LA STAMPA

ANNO 130. N. 45 · GIOVEDI' 15 FEBBRAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535631, FAX 011/5627950. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000; COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 70; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 550; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250, CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.530.000), SABATO L. 1.350.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Consultazioni informali di Scalfaro, oggi la decisione. Berlusconi e D'Alema: «Non restano che le elezioni»

Maccanico cede, forse si vota il 28 aprile

La lira s'indebolisce, Borsa in picchiata del 3,6%

L'INCERTEZZA DEVE FINIRE

I mezzi di informazione descrivono i vari D'Alema e Berlusconi come gente dai nervi d'acciaio, gran giocatori di scacchi; di certo, si son dimostrati sin troppo cinici, non battendo ciglio di fronte ad una crisi politica che dura ormai da troppe settimane. Ebbene, è indispensabile che a questi supergiocatori non saltino i nervi dopo la caduta (non «crollo», come troppo facilmente dicono i mezzi di informazione) di lira e Borsa e ne traggano invece le doverose conseguenze.

I leader politici di questo Paese devono considerare che gli andamenti dei mercati nella giornata di ieri sono la logica conseguenza delle loro decisioni nella famigerata sera di martedì 13, quando stracciarono un accordo ormai raggiunto e sul quale il mondo dell'economia puntava tutte le sue speranze di un quadro di riferimento chiaro. Questo loro comportamento conferma il carattere secondario e strumentale che le tematiche economiche rivestono, nell'attuale scenario politico italiano, rispetto a quelle istituzionali e di potere; chi di loro piangesse sul latte versato, sarebbe ragionevolmente accusabile di ipocrisia. I 13 mila miliardi persi ieri dalla Borsa sono una parte, purtroppo soltanto una parte, del costo per il Paese di questa classe politica.

Ciò che più sconcerta i mercati non è la prospettiva di elezioni; è il gioco dell'incertezza nel quale continuamente si confrontano e si contrappongono infinite soluzioni possibili, è il balletto degli ammiccamenti e dei batribecchi di cui una classe politica si

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Antonio Maccanico ha rinunciato all'incarico e il ricorso alle urne appare l'esito più probabile della lunga crisi di governo che si è aperta l'11 gennaio. Forse, si voterà il prossimo 28 aprile. Silvio Berlusconi ha cambiato idea; non ha più insistito per una Assemblea costituente (bocciata anche dal leader leghista Bossi), ma ha chiesto che la parola torni agli italiani. Dal resto, il pds ha ribadito la sua contrarietà al progetto del Cavaliere, definendo il prolungamento della legislatura «un accanimento terapeutico». Oggi Scalfaro deciderà il da farsi, dopo alcune febbrili consultazioni informali. E ieri si è ricompattato l'Ulivo: Prodi si è detto soddisfatto per la piega presa dagli avvenimenti e, spiegando di sentirsi «il padrone di casa», ha invitato tutti gli alleati ad adeguarsi alle regole dell'alleanza. Per ora, a fare le spese della crisi sono la lira che s'indebolisce e la Borsa. Piazza Affari ha perso ieri il 3,6 per cento.

Repisarda e Cerruti ALLE PAG. 3 E 5

IL CAVALIERE RITORNA IN CAMPO

Forza Italia è disorientata ma ad Arcore si pensa alle urne

di Augusto Minzolini A PAG. 2

I CESPUGLI ADESSO TREMANO

Il partito del «non voto» ha paura del toto-collegi

di Maria Teresa Meli A PAG. 2

FACCIA A FACCIA FINI-D'ALEMA

Parte la campagna elettorale Primo round tra i due leader

di Massimo Gramellini A PAG. 3

GRANDI MANOVRE SOTTO L'ULIVO

Prodi ammonisce «Ora i segretari facciano un passo indietro»

di Fabio Martini A PAG. 2

«NON HO PERSO IO, MA IL PAESE»

ROMA

INDOSSA ancora il rigato grigio con cravatta celeste che gli avevamo visto al Quirinale, salone alla Vetrata, dove aveva gettato la spugna. Respira profondamente, è ancora amareggiato, ma ha perso le scintille dell'indignazione che ha rasentato una crisi d'umore.

Gli chiediamo, dopo aver udito le sue parole ufficiali, chi abbia «travalicato». E risponde in termini pacati: «Sa, quando si chiede che nel programma di governo ci sia anche una riforma costituzionale, non si chiede una cosa difficile, o ardua...». Ah no? «No. Si chiede una cosa semplicemente impossibile. Non si può, non si deve. Un governo può svolgere funzioni di garanzia, può arbitrare un processo, ma non può scendere in campo come un giocatore nella partita delle riforme costituzionali, di cui è titolare il Parlamento».

E questa è stata l'ultima accusa rivolta a Fini e al Polo: aver tentato di imporre al presidente incaricato dell'esecutivo una dichiarazione notarile e anticipata sull'esito finale di un dibattito parlamentare. Ma allora, signor presidente dimissionario, è stato tutto un balletto, un gioco delle parti, questo governo non è mai esistito...

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Tempesta alla Rai

La Moratti licenzia Minicucci

ROMA. Colpo di scena ai vertici Rai. Il presidente Letizia Moratti, forte della delega concessale dal Consiglio di amministrazione, ha licenziato all'improvviso il direttore generale Minicucci (foto), proprio nel bel mezzo della crisi politica. Lui si ribella «E' una decisione illegittima». E, mentre infuriano le reazioni in Parlamento, l'Iri sconfessa il cda. **Bruzzone e Sillipo A PAG. 7**

Due richieste di giudizio

Di Pietro altre accuse da Brescia

BRESCIA. Due nuove richieste di rinvio a giudizio, in un solo giorno per Di Pietro (nella foto). I giudici bresciani Salamone e Bonfigli si sono rivolti al gip per chiedere che l'ex giudice di Mani Pulite venga processato per concussione e tentata concussione sul caso dell'informatizzazione dei tribunali. «Vogliono impedirgli di candidarsi», commenta Veltri. **Zeni A PAG. 6**

Le prime parole da uomo libero dell'ex «mostro»: «Sono malato, voglio solo tornare a casa mia»

Su Pacciani guerra tra magistrati

La procura: «Incomprensibile la scelta della corte»

FIRENZE. Il procuratore aggiunto della Repubblica di Firenze, Fleury, ha attaccato ieri la Corte che ha assolto Pietro Pacciani, sottolineando di non comprendere «come in un processo indiziario quando viene offerta una prova reale non la si possa esaminare». Si riferiva ai nuovi testimoni contro Pacciani, individuati dalla Procura, che la corte non ha voluto ascoltare. Non è ancora chiaro, invece, se la Procura generale presenterà ricorso in Cassazione. E intanto Pacciani vuole andare in pellegrinaggio in un santuario dove si recava da bambino, per sciogliere un voto fatto mentre era in carcere, e poi tornare a Mercatale, a zappare nell'orto dal quale hanno avuto origine tanti dei suoi guai. «Sono malato - dice - e ho patito per tre anni senza aver fatto del male a nessuno, ma ho perdonato tutti coloro che mi hanno fatto soffrire perché considero ognuno mio fratello, come Dio comanda».

Bianconi e Tessandori A PAG. 13

Assassinato un uomo di González

Madrid, il terrorismo basco attacca Muore l'ex presidente della Consulta

SERVIZIO A PAGINA 11

Iri, Della Valle si è dimesso

«Non condivido l'operato di Tedeschi» Il Tesoro: subito le privatizzazioni

di Massimo Giannini A PAGINA 27

Sci, sfiorata la tragedia

Spettacolare incidente a 100 all'ora Una discesista travolge un giudice

di Carlo Coscia A PAGINA 31

SABATO CON LA STAMPA

Appuntamento con «Specchio»

Insieme con «La Stampa», sabato, torna «Specchio». Il quarto numero del settimanale che riflette prima di parlare propone servizi sull'Alaska, su Pompei e sullo sport che i ragazzi amano di più, la pallavolo.

LA LEGGE SULLA VIOLENZA

LA VITTIMA E' UNA DONNA NON UN CORPO

LA legge sulla violenza sessuale, che dopo vent'anni di attesa diventa finalmente legge dello Stato, cambia completamente la concezione del reato: fino a ieri era un reato che «sfuggiva» il diritto, non veniva sentito e giudicato per quel che era. La novità più importante sta nel trasferimento della violenza sessuale da reato contro la morale a reato contro la persona.

Per capire l'importanza di questa nuova classificazione proviamo a ripensare a un reato sessuale, uno dei più recenti, e a valutarlo col vecchio criterio (contro la morale) e col nuovo (contro la persona). Prendiamo uno degli stupri della banda degli incappucciati e ascoltiamolo dalla confessione di una vittima che s'è salvata e ha potuto raccontare. C'è un punto nel racconto, un punto fondamentale, che le cronache hanno riportato come un di più, una aggiunta, e che invece spiega tutto: è il momento in cui la donna, bloccata, impossibilitata a muoversi, violentata a turno, benché non abbia visto né armi né coltelli o bastoni in mano ai maschi, pensa che non uscirà viva mai più, perché la morte è (ecco il termine che lei usa) «coerente» con quel che le fanno.

Dunque, essere stuprata come essere uccisa. Se le fanno quel che le fanno, possono tranquillamente ammazzarla, non c'è differenza, c'è anzi «coerenza». Lei, come tutte, aveva cominciato col resistere, cercare di fuggire, dimenarsi: ma si trova a terra, spaventata, stremata: e prega. E' la tipica reazione di chi sta per morire. Per questo, parlando di stupro, e specialmente di stupro collettivo (più uomini su una sola donna) è giusto parlare di «omicidio psichico». Ma tutti questi aspetti, che sono fondamentali per capire cos'è uno stupro, non contano più niente se al posto della vittima

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Polemica a Londra per i giochi che spiegano ai bambini i deficit fisici

La bambola con l'handicap

LONDRA

SORRIDE, nonostante le stampelle. Sorride perché è una bambola, e le costrizioni del «politicamente corretto» l'hanno handicappata senza intaccarle i tratti del volto. Anche sulla sedia a rotelle sorride. E così sorride la bambola-ballerina, sebbene sorda e con un apparecchio acustico. Sorride la bambola-sciatrice rimasta - poveretta - con una gamba sola. Atteggia un sorriso persino la bambola che raffigura un cieco con tanto di bastone bianco. A non sorridere è il mondo politico, diviso - cani e gatti come sempre - fra i laboristi che approvano l'iniziativa e i conservatori che la definiscono una pagliacciata», per giunta a spese del contribuente.

La polemica è nata quando il consiglio municipale (laborista) di Derby ha approvato lo stanziamento di 500 sterline (un milione 200 mila lire) per l'acquisto di bambole handicappate e invalide, ma anche di bambole nere e gialle per insegnare l'equilibrio razziale: tutte destinate al doposcuola di Normanton. «I bambini - è stato spiegato - impareranno a dissipare gli stereotipi e i miti legati alle persone disabili; anzi, per dirla nei canoni della nuova correttezza, «con diverse abilità».

Con quello che da molti è stato accolto come semplice buon senso, un consigliere conservatore ha tentato di smitizzare qualcos'altro: la convinzione che soltanto con giocattoli «capaci di riflettere l'insieme della società» i bambini possano crescere senza tare morali: «I bambini di 8 anni - ha detto - non sono coscienti del politicamente corretto. Perché fare un caso di un oggetto innocente come un giocattolo?».

Anche perché, dice, non sarà politicamente corretto dare ai bambini soltanto bambole belle, sane, bianche e felici, ma non lo è neppure spendere troppo soltanto per avere una bambola handicappata. Circa 40 mila lire l'una; ma poi stampelle, ingessature, supporti per braccia e contrappesi per le gambe costano 65 mila lire e l'apparecchio acustico 29 mila. Che siano anche quelli prezzi politici, dettati dalle peculiarità della bambola «culturalmente sensibile», ma proprio perché così «diversa» poco rappresentativa della vita vera?

«Quello che manca alla collezione - dice il deputato conservatore della zona, Greg Knight - è qualche bambola furente: che rifletta l'irritazione dei contribuenti, politicamente correttissima, di fronte al vergognoso spreco per questa stravaganza».

Fabio Galvano

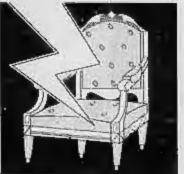
Francesco Ecca non potrà ancora espatriare e dovrà firmare dai carabinieri

Libero il detenuto per errore

Avevano rubato il suo documento, 13 mesi in cella

TORINO. «Ho avuto paura fino all'ultimo, temevo si fossero dimenticati di me»: dopo 13 mesi di incubo è tornato in libertà Francesco Ecca, l'impiegato varesino in carcere per reati commessi da una persona che si è servita del suo nome. Lo ha deciso ieri la Corte d'appello di Torino, accogliendo la richiesta della Procura generale. Si chiude così il primo capitolo di una vicenda che ha sollevato un mare di polemiche. Tutto è incominciato nel '91 quando Ecca, 37 anni, perse la carta d'identità. Denunciò lo smarrimento del documento qualche tempo dopo. Ma qualcuno, nel frattempo, l'aveva trovato e, cambiata la fotografia, l'aveva utilizzato per commettere tutta una serie di truffe, facendo anche fallire una società. Per quei reati Ecca fu condannato a tre anni e un mese di carcere.

Annicarella e Pietropinto A PAG. 14

9 771122 176003 60215

E De Mita punterebbe a candidarsi ad Avellino non con il ppi, ma per la coalizione

Sotto l'Ulivo la «vendetta» di Prodi

Il professore a D'Alema: avevo ragione io

Romano Prodi

ROMA. Il professore parla ai cronisti e intanto si avvolge le mani, con fare morbido, badiale. Non sta nella pelle Romano Prodi. Il suo «amico» Massimo D'Alema ha dovuto alzare bandiera bianca, le elezioni si avvicinano e il professore alla fine deve ammetterlo: «Sì, sono soddisfatto perché la mia analisi purtroppo era giusta...». Come dire, in modo elegante, che l'analisi di D'Alema era sbagliata. Prodi si è preso la sua rivincita e cercherà di farla pesare: lo ha spiegato ieri mattina, di buona mattina, a Massimo D'Alema: «I partiti devono fare un passo indietro». Traduzione: caro Massimo, ora dovrai rispettarmi di più e per i collegi «sicuri» dovrai pensare ai miei uomini. Concetti che traduce in una battuta inimmaginabile ancora 48 ore fa: «L'Ulivo è una casa con delle regole: io sono il padrone di casa e chi entra dovrà rispettare le regole».

Ma le spine dell'Ulivo che va alle elezioni con rapida conversione, non si esauriscono nella ritrovata baldanza del professore. Che ne sarà delle ambizioni di un personaggio ingombrante come Ciriaco De Mita? E Antonio Di Pietro darà o no una mano all'Ulivo? E poi Lamberto Dini: resterà come una sfinge a Palazzo Chigi o finirà per cedere alle lusinghe di D'Alema e Prodi, scendendo in campo?

La prima «istantanea» è su Avellino: è sabato pomeriggio, siamo nel corso principale della «capitale» dell'Irpinia e un corteo funebre scorre lungo le strade. Improvvisamente da una bara esce un finto De Mita: «E' risorta la prima Repubblica!», gridano i ragazzi del Fronte della gioventù, confortati dagli adulti di An. E' questo il clima che gli avversari stanno preparando a De Mita, che da par suo non si contenta di fare il capolista del ppi, ma punta a candidarsi (per tutto l'Ulivo) nel collegio di Avellino.

«E' un anno che De Mita è in campagna elettorale - racconta il deputato uscente Gianfranco Rotondi del cdu - fa tutto quello che deve fare un candidato vero, compreso andare ai matrimoni...». Per l'Ulivo l'orgoglio di De Mita rischia di diventare una grana seria. Per ora D'Alema ha fatto il Ponzio Pilato («E' un problema del ppi»), Bianco ha difeso il suo antico nemico («Non accetto veti») e Prodi ha pronunciato parole non incoraggianti per colui che nel 1982 lo volle alla presidenza dell'Iri: «De Mita? Deve scegliere tra il potere e l'autorevolezza».

La seconda «istantanea» è sul Transatlantico di Montecitorio nel primo pomeriggio: da pochi minuti le telescriventi hanno battuto la notizia della nuova richiesta di rinvio a giudizio per Antonio Di Pietro, da mesi corteggiatissimo dall'Ulivo. Nei corridoi del Palazzo nessuno ne sa nulla e la prima reazione è sintomatica: «Ancora?», esclama una delusa Rosy Bindi. E Franco Bassanini: «Un rinvio a giudizio? Ancora? Ricordiamoci del processo Pacciani...».

Ma per capire il disappunto che circola tra le file del centrosinistra bisogna fare un passo indietro e tornare alla riunione mattutina della segreteria della Quercia: D'Alema aveva fatto capire ai suoi che le elezioni sono ormai ineluttabili, ma che resta da valutare se sia meglio bruciare i tempi e «fare una campagna elettorale rapida», evitando il bombardamento delle tv Fininvest, oppure se sia meglio allungare i tempi per consentire il recupero di due personaggi come Di Pietro e Dini. Ma a raffreddare le speranze dell'Ulivo ci pensa Elio Veltri, già portavoce di Tonino: «Di Pietro lo ha ripetuto mille volte: qualunque scelta è condizionata dalle vicende bresciane. La sua testa è impegnata nella difesa processuale».

E Lamberto Dini? Gli uomini del suo staff sussurrano che dietro la porta di palazzo Chigi, c'è la fila, che Berlusconi ha ripetuto le sue avances e da palazzo Chigi si fa sapere che «persino Fini aveva dato il suo via libera ad un Dini-bis con la Costituente e con ministri d'area». Tutti lo corteggiano, ma in *pole position* si trova l'Ulivo: due settimane fa Dini ha ricevuto un'offerta molto esplicita - un seggio da senatore nelle liste dell'Ulivo - e anche se ha fatto capire di essere interessato, si è ben guardato dal dare una risposta.

Ma Romano Prodi, rinfrancato dalla riconquista del primato, si sbilancia un po': «La vicenda di questi giorni non ha modificato per nulla i nostri rapporti, anzi li ha rafforzati e ratificati. Mi auguro che la stima che c'è possa tradursi in un'azione comune».

Fabio Martini

RETROSCENA

TORNANO I CONSIGLIERI DI GUERRA

«Silvio, fai il gioco di Fini»

Urbani annuncia: non mi candido più

ROMA

NEL transatlantico di Montecitorio, il giorno dopo, uno sconsolato Alessandro Meluzzi racconta la telefonata con cui 24 ore prima aveva scongiurato Silvio Berlusconi di non dare retta a Gianfranco Fini e di andare avanti nell'accordo con Massimo D'Alema. «Dato che era tutto inutile - sospira il deputato di Forza Italia - alla fine gli ho detto che era affetto dalla sindrome di Federzoni, il leader di quel movimento nazionalista degli Anni 20, le camicie azzurre, che aiutò Benito Mussolini agli inizi della sua carriera. Quando Mussolini arrivò al successo nominò Federzoni ministro delle Colonie per sbarazzarsene». Inutile dire che due di An, Maurizio Gasparri e Antonio Landolfi, che sono poco più in là improvvisano immediatamente una «gag» per prendere in giro Meluzzi. «Federzoni? - chiede Gasparri -. Cos'è, l'ultima creatura politica di Costa?». «Mussolini? - gli va dietro Landolfi -. Chi Alessandra? Ah, perché Alessandra aveva un nonno autorevole? Non lo sapevo».

Disorientati, frustrati per quell'accordo con D'Alema saltato all'ultimo momento, gli uomini di Berlusconi in Parlamento ieri mattina davano davvero l'impressione degli sbandati. Urbani ha annunciato ai quattro venti che alle prossime elezioni non si ricandiderà. Dotti ha accusato Fini di «non aver aiutato Berlusconi», di aver sabotato la trattativa. E questo mentre l'infaticabile Gianni Letta faceva il giro delle sette chiese per trovare una soluzione che potesse evitare il voto: prima, seguito da Buttiglione, ha sondato l'orientamento della Pivetti su un governo che lanciasse l'Assemblea costituente, magari presieduto dallo stesso presidente della Camera ma non ha ricevuto risposte convincenti; poi, sempre sulla proposta che aveva lanciato Berlusconi il giorno prima, il plenipotenziario di Forza Italia ha sondato Gianfranco Fini con pochi risultati; infine, ha cercato di capire l'orientamento di Dini e di Scalfaro sulle ultime due ipotesi sul tappeto, un Dini-bis o un rinvio alle Camere dell'attuale governo dimissionario.

Letta non ci ha messo molto a capire che c'era poco da fare. Scalfaro aveva già ricevuto dal pds un fermo «no» sul rinvio alle Camere del governo Dini e non aveva nessuna voglia di forzare. Il presidente del Consiglio dimissionario, probabilmente, avrebbe voluto tentare, ma senza il via del Capo dello Stato poteva ben poco.

Così, a sera, proprio per evitare magre e per non logorarsi ancora, lo stesso Berlusconi ha rotto gli indugi e ha chiesto le elezioni. Non poteva certo rimanere tra l'incudine e il martello, il Cavaliere: rischiava di chiedere invano una soluzione che evitasse le urne per, poi, esser costretto a seguire per l'ennesima volta Fini nella richiesta del voto. Così ieri sera, per non subire ancora, dopo aver dato «forfait» alla trasmissione di Lucia Annunziata su Raitre («Cosa vengo a dire ora?») l'ex premier ha deciso di andare avanti e di cimentarsi in una prova elettorale molto difficile per lui.

Alle 19, per evitare che Gianfranco Fini e Massimo D'Alema impegnati in un faccia a faccia tv lo precedessero, da Arcore è partita una dichiarazione di 40 righe del Cavaliere. «A questo punto - è la frase chiave - la parola deve tornare agli italiani. Soltanto le elezioni politiche possono ricucire la tela strappata della nostra democrazia e dare un governo stabile al Paese». Di seguito Berlusconi ha spiegato i motivi che lo hanno spinto prima a chiedere le elezioni, poi a tentare la strada di un accordo con D'Alema sulle riforme, quindi, quella dell'Assemblea costituente. «Ma i veti incrociati - ha spiegato Berlusconi - e la resistenza della sinistra ad imboccare con decisione la strada del rinnovamento della Repubblica sembrano impedire che l'intesa si realizzi». E nella «chiusa» della sua dichiarazione Berlusconi ha annunciato quello che sarà il «leit motif» della sua campagna elettorale: «Siamo pronti, e riprendiamo il discorso da dove fu interrotto quando la grande speranza di un'Italia migliore fu tradita, quando le speranze di stabilità riformatrice del 27 marzo furono cancellate con una decisione di palazzo».

Insomma, in 24 ore il Cavaliere si è spogliato dei panni del mediatore ad oltranza e, sia pure per necessità, si è gettato a capofitto nella nuova campagna elettorale. E anche nelle sue parole c'è un ritorno agli albori, al Berlusconi del 27 marzo. Anche i consiglieri sicuramente cambieranno: sarà meno evidente il ruolo del consigliere per la pace Gianni Letta, mentre rientrerà in scena il consigliere per la guerra, Giuliano Ferrara (che probabilmente si presenterà alle elezioni).

Anche il linguaggio, ci si può scommettere, in pochi giorni cambierà: il Cavaliere tornerà alla durezza di un tempo, tentando - ma molto dipenderà da quanto riuscirà a trattenersi - di moderare i toni. Non sarà facile per lui: ha poco più di due mesi, se si voterà a fine aprile, per dimostrare che non è per Fini quello che è Prodi per D'Alema. E, contemporaneamente, dovrà deporre quella che è sempre stata l'arma principale della sua propaganda: lo scontro con i comunisti che non cambiano mai. E già, dopo gli attestati di stima rivolti a D'Alema in quest'ultimo mese, dopo le strette di mano in pubblico, per lui sarà difficile fare una campagna tutta contro i «rossi»: ma quanto resisterà il Cavaliere?

Augusto Minzolini

ELLERO (LIF)

«Siamo piccoli, uniamoci»

ROMA. Renato Ellero, segretario nazionale della Lega italiana federalista, ieri mattina, pochi minuti prima della rinuncia del presidente del Consiglio incaricato Antonio Maccanico a formare il nuovo governo, ha dichiarato ai giornalisti: «La situazione è gravissima e lancio un appello ai segretari di tutti i partiti minori per quantità di parlamentari. Dobbiamo impedire che il Paese venga travolto da incomprensioni tra i leaders dei partiti maggiori. Uniamo le nostre forze cementandole con l'orgoglio della nostra dignità politica e presentiamo al Presidente della Repubblica una nostra iniziativa per uscire dalla palude nella quale siamo impantanati». [Ansa]

Gianni Letta, sopra Berlusconi

«Il manifesto» esulta

«L'accordo è saltato Addio al mostro tricefalo»

La prima pagina del Manifesto di ieri

«Cari amici, è scoppiato», titolava ieri il *manifesto* in apertura di pagina. Cosa? Ma il drago, la creatura deforme. Per intenderci, il frutto del tentato accordo fra i tre maggiori partiti. Accordo «innaturale», che in quanto tale ha prodotto un mostro. Proprio come quello ritratto in pagina: rampante, con tre teste, più il solito corredo di ogni drago che si rispetti: creste, ali da pipistrello, coda attorcigliata. E chi più ne ha più ne metta. Fa quasi paura. O meglio vorrebbe incutere timore. Ma per fortuna del *manifesto* l'essere è defunto presto, prestissimo, senza avere il tempo di fare chissà quali malefatte nella foresta politica italiana.

Evviva allora. L'occasione merita un brindisi, per quanto metaforico. E il quotidiano non si tira certo indietro. Per la cronaca, l'epitaffio è vergato proprio sotto il titolo. Sentite un po': «Il mostro tricefalo non c'è più. E' saltato l'innaturale accordo tra pds, Fininvest e fascisti per stravolgere la Costituzione, introdurre il presidenzialismo e cancellare il voto. Oggi la rinuncia di Maccanico: è una buona notizia. Si potrebbe votare tra il 14 e il 28 aprile, Scalfaro permettendo». Ma per adesso, scoppiato il drago, la scena è vuota. [r. i.]

Alleanze elettorali tremano i cespugli

ROMA. «Ho visto che sei uscito dal Polo. Anzi, come dici tu, che ti sei preso la tua libertà». Transatlantico di Montecitorio: Pierferdinando Casini punzecchia Raffaele Costa, arrabbiatissimo per la rottura delle trattative. Ma mal gliene incoglie perché il collega di schieramento è nero e fulmineo nella battuta: «Non ti preoccupare Pier - osserva il capo dell'Fid - che dopo le elezioni anche tu sarai liberissimo...». Scene di nervosismo nel centro destra, che culminano con l'annuncio di Giuliano Urbani: non mi ricandido più. Eh sì, l'ampio partito «polista» del non voto ce l'ha a morte con An e Ccd, fautori del fallimento di Maccanico. E la frecciata che Costa butta là non è casuale. Basta sentir parlare il responsabile enti locali di Forza Italia Mario Valducci per capire che aria spira nel Polo: «Nel '94 - annuncia il dirigente azzurro - furono i nostri alleati a non accettare di distribuire i collegi alle varie forze sulla base dei sondaggi, questa volta non accetteremo noi: lavoreremo sui dati acquisiti». Come a dire che ai Ccd andrà poco o niente. E che anche An non può pensare di prendere tanti posti quanti gliene attribuiscono gli ultimi favorevoli sondaggi. «Con Alleanza nazionale - dice il forzitalista Savarese - ci sarà un bel braccio di ferro sui collegi».

Già, il voto imminente ha fatto deflagrare il Polo che si è spaccato tra i sostenitori e gli oppositori del tentativo di Berlusconi. Ma l'incubo delle urne turba anche i sonni di chi si è adoperato per far fallire Maccanico. Come interpretare in altro modo l'aria mesta di Clemente Mastella? «L'astrologo - sospira speranzoso il presidente dei Ccd - sostiene che non si vota. Dite che ci sono le elezioni? E va bene, pazienza... certo che i nostri avversari si sono già organizzati... so che pds e Lega faranno degli accordi di desistenza. A livello regionale, nel Nord, tra segretari locali, per fare finta che non c'è un'intesa a livello nazionale».

E' un'atmosfera strana quella che grava sul Polo. Ormai siamo alle torte in faccia. Come quelle che si tirano Cdu e Ccd (a proposito non dovevano unificarsi?). Attacca Rocco Buttiglione. «Quando l'accordo sembrava vicinissimo - accusa - si sono scatenati certi appetiti... e nei vertici del Polo ho dovuto calmare le preoccupazioni di alcuni sui ministeri». Replica Francesco D'Onofrio: «Ma Buttiglione lo vuol capire o no che con 6 deputati e 12 senatori non può andare continuamente in giro a trovare le più alte cariche dello Stato? In democrazia contano anche i numeri».

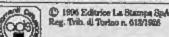
Scambio di gentilezze tra ex dc, a cui partecipano anche gli orfani forzitalisti dell'accordo. Vittorio Dotti in testa: «Berlusconi - si lamenta il capogruppo degli azzurri alla Camera - non è stato sostenuto da tutti i suoi alleati». Il riferimento è a Fini «che si è progressivamente irrigidito» e al Ccd «da cui è venuto un atteggiamento inaspettato». Insomma, sbotta Dotti, alla fine «ha prevalso la vecchia politica e ci si è impantanati sulle finezze terminologiche e forse anche su qualche patteggiamento spartitorio». Se il capogruppo forzitalista è nero, Urbani è letteralmente fuori di sé: «In queste condizioni - sbotta - non mi ricandido più. E' chiaro però che non resterò in silenzio: spiegherò prima come sono questi due Poli di pastafrolla buoni a vendere solo patacche».

Pierferdinando Casini

E continua la sua invettiva, Urbani: «Fini è stato decisivo - dice - perché glielo hanno consentito. Berlusconi è stato troppo incerto e ha sofferto di titubanze gravi. Ormai a noi ci salva solo santa Pupa».

Eh sì, se il Polo va al voto in queste condizioni, tra divisioni e lacerazioni, recriminazioni e insulti, le preghiere delle zie suore di Berlusconi questa volta rischiano di non essere sufficienti: urge un santo protettore in paradiso.

Maria Teresa Meli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Tuscolo 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. ... Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1938
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 14 Febbraio 1996 è stata di 501.245 copie

Il Cavaliere ha sperato fino all'ultimo nella Costituente o in un Dini-bis. Oggi Scalfaro decide

Berlusconi: «La parola agli italiani»

Maccanico getta la spugna: elezioni forse il 28 aprile

ROMA. E così si va alle elezioni. Come previsto, Antonio Maccanico ieri ha dovuto rinunziare all'incarico di formare il governo. E come previsto, Silvio Berlusconi ha tentato anche ieri una estrema resistenza contro lo scivolamento verso le elezioni anticipate in aprile. Ma il suo sforzo, vano, è durato mezza giornata. A sera, apparentemente rassegnato, ha fatto sapere da Arcore che «a questo punto, la parola deve tornare agli italiani». Poco dopo, soddisfatto, Gianfranco Fini ha aggiunto il suo colpo di grazia alla legislatura: «Adesso si vota e basta». Massimo D'Alema l'aveva già detto in mattinata che l'alternativa alle elezioni «sarebbe un gran pasticcio». Continuare sarebbe «accanimento terapeutico» aveva chiosato il pidiessino Mauro Zani.

Scalfaro ha annullato la visita di oggi ad Arezzo, per rimanere al Quirinale a vedere se qualcuno ha improbabili idee nuove e concrete da suggerire per risolvere la crisi (ormai, l'unico colpo di scena decisivo potrebbe essere Berlusconi che si sgancia da Fini). Dopodiché domani Scalfaro ascolterà, come da prassi, i pareri dei presidenti delle Camere e sabato scioglierà il Parlamento. Lunedì sarà scritto sulla Gazzetta Ufficiale che si va a votare il 28 aprile. Gestirà le elezioni il governo Dini dimissionario (Pannella aveva proposto Scognamiglio), non rinviato alle Camere e non nella pienezza dei suoi poteri.

A nulla sono valsi i sempre più convulsi rilanci da parte di Berlusconi per evitare il voto. Ha sperato nell'avvio delle procedure per l'elezione di una Assemblea costituente, accompagnata da un imprecisato governo «tecnico» e per questo aveva cercato l'accordo di Bossi, senza trovarlo. Poi, con gli unici due alleati che gli sono rimasti vicini (Buttiglione e Costa) ha puntato sul rinvio alle Camere del governo Dini per concedergli la fiducia che gli aveva negato a gennaio provocando la crisi che sta portando alle elezioni. Ma D'Alema gli ha ricordato che sarebbe stato molto meglio non sfiduciare Dini. «Ora non si possono far tornare indietro le lancette dell'orologio».

Gianni Letta è stato l'ambasciatore di Berlusconi presso Dini e Scalfaro di questa, ultima, affannosa fase della crisi. Tra le tante ipotesi che sono state prese in esame c'è stata una esplorazione di Scognamiglio o di Pivetti o un governo dei «cespugli» con Raffaele Costa.

Scalfaro ha ascoltato tutti coloro che hanno cercato sino all'ultimo il modo per evitare le elezioni, ha fatto una somma su un foglio di carta e ha fatto rilevare che erano pochi. Berlusconi più Buttiglione più Costa raccolgono un terzo del Parlamento. E il Capo dello Stato ha sempre ripetuto, durante la crisi, che la soluzione la si poteva trovare solo se avesse raccolto il consenso almeno del 55 per cento dei parlamentari.

Questa soluzione non è stata trovata e per questo si va a votare. Antonio Maccanico, al momento di dimettersi ieri mattina, ne ha addossato le responsabilità soprattutto a Gianfranco Fini e ai ccd accusandoli (senza nominarli) di avere posto «condizionamenti politici, ostacoli e limitazioni crescenti», chiedendo al governo «un ruolo travalicante le sue competenze costituzionali». «Condizionamenti che hanno reso impossibile la costituzione di un governo svincolato dai partiti».

Dichiarazione del tutto non rituale. E chissà che dietro quell'atto di accusa a Fini non possa maturare un colpo di scena notturno che eviti a Berlusconi le tanto temute elezioni. Di certo, se si andrà al voto, come pare, lo scontro elettorale non sarà solo quello del Polo contro l'Ulivo ma, soprattutto sarà l'imbarazzante duello interno al Polo tra Berlusconi e Fini. Tra il centro e la destra che lo ha giocato.

«Il Polo ha oggi due leader, Berlusconi e Fini» annunciava ieri trionfante Publio Fiori, di An. «Berlusconi non è stato ben sorretto da tutti i suoi alleati. Berlusconi è stato preso tra due fuochi» replicava Vittorio Dotti, capofila dei moderati di Forza Italia, accusando di fatto Fini e Casini di tradimento. Sarà veramente una strana campagna elettorale e sarà tutta da vedere la ripartizione dei collegi tra gli «alleati» del Polo. Sconsolato e furioso, Giuliano Urbani (elaborò per Forza Italia la bozza di riforma semipresidenziale) manda tutti a quel paese: «Non si può andare avanti con due poli di pastafrolla come questi. Ieri temevo che avrebbero tirato pomodori. Ora ci tireranno addosso uova marce sulla piazza di Montecitorio».

Alberto Rapisarda

LA CITY

«Meglio aspettare giugno»

LONDRA. Se elezioni devono essere, che almeno si aspetti fino a giugno. Per gli analisti della City l'importante è che non si affrettino troppo i tempi elettorali, sia per permettere il varo di una manovra aggiuntiva in primavera, sia per favorire una decantazione della situazione politica. «Per i mercati lo scenario migliore sarebbe quello di elezioni a giugno - indica l'economista Helene Ilmaier -. Adesso si sono stabilizzati, in attesa di vedere se sarà possibile evitare le elezioni ad aprile». Un'ipotesi che dovrebbe risultare assai gradita ai mercati sarebbe quella della permanenza di Dini a Palazzo Chigi fino a giugno, «con i poteri di presentare una manovra aggiuntiva». Ilmaier, peraltro, non prevede grossi scivoloni sui mercati. Anche per Richard Benzie, analista della Ubs-Philisp and Drew, «non ci sono pericoli di caduta libera» per i bond italiani e per la lira. [r. i.]

Pannella propone di far gestire le votazioni a Scognamiglio Ma sarà Lamberto a restare in sella

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro e, a destra, Lamberto Dini

IL CASO

FACCIA A FACCIA IN TELEVISIONE

Il futuro? Silvio o Romano

Tra D'Alema e Fini è già sfida elettorale

ROMA. Allora, è cominciata. «A-ha, le elezioni le vinceremo noi», gli ghigna in faccia D'Alema, aggrappandosi ai braccioli della sedia come durante un decollo. «Mi dispiace deluderti, ma credo proprio che vinceremo noi», lo rimbecca gelido Fini, disegnando slogan nell'aria con un pennarello. In mezzo Vespa, con quella faccia da mediatore, quasi scompare, sorpassato e perfino tradito dagli eventi. Sì, è cominciata. La lunga corsa verso il voto parte dallo studio di Saxa Rubra dove alle nove della sera si registra il talk-show alla camomilla di Raiuno. Ed è subito D'Alema-Fini, i leader-ombra dei Poli al sole delle telecamere. Ancora cinque anni fa salutavano con le braccia tese o strizzate a pugno: adesso, seduti nel salotto vespiano, le tengono morbidamente incrociate come due manager rassicuranti. Si affannano a dire che i veri leader non sono loro, ma i centristi Romano Prodi e Silvio Berlusconi. Però nessuno ci crede, e loro due per primi: ciascuno sbugiarda l'altro senza accorgersi che così finisce con lo smascherare anche se stesso.

Il duello, primo comizio della campagna 1996, (potete leggerne, qui sotto, la sceneggiatura), parte molto fiacco e cresce soltanto quando, seppellito il morto (il governo mancato) si comincia a parlare delle elezioni che tutti e due i burattinai sono convinti di vincere. Anzi, di far vincere a Berlusconi e Prodi. D'Alema svicola sulle ultime sparate di Bossi e gioca alla «forza tranquilla» di mitterrandiana memoria, promettendo, dopo l'immancabile vittoria, di scendere a patti con l'avversario sulle riforme. Fini ha paura di strafare e forse risulta un po' noioso. Difficile credere che ieri sera uno dei due abbia portato via voti all'altro.

A telecamere spente, prima e dopo lo show, ci sono i siparietti più gustosi. Fini, con moglie Daniela incappottata e sbadigliante al seguito, fa prove generali di umorismo «noir»: «Prodi ha detto che l'Ulivo è ricomposto. Sì, come le salme». D'Alema, recitando un copione collaudato, si diverte invece a tormentare l'ineffabile Vespa. «Vi pregherei di rispettare i tempi delle risposte», si raccomanda il moderatore prima della musica di «Via col vento» che funge da sigla. D'Alema: «Dipende dalle sue domande». Vespa: «Oh, saranno semplici, al limite della banalità». D'Alema: «Bravo, la banalità è una dote del bravo giornalista». Fini: «Però ci vorrebbe il quarto uomo come allo stadio per segnare il recupero, ah, ah, ah». (ride solo lui).

Massimo Gramellini

Il leader di An: Maccanico mi aveva detto che nel programma c'era un esplicito riferimento al modello

Il capo della Quercia: ma come sei grande e grosso e hai bisogno di garanzie? Sono bambinate

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Il segretario della Quercia Massimo D'Alema

Vespa. «Siamo a San Valentino, prima c'era l'idillio, adesso le elezioni. Che è successo?».

Fini. «La verità è che la distanza era troppo grande, si poteva superare solo con le furberie. Più serio dire agli italiani che se l'accordo ci fosse stato, sarebbe stato comunque un brutto accordo».

D'Alema. «L'ovvietà. Questo governo mancato mi sembra uno di quei racconti in cui a un passo dalla meta, la meta sfugge. Forse perché qualcuno con un filo l'ha tirata più in là» (occhiata feroce a Fini).

Fini. «Se con tanto cipiglio l'onorevole D'Alema ricorda che siamo distanti, allora mi chiedo perché avremmo dovuto sostenere l'identico governo. Siamo distanti anche sulle regole, questa è la verità. Se avessimo trovato l'accordo sul semipresidenzialismo...».

D'Alema. «Ma non è vero...».

Vespa. «Vogliamo vedere il campione della Doxa? Solo il 27% crede che il governo destra-sinistra avrebbe funzionato. Lei ci ha mai creduto all'accordo Fini?».

Fini. «Io ero scettico fin dall'inizio».

D'Alema. «Il sondaggio è mal posto: anch'io avrei risposto no. Noi non volevamo il governissimo, né io né Fini, forse solo l'on. Mastella... La scelta semipresidenziale era già un compromesso...»

Vespa. (insinuante) «Ma allora perché la parola "alla francese" è scomparsa dal preambolo di Maccanico?».

D'Alema. (seccato) «Mi lasci finire. La sua domanda, come si renderà conto, è irrilevante. Fini all'inizio non era d'accordo sul semipresidenzialismo alla francese...».

Fini. (ride) «Incredibile!»

D'Alema. «Sì, è così. In seguito ha preteso di vincolare il programma di governo a una determinata soluzione istituzionale».

Fini. «D'Alema confonde il suo desiderio con la realtà. Il governo non poteva avere più maggioranze, una per le riforme e l'altra per l'economia. Maccanico mi aveva detto che trovava ovvio che nel programma ci fosse un esplicito riferimento al modello. I governi neutri sono un'invenzione propagandistica che ti serviva per salvare l'Ulivo».

D'Alema. «Fini fa l'azzeccarbugli. Le sue sono questioni di lana caprina».

Fini. (brandendo una biro) «Nessuna lana caprina. Solo un presupposto di serietà».

D'Alema. «Invito l'onorevole Fini a non fare propaganda. Ricordo quella sera in cui dovetti convincerti che il sistema francese era buono».

Fini. «Facevi meglio a convincere Bianco».

D'Alema. «Ma noi l'avremmo fatta anche senza Bianco, lo sai benissimo. Le maggioranze sulle regole si formano in Parlamento, come insegna la storia della Costituente. La tua idea di governo per le riforme non ha niente a che vedere con la democrazia».

Fini. «Ma allora io e gli italiani abbiamo sognato? L'unico motivo per cui eravamo disposti a stare insieme nel governo erano le riforme...».

D'Alema. «Anziché aggrapparti ai cavilli...».

Fini. «Chiamalo cavillo!».

D'Alema. (ridacchiante-stizzito) «...A questo cavillo un po' avvocatesco, non facevi prima a dire di non essere d'accordo a fare un governo?. Così non perdevamo un mese di tempo».

Fini. «Io volevo solo delle garanzie».

D'Alema. «Ma come, sei grande e grosso e hai bisogno che ti garantisca Maccanico? Bam-bi-na-te!».

Vespa. (intimidito dagli sguardi-killer di D'Alema) «Vogliamo vedere un nuovo sondaggio? Per il 20% la colpa è di Fini e per il 9% di D'Alema».

D'Alema. «Il problema è che Fini dice di aver raccolto il suo consenso contro la sinistra...».

Fini. «Perché tu non l'hai raccolto contro la destra?»

D'Alema. «Sì, sì. Ma io credo che in certi casi bisogna guardare agli interessi generali».

Fini. «La buona volontà non basta. Vedrai che gli italiani voteranno a ragion veduta».

D'Alema. «Infatti uno su quattro vota per noi».

Fini. «Bossi ha detto che la vicenda ha ormai risvolti mi-li-ta-ri. Il vostro nuovo alleato».

D'Alema: «Veramente ho letto che gli ha appena proposto un accordo Berlusconi, a-ha, a-ha» (ghigna, ma non risponde).

Fini. «Vorrei sfatare la storia del Fini che mette veti. E' che noi due rappresentiamo blocchi sociali diversi: il vostro è fatto di capitalismo assistito e masse operaie, il nostro di piccoli imprenditori, commercianti e agricoltori. Poco serio mettere insieme interessi così distanti».

D'Alema. «Dici cose ovvie. Anche a casa mia ci sono quelli che mi insegnano che la destra è diversa dalla sinistra. Ma io ho pensato che ci potesse essere una tregua per risolvere i problemi di tutti gli italiani, di destra e di sinistra».

Fini. «Se avessimo avuto la certezza di un impegno reciproco...».

D'Alema. «C'era. La mia parola».

Fini: «Ma se si parte con un progetto non chiaro non si arriva da nessuna parte. Il nostro leader Berlusconi... Lo dico apposta, perché mi aspettavo che D'Alema dicesse che il leader del Polo è Fini».

D'Alema. «Il tuo Gasparri ha detto: il leader è Berlusconi, perché ha letto il comunicato del Polo. Solo che avrebbe dovuto anche scriverlo ah-ha-ha».

Fini. «Io vorrei leggere qualcosa scritto da Prodi. Le memorie di uno spettatore...».

D'Alema. «Prodi non era d'accordo e si è messo da parte. E siccome siamo democratici non abbiamo avuto il cattivo gusto di fargli leggere comunicati scritti da altri».

Vespa: «Lei, D'Alema, al posto di Berlusconi cosa avrebbe detto a Maccanico?».

D'Alema. «Io gli avrei detto: vai avanti. E Fini non lo avrebbe seguito. Ma il problema è che quando fai una trattativa con Berlusconi, lui invece di chiederti chi sarà il ministro degli Esteri, si informa su quello delle Poste.

Vespa. Interessa anche a voi, con l'aria che tira...

D'Alema. «Ma le concessioni tv stanno per scadere a lui, non a me. E' lui che ha un interesse morboso per il ministro delle Poste».

Fini. «Se fosse così, Berlusconi avrebbe fatto l'accordo ad ogni costo».

Vespa. «Se si va alle elezioni, quale sarà il ruolo di Dini?».

D'Alema. «Il nostro candidato premier è Prodi. Dini non è un progressista, ma ha trovato nella sinistra un sostegno: è maturata una collaborazione, un vero esperimento di centrosinistra... Se vorrà trarne la conclusione di un impegno diretto in politica sarà un fatto positivo per il Paese...».

Vespa. «C'è il rischio di un pareggio alle elezioni?»

D'Alema. «Non credo che finirà in pareggio. Dai dati che possiedo, l'Ulivo è in vantaggio e penso che lo consolideremo. Il mio impegno con gli italiani è: se vinciamo, governeremo il paese, ma sulle riforme cercheremo l'accordo con gli avversari».

Fini. «Io invece credo che vinceremo noi, perché abbiamo il pregio di essere uniti. Noi proponiamo il sistema francese. Voi? Tu il semipresidenzialimo, Gerardo Bianco il cancellierato, e Bertinotti credo, i soviet...».

D'Alema. «Potrei dire che tu rivuoi la camera dei fasci e delle corporazioni. Se usi questi argomenti, avrai di rimando questi altri».

«Vorrei sfatare la storia che metto veti. E' che siamo troppo distanti»

«Ha pesato il doppio ruolo di Berlusconi: leader e imprenditore»

Specchio
LA STAMPA

Il leader del Carroccio: potremmo anche non presentarci, ci sono Parlamenti più seri

Bossi: temo uno scontro militare

«La Lega pronta alla liberazione del Nord»

Il segretario della Lega Umberto Bossi

ROMA. Le elezioni avanzano e a Montecitorio il corridoio leghista rimbomba. Dal Transatlantico salgono le ultime dichiarazioni di Umberto Bossi: «Se si va a votare in queste condizioni ci sarebbe uno scontro violento, si passerebbe dallo scontro politico a quello militare. Quando c'è un problema di libertà tutto è lecito e la Lega, se costretta, è pronta alla lotta di liberazione del Nord». Dalla sua stanza, a fine pomeriggio, filtrano note a tutto volume. Un mezzo toscano in bocca, Bossi ha appena infilato nel registratore la cassetta della London Symphony Orchestra, musica celtica, la colonna sonora di «Braveheart».

Onorevole Bossi, questa musica da combattimento farà da sottofondo alla sua campagna elettorale?

«Qui può succedere di tutto e si va verso la secessione del Nord. Stiamo assistendo alla fine del Parlamento di Roma: non è più in grado di far niente».

Che dovrebbe fare?

«Modificare subito l'articolo 138 della Costituzione e andare al voto di un Parlamento costituente con voto proporzionale. Il maggioritario di quel cretino di Segni s'è visto cos'ha prodotto: l'impossibilità di cambiare».

Lei si carica con musica celtica e nelle prossime ore Scalfaro potrebbe sciogliere le Camere, oppure rimandare Dini in aula. Cosa prevede?

«Non sono il Capo dello Stato né mi interessa sapere cosa decideranno».

Ma se Dini tornasse in aula la Lega lo voterebbe?

«E perché dovrebbe?».

Per quella specie di debito di riconoscenza, «lei è stato il primo presidente del Consiglio a parlare di federalismo e costituente, non lo dimenticheremo». Ricorda?

«Ricordo sì, ma prima voglio sentire cosa dice. Se venisse con l'assemblea costituente, elezioni con proporzionale, Parlamento provvisorio e governo provvisorio, allora...».

Allora, per lei, questo sarebbe un trionfo.

«E infatti non credo che andrà così. L'ho già detto ai miei, qui si va a votare».

Ecco il punto: e la Lega che fa, con chi va?

«Calma, che la Lega non è facile smuoverla. E poi bisogna vedere in che modo si va alle elezioni».

Nel senso?

«Semplicissimo. Se resta la legge elettorale maggioritaria la prossima legislatura sarà più ballerina di questa. Che ci presentiamo a fare? La Lega legittimerebbe il Parlamento di Roma e basta».

Dunque la Lega non si presenterebbe?

«Ci sono altri Parlamenti più seri...».

Quello suo di Mantova?

«...più seri di queste bande di ladri che vogliono tenere il Nord sotto il tallone di Roma ladrona».

Musica a parte, i suoi sono proprio toni da campagna elettorale. Convinto che si vada al voto?

«Bisogna vedere come se la sbriga Berlusconi, lui è lì con tutti i suoi affari e le sue tv».

Per lei via libera al voto?

«Prima voglio vedere come e perché».

Perché se restasse il maggioritario?

«Meglio tornare al Nord e preparare la secessione. Io vedo arrivare uno scontro Nord/Sud, e il Nord non ne può più di aver appiccicati addosso balordi e piattole, non ne può più di legulei da strapazzo che parlano e non cambiano niente. Chi cambia la storia è il popolo e qui siamo in una paralisi, in una palude istituzionale, vastissima, impressionante. Da qui, da Roma, non se ne esce».

Fatte queste premesse sembra difficile trovare alleati elettorali, no?

«Uuuh! C'è la fila qua fuori. Senza di noi voglio vedere quanto dura lo Stato italiano».

Berlusconi l'altra sera si è mostrato fervente sostenitore dell'assemblea costituente.

«Tutte palle, trucchi, imbrogli. Lui pensa solo ai suoi affari».

Anche per lei, nel Polo, chi conta è Fini?

«Berlusconi "è" Fini, è il servo di Fini, uno che ha come unico merito politico quello di esser cresciuto a latte e tortellini modenesi...».

D'Alema, sulla costituente, ha detto che sarebbe favorevole ad un'assemblea di revisione costituzionale...

«Altro imbroglione, non mi interessa quel che dice. E' un altro che sulle riforme non vuol dare la parola al popolo».

Dunque?

«Dunque vedo solo due vie. Se non c'è l'elezione di una costituente con sistema proporzionale la Lega non deve neanche presentarsi al voto e si va alla secessione. Oppure, se questa possibilità esiste, parteciperemo alle elezioni e forse dovremo scegliere con chi».

Appunto, con chi?

«A metà marzo, a Milano, deciderà la nostra assemblea federale».

Giovanni Cerruti

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Antonio Maccanico. Sotto, il leader dell'edera Giorgio La Malfa

«Ce l'ho messa tutta ma c'è chi il governo non l'ha mai voluto»

Maccanico: che amarezza questa occasione perduta

«E' esistito e come, il governo, potenzialmente. Posso garantirle che fino all'ultimo istante è sempre esistito secondo me lo spazio per una soluzione positiva». Ma allora, presidente Maccanico, ci dica di chi è stata la colpa, sia esplicito.

Maccanico non ride, né sorride. Ma assume un tono ancora una volta rammaricato: «Sa come diceva quel saggio? Che per un solo momento di sintesi occorrono secoli di analisi. Lei mi chiede l'impossibile: sono passate poche ore dalla mia rinuncia e non ho ancora avuto il tempo materiale di riesaminare mentalmente tutti i passaggi, tutte le fasi, gli incastri...».

Insomma, l'impressione che tutti hanno tratto dalle sue dichiarazioni è che lei accolli tutta la responsabilità ad una sola parte, anzi a una sola persona. E' un'interpretazione corretta? Di nuovo Maccanico respira profondamente e pesa le parole: «Diciamo che c'è stata un po' una riserva mentale da parte di qualcuno dei protagonisti che non aveva secondo me proprio nessuna voglia di farlo, questo governo».

Questo col senno di poi, presidente: però lei ha anche dichiarato a un certo punto che pedalava in pianura. Era davvero pianura, o erano buche? «C'è stato, c'è stato il momento della pianura: se l'ho detto, è perché corrispondeva alla realtà di quel preciso momento. E io avevo realmente l'impressione di avercela fatta, di potercela fare, calcolavo mentalmente che tutte le energie e tutti gli sforzi dovessero essere indirizzati a trovare soluzioni, reperire risorse. Ce l'ho messa veramente tutta, mi creda».

Allora è davvero così? Ma non è forse vero che sulla famosa questione della formula Sartori, della dizione «francese» della riforma costituzionale, c'è sempre stato un divario, un distacco, un sospetto... «Guardi - risponde lui dopo un momento di riflessione -, io posso soltanto dire che c'era una maggioranza su un preciso modello e questa era la condizione essenziale per riuscire».

E adesso è amareggiato? «Io? Non certo per me stesso. No, io non provo nessuna amarezza personale. Semmai un senso di frustrazione per il Paese, per la collettività. Il dispiacere di avere una grande occasione a portata di mano, e poi di vederla evaporare, sparire. In questi casi non è una persona che perde, ma perde tutto il Paese. E io sono stato testimone di questa occasione perduta».

E sente oggi di avere qualcosa di cui rammaricarsi, di cui rimproverarsi? «Oh, sono rammaricato di come siano finite le cose, ma non mi sembra di potermi rimproverare qualcosa. Credo che tutto il possibile è stato esplorato e tentato. Quanto all'impossibile, era impossibile».

Antonio Maccanico torna nella sua casa di via della Scrofa dopo la giornata più amara che ha fatto seguito a tante giornate lunghe e convulse. Una giornata iniziata con la sua terza apparizione nel salone alla Vetrata del Quirinale, fatto mai accaduto finora: i presidenti del Consiglio incaricati si presentano in quel luogo soltanto in due circostanze. La prima, per annunciare di aver ricevuto l'incarico e ringraziare il Presidente della Repubblica. La seconda per annunciare la lista dei ministri.

Maccanico invece è comparso, dopo la prima, una seconda volta per fare la dichiarazione di sabato scorso in cui aveva annunciato l'intesa per un governo presidenziale senza aggettivi. Ieri la terza: un attacco a fondo nella direzione dell'onorevole Gianfranco Fini, presidente di Alleanza Nazionale, indicato da lui come il vero responsabile della rottura, accusandolo di voler imporre al governo compiti «travalicanti».

E' stato insomma un uomo nuovo, del tutto diverso e quasi opposto a quello che avevamo sempre visto e conosciuto. Il grand commis di Stato, il fedele e impassibile servitore di un Presidente della Repubblica impegnativo come Sandro Pertini, e poi il collaboratore silenzioso e provvidenziale di Giovanni Spadolini e di Carlo Azeglio Ciampi, l'uomo che non aveva mai alzato la voce, né fatto trasparire emozioni, ieri si è comportato come un politico di razza, ha attaccato, è uscito allo scoperto, ha replicato e duellato.

Maccanico sostiene di non aver mai parlato dei ministri, prima di raggiungere l'accordo di governo sul programma e le riforme. Ma non è un mistero per nessuno che la sua idea di portare nel suo ministero Giuliano Amato, Carlo Azeglio Ciampi e Lamberto Dini è stata vista come il fumo negli occhi dalle destre, che hanno visto in ciascuno di questi tre personaggi, più lo stesso Antonio Maccanico come quarto, i possibili e temibili concorrenti destinati a scendere in campo se e quando fosse stata varata l'annunciata riforma semipresidenziale.

La destra reclamava non soltanto propri ministri di garanzia, ma poneva veti su tutte le figure di tipo conservator-riformista che considerava di fatto «risucchiate» dalla sinistra.

Ieri sulla capitale gravava un'aria cupa anche dal punto di vista atmosferico. Le schiarite apparenti erano continue e invitanti, ma regolarmente seguite da gelidi rovesci con un ultimo sgrullone finale che si è portato via la barchetta di carta del governo Maccanico.

Paolo Guzzanti

Gli industriali: subito alle urne

Abete: dobbiamo seguire l'Europa
Billè: ora basta con questa recita

Luigi Abete

ROMA. No ai tempi supplementari. Ora non resta che andare al voto, chiedono gli industriali. Un proposito ribadito dal presidente della Confindustria Luigi Abete: «Il Paese deve scongiurare una fase di galleggiamento, incompatibile con gli obiettivi di aggancio all'Europa». Al convegno sull'innovazione e lo sviluppo, organizzato a Milano da Assolombarda e dall'Associazione interessi metropolitani, sono intervenuti sulla crisi. «Sarei preoccupato se si avanzassero opinioni circa la possibilità di attenuare lo sforzo per il riequilibrio finanziario», ha dichiarato l'economista Mario Talamona. Quanto al vice presidente della Confindustria, Carlo Callieri, chiede elezioni in tempi brevi contro i danni dell'incertezza, seguito da Alberto Falck. «Basta con questa recita a soggetto», aggiunge il presidente della Confcommercio, Sergio Billè.

Uniti gli industriali, divisi i sindacati. «La prospettiva più sensata è andare al più presto alla verifica elettorale, definendo prima le regole minime di garanzia già previste nel programma del governo Dini», ha spiegato Alfiero Grandi della Cgil. Da parte sua il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese punta sul referendum: «Il Parlamento dovrebbe costituire una commissione mista che giunga a redigere una sola proposta da sottoporre al vaglio referendario». Favorevole ad un'assemblea costituente Adriano Musi della Uil: «Tutte le ipotesi che possano consentire di superare la crisi economica, sono bene accette». [r. i.]

DIARIO DELLA CRISI

E l'intima fisiologia entra nella lotta politica

ROMA

PER certi versi è terribile, per altri è buffo, per altri è morboso, per altri ancora è del tutto naturale. Scriverne poi, oltretutto nel mezzo di una crisi di governo, è in ogni caso piuttosto imbarazzante, e forse non si dovrebbe nemmeno. O forse sì, perché pur con le dovute avvertenze, nella sua piccola follia, e nell'inevitabile rimbalzare delle cose dette, ridette, smentite, confermate, sconfermate e quant'altro abitualmente continua ad offrire la commediaccia della vita pubblica, l'episodio pare comunque indicativo di un preoccupante punto di non-ritorno. Segnalando, davvero a suo modo, e quindi sinistramente, l'ingresso della più privata fisiologia nelle dinamiche politiche.

Per farla breve: ieri l'altro Bossi - del quale tutto si può dire meno che non parli chiaro - ha raccontato di essere stato a colloquio con Berlusconi. Ma quel che si sarebbero detti (condizionale giustificato da una successiva smentita del *senatur*) conta qui fino a un certo punto. Il particolare, se si vuole, ragguardevole, il punto sciagurato di svolta, la questione che rende il tutto dannatamente difficile da spiegare, è che Bossi avrebbe riferito che Berlusconi «aveva la diarrea».

Ecco fatto. E al di là del vero, del falso, del semi-vero e del semi-falso, al di là delle eterne dispute su quel che si può, si deve, o non si può e non si deve scrivere, ecco, al di là di tutto e del contrario di tutto, un po', francamente, viene pure da pensare che ci mancava giusto la diarrea in questa crisi dissennata. La diarrea, con il suo *fall-out* tra l'intimo, il sanitario, l'emotivo, il simbolico.

E conta poco, a questo punto, l'eventuale utilizzo metaforico del disturbo, quel suo rivelare fretta, o peggio terrore. Nella sua deprecabile grevità, d'altra parte, tra celodurismi, schiene da raddrizzare, esibizioni priapesche e minaccie di peti poderosamente in grado di imbiancare i capelli alle più alte autorità dello Stato, Bossi è sempre stato prodigo d'insolenze riguardo al corpo o all'aspetto fisico dei suoi nemici. Alcuni dei quali, c'è anche da dire, a suo tempo l'hanno ripagato più o meno sullo stesso piano spargendo la voce, ad esempio, che è sporco e non si lava mai.

L'«inselvatichimento» della lotta politica, si dice. Appunto. E tuttavia, forse per la prima volta, dietro a tali selvaggerie s'intravedono nevrosi profonde e regressioni di primordiale ferocia che con la politica come la si è intesa finora non hanno più molto a che fare. Così, con tutto il suo inevitabile fardello di barzelletta, la presunta diarrea berlusconiana finisce per oscurare i riferimenti occhettiani alla stitichezza, la «merda nel ventilatore» di Formica e i «camion di concime naturale» Cossiga, per ricollegarsi semmai all'olio di ricino degli squadristi fascisti. Che dopotutto, tra i tanti modi che avevano per far del male al prossimo, se ne andarono a scegliere proprio uno da sadici-anali.

Sigmund Freud

Perché al dunque non è neanche indispensabile conoscere l'opera omnia di Sigmund Freud per azzardare che da una fase (orale) di chiacchiere e ciucciamenti vari, con l'*exploit* di Bossi questa crisi di governo sta velocissimamente scivolando verso quella fase anale in cui la zona e i processi escretivi assumono un significato e un'importanza particolari.

E se per i lattanti - come spiegava il professore di Vienna - la cosa è perfettamente naturale, beh, i corrispettivi psico-patologici negli adulti in regressione anale buttano drammaticamente verso l'ossessività, la ripetitività e la smania di controllo.

Il che, trattandosi di politici, suona così poco rassicurante che forse non ci si può consolare nemmeno con i versi che Mino Maccari inviò anni e anni orsono ad Ennio Flaiano: «All'erta, all'erta/ siamo nella merta».

Filippo Ceccarelli

Il Grande Oriente: discriminati i veri massoni

Il Csm: affiliati alle logge esclusi dai giudici popolari

ROMA. Chi è massone non può fare il giudice popolare. A sancire l'incompatibilità tra l'iscrizione ad una loggia massonica, anche non segreta, e l'iscrizione negli elenchi delle persone che possono essere chiamate a svolgere le funzioni di giudice popolare nelle corti di assise, è il Consiglio Superiore della Magistratura. In una delibera varata ieri sera, il plenum dell'organo di autogoverno dei giudici ha così confermato la linea già adottata per i magistrati di carriera e per i giudici di pace. «Il valore dell'indipendenza di tutti gli appartenenti all'ordine giudiziario va considerato come assolutamente prevalente su ogni altro che, come il principio di libertà di associazione, dovesse con esso confrontarsi». Immediata la replica del Grande Oriente d'Italia. «La delibera è l'ennesima dimostrazione della prevenzione verso la massoneria di certi componenti del Csm che dimostrano di fatto di non essere essi proprio uomini liberi, ma ottenebrati da pregiudizi e dal rifiuto preconcetto di distinguere la massoneria vera, legittima, tradizionale, da altre associazioni pseudo-massoniche». [r. i.]

L'accusa è di concussione per il caso dei computer al tribunale

«Di Pietro va processato»

Due le richieste di Salamone al gip

Per l'ex pm Antonio Di Pietro un'altra richiesta di rinvio a giudizio

BRESCIA. Due richieste di rinvio a giudizio, in un solo giorno, per una sola persona: un record che forse l'Antonio Di Pietro pm di «Mani Pulite» non aveva mai raggiunto. E' capitato, invece, all'Antonio Di Pietro indagato. I sostituti procuratori bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli si sono infatti rivolti al gip per chiedere che l'ex collega venga processato per concussione e tentata concussione. Due richieste, ma una sola vicenda: quella legata all'informatizzazione dei tribunali.

Il gip, Roberto Spanò, deciderà oggi quando fissare l'udienza preliminare. Mentre tra una settimana, esattamente il 21 febbraio, sempre lui comincerà ad esaminare la prima richiesta di rinvio a giudizio per Di Pietro, riguardante ancora l'informatizzazione. E dovrà pronunciarsi anche sull'istanza, preannunciata oggi dall'avvocato Massimo Dinoia, difensore dell'ex pm: giudizio abbreviato. Che significa: processo davanti al gip, «allo stato degli atti» e a porte chiuse; rapido e riservato, insomma.

Ma torniamo alle ultime richieste. La prima vede Di Pietro accusato di concorso in concussione assieme al suo (ex) amico Eleuterio Rea, già capo dei vigili urbani milanesi. Secondo l'accusa Rea avrebbe esercitato pressioni nei confronti di Francesco Rivolta, all'epoca assessore (dc) alla Regione Lombardia, per far sì che questi premesse a sua volta su Andrea Parini e Gianstefano Frigerio, segretari regionali rispettivamente di psi e dc; con un unico obiettivo: far diventare Di Pietro responsabile dell'«ufficio automazione» al ministero della Giustizia.

La genesi di quest'accusa sta in un libretto sulle presunte nefandezze di Antonio Di Pietro, scritto da tal Filippo Facci, ex giornalista dell'Avanti!, il cui nome compare a più riprese nelle telefonate intercettate sulla linea di Hammamet; all'altro capo del filo Bettino Craxi. Dunque, Facci racconta nel suo libro e ai magistrati di Brescia, questa storia. Salamone e Bonfigli ascoltano quindi Rivolta (personaggio pluriinquisito; anche da Di Pietro per la storia di una falsa laurea); ascoltano Parini e Frigerio (già arrestati per Mani Pulite). Tutti e tre confermano la storia; ma Rea nega, anche durante un confronto con Rivolta.

Avviene a dicembre dell'anno scorso e Salamone e Bonfigli, di fronte alla pochezza degli elementi d'accusa, chiedono l'archiviazione del caso. Ma - colpo di scena - ecco che appare Giancarlo Albini, esponente della dc di Pavia nonché presidente di Lombardia Informatica e, come tale, finito sotto inchiesta. Alla base delle sue disgrazie giudiziarie, secondo Albini, non ci sarebbe l'«allegra gestione» di quella società, bensì la bocciatura, da parte del comitato regionale dell'automazione (di cui faceva parte) del progetto presentato dalla Isi. Cioè la società gestita dai due giovani ex collaboratori di Di Pietro.

In sintesi, la ricostruzione di Albini è questa: il comitato boccia la Isi; cinque giorni dopo mi arriva un avviso di garanzia per peculato, firmato da Di Pietro; mi perquisiscono casa e uffici ma non portano via i documenti sulla Isi. Una ricostruzione che serve ai magistrati bresciani per due cose: accusare Di Pietro di tentata concussione nei confronti di Albini; «ripescare» la storia di Rivolta e chiedere anche per questa il processo.

Con l'ultima iniziativa, Salamone e Bonfigli hanno firmato quattro richieste di rinvio a giudizio contro Antonio Di Pietro, per un totale di sei episodi di concussione, uno di tentata concussione e due di abuso d'ufficio. «Sono solo teoremi accusatori - reagisce l'avvocato Dinoia - che crolleranno non appena un giudice terzo avrà modo di valutare gli atti». Il legale preannuncia, con un comunicato, che depositerà «già da domani (oggi, n.d.r.) i primi documenti che stravolgono completamente il quadro depositato dall'accusa». Preannuncia la richiesta di giudizio immediato, «e ci auguriamo che i pubblici ministeri non ci neghino il consenso e non chiedano il rinvio delle udienze». Ma Salamone e Bonfigli rinunceranno ad un pubblico processo contro il collega tanto famoso?

[r. m.]

AMBROSIANO

Patteggia la Bonomi Bolchini

MILANO. La corte d'appello del tribunale di Milano ha accolto oggi 10 richieste di patteggiamento avanzate da altrettanti imputati del processo per la bancarotta del vecchio Banco Ambrosiano. Si tratta di ex amministratori dell'istituto che, per usufruire dello sconto di pena hanno risarcito, per complessivi 40 miliardi circa, la parte civile. Le condanne patteggiate variano da un massimo di 7 anni e 6 mesi per Filippo Leoni e Giacomo Botta, condannati in primo grado a 12 e 11 anni, ad un minimo di 4 anni per Anna Bonomi Bolchini (7,6 anni in primo grado), Federico Gallarati Scotti (8,8 anni), Enrico Palazzi Trivelli (8,8), Francesco Monti (8,8) e Giuseppe Zanon di Valgiurata (8,8). Condannati anche Fausto Annibaldi 4,4 anni (7,6); Marco Ceruti 5,8 anni (9,8); Carlo Costa 6,6 anni (10,6). Il 29 febbraio la corte esaminerà altre tre richieste di patteggiamento avanzate da Bruno Tassan Din, Adriano Bianchi e Roberto Rosone. [r. i.]

INTERVISTA

IL PORTAVOCE DELL'EX PM

Veltri: vogliono impedirgli di candidarsi

«Ha più incriminazioni dei peggiori tangentisti»

Elio Veltri

MILANO

DUE nuove richieste di rinvio a giudizio per Di Pietro firmate dai pubblici ministeri bresciani Salamone e Bonfigli: e sono quattro. Dica la verità, Veltri, se l'aspettava?

«Aspettarmela no, diciamo che era nell'aria. Figurarsi se prima o poi non gli contestavano qualcos'altro».

Amareggiato?

«Molto».

Amareggiato anche Di Pietro?

«Non l'ho sentito, immagino che sia molto amareggiato».

Anche arrabbiato?

«Chi, io o lui?».

Lui, Di Pietro.

«Di sicuro non contento».

Lei, però, non sembra molto sorpreso.

«Pare che si avvicinino le elezioni, no?».

E allora?.

«Allora, tutto da copione».

Scusi, Veltri, il copione sarebbe quello di evitare che Di Pietro possa candidarsi?

«Mi sembra chiaro».

Ed è per questo che l'avvocato Dinoia ha chiesto per Di Pietro riti abbreviati, per accorciare i tempi di giudizio?

«Antonio vuole andare al più presto davanti ai giudici dove è certo di poter dimostrare la propria innocenza. Staremo a vedere se glielo concederanno...».

Mi sembra dubbioso.

«Io sono ottimista sul risultato finale della vicenda Di Pietro ma pessimista sulle tappe intermedie».

Perché, scusi?

«Perché sono convinto che l'establishment di questo Paese voglia tenere Di Pietro fuori dalla politica».

Ma è stato Di Pietro a decidere di non scendere in campo finché non si fossero risolti i suoi guai giudiziari?

«Certo, certo, lui ha assunto questa posizione giusta e dignitosa, ma...».

Ma?

«Se tutti gli inquisiti di Di Pietro vanno a Brescia a dire che è stato cattivo, Di Pietro si ritroverà iscritto sul libro degli indagati fino al 2015».

E' solo un timore o è già una previsione?

«Temo, il congegno infernale che si è messo in moto, quel congegno in base al quale Di Pietro, a tutt'oggi, mi pare abbia più capi d'imputazione dei più incalliti tangentisti di questo Paese».

Sempre per bloccare un possibile ingresso in politica di Di Pietro?

«Non c'è dubbio».

E chi ci sarebbe dietro questo congegno infernale?

«Forze con interessi diversi ma convergenti nel tenerlo lontano dalla politica, almeno in questa fase. Un piano che gli italiani hanno capito benissimo, tanto è vero che, via fax o per lettera, continuano a chiedere a Di Pietro di impegnarsi lo stesso, di fregarsene del fatto che sia inquisito».

Ma lei, Veltri, cosa pensa: fax e lettere convinceranno Di Pietro a cambiare idea?

«Io credo di no. Finché resta inquisito, difficilmente Di Pietro muterà parere».

Lo dice con un pizzico di disappunto o sbaglio?

«Guardi, io ho condiviso la posizione di Antonio: gli inquisiti non si devono candidare, non devono far politica. Però se si va avanti così, se il congegno diventa sempre più infernale, se le richieste di rinvio a giudizio si moltiplicano la cosa potrebbe cambiare...».

Cambiare in che senso, scusi?

«Beh, io penso che a un certo momento lui potrebbe dire: basta, a questo punto non ci sto più».

Armando Zeni

DALLA PRIMA PAGINA

UNA DONNA NON UN CORPO

(persona umana) mettiamo un principio (la morale): lo stupro, come quello che ho appena rievocato (ma che ogni lettore avrà ancora nella memoria), inteso come violazione di un principio, perde non la metà, ma il 90 per cento della sua violenza, della sua gravità, del danno che produce. Diventa patteggiabile. Infatti «era» patteggiabile. Non lo è più.

Anche la vecchia denominazione, di «violenza carnale», perdeva una grande quantità del reato. Carnale vuol dire corporale. Il vertice della disperazione la violentata di cui rievocavo la storia poco fa lo patì quando, legata e imbavagliata, passava in auto con i sequestratori davanti a casa sua: finestre illuminate, marito che l'aspettava, tv accesa, e lei che stava per morire. Aspettava l'infarto. Una desolazione la prendeva, che non se n'è ancora andata.

Cosa c'entra il corpo, in tutto questo? Se posso dire il mio pensiero fino in fondo, la violenza sessuale è riducibile a violenza carnale solo in un sistema che riduca la donna a corpo, nient'altro. Parrebbe un sistema maschilista, rispondente cioè alla cultura dei maschi violentatori. Ma non è vero neanche questo. I maschi violentatori vogliono qualcosa di più di un corpo disanimato. Vogliono, dentro quel corpo, l'anima gemente.

L'eccitazione, e specialmente l'eccitazione collettiva, dei gruppi di violentatori, scaturisce dal senso di dominio, dal potere di vita e di morte. E' questo il collante che tiene insieme il gruppo, tra un'impresa e l'altra. Se non c'è questo mastice, il gruppo si sfalda, non regge il collaudo. Abolendo la terminologia di violenza carnale, e introducendo il concetto di reato contro la persona, tutta la violenza sessuale subisce un aggravamento, non esiste più una violenza piccola o minore. La pena minima prevista viene quindi raddoppiata. E' giusto. Doveva essere così fin dall'inizio. Meglio tardi che mai.

Ferdinando Camon

DALLA PRIMA PAGINA

L'INCERTEZZA DEVE FINIRE

compiace sino a farne una ragione di vita. Con l'andamento delle quotazioni di ieri, economia e finanza mandano un messaggio ai politici: questo messaggio è che l'incertezza deve finire.

In definitiva, per il mondo dell'economia non è di importanza vitale che si rinviino le elezioni; e, nel caso in cui si vada alle urne, non è importante che vinca l'Ulivo o che vinca il Polo in quanto, pur con differenze sensibili, ambedue sono impegnati a svolgere una politica di riduzione graduale del debito pubblico, alla partecipazione all'Europa di Maastricht, alla diminuzione del peso dello Stato nell'economia. L'importante è che qualcuno vinca. Se si deve votare, occorre un risultato politicamente chiaro, con i vincitori da una parte e gli sconfitti dall'altra.

Se ai politici non deve essere consentito di stracciarsi ipocritamente le vesti, anche il normale cittadino non deve perdere la testa. Il cambio della lira con il marco, in particolare, sembra scorrere in canali molto precisi e, finché rimane tra le quote 1050 e 1100, siamo in condizioni di «normalità», non troppo distanti dalla parità dei poteri d'acquisto. La caduta della Borsa, la più vistosa da quasi tre anni, riflette soprattutto la marginalità del nostro mercato, ridotto a essere un bicchier d'acqua che amplifica tutte le tempeste. Gli andamenti dei mercati costituiscono una conferma, e non una particolare aggravante, della debolezza estrema della situazione finanziaria italiana; una debolezza con la quale abbiamo imparato a convivere.

Recuperiamo il senso delle proporzioni. E, se riusciamo a distogliere per un momento l'attenzione da quella grande telenovela che pare essere la politica italiana, consideriamo che proprio mentre in Italia si rompeva l'accordo sul futuro governo, la Bundesbank, per bocca del suo governatore, si dichiarava cautamente disponibile a uno slittamento dei termini di Maastricht, il che potrebbe tradursi in un respiro pressoché immediato per la politica economica italiana. Se poi osserviamo gli andamenti produttivi, non possiamo fare a meno di notare che, dopo anni di grande debolezza, l'Italia presenta la congiuntura meno nera di tutta l'Europa occidentale. Su queste premesse dobbiamo costruire; non deve essere permesso a una classe politica di rovinare tutto per mancanza di chiarezza e di decisioni rapide.

Mario Deaglio

«Pubblica amministrazione da riformare»

Cassese: burocrazia tempo di rivoluzione

ROMA. «Ora che anche i braccianti del Tavoliere e gli scugnizzi napoletani sanno tutto di semi-presidenzialismo alla francese e parlamentarismo all'inglese, sarebbe bene che anche le riforme dell'amministrazione pubblica fossero al centro dell'attenzione del Paese».

Il professore Sabino Cassese, guru della rivoluzione burocratica e già ministro alla Funzione pubblica nei governi Amato e Ciampi, torna alla carica. L'occasione è la presentazione a palazzo Giustiniani del volume «Riformare la pubblica amministrazione», pubblicato dalla Fondazione Giovanni Agnelli nell'ambito di un più ampio progetto di ricerca sul tema del federalismo..

Dice Cassese: «La riforma costituzionale di cui tanto si parla è necessaria, certo, ma non è sufficiente per far funzionare la macchina dello Stato. Un governo stabile non è un bene di per sé: produce un bene. Che può essere assicurato solo attraverso una profonda riforma dell'amministrazione pachidermica che esiste in Italia. Ormai abbiamo un'amministrazione che decide cento ma fornisce meno di dieci. E' uno Stato che ha praticamente dato forfait». Ci sono almeno due motivi, aggiunge Cassese, che rendono la riforma particolarmente urgente. Il primo è che solo rendendo l'amministrazione pubblica più snella ed efficiente si potrà arrivare ad un vero risanamento dei conti dello Stato. Il secondo è che più il tempo passa e più nascono «surrogati» leciti e meno leciti che si sostituiscono allo Stato.

Cassese è l'emblema di quella breve stagione di riforme durante i governi Amato e Ciampi in cui furono gettate le basi di una più moderna ed efficiente macchina burocratica. Le cause di quell'insolita «primavera» le ha ricordate ieri Bruno Dente, curatore del volume della Fondazione Agnelli: «Il vuoto politico in cui si trovarono ad operare quei governi e l'emergenza finanziaria». Ma quella avviata da Cassese è rimasta una transizione incompiuta.

Domenico Fisichella

Come portarla a compimento? Non tutti sono d'accordo con Cassese, il quale punta sostanzialmente a riformare e a migliorare il modello esistente. Domenico Fisichella, intellettuale di punta di Alleanza nazionale e già ministro dei Beni culturali nel governo Berlusconi, si chiede se «il problema della riforma della nostra amministrazione pubblica non sia ormai quasi insolvibile. E dunque mi chiedo se potremo renderlo solvibile per vie interne». In altre parole: Fisichella propone un intervento drastico, che solo un governo forte può attuare. Riforma dell'amministrazione e riforma della Costituzione non possono essere considerate separatamente.

Ancora più lontano si spinge Franco Bassanini, costituzionalista del pds, il quale mette in discussione l'intero modello della nostra amministrazione e propone, in un'ottica federalista, di guardare «ad altri Paesi, nei quali si privilegia molto di più la flessibilità, la diversità e il decentramento delle responsabilità rispetto al sistema che abbiamo». [a. d. r.]

Bufera ai vertici di Viale Mazzini: la presidente licenzia il direttore generale, l'Iri la sconfessa

Minicucci cacciato dalla Rai

La Moratti sbarra anche i cancelli

ROMA. Letizia Moratti ci ha pensato a lungo, chiusa nel suo studio di viale Mazzini le cui finestre sono rimaste illuminate fino a notte inoltrata. E ieri mattina, quando Raffaele Minicucci si è presentato come al solito al cancello, è stato gentilmente fermato dalla vigilanza interna. «Se vuole può entrare come ospite, ma certo non può raggiungere il suo ufficio, dove del resto sono state tagliate le linee telefoniche, luce e riscaldamento», gli fa presente il solerte funzionario. Ed è così che il direttore generale della Rai apprende di essere stato inopinatamente licenziato.

Un blitz meditato e attuato con tempismo perfetto appena giunge voce del fallimento di Maccanico, quello di Donna Letizia, che porta alle stelle il livello dello scontro fra Rai morattiana e Iri che si protrae ormai da un mese, e cade come un fulmine nel bel mezzo della crisi politica, i partiti già in subbuglio per le elezioni ormai alle porte, mentre proprio oggi scade il termine per la consegna delle offerte all'asta della Lega calcio per i diritti del pallone televisivo. Una partita strategica, intrecciata com'è a quella della pay-tv, negata fin'ora alla Rai da un decreto che deve essere confermato proprio in questi giorni.

E forse Minicucci se l'aspettava pure, un'estrema prova di forza, dopo le dimissioni a cui voleva costringerlo il cda un mese fa, trasformate poi in sfiducia e in un braccio di ferro durissimo fra Moratti, che vuole a i tutti costi sostituire il direttore generale, e l'Iri di Michele Tedeschi, sempre più irritato dal decisionismo morattiano che chiede di soprassedere, non procedere per atti compiuti, non prendere decisioni in un momento così fluido.

«Il cda è scaduto e non può fare altro che occuparsi di ordinaria amministrazione», non fa che ripetere da un mese Minicucci, che continua a fare il direttore generale come se niente fosse. «Convocate un'assemblea totelitaria - cioè straordinaria, ndr - per concordare un nuovo direttore generale operativo», insiste con l'Iri la Moratti, ormai forte della dichiarazione dei presidenti delle Camere che hanno dichiarato il cda nella pienezza dei suoi poteri fino alla chiusura dell'esercizio, a giugno.

Si va avanti così. Finché lunedì Minicucci forse vuol strafare e manda una circolare a tutti i dirigenti dove dice che il cda è in prorogatio e non ha nessun potere. Per tutta risposta il consiglio, convocato per martedì per discutere delle proposte all'asta del calcio, fa mancare il numero legale e rilascia una delega in bianco alla Moratti. E si arriva al blitz.

«Un atto inesistente e illegittimo, perché assunto senza il necessario consenso dell'assemblea dei soci - leggi Iri, ndr - e in base a una delega di potere del cda al presidente che è a sua volta illegittima» grida adesso Minicucci. Con parole che echeggiano quelle durissime del comunicato Iri. Che considera «nullo» il licenziamento, «diffida» il cda Rai dall'andare avanti, riservandosi di tutelare «in ogni sede», i propri diritti. E annuncia di aver informato il Tesoro «per l'eventuale adozione dei provvedimenti più opportuni».

Naturalmente Moratti replica. E, dalla commissione Lavori Pubblici dove è in corso un'audizione proprio sul delicatissimo tema della pay-tv e dell pallone, fa sapere che l'azione del cda è «oltremodo legittima», cita il precedente di Gianni Billia per ricordare che il potere di revoca del direttore generale spetta al cda, ribadisce la necessità di avere un nuovo direttore generale. Ma insomma, uno scontro del genere fra Rai e Iri non lo si era mai visto. «Un conflitto di poteri inevitabile, dato il pasticcio di una legge che sottrae all'azionista il potere di nomina del cda», commenta il presidente della Vigilanza, il riformatore Marco Taradash, che parla di assenza di un licenziamento annunciato».

Minicucci è uomo del Polo, più di Moratti che da tempo pare ormai giocare per conto proprio. Ma per il Palazzo ormai la partita Rai si va inesorabilmente legando a quella delle elezioni, come ben prevedeva Moratti. Così An, non rinnega la presidente della quale è da tempo la più fedele supporter. «Se critico la Moratti è per aver aspettato troppo», è la battuta di Francesco Storace. Mentre la popolare Bindi parla di «emergenza informazione», il progressista Giulietti invoca, «se necessario, il commissariamento», il collega Paissan chiede «l'intervento del presidente del Consiglio e ministro del Tesoro Dini». E il responsabile per l'informazione del pds Vincenzo Vita senza perdere tempo va a viale Mazzini a parlare con la Moratti delle «necessarie garanzie».

Da Forza Italia però arrivano segnali rassicuranti. «Credo che prima delle elezioni sia necessario che centro destra e centro sinistra si accordino almeno su alcune regole di principio sull'emittenza pubblica, destinate a valere anche dopo, chiunque sia il vincitore», sono le parole di Fabrizio Del Noce, concordate, si dice, con lo stesso Berlusconi. E intanto al Tg1, da martedì sera sono già partiti i cronometri. Per non regalare o negare spazi a nessuno.

Maria Grazia Bruzzone

RETROSCENA

UN ANNO DI BATTAGLIE

DON Raffaele non ci sta. La decisione della Moratti? «Inesistente e illegittima, è stata presa senza il consenso dell'assemblea dei soci e sulla base di una delega alla Moratti anch'essa illegittima». Il Gran Licenziato d'Italia non ha intenzione di arrendersi. «Proseguirò nell'esercizio delle mie funzioni di direttore generale. Il cda è scaduto il 31 dicembre 1995 e l'allontanamento del direttore non rientra nell'ordinaria gestione che compete agli amministratori in *prorogatio*».

E' durata poco più di un anno la parabola di Minicucci in Rai. Arriva il 16 gennaio '95, al posto di Gianni Billia, uscito dall'azienda dopo soli tre mesi, per essere entrato in rotta di collisione con la Moratti. Minicucci ha alle spalle un curriculum di tutto rispetto nel campo delle comunicazioni. Sessant'anni, napoletano, laureato in giurisprudenza, esordisce nel 1959 alla direzione generale della Stet, per poi passare alla Sip di cui nel 1971 diventa responsabile degli affari generali a Napoli. Nel 1982 arriva a Telespazio (società Iri) come amministratore delegato.

Un carattere duro e determinato, abituato a fare a modo suo, ma senza mai dimenticare i modi da gentiluomo napoletano. Lo stile di Minicucci è apparentemente soft. Se Billia non faceva nulla per nascondere i ruvidi modi da decisionista, il suo successore sembra voler evitare ogni contrasto con la Moratti. Ma questa in breve tempo si rende conto che il direttore, forte della lunga esperienza in campo televisivo, intende esercitare in pieno i suoi poteri: assunzioni, nomine e acquisizione non vanno avanti se lui non ne è più che convinto. E il conflitto tra i due si fa incandescente, anche se sempre nascosto sotto un'apparente correttezza. I contrasti tra le massime cariche, a onor del vero, sono una tradizione Rai, basti ricordare l'idiosincrasia tra Enrico Manca e Biagio Agnes. Ma mai erano giunti a esiti sanguinosi come questo.

Il primo scontro aperto è in autunno, sul caso Santoro. A metà settembre la Moratti fa sapere di aver proposto a Santoro la direzione del Tg3. Una proposta, precisa la presidente, formulata in pieno accordo con Minicucci. Ma i giorni passano e Minicucci non firma. Il 30 settembre esce allo scoperto e dichiara che la direzione del Tg3 non è la collocazione più adatta per Santoro. «Sarebbe come relegarlo in un ruolo che, pur essendo importante, lo lascerebbe dietro le quinte. Per lui la Rai ha in mente altro». Moratti replica che il cda non è intenzionato a cambiare idea su Santoro. Minicucci vorrebbe assegnare la direzione del Tg3 al vicedirettore Alberto Severi. Finisce in compromesso: Santoro non viene nominato, ma è il cda ad indicare il nuovo direttore, Italo Moretti.

Ma i rapporti sono irrimediabilmente compromessi dal diverso atteggiamento che presidenza e direzione hanno sul futuro Rai. Moratti spinge il piede sull'acceleratore, come se il suo cda dovesse durare per sempre. Minicucci va avanti con cautela, non vuole cambiare teste e programmi prima che la situazione non sia assestata. Il 16 gennaio la crisi al vertice della Rai assume una dimensione pubblica senza precedenti. Il cda, in un comunicato, sostiene che Minicucci ha presentato le dimissioni. Immediata la smentita di Minicucci, che la sera stessa, alla commissione parlamentare di vigilanza, racconta la sua verità: «Le divergenze nascono dalla mia convinzione che sia io che il cda siamo in *prorogatio*. In questa situazione l'azienda dovrebbe limitarsi alle decisioni indispensabili. E invece, da qualche tempo vengo fatto oggetto di pressioni e forzature». E ancora: «A mia insaputa sono state fatte trattative con gruppi esterni all'azienda, utilizzando miei sottoposti».

La cosa non va giù al cda, che il 18 gennaio decide di considerare «esaurito il rapporto fiduciario» con Minicucci, congelando comunque la situazione in attesa di chiarimenti con l'Iri. L'Iri, infatti, ribadisce la sua contrarietà all'allontanamento del direttore, con cui i rapporti, fin dai tempi di Telespazio, sono ottimi. Minicucci, forte del sostegno dell'Iri, si sente ancora nel pieno delle proprie funzioni, almeno fino alla nomina di un nuovo direttore generale. Poi, a freddo, la decisione di ieri. E a Don Raffaele, che cerca di entrare nel suo ufficio di Viale Mazzini, viene impedito l'ingresso. Un gesto simbolico di valenza inequivocabile, sancito dal gelido comunicato del cda: «Minicucci non ha più alcun rapporto di lavoro con l'azienda Rai. Può accedere in Viale Mazzini solo come ospite e non più come direttore generale».

Raffaella Silipo

«Ma io resto al mio posto»

Don Raffaele: una decisione illegittima

Nella foto grande Raffaele Minicucci. A lato, Michele Santoro. Sopra, Letizia Moratti

Una rivalità nata sul caso Santoro e proseguita sul ruolo del cda in «prorogatio»

IL CASO

SCONTRO SULLA TV DEL FUTURO

L'iniziativa è stata assunta dalla commissione Lavori Pubblici del Senato

«Grazie al calcio, canone ridotto»

E' la leva per riaprire l'asta sulla pay-per-view

La rete pubblica vuole l'accesso alla torta miliardaria

Il presidente Federcalcio Antonio Matarrese

ROMA

IL calcio compie un prodigio: fa abbassare il canone Rai. «E concretamente», assicura il senatore Riccardo De Corato. Pomeriggio convulso in Senato, davanti alla commissione Lavori Pubblici - prima il presidente del Coni, Mario Pescante, e il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese. Tema del contendere l'asta per le riprese tv del campionato di calcio che si dovrebbe chiudere questa sera, buste chiuse consegnate al notaio Calafiori, a Milano che saranno aperte alla Lega di Milano il 29. Dodici «pacchetti» che vanno dalla tv in chiaro, a Telepiù e alla novità dirompente delle pay-per-view. (cioè la possibilità di vedere in diretta le partite in trasferta della squadra a cui ci si abbona). Quest'ultima scoperta in ritardo dalla Rai, che ora vuole un decreto ad hoc che le permetta di entrare nell'affare. Sulla riduzione del canone (in cambio della pay-per-view) Letizia Moratti non nega, ma è più sfumata: «Questo è un percorso di lungo periodo. Ci auguriamo oggi di poter avere in queste 24 ore una posizione chiara».

E' stato un muro contro muro, solo oggi forse si capirà chi ha vinto. Da una parte Pescante e Matarrese che ribadiscono l'assoluta regolarità dell'asta, dall'altra la gran parte della commissione che ne chiede il rinvio. Non sono mancate le frecciate da parte del mondo del calcio. Matarrese. «Andiamo a parlare con lo stesso governo che disse di capire i problemi del calcio e promise il Totoscommesse: stiamo ancora aspettando. Il rinvio ci porterebbe un ulteriore danno. C'è una lotta di potere. Ma risolveremo tutto con il buon senso». E Pescante: «Per favore i politici non ci parlino della protezione degli altri sport. Ci pensiamo noi. Ci lascino lavorare. E soprattutto basta con la politica del rinvio. Chi ne pagherebbe i costi? Se servono nuove regole le facciano, con un nuovo decreto. Il Coni ha avuto garanzie da Matarrese, per almeno 4 anni la schedina non corre pericoli, non ci sarà una pay-tv selvaggia. Il 28 chiederemo alle federazioni di assicurare che siano trasmesse in chiaro le manifestazioni sportive di rilevanza nazionale. L'asta è regolare, dobbiamo valutare la lettera che è appena giunta dalla Moratti». E così si scopre che per «colpa» della pay-per-view il prossimo campionato potrebbe avere la domenica, oltre alla partita serale, altri incontri in orari diversi.

Scettica la commissione. Dice il senatore Falomi: «Il codice del Coni è importante, ma forse non basta. Ci sono grandi dubbi sulla regolarità dell'asta. Questa mattina sentiremo l'antitrust. Amato ci può chiarire se è normale un'asta con un solo contendente in grado di partecipare. Inoltre, secondo me, la legge dà tre canali a Telepiù. Come può pensare di trasmettere 9 partite? Usando i canali del satellite? Questo non è previsto. E poi non capisco come un rinvio di una settimana possa causare tanti danni».

Oggi, con una lettera, la commissione inviterà Nizzola, Pescante e Matarrese a ripensarci. E chiederà l'intervento del governo. A fine mese va reiterato il decreto e, assicura la Commissione, finalmente ci sarà il via libera per la Rai. La prima reazione della Figc è: «L'asta si fa». Poi un sussurro: «Però se interviene proprio il governo, no, non si può ignorare».

Sull'altro fronte-tv pronta la replica. Dice Galliani: «Penso proprio che anche la Mediaset parteciperà all'asta, chiaro e criptato. Asta che per me è perfettamente regolare». Intanto Telepiù insorge contro la Rai: «Non può partecipare all'asta per il criptato. Neppure con quote di minoranza. Non è compatibile con i compiti del servizio pubblico. La Rai non può fare concorrenza in settori di nicchia ai privati, tenuto conto del disequilibrio delle risorse a disposizione».

Piero Serantoni

INTERVISTA

LA RIVINCITA DEL GENERALE

La commissione d'inchiesta: agì per evitare una probabile invasione russa

«Il mio golpe innocente»

Jaruzelski prosciolto dopo quattro anni

VARSAVIA. Dopo 4 anni, la commissione parlamentare preposta ha deciso di archiviare l'inchiesta contro il generale Wojchiech Jaruzelski, capo del regime comunista tra il 1981 e il 1989. La commisione doveva decidere se Jaruzelski aveva violato la Costituzione polacca nell'imporre la legge marziale nel 1981. Il generale, oggi settantaduenne, ha sempre sostenuto che l'imposizione della legge marziale al tempo dei grandi scioperi di Danzica guidati da Solidarnosc era stato «il male minore» perché impedì un intervento militare sovietico. La legge marziale rimase in vigore dal 13 dicembre 1981 al 22 luglio del 1983: un periodo durante il quale molti attivisti dell'opposizione, compreso Walesa, furono arrestati. [Agi]

COSA provoca in lei la decisione della Commissione parlamentare che lo ha assolto dal colpo di Stato che lei ha imposto alla Polonia nel dicembre dell'81?

«Da una parte un senso di sollievo. Trovarsi in stato di accusa per tanti anni non è piacevole. Ma permane anche un senso di tristezza per le divisioni che questo episodio ha provocato tra i polacchi. Anche se i sondaggi più recenti indicano che due terzi dei miei concittadini ritengono che lo stato di emergenza sia stato necessario e solo un terzo è del parere contrario. Questo mi soddisfa più delle decisioni dei tribunali e delle commissioni».

Ma lei veramente era convinto che i sovietici stessero per invadere la Polonia?

«Ho preso la mia decisione in base a tre elementi: 1) l'anarchia che aveva attanagliato il Paese causando la paralisi nel funzionamento dello Stato; 2) il totale collasso dell'economia accompagnato da un ultimatum sovietico che se non fossimo stati capaci di garantire l'ordine in Polonia, dal 1° gennaio dell'82 sarebbero state drasticamente ridotte le forniture di materie prime indispensabili al Paese, e ciò avrebbe causato una catastrofe non solo economica ma anche biologica; 3) il fatto che alle nostre frontiere unità degli eserciti sovietico, cecoslovacco e tedesco orientale si stavano preparando ad entrare se la situazione in Polonia non fosse cambiata».

Ma lei mette in coda alle sue motivazioni quello che è sempre apparso come il motivo principale del colpo di Stato: la minaccia dell'invasione.

«No, io lo considero il più importante, perché era il più pericoloso. Ma bisogna considerare la situazione nel suo insieme. Bisogna capire che era la situazione in Polonia, come l'ho descritta, che provocava quella minaccia sovietica».

Dagli archivi sovietici emergono negli ultimi anni sempre nuovi documenti. Ce n'è qualcuno che indichi inequivocabilmente la decisione sovietica di invadere la Polonia?

«Devo ammettere che i documenti sono contraddittori. Ma decisioni di questo genere vengono sempre prese all'ultimo momento. Non è che si stabilisce di invadere, e poi si aspetta di vedere cosa succede. Il 21 novembre di quell'anno, l'81, io ho ricevuto una lettera di Breznev a nome dell'Ufficio politico del partito comunista sovietico con una serie di avvertimenti che avevano tutto il sapore di un ultimatum. Io non ho mai sostenuto che i sovietici avevano la smania, o non pensavano ad altro che ad intervenire. Tutt'altro. Ma voglio ricordare qual era la situazione di allora, di estrema tensione, c'era l'Afghanistan, gli euromissili, la politica di riarmo di Reagan, e la Polonia era un crocevia geopoliticamente importante. In quelle circostanze il blocco sovietico non avrebbe mai tollerato che la crisi polacca continuasse all'infinito, ed era logico prevedere le stesse conseguenze che si erano verificate prima in Ungheria e in Cecoslovacchia, cioè l'invasione. Anche se, ripeto, non posso addurre alcun documento inequivocabile che lo confermi».

Lei ha mai avuto un senso di colpa, la sensazione di aver commesso un errore quel 13 dicembre dell'81?

«No. E' stata una decisione certo amara, drammatica. Ho la consapevolezza che molta gente ne ha sofferto, che alcuni rappresentanti del potere hanno compiuto in quel periodo atti non dignitosi, riprovevoli, ma ho la sensazione che senza quella mia decisione le sofferenze sarebbero state mille volte più pesanti, più gravi».

Ma prendendo quella decisione lei ha certo dovuto mettere in conto che centinaia, forse anche migliaia di polacchi avrebbero potuto perdere la vita.

«No. Io sono stato sorpreso e colpito dal fatto che fossero morti nove minatori. Avevo fatto tutto il possibile per evitare anche questo spargimento di sangue, organizzando lo stato di emergenza in tutti i minimi particolari con la meticolosità di un militare».

Sopra il generale Jaruzelski a fianco Walesa e una immagine del golpe dell'81

«La mia decisione causò sofferenze ma era necessaria»

E oggi, quando cammina per le strade di Varsavia, si sente tranquillo?

«Io vado al parco, nei negozi, al teatro, e quasi tutti mi salutano con cordialità; raramente incontro manifestazioni di ostilità, anche se le capisco, perché, come ho detto, molta gente ha sofferto».

Il fatto che un suo ex alleato, Aleksander Kwasniewski, abbia battuto Lech Walesa nelle elezioni presidenziali la rassicura?

«Certo mi fa piacere. Ma in un certo senso può essere interpretato come un trionfo di Solidarnosc, che ha saputo creare le condizioni perché in Polonia si instauri una democrazia di cui la vittoria di Kwasniewski è conseguenza. A questo bisogna aggiungere lo stile, o meglio la mancanza di stile, con cui Walesa esercitava le funzioni di presidente, e anche, lo dico con rammarico, l'eccessiva ingerenza della Chiesa in suo favore».

Kwasniewski tende ad apparire come un socialdemocratico. Ma la crescita dell'influenza in Russia dei comunisti, di quelli veri, ancorati al passato, la preoccupa?

«Non bisogna drammatizzare. Nemmeno in Russia si torna indietro. La gente non ha più paura, molta ricchezza è finita in mani private, anche se non sempre legalmente. E le cosiddette aspirazioni imperiali della Russia non possono essere così preoccupanti, il Paese è indebolito politicamente ed economicamente, e non ce la fa nemmeno a risolvere i suoi problemi interni. Tanto meno può ingerirsi o influire al suo esterno».

Ma dispone di armi nucleari!

«Quelle non si usano con tanta facilità».

Jas Gawronski

Poliziotto in Usa

Si sveglia dal coma dopo 7 anni

WASHINGTON. Esce dal coma dopo sette anni e mezzo e subito comincia a parlare e scherzare. E' accaduto a un agente di polizia - Gary Dockery, 39 anni - ricoverato in ospedale per un proiettile alla testa sparatogli da un ubriaco nel settembre del 1988 mentre era di servizio a Walden, un villaggio di montagna nei pressi dei Chattanooga, nello stato del Tennessee. A Chattanooga si parla di miracolo. Come dice Tim Thompson, un amico di famiglia: «Non c'è altro modo di chiamarlo».

Impressionante la presenza di spirito di cui ha dato prova il paziente. Quando si è destato gli era accanto la sorella Lisa che in questo periodo si avvicenda nei turni con gli altri familiari perché lo stato generale di Dockery erano aggravato da una polmonite. I medici anzi avevano avvisato i familiari che l'aggravamento delle condizioni generali avrebbe potuto portare il paziente alla morte. Un pericolo che, nonostante tutto, non è ancora sventato.

«Lisa ha raccontato che è stato come se qualcuno avesse spinto l'interruttore della luce - ha riferito un amico di famiglia -: all'improvviso ha cominciato a mugugnare e quando lei gli ha parlato, ha fatto altrettanto anche lui».

Dockery l'ha investita con una valanga di domande, molte scherzose; poi ha preso il telefono e ha chiamato i suoi genitori, ha chiesto dei suoi due figli che non vedeva da quando avevano 5 e 12 anni. Quando i ragazzi, Colt e Sean, oggi di 12 e 20 anni, sono corsi in clinica e sono entrati nella sua stanza, Dockery li ha riconosciuti subito.

Entusiasti e incoraggiati dal risveglio del loro congiunto, i parenti sono stati avvertiti dai medici sulla precarietà di questa situazione. Il cervello sta lavorando per curarsi dalla ferita, ma i medici non sanno quanto a lungo possa tenere Dockery desto. Resta poi il problema della polmonite.

[Agi-Ansa]

Improvvisamente ha cessato di battere il grande cuore di

Franco Frignocca

A funerali avvenuti lo piangono la moglie **Lidia**, **Giovanni** con **Adriana**, l'adorato **John**, parenti tutti.
— **Torino**, 11 febbraio 1996.

Partecipano addolorati **Mariuccia**, **Rosanna** e famiglia, **Arthur** e famiglia **Frignocca** U.S.A.

FRANCO: sei stato e sei grande grande. **Mary**.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Sanitario** della **Casa di cura Cellini S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura dipartita del

rag. Franco Frignocca
Amministratore Delegato della Società
— **Torino**, 11 febbraio 1996.

I **Dipendenti** tutti della **Casa di cura Cellini** partecipano al lutto per la perdita del loro stimato Amministratore Delegato

rag. Franco Frignocca
— **Torino**, 11 febbraio 1996.

Carlo Alberto, Luisa de Ferrari
Giorgio, Fiorisa Diena
Luigi, Maria Luisa Giordano
Tino, Sandra Sereno Regis
partecipano al dolore della famiglia ricordando la valida opera di

Franco Frignocca
Amministratore Delegato della Casa di cura Cellini
— **Torino**, 11 febbraio 1996.

Henry Varetto e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **FRANCO**.

Giorgio, Cristian, Giacomo, Maurilio commossi partecipano.

Partecipano al dolore della famiglia
Carlo Faletti
Marcello Fiore
Enrico Richelle
Ettore Rossi.

I medici di guardia della **Casa di cura Cellini**
Paolo Angelino
Fulvio Bernardi
Adriano Bulgarelli
Giancarlo Bulgarelli
Sandro Calapeno
Massimo Hartwig
Massimo Lanzoni
Rita Mappa
Gaetano Pugliese
Roberto Sciandra
prendono parte al dolore del dott. Giovanni Frignocca.

I medici frequentatori della **Casa di cura Cellini** profondamente colpiti partecipano:
Arianna Abasolo
Luciano Azzarà
Lorenzo Barbero
Ezio Bellone
Carlo Bellotti
Giancarlo Bertoldi
Ugo Bertoldo
Orazio Bisi
Piero Bretto
Valter Brossa
Giuseppe Buccini
Paolo Buffa
Cesare Bumma
Gabriella Buono
Aldo Buzzacchino
Paolo Calderini
Pier Giulio Canepa
Lorenzo Capussotti
Guido Carpani
Sebastiano Cavallero
Riccardo Cavoli
Diego Cicorale
Paolo Clerico
Vito Cocimano
Luciano Comelli
Enzo Commodo
Lorenzo Cordero
Francesco Cuzzupoli
Guglielmo Dagna
Mario Dalle Ore
Felicino Debernardi
Alberto De Bernardi
Ugo Delfino
Mario Dellepiane
Michele Di Summa
Baldassarre Dororzo
Sergio Duca
Giuliano Faccani
Aldo Fontana
Virginio Forcheri
Mauro Frasciaco
Luciano Frego
Paolo Gallinaro
Rodolfo Garelli
Lorenzo Genitori
Claudio Giancola
Giorgio Leigheb
Franco Linari
Gianfrancesco Lombard
Nicola Luxardo
Sebastiano Marra
Renato Marian Perallno
Giacomo Massè
Massimo Minelli
Vittorio Mongiardino
Gianfranco Monticone
Mario Morea
Antonio Mussa
Egle Muti
Mario Nano
Renè Negretto
Fulvio Orzan
Giorgio Palestro
Roberto Pattono
Maria Giuseppina Pignatelli
Franco Piellavino
Patrizia Presbitero
Luigi Privitera
Claudio Rabbia
Alberto Raso
Mario Rizzotti
Gioachino Robustelli
Francesco Paolo Rossini
Sergio Sandrucci
Maurizio Sansoni
Filippo Scevola
Grazia Maria Sciuto
Giuliana Tognarelli
Henry Varetto
Claudio Verdecchia
Alberto Viara
Massimo Villani
Renza Volante
Piero Zanetti
Luciano Zardo.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, **Dipendenti** e **Collaboratori** della **D.T.R. Diagnostica e Terapia Radiologica S.p.A.** sono vicini al dolore dell'Amministratore Delegato per l'improvvisa scomparsa del **PADRE**.

Partecipano al dolore della famiglia
Giuseppe Magarelli
Gianfranco Morelli
Caterina Pagliotti
Sergio Viara.

Giuseppe Ceria con il **G.A.O.** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sindaci, Direzione Sanitaria, Reverende Suore, Medici e Personale tutto della **Casa di cura Fornaca** partecipano al grave lutto per la scomparsa del

rag. Franco Frignocca
Consigliere Delegato della Società
— **Torino**, 13 febbraio 1996.

Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e Soci della Polifinanziaria s.r.l. sono affettuosamente vicini alla famiglia Frignocca.

Consiglieri di Amministrazione e Collegio Sindacale della Aras Finanziaria S.p.A. partecipano al grave lutto per la perdita dello stimato

rag. Franco Frignocca
Presidente del Consiglio di Amministrazione
— **Torino**, 13 febbraio 1996.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri di Amministrazione e Sindaci della **O.S.T. S.p.A.** partecipano commossi al lutto per la perdita del

rag. Franco Frignocca
Membro del Comitato Esecutivo della Società
— **Torino**, 13 febbraio 1996.

Centro Medico Area s.r.l. si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Franco Frignocca
— **Torino**, 13 febbraio 1996.

Le famiglie **Giusta, Dal Maso, Crivellaro** sono vicine a Lidia, Giovanni e Mariuccia.

Caro **FRANCO**, sei stato il mio migliore amico. Non scorderò mai i tuoi insegnamenti. **Emilio.**

Dino e **Bianca** partecipano con affetto al dolore di Lidia, Giovanni e Mariuccia.

Sergio e **Brunella Pettinati** partecipano al dolore della famiglia.

Gabriella Manavella e **Riccardo Casabona** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e precoce scomparsa del

rag. Franco Frignocca
— **Torino**, 12 febbraio 1996.

La famiglia **Ilario Cirio** partecipa commossa al dolore di Lidia e Giovanni.

La famiglia **Boggetti** partecipa addolorata e commossa.

La famiglia **Appiano** partecipa commossa al dolore di Lidia e Giovanni.

La **Ditta Crie** partecipa al dolore della famiglia.

Roberto Palas partecipa, commosso, al cordoglio per l'immatura scomparsa del signor

Franco Frignocca
— **Torino**, 13 febbraio 1996.

Silvana Giovannini partecipa commossa.

Vladi e **Renata** sono affettuosamente vicini a Lidia e Giovanni.

Vladimiro Vales, Vittorio Sansonetti, Dipendenti e **Collaboratori** dello **Studio Valas Sansonetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Franco Frignocca
— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Riccardo Ranalli e **Aldo Milanese** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro **CONGIUNTO.**

Italo Pujatti partecipa al dolore dei familiari.

Giovanni Salerno
Rinaldo Savio
Marco Morello
e tutti i **Collaboratori** dell'I.C.S. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Franco Frignocca
— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Leonardo D'Alessandro
Alberto Felelig
Guidalberto Guidi
Luigi Musso
Giuseppe Sellerl.

Partecipano al grave lutto **Luciano** e **Manuela Michelozzi.**

E' mancato

Pietro Becchio
di anni 76

Lo annuncia la moglie **Angela Grondona**. Funerali venerdì 16 febbraio 1996 ore 8,15 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 14 febbraio 1996.

«Ora camminerai per la via dei buoni e rimarrai nel sentiero dei giusti».

E' mancato alla sua famiglia

Francesco Agostino

Lo annunciano la moglie **Elsa**, la figlia **Mariagrazia** con **Piero, Federico** e **Carlotta, Carla** e **Roberto**. Per il funerale telefonare 606.47.41. Non fiori ma offerte all'UGI.
— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Ciao **FRANCO**, ti abbiamo voluto tanto bene i fratelli **Lina, Elsa, Enzo**, cognati, nipoti.

I cugini **Appendino, Calabresi, Caramazzano, Guerra** e **Desiderio** ricordano il caro **FRANCO** e partecipano al dolore della cara Elsa e famiglia.

Gli Amici di sempre nel ricordo del caro **FRANCO**:
Luciano Lella Barberis
Mario Giuliana De Orsola
Sergio Elve Gioannini
Italo Luciana Marisa Marcel
Ezio Gina Randone
Nicola Angela Riccardino.

Nicola Elena piangono il caro **FRANCO.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Ponsetto

Danno l'annuncio i fratelli **Attilio** e **Maria Lucia** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 16 ore 8,15 presso la Cappella dell'ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 13 febbraio 1996.

Enrica partecipa al dolore della famiglia.

La **Webasto Thermo SpA** partecipa con cordoglio al lutto del signor Mauro Ferrari per la perdita del padre signor

Corrado Ferrari
— **Venaria**, 14 febbraio 1996.

Giannella e **Daniele Danieli** partecipano commossi al dolore del signor Mauro Ferrari per la perdita del **PAPA'**.

La **Webasto SpA** partecipa con cordoglio al lutto del suo amministratore delegato signor Mauro Ferrari per la perdita del padre signor

Corrado Ferrari
— **Venaria**, 14 febbraio 1996.

Angela e **Sergio, Lorella** e **Giorgio** sono vicini all'amico Mauro nel momento della scomparsa del **PAPA'**.

Piera e **Cipriano** sono vicini a Mauro per la perdita del **PAPA'**.

Adriana e **Lello** si uniscono al dolore dell'amico Mauro per la scomparsa del **PAPA'**.

Lina e **Nino Italiano** partecipano commossi al dolore del signor Mauro Ferrari per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato

Sebastiano Battaglino
ristoratore

Lo annunciano i familiari. Funerali in Bra giovedì 15 febbraio alle ore 15 nella parrocchia di S. Antonino.
— **Bra**, 14 febbraio 1996.

Carlo, Andrea, Francesco Germanetti e familiari partecipano al dolore della famiglia Battaglino per la scomparsa di **NINO.**

Improvvisamente è mancato

Stefano Rivoitti
salumiere
di anni 31

L'annunciano la moglie **Cristina**, il figlio **Luca**, la mamma **Giovanna**, il papà **Giovanni**, la nonna **Clodetta**, la sorella **Lara** con **Gabriele** e **Giorgio**, i parenti e amici. Funerali in Bussoleno venerdì 16 corrente alle ore 14,30 dalla cappella di S. Antonio.
— **Bussoleno**, 15 febbraio 1996.

E' mancato

Carlo Cantore
di anni 80

Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, le affezionate nipoti e parenti tutti. Funerale in Chiusa di San Michele giovedì 15 alle ore 15 partendo da via Generale Cantore 22.
— **Chiusa di San Michele**, 14 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Manfredi
anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Anna Torchio ved. **Daghero** e figli si stringono affettuosamente a Zaira e famiglia per la scomparsa del caro

Gaudenzio Martelli
— **Sanremo**, 14 febbraio 1996.

Piera Torchio si unisce al dolore della famiglia.

Presidente e **Componenti l'Assemblea Generale, Presidente** e **Componenti il Consiglio di Amministrazione, Segretario** e **Dipendenti** del **Consorzio Intercomunale Acquedotto per la Collina Torinese** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Gaudenzio Martelli

già componente il Consiglio di Amministrazione.
— **Pino Torinese**, 14 febbraio 1996.

Roberta Cantaluppi partecipa al dolore dell'ing. Emilio Martelli e famiglia per la scomparsa del caro papà

comm. Gaudenzio Martelli
— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Nino, Franca e **Anny** sono profondamente addolorati per la perdita dell'indimenticabile **GAUDENZIO** e si uniscono al dolore degli amici Zaira, Elisabetta, Emilio e Anna.

Beppe e **Luciana** partecipano commossi al dolore di Emilio e famiglia.

E' mancata

Chiara Conteduca in Biglino
anni 75

L'annunciano il marito **Renzo**, il nipote **Franco** e la cognata **Gina**. Funerali venerdì 16 ore 10 nella parrocchia Natale del Signore via Boston.
— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Feisa, Carlo Masprone e famiglia **Cimigliaro** partecipano commossi.

La famiglia **Falciola** condivide il grande dolore di Renzo per la perdita della sua zia **CHIARA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Corrà
di anni 64

Angosciati lo annunciano la moglie **Leonella**, i figli **Daniele** con **Elisa**, **Patrizia** con **Pino**, la sorella **Bianca** con **Franco**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla II Chirurgia Ospedale Martini. Funerali venerdì 16 corr. ore 11,45 parrocchia Santa Caterina da Siena.
— **Torino**, 15 febbraio 1996.

E' mancato

Battista Benotto
ex commerciante vini
anni 75

Lo annunciano la moglie **Maria Stuardi** e i figli **Angelo** con **Rita**, **Romano** con **Domenica**, **Mario**. Funerali a Villafranca d'Asti, venerdì 16 febbraio 1996 ore 15,30.
— **Villafranca d'Asti**, 14 febbraio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Rivalta
medico chirurgo
Tenente colonnello medico (Cpl)
Volontario della guerra di Liberazione nel Gruppo di combattimento «Folgore»
di anni 79

Lo annunciano la moglie **Angela Massaglia**, i figli **Marco** e **Massimo**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Le esequie funebri avverranno il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Benna (BI). Un ringraziamento particolare vada al dott. Paolo Cianferoni, medico curante, al dott. Sandro Fontana, primario del Reparto «Medicina B» dell'Ospedale di Biella, ed a tutta la sua équipe medico-infermieristica per la costante e amorevole disponibilità. Non fiori. Eventuali offerte vengano devolute al Fondo Edo Tempia.
— **Biella**, 13 febbraio 1996.

E' improvvisamente mancato

Luigi Fassio

Ne danno l'annuncio la moglie **Giuliana**, il figlio **Ettore**, **Sandra**, il piccolo **Andrea** e parenti tutti. Funerali giovedì 15 ore 10 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 13 febbraio 1996.

Gli zii **Rina Carlo** con **Fernanda** vi sono affettuosamente vicini.

Maria Teresa Piero e **Corrado** si stringono a Giuliana ed Ettore per la perdita del caro **GINO.**

Serenamente è mancata

Giuseppina Feltre in Maule

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Tullio**, i figli **Miranda**, **Ester**, **Giorgio**, **Graziella** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 967.87.02.
— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Cristianamente è mancato

Rino Beccaris

Straziato dal dolore, l'annuncia il fratello **Aldo**, cugini ed amici. Funerali venerdì, ore 10, parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 11 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

Sei uscito dalla vita
ma non dalla nostra vita.

1994 — 1996
Giorgio Dall'Amico

Con infinita nostalgia mamma e **Elena**. Santa Messa venerdì 16 febbraio ore 17 parrocchia La Visitazione.

1994 — 1996
dott. Emilio Molinar

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1995 — 1996
Luigi Denegri

1991 — 1996
Lamberto Imolesi

Sempre con noi. I tuoi cari.

1979 — 1996
Edoardo Foderici
anni 6

Indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa 16 febbraio ore 9 Parrocchia zona.

1986 — 1996

Nene e gli **Amici** di **Giustizia Libertà** ricordano

Aldo Guerraz

a dieci anni dalla scomparsa.

1993 — 1996
prof. Pio Luigi Garbero

MOTTURA

Guardia uccide tre colleghi e chiede asilo politico a Mosca

Strage nella Città Rossa

All'ambasciata russa di Pyongyang

Si intensificano in Corea del Nord segnali di instabilità che, sullo sfondo di una grave crisi alimentare, aumentano gli interrogativi sulla tenuta del regime. Secondo fonti diplomatiche, ieri un agente della sicurezza nord-coreano ha fatto irruzione all'ambasciata russa chiedendo asilo politico dopo aver ucciso tre suoi commilitoni che avevano cercato di sbarrargli il passo. L'uomo, che ha 25 anni, ha agito all'esterno della missione commerciale russa. Quando gli agenti di guardia hanno cercato di bloccarlo mentre stava per entrarvi, l'uomo ne ha freddati tre e si è rifugiato nella missione. Il caso è imbarazzante per il Cremlino, che ha da tempo preso le distanze da Pyongyang, con cui ha però un trattato di estradizione del '57 in base al quale dovrebbe riconsegnare il ricercato.

Il fatto segue di appena 24 ore la notizia, diramata dai servizi segreti sudcoreani, secondo cui la ex moglie del leader del Nord, Kim Jong Il, sarebbe fuggita in Occidente durante una vacanza in Svizzera. Sottrattasi ai servizi di sicurezza nordcoreani, la donna, Song Hie Rim, 59 anni, ex attrice, insieme con la sorella, la nipote e una domestica, sarebbe ora in Olanda, in attesa di ottenere asilo politico a Seul. Qui avrebbe già trovato rifugio nell'ottobre scorso suo figlio.

Il sanguinoso episodio di ieri e le notizie sulla defezione dell'ex moglie di Kim Jong Il sono solo i più recenti di una serie di segnali di grave crisi interna dell'impenetrabile regime nordcoreano. Interrotti i rapporti commerciali preferenziali da parte di Russia e Cina, le quali esigono ora pagamenti in valuta pregiata per le forniture di petrolio e di cereali, il Paese è a corto di energia, e da anni è in una crescente crisi alimentare aggravata l'anno scorso da inondazioni. La popolazione è alla fame. Aumentano i casi di diserzione al Sud, sfidando il sistema poliziesco. Il quadro politico è confuso: Kim Jong Il, ufficialmente salito al potere nel luglio 1974 dopo la morte di suo padre Kim Il Sung, non ha ancora formalmente assunto le cariche di capo dello Stato e del partito. Il timore di Corea del Sud, Giappone, Stati Uniti, e della stessa Cina, è che la Corea del Nord sia prossima al collasso; e questi Paesi hanno finora fornito aiuti, anche se in misura minore a quella richiesta dal regime.

La prospettiva del crollo del Nord avrebbe suscitato fino a pochi anni fa entusiasmo specialmente al Sud, ma dopo la lezione dell'unificazione tedesca è diventata un incubo. Seul ha assistito in questi anni con sgomento agli enormi costi sostenuti dalla ricca Bonn per rimettere in piedi la Germania Orientale. La Corea del Sud, pur in crescente sviluppo, non è certo Bonn, e le condizioni della «sorella» del Nord sono molto più arretrate di quelle in cui era la Germania Orientale. All'ipotesi del collasso si affiancano scenari più allarmanti, come eventuali mosse d'azzardo di tipo militare per dirottare sull'esterno le gravi difficoltà interne. Da mesi è molto tesa la situazione sul fronte lungo il 38° parallelo che divide in due il Paese.

La fame al Nord è fotografata da un rapporto del mese scorso del World Food Program delle Nazioni Unite: «Fino a qualche tempo fa vi era un sistema di razionamento di 9 livelli, da 900 grammi di cereali al giorno per i lavoratori dell'industria pesante a 100 grammi per i bambini dell'asilo. Oggi il sistema è stato ridotto a tre livelli, con ulteriori riduzioni». L'organizzazione specifica che due terzi dell'apporto di calorie è costituita da riso e granturco. I 900 grammi di cereali danno circa 1000 calorie al giorno, mentre il fabbisogno normale è di circa 2600 calorie. Con i 100 grammi di cereali, i bambini sono tra le prime vittime della fame. Secondo l'Onu, la parte della popolazione più colpita sono i contadini, che non hanno accesso al sistema di razionamento, funzionante nei centri urbani e per l'apparato. L'esercito ha le sue riserve. L'agenzia prevede che nel '96 la Corea del Nord avrà bisogno di un milione 200 mila tonnellate di cereali in più rispetto a quello che potrà produrre. La produzione è in costante declino: 345 chilogrammi a testa nell'89, 272 nel '93, 22 nel '94.

Fernando Mezzetti

E' l'ennesimo segnale della crisi del regime Martedì era fuggita l'ex moglie del dittatore

In basso Kim Jong Il dittatore della Corea del Nord A sinistra l'ex moglie che ha chiesto asilo politico in Occidente

La sfida a Clinton

Repubblicani Phil Gramm rinuncia

WASHINGTON. Dopo le sconfitte subite in Louisiana e nell'Iowa, Phil Gramm ha rinunciato alla corsa alla nomination repubblicana. La decisione è stata annunciata da alcuni addetti alla campagna elettorale di Gramm che hanno telefonato a sostenitori e amici per dare la notizia. Del resto, lo stesso Gramm ha commentato i risultati del «caucus» dell'Iowa dicendo che «quando si arriva quinti in quello Stato così importante, bisogna avere l'encefalogramma piatto per non riflettere su dove ci si trova e cosa si sta facendo». E dopo aver annullato i suoi impegni nel New Hampshire, dove martedì si terranno le primarie, il senatore texano è rientrato a Washington.

Fino a qualche mese fa Gramm è stato considerato il più accreditato sfidante del leader della maggioranza al Senato Bob Dole. Il suo è un programma conservatore, centrato sui temi che avevano portato i repubblicani alla vittoria nelle elezioni parlamentari del 1994. Il senatore del Texas si era presentato all'opinione pubblica come il paladino delle teorie conservatrici accusando Dole di essere troppo incline al compromesso. Alla fine del 1995 aveva già speso 19 milioni di dollari per la campagna elettorale, ma questo non gli è bastato. In Louisiana ha preso il 38 per cento contro il 62 di Pat Buchanan e nell'Iowa si è fermato al nove per cento.

Il sen. Phil Gramm

Il ritiro di Gramm avvantaggia senza dubbio Buchanan, secondo nell'Iowa. Tanto che il rappresentante della destra religiosa ha già sollecitato l'appoggio dei sostenitori dell'ex avversario qualificandosi come l'unico conservatore rimasto in lizza per la nomination. E per ribadire la sua collocazione politica ha messo in chiaro che non attenuerà l'opposizione all'aborto o il suo sostegno ad altre battaglie tipiche di certa destra, neppure per ampliare la sua base di consensi. [Agi-Ap-Efe]

MEDIO ORIENTE

La troika europea a Gerusalemme. Visita alla Orient House e incontro con Arafat nella striscia di Gaza

Peres: scusate il mio cattivo accento siriano

Il premier scherza con la Agnelli sulle aperture di pace di Assad

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Anche in Israele, come in Italia, si respira aria di elezioni anticipate e alla Knesset di Gerusalemme si sente: quella che si svolge in un atrio del palazzo, per riferire dell'incontro fra Peres e Susanna Agnelli, è una conferenza stampa condita da urla e rumori di sottofondo come poche altre. Mentre politici e giornalisti israeliani discutono della data del voto chiediamo al ministro degli Esteri un parere sul fallimento del tentativo di Maccanico. Rifiuta il termine stesso: «Non direi che sia stato un fallimento. Certo mi spiace che abbia rimesso il mandato». E subito dopo si passa alla politica internazionale. Peres esordisce con una battuta: «Il ministro italiano mi ha riferito del colloquio, molto positivo, che ha avuto ieri con Assad. Ma siccome il mio accento siriano non è troppo buono, lascio che sia lei a parlarvene». La Agnelli racconta, come aveva già fatto a Damasco, della straordinaria disponibilità negoziale da lei riscontrata nell'interlocutore siriano, un fatto nuovo nelle trattative di pace. Il commento un po' ironico di Peres non sta ad indicare scetticismo al riguardo: da come parla, si vede che il premier è molto contento della novità, però gli tocca, per copione, ostentare un certo scetticismo. Sotto elezioni, mostrare troppa fiducia in Assad, che resta pur sempre il nemico numero uno, sarebbe un azzardo.

La Agnelli testimonia della soddisfazione espressa da Peres anche nell'incontro bilaterale, e aggiunge: «S'è complimentato con l'Ue e ha espresso l'augurio che possa affiancarsi all'America nello sforzo di pace». Non è per niente una frase di circostanza: finora l'interlocutore privilegiato di Israele sono stati gli Usa, ma l'Europa vuole un ruolo politico attivo nel processo di pace. La doppia visita della Agnelli a Damasco e Gerusalemme è un passo avanti: appena una settimana fa, il segretario di Stato Christopher aveva percorso lo stesso tragitto, ma a Gerusalemme non aveva potuto portare che le consuete notizie di chiusura e diffidenza da parte di Assad. Invece è proprio all'Agnelli che il leader siriano ha riservato il compito di riferire agli israeliani della sua apertura negoziale.

Probabilmente è stata anche la disponibilità dei 15 alla cooperazione economica a rendere l'Europa (il ministro italiano a Gerusalemme rappresentava la troika Ue) un interlocutore così interessante, per la Siria come per Israele, tanto da guadagnarle un ruolo politico nella pace. In effetti, come hanno riferito tanto Peres quanto la Agnelli, sono stati i temi economici a occupare la maggior parte del tempo del colloquio. Dopo l'incontro con Peres, la Agnelli è andata in visita alla Orient House, sede semiufficiale dell'Olp a Gerusalemme. In una precedente visita in Israele, il ministro italiano aveva saltato questa tappa, e nell'intrico mediorientale di suscettibilità, riconoscimenti e non riconoscimenti, ne era nato un piccolo caso diplomatico, con i palestinesi offesi. Ieri invece la visita c'è stata, ed è stata molto cortese (senza che gli israeliani si offendessero). Replicata dal caloroso incontro a Gaza nel pomeriggio con lo stesso Arafat, proprio all'indomani del suo insediamento come presidente dell'autorità nazionale palestinese.

Luigi Grassia

Palestinesi della Jihad

Bloccati due killer imbottiti di esplosivo

GERUSALEMME. La polizia palestinese ha arrestato due militanti della Jihad Islamica che, imbottiti di esplosivo, erano diretti a Gerusalemme per effettuare attentati suicidi. Il duplice arresto è avvenuto nella tarda serata di martedì a Beit Jala, villaggio della Cisgiordania meridionale a breve distanza da Gerusalemme. In precedenza le autorità israeliane avevano chiuso le frontiere con la Cisgiordania vietando l'entrata a tutti i palestinesi, dopo che i servizi segreti avevano avvertito che gli integralisti stavano preparando nuovi attentati. Secondo quanto ha riferito la televisione israeliana, i due arrestati si erano sistemati le cariche di esplosivo come cintura e si proponevano di farle esplodere su un bus. [Agi]

Tre colpi per l'ex presidente della Corte Costituzionale nel suo studio all'università

L'Eta uccide un altro uomo di González

Ancora sangue a Madrid

MADRID. Porta la firma terrorismo basco l'attentato che ieri mattina è costato la vita all'ex presidente della Corte Costituzionale spagnola Francisco Tomas y Valiente: un giovane media statura e con capigliatura folta riccia è entrato nello studio del giurista alla Facoltà di legge dell'Università autonoma di Madrid, gli ha spianato contro una pistola e gli ha scaricato tre colpi alla testa, prima di fuggire. Il docente spirato sul posto.

Sul pavimento polizia ha ritrovato tre cartucce tipo di pallottole impiegate abitualmente dagli uomini dell'Eta, l'organizzazione clandestina che rivendica l'indipendenza dei Paesi baschi del Nord della Spagna e che ha adottato il terrorismo come metodo di lotta.

Tomas y Valiente, 63 anni, era considerato tra i padri della Corte Costituzionale spagnola (entrò a farvi parte come giudice fin dalla sua creazione nel 1980 e ne fu il presidente dal 1986 al 1992). Politicamente era vicino al partito socialista e al suo leader, il primo ministro Felipe González.

La sua uccisione giunge alla vigilia delle elezioni generali del 3 . partito al governo sembra essere il bersaglio favorito dell'Eta in questi tempi: otto giorni i terroristi hanno assassinato un noto dirigente cialista, Fernando Mugica Herzog, avvocato, abbattuto a colpi di pistola in strada davanti al suo studio legale San Sebastian, nei Paesi Baschi.

Tomas y Valiente stava parlando al telefono, quando ha fatto irruzione il terrorista che gli ha sparato a bruciapelo. La polizia ritiene anche di conoscere il nome dell'assassino, che ha agito a volto scoperto ed stato visto fuggire da diversi testimoni che l'hanno identificato in Jon Bienzobas Arreche, di 25 anni, membro della cellula madrilena dell'Eta. Bienzobas è dei terroristi dell'Eta le cui fotografie sono state diffuse alla fine di gennaio dal ministero della Giustizia.

L'uomo, nella fuga, ha minac- la pistola diversi studenti professori e si è infilato in un ascensore noto solo a chi ha più familiarità l'edificio della facoltà. Qualche tempo dopo l'attentato è saltata aria senza provocare danni alle persone un'auto parcheggiata in strada periferia della borgata di Fuencarral, poco lontano dalla strada principale che porta all'Università autono-: do gli inquirenti, probabilmente tratta della vettu- con cui fuggito l'assassino.

rumore degli spari ha fatto correre nell'ufficio del docente studenti e professori che l'han- trasportato braccia nel garage dell'edificio pensando di correre all'ospedale, ma che non c'era più nulla da fare: un proiettile gli era penetrato dalla guancia e uscito dall'orecchio sul lato opposto.

Il primo ministro spagnolo Felipe González ha espresso «rabbia, dolore, tristezza» per l'assassinio di Francisco Tomas y Valiente, che era amico personale, come lo era Fernando Mugica. Le reazioni di politici, giuristi e commentatori sottolineano che, al di là della relazione personale che Tomas y Valiente aveva González, l'attentato di ieri assume il preciso carattere attacco alle istituzioni e alla democrazia: Tomas y Valiente era considerato un simbolo dello Stato di ritto. González, dopo essersi recato all'Istituto di Medicina Legale preso il quale l'autopsia, ha chiesto a tutti gli spagnoli «di aiutarci a mettere fine al terrorismo dell'Eta».

Anche il leader del partito popolare José Maria Aznar ha pronunciato quasi le stesse parole: «Tutto questo deve finire», aggiungendo che i terroristi «non riusciranno raggiungere il loro obiettivo, riusciranno neanche con la provocazione rovinare i sentimenti di amore e vicinanza dell'insieme degli spagnoli per i Paesi Baschi, che loro dicono di voler liberare ma invece non fanno che torturare, soggiogare e impoverire».

Aznar ha pronunciato queste parole mentre partecipava alla commemorazione di Gregorio Ordonez, il dirigente basco del che fu assassinato dall'Eta nel gennaio del 1995, una azio- segnalò il cambiamento di strategia dell'organizzazione terrorista il lancio on- data attentati contro esponenti politici. Lo stesso Aznar uscì miracolosamente illeso da dell'Eta: il 19 aprile dello scorso anno l'Eta aveva piazzato una autobomba sul perco che doveva compiere l'auto di Aznar e la fece detonare al momento giusto: solo la blindatura dell'auto salvò la vita del leader popolare. (Agi)

Il premier: spagnoli aiutatemi Otto giorni fa era toccato a un altro suo amico

A terroristi dell'Eta A sinistra la vittima Francisco Tomas y Valiente

IL CASO

Due pallottole per Maggie

Avvertimento dell'Ira alla Thatcher

LONDRA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'allarme viene da due proiettili trovati in una cunetta a trenta metri dall'abitazione di Margaret Thatcher. L'Ira, si è subito detto, intende uccidere l'ex primo ministro britannico: i proiettili, infatti, sono di quel tipo con «full metal jacket» di fama vietnamita e successivamente cinematografica, proiettili cioè in cui la pallottola di piombo è rivestita per maggiore penetrazione da rivestimento rame, che l'Ira ripetutamente usato per i suoi attentati. I due proiettili, trovati lunedì da uno spazzino nella centralissima ed elegante Chester Square, stati consegnati al poliziotto armato che faceva guardia davanti alla della Thatcher. Scotland Yard rifiuta di pronunciarsi, ma un suo portavoce ha dovuto ammettere che «come risultato della bomba dell'Ira, numerosi indirizzi ispezionati».

C'è davvero minaccia armata contro la «Lady di ferro»? In questi giorni di rinnovata tensione segnale preso alla leggera. Quando primo ministro la Thatcher sfuggì, nel 1984, all'attentato dell'Ira che semidistrusse il Grand Hotel di Brighton. Per anni rimase nel mirino. «La colpiremo anche da pensionata», avevano fatto sapere fonti del clandestino esercito repubblicano. Per questo Scotland Yard corre rischi; e il rinvenimento dei due proiettili appena tre giorni dopo l'esplosione di Londra - stato un ammonimento? oppure semplicemente li persi qualcuno che teneva d'occhio la casa? - ha indotto intensificare la protezione di Lady Thatcher, 70 anni, e dei suoi famigliari.

Nessuno, infatti, crede che la bomba venerdì sia destinata a rimanere un episodio isolato. Ieri c'è stato un allarme a Manchester, alla stazione ferroviaria di Piccadilly, rivelatosi poi infondato; ma le misure di sicurezza subito adottate hanno provocato gr ritardi dei treni, cui ha risentito il traffico di tutte l'Inghilterra centrale. Londra decideva di mandare altri militari a Belfast, rafforzare la guarnigione rimasta in Ulster, fonti di stampa rivelavano che la polizia sulla buona strada per identificare i terroristi di venerdì: su una registrazione a circuito chiuso sarebbe catturato l'attimo in cui due uomini - cir 90 minuti prima dell'esplosione - parcheggiavano sotto la metropolitana sopraelevata il camioncino con carico mortale.

Ma in queste ore, a parte i rinnovati sforzi politici di Londra Dublino per trovare una soluzione alla crisi non perdere il treno della pace, è la vicenda della Thatcher a incuriosire o indignare gli inglesi. E' stato il Daily Mirror a rivelare la storia dei due proiettili; e nessuno si è sentito finora di smentirla. «Agenti armati già di guardia a Lady Thatcher perché resta degli obbiettivi primari dell'Ira», ha dichiarato al giornale membro del Diplomatic Protection Group, il reparto responsabile per la sicurezza di diplomatici e personalità politiche: «La scoperta di quei proiettili è preoccupante perché sono munizione tipica da attentati. luogo dove sono stati trovati, poi, è a distanza ideale di fuoco dalla porta casa della Thatcher».

Un esperto militare, capitano Nick Hoareau, ha precisato che i «full metal jacket» sono l'ideale per in spazi ristretti. «La maggior parte delle forze di compresi i reparti specializzati dell'esercito - ha spiegato - sono dotati e anche l'Ira li usa da anni. La loro effica- garantisce interventi rapidi e conclusivi. Possono poi essere con vari tipi d'arma: mitragliette come l'Uzi Automatic e la Heckler and Koch MP5, ma anche pistole come Browning calibro 9. Sono tutte armi che, momenti, state usate dai terroristi». La dotazione di quei proiettili nei reparti dell'esercito, ha affermato, è strettamente controllata: «Purtroppo, però, mondo del terrorismo non sembra problemi a procurarsene».

Fabio Galvano

Christopher e la Agnelli hanno fissato per domani una riunione «formato Dayton»

Verifica urgente a Roma sulla Bosnia

Si torna a sparare sugli autobus a Sarajevo, tre feriti

SARAJEVO. Le residue, remote speranze di pacifica coabitazione tra serbi e musulmani a Sarajevo, sono state spazzate da una serie di colpi d'arma da fuoco sparati ieri pomeriggio contro un autobus bosniaco che ripreso il collegamento tra quartieri abitati dalle due comunità.

Il bilancio della sparatoria avvenuta lungo linea quartiere di Ilidza (serbo) e quello Cengic Vila (musulmano) è di tre feriti tra i passeggeri e di un ulteriore grave colpo all'ipotesi di un passaggio indolore alla fase dell'amministrazione bosniaca della città, prevista per il prossimo marzo dagli accordi di Dayton, l'altra notte una granata colpito base della Nato a Ilidza, senza provocare vittime.

Una conferenza di pace proprio «formato Dayton» sulla Bosnia-Erzegovina, si terrà a Roma domani e sabato: l'annuncio dato ieri sera dal ministro degli Esteri Susanna Agnelli su proposta del segretario Usa Warren Christopher. Alla riunione parteciperanno anche i presidenti di Bosnia, Croazia e federazione jugoslava. proposta era arrivata sul telefonino del ministro Agnelli in Israele, dove sta- concludendo la sua missione in Oriento a della Troika dell'Unione Europea.

Dopo lungo silenzio, Radovan Karadzic ha fatto ritorno sulla per condannare con parole di fuoco («Un'altra disgrazia internazionale») la deportazione all'Aia due alti ufficiali serbo-bosniaci, il generale Djordje Djukic e il colonnello Aleksa Krsmanovic. «L'arresto e l'estradizione dei due ufficiali - ha proseguito Karadzic nella invettiva - pregiudicherà la libertà movimento tra le regioni controllate dai serbi quelle sotto la federazione croato-musulmana». Il tribunale dell'Aia ieri ha annunciato per le prossime settimane le prime incriminazioni anche di esponenti musulmani di Bosnia.

Il portavoce del ministro degli Esteri bosniaco, ha intanto fatto sapere che le autorità bosniache detengono ancora quattro militari serbi. Il governo americano ha subito sollecitato il presidente bosniaco Izetbegovic a rilasciare i quattro soldati. Le autorità serbo-bosniache hanno invece accu- formalmente tre militari musulmani crimini di guerra. I tre, agli arresti a Foca, sono sospettati di «aver ucciso fra il '92 e '94 due civili e due prigionieri di guerra», oltre che di aver partecipato al massacro di 57 serbi nel dicembre '92. (Ansa-Agi)

Un autobus a Sarajevo

Via libera dal Senato, le parlamentari festeggiano al ristorante

E' nata la legge anti-stupro

Ora la violenza è reato contro la persona
Per gli imputati ci sarà il test anti-Aids

ROMA. E' andata come doveva andare, secondo le previsioni. L'aula del Senato ha votato la legge sulla violenza sessuale che è quindi, da ieri, legge dello Stato, dopo 20 anni di attesa. Grandi esultanze, specie da parte delle donne parlamentari, che in una ventina [illegible] andate a festeggiare al ristorante. Ma anche critiche feroci dall'ex presidente Giovanni Leone che ha parlato di «spaccio della bestia trionfante» parafrasando Giordano Bruno, fino a «Famiglia cristiana» che ha definito la legge un «mostriciattolo giuridico».

Comunque, il dado [illegible] tratto: la violenza sessuale [illegible] è più reato contro la morale ma contro [illegible] persona e il codice Rocco [illegible] definitivamente messo da parte [illegible] ecco i punti qualificanti [illegible] nuova norma che attende solo di essere firmata dal capo dello Stato e quindi di [illegible] pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

[illegible] Cambia innanzi tutto la denominazione: [illegible] più «violenza carnale» che faceva riferimento ad un dato di aggressione puramente fisico, ma «violenza sessuale» che coinvolge direttamente la persona. Inoltre il reato non viene [illegible] catalogato tra quelli contro la morale ma come «delitto contro la persona».

RAPPORTI TRA [illegible] La questione che aveva diviso i parlamentari ha trovato nella legge una soluzione di compromesso: i rapporti sessuali tra minori saranno permessi, senza conseguenze penali, nella fascia dai 13 ai 16 anni. Se la differenza [illegible] età [illegible] superiore [illegible] tre anni si presume la violenza, così come [illegible] uno dei partners ha meno di 13 anni.

QUERELA E DENUNCIA. Contro la violenza sessuale si procede «a querela di parte», cioè dopo che la vittima avrà sporto denun[illegible]. Per la denuncia c'è tempo sei mesi, [illegible] una volta effettuata non si potrà più revocare, e questo per tutelare la persona violentata rispetto a possibili pressioni. [illegible] procede invece «d'ufficio» in due casi: quando la vittima è un minore di 14 anni e quando [illegible] violentatore è un genitore. Scompare poi il reato di [illegible] a scopo di libidine: chi rapirà a fini sessuali [illegible] persona sarà processato semplicemente per «sequestro [illegible] persona».

[illegible] La [illegible] legge è improntata [illegible] grande rispetto della vittima come persona, quindi della sua sfera privata, della sua riservatezza e alla sua immagine pubblica, per cui vengono stabiliti [illegible] serie di vincoli. Per esempio, i processi per violenza sessuale dovranno svolgersi a porte chiuse, se così vorrà la vittima. Saranno invece obbligatoriamente tali quando la vittima [illegible] minore. Inoltre, i magistrati e gli avvocati [illegible] potranno porre, a vittime o imputati, domande sulla vita intima e sui comportamenti [illegible]li, a meno che «non siano necessarie alla ricostruzione del fatto».

Similmente, per tutelare la riservatezza della persona violentata, la legge vieta che gli organi [illegible] informazione ne diffondano il nome o la foto. Questo già avveniva per ragioni di deontologia professionale, ma ora sarà obbligatorio e i trasgressori [illegible] puniti con l'arresto da tre a sei mesi.

[illegible] Finora la violenza era punita con la reclusione da tre a 10 anni. [illegible] nuovo testo prevede pene da cinque a 10 anni. Ci sarà poi un'aggravante (con reclusione da sei a 12 anni) se la violenza [illegible] stata commessa contro un minore di 14 anni, e una pena ancora più grave (carcere [illegible] 7 a 14 anni) per [illegible] abbia usato violenza a un minore di dieci [illegible]. Il giudice ha però facoltà di diminuire le pene fino a [illegible] terzo, quando ricorrano [illegible] elementi attenuanti.

[illegible] Pene da [illegible] a 12 anni per chi commette violenza sessuale di gruppo, con facoltà del giudice di essere più clemente [illegible] chi, pur partecipando alla violenza [illegible] ha materialmente stuprato la vittima, ma non ha neppure dato l'allarme.

TEST AIDS. L'imputato di violenza sessuale dovrà essere sottoposto ai test clinici per stabilire se [illegible] portatore di Aids o di altre patologie a trasmissione sessuale.

[illegible]

Critiche di Leone «E' lo spaccio della bestia trionfante»

Per i violentatori la nuova legge prevede pene da cinque a 10 anni

LECCE

Arrestato per violenza

LECCE. Lavorava come sarta in una piccola fabbrica di materassi. A fine giornata il datore [illegible] lavoro la violentava. Sarebbe accaduto una decina di volte negli ultimi due anni. Poi, un paio di settimane fa, lei, 17 anni, ha deciso di ribellarsi. Si [illegible] licenziata e spinta dal fidanzato alla quale aveva raccontato tutto, si [illegible] presentata [illegible] binieri, accompagnata anche dal padre. Così Ferruccio Francone, 56 anni, [illegible] Galatone, è finito in carcere accusato [illegible] violenza carnale e atti di libidine violenta. Sposato, due figli, titolare di un'azienda [illegible] dieci dipendenti, Francone facendo valere la [illegible] autorità avrebbe costretto [illegible] ragazza ad avere rapporti sessuali con lui. lei aveva 15 anni la prima volta. Venti giorni fa l'ultimo episodio che finalmente ha scatenato la reazione della donna. [t. a.]

«Ho paura, mi uccido»

Bologna, denunciò una setta

BOLOGNA. Da due giorni Lidia viveva nel terrore. «Ho paura, mi [illegible] tradita da tutti», ripeteva alla madre e agli amici. [illegible] farle perdere serenità e sonno, la decisione favorevole [illegible] tribu[illegible] [illegible] libertà alla scarcerazione [illegible] Marco Dimitri, il capo della setta «I bambini di Satana», del suo vice Pier Giorgio Bonora e dell'adepto Gennaro Luongo, con il quale la ragazza aveva una relazione amorosa. Tutti e tre accusati di violenza carnale e finiti per venti giorni in [illegible] dopo la denuncia della giovane.

Ieri, Lidia è stata sopraffatta dall'angoscia. Solo l'intervento di [illegible] passante [illegible] impedito una tragedia. La ragazza ha tentato di suicidarsi cercando di scavalcare la balaustra di [illegible] ponte sul fiume Reno, a Casalecchio, a pochi chilometri da Bologna. Un muratore romeno che stava passando con il suo furgone da quelle parti, sulla via Porrettana, l'ha vista e l'ha bloccata. «Faceva resistenza, [illegible] voleva essere aiutata», ha raccontato Jon Petrea, 33 anni, di Bucarest. Lidia, vestita di giubbotto e jeans neri, si è liberata dalla stretta dell'uomo ed è corsa dall'altra parte del ponte. Ma [illegible] angelo custode l'ha seguita e bloccata nuovamente, salvandola. A un passante Petrea ha gridato: «Please, chiami polizia».

Lidia si è [illegible] a piangere: «Mi sento disperata», ha confidato. Poi si è tranquillizzata e ha atteso l'arrivo della volante accanto all'uomo. La ragazza è stata accompagnata al commissariato S. Viola dov'è rimasta tutto il pomeriggio, raggiunta dal procuratore aggiunto Luigi Persico e dalla sostituta Lucia Musti, che coordina le indagini sulle messe nere. Ai giudici, la ragazza avrebbe confermato di avere ceduto a un ennesimo atto di sconforto seguito alla scarcerazione dei «Bambini di Satana». Peraltro, la ragazza aveva già manifestato progetti suicidi ai magistrati, inoltre, ieri ha detto di aver ricevuto in passato, prima degli arresti, minacce che non si [illegible] poi più rinnovate.

Anche per questo, gli inquirenti hanno deciso di dare una sorta di protezione alla [illegible]: un'assistenza continua per darle coraggio ed evitare che possa ripetere gesti estremi. [illegible] un primo momento, agli agenti, Lidia aveva invece spiegato di trovarsi sul ponte per un cambio di autobus mentre stava raggiungendo una zia, e aveva assicurato che, pur essendo sconfortata, non voleva gettarsi.

Dopo la sua scarcerazione, Marco Dimitri, intervistato da una televisione locale, aveva parlato della ragazza per ribadire di averla incontrata una volta sola. [illegible] me - aveva detto - [illegible] ha nulla da temere. [illegible] so perché [illegible] presentato [illegible] denuncia. Se ha problemi mentali la perdono, se invece l'ha fatto di proposito la denuncio. Non ne posso più, mi ha distrutto la vita». Da ieri, Dimitri è tornato ad abitare nella sua casa in via Riva Reno, a Bologna, dopo due notti passate in albergo: la magistratura [illegible] deciso infatti [illegible] dissequestrare la sede dei «Bambini di Satana», che [illegible] anche la [illegible] abitazione.

[illegible]

IL CASO

UN DRAMMA IN DIRETTA

L'Aquila, il giovane è morto, nella pellicola sono rimasti impressi i rantoli

[illegible] per scherzo l'agonia dell'[illegible]

«Pensavamo dormisse, volevamo poi mostrarglielo»

L'AQUILA

DOVEVA essere solo uno scherzo. Ignari, invece, hanno filmato gli ultimi dieci minuti di vita di un loro coetaneo con l'intenzione di fargli rivedere quella pellicola dove lui, raggomitolato nel letto, sembrava [illegible] alcuna intenzione di alzarsi, sprofondato in un sonno il cui silenzio squarciato solo dal risibile rumore del russare, aveva destato la curiosità degli amici. Doveva essere solo uno scherzo. All'oscuro di tutto, invece, non si [illegible] resi conto che quei rumori erano gli ultimi rantoli del loro compagno, agonizzante, che si stava «spegnendo» piano piano. La sconcertante vicenda si è consumata domenica scorsa [illegible] le pareti di una stanza da letto di un appartamento che quattro giovani romani avevano affittato nel centro turistico montano di Roc[illegible] di Mezzo (L'Aquila). In quel villino, in [illegible] Circonvallazione, preso per trascorrere il weekend [illegible] la neve, si è consumata l'assurda tragedia. Nessuno si era accorto che l'obiettivo di quella telecamera amatoriale stava filmando la morte di Roberto Stazi, commerciante venticinquenne di Roma. Dopo [illegible] «ciack» i compagni lo hanno lasciato nel letto. «Non volevamo svegliarlo - diranno più tardi gli amici della vittima ai carabinieri - perché [illegible] mattina Roberto ci aveva detto di non sentirsi bene e che avrebbe preferito rimanere ancora a dormire dopo aver trascorso una notte insonne». I quattro romani sabato sera avevano fatto tardi. Avevano mangiato tutti insieme, in particolare delle salsicce e forse alzato un po' troppo il gomito. Che Roberto fosse morto i compagni se ne sono [illegible] conto solo nel pomeriggio di domenica quando, rientrati in [illegible] dopo aver fatto un giro nel paese, avevano tentato inutilmente di svegliarlo. Nella stanza non c'era più quel «rumo[illegible]» curioso, solo un corpo immobile, rannicchiato tra le coltri. Hanno tentato ancora ma Roberto non rispondeva. Gli amici sono corsi in strada per chiedere aiuto. In pochi minuti [illegible] arrivata la guardia medica. Il tentativo affannoso [illegible] rianimarlo con un massaggio cardiaco è stato inutile. Non c'era più nulla da fare. Una morte ancora misteriosa. L'autopsia ha potuto accertare solo che il decesso [illegible] stato causato da edema polmonare e cerebrale. Durante l'esame, sul corpo del giovane [illegible] stati effettuati anche dei prelievi di sangue per accertare la presenza [illegible] eventuali sostanze tossiche. I carabinieri non hanno trovato nulla nell'abitazione dove alloggiavano i ro[illegible] riconducibile a sostanze stupefacenti. Hanno anche cercato di appurare se il giovane soffrisse [illegible] problemi cardiaci. Ma anche su questo fronte non ci sarebbero ancora risposte sicure. La morte per cause naturali resta comunque in piedi. «Pensavamo che Roberto dormisse, hanno detto ai carabinieri gli amici del giovane operaio. «Lo abbiamo filmato per alcuni minuti, doveva essere solo [illegible] scherzo, poi siamo usciti per fare un giro in pae[illegible]. Quando siamo tornati nell'appartamento [illegible] saliti in camera da letto. Non russava più. Era già morto». Una morte in presa diretta, [illegible] in un drammatico film che [illegible] vorrebbe fosse [illegible] ultimi minuti di una giovane vita, sfumati come in [illegible] dissolvenza televisiva, sono impressi in una videocassetta VHS. Il documento è ora al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica de L'Aquila Salvatore Campochiaro. Moltissima la gente che ieri ha partecipato ai funerali. La chiesa [illegible] quartiere di Torre Spaccata, sulla Casilina, [illegible] gremitissima. Le indagini in[illegible]to continuano. Nessuno, finora, è stato indagato ufficialmente.

Roberto [illegible]

Ma l'impiegato di Varese non può ancora espatriare e deve andare a firmare dai carabinieri

Libero il detenuto per errore

Scambio di persona, 13 mesi d'incubo

TORINO. E' tornato in libertà Francesco Ecca, l'impiegato varesino in carcere da 13 mesi per reati commessi da una persona che si è servita del suo [illegible]. Lo ha deciso ieri la Corte d'appello [illegible] Torino, accogliendo la richiesta della Procura generale. Si chiude [illegible] il primo capitolo di una vicenda che ha sollevato un mare [illegible] polemiche.

Tutto è incominciato nel '91 quando Ecca, 37 anni, perse la carta d'identità. Denunciò lo smarrimento del documento qualche tempo dopo. Ma qualcuno nel frattempo l'aveva trovato e, cambiata la fotografia, l'aveva utilizzato per commettere una serie di truffe, facendo anche fallire una società. Per quel reato Ecca fu condannato a tre anni [illegible] un mese di carcere: venne arrestato nel gennaio '95. Dice di aver protestato. Senza esito. Finché il falso Ecca, alias Pier Giorgio Marinoni, [illegible] stato arrestato e ha confessato. E ieri, alla luce di questo fatto nuovo, la Corte ha sospeso la pena.

Errore giudiziario per colpa dei magistrati? Alla Procura generale di Torino invitano a «rileggere» la vicenda, a valutare bene il comportamento di Francesco Ecca. Spiega [illegible] pg Gianfranco Burdino: «Ecca è stato condannato a Novara e il presidente di quel tribunale ha spiegato bene [illegible] è accaduto. Ad Ecca [illegible] stati notificati vari atti giudiziari, compresa la sentenza di condanna. Perché non ha reclamato? Perché non ha presentato ricorso in appello? Certo, dopo l'arresto fece istanza di incidente d'esecuzione senza però presentare i motivi. Era depresso, dice [illegible] suo avvocato. E allora? E' un motivo sufficiente?».

Il pg Burdino continua: «A luglio ha chiesto la revisione, senza però sorreggerla con validi motivi. Solo ad ottobre, nel cor[illegible] di un processo in pretura ad Abbiategrasso, si scoprì che c'era stato un errore di persona. Il difensore presentò allora istanza di revisione. E la procura generale diede il suo consenso sia alla revisione del processo [illegible] alla sospensione della pena».

La storia di Ecca poteva concludersi [illegible] autunno. Ma la Corte d'appello, con un'ordinanza che non fa una piega sul piano formale, rispose di no. Motivo? Quel fatto nuovo, [illegible] per arrivare al processo di revisione, era conosciuto da tempo [illegible] Ecca. E questi avrebbe dovuto farlo valere già in appello. Pena la perdita della revisione. Una risposta un po' difficile da comprendere per i non addetti [illegible] lavori. Contro quell'ordinanza il difensore ricorse in Cassazione. Dove è ancora pendente.

Nel frattempo però il falso Ecca, alias Pier Giorgio Marinoni, ha confessato tutto: il [illegible]sponsabile del fallimento di quell'azienda era lui. Il difensore Alfonso Brighina ha presentato [illegible] nuovo ricorso alla Corte d'appello. Il sostituto procuratore generale Burdino ha dato [illegible]ra [illegible] volta parere favorevole. E ieri la Corte ha disposto la sospensione dell'esecuzione della pena. Questa volta il fatto nuovo (la scoperta del falso Ecca) non era conosciuta da [illegible]suna delle parti processuali (cioè la Corte d'appello ed Ecca) [illegible], nel pieno rispetto del codice, l'impiegato può tornare in libertà. [illegible] non è ancora scagionato. Non tutto appare chiaro [illegible] questa storia. E la Corte d'appello lo richiama nell'ordinanza: Ecca può tornare libero, in applicazione del principio del «favor rei», ma intanto vanno verificate [illegible] «risultanze finora apparse accreditate dai primi sommari accertamenti». Libertà [illegible] qualche obbligo: deve presentarsi due volte la settimana dai carabinieri e [illegible] può espatriare. Poi deve aspettare che venga condannato [illegible] Marinoni e, solo dopo, si potrà [illegible] alla revisione [illegible] processo. Nel frattempo si cercherà di capire come [illegible] stato possibile un simile errore, ammesso che di errore si tratti.

Nino Pietropinto

INTERVISTA

«Che giustizia ingiusta mi prendo la rivincita»

«Adesso voglio riunire la mia famiglia: dopo l'arresto era tornata in Sicilia»

Accanto Francesco Ecca. Sopra: l'impiegato [illegible] Varese mentre lascia il [illegible] dove è stato ingiustamente detenuto per 13 [illegible]

VARESE

SONO felice di [illegible]sere in libertà e di poter tornare a vivere con mia moglie: lei, dopo il mio arresto, se n'era andata in Sicilia dai suoi, portandosi no[illegible] figlio che ha solo sette anni. Ora spero di riunire in fretta tutta la famiglia. E di prendermi la rivincita su questo Stato ingiu[illegible]. Francesco Ecca, sardo emigrato [illegible] Lombardia, ha appena lasciato alle spalle l'ingresso del carcere di Varese. In quell'edificio, malgrado fosse innocente, è rimasto chiuso per tredici lunghi mesi. E adesso si sfoga, racconta la sua odissea e i progetti.

Qual è stato [illegible] momento più brutto, in carcere?

«L'ho vissuto quando ho notato che la stampa non si interessava più del mio caso. Allora ho pensato che tutta la mia vicenda sarebbe finita nel dimenticatoio come tante altre storie, e sarei stato costretto a rimanere in cella non si [illegible] per quanto tempo ancora».

Quando ha saputo che i giudici di Torino [illegible] ordinato la [illegible] scarcerazione?

«E' [illegible] l'avvocato Brighina ad avvisarmi, pochi minuti prima delle 13: stava arrivando in carcere per la notifica, ero libero».

A chi rivolge il primo ringraziamento da uomo libero?

«Al pretore di Abbiategrasso, Giovanni Marradi, che finalmente ha consentito ai giudici di Torino di ordinare la mia scarcerazione».

Quando ha ricevuto il primo avviso [illegible] rinvio a giudizio perché non si [illegible] dato da fare per chiarire la vicenda?

«Pensavo che il [illegible] legale avrebbe potuto spiegare ogni [illegible]sa. Invece il 26 gennaio mi sono visto arrivare in casa i carabinieri che mi hanno portato in carcere, in manette».

E' stato detto che lei potrebbe essersi [illegible] d'accordo con Marinoni...

«Non solo non [illegible] chi sia costui, ma se lo vedessi per strada non lo riconoscerei neppure».

Intende chiedere i danni per la detenzione?

«Sì, anche se per ora non sono in grado [illegible] quantificare l'entità della richiesta».

Dove andrà a vivere?

«Ora vado a dormire da un ami[illegible] a Varese, poi aspetterò che mia moglie, che fa la portalettere e si è trasferita in Sicilia, ottenga di [illegible] il trasferimento al Nord per poter ricomporre la famiglia. Poi ci stabiliremo io, [illegible] moglie e mio figlio in un paese della provincia di Varese».

Che lavoro farà?

«Ancora non lo so, ma una cosa è certa: da oggi ho tanta voglia [illegible] ricominciare da zero».

Se dovesse incontrare i giudici di Novara che l'hanno ingiustamente condannata, che cosa vorrebbe dire loro?

«Niente».

Quali [illegible] stati i [illegible] più bui di questi 13 mesi di detenzione?

«Tutte [illegible] volte che i giudici piemontesi hanno respinto i miei ricorsi per un riesame del pro[illegible]. E sono state sette. Ero depresso soprattutto perché c'erano testimoni oculari [illegible] mi avrebbero dovuto riconoscere, e non [illegible] ascoltavano. Ho pensato anche al suicidio».

Romolo Amicarella

Giovane ferito

«La polizia non lo ha salvato»

NAPOLI. Massimo Cavaliere, [illegible] anni, è morto dissanguato dopo essere stato ferito [illegible] gamba da un proiettile sparato da un agente di polizia. [illegible]' accaduto ieri [illegible] in via Labriola, alla periferia settentrionale di Napoli.

La pattuglia [illegible] commissariato di Montecalvario, compo[illegible] da quattro poliziotti in borghese, aveva saputo che all'interno della Vela Rossa, [illegible] degradati grattacieli di Scampia, si spacciavano sostanze stupefacenti. Due agenti hanno atteso accanto all'auto civetta, uno è entrato nello stabile e il quarto [illegible] rimasto a guardargli le spalle davanti all'ingresso. [illegible] terzo piano - secondo la versione della polizia - l'agente ha notato due giovani fermi sul balletoio, accanto a una finestra. Uno dei due stava vendendo all'altro [illegible] dose [illegible] stupefacente, probabilmente eroina. Mentre l'agente stava per intervenire, [illegible] stato bloccato da un terzo giovane, forse salito dal piano sottostante, che lo ha afferrato alle spalle.

La polizia sostiene che subito dopo Cavaliere, che fino a quel momento non si era reso conto della presenza del poliziotto, gli si è avventato contro, tentando [illegible] impossessarsi della sua pistola. Nel corso della colluttazione sarebbe partito il colpo che ha raggiunto il giovane alla gamba sinistra.

Gli agenti hanno dato l'allarme, chiedendo l'intervento di un'ambulanza, che è partita dal Centro di coordinamento di via Bianchi, a poche centinaia di metri da [illegible] Labriola. [illegible] ha tardato [illegible] giungere [illegible] Scampia a ca[illegible] del traffico intenso. Quando infine è arrivata alla Vela Rossa, Massimo Cavaliere respirava ancora. E' morto poco dopo, per dissanguamento. Secondo la polizia il giovane [illegible] è stato accompagnato in ospedale dagli agenti per timo[illegible] di aggravare la situazione. Gli uomini del commissariato ritenendo che l'ambulanza giungesse rapidamente - dicono in questura - hanno preferito che a occuparsi [illegible] ferito fosse personale specializzato. [m. c.]

IL CASO

RIVOLUZIONE IN VATICANO

Forse cade il divieto di contatti al Conclave

L'assemblea potrebbe essere aperta anche agli ultraottantenni [illegible] senza diritto di voto

La cappella Sistina dove si [illegible] in conclave i vescovi

Papa Wojtyla cambia le regole per l'elezione del successore

CITTA' DEL VATICANO

CAMBIERA' qualche regola per il prossimo - e ci si augura molto distante nel tempo - conclave? Da qualche settimana circolano in Vaticano voci in questo senso; e [illegible] giorni scorsi si è parlato di un documento, forse un «motu proprio» che Giovanni Paolo II avrebbe intenzione di promulgare nei prossimi [illegible]. L'ultimo Pontefice a stabilire regole [illegible] per il conclave fu Paolo VI nel 1975, emanando la Costituzione Apostolica «De sede apostolica vacante». Il testo di Papa Wojtyla, che secondo alcuni sarebbe già in traduzione, nelle varie lingue, non avrebbe l'ampiezza di quello del suo predecessore, ma conterrebbe alcune modifiche importanti.

La più gradita [illegible] porporati, che [illegible] però stata anticipata, sia pure con cautela, [illegible] quattro anni fa dal cardinale venezuelano José Castillo Lara, riguarda l'alloggio. Fino ad ora i principi della Chiesa riuniti per eleggere il vicario di Cristo in terra sono stati [illegible]dissimi. La tradizione vuole infatti che i porporati restino chiusi nel Palazzo vaticano, fino alla «fumata bianca» liberatoria, separati [illegible] resto del mondo. Solo il cardinale penitenziere ha diritto di ricevere e spedire lettere sigillate. La sala delle elezioni è, come è noto, la Cappella Sistina, grande a sufficienza per ospitare i 120 cardinali al disotto degli ottanta anni titolari del diritto [illegible] eleggere il succ[illegible] di Pietro. Ma i guai veri sono altrove.

Il Palazzo Apostolico infatti è nel[illegible] [illegible] quasi totalità un palazzo di uffici. Viene trasformato in una «foresteria», dividendo stanze, erigendo tramezzi e così via. Ma i servizi sono quelli che sono (uno ogni dieci cardinali circa, dicono) e la forzata coabitazione di così tante persone, [illegible] giovane e parecchie molto anziane, [illegible] tutti i problemi connessi, [illegible] uno spazio ristretto, fa [illegible] che [illegible] periodo del conclave si trasformi in un inferno. Le malelingue attribuiscono alla sistemazione logistica, oltre che allo Spirito Santo, la rapidità nelle ultime scelte: papa Wojtyla fu eletto in due giorni.

Ma, come aveva lasciato capire il card. Castillo Lara, la ristruttura[illegible] della «Domus Sanctae Martae», nella città [illegible] Vaticano, che ha suscitato le proteste di Italia Nostra, e l'accusa di aver «coperto» [illegible] vista del tamburo di [illegible] Pietro, probabilmente risolverà il problema. I porporati dormiranno nei mini-appartamenti del «residence» ecclesiastico, e si trasferiranno alla Sistina, [illegible] percorrendo a piedi un complicato sentiero interno ai palazzi e alla sacrestia di San Pietro, o - ma c'è il problema del «nessun contatto» esterno - in autobus; anche se, come nei bus aeroportuali, l'abitacolo [illegible] conducente può essere isolato dal resto [illegible] veicolo. Anche questo è un progetto antico, nato ai tempi di papa Montini, [illegible] messo in un cassetto per mancanza di fondi. Il testo di papa Wojtyla dovrebbe sancire questo spostamento. Non solo: si ipotizza [illegible] qualche lieve modifica al «segreto», non tanto sui contenuti quanto sui [illegible]tatti con persone estranee. Resterebbe comunque la proibizione - severissima, e punibile con scomuni[illegible] pontificia - di rivelare sia i nomi dei votati, sia il numero dei voti. [illegible] parla anche [illegible] possibilità di far partecipare, [illegible] diritto di voto, i cardinali ultra-ottantenni alle riunioni.

Marco Tosatti

IL CASO

[illegible]

I genitori del bimbo ucciso sono [illegible] Catanzaro per il processo: chiediamo giustizia, non vendetta

A destra Nicholas Green. A sinistra i genitori, Reginald e Margareth, [illegible] l'altra loro figlia, Eleonor

«Non perdoneremo mai gli assassini di Nicholas»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

No, i genitori [illegible] piccolo Nicholas [illegible] hanno guardato negli occhi i due giovani che forse gli hanno ucciso il figlio in [illegible] notte di fine settembre del '94. Lei, la madre, ieri, [illegible] è neppure andata nell'aula di tribunale do[illegible] s'iniziava il processo. E' incinta di due gemelli - un maschio e una femmina - che nasceranno al giugno. Ed è [illegible] tutto il giorno con Eleonor, [illegible] figlia [illegible] che ora ha sei anni ed è bellissima, piena di iniziative e di [illegible]ne, col caschetto castano e la frangia che [illegible] scende fin sugli occhi. L'hanno portata in Italia [illegible] loro, in questo viaggio che è «il più triste» - dice Margareth Green - fra quelli fatti dopo la morte di Nicholas, i viaggi fatti per premi, visite ufficiali, gesti solenni di amicizia, incontri [illegible] i bambini cui gli organi del figlio hanno restituito il diritto alla vita. «Non potevo lasciarla sola. E non potevo portarla [illegible] tribunale dove [illegible] ci sarebbero state che questioni procedurali», spiega, [illegible] ritorno in albergo dopo le ore tra[illegible] tra giardinetti pubblici e visite ad amici, cercando di distrarre la bimba nel sole e nel vento freddo [illegible] Calabria, [illegible] consolarla per la lontananza dai suoi [illegible]. «E' triste oggi - aggiunge il padre, Reginald -. E' il giorno di San Valentino e nella sua scuola avevano preparato una festa. Aveva i biglietti per andare a una rappresentazione - sul ghiaccio - di Biancaneve. Non vede l'ora di tornare a [illegible]».

Lui sì, è venuto in aula. «Perché è un nostro dovere. Per portare la [illegible]stra testimonianza. Perché [illegible] aiuti il tribunale a trovare la verità», dice. I due giovani accusati della tentata rapina sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria nella [illegible] fra il 29 e il [illegible] settembre del '94, e dei colpi d'arma da fuoco che uccisero Nicholas, hanno 22 e 27 anni. Sono di Melito. [illegible] proclamano innocenti. Uno, Francesco Mesiano, incensurato, fa il fornaio e adesso - durante una riunione dei giudici in camera di consiglio - cammina avanti e indietro [illegible] gabbia degli imputati. L'altro, Michele Iannello, che si è pentito in carcere riconoscendosi responsabile di altri omicidi [illegible] non di questo, e così discolpa anche l'altro, non lo si vede: [illegible] folla di carabinieri, secondo le [illegible] [illegible] protezione previste per i collaboratori di giustizia, lo circondano. Reginald Green dice: «Uno [illegible] l'ho vi[illegible]. L'altro non mi ha neanche guardato e io pure [illegible]on mi sono soffermato su di lui. [illegible] sembra che dimostri una sorta [illegible] indifferenza. Mi chiedo [illegible] si rende conto che forse per mano sua è morto un bambino. Ma [illegible] presto per dire. Vedremo come le [illegible] si svilupperanno. Non so quello che pensa. E' difficile entrare nella mente di un [illegible]. Ma credo che - se sono colpevoli - per [illegible] nostra stessa presenza dovrebbero sentirsi malissimo: noi rappresentiamo per loro [illegible] terribile atto d'accusa». La moglie aggiunge: «Non credo che sosterrebbero il mio sguardo e che potremmo scambiarci parole pacifiche. [illegible]a, se potessi parlargli, gli parlerei [illegible] Nicholas, gli direi chi [illegible] [illegible] ci manca. No, non li [illegible] e non li perdono. Però non gli auguro niente [illegible] male e spero che da questa vicenda nasca dentro di loro qualcosa di buono». Il marito sembra completare il suo discorso: «Non ci siamo costituiti parte civile perché [illegible] il denaro non potremmo mai consolarci della perdita di Nicholas. Non conta neppure che siano condannati questi o quelli. Non vogliamo vendetta. Chiediamo giustizia. La vendetta è crudele e genera altra violenza. La giustizia - quando diventa qualcosa di visibile - è l'unico toccasana possibile».

Le loro voci, [illegible] quando parlano l'uno lontano dall'altro, [illegible] quando [illegible] vicini, si fondono in [illegible] unico suono, parlano un linguaggio di armonia, di padronanza del dolore e delle emozioni che per noi è poco comune, che suscita ammirazione e solleva interrogativi. Da dove gli viene tanta forza? «Io sono agnosti[illegible] - spiega lui -. [illegible] è una fede religiosa che mi sostiene. Ha pesato di più la solidarietà che tante persone ci hanno manifestato». Ma respingo l'idea che il senso della socialità abbia per lui un valore preminente: «Io sono figlio unico», ribatte ridendo. E lei precisa: «Abbiamo donato gli organi di Nicholas. Ma non sia[illegible] i soli genitori nel mondo che lo hanno fatto». Entrambi sanno che in Italia si è sollevata [illegible] particolare rete di sentimenti intorno a loro e che forse questo ha contribuito a far correre le indagini. Lei ricono[illegible]: «I nostri due Paesi sono amici». Lui è più [illegible] «E' stato ucciso un bambino, un essere che non poteva fare del male a nessuno». Ciascuno [illegible] loro esprime con proprie parole lo strazio [illegible] lutto subito. Margareth pensa alle madri dei presunti assassini: «Le capisco. Anche loro hanno perso i figli. [illegible] esiste solo la morte materiale». Reginald racconta: «Nicholas mi manca in una maniera che non ho [illegible] parole per dirlo. Penso a lui centinaia di volte. Passionalmente, per lui, voglio che la giustizia segua [illegible] suo [illegible]». E, con una tenerezza finalmente meno contenuta, racconta della nuova paternità-maternità voluta nonostante tutto.

Dice: «Dopo la morte di Nicholas la [illegible] ci è sembrata troppo vuota, troppo silenziosa, le sedie intorno [illegible] tavola troppo poche. Eleonor sentiva la mancanza del fratellino che [illegible] continuo scherzava [illegible] lei. Questo suo modo di scherzare è andato via [illegible] Nicholas. Dormiva ac[illegible] a lui quando ci hanno sparato. Ha visto tutto come noi quando la macchina s'è fermata, abbiamo aperto le portiere e una lampadina ha illuminato Nicholas inerte. [illegible] è morto [illegible] abbiamo subito detto che non sarebbe [illegible] tornato. Subito, allora, ci ha chiesto se poteva [illegible] un [illegible] fratello. "Non so", le risposi. "Per il [illegible] ti comprerò un gattino". Chiedeva conforto, voleva una presenza che colmasse [illegible] vuoto lasciato da Nicholas. Ma per [illegible] era troppo presto per progettare un altro figlio. Stavamo soffrendo [illegible]. Avevamo perso la nostra vita. E' difficile abituarsi all'idea che [illegible] proprio [illegible] [illegible] piccolo, possa [illegible] Ora speriamo che i bimbi che verranno le riportino l'armonia perduta. Per noi sarà certamente così. Anche se Nicholas è Nicholas: [illegible] potrà mai essere sostituito».

Venerdì saranno entrambi [illegible] aula, col peso intatto del loro dolore e di quella sequenza - l'inseguimento e la sparatoria - infinite volte riper[illegible] nella loro memoria. Sono venuti [illegible] California per rendere testimonianza. Ci [illegible] anche Eleonor. Dice la [illegible] «E' lei che vuole venire e testimoniare, e vedere in faccia chi sembra le abbia portato via per sempre il fratello».

Liliana Madeo

[illegible]

In aula gli imputati non li hanno guardati in volto: testimonierà anche la loro figlia di sei anni

[illegible]

Il procuratore Alfredo Laudonio

UNA TRAGEDIA [illegible]

Ucciso mentre dormiva

Nicholas ha 7 anni e, nella notte tra [illegible] 29 e [illegible] settembre [illegible] '94, sta dormendo accanto alla sorellina Eleonor nell'auto affittata dai genitori, Reginald Green e Margareth Sherard. Improvvisamente, sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, due malviventi [illegible] [illegible] bloccare l'auto per rapinarla e fanno fuoco. Un proiettile ferisce a morte Nicholas, che muore in ospedale dopo 36 ore di agonia (nella [illegible] il ricovero).

[illegible] ragazzi rinascono

Subito dopo la morte [illegible] Nicholas, i genitori decidono la donazione degli organi. Il suo [illegible] salva un quindicenne [illegible] Roma, Andrea Mongiardo, mentre [illegible] suo fegato ridà la vita a una ragazza siciliana [illegible] 19 anni. I due reni, le due cornee e il pancreas vengo[illegible] trapiantati in altri cinque bambini tra Perugia e Siracusa e il gesto dei coniugi Green commuove l'Italia (nella foto uno dei bambini che [illegible] beneficiato del trapianto).

[illegible] in trappola

Novembre 1994, [illegible] arrestati i presunti assassini di Nicholas: sono Michele Iannello, 26 anni, [illegible] passato di malavitoso di serie B, e Francesco Mesiano, fornaio (nella foto). Rinchiusi in una cella della procura della Repubblica di Vibo Valentia, i due vengono accusati di omicidio, detenzione illegale di armi e tentativo di rapina: loro negano tutto. Per scovarli, si [illegible] [illegible] i migliori cervelli del Viminale.

Delitto Ligato

Il pentito «Le accuse? Ho inventato»

[illegible] CALABRIA. E' [illegible] scenario giudiziario allucinante quello che Antonino Gullì, 27 [illegible] - «collaboratore di giustizia» dall'estate dello scorso anno - sta delineando e che rischia di mettere [illegible] ginocchio non tanto e [illegible] solo il lavoro degli investigatori, quanto gli stessi presupposti della legislazione che premia i «pentiti». Perché se mi [illegible] pentito, [illegible] detto Gullì ieri durante un'udienza [illegible] processo per l'uccisione di Lodovico Ligato, l'ho fatto soltanto per convenienza perché, dopo avere abbandonato mia moglie ed essere fuggito con quella del mio migliore amico, «dovevo» [illegible] protetto [illegible] salvarmi dalla vendetta delle famiglie che avevo offeso e per questo ho scelto [illegible] Dia.

Gullì, qualche giorno fa, era sparito dalla circolazione allontanandosi dagli angeli custodi del Servizio di protezione per i pentiti. Se n'era andato sbattendo la porta, tanto che aveva mandato al presidente della corte d'assise di Reggio Calabria un fax [illegible] cui annunciava non tanto la [illegible] uscita dal programma di protezione, quanto confessava che tutte le dichiarazioni da lui rese [illegible] frutto di manipolazioni di [illegible] lette dai giornali o apprese da atti giudiziari.

Gullì non ha fatto «confessioni» di poco conto. Ha detto quanto sapeva - questo almeno [illegible] riferito - su qualcosa come settanta omicidi di mafia, indicando quelli che, a sua conoscenza, ne era[illegible] i responsabili e avviando, di conseguenza, le relative indagini. Ieri, in aula, ha detto [illegible] [illegible] inventato tutto, di avere in pratica accontentato gli investigatori della [illegible] che gli chiedevano e ai quali lui si limitava a rispondere. Niente più che un semplice scambio di favori: a me la protezione, a voi i nomi.

Tutto vero? E' difficile dirlo, anche perché le dichiarazioni [illegible] in precedenza [illegible] Gullì tutto sembravano fuorché approssimative o comunque non attendibili. Ma, dice il pentito, l'ho fatto soltanto per amore. Oggi tutto è cambiato, ha aggiunto, perché [illegible] tornato con mia moglie, Azzurra Festa, quasi a voler celebrare San Valentino.

E San Valentino ha colpito anche Antonino Rodà, pure lui pentito, al quale Gullì aveva rubato la moglie. Rodà ha ricomposto la sua famiglia. E [illegible] [illegible] ha voluto [illegible] da meno rispetto al suo [illegible] rivale in amore, anche lui [illegible] annunciato di essere stufo di fare il pentito e che d'ora in avanti non collaborerà più.

Queste defezioni si stanno ripetendo con un po' troppa frequenza per non far pensare che ci si trovi davanti a una [illegible]gia che mira a delegittimare [illegible] teorema sul quale si sono fondate molte delle più importanti inchieste contro il crimine [illegible] mafia. Se cadono i pentiti, cade un po' tutto. E questo lo sanno bene, giudici e mafiosi.

Diego [illegible]

IL CASO

[illegible]

Scontro in commissione, le banche approvano: «Era una corbelleria»

Usura, un nuovo stop alla legge

E' saltato l'accordo per fissare un tetto ai tassi

ROMA

Un nuovo stop per la legge sull'usura. Si dava per scontato [illegible] oggi la commissione Giustizia del Senato avrebbe almeno fissato il [illegible] d'interesse oltre il quale doveva [illegible] automaticamente il reato d'usura. Invece è stato proprio questo lo scoglio contro il quale si sono per il momento infrante le speranze di chi spera in una rapida approvazione della legge. A dividere [illegible] commissione è stata l'ipotesi [illegible] stabilire per legge il tasso da [illegible]derare usura, [illegible] voleva il Polo, oppure di lasciarlo alla valutazio[illegible] [illegible] magistrato. Il proseguo della discussione è [illegible] pertanto spostato a martedì.

Ma le polemiche sono esplose immediatamente. A dar fuoco alle polveri è stato Antonio Guarra, presidente della commissione. «Qui si discute troppo e si fa troppo poco - ha commentato con amarezza ieri pomeriggio, uscendo dalla riunione -. Ieri sera sembrava che l'accordo fosse stato raggiunto, oggi è stata una grandinata [illegible] subemendamenti». A far saltare l'accordo è [illegible] un emendamento presentato [illegible] progressista Mimmo Favuzzi, che mirava a escludere dall'applicazione del tasso le banche e le finanziarie. «In questo modo verrebbero colpiti solo gli usurai - ha detto per sostenere la sua iniziativa -. Stabilire un tasso unico per tutti significherebbe intervenire pesantemente sul credito, [illegible] gravi ripercussioni per l'economia del Paese».

Molto [illegible] [illegible] reazione [illegible] Maria Grazia Siliquini, relatrice della legge: «La spaccatura è stata voluta dalle sinistre. Sono stati loro a ripensarci e a presentare questo emendamento all'ultimo minuto. Perché?». Una risposta la dà Ettore Bucciero di An: «Il cambiamento di rotta è stato dettato dalla necessità. Evidentemente deve aver pesato non poco la gravosa situazione finanziaria in cui versa il pds. I suoi debiti con le banche sfiorano i 350 miliardi».

Ancora più esplicito il collega [illegible] partito Antonio Lisi: «Non siamo d'accordo ad appoggiare una legge che si limiti a eliminare gli usurai per dare alle banche l'opportunità di agire come credono, senza peraltro essere soggette a rilevazione per certe operazioni e a operare in condizione [illegible] quasi cartello. Chi frena [illegible] soluzione pensa che lo scioglimento delle Camere possa rinviare *sine die* [illegible] legge. L'usura [illegible] combattuta e va combattuto chiunque la pratichi, sia o meno [illegible] a [illegible] qualsiasi attività riferibile al mercato [illegible] denaro».

La situazione [illegible] apparsa più chiara nel tardo pomeriggio, quando il presidente dell'Abi (Associazione banche italiane) Tancredi Bianchi ha definito «una corbelleria» il [illegible] spartiacque [illegible] il quale si [illegible] orientando [illegible] commissione, [illegible] lo sarebbe quello del tetto di 150 milioni per i prestiti. «Il 50% in più del [illegible] medio [illegible] al 16%. [illegible] se questo fosse il tasso, le banche sarebbero costrette a ritirare gli affidamenti erogati [illegible] 18%, e i clienti finirebbero ancora una volta dagli strozzini».

Di [illegible] opposto [illegible] reazioni della Confesercenti. «Prendiamo atto che sull'usura l'Abi si defila - ha commentato Bruno Venturi, segretario generale dell'Associazione -. L'individuare l'oggettività di un reato può diventare un elemento scardinante del fenomeno e spingere [illegible] vittime a denunciare gli usurai. In Francia il tasso è sta[illegible] definito senza [illegible] nessuno l'abbia considerato [illegible] corbelleria. Cerchiamo piuttosto di affrontare alla radice i veri problemi, come il credito negato alle piccole e medie industrie, il rientro degli scoperti e i tassi d'interesse che risultano di 5-7 punti più alti rispetto alla grande impresa». [r. r.]

[illegible]

Il pds: escludiamo le aziende di credito An: un blocco assurdo

Il presidente dell'Abi Tancredi [illegible]

Bologna: la donna ha provato di [illegible] malata

Parcheggia male per [illegible] pipì Il prefetto [illegible] la multa

BOLOGNA. Un bisogno urgente, anzi urgentissimo, irresistibile. Una brusca frenata, il parcheggio in divieto di sosta, la corsa alla toilette più vicina. Pochi minuti per liberarsi da [illegible] incubo, e ritornare lucidi e [illegible]. Pochi minuti, [illegible] sufficienti per ritrovare sul tergicristallo dell'auto, abbandonata in gran fretta sulle righe gialle, l'odiato foglietti[illegible]: 54 mila lire di multa. Una bella [illegible] per un «bisognino» che nessun cartello stradale vieta esplicitamente. Troppo alta, la somma, anche per l'elegante signora protagonista di questo [illegible] curioso, forse destinato a fare giurisprudenza, da precedente per situazioni analoghe, che ha deciso di ricorrere contro la contravvenzione, spuntandola: [illegible] prefettura di Bologna ha infatti deciso di annullare la multa, [illegible]gliendo il ricorso.

«Mi scappava», ha [illegible] tranquilla la signora. «Non potevo fare altro [illegible] non fermarmi al bar più vicino». [illegible] donna ha dimostrato, certificato medico alla mano, di essere affetta da una malattia non grave, [illegible] piuttosto fastidiosa, perché può creare qualche inconveniente alle relazioni sociali: un «colon irritabile», patologia nel [illegible] ca[illegible] insensibile ai farmaci, la obbliga a dare precedenza ai suoi bisogni corporali. La vicenda è [illegible] [illegible] nota dall'avv. Barbara Ercolani, che ha proposto il ricorso [illegible] il processo verbale. La contravven[illegible] era stata notificata il 31 ottobre scorso, per la violazione di [illegible] divieto di [illegible] accertata il 13 settembre in strada Maggiore, in pieno centro a Bologna. Ha raccontato la giovane legale: [illegible] mia cliente sta[illegible] accompagnando il padre disabile ad una [illegible] medica. Con l'auto munita del contrassegno per handicappati, stava transitando per il centro storico, quando è stata colta [illegible] un'emergenza corporale. E' stata costretta a fer[illegible] dove ha potuto ed è corsa nel servizio del bar più vicino. Ma l'esigenza è stata provo[illegible] [illegible] malattia, non da un improvviso capriccio». [m. o.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLUB EDITION

SENZA RIVALI.

1.6 E 1.8 CON CLIMATIZZATORE E SERVOSTERZO, LIRE 27.400.000

Il suo prezzo è solo l'ultimo traguardo. Opel Astra SW Club Edition possiede tutte le qualità per confermarsi primatista assoluta nella sua classe nei desideri degli italiani.

Stile senza uguali. Anche la sua bellezza esprime potenza. Il profilo atletico, il nuovo design del frontale e i nuovi interni sono sintomi di un carattere deciso e vincente.

Prestazioni senza confronti. Scatto, velocità resistenza le doti che hanno stabilito il primato di Opel Astra SW. Le qualità che oggi si ritrovano esaltate nei modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.6 da 100 CV 1.8 da 115 CV, nei brillanti 1.7 Turbo Diesel da 68 82 CV e nella sorprendente motorizzazione 1.4 da 82 CV.

Sicurezza senza rinunce. Il sistema di protezione integrale vi offre anche l'Opel full size airbag, di serie su tutte le Astra, del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag. Doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, cellula rinforzata dell'abitacolo e nella versione SW Club Edition climatizzatore e servosterzo inclusi nel prezzo.

Un'auto così, è davvero senza rivali.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL.

Astra SW Freebay 1.4 Climatic

L.24.900.000

Astra SW Club Edition 1.6 e 1.8 Climatic con climatizzatore e servosterzo

L.27.400.000

Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, offerte cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL ASTRA SW. STILE E PRESTAZIONI DA PRIMATO. OPEL

Alla Barilla rispondono gli industriali del settore e le società di promozione

Guerra della pasta, vince il cliente

«Ora il conflitto sui prezzi si allargherà»

MILANO. Dottor Virginio, e adesso che farete alla Standa. La Barilla abbassa i prezzi. E la pasta che distribuite con il vostro marchio... «Semplice - risponde il direttore generale, vecchia militanza proprio in Barilla alle spalle - la nostra politica è di far sì che i prodotti che vendiamo nostro marchio costino il 10% in di quelli dell'azienda leader. E manterremo la differenza...».

E voi, dottor Brambilla, che farete alla Rinascente? «A noi - replica il responsabile degli ipermercati del g - sta bene tutto che favorisce consumatore. Ben vengano i tagli Barilla, ma riteniamo che sia interesse del consumatore che ci sia un'offerta ampia, che gli permetta alternative...». Ovvero, la Barilla crede di sbaragliare la concorrenza con un taglio dei prezzi del 12 per cento ha sbagliato i conti.

I «private label», cioè quei prodotti distribuiti con i marchi della grande distribuzione (Esselunga, Sma piuttosto che Standa o Gs), sono ben decisi a difendere quote raggiunte.

Barilla vuol la guerra? E l'avrà, replicano intanto in gli industriali del settore. Vin Divella ha già to che risponderà al «ribasso selvaggio ed ingiustificato» voluto da Parma. Altri, da De Cec Cirio, sono più cauti, decisi a presidiare «la fascia alta» del mercato. Tace, per ora, la Nestlé, proprietaria di Buitoni, ma nessuno dubita che il colosso elvetico (e la Danone, proprietaria di Agnesi) prepari risposta forte. «Anche perché - dichiara Bordoni di Centromarca - quella di Baril è senz'altro dichiarazione rottura, attuata e comunicata in maniera drastica». E allora? «E' saltato un mosaico. E' chiaro che adesso cambieranno molte cose e che qual seguirà Barilla. Lo stesso è accaduto in America tre quattro anni fa...».

C'è vincitore sicuro della guerra della pasta: il consumatore. Anche perché il conflitto dei prezzi, probabilmente, è destinato ad allargarsi ad altri generi di largo consumo. Un terremoto, insomma, che viene da lontano: da quei 2300 hard discount, volutamente «poveri» che hanno rivoluzionato le abitudini e le tendenze della distribuzione all'italiana, grande piccola. «Il fenomeno - spiega Bordoni - sembra in leggera frenata. Al Sud, dove partiti dopo, gli hard discount cresciuti anche nel '95. Nord sono in netta ritirata». «Questo perché - spiega mbilla - noi della grande distribuzione, soprattutto gli ipermercati, quelli che nel gergo chiamiamo discount, abbiamo reagito».

La rivoluzione, comunque, c'è stata. Eccome. «Tra i prezzi Barilla, sopra le mille lire - commentano alla Standa - e i primi prezzi degli hard, 490- lire, c'è un abisso. Certo, dopo l'annuncio la forbice ridurrà, ma resta enorme». Si respira una certa aria di scetticismo attorno alla mossa del colosso Barilla: troppo tardi e in maniera eccessiva, indiscrimi. Quelli della grande distribuzione abbozzano, ma guadagneranno meno, circostanza che non piace nessuno. Nemmeno agli altri industriali del settore o di altri limitrofi Ma nessuno vuol azzardare una risposta avventata all'ammiraglia Barilla. Tacciono, ad esempio, alla Parmalat. Ma agli analisti finanziari che da giorni chiedono al gruppo Tanzi i riflessi guerra dei prezzi viene risposto che Parmalat ha puntato in tempo sull'estero (in particolare il America). Cosa che Barilla non ha saputo fare in tempo...

La guerra, insomma, appe cominciata. C'è un vincitore (il consumatore), sono i sicuri sconfitti: società che si occupano di promozione, accusate di incidere per il 7% sui prezzi... Ma così, ribatte l'Asp (ovvero l'associazione di categoria) la Barilla di violare la legge che vieta di gravare i prezzi al consumo con i costi dei premi.

«Quella contro le promozioni una battaglia santa», replica Giampaolo Fabris, esperto italiano tendenze dei consumatori. «Ormai un boomerang - aggiunge - destinato omologare i prodotti. Una follia... Speriamo che l'esempio Barilla prenda piede. Pensi alle videocassette assieme alla stampata. E' il suicidio della marca e della qualità...».

Infine, una curiosità: nel luglio '84 l'Esselunga decise di sospender la vendita di prodotti Barilla. motivo? I prezzi troppo elevati... Altri tempi altri utili) sotto i cieli di Parma.

Ugo Bertone

Giampaolo Fabris «Le promozioni? Un boomerang anti-qualità»

Accanto: Giampaolo Fabris. Sotto il comico Beppe Grillo

QUANTE FAMIGLIE PARTECIPANO A R[illegible]NTE — [illegible] DEL TOTALE

LA RACCOLTA PUNTI HOBBY DI FAMIGLIA

LA FREQUENZA

RACCOLTE ALL'ANNO	[illegible] DI FAMIGLIE	[illegible] SUL [illegible]
[illegible]	4,2	[illegible]
[illegible]	1,4	9%
[illegible]	2,1	13%
[illegible]GALI DISTRIBUITI		26 MILIONI
VALORI REGALI DISTRIBUITI		2000 MLD.

Ma per i «gadget» non suona il requiem

Di una certo: il requiem per i gadget e per un certo tipo di pubblicità non ancora suonato. E difficilmente suonerà. La sfida della Barilla è comunque importante significativa. Per alcuni motivi.

La Barilla ha innanzitutto fatto una scelta di alto valore sociale. E' questo un momento in cui le aziende devono tenere conto politica dei prezzi, devo confrontarsi con i tempi che cambiano, con le esigenze della società e dei consumatori che si trasformano.

Il mercato odierno è attento prezzi sia alla qualità.

E la scelta di eliminare i «gadget» punta proprio nella direzione indicata dai consumatori, dalle salinghe.

Ridurre i prezzi conservando la qualità significa offrire una importante risposta a questa duplice esigenza, significa avvicinarsi in tempo reale alle esigenze di chi quotidianamente acquista i vari prodotti.

La Barilla ha poi fatto una straordinaria operazione di marketing, che senza dubbio lascerà un segno e troverà altri «imitatori».

Il pubblicitario Marco Testa

Anche se non certo la «Caporetto» per certo modo di propaganda i prodotti. La m agenzia ha seguito direttamente la campagna del Mulino Bianco, che h dato ottimi risultati. Si cambierà. Ma non è detto che tutti gli altri imbocchino questa strada. ho una cinquantina di clienti. Molti di loro continueranno invece a proporre il gadget: una strada che si è rivelata fortunata e quasi sempre vincente. Perché non si dovrebbe continuare? La risposta la lascio ai consumatori.

Marco Testa

INTERVISTA

Grillo: finalmente liberi da una «tassa occulta»

LA Barilla ha tolto gli omaggi? Si vede che i figli del fondatore, invece del master a New York hanno fatto un week-end a Cortina. E hanno parlato con il fornaio». Beppe Grillo, notizia l'accoglie così. Lui sì che ha portato a caso altro punto, dopo quello dei «144» che ora possono disattivare.

Grillo, questa volta il mercato che le dà ragione: uno sconto al posto del gadget, per vendere di più. E' soddisfatto?

«Non è una battaglia to mia, di tutti i consumatori. Io ho l'u merito di averle dato .

Comunque a lei danno più retta. perché ce l'ha tanto le promozioni a punti?

«Questa gente ha cominciato dando biscotti e regalando tazzine. Poi diventata il maggior produttore di tazzine e i biscotti diventati l'omaggio. Economicamen era una presa per i fondelli».

Non pensa che ai bambini forse i regali potevano piacere?

«Ma quali bambini: è la massaia che ritaglia i punti, che fa i conti. E' la cultura del gratuito. Dovrebbero proibirla la parola gratis: se ti regalano qualcosa, vuol dire che qual ha già pagato, e probabilmente sei proprio .

L'Associazione italiana delle agenzie di promozione ha dichiarato guerra alla Barilla per questa iniziativa.

«Sono straordinari...».

Loro ragionano così: una cam promozionale non può incidere sui prezzi di vendita, quindi l'eliminazione di omaggio può pensata sconto. Le sembra che il discorso fili?

perché non dicono chi è che i 10 mila miliardi all'anno spesi in pubblicità? Allora, perché non lo dicono? Siamo noi, e la risposta. Se dividiamo quella cifra per i 35 milioni di consumatori italiani, fa 300 mila lire tassa culta siamo costretti a versare.

Dicono che sia il mercato a funzionare così: gli spot fanno vendere di più e quindi servono alle aziende per migliorare i propri affari e per non essere schiacciati dalla concorrenza.

Vede qualche via di uscita?

«Ci vogliono un tesserino "comunione" e "separazione". Per chi sceglie il primo, tutto come Chi ha l'altro paga soltanto il prodotto separato dalla pubblicità. Così finalmente uno prende il caffè senza dare i soldi a Baudo perché gli sulle scatole. O magari dà i soldi solo a Baudo perché gli sta sulle scatole il caffè. E il discorso vale anche per voi».

Mi scusi: noi chi?

«I giornali. Voglio pagare di più per avere soltanto le notizie. La pubblicità vendetela a parte. i creativi hanno paura fottuta che questo accada».

Sogna un mondo senza pubblicitari?

«Sì, è l'unico tipo di disoccupazione che dà il buonumore. La politica della Barilla potrebbe essere un buon inizio, anche se io queste cose le dico da sei anni».

Non crede che la réclame sia male, tutto sommato, minore?

«Lo sa che cosa mi disse un tossico una volta? "Non avrei mai comin a farmi avessi visto quegli splendidi spot sulla droga in tivù". Si mischia sempre di più l'informazione alla pubblicità, è il caos totale. Ora, per fortuna, c'è questa spinta dal basso, merito degli hard discount e del buon senso».

E' ancora un po' poco...

«Sì, però il fenomeno piano piano si allarga. C'è già una catena di alberghi francesi a mezza stella dove si dorme con mila 500 lire. Avran le lenzuola rattoppate, danno possibilità in più al turismo povero».

Lei ha figli?

«Ne ho cinque».

E a loro piacciono di più le merendine o i punti?

«Guardi, con i bambini è molto complicato perché loro vedono il mondo attraverso gli occhi di chi li odia, quelli che ti vendono la brioche con dieci sostanze chimiche e ti dicono sferzata di energia. O quelli che spendono miliardi per spiegarti che il latte ideale quello con il selenio. Bisognerebbe dare altrettanti miliardi a un dietologo perché ti dica che è stronzata, e che il miglior latte è quello che fa chilometri da tua. Io comunque sono già contento mia nessuno compra Nestlé».

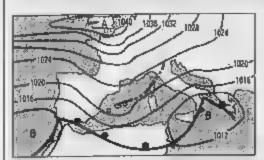
Alla fine, un ringraziamento alla famiglia Barilla non vuole fare?

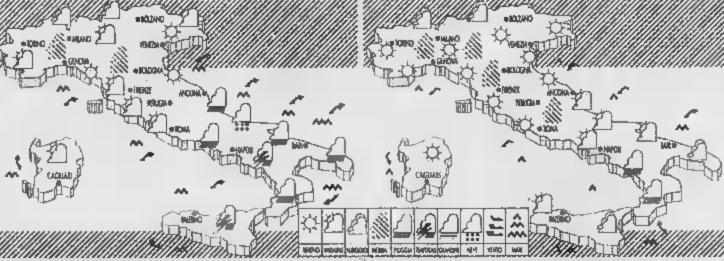
«Faccio un augurio, piuttosto: che i nipoti siano come i figli».

Stefano Mancini

tuttoscienze

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

La situazione meteorologica sull'Europa in procinto di cambiare assetto, non prima dei prossimi tre o quattro giorni, quando cioè l'alta pressione cederà il passo ad minacciosa depressione. Nel frattempo gli episodi maltempo e le correnti di fredda che ancora imperversano al Centro Sud tenderanno affievolirsi fino a scomparire. Con queste premes possiamo esprimere certo ottimismo sul tempo del fine settimana.

Tendenza per dopodomani. Temporanei annuvolamenti che dalle alpine tenderanno a lungo le regioni adriatiche.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e Toscana generalmente poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone alpine e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Nebbie mattutine nelle valli. Sulle altre regioni centrali tirreniche e Sardegna nuvolosità variabile.

DOMANI. Pressione in aumento e tempo in miglioramento. Al Nord ed al Centro, sereno o poco nuvoloso, salvo residui nuvolosi più intensi su Puglia e Calabria Ionica, dove sarà ancora possibile qualche pioggia locale. Temperature notturne in lieve diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	8	Firenze	1	12	Bari	2	14
Verona	-2	10	Pisa	2	[illegible]	Napoli	7	14
Trieste	5	12	Ancona	4	8	Potenza	3	7
Venezia	-1	12	Perugia	4	8	S.M. Leuca	[illegible]	14
Milano	-2	10	Pescara	3	10	R. Calabria	11	17
Torino	-3	11	L'Aquila	-1	8	Palermo	12	18
Cuneo	-3	8	Roma Urbe	5	14	Catania	8	17
Genova	6	12	Roma Ciamp.	5	14	Alghero	10	11
Bologna	1	7	Campobasso	2	8	Cagliari	8	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	sereno
Atene	8	13	variab.	Londra	2	4	[illegible]
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	14	[illegible]	sereno
Berlino	-3	[illegible]	[illegible]	Madrid	6	10	pioggia
Bruxelles	-2	2	sereno	Montreal	[illegible]	-13	n.p.
Bucarest	-3	1	[illegible]	[illegible]	-17	-14	variab.
Budapest	-6	[illegible]	neve	New York	-4	-4	neve
Buenos Aires	19	28	sereno	Parigi	2	4	variab.
Copenaghen	-1	1	[illegible]	Pechino	-3	3	[illegible]
Dublino	-2	6	sereno	Praga	1	-3	neve
Francoforte	0	3	pioggia	Rio de Janeiro	16	27	pioggia
Gerusalemme	5	14	sereno	Sofia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ginevra	1	1	[illegible]	Sydney	np	np	np
Helsinki	-10	-8	[illegible]	Tokyo	1	[illegible]	sereno
Johannesburg	17	20	[illegible]	Varsavia	-6	-2	nuvoloso
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	-3	2	nuvoloso

A 40 anni dalla clamorosa denuncia dei crimini staliniani: dagli archivi di Mosca tutte le manovre e le battaglie segrete all'interno del pcus

XX CONGRESSO la tempesta prima della svolta

Krusciov: «Stalin è stato un barbaro, non un marxista. Ha distrutto il partito, cancellato tutto quanto c'è di sacro nella persona»

Un'immagine storica: Nikita Krusciov prende [illegible] parola al XX congresso del pcus, apertosi il 14 febbraio 1956

LA REVISIONE RESTO' INCOMPIUTA

DEGLI atti criminali furono commessi da Stalin. Degli atti punibili in tutti i Paesi del mondo, tranne in Stati fascisti come quello [illegible] Hitler e Mussolini». Così scriveva Krusciov, nel suo ormai forzato ritiro, rievocando i giorni del [illegible] congresso e il Rapporto che [illegible] stesso [illegible] fatto redigere. Lo aveva presentato a porte chiuse, di fronte al Presidium, e forse non immaginava lo sconquasso che il testo avrebbe [illegible] nel movimento comunista internazionale, oltre che nelle menti [illegible] popoli sottomessi, violati.

Forse [illegible] immaginava tutto l'itinerario, tutte le [illegible] dell'atto che aveva deciso di commet[illegible] [illegible] aveva previsto gli operai polacchi, che già in giugno sarebbero scesi in piazza a Poznan. Soprattutto [illegible] aveva previsto Budapest, che di [illegible] a poco, nell'autunno '56, sarebbe [illegible] in rivolta e poi in [illegible]. La guerra kruscioviana contro l'Ungheria di Imre Nagy metterà fine alle speranze nate [illegible] XX congresso, e mostrerà a [illegible] Occidente allibito, ma condiscendente, i limiti della revisione comunista iniziata dal pcus: una [illegible] operata dall'alto, nel chiuso dei vertici comunisti, che non soppor[illegible] né l'autonomia dei popoli dal dispotismo sovietico, né [illegible] fuoru[illegible] del Rapporto Segreto dall'ambito - clanico, confidenziale - cui i dirigenti dei vari Partiti l'avevano confinato.

Resta il rischio che Krusciov seppe prendere, e la grandezza solitaria della [illegible] rottura. Il Rapporto fu poco dopo corretto, Stalin fu successivamente giustificato, ci si limitò a parlare del suo culto della personalità, degli *errori* e delle *aberrazioni* del [illegible] regime. Ma or[illegible] l'esplosione era avvenuta, infrangendo ovunque, anche [illegible] partiti occidentali, [illegible] sfacciate certezze apprese in epoca staliniana.

Alcuni partiti non ingoiarono mai il XX congresso, come il francese, l'inglese o l'americano. Altri, come l'italiano, si guardarono dal fare [illegible] [illegible] autocritica sul proprio coinvolgimento nei crimini di Stalin, [illegible] guardarono dal pubblicare subito il Rapporto di Krusciov sul giornale di partito, ma cominciarono ad aprirsi a qualche prima obiezione, cominciarono a [illegible] qualcosa del proprio passato.

Non fu autentica revisione, tuttavia. Di lì a poco il pci avrebbe preso posizione contro quella [illegible] chiamava la controrivoluzione borghese d'Ungheria: molti presero allora congedo dal comunismo italiano. [illegible] [illegible] nel '61, Pajetta rispondeva a [illegible] domanda [illegible] Scalfari, che lo interrogava sui silenzi del pci durante [illegible] stalinismo: «Vi [illegible] stati [illegible]isti che hanno denunciato certe situazioni in modo aperto, clamoroso. Per esempio Silone. Io sono lieto di non essere [illegible] dalla loro parte».

Nel suo libro di ricordi, Krusciov è [illegible] più duro [illegible] quanto lo [illegible] nel Rapporto: quei crimini - scrive - sono punibili dappertutto tranne negli Stati nazifascisti. [illegible] comunismo staliniano è dunque comparabile [illegible] nazionalsociali[illegible] di Hitler, l'anticomunismo ha le [illegible] lettere di credito dell'antifascismo. Questa verità la dirà Solzenicyn, anni dopo, ed è una verità ancora difficile da ammettere, nei partiti [illegible]e [illegible] eredi del comunismo internazionale.

Barbara Spinelli

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Quarant'anni fa il XX congresso del pcus. La critica del «culto della personalità» di Stalin [illegible] [illegible] segnale dell'inizio della fine del «terrore». Su quel congresso esiste [illegible] pubblicistica sterminata, il rapporto segreto di Krusciov fu pubblicato in seguito, i suoi effetti sul movimento comunista internazionale sono stati ampiamente studiati, la grandezza e i limiti di quella svolta hanno già subito lo scandaglio della critica. Assai [illegible] nota è la [illegible] che precedette quell'evento, [illegible] circostanze della durissima lotta politica che si svolse - nel più rigoroso segreto - all'interno del vertice comunista russo rimasto orfano di Stalin e alle prese, tra il 1953 e il 1956, con la necessità di fare i conti [illegible] la [illegible] pesantissima [illegible].

Solo ora emergono importanti elementi che permettono di gettare nuova luce su quella drammatica lotta. Si tratta di documenti - la cui esistenza è stata recentemente rivelata da Vladimir Naumov su *Moskovskie Novosti* - che giacciono in due diversi archivi: quello del Presidente (ex Archivio [illegible] Cc del pcus) e quello del Centro russo di Conservazione e studio dei documenti della storia contemporanea (l'ex Archivio centrale del partito). Sono gli stenogrammi delle riunioni del Presidium (politburò) del Cc del pcus, stesi dall'allora capo-dipartimento Vladimir Malin; il rapporto del segretario del Comitato Centrale Piotr Pospelov, sulla [illegible] base Krusciov costruì la versione finale [illegible] «rapporto segreto»; [illegible] appunti personali di Anastas Mikojan, uno [illegible] membri più influenti del Presidium.

Il vaso di Pandora della revisione era stato aperto da Lavrentij Berija subito dopo [illegible] morte [illegible] [illegible]. Pentimento sincero? Tentativo di anticipare l'offensiva degli altri [illegible]bri [illegible] politburò che avevano molto da temere da lui? La questione resta aperta. La storiografia ufficiale successiva additò Berija come uno dei principali responsabili degli eccidi di massa, esecutore fedele degli ordini di Stalin. E la sua liquidazione fisica chiuse, per così dire, la faccenda. La storia successiva la scrissero i vincitori.

Tuttavia è inevitabile notare [illegible] nei due anni successivi, fino all'autunno 1955, Krusciov non sollevò il problema dell'eredità dello stalini[illegible]. La disputa nel vertice si riaccese soltanto quando la pressione per le «riabilitazioni» [illegible] [illegible] carattere di massa. «Andai da Niki[illegible] Sergheevic - scrive Mikojan - e parlai con lui a quattr'occhi... Bisogna trovare il momento e riferire, se non a tutto il partito, almeno ai delegati del primo congresso dopo la morte di Stalin. Se [illegible] lo faccia[illegible] noi, qualcuno lo farà, senza aspettare un altro congresso. E allora tutti potranno legittimamente ritenere [illegible] noi siamo pienamente corresponsabili».

Era ovvio che tutti i membri [illegible] vertice portavano quote di responsabilità. Krusciov [illegible] meno degli [illegible]. [illegible] può spiegare [illegible] sua reti[illegible]ziale. Eppure a quel punto ruppe gl'indugi. Perché? Secondo la versione dello [illegible] Dmitrij Volkogonov, Krusciov [illegible] era rimasto con le mani in mano. Su [illegible] ordine l'allora presidente del Kgb, Ivan Serov, avrebbe fatto [illegible] grossa pulizia preventiva negli archivi. Undici casse di documenti, che avrebbero trascinato Nikita Krusciov nel gorgo comune dei [illegible] staliniani, sarebbero finite nelle stufe della Lubianka [illegible] il 1954 e il 1955. Forse Krusciov si [illegible] quando fu ormai sicuro di aver cancellato le tracce principali della propria responsabilità.

Comunque si mosse. In seguito si attribuì tutto il merito della denuncia dei [illegible] staliniani, indicando [illegible] «gruppo antipartito» (Molotov, Malenkov, Kaganovic) la frazione più intransigentemente stalinista. La sua descrizione della [illegible]ografia politica del Presidium di quegli anni è [illegible] molto semplificata e non del tutto convincente. Ci sarebbe stato un gruppo di «quelli che sapevano tutto», cioè Molotov e Voroshilov; [illegible] gruppo di «quelli che sapevano qualcosa» (Mikojan, Kaganovic, Malenkov); un terzo gruppo [illegible] «innocenti» (Krusciov, Bulganin, Pervukhin, Saburov). [illegible] gli schieramenti appaiono parzialmente diversi e comunque più fluidi, più influenzati dalle tattiche e dalle paure individuali.

Il 31 dicembre 1955 è battaglia aperta nel Presidium. Ormai il dibattito sulle repressioni ha campo [illegible] [illegible] quella cerchia ristretta. Si discute dell'assassinio di Kirov. Qui [illegible] mano di Krusciov è già ben visibile. Viene deciso di riesaminare gli atti dei processi [illegible] i capi della polizia politica, Jagoda, Ezhov, Medved (quest'ultimo era il capo della Nkvd di Leningrado). E viene formata [illegible] commissione per indagare [illegible] sorte dell'intero Comitato Centrale (quasi tutto fucilato) [illegible] dal XVII congresso. Il responsabile è Piotr Pospelov, affiancato da Nikolai Shvernik e da Piotr Komarov.

Il 1° febbraio 1956 nel Presidium [illegible] [illegible] ai ferri [illegible]. Si decide di ascoltare Boris Rodov, ex inquirente speciale della polizia politica, prelevandolo dal [illegible] in cui si trova. La sua testimonianza lascia [illegible] stucco i presenti. Mikojan, Serov, Pospelov portano documenti sulla responsabilità di Stalin: ordini [illegible] arresti e fucilazioni vistati personalmente da lui.

Molotov resiste e chiede che nel rapporto [illegible] congresso Stalin venga definito «grande continuatore dell'opera [illegible] Lenin». Mikojan è contro. Saburov esplode: [illegible] questi fatti sono veri, allora era questo il comunismo?». Malenkov prende atto e concorda che bisogna informarne il partito. La conclusione di Krusciov è durissima: «Stalin fu un convinto assertore del socialismo, [illegible] adottò metodi barbari. Ha distrutto il partito, [illegible] fu un [illegible]sta; ha cancellato tutto quanto c'è di [illegible] nella persona, ha subordi[illegible] tutti ai suoi capricci».

Il 9 febbraio il Presidium ascolta [illegible] comunicazione finale della Commissione Pospelov. Mikojan racconta: «Fummo [illegible] sconvolti. Sebbene sapessimo molte cose, tutto ciò che la commissione aveva accertato andava molto oltre...». Krusciov propone di «dire la verità» [illegible] partito in [illegible] riunione segreta [illegible] congresso, dedicata a questa questione. Ma il Presidium è diviso. Molotov insiste sulla sua tesi [illegible] [illegible] «grande continuatore» dell'opera di Lenin. Kaganovic ammette che i fatti non si possono cancellare». «Noi [illegible] responsabili, ma le circostanze c'impedirono [illegible] opporci». Malenkov è perplesso. Aristov: «Dire che non [illegible] sapevano non sarebbe dignitoso». Dmitrij Shepilov: «Se non diremo la [illegible] al partito, non ce lo perdoneranno». Alla fine si vota: Molotov, Voroshilov, Kaganovic sono contro la seduta segreta, tutti gli altri appoggiano la proposta di Krusciov.

[illegible] [illegible] è ancora finita. Il giorno prima del congresso, qualche ora prima della tradizionale seduta [illegible] Cc uscente, si decide chi farà il rapporto alla seduta segreta. Mikojan propone Pospelov, ma Krusciov, a sorpresa, si autopropone. A novembre era [illegible] [illegible] a indicare Pospelov [illegible] relatore. [illegible] motiva diversa[illegible]: «Direbbero che il segretario ha voluto sottrarsi al compito».

Krusciov nelle sue memorie racconta che la decisione di tenere la seduta segreta fu presa durante il congresso. Ma [illegible] risoluzione del Presidium del 13 febbraio 1956 lo smentisce. La decisione fu presa prima [illegible] congresso e, anzi, fu deciso che avvenisse dopo che il congresso avesse già votato i nuovi organismi dirigenti. E senza aprire il dibattito: informazione e basta. Voroshilov aveva [illegible] in guardia: dopo [illegible] [illegible] queste cose [illegible] ci voteranno più.

Così si arrivò al rapporto segreto. Che [illegible] un compromesso. Il «pacca[illegible]» fu chiamato «culto della personalità». In realtà lo [illegible] termine [illegible] ambiguo e non spiegava le vere radici della tragedia. Le sorti del comunismo e dell'Urss sarebbero [illegible] probabilmente diverse [illegible] Krusciov avesse voluto, e potuto, andare più a fondo. [illegible] non poté e non volle. Le circostanze e la sua stessa storia furono più forti di lui.

Giulietto Chiesa

MIO PADRE NIKITA FACEVA FINTA DI NIENTE

Rada ricorda: «In casa non parlava mai di politica ma cominciammo a intuire qualcosa quando morì Bierut»

MOSCA

RADA Nikitichna Krusciova, la figlia del [illegible] leader sovietico, risponde [illegible] richiesta [illegible] ricordare quei giorni di quarant'anni fa con amarezza: «Sembra che di questa data se ne ricordi solo l'estero». Poi sospira: «E' stato tanto tempo fa».

[illegible] Nikitichna, come è stato vissuto il dramma del XX Congresso nella famiglia Krusciov? Ne aveva parlato con suo padre?

«Mai. Mio padre [illegible] parlava in casa di politica. Noi non sapevamo niente, né prima, né durante il congresso. Può sembrare strano, [illegible] io capii che era accaduto qualcosa di straordinario solo quando seppi che Bierut, il primo segretario del partito polacco, si era sentito male ed era morto dopo aver ascoltato la relazione di Krusciov».

Quando ha saputo il contenuto [illegible] questa relazione?

«Solo molto dopo, quando il testo è stato diffuso tra le cellule del Pcus e poi del Komsomol. All'epoca studiavo all'università di Mosca e l'ho ascoltata [illegible] agli altri studenti, [illegible] la lessero in un'assemblea».

Nemmeno dopo averla letta ne ha mai parlato [illegible] suo padre?

«No, [illegible] [illegible] famiglia non si usava, anzi, era proprio impossibile. A pensarci ora, forse qualcosa lo avremmo potuto intuire anche prima, quando alla nostra dacia cominciarono a venire i sopravvissuti [illegible] Gulag. Mio padre li riceveva, ci parlava, sapevamo che si stava facendo qualcosa per loro».

Come giudica l'attenzione che oggi, 40 anni dopo, è dedicata dai media russi [illegible] XX Congresso?

«Io sono una diretta interessata e mi sembra sempre che se ne parli poco e male. [illegible] il problema è un altro: non ne abbiamo tratto le conclusioni necessarie. La storia alla fine [illegible] [illegible] insegna mai niente».

Adesso Krusciov [illegible] spesso accusato di [illegible] aver detto tutta la verità sullo stalinismo.

«E' ridicolo, non si può pretendere [illegible] [illegible] anni fa, in quelle condizioni, Krusciov potesse dire tutto quello che diciamo noi oggi. Il guaio è che i russi si sono dimenticati che, dopo il 1956, c'è stato un vastissimo processo di revisione del periodo staliniano e che molte cose, che [illegible] [illegible] state "rivelate" negli anni [illegible] perestrojka, erano già state dette ai tempi di Krusciov».

Come giudica ora, a [illegible] anni di distanza, il gesto compiuto da suo padre?

«All'epoca ero giovane, immatura, non mi [illegible] di politica e molte cose mi sembravano naturali. Quarant'anni fa mi dissi: è ovvio, stiamo riportando giustizia nel Paese. Non mi rendevo conto che era un passo coraggioso con [illegible]guenze che erano allora totalmente imprevedibili. L'ho capito solo negli ultimi anni e lo dico: mio padre è stato un eroe».

Rada Nikitichna Krusciova in una vecchia foto

Anna Zafesova

INEDITO

1957, al Plenum la lite divampa

DAGLI archivi del Comitato Centrale del pcus pubblichiamo un eccezionale documento inedito. E' il resoconto stenografico [illegible] dibattito al plenum del luglio 1957, che rappresentò il tentativo di [illegible] gruppo di membri antistalinisti del CC di portare avanti il processo di destalinizzazione dopo il XX congresso dell'anno precedente. Il maresciallo Zhukov interviene per primo dopo la relazione di Kaganovic portando documenti sulle responsabilità delle fucilazioni di decine di migliaia di persone, condannate senza processo [illegible] ordini diretti di membri del politbjuro. Zhukov lo interrompe bruscamente.

[illegible] «Dobbiamo discutere delle responsabilità delle decisioni criminali, delle fucilazioni. E' questa [illegible] questione principale».

KAGANOVIC: «Se i membri del Plenum accettano [illegible] rinviare gli altri punti all'ordine del giorno...».

ZHUKOV: «Di un po' perché tu hai spedito all'altro mondo 300 ferrovieri».

KAGANOVIC: «La questione è politica».

[illegible] «E penale».

KAGANOVIC: «Non si può esaminarla con gli occhi [illegible] 1957, bisogna di[illegible] nella prospettiva di quegli anni, del 1937-38. Occorre [illegible]re la dialettica marxista. Allora c'era una lotta politica nel Paese».

ZHUKOV: «Tu devi rispondere. [illegible] fatto fucilare dei membri del Comitato Centrale. Cos'erano? Nostri nemici?».

[illegible]: «C'erano dei nemici, [illegible] in corso un'acuta lotta di clas[illegible]. Abbiamo commesso degli eccessi? Sì, li abbiamo commessi. Io concordo con il rapporto [illegible] Kru[illegible] al XX congresso (...). Ne ho sofferto ma credo che abbiamo fatto bene a smascherare [illegible] fatti. Con questo non mi esimo dalle mie responsabilità, ma [illegible] responsabilità politiche».

[illegible] [illegible] penali... Chi ha violato la legge dev'essere soggetto a processo penale».

KAGANOVIC: «Io parlo di responsabilità politica. (...) Il compagno Zhukov [illegible] solo alcuni nomi tra coloro che firmarono gli ordini, [illegible] altri li tace. E' una manovra frazionistica (...). E le terne regionali? In tutte le regioni c'erano le "troike" ed [illegible] guidate [illegible] primi segretari regionali».

UNA VOCE: «Ma su ordine di chi? Chi è che le ha create?».

KRUSCIOV: «(...) Tutti quelli che [illegible] fecero parte sono stati fucilati».

UNA VOCE: «Giusto!»

[illegible]: «Non tutti».

[illegible]: «La quasi totalità fu fucilata». (...)

[illegible] [illegible] accusate dei ferrovieri, ma dalla Nkvd arrivavano lettere una dietro l'altra. Chiedetelo ai ferrovieri quante volte ho archiviato le pratiche (...). E voi, compagno Zhukov, quando foste comandante di divisione non firmaste ordini di fucilazione?».

ZHUKOV: «Io non ho mandato un solo uomo davanti al plotone».

KAGANOVIC: «E' difficile verificarlo».

[illegible] «Prego, lo verifichi».

[illegible]: «Ma voi non avete approvato la politica del CC, della lotta contro i nemici?».

ZHUKOV: «Della lotta contro i nemici, non delle fucilazioni».

[illegible] «Noi [illegible] conoscevamo tutti i dettagli...». (...)

[illegible]: «Se il popolo [illegible] saputo che le vostre mani grondavano di sangue innocente, allora non vi avrebbe accolto [illegible] applausi ma a colpi di pietra».

POLEMICA. Dopo il blocco del progetto l'architetto accusa

Piano: «Roma non vuole il mio Auditorium»

ROMA

UNA sordida gazzarra, un atteggiamento indecente. Diciamolo chiaramente: a qualcuno non fa comodo che l'Auditorium di Roma diventi realtà». Renzo Piano, il ligure calmissino, «è indignato».

«Non volevo credere che in Italia [illegible] fosse ancora qualcuno intenzionato a fare [illegible] guerre per bande, ad anteporre il proprio interesse personale al bisogno di [illegible] comunità».

Che storia tormentata, qu[illegible] dell'Auditorium della capitale, [illegible] vera, imprendibile «fenice» della musica italiana. Si finge di volerlo da sessant'anni esatti, da quando, nella primavera del 1936, Mussolini fece demolire l'Augusteo, la splendida sala da concerti di Piazza Augusto Imperatore. Troppo frivola, la musica: tutta quell'area doveva essere riservata alla contemplazione del mausoleo di Augusto [illegible] dell'Ara pacis, in quella piazza la prima e la terza Roma d[illegible] specchiarsi una nell'altra.

Naturalmente, il duce promise subito un [illegible] Auditorium. E dopo di lui [illegible] promise Andreotti, lo promise Craxi. Lo promisero ministri e sindaci e ogni nuovo inquilino del Campidoglio, da Signorello a Carraro, recitava la bella litania. E ogni anno i musicisti inviavano appelli, ignorati, e continuavano a vagare tra cinema, teatri, sale da congresso dalla pessima acustica e dal carissimo [illegible] [illegible] affitto. Anche Francesco Rutelli l'ha promesso; poi, il Comune ha bandito [illegible] concorso internazionale, [illegible] commissione ha scelto il progetto di Piano, si [illegible] reperiti i fondi grazie alla legge per Roma Capitale, sono partiti i lavori. E le polemiche.

«C'è un solo obiettivo: sospendere tutto, cambiare area, indire un nuovo concorso, rinviare ancora, all'eternità», ribatte Piano. «Negli altri Paesi non accade. Stiamo costruendo il Museo della Scienza di Amsterdam, il nuovo cantiere cer[illegible] tra le due Berlino: le città seguono i lavori [illegible] trepidazione, con passione. In positivo, senza questo gusto autocastrante nel gettare allarmi infondati che abbiamo noi. Anche in Francia sarebbe inconcepibile». Non accetta obiezioni? «Sono pronto ad ascoltare tutte le osservazioni, ma esigo rispetto: 3214 disegni esecutivi, 6000 documenti [illegible] si liquidano con una battuta cretina. [illegible] lascino lavorare, si vergognino di parlare a vanvera, non si può dare ascolto al primo mitomane».

Il riferimento sembra preciso: il professor Bordini, direttore del dipartimento di Caratteri degli Edifi[illegible] [illegible] dell'Ambiente alla Facoltà [illegible] Architettura di Roma, ha parlato di progetto finale «completamente difforme» da quello iniziale e ha [illegible] in discussione l'attendibilità del preventivo: in particolare, ha detto, i pali di sostegno costeranno 150 miliardi.

«Il costo dei pali delle fondazioni è indicato in 15 miliardi e 700 milioni, e rimarrà tale. Tutto il preventivo sarà rispettato: 254 miliardi, Iva compresa».

Anche l'architetto Andrea Silipo ha parlato di «cattiva progettazione».

«Ha ragione quando indica i limiti storici della progettazione in Italia, vaso di coccio tra le esigenze, i diktat della committenza, pubblica e politica e degli esecutori. L'autonomia dell'architetto è una mia battaglia [illegible] sempre. [illegible] [illegible] mi ha mosso un solo rilievo concreto, e non [illegible] visto il progetto nei dettagli».

Come invece ha fatto il Consiglio superiore dei lavori pubblici. «E ha potuto farlo [illegible] fretta propri[illegible] per l'estrema precisione dei disegni. Obbedisco, [illegible] approntando le modifiche richieste. Siamo tra gente seria».

Stupisce, proprio [illegible] Roma con tutte le sue chiese, la richiesta di modificare [illegible] una [illegible] tre sale i tempi del riverbero del suono, [illegible] tenere conto delle caratteristiche del canto gregoriano.

«Come ha ricordato Heiner Müller, il fisico acustico che lavora con [illegible] da anni, lo spazio ideale per il [illegible] gregoriano è la basilica. Ma oggi gli strumenti elettroacustici di controllo della diffusione del suono nello spazio consentono di modificare i tempi: rispetteremo anche queste esigenze».

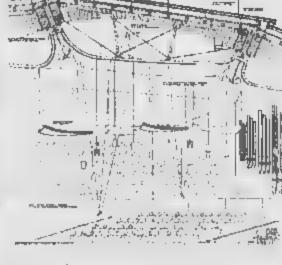
Alle critiche [illegible] alle modifiche, si aggiunge l'imprevisto. Nonostante i numerosi sondaggi preliminari, appena si inizia a scavare, affiora, proprio come in Roma [illegible] Fellini, il reperto archeologico. In un'area di circa mille metri quadrati, appaiono i resti delle fondazioni di una villa, o forse di una fabbrica di mattoni.

[illegible] 28 gennaio, in una [illegible] a Palazzo Chigi con i sovrintendenti La Regina e [illegible] Rocca, [illegible] sindaco [illegible] altri dirigenti pubblici, si è stabilita una modifi[illegible]. Inseriremo, come è ormai prassi consolidata, quei resti di epoca repubblicana all'interno dell'opera, li renderemo visibili».

L'Auditorium torinese del Lingotto resterà, almeno in Italia, il suo unico contributo all'architettura musicale? «Io sono ostinato, i lavori a [illegible] procedono, il cantiere è e rimarrà aperto, inaugureremo nel '98 e prima del Giubileo tutte le tre sale [illegible] l'anfiteatro saranno completati». Si griderà al miracolo?

[illegible] Cappelletto

«Sordida gazzarra, sono indignato: così si rinvia in eterno un'opera che la città aspetta da 60 anni»

L'architetto Renzo Piano. Sotto e a destra, due disegni [illegible] [illegible] progetto

MA RUTELLI RASSICURA

«Qualcuno pone ostacoli arriveremo fino in fondo»

ROMA

A inaugurare l'Auditorium verranno il maestro Claudio Abbado [illegible] i Berliner Philharmoniker. Ma quando? La data dell'ottobre '97, due [illegible] prima della scadenza del mandato di Francesco Rutelli, è tramontata.

«Abbiamo aspettato sessant'anni, qualche mese di più non [illegible] spaventa», di[illegible] il sindaco. «Non ho alcuna intenzione di premere sull'acceleratore: l'importante è che si faccia qualcosa di bello per Roma. Che io sia [illegible] [illegible] sia più sindaco è irrilevante».

Qualche dubbio sul progetto?

«La fiducia nel progetto rimane intatta: il Consiglio superiore dei lavori pubblici non ha sollevato dubbi sulla [illegible] validità complessiva e ha affidato allo stesso Renzo Piano le modifiche. Lui ha dimostrato una disponibilità cristallina».

Anche secondo il suo giudizio le polemiche sono strumentali?

«I settori più chiusi e più gretti di alcune forze politiche cittadine enfatizzano ogni problema, ogni difficoltà. Non hanno evidentemente interesse a vedere realizzate opere come l'Auditorium [illegible] la nuova linea della metropolitana destinate a cambiare l'immagine e la considerazione della città».

[illegible] ritrovamento archeologico bloccherà i lavori?

«Il professor Andrea Carandini, in accordo con le Sovrintendenze archeologiche dello Stato e del Comune, [illegible] l'Assessore [illegible] lavori pubblici Cecchini, [illegible] completando e ripulendo lo scavo. I resti archeologici romani dialogheranno [illegible] un'opera della contemporaneità. [illegible] procede di assoluta intesa, si lavora [illegible] fianco a fianco. Roma avrà [illegible] suo Auditorium».

[s. cap.]

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

FATTI [illegible]

Joan Collins vince [illegible] [illegible] [illegible] l'editore

NEW [illegible] La giuria [illegible] ha soddisfatto tutte le sue richieste, [illegible] Joan Collins [illegible] è detta soddisfattissima della vittoria riportata nei confronti della Random House. L'Alexis di *Dinasty* non dovrà restituire l'anticipo [illegible] un milione e 300.000 dollari [illegible] la casa editrice dovrà pagarle anche parte del compenso promesso per due libri poi giudicati non adatti alla pubblicazione. «Sono felice. Questo mette fine a due [illegible] [illegible] inferno», ha dichiarato. Nel processo durato una settimana, e di cui abbiamo riferito su queste pagine, Joan Collins si è autocelebrata come «la regina degli aggettivi [illegible] degli avverbi» e ha sostenuto che nessuno aveva obbligato la Random House a prometterle quattro milioni di dollari pur sapendo che i suoi [illegible] hanno sempre bisogno di un grande lavoro di editing. [Agi]

Egitto, in [illegible] piramide Iscrizioni «rivoluzionarie»

IL CAIRO. Un gruppo [illegible] archeologi egiziani ha scoperto in [illegible] piramide i[illegible]ioni murali che permetteranno di correggere [illegible] informazioni erronee sull'Egitto faraonico. Le iscrizioni sono state trovate nella piramide di Sahure, della V dinastia (circa 2500 a. C.), a Abu Sir, vicino a Saqqara (una trentina [illegible] km [illegible] Sud-Ovest del Cairo). Permetteranno di riscrivere la storia dell'Antico Egitto [illegible] [illegible] alcuni errori sul periodo dell'Antico regno. Il testo [illegible] accompagnamento indica che erano ricoperte di platino, invece che d'oro. Iscrizioni e rilievi sono emersi durante lavori nella piramide di Sahure, la più importante delle undici del sito di Abu Sir, in vista della sua prima apertura al pubblico, il prossi[illegible] giugno. [Ansa]

«Miti della poesia» 100 mila copie

MILANO. In una settimana di vendite, i primi quattro titoli dei «Miti della poesia», la collana Mondadori dedicata ai classici in versi, hanno venduto 100 mila copie. Il titolo più acquistato [illegible] stato *Trentaquattro poesie d'amore*, del turco Nazim Hikmet.

[illegible] AL GIORNALE

Lacrime obbligate con la Bohème; La Fenice, com'era e dov'era

Toscanini, ammirevole «omaccio»

Nonostante il trionfale successo di *Manon* tre anni prima, Puccini [illegible] avrebbe voluto ritornare [illegible] Regio per la prima di *Bohème*. Per il compositore toscano fu un'angoscia, si accorse subito che c'era qualche partito preso, che i giornali ne avrebbero parlato male fuorviati da un assurdo e improponibile confronto con il wagneriano «Crepuscolo degli dei» presentato alc[illegible] giorni prima con [illegible] direzione di Toscanini.

Perché riteneva il direttore designato, Toscanini, un [illegible] per [illegible] suo caratteraccio e [illegible] sua [illegible] tentabilità. Diffidenza che, dopo la prima di *Bohème* [illegible] trasformò in ammirazione per il giovane direttore, il quale rincuorò il compositore con parole da amico: *Bohème* farà piangere le spettatrici [illegible] gli spettatori di tutto il mondo.

Toscanini aveva colto nel segno, ad un secolo dalla prima la vicenda [illegible] Rodolfo [illegible] Mimì continua ad emozionare le platee di tutto il mondo ribaltando quello che la critica giornalistica torinese dell'epoca definì [illegible] «fiasco». Oggi [illegible] ieri, ascoltando *Bohème* [illegible] detto [illegible] sentimentalismi sottrarsi alle lacrime è impossibile.

Sandro Manin

Bisogna riaprire il teatro Malibran

E' [illegible] massimo interesse l'articolo di Paolo Barbaro sulla prima pagina della *Stampa* di domenica 11 «Niente soldi per la Fenice». Vi [illegible] fa cenno, fra le altre cose, a una tenda o tensostruttura ove la stagione lirica dovrebbe proseguire. Due [illegible] ritengo importantissime: 1) La Fenice dev'essere ricostruita - in fretta - dov'era e com'era. Solo così, [illegible]tratutto, le sottoscrizioni in denaro, anche dall'estero, saranno pos[illegible]. Ripeto: dov'era e com'era. 2) [illegible] riapra immediatamente il teatro Malibran. Almeno [illegible] all'86 esso era in funzione. Che [illegible] osta esattamente alla sua riapertura? Da quanto ho letto sulla stampa [illegible] pare che soltanto Mario Messinis abbia fatto cenno alla questione. Superata [illegible] prima emergenza e in attesa della ricostruzione (dov'era [illegible] com'era) le attività della Fenice debbono proseguire al Malibran, oggi inutilizzato.

[illegible] Todde, musicologo Cagliari

Tg2, [illegible] storico [illegible] [illegible]

Con tanti storici che [illegible] in Patria, [illegible] proprio necessario che il Tg 2 [illegible] il latitante di Hammamet per avere [illegible] «testimonianze» [illegible] Garibaldi e lo sbarco in Sicilia? Perché allora questo «padre della Patria» [illegible] è [illegible] invitato alla festa per [illegible] genetliaco (non si dice così per gli Italiani illustri?) del senatore a vita Amintore Fanfani? Mancava proprio lui... [illegible] l'elenco era completo...

Vittorio Papaleo, Torino

Neocatecumenale ma non [illegible]

Ho letto con attenzione l'articolo «Le armate di Wojtyla» [illegible] Sergio Romano e debbo dire che, volutamente o no, contiene [illegible] serie di affermazioni inesatte. Faccio parte del cammino neocatecumenale dal [illegible] e non mi sembra di essere stato [illegible] blandito, sottoposto [illegible] bombardamento amoroso, non ho un linguaggio esoterico, non sono stato strappato alla mia vita personale, sono stato addestrato alla virtù dell'obbedienza [illegible] il Magistero, ma non al culto della personalità.

Nessuno esercita un controllo totale sulla mia persona a meno che, tutto di un tratto, sia rincretinito a tal punto da [illegible] accorgermene. Assolutamente falsa l'affermazione che coloro che vogliono rompere i loro legami [illegible] il movimento (il cammino neocatecumenale non [illegible] [illegible] movimento, cfr. Giovanni Paolo II 28/3/93) [illegible] condannati all'ostracismo. Nella mia esperienza ho visto diverse persone lasciare [illegible] cammino, ma mi risulta che siano tutte in vita [illegible] godano [illegible] salute e [illegible] relegate in qualche campo di concentramento.

Altra affermazione risibile [illegible] la tecnica spregiudicata nel campo della comunicazione [illegible] delle relazioni pubbliche. Se annunciare il «Kerigma» è paragonato [illegible] quanto sopra, allora lasciamo perdere: è inutile parlarne. Che poi nella Chiesa ci siano vescovi che apprezzano o disprezzano il cammino neocatecumenale è nell'ordine delle cose. Ognuno di loro ha il proprio discer[illegible] e, personalmente, accetto [illegible] tutti gli altri appartenenti [illegible] cammino le loro decisioni.

Se la questione dei neocatecumeni [illegible] risolta [illegible] morte del Papa questo io non lo so. Comunque lunga vita al Papa! Quello che so per certo e a cui credo fortemente è che [illegible] futuro [illegible] appartiene a Giovanni Caprile, ma è nelle mani di Dio.

Ruggero Morelli, Gubbio (Pg)

Risponde Sergio Romano:
Questa è una testimonianza personale, quindi importante, ma pur sempre frutto [illegible] [illegible] esperienza individuale. Molto interessante mi è parso, nella lettera di Ruggero Morelli, il riferimento al «kerigma», di cui nel mio articolo [illegible] vi è traccia. Kerigma, nel cristianesimo primitivo, è il [illegible] nucleo essenziale, l'annunzio della nuova fede. La teologia kerigmatica [illegible] quella che assume come oggetto delle sue riflessioni non tanto Dio, nella [illegible] natura divina, quanto l'annunzio della sua azione salvifica. [illegible] Dizionario enciclopedico di filosofia, teologia e morale di Battista Mondin leggo: «quando si parla di teologia kerigmatica si intende [illegible] teologia che si oppone alla speculazione, all'approfondimento filosofico, sistematico, scientifico della verità della fede e vuole limitarsi all'annuncio dell'azione salvifica di Dio in Cristo». Insomma un laico, semplificando, direbbe che i movimenti kerigmatici, a differenza di Tommaso d'Aquino e dei teologi tomisti, non hanno grande fiducia nella ragione umana.

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Del Buono, in questa conclu[illegible] [illegible] opinioni [illegible] questione del presidenzialismo sarebbe opportuna una maggiore conoscenza di alcuni fatterelli storici e sui poteri concessi ad un presidente eletto in modo plebiscitario (referendario). In un'intervista di Ernst Nolte all'*Espresso* nei primi mesi [illegible] 1994, ripresa da Woche, lo storico revisionista tedesco affermava: «Non ritengo riprovevole a priori se in certe situazioni il governo dice: "Vogliamo governare per due anni con decreti-legge senza che si debba consultare su ogni questione il parlamento..."».

Giuseppe Ferrero, Torino

I Paesi del disordine «democratico»

GENTILE signor Ferrero, [illegible] ringrazio di aver voluto ricordare ai lettori e a me quella significativa intervista. E' chiaro che tutte le discussioni, le polemiche, i contrasti di questi ultimi mesi hanno generato [illegible] grande confusione. Ma nei due schieramenti contrapposti la confusione [illegible] è risultata, almeno per ora, distribuita ugualmente. La confusione [illegible] è maggiormente imposta nella cosiddetta sinistra con velleitarismi, illusioni di astuzie strategiche, voglia smodata di prendere a qualsiasi costo l'ultimo autobus per il potere.

A destra [illegible] polo delle libertà, per quante interessate inquietudini interne abbia dovuto superare, si è sempre presentato al momento dei diretti confronti più compatto e deliberato a seguire la linea di condotta sostenuta agli inizi da Berlusconi e successivamente imposta da Fini, impostosi all'ammirazione anche degli avversari. Comunque vadano le cose, l'affermazione di Fini va considerata più che un salto in avanti un ritorno al passato per ricominciare. Paradossalmente qualcosa di analogo a quanto avviene nei paesi dell'Est Europeo in cui tornano al potere gli ex comunisti. Si vede che in certi paesi (il [illegible] compreso) [illegible] si può esercitare la democrazia [illegible] incorrere nel disordine, nella corruzione e nello sfacelo. E' una constatazione della realtà non un'accusa, [illegible] un tentativo [illegible] demonizzazione.

Lei aggiunge, [illegible] la ringrazio ancora per lo zelo, la citazione di come l'intervista a Nolte sia stata trattata dal *Frankfurter Allgemeine Zeitung* del 7 ottobre 1994: «Un passo simile si ritrova nel discorso pronunciato da Hitler al Reichstag il 23 [illegible] 1933: "Se il governo dovesse, per [illegible] sue decisioni, chiedere il [illegible] del Reichstag di volta in volta, non agirebbe in modo conforme alla dignità della nazione e agli scopi che si propone. Il governo [illegible] vuole eliminare il Reichstag; al contrario si propone [illegible] fur[illegible]ro di informarlo delle decisioni o, quando sia opportuno, chiederne [illegible] consenso"...».

Bisogna dar retta ai tedeschi che, certo, se [illegible] intendono?

[illegible] del [illegible]

Con la religione l'intelligenza [illegible] conta

In questa stessa rubrica, in data 3/2/96, la lettrice Maria Ferro insultava gli atei, definendoli «stolti». Innanzitutto, il quoziente di intelligenza di una persona non dipende [illegible] dalle sue idee in campo religioso. Molti credenti pretendono che solo la loro religione detenga [illegible] verità assoluta, senza ammettere che altri possano avere concezioni etiche e morali diverse dalle loro, ma non per questo meno valide: [illegible] storia ci insegna che proprio in nome di Dio l'umanità ha commesso i crimini più orrendi.

Giovanni Ferrero, Torino

«I dentisti non sono fiscalmente pericolosi»

Sento il dovere di rettificare le notizie riportate dai giornali: dei 205 dentisti evasori fiscali, ben 189 sono risultati essere odontotecnici che esercitavano abusivamente la professione odontoiatrica; [illegible] la triste realtà dei rimanenti 16.

Ma, considerando che [illegible] G.d.F. ha recentemente setacciato ben 16.000 studi dentistici, ne deriva che la percentuale [illegible] presunta evasione nella nostra categoria è dell'uno per mille.

Gradirei sapere quale altra attività di lavoratori autonomi può costituire una così grande pericolosità fiscale [illegible] le [illegible].

Ricordo la differenza tra dentisti e odontotecnici: i servizi (brutto [illegible] termine - non coniato [illegible] noi [illegible] dal ministero [illegible] quanto i laureati forniscono prestazioni, non servizi) degli studi odontoiatrici sono tipici dei medici-dentisti e/o degli odontoiatri; gli odontotecnici sono artigiani, fabbricanti di protesi su richiesta del dentista.

dott. Cesare Brugiapaglia Ferrara

Tutti i seguaci del Lysienkismo

Ho avuto il privilegio nello scorso trentennio [illegible] essere [illegible] buon amico [illegible] Kapitsa, Sakharov, Zel Dovich, Ievgeni ed Elia Lifshitz e di aver conosciuto la realtà [illegible]vietica nel [illegible] scientifico direttamente e da vicino. Anche ricordo alla fine degli Anni [illegible] Ievgeni Lifshitz indicarmi con raccapriccio e disprezzo nel ristorante della Accademia delle Scienze in [illegible]ninsky prospect il compagno Lysienko. Ho quindi apprezzato molto lo scritto di Enzo Bettiza su *La Stampa* del 13 febbraio.

Vorrei aggiungere che il Lysienkismo non ha avuto seguaci solo nei Paesi dell'Est. Bettiza sarà sorpreso di conoscere che una delle personalità più di spic[illegible] del mondo accademico italiano, che [illegible] tutt'oggi non [illegible] è mai recato all'estero, non [illegible] una singola lingua estera, era da giovane lysienkista. Inoltre la «struttura» che ha permesso il sorgere del Lysienkismo nella Russia Sovietica è, a mio avviso, pienamente operante oggi in alcuni settori in Italia.

Remo Ruffini, Roma
Cattedra di Fisica Teorica

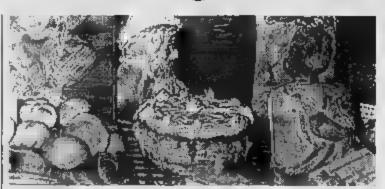
Una storia del prezioso alimento dal XVIII secolo a oggi

Parigi, la grandeur del pane

«Ha sfornato il migliore del mondo»

DACCI oggi il nostro pane quotidiano. Soprattutto, [illegible] nostra amatissima «baguette». I francesi e il pane, storia di [illegible] passione secolare che il popolo di Francia ha riversato su quel frustino [illegible] pane bianco dorato e filiforme, 250 grammi per 70 centimetri di fragranza. Per quell'oggetto [illegible] [illegible]iderio e simbolo della sicurezza, i parigini sono stati capaci [illegible] questo millennio [illegible] rovesciare i governi, cacciare [illegible] e regine, scatenare rivoluzioni. [illegible] quella mollica che una volta era [illegible] e oggi [illegible] sempre più bianca, c'è la storia della Francia. Steven Kaplan, docente [illegible] all'università [illegible] Cornell, ha dedicato 20 anni a studiare il «mistero del pane» in Francia, dove - secondo il titolo della [illegible] opera - c'è *Il miglior pane del mondo*.

La ricerca di Kaplan - che ha trascorso mesi [illegible] grandi forni industriali della capitale francese, e fatto «stages» presso i fornai - parte dal secolo chiave per la storia del pane in Francia, il XVIII. Per Kaplan era «il contratto sociale stesso» ad essere fondato sul pane e togliendo il pane si spezzò quel tacito accordo. «Durante l'Ancien Régime - scrive - il pane regnava incontra[illegible] [illegible] [illegible] posto, ad un incrocio fra la vita materiale e simbolica». Eucaristia per lo spirito, nutrimento dell'identità collettiva per il laico, il pane era il simbolo dell'eguaglianza. Certo, nobili e ricchi ne gustavano di soffice [illegible] gli artigiani [illegible] i meno abbienti sgranocchiavano la classica pagnotta, ma tutti [illegible] eguali, davanti a Dio e davanti al pane.

Pian piano, però, le classi più elevate - puntellate dai razionalisti - cominciarono a pensare che non fosse bene, per i poveri, [illegible] il comodo e candido pane dei ricchi, tanto che di lì a poco, per necessità, si sviluppò il «pane casereccio», impastato [illegible] cinque tipi di farina di paese macinati e rimacinati. Pane di lusso nascosto nei cassetti e pane casereccio «imboscato» perché ai parigini ripugnava, era il segno del disonore, di ciò che non potevano permettersi. Là spuntarono i «riformatori», grazie [illegible] quali i fornai vinsero [illegible] «battaglia del pane bianco», ma la guerra non era finita. [illegible] 1776 Turgot, ministro [illegible] Luigi XVI, sciolse le corporazioni, fra cui quella potentissima dei «boulangers», provocandone le [illegible]. Forni chiusi, pane fermo ad ammuffire nei depositi, moti di piazza [illegible] si preparava [illegible] Rivoluzione e il pane era sempre protagonista, fino [illegible] 1789, quando si sparse la [illegible] che alla Bastiglia c'era nascosto grano bastante per tutta la città. Fu l'assalto alla fortezza, seguito dallo storico corteo delle donne [illegible] popolo a Versailles: cercavano [illegible] boulangers, volevano il loro pane.

«Ci voleva un americano per darci questa soddisfazione, abbiamo [illegible] miglior pane», gongolano i giornali francesi all'uscita del libro. E visto che - aggiungono - abbiamo anche il miglior vino, ecco ancora una volta premiato l'orgoglio nazionale della Francia. E a [illegible] ricorda che nel XVII secolo Maria de' Medici arrivò a Parigi accompagnata dai grandi fornai italiani che lanciarono il «pane della regina» (con finissima farina e burro), subito vengono citati esempi dei riconoscimenti ottenuti dal «savoir faire» [illegible] fornai francesi: «Ricordate Hemingway? Andava in giro [illegible] [illegible] parigino con [illegible] baguette sotto il braccio, ne divorava due o tre al giorno, incerto se fosse meglio il pane francese o il Bordeaux».

«Se il pane non diminuisce, stermineremo il re e tutti i discendenti dei Borboni» [illegible] il grido di battaglia che circolava di bocca in bocca a Parigi il giorno dell'incoronazione [illegible] Luigi XVI. Cosa rimane oggi [illegible] quella fierezza, di quella voglia [illegible] combattere per il pane? «Nel dopoguerra è diventato sempre più facile arricchirsi per i fornai - spiega Kaplan - ma la moltiplicazione delle macchine che massacrano gli impasti, dei sistemi di accelerazione della fermentazione con l'aggiunta di acido ascorbico, [illegible] malto, ha ucciso quel gusto magnifico di frumento, di forno a legna. Il pane è diventato [illegible] orribile chewing-gum americano, sempre meno [illegible]. [illegible] addirittura - [illegible] - [illegible] in un carnevale, si spendono più soldi per comprare il pane nero», quello che i parigini disdegnavano, e che oggi è più pregiato del bianco.

Tullio Giannotti

Dalle battaglie dei fornai alla presa della Bastiglia «per trovare farina», alle moderne baguette

UN DIO IN AGONIA

IL pane: anche lui sta agonizzando.

Dicono che verrà a mancare, che [illegible] ce ne sarà [illegible] tutti, ma [illegible] [illegible] soltanto una faccenda materiale, di quantità, di raccolti; [illegible] mancando, il pane, [illegible] costume, liturgia, etica d'Occidente, realtà non visibile. E' già del tutto sparito [illegible] [illegible] delle ruota della nutrizione. Il pane *autentico* è parte da tempo [illegible] una catena produttiva rara, non troppo ben vista dal panificatore comune, che produce per lo più un surrogato [illegible] pane, ed [illegible] destinato a pochi, tutti intellettuali e mediocri consumatori di quello speciale pane la [illegible] unica specialità [illegible] di non essere un finto pane.

Il pane è [illegible] alimento povero e da poveri. Per fare le lodi del pane bisogna farle anche della povertà, spettro temuto e aborrito: povertà [illegible] è assenza, ma presenza [illegible] pane. Il sogno più povero [illegible] sognare pane. Nel lager della Kolyma, i deportati, racconta Varlam Shalamov, sognavano «enormi pani di segala». Presso di loro il pane [illegible] [illegible] essere vivente e divino, più forte della donna, della casa, della libertà stessa.

In quell'abisso di umiliazio[illegible] umana, l'essere [illegible] umiliato (e ancora più umiliato, se possibile, che affamato) ha come visita d'angeli di disperazione il sogno del pane, vede montagna di pane, pane con le ali: vede [illegible]lla [illegible] es[illegible] il pane, che noi non vediamo perché privati di quell'assolutezza di umiliazione; di perdizione e [illegible] fame in cui la perversità degli Dei ci fa ritrovare gli archetipi, in cui si fanno finalmente presenti (ironico pane) e altra fuga) le essenze.

Questo modo di «mancare di pane» [illegible] una condanna alla superficialità, di cui può essere castigo futuro la fame.

Guido [illegible]

Qui sopra, Piero Camporesi; a sinistra, [illegible] mosaico di Pompei

CAMPORESI

«Le ossa grattugiate dal popolo e le pagnotte nell'immondizia»

IL pane del '700? Splendido. Ancora meglio quello del 1590, ottenuto grattugiando le [illegible] dei morti cavati fuori dagli scavi. Oppure quello fatto con lo sterco, perché c'è stato pure quello». Piero Camporesi, autore di decine di libri tradotti [illegible]che in quella Francia che oggi racconta la storia del pane (da *Vie del latte* a *Il paese della fa[illegible]* e a *Il pane selvaggio*), è in[illegible] stizzito, divertito, sollecitato alla polemica, stanco di esse e agguerrito lettore di una società in corsa.

Professor Camporesi, a par[illegible] i riferimenti storico-religiosi, questo pane è stato così importante?

«E' predominante nella vecchia società insieme con [illegible] vino, soprattutto nella cultura latina, romanizzata, molto meno per esempio [illegible] Gran Bretagna, dove già erano privilegiate [illegible] e patate. Nella cultura latina [illegible] [illegible] principe degli alimenti. C'è grande letteratura, legata ad abbondanza e carestie».

Principe degli alimenti, d'accordo. Ma per le [illegible] qualità o per retaggi sociali, psicologici, religiosi?

«La sua centralità è anche religiosa, c'è una sacralità del pane, una simbologia (pane-vita, pane-sole), ci sono rituali, aspetti magici».

Tutto scomparso, oggi.

«Si stupisce? [illegible] scomparsa l'immagine di Dio, scompare pure quella di qualche briciola... Una volta non [illegible] buttavano [illegible] nem[illegible] le briciole. Buttare il pane era [illegible] bestemmia. Oggi [illegible] cassonetti dei rifiuti a Milano ci sono 400 mila tonnellate di pane ogni [illegible].

Pane [illegible] immondizia. Di chi la colpa?

«Quale colpa? Oggi [illegible] Nord [illegible] fanno michette che durano [illegible] [illegible] dodici [illegible]. I pani meridionali o toscani di una volta, grandi e tondi, duravano mesi».

[illegible] pane rispecchia [illegible] società di corsa?

«Rispecchia l'abitudine allo spreco o, meglio, all'accessorio che, quando non serve, diventa rifiuto. Scarto blasfemo, rifiuto nel '500 o '600, ma anche negli Anni 40, fino al 50».

Poi i valori sono mutati d'improvviso?

«Sono processi lenti. In certe aree ancora adesso si ricicla, la grattugia è [illegible] strumento indispensabile in cucina».

Allora è disprezzo?

«E' senso dell'effimero. Perfino la dietetica [illegible] [illegible] adeguata al cambiamento sociale. Una volta c'era il concetto del pane fondamentale, come [illegible] vino, al lavoro duro, [illegible] dieci ore di fatica fisica. oggi il lavoro è meno duro, meno richiesto l'apporto calorico».

Ha nostalgia del [illegible] [illegible]tico»?

«Cambia l'Italia e cambiano le usanze. Lei come [illegible] il pane? Mio padre lo intingeva nel vino come aperitivo e [illegible] dolce, apriva e chiudeva [illegible] pasto, il pane [illegible] un compagno immancabile. Ma se le cose vanno in un certo modo non c'è da stupirsi più di tanto. La legge del mondo è il mutamento. La nostalgia è [illegible] fatto personale, a volte [illegible] slancio, a volte piombo, dipende [illegible] come si considera la realtà».

«Anche in tavola trionfa l'accessorio»

VISTI DA BAUDO

STELLA PENDE

Incidenti in tv ce ne sono sempre stati. Mina se l'è cavata creando l'espressione «Il bello della diretta». Non è così. L'incidente [illegible], [illegible] speculazione che gli nasce intorno, con la [illegible] interrogazione parlamentare, la [illegible] di [illegible] [illegible] ANSA, la stigmatizzazione dei giornali ecclesiali che [illegible] questo e quello ad abbandonare la tv. Chi è senza peccato scagli la prima pietra. Stella Pende, donna bella e un po' snob, figlia di una celebre famiglia di medici, è una giornalista intrigante. In una puntata di «Blitz» Mastelloni, in uno scatto di nervi, pronuncia una [illegible] bestemmia e lei non interviene immediatamente prendendo le distanze. Apriti cielo! Fu sommersa dalle [illegible] [illegible] fu tra [illegible] che l'attaccarono. E a distanza di anni [illegible] dell che l'errore ci fu, anche se la reazione [illegible] [illegible]: il protagonista [illegible] «delittuoso» [illegible] infatti [illegible] con prontezza [illegible] [illegible] conduttore.

Andropov e sotto Enrico Berlinguer [illegible] leader [illegible] pci

NEL MONDO

Contro i sandinisti

Tiene banco il Nicaragua: gli Stati [illegible] con i guerriglieri «contras» tentano [illegible] [illegible] destabilizzare il governo sandinista. Continua la guerra tra Iran e Iraq. Unione Sovietica, muore Andropov: sarà sostituito da Cernenko. In India la Ghandi uccisa da tre guardie sikh. In Polonia muore il sacerdote [illegible] Solidarnosc Popieluszko ucciso [illegible] ignoti. [illegible] Olimpiadi [illegible] Los Angeles i sovietici non vanno.

POLITICA

Muore Berlinguer

Si comincia a parlare di riforma istituzionale: De Mita propone un premio [illegible] maggioranza alle elezioni. Il segretario [illegible] psi Craxi [illegible] un nuovo Concordato con il Vaticano. La Commissione P2 condanna la loggia segreta [illegible] Gelli. Forti i dissensi nei partiti. Fa una grande impressione la fine [illegible] segretario [illegible] pci Enrico Berlinguer morto mentre tiene un comizio: i suoi funerali, a cui partecipano migliaia di persone tra cui il capo [illegible] msi Almirante, provocano [illegible] «Europee», per la prima e [illegible] volta nella storia, il sorpasso del pci sulla [illegible] con il 33,3% contro il 33%. Una [illegible] strage chiude l'anno: il 23 dicembre una bomba sul treno Napoli-Milano fa 15 morti e 130 feriti.

1984

Funari a bocca aperta

L'A televisione e [illegible] gente: come porgere [illegible] microfono direttamente al telespettatore? Serviva una trovata per sfuggire all'angoscia della ricerca del divo di turno, per uscire dalla gabbia dei soliti personaggi proposti [illegible] salsa [illegible] nei programmi tv. Ful[illegible] una battuta di Marcello Marchesi che ironizzava [illegible] queste trasmissioni fotocopia di se stesse: «Tutto è perduto, tranne l'ospite d'onore». Dunque, c'era una volta TeleMontecarlo. N[illegible] riferimento a quella di oggi, però. TeleMontecarlo era infatti una strana tv, un po' italiana [illegible] po' straniera, come la Tv Svizzera che trasmetteva dal Canton Ticino. A dominare quella tv era allora Jocelyn che francesizzava il suo programma di dischi, rendendolo più alla moda. All'improvviso, in quell'universo tranquillo apparve, è il caso di dirlo, «A bocca aperta», un certo Gianfranco Funari. Di charme francese ne aveva poco, anche [illegible] dichiarava [illegible] [illegible] girato [illegible] mondo facendo tutti i mestieri, dal piazzista al croupier, e di essere diretto discendente del poeta romano Trilussa. Avevo visto Funari esibirsi al «Refettorio», un cabaret milanese nel quale recitava, monologando, a tardissima sera, la parte del «romano de Roma» alle prese con la realtà lombarda. Andava benino. Il linguaggio era foneticamente forte, [illegible] [illegible] non poteva [illegible] un divo. Fu solo con «A bocca aperta» che Funari scoprì se stesso. Si diceva allora: perché non avvicinare [illegible] tv [illegible] chi vede la tv? Pareva uno spunto geniale offrire ogni piccolo e grande problema all'osservazione e alle disquisizioni della gente comune. Funari fu il pri[illegible] ad acchiappare questa intuizione e a farla propria. «A bocca aperta» era [illegible] condominio televisivo in cui [illegible] componente dell'assemblea si esprimeva in ragione dei propri millesimi di sensibilità e di preparazione, provocato dallo stesso Funari nelle vesti di Presidente del condominio, che faceva di tutto perché la discussione degenerasse ed assumesse, finalmente, i contorni di una bella [illegible]sa. Dal punto di vista sociale, ma anche visivo, fu uno choc i cui effetti si sentiranno in [illegible] quando la «gente» diventerà sempre più protagonista della nostra televisione e l'inversione di ruolo tra chi fa tv e chi la consuma sarà frequentissima. Genitori maciullati dai figli davanti alle telecamere e [illegible] storie strappalacrime confessate tra i singhiozzi [illegible] [illegible] e [illegible] del pubblico. Fu un bene o fu un male? Ai posteri l'ardua sentenza. E' [illegible] davvero una rivoluzione epocale, migliorativa [illegible] mezzo tv che così [illegible] è finalmente distinto [illegible] [illegible] e dal teatro? O è stata una volgarizzazione della cultura mettere in piazza, quasi sempre a pagamento, i sentimenti più intimi degli italiani? Gli intellettuali più raffinati, qualche volta in malafede, l'hanno definita la «Nuova agorà». Angelo Guglielmi sul tema ha discettato a lungo connotando in questa direzione la sua [illegible] rete che divenne la rete della «tv-realtà», della «tv-verità», della «tv della gente». Ma è stato giusto avere «Chi l'ha visto?», un programma che va avanti dodici mesi l'anno a ricercare scomparsi che spesso vorrebbero solo esser lasciati in pace a vivere il destino che hanno scelto? E' stato giusto piazzare, come in «Un giorno in pretura», [illegible] telecamere in un'aula giudiziaria davanti alle facce di imputati, avvocati, giudici, i quali, sapendo di essere ripresi, finiscono per trasformare la ritualità della giustizia in una pagina di fiction? Quesiti che Funari allora, ai tempi di «A bocca aperta» neanche pen[illegible] di doversi porre. Certo [illegible] che quando [illegible] passato [illegible] assemblee sui fatti privati a quelle sui fatti pubblici, populismo e demagogia gli hanno preso la mano. La sua fortuna è stata di essersi trovato in un momento in cui le istituzioni sono in crisi e i soggetti che le rappresentano sono alla ricerca dispe[illegible] [illegible] identità e [illegible]. E' [illegible] [illegible] così che, credendo [illegible] trovare la legittimazione nella tv, i politici si sono offerti [illegible] agnelli sacrificali al «giornalaio» Funari che li [illegible] usati l'uno contro l'altro. Cosa che [illegible] tuttora quando va in [illegible] [illegible] Napoli e, con l[illegible] di riproporre gli equilibri parlamentari, sposta deputati e senatori come alfieri e cavalli sulla scacchiera.

Pippo Baudo

Il futuro Giornalaio usa i politici come pedine

MAFIA A CAMORRA

Fava è tra i morti

La delinquenza organizzata rompe gli argini: morti in Campania e in Sicilia. A Palermo viene ucciso il giornalista antimafia Fava, direttore [illegible] «I siciliani», Salvatore Buscetta, primo grande pentito della mafia, comincia [illegible] sue rivelazioni [illegible] magistrato Giovanni Falcone: 3[illegible] mandati di cattura, tra cui uno anche per l'ex sindaco di Palermo, il dc V[illegible] C[illegible]. Spacca il Paese la decisione di ridurre di tre punti la scala mobile: manifestazioni di protesta ovunque mentre il pci comincia a raccogliere le firme per un referendum sul tema. I Verdi decidono di costituirsi in partito.

Qui a [illegible] Buscetta il pentito [illegible] uno della mafia a destra Funari

[illegible]

E nasce la Lega

Vattimo e Rovatti pubblicano il «Pensiero debole», specchio filosofico della civiltà contemporanea. Gianfranco Miglio pubblica «Verso una nuova costituzione»: è nata la Lega di Bossi. Sergio Turone pubblica «Corrotti e corruttori nell'Italia della P2»: il libro viene sequestrato. Dietro la sigla neonazista «Ludwig» colpevole di omicidi e incendi si scopre che si nascondono due ragazzi [illegible] Verona bene: la notizia fa [illegible]. La veggente Mamma Ebe è condannata a 10 anni per imbrogli e sfruttamento della credulità popolare. Intanto in Jugoslavia, a Medjugorje, appare [illegible] Madonna: partono i pellegrinaggi.

VISTI DA BAUDO

SANDRA MILO

Se Funari sfrutta la «gente», Sandra Milo si diletta invece con i bambini. Fortunatamente «Piccoli fans» non l'abbiamo pensato noi: è un programma importato [illegible] Francia che continua regolarmente a [illegible] in onda [illegible] domenica da un teatro parigino. Semplicissima la formula: genitori [illegible] che portano i [illegible] ad esibirsi. [illegible] [illegible] [illegible] tecnica: [illegible] telecamera piantata [illegible] sulla faccia [illegible] [illegible] l'altra su quella dei genitori a carpirne [illegible] reazioni, non si sa quanto sincere. [illegible] differenza tra la versione italiana e quel[illegible] [illegible] [illegible] è però notevole. A Parigi [illegible] esibiscono in [illegible] prevalentemente piccoli pianisti, piccoli [illegible] piccoli cantanti [illegible] [illegible] invio alla grande musica. Da noi sono solo bambini infagottati in abiti da grandi, per scimmiottare Morandi, la Nannini, Zucchero e via [illegible].

[illegible]

Lo scherzo delle teste

Rubbia riceve il Nobel per la fisica, Maradona viene acquistato dal Napoli che porterà allo scudetto, Stefania Sandrelli si spoglia nel film «La chiave» di Tinto Brass. [illegible] ragazzi di Livorno beffano i critici di mezza Italia: [illegible] teste rinvenute nell'Arno sono loro e non di Amedeo Modigliani. In tv appare [illegible] prima serie de La Piovra che diventerà il serial italiano più famoso e più venduto all'estero.

Sotto a sinistra Mamma Ebe qui a fianco Stefania Sandrelli [illegible] film «La chiave»

[illegible]

Vince la [illegible]

Il 20 ottobre il Presidente della Repubblica [illegible] il [illegible] «Salva-private» per evitare la chiusura [illegible] reti berlusconiane imposta dai pretori. Canale 5 di Berlusconi lancia il costosissimo «Risatissima» con tanti ospiti d'onore. Retequattro gli risponde [illegible] l'economicissimo «Stupidissima», collage [illegible] spezzoni già andati in onda. La Rai assolda il regista Dino Risi: nasce: «E la vita continua» con Virna Lisi. La Rai assolda anche Luigi Comencini: nasce qu[illegible] capolavoro che è «Cuore» con Dorelli, Eduardo De Filippo, Giuliana [illegible] Sio. E [illegible] la Rai assolda Gianni Morandi nei panni di attore: nasce «Voglia di volare», primo [illegible] tv [illegible] [illegible] lunga serie in cui l'a[illegible]re interpreta il Ragazzo che ce la fa.

Beatles: «Real Love» con giallo

Mentre [illegible] radio di tutto il mondo trasmettono «Real Love», il nuovo singolo [illegible] Beatles basato [illegible] una registrazione lasciata da John Lennon e alla quale gli altri tre dei Fab Four hanno aggiunto la [illegible] parte, per alcune ore l'Inghilterra ha [illegible] drammatici bollettini su un complotto per uccidere Paul McCartney (foto). Due rapinatori arrestati dalla polizia, [illegible] riferito il Sun, si erano riciclati in informatori e avevano additato un sicario cui sarebbe toccato il compito di uccidere Paul, [illegible] dopo l'assassinio di John Lennon a New York. Si precisava addirittura che l'innominato sicario [illegible] è stato pagato [illegible] mila sterline, circa 240 milioni di [illegible]. Solo dopo alcune [illegible] Scotland Yard ha diramato una smentita liberatoria. Tutto [illegible] [illegible]linteso, insomma: nessuno aveva mai pensato [illegible] uccidere Paul, la falsa informazio[illegible] [illegible] inutili vanterie dei due rapinatori.

Mastroianni torna in scena

L'attore Marcello Mastroianni (nella fotografia) sta meglio e riprenderà il 20 febbraio a Bologna la tournée dello spettacolo «Le ultime lune» [illegible] Furio Bordon, che aveva dovuto interrompere a Bergamo per ragioni [illegible] salute, subito prima di Natale. Lo ha reso noto [illegible] Teatro Stabile del Veneto, che ha prodotto lo spettacolo con la regia di Giulio Bosetti e il popolare attore nel ruolo di protagonista. La tournée, di cui sono saltate alcune tappe, fra cui quella [illegible] Milano, riprenderà dall'Arena del Sole di Bologna. Le date e le tappe successive, che non erano ancora state definite, saranno rese [illegible] nei prossimi giorni. Mastroianni, che si trova ancora nella sua residenza [illegible] Francia, aveva avuto alcuni problemi renali che lo [illegible] costretto a prendersi un lungo e improvviso periodo [illegible] riposo, poco più [illegible] un mese dopo il debutto dello spettacolo, avvenuto a Venezia lo [illegible] 10 novembre.

S'inaugura oggi il 46° FilmFest: in un'aria depressa lunghe code per i biglietti, atteso «Get Shorty»

John Travolta è molto atteso

Qui a destra: Gene Hackman in «Get Shorty»

I quattro di «Get Shorty»: [illegible] la Russo e al centro, De Vito

BERLINO Travolta dall'America

Anthony Quinn [illegible] da un oncologo alternativo capace di prolungare le vite [illegible]

Jodie Foster in versione manager arriva su un jet privato

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Jodie Foster detta «The Boss», presidente e [illegible] delegato della sua società Egg Picture (Uovo Film), piccolo imprenditore hollywoodiano di lusso [illegible] occhiali e ventiquattrore, arriva in jet privato e avanza pro[illegible]iti forti. «Cerco l'equilibrio tra Ordine e Caos»: si fa presto a dire. Ma il vip-viaggiatore più inseguito e sfortunato all'inizio del 46° FilmFest di Berlino che s'inaugura oggi è l'ottantenne Anthony Quinn. Pensava di ritirare [illegible]quillamente il suo premio televisivo Camera d'Oro, di presenziare serenamente all'omaggio reso dal festival a Elia Kazan «narratore del mito [illegible] [illegible] e [illegible] Male», [illegible] farsi riservatamente i [illegible] propri: invece l'hanno beccato subito, insieme [illegible] [illegible] [illegible] Kathy Benvin e con la figlia piccola Antonia, mentre prendeva il treno per [illegible] o andava alla Paracelsus Klinik a farsi vedere dall'oncologo [illegible]ativo [illegible] Nieper, medico molto discusso ma che è già stato capace di prolungare vite [illegible] star, Yul Brinner, William Holden, altri. Per Bruce Willis si allestisce il palcoscenico sul quale si esibirà accompagnato dal gruppo «The Accelerators» in un mix di Jazz, Soul e Blues, durante [illegible] kermesse intitolata [illegible] Just a Film Star», nonsolodivo: così [illegible] viene a sapere che era stato cantante prima che [illegible]tore, vincitore nel 1987 d'un di[illegible] di platino per l'album «The Return of Bruno», e che adesso l'ha preso [illegible] nostalgia musicale. S'aspettano tra gli altri Claudia Cardinale e Quentin Tarantino, mentre i berlinesi che possono fuggono lontano [illegible] neve e [illegible] vento gelido, verso le dorate promesse esotiche [illegible] vacanze d'inverno: Tenerife, Cuba.

Circola un'aria depressa: disoccupazione, discussioni [illegible] tagli della spesa statale [illegible] alle pensioni. Però Berlino che cambia è un cantiere sconfinato (la domenica la gente ha il permesso di visitare le innumerevoli costruzioni), il motto della fiera dell'edilizia suona [illegible] [illegible] «Co[illegible]ruire e Modernizzare», l'infla[illegible] [illegible] appena all'1,5%, le solite chiassose cafonate del Carnevale comprendono pure un viscido mostro umano dalla pelle verde con [illegible] scritta «Danke, Chirac», grazie per Mururoa, e il «Berliner Morgenpost», in un gran servizio su «Vite strozzate» di Ricky Tognazzi, unico nostro film in concorso, discute dell'usura [illegible]ta e della violenza strozzina come d'un fenomeno tutto italiano.

Le file per comprare i biglietti del FilmFest sono lunghissime. Lo slogan in inglese è «Variety», varietà, ed è azzeccato: tra le centinaia di film dello [illegible]minato programma non sembrano esserci [illegible] collettivi, temi dominanti, comuni sentimenti. I film sul cinema sono tanti: e il più sardonico-grottesco [illegible] rivelerà magari «Get Shorty», con un John Travolta ormai irrefrenabile nella corsa alla seconda occasione della sua vita.

[illegible] direttore Moritz De Hadeln parla di questa [illegible] edizione dominata dagli americani (nove film nella rassegna centrale, cinque dei quali in concorso, e molte star per far loro pubblicità nella campagna commerciale di prima[illegible] tedesco-europea) [illegible] un generale vittorioso: il festival, giornalisti compresi, torna a operare nel [illegible] della città; ci sono nuovi cinema a disposizione, nuove iniziative culturali. Insomma, si rallegra con una metafora piuttosto sinistra, «torna la febbre del cinema, un [illegible] da cui tutti possono essere felici di venir infettati». Il borgomastro di Berlino, Eberhard Diepgen, rivendica cine-priorità: non fu proprio a Berlino, al Varieté Wintergarten, il primo novembre 1895, che ebbe luogo [illegible] qualche settimana d'anticipo su Parigi il pri[illegible] spettacolo [illegible] pubblico a pagamento, organizzato [illegible] quei fratelli Skladanovsky, [illegible] e Emil, sui quali Wim Wenders ha appena finito di girare un film insieme con gli allievi della Scuola di cinema e televisione di Monaco? Battutista, il borgomastro si [illegible]gura che il festival rappresenti una piena smentita della vecchia spiritosaggine incongrua di Carlo Ponti: «Se [illegible] film ha successo [illegible] cinema è un'industria, [illegible] invece fa fiasco [illegible] cinema [illegible] un'arte». Il ministro federale degli Interni, Manfred Kanther, scova per il FilmFest un altro [illegible]: «Questo è il primo festival del secondo secolo del cinema, s'inaugura all'inizio del centounesimo anno di storia dell'arte [illegible] moderna».

Discorsi d'occasione, cinenazionalismi, scemenze ufficiali? Possibile. Ma per chi è abituato al disinteresse e all'assenza governativi nei confronti della Mostra di Venezia, queste [illegible] solidarietà di leader politici e amministrativi, questo calore, questa voglia di contribuire a far si [illegible] la manifestazione confermi il [illegible] prestigio e vada avanti al [illegible]glio, ispirano [illegible] certa sorpresa: e una [illegible] malinconia.

Lietta Tornabuoni

Emma Thompson e Hugh Grant, «Ragione e Sentimento»

Il tè della Thompson

L'attrice apre il festival con «Ragione e sentimento»

BERLINO. EMMA Thompson inaugura il 46° FilmFest: naturalmente «Sense and Sensibility» (Ragione e sentimento), sette volte candidato all'Oscar, [illegible] tratto dal [illegible] settecentesco di Jane Austen pubblicato nel 1811, bizzarramente [illegible] diretto da Ang Lee di Taiwan, è interpretato oltre che [illegible] lei da Hugh Grant e da Kate Winslt, esprime nel titolo un conflitto anche contemporaneo tra razionalità [illegible] emotività, testa e cuore. [illegible] l'attrice inglese (che ha trentasette anni mentre il personaggio letterario ne aveva quasi venti [illegible] meno), autrice della sceneggiatura, è stata l'anima dell'impresa e la difende con ogni energia. Racconta che «Sense and Sensibility» è [illegible] [illegible] [illegible] prediletto, lo porta sempre con sé, lo conosce a memoria in ogni dettaglio dall'adolescenza, da molto prima di laurearsi in letteratura inglese, lo ha sceneggiato con un lavoro durato cinque anni. Obietta che non tutti i film debbono necessariamente [illegible] portatori d'un messaggio, chi l'ha detto? «Devono piuttosto accompagnare lo spettatore in un viaggio emotivo». Informa di non credere al grande amore: «E' soltanto un'idea, un'idea romantica». Precisa [illegible] personalmente sia ragione sia [illegible]timento: «Comincio con la pancia, e finisco col cervello».

Il film è la storia di tre sorelle inglesi benestanti impoverite e della loro madre, donne sole dopo la [illegible] del padre-marito, spodestate dai parenti oppure ospitate con corti[illegible] invadente, delle loro vicende d'amore e dolore, d'una formazione difficile, del contrasto tra riflessività e passionalità, controllo e impulsività, spirito di sacrificio e brama di vivere, nei caratteri delle due sorelle maggiori (la terza è una bambina avventurosa). Un bel romanzo, non un bel [illegible]: eppure un fascino [illegible] ha. Anche se in [illegible]nza d'una gran qualità oltre due ore di tazze di tè, visite in salotto, pettegolezzi, passeggiate sui prati, cerimoniali («signorina Dashwood», «Sir John», «signor Ferrars», «colonnello Brandon», «signor Willoughby», «signorina Marianne») possono risultare esasperanti, l'etichetta costante, le regole, l'autocontrollo, le imposizioni sociali che opprimevano i personaggi, nel presente caoti[illegible] sembrano persino rassicuranti. **[l. t.]**

Londra: un aiuto psicologico alle ragazzine

Take That: un telefono per soccorrere le fans

LONDRA. Telefono [illegible] per i fan disperati dei Take That: tre linee telefoniche speciali da ieri danno conforto a milioni di ragazzi e ragazze sconvolti dalla clamorosa scissione del gruppo. La prima a mettere a dispozione [illegible] «unità di crisi» è stata la Rca, la [illegible] discografica dei Take That, «per aiutare - ha detto un portavoce - i giovani durante i primi mesi di vita senza Gary, Jason, Howard e Mark», i musicisti pop che han[illegible] annunciato la separazione dopo sei anni di successi. Ma la gravità della situazione [illegible] è capita soltanto quando Samaritans e Childline, due organizzazioni che di solito si occupano di drogati, alcolizzati e bambini vittime di violenze, sono [illegible]se in campo invitando i genitori a «condividere e [illegible] sminuire la sofferenza dei figli». Per non lasciare nessuno senza una parola [illegible] conforto, i Samaritans hanno addirittura deciso di affittare un [illegible] tabellone luminoso a Londra nella centralissima Piccadilly Circus.

Anche i giornali sono stati inondati di lettere e la redattri[illegible] della «pagina dei problemi» del tabloid «Sun» ha scritto ieri: «Se avessi una sterlina per ogni lettera dedicata ai Take That ricevuta ieri non [illegible] più bisogno di giocare alla lotteria».

Mentre i fans cercano disperatamente i biglietti per l'ulti[illegible] apparizione del gruppo in un programma tv olandese il cinque aprile, sui giornali si scatenano le voci sulle ragioni della separazione. «E' tutta colpa di Gary» titola il «Daily Mir[illegible]» in prima pagina, raccontando come le amb[illegible] da solista di Barlow, la mente [illegible] gruppo, abbiano [illegible] fine alla parabola dei Take That. **[s. n.]**

Giuseppe Tornatore: una nomination all'Oscar come miglior film straniero per il suo «L'uomo delle stelle»

Nominations [illegible] giorno dopo: parla il regista de «L'uomo delle stelle»

Tornatore: «Ma io voterò Troisi»

«Questo mio successo non me l'aspettavo davvero»

[illegible] Giuseppe Tornatore [illegible] appena rientrato [illegible] Strasburgo dove lo ha raggiunto la notizia della [illegible]mination all'Oscar per «L'uomo delle stelle», ma già [illegible] dovrà ripartire per gli [illegible] Uniti. Lo aspettano due settimane dedicate alla promozione del film che all'inizio di marzo uscirà in America. E' contento. Molto [illegible]. Per [illegible] stesso e per Massimo Troisi. E l'iniziale sorpresa per l'affermazione ottenuta si è già riempita di pensieri e di riflessioni.

[illegible] [illegible] che gli americani, qua[illegible] volta [illegible] altro, tendano a premiare film che descrivono l'Italia così come loro la vogliono vedere. Un'Italia folkloristica, lontana dall'attualità...

«Non mi stupisce che circoli questo tipo di motivazione, ma non credo che basti a spiegare le cose. Non siamo davanti alla vittoria della logica povera secondo cui il folklore funziona sempre. Non si affermano i film che propongono un'immagine italiana confezionata [illegible] [illegible]. Il fatto è che la descrizio[illegible] dell'Italia di qualche decennio [illegible] presente nel [illegible] film come nel "Postino", risulta molto più comprensibile di quella dell'Italia di oggi. La distanza storica consente una visione compiuta, mentre l'Italia contemporanea appare incomprensibile: a loro, ma, [illegible] sappiamo, anche a [illegible]. Gli americani prediligono i quadri chiari, anche sui temi complessi: da un film vogliono un disegno rappresentativo compiuto. Penso al [illegible] di "JFK", [illegible] anche a quello di Elio Petri nel '70, e di altri film su grossi temi politici, capaci di aver reso chiara una trama oscura».

Quale può [illegible] il [illegible] principale per cui «L'uomo [illegible] stelle» è tanto piaciuto?

«Certo [illegible] risponde alle ricette che, tradizionalmente, si dice funzionino in America: non c'è l'«happy end», [illegible] c'è una [illegible] storia, i protagonisti principali vengono continuamanete spodestati da altri personaggi. E poi c'è la frantumazione del disegno narrati[illegible] e un divertimento che in realtà si perde dentro la malinconia. Non credevo di riuscire ad [illegible] la nomination».

E invece?

«Invece, forse, è stato apprezzato [illegible] impianto registico che respinge il [illegible] d'inferiorità, quello legato [illegible] povertà narrativa [illegible] cinema [illegible] "due camere e cucina". Forse agli americani che [illegible] il cinema "tout court", è piaciuto vedere [illegible] film spettacolare e magari ambizioso, basato sulla ricerca continua del movimento, delle masse, degli ambienti. [illegible] questo anche se "L'uomo delle stelle" è pieno di allusioni a un passato storico poco noto negli Stati Uniti».

[illegible] Strasburgo, proprio mentre il cinema italiano raccoglie [illegible] [illegible] nomination all'Oscar, viene approvata una direttiva che protegge il mercato audiovisivo europeo dall'invasione americana. Che significato ha [illegible] battaglia?

«Non si vuole certo censurare il cinema americano, nè imporre un eccessivo protezionismo. La gente che fa film non può che amarlo. Ma è giusto che un Paese difenda i suoi spazi e che ven[illegible] rivisto un meccanismo che non funziona, [illegible] che il 95% della disponibilità [illegible] coperto dalla produzione Usa. Mi rifiuto [illegible] pensare che l'amore per [illegible] cinema americano debba passare per la scomparsa del nostro».

Qual è [illegible] la prima cosa a [illegible] ha pensato appena ri[illegible]ta la nomination?

[illegible] è venuto [illegible] mente Massimo: qu[illegible] [illegible] fa siamo stati tutti e due insieme per [illegible] periodo a Los Angeles, [illegible] vedevamo spesso e lui [illegible] parlava [illegible] [illegible] incerta del "Postino"... Come membro dell'Academy naturalmente ho votato per lui e [illegible] rivoterò allo stesso modo».

Sta già lavorando al suo prossimo film?

«Sì, da qualche [illegible] sto scrivendo una storia».

[illegible] Caprara

La festa per i diciotto anni dell'agenda con Paolo Rossi e Aldo Giovanni e Giacomo

Tutti sul palco per Smemoranda

Per i cabarettisti un tifo da concerto rock

MILANO. Un boato, poi le ovazioni, in piedi, come per le star del mondo del rock. L'altra sera il Palatrussardi ha tributato il trionfo per Aldo Giovanni e Giacomo, i comici diventati famosi per [illegible] apparizioni di «Mai dire gol», [illegible] per l'inedita accoppiata Paolo Rossi-Modena City Ramblers, ovvero satira e rock padano per la prima volta [illegible] braccetto in un album [illegible] imminente pubblicazione. In più di seimila, giovanissimi a caccia di autografi e quarantenni che ufficialmente accompagnavano i figli, hanno partecipato alla festa per la maggiore età di Smemoranda. Sul palco comici e musicisti che hanno contribuito al [illegible] dell'agenda un po' libro un po' diario, nata [illegible] un'idea [illegible] Nico Colonna e Gino & Michele e che quest'an[illegible] ha superato il milione di copie vendute.

Paolo Rossi

C'erano Claudio Bisio e Paolo Rossi, Albanese [illegible] le sue mille facce, da Frengo [illegible] Stop, Efrem e Alex Drastico a Epifanio, e Lu[illegible] Littizzetto nei panni di «Minchia Sabbri». [illegible] il pubblico che ha seguito con calore l'esibizione [illegible] tutti i paladini della risata, ha concesso la «standing ovation», solo a Aldo Giovanni [illegible] Giacomo, dieci anni di gavetta alle spalle, [illegible] la tv già dai tempi di «Su la [illegible] [illegible] «Cielito Lindo». Nulla, rispetto alla fama raggiunta con il programma della Gialappa's per i tre giovani cabarettisti nati come Aldo [illegible] Giovanni (si esibivano nei caffè teatro della provincia di Varese e all[illegible] Zelig di Milano) e «Hansel e Strudel» (Giacomo con Mari[illegible] Massironi), poi riunitisi nel trio che da qualche mese propone anche uno spettacolo teatra[illegible] «I corti», i cui biglietti vanno a ruba.

Il Palatrussardi ha aperto i cancelli fin dalle 19 e il pubbli[illegible] ha riempito gli spalti del teatro-tenda nonostante la [illegible]ta.

I Modena City Ramblers, il gruppo che mescola le note popolari italiane alla musica celtica, ha aperto i festeggiamenti, poi, nel corso della [illegible] ha suonato brani di repertorio e pezzi inediti, eseguiti con Paolo Rossi, che faranno parte del loro ultimo cd. Sul megaschermo dietro il palco, le immagini delle più fa[illegible] campagne pubblicitarie di Smemoranda, sempre controtendenza, interpre[illegible] come quella di Antonio Albanese che vinse l'Oscar della pubblicità, da artisti ai tempi [illegible] molto conosciuti.

Per [illegible] debutto [illegible] società di Smemoranda sono arrivati anche gli auguri [illegible] video di Ligabue e Luca Carboni nonché le scuse di Lucio Dalla, atteso ma impegnato [illegible] sala [illegible] registrazione. Dopo Paolo Rossi, cantante per [illegible] Modena City Ramblers, altro evento, «estemporaneo e irripetibile», la Dinamo Rock, Paolo Belli e otto elementi [illegible] formazioni [illegible] Negrita, dei Rats Indiani padani, degli Alma Megretta e di ClanDestino, alle prese [illegible] cover dei Doors [illegible] Dylan. Ospiti a lungo attesi, i ragazzi della Gialappa's e tutto il cast di «Mai dire gol». Claudio Lippi e Simona Ventura in testa.

Olga Piacitelli

I FILM DI OGGI IN TV

Sofia e l'oro di Francoforte

OBIETTIVO [illegible]

1978, Tmc alle 20,30; dur. 110'

Un pool di grandi attori per il regista John Hough. Alla fi[illegible] della Seconda Guerra mondiale il generale Patton (George Kennedy) [illegible] trasferire un carico d'oro [illegible] Francoforte, ma non fa i conti co[illegible] alcuni [illegible] [illegible]ini, i quali riescono a rubarglielo. L'episodio non fa alcun riferimento [illegible] fatti di guerra, è inventato di sana pianta e non regge neppure il confronto con episodi reali. Il cast è importante, ma si arricchisce della presenza [illegible] Sofia Loren e John Cassavetes.

[illegible]

1978, Rete 4 alle 15,00; dur. 115'

Quando di mezzo c'è l'interesse di far soldi, cominciano i guai. Un ricco cinico e mascalzone vuole saccheggiare ambiente, natura e soprattutto denaro. Corey Allen fa un cocktail dei sentimenti, ingigantisce una storia d'amore, assai travagliata, [illegible] bambino che rischia di morire, e un buono che riesce a salvare le intricatissime situazioni. Non si [illegible] bene [illegible] tutta questa complessa vicenda che ci stia a fare una donna mite (almeno nel film) [illegible] Mia Farrow. Però [illegible] brava. Gli altri interpreti del film sono Rock Hudson e Robert Forster.

[illegible] E [illegible]

1985, [illegible] 4 alle 20,40; dur. 110'

Commedia con Pippo Franco, Edwige Fenech, Lino Banfi. Tre disgraziati, un tassista coinvolto in un sequestro, un laureato che lavora come [illegible]riere, un poveraccio scambiato per un killer, raccontano a un giudice le loro disavventure. Un film da dimenticare che ha la pretesa di seguire le tracce [illegible] «Un giorno [illegible] pretura».

LA SPOSA PROMESSA

1985, Rete 4 alle 23,20; dur. 120'

Il film di Frank Roddam è il rifacimento della «Moglie di Frankenstein» realizzato nel 1935. Sting veste i panni di uno scienziato che [illegible] con le sue mani la bella Beals. La sposa promessa, in [illegible] ed [illegible] sembra molto affascinante anche perché non [illegible] Jennifer Beals che [illegible] [illegible]lia, ma la [illegible] controfigura.

EDWARD MANI DI FORBICE

1985, Canale 5 alle 20,40; dur. 118'

Un ragazzo, nato degli esperimenti in laboratorio di uno scienziato, ha mani di forbici affilatissime, ma un'anima come tutti gli altri esseri umani. La regia di Tim Burton [illegible] visionaria, ma [illegible] film si fa vedere anche per la bella scenografia. Del cast fanno parte Johnny Depp, Winona Ryder e Vincent Price.

ANTENNA

OGGI

Chiude la Carrà (*Carràmba che sorpresa*, Raiuno, alle 20,50). I fratelli dei divi dello spettacolo a *Italia* [illegible] (Raiuno, [illegible] 18,10). *Film*[illegible] si occupa di un bambino di Cernobil (Raidue, alle 22.45). Robin Williams a *Ciak* (Retequattro alle 22,50).

VIOLENZA

Trama de «Il gioco sporco», episodio della serie *I giustizieri della notte*, in onda oggi su Raidue alle 18,45, c[illegible] [illegible] racconta il riassuntino diffuso dalla Rai: «Danny, un ragazzino che dopo [illegible] scuola raccatta i rifiuti nei parchi pubblici per guadagnare qualche soldo, trova una figurina [illegible] baseball di valore. [illegible] padre cerca [illegible] venderla [illegible] Baggs, [illegible] quale lo uccide. Alla ricerca della figurina a questo punto sono in molti: Danny, due killer della malavita a cui la figurina apparteneva, e i giustizieri. Baggs finirà ucciso dai due killer, la figurina tornerà in possesso di Danny che la porterà alla polizia aggiudicandosi la ricompensa di ventimila dollari». In altri termini, per una figurina [illegible] può uccidere non una, ma addirittura due volte.

[illegible]

Tra i fratelli in onda stasera a *Italia sera*, Charlie Gnocchi che ha appunto fondato [illegible]zione tra fratelli di gente famosa. Sara Ventura sorella di Simona, Maurizio Mosca che chiedeva al fratello Paolo (direttore di rotocalco) i numeri di telefono delle attricette da passare [illegible] calciatori. Il servizio si annuncia divertente, Charlie Gnocchi giura che farà conoscere [illegible] tutti in quali modi si deve sfruttare il congiunto celebre, ma la storia dei fratelli di gente famosa è spesso deprimente, specialmente quando i fratelli meno noti cercano di mettersi in luce [illegible] loro volta. La Toya Jackson, per esempio (che venerdì sera [illegible] [illegible] *I fatti vostri*), [illegible] Rosalyn Streisand, che fa [illegible] fornaia [illegible] New York [illegible] tuttavia ogni [illegible] ci prova e va in tournée col nome di Kind senza però che nessuno le presti la minima attenzione se non per il fatto che è, appunto, la sorella della Streisand.

[illegible]

Secondo le elaborazioni di Mediapolis, la settimana è stata positiva soprattutto per Canale 5 che ha aumentato l'ascolto del 4,5 per cento nelle 24 [illegible] [illegible] del 9,4 per [illegible] nel *prime time*. Interessante la crescita delle altre tv, che in prima sera [illegible] [illegible] del 3 per cento. I film hanno penalizzato invece sia Retequattro che Raitre (nel *prime time* Retequattro ha per[illegible] [illegible] 17,4 per cento, Raitre è scesa del 16,4 per cento). Più o meno stabile il resto, [illegible] un leggero aumento del bacino di ascoltatori. Poi grande succes[illegible] martedì del «Maresciallo Rocca» che ha raggiunto il record assoluto di 12 milioni 28 mila telespettatori [illegible] il 40.38% di share.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Carrà, Gnocchi, Ventura

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,05; 24
- 6,45 **Uno mattina**, attualità (4656912)
- 7,35 **Tgr Economia** (1796776)
- [illegible] **... e la Terra prese fuoco**, film drammatico di Val Guest (Gran Bretagna, '62), con Janet Munro, Leo McKern, Edward Judd (2599202)
- 11,05 **Verdemattina**, attualità con Luca Sardella, Janira Majello. (6150386)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm. *Jessica dietro le [illegible]* (2256115)
- 13,55 **Business**, attualità (4371196)
- 14 — **Tg1 - Economia** (87047)
- 14,05 **Pronto? [illegible] giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta, regia di Enrico Bosio (8739396)
- 15,45 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (3773573)
- 15,50 **Il fantastico mondo [illegible] Ri[illegible] Scarry**, cartoni. *Manuel del Messico* (4921626)
- 16,10 **Aladdin**, cartoni. *La città nasco[illegible]* [illegible]
- 17,30 **Solletico**, il circo (17931)

SERA

- 17,50 **Oggi al Parlamento** (5727488)
- 18,10 **[illegible] sera**, attualità con Paolo [illegible] Giarrantonio (314641)
- 18,50 **Luna park...** [illegible] **Lambertucci**, varietà, regia di Riccardo Donna (778825)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (87660)
- 20,35 **Luna park - La zingara**, varietà (6102757)
- 20,45 **Il fatto di [illegible] Biagi**, attualità (4452488)
- 20,50 **Carràmba! che sorpresa**, [illegible] rietà [illegible] Carrà, regia [illegible] Sergio Japino (41644863)
- 23,10 **Cliché**, attualità [illegible] Carmen Lasorella (8720663)
- 0,30 **Taglio basso** (1854016)
- [illegible] **L'occhio [illegible]** (5524988)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (4847142)
- 1,15 **Il club dei mostri**, film orrore di Roy Ward [illegible] (Gran Bretagna, '81) con Vincent Price, Donald Pleasence (3488993)
- 2,50 **[illegible] ritorni in mente**, musicale (62351210)
- 3,25 **Tg1 [illegible]** (5549910)
- 3,55 **[illegible] Music Club**, musicale (62197974)
- 4,30 **Diplomi universitari a distan[illegible]** (2117516)
- 5 — **Euronews**, attualità (60833852)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2141826); [illegible] (1467); 16 (27467); 17,15 (2864554); 18,20 (6268844); 19,45 (2482318); 20,30 (59931); 23,40 (6603134)
- 7 — **Tom [illegible] Jerry**, cartoni
- [illegible] cartoni
- **Heidi**, cartoni
- **Pingu**, cartoni
- **Tarzan**, telefilm (7630950)
- [illegible] **Il medico di campagna**, telefilm (5291931)
- 9,20 **[illegible] bisogno di te**, attualità (4545844)
- 9,40 **Fuori dai denti**, attualità, chiamare 167/332288 (2713047)
- 9,45 **Sereno variabile** (1101757)
- 10,35 **Ecologia [illegible]** (87479573)
- 11,30 **Tg2- [illegible]** (1928739)
- 12 — **[illegible] vostri** 0769/7397 (28554)
- 13,30 **Tg2-Salute - Meteo [illegible]** (4554)
- 14 — **[illegible] chi [illegible]**
- 14,05 **[illegible] storie [illegible]** (8203979)
- 14,15 **I fatti vostri** (3642641)
- 14,40 **Quando [illegible]** soap opera (891979)
- [illegible] **Santa Barbara** (2918450)
- 16,05 **[illegible]** 0769/73947 (6793592)

[illegible]

- 18 — **[illegible] viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (81592)
- 18,10 **[illegible] chi legge**, attualità (3809221)
- [illegible] **Tgs Sportsera** (72844)
- 18,45 **I giustizieri [illegible] notte**, telefilm (5433347)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (4926776)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà. Chiamare 1678/61114. [illegible] Maria Monsè (3073115)
- 20,40 **[illegible] Fiorentina-Inter**. Coppa Italia. Da Firenze (5255026)
- 22,45 **Film vero**, attualità [illegible] Anna Scalfati (5470950)
- [illegible] **Oggi al Parlamento** (3846719)
- 0,30 **[illegible] Italia [illegible] notte**, varietà (2103500)
- 0,40 **Tenera è la [illegible]**, varietà (3410974)
- 1,40 **Destini**, soap opera (4704535)
- [illegible] **Séparé**, varietà (9882351)
- 2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (71677425)
- 6,35 **[illegible]**, varietà (74372806)

RAITRE

Telegiornale: 12 (28736); 14 (3833047); 19 (196); 18,30 (467); 23,15 (6898863)
- 6 — **Tg3-Mattino** (74844)
- 8,35 **Schegge**, varietà (4553863)
- 8,50 **Gli esclusi**, film drammatico di John Cassavetes (Usa, '62). Con Burt Lancaster (8578202)
- 10,00 Videosapere. **«Ingresso libero» - «Edicola medica» - «Media/mente» - «Viaggio [illegible] Italia»** (108047)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (5601009)
- 13 — **[illegible] mia benché**, attualità (62844)
- 13,35 **Videozorro**, attualità (375221)
- 14,45 **[illegible] 1**, attualità (2804028)
- 15 — **Vita da strega**, telefilm (76757)
- 15,20 **Tgs-Pomeriggio sportivo** (7674202)
- 15,40 **Speciale Formula 1** (1195776)
- 15,55 **Speciale ciclismo** (3170680)
- 16,25 **Tiro con l'arco. Campionato [illegible]** (9015202)
- 16,35 **Dopocci**, sport (7545844)
- 17 — **[illegible] cinque [illegible] sera**, attualità, chiamare 0769/73965 (89825)

[illegible]

- 17,55 **Geo**, documenti (43912)
- 18,25 **La testata**, attualità (727456)
- 20 — **10 minuti**, attualità (49486)
- 20,10 **Blob**, varietà (5880641)
- 20,30 **Temporale**, attualità con Michele Santoro, regia di Simonetta Morresi (12262370)
- 23,30 **Circo bianco**, sport (70979)
- 0,30 **Punto a capo** (6700429)
- 1,10 **[illegible] orario**, varietà (6828413)
- 1,20 **[illegible] in Francia**, film avventura (66845564)
- 3,50 **Uomini [illegible] fondo**, film drammatico (3066790)
- 5,15 **Musicale** (60657652)

CANALE 5

Tg5: 13 (16825); 18 (91405); 20 (14202); 22,55 (3978280); 24 (27887)
- 6 — **Tg 5 - Prima pagina** (7318421)
- 8,45 **Maurizio [illegible]** (R) (66460757)
- 11,30 **Forum** (819641)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (2186573)
- 13,40 **Beautiful** (2391738)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm. *I cimbali del veggente* (880399)
- [illegible] **[illegible] Castagna**, varietà. Con Alberto Castagna (9061757)
- 16 — **Belle e Sebastien**, cartoni. *La ferrovia del destino* (12047)
- 16,25 **[illegible] c'è Bim [illegible] Bam**, varietà (2023009)
- 16,30 **The [illegible] Ghostbusters**. Cartoni. (9738)
- 17 — **Kiss Me [illegible]** Cartoni. *Un [illegible] cio nel bosco* (77825)
- 17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri [illegible] «Bim Bum Bam»** (6642399)
- 17,30 **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni. *Fuga [illegible] Torre di Londra* [illegible]

[illegible]

- 18,05 **[illegible] prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (6940080)
- 19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di [illegible] Bianchi (1912)
- [illegible] **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di [illegible] Recchia (6550009)
- 20,40 **Edward mani di forbice**, film fantastico. Con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest, Vincent Price (4549641)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. (774863)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (7925595)
- 1,45 **[illegible] la notizia** (7255790)
- 2 — **Tg 5 - [illegible]** (5862264)
- [illegible] **Cin Cin**, telefilm. *[illegible] separazio[illegible]* (5774055)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (5775784)
- 3,30 **Le frontiere dello spi[illegible]** (5778871)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (5779500)
- [illegible] **[illegible]** (1232177)
- 5 — **Target**, attualità (1233806)
- 5,30 **Tg 5 - Edicola** (11905142)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6976757); 18,30 (45202)
- 6,10 **Brothers** telefilm - **Tutti in viaggio [illegible] - Tutti svegli con «Ciao Ciao [illegible]»** - Cartoni (59179347)
- 9,15 **Super Vicky**, telefilm (3216221)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (07613554)
- 10,20 **MacGyver**, telefilm (2060776)
- 11,25 **Village**, attualità (3105134)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2186689)
- 12,45 **[illegible] e misfatti**, attualità (5152883)
- 12,50 **Studio sport** (729573)
- 13 — **Il libro della giungla** (13738)
- [illegible] **Fan Fan Club** (3646467)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. (7467)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni. *Il re depresso*. (8196)
- 14,30 **Colpo di fulmine** (6115)
- 15 — **Generazione X**, (1016641)
- 15,20 **Village**, attualità (8812026)
- [illegible] **I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm (2664825)
- 17,45 **Primi baci**, telefilm: *La buona amica* (6384573)

[illegible]

- 18,45 **Studio sport** (506863)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm. *Sfida paral[illegible]* (646689)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *L'ospite indesiderato* (5757)
- 20,30 **L'intruso**, film con Gary Busey, Mimi Rogers (17880)
- [illegible] **Cyberteck - Sfida [illegible]le**, film (Usa, 94) di Robert Lee. Con Michael Dudikoff (10009)
- 23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (9108644)
- [illegible] **[illegible] sport** (6362245)
- 1,40 **Ciak**, attualità (914c397)
- 2,10 **I segreti di T[illegible] Peaks**, telefilm (1640429)
- 3,10 **MacGyver**, telefilm. *Mamma Dalton* (1337351)
- 4 — **I ragazzi [illegible] prateria**, [illegible]film (3779239)
- 5 — **T.J. Hooker**, [illegible]: *Chinatown* (3773055)
- 6 — **Tre cuori [illegible]**, telefilm: *Tentacoli* (73150284)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9326955); 13,30 (2950); 19,25 (183863); 23,30 (5944711)
- 7,15 **Piccolo [illegible]**, telenovela (39[illegible])
- 8 — **[illegible] [illegible]** (65738)
- 9 — **Un volto, due donne** (75486)
- 10 — **Zingara**, telenovela (9405)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (70931)
- 11,45 **La [illegible] dell'amore**, telenovela (5519026)
- 12,30 **Casa per casa**, attualità con Patrizia Rossetti (54979)
- 14 — **[illegible] bella**, attualità, con Daniela [illegible] (30979)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (68573)
- 15 — **Valanga**, film drammatico di Corey Allen (Usa 78). Con Rock Hudson, Mia Farrow (2863405)
- 17,15 **Perdonami**, attualità (2682950)
- 18 — **[illegible] giorno**, attualità (1836592)

[illegible]

- 18,55 **Game Boat**, varietà (7490573)
- 20 — **[illegible] e [illegible] del cuore**, cartoni (57405)
- 20,25 **I Puffi**, cartoni (2602955)
- [illegible] **Zucchero, [illegible] e peperoncino**, film commedia. Con Pippo Franco, Edwige Fenech, Lino Banfi (5243283)
- 22,50 **[illegible]k, [illegible]** (8168457)
- 23,20 I bellissimi: **[illegible] sposa promessa** di Frank Roddam (G.B. '85) con Sting, Jennifer Beals (4534486)
- 1,40 **Rassegna stampa** (7983603)
- 1,50 **[illegible] bella**, attualità (6861784)
- 2,05 **La donna bionica**, telefilm (8591186)
- 3 — **Mannix**, telefilm (1007061)
- 3,50 **Gli intoccabili**, telefilm (1532326)
- 4,[illegible] **Wings**, telefilm (8435662)
- 5,10 **La donna bionica**, telefilm (4763852)
- 5 — **I Jefferson** (77413)
- 5,10 **Love Boat**, telefilm (18261784)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione/Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 [illegible] aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 13,30 La [illegible] Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia; 15,35 Nonsolovèrde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,30 L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; [illegible] I mercati; 18,15 Tam [illegible] lavoro; 18,30 Radiundipl; 19,25 Ascolta, [illegible] 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Fiorentina-Inter; 22,30 Radiosport; 22,45 Parlamento
[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
6,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Una sola debole voce»; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio [illegible] 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima; 14 Ring; 14,30 Radiodueltime; 15,10 Hit Parade; 18,40 Verso Sanremo '96; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Ci vorrebbe un gospel.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

- 6,30 **[illegible]**
- 7,30 **Buongiorno Tmc** (2355134)
- 9 — **[illegible] grandi firme**, shopping time (40202)
- 10 — **Switch**, telefilm (51318)
- 11 — **Agenzia Rockford** (17850)
- 12 — **Charlie's Angels** (95738)
- 13 — **Tmc ore 13 - Tg** (61689)
- 13,15 **Tmc Sport - Tg sportivo** (2181767)
- 13,30 **The Lion Trophy show**, conduce Emily De Cesare (7221)
- 14 — **Pomeriggio d'amore - Paradiso notturno**, film (4528863)
- [illegible] **Tappeto [illegible]** (26072315)
- 18 — **Zap zap** (480467)
- 19,50 **Tmc Sport** (5335370)
- 20 — **[illegible] ore 20** (2283)
- [illegible] **[illegible] Brass**, [illegible] con Sophia Loren (5783405)
- 22,40 **Tmc [illegible]** (3199486)
- 22,55 **I magnifici di Tmc - [illegible] Rose**, film [illegible]
- 1,30 **Nuovo giorno** (5024564)
- 1,40 **TmSei** (9239351)
- 2,10 **[illegible]s Angels** (1564055)
- 3,10 **Cnn**, diretta (2489245)
- 4,30 **Prova d'esame - Univer[illegible] a distanza** (9082515)

TELE +1

- 12,55 **Hocus Pocus** (3379196)
- 14,40 **Per qualche dollaro in più**, film (89100134)
- 19 — **In fuga per tre** (3678912)
- [illegible] **Set - Il giornale [illegible] cinema** (5748312)
- 21 — **A Beverly Hills... signori [illegible] diventa**, film (7577776)
- 22,40 **I corti [illegible] Telepiù** (18516009)

TELE +3

- 7 — **Il pirata sono io**, film
- 19 — **Serate danza** (631283)
- 21 — **Documenti** (88390554)
- 24 — **[illegible] Europe** (86189719)

TELE +2

- 8 — **Fitness** (867660)
- 10 — **Coast to coast** (9011009)
- 12,30 **Basket. Coppa Korac** (662080)
- 13 — **Pallanuoto** (670009)
- 13,30 **Il grande tennis** (941763)
- 14,30 **Coast [illegible] coast** (66040370)
- 18,30 **Supervolley** (547844)
- 20 — **Telesport** (448991)
- 20,30 **[illegible] Buckler [illegible]gna-Reai [illegible]** (201028)
- 22 — **Basket. Benetton Treviso-Iraklis [illegible]** (63[illegible])
- 23,30 **[illegible]** (549414)

VIDEOMUSIC

- 19,30 **L'uomo invisibile**, telefilm (778080)
- 20 — **King Arthur** (706221)
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (125009)
- 21,35 **Silk Stalking**, telefilm (69257573)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (4863)
- 17 — **Tg - solo cronaca** (93370)
- 19,40 **Shopping [illegible]** (5912)
- [illegible] — **[illegible] minuti d'informazione** (4641)
- 20,30 **Shopping** (18349406)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) [illegible]
Dicitura [illegible] Copyright [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Torino: al Carignano lo spettacolo «epistolare» di Avogadro

Piero e Ada Gobetti due vite da leggere

Viola Pornaro e Lorenzo Fontana durante lo spettacolo. A destra Mauro Avogadro

Viola Pornaro e Lorenzo Fontana simpatici e acerbi esordienti sono la carta vincente della serata

TORINO. Quand'è che leggere lettere private [illegible] il permesso degli autori cessa di essere una indiscrezione come ci insegnarono da bambini? Quando chi scrive è un artista, e le lettere arricchiscono [illegible] suo canone? Quando [illegible] scrive ha fatto la storia, e le sue lettere documentano retroscena che a questo punto abbiamo il diritto di conoscere? O quando sembra [illegible] di poterci avvicinare al [illegible] di un messaggio importante, che l'opera ufficiale di chi scrive non ha fatto in tempo a precisare del tutto?

«Nella tua breve esistenza», casto spettacolo ricavato dall'epistolario fra Piero Gobetti e Ada Prospero, [illegible] fidanzata [illegible] poi moglie, rientra [illegible] poco in tutti e tre questi casi, [illegible] soprattutto in un quarto, che definirei commemorativo, nato dal bisogno di recuperare almeno qualche tratto di un personaggio verso il quale sentiamo di avere un conto aperto. In parole povere, Gobetti fu un genio dei più grandi prodotti dal nostro Paese in questo secolo, e la sua morte improvvisa a non ancora venticinque anni (e alla quale, non venga mai dimenticato, l'ignobile regime che aveva appena preso il potere fu tutt'altro che estraneo), una delle tragedie evitabili del nostro tempo. Cercare di guardarlo in faccia, di coglierlo in [illegible] gesto caratteristico, specie a settant'anni tondi dalla scomparsa, [illegible] un'operazione lecita e civile come quella [illegible] incorniciarne un ritrattino o di scoprirne un busto, e i 75' diretti da Mauro Avogadro al Carignano su di un testo ritagliato da Luca Lamberti in una vasta corrispondenza [illegible] servire alla bisogna; anche se appunto, [illegible] limitano a consegnare un'immagine. Di per sé infatti le lettere proposte comunicano poco a chi non sappia già qualcosa del loro autore. Il quasi imberbe fondatore di giornali chiede alla signorina che ha conosciuto di aiutarlo a trovare abbonati, di collaborare con articoli e consigli; lei risponde; lui si fa [illegible] vivo, magari descrivendo quello che vede [illegible] un treno fermo, mentre aspetta di partire; lei [illegible] imita, prendendo in giro i discorsi sciocchi che sente; [illegible] pudore, implicitamente, i due si confessano di amarsi; [illegible] seguito abbiamo qualche scorcio dell'impegno di lui, disgusto per il putridume della politica romana; cade qualche nome che fa drizzare le orecchie, [illegible] quello di [illegible]vemini; lui parte per Parigi (si [illegible] sposati, lui è stato incarcerato, picchiato dai fascisti: ma qui non viene detto) [illegible] per l'esilio, [illegible] muore quasi appena arrivato, e l'asciutto racconto delle sue ultime ore è affidato a una lettera firmata Prezzolini.

Le missive un po' reticenti, almeno [illegible] chi vorrebbe appassionarsi a [illegible] storia, sono rimpolpate nell'elegante messinscena con brevi filmati e fotografie degli scioperi a Torino nel 1920; con musiche di violoncello, piuttosto sentimentali; [illegible] con due o tre dichiarazioni di principi di Gobetti, da leggersi proiettate oppure trasmesse con l'altoparlante. Per il resto gli interlocutori, che non si incontrano mai e che all'inizio leggono l'uno le lettere dell'altro, [illegible] poi proseguire con le proprie, agiscono in spa[illegible] variamente incorniciati da pareti mobili, limpidamente illuminati da Giancarlo Salvatori e arredati da Carmelo Giammello [illegible] solo elemento - panchina, scrivania. La carta vincente della serata è comunque la scelta di due quasi esordienti accattivantemente acerbi, nonché, specie nel caso di lui, aderentissimi all'immagine che possiamo farci dei personaggi. Grazie anche agli indovinati costumi (sempre di Giammello), costoro [illegible] fanno immediatamente simpatia, e anche la [illegible] un po' stridula di lui contribuisce a una sincerità e a una spontaneità che nemmeno qualche residuo di dizione ronconianamente un po' estraniata riesce a dissipare. Viola Pornaro e Lorenzo Fontana: forse saranno famosi, in ogni caso qui il pubblico li segue con una partecipazione che alla fine diventa calore. Repliche fino al 18.

Masolino d'Amico

La soubrette in teatro con Solenghi e Ghini

Marini: arrivederci tv ora faccio un musical

Valeria Marini: «Voglio dimostrare con Miseria Solenghi e Ghini quello che so fare»

ROMA. Valeria Marini combattente [illegible] in video, negli spot, al cinema e adesso anche in scena a teatro. E' infatti pronto per lei un ruolo da protagonista in un nuovo musical.

Non è un piccolo impegno, di che cosa si tratta?

«Un musical, con produttore, regista e coreografo, Franco Miseria. Protagonisti maschili Tullio Solenghi e Massimo Ghini».

Maionese in un sandwich?

«Che strano paragone. Mi sento co[illegible] l'unica protagonista di un grosso evento».

Si spieghi meglio.

«Mi è stato chiesto se avrei accettato la parte da protagonista, dove dovrò recitare e ballare, ho detto di sì. Due anni di contratto [illegible] tournée in tutta Italia e serate tv».

Col Bagaglino come la mette?

«Dopo quest'anno me ne vado».

Non le sembra un comportamento da ingrata?

«E perché? Con tutti quelli del "Bagaglino" ho un rapporto [illegible] grande stima. "Rose rosse" va benissimo, ma ora non so più se sono io che aiuto il programma o se il programma aiuta [illegible]. Devo assolutamente verificarlo. Devo dire basta [illegible] volta per tutte. Voglio che vedano che cosa so fare. E che eventualmente si m[illegible] in discussione il [illegible] operato in scena e non si parli soltanto del mio aspetto fisico».

Che però aiuta.

«Certamente. Non posso che ringraziare il fatto di [illegible]re (così mi dicono) particolarmente carina. Ma mi sono stancata. Sono arrivata [illegible] punto in cui devo fare da sola».

Intende in tv?

«Sì. Come presentatrice: ci starei bene anch'io nel panorama televisivo attuale non le pare? E poi voglio crescere professionalmente. Ecco, vorrei essere più presentatrice che attrice».

E il film con Bigas Luna?

«Quello andrà presto in porto. Ma ho la legittima ambizione di un ruolo in un film [illegible]ale: con Sylvester Stallone [illegible] Brad Pitt [illegible] esempio».

Ha proposte in questo senso?

«Di proposte ne ho tantissime. Da sentirmi confusa».

E' vero che la Rai la pretende per il prossimo «Fantastico»?

«Verissimo. Ma mi vuole anche "Buona Domenica" di Canale 5 con Corrado e Gene Gnocchi. Bisogna vedere se i due non hanno impegni. Vedremo. Intanto valuto».

Ma non c'è Lorella Cuccarini a «Buona Domenica»?

«Lei starebbe ferma per [illegible] anno e secondo me fa pure bene dopo il flop della trasmissione. "Buona Domenica" [illegible] rinnovata, io sto qua».

Con tanti impegni, trova il tempo per la vita privata?

«[illegible] ho più una vita privata. Non sono innamorata, se è questo che vuole sapere; non avrei il tempo da dedicare all'eventuale amato. E io non ho più minuti per me».

Perché abbandonare «Rose [illegible]» dopo tanto successo?

«E chi l'abbandona? Ma so che questo è l'ultimo anno in cui sarò legata al Bagaglino. Ora devo misurarmi con me stessa».

Nevio Boni

Una nuova direttiva votata ieri [illegible] Strasburgo

Primi passi per protegg[illegible] film e televisioni d'Europ[illegible]

BRUXELLES. Grande soddisfazione in Italia, da parte di autori e produttori cinematografici e televisivi per l'approvazione ieri a Strasburgo della [illegible] direttiva sulla tv [illegible] frontiere. A Strasburgo si è ottenuta una maggiore protezione della produzione europea contro lo strapotere americano. Merito, sostengono [illegible] molti, del presidenete della Commissione Cultura Luciana Castellina, oltre che delle pressante e massiccia presenza [illegible] registi italiani. Ma anche qualche preoccupazione, sia per [illegible] effettiva applicazione della direttiva in Italia, sia per la sua definitive approvazione [illegible] parte del Consiglio [illegible] ministri europeo, che la esaminerà a giugno. Secondo Citto Maselli dell'Anica si sarebbe solo ottenuto di far avanzare il ter[illegible] di scontro. Più ottimista Gillo Pontecorvo che, molto emozionato per il risultato raggiunto, vede più di un valido motivo per continuare la battaglia in favore [illegible] cinema europeo.

Quartieri in Festa
SHOPVILLE
LE·GRU
GRUGLIASCO
Le Gru, la città dei negozi.
Aut. Min. Rich.
comitours

ITALCAR

Concessionaria mazda e SAAB

C.so Ferrucci 105 - Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011 447.56.54

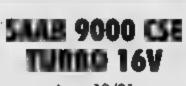
NUOVA SAAB 900 E.L.I.
16V COUPE'
colore nero
KM 0
aria condizionata - Abs
servosterzo - Airbag lato guida
L. 36.900.000 *iva compresa*

ALFA ROMEO DUETTO 2.0
Anno 1993
unico proprietario
L. 28.000.000

SAAB 900 EP CABRIO
Anno 1993 - aria cond. - Abs
pelle - capote elettrica
L. 36.900.000

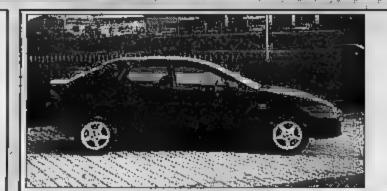
FIAT [illegible] 2.0 16V
Anno 1994 - aria condizionata
L. 22.500.000

HONDA PRELUDE
Anno 1994
full optionals
L. 32.000.000

NUOVA SAAB 900 SI
16V COUPE'
colore blu Le Mans metallizzato
KM 0
aria condizionata - Abs
servosterzo - Airbag lato guida
L. 39.900.000 *iva compresa*

SAAB 9000 CSE TURBO 16V
Anno 12/91
full optionals
L. 29.900.000

ALFA [illegible]
Anno nov. 1991 - climatizzatore
L. 17.700.000

MERCEDES 190E
Anno 1991 - A.C.
L. 22.900.000

VW PASSAT VARIANT 2.0 GLI
Anno 1992
aria condizionata + [illegible]
L. 18.?00.000

MAZDA LANTIS
1800 16V
colore grigio scuro metallizzato
KM 0
servosterzo - Abs - vetri elettrici
3 ANNI DI GARANZIA
L. 27.500.000 *iva compresa*

OPEL CALIBRA
Anno 1993
unico proprietario
L. 22.500.000

OPEL KADETT CABRIO
Anno 1990
L. 12.300.000

ALFA ROMEO 155 TS 1800 L
Catalizzata + acc.
L. 18.900.000

MAZDA MX-3 1800 24V
Anno 1992
unico proprietario
L. 22.900.000

MAZDA XEDOS 6
2.0 V6
colore bordeaux metallizzato
KM 0
3 ANNI DI GARANZIA - climatizz. autom.
interno in pelle - sedili elettrici - Airbag - Abs
L. 47.500.000 *iva compresa*

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA 011/65.03.103

HELVETIA Immobiliare

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

ULTIMI DUE APPARTAMENTI

APPARTAMENTI E BOX AUTO
VIA CAMANDONA
[illegible] '96

Palazzina signorile composta da [illegible] appartamenti di 115 mq così composti: ingresso living sul soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Videocitofono, termo autonomo.

Box auto disposti su 2 piani interrati.

Opportunità di mutuo e dilazione di pagamenti fino alla consegna chiavi.

APPARTAMENTI E BOX AUTO
VIA MONTE VODICE
PRONTA CONSEGNA

[illegible] costruzione, **appartamenti**, disponibili [illegible] 160 mq: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, lavanderia. Impianto termico [illegible], videocitofono, ampio giardino, posti auto nel cortile protetti [illegible] pensiline, box auto al piano interrato

Mutui a tassi interessanti.

RESIDENZIALE

Crimea - Largo Montebello, signorile, 1° piano, giardino privato, salone, 3 camere, tripli servizi, cucina abitabile, soggiorno, box auto doppio.
Precollina - Str. degli Alberoni, prestigioso, in elegante complesso residenziale, appartamento 2° piano: camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage, cantina.
Collina - Strada Valsalice, panoramico, 3° ed ultimo piano: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, veranda, 3 arie, box auto doppio, giardino condominiale.

Via [illegible] casa d'epoca, ristrutturata, 3° piano, ingresso, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.

Cit Turin - Via Saffi, signorile, 1° piano, angolare, 4 camere, studio, cucina, doppi servizi.

Valentino - Via Morgari, piano rialzato, ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, mq 160. Richiesta interessante.

Valentino - Via Petrarca, appartamento ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina.

San Paolo - Via Bardonecchia, 5° piano, elegante, doppi ingressi ampio corridoio, salone, 3 camere, doppi servizi, tinello, cucinino, ripostiglio, box auto.
San Paolo - Via Bardonecchia, 1 camera, tinello, cucinino, bagno.
San Paolo - Via Bardonecchia, ampio ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, veranda.
San Paolo - adiacenze Corso Monte Cucco, 2 appartamenti stesso piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto.

Crocetta - Corso Rosselli, 5° piano: ingresso, salone, pranzo, cucina, camera, studio, servizi, dispense.
Crocetta - Via Legnano, casa d'epoca ristrutturata, 2° piano con ascensore: ingresso, salone, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno.
Crocetta - Corso De Gasperi, 3° piano: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore, portineria, box.

Via Pesaro, stabile del 1960, 5° piano ed ultimo, due alloggi abbinabili di 100 e 60 mq.

Via Vanchiglia, alloggio di pregio, 3° piano: ingresso, corridoio, 4 camere, doppi servizi, salone, cucina, 2 cantine.

Zona Piazza Stampalia, ultimi appartamenti occupati in stabile di 7 piani: 1-2 camere, cucina, servizi. Causa di sfratto avanzata, prezzi di vero affare. Minimo anticipo, saldo mutuo.

Corso Appio Claudio - Via Domodossola, 2° piano, salone stuccato 40 mq, camera, tinello, [illegible]ingresso, bagno con antibagno, ripostiglio, cantina.

Adiacenze Corso Sempione, mansarda, 10° piano, doppi ingressi, caminetto.

Zona ospedali Molinette, IVA al 4%, nuove finiture di pregio, 5° ed ultimo piano: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. Prezzo 230.000.000.

Via Servais, 2° piano, ingresso, 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, 3 arie, 2 posti auto in garage, giardino condominiale.

Borgaretto, 3° piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

Pino Torinese, 3° ed ultimo piano: salone, sala pranzo, cucina, 3 camere, tripli servizi, ingresso indipendente da scala esterna, giardino privato, box auto doppio, posto auto.

LOCAZIONI

Centralissimo: attico prestigioso, mq 120, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo mq 120, 2 arie, cantina.
Piazza San Carlo - 2° piano, mq 280: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, interamente ristrutturato.
Via Lagrange - 4° piano, mq 280: salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, interamente ristrutturato.

Via [illegible] 5° piano, mq 70, arredato, soggiorno, camera, cucina, bagno, ter[illegible].

[illegible] - **Via [illegible]** - arredato, salone living, soggiorno, cucinotta, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Via Pinelli - piano rialzato, mq 60: ingresso [illegible] ampio soggiorno, servizi.
[illegible] - 3° piano, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, libero subito.
Via Susa - 6° piano, 200 mq, doppi ingressi, salone, 3 camere, office, [illegible], ripostiglio, cantina.
[illegible] - **Via [illegible]** - arredato, 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi.
Eremo - villa unifamiliare - piano terra: veranda abitabile, salone con camino, cucina, servizi - 1° piano: 4 camere, bagno [illegible] vasca e doccia - giardino, box.
Precollina Moncalieri/Torino - affittasi in villa bifamiliare, salone, 2 camere, biservizi, cucina completamente arredata, 2 posti auto, terrazzo, giardino condominiale, libero subito.
Moncalieri - piano terra, grande salone, 3 camere, cucina, bagno, posto auto, adatto anche ufficio.

COMMERCIALE & INDUSTRIALE

CAPANNONI & BASSI FABBRICATI

Beinasco - zona tangenziale, capannone luminoso, mq 6000, frazionabile, area manovra.

Borgaretto (TO sud) - Zona industriale, capannone [illegible] 2 livelli mq [illegible] totale + palazzina uffici mq 400, ampio piazzale, 2 passi carrai

Corso Savonarola, capannoni mq 800 con carro ponte + mq 650 con area manovra. Altro capannone mq 300 con possibilità interrato mq 550. Affittasi.

Torino - Via Braglio, basso fabbricato con cortile interno mq 550, palazzina 2 piani con uffici mq 130.

Via Chiesa della Salute - mq 220, [illegible] piano seminterrato, accesso carraio, posti di carico scarico. Locali al 1° piano stesso [illegible]bile, uso ufficio o abitazione. Vendesi.

Torino - Strada Settimo, locale esposizione commerciale fronte strada mq 800 + palazzina mq 1200 + struttura mq 300 e villa attigua mq 300, cortile, [illegible], [illegible] manovra.

ATTIVITA' COMMERCIALI & NEGOZI

Torino - Corso Vittorio Emanuele, cessione contratto di locazione negozio di abbigliamento, 1 vano + retro, 2 vetrine, riscaldamento autonomo.

Torino - Via Gioberti, vendesi muri negozio piano strada, 1 vetrina, 2 locali, servizi, magazzino comunicante, accesso carraio + ingresso da scala condominiale; eventuale [illegible] panetteria.

Torino - Via Nizza, vendesi muri negozio piano strada, 4 vetrine, mq 130 + piano interrato mq 140; possibilità di dividere il negozio in due locali da 60 e 70 mq.

Torino - Lungo Po Antonelli, vendesi licenza latteria, muri negozio in locazione 1 vano + retro.

Via Nicola Fabrizi, muri negozio a piano terra più soppalco di mq. 38. Vendesi/Affittasi.

Torino - Via Chiusella, vendesi negozio con retro al piano terra, androncino pedonale, cortile, cantina, 2 posti auto.

UFFICI & OPEN SPACE

Corso Matteotti, ufficio prestigioso piano rialzato, ingresso autonomo, riscaldamento autonomo, 3 cantine. Vendesi.

Via Lagrange, 2° piano, ingresso, sala riunioni, 3 vani grandi, 2 vani medi, 2 servizi, posto auto. Affittasi.

Ad. C.so Vittorio, 1° piano, ingresso, reception, 3 vani, bagno, eventuale posto auto in cortile.

Corso Massimo d'Azeglio angolo Corso Dante, ufficio, 1° piano, salone rappresentanza (mq 60), 5 camere, 3 vani archivio, biservizi, doppi ingressi, interamente a pareti modulari. Affittasi/Vendesi.

Corso Massimo d'Azeglio, palazzo prestigioso, fronte parco Valentino, ufficio, 2° piano, ingresso, grande sala riunioni, 5 uffici, servizi, completamente arredato; possibilità segreteria centro servizi. Affittasi.

Via Pietro Micca /Piazza [illegible], ufficio studio medico, piano ammezzato: 8 grandi uffici, servizio, cantina. Affittasi.

Via Don Orione, interrato mq 300 circa, adatto studio fotografico o altre attività non rumorose, [illegible].

Corso G. Telesio, locale magazzino al primo piano interrato mq 800, anche frazionabile in 2 lotti di mq 345 - 455. Vendesi.

Corso [illegible] - locale deposito 230 mq adatto anche lavorazione, annessi uffici e magazzino. Stessa palazzina: appartamenti al 1° piano + piano mansardato. Vendesi.

Via Botticelli, open space attualmente con suddivisioni interne. Libero aprile '96. Affittasi.

Via Massari, open space su 3 piani: seminterrato mq 1400, piano rialzato mq 1400 uso magazzino deposito, 3 piani di uffici di mq 450 cad., posti auto. Immobile di prestigio, affitto anche frazionato.

Lungo Dora Colletta: 2° piano luminoso: open space mq 200, adatto studio tecnico disegnatori, laboratorio, possibilità permuta open space mq 450, pareti modulari, pavimento galleggiante, doppi ingressi. Affittasi/Vendesi.

BOX AUTO

ZONA CORSO [illegible]: vendesi in costruzione box singoli e doppi

ZONA CRIMEA: frazionamento locali 14 box [illegible] singoli, ampia metratura

ZONA PALAGIUSTIZIA: box nuovi singoli e doppi, cancelli telecomandati

VIA CASALIS: box doppio vendesi

ZONA PIAZZA RIVOLI: box auto in costruzione 1-2-3 posti auto

[illegible] CORSO MONTE CUCCO: ancora disponibili 10 box auto piano interrato + 8 posti auto in cortile coperti da pensilina

BORGARETTO - via Gorizia: 24 box auto in costruzione, piano interrato

PIAZZA RESPIGHI: vendesi 2 posti auto coperti

PIAZZA NIZZA: zona mercato vendesi 8 box auto

CASE VACANZA

PORTO CERVO
fronte mare, vicinanze chiesetta Liscia di Vacca, alloggio 2° ed ultimo piano: ingresso, salone, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ampi terrazzi, cantina.
Stesso fabbricato, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 ampi terrazzi.
Vendesi causa trasferimento, prezzo molto interessante, completo di arredamento.

Noli (SV), 3° piano: ingresso, cucina arredata, terrazzo, soggiorno con piccola veranda, [illegible] a 3 posti letto arredata, bagno, cantina.

Alassio, comodissimo [illegible] appartamento con giardino, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, arredato.

Ospedaletti, panoramico con terrazza, bilocale completamente arredato, residence con piscina

Finale Ligure - S. Bernardino, villetta a schiera: [illegible], ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazza con dependance, mansarda abitabile

Val [illegible] - Villaggio Settesoli, villino su 2 piani: soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina, giardino.

Alpi di Cuneo - mt 1900, a 60 km da Torino - Roccas - bilocale arredato, 6 posti letto, angolo cottura, anti bagno, bagno, box. 15 milioni in contanti più mutuo

Cervinia - 3° piano: ingresso living con possibilità di soppalco su 20 mq, 1 camera, bagno, box auto.

Uzzio, villa bifamiliare con 2 appartamenti di 3 camere, salone, cucinino, biservizi, tavernetta 40 mq, giardino 700 mq, posti auto, termo autonomo.

VILLE E CASALI

Parco della Mandria - Consorzio Lago Risera, prestigiose: 2 ville gemelle indipendenti su 2 piani, giardino 3600 mq. Guardiano all'ingresso del complesso residenziale, campi da golf.
- VILLA A: garage, tavernetta, cantina, lavanderia, ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, studio, bagno, 3 camere, doppi servizi.
- VILLA B: garage, tavernetta con camino e divani circolari, cantina; ingresso living su soggiorno, cucina abitabile con forno a legna (arredata), lavanderia, bagno; 3 camere, doppi servizi, mansarda.

Alpignano - Via Antica Rivoli, in costruzione villetta unifamiliare su due piani, garage 2 posti auto, porzione di giardino; villetta bifamiliare su due piani, box 2 auto.

Polonghera, Cascina La Morta, mq 4200 complessivi di cui 450 mq abitativi, 200 mq circa di porticato, [illegible] ed altro, terreno per la restante quota.

Alba - casa rurale parzialmente ristrutturata, al centro di 20 giornate di terreno, con bollino Catalogo Bolaffi.

Vale - Via XXV Aprile, villa bifamiliare con box doppio e giardino: al piano terreno: ingresso living con cucina abitabile e bagno; al 1° piano: 2 camere, studio, bagno.

Castellamonte - S. Anna Boschi, stabile di 3 appartamenti (2 da 110 mq + 1 da 100 mq), cantine, terreno di circa 1200 mq

Pecetto - Madonna della Scala, porzione di cascina completamente da ristrutturare, terreno di proprietà, progetto di ristrutturazione approvato.

IMMOBILI a REDDITO

Via Garibaldi - negozio angolare con 7 vetrine e sottostante magazzino [illegible]. Richiesta L. 1.000.000.000.

Via Ormea - negozio composto da un vano con retro e servizi, cantina. Richiesta L. 225.000.000.

Via Chiesa della Salute - negozio 2 vetrine, 1 vano, piccolo retro, ripostiglio, cantina L. 310.000.000.

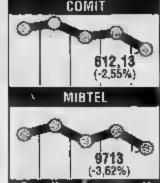
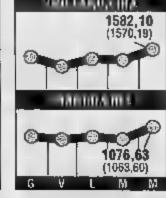
Corso Orbassano - piano terra, 2 negozi con retro formanti un unico corpo. Richiesta L. 280.000.000.

Corso Sebastopoli - piano terra, negozio, ampio locale [illegible] adibito a sportello bancario. Richiesta L. 825.000.000.

RICHIESTE

Crimea - Gran Madre: mq 180, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Acquisto.
Crimea - Gran Madre: mq 220-250, box auto, spesa 1.000.000.000.
Cit Turin: appartamento attico o piano alto con ampio terrazzo, mq 100-120, anche da ristrutturare. Casa d'epoca. Acquisto.
Cit Turin: 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, box (spesa 400-450 ml) oppure appartamento grande da dividere in due.
Zona Corso Francia: appartamento uso studio medico, 1° piano, sala pranzo, 2 camere, servizi. Acquisto.
Centro: uso ufficio mq 300-350. Affitto.
Immobili anche occupati, da ristrutturare per investitori. Acquisto. Pagamento in contanti.

Reale assiste i fondi pensione

La Reale Mutua ha dato vita a Fondiass spa, società di consulenza sui fondi pensione e sui problemi della sanità. La nuova società, con sede a Torino, fa capo per la maggioranza del capitale appunto a Reale Mutua, mentre il resto è suddiviso con quote tra il 20 e il 30% tra Universo assicurazioni ed Italiana assicurazioni, entrambe controllate da Reale Mutua. Sono in corso trattative per l'ingresso anche della Banca popolare di Brescia. Le aree di attività di Fondiass spaziano dalla consulenza in fase costitutiva di un fondo, alla trasformazione dei vecchi fondi e studio in materia di previdenza integrativa alla consulenza fiscale; dal servizio amministrativo per la gestione della movimentazione di un fondo al servizio di gestione del patrimonio. Nel presentare la nuova società il suo responsabile Ulf Solheid ha sottolineato i vantaggi che presenta per i risparmiatori.

Londra ha sorpassato Roma

Dopo nove anni l'Italia non è più riuscita a tenere il passo ed è scivolata nuovamente al sesto posto nella classifica delle potenze economiche mondiali, alle spalle di Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia e Gran Bretagna. Questa l'indicazione che si ricava dalla lettura degli allegati statistici sull'economia europea diffusi ieri a Bruxelles. Già nel '94, a fronte di un prodotto interno lordo italiano che, espresso in ecu, risultato pari a 856,9 miliardi, quello inglese era arrivato a quota 856,8 miliardi di ecu. Lo scorso anno c'è il sorpasso. Il pil dell'Italia si è arrestato a quota 811,6 miliardi di ecu, quello della Gran Bretagna è stato pari a 852,9 miliardi. Il sorpasso inverso, quello di Roma su Londra, era avvenuto nel 1986. Il primato dell'Italia sulla Gran Bretagna viene infatti confermato una volta che si prendono in esame i valori del pil espressi in spa (standard potere d'acquisto).

Crollano i mercati dopo la rinuncia di Maccanico. Perdita record a Londra dei «futures» sui Btp decennali

La Borsa brucia 13 mila miliardi

E la lira cancella tre settimane di guadagni

ROMA. «Si allontana la riduzione del tasso di sconto» commenta il presidente dell'Associazione bancaria, Tancredi Bianchi, e sembra facile profeta. La rinuncia di Antonio Maccanico ha fatto fare alla Borsa un tonfo gravissimo, record; ha cancellato tre settimane di guadagni della lira sul marco e ha sospinto di nuovo in alto i tassi di interesse. I timori sono partiti dall'interno, subito dopo la notizia; i mercati internazionali hanno reagito con una certa lentezza, e solo verso la fine della giornata il consuntivo si è fatto più pesante.

La Banca d'Italia il discorso che si sente circolare è: abbiamo fatto bene ad essere prudenti, e così abbiamo limitato i danni. La fermezza del governatore Antonio Fazio nel combattere l'inflazione dà, all'estero, una garanzia rispetto a qualsiasi evoluzione politica. Ciò che gli analisti economici si domandano è, per l'appunto, se un governo elettorale sarà capace di varare la «manovra aggiuntiva» sollecitata dal governatore.

Nelle consultazioni di Maccanico era emerso un certo consenso, soprattutto tra Confindustria e sindacati, ma in una certa misura anche tra i partiti, per una «manovrina» di 15 mila miliardi da fare quanto prima, prevalentemente con tagli alla spesa. Più che per tamponare falle nei conti dello Stato, l'intervento sarebbe necessario per dare una garanzia di rapido calo dell'inflazione. Ma Lamberto Dini, che con tutta probabilità condurrà il governo alle elezioni, ha finora negato l'urgenza.

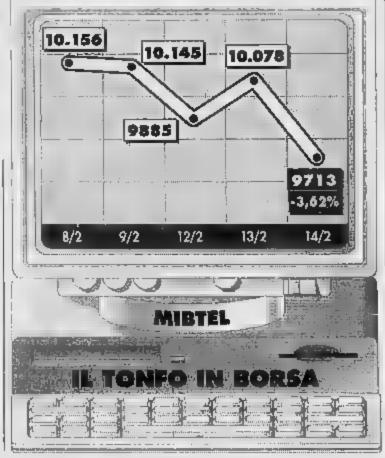
In caso di scioglimento delle Camere, «la soluzione che i mercati accoglierebbero meglio - dichiara per esempio un economista della Deutsche Bank Research, Andrea Delitala - sarebbe quella di un governo con un programma minimo che sia però autorizzato ad interventi sulla finanza pubblica». Occorre «tenere salde le briglie dell'economia intervenendo sui conti dello Stato prima delle elezioni, sostiene Mario Talamona, economista e vicepresidente della Cariplo.

I mercati avevano puntato con grande sicurezza sul successo delle «grandi intese» per una riforma della Costituzione; per questo la delusione è stata più cocente. Ad aggiungere timori, il dato di gennaio sull'inflazione, che è in ritardo per motivi tecnici e sarà comunicato il 21, secondo molti esperti non sarà buono (attorno al 6% annuo). In Borsa, la reazione è stata molto più emotiva che sul mercati specializzati.

Per i titoli azionari si è assistito ieri forse al più grave crollo, in volume, degli ultimi anni. L'indice Mibtel è sceso del 3,62%, percentuale che seppur grave è inferiore a quelle del 20 giugno '94 (-4,19%) e del 22 novembre '93 (-4,92%). Ma il mercato è oggi più grande, e la perdita teoricamente bruciata dal calo delle quotazioni segna probabilmente un record assoluto, attorno ai 13 mila miliardi. Hanno perso gravemente tutti i titoli-guida, con -3,65% per le Generali, -3,49% per l'Eni, -3,24% per la Fiat. Peggio è andata Telecom Italia, con -5,46%. Il Mib30, che raccoglie i 30 titoli più importanti, ha fatto segnare un -4,17%.

La lira in un primo tempo sembrava aver retto discretamente, con un calo l'1,2% sul marco tedesco nella rilevazione della Banca d'Italia (1076,63 contro 1063,60 di martedì). Poi, in serata a New York, la discesa è proseguita rapidamente. Alle 18 italiane, il cambio lira-marco era tra 1082 e 1083. Il dollaro era a 1586-1587, contro 1570 nella rilevazione della Banca d'Italia (compiuta come sempre verso le 14,15).

Da record anche il calo del *future* sul Btp decennale, che a Londra ha perso 226 centesimi (da 112,29 a 110,03). I tassi di interesse di mercato sono saliti sia sul breve che sul lungo termine; per i titoli di Stato a dieci anni il divario con la Germania, indice dei più significativi, è ritornato a 4,40 punti, sui livelli precedenti alla crisi di governo, con un aumento di 23 centesimi in un solo giorno.

Stefano Lepri

Consiglio d'amministrazione diviso, più duro lo scontro pubblico-privato

Bufera all'Iri, Della Valle se ne va

«Con Tedeschi non ci sto, vuole fare tutto da solo»

Diego Della Valle (a fianco) Michele Tedeschi presidente Iri e (sotto) Fabiano Fabiani

condividendo il modo di operare del presidente, mi sono dimesso dal consiglio di amministrazione». Diego Della Valle sbatte la porta e abbandona Via Veneto con un un ultimo attacco a Michele Tedeschi. Dopo mesi di malumori, di verbali e decisioni contestati, l'imprenditore marchigiano ha consumato l'estremo gesto di protesta contro l'assurdità di vedere la più grande azienda del paese gestita da «un solo». Tedeschi lo ha lasciato partire in silenzio. Il Tesoro, azionista di riferimento, ha espresso «rammarico» per l'addio, ma ha ribadito la fiducia nei confronti del consiglio e del vertice.

L'Iri è nella tempesta. Negli ambienti di Via Veneto si afferma che Della Valle se ne va in un momento di grande impegno e rappresenta quindi un oggettivo elemento di possibile strumentalizzazione. L'azienda ha bisogno di ordine grida poi via XX settembre, perché «le privatizzazioni devono continuare». Tant'è che il collegio sindacale dell'Iri non ha esitato a difendere il presidente, e dire che «il funzionamento degli organi della società avviene nel rispetto della legittimità e dell'ossequio formale e sostanziale dei poteri attribuiti a ciascuno degli organi dalla legge e dall'assemblea». Ma il padre delle Tod's non è solo. Per Antonio Urciuoli, membro del consiglio Iri, «è una perdita e credo che ognuno di noi cercherà di convincerlo a ritirare le dimissioni». Aggiunge Enrico Zanelli, altro consigliere: «è un aiuto notevole che viene meno». Chiude la Confindustria, con il leader dei «Giovani», Riello: «Escono gli imprenditori, restano i burocrati». Facile immaginare le conseguenze. Se il pubblico è di... del caso si sentirà ancora molto parlare.

ROMA

SAI che ti dico? Mi dispiace, ma tutto sommato è una liberazione...». Un paio di amici che lo conoscono bene, giurano che Michele il Tecnocrate - al di là del comunicato ufficiale diffuso in tarda serata, che gronda di rammarico e di preoccupazione per «le possibili strumentalizzazioni» della vicenda - abbia reagito così: «incassando» cioè le lettere di dimissioni di Diego Della Valle con un lieve, malcelato moto di sollievo. Perché sì, in fondo in fondo per Tedeschi, presidente dell'Iri, l'uscita dell'imprenditore marchigiano dal consiglio di amministrazione non dev'essere così grave. «Non c'è urgenza di sostituirlo», celiava ieri un topmanager dell'Istituto. Una grana in meno, alla fin fine, visto che già dal luglio del '94 il puntiglioso Della Valle - non contento di aver inventato le Tod's e le Hogan, con le quali si camminare mezzo mondo, da Francesco Cossiga a Sharon Stone - s'era persino messo in testa, guarda un po', di occuparsi dell'Iri e delle sue privatizzazioni.

E aveva preso, Diego l'Incauto, a pungolare i vertici dell'Istituto. A sfruculiare i manager delle società operative, «uomini un tempo attentissimi agli umori del Palazzo, e che oggi gestiscono in modo autonomo il loro potere». A reclamare più apertura e rispetto per il mercato: «E' assurdo - aveva tuonato Della Valle in un'intervista al "Corsera" - pensare che la più grande azienda del Paese possa essere gestita da un solo uomo e che il consiglio non debba essere coinvolto in modo forte e sostanziale nella gestione». Che pretese, questo giovanotto maceratese di 40 anni, scendere a Ciampino dal suo «Falcon» e piombare così - come un elefante nella cristalleria - negli intriganti e cerimoniosi uffici di via Veneto! E vuol dire altro, per impensierire o irritare l'Iri, quel tronfio Minotauro che in quarant'anni di vita ha ingoiato, il molto cattivo e di molto buono (dai crack siderurgici alle merendine di Stato, dalla torta rancida dell'Irizecna ai bocconi più prelibati come Sme e Finmeccanica).

Fin quasi a morirne, oggi. Ed è poi per questo, per evitare una morte che Della Valle ha sempre detto di aver premuto e insistito sul Minotauro, sollecitandone dosi massicce di dimagrante. Cioè, appunto, di privatizzazioni. «Ma chi vuole Della Valle?», replicano fuori dai denti i vertici dell'Istituto. «Di aziende ne abbiamo privatizzate 300 dal '92 ad oggi - continua a ricordare Tedeschi - con un beneficio finanziario di 20 mila miliardi». Vero. Il problema, per l'Iri e per l'Italia, che su questo punto ha negoziato un'intesa molto chiara con la Cee, è che non bastano so-... E che dopo aver venduto effettivamente le banche, l'alimentare, l'acciaio, la grande distribuzione, resta da mettere sul mercato la merce più pregiata, cioè le telecomunicazioni e la meccanica, oltre a cose minori ma non meno importanti. E su questo bel tratto di strada che resta da rimare da fare - pur in tutte le attese legate alle tempestose torsioni della politica, alle inadempienze parlamentari sulle leggi per le authority e alla debole congiuntura del mercato finanziario e azionario - l'Iri in effetti ha forse indugiato, negli ultimi mesi.

Scarsa visione strategica? Ostinato attaccamento alle poltrone dei soliti, intramontabili «boiardi» nati e pasciuti con la cultura dello Stato padrone e il rassicurante paracadute dei fondi di dotazione? Accuse e critiche piovono copiose. Sta di fatto che, vera e falsa che sia, la «battuta» di Tedeschi sull'uscita di Della Valle, e comunque tutta la tormentata cronistoria dei consigli di amministrazione dell'Iri degli ultimi mesi, testimoniano di un difficile, insofferente e quasi inconciliabile rapporto tra il Pubblico e il Privato. Che è poi forse una «diaspora» benefica, dopo i disastri dell'economia «mista» dei decenni passati. Ma in effetti non ancora del tutto consumata, e quindi foriera di futuri e incerti sviluppi. Un punto che ieri coglieva Alessandro Riello: «Se ne vanno gli imprenditori, restano i burocrati - ha dichiarato il presidente dei giovani della Confindustria - e questo ci fa temere per il futuro delle privatizzazioni: questo processo nell'Iri è più rallentato e voluto di quanto si potesse pensare...».

In realtà, a sentir parlare il premier Lamberto Dini e Mario Draghi, direttore generale del Tesoro la «strategia» delle dismissioni, e a giudicare dalla fermezza con la quale ieri hanno difeso e condiviso l'operato di Tedeschi, all'Iri quella volontà di vendere ci sta tutta. Anzi, c'è di più, c'è ormai l'imperativo categorico di vendere. E il presidente della holding di via Veneto - si dice tra Palazzo Chigi e via XX Settembre - di questo imperativo è adeguato «interprete». «E' questo che Della Valle non ha voluto capire - sussurrano gli uomini dell'Iri - che cioè nei prossimi mesi le vendite indipendentemente dalle authority».

Confermato, quindi, l'avvio delle procedure per la vendita delle Autostrade, con buona pace del presidente Giancarlo Elia Valori. Confermato lo «screening» di ciò che è vendibile in Finmare e Fincantieri. E confermato, soprattutto, l'ormai rinomato «spezzatino» sulla Stet (invisa all'amministratore delegato Ernesto Pascale), con la cessione rapida e separata di Seat e Stet: «Tecnicamente - dicono gli esperti del Tesoro - ci vogliono quattro mesi per fare lo scorporo di queste due aziende, che valgono in totale circa 6 mila miliardi». E allora? Cos'è quella di Della Valle, una scomposta alzata di capo, per altro non condivisa dagli altri membri del consiglio, che pure (anche loro) si sono rammaricati per la sua uscita? In realtà, i problemi per Tedeschi ci sono, eccome. La situazione dell'Efim - confidava ancora ieri un consigliere "superstite" dell'Istituto - è certo se entro un paio di mesi non accade nulla, anche in termini di annuncio, il rischio di finire allo stesso modo c'è eccome». Dunque, Michele il Tecnocrate deve muoversi. Forzando magari la sua naturale, quasi cardinalizia riservatezza. Mettendo da parte gli incubi ricorrenti in tutta dell'industria pubblica e della Destra politica sugli appetiti industriali dei soliti «poteri forti» (Mediobanca, la Fiat, e via andare), che pure ci sono, ma che fanno parte del gioco. E soprattutto convincendo i suoi «sodali», i boiardi di ieri e di oggi, a sacrificarsi sull'altare del mercato. Guido Carli raccontava spesso l'aneddoto di quel grande manager pubblico, incontrato un giorno di fine '91 in Parlamento: «Perché vai così tutti negli Stati Uniti, a parlare con banchieri e industriali di quel grande mercato?», gli chiese Carli. E il manager, per tutta risposta: «Caro Guido - replicò - la mia America è a Montecitorio...». Altri tempi, ora che la politica è ridotta in macerie. Ma i «boiardi», quelli restati.

Massimo Giannini

Ma il Tesoro si schiera con il presidente: avanti con le cessioni secondo i tempi previsti

La Confindustria «L'ente ora resta in mano ai burocrati»

ALITALIA

Sciopero il 27 febbraio

ROMA. Martedì 27 febbraio i dipendenti dell'Alitalia e dell'Ati Tech sciopereranno 8 ore, dalle 10 alle 18, e manifesteranno a Roma, davanti alla sede dell'Iri. La protesta è stata proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Anpac, Appl, Anpav, Atv-tecnici di volo e Cisnal «di fronte alla gravissima latitanza del management dell'azienda». Nel pomeriggio però è stata data notizia che oggi alle 16 i vertici dell'Alitalia incontreranno le otto organizzazioni sindacali ed associazioni professionali firmatarie del protocollo d'intesa sul risanamento della compagnia di bandiera. «L'incontro - ha detto il segretario della Filt, Brutti - si concentrerà sulla nostra proposta. Abbiamo accolto favorevolmente questa convocazione ma ora chiaro che ora non ricominicia una serie di inconcludenti». Intanto, dal 1° aprile l'Alitalia sospenderà i collegamenti con Trapani, Pantelleria e Lampedusa. Per quelle date sarà l'Air Sicilia ad assicurare i voli.

Per il ministero dovrà dare la connessione a Omnitel entro [illegible] 13 marzo

Sul Gsm pace a metà ma la Tim non si fida

ROMA. Da battaglia di mercato a commedia degli equivoci. La concorrenza nel settore dei telefonini Gsm tra la Telecom Italia Mobile e la Omnitel si impantana ogni giorno di più in una palude fatta [illegible] carte bollate, comunicati e dichiarazioni, mentre il ministero delle Poste fatica ad imporsi sui contendenti.

Ieri mattina, dopo l'ennesima riunione a tre, poche righe di comunicato ministeriale sembrano sancire la tanto sospirata [illegible] sulla questione del roaming, in parole povere la possibilità per la Omnitel [illegible] utilizzare la [illegible] [illegible] nelle zone che non copre con le proprie antenne. «Tim [illegible] Opi (Omnitel-Pronto Italia) - recita il comunicato - hanno [illegible] sensualmente rimosso ogni ulteriore ostacolo all'attivazione [illegible] roaming nazionale. In base all'accordo raggiunto il roaming nazionale sarà concesso da Tim [illegible] Opi su tutto il territorio nazionale a partire dal 13 marzo».

Parole che per Omnitel sono una garanzia: tra un mese [illegible] gestore pubblico dovrà concedere il roaming. Francesco Caio, che guida [illegible] secondo gestore di telefonini, si dice grato al ministero per aver tutelato i diritti dei consumatori e assicurato il rispetto delle convenzioni».

Ma perché ringraziare addirittura Gambino per aver ritardato [illegible] [illegible] mese il roaming, dato che la scadenza prevista in [illegible] era quella del 14 febbraio? «Abbiamo scelto la strada del fair-play - spiegano alla Omnitel -, la Tim ha detto che [illegible] bisogno di qualche settimana per mettere a punto le connessioni tecniche tra le due reti e, anche per non scontentare [illegible] ministero, abbiamo deciso di concederle ancora un mese. Vorrà dire che faranno i monopolisti ancora per un po'».

Nel tardo pomeriggio, però, sul panorama roseo dell'intesa si scatena [illegible] un'acquazzone targato Tim, che gela molti entusiasmi. Nessuna presa di posizione ufficiale, ma un [illegible] tam di [illegible]nti ufficiose vicine all'amministratore delegato Vito Gamberale che mandano messaggi di guerra: altro che accordo, dall'incontro al ministero non [illegible] uscito [illegible] straccio di documento firmato dalle parti; la concessione del roaming alla Omnitel? E' tutt'altro che scontata, il 13 marzo sarà la data buona solo se entro allora il ministero avrà certificato che il gestore privato copre almeno il 40% del territorio italiano, come previsto dalla concessione.

E' questa infatti la clausola principale per ottenere il roaming. Una clausola che Omnitel sostiene di aver soddisfatto già dal 7 dicembre scorso, mentre secondo la Tim [illegible] gestore privato è ben lontano [illegible]aver coperto il [illegible] del territorio [illegible] che in ogni caso per provarlo [illegible] vuole appunto una certificazione del [illegible].

Di fatto [illegible] Poste hanno già spiegato il 29 gennaio che non [illegible] necessaria alcuna certificazione sulla copertura raggiunta da Omnitel, e che [illegible] accontentano, come è avvenuto per la Tim, delle dichiarazioni dell'azienda unite ai propri controlli tecnici. Ma nelle [illegible] del gestore pubblico [illegible] c'è chi giura che ieri il ministero ha assicurato una verifica della copertura raggiunta [illegible] Omnitel.

Stamattina intanto i rappresentanti della Tim saranno di nuovo al ministero, ma questa volta per chiedere modifiche nelle tariffe dei telefonini analogici. Forse l'onda lunga della concorrenza sul Gsm potrebbe portare qualche sconto anche per i possessori dei telefonini «tradizionali». [f. man.]

Francesco Caio

Cinque multinazionali sono state escluse dagli appalti pubblici fino al 2001

Singapore, al bando Pirelli e Siemens

I gruppi contrattaccano: mai pagate tangenti

MILANO. La Pirelli ed altri quattro grandi gruppi mondiali (la tedesca Siemens, la britannica [illegible] Bicc e le giapponesi Tomen e Marubeni) sono [illegible] stati sospesi dalla partecipazione alle gare d'appalto del governo di Singapore [illegible] i prossimi 5 [illegible]. La conferma ad un articolo del Financial Times è arrivata dal ministero delle Finanze di Singapore.

La vicenda nasce dall'arresto [illegible] dalla condanna per corruzione avvenuta alla fine dello [illegible]so anno di Choy Hon Tim, dirigente del Public Utilities Board (Pub) che aveva accettato tangenti per [illegible] milioni [illegible] [illegible] [illegible] Lee Peng Sion che sarebbe stato consulente dei gruppi. [illegible] Board è un organismo responsabile per le attività statali nei settori del gas, dell'elettricità [illegible] dell'acqua.

L'interdizione alla partecipazione delle gare [illegible] dal 27 gennaio [illegible] al 26 gennaio 2001.

La Pirelli in una dichiarazione diffusa in Italia sostiene che la società [illegible] completamente [illegible] [illegible] ogni illecito [illegible] sottolinea che questo provvedimento, le cui motivazioni non sono ancora state comunicate alla società, si basa su un'interpretazione [illegible] esatta dei fatti legati ad [illegible] procedimento giudiziario concluso a fine 1995 nel quale, del resto, il gruppo italiano non era stato coinvolto. L'azienda spiega inoltre che essi è limitata a corrispondere al suo agente locale, signor Lee, che agiva anche per [illegible] multinazionali, normali commissioni di agenzia per contratti di fornitura al Pub regolarmente acquisiti. Il fatturato Pirelli relativo [illegible] tali contratti negli ultimi anni [illegible] stato mediamente [illegible] circa 20 miliardi di lire all'anno, mentre il fatturato annuo [illegible] gruppo è [illegible] circa 10.000 miliardi. Prenderemo - conclude la dichiarazione - tutte le iniziative [illegible] a ristabilire la verità ed a ripristinare normali relazioni commerciali con il Pub». [a. vig.]

Meno ispezioni. Anche le banche tra gli evasori

Fisco, dai controlli '95 altri 22 mila miliardi

ROMA. Meno controlli [illegible] Finanza, più introiti per lo Stato: è la strana equazione fiscale [illegible] '95 che dà per risultato un con[illegible] [illegible] 22 mila 373 miliardi addebitato ai contribuenti infedeli in sanzioni, multe per [illegible] o ricevute fiscali e la restituzio[illegible] di imposte [illegible] che assomma da sola a 10 mila miliardi. In totale, [illegible] cifra consistente, molto superiore [illegible] 16 mila miliardi che la Finanziaria '96 aveva iscritto [illegible] maggiore introito.

Dalle tabelle pubblicate ieri nel consuntivo dell'attività annuale, emerge infatti che la Guardia di Finanza ha compiuto nel [illegible] il 41% di ispezioni [illegible] che nel '94, [illegible] ha sempre trovato, in tutte le categorie, circa 9 posizioni irregolari su 10 esaminate e, in sostanza, si è dedicata più alla caccia dei grandi evasori che dei piccoli. I controlli sulle denunce Irpeg hanno fruttato [illegible] 13% in [illegible] (330 miliardi) rispetto all'anno precedente. Banche e società di assicurazione [illegible] così balzate in testa alla classifica, con un'evasione media di 1 miliardo e 271 milioni ciascuna.

[illegible] Per le imposte dirette [illegible] passati dai 236.239 del 1994 [illegible] 140.759 del 1995 (-40,4%). Nel 90,4% [illegible]ei casi, però, gli ispettori hanno riscontrato irregolarità. Circa 91 modelli 740 [illegible] 100 hanno mostrato qualche irregolarità e la percentuale sale al 91,8% per i modelli 770 (riguardano i sostituti di imposta), mentre scende all'88,9% e all'86,4% rispettivamente [illegible] i modelli 750 (delle società semplici) e i 760 (delle società [illegible] capitale).

INDUSTRIA E COMMERCI[illegible] [illegible] testa alla classifica dell'infedeltà, le aziende dell'alimentare (92,3% [illegible] irregolarità su 100 controlli, con una media di 94,9 milioni di Irpef-Irpeg e 39,1 di Ilor). Più bassa la quota (86,8%) [illegible] banche e assicurazioni colte in fallo, [illegible] la cifra media accertata sale oltre il miliardo. Dietro, ma in posizione ben staccata, i commercianti all'ingrosso con 271 milioni. I dettaglianti hanno [illegible] in risalto irregolarità nel 90,3% dei casi (i controlli sono [illegible] 15.119), [illegible] una imposta media evasa di 27,8 milioni (20,1 milioni di Irpef-Irpeg e 7,6 di Ilor).

SCONTRINI. Le verifiche sono state 285.753 e hanno fruttato oltre 1250 miliardi. Anche se il numero globale dei controlli [illegible] calato del 6,6% in un anno, il gettito [illegible] rimasto alto. La voce ricevute fiscali, [illegible] particolare, è raddoppiata: da 255 a 556 miliardi.

[illegible] Alla Sardegna la palma della minor attrazione per il Fisco: una percentuale altissima (96%) [illegible] controlli positivi. Quindi il 93,5% di Campania e Molise, [illegible] 92,7% [illegible] Trentino, il 92,2% [illegible] Toscana, il 92% della Valle d'Aosta, [illegible] 91,5% di Piemonte e Basilicata. A metà classifica Liguria (89,9%), Veneto (89,8%), Lombardia (89,3%), Calabria (89,2). In coda Lazio (88,8%), Friuli (86,9%) e Alto Adige (appena l'84,4% di controlli positivi). [b. g.]

[illegible]
[illegible] dei [illegible] 1995 per categoria di attività ([illegible] in miliardi)

Attività	% irregolari ai controlli	Imposte dirette evase in media
Agricoltura	85,2	44,3
Industrie alimentari	92,3	134
Industrie estrattive	92,0	169,1
Industrie manifatturiere	91,6	67,5
Commercio ingrosso	90,0	171,5
Commercio al minuto	90,5	95,1
Altre attività commercio	90,3	20,2
Trasporti [illegible] comunicazioni	90,6	36,2
Credito e assicurazioni	[illegible]	1257,6
Servizi vari	87,9	50,1
Servizi pubblica ammin.	86,3	20,2
Attività professionali	84,1	46,3
Attività [illegible] indicata	91,6	26,8
TOTALE	90,3	69,3

Radiografia Istat sul '93, in Val d'Aosta i redditi più alti

Un abisso tra Nord e Sud

E' il Triveneto la nuova locomotiva

[illegible] Arriva anche l'Istat a certificare ufficialmente l'abisso che si è creato fra le regioni più dinamiche, specie del Nord-Est, e il Mezzogiorno. La fotografia certo non è inedita e i dati dell'Istituto di statistica si riferiscono al '93, al culmine della recessio[illegible]. Ma la mappa della ricchezza regionale offre un'immagine stridente dell'Italia, con la Calabria condannata a un reddito medio pro-capite che [illegible] circa la metà di quello valdostano, il più prospero.

Insomma, la crisi ha [illegible]tuato la frattura tra Nord e Sud, [illegible] una spaccatura sempre più difficile da riassorbire. E non basta, perché i conti economici territoriali denunciano anche, accanto alla caduta del Mezzogiorno, altri importanti sommovimenti. Alla crescita di reddito del Nord-Est e al leggero miglioramento che si riscontra nelle regioni centrali, si è contrapposto, infatti, un netto peggioramento della situazione nelle zone del Nord-Ovest, [illegible] i maggiori centri industriali scossi dalla crisi.

A riprova di questa tesi, fra [illegible] regioni tradizionalmente più avanzate il Piemonte ha perduto in tre [illegible] qu[illegible] posizioni, scendendo dal quinto [illegible] posto, superato anche da Lazio e Liguria. E se Valle d'Aosta e Lombardia (regione industriale per eccellenza) guidano la classifica, incalza alle loro spalle l'Emilia-Romagna insidiata [illegible] sua volta da Trentino-Alto Adige, Friuli [illegible] Veneto, ossia dalla «locomotiva» del Triveneto, con aziende grandi e piccole sospinte [illegible] un export al galoppo.

Commenta, perciò, Enrico Giovannini dell'Istat: «La situazione particolarmente florida del Nord-Est è dovuta al riposizionamento [illegible] molte aziende sui mercati esteri avvenuto [illegible] biennio '91-'92. Quando [illegible] lira si è svalutata, queste imprese era[illegible] già [illegible] mercati e hanno saputo sfruttare al meglio l'occasione favorevole». Due le carte giocate con [illegible] dagli imprenditori: la flessibilità, che «fa la fortuna del nostro export», e la capacità di produrre [illegible] misura», che ha messo queste [illegible] in pole position [illegible] mercati esteri, grazie anche allo choc sui cambi.

La radiografia della ricchezza regionale diventa ancora più chiara prendendo in [illegible] tre parametri. Nel '93, il prodotto [illegible] lordo è sceso in media nazionale dell'1,20%: [illegible] nel [illegible] è crollato dell'1,9; nel Nord-Ovest è diminuito dell'1,3 mentre nel Nord-Est è calato solo dello 0,6. Passiamo all'occupazione: [illegible] del 2,63 su base nazionale [illegible] addirittura del 3,46 nel Meridione, con record [illegible]tivi in Sardegna [illegible] Puglia. Analogo il discorso per gli investimenti: il Sud [illegible] ha [illegible] massicciamente (-17,10%) rispetto al 13 [illegible] Nord-Ovest [illegible] 9,7 del Nord-Est.

Spiega ancora Giovannini: «La [illegible] nel Meridione ha colpito soprattutto l'edilizia, mentre il Nord-Ovest aveva avviato in quegli [illegible] investimenti necessari alla ristrutturazione del [illegible] sistema industriale». Pagando un prezzo salato: flessione occupazionale del 3,3% in Piemonte, del 2,7 [illegible] Liguria, del 2,1 in Lombardia, [illegible] un analogo calo del pil.

Quali le previsioni per fotografare l'Italia di oggi? All'Istat ci vorranno due anni per elaborare i dati del '94-'95. Ma è cosa già nota che la disoccupazione si è ancora aggravata al Sud, anche perché il boom degli investimenti non ha toccato [illegible] settore delle costruzioni, mentre l'export ha accelerato la volata del Nord-Est, migliorando anche la ripresa del Nord-Ovest a vocazione industriale. Insomma, il gap si è aggravato.

Tanto che ora, alla lettura dei dati Istat, la Confartigianato predica che solo puntando sulle piccole imprese il Sud può ridurre [illegible] suo ritardo. Mentre per la Cgil, occorre cambiare «le priorità della politica nazionale» [illegible] una terapia d'urto per investimenti e occupazione.

Paolo Patruno

	Regione	[illegible]	[illegible]
1	[illegible] D'AOSTA	33.707	32.837
[illegible]	LOMBARDIA	33.667	32.638
3	EMILIA-ROMAGNA	33.206	32.197
4	TRENTINO A. A.	[illegible]	32.029
5	FRIULI V. G.	31.632	30.972
6	VENETO	31.288	30.095
7	LAZIO	[illegible]	30.022
[illegible]	LIGURIA	30.814	29.705
9	PIEMONTE	30.498	29.974
10	TOSCANA	28.816	27.769
[illegible]	[illegible]	28.143	27.377
12	[illegible]	25.027	24.660
[illegible]	ABRUZZO	23.317	23.357
14	SARDEGNA	20.757	20.244
[illegible]	PUGLIA	19.100	18.924
16	MOLISE	18.964	18.900
17	[illegible]	18.048	17.641
18	CAMPANIA	17.990	17.699
19	BASILICATA	16.296	15.736
[illegible]	CALABRIA	15.432	14.909
	ITALIA	26.685	25.978

FLASH

Pochi pretendenti per [illegible] di Napoli

I principali istituti di credito italiani non ne vogliono sapere di rilevare i settanta sportelli messi in vendita dal Banco di Napoli. «Non ci interessano - ha detto ieri il direttore generale della Banca [illegible] Roma, Antonio Nottola -, abbiamo già la più ampia rete sportellare [illegible] Italia». Secco diniego anche del vicepresidente e amministratore delegato [illegible] Credito Italiano, Egidio Giuseppe Bruno.

Unilever acquista [illegible] Helene Curtis

La divisione americana del gruppo Unilever ha annunciato di aver acquisito il gigante dei cosmetici Helene Curtis: l'operazione ha un valore di 70 dollari per azione, per un prezzo totale di 770 milioni di dollari, l'equivalente di oltre 1.200 [illegible]liardi di lire.

[illegible] nell'Agi i grandi costruttori

Le [illegible] maggiori aziende italiane attive nel settore delle costruzioni hanno fondato l'Associazione grandi imprese (Agi). Presidente [illegible] Dario Crespi (Impregilo), vicepresidenti Vittorio [illegible] Paola, Franco Nobili e Francesco Saverio Salini. Del comitato esecutivo fanno parte anche Michele Di Penta, Maurizio De Lieto, Alessandro Mazzi, Paolo Pizzarotti [illegible] Claudio Recchi.

Renault cresce con i camion

Renault ha registrato nel 1995 [illegible] fatturato consolidato di 184,1 miliardi di franchi (circa 55.250 miliardi di lire). I ricavi sono cresciuti mediamente dell'1,8% (-0,8% per la divisione auto e più 13,4% per i veicoli industriali, Rvi). [illegible] fatturato della divisione auto, che ha rappresentato il 74% dell'attività globale, s'è attestato a 136,4 miliardi di franchi, a fronte dei 32,9 miliardi della Rvi (veicoli industriali), le cui vendite [illegible] aumentate del 19,5% a 75.800 unità.

PORTFOLIO

Periodico dell'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

123

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Indirizzo Internet: http://www.arpnet.it/~cna
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, S. Busi, A. Ciavarra, B. Ebali, E. Forte, S. Maviglia, G. Micheletti, S. Notarrigo, D. Padroni, M. Ravaud. *Fotografie:* M. Fouchina. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Supervisione:* Laura Pinna. *Impaginazione:* Maria Concetta Gervasi. *Progetto grafico:* Franco Tuncati Adv

Scadenze

Sabato 17 febbraio
IVA - scambi intracomunitari: elenchi mensili
Presentazione dei modelli Intrastat per i contribuenti che nell'anno solare precedente hanno effettuato acquisti e/o cessioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 150 milioni.

Lunedì 19 febbraio
IVA - soggetti mensili
Liquidazione e versamento dell'IVA relativa al mese di gennaio '96.

Diario

Lunedì 19 febbraio
Acconciatori ed estetiste
Alle ore 21, presso la sala CNA "E.Carbotta", via Avellino 6 (6°piano), è convocata la riunione congiunta dei consigli provinciali di Federacconciatori e Federestetica.

Giovedì 22 febbraio
Assomeccanica
L'assemblea provinciale Assomeccanica è indetta alle ore 18 in prima convocazione e alle ore 21 in seconda convocazione, presso la sala CNA "E.Carbotta", via Avellino 6 (6°piano). All'ordine del giorno: il D.Lgs. 626, il rinnovo del CCNL, la trattenuta Inps del 10%, Sfortec, la banca dati subfornitura, i finanziamenti Cee e i fondi di rotazione.

Misure fiscali: critica la CNA

Queste le considerazioni su concordato e parametri

Con la Legge finanziaria 1996 il Parlamento ha deciso l'adozione dei cosiddetti "parametri", sostitutivi dei vecchi coefficienti presuntivi, che erano in realtà solo dei moltiplicatori, su cui la CNA aveva sempre espresso forti opposizione. Anche sui parametri il giudizio della CNA non può che essere critico, in quanto – pur rappresentando un passo avanti – continuano a rimanere nella logica della "media" delle dichiarazioni, senza nessun riferimento ai dati economico-aziendali, che costituiranno invece la struttura degli studi di settore.
Un punto su cui la CNA non si stancherà di insistere è che il Governo deve prima fissare i parametri, e in seguito calcolare il gettito possibile: È infatti inaccettabile e iniquo che vengano cambiate le regole del gioco a seconda del fabbisogno di cassa.
Il concordato '94 rappresenta un ulteriore drenaggio di risorse da settori economici – come l'artigianato – già pesantemente sottoposti a un carico fiscale eccessivo, in molti casi superiore addirittura al 50%.
Già nel novembre scorso la CNA espresse al Ministro delle Finanze le proprie pesanti obiezioni: nonostante ciò, nella "manovrina di assestamento" del '96 il provvedimento è stato prorogato, pur restringendo la platea dei soggetti interessati.
È evidente che siamo ancora di fronte al vecchio modo di procedere, che potrà essere modificato solo con la riforma fiscale. Studi di settore, semplificazione degli adempimenti, riduzione della pressione fiscale, far emergere i redditi dell'abusivismo: questi sono i punti più urgenti da realizzare perché la piccola impresa e l'artigianato possano continuare a produrre benessere e occupazione per il paese.

Italgas nel mirino Antitrust

Accolta dal Garante la segnalazione CNA/ANIM

Nel corso del '95 l'Italgas, distributore di gas metano in 1400 comuni italiani, ha avviato un'iniziativa per estendere la propria attività attraverso due società collegate (Si Servizi e Gas Energia) sul mercato della manutenzione a valle del contatore (verifica, manutenzione programmata di impianti termici e a gas), aperto invece alla libera concorrenza.
Il costo dei servizi forniti dalle due società collegate all'Italgas è fatturabile in bolletta. Le imprese artigiane di manutenzione hanno allora richiesto di poter ottenere anch'esse la possibilità di far rateizzare e fatturare il costo degli abbonamenti di manutenzione all'interno della normale bolletta di fornitura. È stato proprio il diniego espresso dall'Italgas a far scattare la segnalazione della CNA/ANIM al Garante della Libera Concorrenza e del Mercato, il quale ha accolto i rilievi espressi, ritenendo che il comportamento Italgas potesse configurarsi come abuso di posizione dominante detenuta dalla stessa Società sui mercati della distribuzione del gas metano, in violazione dell'art. 3 della L. 287/90. Ha deliberato inoltre di avviare nei confronti dell'Italgas l'istruttoria prevista dalla legge, che dovrà concludersi entro il 22 giugno prossimo.
La CNA/ANIM valuta positivamente questo primo risultato, specialmente per le interessanti motivazioni esplicitate dal Garante a sostegno della propria decisione, utili al dibattito in corso sul tema della privatizzazione dei pubblici esercizi e di attività connesse.
Illustreremo i futuri sviluppi dell'iniziativa su Portfolio: per informazioni contattare Renato Boninsegni, tel. 011/4617604.

Avviso EPASA

Riguarda tutti i pensionandi

Si ricorda che potranno andare in pensione il 1/4/96 gli artigiani, commercianti, coltivatori diretti e dipendenti che abbiano maturato i 35 anni di contributi lavorativi entro il 31/12/94 e abbiano meno di 57 anni di età.
Il 1/7/96 sarà la volta di tutti gli artigiani, commercianti, coltivatori diretti e dipendenti che abbiano maturato i 35 anni di contributi lavorativi entro il 1995 e abbiano un'età pari o superiore ai 57 anni.
Il 1/10/96 potranno andare in pensione i dipendenti con meno di 57 anni di età che abbiano maturato il diritto entro il 1995, con 35 anni di anzianità contributiva, e i lavoratori autonomi che abbiano almeno 55 anni di età.
Gli uffici dell'Epasa sono a disposizione per chiarimenti in merito e per la presentazione e l'inoltro della domanda di pensione all'Inps.

Artigiancassa

Il consuntivo dell'anno 1995

L'anno passato è stato particolarmente impegnativo per l'Artigiancassa, a causa dell'incremento della domanda ordinaria, ma soprattutto della gestione degli interventi agevolativi a favore delle imprese artigiane colpite dall'alluvione. Questi i dati operativi aggiornati al dicembre '95, comunicatici da Santoro Maviglia, Vicepresidente del Comitato Tecnico Artigiancassa. Le domande di finanziamento ordinarie sono state 3.015, per un importo di circa 172 miliardi di lire. Le domande di leasing ordinarie sono state 2.027, per 131 miliardi. Le domande di finanziamento a tasso agevolato del 3%, in base alla legge sugli interventi in favore delle imprese artigiane colpite da calamità naturale (legge 35/95, art.3) sono state 1.025 per circa 117 miliardi. Sono pervenute 2.097 domande di contributo in conto capitale (legge 35/95, art.3 bis), per un importo complessivo di circa 203 miliardi. Sono infine state 803, per un totale di 37 miliardi, le domande di integrazione in conto capitale (legge 438/95). Questa attività deliberativa del Comitato Tecnico Regionale è stata possibile grazie all'impegno dei funzionari e degli impiegati dell'Ufficio. Va inoltre ricordato che il plafond di contributo ordinario disponibile per l'esercizio 1996 ammonta a circa 22 miliardi di lire. Gli artigiani che intendessero fare investimenti possono rivolgersi presso gli uffici CNA.

Approvato il bilancio della Regione

I giudizi e i suggerimenti della CNA

Sono stati approvati dal Consiglio Regionale del Piemonte il bilancio di previsione e la legge finanziaria per l'anno 1996, e all'artigianato sono state destinate risorse per un ammontare complessivo di circa 20 miliardi di lire.
Questo stanziamento è stato possibile grazie all'iniziativa unitaria promossa dalla CNA e dalle altre confederazioni dell'artigianato, che hanno – in sede di consultazione – aspramente criticato la precedente proposta, che vedeva risorse nettamente inferiori per la categoria.
In occasione delle consultazioni, avevamo evidenziato come all'artigianato non potessero essere assegnate risorse inferiori agli stanziamenti decisi con il bilancio preventivo 1995. Apprezziamo quindi la disponibilità dimostrata dal Consiglio Regionale che, su proposta dell'assessore Matteo Viglietta, accogliendo in parte le nostre indicazione, ha aumentato lo stanziamento.
Le voci principali relative alle spese di investimento per lo sviluppo e la qualificazione del settore sono le seguenti. Realizzazione di aree attrezzate e insediamenti produttivi, lire 800 milioni; fondo rotativo per agevolare l'accesso al credito (legge 30/94), 5.740 milioni; finanziamenti Artigiancassa, 5.000 milioni; Osservatorio sui fenomeni economici per l'artigianato, 600 milioni; potenziamento Cooperative Artigiane di Garanzia e Consorzio Fidi, 1.500 milioni; convenzione fra Regione e Camere di Commercio per la prestazione di servizi di promozione e di assistenza, nonché per la tenuta degli Albi artigiani, 6.100 milioni.
La CNA si impegnerà affinché con l'assestamento del bilancio si reperiscano ulteriori risorse per finanziare il comparto artigiano in modo più rispondente alle sue esigenze, trovando spazio per una proposta progettuale per il potenziamento delle strutture consortili e per il funzionamento del Centro Regionale delle Forme Associate, così come impegni di spesa a favore dell'artigianato artistico e tradizionale, che altrimenti rischia di scomparire.
In conclusione, vogliamo ricordare come l'artigianato sia materia di esclusiva competenza regionale, e che pertanto costituisca un banco di prova per verificare la capacità della Regione di intervenire sulle dinamiche economiche, anche in vista di una riforma in senso federalista delle competenze attribuite alle Regioni.

PORTFOLIO SU INTERNET
Indirizzo: http://www.arpnet.it/~cna

La Provincia per l'industria

Un seminario su azioni e strumenti

La Provincia di Torino ha organizzato per mercoledì 21 febbraio, al Centro Congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8, un seminario propositivo intitolato "Azioni, strumenti, istituzioni della politica locale per l'industria. Fra Torino e l'Europa".

L'iniziativa viene introdotta dall'Assessore Provinciale all'Economia e al Lavoro Marco Camoletto, che intende affrontare le possibilità di rafforzare il tessuto imprenditoriale torinese in coincidenza con gli stanziamenti europei destinati al nostro territorio nell'ambito del Reg. 2081/93, aprendo ad occasioni di promozione tecnologica e organizzativa del sistema locale delle imprese. Il seminario rappresenta un'occasione di confronto, ed è rivolto ad amministratori locali, operatori industriali e sindacali.
I lavori, che iniziano alle 9,15 e terminano oltre le 18, prevedono in mattinata vari interventi su Distretti Tecnologici e Parchi Industriali, mentre nel pomeriggio si avranno i contributi di ospiti europei su analoghe esperienze avviate in Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna. Per maggiori informazioni, contattare la segreteria organizzativa, tel. 011/4733816.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.
Il nostro Numero Verde 1678-12040 è a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Lavoro notturno

In panifici e pasticcerie

Con l'approvazione, da parte del Senato, della Legge Comunitaria 1994, art. 41, è stata abolita la Legge 105 del 22 marzo 1908, che vietava di lavorare e far lavorare nei panifici e nelle pasticcerie nelle ore notturne, comprese fra le 21 e le 4, ad eccezione del sabato.
Decade finalmente una legge assurda e anacronistica, che penalizzava il settore esponendo gli operatori a continue contestazioni e sanzioni rilevanti.
Per ulteriori informazioni, rivolgersi al dottor Stefano Busi, segretario provinciale della CNA/alimentaristi, tel. 011/4617603.

Compatibilità elettromagnetica

Direttiva Cee 89/336

Dal 1° gennaio '96 è in vigore la direttiva Cee 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica di tutti i prodotti industriali, recepita in Italia da decreto legislativo 476/92.
Prevede determinate regole sulla sicurezza, specie per quanto riguarda i disturbi radio, il cui rispetto è suggellato da dichiarazione di conformità e Marchio Ce.
La direttiva si applica a tutti gli apparecchi nuovi che possono creare emissione elettromagnetica, o a quelli rimessi a nuovo fabbricati nell'Unione Europea, e anche a quelli usati importati da paesi terzi. Viceversa, il d. Lgs. 476 non si applica ai materiali di ricambio destinati alla manutenzione e riparazione necessari al funzionamento degli impianti e dei sistemi messi in esercizio entro il 31/12/95 in base alla vecchia normativa.
Per ulteriori informazioni sull'argomento contattare il dottor Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Cellulite: ecco gli ultrasuoni

Novità Adige per gli operatori del settore estetica

La lotta alla cellulite attraverso gli ultrasuoni non è una novità: da anni se ne è constatata l'efficacia, ed è ormai un trattamento ampiamente diffuso. L'ultima novità nel settore, progettata, realizzata e distribuita dalla Adige, è Celluson 3, uno strumento caratterizzato da numerosi quarzi distribuiti sulle placche emittenti, che fanno risparmiare tempo all'operatore.
La ditta Adige, da sempre attiva nel settore estetica, è in grado di fornire qualunque soluzione e consulenza nel campo, con un'esperienza maturata in anni di gestione di istituti: conoscere direttamente i problemi degli operatori del settore è la marcia in più che consente all'Adige di essere il fornitore e partner ideale per chi lavora nel mondo della bellezza. Condizioni particolari per i soci CNA. Adige è a Torino, in via Morghen 35, tel. 7493831.

Bellezza Estetica Europa

In marzo a Roma il convegno nazionale

La quinta edizione del convegno "Bellezza Estetica in Europa '96", organizzato dalla CNA/Federestetica a Roma dal 23 al 25 marzo prossimi, presso il Residence Ripetta, ha lo scopo di fornire alle estetiste italiane le informazioni necessarie alla crescita professionale della categoria, e di promuovere lo scambio di idee, esperienze e suggerimenti fra colleghe.
Nelle tre giornate si avvicenderanno numerosi relatori, fra cui docenti universitari, medici, cosmetologi, psicologi, esperti di formazione e organizzazione, musicoterapeuti. Verranno trattati i temi della professione, presentate nuove tecniche, i risultati di ricerche scientifiche, metodologie di lavoro, argomenti di attualità come il decreto 626 sulla sicurezza, il credito, etc.
La quota di iscrizione per i tre giorni è di lire 150.000 + Iva, e comprende

anche il kit e i materiali congressuali, il pranzo di domenica e l'attestato di partecipazione. Per le partecipanti che abitano fuori Roma sono state ottenute tariffe convenzionate presso alcuni hotels.
Per ulteriori informazioni, e per l'iscrizione, contattare Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Numero Verde
1678-12040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

[illegible] ARBITRA TORINO-INTER

MILANO. Questi gli arbitri che dirigeranno domenica in serie A: Cagliari-Samp: Stafoggia; Cremonese-Fiorentina: Collina; Lazio-Roma (20,30): Nicchi; Milan-Bari: Bettin; Napoli-Juve: Trossi; Parma-Padova: Borriello; Piacenza-Atalanta: Cinciripini; Toro-Inter: Braschi (foto); Vicenza-Udinese: Racalbuto.

CARDONA DIRIGE CESENA-ANCONA

MILANO. Arbitri domenica in B: Cesena-Ancona: Cardona (foto); Andria-Palermo: De Prisco; Foggia-Avellino: Dagnello; Genoa-Perugia: Serena; Lucchese-Pistoiese: Boggi; Pescara-Chievo: Lana; Reggiana-Cosenza: Quartuccio; Reggina-Bologna: Rosica; Salernitana-Venezia: Franceschini; Verona-Brescia: Bolognino.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale	Ora	Programma	Canale
7,00	Sport center, notiziario	Tele+2	16,15	**Hockey.** Nhl: Florida-Detroit	Tele+2
9,00	Fitness	Tele+2	[illegible]	[illegible]udio sport	Italia 1
10,00	**Football.** Ncaa Hula Bowl	Tele+2	[illegible]	[illegible]	[illegible]
12,00	**Basket.** Coppa Korac: Villeurbanne-Stefanel	Tele+2	19,50	Tmc sport	Tmc
12,30	**Basket.** Korac: Teamsystem-Efes	Tele+2	[illegible]	[illegible]rt + prepartita	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1	20,30	Tg1, lo sport	[illegible]
13,15	Tmc sport	Tmc	20,30	**Basket.** Buckler-Real Madrid	Tele+2
14,30	Coast to Coast, il meglio dello sport made in Usa	Tele+2	20,40	**Calcio.** Fiorentina-Inter	[illegible]
15,00	**Basket** Ncaa: Villanova-Syracuse	Tele+2	22,00	**Basket.** Benetton-Iraklis	Tele+2
[illegible]	Pomeriggio sportivo, nel program[illegible] **Auto** (speciale Formula 1); **Tiro con l'arco, Ciclismo, Sci**	[illegible]	23,30	[illegible] Sierra [illegible]	[illegible]
			23,30	Speciale Fiesta Nevada	Vm
			24,00	Telesport	Tele+2
			0,30	**Basket.** Buckler-Real Madrid	Tele+2
			0,40	Italia 1 sport e Studio sport	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 15 Febbraio 1996 31

Movimentata successione del tecnico dimissionario, che ha vissuto in silenzio il primo giorno da disoccupato

Cagliari show

Ritorna l'allenatore che se n'era andato litigando dopo avere sfiorato la zona-Uefa

Chiamato Reja poi preso Giorgi E Trap si nasconde

CAGLIARI
DAL [illegible] INVIATO

Che sconquasso, il dopo-Trap! Mentre il tecnico ha vissuto, a Cu[illegible] e dintorni, la prima giornata da disoccupato della sua vita, Cagliari e il Cagliari hanno rischiato di sprofondare nel caos. La città è divisa: per metà non [illegible] i metodi spregiudicati [illegible] yuppy di Massimo Cellino, molti hanno voluto scavare dietro le quinte, [illegible] credendo alla sbandierata spontaneità delle dimissioni di Trapattoni, a quell'addio così sospetto. Perché tanti sapevano che covava aria di fronda e che proprio Cellino indirettamente l'alimentava.

Il presidente, però, non ha avuto tempo di badare alle chiacchiere: dopo [illegible] congedato il Trap (un divorzio celebrato da Cellino invitando tutta la squadra [illegible] ristorante del pesce buono, con qualche brindisi ambiguo) ha vissuto ore frenetiche alla ricerca di un sostituto. Un avvincente ed esilarante serial a puntate.

La prima, martedì sera. Comu[illegible] ufficiale: [illegible] Cagliari [illegible] è in grado di indicare a breve un sostituto, perché la decisione [illegible] a sorpresa». [illegible] seconda, [illegible]tedì notte. Soffiata agli [illegible]ci: «Arriverà Reja, domani la firma e la presentazione». Ed è effettivamente arrivato, ieri mattina, Edoardo Reja, goriziano, senza squadra (l'ultima fu il Lecce per [illegible] di due mesi). Appuntamento da Cellino, fumata bianca? No, ne[illegible] Cacciato prima ancora di [illegible] assunto. Poi la terza puntata: il nome giusto, finalmente. Tocca a Bruno Giorgi sostituire Trapattoni. Partirà stamane da Reggio Emilia, firmerà e incontrerà subito la squadra al S. Elia. [illegible] preteso un contratto anche per la prossima stagione, prima di dichiararsi telefonicamente entusiasta: «Torno con enorme piacere, la [illegible] va affrontata [illegible] serietà anche se non è pericolante. Bisogna mettere degli argini, prima che sia tardi. Mi preoccupa la sperequazione tra gol fatti e subiti. E l'assenza di una punta centrale».

Bruno Giorgi ha 55 anni, la passata stagione non ha allenato

Cellino ha finito per richiamare il tecnico con cui [illegible] litigato due anni fa, a zona-Uefa sfiorata. E che era nella lista dei nemici. Che cosa è successo? Lo ha spiegato, in conferenza stampa, lo stesso presidente, riemerso da due giorni di limbo silenzioso: [illegible] mistero. Giorgi era la prima scelta, ma avevo il timore che non accettasse per una sorta di remora legata a qualche vecchia incomprensione. Così avevamo contattato Reja, che martedì notte ho [illegible] a Cagliari per [illegible] colloquio. Però quando mi hanno riferito che Giorgi era pronto a tornare, gli ho immediatamente telefonato, l'ho sentito pieno di entusiasmo ed abbiamo concluso. Ringrazio Reja, si è dimostrato splendido». Che altro mai avrebbe potuto fare?

Cellino ha dedicato pubblici attestati di stima a Trap, proprio per ribadire [illegible] di un distacco amichevole (ed [illegible] eventuali turbolenze [illegible] i tifosi): «E' un grande, ne ho avuto riprova anche in questa circostanza. Non [illegible] voluto nemmeno incontrarlo, martedì mattina; temevo potesse succedere qualcosa, [illegible] poi è accaduto. E' stato lui a rimettere il mandato. Si è sacrificato per tutti, con un gesto che gli fa [illegible]. E [illegible]: «Sarebbe bastato qualche risultato per dare la svolta di cui parlava; [illegible] addirittura [illegible] prolungamento del contratto». Che però Trap [illegible] rifiutato.

Gran finale: «Qualcuno ha scritto che bisognerebbe cacciare Cellino e metà squadra: è un'opinione che condivido, ma purtroppo non realizzabile». Come dire: cacciate i soldi, o chiudete il becco.

Giovanni Trapattoni ha 56 anni: in carriera ha vinto tutto

Mentre a Cagliari andava in onda il grande show della Nuova Frontiera («Il calcio moderno è così, tritura tutto»), Gianni Trapattoni giocava a nascondino. Ha tenuto tutti per sé, per la famiglia e per gli amici più intimi, i sentimenti [illegible] giorno dopo. Una sola frase: «Voglio stare per un po' lontano dai riflettori». Infatti ha declinato i numerosi inviti televisivi che gli sono subito piovuti: per [illegible] farà il commentatore. Cellulare [illegible] segreteria telefonica «selezionante», inutile l'attesa [illegible] giornalisti e dei fotografi (neanche fosse Pacciani) davanti alla villetta nel verde di via dei Tigli, Cusano. Ha chiamato Sergio Brio: «L'ho [illegible] molto sereno - dice il suo vice, che [illegible] preparando i bagagli, a Cagliari -; un uomo come lui non meritava di chiudere così. E io, che [illegible] arrivato [illegible] Giovanni, me ne vado». La prossima settimana toccherà al Trap il trasloco. Ieri [illegible] s'è annoiato. Edicola, commercialista, [illegible] salto alla Batti's di Cinisello, l'azienda di marmitte di [illegible] è socio con l'amico Pasquale, al quale ha manifestato «grande stima per i cagliaritani e amarezza per [illegible] essere riuscito a far decollare la squadra». Sembrava impossibile: [illegible] giornata [illegible] dedicare ai figli Alberto e Alessandra, al nipotino Tommaso. E [illegible] moglie Paola, tornata giusto in tempo da un viaggio in Israele: ieri era S. Valentino. Il primo senza il calcio di mezzo. Quanto durerà?

Piero Bianco

SCI-CAOS

[illegible]
MONDIALI
[illegible]

Assurdo incidente in prova: la russa Lebedeva si frattura tibia e perone; gamba rotta anche per l'uomo Fis

A fianco la sequenza televisiva del pauroso incidente sulla pista di Sierra Nevada: Tatiana Lebedeva si affaccia al salto Jeronimo [illegible] trova davanti la strada sbarrata da Harald Schoenhaar. L'impatto è inevitabile e drammatico. In basso i primi [illegible] alla sciatrice russa

Si schianta a 100 all'ora contro un giudice in pista

La Kostner ha sfiorato lo scontro: era scesa solo 30 secondi prima

[illegible] NEVADA

ANCORA una volta si è sfiorato il dramma. Nello sci capita troppo spesso e proprio per colpa di quegli uomini, cioè dei signori della Fis, che dovrebbero invece spendere [illegible] la loro [illegible] non a far soldi ma a garantire la sicurezza degli atleti. La [illegible] Tatiana Lebedeva, 22 anni, ieri mattina durante le prove [illegible] discesa, si è schiantata in volo dopo il salto di Jeronimo contro il membro della giuria [illegible] Schoenhaar che stava incredibilmente nel bel mezzo della pista. Un impatto tremendo. I due sono stati trasportati immediatamente all'ospedale di Granada. Questa la diagnosi: frattura [illegible] perone e della tibia della gamba destra e [illegible] metacarpo del piede destro per la sciatrice, frattura scomposta della tibia e del perone della gamba [illegible] per il giudice. Entrambi dovranno essere operati. Ma tutto sommato, visto quel che è accaduto, e come, le cose potevano concludersi in maniera assai più drammatica.

«Dobbiamo ringraziare Dio che Tatiana [illegible] sia morta» ha detto l'allenatore russo Leonid Tjagachov. E il responsabile azzurro Piermario Calcamuggi ha aggiunto: «Se il salto era lo stesso del superG, cioè più alto, gli tagliava la testa con gli sci».

Tatiana stava in pista con il numero 30. Una trentina di secondi prima, [illegible] il 29, [illegible] scesa Isolde Kostner, la quale fra l'altro ha fatto segnare il tempo migliore. Per una fortunata coincidenza, Isi [illegible] ha scelto il 30 co[illegible] al contrario è solita fare in prova. E' stato uno dei tecnici a decidere per il 29, forse un segno [illegible] destino. «E' stato un colpo di fortuna troppo grosso perfino da immaginare» ha detto Isi, ancora sconvolta per lo scampato pericolo. A causa delle [illegible] che avvolgevano a tratti la pista, la giuria aveva ordinato alle concorrenti di partire ogni 40". «Una [illegible] pericolosa: c'erano tre atlete contemporaneamente sul percorso» ha detto Bibi Pe[illegible]. E a quel punto, con Tatiana lanciata in pista, l'incidente.

Piombata a cento all'ora sul salto di Jeronimo, la [illegible] si è trovata improvvisamente di fronte, poco sotto, il tedesco Schoenhaar che in compagnia di un altro giudice, Dieter Wiesler, anche lui tedesco, [illegible] entrato sciaguratamente in pista. Lo scontro è stato terribile, un'esplosione. Tatiana ha urlato, ha letteralmente inforcato l'uomo Fis ed entrambi [illegible] volati in aria. Uno sci della [illegible] si è spezzato in tre parti, la ragazza è scivolata per [illegible] continaio di metri sulla [illegible]. Pianti, lacrime, dolore. Karl Schranz è stato fra i primi ad accorrere: «Cose del genere non dovrebbero accadere. La colpa è di quei due che forse non hanno calcolato bene i tempi» ha detto l'ex campione austriaco. E Tjagachov, anche lui subito in pista, ha commentato: «E' un giorno triste per i Mondiali; ma cosa ci facevano i giudici in pista?».

Già, cosa ci facevano? «La giuria ha dato lo start-stop via radio [illegible] forse lei era già partita - ha detto Gianfranco Kasper, segretario generale della Fis riconoscendo fra le righe che l'annuncio è stato dato in ritardo -. In ogni caso Schoenhaar non [illegible] alcun diritto di essere in quel punto del percorso e tanto meno poteva [illegible] in pista. La colpa è sua al 100%. Eppure è un [illegible] di grande esperienza: l'[illegible] risposta che posso dare è che abbia avuto un black-out totale». Che sia cioè rimbecillito di colpo, ma la spiegazione non [illegible] affatto. Ieri in [illegible] alla Federazione [illegible] stati molti ad [illegible] black-out.

Non potendo [illegible] qualcun altro, stavolta i padroni del [illegible] hanno fatto professione di umiltà. «Non abbiamo [illegible] scusa, il comitato organizzatore non c'entra. L'uomo in pista era uno [illegible] Fis. Dunque ci assumiamo tutte le responsabilità civili, economiche e legali» ha detto Kasper aggiungendo che la federazione [illegible] sarà adeguatamente risarcita. Poi ha assicurato maggior rigidità e disciplina per quanto riguarda l'assurda presenza in pista di personaggi assortiti. Un po' in ritardo, visti i precedenti. A Veysonnaz, a metà [illegible] giusto per ricordare episodi recenti, Perathoner e Girardelli rischiarono di investire persone che passeggiavano in pista, soldati e maestri di sci. E martedì in superG lo [illegible] Perathoner e Foser sono andati vicinissimi allo [illegible] con addetti alle piste, incoscienti per troppo zelo e poco cervello.

Carlo Coscia

Il portiere della Juve lancia messaggi [illegible] chi si lamenta troppo del turn over utilizzato da Lippi

Peruzzi: [illegible] o ci spacchiamo

«Puoi anche litigare, ma non farlo sapere»

Peruzzi, portiere bianconero

TORINO. «Non parlerò più di turn over», ha detto Lippi cercando di troncare sul nascere ogni nuovo accenno di polemica. Evidentemente Marcello si illudeva che la trasparenza fosse [illegible] modo giusto per far digerire ai suoi scelte impopolari, [illegible] necessarie. Invece Lippi deve ricredersi. Troppi sfoghi, troppi malintesi. Così il silenzio, almeno sull'argomento di cui sopra, diventa l'antidoto contro i veleni prodotti da chi si lamenta. Un atteggiamento di assoluta prudenza, che è piaciuto alla società, da parte [illegible] sollecita nel chiedere ai giocatori di limitare al minimo le esternazioni polemiche. Gli sfoghi di Sousa e Vierchowod sono stati giudicati intempestivi e sbagliati nei modi.

Dunque, una Juve che si vota al calcio spettacolo sul campo e poi fa catenaccio dietro le quinte. Lo stesso Lippi, [illegible] la decisione di concedersi ai media soltanto il martedì [illegible] sabato, ha confermato questa nuova tendenza. Che non è un segnale di debolezza, ma può contribuire a ricreare quella compattezza di gruppo che la Juve ha sempre sbandierato come uno dei segreti del suo successo. E invece [illegible] gli ultimi mesi lo spogliatoio è apparso meno granitico. Ma nessuno lo ammette. Fa parte dei segreti del calcio. O meglio, delle bugie del medesimo.

Peruzzi, in proposito, espone un'interessante teoria: «Nel nostro mondo [illegible] dicono bugie con una tale convinzione che finiscono per diventare mezze verità. Del resto a noi va bene così per evitare inutili polemiche. Poi magari litighiamo tutti i giorni, ma l'importante è che non [illegible] sappia in giro. In proposito mi ha colpito una frase di Moratti. Il presidente dell'Inter ha detto di essersi stupito di come nel calcio le bugie [illegible] dette con tanta [illegible]ità. Confermo che ha ragione».

[illegible] né Sousa né Vierchowod mentivano quando hanno reso pubblico il proprio malumore. Su questo pure Peruzzi concorda: «Quando vinci un campionato ci sono diciotto, venti giocatori che se prima si sentivano grandi dopo si sentono più grandi ancora. Se poi nel campionato successivo, per un motivo o per l'altro, devono andare in panchina, è normale che si sentano delusi. A quel punto scatta la molla dell'orgoglio e, di conseguenza, la protesta».

Per Peruzzi il censore è un atteggiamento sbagliato. Infatti [illegible] compagni dal lamento facile [illegible] un messaggio preciso: «Io credo che non sia giusto creare [illegible] caso se per una volta si [illegible] in panchina. E' un modo di fare che è poco costruttivo [illegible] danneggia la squadra. Prima di rifugiarsi [illegible] un'intervista-sfogo [illegible] meglio parlarne con l'allenatore e cercare di chiarire tutto. [illegible] chi ha parlato, dico che poteva evitarselo. Così si rischia la spaccatura». Ma da qui a dire che la Juve è una squadra divisa in partiti e partitini ne corre. Peruzzi assicura che per ora non ci [illegible] spaccature: «Il gruppo [illegible] è lacerato. Purtroppo, quando i risultati non arrivano tutto si ingigantisce. Ma qui nessuno pensa a se stesso».

Il portiere crede che il peggio sia passato: «Domenica ho visto segnali molto positivi. Purtroppo stiamo perdendo lo scudetto fuori casa, quindi se anche do[illegible] va male significa che la guarigione non è così completa come potrebbe sembrare. Il fatto è che è più facile guarire quando si individua [illegible] problema particolare. Invece la Juventus ha [illegible] miriade di problemini che [illegible] lungo andare possono diventare fatali».

Dunque, Napoli come altra tappa della speranza. La Juve in attesa di ritornare padrona in campionato, è padrona dei cieli. Per il viaggio di andata, sabato, l'Alitalia ha allestito un volo di linea molto particolare per Vialli e compagni: aperto alla squadra e al suo seguito, ma chiuso ai comuni mortali. Il ritorno avverrà con il volo Az 1823 anticipato di venticinque minuti rispetto all'orario normale, proprio per accontentare i bianconeri. Avvertono all'Alitalia: «Per noi [illegible] un piacere [illegible]ere la Juve a bordo dei nostri aerei. E comunque tutti i passeggeri sono già stati avvertiti del cambiamento di orario. Quindi nulla di strano».

Fabio Vergnano

[illegible]

Oggi test a Orbassano

Pelè fa prog[illegible] forse [illegible] in [illegible] già [illegible] l'Inter

TORINO. Cristallini è il giocatore più ammonito della serie A. Con il cartellino giallo rimediato a Marassi contro la Sampdoria è giunto a quota dieci e ieri [illegible] Giudice sportivo l'ha di nuovo diffidato: al prossimo il granata sarà squalificato. Dopo di che, ogni due ammonizioni il granata sarà appiedato per una domenica. E pensare che «Cristallo» l'anno scorso [illegible] stato uno dei calciatori più corretti.

Come mai, adesso, questa trasformazione? «Mah, forse sono diventato più grintoso - risponde il centrocampista del Torino - o forse si tratta soltanto di un caso. Alcuni cartellini erano sacrosanti e altri, al contrario, molto ingiusti. Quali? Beh, lasciamo perdere, meglio [illegible] fare polemiche altrimenti [illegible] mia situazione peggiora e va a finire che mi ritrovo nel mirino degli arbitri».

Probabilmente, è già accaduto. «Ad ogni modo - continua Cristallini - l'ammonizione non è diventata un incubo, non sono condizionato dalla paura [illegible] cartellino giallo, ci mancherebbe. Certo, lo so che con addosso la diffida al primo fallo evidente sarò costretto a star fermo la partita successiva, ma guai [illegible] andassi in campo frenato da questa paura. Non succederà [illegible]ai, sarebbe delittuoso rinunciare alla grinta, soprattutto nella [illegible] in cui ci ritroviamo: quindi, anche contro l'Inter continuerò a giocare come il solito». Intanto, migliora la caviglia di Pelé, però [illegible] all'ultimo momento sapremo [illegible] Abedi ci sarà contro i nerazzurri. Oggi, a Orbassano (ore 15) amichevole contro i dilettanti del S. Mauro. **[c. g.]**

[illegible]

SPORT [illegible]

MORTO BOB [illegible]. Il leggendario allenatore del Liverpool Bob Paisley è morto a 77 anni dopo lunga malattia. Dal '74 all'83 vinse 6 scudetti, 3 Coppe Campioni, [illegible] Coppe di Lega e 1 Coppa Uefa.

VIAREGGIO: TORO OK. Ottavi: Toro-Parma 8-6 rig. (3-3); Fiorentina-Cagliari 5-4 rig. (0-0); Lazio-Palermo 1-0; Cesena-Cosenza [illegible]-1; Brescia-Juve 4-2; Atalanta-Bari 2-1; ripescate Parma e Bari. Oggi quarti: Parma-Fiorentina (a Viareggio); Torino-Lazio (ad Asciano); Bari-Cesena (a Porcari); Atalanta-Brescia [illegible] Calenzano).

LA ROMA [illegible]. [illegible] 19enne Raul ha rifiutato l'aggiornamento del contratto offertogli dal Real Madrid (cui è legato fino al 2000): vuole essere ceduto e ha reso noto che la Roma sarebbe interessata a lui. Raul riceva oggi 380 milioni l'anno.

Il madridista Raul

SFORZA-THURAM PER L'INTER. La società di Moratti ha aperto una trattativa col [illegible] per Lilian Thuram, 24enne stopper di colore guadalupano: chiesti 11 miliardi, offerti 8. Hogdson insiste anche per Ciriaco Sforza, 26enne centrocampista svizzero del Bayern: richiesti 16 miliardi.

I BIANCONERI E IL PAPA. Gli juventini hanno chiesto di [illegible] ricevuti dal Papa. A far da tramite con [illegible] Santa Sede è don Monti, padre spirituale d[illegible] bianconeri. L'incontro forse [illegible] maggio, in occasione di Roma-Juve

RECUPERO IN C2. Lumezzane-Pavia 0-0, recupero 17ª di C2 girone A.

MILAN SENZA BAGGIO. Capello ha annunciato che contro il Bari Roberto Baggio non giocherà [illegible] causa del mal di schiena: al suo posto sarà Simone a completare il tridente; Eranio rileverà Panucci, squalificato.

Robi Baggio è ko

[illegible] BOGHOSSIAN. Il centrocampista del Napoli Boghossian è stato operato a Marsiglia al menisco, in artroscopia. Tornerà a giocare tra un mese.

F1: HILL VELOCE [illegible]. Hill (Williams: 1'23''66) ha girato all'Estoril col miglior tempo nei test; Prost (McLaren) 1'25''27 e Lamy (Minardi) 1'26''92.

CICLISMO: VINCE COLONNA. [illegible]a 4ª tappa del Challenge di Maiorca, successo di Federico Colonna.

TRIS DA 3 MILIONI. Combinazione vincente 14-17-11, quota 3.302.000 lire.

L'EMIGRANTE D'ORO

Galderisi convinto da Lalas, va a giocare con lui [illegible] Boston

[illegible]: farò grande l'America

«Il calcio m'ha dato molto, ora voglio dare io qualcosa al calcio di laggiù»
Alexy: non capisco perché qui mi pagano tanto per farmi stare in tribuna

Giuseppe Galderisi ha 33 [illegible] ha giocato nella Juve nel Verona nel Milan nella Lazio e infine nel Padova

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Innaffia tutti agitando la bottiglia di champagne, come i piloti di F1 sul podio: «Così non vi scorderete di me». Parte, Nanu. Parte, a quasi 33 anni, per gli States. Non ha bisogno dei dollari. E neppure di nuovi successi. Beppe Galderisi da Salerno ha avuto tutto, o quasi: tre volte campione d'Italia (due con la Juve, una [illegible] Verona), un Mondiale da titolare in Messico. Esordì che era un bambino, Bettega giocava ancora. Lascia l'Italia con la bella moglie Perla e il figlio Andrea, mentre l'idolo delle folle è diventato Del Piero, suo compagno a Padova fino a tre anni fa. In mezzo anche il miracolo Verona, [illegible] scudetto dei poveri, e qualche momento-no, come la stagione [illegible] Milan di Liedholm, precettato dall'esordiente Berlusconi dopo il «no» di Vialli.

Va [illegible] Boston [illegible] l'amico Alexy Lalas. Giocherà per due estati con i New England Revolution. In ritiro a marzo, in campo a metà aprile. E' il primo italiano (lo seguirà Donadoni a giugno) a ripetere quanto fe[illegible] oltre dieci anni fa Roberto Bettega e poi Morini e Chinaglia. «Stavolta - dice - con migliori prospettive. Finalmente il campionato Usa non è un'utopia. Il calcio mi [illegible] dato molto, è giusto che dia io qualcosa al calcio di laggiù».

Lo chiamarono «Golderisi». Tre sberle al Milan in una sola partita. Teneva il posto caldo al futuro Pablito, sotto squalifica: 24 partite e [illegible] reti in bianconero. Poi Verona, 110 gare e 28 g[illegible]. Ma è Padova il santuario preferito. Lascia dopo 197 presenze fra A e B, 50 bersagli centrati: «Ho conosciuto tutto, nella mia carriera. L'errore di credermi arrivato a 19 anni, l'esilio a Verona condito dalla gioia dello scudetto con Bagnoli (tra [illegible] lui ba[illegible] per capirci), perfi[illegible] la disoccupazione a pochi mesi di distanza dall'ultima maglia az[illegible]. Padova mi ha allungato una mano, io credo di averla restituita con calore portando la squadra in A. Padova è la mia città. Qui tornerò, vorrei provare a fare l'allenatore, [illegible] non credo che sarà la mia strada». Il presidente Giordani gli ha garantito un futuro da dirigente anche se sta trattando la cessione del club e si sa come tutto possa cambiare in due anni.

«L'Appiani è stato il mio stadio, lì [illegible] sentivo imbattibile», prosegue. Galderisi, Di Livio e Nunziata, che trio! Con la serie A, con l'arrivo di Vlaovic, nell'Euganeo così grande [illegible] vuoto, Nanu si è sentito sperso. E ha accettato l'ultima sfida. L'America. Raccontata nelle lunghe notti in ritiro da Lalas che ora l'accompagnerà [illegible] questa avventura: «Alexy è una potenza, è riuscito a convincere la Lega, ci hanno messi insieme a Boston, la città più europea d'America. Musica e calcio, io metto le parole, lui i suoni».

Galderisi emigra e Lalas torna [illegible] casa. Con Nanu, Padova perde una bandiera, con l'americano una scommessa: «Non abbiamo saputo sfruttare appieno il ritorno d'immagine che Alexy aveva catapultato sulla città del Santo. Antonio e Lalas, per questo è conosciuta oggi [illegible] mondo Padova», dice Giordani non senza retorica. [illegible] emoziona Lalas: [illegible] mi ha sempre rimproverato per [illegible] mio abbigliamento fuori ordinanza. Ecco, presidente, il mio regalo: uno scarpone, l'altro lo tengo io». Poi, ai cronisti: «Non sono felice di partire, ma devo farlo. Per me non giocare era impossibile: non riuscivo a capire perché prendevo tanti soldi e la domenica stavo in tribuna».

Galderisi forse guadagnerà a Boston qualche dollaro in più, «ma per me è importante tornare arricchito da un'esperienza che mi darà un ulteriore contributo sulla strada della maturità». Lalas prenderà qualche dollaro in meno del lauto contratto italiano, «ma sarò di nuovo a casa, libero di suonare, vestirmi come voglio, divertirmi».

Franco Badolato

IL GIUDICE

A Panucci 2 turni

Samp multata [illegible] la [illegible] [illegible] Casarin

MILANO. Tre milioni di multa alla Samp per lo striscione contro Casarin. Inflitte multe più salate per le intemperanze dei tifosi a Lazio (15 milioni), Fiorentina (12), Bari (6) e Napoli (5). Il Giudice ha sospeso per [illegible] turni Panucci (Milan) e per uno Pari (Napoli), Batistuta (Fiorentina), Bonacina e Morfeo (Atalanta), Giampietro (Padova), Negro (Lazio), Otero (Vicenza) e Ripa (Bari). Pesante sanzione in B a De Iuliis (Avellino), fermato 4 turni dopo l'indagine del Giudice su reclamo dell'Andria che pretendeva gara vinta perché Scaringella, suo giocatore, era stato colpito prima della gara da De Iuliis con un pugno. Il Giudice ha convalidato il 2-1 per gli irpini «perché il giocatore, pur con un labbro tumefatto, [illegible] giudicato in grado [illegible] giocare dall'arbitro, [illegible] si è regolarmente verificato», ma ha punito il giocatore in base al rapporto del collaboratore dell'ufficio indagini. Dopo il recupero di domenica, è stato sospeso 1 turno Vincioni (Reggina).

[illegible]

Scontri sugli spalti a Bologna

Fa tutto l'Atalanta dall'autogol [illegible] al pari di Valentini

Per Mondonico un bel pareggio

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Una stoccata di Valentini, che ha pareggiato l'autogol di Paganin, ha consentito all'Atalanta di interrompere la serie nera del '96 e continuare [illegible] sognare la seconda Coppa Italia. L'1-1 è una garanzia in vista del ritorno [illegible] Bergamo, anche perché il Bologna non ha più la verve che gli aveva consentito di eliminare Roma e Milan.

Il Dall'Ara presentava larghi vuoti. Molta gente [illegible] preferito l'euroimpegno della Fortitudo Basket e non aveva sbagliato scelta visto lo spettacolo tutt'altro che esaltante offerto da Bologna e Atalanta. Dopo le [illegible] sconfitte nelle ultime [illegible] partite di campionato, Mondonico rispolverava [illegible] vecchio [illegible] sano contropiede all'italiana: una diga a centrocampo e una punta sola, Tovalieri. Vieri [illegible] in panchina [illegible] a Morfeo inventare giocate e creare problemi al Bologna. Un catenaccio molto elastico, quello dell'Atalanta, che penalizzava lo spettacolo ma resisteva alle offensive del Bologna. Al 18' i bergamaschi costruivano un'occasione-gol: Tovalieri [illegible] presentava davanti ad Antonioli che lo anticipava. Il Bologna cercava di penetrare nel bunker atalantino, sfruttando le corsie laterali e con tiri dalla distanza: punizione di Torrisi che Paganin respingeva quasi sulla linea di porta (nella mischia [illegible]guente c'era anche [illegible] mani che faceva scattare Ulivieri dalla panchina, [illegible] involontario), poi rasoiata di Doni a fil di palo, da oltre venti metri, deviata in corner da Ferron. Dieci minuti dopo, [illegible] Doni minacciava Ferron con un destro ravvicinato che lambiva il montante. Un altro brivido a Ferron lo procurava Morello che, su punizione di Pergolizzi, schiacciava di testa, una spanna a lato.

Nella ripresa, Ulivieri inseriva Tarozzi per Nervo [illegible] il Bologna sbloccava il risultato al 6' su autorete di Paganin. Il difensore, in spaccata, deviava nella propria porta un colpo di testa di Cornacchini. Il vantaggio felsineo determinava la reazione dei duemila tifosi bergamaschi. C'erano violenti scontri con una ventina di poliziotti che, a colpi di manganello, riportavano la calma.

In campo, il gioco si appesantiva e l'arbitro Nicchi faticava a tenere in pugno la partita. Ammoniva Torrisi che si lamentava per la posizione irregolare di Fortunato, inseritosi pericolosamente all'attacco, [illegible] sorvolava su un «mani» in area di Montero, [illegible]nando nuove proteste bolognesi.

Nel finale, per raddrizzare il risultato, Mondonico gettava [illegible] mischia Vieri [illegible] Gallo. La mossa premiava il Mondo: sugli sviluppi di un corner di Morfeo, Valentini di testa piegava le mani ad Antonioli, mettendo un'ipoteca sulla finale [illegible] causando un vivace battibecco tra Ulivieri e Mondonico. Un duro colpo per il Bologna che giocava gli ultimi minuti in dieci per l'espulsione di Valtolina e rischiava di incassare un altro gol su incursione di Herrera. Ma sarebbe stata [illegible] beffa.

Bruno Bernardi

Fiorentina-Inter

[illegible] duro [illegible] Carlos [illegible] Cecchi Gori

[illegible] Primo atto tra Fiorenti[illegible] e Inter, e non mancano le scintille. Roberto Carlos riaccende antiche polemiche con Batistuta: «Tre mesi fa mi fece [illegible] fallo così violento da procurarmi [illegible] danno fisico e psicologico. Forse non sopporta l'idea che noi brasiliani abbiamo [illegible] Mondiali più degli argentini». E il viola: «E' infantile: alla sua età ero più maturo ma non tutti siamo uguali». Poi un pensiero per Cecchi Gori: «Vuole l'Oscar col Postino [illegible] lo scudetto con la Fiorentina? Per il primo c'è vicino ma ha dovuto aspettare tanti anni; altrettanto dovrà fare nel calcio, deve aver pazienza». **[b. c.]**

RAIDUE ORE 20,45

	[illegible]	[illegible]	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
1	TOLDO	PAGLIUCA	1
2	CARNASCIALI	PISTONE	25
19	PADALINO	FESTA	13
5	AMORUSO	M. PAGANIN	19
3	SERENA	CARLOS	6
14	COIS	[illegible]	[illegible]
17	BIGICA	INCE	8
10	RUI COSTA	CARBONE	10
7	SCHWARZ	FRESI	17
9	BATISTUTA	BRANCA	27
[illegible]	BAIANO	GANZ	23
	[illegible]: BESCHIN		
22	MAREGGINI	LANDUCCI	22
20	SOTTIL	[illegible]	[illegible]
[illegible]	MALUSCI	CINETTI	15
15	BETTONI	A. BIANCHI	14
23	ROBBIATI	FONTOLAN	24
	All: RANIERI	All: HODGSON	

LA STORIA

[illegible]

In 15 anni, da «posto di frontiera» ai vertici in Coppa e in campionato

Cuneo, l'orizzonte si allarga

E' l'Alpitour che traina ma non è sola
Il budget cresce e produce anche utili

CUNEO

QUESTA [illegible] è [illegible] città dove capiti per caso. Devi avere una ragione per venire a Cuneo, che è fuori da ogni rotta, [illegible] dei rarissimi capoluoghi di provincia dove [illegible] arriva l'autostrada, dove i treni seguono soltanto due direttrici (e una funziona ancora senza l'elettricità), dove l'aeroporto è moderno ma [illegible] c'è più un volo di linea che ci faccia scalo. E' il lontano West a un'ora d'auto da Torino e Genova. Un Montana o un Nebraska, praterie, montagne, la frontiera incombente. «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo», diceva Totò ben prima che «Cuore» pubblicasse le cronache surreali di Piero Dadone dalla Provincia Granda.

Da sempre i cuneesi hanno [illegible] cettato come un privilegio [illegible] in una nicchia del mondo. Ma quanto ha resistito al pudore Vej Piemunt e alle generazioni di politici democristiani rischia di non reggere a una squadra di pallavolo. Ieri sera l'Alpitour ha strappato il biglietto per partecipare a (probabilmente vincere) la prima finale europea della sua storia, la coppa Cev che sarebbe [illegible] l'Uefa del volley. E domenica è rimasta finalmente sola in testa al campionato con le prospettive di cominciare [illegible] favorita i play-off per lo scudetto.

Cuneo guarda e sogna. Ci mette dentro quel po' di voglia assopita di aprirsi e lasciarsi scoprire. «Qui - racconta Enzo Prandi, general manager e [illegible] storico della società guidata dal presidente Bruno Fontana - la gente che viaggia di più perché ha i soldi da investire nelle vacanze, era stanca dell'isolamento. Ma ci voleva qualcuno che lo rompesse. Probabilmente quel qualcuno [illegible] noi». All'improvviso la città ha conosciuto le inchieste sui giornali nazionali e la tv sabato ha trasmesso un set della partita contro la Sisley Treviso con uno share del 13,4 per cento, il più alto mai registrato nel campionato di pallavolo. E ancora: 2200 abbonati, 4 mila spettatori di media con punte di 5 mila per gli incontri importanti, la rivincita sui torinesi che nella pallavolo si fanno sudditi e comprano 2/300 biglietti a settimana per respirare di nuovo l'atmosfera del grande volley.

A chi l'ha visto nascere tutto questo sembra un miracolo. «Quindici anni fa - ricorda Prandi - la tentazione di mollare è stata forte. Poi ci siamo detti che avevamo [illegible] continuare solo se avessimo puntato alla serie A. Siamo partiti dal basso, dalla Prima categoria e ce l'abbiamo fatta». Un passo alla volta, da piemontesi doc. Finché 8 anni fa arrivò l'occasione di comprare i diritti di Torino, al fallimento. «Sulle prime ci proposero di spostare la squadra, ma volevamo che fosse Cuneo a giocare in serie A. E così è stato». Il West era lontano. Quasi irraggiungibile. I giocatori, che abitavano a Torino, dicevano che non si sarebbero mossi se non per la partita: erano i dirigenti che si spostavano per gli allenamenti.

Lentamente le cose sono cambiate. Cuneo ha costruito la sua storia. «Ora abbiamo Lucchetta, Galli, Papi, De Giorgi, gli stranieri - dice Ezio Barroero, amministratore delegato -. Ma io so la fatica che si faceva per convincerli che Cuneo [illegible] [illegible] buona opportunità. Eravamo un posto geograficamente scomodo rispetto al cuore della pallavolo. La prima volta che Treviso dovette giocare qui, il pullman si perse nella nebbia tra Asti e Fossano. Ci telefonavano furiosi: come cavolo si arriva da voi?». Tempi lontani. Il West ha abbandonato l'OK Corral. Oggi non c'è in Italia e probabilmente nel mondo una struttura che valga quella che c'è qui. «Noi possiamo competere tecnicamente con le due o tre migliori squadre della A1 - dice Silvano Prandi, artefice del fenomeno-Torino nei primi Anni Ottanta e [illegible] allenatore ad aver guidato l'Italia a una medaglia olimpica -. Quello che è assolutamente superiore è l'organizzazione della società».

Ci lavorano una quarantina di persone, almeno metà delle quali [illegible] regolarmente assunte. Più una trentina di giovani dell'Isef che insegnano educazione fisica nelle scuole della città e dei dintorni, tutto a spese Alpitour. C'è il settore sportivo, quello editoriale, quello che promuove le grandi manifestazioni come il campionato mondiale di beach volley che si gioca a Lignano Sabbiadoro. C'è soprattutto l'Alpimmagine, la fabbrica del tesoro inventata da Barroero per [illegible] soldi anche dalle pietre. Ci sono tre sponsor principali (Alpitour, Traco e Cassa di Risparmio di Cuneo) ma dietro a loro una piccola massa di aziende in cerca di promozione da pagare a suon di milioni. Per avere un cartellone pubblicitario (20 milioni) al palazzetto, a Cuneo ci si [illegible] in [illegible]: una pellicceria ha dovuto attendere 2 anni e i ristoranti nel raggio di 30 chilometri possono [illegible] l'onore di ospitare ogni domenica [illegible] la squadra, però la cena è gratis. Prima si spendevano 14 milioni l'anno per i pasti dopo la partita, ora c'è solo l'imbarazzo di dover scegliere.

La fantasia non ha limiti qui più che a Durango. Il budget (5 miliardi) cresce ogni [illegible] ma ogni anno c'è un utile. Se le aziende tirano sul soldo si arriva al cambio [illegible] dieci camion di acqua minerale per una pubblicità, poi si [illegible] chi comprerà l'acqua. O i computer o i gioielli firmati. Il fiume del denaro ha tanti affluenti che portano a una squadra capace di bruciare le tappe. «Forse saremmo persino impreparati allo scudetto - dice Prandi -; noi eravamo partiti per stare con le prime e ancora adesso credo che Treviso abbia un materiale umano un po' superiore e Modena venga ancora prima di noi. Però siamo la squadra che difende meglio. Non so quanto inciderà, tuttavia è una buona base per partire». «La nostra forza rispetto alle altre è che siamo una squadra di perdenti - spiega l'ex [illegible] De Giorgi -, gente che in tanti anni non ha vinto ancora quanto vorrebbe e ha trovato qui un buon posto per ricevere delle soddisfazioni». Lo scudetto non è tabù. Se non si vince si [illegible] l'anno prossimo, senza drammi e con qualche [illegible] in più perché si stanno muovendo persino i politici. Ieri il Comune ha finalmente deciso di concedere il Palasport a una tariffa di favore per evitare che la squadra vada ad allenarsi due volte la [illegible] a Boves. E i politici fiutano bene il vento. Anche nel Far West.

Marco Ansaldo

Silvano Prandi, tecnico dell'Alpitour

C'è pure lo sponsor che paga con camion di acqua minerale e poi la società pensa a rivenderla

COPPE: ITALIANE OK

Ottimo cammino delle italiane in Europa. Nella Coppa Cev, chiaro successo dell'Alpitour che ieri sera a Cuneo ha superato agevolmente per 3-0 (15-7, 15-7, 15-8) i finlandesi del Peikot. I [illegible] accedono così alle finali a quattro del 2-3 marzo a Parigi e in semifinale incontreranno una formazione greca. In virtù del 3-0 dell'andata, qualificata anche l'Edilcuoghi Ravenna, sconfitta 3-1 a Parigi dall'Université.

Nella Coppa dei Campioni invece la Sisley Treviso ha battuto la squadra belga del Noliko Maaseik per 3-0 e si è qualificata matematicamente alle finali a quattro. Successo anche per il Las Modena che ha vinto in Danimarca contro l'Holte [illegible] per 3-1 (15-9, 15-13, 10-15, 15-7).

Galli e Lucchetta, stelle Alpitour. Ma non è stato facile convincerli che Cuneo [illegible] la [illegible] vincente

SPORT FLASH

Basket, la Stefanel in finale nella Korac

La Stefanel Milano raggiunge la finale di Coppa Korac, mentre esce di [illegible] la Teamsystem Bologna. Nel ritorno delle semifinali, Teamsystem-Efes Pilsen 97-91 (andata 78-102), Villeurbanne-Stefanel 72-81 (and. 69-73). Finali il 6 marzo a Istanbul e il 13 a Milano. Stasera l'Euroclub (ultimo turno degli ottavi) propone Buckler-Real Madrid e Benetton-Iraklis Salonicco. I tricolori devono vincere e sperare nelle sconfitte di Orthez e Panathinaikos, altrimenti sono fuori. La Benetton, già qualificata, spera invece nel ko del Cska Mosca per concludere, vincendo stasera, almeno al secondo posto del girone.

Tennis, in Dubai bene solo Gaudenzi

DUBAI. Fuori due su tre: la Davis è un ricordo. Due terzi della pattuglia azzurra vittoriosa sulla Russia, cioè Furlan e Pescosolido, sono stati eliminati dal torneo di Dubai. Furlan nello svedese Gustafsson ha trovato un avversario formidabile ed è stato battuto 6-2 6-4. Severa la sconfitta di Pescosolido, contro lo sconosciuto olandese Hendrik-Jan Davids, n. 295: un 6-1 7-6 che suona come una umiliazione. Gaudenzi, invece, contro Patrick McEnroe (n. 69) ha risolto il match con due tie-break e ora incontrerà, il sudafricano Ferreira, un anticipo di Coppa Davis. Muster, fresco n. 1 delle liste mondiali, è stato battuto da Stolle 6-1 3-6 7-6.

Oggi a Maranello la nuova Ferrari

MARANELLO. Oggi la Ferrari presenterà ufficialmente la nuova monoposto di F 1 spinta dal nuovo motore 10 cilindri. Faranno gli onori di casa il presidente Montezemolo assieme al responsabile della Gestione Sportiva, Jean Todt, e ai piloti Schumacher e Irvine. L'avvenimento potrà essere seguito in diretta attraverso Internet: basterà collegarsi con il sito della Casa di Maranello che è: http://www.ferrari.it.

Ogni anno migliaia di sinistri sulle strade: come comportarsi secondo la coscienza e la legge

Un incidente: che fare?

Dal soccorso alla testimonianza

Un incidente in città, con i soccorritori circondati da un capannello di curiosi

GALATEO IN AUTO? IGNOTO

GALATEO in auto? Ignoto o, se volete, «desaparecido», sparito. E fosse solo il galateo. E' scomparsa l'educazione, e con essa il buon senso, che può aiutare a risolvere complicate situazioni del traffico. Per non parlare del mancato rispetto delle norme del Codice: forse non delle più importanti, ma certo la maggior parte delle regole che assicurano una civile [illegible] spesso ignorate con estrema quanto irritante disinvoltura.

Volete qualche esempio? La gente che parcheggia [illegible] marciapiedi oppure sulle strisce pedonali o agli angoli delle strade, magari con un bel furgone, così [illegible] visuale è coperta; partire al semaforo quando la luce è ancora rossa (e, magari, dall'altra parte transita qualcuno con un bel «giallo» pieno) oppure fermarsi in mezzo al passaggio, e che i pedoni si arrangino; svoltare e rientrare nel traffico dopo [illegible] sosta senza segnalare l'intenzione; tentare di girare a sinistra, in mezzo alla carreggiata, anche quando è vietato, infischiandosene del divieto. E che importa se alle tue spalle si forma [illegible] robusta coda, perché il flusso di veicoli che proviene in senso opposto ti impedisce di completare la manovra. Si arrangino. E se suonano o protestano, che maleducati. Oppure, puoi voltare, ti incolonni nella corsia ed ecco, a razzo, arriva un altro dall'esterno e supera [illegible] fila.

E in autostrada? Ti sforzi di tenere una adeguata distanza [illegible] sicurezza e, oplà, subito qualcuno si infila tra la [illegible] vettura e quella che ti precedeva. E quello che supera una fila di veicoli miracolosamente ben intervallati procedendo a una velocità appena superiore, sicché la manovra dura chilometri? E, nelle Statali, c'è chi rientra di colpo, perché si accorge che sta per cominciare un tratto con divieto di sorpasso. Alé, giù [illegible] i freni, rischiando il tamponamento.

[illegible] quelli che vedono un incidente e si dileguano? O rallentano, senza prestare alcun aiuto, solo per curiosare, [illegible] pericolo di altre collisioni? Una lista interminabile.

Non crediamo molto ai mr Hyde e ai dr. Jekyll della guida. Bravi e tranquilli in ufficio e a casa, scatenati in auto. No, è una situazione che, semplicemente, riflette due fenomeni:

1 [illegible] opera [illegible] repressione svolta dalle autorità preposte [illegible] traffico: [illegible] po' di sane multe raddrizzerebbe certi vizi;

2 chi è [illegible] cafone, si comporta di conseguenza anche al volante.

Che fare? Un po' di educazione in famiglia e a scuola; e più attenzione a reprimere le scorrettezze. E poi ci si stupisce quando capitano tragedie come quella di Verona. E' un miracolo che ne accadano così raramente.

[illegible] Fenu

TORINO. Sembra [illegible] scioglilingua: choc da crash. Molto più banalmente, viene così definita la paura - mista ad angoscia e confusione mentale - che coglie chi è protagonista di gravi incidenti della strada. Colpisce soprattutto chi li determina ma anche chi vi si trovi casualmente coinvolto.

Le reazioni possono [illegible] molteplici, tutte psicologicamente delicate. Però, il Codice Stradale e [illegible] sue dirette connessioni con quello penale (art. 593) non ammettono titubanze e impongono di scacciare la tentazione più «facile», che è poi [illegible] civile: fuggire, senza prestare soccorso, e considerato [illegible] delitto da punire con l'arresto e comporta l'aggravante del dolo, a parte [illegible] non sia provata l'«incapacità momentanea di intendere e di volere». Onere che spetterà eventualmente al giudice.

Anche chi transita, [illegible] necessariamente in auto, sul luogo d'un incidente, [illegible] può far finta [illegible] niente, magari adducendo pretesti vari (tipo [illegible] premura e la scarsa conoscenza di procedure mediche). In caso di incidenti [illegible] feriti, ha il dovere - prima morale e poi giuridico - di fermarsi e prestare assistenza chiunque [illegible] trovi in presenza del fatto»: il conducente, il passeggero, un pedone, un passante qualsiasi.

Indispensabile fare tutto ciò che è umanamente possibile per scongiurare conseguenze peggiori; ma, attenzione, «con interventi proporzionati alle necessità, non sconsideratamente e in modo da danneggiare eventuali feriti». L'omissione di soccorso è più grave di qualsiasi reato colposo.

Non è, purtroppo, inusuale il [illegible] della pirateria. Gli agenti rilevano, annualmente, centinaia di casi, soprattutto nelle arterie a scorrimento veloce alla periferia delle metropoli e specialmente nelle ore serali, in cui l'oscurità (sommata all'elevata densità di traffico) può dare l'illusione dell'impunità, [illegible] scaricare il peso delle coscienze. In ballo non ci sono solo eventuali testimonianze utili alle procedure assicurative, ci può essere [illegible] vita.

Conoscere a fondo l'articolo 189 del Codice Stradale, che prevede tutti i comportamenti in [illegible] di incidente (con sanzioni inasprite rispetto a quelle dell'articolo 133 del vecchio codice) aiuta a evitare pericolose leggerezze. Ecco dunque le due procedure inderogabili da rispettare, nella speranza ovviamente di non doverle mai mettere in pratica:

1) obbligo di avvisare l'autorità più vicina con il [illegible] più rapido (ad esempio componendo i numeri di pronta emergenza) in presenza di persona incapace di provvedere a se stessa;

2) obbligo di assistenza a persona ferita, inanimata o in pericolo, da prestarsi anche se il pericolante dovesse rifiutarla.

Il solo avviso all'autorità non è sufficiente. L'unico caso in cui ci si può sottrarre a questi obblighi è la presenza [illegible] evidente [illegible] di necessità teso a evitare, a sé o ad altri, il pericolo di un ulteriore danno grave non altrimenti evitabile. In altre parole non è richiesto di mettersi in pericolo per tentare di salvare altri. Però il confine tra il pericolo reale e il dovere d'intervento è spesso impercettibile.

L'obbligo di assistenza è sostituito da quello di «avviso» quando il [illegible] ha [illegible] senza ombra di dubbio che, in presenza di un corpo inanimato, non c'è davvero nulla da fare; e decade inoltre, secondo recenti sentenze, quando risulta che altri sono già in grado di prestare assistenza [illegible] glio e con maggiore efficacia.

Al di là delle implicazioni penali, esistono altre esigenze da soddisfare ai fini della determinazione dei danni. Il Codice precisa quali sono i soggetti che, oltre a fermarsi e prestare assistenza, devono fornire le proprie generalità e ogni possibile informazione per il risarcimento. Sono tutti gli utenti della strada il cui comportamento sia in qualche modo ricollegabile l'incidente. La definizione di utente soggetto agli obblighi indicati è ampia e contempla una casistica elevata. Lo è, per ipotesi, anche un pedone che attraversa regolarmente la strada provocando l'arresto di un veicolo che viene violentemente tamponato.

Piero Bianco

SANZIONI

Arresto solo se c'è dolo

Ecco le sanzioni (comma D dell'art. 189) per chi viola le norme previste dal Codice Stradale. Non fermarsi, se ci sono danni solo a cose, comporta una multa da 200 a 800 mila lire; se ci sono danni anche a persone, reclusione fino a 4 mesi e sospensione della patente da 3 mesi a 1 anno. La mancata assistenza a persone ferite comporta, per «coloro [illegible] comportamento è ricollegabile all'incidente» reclusione fino a 12 mesi e multa fino a [illegible] milioni (dipende dalla gravità della violazione). Per chi, transitando, non presta assistenza, reclusione fino a [illegible] e multa fino a [illegible] mila lire (pena raddoppiata se dalla violazione deriva la morte). L'arresto preventivo però non scatta mai per chi si ferma: anche se il [illegible] comportamento può determinare il delitto di omicidio colposo o lesioni colpose. E' scomparso il beneficio [illegible] sconto di un terzo della pena, [illegible] posizione di chi determina incidenti si è alleggerita: soltanto in presenza di un evidente «dolo» (fuga immotivata) si viene subito [illegible]

E il fisco ci schiaccia tutti

I dati in un incontro della Rover *In tre anni si pagano 18 milioni*

ROMA. Un automobilista che acquisti una vettura di 1,5 litri (16 Cv fiscali) - come potrebbero essere un'Alfa 146 1.6 ie L, con [illegible] minimo di accessori, [illegible] Fiat Bravo 1.8i Gt o una Volkswagen Golf 1.6 a 5 porte in versione base - che vive nel Lazio, percorra [illegible] mila km l'anno e la rivenda dopo tre anni d'uso, avrà versato all'Erario, alla fine di questo periodo, la bellezza di 18.600.000 lire fra tasse e imposte varie. Il tutto, nell'improbabile eventualità che balzelli, carburanti e assicurazioni, da oggi al 1° gennaio 1999, non aumentino. Altrimenti, la cifra sarà maggiore.

E' questa una delle quasi sconosciute indicazioni emerse nel corso della «due giorni» di incontro-studio denominata The Rover Academy. La Casa britannica ha organizzato la riunione non «sul proprio prodotto, ma sul futuro dell'auto». Temi tecnici e tecnologici, ma anche normativi, fiscali, amministrativi, commerciali, sociali ed economici.

Quasi una summa sul pianeta automobile, spaziando attraverso argomenti assai diversi, ma comunque interessanti. Ad esempio, il design dell'auto di domani: ed ecco Giorgetto e Fabrizio Giugiaro, padre e figlio [illegible] testimoniano la continuità della scuola italiana dello stile, della fantasia e della capacità di interpretare esigenze e aspettative di una società in rapido divenire, anche culturale. Oppure la reale possibilità di utilizzare l'idrogeno al p[illegible] degli idrocarburi per l'alimentazione dei propulsori. [illegible] il prof. Dino Dini, direttore del Dipartimento Energetica dell'Università di Pisa, uno scienziato capace di coinvolgere il pubblico sposando una bella capacità di trasmettere concetti anche astrusi alla piacevolezza del linguaggio colto e irriverente alla Roberto Benigni.

Ma è stato fatto anche il punto sul programma «Fare», che vede coinvolti, insieme alla Rover, il Gruppo Fiat, la Renault e la Bmw, impegnate - come la quasi totalità delle marche - a smaltire ogni anno il milione e mezzo di carcasse di auto che vengono radiate in Italia. E sono una decina di milioni nel complesso europeo.

Ancora, riflettori sugli studi portati avanti dalla Magneti Marelli per un drastico abbattimento della rumorosità nell'auto grazie a sistemi elettronici che producono nell'abitacolo suoni di segno opposto, neutralizzando gran parte del disturbo fonico; sull'impegno dell'industria petrolifera per limitare l'impatto ambientale (Agip), sull'evoluzione dei motori (prof. Carmelo Caputo, direttore del Dipartimento Energetica della Sapienza di Roma); [illegible] sistemi di navigazione satellitare applicati al traffico stradale, da qui al Duemila (Philips); sull'importanza di una corretta climatizzazione dell'abitacolo senza inquinare (Diavia); sul nuovo modo di vendere e assistere le automobili (prof. Volpato dell'università «Ca' Foscari» di Venezia); sulle nuove normative relative alla sicurezza passiva e ai crash-test (ing. Lo Monaco, del ministero dei Trasporti) e, infine, sulla fiscalità dei veicoli, sulle normative comunitarie, sulle ricerche di mercato, sull'ormai mitica soddisfazione del cliente, sulle revisioni, sull'aerodinamica...

Le note [illegible] confortanti sono arrivate dal confronto normativo e fiscale (per non parlare dell'efficienza dei servizi pubblici) col resto dell'Europa. L'automobilista italiano è non soltanto quello globalmente più tartassato a livello comunitario, [illegible] anche il peggio servito dalle strutture pubbliche.

Basti pensare alle originalità tipicamente italiane del bollo sulla patente e sul passaporto o dell'impossibilità di detrarre l'Iva pure quando l'auto venga usata per produrre reddito, o alle domande in carta da bollo e ai bolli vari da applicare [illegible] documenti.

Giacomo Jannotta, esperto di problemi fiscali, dopo aver segnalato che ci vogliono mediamente 11 anni per arrivare al termine di una vertenza tra cittadino e commissione tributaria e che il 24% delle entrate fiscali arrivano dall'automobile, ha evidenziato il dato [illegible] 18,6 milioni versati allo Stato [illegible] succitato automobilista-tipo. A questa paurosa cifra - per l'e[illegible] sono 18.604.708 lire - si arriva sommando 4.949.338 lire di oneri fiscali al momento dell'acquisto (le spese di immatricolazione, nell'ultimo triennio, [illegible] quasi triplicate, passando da 191.800 a 477.000 lire), 12.934.070 sui costi d'esercizio (tasse su carburanti, lubrificanti, patente, servizi, pedaggi autostradali, ecc.) e 721.300 di ulteriori balzelli per le pratiche di rivendita.

Di fronte a un fenomeno di tali dimensioni - ha detto Jannotta - più che di abnorme pressione fiscale, si può parlare di una vera e propria oppressione fiscale.

Giulio Mangano

TECNICA

Una tendenza con pro e contro: l'esempio della Continental

Che fascino in quei fianchi

Pneumatici «ribassati» alla carica

BARCELLONA. Bassi, sempre più bassi; perché così li vogliono gli ingegneri, ma anche gli stilisti. Parliamo di pneumatici, pneumatici «ribassati» e «super-ribassati», che nel fascino aggressivo di «fianchi» sempre più sottili sanno evocare tutto il dinamismo dell'auto, sia [illegible] supercar o calma berlina.

Dunque, moda o reale esigenza tecnica? L'una e l'altro assieme, possiamo dire, mettendo d'accordo aspetti altre volte antitetici dell'ingegneria automobilistica. Perché se difficile è negare che la «gomma larga» fa bella l'auto, non meno vero è che più si amplia l'impronta a terra del battistrada [illegible] glio si riescono a controllare potenza motrice e «grip», cioè tenuta in curva e in frenata.

Non tutto è così semplice, però. Ci va di mezzo il comfort, perché la ridotta altezza [illegible] fianco ne riduce le capacità di assorbimento delle asperità trasmesse [illegible] fondo stradale. E, soprattutto, perché ci va di mezzo la capacità del pneumatico di contrastare il fenomeno dell'aquaplano. Quando piove e l'asfalto si vela d'acqua, tanto più un battistrada è largo, tanta più difficoltà incontra la scolpitura nello [illegible] l'acqua che raccoglie: alla fine la ruota può trovarsi a galleggiare come su un cuscino liquido, perdendo il contatto con il terreno, con le conseguenze che è facile immaginare.

Come sempre, ogni [illegible] ha le sue spine, e tutti i maggiori specialisti del settore si trovano impegnati nella ricerca di compromessi ottimali. Ma, si sa, quando il marketing preme, non ci [illegible] difficoltà che tengono.

E il «ribassato», lo abbiamo detto, al di là delle prestazioni, piace, piace a molti. Per intenderci, a circa il 16% degli automobilisti europei, secondo i dati forniti da una ricerca promossa dalla Continental, suddivisi tra il 6% di «appassionati» della gomma larga in se stessa e un altro 10% di utenti di vetture prestazionali.

L'occasione per soffermarci sul tema ci viene da un test su pista - Circuit de Cataluna, nell'hinterland di Barcellona - organizzato dalla Continental per presentare la sua ultima generazione di pneumatici «super-ribassati» per alte prestazioni (classe di velocità V/Z).

Denominati «ContiSportContact» e caratterizzati dall'architettura [illegible] battistrada asimmetrico non direzionale (che [illegible] richiede, cioè, uno specifico «verso» di montaggio) [illegible] in un settore di gommatura molto specialistico, che negli [illegible] recenti ha conosciuto una vistosa espansione. Da meno di 7 milioni di pezzi collocati nel '90 a livello di totale mercato europeo (515 mila unità in Italia) agli oltre 12 milioni registrati nel '95 (850 mila pezzi sul nostro mercato), [illegible] previsione di ulteriore crescita nel '96.

Sviluppati puntando ad abbinare handling sportivo [illegible] grip [illegible] bagnato, precisa direzionalità e bassa rumorosità di rotolamento, i ContiSportContact vengono prodotti in Germania, negli stabili[illegible] di Hannover (oltre 100 mila pezzi previsti per quest'anno). A [illegible] sono disponibili in primo equipaggiamento e al ricambio in 14 dimensioni (da 195/45 R15V a 255 ZR19) in grado di coprire oltre il 50% del mercato [illegible] vetture della gamma media e alta e delle sportive, supercar comprese. Dalla Porsche Carrera, ad esempio, all'Alfa 164 (e infatti le abbiamo trovate in pista), e poi a «scendere» - si fa per dire, naturalmente - con limiti che oggi sono, di fatto, soltanto quelli imposti dalle scelte di omologazione dei vari modelli di autovettura.

Tecnicamente, confermano in Continental, pneumatici come i CSC potrebbero equipaggiare anche modelli di tipo medio, [illegible] le Fiat Bravo e Brava. Il condizionale è però d'obbligo, perché l'omologazione [illegible] c'è, e perché l'impegno finanziario dell'operazione non sarebbe [illegible] poco: qui si va dal mezzo milione in su a pneumatico, e anche rinunciando alla «scorta» sarebbero in ballo davvero tante lirette...

Raffaele Sanguinetti

NOVITA' TRA I COUPE'

La Toyota sfida la Opel Tigra con un modello elegante e aerodinamico

Paseo, piccolo è anche bello

Un «2+2» con motore di 1500 cc e 90 cavalli

LISBONA. Cresce sull'onda [illegible] fenomeno Opel Tigra il mercato dei piccoli coupé (1300-1600 cc, [illegible] metri di lunghezza) e la Toyota sfodera la Paseo. Presentata al salone di Bruxelles, si prepara ora a correre per l'Europa. Contenuti i volumi (12 mila unità per la Cee su un totale di 50 mila prodotte in Giappone), [illegible] poco importa: qui si fa un discorso di immagine cercando di catturare clienti giovani, uomini e donne sui 30 anni. Insomma, si semina per il futuro.

In questo [illegible] la Paseo risponde agli obiettivi. Perché è un coupé divertente, piacevole da guidare, con un motore elastico e brioso. [illegible] ben chiaro: non è [illegible] «sportiva» grintosa e aggressiva, come del resto emerge dallo stesso design, signorile e aerodinamico (il valore di Cx è 0,31), [illegible] linee eleganti. In fondo, anche se opera nella stessa fascia di mercato, questa vettura è [illegible] po' l'antitesi dell'arrembante Tigra e preferisce puntare su confort e sicurezza, sia attiva che passiva (scocca a resistenza differenziata, barre anti-intrusione nelle porte, doppio airbag di serie).

La Paseo adotta un 4 cilindri bialbero, 16 valvole, di 1500 cc e 90 Cv a 5400 giri/minuto. La coppia massima è di 13,2 kgm a [illegible] giri, [illegible] il 90% è disponibile già a 2300 giri. Risultato: un comportamento fluido in ogni situazione (in quarta si riprende addirittura da mille giri). Il cambio è a 5 marce con rapporti corti, così si può anche scattare efficacemente. Si passa da 0 a 100 l'ora in 10,9 secondi. Velocità 185 km/h.

L'abitacolo è sportiveggiante: sedili ad alto contenimento, strumentazione a sfondo bianco, posizione di guida bassa, tessuti vivaci. Certo, è un coupé «2+2», quindi l'abitabilità è modesta, i posti dietro sono scomodini e il bagagliaio modesto, anche se abbattendo lo schienale posteriore si crea un buon pi[illegible]no di carico. Stupisce che il volante non sia regolabile in altezza, in compenso lo è il sedile del guidatore e il servosterzo è fornito di serie insieme con gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata delle porte.

In Italia la Paseo sarà in vendita da metà mese. Prezzo, chiavi in mano, 26 milioni e 800 mila lire. Se poi volete arricchire il coupé con un moderno impianto Abs e il climatizzatore, dovrete sborsare altri [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Insomma, quasi [illegible] milioni per un bel giocattolo, ovviamente rifinito e costruito [illegible] l'ormai proverbiale qualità Toyota.

«Pensiamo di venderne 8 mila», dice Norio Kitamura, [illegible] presidente e amministratore delegato della Toyota Italia. La società punta a consolidare le proprie posizioni nel nostro mercato («così difficile e competitivo») dopo la crescita di questi [illegible]. Nel '95 la Toyota ha venduto da noi 17 mila vetture, quasi triplicando le proprie consegne rispetto al '93 (6 mila pezzi). «Nel '96 - aggiunge Kitamura - vogliamo arrivare a quota [illegible] mila». La Paseo sarà una delle armi migliori per raggiungere tale obiettivo. Ma altre arriveranno nell'anno, fra [illegible] un monovolume. [m.fe.]

La Honda all'attacco con una lussuosa 1600 (125 Cv) da 37,5 milioni

Civic, qui si parla americano

E' prodotta negli Usa dalla Casa nipponica

TREVISO. La Honda è il primo esportatore di auto made in Usa davanti a Toyota, Gm, Ford e Chrysler. Circa un quinto delle vetture «americane» della Casa giapponese vanno all'estero, producendo utili per 1,6 miliardi di dollari (2500 miliardi di lire). Quest'anno [illegible] più o meno 100 mila gli esemplari destinati a 56 mercati esteri (Giappone ed Europa compresi).

In Italia da tempo sono in vendita un paio di Honda made in Usa: le versioni Coupé ed Aerodeck (station wagon) dell'Accord. E [illegible] prossimo 23 marzo toccherà alla Civic Coupé, disponibile - inizialmente - soltanto con un 1600 di 1[illegible] Cv a 16 valvole e tecnologia Vtec (192 l'ora, da 0 a 100 km/h in 9,2 secondi). La vettura, realizzata sul pianale della Civic 3 porte (che viene costruita in Giappone, mentre la 5 porte nasce a Swindon, in Gran Bretagna) di cui riprende la parte anteriore della carrozzeria, si inserisce in un filone di auto sportiveggianti per i giovani sull'esempio Tigra.

Lunga cm 446, il coupé Civic offre buona abitabilità per 4 passeggeri (se chi siede dietro è di spirito tollerante) con buone capacità di carico: il bagagliaio, ben sfruttabile, tiene 405 litri. Il prezzo è di 37,5 milioni di lire, chiavi in mano: una quotazione che si pone a metà strada tra i modelli più direttamente concorrenti, la Rover 216i Coupé (circa 34,5 milioni) e la Bmw 316i Compact (36,2 milioni) o Serie 3 coupé 1,6 (circa [illegible] milioni). Buona la qualità generale, notevole l'equipaggiamento. L'unico optional disponibile è la verniciatura metallizzata. Le dotazioni di serie comprendono servosterzo, Abs, doppio airbag, cerchi in lega, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, antifurto immobilizzatore elettronico, aria condizionata e specchietti esterni a regolazione elettrica. A parità di accessori, la [illegible] Honda si avvantaggia per circa 4 milioni sulla concorrente britannica e sulla Compact tedesca e per [illegible] dozzina di milioni sulla 316i Coupé.

Brillante e silenziosa, aiutata da cambio e freni rispettosi della vocazione sportiva di questo tipo di vetture, la Civic coupé è piacevole da guidare e mai impegnativa. E' possibile compiere anche lunghi viaggi con buone doti di comfort e sicure[illegible].

Le previsioni di vendita sull'arco di 12 mesi indica[illegible] in duemila unità la risposta del mercato italiano che, durante il '96, dovrebbe assorbire 17-18 mila vetture Honda contro le 14 mila dello scorso anno e le 12 mila del '94. La gamma Civic avrà un ruolo di assoluto rilievo (12-13 mila immatricolazioni preventi[illegible] per il '96) grazie anche alla introduzione, dal 23 febbraio, di una Civic 3 porte con motore di 1,4 litri e 90 Cv a un prezzo d'attacco di 25,5 milioni: 4,5 milioni in meno del modello più economico proposto finora, la 1.5i LS da 115 Cv. Mentre, fra meno di tre settimane, al Salone di Ginevra, debutterà in anteprima mondiale la nuova ammiraglia Legend [illegible] motore V6 di 3,5 litri e 204 Cv. [g. man.]

RENAULT

Concept car a [illegible] posti

Ecco la Fiftie per i 50 anni della mitica 4 CV

Dalla Renault una concept [illegible] per il Salone di Ginevra (7-17 marzo). Si tratta della Fiftie, con cui la Casa francese vuol festeggiare i 50 anni della 4 CV. Lo conferma anche lo stile, che riprende in alcuni particolari le linee della [illegible] vettura. Gli interni sono realizzati in materiali naturali: pannelli porte in bambù, sedili in lino e cotone. Volante e pedali sono regolabili in lunghezza.

Costruita sul telaio dello Spider Renault Sport, la Fiftie si presenta [illegible] una piccola divertente berlina a due posti. La struttura in alluminio e l'architettura a motore centrale derivano dalla «barchetta» sportiva, mentre la carrozzeria è in carbonio.

Il motore è di 1149 cc [illegible] Cv): una unità nuova, che [illegible] poco ed è molto compatta. Sarà destinata a equipaggiare modelli di piccole dimensioni della Renault. Al[illegible] accessori, [illegible] filtro aria e rampa iniettori, sono integrati [illegible] motopropulsore.

IL CASO

[illegible]

L'industria mondiale cerca nuovi sbocchi; e la Fiat è in buona posizione

Cina e India, l'auto vuole volare

Prospettive di sviluppo verso il Duemila

Le previsioni sull'andamento [illegible] vendite di auto [illegible] sono [illegible] brillanti, anche se il primo mese dell'anno ha fatto [illegible]strare in Europa [illegible] miglioramento del 6,7%. [illegible] tratta però di [illegible] andamento molto difforme tra Paese e Paese, in cui ha giocato molto il forte ricupero della Francia (+18,8%). Ma è soltanto il pareggio delle forti perdite (-18,6%) di dicembre, dovute alle agitazioni sindacali di fine anno.

Nessuna grande speranza, dunque, neppure per il 1996. I mercati delle principali [illegible] industrializzate come Europa, Stati Uniti e Giappone - sostengono gli analisti - sono saturi. Ecco perché stanno diventando sempre più importanti per le Case i Paesi cosiddetti emergenti.

Questi Paesi [illegible] rappresentati dall'America Latina in primo luogo, da Polonia, Turchia, da qualche nazione dell'Africa e dell'Asia-Pacifico, Cina e India [illegible] testa. Complessivamente nel 1984 [illegible] stati venduti nei Paesi emergenti 6,5 milioni di pezzi per arrivare, dieci anni dopo (1994), a 8,3 milioni. Nel 2004, dopo un altro decennio, si prevedono [illegible] milioni di consegne. Questo è [illegible] giusto - affermano gli esperti delle grandi Case del settore - per scegliere dove andare e ottenere volumi significativi globali che in[illegible] competitività.

Il Paese che registrerà la spinta più elevata di motorizzazione nei prossimi anni viene indicato nella Cina dove l'auto, [illegible] più soltanto simbolo di potere, sta diventando sempre più mezzo di locomozione destinato a sostituire via via la bicicletta. [illegible] tratta [illegible] nazione con un miliardo e 200 milioni di persone, che crescono ogni anno di 13 milioni. [illegible] forza produttiva in [illegible] settore considerato chiave per l'economia cinese dovrà essere essenzialmente privata, come ha dichiarato più volte lo stesso governo [illegible] Pechino.

L'auto avrà addirittura un capitolo [illegible] parte [illegible] prossimo piano quinquennale che sarà varato in marzo. Nel '96 - secondo fonti ministeriali - la Cina cercherà [illegible] produrre, [illegible] circa 130 costruttori locali, 1.300.000 auto e 1.400.000 fra camion e autobus, per [illegible] di 2.700.000 unità, contro 1.450.000 complessivamente nel [illegible]. Per il 2010 è previsto un aumento della capacità produttiva [illegible] quota [illegible] milioni (4 milioni le auto).

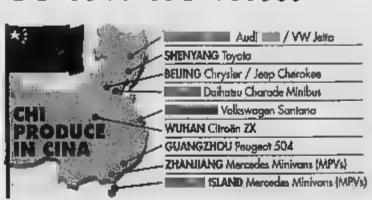
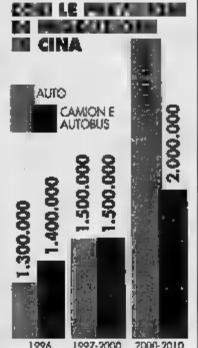
[illegible] possibilità [illegible] questo Paese sono molto importanti. [illegible] densità automobilistica della Cina [illegible] ancora molto bassa, una [illegible] 500 abitanti, [illegible] circolazione di 8.200.000 veicoli. Le vendite nel '94 sono [illegible] a 1.190.000 unità e secondo stime provvisorie, a 1.460.000 nel '95.

In un'area così promettente, l'industria italiana sembra essere ben piazzata. «Si[illegible] gli unici - sostengono in Fiat - ad aver presentato un progetto completamente nuovo. Siamo andati in Cina [illegible] la Palio, prima vettura mondiale di Fiat Auto, espressamente concepi[illegible] per i nuovi [illegible] ad alto potenziale di sviluppo della domanda».

[illegible] aggiungono: «Questo modello utilizza un sistema di produzione al massimo livello tecnologico, quello di [illegible]. Perché il prodotto deve essere moderno, come vuole la Cina. Il [illegible] progetto è [illegible] trovato molto interessante». La concorrenza sarà dura, perché il [illegible] cinese [illegible] (Gm, Ford, Chrysler), europei (Mercedes, Volskwagen, Gruppo Psa), [illegible].

In India, proseguendo nella strategia di internazionalizzazione a tutto campo, Fiat Auto ha concluso un contratto con un partner locale per la produzione della Uno 1000 Fire, che si accompagna [illegible] quello stipulato [illegible] il Vietnam per [illegible] realizzazione della Tempra. Della Uno, [illegible] cui produzione sta iniziando proprio in questi giorni, verranno prodotte tra 20 e 30mila unità all'anno. Fra un paio d'anni [illegible] Uno potrebbe lasciare il posto alla Palio. Nonostante [illegible] recente liberalizzazione delle importazio[illegible] l'India produce all'interno quasi tutti i veicoli che le necessitano;

Il Paese è [illegible] crescendo e le vendite [illegible] automobili sono salite da [illegible] unità nel [illegible] nel '93, a 470.000 nel '94, [illegible] previsioni per il 1995 di 490.000 immatricolazioni e una produzione di 633.000 veicoli (+30% sull'anno prima). La circolazione [illegible] di oltre 5 milioni di veicoli, di [illegible] 3.250.000 auto, con una densità di una vettura ogni 274 abitanti. Anche in questo caso, quindi, [illegible] cammino da percorrere è lungo e l'industria mondiale offre [illegible] suo apporto.

[illegible] Villare

CONCEPT CAR A GINEVRA

Bertone, spazio e sportività

TORINO. [illegible] Salone internazionale di Ginevra, con quello di Torino, è un appuntamento tradizionale per i designers e i carrozzieri torinesi. [illegible] primi di marzo anche la Carrozzeria Bertone presenterà alla rassegna [illegible] interessante prototipo in grado di [illegible] (quindi, [illegible] solo uno studio teorico): si tratta di una concept car [illegible] meccanico Opel due litri a trazione integrale. «La vettura - dicono in Bertone - offrirà elevato livello [illegible] prestazioni e grande versatilità». In pratica, la proposta dell'azienda italiana sposa le caratteristiche di [illegible] berlinetta granturismo [illegible] la spaziosità tipica di una station wagon. «Sarà possibile sistemare a bordo - aggiungono gli specialisti della società italiana - tutti gli oggetti che si desiderano per il tempo libero o per il proprio lavoro». Lo stile della concept car è caratterizzato da linee aerodinamiche, da originali gruppi ottici anteriori, da scalfature nelle fiancate e da un tetto che è trasparente per una [illegible] porzione.

Contenere i costi è un imperativo categorico per essere competitivi

La difficile arte della produzione

Impianti «snelli» e pre-montaggi: ecco la via

TORINO. Il pubblico vuole auto ricche [illegible] accessori e, inevitabilmente, i prezzi salgono. Come rompere que[illegible] spirale? La strada è quella di [illegible] i costi [illegible] produzione. Una delle soluzioni è stata quella della «lean factory», della fabbrica «snella», ora assistiamo alla [illegible] verso la riduzione [illegible] ore lavorative necessarie a costruire [illegible] vettura.

Già [illegible] somma [illegible] tempi [illegible] per produrre un [illegible] medio è sorprendente: circa 18 ore, un po' meno per una piccola e un po' di più per una berlina di lusso. Ma c'è chi prevede soltanto sette ore per realizzare un'auto [illegible] tipo utilitario. Del resto, il grado di efficienza di un nuovo impianto si indica spesso con il numero di unità fabbricate all'anno da ogni dipendente. Però, [illegible] è necessario distinguere tra i guadagni di produzione dovuti a una reale efficienza (metodi innovativi, abolizione [illegible] tempi morti...) e quelli che si basano su una diversa filosofia produttiva.

Ci spieghiamo con [illegible] esempio: un'auto [illegible] poste da alcune migliaia [illegible] (4-5000), dal bullone al parabrezza. Nessuna Casa [illegible] mai costruito tutti i particolari, salvo - forse - l'impianto Ford di River Rouge (Detroit), che comprendeva acciaieria e vetreria (però, le gomme venivano comprate fuori).

A poco a poco si è compreso che la vera «fabbrica» [illegible] quella in cui si eseguono le operazioni [illegible] delegabili all'esterno, come verniciatura e montaggio finale. E si è visto che conviene realizzare [illegible] un altro stabilimento famiglie di motori per diversi tipi di auto. Ovviamente, [illegible] produzione degli accessori [illegible] assegnata ad aziende specializzate: fornitori [illegible] cui, secondo gli attuali metodi, si progettano e sviluppano le parti.

Non è quindi detto che [illegible] fabbrica che produce più vetture per [illegible] dipendente sia la più valida in assoluto. Una corretta valutazione deve considerare quanti gruppi pre-montati arrivano dall'esterno. Comunque, oggi si tende a preparare complessivi sempre più grandi fuori linea per poi assemblare il tutto [illegible] fine. Per esempio, il [illegible] contiene strumenti, ventilazione-riscaldamento, radio, airbag: parti fatte [illegible] impianti diversi e poi raggruppati da un capocommessa [illegible] invia il [illegible] Casa. Se si monta ogni pezzo singolarmente, occorreranno - diciamo - circa [illegible] minuti. Per il gruppo [illegible] soltanto due.

E' [illegible] strada ormai obbligata. Che porta [illegible] altro vantaggio: [illegible] qualità. E sappiamo quanto valga.

[illegible] Rogliatti

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banco Ambrosiano Veneto

LAVORO*domani*

Con la collaborazione scientifica del CEASCO, Centro Studi per il rapporto Scuola-Impresa, agenzia dell'Unione Industriale di Torino.

PROGRAMMA INFORMATIVO-FORMATIVO PER ORIENTARE I GIOVANI IN CERCA DI OCCUPAZIONE. IN COLLABORAZIONE CON IL BANCO AMBROSIANO VENETO.

[illegible] destinato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori, ai neodiplomati, agli studenti universitari ed ai neolaureati. Gli interessati potranno richiedere l'iscrizione - gratuita [illegible] fino ad esaurimento posti - ad una o più sessioni rivolgendosi alle Filia[illegible] [illegible] Banco Ambrosiano Veneto sotto indicate.

Sessioni

I nuovi tecnici nella nuova fabbrica

In collaborazione con il Club Dirigenti Tecnici. Progetto [illegible] cura della Soges.

1 *Fabbricazione e fattore umano*
- I fondamenti degli scenari produttivi
- L'evoluzione dei metodi di organizzazione del lavoro

G. Dala, presidente CDT
G.M. Morello, c[illegible] aziendale
L. Lenotti, dirett. gen. SKF Industrie

Mercoledì 28 febbraio - ore 15,00

[illegible] *Il sistema di produzione*
- L'articolazione delle fasi produttive
- I criteri di orientamento efficace della produzione

C. Fomarini, consulente aziendale
G.P. Drago, dirett. operativo ETON

Venerdì 8 marzo - ore 15,00

[illegible] *Le nuove frontiere della progettazione*
- Sinergie prodotto/processo
- Il cambiamento organizzativo/strumentale della progettazione

A. Pininfarina, amm. delegato Pininfarina Industrie
G. Almondo, [illegible] direttore Iveco

Venerdì 15 marzo - ore 15,00

4 *I materiali e le risorse strumentali*
- Interazioni nell'evoluzione tecnologico-merceologica
- I progetti di riciclo e recupero dei materiali

A. Negro, docente Politecnico di Torino
V. Nepote, direttore Laboratori Fiat

Venerdì 22 marzo - ore 15,00

5 *L'azienda integrata*
- L'analisi funzionale mirata
- I livelli decisionali e le esigenze di snellezza
- I nuovi ruoli

C. Amprimo, consulente aziendale
J. Ardelè, [illegible]. del. Sab-Wabco

Venerdì 29 marzo - ore 15,00

Marketing, vendite e nuove tecnologie

In collaborazione [illegible] il Club Dirigenti Vendite e Marketing.

1 *Nuove professionalità per il futuro del marketing*

Quali le nuove attitudini necessarie, complici le nuove tecnologie, per svolgere in futuro le professioni commerciali (marketing, vendite, comunicazione)

G. Montresor, presidente CDVM
R. Boggia, presidente Alchera Strategic Vision e Softmedia

Giovedì 29 febbraio - ore 15,00

[illegible] *Il sistema informativo di marketing Il caso l'Oreal: il S.I.M.O.*

L'integrazione delle informazioni interne ed esterne all'azienda, con l'ausilio del calcolatore, permette l'ottimizzazione delle conoscenze, come supporto alle decisioni di marketing

C. Lasagni, vice presid. CDVM

Giovedì 7 marzo - ore 15,00

3 *Gli strumenti del micro-marketing Il caso Seat: il GEOMARKETING*

Il geomarketing, ultimo nato tra gli strumenti di analisi del mercato, sta dimostrando tutta la sua efficacia, nell'individuare fasce di consumatori omogenee all'interno del territorio

L. Pimpinelli, resp. Servizi Analisi di mercato SEAT-div. STET

Giovedì 21 marzo - [illegible] 15,00

4 *Il venditore elettronico Il caso IBM: il Port-It*

Il Port-It [illegible] lo strumento ideale, per velocità d'aggiornamento [illegible] flessibilità di utilizzo, per la gestione informatizzata del cliente, in tutti i suoi aspetti organizzativi e logistici

A. Bullano, resp. Marketing System [illegible]

Giovedì 28 marzo - ore 15,00

[illegible] *Internet e pubblicità Il caso Fiat Auto: Bravo e Brava*

Oltre ai tradizionali [illegible] pubblicitari, Bravo [illegible] Brava hanno scelto di integrare la propria campagna comparendo in [illegible] sito di Internet per informare i clienti potenziali: quali le prime indicazioni e quali le prospettive

V. Ravà, dirett. Pubblicità e Immagine Fiat Auto

Giovedì 4 aprile - ore 15,00

Informatica e telematica

In collaborazione con [illegible] Club Dirigenti di Informatica e l'AIT (Gruppo Aziende di Informatica e Telematica dell'Un. Ind. di Torino). Progetto a cura di IBM Semea.

1 *Network Centric Computing*
- Apertura della sessione
- Infostruttura comunicativa del domani

P. Ciceri, presidente CDI
E. Hoffman, direttore dell'I.T. IBM Semea

Giovedì [illegible] aprile - ore 15,00

2 *Internet*
- Stato dell'arte e prospettive: l'evoluzione tecnologica nell'ambito della soppressione delle distanze; il mondo [illegible] casa ed in azienda

G. Degli Antoni, docente Politecnico Milano
L. Tagliapietra, amm. delegato [illegible] SISTEMI

Giovedì 2 maggio - [illegible] 15,00

3 *Multimedialità*
- Opportunità [illegible] una nuova professione: l'integrazione dei diversi strumenti di comunicazione (grafica, recitazione, musica, filmato, ecc.) a vantaggio di [illegible] crescita professionale

R. Sicconi, consulente IBM Semea
M. Bolla, amm. delegato Elabora Media

Giovedì 9 maggio - [illegible] 15,00

[illegible] *La formazione europea per la società di domani*
- La globalizzazione dei mercati e [illegible] evoluzione delle telecomunicazioni richiedono una formazione più rivolta alle conoscenze internazionali

L. Gallino, docente Università [illegible] Torino
D. Firrao, docente Politecnico [illegible] Torino

Giovedì 16 maggio - [illegible] 15,00

[illegible] *Informatica e occupazione*
- L'informatica [illegible] [illegible] telematica stanno rivoluzionando il modo di "lavorare" permettendo di [illegible] nuove attività modificandone il ruolo

[illegible]. Bellavita, presidente AIT
G. De Michelis, docente Università di Milano
C. Cardone, direttore centrale Risorse Umane [illegible] Semea

Giovedì 23 maggio - [illegible] 15,00

Amministrazione, finanza e controllo

In collaborazione con il Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari. Progetto a cura della Andersen Consulting.

1 *L'evoluzione della funzione amministrativa*
- L'inserimento dei giovani nelle funzioni amministrative e finanziarie
- Il ruolo dell'amministratore nell'azienda

R. Martinotti, presidente CDAF
S. Musso, consulente aziendale

Venerdì 19 aprile - ore 15,00

2 *Le problematiche fiscali e civilistiche*
- Pianificazione fiscale
- Gli adempimenti quotidiani
- La gestione del rischio e i vari aspetti assicurativi

A cura del Banco Ambrosiano Veneto

Venerdì 3 maggio - ore 15,00

3 *Pianificazione [illegible] controllo di gestione*
- Il processo [illegible] le tecniche
- I [illegible] strumenti operativi
- Il ruolo del controller

L. Padovani, consulente aziendale
E. Grigliatti, resp. Pianificazione e Controllo Olivetti

Venerdì 17 maggio - ore 15,00

4 *La gestione finanziaria*
- Pianificazione finanziaria
- Tesoreria e finanziamenti
- Operazioni di finanza straordinaria

P. Capone, consulente aziendale
L. Matta, resp. Pianificazione e Controllo finanziario Gruppo Fiat

Venerdì 24 maggio - ore 15,00

5 *Il Reporting di gruppo*
- I gruppi aziendali
- Il bilancio consolidato
- Il reporting gestionale

R. Martino, consulente aziendale
L. Maschi, resp. Reporting Gestionale Fiat SpA

Venerdì 31 maggio - ore 15,00

Gli aspetti finanziari e bancari saranno a cura del Banco Ambrosiano Veneto

Comunicazione e relazioni esterne

In collaborazione con [illegible] Club Comunicazione d'Impresa. Progetto [illegible] cura della SAA (Scuola di Amm. Aziendale).

1 *La comunicazione di impresa*
- L'azienda non può non comunicare
- La professione del pubblicitario
- La gestione dell'immagine

G. Lonardi, presidente CCI
V. Ravà, dirett. Pubblicità e Immagine Fiat Auto
R.P. Felicioli, partner Fintesa

Mercoledì 24 aprile - ore 15,00

2 *Lo strumento pubblicità*
- Il fattore pubblicità
- La pubblicità nelle strategie Sai
- La pubblicità nelle strategie Martini

A. Di Gregorio, docente Università [illegible] Milano
G. Bressa, resp. pubblicità e p.r. Gruppo Sai
R. Zuccato, dirett. marketing Martini e Rossi

Mercoledì [illegible] maggio - ore 15,00

3 *L'agenzia di pubblicità*
- I rapporti tra cliente ed agenzia
- Come lavora un'agenzia
- Cosa significa creatività

G. Lonardi, presidente CCI
P. Dotti, agenzia Armando Testa
[illegible]. Mezzano, agenzia Euro RSCG M.C.M.

Mercoledì 15 maggio - ore 15,00

4 *Il panorama dei media*
- Editoria e marketing del libro
- Pianificare l'uso dei media
- Il quotidiano

G. Olivero, K.P.M.G. Peat Marwick
E. Bona, amm.re delegato Media Italia
G. Barello, resp. marketing La Stampa
[illegible]. Bertrando, agenzia Euro RSCG M.C.M.

Mercoledì 22 maggio - ore 15,00

[illegible] *La comunicazione non pubblicitaria*
- La regia della comunicazione
- L'ufficio stampa
- Il visual design

F. Platania, consulente aziendale
[illegible]. D'Almo, presid. Gruppo Uffici Stampa
G. Brunazzi, Image Communication

Mercoledì 29 maggio - ore 15,00

AI PARTECIPANTI A TUTTI I CINQUE INCONTRI DELLA SESSIONE PRESCELTA VERRANNO RILASCIATE GRATUITAMENTE:

una tessera di "Invitato" del Club Dirigenti e Responsabili della specifica funzione aziendale; la tessera permetterà di partecipare per tutto [illegible] 1996 [illegible] conferenze ed iniziative di formazione organizzate dal Club stesso;

un'analisi previsionale dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino sull'andamento dell'occupazione nel breve [illegible] medio periodo e, in particolare, sulle figure professionali più richieste dalle imprese;

un Compact Disc "Rock World" - Banco Ambrosiano Veneto

passWorld by Banco Ambrosiano Veneto

passWorld by Banco Ambrosiano Veneto

[illegible], GESTIONE E SEDE DEGLI INCONTRI: CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI, 17

Per [illegible] partecipazione alle sessioni [illegible] Lavorodomani occorre ritirare i biglietti di ingresso presso le seguenti Filiali del Banco Ambrosiano Veneto:

a Torino: via XX Settembre, 37 • via Arcivescovado, 14/16 • via R. Cadorna, 24 • via San Marino, 73 [illegible] • c.so Vittorio Emanuele II, 208 • c.so Monte Cucco, 108 • via Forlì, 68 bis • c.so Giulio Cesare, 29 • via Fratelli Carle, 9/E • [illegible] Genova, 112 b • c.so Casale, 205

in Provincia: Alpignano • Borgaro Torinese • Bruino • Grugliasco • La Loggia • Nichelino • Pecetto Torinese • Pinerolo • Piobesi Torinese • Rivalta • [illegible] Cirié • Scalenghe • Trofarello • Villarbasse • Villastellone

in Piemonte: Alessandria • Asti • Cossano Belbo • Mondovì • Novara • Quattordio • Spinetta Marengo • Valenza Po

TRADING

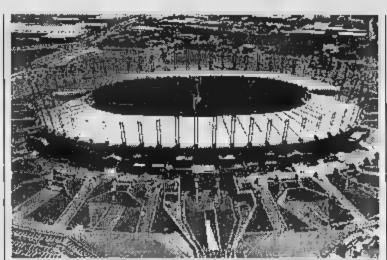
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 15 Febbraio 1996 - n. 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Offerta di 16 miliardi per rilevare il Delle Alpi e chiudere il contenzioso

Il Comune si compra lo stadio

E con la nuova gestione cambierà anche nome

Il Comune vuol riscattare [illegible] gestione dello stadio. Scadrebbe nel 2020, ma intende rilevarla [illegible]à da giugno, con 24 anni di anticipo. Dovrebbe alla concessionaria - l'Acqua Marcia, la cui maggioran[illegible] è controllata dall'Istituto ban[illegible] San Paolo - 16,1 miliardi (19 con Iva). Un'operazione avviata, tutta da definire, anche perché «il Comune - dice il vicesindaco Guido Brosio - la porterà a compimento solo se [illegible] costo zero».

La giunta, da mesi, sta lavorando all'ipotesi di prendersi l'impianto per affidarlo a una società in cambio di un canone pari al mutuo (circa 2 miliardi) da pagare per 24 anni, lasciando al nuovo gestore l'onere della manutenzione. Le convenzioni potrebbero essere [illegible] di una, con diversi soggetti. Gli spazi da assegnare sono [illegible] stadio, i parcheggi, l'area Continassa. A quest'ultima è interessata la Juventus per un centro sportivo con sede, campi per [illegible] giovanili e per la prima squadra.

La scadenza della gestione è nel 2020, [illegible] il Comune vuole anticiparla a giugno

Un nuovo futuro per lo stadio Del[illegible] Alpi. Dal contenzioso tra il Comune [illegible] la concessionaria sui [illegible] di costruzione, dagli scontri sugli affitti tra i club calcistici e la subconcessionaria Publigest (l'ha avuta dall'Acqua Marcia fino al 2000), che hanno originato anche la scelta della Juve [illegible] emigrare [illegible] altre città per disputare partite di Coppa, è derivata l'esigenza di risolvere definitivamente il problema. Brosio, ieri, [illegible] Palazzo Civico, [illegible] commissione quinta, presieduta dall'ex sindaco Giovanna Cattaneo, ha così spiegato la previsione di spesa per 19 miliardi inserita nel bilancio per il '96 e il carico per il '97 e il [illegible] di due rate di mutui (corrisposti da pari entrate dai canoni) per 6,2 miliardi.

E' fiducioso il vicesindaco, crede in un'operazione-rilancio, [illegible] costo zero, capace di favorire un matrimonio tra gli sportivi, i club [illegible] l'impianto. «L'opera è apprezzata dal punto di vista architettonico. Le critiche sono sulla distanza degli spalti dal campo», afferma Cattaneo. Colpa di quella pista d'atletica imposta dal Coni.

Una [illegible] vita gestionale sarebbe lo strumento per seppellire i contenziosi su costi e rapporti tra i diversi soggetti. «C'è solo da rimetterci seguendo [illegible] vie giudiziarie», sostiene Brosio, affiancato dall'assessore allo Sport, Baffert, e dai dirigenti Tempo e Pavarin. Nelle convenzioni ci sarebbe spazio per la Publigest, per i club, per federazioni sportive.

L'Acqua Marcia aveva vinto [illegible] gara per progetto, costruzione [illegible] gestione trentennale (dal '90) dell'impianto per 60 miliardi, 30 [illegible] quali pagati dal Comune con i finanziamenti ottenuti dallo Stato per i mondiali di calcio. L'opera costò molto di più, il concessionario sostiene 200 miliardi, una perizia la stima tra 126 [illegible] 156 miliardi. «Riscattarlo per 16 miliardi è un'opportunità, ma il Comune de[illegible] rientrare [illegible] quei soldi. Alla città non deve costare», dicono i consiglieri [illegible] maggioranza Acciarini, Pozzi e Crosetto (pds), Viale [illegible] Tricarico (verdi), Cattaneo e Marino (Alleanza per Torino). Critiche e perplessità dalle opposizioni. Ghiglia (An), Molino (Lega Nord), Battuello (Cdu), Rampi (Alleanza verde) ribattono che il Comune ha altre priorità, che [illegible] sarà a costo zero». Brosio assicura che quest'ultima è una «conditio sine qua non», che le potenzialità ci sono. Una di queste sarebbe an[illegible] che il nome dello stadio. Con i soldi di uno sponsor si sostituirebbe il mai digerito «Delle Alpi».

Luciano Borghesan

ULTIMA ORA

Un colpo di pistola al cuore

Tragico San Valentino. Un giovane è morto per un colpo di pistola al [illegible]. Era in compagnia di una donna. E' accaduto alle [illegible] parco Pellerina, sul lato della caserma dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] dell'Ilva. Non si conosce ancora la dinamica del fatto, secondo una prima ricostruzione sarebbe stato il gi[illegible] a estrarre la pistola calibro 7,65, a puntare l'arma al cuore e a premere il grilletto. Ma ci sono elementi da chiarire: la pistola è stata trovata a una decina di metri da dove è caduto il giovane. **Giacomo [illegible]** A PAGINA 43

L'incidente ad Alessandria sulla Torino-Piacenza, erano entrambi insegnanti

Due pensionati muoiono in autostrada

Schiacciati da un camion contro il guard-rail

Due anziani torinesi sono morti in auto, sulla Piacenza-Torino, schiacciati contro il guard-rail da un'autocisterna. Le vittime sono Carlo Sangalli, 81 anni, e la moglie Felicita Lombardo [illegible] 69; [illegible]tavano in via Pio VII 81. L'incidente è accaduto ieri verso le 15, mentre i coniugi stavano rientrando da Piacenza nella loro casa di campagna, a Montemagno, nell'Astigiano. La coppia era [illegible] Castelceriolo, nei pressi di Alessandria, quando un'autocisterna ha tamponato la loro «Citroen Ax». La vettura, guidata dal Sangalli, è stata trascinata per una settantina di metri, poi lo schianto contro la barriera. Marito [illegible] moglie sono morti dopo pochi minuti. Per estrarre i corpi, rimasti incastrati fra le lamiere, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Sull'incidente non c'è ancora il rapporto dettagliato della Stradale e il magistrato sta indagando su eventuali responsabilità dell'autista dell'altro mezzo.

«Da quanto abbiamo intuito - spiegava un'autista della Croce Rossa - marito e moglie pensavano di essere già arrivati al casello di Asti. Hanno imboccato la corsia di emergenza che invece porta all'uscita per Alessandria Ovest. Accortisi dell'errore hanno tentato di rientrare in carreggiata, senza accorgersi dell'autocisterna dietro loro; dai segni sull'asfalto, sembra che il camionista abbia cercato sino all'ultimo di evitare l'impatto».

Carlo e Felicita erano i genitori di Luigi Sangalli, 32 anni, dipendente dell'Istituto bancario Sanpaolo, sovente all'estero per lavoro, soprattutto a Londra. Entrambi erano insegnanti [illegible] pensione: lui, professore di italiano [illegible] da sempre con un grande [illegible] per i libri; lei invece per più di vent'anni maestra elementare alle scuole elementare Dogliotti [illegible] Sidoli 10. «Una persona buona, generosa, sempre disponibile - così la ricordano ancora i colleghi -. E [illegible] che i bambini stravedevano per [illegible]: la consideravano come una mamma».

La coppia [illegible] molto conosciuta anche [illegible] Montemagno, paese dell'Astigiano, [illegible] quale è originaria [illegible] famiglia della donna. In via Don Bosco 35, c'è la villetta della famiglia Sangalli, e in paese abitano ancora i genitori di Felicita: il padre Natale, per anni direttore della banda musicale, [illegible] la madre Rosina, entrambi ultranovantenni. A Torino la coppia tornava [illegible]lo d'inverno. «Ormai stavano praticamente qui - dicono a Montemagno -, soprattutto d'estate. D'inverno invece li vedevamo solo nei fine [illegible].

Ivano Barbiero
Antonella Mariotti

SULLE [illegible]

Un piano per la sicurezza

La Regione Piemonte ha deciso [illegible] preparare un piano di sicurezza per le autostrade in situazioni di nebbia o maltempo, per evitare il ripetersi di incidenti a catena. L'iniziativa [illegible] del comitato tecnico scientifico del servizio [illegible] Protezione civile della Regione, che h[illegible] costituito un gruppo di lavoro al quale parteciperanno gli assessorati ai Trasporti e alla Sanità, l'Anas, il 118, la Polizia stradale, l'Autostrada Torino-Milano, la prefettura, i vigili del fuoco, l'Università e Politecnico, esperti in medicina delle catastrofi. [illegible] piano suggerirà g[illegible] interventi da attuare sulle autostrade per informare gli automobilisti sulle situazioni del traffico e del tempo. Il comitato tecnico della Prote[illegible] civile ha anche denunciato il «comportamento spesso irresponsabile di molti automobilisti che, in frangenti di pericolo, viaggiano ugualmente [illegible] velocità elevate».

Carlo Sangalli e la moglie **Felicita Lombardo**, in [illegible] foto [illegible] quando era maestra

Saldarini

«Un patto per lo sviluppo»

Per alleviare [illegible] dramma della disoccupazione, che colpisce [illegible] [illegible] città come il resto del Paese, il cardinale Giovanni Saldarini ha rilanciato in un incontro all'Unione Industriale [illegible] imprenditori e manager il progetto di «un patto per Torino». **M. T. Martinengo** A PAG. 38

In ospedale

Radiografata la gamba sana

Un'anziana donna di 80 anni, caduta in casa, è stata portata al Martini dove l'hanno sottoposta a radiografia alla gamba sbagliata, dimessa con il referto di una contusione e rimandata a casa. Il giorno dopo, al Cto, la diagnosi corretta: frattura del femore. **M. Accossato** a PAG. 39

[illegible] camper

Abbandona la madre

Aveva abbandonato la madre di 85 anni, semicieca, in un camper davanti alla stazione di Bergamo: [illegible] un [illegible] bibliotecario di Piossasco, Aldo Canestrari. Aveva lasciato un numero di telefono cellulare. Ha detto ai vigili: che c'è di strano? E' stato denunciato. **[illegible] Carrelnali** A PAG. [illegible]

DOMANI

TorinoSette

Con in regalo il car-bag

Su «TorinoSette» [illegible] edicola domani con «La Stampa» servizi [illegible] Battiato, Aldo Giovanni & Giacomo, [illegible] Carnevale di Ivrea. E un regalo ecologico per i lettori di Torino: in collaborazione [illegible] l'Amiat, il car-bag, il sacchetto per tenere pulita l'auto senza sporcare la città.

Insulti al complesso torinese per un disco con i titoli di vecchie canzoni

Gino Paoli agli Statuto: «Pirati»

Il gruppo rock: non ha capito la nostra ironia

«Simpatici c...»: così Gino Paoli bolla gli Statuto, noto gruppo musicale torinese [illegible] - a detta dell'attempato cantautore - di un'operazione «piratesca». Gli Statuto hanno di recente pubblicato un album, «Canzonissime», con brani dai titoli celebri: «Solo tu», «Pugni chiusi», «Liberi liberi», «Pensiero stupendo», «Il cielo in una stanza», «Una donna per amico», «La [illegible] banda suona [illegible] rock». Ma non si tratta di *quelle* canzoni: sono motivi diversi, con testi diversi. Gli Statuto hanno voluto «giocare» con i classici della musica leggera italiana: li citano - [illegible] un misto di ironia e rispetto - però preferiscono seguire la propria strada, non rifarsi ad antichi modelli.

Il leader degli Statuto **Oscar Giammarinaro**: «Troppo accanimento da Paoli»

Paoli [illegible] ha capito - [illegible] non ha apprezzato. E [illegible] [illegible] lettera aperta ai giornali parla di «bie[illegible] speculazione... nella speranza di sopperire alla totale [illegible]canza di idee e creatività». [illegible] popolare Gino è uno che [illegible] mancanza di idee se ne intende, [illegible] giudicare dal [illegible] ultimi dischi. E, seccato, afferma: «Gli Statuto, simpatico gruppo di c... torinesi, copiando i titoli dei nostri maggiori successi (il cantautore genovese sostiene di scrivere anche a nome di Vasco Rossi, Ivano Fossati, Claudio Baglioni e Patty Pravo, ndr) sperano di indurre l'ignaro acquirente all'incauto acquisto, al fine di portare tanti soldini nelle loro tasche bucate».

Detta così, dal [illegible] Paoli, l'accusa [illegible] beffarda, oltre che rovente. Ma Oscar Giammarinaro, leader degli Statuto, risponde con serafico fair play: «Da Paoli abbiamo tutto da imparare. Però tanto accanimento è eccessivo: sembra un elefante contro un topolino. Noi siamo chiari e onesti: presentando "Canzonissime" spieghiamo sempre che [illegible] un gioco, che non suoniamo "cover". Oltretutto, sarebbe controproducente. Il nostro pubblico, grande o piccolo che sia, vuole la [illegible] degli Statuto: non vecchi successi. Insomma, chi compra [illegible] disco [illegible] benissimo che cosa ci trova». E l'epiteto di «simpatici c...»? «Oh, quello non ci offende - ride Oscar. - Sono giudizi che preferiamo considerare vezzeggiativi affettuosi, [illegible] vengono da persone di una certa età...».

Gabriele Ferraris

Disoccupazione, appello dell'arcivescovo a imprenditori e dirigenti d'impresa

«Serve un patto per lo sviluppo»

Il cardinal Saldarini sprona i rappresentanti delle maggiori realtà produttive della città

«Dobbiamo scuoterci di dosso lo rassegnazione, dobbiamo saper intravedere strade nuove, com'è avvenuto tante volte nella storia torinese. Possiamo osare di più: la nostra città è ricca di risorse e molti sono già all'opera». Per alleviare il dramma della disoccupazione, il cardinale Giovanni Saldarini ha rilanciato ieri pomeriggio ad imprenditori e dirigenti d'impresa il progetto di un patto per Torino» che coinvolga tutte le forze sociali, dalla Chiesa al mondo dell'industria. Lo ha fatto partendo dalle recenti parole pronunciate dall'avvocato Agnelli: «Per Torino vale una constatazione preoccupante: un certo declino, rispetto anche solo a una ventina d'anni fa».

Ad ascoltare le parole dell'arcivescovo, al termine di una fitta serie di testimonianze dal mondo dell'impresa, gli esponenti delle maggiori realtà produttive. Tra gli altri: il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi, l'amministratore delegato di Fiat Auto Paolo Cantarella, i presidenti dell'Api Ida Vana, dell'Ascom Giuseppe De Maria, dell'Aidda Wanda Pandoli Ferrero, del Cna Daniele Vaccarino. Alla folta e attenta platea il cardinal Saldarini ha proposto di rileggere la professione del manager e dell'imprenditore «alla luce di due categorie bibliche: vocazione e missione. Le capacità naturali sono un "talento" che dovete sviluppare come una chiamata misteriosa e reale di Dio. E la vostra missione è quella di "trasformare la terra", di renderla come un giardino per l'uomo».

L'incontro, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, è stato promosso dall'ufficio della Pastorale del Lavoro nell'ambito del Sinodo diocesano. Dopo i politici e i lavoratori, ieri dunque è toccato al mondo «di chi dà lavoro» a riflettere su «la comunicazione del Vangelo» nel proprio ambiente. E sul rapporto tra solidarietà ed esigenze dell'impresa.

«Quasi tutti noi siamo cresciuti immersi in una cultura cristiana - ha detto Rambaudi - ma per noi imprenditori il nostro rapporto col Vangelo è sovente problematico. Alcuni passi, come la parabola dei talenti, ci sono più familiari. Altri, come i riferimenti ai cosiddetti "ricchi" e "primi", creano disagio, soprattutto per l'interpretazione che insiste solo sulla condanna, senza considerare il bene comune che può derivare dalla corretta gestione della ricchezza e del potere». Il tema del profitto come strumento per ampliare l'accesso a condizioni dignitose di vita per un sempre maggior numero di persone è stato ripreso più volte. «L'imprenditore deve impegnarsi - ha detto Cornelio Valetto, presidente della Saiag - nel dar vita ad iniziative, far crescere il benessere, nel rispetto della centralità dell'uomo».

Per Luigi Tessera, presidente di Piccolindustria «alcune delle differenze ideologiche e culturali hanno messo in difficoltà molti imprenditori che pur sentono forte il messaggio del Vangelo ed hanno allargato un solco. Ma la Chiesa e i produttori sono entrambi orientati al superamento della povertà. Vi è quindi un alto grado di compatibilità fra etica cattolica ed economia di mercato».

Per queste ragioni Rambaudi ha proposto di dare maggiore continuità al dialogo tra imprenditoria e Chiesa locale attraverso «incontri periodici con maestri della spiritualità». Non solo. «Desideriamo contribuire a chiarificare nel mondo ecclesiale i problemi e le realizzazioni delle aziende. Per questo, operatori ecclesiali potrebbero portare la loro testimonianza a quanti si preparano al sacerdozio».

Un suggerimento per facilitare la comunicazione del Vangelo, e dunque di un'etica d'impresa permeata di valori cristiani, è venuto da Adriano Castello, presidente dell'Associazione Dirigenti Aziende Industriali: censire, nelle realtà aziendali, i cattolici disposti a «spendersi».

Maria Teresa Martinengo

Sopra Ida Vani dell'Api a destra Rambaudi

Il cardinale con Cantarella e Pininfarina

«Ha ragione Agnelli, cerchiamo vie nuove, non rassegniamoci»

Depone il sicario della cosca

Eccezionali misure di sicurezza sono state adottate nell'aula bunker delle Vallette dove si svolgono alcune udienze del processo a Cosa nostra

Hanno usato lo stupratore «indegno» di Cosa nostra

Altro teste: doveva svolgersi un incontro tra Baudo e uomini del clan Santapaola

Giuseppe Licciardello impastava farina e burro nel retro di un bar di Catania per dare forma e consistenza ai suoi cannoli. Dal retro passò alla frequentazione degli avventori e smise di cercare un futuro come pasticcere: divenne un soldato del gruppo di fuoco al servizio di Santapaola, il boss che siedo, più attento di tutti gli altri imputati, nella prima gabbia a sinistra nel bunker delle Vallette, in questi giorni di trasferta da Catania della corte d'assise che giudica il suo clan.

Licciardello si presenta protetto spalla a spalla da un muro di angeli custodi. Di lui si intravede appena la schiena dalla gabbia. Ma le parole si sentono, eccome. E raccontano di una di quei tanti delitti. Un'esecuzione dal segno particolare.

«Era il 1981. Proposi io stesso di uccidere Simone Ventura, un picciotto catanese che chiedeva di entrare nell'organizzazione. A farsi notare era riuscito: si era vantato in giro di aver violentato e ucciso una ragazzina di 11 anni, e poi, per non farne ritrovare il cadavere, l'aveva fatta a pezzi. Si credeva un furbone: raccontava di avere eliminato i pezzi uno per volta. Credeva di poter usare quelle sue vanterie come credenziali per essere chiamato nel nostro gruppo di fuoco».

La piccola si chiamava Stefania Puglisi: scomparve nel nulla. Ora si sa come e perché. «Noi eravamo assassini, ma con regole d'onore da rispettare. Ventura non meritava di vivere e mi offrii di ammazzarlo». Licciardello racconta questa storia che raggelo senza preambolo per spiegare la sua fuga verso il pentimento, dieci anni più tardi. «Avevo dovuto uccidere uno del nostro gruppo, un mio compagno. fu l'ultima ruota del carro e obbedivo agli ordini. Quella volta rimasi choccato e i miei capi se ne accorsero. Così, quando, il giorno dopo, mi dissero di tornare alla villa dove avevamo compiuto l'esecuzione, io presi l'auto e scappai da Catania. La notte mi consegnai in una caserma della Guardia di Finanza vicino a Reggio Calabria e dissi che avrei parlato solo con un ufficiale che ritenessi come persona integerrima. Mi fidavo che di lui perché sapevo che nella forza dell'ordine la mafia contava meno più di un infiltrato. Cominciai a collaborare quella notte».

Il presidente Virardi

Nel gruppo di killer di mafia fece parte Licciardello c'erano due agenti di polizia, ha riferito il pentito: Giuseppe D'Aquino e Salvatore Barcella si chiamano. Li avrebbero anche indicato al clan i nascondigli, prima a Catania e poi a Roma, presso la sede del servizio centrale operativo della polizia, dove veniva protetto il collaboratore di giustizia più temuto dalla famiglia catanese di Cosa nostra: Claudio Severino Samperi. «Uno che era a conoscenza di tanti segreti del signor Santapaola». Su di lui il boss avrebbe messo una taglia di un miliardo.

Si è ormai al tramonto quando entra in aula il collaborante Carmelo Grancagnolo per ripetere le accuse nei confronti di Pippo Baudo: «Doveva incontrare i verti ci della "famiglia" per sanare tentativi di estorsioni ad amici, ma qualche giorno dopo fui arrestato e non so se l'incontro ci fu». Baudo ha già smentito. Nel bunker oggi se ne riparla. **(al. ga.)**

LA STORIA

UN GESTO ASSURDO

Per due giorni: parcheggiato l'automezzo a Bergamo, l'uomo era tornato a Piossasco

Abbandona la mamma nel camper

Ex bibliotecario denunciato: «E allora? Lo faccio spesso»

Il più sorpreso, alla fine, è stato lui: Aldo Canestrari, 44 anni di Piossasco. Al telefono cellulare ha risposto quasi stizzito al vigile urbano che gli chiedeva: «Ma lo sa che ha abbandonato da tre giorni sua madre di 80 anni in un camper davanti alla stazione di Bergamo?».

«Sì, è tutto normale. E allora?», ha replicato Aldo Canestrari. «Non c'è niente che preoccuparsi - ha aggiunto - ha da bere e da mangiare e poi stasera arrivo».

Sconcertati, i vigili hanno tentato di richiamare, ma Canestrari ha spento il telefonino.

Così, mentre un'ambulanza portava in ospedale Filippa Angera, vedova da anni e quasi cieca, i vigili hanno cercato di conoscere qualcosa in più dell'identità di quell'uomo che trovava «normale» aver abbandonato per giorni in un camper l'anziana madre.

I colleghi del Municipio di Piossasco l'hanno descritto come un tipo strano e, molto probabilmente, con qualche problema psichico. In passato, Aldo Canestrari, era stato il bibliotecario della cittadina poi, anni fa, ha abbandonato il lavoro e con la madre gira l'Italia.

E domenica sera lo scassato camper è comparso davanti alla fontana della stazione dei treni di Bergamo. L'ex bibliotecario ha messo i lucchetti alla porta, salutato la madre ed è salito sul treno che lo ha riportato a Torino.

A far che non l'ha voluto dire nemmeno ai vigili. Prima di partire, sul vetro ingiallito dal tempo e dalla polvere, ha anche lasciato un cartello: «Torno mercoledì 14 febbraio alle 23. Per qualsiasi problema chiamatemi allo 0335... In fede: Aldo Canestrari».

Così, per più di due giorni, la povera donna ha dovuto vivere in una manciata di metri quadrati al freddo, tra scatole di pasta e bottiglie d'acqua.

Ieri mattina con la manica ha pulito la polvere del finestrino ed ha chiesto ad un pensionato l'ora. Al pomeriggio ha fatto la stessa cosa sempre con lo stesso anziano.

E a quel punto il passante ha capito che qualcosa non andava ed ha chiamato la polizia urbana.

Gli agenti si sono trovati di fronte un camper che cadeva a pezzi, ma con le finestre blindate e la porta chiusa da un lucchetto.

Mentre stavano per forzare la chiusura sono state trovate anche le chiavi: erano appese allo specchietto retrovisore esterno.

La donna è stata accompagnata a braccia all'autolettiga: era debole, infreddolita. Ora sta bene in ospedale e già oggi verrà affidata ai servizi sociali che dovranno rispedirla a Piossasco.

Per Aldo Canestrari è invece scattata la denuncia a piede libero per abbandono di persona incapace.

Fabio Carminati

CHI L'HA VISTO?

Il pm vuole la cassetta su Valentina

Continua il giallo di Valentina. La Procura che indaga sulla scomparsa di Cosimo Andriani ha chiesto di acquisire la registrazione della puntata della scorsa sera della trasmissione «Chi l'ha visto?». Nel corso del programma, infatti, i parenti del transessuale avrebbero fatto affermazioni che la magistratura vuole soppesare.

Cosimo Andriani è sparito nel maggio '95 e di lui non si sono avute più notizie. Probabilmente è stato ucciso, ma il suo cadavere non è mai stato ritrovato. Nelle scorse settimane è stato interrogato, come testimone, il suo fidanzato, Umberto Prizzi. Il giovane ha detto d'aver incontrato Valentina nel pomeriggio del 2 maggio e di non averla poi mai più vista. Un giallo. Nelle settimane sono stati ritrovati nell'alloggio di Valentina parte dei suoi risparmi, circa 110 milioni di lire in contanti. Erano in un sacchetto, nascosto dietro un armadio. In banca sono depositati altri milioni. Nel corso della trasmissione televisiva alcuni parenti e la sorella di Andriani hanno detto d'aver assoldato un detective privato che avrebbe fatto interessanti scoperte. E' stato anche affermato che Valentina doveva avere in casa molto più denaro. Chi lo ha preso? Dove è finito? Poi qualcuno avrebbe insinuato che la procura non ha lavorato con il dovuto impegno perché si trattava di un transessuale.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 15 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, variabilità con moderati addensamenti. Visibilità buona con riduzioni per foschie dense dopo il tramonto. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,5
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	28,1 mm
MEDIA (1913-1994)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	10,6	MINIMA	-3,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA		15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	3,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti, tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 21 minuti, cala alle ore 14 e 7 minuti

Luna piena 4 febbraio ore 17

Ultimo quarto 12 febbraio ore 10

Luna nuova 18 febbraio ore 24

Primo quarto 26 febbraio ore 7

MERCURIO: passa dalla costellazione del Sagittario in quella del Capricorno.

tramonta in direzione Ovest Nord-Ovest 3 ore e 40 minuti dopo il Sole

a 354 milioni di km dalla Terra in aumento

GIOVE: brilla più 6 volte intensamente di stella di prima grandezza.

SATURNO: 124 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

IL FENOMENO: la Luna calante alle ore 10 passa 5° a Nord di Giove. Congiunzione visibile domattina prima dell'alba a Sud-Est

Specchio dei tempi

«Nessuna affinità fra un giovane suicida e un omicida» - «Per il gasolio cherosene un aumento di 200 mila lire» - «Ma la mia patente continua a non esserci!» - «Un tetto per l'asilo dei nostri figli»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un giovane morto suicida e non approvo quanto scritto dalla volontaria dell'Associazione "La solidarietà" di Chivasso in merito al disagio giovanile. La lettrice dice "Chi non rispetta la propria vita non può rispettare la vita degli altri". Questo paragone non regge assolutamente. La decisione di togliersi la vita è motivata da tanti fattori, soprattutto dovuti ad un vuoto esistenziale, alla mancanza di dare un senso alla propria vita.

«L'omicida viceversa è un violento che sfoga la propria aggressività su un suo simile e proprio l'omicidio del povero Capasso ne è la conferma ed è molto triste che una volontaria metta sullo stesso piano il suicida e l'omicida.

«Ho sofferto e soffro tuttora moltissimo per la perdita di mio figlio. Anche la mamma di un omicida è una vittima, tuttavia suo figlio tra poco sconto e l'altro di pena non tarderà a tornare libero mentre chi muore non torna più.

«Questa lettrice non ha il diritto di ferire la sensibilità di troppe mamme che piangono un figlio morto tormentandosi e chiedendosi tanti perché».

Maria Giovanna Ferrero

Un lettore ci scrive:

«In riferimento al decreto di fine anno di 5.285 miliardi per correggere i conti pubblici varato dal governo Dini con un cocktail di rincari, ho notato che l'aumento del cherosene (+50 % sulla tassa di fabbricazione) è stata la voce meno evidenziata. Entrando più dettagliatamente nel merito e evidenziando gli aumenti più significativi, ho notato questi rincari:

1) porto d'armi + 42%; 2) bollo patente + 40%; 3) cherosene (da 25.000 a 30.000 = + 20% che aggiunto alla prima manovra Dini inizio '95 da 22 a 25.000 = + 36%; 4) imposta da bollo + 33%; 5) sigarette + 8%; 6) alcolici + 7%.

«Da queste principali voci troviamo il cherosene al 3° posto in soli dodici mesi. Mi chiedo: possibile che gli estensori di codesto d.l. non abbiano pensato che il cherosene serve prevalentemente come fonte di riscaldamento, in modo particolare di meno abbienti, con stufe a cherosene, in buona parte pensionati al minimo? Quantificando un consumo minimo di 2 fustini la settimana per 5 mesi = 40 fustini con un maggior costo di L. 200.000. E perché, delle tre fonti energetiche, metano, gasolio e cherosene solo quest'ultimo è aumentato?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ai primi di settembre del '95 sostengo e supero l'esame pratico per conseguire la patente. L'esaminatore mi dice di andare dopo due giorni in Prefettura a ritirare il documento. Nel frattempo è entrato in vigore il nuovo regolamento (finalmente) che consente agli esaminati promossi di ottenere istantaneamente la patente e quindi, al momento opportuno, sono andato sicuro in Prefettura, certo di ottenere il sospirato documento. Speranza vana; sono passati 4 mesi, ho fatto il versamento di 70 mila lire che "sembra" necessario per avere la patente che però... non c'è!

«Quale la causa? Sarà un problema di sportelli per il pubblico? Alla Motorizzazione sono aperti a tutti ed i privati vengono agevolati rispetto alle autoscuole con le loro pile di pratiche; in Prefettura ci sono invece 4 sportelli di cui 2 riservati.

«La mia non vuole essere la solita critica alla burocrazia ma la constatazione di una lodevole efficienza della Motorizzazione ai cui sportelli in pochi minuti si consegna la patente, mentre in Prefettura...».

Marco Del Cortivo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di genitori costretti ad "emigrare" da circa tre mesi con i nostri figli dalla Scuola Materna di via Ala di Stura 23 a quelle di via Reiss Romoli 49 e di Vallette B, a causa dei lavori di ristrutturazione del tetto.

«Nonostante l'ottima ospitalità ricevuta, non nascondiamo il nostro disappunto per l'esiguità degli spazi e l'impossibilità da parte delle educatrici di svolgere le attività programmate.

«L'amministrazione comunale, oltre ad offrirci gratuitamente (fino a quando?) il trasporto dei bambini, assicura che presto si ritornerà alla normalità ma, intanto, nulla è ancora cambiato.

«Ci chiediamo: perché i lavori non sono stati svolti nella stagione estiva, quando le condizioni meteorologiche favoriscono simili ristrutturazioni? Nonostante il disservizio non dipendente dalla nostra responsabilità, è corretto da parte dell'Amministrazione esigere il pagamento dell'intera retta mensile?

«Speriamo che presto i nostri figli abbiano un nuovo tetto, a cui hanno senz'altro diritto».

Seguono le firme

Sigilli alla «Galvagno» di Venaria, specializzata nella lavorazione della gomma

Il giudice chiude la fabbrica «Troppe irregolarità, basta»

«Attenzione! Cose/luoghi sottoposti a sequestro». Il foglio nella cartellina di plastica trasparente svolazza appeso alla maniglia del portone. Poche righe, la firma di un giudice per le indagini preliminari, Marica Pennello, un timbro a secco e un sigillo. Oggi è questo che si vede del provvedimento della magistratura che ha chiuso l'azienda «Galvagno Umberto - Lavorazione articoli in [illegible]» a Venaria, in base all'articolo 321 del codice di procedura penale: «Quando vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso... il giudice ne dispone il sequestro. A titolo preventivo, precisa il legislatore per questi casi. Provvisoriamente vuol dire anche che una fabbrica, piccola come questa o più grande, deve servire ad assicurare [illegible] in [illegible] completo per chi vi lavora, dallo stipendio alla conservazione della salute.

E' questo il ragionamento seguito dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e dal pm [illegible] Basso per arrivare alla richiesta di sospendere l'attività dell'azienda e lasciare a casa i 12 dipendenti: dopo due sopralluoghi di ispettori del lavoro e dell'Usl nell'arco di pochi mesi e la prescrizione di alcune misure a tutela delle condizioni di lavoro, al terzo intervento si è riscontrato che le violazioni [illegible] addirittura [illegible]. E' così la procura presso la pretura è passata all'azione.

La «Galvagno Umberto» [illegible] aperta un anno e mezzo fa dall'omonimo titolare, un imprenditore trentenne, che aveva rilevato una precedente attività definita dal legale, Renzo Capelletto, «in pessime condizioni». A quel periodo risale l'assunzione di Rita Caputo, l'operaia ammalatasi di asma bronchiale dal cui caso è maturato questo provvedimento. E' semplice: ai collaboratori di Guariniello arrivano ogni giorno decine di segnalazioni di malattie professionali dalle strutture sanitarie che le accertano. Il magistrato convoca la signora e altri operai. E lo spaccato di ambiente lavorativo che emerge dalle loro dichiarazioni fa subito pensare a problemi molti [illegible]. «Per produrre guarnizioni in [illegible] maneggiamo colla e vari prodotti chimici, senza che ci siano forniti guanti e mascherine di protezione. Dopo ore di impasti continui sulle dita si deposita uno strato di colla». E' [illegible] solo quello che si vede. Il [illegible] avverte. Come l'irritazione di cui comincia a risentire la signora Caputo.

E' lei stessa a confermarcelo: «A maggio sono stata ricoverata al Cto, per nove giorni. Dopo una settimana a casa in convalescenza, il lunedì successivo [illegible] rientrata in fabbrica: il titolare mi ha tenuta [illegible] far nulla per l'intera giornata, tanto che io mi sentivo un verme a guardare i miei compagni che lavoravano. Il giorno dopo mi ha assegnata a una [illegible] e un'ora dopo mi ha convocata nel suo ufficio e licenziata in tronco. Senza neppure darmi una lettera». La signora ha fatto causa.

L'avrebbe vinta, ma ha preferito conciliare, ottenendo un'indennità: «Ero in mutua e Galvagno mi faceva telefonare per controllare se io [illegible] in casa. Al mio convivente è [illegible] pure detto che, se non rientravo, sarei stata licenziata». Altri dipendenti spiegano che dovevano comprarsi le mascherine di protezione al supermercato. E che «quando arrivavano gli ispettori del lavoro Galvagno faceva uscire i lavoratori pagati in nero da una porticina posteriore». Si è arrivati all'ultimo sopralluogo; i carabinieri aspettavano gli operai sul retro dell'azienda di via Cavallo 18 e li hanno visti uscire di lì. Poi, una volta dentro, i tecnici dell'Usl hanno constatato nuovamente la mancanza di aspiratori e di dispositivi di sicurezza alle presse, oltre alle già note carenze di mezzi personali di protezione. Era venerdì scorso, e al blitz è seguito il sequestro.

L'avvocato Capelletto parla per il suo cliente: «La situazione igienico-sanitaria della Galvagno non è peggiore di tante altre aziende. La malattia della signora è sub iudice, e per il resto abbiamo già pronto un piano di risanamento. Contiamo che lo stabilimento riapra in un paio di giorni».

Alberto Gaino

NIGERIA

Continuano gli interrogatori

Nuovi interrogatori per le impiegate dell'ambasciata italiana a Lagos, che si sono costituite venerdì scorso. Ieri è toccato a Marilena Micheletti Camatel, contrattista in Nigeria da 12 anni. Nulla è filtrato sull'interrogatorio, al quale erano presenti, i difensori Chiusano e Zanalda. Pare comunque che l'impiegata non abbia modificato il suo atteggiamento processuale. Come venerdì davanti al gip Carta, Micheletti Camatel avrebbe respinto le accuse. Ma le sue risposte non hanno convinto il pm Elena Daloiso che sta indagando sui «visti facili» [illegible] a Lagos. Nei prossimi giorni dovrebbe toccare alla collega Carla Ragazzi: anche lei nel primo incontro con i giudici, di venerdì scorso, ha negato tutto. E' probabile che le due donne siano [illegible] a confronto con Graziella Monaci, la loro collega arrestata a metà gennaio.

L'ingresso della «Galvagno Umberto»: il gip ne ha disposto il sequestro preventivo. Potrà riaprire solo dopo un piano [illegible] sottoporrà al magistrato

La ditta (12 dipendenti) più volte visitata dagli ispettori: «Ma le violazioni sono cresciute»

IL CASO

E' accaduto al Martini: la donna era caduta in casa, sottoposta ai raggi la gamba sana

La frattura scambiata per contusione

Anziana rispedita a casa, aveva il femore rotto

Trasportata in ospedale con un femore rotto, le diagnosticano una contusione che non c'è alla gamba sana e la dimettono. Accade all'ospedale Martini di via Tofane: Maria Pipitone, 80 anni, nella notte fra il 6 e il 7 febbraio cade in casa mentre si alza da letto per andare in bagno. Al mattino la gamba è gonfia, impossibile appoggiarla, un dolore insopportabile. La nuora, che vive con lei, chiama un'ambulanza per accompagnarla in ospedale, ma qui nessuno dei medici capisce l'origine del male. Peggio: la paziente è sottoposta a una radiografia alla gamba sbagliata, e rimandata a casa col femore spezzato. Una malata immaginaria, per i dottori del Martini: l'anziana donna si sente [illegible] nuovo male nella notte e deve [illegible] in ospedale. Stavolta al Cto, dove intuiscono all'istante la patologia: «Frattura al collo del femore». «Il classico trauma degli anziani», spiega il dottor Emanuele Gozzi-Susini, della seconda divisione di Ortopedia che ieri pomeriggio ha operato la paziente. «E' un infortunio evidente, perché la gamba fratturata si [illegible] verso l'esterno».

Come è possibile che al Martini non si siano accorti di nulla? Il caso è incredibile due volte: primo per la confusione fra gamba [illegible] e gamba rotta, secondo per il referto del Martini che definisce «contusa» l'altro femore, quello intatto.

Luciana Piazza, 41 anni, [illegible] della Pipitone, non ha [illegible]: «Denuncerò il Martini». «Sono esterrefatto», ammette imbarazzato Mario Borsotti, direttore sanitario dell'ospedale, annunciando un'indagine interna. «Considerata la serietà dell'équipe di radiologia e dei medici di turno in pronto soccorso stento a credere che sia potuto capitare [illegible] simile».

Eppure. Il calvario di Maria Pipitone - che vive in via Susa 14 con figlio e nuora - comincia all'alba di mercoledì 7. «Verso le 3 di notte - ricorda la [illegible] - l'ho tita gemere nella sua stanza. Sono andata a vedere, era stesa sul pavimento. L'ho [illegible] a letto, ma per tutta la mattina ha continuato a lamentarsi. Così io e mio marito abbiamo [illegible] portarla in ospedale».

Sono le 13,40 e al Martini capita l'imprevedibile. «Siccome mia [illegible] soffre di demenza senile e parla a stento - prosegue Luciana Piazza - ho chiesto ai medici di accompagnarla nella sala visite, ma mi è stato impedito». Dal pronto [illegible] Maria Pipitone viene portata in Radiologia, poi dimessa: «Nulla di grave, una semplice contusione, può tornare a [illegible]».

«Ero perplessa, il parere dei medici non mi convinceva - prosegue la [illegible] -. Mia suocera continuava a lamentarsi, ha passato un'altra notte insonne e quando la mattina dopo ho provato a farla [illegible] minare non è riuscita neanche ad appoggiare il piede a terra. Così ho chiamato di [illegible] l'ambulanza e l'ho portata al Cto».

La diagnosi, qui, è palese: frattura netta, ricovero immediato.

Marco Accossato

[illegible] Pipitone è ora ricoverata al Cto. La nuora Luciana [illegible] mostra il referto del Martini

SAPER SPENDERE

Come piatto unico una zuppa bollente

ABBIAMO dimenticato le zuppe fumanti del buon tempo antico? - scrive Mirka S. di Susa -. Pubblicate ricette di polenta, ma avete tra[illegible] le minestre che possono essere anche un piatto unico che d'inverno [illegible] "calde" e salutari».

Con l'aiuto di Giuliana G. Vitelli rimediamo subito. Giuliana è una ancor giovane nonna ricca di interessi e tra questi la riscoperta di ricette antiche rivisitate ai giorni nostri. Il suo ultimo percorso culinario è stato in val d'Aosta.

Zuppa di cavolo. Bollire due piccoli cavoli verza dopo averli ben lavati in acqua e aceto; a metà cottura togliere dal fuoco. In una teglia fare uno strato di fette sottili di pane raffermo, coprire con fontina a dadini e foglie di cavolo, burro fuso con foglioline di salvia (che si tolgono). Bagnare con brodo di manzo. Ultimo strato di pane a coprire con brodo. In forno a 180°, finché risulta densa.

Zuppa di «Arey». Per 5 persone occorrono: [illegible] litri di latte, 100 g di zucchero, un bicchiere di vino rosso, 50 g di gherigli di noce tostati e tritati, 150 g di grissini casereccì spezzettati, profumo di noce moscata e cannella, due uova intere. Sbattere le uova con il latte, lo zucchero e il vino. Incorporare tutto il resto, cuocere rimescolando perché non attacchi. Condire con parmigiano.

Zuppetta di Cogne. Tagliare a fette un chilo di pane raffermo e friggere in burro. Imbiondire 10 pugni di riso in burro, con cipolla e sedano tagliuzzati, salvia e lauro, unire il brodo di carne e cuocere a fuoco basso circa [illegible] minuti. In una pirofila da forno fare uno strato di pane, uno di riso, uno di fontina a fettine sottili; l'ultimo strato sarà di fontina. Poi brodo e burro fuso e mettere in forno.

«La sorcaa, piatto montanaro da gustare con i cotechini. Occorrono [illegible] 600 g di fagioli (se secchi metterli a bagno la sera prima); sbucciare 5-6 belle patate e tagliarle a fettine sottili. Imbiondire in 50 g di burro una cipolla a fettine, unire i fagioli, sale e pepe, due fette di lardo di [illegible] g, le patate, erbe aromatiche. Coprire con brodo di verdure; [illegible] a fuoco basso con coperchio, finché il brodo è quasi del tutto consumato. Servire con cotechini caldi.

Giuliana aggiunge: «Anche se non è una zuppa, è una pietanza, non credo che si possa fare a meno della "Carbonada", tipico spezzatino della Valle [illegible] spezie ed aromi quasi magici. Mi piace questo piatto, non soltanto perché accompagna bene la polenta, ma può [illegible] un gustosissimo condimento per maltagliati o pappardelle di pasta fresca». Per 4-6 persone occorrono: [illegible] g di sottofiletto di manzo, due belle cipolle, due carote, due gambi di sedano, lauro, qualche chiodo di garofano e alcune bacche di ginepro, 100 g di pancetta di maiale, 50 g di farina, noce moscata e poca cannella, infine un buon Dolcetto con un pizzico di zucchero. Mettere al fuoco in una grande terrina di coccio burro, pancetta a pezzetti, cipolla e aromi, cuocere a fuoco basso, rimestando di tanto in tanto; aggiungere la carne a tocchetti, sale, pepe e infine la farina; coprire con [illegible] bollente e le spezie. Cuocere per un'ora e mezzo, aggiungendo brodo di carne.

E non poteva mancare la tradizionale fonduta. Anche se la si può comprare già pronta in latteria, prepararla in casa è grande soddisfazione. Si può [illegible] sperando che non impazzisca». Per [illegible] persone occorrono 100 g di fontina d'Aosta e un tuorlo d'uovo. In una casseruola d'acciaio dove verrà cucinata mettere la fontina a dadini e coprire con un litro di latte tiepido; lasciare riposare per circa due ore. Prima di mettere sul fuoco, versare via gran parte del latte, poi con un cucchiaio di legno e tanta pazienza, cuocere su fuoco bassissimo rimestando sempre nello stesso senso; la fontina farà la filarella, aggiungere i tuorli uno per volta rimescolando sempre; infine un bel pezzo di burro. Quando la fonduta sarà una crema densa, via subito in tavola con il pane casereccio tostato.

Simonetta

L'allarme non rientra

La droga uccide due giovani in 48 ore

[illegible] droga si torna a morire. Nel giro di 24 ore due overdosi hanno fulminato altrettanti ragazzi, il primo slavo e il secondo italiano. L'altra mattina Ilmiya Adiajevic, 27 anni, profugo dell'ex Jugoslavia, è stato rinvenuto cadavere in una stanza dell'hotel Romano, di via Nizza 17, a due passi da Porta Nuova. Poche ore dopo è stata la volta di Carlo Rito, [illegible] anni, fulminato dall'eroina nella sua casa di via Fogazzaro 17. Con questi [illegible] morti il bilancio [illegible] decessi per droga sale a 9 nell'intera regione. «C'è un rallentamento [illegible] rispetto agli ultimi mesi dell'anno - spiegano gli investigatori - ma la situazione è critica». Per i carabinieri e per la polizia l'impegno è sempre quello di risolvere ai venditori delle dosi, anche per verificare se i pusher erano o meno a conoscenza della pericolosità dello stupefacente venduto, quasi sempre troppo puro.

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi, per settore di prodotti e categorie di servizi che si intendono aggiudicare nel corso del 1996.

Avviso indicativo
(art. 5, D.Lv. 358/1992, art. 8, D.Lv. 157/1995, e art. 8 del D.P.R. 573/19942)

Settori di prodotti con il relativo valore globale (in migliaia di lire)

Settore	Valore
Cancelleria varia	200.000
Carta e stampati	1.175.000
Materiali vari di consumo e pulizia	1.600.000
Vestiario e materiale antinfortunistico	2.127.000
Apparecchiature varie	2.070.000
Mobili ed [illegible] vari	4.664.436
Macchine per ufficio	1.338.260

Categorie di servizi con il relativo valore globale (in migliaia di lire)

N.	Categoria	Valore
1	Manutenzione e riparazioni	2.258.550
2	Trasporti e traslochi	375.000
14	Pulizia e manutenzione locali	3.600.000
16	Noleggio lavatura biancheria	1.714.000

L'avvio delle gare sarà reso noto mediante pubblicazione di singoli bandi, cui si fa rinvio; prima della pubblicazione dei bandi non si terrà conto di alcuna richiesta di partecipazione.

a cura del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI

L'Auser-Filo d'Argento: trasporto gratuito [illegible] chi ne ha bisogno

Anziani, un [illegible] per amico

Nuovo servizio offerto dal volontariato

Anziani «su quattro ruote» grazie al nuovo servizio [illegible]l'Auser-Filo d'Argento di via delle Orfane 5 che, [illegible] il contributo del Comune, ha inaugurato un'inedita offerta [illegible] trasporto gratuito, riservato a chi ha problemi di locomozione e di età. Orario di ricevimento delle prenotazioni al numero 436.8950 oppure 436.5563, da effettuarsi con [illegible] preavviso di almeno 24 ore: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il servizio [illegible] stato promosso in collaborazione con i Servizi Sociali della prima Circoscrizione-Centro e della settima Circoscrizione Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone. Spiega la presidente Maria Ottavia Goutier: «Ci muoviamo su segnalazione delle assistenti sociali di questi quartieri [illegible] siamo inoltre [illegible] grado di aiutare, previa [illegible] verifica presso i servizi sociali di appartenenza, chi si rivolge direttamente a noi».

Entro una cinquantina di chilometri [illegible] raggio del trasporto che esclude, come è ovvio, ogni intervento d'urgenza. Una decina i volontari al volante (tutti quanti debitamente assicurati) e altrettanti gli accompagnatori, pronti ad affiancare chiunque abbia bisogno [illegible] trasporto [illegible].

Tra le possibili prestazioni: il disbrigo [illegible] pratiche burocratiche, l'accompagnamento per riscuotere la pensione oppure per prenotare [illegible] effettuare visite mediche, esami clinici [illegible] terapie. Oppure - come è successo [illegible] durante le ultime nevicate - una scarrozzata per le spese di prima necessità.

Precisa Rita Alba, che coordina il progetto: «I nostri volontari, che non hanno alcuna specializzazione di carattere medico [illegible] infermieristico, vanno considerati come parenti [illegible] amici. A garanzia di serietà, ciascuno [illegible] loro è tenuto a compilare un'apposita scheda sottofirmata da [illegible] si avvale del trasporto». Nessun problema, insomma, [illegible] un'esigenza fondamentale. «Cerchiamo [illegible]vi volontari disposti [illegible] darci una mano, al volante [illegible] nelle Case di Riposo». [r. a.]

Anziani in tram: ora c'è anche un servizio di noleggio gratuito

Le associazioni

[illegible] guai [illegible] le perequazioni

Ancora le pensioni. Numerose associazioni di categoria scendono in campo a difesa dei pensionati. Con una nota. «Ai titolari di pensione di reversibilità [illegible] chiesto in questi giorni di comunicare all'Istituto erogatore i redditi relativi al [illegible] (termine prorogato al 15 di marzo). Con ciò si vuole accertare - prosegue [illegible] nota - [illegible] pensione dovrà o [illegible] essere soggetta alla perequazione automatica scattata dall'1-1-1996. E questo in quanto la legge (335/95) afferma che i trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario solo entro determinati limiti e che i trattamenti in atto più favorevoli [illegible] mantenuti ma [illegible] riassorbiti "sui futuri miglioramenti".

«Le stesse Associazioni che si sono rivolte [illegible] ministro per contestare alcuni aspetti del contributo del [illegible] sul lavoro autonomo hanno anche, in quella occasione, affermato che per "futuri miglioramenti" [illegible] si possono intendere [illegible] perequazioni automatiche le quali non sono «miglioramenti» ma piuttosto ritocchi assolutamente inadeguati, che consentono soltanto un parziale e tardivo ricupero del potere d'acquisto. I titolari di pensione di reversibilità facciano la loro [illegible]chiarazione, legittimamente richiesta dagli Istituti previdenziali. [illegible] ad essa farà seguito un blocco della perequazione, le Associazioni firmatarie promuoveranno ogni [illegible]ne possibile a tutela delle prestazioni previdenziali [illegible] superstiti».

Fra i firmatari: Comitato Regionale Anziani [illegible] Società - Piemonte; Associazione [illegible] Allievi Fiat; Anse (Associazione Nazionale Seniores Enel); Centro di Iniziative Locali [illegible] la Terza [illegible] - Cilte; Federazione Italiana Maestri del Lavoro; Gar (Gruppo Anziani Rai); Gruppo Anziani Alenia, Alfa Romeo, Magneti Marelli; Gruppo Anziani Ferrari, Maerati Michelin Italiana; Ugaf; Associazioni dei Quadri d'Industria.

Delibera Coreco

Ricoveri: quei [illegible] versati

Nuovo capitolo nell'annosa vicenda delle richieste di pagamento della retta alberghiera per gli anziani ricoverati [illegible] case di riposo pubbliche che gli enti rivolgono [illegible] parenti dei ricoverati. Il Comitato regionale di controllo ha annullato una delibera assunta dall'associazione [illegible] Comuni della ex Usl 27 [illegible] Ciriè [illegible] parte in cui prevedeva «la richiesta [illegible] contributi finanziari ai congiunti degli utenti assistiti».

Si tratta di una vittoria per il coordinamento sanità e [illegible]stenza tra i movimenti di base (Csa) che da anni sostiene che questo tipo di richiesta non è previsto dalla legge.

Spiega Francesco Santanera [illegible] Csa: «Le [illegible] e cioè l'articolo 433 del Codice civile [illegible] seguenti, prevedono che gli alimenti po[illegible] richiesti solo dagli interessati (figli, genitori, nonni, fratelli e sorelle) o, [illegible] interdetti, dai loro tutori e da nessuna altra persona o ente pubblico [illegible] privato».

Aggiunge: «Quella del Coreco è solo l'ultimo anello [illegible] una [illegible] prese [illegible] posizione simili, ultima della quali due pronun[illegible] del Consiglio dei [illegible] dell'aprile '94 e dell'ottobre '[illegible] in cui [illegible] ribadisce che [illegible] parenti [illegible] devono essere richiesti contributi [illegible] al ricovero in strutture pubbliche».

Attualmente i degenti in [illegible] di riposo pagano una retta alberghiera versando in tutto o in parte la pensione; se questa [illegible] sufficiente ai parenti viene richiesto di integrarla.

Conclude Santanera: «Abbiamo scritto a tutte le autorità coinvolte (Regione, Provincia, Comuni, Usl) chiedendo [illegible] massima urgenza le iniziative [illegible]e al rispetto della decisione del Coreco e dalle leggi vigenti».

NUMERI UTILI

[illegible] ALL'ASSISTENZA

La [illegible] in 400 pagine
Una guida per [illegible] i servizi

La copertina della guida ai servizi

TUTTA la città a portata di [illegible]. E' questa la filosofia della guida di Torino «DoveComeQuando», con l'edizione '96-'97 giunta al 28° anno. [illegible] volumetto in formato tascabile, [illegible] poco in libreria, è edito a scopo umanitario dal [illegible] dai Gruppi di Volontariato [illegible] Vincenziano. Interamente realizzato dai volontari, il libretto, oltre che a facilitare la vita di torinesi e turisti, serve ai Gruppi per autofinanziarsi e aiutare quindi famiglie in difficoltà, anziani soli, centri di accoglienza e comunità.

Nelle sue 444 pagine (costo 20 mila lire), «DoveComeQuando» [illegible] una risposta a un'infinità di domande, è rassicurante in mille situazioni diverse. Risolve i tanti dubbi della vita quotidiana con un ottimo margine di credibilità, dal momento che è aggiornata al novembre '95. Qualche esempio, in ordine sparso, di ciò che vi si trova: gli indirizzi per l'accoglienza di parenti [illegible] ammalati ricoverati negli ospedali torinesi; i [illegible] a cui rivolgersi per l'adozione internazionale, [illegible] volta ottenuto il nulla osta [illegible] Tribunale; l'elenco degli ambulatori medico-infermieristici gratuiti; le associazioni e i [illegible] per anziani, le case [illegible] riposo pubbliche e private; le associaizoni culturali; [illegible] volontariato a 360 gradi: dall'assistenza sanitaria, agli stranieri, [illegible] minori.

E molto altro ancora: un efficace, leggibile stradario (alla guida è anche acclusa una cartina [illegible] città in [illegible] 1/16.000); consultori familiari; patronati previdenziali, informazioni per ottenere i certificati [illegible] i documenti più usati.

«DoveComeQuando» è aperta [illegible] una prefazione del sindaco Valentino Castellani: «Il valore speciale della guida consiste nella compre[illegible] di informazioni sull'offerta di servizi pubblici, privati e di natura volontaria e gratui[illegible].

[illegible] volume [illegible] in vendita presso le librerie Ancora, Cattolica Paoline, Deboniana, Edizioni Paoline, Elle [illegible] Ci, Essai, Lattes, Petrini, Vi[illegible], Zanaboni, presso il Consultorio Familiare Torino Sud, [illegible] Figlie [illegible] Carità di [illegible] Vincenzo (via Nizza 20)., i Gruppi di Volontariato Vincenziano (via Saccarelli 2, [illegible] 480433). [m. t. m.]

Ma dietro lo scontro non c'è solo la proposta di chiudere ai mezzi Atm via Lagrange

Due assessori a duello

Corsico e Vernetti divisi da un tram

L'assessore Franco Corsico

L'assessore Gianni Vernetti

«Galeotta» una lettera. fra gli assessori alla Viabilità Franco Corsico, e all'Ambiente, Gianni Vernetti, è «scontro». Querelle verbale, certo, che però è sfociata in un pubblico «bisticcio», al quale, adesso, seguirà un confronto in giunta, arbitro il sindaco Castellani.

L'antefatto. Vernetti, nelle settimane, aveva lanciato l'idea di chiudere al traffico via Lagrange da corso Vittorio a piazza Castello. Ma, dopo averlo annunciato, l'aveva scritto lettera al sindaco, all'assessore Corsico, agli uffici preposti problemi di viabilità, allegando i pareri favorevoli di vari sovrintendenti (ai musei Egizio e del Risorgimento, Beni ambientali), argomentando la soluzione avrebbe dato alla città vietato alle auto da Porta Nuova a piazza Statuto. Asse che tocca alcuni punti d'attrazione cittadina, quali i due musei, i palazzi Bricherasio e Carignano, le piazze Carignano, Carlo Alberto e Palazzo di Città, riqualificate.

La presa di posizione - posta nero bianco - dell'assessore all'Ambiente, oltre inserirsi pesantemente in un - la viabilità - è piaciuta all'assessore Traffico ai Trasporti, Corsico appunto. Lunedì ne doveva discutere tra assessori. Ma il sindaco, per impegni inderogabili, ne è andato prima. E la querelle tra i due amministratori allungata, livello individuale, nei corridoi del Palazzo. C'è dell'altro? Anche se dissensi interni alla giunta c'erano già (lo stesso Vernetti contro una delibera), mai emersi in modo così clamoroso.

Giuseppe Sangiorgio

VIABILITA'

PERCHE' SI'

«Rifiuto il suo metodo»

Isola pedonale? «Ha cambiato parere nel giro di 24 ore»

Assessore Corsico, c'è «scontro» in giunta tra lei e Vernetti?

«Non direi scontro, piuttosto opinioni diverse».

in via Lagrange?

«Sul metodo del confronto. Sul problema dell'isola pedonale in via Lagrange c'era stata già una riunione, nella quale pareva che l'assessore Vernetti avesse aderito all'ipotesi di lasciar aperta la via ai tram».

Poi ha cambiato idea?

«Sì. E in poco più di ore».

Ma lunedì vi siete affrontati a muso duro...

«Bah, non esageriamo. Gli ho detto quel che penso. Ossia che non si può riprendere argomento facendo intervenire persone esterne alla giunta».

Quindi ha fatto la grossa in corridoio.

«La privacy di giunta, luogo dove le decisioni si costruiscono insieme, era già violata».

E adesso?

«Ora, dato del quale dobbiamo partire è un piano urbano del traffico che prevede il mezzo pubblico in via Lagrange».

Perciò lei insisterà nel proporre semaforo verde per autobus davanti a Palazzo Carignano?

«Certo. Perché a mio parere il problema è uno solo: garantire sia la qualità dell'ambiente, sia l'accesso dei cittadini nell'area con i mezzi pubblici. Diversamente non si farà altro che incentivare l'uso dell'auto».

Il confronto ritornerà in giunta?

«Certo. Ma, spero, non in termini emotivi. E unilaterali. Bensì valutando prima tutto conseguenze tecnico-operative di qualsiasi scelta si voglia effettuare».

Chi vincerà il «duello»?

«Mi auguro il buon ». [g. san.]

AMBIENTE

PERCHE' NO

«Ora deciderà il sindaco»

Blocco totale? «Sono convinto Un'occasione da non perdere»

Assessore Vernetti, tra lei e Corsico è «scontro»?

«Siamo ad un puro e libero confronto di opinioni».

Un confronto ad voce. E non solo in giunta, ma nei corridoi, di fronte ad estranei esterrefatti. O no?

«Il nodo è semplice: ritengo ora, partiti numerosi cantieri per riqualificare gli angoli significativi della città, sia il momento di estendere e completare alcuni interventi di vivibilità».

Con la chiusura auto e tram di via Lagrange?

«Certo. In tal modo, fruendo di via Garibaldi, Torino avrebbe splendido itinerario pedonale da Porta Nuova a piazza Statuto. Un tragitto sul quale passeggiare, "toccando" palazzi belli il "Bricherasio", il "Carignano", i Egizio e del Risorgimento, piazze riqualificate. Insomma un'occasione da non perdere».

Corsico non ne è convinto?

«Ma una certa misura sì, tanto più gli ho fatto avere i pareri favorevoli sovrintendenti esperti. Ma vuole lasciare libero accesso ai mezzi pubblici».

Quindi è scontro vero. vi metterete d'accordo?

«L'ipotesi avanzata dal collega è più che legittima, anche se, a mio giudizio, se lasciassimo entrare i tram sarebbe un'occasione perduta».

Ne discuterete ancora?

«Ovviamente».

Quando?

«Penso nella prossima giunta, presente il sindaco».

E chi vincerà?

«Non si tratta di vincere o di perdere, ma di valutare quali siano i vantaggi e gli svantaggi per i torinesi. Certo non metteremo in discussione la giunta per un tram in via Lagrange». [g. san]

Regione, il capogruppo sconfessa gli amministratori che hanno approvato la delibera

Alleanza Nazionale si spacca sui contributi agli immigrati

«Noi non voteremo quella delibera arriva in Consiglio. Non intendiamo avallare sprechi di questo tipo». Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza Nazionale spara a zero sulla delibera con cui l'assessore all'Assistenza, Giuseppe Goglio, assegna 600 milioni contributi a favore degli immigrati residenti in Piemonte. Poco importa se gli assessori di An, Gaetano Majorino e Antonino Masaracchio, hanno approvato quella delibera. «Nessun problema, il gruppo li sconfessa. E' una questione di principio. Non una delle indicazioni di spesa avanzate da An, e cioè quelle tendenti a privilegiare la prima accoglienza e l'assistenza sono state accolte».

Sugli immigrati ritorna la tensione nella maggioranza di centro-destra. Si ripete, quasi in fotocopia, lo stesso «caso politico» alcuni mesi fa. Allora il si spaccò due. An e Federalisti votarono contro - insieme alla Lega - la delibera che stanziava i fondi; Forza Italia, Cdu e Ccd diedero un parere positivo come fece il centro-sinistra. Adesso Ghiglia boccia quelle che definisce «spese demagogiche, cioè le centinaia milioni spesi per iniziative culturali a favore degli immigrati. E pensare che l'assessorato alla Cultura ha un budget di un miliardo per azioni a favore dei piemontesi». mirino del capogruppo di An i trenta milioni di contributo assegnati per la mostra «Sulle orme degli schiavi»; i 170 milioni in favore del Comune di Torino in cui rientrano culturali e interventi rivolti a favore di minori extracomunitari domiciliati in caseggiati ad alto rischio sociale; i milioni spesi per trasmissioni radio e tv.

Che cosa risponde l'assessore? Giuseppe Goglio si mostra sorpreso e spiega: «Con Alleanza nazionale c'era l'accordo che i progetti e i finanziamenti in materia di immigrazione sarebbero andati avanti in attesa del varo di legge in materia. L'assessorato la preparando ed è quasi ultimata. E' previsto che i contributi siano assegnati su progetti ben chiari e ben definiti. In più rivedendo gli assegnatari. Quando la legge sarà pronta discuteremo in Consiglio». [m. tr.]

Agostino Ghiglia di An

STATUTO

C'è voglia di riforma

Lo Statuto della Regione Piemonte dopo 25 anni sua entrata in vigore, cambia. Lo ha deciso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio che all'unanimità ha approvato la costituzione missione speciale che avrà il compito di modificare la carta statutaria. Spiega il presidente dell'Assemblea, Rolando Picchioni: «I principi fondamentali contenuti nello Statuto restano validi ed attuali è opportuno approfondire sul piano tecnico e politico le tematiche relative all'assetto costituzionale e all'ordinamento regionale. Basti pensare alla nuova legge elettorale per le Regioni e ai mutati rapporti con gli enti locali». Faranno parte della commissione speciale tutti i gruppi consiliari, con rappresentanza proporzionale. Saranno affi anche da una commissione tecnica composta da docenti universitari o esperti in materie giuridiche e da dirigenti regionali.

Più 27 per cento: numerose proteste

Anziani ricoverati Salgono le «rette»

Aumento generalizzato del 27 per cento, 1° febbraio, per le cosiddette «rette di ospitalità» delle strutture comunali per anziani e disabili, le cui quote ferme oltre quattro anni. La decisione della giunta ha provocato la protesta dell'Associazione solidarietà anziani non autosufficienti (Sana) della quale si è resa interprete Alleanza verde con un'interrogazione di Emanuela Rampi.

«Non c'è giustificazione ad un aumento così che ha un po' parvenza di usura: l'amministrazione - dice la Rampi - ha tra i suoi compiti la tutela delle fasce più deboli invece con questo provvedimento vengono ulteriormente penalizzate: non c'è pensione che in questi 4 anni abbia avuto un incremento simile».

Ma l'assessore all'Assistenza, Angela Migliasso, diversamente. Ricorda che le sono rimaste bloccate 4 anni, che dovevano essere correlate al costo della vita, questo frattempo aumentato proprio del 27 per cento, e che per gli autosufficienti si è saliti oggi a 34.500 lire per chi è in camera a un letto e a 32.000 per chi è in camera a due letti, meno di qualsiasi istituto privato, anche il costo medio per l'amministrazione è di 49-50 mila lire a testa. «Se l'anziano non può pagare con la sua pensione o con quanto chiede ai parenti - spiega la Migliasso - il Comune interviene a copertura della quota e gli lascia in ogni caso 140 mila lire, prima erano 110, per le piccole spese. Le stesse tariffe valgono nelle comunità-alloggio per anziani autosufficienti».

Per i non autosufficienti - ospiti del Carlo Alberto, dell'Istituto riposo vecchiaia e della struttura di via Valgioie, la retta quotidiana passata 35.500 a 42.500 lire. «Ma il costo per il Comune - dice la Migliasso - va dalle 62-63 mila lire alle 73-74. Noi chiediamo un contributo sulla quota assistenziale di 42.500 lire a cui aggiungiamo l'assegno di accompagnamento che quasi tutti hanno e, in ogni caso, all'anziano resta la 140 mila lire per le piccole spese». Ribatte l'associazione degli anziani: «I non autosufficienti dovrebbero essere ricoverati strutture del comparto sanitario e nulla lati deve essere chiesto». [g. b.]

IN BREVE

Oggi, alle 20,30, in via Monte Ortigara 95, consiglio della circoscrizione 3 sulle dimissioni del presidente; domani, alle 19, in via San Benigno 22, consiglio della circoscrizione 6.

L'onorevole Pinuccio Tatarella, dei consiglieri leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, interverrà stasera alle 20.30 alla Galleria d'Arte Moderna sul tema «Presidenzialismo e Democrazia Diretta».

AMIAT. «Il 1996 è iniziato con un record per la raccolta carta in città». Lo comunica l'Amiat: «Nel gennaio state superate le 1200 tonnellate, il quadruplo del peso rispetto all'anno passato».

Il gruppo Rifondazione comunista ha inviato al presidente della giunta regionale Ghigo un'interpellanza per conoscere «quali provvedimenti intenda adottare a favore della giovane malata di Aids rifiutata da un'azienda torinese». I consiglieri chiedono alla giunta di offrire alla donna un posto ambito regionale.

CONFERENZE. «Il condominio» è il titolo del ciclo conferenze proposto quest'anno dall'Uppi, l'Unione piccoli proprietari immobiliari. Gli incontri si tengono nella Galleria civica di arte moderna in corso Galileo Ferraris 30, il lunedì e il giovedì. Informazioni numero 58.13.580.

Dopo rubato la chiave di a un pensionato di 58 anni di Beinasco, ha tentato di svaligiargli casa, ma è sorpreso da vicino che ha dato l'allarme ai carabinieri. Andrea Ivan Michela, anni, Torino, Vittorio Emanuele II 67, è stato arrestato prima di mettere segno il colpo.

Quest'anno festeggia i 40 anni ed è stata la prima associazione femminile apolitica e aconfessionale a Torino. Per festeggiare l'anniversario, il club (fondato nel dicembre 1955) ha deciso di contribuire restauro del quadro dell'Immacolata, opera del Perone, nella chiesa San Filippo in via Maria Vittoria. A questo scopo saranno devoluti i fondi raccolti con una lotteria che si terrà sabato Jolly Hotel Ambasciatori, dove previ anche un recital di poesia.

L'Associazione guide interpreti Piemonte, che ha sede presso l'Apt di Roma 226, ha rinnovato le cariche sociali. Presidente è eletto Arturo Mercandetti, vice presidenti Monica Manescotto ed Elena Rostagni, segretaria Gabriella Giacchino, Renato Sfriso, probiviri Elda Brunelli, Giovanna Pettinari e Stefania Scafuri.

PER LA Una sottoscrizione per contribuire alla ricostruzione del teatro La Fenice di Venezia, è stata promossa dalla Fondazione Palazzo Bricherasio. La presidente, Anna Barone Alessio l'ha comunicato al sindaco di Venezia, Cacciari, il quale, nel ringraziare, ha preannunciato una visita alla fondazione prima della chiusura della mostra di Fernand Léger.

IL CASO

SESSO TRASGRESSIVO

Palastampa, da oggi a sabato show di pornodive a «ErotiKarnaval»

E l'erotismo si maschera

Strip, tunnel dell'amore, club «osé»

La pornodiva ungherese Eva Henger con il marito Riccardo Schicchi (a destra) alla presentazione della rassegna al Palastampa

PULCINELLA, Balanzone e Gianduja faranno lo strip-tease, e resteranno completamente nudi. Lo giurano gli organizzatori di «ErotiKarnaval» che da oggi sino a sabato, 18 alle 2 di notte, al Palastampa, sarà una gioiosa e trasgressiva fiera del sesso, visto e toccato.

maschere carnascialesche davvero senza abiti? sembra troppo. Non spaventatevi, si tratta donne «en travesti» e che donne. Giocheranno a impersonare le tradizionali figure del Carnevale, ma senza alcun attentato all'estetica. Queste evocatrici di desideri talvolta indicibili schierate ieri per presentare la rassegna al Good Times, pub alquanto «in» della Crocetta. Boccucce nascoste da intriganti rossetti, poppe più al vento che dentro i reggiseni, cosce lunghe quanto un desiderio non espresso. E i nomi: Eva Henger, pornodiva di natali ungarici e di fortune italiche (accompagnata dal marito Riccardo Schicchi); Eva Diamond, anche lei vamp dell'erotismo con marcato toscano e pedigree che contempla libidinosi stages a Londra; Nikita, nivea fanciulla in un attillato vestito dorato che prometsenza andare oltre e fa sapere che ha lavorato con Tinto Brass; la biondona Pussycat bane in carne e dalle misteriose e profonde tonalità vocali e, infine, la tenebrosa Valentine Demi (ma talvolta nelle locandine scappa anche la ypsilon) che, poverina, sarà costretta a denudarsi mostrare oltre alle tante sue doti fisiche anche il braccio sinistro ingessato («che sfortuna, non è vero?»).

ErotiKarnaval è uno show intersessuale dove anche i maschietti sono lì per soddisfare le visitatrici. E' il drappello denominato degli «Angeli bianchi» che attenderanno donne «single» o coppie al di fuori del cosiddetto «tunnel dell'amore». Faranno da «guide» al suo interno e lì dentro che cosa succederà? Mistero, ma con un po' d'immaginazione lo si può capire. Ma gli angeli non hanno sesso, obietta qualcuno. E Emilio Magliano, patron della manifestazione, con spiccato e simpatico accento partenopeo, risponde lesto: «Ogni volta sarà l'eccezione che conferma la regola...». Lo humour va a braccetto con gli ammiccamenti. Giosuè e Daniel, fustoni con codino dei capelli alla Fiorello, gli anfitrioni. Alla loro presentazione, parevano proprio contenti.

All'ErotiKarnaval si prevedono più dei 36 mila visitatori torinesi dell'EroticaTour di qualche tempo fa. Il biglietto costa 30 mila lire e l'unico «servizio» a pagamento sarà quello dei peep-shows (per «guardoni» poche parole): 10 mila lire per ogni «situazione». Troppo? Beh, si potrà anche vedere una spogliarellista che danza su una pedana trasparente sopra la vostra testa: titolo «Il cielo in una stanza». E poi «privé» per scambio di coppie, linee telefoniche hard e domani Ilona Staller. Ma volete di più?

Edoardo Ballone

Consiglieri Cdu: sono essenziali ai residenti

«Lasciate quei posti auto di fronte al Lingotto»

Lavori di restyling, su Nizza di fronte al Lingotto, in vista del summit internazionale per la revisione del trattato di Maastricht 29 marzo. E dai banchi del Cdu parte la polemica. Sotto forma di interrogazione urgente presentata al sindaco e alla giunta dai consiglieri Paolo Chiavarino e Mauro Battuello. Intervento contestato, però, dal presidente della circoscrizione, Vincenzo Pisapia.

Scrivono Chiavarino e Battuello: «Risulterebbe che i lavori di restauro avviati su quella fascia di Nizza, proprio di fronte Centro congressi, porteranno al sacrificio di centinaia di posti-auto quotidianamente occupati dai residenti. Ciò a della pedonalizzazione dell'area e per lasciare spazio ad alberi ed aiuole».

A giudizio Cdu, «quei posti-auto essenziali per i cittadini». Del resto il territorio del quartiere Nizza-Millefonti, «durante ogni manifestazione, subisce costantemente l'invasione di migliaia di visitatori con auto». Quindi, davvero dovesse essere troppo limitata la possibilità di parcheggiare, situazione della viabilità si aggraverebbe determinando malcontento e caos in tutta la zona.

Diversa l'opinione del presidente Pisapia. Il quale, pur rendendosi conto della «situazione di disagio» determinata dal via Nizza («comunque per ospitare dignitosamente conferenza intergovernativa fine marzo) precisa che «quei lavori erano già programmati da mesi e che l'eccezionalità dell'evento europeo giustifica un temporaneo sacrificio».

«Sacrificio - conclude Pisapia - che permetterà rione di essere protagonista di un vertice storico che supera le barriere geografiche della città».

Corsi di recupero, studenti del professionale Vigliardi Paravia in rivolta

«Non vogliamo fare vacanza»

A lezione per due settimane soltanto chi è insufficiente
Alunni contro professori: banno deciso da soli, è una beffa

Istituto professionale Vigliardi Paravia di via del Carmine: contro il collegio docenti si schierano gli allievi delle terze che affronteranno gli esami di qualifica e quelli di quinta che andranno alla maturità. Perché i professori hanno deciso che dal 18 al quei ragazzi resteranno a mentre i compagni lezioni obbligatorie per recuperare le insufficienze. Ogni scuola si organizza secondo le proprie esigenze, ma questi allievi non accettano «le due settimane di vacanza che i professori hanno dato a se stessi e a noi». Ricordano che in altri istituti chi è all'ultimo spende in classe per i ripassi il tempo della sospensione delle lezioni.

Guido Battaglia, collaboratore del preside, spiega: «E' una decisione difficile. Ma è prevalsa questa tesi nel collegio d. C'è imbarazzo al Vigliardi Paravia, 63 professori, studenti di cui 130 in vista degli esami. Qui si preparano i tecnici della tipografia e della fotografia. Da quest'anno è iniziato corso per operatori dell'industria grafica, riforma sperimentale. può evitare la vacanza? Accetta di parlare il professor Pino D'Adorante. Dice che qui si fanno 40 ore di lezione la settimana, elenca difficoltà logistiche (manca la palestra e si deve andare altrove per fare ginnastica), parecchi docenti stati nominati a metà novembre, la sperimentazione è adottata ad iniziato.

«E' assurdo far stare a scuola gli studenti più di quanto già stanno, con lezioni recupero oltre l'orario, il pomeriggio».

Ma le ore in più (pagate 41 mila lire lorde) do un sondaggio informale la accetterebbero soltanto piccola parte professori. Non si dice apertamente, ma scontenti per il recente contratto, i professori, quando possono, cercano di evitare altri sacrifici. Un docente diplomato guadagna 1 milione mila lire il dieci anni anzianità, 18 ore in cattedra la settimana.

«Quei corsi si basano su criteri sbagliati per gli istituti professionali - dice D'Adorante -. Qui si deve rimediare a lacune gravissime, spesso studenti che non o scrivere». Ma dopo la protesta si profila la mediazione: «Il consiglio d'istituto chiederà che i professori non impegnati nei recuperi a scuola a disposizione classi terze e quinte». D'Adorante dice: «Ho già dato la disponibilità, non lascio i miei studenti soli».

Eccoli i ragazzi, preoccupati e spaventati. Qualcuno dice con candore che le lezioni già state perse «per una buona per paio di settimane autogestione e occupazione. Cristina Oppelisano: «Tanti di noi non sono stati classificati perché mancavano i professori». Renato Adonzato, Lara Pagone di quinta: «La nostra classe pur condividendo protesta ha sempre fatto lezione. Adesso questa pausa dei docenti ci sembra una beffa».

Maria Valabrega

Gli studenti dell'istituto «Vigliardi Paravia». In alto Lara Pagone

VERSO IL 2000

INFORMATICA IN AULA

Napoleone nel computer

Corsi in 8 scuole per «studiare col video»

C'è anche Internet la nuova via informatica il collegamento altre scuole

Tutti gli studenti, dalla materna alle superiori, dovranno «parlare» con il computer. Lo dice il ministero dell'Istruzione che ha dato il via ad un progetto pilota. Coinvolge 140 scuole italiane 20 città. Torino è una di queste. I nostri istituti interessati sono.

L'Istituto tecnico industriale Enzo Ferrari via Gaidano, per attrezzatura e competenza, farà da polo di riferimento per provincia di Torino. Poi il liceo scientifico Giordano Bruno di via Marinuzzi, le medie inferiori Giovanni XXIII di via Nichelino e la Schweitzer di via Capelli, elementari Collodi di Croce e la Salgari Lussimpiccolo, la materna Sinigaglia di corso Orbassano.

Che avverrà qui? In ognuna delle scuole verranno attrezzate aule speciali multimediali dove gli studenti degli istituti di zona andranno a turno accompagnati dagli insegnanti per colloquiare al computer con tutte le materie. Si studierà storia, geografia, la matematica, . Imparando in contemporanea il linguaggio informatico. Che ormai è un lasciapassare irrinunciabile per i ragazzi del 2000.

C'è anche Internet, la «via» informatica che consente di collegarsi con le altre scuola del progetto sperimentale per uno scambio di esperienze. E, se si è capaci, con mondo intero. Ecco, è proprio questa abilità che i giovani dovranno fare propria, come la scrittura. O la tavola pitagorica che ormai oggi appare un oggetto di antiquariato. [m. val.]

Indagine della Regione e dell'Inail

Meno infortuni sul lavoro ma l'edilizia resta a rischio

L'assessore: un piano di prevenzione
In Piemonte due morti alla settimana

Diminuiscono gli incidenti sul lavoro in Piemonte. E' quanto emerge da un'indagine condotta Regione e dall'Inail. «Tutte le denunce relative a infortuni sul lavoro e a malattie professionali - l'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio - subiscono una battuta d'arresto, anche di lieve entità. Complessivamente nel '93 sono presentate agli uffici piemontesi dell'Inail, per tutti i settori interessati dall'indagine, denunce, 7,2 per cento in meno rispetto al '92».

Che si tratti di trend positivo, lo dimostrano i dati del '94, quando le denunce state 80.624 (il 3,68% in meno rispetto al '93), e le proiezioni del '95: 80.264 casi. Nel '95 è notevolmente calato il numero degli incidenti mortali: sono stati 74, anche se il dato è ancora da confermare, contro i 96 dell'anno precedente, i 116 del '93, i 134 del '92. E' l'industria - imprese edili in testa - il cui è arrivato il maggior numero di denunce: il 78,7% nel '93, l'80,8% nel '95.

Marco Senes, direttore regionale dell'Inail, approfondisce il rapporto sul '94 e il '95. Nel '94 gli indennizzi ai lavoratori sono stati 53.920, cui 2427 per lesioni permanenti e 124 per decesso. Nel '95 le invalidità permanenti 1035, le morti 74.

Antonino Masaracchio

Per quanto riguarda la frequenza degli infortuni, in c'è dunque il settore edile, seguito da quello minerario, da quello del legno e dei trasporti. Un dato curioso: gli infortuni e le malattie professionali denunciati dai dipendenti statali raddoppiati tra il '92 e il '93: da 2686 passati a 5277.

La situazione - al di là del lieve miglioramento registrato dall'indagine svolta dall'Inail e dalla Regione - resta comunque preoccupante. In Piemonte muoiono due persone ogni settimana per incidenti sul lavoro.

Per questo motivo la Regione - in attesa dell'applicazione della legge sulla sicurezza luoghi di lavoro (la bis) - ha pensato di varare progetto di studio e monitoriaggio della situazione.

Spiega l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Siamo l'unica regione che ha presentato un progetto sui rischi occupazionali. progetto che chiama Prior costerà miliardi e 200 milioni e varerà e propria anagrafe delle aziende, con un osservatorio sui danni e sui rischi. L'obiettivo questo progetto non è perseguire le aziende, ma di collaborare con per prevenire gli infortuni». Al progetto - la cui attività durerà - lavoreranno persone in collaborazione con le unità sanitarie piemontesi. [e. bac.]

Muore un giovane di 24 anni. Il fatto al parco della Pellerina

Un colpo di pistola al cuore

Tragico San Valentino per una coppia

Tragico San Valentino per un ragazzo [illegible] 24 anni. E' morto con un colpo di pistola sparato al cuore. Era in compagnia di una giovane donna. Il fatto è avvenuto intorno alla mezzanotte in corso Regina Margherita, davanti al Parco della Pellerina. Al momento non si conosce ancora la dinamica del fatto e neppure le generalità della vittima e della sua compagna. Secondo [illegible] prima ricostruzione della squadra mobile della Questura sarebbe stato il giovane a estrarre [illegible] pistola, [illegible] puntare l'arma al cuore e e premere [illegible] grilletto. Per ora, dunque, l'ipotesi più accreditata per spiegare la morte è quella del suicidio. [illegible] resta un elemento da chiarire su cui gli inquirenti hanno accentrato particolari attenzioni: la pistola, infatti, è stata trovata ad una decina di metri da dove è stato ritrovato il corpo del giovane colpito.

Partiamo dai dati certi. Il luogo della tragedia si trova all'interno di un cantiere: bisogna percorrere [illegible] trentina di metri [illegible] corso Regina Margherita per arrivarci; è transennato perché all'interno di un'area dove si stanno costruendo gli uffici della vicina caserma dei vigili del fuoco, poco prima dello stabilimento dell'Ilva.

I due ragazzi ci sono arrivati [illegible] piedi. Il fatto è avvenuto intorno alla mezzanotte. L'allarme è stato dato dalla ragazza che [illegible] arrivata correndo alla [illegible] dei vigili del fuoco che [illegible] trova [illegible] una cinquantina di metri dal luogo della tragedia. La giovane tra le lacrime e in evidente stato [illegible] choc ha trovato la forza [illegible] spiegarsi [illegible] piantone di guardia.

«Si sta ammazzando - ha urlato -, si sta ammazzando. Correte, aiutatemi, quello si uccide».

Sopra, il luogo dove è [illegible] il tragico fatto: in un cantiere [illegible] Regina dove si stanno costruendo gli uffici [illegible] dei Vigili del Fuoco [illegible] fianco, la ragazza che era in compagnia della vittima

Si erano appartati in un cantiere vicino alla caserma dei Vigili del Fuoco. A mezzanotte l'allarme della ragazza: «Correte si sta ammazzando»

Immediatamente [illegible] partita una squadra di pompieri e contemporaneamente venivano avvisati carabinieri, polizia e due ambulanze del 118.

I medici non appena arrivati sul posto hanno dovuto fare i conti con le gravissime condizioni del ragazzo, hanno cercato [illegible] rianimarlo con una serie di massaggi cardiaci ma ogni tentativo di riportarlo in vita è stato inutile.

Contemporaneamente gli uomini della Mobile hanno cercato di ricostruire [illegible] vicenda. Così hanno cercato di parlare con l'unica testimone, l'amica del ragazzo. E' una giovane italiana, ma il [illegible] stato confusionale non ha facilitato l'opera. Gli inquirenti, comunque, escludono che si tratti di una prostituta. Hanno cercato di calmarla in attesa dell'arrivo del magistrato [illegible] turno. Sono stati fatti i rilievi per ricostruire la dinamica del fatto, per cercare di capire come mai la pistola fosse a dieci metri [illegible] distanza del copro del giovane. Solo [illegible] si riuscirà a sapere chi sono i protagonisti [illegible] che cosa è capitato in questa tragica serata di San Valentino.

Giacomo Bramardo

Due feriti

Litigio con i vigili Un arresto

La magistratura ha aperto un'inchiesta su un movimentato [illegible] episodio, accaduto mercoledì scorso al bar Tiffany, in via Sacchi 30. Protagonisti [illegible] gruppo [illegible] vigili, [illegible] automobilista (multato per sosta vietata e denunciato perché si era rifiutato di fornire [illegible] generalità) e [illegible] suo amico, finito per due notti alle Vallette per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'arrestato ha raccontato al giudice di essere stato malmenato anche quando era già [illegible] manette. Lo confermano testimoni, fra [illegible] la titolare del bar [illegible] alcuni clienti. E c'è un referto medico del Gio[illegible] Bosco: 7 giorni, per [illegible]tusioni.

Ribattono dal comando dei vigili: «Solo giustificazioni per spiegare atteggiamenti scorretti. Anche un nostro agente ha [illegible]portato contusioni guaribili in [illegible] giorni».

Franco Muraca, 47 anni, procuratore legale, è l'automobili[illegible]: è stato multato per [illegible] parcheggio davanti [illegible] passo carraio. [illegible] ero fermato in sosta vietata perché chi era con me doveva andare in bagno». Quando ha visto i vigili che davano la multa è uscito dal bar ed [illegible] andato a protestare. Quindi [illegible] rifiutato di fornire i documenti ed è rientrato nel locale. I vigili hanno atteso rinforzi e [illegible] poi entrati nel bar per ammanettarlo. A quel punto è intervenuto l'amico, Antonio Ilice, [illegible] anni, «Lasciatelo stare: non è un delinquente», avrebbe esclamato. E così è scoppiata la zuffa.

Per i vigili parla il comandan[illegible] Zaccaria: «Non fornire [illegible] generalità è reato penale, occorre ricordarselo. In quanto al signor Ilice, che non c'entrava nulla, ha spostato il vigile di peso, lo ha sbattuto contro il bancone. E' stato bloccato da altri vigili e portato al comando». [iv.bar.]

[illegible] & [illegible]

[illegible]

Ferisce [illegible] gola il padre

Sfiorata la tragedia in un cascinale alla periferia [illegible] Riva presso Chieri. Tommaso Lisa, 45 anni, cascina Casassa 29, da tempo malato di mente, durante una lite ha ferito alla gola con un coltello il padre Giuseppe, di 70 anni. «S'è arrabbiato perché non voleva spegnere il televisore» ha raccontato ai carabinieri la madre Rosina, spaventata. Giuseppe Lisa, è stato trasportato al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Chieri e giudicato guaribile in 40 giorni. Il figlio [illegible] accettato spontaneamente di essere ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri.

[illegible]

Picchiava i genitori, [illegible]

Un tossicodipendente [illegible] 25 anni, Marco Zaccaria, Moncalieri, via Stupinigi 63, [illegible] stato arrestato ieri dai carabinieri. I militari sono intervenuti [illegible] segnalazione dei vicini: stava picchiando i genitori, il padre Quirico, 52 anni, e la madre Filomena Piazza, 50 anni.

[illegible]

Politica [illegible] magistratura dopo Tangentopoli

Alle 20,30, alla sala Aics Giorgio Perinettti, via Massena 2, per [illegible] ciclo d'incontri «Il socialismo del futuro» si parlerà di «Il rapporto tra politica e magistratura dopo Tangentopoli». Interverranno Guido Neppi Modona [illegible] Franco Pizzetti, in sostituzione di Guido Bodrato indisponibile per improvvisi impegni [illegible] lavoro.

[illegible] SEBASTIANO

Scontro fra due utilitarie, ferito un pensionato

Quattro feriti l'altra [illegible] in [illegible] scontro frontale fra [illegible] utilitarie sulla statale 590 della Valle Cerrina a San Sebastiano Po. Per cause ancora da accertare Renzo Nada, 64 anni, pensionato, residente [illegible] Torino in [illegible] Benevento 45, al volante [illegible] Fiat Panda, in pieno rettilineo in località Abate ha invaso la carreggiata opposta [illegible] si [illegible] schiantato contro [illegible] Y10 guidata da Paola Giovannelli, [illegible] anni, residente [illegible] Castagneto Po in piazza Rovere 14. Con [illegible] c'erano anche Omar Saroglia, strada Cimenasco 87, e Alessandro Gentile, piazza Rovere 14, entrambi di 10 anni, che hanno riportato contusioni lievi. Il Nada è [illegible] trasferito al Mauriziano.

LUTTO ALLA CLINICA CELLINI

Muore [illegible] lavoro l'amministratore delegato

Si sono svolti ieri i funerali del ragionier Franco Frignocca, amministratore delegato della Casa [illegible] Cura Cellini. Il ragionier Frignoc[illegible] è deceduto improvvisamente domenica scorsa per infarto cardiaco mentre [illegible] al lavoro nella stessa clinica. Dal 1990 Frignocca aveva dato una svolta nuova alla clinica potenziando [illegible] reparto di Cardiochirurgia e di Terapia Intensiva.

OR[illegible]

E' nato il Consiglio comunale dei Ragazzi

[illegible] costituito ad Orbassano con lo scopo di far conoscere le istituzioni cittadine ai ragazzi delle scuole elementari e medie, il Consiglio comunale dei Ragazzi, formato da dieci bambini delle elementari e dieci delle medie inferiori. I ragazzi avranno modo di discutere dei loro problemi e di tutti gli aspetti legati alla scuola, all'ambiente, allo sport, all'educazione stradale, al tempo libero.

Scoperti e denunciati i ladri che aveva fatto sparire 18 «chiusini» nelle vie del paese

Buriasco, tornano i tombini rubati

Pensionata aiuta i carabinieri nelle indagini

Si pentono i ladri [illegible] tombini a Buriasco, nel Pinerolese. Ma questo non è bastato ad evitare loro di [illegible] denunciati dai carabinieri di Vigone che sta[illegible] indagando sulle misteriose sparizioni di tombini stradali e di grate in ferro.

I due, che adesso dovranno rispondere davanti al magistrato di furto aggravato, [illegible] Nazareno Stagliano, 40 anni, e Alessandro Grotto, 25 anni: entrambi residenti nel condominio Rossella di Airasca. Il loro «arnese da scasso» era [illegible] palanchino che utilizzavano per sollevare i tombini, destinati poi ad essere rivenduti come ferrovecchio.

Nel solo Comune di Buriasco erano riusciti a portare via diciotto tombini del valore di 7 milioni; alcuni anche di notevoli dimensioni: un metro per uno [illegible] mezzo. «Facile immagi[illegible] i rischi per gli automobilisti che potevano trovarsi a fare i conti [illegible] inaspettate "voragini" sulle strade».

A portare i carabinieri sulle tracce dei due ladri è stata una pensionata che ha raccontato di avere visto girare per [illegible] del paese, poco prima della sparizione dei tombini, [illegible] mioncino di color azzurro.

I militari si sono allora ricordati che nei giorni precedenti, durante un normale controllo nell'ambito della vigilanza sulle strade, avevano fermato un automezzo uguale a quello indicato dalla donna: lo stesso guidatore era stato identificato. Alle contestazioni dei carabinieri, Nazareno Staglianò si [illegible] giustificato dicendo che la ditta dove era stato assunto gli aveva ridotto l'orario di lavoro: [illegible] questo modo riusciva ad arrotondare il salario.

I tombini spariti a Buriasco sono tornati al loro posto: Staglianò e Grotto hanno rifatto l[illegible] stesso giro delle strade di pochi giorni fa, questa volta senza palanchino.

Da notare che altri furti di tombini si erano verificati nei mesi scorsi nei Comuni [illegible] Macello [illegible] Scalenghe: i carabinieri sospettano che a metterli [illegible] segno p[illegible] essere stati gli stessi ladri di Buriasco.

[illegible]

COLLEGNO

A fuoco studio fotografico

La vendetta come gesto estremo della rivalità tra colleghi. E' questa la pista che stanno seguendo i carabinieri di Collegno per individuare il colpevole dell'incendio appiccato, l'altra notte, nello studio fotografico «M2», corso Francia 100.

I danni [illegible] negozio di Maria Chiereghin, 4[illegible] anni, ammontano [illegible] circa 30 milioni. «Non ho [illegible] subito ricatti da nessuno - ha spiegato la donna ai carabinieri -, temo si tratti piuttosto di [illegible] spregio [illegible] parte [illegible] qualche collega anche se non posso immaginare che qualcuno p[illegible] avercela con me».

[illegible] dubbio che si tratti di un incendio doloso [illegible] stato avvalorato dalla scoperta, tra i muri dello studio fotografico, di una tanica di benzina. «Al momento comunque - spiegano i carabinieri - non abbiamo indizi sufficienti per poter sospettare di qualcuno in particolare». [g. lon.]

BEATO ALLAMANO

Si celebrano i 70 anni dalla morte

A 70 anni [illegible] morte, la chiesa festeggia Giuseppe Allamano, fondatore dei missionari e missionarie della Consolata. Ieri, nel [illegible] vitto della Consolata, monsignor Peradotto, rettore del santuario, ha inaugurato un busto [illegible] beato Allamano, opera di Giuliano Ro[illegible] (nella foto). Oggi, alle 20, si svolge una fiaccolata dal santuario della Consolata alla chiesa di corso Ferrucci 18 dove, alle 21, si svolgerà una concelebrazione eucaristica con il cardinale Saldarini. Domani, sempre in corso Ferrucci, alle 10,30, la messa sarà celebrata [illegible] superiore generale dei missionari della Consolata.

Disegno di legge

Proposte del [illegible] per riorganizzare turismo piemontese

Riorganizzare il sistema [illegible] promozione turistica regionale a partire dalla costituzione di nuove aziende territoriali, su base provinciale, che sostituiscano le vecchie Apt. E' questa [illegible] proposta del pds per la riorganizzazio[illegible] del sistema turistico piemontese, contenuta in un disegno di legge illustrato dai consiglieri Riba, Bertoli e Manica. E' prevista la creazione di 11 aziende territoriali (contro le 20), promosse dalle province [illegible] forma[illegible] anche da rappresentanti [illegible] Comuni, Comunità montane e altri enti pubblici [illegible] privati attivi nel settore. Tra le novità l'istituzione di un finanziamento diretto della Regione a favore di tutte le piccole realtà attive nel settore dell'«incoming» turistico.

S. Maurizio Canavese

E' nata Pista Spa il nuovo Polo Aerospaziale Torinese

E' stata costituita l'altro giorno Pista Spa, la società Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto che grazie ai fondi Cee gestirà la progettazione, la realizzazione e la commercializzazione di un polo integrato [illegible] insediamenti economico-produttivi [illegible] terziari nell'area adiacente all'areoporto «Città di Torino» nel Comune di San Maurizio Cana[illegible] Il complesso sorgerà su un'area di 320.000 mq., il progetto prevede la realizzazione di edifici per attività industriali nel settore dell'aeronautica [illegible] dell'alta tecnologia, edifici destinati alla creazione di un Cargo Village per lo sviluppo del trasporto aereo merci, edifici destinati [illegible] attività terziarie e di servizio. L'investimento sarà di 90 miliardi.

Calcio: gli ottavi della Coppa Carnevale fatali ai bianconeri (2-4 col Brescia)

Il Toro avanza, fuori la Juve

I granata superano il Parma con i rigori

VIAREGGIO. Il cammino di Torino (promosso) e Juventus (eliminata) nella Coppa Carnevale si divide. I granata hanno superato per 8-6 dopo i rigori (i tempi regolamentari [illegible] erano conclusi 3-3) il Parma; i bianconeri [illegible] stati sconfitti per 4-2 dal Brescia.

Partita bellissima [illegible] tatticamen[illegible] perfetta, quella tra Torino [illegible] Parma, che si sono affrontate [illegible] [illegible] aperto, senza troppi tattici[illegible]. I ragazzi di Fantinuoli hanno confermato, nonostante le numerose assenze, di possedere qualità tecniche [illegible] atletiche fin dalle battute iniziali, visto che in soli 4' si erano [illegible] presentati due volte davanti a Buffon, autore di ottimi interventi. Al 9' poi lo ha salvato il palo, su gran destro di Simo.

Ma proprio nel momento migliore del Torino ecco il primo gol del Parma, siglato da Barone. Dopo 2' Longo calciava alto un rigore, ma il pareggio arrivava poco dopo: il solito Bernardi [illegible] Neroni, che evitava Buffon [illegible] insaccava. Al 35' [illegible] raddoppio: Simo lisciava un retropassaggio [illegible] Andreotti, [illegible] il rimpallo successivo liberava Lo Gatto, che insaccava.

Dopo una traversa di Bernardi al 39', il Parma, alla prima [illegible] azione corale si riportava in parità grazie anche a un'indecisione di Lepre che veniva sfruttata nel migliore dei modi da Barone.

Nella ripresa [illegible] il Parma [illegible] farsi pericoloso e a riportarsi in vantaggio sugli sviluppi di un angolo con Morello, che risolveva di prepotenza: 5' dopo il pareggio gra[illegible]: Longo entrava [illegible] area dalla destra [illegible] dal fondo centrava rasoterra, facile per Bernardi il tocco [illegible] rete. Si andava così ai rigori. Per [illegible] Torino realizzavano Sommese, Neroni, Longo, Alessi e Lo Gatto. Determinante la parata [illegible] Mordenti sul t[illegible]o di Magnani.

Torna [illegible] casa, invece, la Juventus; sconfitta senza attenuanti, anche [illegible] per i bianconeri c'è il rammarico di [illegible] essere riusciti a segnare un terzo gol che li avrebbe fatti ripescare. Il Brescia è partito fortissimo e al 16' era già in vantaggio di due gol grazie a Campilonghi e Bernardi. Solo allora la Juve reagiva. [illegible] Fantini, in contropiede, accorciava le distan[illegible]. Poco dopo il pareggio su rigore trasformato da Rocchi.

Nella ripresa saliva in cattedra Baronio che, con lanci precisi per i veloci Campilonghi, Bernardi e Bono, metteva in crisi la difesa bianconera. Bono siglava il 3-2 e, in contropiede, su assist di Baronio giungeva poi il quarto [illegible] dei bresciani con Bernardi. [a. b.]

[illegible] DELLE DUE PARTITE

A Viareggio: **TORINO-PARMA 8-6 dopo i rigori (finale 3-3)**
Torino: Mordenti; Simo (21' st Vannucci), Bruno (25'st Alessi); Andreotti, Di Donato, Longo; Bernardi (21' st Foglia), Lo Gatto, Neroni, Sommese, Lepre.
Parma: Buffon; Scipioni, Pinton; Magnani, Franceschini, Morello; Bolle, Barone (23' st Cardinale), Piro, Arioli, Triuzzi (18' st Ghillani).
Arbitro: Pieri. **Reti:** pt 16' Barone (P), 24' Neroni (T), 35' Lo Gatto (T), 40' Barone (P); st 15' Morello (P), [illegible]' Bernardi (T).

A Collesalvetti: **BRESCIA-JUVENTUS 4-2**
Brescia: Rigamonti; Archetti, Borra; Diana, Forlani, Bono; Tagliani, Baronio, Bernardi (35' st Pirlo), Campilonghi (43' st Pedrocchi), Faini.
Juventus: Visentin; Baccin, Morelli (37' st Dosi); Pecorari, Dotti, Sciannimanico; Saviozzi (18' st Trotta), Loria, Fantini, Consonni, Rocchi (18' st Masso). **Arbitro:** Zanere. **Reti:** pt 14' Campilonghi [illegible] 16' Bernardi (B), 30' Fantini (J), 32' Rocchi (J, rigore); st 11' Bono (B), 15' Bernardi (B).

Neroni, autore [illegible] primo gol granata

DILETTANTI

Nizza Millefonti travolto (4-0) nel recupero del derby torinese

Barison trascina il Moncalieri

Tripletta del centravanti e gol di Costanzo

[illegible]. Per sintetizzare l'andamento del recupero del derby vinto dal Moncalieri contro il Nizza Millefonti per 4-0, basterebbe la descrizione della prima rete, 19 minuti dopo l'inizio della partita: su un pallone innocuo proveniente [illegible] tre quarti, Chetti sbagliava il retropassaggio di testa al portiere e offriva a Barison il migliore degli [illegible] per [illegible] facile [illegible]. Il Nizza, che già non partiva con i favori d[illegible] pronostico, perdeva così concentra[illegible] e pur gettandosi generosamente in avanti, vedeva spesso infrangersi le proprie iniziative contro [illegible] centrocampo del Moncalieri pronto poi a rilanciare il contropiede.

Proprio da un'azione di rimessa i padroni di casa chiudevano il conto dopo 6' dalla ripresa: uno scatenato Barison s'involava sulla sinistra [illegible] serviva Costanzo che batteva per la [illegible] seconda volta Dal Seno. [illegible] morale del Nizza finiva sotto i tacchi e, dopo un salvataggio sulla linea [illegible] Pecoraro, [illegible] Moncalieri sfruttava al meglio i vasti spazi concessi, [illegible] Barison che al 27' colpiva [illegible] area dopo [illegible] fuga sulla fascia di Santangelo e a 5' [illegible] fine firmava il quarto gol scattando sul filo del fuorigioco su lancio di Formato. [p. acc.]

Moncalieri: Miglino; Sandri, Pecoraro; Quitadamo, Camani, Malabaila (36' st Montrosset); Caputo (24' [illegible] Salerno), Costanzo (31' [illegible] Rubino), Barison, Formato, Santangelo. **Nizza Millefonti:** Dal Seno; Vietto, Marengo; Davin, Chetti, Lasalandra (7' st Giovine); Prudenza (7' st Dieli), Wellmann, Cavallito (34' st Rametta), Sarracino, Moncada. **Arbitro:** Creta. **Reti:** pt 19' Barison; st 6' Costanzo, 27' e 40' Barison. **Espulso:** 45' [illegible] Davin (N).

Al Barbieri con il Viareggio

Pinerolo, è 0-0 senza emozioni

PINEROLO. Reti inviolate nel recupero tra Pinerolo e Viareggio. Una partita con poche emozioni caratterizzata dal terreno allentato e dalle non perfette condizioni fisiche di alcuni giocatori. I locali hanno provato per buona parte [illegible] primo tempo a superare l'accorta difesa toscana ma raramente sono riusciti a concludere a rete. Gli ospiti hanno aspettato il prevedibile calo del Pinerolo per tentare il colpaccio, prima con [illegible] bel colpo di testa di Menicucci appena sopra la traversa, poi con un tiro di Pasquini parato da Mulato. [m. o.]

Pinerolo: Mulato; Benecchio (43' st Blandizzi), Salvai; Pallitto, Giorsa, Schina; Raimondi, Rosa, Pia (16' st Mollica), Ceddia, Muratori. **Viareggio:** Mannini; Gianni, Cavalcante; Statella, Zane, Vicinale; Eritreo, Menicucci, Molucchi, Chiappini, Pasquini. **Arbitro:** Lauria.

Importante appuntamento che precede di una settimana i campionati italiani indoor

Al Palavela si torna a gareggiare

Sabato il triangolare tra Italia, Russia e Spagna

Tutto si può dire dell'atletica italiana, [illegible] non che manchi della capacità di improvvisare. Tramite la sua dirigenza periferica, guidata da Franco Arese, sta infatti organizzando a tempo di record [illegible] ritorno delle gare al Palavela: [illegible]bato è in programma un triangolare di notevole spessore tecnico che vedrà opposte le rappresentative [illegible] e spagnola [illegible] [illegible] e azzurre mentre nel weekend successivo si disputeranno i campionati italiani, che serviranno anche [illegible] definire la squadra per gli Europei al coperto in programma a Stoccolma dall'8 al 10 marzo.

L'essersi ridotti a organizzare tutto [illegible] fretta è la conseguenza della mancata assegnazione della gestione [illegible] Palavela a [illegible] privati come prevedeva una delibera comunale, respinta [illegible] Coreco. [illegible] così, al di là del lievitare dei costi organizzativi, il Comitato regionale della Fidal si è assunto [illegible] proprio l'onere non indifferente (il bilancio prevede una spesa di un centinaio di milioni, oltre [illegible] quelli per rimettere a punto [illegible] manto in tartan della pista), di far sì che le manifestazioni in calendario potessero svolgersi.

Sabato pomeriggio, dunque, si avranno, a partire dalle 15,30 (l'ingresso sarà gratuito), tre ore abbondanti quanto intense [illegible] atletica, con protagonisti di buon valore, praticamente il meglio [illegible] quanto possono offrire nella stagione invernale la Russia, la Spagna [illegible] naturalmente, l'Italia.

Tra i [illegible] spiccano i nomi dei triplisti Kurennoy (16,81) e Savtkin (16,74) e tra le donne della Goncharenko (23"28 sui 200), della Galkina (6,49 nel lungo) [illegible] della Melnikova (13,81 nel triplo). La Spagna, invece, propone accanto ad atleti affermati [illegible] la velocista Myers, la mezzofondista Zunica (all'esordio stagionale) e l'ostacolista Sala (7"76 sui 60), giovani promettenti come il velocista José (21"48 sui 200), il [illegible]sista Martinez (19,75), la fondista Dominguez (all'esordio sui 1500) e la pesista De La Puente (17,04).

In quanto agli azzurri particolarmente atteso il ritorno, sulla pista che lo vide firmare nel 1985 il limite mondiale dei 200 (20"52), di Stefano Tilli, affiancato [illegible] 60 [illegible] promettente Luca Levorato. Poi merita attenzione l'esordio stagionale sugli [illegible] [illegible] Giuseppe D'Urso, dopo un 1995 per lui avaro di [illegible]. [illegible] [illegible] ci sarà da verificare eventuali progressi [illegible] Saber [illegible] 400, accanto alle certezze che è in grado di offrire Dal Soglio nel peso. Ed anche quanto alto saprà farsi catapultare dalla sua asta Gianni Iapichi[illegible]. Tra le donne innanzitutto da segnalare il ritorno alle gare (lungo e triplo), dopo la maternità, [illegible] Antonella Capriotti, quindi [illegible] vedere - in proiezione Euroindoor - Carla Tuzzi (60 hs), Barbara Lah (triplo), Mara Rosolen, che nell'ultimo [illegible] ha migliorato due volte il primato italiano del peso portandolo a 18,25, [illegible] Maria Carla Bresciani, che due giorni fa è salita con l'asta a 3,62. [g. bar.]

Un'immagine felice per Stefano Tilli che, a 32 anni, ritorna alle [illegible] deciso a [illegible] ancora un ruolo significativo nello sprint: ecco il romano sulla pista del Palavela il 21 febbraio '85 quando [illegible] il record mondiale indoor sui [illegible] correndo in 20"52

SCI

Tricolori giovanili a Bardonecchia

Piemontesi battuti il gigante a Thaler

Niente «due senza tre» per i piemontesi ai campionati italiani giovanili maschili. Dopo l'oro in di[illegible] [illegible] e slalom, si sperava in un successo anche nel gigante, vinto invece dall'altoatesino Patrick Thaler.

Sulla pista 23 del Melezet [illegible] Bardonecchia, i tecnici Seletto e Ravetto hanno tracciato una prima manche veloce e [illegible] seconda più tecnica, entrambe appannaggio di Thaler. Alle sue spalle si sono piazzati [illegible] Putzer (a 63 centesimi) e Daniel Dorigo (a 77 centesimi), quindi [illegible] valsesiano Simone Arfino (a 93 centesimi) - che ha ricevuto la Coppa Ascom quale miglior sciatore in slalom e gigante - [illegible] l'ossolano Piziali. Fra i torinesi, Alessandro Roberto è giunto 16°, Cristian Corradino 17° e Paolo Dotta 25°. Usciti nella prima manche il trionfatore dello speciale Andrea Giordano e il valdostano Alain Seletto, tricolore in superG [illegible] bronzo in discesa.

Nella classifica per regioni, [illegible] Piemonte [illegible] giunto 2° (2 ori e [illegible] argenti) dietro all'Alto Adige (2, 2, 2). Con il gigante si sono concluse anche le selezioni azzurre per i Mondiali juniores in Svizzera a fine mese: hanno buone chances di [illegible] convocati Arfino [illegible] più costante dei piemontesi), Corradino (1° in discesa) e Giordano (1° in slalom). [s. g.]

Classifica: 1. Thaler 2'16"90; 2. Putzer a 63/100; 3. Dorigo a 77/100; 4. Arfino a 93/100; 5. Piziali a 1"23; 6. Niederkofler a 1"33; 7. Bruni a 1"37; 8. Vuerich a 1"62; 9. Ravano a 2"11; 10. Gamper a 2"13.

Caviglia ko, venti giorni di riposo

Si blocca Trevisan Auxilium nei guai

Lesione compartimentale esterna con interessa[illegible] [illegible] legamenti: [illegible] la diagnosi dopo la risonanza magnetica alla caviglia destra [illegible] Alessandro Trevisan, che dovrà [illegible] un periodo [illegible] riposo non inferiore alle tre settimane. Per almeno [illegible] mese, quindi, l'Auxilium dovrà fare a meno del suo miglior realizzatore: un brutto colpo per Torino, che dopo la sconfitta di sabato scorso contro Vicenza ha praticamente detto addio [illegible] po[illegible]le promozione.

Jacomuzzi e compagni dovranno invece cercare la salvezza [illegible] un girone di retrocessione, al termine del quale due formazioni scenderanno in B2. A ranghi completi, probabilmente non ci sarebbero stati troppi problemi: così invece, senza Trevisan per 3 o 4 partite, i timori aumentano. «Sembra incredibile - commenta il coach Guerrieri - ma ogni volta che [illegible] arriva al momento decisivo della stagione, a questa squadra capita sempre qualcosa. Succedeva lo stesso anche quando lottavamo per lo scudetto».

Nell'ultimo incontro di questa stagione regolare, in programma sabato a Parma, Guerrieri riproporrà Veneri e De Piccoli ad alternarsi nel ruolo di guardia tiratrice, augurandosi [illegible] [illegible] stesso Veneri, da tempo alle prese con un'infiammazione ad [illegible] caviglia, riesca [illegible] dare [illegible] contributo maggiore di quanto non abbia fatto nelle ultime gare. [d. l.]

SPORT [illegible]

SCI. Alessia Micai [illegible] Simone Giaco[illegible] hanno vinto nella cat. Cuccioli la 2ª prova del campionato provinciale. Nei baby [illegible] [illegible] imposti Alessandro Fasolis, Lorenza Prelz, fra i baby sprint vittoria di Mattia Casse e Giulia Di Gregorio.
TROFEO [illegible] Il torinese Martino Leone, 12 [illegible], ha vinto a Monte Bondone il [illegible]ente (cat. Ragazzi) e [illegible] è classificato secondo in slalom ottenendo [illegible] doppia qualificazione per [illegible] finale internazionale del Trofeo Topolino.
[illegible] Torino, battendo per 2-[illegible] [illegible] finale [illegible] Juventus ha conquistato la vittoria nel torneo «Pallone in maschera» per pulcini B organizzato [illegible] Cit Turin.
[illegible]. Per il campionato di Promozione [illegible] giocano [illegible] Settimo e Sarrecogne (ore 20,30; [illegible] Torino [illegible].
CANOTTAGGIO. Walter Bottega (Sisport Fiat Avio) [illegible] [illegible] convocato a Piediluco per un raduno [illegible]lla Nazionale in vista dei Giochi di Atlanta. [illegible] [illegible] La Mura schiererà Bottega, quarto ai Mondiali di Tampere sul 2 [illegible] con Farina.
[illegible] La Reale Società Ginnastica [illegible] vinto [illegible] titolo interregionale, cat. Allievi: Marco Volta, Luca Forte, Tobia Orru, Andrea Panetta e Matteo Corona hanno ottenuto 173,850 punti contro i 171,70 del Sestri Ponente [illegible] i 168,100 [illegible] San Pietrino Seveso.
[illegible] Doppia affermazione nella B femminile delle squadre torinesi: [illegible] Rivalta ha fermato l'Aosta (24-17) e l'Einaudi il San Martino Ge (15-3). Soddisfazione nella C maschile per l'Exes Rivalta riuscito a bloccare sul pareggio (31-31) l'Aosta, seconda in classifica, mentre il Città Giardino [illegible] [illegible] su un rigore negli ultimi secondi che ha determinato la sconfitta [illegible] il Chiavari (19-18).
[illegible] Risultati della 2ª giorna[illegible] di serie A1: Sun and Moon-Rsi 67-35; Piccolo Club-Towanda 64-[illegible]0; Ciriè-Fdl 68-51; Sport Heaven-Titanic 45-29.
TWIRLING. A Nichelino, dopo dieci [illegible] di assenza di una gara di twirling, si è svolta la prima prova di terza divisione. Successo del gruppo del Santa Cristina di Borgomanero nella categoria junior, cadette, e duo junior femminile; del Castelnuovo Don Bosco nel singolare senior femminile e singolare junior maschile; dell'Alpignano nel duo [illegible]r; del Santena nel gruppo junior e del Nichelino nel team junior.
RUGBY. In un'amichevole [illegible] squadre giovanili il [illegible] Torino ha superato il Rugby Chiari 27-26. Sabato, presso il Centro Sportivo San Silvestro, la stessa formazione chierese ospiterà [illegible] San Mauro.

Con «Torino Comics» al Valentino

Alla kermesse del fumetto

Quattro note firme giungono dagli Usa nell'edizione '96 a Torino-Esposizioni

Jim Lee, Scott Campbell, Adam Hughes e Alex Garner. Quattro nomi americani per le quattro stelle dell'edizione '96 di Torino Comics, la kermesse del fumetto che scatta oggi pomeriggio nel padiglione centrale di Torino Esposizioni.

Jim Lee è un giovane autore di origine coreana, notissimo agli appassionati dei supereroi così come il suo staff di collaboratori che lo accompagna a Torino. Lee è un autore che ama l'Italia, visto che già lo scorso anno aveva attirato centinaia di «maniaci» all'Expocartoon, la fiera romana che rappresenta il top del settore in Italia. La sua presenza a Torino testimonia la crescita della manifestazione organizzata da Discoverix, Metropolis e dall'Anonima fumetti, l'associazione nazionale degli autori di narrativa disegnata, che ha sede proprio a Torino. «Il nostro obiettivo - dice Gianfranco Goria, presidente dell'Anonima - è promuovere "Torino Comics" come il "salone degli autori". Ormai le manifestazioni sui fumetti si sono moltiplicate in tutta Italia. Noi stiamo lavorando per unire ai tradizionali stand destinati ai collezionisti alcuni momenti di riflessione sullo stato di salute della nostra arte».

Le porte di Torino Esposizioni si apriranno oggi alle 15 (ingresso 8000 lire). Il primo appuntamento, alle 17 allo stand delle Edizioni Star Comics, è proprio con Jim Lee e compagni, che saranno a disposizione del pubblico per autografi e disegni. Alle 18,30, incontro con la «cultura», con un dibattito dedicato alle nuove tendenze del fumetto americano curato da Goria. Domani, sempre alle 18,30, saranno di scena i numerosi autori piemontesi che scrivono e disegnano le avventure Disney e Bonelli (da Topolino a Dylan Dog), che incontreranno il pubblico e Giampiero Leo, l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte che ha contribuito all'organizzazione del salone. Oggi si aprono anche alcune esposizioni permanenti, che resteranno fino a domenica sera alle 19. Da vedere: la mostra dedicata a Giovanni Battista Carpi, maestro della scuola Disney italiana. Le tavole originali di Massimiliano Frezzato, un giovane torinese che sta conquistando il mercato internazionale. E, curata dal critico Alberto Gedda, la retrospettiva sul fumetto piemontese. Sabato e domenica l'apertura è anticipata alle 10, ma il biglietto d'ingresso «sale» a 10 mila lire.

Guido Tiberga

Molte le proposte teatrali

Nella foto a destra Roberta Bosetti interprete di «Canto alle nostre menti assediate» in programma al Teatro Adua

Fra i giornali della «Bohème»

Cartellone teatrale fitto per i prossimi giorni.

Piccolo Regio. Questa sera alle 21, in occasione del centenario de «La Bohème» il Tst presenta «Letteratura, teatro e costume nel 1896 a Torino», a cura di Marina Pagliero e Giovanni Tesio. Alcuni attori della Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile (Barbara Callari, Davide Cucciuru, Irene Ivaldi e Giulio Morbello) leggeranno brani letterari e passi da articoli di giornali dell'epoca. Un coro di voci perdute racconta la Torino di allora: rapita dalle prime proiezioni cinematografiche e incantata dalle innovative «foto» ai raggi «X» dello scheletro umano.

Zona Castalia. Oggi alle 17,30 appuntamento con il teatro possibile: laboratorio dell'arte dello spettatore», ciclo curato da Carlo Infante e promosso dall'assessorato per le Risorse culturali e la Comunicazione del Comune, Agis e Gruppo Entasis. In programma, un dibattito su «I furori del dire. Narrare ed evocare nel teatro dell'oralità», oltre alla proiezione di videoritratti di Marco Baliani e Moni Ovadia. Fra i relatori, artisti ed esperti come Sandro Lombardi, Gianluca Favetto, Remo Rostagno, Graziano Melano, Valter Malosti, Franco Ferrero e Sergio Messina, rapper del Radiogladio. A parlare di contaminazione e nuove forme di oralità ci sarà anche Luca Morino dei Mau Mau.

Agnelli. Fino a domani, il Teatro Libero di Palermo presenta «Una intima» con Laura Jacobbi e Francesco Randazzo (regia di Beno Mazzone). Lo spettacolo, su testo della belga Philippe Blasbeau, descrive «l'oscillazione da una vita all'altra, da una personalità all'altra».

Matteotti (Moncalieri). Domani, Alessandro Piron sarà interprete (oltre che autore) di «Via Anton Germano Rossi 7»: storia improbabile di un condominio improvvisamente scomparso.

Juvarra. Da domani al febbraio, il Théâtre du Galion presenta «Buffo» di e con Howard Buten. Faccia da clown, naso tondo e pomelli dipinti, Buten (assai lodato dalla critica) coinvolge il pubblico nel suo gran gioco di clownerie stralunato, intelligente e poetica. Mimo senza parole (parla, semmai, come un ventriloquo, per borbottii), il protagonista coinvolge gli oggetti in una delirante ed inarrestabile sequenza di gags, identificandosi con «Buffo»: vero clown, nato con piedi giganteschi e con una propensione a ricevere pedate nel sedere.

Adua. Riprende la rassegna «Monologhi e dialoghi»: dal 15 al 25 febbraio il Gruppo della Rocca presenta «Canto alle nostre menti assediate», diretto da Valter Malosti e interpretato da Roberta Bosetti. Lo spettacolo è ispirato a testi di Emily Dickinson, dove le tematiche più impegnative sono rilette con «ironia e leggerezza».

Alfa Teatro. Da domani al 18 la Compagnia Torino Teatro propone «La locandiera» di Goldoni.

Teatro Colosseo. Da domani al 18, Aldo, Giovanni & Giacomo in «I corti», spettacolo scritto con Gino e Michele e diretto da Arturo Brachetti. Un viaggio, attraverso 10 scene, alla ricerca dello «zero comico: una specie di meridiano di Greenwich della risata, che funga da unità di misura della comicità universale».

Dravelli (Moncalieri). Dopo alle 23, i Soggetti presentano «Raid», ovvero «Dieci minuti con...»: sorta di trailer teatral-cabarettistico. «Si tratta di uno spazio offerto ad artisti che vogliono proporre al pubblico assaggi del loro repertorio» spiegano gli organizzatori. Domani sera si esibirà Michele Di Mauro.

Il mimo Buten allo Juvarra

Silvia Francia

Il duo Di Capri-Bongusto in un concerto stasera al Colosseo

Show della nostalgia con canzoni celebri di «qualche» anno fa

Peppino e Fred, coppia di voci che fan sognare

Due ragazzi irresistibili. Si fanno chiamare così. E ben ricordate, i «ragazzi irresistibili» del film erano arzilli vecchietti che combinavano di tutti i colori. Da ciò si deduce che **Peppino Di Capri e Fred Bongusto** prendono atto del dato anagrafico: 57 anni Giuseppe Faiella da Capri, 60 Alfredo Buongusto da Campobasso.

E al tempo stesso, proclamano forte e chiaro che l'età non gli ha portato via la voglia di cantare e, cantando, divertirsi e divertire.

Nasce così la coppia - tutt'altro che - che si esibisce al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21,15, biglietti a 45 e 40 mila lire a seconda dell'ordine di posti). Quello che sembrava soltanto un exploit estivo è diventato un tour: Fred & Peppino si sono trovati per una casualissima serata in quel di Capri, si sono piaciuti, e hanno deciso di associarsi portando in giro per i teatri d'Italia le loro canzoni e soprattutto un certo clima - sapete, balli guancia a guancia, rotonde sul mare, baci e via rimpiangendo - di cui sono stati, una trentina d'anni fa, i profeti e le bandiere.

Le note di presentazione dello spettacolo lo definiscono un «evento tra i più importanti della stagione musicale italiana». Ciò, ovviamente, va rapportato con che la stagione musicale italiana è stata e resta assai povera, lo show di Fred e Peppino più che «evento» deve essere considerato curiosità, divertimento da due marpioni che conoscono il loro mestiere e lo fanno impavidi da decenni, fregandosene delle mode.

Serata consigliata agli ultraquarantenni nostalgici: ma anche ai giovani che vogliono riscoprire una manciata di canzoni («Roberta», «Spaghetti a Detroit», «Una rotonda sul mare», «Champagne») che hanno fatto la piccola storia del costume italiano.

Ferraris

Peppino Di Capri, cantante soft e nella foto, Fred Bongusto

Concorso per studenti delle medie superiori

Apprezzate questa città? allora la potete filmare

Alla ricerca dei Base e Calopresti, autori emergenti sulla scena cinematografica nazionale. S'intitola **Scrivi il Cinema. Filma la tua città** il nuovo concorso organizzato dal Museo del Cinema in collaborazione con gli assessorati per le Risorse Culturali del Comune e alla Cultura della Regione.

Riservato agli studenti delle scuole medie superiori, rientra nelle iniziative previste per le celebrazioni del centenario del cinema.

Il concorso si articola in tre sezioni. La prima, relativa a memoria e critica, riguarda la recensione di un film, l'elaborato su un regista o un saggio in cui l'autore esprime la sua idea di cinema. La seconda è relativa alla scrittura di soggetti e sceneggiature originali per la produzione di un cortometraggio di circa dieci minuti. Nella sezione pratica si richiede invece la realizzazione di un video di non più di dieci minuti sul tema «La mia città».

I lavori devono pervenire entro metà maggio al Museo del Cinema in via Pescatore 2. In seguito una giuria di professionisti valuterà i vari elaborati e video: ai «premiati» viene garantita la pubblicazione, produzione e messa in onda su una rete televisiva degli elaborati. Per avere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi al di telefono 011/812.28... [d. ca.]

TV

«La televisione del futuro»: è il titolo della conferenza in programma oggi alle 17,45 per i GiovedìScienza, organizzati al Teatro Colosseo di via Madama Cristina. Relatore Gianfranco Barbieri, direttore del Centro Ricerche Rai e membro di commissioni internazionali legate allo sviluppo radiotelevisivo. L'evoluzione, con le tecniche digitali e l'alta definizione, permetterà al pubblico di poter interagire con i programmi televisivi.

IL MITO DI FAUST

Alle 17 al Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, conferenza di Willy Beck sul tema «Faust, breve della metamorfosi di un mito».

Alla Libreria «Il laboratorio» a Collegno, via Regina Giovanna 3, questa sera alle 21 incontro su «Amore e spie», con la partecipazione di Piero E' il primo del ciclo «Dal testo alla scena, dal testo allo schermo».

STUDI MEDIEVALI

Il Centro Studi Medievali e Archeologia Sperimentale inizia il secondo ciclo di lezioni per principianti e corsi di perfezionamento sull'intaglio, lavorazione del cuoio, pittura indiana su legno. Il corso dura sei incontri in un'ora e mezzo ciascuno, informazioni allo 011/50.39.40. Le lezioni si tengono al Cambridge College in corso Re Umberto.

APPUNTAMENTI *qua e là*

FIABE DI

Alle 17,30 alla Galleria Blumanò a Leinì, strada Volpiano 51/56, viene inaugurata la mostra di illustrazioni e grafica «Fiabe di carta», di Silvana Alasia. Fino al 29 febbraio dal lunedì al venerdì 8-19, sabato 8-12.

All'Associazione Idee, in via Susa 12, Bruno Segre interverrà sul tema «L'obiezione di coscienza nel servizio militare».

MOSTRA

Alle 18 al Café Liber, in via Barbaroux 25, inaugurazione della mostra di Monica Bocca, lavori realizzati con tecniche su tela di piccolo formato. E' intitolata «Figure sulla strada». La rassegna proseguirà fino al 15 marzo.

PULCINELLA

Questa sera alle 21,15, nella sede della Famija Moncalereisa, in via Alfieri 40 a Moncalieri, viene presentata la mostra «Pulcinella canta la luna», una rassegna pittorica di venti artisti dedicata alla famosa maschera. L'allestimento sarà aperto fino a venerdì 23 febbraio. Gli organizzatori del Circolo Culturale Ebdò.

UN

Il pittore Maurizio Monti inaugura oggi alle 18 alla Galleria «Arteincornice», in via Vanchiglia 11/c, la mostra «Emozioni e poesia». Fino al 2 marzo.

FEMMINISMO

Domani alle 18,30 nel Salone dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, presentazione del libro «Femminismi a Torino» di Piera Zumaglino (Franco Angeli Editore). Interverranno le coautrici Angela Migliotti, Agnese Picchillo e Ines Damilano. L'iniziativa è della Casa delle Donne.

FILOSOFIA

Continuano domani alle 18,30 alla Sala «A. di Rovasenda», corso Vittorio Emanuele 32, gli incontri sul tema «Invito alla lettura di Aristotele». Sono condotti da Pier Paolo Ruffinengo e Giovanni L'iniziativa è in collaborazione con l'Istituto di Filosofia di Chieri. Ulteriori informazioni allo 011/942.39.44.

Domani alle 14,30 nell'ex aula magna della Facoltà di Economia e Commercio, in piazza Arbarello 8, verranno premiati gli studenti delle scuole elementari della I Circoscrizione che hanno partecipato al concorso fotografico «Conosci la tua Circoscrizione». Saranno presenti il presidente circoscrizionale Gian Paolo Bocchetti e il coordinatore Andrea Griseri.

Sabato 17 e domenica 18 febbraio al Palazzetto Le Cupole, strada Castello di Mirafiori 294, weekend dedicato agli stage di aerobica e funky con la manifestazione «Aerobic Winter Festival International», organizzata da Spunky Action. L'orario sarà sabato dalle 12 alle 17,30 e domenica dalle alle 18,30. Informazioni allo 011/220.36.16.

PSICODRAMMA

La Compagnia Tangram Teatro propone da domani al 18 febbraio uno stage su «Lo psicodramma in teatro», a cura di Ferrari Pozzato, psicologo con specifiche esperienze in campo teatrale. Per iscriversi rivolgersi in corso Mediterraneo 92/b o allo 011/5819157.

Il 17, 18 e 19 febbraio la Compagnia di Teatro di Torino, via Principe Clotilde 3, propone una serie di lezioni intensive di rock and roll e boogie woogie. Il costo per tre giorni è di 70 mila lire, per il solo fine settimana mila. Per avere informazioni più dettagliate, bisogna telefonare allo 011/473.01.89.

DOVE *andiamo*

TEATRO REGIO. Il soprano Patrizia Ciofi, il baritono Davide Damiani e il basso Tomas Tomasson i protagonisti dell'allestimento di stasera de «La Bohème» di Puccini al Teatro Regio. Dirige Daniel Oren. S'inizia alle 20,30.

E' in programma oggi alla Casa Valdese di Torre Pellice il concerto del duo formato dalla flautista Alessandra Mascero e da Federica Zavattaro al pianoforte. Musiche di Chopin, Bach, Fauré. Si comincia alle 15,30.

La sala concerti La Serra di corso Botta 30 a Ivrea ospita oggi una lezione-concerto tenuta dall'Orchestra da Camera di Ivrea e rivolta agli allievi delle scuole medie inferiori eporediesi. Tre i previsti: alle ore 9, 10,15 e 11,20. In programma musiche di Mozart e di Saint-Saëns.

CINEMA. In attesa di «Casinò», viene proposto oggi un precedente lavoro di Martin Scorsese: «Re per una notte» con Robert De Niro e Jerry Lewis. Doppio spettacolo alle 18,30 e 22,30. Ingresso 7 mila.

La commedia «French kiss» di Lawrence Kasdan con Meg Ryan e Kevin Kline è il film in cartellone stasera alle 21,15 all'Universal di Chieri per «Effetto Cinema».

L'emergente Johnny Depp è il «regista peggiore del mondo» in «Ed Wood» di Tim Burton, film in programma stasera alle 21,15 al Picco-Valdocco (via Salerno 12). Ingresso 5 mila.

S'intitola «Storie» lo spettacolo messo in scena stasera da Franco Cardellino al Broadway di Rivoli. Si comincia alle 21.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

I Christian Death iniziano da Torino il loro tour italiano: stasera in concerto al «Dracma» (via Banfo 24/c, per una «notte gotica» che più gotica non si può.

Interessante anche l'appuntamento a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) dove Bobo Boggio dei Fratelli di Soledad presenta la sua Family, «mucchio selvaggio» di musicisti torinesi.

Altri concerti rock, tutti alle 22: al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) i Onda; al «Rock House» (corso Potenza 157) gli Zauber; alla «Pioletta» (corso Francia 195) gli Alloftagile; al «Route 66» (via Pellico 4) Desert Rose; all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4) i Figli di Manitu; all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52) i Mazzaferro; al «Virus» di Chiusa di San Michele (via Roma 27) i Crudelia; cover di Pino Daniele con i Solo Pino al «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Monte Bianco 14).

JAZZ. Il trombettista Felice Reggio è di scena ogni giovedì al «Do di petto» (via Nicola Fabrizi 71); alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) stasera c'è l'eccellente swing band Blues Messengers; ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 1) il trio del chitarrista Max Carletti. Per tutti, inizio alle 22.

Il chitarrista, armonicista e cantante blues americano Josy Gilmore è di scena stasera, con la sua band, a Carmagnola: si esibirà alle 21,30 nel padiglione (riscaldato) in piazza Martiri. Sabato Gilmore terrà un concerto al «Folk Club» di Torino.

Blues anche al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con Slep & The Redhouse; e all'«Antica trattoria dell'Orso» di Vigone (piazza Cardinal Boetto 4, ore 22) con i Blow Up.

Folk al «Fair Play» di Alpignano (via Lanzo 1, ore 22) con il gruppo dei Maraja. Serata sudamericana al «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati) con Luis Casin e il deejay Tristano. Cabaret musicale ai «Tutti al fresco» (castello di San Giorio, ore 22) con il duo Chiranza-Ruffa.

DISCOTECHE. Feste di Carnevale in moltissimi locali: citiamo quelle dell'«Hennessy» (strada Traforo del Pino); del «Charleston» (via Cavalcanti 5); del «Metrò» (via Gioberti 33); del «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64); del «Ganas» di marzo (corso Unione Sovietica 411). Facciamo prima a citare alcune discoteche senza spunti carnevaleschi: ad esempio il «Mirò» (strada Settimo 154) che insiste con la sua serata «hard rock»; l'«Aeiou» (via Spanzotti 3) che punta sulle musiche greche per «Hellenikò Cafè»; il «Barrumba» (via San Massimo 1) con «Time bomb».

Teo Teocoli sarà al teatro Colosseo il 7 marzo. Alla cassa in via Madama Cristina 71 e all'«Hiroshima» sono già in vendita i biglietti e mila lire (senza diritti di prevendita per i soci Hma).

Foto: Felice Reggio

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] (Lingotto) (via Nizza 280). Stagione sinfonica Rai 1995/'96 ore 20,30 15° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible]ttore Carlo Maria Giulini. Programma: A. Bruckner - Sinfonia n. 9 in re minore. Poltrone L. 50.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4961.

RITROVI

AMERICA [illegible]: tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: Ore 15,30 Edo Puma. Ore 21 «2 orchestre 2» [illegible] Puma & Rocky. Bugie per tutti.
BEVERLY [illegible]: Santhià (0161) 935.243. Ore 21 [illegible] orchestra orch. Barbara Lucchi.
CLUB 84: 15,30 Rocky. 21 liscio doc by Egy Palumbo Band. Sabato sera veglia di carnevale.
DU PARC (521.52.75): Ore 21 tradizionale ballo in maschera, serata [illegible]lungata.
GARDEN DAN[illegible]: Tel. 660.3443. Ore 15,30 Franco e...
LA GARE via Sacchi [illegible], tel. 596.418. La direzione Vi invita venerdì 16 febbraio alle ore [illegible] all'inaugurazione del Café Chantant con musica dal vi[illegible].
[illegible] **LUCCIOLA?** Provare [illegible]. T. 200.097. 21 Teorema ingr. libero.
LE ROI: [illegible]: 1ª serata in maschera.
MIXAGE CLUB: Tel. 487.065. Questa sera ore 22.30 preselezione Concorso «Miss eleganza over 30». Orchestra i Mammma. Org. Carlo Campagna.
PATIO+INVIDIA (661.4841) ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: Sera ore 21 liscio latino e anni 60/70.
TROCADERO DANCING: v. A. Doria 9, ore 21,30. Grande spettacolo di magia in maschera musiche [illegible]vo. Tel. 562.0966.
MINICABARET: 813.680. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab[illegible].
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): Sabato 17 veglione di Carnevale con orchestra L. 60.000. Tel. 0121/374.115.
RIST. S. GIORGIO Borgo Medioeva[illegible]: Galà di[illegible] 15-17-20 febbraio, musica dal vivo, canta Albertina. T. 889.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836.331): E. Luzzati.
CIRCOLO UFFICIALI. Vinzaglio 6, To[illegible]. Mostra personale di pittura Ombretta Mariani. Dal 16/2/'96 al 22/2/'96 Vernissage ore 18 il 16/2/'96.
SANT'AGOSTINO: F. Baumgartner.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ARTEINCORNICE: [illegible] Monti. Inaugurazione ore 18 presenzia l'Artista.
BERMAN: Ceramiche Lenci.
BIASUTTI: Menzio-Paulucci-Tabusso.
CARLINA: Francesco Menzio (t. 817.3344).
FOGLIATO: Giorgio Maria Griffa.
LA BUSSOLA: Mario Surbone.
[illegible]: Eugenio Comencini.
NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede [illegible] 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** [illegible]
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091
- **Poste e Telegrafi** [illegible]

SALUTE
- **Guardia medica.**
  - Gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento 68.21.606-54.90.00
- **Centro antiveleni** [illegible]
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica perm.** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- **Eliambulanze** 118
- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- [illegible] 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69, [illegible] 958.93.31; [illegible] 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Aaido** 33.13.01; **Assist. infermi** 839.75.25; [illegible] - 56.83.265; [illegible]; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; [illegible] 242.19.04; **Croce** [illegible] 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Slado** 437.17.30 - 437.17.88

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0330/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede**[illegible] **Sportiva Disabili** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; [illegible] 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [illegible] Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 63.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30, **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.01.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Telefono Rosa** 530.666; **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 218.5041; **Filo d'Argento (anziani)** [illegible]68.116.

- [illegible] 442.11.11
- **Certificati a domicilio**
  - prenotazioni 436.01.88
  - inf. documenti 442.51.04
- **Telefono Viola** 436.77.00
- [illegible]
- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto** 650.2713
- **Protez. animali** 612.23.84
  - canile 262.03.87
- **Lega difesa cane** 252.09.02
- **Usl, serv. vet.** [illegible]

AUTO E STRADE
- **Soccorso stradale Aci** [illegible]
- **Europ assistance** [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
- **Ascensore Mole** 817.0498
- [illegible] [illegible]
- [illegible] 57641
- [illegible] **Superga** 898.0211

AEROPORTI
- [illegible] 56.76.361
- **Terminal** [illegible]
- [illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; [illegible]gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario [illegible] Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38; p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Es[illegible], V. Emanuele 125. Monca[illegible], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con or. cont. 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **P. Statuto 3; C. Moncalieri** [illegible] **Vercelli 111; V. Boccaccio 16; V. Filadelfia 142; C. Grosseto 221; V. Po 31; V. Saluzzo 1; C. Francia 308; V. Frejus 100; V. Sacchi 46; V. Premolio 6; V. Genova 124; V. S. M. Mazzarello 18.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. V. Emanuele 88** 539.271
- **via Nizza 65** 669.92.59
- **p. Massaua 1** 779.33.08

TRAME

Il celebre musicista sul podio questa sera all'Auditorium del Lingotto

Giulini e la «Nona» di Bruckner

Con l'Orchestra Nazionale Rai in diretta su Radiotre

Carlo Maria Giulini questa sera, alle 20,30 al Lingotto, dirige Bruckner. Ed è la prima volta in assoluto che il celebre direttore guida l'Orchestra Nazionale Rai. Un binomio che farà storia, una collaborazione che ha radici nelle precedenti quattro formazioni Rai e che ora sboccia in questo [illegible] amore». La «Nona» di Bruckner, rimasta incompiuta, è materia assai ardua per qualunque orchestra «soprattutto - osserva il maestro - per questa che non ha eseguito molte volte le musiche del compositore. E' però una formazione fatta di musicisti che si abbandonano alle emozioni e quindi i risultati ci [illegible], perché sin dalle prime prove i professori hanno mostrato di essere assai partecipi. Bruckner ha una concezione armonica fatta di intervalli particolari. Ci vuole un bel po' per entrare nel suo mondo, ma una volta superata quella soglia, si ha il desiderio di rimanervi».

Il concerto di questa sera, per la Stagione Rai, in coproduzione con la Fondazione [illegible] Paolo, sarà trasmesso in diretta su Radiotre, replicato domani alle 21 ancora al Lingotto, quindi l'Orchestra Nazionale, domenica alle 17, sarà ospite a Ferrara Musica. Ed è quest'ultimo un altro avvenimento molto atteso perché la «Nona» di Bruckner è un'esecuzione che con Giulini è stata realizzata soltanto a Torino e Ferrara, frutto quindi di una intelligente collaborazione, nel pieno rispetto di quei valori musicali a cui il maestro tiene in modo particolare. Con un'aggiunta: a Ferrara Giulini non dirigeva dal 1968. Si può quindi ben immaginare con quanta passione l'Orchestra Nazionale Rai si appresta a questa esecuzione, che [illegible] in Giulini un interprete ideale.

Anton Bruckner, [illegible] schivo, quasi timido, tanto da essere paragonato a Schubert, maturò la propria esperienza interiore attraverso il culto cattolico della musica e lo spirito luterano del Corale. Questi due elementi costituiscono il punto essenziale della sua personalità come compositore. Egli compose undici sinfonie, ma ne numerò soltanto nove, ossessionato dal mito romantico di [illegible] dover superare Beethoven. Riammise poi la prima delle sue sinfonie, quella in re minore, ma la intitolò «Sinfonia n. 0», [illegible] «Die Nullte». Bruckner, mai contento delle sue composizione, rielaborò nel tempo le sue sinfonie. L'ultima, del 1889, è appunto l'incompiuta, che stasera si ascolterà nell'interpretazione di Carlo Maria Giulini e dell'Orchestra Nazionale Rai.

Armando Caruso

Carlo Maria Giulini dirige per la prima volta l'Orchestra Nazionale della Rai

TEATRI

PRIME VISIONI

Juliette Binoche

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONI

MUSEO DEL CINEMA

FUORI CITTA'

LE TV PRIVATE

MUSEI E MOSTRE

TORINO. «Collezionismo a Torino» e «Collezioni di Francia»: sono i titoli delle due mostre parallele che si aprono al Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli dedicate al raccogliere arte del XX secolo. Sei collezionisti di Torino espongono una selezione delle loro opere, in un vasto arco di tempo che copre il periodo compreso tra gli Anni [illegible] e gli Anni 90, mentre due istituzioni pubbliche francesi - i «Frac», «Fonds régionaux d'art contemporain» - esibiscono uno spaccato delle principali tendenze francesi e della più recente attività internazionale. L'idea del Castello di Rivoli, museo gestito dalla Regione Piemonte oltre che da un gruppo di soci privati, è stata di analizzare una duplice esperienza - quella del collezionismo privato e quella del collezionismo pubblico -, mettendo idealmente a confronto la propria raccolta permanente con le collezioni ospiti.

RIVOLI

Collezionismo d'autore

Ida Gianelli: privati e musei, destino comune

«Raccogliere, passione che cresce su se stessa»

TRAMONTATI i tempi delle ville medicee e, esauriti gli spazi in salotto e sulle pareti, il destino delle opere d'arte è restare imballate nelle casse», dice Ida Gianelli, direttore del Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli, nei cui saloni sono stati scartati quadri, appese foto e rimontate installazioni. Se il privato insegue la chimera dell'acquisto incessante, [illegible] pubblico si sforza di esibire. «Collezionisti e musei costituiscono due forze legate le [illegible] alle altre».

E' per questo che [illegible] Castello è così attento verso chi raccoglie arte? «Collezionismo [illegible] Torino» non è la prima [illegible] stra sul tema dell'accumulare opere.

«Quello dei collezionisti è un percorso che seguiamo da tempo, dato che [illegible] tratta di un aspetto indispensabile per la vita di un museo, e che adesso continuiamo grazie [illegible] collaborazione [illegible] sei torinesi».

Come siete arrivati a scegliere sei collezionisti?

«Per due motivi. Perché la loro attività si inserisce in una più vasta politica culturale del territorio e perché le raccolte di Gemma De Angelis Testa, Eliana Guglielmi, Corrado Levi, Marcello Levi, Marco Rivetti [illegible] Patrizia Sandretto Re Rebaudengo hanno respiro internazionale. Con loro abbiamo ripreso [illegible] certo discorso».

Qual è questo discorso?

«Quello tracciato con "Un'Avventura Internazionale", in cui ricostruivamo [illegible] anni di cultura artistica [illegible] Torino - tra gli Anni 50 e 70 - e il ruolo di forze diverse, come i galleristi, gli artisti, le istituzioni e, appunto, i collezionisti».

Perché in un panorama così variegato i musei [illegible] in secondo piano?

«Il fatto è che in Italia le collezioni pubbliche sono frammentate, senza una precisa politica di acquisizione. Invece i privati hanno un interesse costante, più difficile per lo Stato».

Ci racconti il [illegible] sogno [illegible]greto per [illegible] funzionare meglio i musei d'arte.

«Il mio sogno? Vorrei che fossero considerati necessità primarie anziché beni superflui».

Eppure anche i collezionisti italiani soffrono di non pochi handicap. Non dovrebbero essere garantiti [illegible] più, [illegible] si fa nel [illegible] d'Europa e negli Usa?

«Penso che i collezionisti dovrebbero avere le agevolazioni fiscali di cui godono all'estero. Invece, [illegible] noi le collezioni private quasi mai vengono donate [illegible] musei, ma rimangono isolate e chiuse in se stesse oppure si disperdono. Ci vorrebbe una politica di sostegno».

«Le grandi raccolte esercitano potenti stimoli culturali»

Per esempio?

«Basta guardare [illegible] francesi. Chi decide di pagare le tasse con alcuni quadri può rivendere gli altri della collezione [illegible] meglio crede».

Chi è il bravo collezionista?

[illegible] veri collezionisti, come i [illegible] che ci hanno prestato alcune opere, non soltanto raccolgono ma funzionano anche da stimolo culturale, soprattutto per gli artisti più giovani. Nessun [illegible] potrebbe aiutarli [illegible] la stessa intensità».

«Collezionismo [illegible] Torino» copre un arco temporale dagli Anni 50 all'attualità più [illegible]vente. Qual [illegible] il filo rosso che lega celebrità come Twombly e Kiefer a emergenti come Hatoum e Zittel?

[illegible] esiste un filo rosso, non è il legame immediato tra gli artisti presentati [illegible] Rivoli ma la logica sottostante alla mostra ed è l'ossessione di accumulare informazione artistica. [illegible] filo rosso, quindi, [illegible] un meccanismo mentale, tanto più significativo dal momento che spesso le opere di una collezione sono troppo numerose o troppo ingombranti per essere esibite».

E che cosa ne è del piacere [illegible] vedere ciò [illegible] si possiede?

«E' sufficiente il piacere di sapere [illegible] che [illegible] ha. Chi si limita [illegible] comprare per riempire gli spazi vuoti sui muri di [illegible] [illegible] fa [illegible]colta, fa arredamento, e non conosce la passione famelica di assorbire sempre nuova linfa da quello che si accumula».

Gabriele Beccaria

Ida Gianelli e in basso un'ala del Castello [illegible] Rivoli

«Un coro [illegible] più voci tra galleristi, artisti, istituzioni e sponsor»

Dalla Francia [illegible] successi dello Stato-mecenate

Le giovani promesse scoperte dai burocrati

LA mostra «Collezioni di Francia» offre [illegible] pubblico del Castello di Rivoli una selezione di opere appartenenti ai «Frac» delle regioni francesi Rhône-Alpes [illegible] Limousin: l'iniziativa si lega [illegible] quella analoga che [illegible] il titolo metaforico [illegible] «L'orizzonte» chiamava in [illegible] le opere possedute dallo Stedelijk Museum di Amsterdam, istituzione [illegible] centenaria [illegible] famosa proprio per la qualità della sua collezione permanente. I «Frac», «Fonds régionaux pour l'art contemporain», hanno invece poco più di 10 anni, ma la loro esperienza è ricca [illegible] sufficienza perché possano comparire quale importante capitolo dell'indagi[illegible] che [illegible] nostro museo vuole effettuare sul collezionismo pubblico d'arte contemporanea [illegible] Europa.

Attivati in ogni regione allo scopo di acquistare opere contemporanee, i «Frac» hanno diversificato i livelli di intervento istituzionale, che oltre alla semplice acquisizione contempla l'organizzazione di [illegible] la commissione di opere pubbliche, la divulgazione a livello didattico delle tematiche all'arte contemporanea, il potenziamento [illegible] strutture museali fino alla creazione di nuovi musei. In particolare, i «Frac» costituiscono un precedente e un'indicazione [illegible]portanti nell'ambito della necessaria, ma spesso problematica, divulgazione dell'arte contemporanea presso il pubblico più vasto, per la quale non basta [illegible]fidarsi all'esistenza e al funzionamento di pochi, grandi musei, ma occorre giungere ad un grado [illegible] di radicamento nelle realtà territoriali. Queste [illegible] valutazioni generali che ci hanno spinto a documentare l'esperienza dei «Frac» con una mostra [illegible] grandi dimensioni accompagnata da [illegible] catalogo che traccia un'analisi della realtà francese, senza tacerne le difficoltà, e [illegible] delinea gli sviluppi futuri.

«Un progetto a tutto campo di divulgazione»

Piuttosto che puntare ad una selezione necessariamente generica dalle raccolte di molte regioni, [illegible] scelta è caduta sulle collezioni di due soli «Frac», quelli delle regioni Rhône-Alpes e Limousin, vicine al Piemonte. E la selezione delle opere, così come [illegible] loro installazione nelle sale del Castello [illegible] Rivoli, è avvenuta in collaborazione [illegible] i direttori delle due istituzioni, rispettivamente Yannick Miloux, da poco insediato a Lione, e Frédéric Paul, operante a Limoges.

La mostra rispecchia gli orientamenti principali dei «Frac» in generale e di questi due in particolare, vale a dire [illegible] tensione a documentare nel modo più vasto possibile l'arte francese [illegible] [illegible] perdere di vista [illegible] contesto internazionale [illegible] cui questa si colloca e di [illegible] necessariamente è parte. Altra caratteristica che la mostra restituisce è [illegible] mancanza di inibizioni nel raccogliere opere di giovani artisti, fran[illegible] e non, dunque la volontà delle collezioni non solo [illegible] docu[illegible] il presente, insieme [illegible] prossimo passato, [illegible] anche quella di prefigurare [illegible] futuro.

«Collezioni di Francia» propo[illegible] perciò opere importanti di al[illegible] fra i protagonisti delle tendenze più rappresentative dell'arte contemporanea europea ed [illegible], dagli Anni 60, in cui erano già attivi Sigmar Polke e Gerhard Richter o Richard [illegible]milton o Sol Lewitt, allo sperimentalismo e la radicalità degli Anni 70, esemplificati nelle opere di Vito Acconci, Daniel Buren, Dan Graham (di cui viene presentato [illegible] grande «Children Pavillon», realizzato con Jeff Wall), Christian Boltanski, Jean Le Gac, Alighiero [illegible] Boetti, William Wegman, Gordon Matta-Clark sen[illegible] tralasciare artisti meno conosciuti ma altrettanto significativi come l'olandese Bas Jean Ader.

Accanto a questi, [illegible] tendenze [illegible] decennio successivo trovano riscontro nelle sculture-installa[illegible] del tedesco Thomas Schütte e degli inglesi Bill Woodrow [illegible] Anish Kapoor, nelle grandi e toccanti fotografie di Sophie Calle o in quelle coloratissime e fantasiose di Boyd Webb, nella tecnologia di Ange Leccia o nella pittu[illegible] auto-irridente di Ernest T.

Giorgio [illegible]
curatore del Castello di Rivoli
Museo d'Arte Contemporanea

I NUMERI DELLE DUE MOSTRE

[illegible] Museo d'arte contemporanea, Castello [illegible] Rivoli. Piazza del Castello, 10098 Rivoli (Torino). Telefono: 011/95.81.547.

[illegible] Dal 16 febbraio al 21 aprile 1996.

[illegible] Dal martedì al venerdì: ore 10-17. Sabato e domenica: [illegible] 10-19. Primo e terzo giovedì del mese ore: 10-[illegible]. Lunedì chiuso.

BIGLIETTO. Intero L. 10.000. Ridotto L. 7.000 per i ragazzi dagli 11 agli 14 anni, i pensionati, gli insegnanti, gli studenti, i mutilati, gli invalidi, i militari, le associazioni culturali e gli enti convenzionati. Gratuito per i minori di 11 anni.

[illegible]. Tutte [illegible] sale del [illegible] sono accessibili alle persone portatrici di handicap.

[illegible] **SI** [illegible]. Trasporti pubblici. Dalla stazione Porta Susa, prendere l'autobus n° 36 (partenza da corso Francia, 6, Torino. Fino a Rivoli 30-40 minuti circa). Dalla stazione Porta Nuova, prendere il tram n° 1, poi l'autobus n° [illegible] (fino a Rivoli 40-60 minuti circa).

Autostrade. In uscita dalle autostrade: A4 (Torino-Milano), A5 (Torino-Aosta), A6 (Torino-Savona), A21 (Torino-Piacenza); A32 (Torino-Bardonecchia). Seguire le indicazioni: T4-Frejus Moncenisio, Monginevro. Uscita Rivoli.

[illegible] **DISPONIBILI.** Biblioteca e videoteca a disposizione [illegible] pubblico su richiesta.

[illegible] [illegible] **GRATUITE.** Da martedì a sabato alle ore 15.30, ogni domenica alle ore 11 e alle 15.30, il primo e [illegible] terzo giovedì del mese alle ore 21.

ATTIVITA' DIDATTICHE. Il Castello di Rivoli organizza laboratori sperimentali, dove vengono analizzati i diversi elementi dell'opera d'arte, i materiali, la tecnica, i supporti e le dimensioni, affrontando questioni legate a contenuti, poetiche, tematiche e mezzi espressivi. Sono previste anche «visite precognitive» e corsi di aggiornamento per insegnanti, visite guidate per gruppi scolastici, conferenze e corsi di storia dell'arte. Per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti o dell'Università, vengono programmati meetings e stages [illegible] artisti, rassegne video e cinema, produzione [illegible] video sperimentali. Per informazioni, rivolgersi a Anna Pironti e Paola Zanini, telefono 011/95.32.304.

[illegible] «Collezionismo a Torino» e «Collezioni di Francia», entrambi editi da Charta, rispettivamente a L. 50.000 e a L. 65.000. Il primo è dedicato alle raccolte di Gemma De Angelis Testa, Eliana Guglielmi, Corrado Levi, Marcello Levi, Marco Rivetti e Patrizia Sandretto Re Rebaudengo: dopo il saggio introduttivo, compaiono le interviste ai sei collezionisti, il regesto delle opere diviso per collezioni e, in chiusura, le schede biografiche di collezionisti e artisti. Il secondo catalogo è dedicato a due «Frac», i «Fonds régionaux d'art contemporain» del Rhône-Alpes e del Limousin: introducono il volume i saggi dei curatori, a cui segue il catalogo delle opere esposte con schede per ciascuna opera e la bio-bibliografia di ogni artista. In chiusura, due schede forniscono informazioni dettagliate sui due «Frac».

[illegible]RI. «Collezionismo a Torino»: Ida Gianelli.
«Collezioni di Francia»: Yannick Miloux, Fréderic Paul e Giorgio Verzotti.

CASTELLO DI RIVOLI

In vetrina quadri, fotografie e installazioni di artisti italiani, europei e americani

Viaggio nell'arte con star ed emergenti

Due percorsi su un quarantennio di avanguardie

La mostra si snoda lungo due temi, [illegible] collezionismo privato (al 3° piano) e il collezionismo pubblico (al 2°). Ecco il primo percorso, «Collezionismo a Torino».

1. SALA MARCELLO LEVI - OPERE DAL 1950 AL 1980. Propone una genealogia dell'arte che va dall'Ecole de Paris, passa attraverso l'Arte Concettuale e l'Arte Povera per giungere, con Nicola De Maria, agli Anni 80. Spiccano «Daniela Blu» di Michelangelo Pistoletto, «Rouge [illegible] Jaune» di Roger Bissière e «Donna Diamante» di Nicola De Maria.

2. SALA GEMMA DE ANGELIS TESTA - PITTURA EUROPEA E AMERICANA. Nel[illegible] [illegible] collezione spiccano protagonisti internazionali degli Anni 70 e [illegible]: da Cy Twombly (con «La Vendetta di Achille») a Haim Steinbach (con [illegible] «Omaggio a Armando Testa»), fino a Gino De Dominicis.

3. [illegible] [illegible] GUGLIELMI - [illegible] POVERA E [illegible] [illegible] Pop Art, Arte Povera e le ultime tendenze contemporanee, in Italia e all'estero. E' [illegible] percorso seguito dagli Anni 70, testimoniato [illegible] «Direzione» di Giovanni Anselmo, «Igloo con vortice» di Mario Merz, «White Peeble Ring» di Richard Long.

4. SALA MARCO RIVETTI - FOTOGRA[illegible] Creatore del «Fondo Rivetti per l'Arte» con lo scopo di acqui[illegible] opere d'arte contemporanea, presenta «North Atlantic Cliffs of Moher» di Hiroshi Sugimoto. In [illegible] della mostra, Rivetti ha donato al Castello di Rivoli «Onda [illegible] Bronzo» di Michelangelo Pistoletto.

5. [illegible] CORRADO LEVI - EAST VILLAGE [illegible] [illegible] Artista lui stesso (ha partecipato alla mostra di fondazione della Transavanguardia), esibisce alcuni lavori dell'esperienza dell'East Village di New York degli Anni [illegible] e del fermento giovanile italiano: [illegible] Mike Bidlo a Pierluigi Pusole, e Sergio Cascavilla.

6. SALA PATRIZIA SANDRETTO RE REBAUDENGO - ARTISTE 1980-1990. Si è particolarmente interessata del lavoro femminile degli ultimi due decenni, presentando opere di Jenny Holzer, Cindy Sherman, Rosemarie Trockel e Katharina Fritsch insieme con quelle di artiste emergenti, come Gonzalez-Foerster, Marisaldi e Hatoum.

Ecco il secondo percorso, dedicato alle «Collezioni di Francia».

«FRAC» [illegible] nell'82, [illegible] 600 opere di [illegible] artisti francesi e stranieri: si tratta della collezione d'arte contemporanea più importante della regione. Le acquisizioni si [illegible] [illegible] la scultura e verso [illegible] fotografia e [illegible] nella raccolta spiccano [illegible] come Sophie Calle, Robert Cumming, Gilbert&George, Douglas Huebler, Juan Muñoz.

«FRAC» RHONE-ALPES. Le acquisizioni [illegible] sono basate su quattro direttive. Le prime due testimoniano l'attività artistica degli Anni 80-90, con il ritorno della figurazione e della scultura, mentre le altre due prendono in considerazione l'uso della fotografia a partire dagli Anni 70 e le tendenze della figurazione influenzate dalla Pop Art. Nella raccolta, Dan Graham, Hans Haacke, Jean [illegible] Gac, Anish Kapoor, Sigmar Polke.

«Daniela Blu» Michelangelo Pistoletto

«Jolly Joker» Sergio Cascavilla

«Hotel Color» Gonzalez-Foerster

«White Peeble Ring» Richard Long

«Senza Titolo» Rachel Whiteread

«Creating Consent» Hans Haacke

«Walking Shoes Turned» Robert Cumming

«Brother-Sister» Sophie Calle

«Full» Anish Kapoor

«Queste istituzioni valorizzano la creatività»

Una lunga scia di provocazioni e di scandali

RETROSCENA

L'ASCESA [illegible] COMMITTENZA

Un'avventura in novemila opere

Dall'idea di Jack Lang l'era dei Fondi per l'arte

PARIGI

CON oltre novemila opere acquisite in 14 anni, per un valore complessivo che oltrepassa i 40 miliardi, i 24 Fondi regionali d'arte contemporanea («Frac») costituiscono tuttora - malgrado le numerose contestazioni - [illegible] incentivo primordiale alla creazione artistica in terra francese.

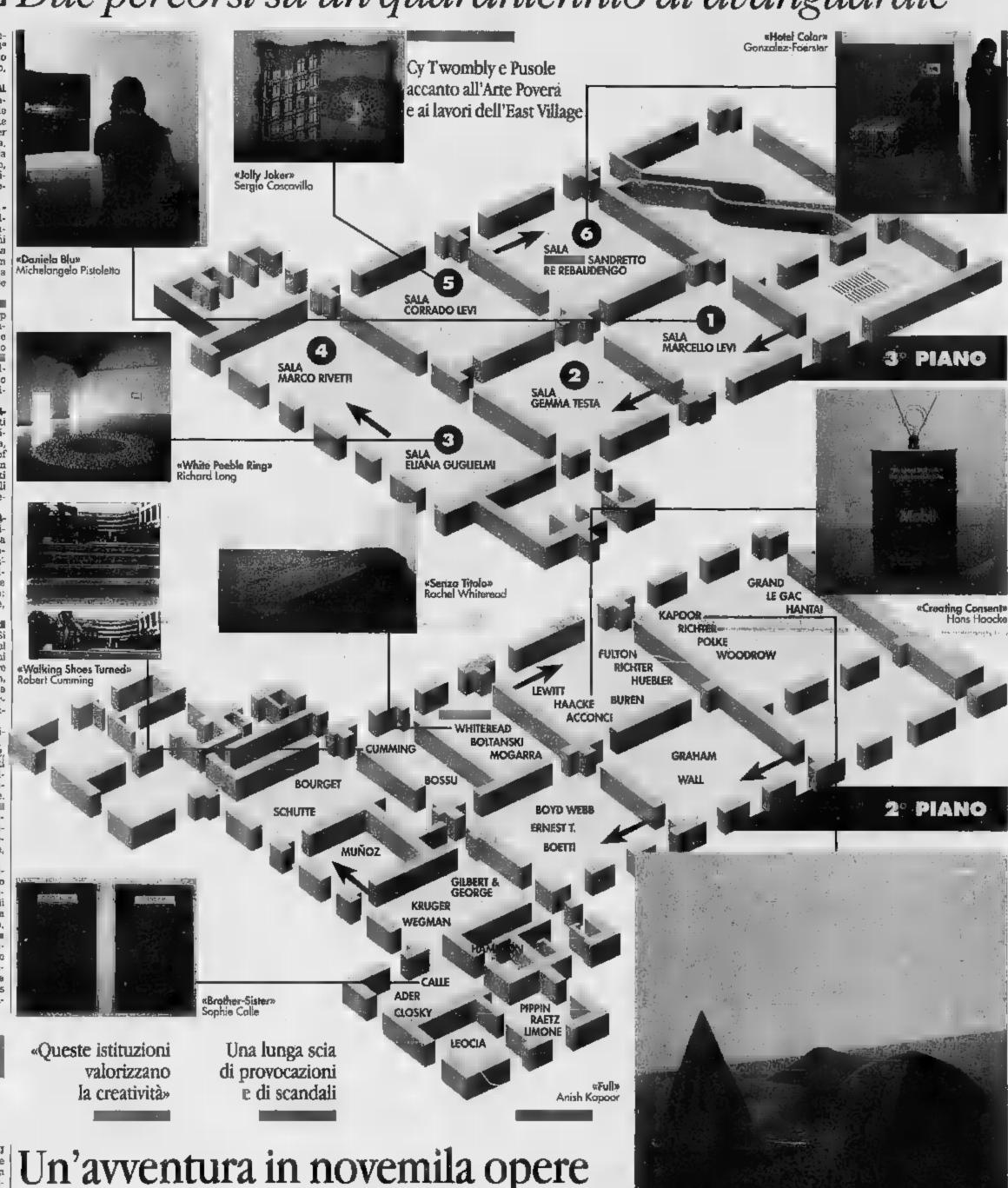
Il loro esordio risale [illegible] 1982, Anno II [illegible] regno mitterrandiano. Promotore, un ministro della Cultura - Jack Lang - teso a privilegiare l'innovazione sul patrimonio storico. Avanguardie e giovani talenti, che l'era Giscard disdegnava, [illegible] troppo deboli per conquistarsi in [illegible] [illegible] mecenatismo uno spazio sul mercato. E lo sponsoring non poteva [illegible] essere pubblico. Se [illegible] incaricò dunque lo Stato, [illegible] decentrando la spinosa questione su base regionale.

Fu un alto funzionario ministeriale, Bernard Anthonioz, a gestire l'ambizioso progetto, modellandolo [illegible] «Fnac», ovvero i «Fonds nationaux d'art contemporain». La formula prevede [illegible] consiglio d'amministrazione ristretto, presieduto in generale da politici locali. Suo braccio operativo è il Comitato per gli acquisti: cinque o sei membri, fra cui almeno due personalità di competenza riconosciuta. Inevitabili le incomprensioni fra l'«anima» politica e quella artistica. I notabili tendono a favorire i creatori che operano in loco, privilegiandoli su quelli esteri o comunque residenti altrove. E non [illegible] mistero la loro ostilità verso ogni forma di provocazione suscettibile di [illegible] scandalo. Successe per esempio ad Angoulême nell'ottobre '94. Uno «Spaghetti Man» dai genitali ipertrofici opera del californiano Paul McCarthy indignò il sindaco, che fece bloccare la mostra indetta dalla «Frac» nelle Charentes. Altro contenzioso abituale, quello che divide l'Amministrazione centrale e quella periferica, indispensabili [illegible] trambe per erogare i contributi. Non sempre Parigi condivide le scelte dei capoluoghi regionali. E [illegible]. Sino al caso limite dell'Ile-de-France ove - in presenza di un conflitto insanabile - lo Stato ha smesso di finanziare le acquisizioni, lasciandone ricadere in toto l'onere sugli enti locali.

Ma le difficoltà [illegible] si fermano qui. Finalizzato [illegible] promozione, l'intervento pubblico [illegible] può esaurirsi nel «comprare». Sarebbe auspicabile esporre. Ma solo 14 centri [illegible] [illegible] hanno spazi idonei [illegible] per farlo. Negli altri casi, lo stoccaggio è inevitabile. [illegible] resto, per attirare il pubblico non basta avere qualche sala a disposizione, e neppure [illegible] sede prestigiosa come l'ex collegio dei Gesuiti a Reims, nello Champagne: le statistiche mostrano che non di rado i visitatori quotidiani (giorni festivi esclusi) raggiungono a fatica la decina. Sussiste, infine, [illegible] squilibrio tra «Frac» iperattivi - come quelli del Limousin e della regione Rhône-Alpes, presenti a Rivoli - e quelli depressi come il lorenese o il corso che raggiunge le 100 opere.

Quanto ai criteri-guida dell'investimento, oggi prevalgono i «valori sicuri». [illegible] non sempre è stato così. Sulle prime, quando - per citare l'ex assessore lionese Jacques Oudot - «si usciva da un deserto», [illegible] giocoforza frazionare il capitale moltiplicando a dismisura il numero di quadri, sculture, fotografie... il cui valore medio non oltrepassava i due-tre milioni di lire. Fu [illegible] politica a suo modo legittima: occorreva creare rapidamente un patrimonio [illegible] esponibile e la modestia dei singoli esborsi sembrava garantire contro l'eccessivo ondeggiare delle quotazioni per i Grandi. Tre lustri dopo, tuttavia, lo scenario è diverso se non antitetico. Salvo eccezioni, i «Frac» rigurgitano di materiali, non sempre sopravvissuti al gusto del [illegible]to. Occorre dunque selezionare meglio, osando spese considerevoli, fra i creatori affermati. Ma la svolta penalizza gli artisti ancora misconosciuti e quindi bisognosi di [illegible] ponte istituzionale tra il loro valore e la fama che tarda. Dovevano [illegible] i primi destinatari della strategia Lang: [illegible] sono oggi i primi [illegible].

Il torrente di contributi erogato negli anni Mitterrand all'arte contemporanea assomiglia peraltro sempre più a un fiume carsico. I quattrini abbondano in fa[illegible] provisonale, [illegible] i tagli di bilancio li riducono drasticamente. Nel '95 solo un franco su due è sopravvissuto. Nessuna congiura: le casse di Juppé sono, semplicemente, vuote.

Enrico Benedetto

CASTELLO DI RIVOLI

I sei privati che espongono: le mostre sono l'occasione per riscoprire ciò che si possiede

«Noi, presi dal tarlo del collezionismo»

«Si sceglie non solo con il cervello, ma anche con il cuore»

QUADRI, quadri e quadri. E tutto ciò che è arte contemporanea, compresa la carta da imballo e l'olio lubrificante, dal minuscolo al gigantesco. Quando si è presi nel maelstrom, [illegible] se ne [illegible] più fuori.

Dicono che il collezionismo è un tarlo che non dà tregua. Gemma De Angelis Testa, [illegible] così?

«Più che un "tarlo", credo di provare [illegible] "tarlone" di vecchia data».

Come ha cominciato? [illegible] ricorda un episodio scatenante?

«Devo ammettere che non c'è stato un momento particolare in [illegible] mi è scattata dentro la pas[illegible]. Amavo l'arte fin da piccola e i libri [illegible] pittura [illegible] [illegible] i miei primi compagni [illegible] giochi. Poi ho conosciuto Armando Testa, che sarebbe diventato mio marito, [illegible] è stato lui a proiettarmi verso la dimensione dell'arte contemporanea. Vado nelle gallerie per un mio desiderio personale, per una gioia che dura ormai da 25 anni. E' l'emozione che mi guida».

Come si sceglie un'opera? Per lei, Marco Rivetti, conta di più il calcolo [illegible] l'emozione?

«Sono convinto che [illegible] collezionista non è mai un investitore, o quasi mai. Magari lo diventa dopo, ma soltanto [illegible] una seconda fase».

Qual è la molla segreta?

«Per quanto mi riguarda, prima scelgo [illegible] lo stomaco. Voglio dire che faccio una scelta istinti[illegible]. Con l'opera d'arte instauro sempre un rapporto [illegible]le, affettivo. Solo dopo si impone l'aspetto economico, il calcolo del rapporto qualità-prezzo, ma [illegible] una seconda fase. Per me è così. Diverso è il caso se il collezionista è una banca o un'istituzione, pubblica o privata. Allora, il discorso quasi sempre si ribalta».

Corrado Levi, guarda spesso i pezzi che ha accumulato?

«Con le opere d'arte [illegible] ho [illegible] rapporto psicologico [illegible] neanche di tipo affettivo. Stabilisco piuttosto un rapporto di fratellanza creativa. Per me, rappresentano visioni del mondo d'oggi che ci danno informazioni originali e sconosciute, secondo angolazioni inedite. In questo senso, il rapporto è sempre di tipo conoscitivo e intellettuale».

Vive a stretto contatto con i quadri, le foto, le installazioni? Prova per loro una forma [illegible] trasporto o di affetto?

«Io non vivo accanto alle opere. Mi distrarrebbero, visto che creo anch'io. Cerco di [illegible] tenerle in vista e vado a guardarle solo ogni tanto. In fondo, le mostre, [illegible] quella del Castello di Rivoli, sono una buona occasio[illegible] per riscoprirle».

E' più coinvolgente scoprire le opere oppure gli artisti? Tra i due chi preferisce [illegible] Guglielmi?

«Premetto che il mio è un giudi[illegible] molto personale, diverso da quello che può animare altri. Detto questo, io seguo un percorso più concettuale che personale, anche se di artisti ne ho conosciuti molti [illegible] penso che sia importante frequentarli. Tra i tanti, adesso mi viene in mente Giulio Paolini, la [illegible] grande intelligenza, [illegible] piacere di passare il tempo parlando con lui».

> «Per rendersi conto se [illegible] ha la mania, bisogna prima visitare musei, leggere libri, frequentare artisti»

Una delle sale del Museo d'Arte Contemporanea del Castello [illegible] Rivoli

Che [illegible] si nasconde nel fascino esercitato dall'oggetto?

«A [illegible] piace vederlo di per sé [illegible] sforzarmi di capire tutto l'insieme delle spiegazioni che si annida alle spalle di un'opera. Escludo che la [illegible] possa [illegible] veramente senza conoscere p[illegible] per passo il percorso artistico che l'ha generata. Io ci metto parecchio tempo in questa esplorazione, studio, mi documento. E' da una ricerca del genere che prende forma la mia collezione».

A volte raccogliere non [illegible] abbastanza e allora ci si immerge nel grande mondo dell'arte seguendo altri percorsi, per esempio dando vita [illegible] una fondazione, come ha fatto Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. Che cosa l'ha convinta [illegible] questo passo?

«Per me è stato naturale passare dall'essere semplice collezioni[illegible] al decidere di creare una fondazione. Non credo infatti alla collezione da caveau, [illegible] penso che debba aprirsi agli altri, in modo che possano apprezzarla e, se è il caso, [illegible] mettersi a discuterla. A un certo punto la mia collezione mi è andata stretta, sentivo il bisogno di esprimermi in modo più ampio».

Come funziona la sua fondazione [illegible] che scopi ha?

«Vuole rivolgersi in primo luogo ai giovani artisti per dare loro l'opportunità [illegible] farsi vedere e di farsi [illegible]. Così, dall'aprile dell'anno scorso diamo la possibilità di capire che cosa succede in Italia e anche all'estero [illegible] di creare un dialogo con le istituzioni straniere. Alla prossima mostra, "Campo 6", saranno invitati 16 artisti, tra [illegible] nomi noti come Gabriel Orozco e Steven Pippin e numerosi emergenti».

E' facile o difficile essere collezionisti? Secondo lei, Marcello Levi, bisogna es[illegible] ricchi, conoscitori, appassionati?

«A me piace ripetere che si deve tenere presente la legge delle quattro volte 500. Vale a dire: bisogna passare 500 ore [illegible] visitare musei, 500 [illegible] [illegible] leggere libri, 500 ore a frequentare artisti e 500 [illegible] ad andare per gallerie. Se dopo queste 2 mila ore complessive non si è [illegible] morti dalla fatica, [illegible] ha la prova che si è portati al collezionismo e che si può cominciare a raccogliere opere d'arte. A quel punto farsi consigliare non frutta molto, è meglio seguire la propria cultura e [illegible] c'è neanche bisogno di [illegible] ricchi. Anzi. Avere molti soldi all'inizio è controproducente, perché poi ci si ferma presto».

All'estero è più facile?

«Quanto al posto dove si vive, non credo che [illegible] [illegible] una grande differenza. Si può stare dovunque, [illegible] Italia [illegible] all'estero, tanto [illegible] sono gli [illegible]. Comunque, Torino resta ancora uno dei punti focali dell'acquisto: qui sono passati l'Astrattismo, il Futurismo, il Gruppo dei Sei [illegible] l'Arte Povera. Perché andarsene?».

Gabriele Beccaria

LA FEBBRE DELLA SCOPERTA, **LA VEDIAMO COSI'**

GEMMA DE ANGE[illegible] [illegible] «Il collezionismo non possiede regole assolute [illegible] neanche verità definitive, è fondamentalmente un'esperienza da autodidatti. Io [illegible] vedo come una raccolta, una pagina di vita, un diario. E, come in tutti i diari che si rispettano, contiene molti amici. In questo caso, gli amici sono i quadri. Se [illegible] raccoglie con umiltà e con amore, collezionare diventa una necessità di vita».

ELIANA GUGLIELMI. «Oggi il termine collezionista viene usato selvaggiamente dagli stessi acquirenti e [illegible] per cercare consenso, soprattutto da chi mette insieme opere senza un gusto riconoscibile. Ci sono collezioni che non sono collezioni, ma solo raccolte confuse. Ciò che conta invece è il progetto, indipendentemente d[illegible] numero degli oggetti. [illegible] poi la mia è una vera collezione, questo lo lascio al giudizio altrui».

CORRADO LEVI. «Che cos'è per me [illegible] collezionismo? [illegible] devo proprio cercarne una definizione, [illegible] piace riportare la frase che mi disse una volta un grande artista come Giulio Paolini. "Non esiste differenza [illegible] artista, collezionista e critico d'arte. Perché raccogliere opere d'arte costituisce sempre un fatto creativo", mi spiegò. [illegible] credo che ci sia da aggiungere altro. Anch'io la vedo in questo modo».

> «Ciò che conta davvero è il progetto indipendentemente dal numero degli oggetti accumulati»
>
> «E' una febbre che prende completamente e che non lascia più spazio per altro»

MARCELLO LEVI. «Per l'idea che me ne sono fatto, collezionare è un modo di vivere [illegible] contemporaneità a un livello diverso, non direi necessariamente alto, [illegible] certo diverso rispetto a quello del calcio o della discoteca. Collezionare è una forma di creatività e spesso, infatti, il collezionista [illegible] [illegible] creativo [illegible]. Per questo credo che raccogliere opere d'arte possa contribuire a formare la cultura [illegible] proprio tempo».

[illegible] [illegible] «Credo che il collezionismo possa essere una mania o una malattia. Chi [illegible] fissa su un solo periodo o su un solo artista, secondo me, è un maniaco, ed è vittima [illegible] un atteggiamento [illegible] non amo. Per me, invece, il collezionare è una malattia perché [illegible] una ricerca mutevole e a tutto campo, [illegible] dimostrazione di ampiezza di interessi: io raccolgo arte contemporanea, ma mi piacciono le cose più strane».

PATRIZIA SANDRETTO RE [illegible]. «Collezionare riempie la vita: è [illegible] passione che prende completamente e un po' alla volta non ti lascia più spazio, quasi ti schiaccia. Spinge a conoscere, a vedere, a fare. E' una ricerca di stimoli, un modo per conoscere mondi diversi dal proprio. E per me, che [illegible] scelto l'arte contemporanea, questa ricerca ha un valore particolare: io frequento gli artisti, vivo con loro».

PERSONAGGI

[illegible]

Dai salotti ai musei, una follia Usa

L'arte trasformata da donazioni, regali e maxi-progetti

I[illegible] principio era una villa simil-pompeiana aggrappata ai contrafforti di Malibu, California, domani sarà una cittadella multimediale incastrata sulle Santa Monica Mountains [illegible] Los Angeles, California. [illegible] passato e sul futuro della megalomania collezionistica americana si stampa l'impronta dello [illegible] fantasma: J. Paul Getty, l'uomo che fu il petroliere più ricco del mondo e che anche da [illegible] [illegible] volare alto il principio della filantropia d'oltreoceano secondo il quale l'arte ammassata dai miliardari prima o poi [illegible] diventare godimento pubblico. Per [illegible] terzo laboratorio, per un terzo Disneyland e per un altro [illegible] shopping mall, [illegible] Getty Center sarà [illegible] gigantesco centro multiculturale come mai si [illegible] visti e rivoluzionerà la logica museale del glorioso Getty Museum. Tra un anno svelerà finalmente le sue meraviglie, alimen[illegible] dall'inesauribile riserva di [illegible] miliardi di dollari che consente ai curatori Getty incursioni a tutto campo nel mercato mondiale dei capolavori degli ultimi 5 mila anni.

Il «signore» della Microsoft, Bill Gates

Si può passare alla storia per molti motivi, a cominciare dalle fortune in dollari, ma dai tempi di Mrs. Potter Palmer e di Mr. Henry Clay Frick i ricconi americani vanno pazzi per l'[illegible] di elevarsi un monumento [illegible] potere e alla vanità, brillando nella luce di un Tiziano e di un vaso Ming, di un Velázquez o di un Warhol. E le moderne piramidi in cemento-vetro-acciaio sono i musei, riempiti con il meglio scovato dai mercanti nei cinque continenti, a cominciare dalla grande madre Europa, naturalmente. Così, i Goya, i [illegible] Gogh e i Rembrandt sono in mostra nelle [illegible] climatizzate dell'Hammer Museum, nuovissimo palazzone voluto a Los Angeles [illegible] un altro fantasma, Armand Hammer, anche lui un petroliere ingolfato di soldi e tormentato dai sensi di colpa, tanto da investire un centinaio di miliardi di lire per rivestire di marmi la creatura che ne dovrebbe tramandare la memoria.

L'amico dei leaders sovietici da L[illegible] a Breznev non ammetteva di essere da meno dei predecessori che, abbagliati dall'utopia greco-vittoriana della bellezza come [illegible] del bello e del giusto, hanno eletto gli States a patria del collezionismo. «L'America non ebbe imperatori romani, né duchi di Berry [illegible] di Borgogna, né principotti tedeschi, né i Medici o i papi, né gli Asburgo o Carlo I, né i Valois o i Borboni, né i Richelieu, i Mazzarino, i Colbert o i Napoleo[illegible] ma solo uomini [illegible] donne [illegible] i musei che essi arricchirono di tesori unici al mondo. E anche oggi [illegible] istituzioni americane continua[illegible] [illegible] espandersi grazie alle donazioni dei privati», scrisse [illegible] [illegible] [illegible] l'allora critico del «New York Times» Aaline Saarinen, [illegible]cando una tradizione che comincia dopo la guerra di Secessione e che è impetuosamente cresciuta su se stessa. Oggi sarebbe orgogliosa di sapere che il trend è or[illegible] un'istituzione consolidata.

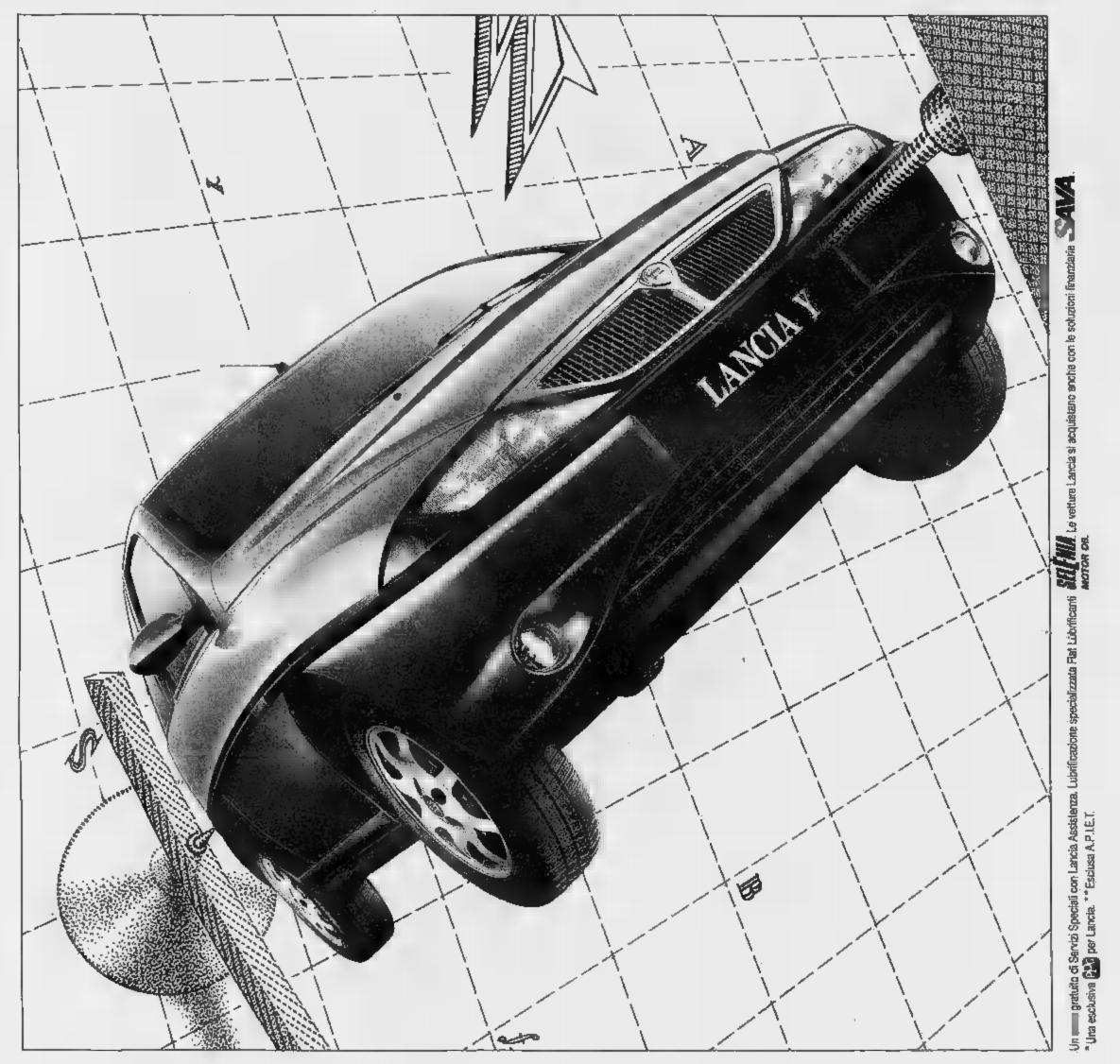
L'eredità di Andrew Richard Mellon, Isabella Stewart Gardner, J. Pierpoint Morgan, Joseph Hirshhorn e dei Rockefeller - i grandi nomi che fondarono la National Gallery di Washington, il Gardner Museum di Boston, il Metropolitan di New York, lo Hirshhorn Museum di Washington, il Moma di New York - è una follia lucidissima. Bilanci a nove zeri, donazioni a pioggia, sponsorizzazioni massicce e i musei, a cominciare da quelli d'arte, crescono vertiginosamente: in un decennio, da 4 mila a 8 mila. Merito anche dei direttori che riproducono nel proprio Dna [illegible] spirito manageriale [illegible] mecenati vecchi e nuovi. Comprano e vendono arte, organizzano mostre ed eventi, producono libri e t-shirt, promuovono seminari di ricerca e borse di studio, mobilitano intellettuali e gente qualunque. Fanno parlare in continuazione di sé e sono lanciati alla spasmodica caccia dei soldi delle industrie, delle fondazioni e dei miliardari, che - sanno bene - sono sensibili agli impulsi più esibizionistici.

Recentissimamente, l'ultimo rappresentante dei Mellon, Paul, ha regalato alla Galleria d'Arte Moderna [illegible] Washington [illegible] tele impressioniste di incalcolabile valore: abbastanza da aprire un museo a parte, dedicato a capolavori firmati Cézanne, Braque, Manet, Gauguin, Picasso. [illegible] Bill Gates, l'uomo più ricco d'America, si [illegible] comprato il codice leonardesco che fu di Hammer per portarlo in giro per il mondo e - presto - riversarlo in cd-rom. Il [illegible] sogno è far visitare i musei del mondo a chiunque abbia «pc», modem [illegible] «Windows 95», cancellando le barriere di tempo, spazio e denaro. Come diceva Isabella Stewart Gardner, «c'est mon plaisir».

(g. bec.)

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Supplemento chiuso in tipografia il 14-2-1996

Agli antipodi del solito.

Un ▬ gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti SELENIA MOTOR OIL. Le vetture Lancia si acquistano anche con le soluzioni finanziarie SAVA.
* Una esclusiva ▬ per Lancia. ** Esclusa A.P.I.E.T.

Lancia Y Fine della guida qualsiasi. Nasce un'automobile che ha tutto per non assomigliare a nessuna. Lancia Y è il nuovo che scende in strada per stupirvi. A cominciare dal design, con linee armoniose e filanti, inedite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate e precise. Motori brillanti e silenziosi danno alla guida un piacere raffinato. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca a deformazione progressiva e differenziata, barre anti-intrusione, piantone sterzo ad assorbimento di energia, FPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, climatizzatore, e sellerie in pelle o Alcantara®. Così come Kaleidos*, una anteprima mondiale che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà d'espressione. E' nata più di una nuova auto, è nata la prima piccola ammiraglia del mondo.

Su versione 1.2 LS disponibile cambio a 6 marce (6way) o automatico ECVT

Lancia Y	*1.2 LE*	*1.2 LS*	*1.4 LS*	*1.4 LX*
CV CEE	*60*	*60*	*80*	*80*
*Prezzo base***	*18.400.000*	*19.800.000*	*21.200.000*	*22.200.000*

Per ulteriori informazioni, chiedete il CD ROM gratuito compilando e spedendo in busta chiusa a: SCS - Casella Postale 1388 - 10100 TORINO.
Cognome ________ Nome ________ Età ____ Professione ________
Via ________ N° ____ Località ________ Prov. __ CAP. ____

Lancia Y è presente su Internet: www.its.it/LanciaY

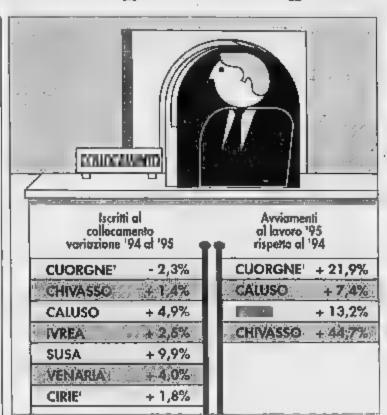
I dati dell'osservatorio dei settori produttivi della Regione Piemonte

Nella morsa della crisi

Solo a Chivasso più occupati

Industria e lavoro: peggiora la situazione in tutta la provincia [illegible] Torino. E Ivrea, [illegible] tempo polmone tecnologico del Piemonte, in grado di assorbire una grossa quantità [illegible] lavoratori, mostra tutte le sue debolezze. I numeri stilati dall'osservatorio dei settori produttivi della Regione Piemonte parlano chiaro: ovunque cresce il numero di iscrizioni agli uffici di collocamento: Orbassano ha [illegible] 12,7 per cento in più nel '95 rispetto all'anno precedente. Moncalieri su attesta sul [illegible] e mezzo p[illegible] cento. A seguire ci [illegible] i dati delle altre circoscrizioni: tutti [illegible] [illegible] positivi davanti. Il numero dei disoccupati diminuisce solo nella circoscrizione di Cuorgnè (-2,3 per cento) il bacino altocanavesano che comprende le [illegible] storiche dell'industria metalmeccanica: il tringolo Forno- Rivara-Busano e Rivarolo.

E gli avviamenti al lavoro non vanno meglio. L'analisi questa volta porta al quart'ultimo posto della statistica provinciale la circoscrizione eporediese con appena il 13,2 per cento in più nel '95 rispetto all'anno precedente; le ultime tre [illegible] Carmagnola, Rivoli e buo[illegible] ultima Caluso con appena il 7,4 per cento. Al primo posto, come numero di avviamenti, c'è Chivasso con il 44,7 per cen[illegible] in più; a metà classifica l'Alto Canavese: + 21,9.

Numeri che fanno parlare di Canavese a due velocità, con [illegible] progressivo declino di quella fetta di territorio un tempo colonizzata dall'informatica (Eporediese [illegible] Olivetti e indotto e Calusiese [illegible] Bull e indotto) e recupero del territorio regno dell'industria meccanica. «Questa - spiega Gianfranco Moia, segretario della Cigl del Canavese - è la dimostrazione [illegible] ciò che abbiamo sempre detto: se l'Olivetti va male le aziende della zona [illegible] posso andare bene. E questo perché risentono di una sorta [illegible] ambiente che si viene a [illegible] intorno a loro. Di contro in Alto Canavese si sentono di meno questi effetti olivettiani e si [illegible]ve di più l'andamento nazionale: alti e bassi sono più legati all'economia che non alla buona o alla cattiva salute che gode un gruppo industriale».

E allora perché quel numero positivo di Chivasso? Secondo [illegible] segretario Cigl non ci s[illegible] dubbi: «Chivasso vive un momento di relativo benessere dettato dalla presenza di nuove industrie che hanno preso il posto lasciato libero dalla Lancia. Non è vera crescita, [illegible] una fa[illegible] di recupero rispetto alle difficoltà del passato».

I dati dell'osservatorio regionale confermano la grossa preoccupazione per il futuro industriale che [illegible] tempo, ormai, serpeggia nella [illegible] [illegible]vesana. I temi sono quelli or[illegible] più volte dibattuti: dal futuro [illegible] Ivrea senza la Olivetti alla necessità di diversificare le produzioni in modo da uscire da questo momento di crisi. «Ivrea - conclude Moia - soffre [illegible] [illegible] sorta di complesso edipi[illegible] rispetto ad Olivetti: la formazione professionale è finalizzata alle sue esigenze; lo stesso lo è la comunicazione. E' stato un errore che l'Alto Canavese non ha fatto. E dire che l'azienda di Ivrea, dal '69 ad oggi, ha dato opportunità di lavo[illegible] a circa 2 mila operai. Praticamente nulla rispetto al resto dell'industria. La meccanica in primo piano».

Lodovico Poletto

Iscritti al collocamento variazione '94 al '95	
CUORGNE'	- 2,3%
CHIVASSO	+ 1,4%
CALUSO	+ 4,9%
IVREA	+ 2,6%
SUSA	+ 9,9%
VENARIA	+ 4,0%
CIRIE'	+ 1,8%

Avviamenti al lavoro '95 rispetto al '94	
CUORGNE'	+ 21,9%
CALUSO	+ 7,4%
[illegible]	+ 13,2%
CHIVASSO	+ 44,7%

Gianfranco Moia, segretario Cgil per la zona [illegible] Canavese

Continua a peggiorare la situazione: crescono ovunque gli iscritti all'ufficio collocamento L'Olivetti condiziona la recessione di Ivrea

Alluvione '94

Inchiesta in Valsusa e Lanzo

Ci [illegible] sei indagati nell'inchiesta [illegible] sostituto procuratore Vittorio Corsi sui lavori eseguiti non proprio a regola d'arte per riparare i danni dell'alluvione del novembre '94. I Comuni interessati sono alcuni della Val di Susa e altri della Val [illegible] Lanzo: tra questi ultimi si conoscono solo i nomi di Cantoira, Ceres e Lanzo. Sotto accusa sono i direttori dei lavori [illegible] alcune imprese che avrebbero usato materiale scadente nelle riparazioni. L'inchiesta, partita da alcuni esposti presentati nei mesi scorsi e grazie alla deposizione di un testimone (che ha già dato un contributo all'inchiesta sulle tangenti promesse per la costruzione dell'ospedale di Asti) avrebbe messo a nudo una serie di irregolarità. Il maresciallo dei carabinieri Caggiano [illegible] i colleghi della polizia giudiziaria che collaborano con il pm Corsi stanno raccogliendo molta documentazione sulle opere realizzate. Si tratta di migliorie degli alvei e degli argini dei torrenti dove le ditte incari[illegible] [illegible] lavori avrebbero [illegible] materiale di qualità inferiore a quello stabilito dai capitolati d'appalto.

Le ipotesi d'accusa contestate ai direttori dei lavori delle ditte sotto inchiesta [illegible] quelle di truffa allo Stato [illegible] ai Comuni e frode in pubbliche forniture. Nulla si sa però sui nomi degli indagati, né sulle singole opere per [illegible] quali sarebbe stato usato materiale scadente. Si [illegible] soltanto che per ora sono stati congelati i pagamenti alle aziende finite nel mirino della magistratura. Gli indagati sono stati sentiti nei giorni scorsi dagli agenti della polizia giudiziaria. [illegible] nulla è trapelato sulle loro deposizioni. Finora non risultano indagati pubblici [illegible]ciali.

[illegible] FLASH

BUSSOLENO

Commerciante stroncato da un virus

Sgomento per l'improvvisa morte di un giovane commerciante stroncato da un virus influenzale. Stefano Rivetti, 31 anni, sposato e padre di un bimbo di 3 anni, era molto conosciuto a Bussoleno dove aveva continuato l'attività di salumiere del padre con un negozio in via Traforo. Venerdì scorso ha iniziato ad avvertire i classici sintomi dell'influenza. Alle 17 la moglie ha chiamato il medico Tiziano Bertelloni: il giovane è stato trasportato con l'Elisoccorso al Cto. [illegible] decorso è stato fulminante ed assolutamente imprevedibile per [illegible] ragazzo sano e così robusto» hanno detto i medici. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 a Bussoleno.

[illegible]

Bandito solitario in farmacia

Rapina da mezzo milione per la farmacia comunale di strada Cuorgnè 170 a Mappano di Caselle. E' successo alle 11 [illegible] [illegible] mattina: un [illegible] a viso scoperto e armato ha minacciato la direttrice, Laura Bozzano, e si è fatto consegnare l'incasso. Poi è fuggito a piedi in direzione di Leini.

[illegible]

Oggi i funerali dell'ex sindaco

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15 nella chiesa parrocchiale, i funerali [illegible] commendatore Gaudenzio Martelli, [illegible] anni, ex sindaco di Cinzano.

[illegible] PRESSO [illegible]

Malato di mente ferisce alla gola il padre

Sfiorata la tragedia in [illegible] cascinale alla periferia [illegible] Riva presso Chieri. Tommaso Lisa, 45 anni, [illegible] Casassa 29, da tempo malato di mente, durante una lite ha ferito alla gola con un coltello il padre Giuseppe, di [illegible] anni. «S'è arrabbiato perché non voleva spegnere il televisore» ha raccontato la madre Rosina. Giuseppe Lisa, è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni. Il figlio, denunciato per lesioni gravissime, è ricoverato al Santa Croce di Moncalieri.

[illegible]

Nomade arrestata dopo il furto

Zora Dinic, 20 anni, nomade, è stata arrestata dai carabinieri per furto nell'abitazione di Francesca Gallina, 47 anni, via Mosa 7. La donna, che era in compagnia della minore G. T., 14 anni (è stata denunciata a piede libero), si [illegible] già impossessata di [illegible] mila lire e oggetti [illegible] oro.

[illegible]

«Fermate i rifiuti speciali»

Raccolte di firme in Comune contro la concessione rilasciata dalla Provincia alla ditta «I.e.s». [illegible] lo smaltimento [illegible] 750 metri cubi di rifiuti speciali (cemento amianto) in località Santa Petronilla. «Siamo preoccupati in particolare per i controlli che [illegible] Provincia non farà. La zona infatti è esposta ai venti» ha sottolineato il sindaco Alida Benetto.

[illegible]

Canonico lascia la Coldiretti

Dopo 45 anni di presidenza della Coldiretti, Battistino Canonico, 75 anni, ha lasciato l'incarico; vi subentra Roberto Abena, 28 anni, già membro del comitato provinciale attualmente operativo presso il centro di assistenza tecnica agricola, affiancato dal vicepresidente Roberto Varetto e da Rolando Viano.

Scoperti e denunciati i ladri che aveva fatto sparire 18 «chiusini» nelle vie del paese

Buriasco, tornano i tombini rubati

Pensionata aiuta i carabinieri nelle indagini

[illegible] pentono i ladri di tombini a Buriasco, nel Pinerolese. [illegible] questo [illegible] è bastato ad evitare loro di essere denunciati dai carabinieri di Vigone che stavano indagando sulle misteriose sparizioni di tombini stradali e di grate in ferro.

I due, che adesso dovranno rispondere davanti [illegible] magistrato di furto aggravato, [illegible] Nazareno Staglianò, 40 anni, e Alessandro Grotto, [illegible] anni: entrambi residenti nel condominio Rossella di Airasca. Il loro «arnese da scasso» era un palanchino che utilizzavano per sollevare i tombini, destinati poi ad [illegible] rivenduti come ferrovecchio.

Nel solo Comune di Buriasco erano riusciti a portare via diciotto tombini d[illegible] valore di 7 milioni; alcuni anche di notevoli dimensioni: un metro per uno e mezzo. «Facile immaginare i rischi per gli automobilisti che potevano trovarsi a fare i conti con inaspettate "voragini" sulle strade».

A portare i carabinieri sulle tracce dei due ladri è stata una pensionata che ha raccontato [illegible] avere visto girare per le vie del paese, poco prima della sparizione dei tombini, un camioncino di color azzurro.

I militari [illegible] sono allora ricordati che [illegible] giorni precedenti, durante un normale controllo nell'ambito della vigilanza sulle strade, avevano fermato un automezzo uguale a quello indicato dalla donna: lo stesso guidatore [illegible] stato identificato. Alle contestazioni dei carabinieri, Nazareno Staglianò si [illegible] giustificato dicendo che la ditta dove era stato assunto gli aveva ridotto l'orario di lavoro: in questo modo riusciva ad arrotondare il salario.

I tombini spariti a Buriasco sono tornati al loro posto: Staglianò e Grotto hanno rifatto lo stesso giro delle strade di pochi giorni fa, questa volta senza palanchino.

Da notare che altri furti di tombini si erano verificati nei mesi scorsi nei Comuni di Macello e Scalenghe: i carabinieri sospettano che a metterli a segno possano essere stati gli stessi ladri di Buriasco.

Antonio Giaimo

[illegible]

Soccorso alpino salva autista

Un Tir proveniente dalla Francia carico [illegible] pallini di plastica, [illegible]sera, è precipitato in una scarpata mentre scendeva da Claviere verso Cesana [illegible] alta Val Susa. L'autista francese ha avuto fortuna: ha riportato lesioni [illegible] gravi. L'incidente è accaduto [illegible] [illegible] 19,30: per cause da accertare, il Tir affrontando il primo tornante della statale 24 [illegible] Monginevro, che si trova poco dopo le due gallerie di Claviere, è precipitato per oltre duecento metri nella scarpata sottostante. Dieci anni fa, nello stesso punto, era precipitata una cisterna carica di liquido inquinante: l'autista era morto schiacciato nella cabina. Ieri sera inv[illegible] l'autista francese è stato estratto quasi incolume dal suo mezzo dai vigili del fuoco di Susa e dai volontari del soccorso alpino che hanno dovuto calarsi in corda doppia per raggiungere il Tir. Il mezzo verrà recuperato questa mattina dai vigili del fuoco. [f. mor.]

Valsangone, progetto

Dai b[illegible] una [illegible] sulla «salute» del territorio

Come educare la gente a salvare [illegible] Val Sangone dall'inquinamento? E' uno studio che si sta realizzando con il contributo delle scuole [illegible] distretto scolastico [illegible] e della comunità montana Val Sangone. «Il territorio in cui viviamo», verrà presentato domani sera alle ore 20,30, p[illegible] il Giardino Botanico Rea di San Bernardino di Trana. Al progetto partecipano 71 classi, 50 insegnanti, 1500 ragazzi, affiancati dalla Comunità montana e dalle associazioni. Verranno effettuate visite guidate sul territorio, contattate ditte specializzate nello smistamento differenziato dei rifiuti e compilate migliaia di schede. Si avrà così una «mappa della salute» dei boschi, fiumi, ruscelli e dell'intero territorio.

Cinquanta chili

Tritolo nascosto nel forte di [illegible]

Cinquanta chilogrammi di tritolo, ancora con gli imballi originali, e sei granate: [illegible] quanto è stato rinvenuto in [illegible] cisterna nel forte [illegible] Fenestrelle.

A scoprire gli esplosivi sono stati i volontari della Pro loco, da tempo impegnati per cerca[illegible] di sistemare e valorizzare [illegible] Forte di Fenestrelle.

Ieri pomeriggio la zona è stata recintata dai carabinieri e gli artificieri del primo reparto rifornimento di Alessandria hanno fatto esplodere le granate. Per il recupero del tritolo è invece intervenuta un'azienda [illegible] Genova, specializzata nel trattamento degli esplosivi interrati. Si tratta [illegible] residuati bellici risalenti all'ultima guerra.

Giallo a Volpiano

[illegible] hanno rapinata e picchiata» Ma non ha [illegible]

«Mi hanno aggredita e rapinata; intervenite subito in via Tonale 10 a Volpiano, davanti alla birreria Rive Gauche». Questo il tono della telefonata giunta l'altra [illegible]ra alle 23 alla centrale dei carabinieri della compagnia di Chivas[illegible]. Lì, la «gazzella» sopraggiunta ha trovato Emma Borgognoni, 45 anni, vedova, residente [illegible] pae[illegible] in via Regina Margherita 28. La donna ha raccontato di essere stata bloccata da 7-8 giovani, picchiata e rapinata della borsetta dentro la quale c'erano 10 milioni e i documenti personali. Lo strano racconto però lascia più di [illegible] sospetto: da un primo controllo infatti Emma Borgognoni non presentava segni di ferite o lesioni. Il rapporto [illegible] stato comunque trasmesso alla procura di Torino.

S. Maurizio Canavese

E' [illegible] [illegible] Spa il [illegible] Polo Aerospaziale [illegible]

E' stata costituita l'altro giorno Pista Spa, la società Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto che grazie ai fondi [illegible] gestirà la progettazione, la realiz[illegible] e la commercializzazione [illegible] un polo integrato di insediamenti economico-produttivi e terziari nell'area adiacente all'aeroporto «Città di Torino» nel Comune di San Maurizio Canavese. Il complesso sorgerà [illegible] un'area di 320.000 mq., il progetto prevede la realizzazione di edifici per attività industriali nel settore dell'aeronautica e dell'al[illegible] tecnologia, edifici destinati alla creazione di un Cargo Village per lo sviluppo del trasporto aereo merci, edifici destinati ad attività terziarie e di servizio. L'investimento sarà di 90 miliardi.

I dati dell'osservatorio dei settori produttivi della Regione Piemonte

Canavese a due velocità

Olivetti «ago» della crisi

Industria e lavoro: peggiora la situazione in tutta la provincia di Torino. [illegible] Ivrea, un tempo polmone tecnologico del Piemonte, in grado di assorbire una grossa quantità di lavoratori, mostra tutte le sue debolezze. I numeri stilati dall'osservatorio [illegible] settori produttivi della Regione Piemonte parlano chiaro: ovunque cresce [illegible] numero di iscrizioni agli uffici di collocamento: Orbassano ha il 12,7 per cento in più nel '95 rispetto all'anno precedente. Moncalieri si attesta sul 9 e mezzo per cento. A seguire ci sono i dati delle altre circoscrizioni: tutti [illegible] segni positivi davanti. Il numero dei disoccupati diminuisce solo nella circoscrizione di Cuorgnè (-2,3 per cento) [illegible] bacino altocanavesano che comprende le [illegible] storiche dell'industria metalmeccanica: il tringolo Forno - Rivara - Busano [illegible] Riverolo.

[illegible] gli avviamenti al lavoro non vanno meglio. L'analisi questa volta porta al quart'ultimo posto della statistica provinciale la circoscrizione eporediese con appena [illegible] 13,2 per cento in più nel '95 rispetto all'anno precedente; le ultime tre sono Carmagnola, Rivoli e buona ultima Caluso con appena il 7,4 per cento. Al primo posto, come numero di avviamenti, c'è Chivasso con il 44,7 per cento in più; [illegible] metà classifica l'Alto Canavese: + 21,9.

Numeri che fanno parlare di Canavese [illegible] due velocità, [illegible] il progressivo declino di quella fetta di territorio un tempo colonizzata dall'informatica (Eporediese [illegible] Olivetti e indotto e Calusiese [illegible] Bull e indotto) e [illegible] del territorio regno dell'industria meccanica. «Questa - spiega Gianfranco Moia, segretario della Cigl del Canavese - è la dimostrazione [illegible] ciò che abbiamo sempre detto: se l'Olivetti va male le aziende della zona non possono andare bene. E questo perché risentono [illegible] una sorta di ambiente che si viene a creare intorno a loro. Di contro in Alto Canavese si sentono di meno questi effetti olivettiani e [illegible] vive di più l'andamento [illegible]ale: alti e bassi [illegible] più legati all'economia che non alla buona o alla cattiva salute che gode un gruppo industriale».

E allora perché quel numero positivo di Chivasso? Secondo il segretario Cigl non ci [illegible] dubbi: «Chivasso vive [illegible] momento [illegible] relativo benessere dettato dalla presenza di nuove industrie che hanno preso il posto lasciato libero dalla Lancia. Non è vera crescita, [illegible] una fase di recupero rispetto alle difficoltà del passato».

I dati dell'osservatorio regionale confermano la grossa preoccupazione per [illegible] futuro industriale che da tempo, ormai, serpeggia nella zona canavesana. I temi [illegible] quelli ormai più volte dibattuti: dal futuro di Ivrea senza la Olivetti alla necessità di diversificare le produzioni in modo [illegible] uscire da questo momento di crisi. «Ivrea - conclude Moia - soffre di [illegible] sorta di complesso edipico rispetto ad Olivetti: la formazione professionale è finalizzata [illegible] [illegible] esigenze; lo stesso lo è la comunicazione. E' stato [illegible] [illegible] che l'Alto Canavese [illegible] non ha fatto. E dire che l'azienda di Ivrea, dal'69 ad oggi, ha dato opportunità [illegible] lavoro [illegible] circa [illegible] mila operai. Praticamente nulla rispetto al resto dell'industria. La meccanica in primo piano».

Lodovico Poletto

Iscritti al collocamento [illegible] '94 al '95	
CUORGNE'	- 2,3%
CHIVASSO	+ 1,4%
CALUSO	+ 4,9%
IVREA	+ 2,5%
SUSA	+ 9,9%
VENARIA	+ 4,0%
CIRIE'	+ 1,8%

Avviamenti al lavoro '95 rispetto al '94	
CUORGNE'	+ 21,9%
CALUSO	+ 7,4%
IVREA	+ 13,2%
CHIVASSO	+ 44,7%

Gianfranco Moia, è il segretario della Cgil del Canavese

Continua a peggiorare la situazione: crescono ovunque gli iscritti all'ufficio collocamento Da Cuorgnè [illegible] Forno occupati in aumento

Giovedì grasso culminerà con la festa in maschera

I Pifferi [illegible] a sfilare oggi pomeriggio precedendo il corteo dei personaggi storici che attraverseranno le strade di Ivrea a cavallo

Oltre al campanone, sabato, vietato alla Mugnaia anche l'ufficio del sindaco in Municipio

Il Generale sale in sella ma Carnevale è alle corde

«Arvëdse [illegible] giobia 'n bot», [illegible] stato il saluto [illegible] [illegible] anno fa. E oggi, giovedì grasso, dopo i preliminari dell'Epifania e delle domeniche appena trascorse, Ivrea torna a respirare l'aria del carnevale. Un'aria piuttosto fredda, [illegible] non solo per questioni di temperatura. Polemiche, difficoltà e problemi [illegible] all'ordine [illegible] giorno, acuiti dalle tensioni all'interno del gruppo organizzatore (i «vertici» Luisa Perotto [illegible] Pietro Ramella [illegible] spesso contestati dai loro stessi collaboratori). [illegible] Comune di Ivrea sembra [illegible]n voler aiutare [illegible] rendere [illegible] cose più facili: a partire dai tagli economici per arrivare al rifiuto di far utilizzare alla Mugnaia, [illegible] spogliatoio, lo studio del sindaco. L'altro ieri, gli ultimi colpi bassi. Innanzitutto il blocco degli straordinari proclamato dai vigili urbani, che aspettano il pagamento delle prestazioni «extra» [illegible] novembre scorso.

In Comune, ieri mattina, si parlava [illegible] trattative in corso: «La situazione - spiega il dirigente Enea Trompetto - potrebbe risolversi già in questi giorni». [illegible] i «civici» sono scettici: «Senza garanzie, continua l'agitazione». E questo significhe[illegible]be notevoli disagi, per il carnevale, [illegible] anche [illegible] tutta la città.

Curiosa, invece, la questione del campanone, i cui rintocchi [illegible] sempre salutano l'uscita della Mugnaia sul balcone di palazzo civico. Quest'anno, per motivi [illegible] sicurezza, n[illegible] può salire sulla [illegible] a [illegible] [illegible] campana. In molti si sono già chiesti se i problemi della struttura [illegible] costanti o sono limitati alla serata di sabato prossimo, dal [illegible] che finora [illegible] aveva mai parlato [illegible] rischi [illegible] pericoli. Fuori città l'assessore ai servizi tecnici, irrintracciabile il dirigente dell'Ufficio Tecnico (e responsabile della sicurezza), [illegible] spiegazioni le fornisce Massimo Teppa, che è assessore alle iniziative strategiche per lo sviluppo. «Se la campana [illegible] si tocca, non succede niente. Le vibrazioni provocate dai rintocchi potrebbero, invece, creare qualche problema alla struttura. Senza dimenticare che chi salisse lì sopra, rischierebbe di cadere dalle ampie fessure della torre».

Digerito il rospo [illegible] prese per buone [illegible] spiegazioni, gli organizzatori sarebbero già alla ricerca di alternative; e si guarda con interesse alla vicina chiesa di Sant'Ulderico.

Oggi pomeriggio, intanto, ritornano in piazza i protagonisti della manifestazione. Alle 14,30 il sindaco Giovanni Maggia passa i poteri [illegible] Generale Paolo Bravo; alle 16,15 gli Abbà si recano in visita dal Vescovo [illegible] dal primo cittadino. Alle 21, infine, grande festa in maschera in tutta la città, organizzata dagli «Amis 'd piassa [illegible] Granajas: un appuntamento coinvolgente anche per i [illegible] eporediesi.

Mauro Revello

San Giusto, l'udienza preliminare fissata per [illegible] prossimo 28 marzo ad Ivrea

Picchiava i genitori, a giudizio

Il giovane ha già confessato i maltrattamenti

L'avevano denunciato i familiari, stanchi delle continue angherie [illegible] violenze che il figlio [illegible]a loro. E in meno di un mese, il sostituto procuratore [illegible] Ivrea Fornace ha presentato la richiesta di rinvio [illegible] giudizio.

Davanti [illegible] gip, [illegible] 28 marzo prossimo in udienza preliminare, dovrà presentarsi Giuseppe Rizzo, 24 anni, residente a San Giusto in via Magenta 3, attualmente in carcere. [illegible] suoi confronti [illegible] magistrato ipotizza le [illegible] di rapina e maltrattamenti in famiglia; il suo legale [illegible] fiducia, l'avvocato Franco Ecclesia, potrebbe chiedere il patteggiamento.

Rizzo, finito in manette il 27 gennaio, avrebbe già [illegible] ogni [illegible] davanti al gip De Marchi, durante l'interrogatorio di convalida dell'arresto.

Giuseppe Rizzo, 24 anni, denunciato dai genitori e dalla sorella per violenze

Per avere i soldi con cui [illegible]prarsi la droga, non avrebbe esitato a picchiare ed umiliare il padre Ciriaco, 59 anni, [illegible] [illegible]dre Nicoletta Marino, di 55, e la sorella Rosalba, 27 anni.

Sono racconti precisi, drammatici, quelli che i suoi familiari avevano reso tra le lacrime ai militari dell'Arma. E sono accuse altrettanto precise quelle ipotizzate dal pm Fornace. Percosse [illegible] ingiurie sarebbero [illegible] all'ordine [illegible] g[illegible] per la madre e la sorella; in una occasione, [illegible] giovane avrebbe addirittura strappato [illegible] dosso alla mamma il collier e un orecchino prezioso, provocandole una profonda lacerazione al lobo.

Ora spetterà al gip di Ivrea esaminare le accuse e decidere l'eventuale rinvio [illegible] giudizio di Rizzo. Non ha dato esiti, intanto, l'indagine della polizia vercellese [illegible] suoi confronti per [illegible] rapina in banca, a metà gennaio.

I testimoni, infatti, di fronte alle foto del giovane, [illegible] l'hanno riconosciuto come uno degli autori del colpo.

[m. rev.]

IN BREVE

CALUSO

Scontro all'incrocio con viale Europa

Mirella Uberto, [illegible] anni, residente [illegible] Caluso in via Vische 3, ieri mattina è finita all'ospedale di Ivrea per le ferite riportate in [illegible] incidente avvenuto in viale Vittorio Veneto all'incro[illegible] [illegible] viale Europa. Al volante della [illegible] Ford Fiesta [illegible] è scontrato con il Renault Express guidato [illegible] Armando Scalafiotti, 46 anni, di Saluggia, via Crescentino 17, rimasto illeso.

IVREA

Telefonate «hard» «Accuse tutte false»

«Non ho [illegible] i reati [illegible] cui [illegible] accusano, né [illegible] meno ho confessato tutto ai carabinieri»: le precisazioni sono di Pier Luigi Caserio, 23 [illegible] di Ivrea. La scorsa settimana i militari lo avevano denunciato per minac[illegible] [illegible] ingiurie: insieme a due amici, sarebbe stato l'autore [illegible] telefonate a sfondo sessuale [illegible] lettere oscene nei confronti di due gemelle sedicenni di Ivrea.

[illegible]

Furto in municipio Magro il bottino

Ladri in azione l'altra notte negli uffici [illegible] Municipio. Dopo aver forzato una finestra sul retro hanno rovistato in segreteria [illegible] negli altri locali. Sono fuggiti indisturbati portandosi via poche decine di migliaia di lire trovate nei cassetti. Non è stata forzata la cassaforte.

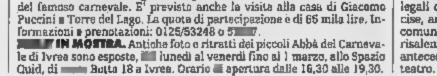
[illegible]

Non riesce il colpo all'ufficio postale

Ancora banditi in [illegible] l'altra notte nell'ufficio postale. Hanno rotto un vetro della porta [illegible] divelto la [illegible] per introdursi all'interno del locale. Disturbati, probabilmente dall'arrivo di qualcuno, sono fuggiti senza rubare nulla, mettendo [illegible] disordine le scrivanie.

[illegible]

Lezione all'auditorium per elementari [illegible] medie

Lezione-concerto, stamane nell'auditorium La Serra, per gli alunni delle scuole elementari e [illegible] di Ivrea. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura, in collaborazione [illegible] l'associazione Contato [illegible] Canavese.

[illegible] A CENA. Una curiosa tradizione del carnevale di San Giorgio: è la «Cena [illegible] pelati», che si svolge alle 21 al ristorante La Luna ed è aperta a tutti i «calvi, semicalvi ed aspiranti tali».

[illegible] [illegible]O. La sala di via Ganio Vecchiolino, [illegible] Montalto Dora ospita le proiezioni [illegible] ciclo «Cinema Diffuso» proposto [illegible] Regione, Agis e Aiace. Alle 21 è in programma il film «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] [illegible] Iniziano le manifestazioni carnevalesche a Montanaro: alle 19, [illegible] Ristornate della Cooperativa Aurora, la [illegible] degli ex generali [illegible] ex ciaplere; alle 21 apertura delle danze [illegible] il complesso dei Grigi per Forza. Per informazioni: 011/9160390.

CAMPER A [illegible] Nell'area di sosta campeggiatori di via Sant'Ulderico a Ivrea, inizia oggi [illegible] si protrae fino al 21 gennaio] il raduno di camper e caravan in occasione dello storico carnevale eporediese.

[illegible] [illegible]NNACCI. Sono aperte le prevendite per lo spettacolo che [illegible] cantautore Enzo Jannacci proporrà il 27 febbraio all'Anfiteatro di Montalto Dora. Il biglietto costa 50 mila lire. Rivolgersi a Liore Self Service, via Arduino 10 a Ivrea (0125/641161).

[illegible] DI [illegible] Si parla di Platone, nell'incontro odierno proposto dall'Università della Terza Età Alto Canavese: [illegible] professoressa Michela Peronino tratta [illegible] «La Repubblica», opera tra le principali del pensatore g[illegible]. Appuntamento alle 15,30 al «Morgando» di Cuorgnè.

A VIARE[illegible] Ultimo giorno per iscriversi alla gita a Viareggio che [illegible] Pro loco di Samone ha organizzato per domenica 25 febbraio [illegible] occasione del famoso carnevale. E' previsto anche la visita alla casa di Giacomo Puccini [illegible] Torre del Lago. La quota di partecipazione è di 66 mila lire. Informazioni [illegible] prenotazioni: 0125/53248 o 5[illegible]7.

[illegible] IN MOSTRA. Antiche foto o ritratti dei piccoli Abbà del Carnevale di Ivrea sono esposte, [illegible] lunedì al venerdì fino al 1 marzo, allo Spazio Quid, di [illegible] Botta 18 a Ivrea. Orario [illegible] apertura dalle 16,30 alle 19,30.

Scoperta ad Ivrea

Ossa umane affiorano sotto il «Giacosa»

Potrebbero [illegible] umane le [illegible] venute alla luce ieri mattina, [illegible] Ivrea, durante i lavori per la posa dei cavi elettrici del [illegible] Giacosa. La scoperta l'hanno fatta gli operai della «Opri», l'impresa [illegible] Torino che esegue gli [illegible] per conto dell'Enel. «Erano a circa [illegible] centimetri di profondità - spiega il titolare Vincenzo Di Dedda -. Abbiamo subito avvi[illegible] la polizia, noi non sapevamo cosa dovessimo fare». Due funzionari della scientifica han[illegible] raggiunto il cantiere, proprio a fianco del teatro chiuso da [illegible]dici anni per restauri. Ad un primo esame le [illegible] sembrano essere i resti della parte superiore [illegible] [illegible] scheletro [illegible] frammenti di mascella [illegible] scatola cranica, clavicola e altro. I medici legali daranno risposte più precise, anche sull'età; è probabile, comunque, che si tratti [illegible] [illegible] risalenti [illegible] secolo scorso, forse antecedenti alla costruzione del teatro.

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30, tel. [illegible]. **Va' dove ti porta il [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via [illegible], tel. 858.7732. Anteprima **Niente di personale**. Or.: 21. Ingr. 10.000.

[illegible]D Gall. via De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Desperado**. Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Heat - [illegible]**. Or.: 16,10; 18,30; 22. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria [illegible] Corso 1, tel. [illegible]. [illegible]. Or. 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. Ingr. 10.[illegible].

ARLECCHINO via [illegible] P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Too much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] corso V. Emanuele 1, tel. 7600.0229. **[illegible] di Stendhal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **L'ussaro sul tetto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Jane Eyre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **Va' dove ti porta il [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cielo è sempre più blu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361, **Il presidente - Una storia d'amore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti v.le M. Nero 84, tel. [illegible]. **Too much**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Corsia [illegible] Servi 9, tel. [illegible]. **Viaggi di nozze**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Corso, tel. 7600.2164. **Heat - La sfida**. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Torino 64, tel. [illegible]. **Blue in the face**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. **La dea [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] corso Lodi 39, tel. 551.64.38. **Seven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. [illegible]. **Specie mortale**. Prima visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Palermo-Milano solo andata**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Pensieri pericolosi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, tel. 760.223. **I [illegible] sospetti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, [illegible] fono 7602.00.48. **[illegible] - [illegible] coraggioso**. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso L. 10.000.

NUOVO [illegible] via Terraggio 3, tel. 875.389. **[illegible] - Waiting [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] pericolosi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il presidente - [illegible] storia d'amore**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 [illegible] S. Radegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] Eyre**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **C[illegible]**. Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 [illegible] 5 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] Goldeneye**. Or.: 16; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **The Net - Intrappolata nella rete**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Mai con uno sconosciuto**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Selvaggi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Babe - Maialino coraggioso**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35. Ingresso 12.000.

[illegible] 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] viale Coni Zugna [illegible] telefono 8940.3039. **[illegible] - La [illegible]**. Or.: 15; 18,30; 22. Ingresso 10.000.

PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel. 7602.0757. **I laureati**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **La dea [illegible]**. Or.: 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground**. Or.: 15,40; 19; 22,15. Ingr. 12.000.

SAN CARLO corso Magenta/angolo M. Bandello, tel. 48.13.442. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **[illegible] - Cuore impavido**. Or.: 19; [illegible]. Ingr. 10.000.

[illegible] Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. **Higlander 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

VIP via Torino 21. Tel. 86.46.38.47. **Smoke**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

[illegible] p. della Scala, t. 7200.3744. Ore 20 **[illegible] danses de Chabrier** coreografia di R. Petit, [illegible] di E. Chabrier e **Chéri** creazione per il teatro alla Scala, coreografia e libretto di R. Petit, musica di F. Poulenc, dir. P. Connelly, corpo di ballo del teatro alla Scala, artista ospite Carla Fracci.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21 la compagnia Piccola Commenda e [illegible] Parola presenta: [illegible] Sweeney di B. Friel.

[illegible] c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 **Apas** presenta F. Bucci in **Uno, nessuno e centomila** di L. Piran[illegible].

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21.30 L. Costa in **Stanca di guerra**.

[illegible] via U. [illegible] 7, tel. 8951.2220. Ore 21 Progetto «Pre visioni i tragitti di domani alla prova» in collaborazione con la scuola d'Arte drammatica Paolo Grassi: **Romeo e Giulietta**.

[illegible] 14° v. Oglio 12, t. [illegible]. Ore 21 compagnia teatro Piero Mazzarella presenta **Ona faccia de sgiaff**.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 la compagnia Stabile presenta: **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** di C. Goldoni.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, tel. 545.7174 (Sala piccola). Ore 20,15 Teatro F. Parenti presenta: **Anita**.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. (Sala grande). Ore 21,30 la Compagnia [illegible] Luna presenta **Il signor Novecento**.

LIRICO [illegible] Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 la compagnia L. De Filippo presenta **Il contratto**.

LITTA c. Magenta 24, t. 8645.45.45. Ore 21 Lostafans presenta: **Valerio e gli uccelli**.

MANZONI v. [illegible], tel. 7600.02.31. Ore 20,45 La Pieces T presenta: M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada**.

NAZIONALE p. Piemonte 12, t. 4800.77.00. Ore 21 Nuova scena-Arena del sole-Teatro stabile di Bologna **Arlecchino servitore di due padroni**.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 21 Compagnia M. Chiocchio presenta: **La governante**.

[illegible] TEATRO via Rovello 2, tel. 7233.32.22. Dalle 12,30 alle 13,30 Piccolo teatro di Milano-Mondadori-Comune di Milano/settore cultura, Aperitivi con la poesia L. Criscuoli, M. Verona, L. Pasetti leggono Bukowski, Hikmet, Montale e Saffo a cura di G. Caruti e R. Graziosi.

TEATRO [illegible] BABILA c. Venezia 2, t. [illegible]. Ore 21 M. Chiocchio presenta U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey** di M. Chase con F. Bonacci.

[illegible] c. XXIV Aprile, tel. 2900.5767. Ore 21 L. Pignotti presenta **Danzal An evening witch...**

[illegible] ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Ore 21 Compagnia teatrosempre presenta: 2ª rassegna del teatro giallo - **Dalle nove alle dieci** di A. Christie.

TEATRO DELL[illegible] v. degli Olivetani 3, tel. 46.98.550. Ore 9,30 Il teatro di [illegible] e C. Colla presenta **[illegible] nel paese dei bugiardi** di G. Rodari.

TEATRO [illegible] p. Greco, tel. 657.08.98. Ore 21 Compagnia P. Dalbono presenta: **Enrico V** di Shakespeare.

[illegible] LIBERO via [illegible] 10, tel. 832.31.26. Ore [illegible] Teatro libero presenta: **La città morta** di G. D'Annunzio.

[illegible] via Pastrengo 16, telefono 60.71.695. Ore 21 Ticvin Società teatro-Teatro del buratto **Angeli sulla strada** liberamente ispirato al romanzo di A. Chiti.

Incontro con il cantautore che parteciperà al prossimo Festival di Sanremo

«Una chitarra contro i telemercenari»

Barbarossa: «Combatto la tv falsa e ipocrita»

MILANO. «Il ragazzo con la chitarra» è il titolo del pezzo che Luca Barbarossa porterà alla quarantaseiesima edizione del Festival di Sanremo e [illegible] dal primo ascolto si intuisce [illegible] nuova svolta artistica del cantautore. Grandi arrangiamenti, suoni [illegible] chitarre rotonde, coinvolgenti. I testi sono un tributo ai grandi personaggi che hanno segnato la gioventù di Barbarossa e indotto a scegliere il mestiere di cantautore. Bob Dylan e Woody Guthrie sono i due miti che ricorrono più spesso nei ricordi [illegible] ragazzo romano e nella canzone sanremese, pur essendo una ballata che non ha pretese biografiche, viene presa a prestito un'espressione di Guthrie: «La mia chitarra è come un fucile». Subito dopo il Festival arriverà nei negozi anche il nuovo cd dell'artista.

In questo disco sembra [illegible] ci molta politica. E' d'accordo?

«Non mi [illegible] mai schierato al fianco di nessuno anche se è ormai noto che le mie idee [illegible] più vicine alla sinistra. Le canzoni e i testi sono la mia risposta a ciò che gira attorno a noi».

Nella canzone «Telemercenaria» si legge [illegible] attacco diretto a Emilio Fede, al [illegible] schieramento politico talmente evidente da risultare comico. Anche qui niente politica?

«Ogni nostro pensiero, ogni nostra presa di posizione è "politica" ma [illegible] "Telemercenari" mi schiero contro tutto [illegible] modo di fare comunicazione. [illegible] parte Fede che è lì da vedere, ho ritenuto opportuno scrivere contro quella tv falsa e ipocrita che obnubila le menti della gente. Pensate ai falsi storici come le siringhe sparse per terra dai reporter della Bbc inglese in Calabria per [illegible] il degrado del Sud Italia. Oppure al famoso cormorano zuppo di petrolio che divenne l'esempio dello scempio ecologico durante la guerra del Golfo. Si scoprì mesi dopo che [illegible] Cnn aveva importato quel cormorano dal Canada e lo aveva co[illegible]to così solo per usi televisivi».

Parliamo [illegible] Festival. Perché partecipa?

«Perché è la più grande [illegible] per far ascoltare alla gente ciò che ho fatto. Chi fa il mio lavoro vuole che il pubblico ascolti gli sforzi fatti e la passione m[illegible] nella realizzazione del disco».

E la gara?

«C'è un gioco, [illegible] sono [illegible] regole, bisogna rispettarle».

Nel nuovo disco c'è anche una cover di Woody Guthrie...

«Sì, ho voluto risuonare "Union maid" di Guthrie perché penso sia una delle più belle canzoni mai scritte. Spero di averle reso un buon servizio».

C'è anche una canzone, «Ciberstrazio» che si scaglia contro le nuove tecnologie e in particolare Internet. [illegible] è contrario alle innovazioni?

«No, non sono contrario, semplicemente credo che ci si debba avvicinare con la dovuta attenzione. Sono strumenti importanti per la comunicazione ma possono diventare anche dei pericolosi strumenti di controllo».

Luca Dondoni

Luca Barbarossa

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible]RTA DEL [illegible] via Col di Lana 3, telefono 8940.05.60. Cucina e musica cubana.

[illegible] piazza Cordusio 2, telefono 869.21.95. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.57.77. Ore [illegible] Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel. 8951.1746. Ore 22 Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore [illegible] trio di Mauro Negri.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 5831.35.84; notturno 756.12.26. Chiuso.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22,30 Musica dal vivo con Renzo e Roby e ore 23 Cabaret.

DISCOTECA [illegible] LATINA piazza XXIV Maggio 8, telefono 5810.27.86-832.21.60. Ore 22,30 musica latino americana.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 8648.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con la Fiori chiari band.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Al[illegible] Naviglio [illegible] 36, telefono 8940.93.21. Ore 22,30 Emi Berti band.

MILANO [illegible] via dei Missaglia 46/3, telefono 868.47.31. Ore 15 ballo liscio tradizionale.

L'AMERICANO [illegible] Lodovico il Moro 131, t. 8912.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible]C EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, telefono 869.36.56. Ore 22,30 Nando De Luca, piano; Dana Andrews, voce.

[illegible] viale Ortles 82, t. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.68. Riposo.

ON STAGE via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni), telefono 7602.10.71. Chiuso per rinnovo.

SCIMMIE [illegible] A. Sforza 49, telefono 8940.28.74. Ore 22,30 Luca Jurman band.

[illegible] largo Corsia [illegible] Servi 3, telefono 760[illegible]. Orario: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 Gianni Fantoni in Involucri pericolosi.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 16, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 musica latino americana.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.39.01. Lire 8000. Orario 19,50; 22,20 **I ponti di Madison County**.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La lettera scarlatta**.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. [illegible]. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30. [illegible]

[illegible] ITALIANA - [illegible] TRADE via Oxilia 10, t. 2682.05.92. L. 5000 + tessera. Ore 20,30 Rassegna Akira Kurosawa, Il Tenno **Kagemusha**, regia A. Kurosawa.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.27.16. Lire 5000 + tessera Rassegna «Inferno e paradiso film tedeschi degli Anni 90». Ore 18; 22 **Das Versprechen**. Ore 20 **Einer meiner ältesten Freunde**.

[illegible] Savona 57, telefono 489.51.02. L. 8000 ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 film in lingua originale **Blue in the face**, regia W. Wang.

[illegible] corso [illegible] Porta Ticinese 45. L. 8000. Ore 10 Rassegna cinema ragazzi **Il giardino segreto**; ore 14,30; 21 Ing. con tessera Cineforum **Terra e [illegible]**

[illegible] Pacinotti 6, telefono [illegible]. L. [illegible] ore 20; 22,15 **Clockers**, regia S. Lee. V. M. anni 14.

[illegible] B[illegible]SCO via [illegible] Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 21. Ing. con tessera Cineforum [illegible] e **porter**.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, tel. 8635.22.31. Riposo.

CINETECA [illegible] PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5.000. Ore 17,30 Godard tra simbolismo e fantascienza **Agente Lemmy Caution, Missione [illegible]**

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**.

AMBRA via Clitumno angolo via Padova, telefono 2682.2810. **Luci rosse**.

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. **Luci [illegible]**

[illegible] viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. **Luci [illegible]**.

[illegible] via Sansovino [illegible]. [illegible]. **Luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse**.

CIELO [illegible] 40, telefono 79.84.76. Lire 12.000. Apertura ore [illegible]. **Luci rosse**.

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse**.

[illegible] via Masolino da [illegible] 13. Lire 10.000. **Luci rosse**.

EMBASSY via Fra' Bruno 8. Lire [illegible]. **Luci rosse**.

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**.

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse**.

LORETO via [illegible] 10. Lire 10.000. **Luci rosse**.

MAGENTA via [illegible] Sando 23. Lire 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ROXY [illegible] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. [illegible] 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse**.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Mameli 8/B, telefono [illegible]. **L'uomo [illegible]**. Or.: 20; 22,15.

[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Va' dove ti porta il cuore**. Orario: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

CORSO corso [illegible] Popolo 150, telefono 29.660. Riposo. Domani: **Assassins**.

ODEON [illegible] Manzoni 18, telefono 24.637. **Rivelazioni**. Ore 21.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Come vinsi la guerra**. Or.: 16; 18,50. **A qualcuno piace [illegible]**. Or.: 17,40; 21,30.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Va' dove ti porta il cuore**. Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. [illegible] (v. orig.). Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ [illegible] Marco 617, telefono 520.4429. **Pensieri pericolosi**. Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875 232. **La dea [illegible]** Orario apertura: 17.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. [illegible]. Or.: ap. 17.

ASTRA v. Aspetti 37, t. 604.076. [illegible] 13. V. o. Orario: 17,30; [illegible] 22,15.

[illegible] **Il palloncino bianco**. Or.: 18; 20,10; 22,20.

ASTRA TECHNICOLOR. Two Much. Orario: 17,30; 20; 22,20.

[illegible] piazza Stanga, telefono 77.61.89. **[illegible] Goldeneye**. Or.: 17,30; 19,50; 22,30.

CONCORDI [illegible] San Martino, telefono 875.10.09. **La [illegible]** V. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Cassan 2, telefono 8752087. **Va' dove ti porta il cuore**. Or.: ap. 17.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1660. **Va' [illegible] ti porta il cuore**. Or.: ap. 17.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. **La lettera [illegible]** Ap.: 19.

[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.[illegible]. **[illegible] - La sfida**. Or.: ap. 18.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono [illegible]. **Va' dove ti porta il [illegible]**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **Don[illegible]** Orario: 17,40; 20; 22,15.

[illegible] via del Popolo 30, telefono 966.722. **[illegible] - La [illegible]**. Or.: 18,45; 22.

DANTE D'ESSAI via Carnaglia 12, telefono 538.1655. Riposo. Domani **La Triade di Shanghai**.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Pensieri pericolosi**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **La [illegible]** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Two [illegible]**. Orario: 17,40; 20; 22,15.

S. [illegible] viale San Marco, telefono 531.7686. **La sindrome di Stendhal**. V.M. 14. Or.: 17,40; 20; 22,15.

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **La dea [illegible]** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] del Popolo 28, telefono 549.322. **Il Presidente, [illegible] storia d'amore**. Or.: 18,15; 20,20; 22,30.

EDERA piazza M. di Belfiore, telefono 300.224. **La Haine - L'odio**. V. o. Orario: 14,30; 17; 19,30; [illegible].

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Babe - Maialino coraggioso**. Orario: 17; 18,45; 20,25; 22,15.

EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, telefono 542.330. **Heat - L'ultima [illegible]**. Orario: 16; 19; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono [illegible]. **Va' [illegible] ti porta il cuore**. Orario. 17,40; 19,50; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. [illegible] Orario: 17; 19,45; 22,15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, telefono 544.148. **I soliti sospetti**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Pensieri pericolosi**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono [illegible]. **Babe, [illegible] coraggioso**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, t. [illegible]. **Morti di salute**. Orario: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Heat - La sfida**. Orario: 16; 19; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **[illegible]**. Orario: 17,30; 19,50; 22,15. [illegible] minori 14.

[illegible]

[illegible] via Verdi [illegible], telefono 840.06.46. **Cyclo**. Or.: 16,40; 18,50; 21.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pensieri pericolosi**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.890. **Heat - La [illegible]da**. Or.: 16; 19; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Va' dove ti [illegible] il cuore**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cara, [illegible] 8002.050. **L'inglese che salì [illegible] e scese da una montagna**. Orario: 16,30; 18,30; [illegible]

[illegible] via [illegible] 15, telefono [illegible]. **[illegible] di Stendhal**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,15. V. M. 14.

[illegible] p.zza Viviani 10, telefono 600.6100. **[illegible] Eyre**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono [illegible]. [illegible] Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **L'inglese che salì [illegible] montagna**. Orario: 15,30; 18; 21.

[illegible] piazza Brà, telefono 590.855. **Il Presidente - Una storia d'amore**. Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

[illegible] via [illegible] 58, telefono [illegible]. **La sindrome di Stendhal**. V.m. 14. Orario: [illegible],30; 19,45; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **Viaggi di nozze**. Or.: 21.

RITZ (Cordenons), piazza della [illegible], telefono 930.385. **Highlander 3**. Orario: 18; 20; 22.

[illegible] via C. [illegible] 2, telefono 28.212. **[illegible] - La [illegible]** Orario: 19; 22.

Z[illegible] - [illegible] Grande, via Maestri del Lavoro. Riposo.

[illegible] - Sala Pasolini, via [illegible] del Lavoro. **[illegible] dream**. Or.: 18,30; 21.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Heat - La sfida**. Or.: 16; 19; 22.

[illegible] via V. Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Babe, maialino coraggioso**. Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il [illegible]** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Goldeneye**. Or.: 17; 19,30; [illegible].

FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **Wallace e Gromit**. Orario: 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Pensieri pericolosi**. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Savorgnana, telefono 295.636 **La dea dell'[illegible]** Or.: 18,20; 20,10; 22,15.

[illegible]

[illegible] [illegible] Italia 16, telefono 530.320. **Heat - La [illegible]** Orario: 18,45; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, tel. 530.283. Chiuso per restauro.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **[illegible] pericolosi**. Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Va' [illegible] ti porta il cuore**. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Heat - La sfida**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa**. Orario ap.: 16.

[illegible] 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **La [illegible]** Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15.

[illegible] 2 via XX [illegible] 30, telefono 635.163. **Babe, [illegible] coraggioso**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **I laureati**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Donne**. Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 767.300. **L'odio**. Or.: 16,15; 18,10; [illegible] 22.

TEATRI

[illegible]

TEATRO [illegible] Carnevale [illegible]: ore 20,30 [illegible] Busi in **La morte lieta** (inf. 041/520.75.83).

STAZIONE PASSEGGERI SAN BASILIO. Carnevale 1996: Carnival Nights: oggi ore 22 **Marittima disco**.

PIAZZA SAN MARCO, [illegible] 1996: oggi ore 16 **Festa d'Arlecchino**; ore 20,30 **Gran ballo del Giovedì [illegible]**: oggi El Serenissimo Tribunal de l'Inquisithion presenta **Los Tambeques [illegible] contro Excalibur ovvero la spada del Masegni**.

TEATRO ALLA VOGARIA, oggi ore 20,30 **Fantasie giudiziarie**, di G. Courteline.

[illegible] TONIOLO, oggi ore 21 **La donna serpente**, di Carlo Gozzi (informaz. 041-971.666).

TEATRINO [illegible] (informaz. 041/989.879). Oggi ore 21 **Il borghese immaginario**, [illegible] Molière, comp. Teatro [illegible] Murate.

[illegible] EXCELSIOR (informaz. [illegible] 041/580.02.12 - Dolo). [illegible] ore 20,30 Paolo Poli in [illegible] d'oro, da Apuleio (inf. 0141-5800212).

TEATRO VILLA DEI LEONI (informaz. 041/580.02.12 - Mira). Oggi ore 21 Marina Fabbri in **C[illegible] per [illegible] la notte**, di R. Battaglini.

PADOVA

TEATRO VERDI (inf. 049/876.03.39). Oggi ore [illegible] Patrizia Milani e Carlo Simoni in **Ma non è una cosa seria**, [illegible] L. Pirandello; lunedì 4 marzo ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto, dirige Peter Maag, musiche di Mozart.

TEATRO PIO X. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**, regia di Arturo Brachetti.

AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 22 ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto** in concerto, dir. V. Liberman, musiche di Sostakovic e Cajkovskij (inf. 049-656.128).

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel. 0425/25611). Oggi ore 20,30 Leo De Berardinis in **Il ritorno di [illegible]**.

TEATRO COMUNALE. Domani ore 21 **Gino Paoli** in concerto.

TREVISO

[illegible]. Oggi ore 21 **Orchestra di [illegible]** in concerto, dirige M. Scarpia, al violoncello T. Campagnaro.

TEATRO COMUNALE (inf. 0422/546.355). Stagione di prosa [illegible] oggi ore 20,30 **Il paese dei campanelli**, operetta (inf. 0422/546.356).

TEATRO EDISON. Lun. 19 ore 20,30 G. Bramieri in **G. B. Show**, spett. mus., regia di P. Garinei (inf. 0422/542.330).

PALAVERDE (Villorba).

[illegible]

TEATRO [illegible] (via Rosmini 1/b, tel. 045 800 58.95). Oggi ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I Corti**, di P. Rossi.

TEATRO FILIPPINI (tel. 045-592.709). 29/3 ore 21 **Amleto**, di W. Shakespeare.

[illegible]

[illegible] (contrà [illegible] 53, tel. 0444 323.725). Sabato 17 ore 20,30 Marina Fabbri e Magda Mercatali in **Conversazione per passare la notte**, di Raffaele Battaglini.

[illegible] CANNETI. Giovedì 22 ore 21 **Quintetto Bibiena di fiati** in concerto, musiche di Mozart, Villa Lobos, Berio.

TEATRO ROMANO Oggi ore 21 G. Tedeschi in **Il piacere dell'onestà**, di L. Pirandello.

BELLUNO

TEATRO C[illegible] (inf. 0437 948.674). Sabato 17 [illegible] **Ornella Vanoni** in concerto.

TEATRO ASTRA (Feltre, tel. 0439 2364). 29 febbraio ore 20,30 Anna Mazzamauro in **La parigina**, di H. Becque.

[illegible]

[illegible] VERDI (inf. [illegible] - Sala Tripcovich). Oggi ore 20 **Carmina Burana**, di C. Orff. Mercoledì 21 ore 20 **Béjart Ballet Lausanne** in **Ce que l'amour me dit**, coreografie di Maurice Béjart.

[illegible]. Stag. 1995-96 del T. Stabile Friuli-Venezia Giulia. Martedì 20 ore 20,30 **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli**, di M. Mazzucco e con L. Guarnieri, regia di W. Pagliaro.

[illegible] MIELA (inf. 040 365.119). Da sabato 17, rassegna **Il cinema di Ken Loach**.

[illegible]

[illegible] (via Brass, inf. 0481 33.288). Stagione sinfonica 1996: 25 febbraio ore 17,30 **Orchestra del Teatro Verdi di Trieste** in concerto, dirige Fabiano Monica, musiche di Mozart, solista David Kenerek.

UDINE

PALAMOSTRE (inf. 0432/271.584).

TEATRO DELLE MOSTRE. Riposo.

[illegible]

[illegible] 14 [illegible] ore 20,45 **[illegible] Rosita nubile**, di F. García Lorca.

CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). [illegible] 1 marzo A. Sandrelli, M. Wertmuller in **Gianni, Ginetta e gli altri**, di L. Wertmüller.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] Concerti d'Autunno [illegible].

ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA — TEATRO BIONDO Musica [illegible] - Stagione [illegible]. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: [illegible] Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviane Calolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glajesse, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.461.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 6852.435.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT [illegible]: via dei Nebrodi 65b, tel. 091 527268. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: [illegible] Campolo 342241. Tutti i martedì serata, Night musica anni 50/60.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le [illegible] di Beethoven, 1° [illegible] lunedì 11/3 ore 21; [illegible] conc. martedì 12/3 [illegible] 21. [illegible] **Jeffrey** [illegible] pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket [illegible]. [illegible] 095 497.862.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIA[illegible]ICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: [illegible] informazioni tel. 090 710.929.

[illegible] **TEATRO DI** [illegible] **Carmen.** Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible]

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Asi[illegible] — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

[illegible] — v. C. Colombo [illegible], Tel. 637.602, [illegible]: 18,30/20,30/22,30
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.004, Cinema-Teatro
La lettera scar[illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. [illegible], 2h 15' — Dramm.

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[illegible] - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — [illegible]

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
V[illegible]' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Buxton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [illegible] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
[illegible]at - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Il cielo è sempre più blu — di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (It. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 46' — [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.948
Specie mortale — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 56' — Fantathriller

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridori [illegible], Tel. 326.324
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — [illegible]atico

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Karyo ([illegible] '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 715.266
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — Avv.

[illegible] — [illegible] Frumentario, Tel. 717.346
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del [illegible] americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La sindr[illegible] di [illegible]hal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 633.182, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
[illegible] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — Avv.

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1868. C[illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Too Much

[illegible] Li[illegible] — v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico [illegible] cui lavora. Dal [illegible] di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Palermo-Milano solo [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.269. Or.: [illegible],30 18,30/10,30/22,30
Il tagliaerbe [illegible]

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17[illegible],30
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Il villaggio [illegible] — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' — Fantathriller

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14, 2h 07' — Commedia

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

SIRACUSA

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 01.149
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — [illegible]

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Vasquez — [illegible] Filisto 8, Tel. 38.923
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. [illegible] — Poliziesco

Verga — [illegible]
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

[illegible]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
[illegible]' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.760
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D[illegible] (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' — Thriller

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
La sindrome di [illegible] — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Masciari — p. Le Pera, Tel. [illegible]
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Desperado — [illegible] Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare [illegible] ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Storie d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' — [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.505
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Heat — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un pol[illegible] nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h [illegible] — Thriller

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Va' dov[illegible] porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per [illegible] a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

VIBO VALENTIA

[illegible]
Concerto

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
La [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [illegible]
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30

[illegible] Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55'

Capitol
Via Roma 107
Tel. 651.386
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Lire 10/7000

[illegible] lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Nuovo Odeon
Via Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16/19/22
L. 10.000/7000

[illegible]
di M. Mann, con R. [illegible] Niro, Al Pacino, V. [illegible] (Usa [illegible] — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Nuovo Olympia
Via Roma, 81
[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078.
Or.: 18/20 - Cine d'Essai
Ingresso con tessera

Asja e la gallina [illegible] uova d'oro
di A. Konchalowsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Iegoritchev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' **Grottesco**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
[illegible]: 16/19/22
L. 10.000/7.000

[illegible]eat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [illegible] crimine e un poliziotto [illegible] gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: [illegible] dal coro di una tragedia greca N. V. 1h [illegible] **Comm.**

[illegible]
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239,368 Or.: 16/18,10
20,20/22,30. L. 10/7000

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h

Verdi
Via Politeama
[illegible]. 239.179
Or.: 16,30/18/19,30/21[illegible]

Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
via della Pineta 209
Tel. 301.378 - Ore 21
Turno C - L. 29/25/21.000

La Mandragola
presentato da Il Teatro di Sardegna, di N. Machiavelli, con Paolo Bonacelli, regia di Mario Missiroli

Teatro Akroama
via 31 Marzo 1943, 20
Tel. 580.241.
Ore 21 L. 15/10.000

RIPOSO

Cripta S. Domenico
Via XXIV Maggio
Ore 17. L. 10.000
Ore [illegible]. L. 18/15.000

[illegible]

Sant'Eulalia
Via Collegio 2
Tel. 659.392 L. 8/6.000
Ore 18,30/20,30/22,30

Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95). N. V. 1h 40' **Comm.**

Isola Teatro
Via Danimarca 4 Quartu
Tel. 815.516 - Ore 21,30
L. 7000/4000

Arizona Dream
di Emir Kusturica (inglese con sottotitoli in francese)

[illegible]
Fiera Campionaria
Ingresso Lato Coni
Tel. 341.418

Mazapegul in concerto. Ore 21. Lire 10.000

Palazzo d'Inverno
via Principe Amedeo 31
Tel. 651.008

RIPOSO

SASSARI

[illegible]
Corso Vico 14
Tel. [illegible]
Ore [illegible] - L. 4000

RIPOSO

ORISTANO

[illegible] Garau
[illegible] Parpaglia
Ore 21
Lire 19/15.000

RIPOSO

TELESTAR

E' la [illegible] Andrea, [illegible]

Alle 12 e alle 19 appuntamento [illegible] le avventure della signorina Andrea. La protagonista Andrea Del Boca è stata scelta per interpretare Evita Perón nel film che dovrà contrastare quello di Madonna.

IL TACCUINO

Video premiato

«L'ombra del ricordo», del regista cagliaritano Giovanni Coda, è stato votato alla Rassegna del cinema indipendente di Arezzo come «miglior cortometraggio italiano». E' [illegible] storia d'amore e Aids interpretata da Davide Lotta, Maria Elena Parra, Filippo Lacava e Rosella Loi, [illegible] le voci fuori campo di Clara Murtas, Paolo Marceddu e Massimo Zordan. Prodotto dall'associa[illegible] culturale Labor, il video [illegible] un corto per modo di dire (44 minuti) ed [illegible] stato girato in for[illegible] Vhs standard. In Sarde[illegible] è stato presentato qualche settimana fa durante una manifestazione a favore della Lila, per la lotta all'Aids. Ad Arezzo la sezione cortometraggi era sponsorizzata dalla Fuji Film, che aveva messo a disposizione del vincitore duemila metri di pellicola 16 millimetri.

Cineclub

L'Isolateatro di Quartu modifica la cadenza delle proiezioni di «Cinema d'autore» [illegible] presenta oggi e domani [illegible] valzer del pa[illegible] freccia», [illegible] «Arizona Dream», il penultimo lavoro di Emir Kusturica, mai distribuito in Italia [illegible] disponibile nella versione originale (in inglese [illegible] sottotitoli in francese), che ha vinto il Premio Fellini al Festival di Rimini. Orso d'argento a Berlino nel '92, il film racconta gli strani incontri americani [illegible] Axel, chiamato in Arizona dallo zio Leo. Fra gli interpreti Johnny Depp, Faye Dunaway [illegible] Paulina Porizkova. Sabato e domenica verrà proposto «Il profumo di Yvonne», di Patrice Leconte. A Cagliari vanno bene due titoli latinoamericani: al Vicoletto «Il profumo del mosto selvatico», fumettone romantico [illegible] Alfonso Arau (via San Giacomo 80, alle 21) [illegible] al Sant'Eulalia «Guantanamera» di Tomas Gutierrez Alea. Al Le Grazie di Nuoro per i giovedì d'autore c'è «Asja e la [illegible]llina dalle uova d'oro» di Andrej Konchalovsky.

Teatro

Paolo Bonacelli [illegible] altri attori de «La mandragola» questo pomeriggio [illegible] Cagliari incontrano studenti [illegible] pubblico nella nuova aula magna della facoltà di Lettere, alle 17. Farà da coordinatore Sergio Bullegas, docente [illegible] Storia [illegible] Teatro. Lo spettacolo tratto da Machiavelli, [illegible] la regia di Mario Missiroli, verrà replicato all'Alfieri fino [illegible] sabato, poi andrà [illegible] Macomer, Alghero [illegible] Sassari.

[illegible]

Per I Concerti di Carnevale, al Tenda di Cagliari stasera suonano i Mazapegul, [illegible] Mirco Mariani (percussioni e voce), Valerio Corzani (basso e balalaika), Daniele Di Domenico (chitarra e voce), Gianni Feri[illegible] (sax), Paolo Clementi (chi[illegible] elettrica, viola e voce) e Nico Menci (tastiere). [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — [illegible] **telegiornale sardo**, 1ª [illegible]zione. politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Telefilm**
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible]. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Facciamo i conti**
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible] notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte mania**
1,30 **Commerciale**
[illegible] — **Facciamo i conti**
3,30 [illegible] **tv**
— — **Programmi** [illegible] **stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 [illegible], notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra**, notiziario

Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari**, talk show
14,30 **Sardegna due** [illegible], [illegible]
15 — **Televendite**
17 — **Quincy**, telefilm
18 — **Tuttintavola**, rubrica
[illegible] **Tè per due**, talk show
19,30 **Sardegna due news**, notiziario
20 — **Totip**, speciale
[illegible] **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**, talk show
22 — [illegible], speciale
22,15 **Bell'Italia amate sponde**, rubrica
22,30 [illegible] **news**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Sardegna due news**, notiziario

Cinquestelle

[illegible] 7 alle 9 **Prima informazione**
9 — [illegible]
9,45 [illegible]
11,15 [illegible]
12 — **L'edicola di Funari**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,05 [illegible], situation comedy
17,30 [illegible], c[illegible]
18 — **Cinquestelle al cinema**
18,15 [illegible] **per due**, rubrica. Conduce Gianfranco Funari
19,30 [illegible]**giornale**. 2ª edizione
20 — **Dalle 9 alle 5**, situation comedy
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Diagnosi**
0,45 **Messaggerie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**,
12 — [illegible] **signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko**, cartoni animati
8 — **Vip m**[illegible]
8,45 **Mattinata con...**
11,45 [illegible]
13,15 **Tgs notizie**, telegiornale
13,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Goggle V**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana**, telefilm
15,30 [illegible]
17,30 **Merenda e cartoons**
18 — **Superamici**, cartoni
18,30 **Goggle V**, telefilm
19 — [illegible]**e**, telegiornale
19,30 **Cd network**
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
20,30 **Terapia di** [illegible] film
[illegible] **Diamonds**, telefilm
23,30 [illegible] **nel buio**, [illegible]

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,[illegible] **Agenda**, rubrica
8,[illegible] **Sardegna giornale**
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — [illegible]
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,40 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Il ficcanaso**, rubrica
18,45 **Underground nation**, rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica sportiva
19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **La corridona**, musicale
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Incontri**, rubrica
23,45 **Telefilm**
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **L'amaro ritorno**, film
2 — **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Underground nation**, rubrica musicale
3 — [illegible] **giornale**, notiziario
3,15 **Gli amici di Nice** [illegible] film
4,30 **Underground nation**, rubrica musicale
5 — **L'amore breve**, film

Telegi

[illegible] **Telsar telesoccorso**
8,35 **Redazionale Alazzone**
9,35 **Scuola Maglia inform.**
9,45 **Redazionale Pan Mobili**
10,45 **Scuola Maglia inform.**
10,55 **Redazionale Alazzone**
11,05 [illegible]
11,15 **Redazionale Alazz**[illegible]
11,25 **Ireos Telesoccorso**
11,35 **Redazionale Pan Mobili**
11,55 **Telesoccorso Telsar**
12 — [illegible] **Alazzone**
12,30 [illegible] **Pan Mobili**
13,25 **Il mercatino**
13,30 [illegible]**ccred**
13,45 **Redazionale Telsar**
13,55 [illegible] **di Telegi**
14 — **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Sassari sport**, conduce in studio Massimo Sechi (r)
16 — **Il mercatino di Telegi**
16,05 **Redazionale Alazzone**
17 — **Redazionale Scuola Maglia inform.**
17,10 **Redazionale Pan Mobili**
18,10 **Telegiornale Vaticano**, in collegamento via sat[illegible] il Centro Studi Vaticano
18,30 **Scuola Maglia inform.**
18,45 **Redazionale Alazzone**
19,15 **Redazionale Il Faraco**[illegible]
19,30 **Redazionale Alazzone**
19,55 **Il mercatino**
20 — **Teleginotizie** (3ª edizione)
20,55 **Il mercatino**
21 — [illegible] **piano**. Conduce in studio A. Sarais
22 — **Ireos** [illegible]
22,15 [illegible] **Tels**[illegible]
22,30 **Campionato** [illegible]
[illegible] **Il mercatino**
23 — **Teleginotizie**
23,55 [illegible]
24 — **Emotions**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
10 — **Vendite, linea salute**
11 — [illegible]
11,30 [illegible]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega** [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Mega Arcane**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 **Mega Arcane**
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 **Scoop Planet**
15,30 [illegible]
16,30 **Pubbliaiba**
17,30 **Linea salute**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,3[illegible] **Ted**
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Contrasempere**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,10 **Ts sport**
20,15 **Telegiornale** (replica)
20,40 **Ts sport**
20,45 **Telegiornale in limba**
21 — **Pallavolo: Gabeca**
22,30 **Telegiornale** (replica)
22,50 **Ts sport**
23 — **Telegiornale in limba** (replica)
23,15 **Scoop Planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **VHS**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte [illegible]e emittenti**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 15 Febbraio 1996 N. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Si scalda il clima in vista delle nuove nomine?

Un attacco anonimo al direttore dell'Usl

Il direttore supplente Uls, Antonio Reggio, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

ALESSANDRIA. Una busta, anonima: timbro, Tortona. Dentro solo un foglio fotocopiato su entrambe le facciate: da una parte un testo di legge, dall'altro [illegible] articolo di giornale, [illegible] tutto per «mandare a dire» alla stampa che il direttore generale dell'Usl, Antonio Reggio, ricopre il suo incarico illegittimamente. Non è proprio così, ma intanto l'anonimo ci ha provato. Sono alle viste le nuove nomine dei dirigenti sanitari piemontesi (ieri sera la giunta regionale s'è riunita [illegible] questo tema, benché l'assessore D'Ambrosio spieghi: «Aspettiamo la sentenza del Consiglio di Stato sui ricorsi») ed è già «bagarre».

Andiamo con ordine. La legge in questione è [illegible] decreto 30 dicembre '92, che recita: «Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle usl coloro che hanno riportato condanna, anche [illegible] definitiva, a pena detentiva (...) [illegible] inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri, o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione». L'articolo invece risale al 25 novembre scorso e titola: «Condannati due dirigenti Usl». Riguarda il caso «Sogess» in cui Reggio, [illegible] solto dal tribunale di Tortona, fu condannato in appello a Torino, a nove mesi: il tutto per una delibera del '91 dell'Usl Tortonese. Reggio, coordinatore amministrativo, sottoscrisse [illegible] fatto che fu votata all'unanimità, mentre non venne firmata da due del comitato di gestione e dal coordinatore sanitario.

Fin qui l'anonimo. L'illegittimità appare chiara. Il fatto è che il decreto succitato, dopo il «Non possono essere, eccetera eccetera» conclude con un sibillino: «Salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale».

L'articolo dice: «La condanna [illegible] pena condizionalmente sospesa non può costituire in alcun caso, di per sé solo, motivo (...) di impedimento all'accesso a posti di lavoro pubblici [illegible] privati tranne nei casi specificatamente previsti dalla legge». E Reggio è condannato sì, ma ha ottenuto i «doppi benefici», cioè pena sospesa [illegible] la condizionale e non menzione sul casellario. «Subito dopo la condanna - spiega - mi preoccupai del fatto che potessi ancora ricoprire il mio incarico. Il mio avvocato mi sottopose l'articolo 166 [illegible] mi disse di stare tranquillo».

Dunque questa stilettata [illegible] che cos'è, l'inizio di una nuova «guerra» per dirigenti Usl? «Non credo, anche perché ho già detto che non ambisco [illegible] direttore generale. Ma sa, l'Usl ha milleduecento dipendenti e qualcuno che ce l'ha con me evidentemente c'è».

Piero Bottino

Arrestato dalla Mobile: lo si sospetta per decine di «colpi»

Ladro, terrore dei negozi

«Lupin» cittadino tradito dal servizio militare: da allora drasticamente ridotte le denunce. Teneva il diario dei furti, intitolato «Black night»

ALESSANDRIA. Credeva nella «scientificità» del lavoro ed [illegible] convinto [illegible] essere il migliore nel suo «settore». Ma Loris Anedda, 19 anni, arrestato dagli agenti della squadra mobile per furto aggravato e ricettazione, era un po' troppo sicuro di [illegible]. Tanto da tenere in casa un elenco dal titolo «Black night»: una serie di negozi dove si riprometteva di fare visita.

Da lì gli investigatori sono risaliti a tutta una serie di furti, tra il mese di ottobre e novembre dell'anno scorso.

Ma l'elenco è stato solo uno dei p[illegible] di partenza delle indagini: l'«Arsenio Lupin» cittadino infatti [illegible] in [illegible] numerosi assegni [illegible] merce rubata. Per gli assegni è stato accusato [illegible] ricettazione, dato che non è stato possibile dimostrare che sia lui l'autore [illegible] furto (tra l'altro reato minore).

Anedda è accusato del furto (era [illegible] novembre) ai danni del centro di distribuzione calzature «Formica», dietro allo stadio. Poi di ricettazione di assegni, di proprietà di Mario Piva, al quale erano stati rubati [illegible] primo settembre. Ancora ricettazione e furto ai danni della ditta «Ferlegno», in spalto Borgoglio (era il [illegible] ottobre). Aveva colpito persino [illegible] «Veteran [illegible] club Bordino», dove aveva trafugato soldi e carnet di assegni, sempre nell'ottobre [illegible]. Nel «magazzino» di Anedda c'era anche un'auto, «Opel Kadett», rubata a metà novembre scorso.

Tutti gli oggetti sono stati il filo conduttore che hanno portato gli agenti a collegare Loris Anedda [illegible] praticamente [illegible] serie innumerevole [illegible] furti o tentati furti in città. In quei due [illegible] ogni giorno due o tre per[illegible] denunciavano furti o tentativi di furti, in diversi negozi della città. Il ragazzo [illegible] già stato arrestato dalle Volanti [illegible] ottobre ma se l'era cavata con poco.

Loris Anedda, 19 anni, [illegible]

A confermare la tesi degli agenti una coincidenza: Loris Anedda è stato chiamato per il servizio militare proprio a cavallo tra novembre e dicembre: da allora [illegible] poi stop [illegible] furti in città.

Sull'operazione «Black night» gli investigatori hanno poi controllato [illegible] i nomi degli esercizi pubblici corrispondevano [illegible] relative denunce. Non tutti avevano [illegible] subito i furti: alcuni avevano segnalato solo effrazioni, qualche serratura scardinata, altri invece non avevano fatto denuncia perchè la refurtiva [illegible] era un ingente. Altra ingenuità del mancato «Lupin» la [illegible] operativa: quasi tutti i blitz notturni [illegible] in negozi nel suo quartiere, attorno a via Milazzo e via delle Orfanelle, dove [illegible] concentrava la sua «attenzione».

Loris Anedda è in cella a San Michele, su ordine di custodia cautelare emesso dal gip Lombardi. E questa volta rischia una pena fino a tre anni.

Antonella Mariotti

Condannati in quattro: il principale accusato era dipendente delle Poste Ferrovia

Rubavano i «vaglia» delle pensioni

Dal gennaio al dicembre '87 sparirono quasi 500 assegni circolari emessi da Inps e Inail. Erano destinati [illegible] persone di tutta la provincia. Importo totale, 135 milioni. Venivano poi rivenduti

ALESSANDRIA. Sette persone, coinvolte, in varia misura in una vicenda penale riguardante la scomparsa di 469 assegni circolari di invalidità per un importo complessivo di oltre 135 milioni, sono stati giudicati ieri dal tribunale presieduto da Giuseppe Vignera. Quattro sono stati condannati a complessivi [illegible] anni e 6 mesi di reclusione, uno assolto, due prosciolti per amnistia.

Imputati: Ferdinando Mignogna, [illegible] anni, via Conte Verde, occupato alle Poste Ferrovia di Alessandria [illegible] operatore specializzato di esercizio e quindi incaricato di un pubblico ufficio (il maggior accusato), Paolo Pintori e sua moglie Amelia Bonfanti, di [illegible] e 42 anni, via Antico Ippodromo, con magazzeno di abbigliamento, Gianfranco De Vicienti, 37 anni, via Petrarca 51, esercente di un bar discoteca, che rispondevano di malversazione.

E poi Salvatore Vitale, [illegible] anni, via Brofferio 117, impresario edile, Magda Vialardi, 56, Torino, via Vespucci, impiegata e amministratrice di condomini, e Ciro Cioppa, 42 anni, abitante a Francolise (Caserta) [illegible] cusati di ricettazione.

Le Poste Ferrovia di Alessandria

Mignogna è stato condannato a 4 anni di reclusione, 6 milioni di multa e alla interdizione perpetue dai pubblici uffici; Pintori a due anni e sei mesi di reclusione e tre milioni di multa; Bonfanti e Di Vicienti a due anni e due milioni di multa quali responsabili di ricettazione, tutti col condono di due anni.

Cioppi è stato assolto per non aver commesso il fatto, mentre per Vitale e Vialardi, riconosciuti colpevoli solo di incauto acquisto, il reato è stato dichiarato estinto per amnistia.

Il pm Nicoletta Bollelli ha chiesto sei condanne per [illegible]plessivi 15 anni e sei mesi di reclusione. Gli imputati erano difesi da Chiara, Lattanzio, Mirate, Rattazzi e Raiteri.

Nella vicenda [illegible] coinvolta, [illegible] l'accusa di malversazione, anche Bruna Boido, 42 anni, Costigliola d'Asti, viale Bianco Corrado 15, agente [illegible] una società di assicurazioni: nei mesi scorsi ha patteggiato un anno di reclusione con la condizionale.

La malversazione era stata messa in atto dal solo Mignogna il quale dal gennaio al dicembre 1987 si era appropriato - ma ha negato - di tutti quegli assegni e[illegible] da due banche per conto di Inps e Inail, quasi tutti destinati [illegible] pensionati della provincia. L'accusa, però, è stata estesa a Bruna Boido, ai coniugi Pintori e a De Vicienti che sarebbero stati al corrente del comportamento tenuto dal dipendente delle Poste.

Ciro Cioppa è finito nei guai per un assegno di sole 271.000 lire, avuto da Mignogna, gli altri due per alcuni assegni di valore complessivo di 4 milioni.

Fu l'Inail a presentare denuncia dopo [illegible] segnalazioni di parecchi invalidi che non ricevevano più la pensione. Era emer[illegible] che Mignogna, sottratti gli assegni, li metteva in circolazione presso conoscenti i quali li acquistavano pagandoli cifre inferiori all'importo.

Emma Camagna

Sono di Torino, l'auto travolta da camion

Due anziani morti ieri in autostrada

Carlo Sangalli [illegible] anni, e la moglie Felicita Lombardo di 69. Morti nell'incidente di ieri sull'A21

ALESSANDRIA. Schiacciati contro il guard-rail da un'autocisterna. Sono morti così due anziani, Carlo Sangalli, 80 anni, e la moglie Felicita Lombardo di 69, abitavano a Torino in via Pio VII. Ieri nel primo pomeriggio stavano percorrendo l'autostrada Torino Piacenza, erano a Castelceriolo nel territorio [illegible] comune di Alessandria: un'autocisterna ha tamponato la «Citroen Ax» guidata dall'uomo. La vettura è stata trascinata per una settantina di metri, poi lo schianto contro [illegible] divisorio della carreggiata.

Sull'incidente non c'è ancora [illegible] rapporto dettagliato della Stradale. Carlo [illegible] Felicita [illegible] i genitori di Luigi Sangalli, [illegible] anni, dipendente dell'istituto bancario «San Paolo». Il ragaz[illegible] non lavora in una delle [illegible] torinesi, ma sempre all'estero soprattutto a Londra. Entrambi insegnanti in pensione (Felicita Lombardo [illegible] maestra). La coppia era molto conosciuta [illegible] Montemagno, paese dell'Astigiano, del quale è originaria la famiglia della donna. **(a. m.)**

Ieri processo [illegible] lui e al complice, entrambi abitanti [illegible] Masio: il «colpo» risale al maggio scorso

Affiliato al clan, condannato per rapina

Era nel «giro» dei Ritrovato: diede l'assalto alle Poste di Gamalero

[illegible] Catalano, 37 anni, nei giorni scorsi gli [illegible] notificato nel carcere di San Michele l'ordine [illegible] per associazione [illegible] delinquere nell'ambito del [illegible] contro il clan mafioso dei Ritrovato di Ricaldone

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato davanti al gip Antonio Marozzo e condanna per Aldo Catalano, 37 anni, e Roberto Ferrero, di [illegible] abitanti [illegible] Masio (via XX Settembre e strada Cappelletta), accusati di aver rapinato nella primavera dello scorso anno l'ufficio postale di Gamalero, in carcere da mesi.

Al primo sono stati inflitti tre anni di reclusione, un [illegible] dieci mesi al secondo che ha beneficiato della condizionale ed [illegible] scarcerato. Assolta perchè il fatto non sussiste Tiziana Traversa, 34 anni, Cassi[illegible] di Acqui Terme (via Castello) imputata, a piede libero, di favoreggiamento.

Per lei, difesa da Riccardo Vaccaro, il pm Carlo Brusco ha proposto [illegible] condanna a sei mesi di reclusione, mentre i due uomini, secondo la pubblica accusa, avrebbero dovuto scontare quattro anni e mezzo di reclusione ciascuno.

Aldo Catalano ha fatto subito rientro nel [illegible] di San Michele dove nei giorni [illegible] gli è [illegible] notificato un ordine di custodia cautelare della magistratura di Asti per concorso in associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

L'uomo [illegible] coinvolto nell'«Operazione Cartomante» che ha preso il nome da [illegible] delle tante persone arrestate, la cinquantottenne Caterina Cisterna Ritrovato, conosciuta anche come «la veggente», la cui famiglia [illegible] proprietaria della cascina Sarogna di Ricaldone. Qui avrebbe costituito una sorta di «holding» del crimine a gestione familiare. Per una quindicina d'anni ha [illegible] nel Basso Piemonte il traffico di droga con annessi omicidi e sequestri di persona.

Aldo Catalano e Roberto Fer[illegible] erano imputati di concorso in rapina aggravata, porto e detenzione abusiva d'arma, furto d'auto (una «Uno» sottratta po[illegible] prima dell'irruzione alle Poste alla proprietaria Giampiera Beltrame). Tiziana Traversa rispondeva di favoreggiamento: in [illegible] erano stati trovati poco più di tre milioni e mezzo che, secondo l'accusa, costituivano una piccola parte del bottino ammontante a 23 milioni.

I due uomini, difesi da Mario Boccassi e Tino Goglino, hanno negato ogni responsabilità in merito alla rapina compiuta alle 10,30 del 12 maggio '95.

Nell'Ufficio postale, che si trova nel palazzo del Comune in piazza Aldo Moro, fece irru[illegible] sconosciuto [illegible] passamontagna, cappello, occhiali da sole. Alle due impiegate presenti nei locali intimò, pistola in pugno, di mettere in un sacchetto di stoffa tutto [illegible] denaro contenuto nella cassaforte [illegible] nel cassetto. [illegible] bandito si allontanò [illegible] «Uno», al cui volante sedeva il complice, trovata abbandonata vicino al centro abitato dai carabinieri [illegible] successivamente identificarono e arrestarono i due responsabili del colpo. **(em. cam.)**

Il Comune ha fissato i criteri per affidare la gestione della manifestazione

Le regole per la «S. Giorgio»

La Fiera si terrà dal 20 al 28 aprile. Potrà occuparsene solo una società specializzata che negli ultimi 3 anni abbia già organizzato una rassegna. Una commissione consiliare

ALESSANDRIA. L'edizione del 1996 - [illegible] la [illegible] - della ultrasecolare «Fiera di San Giorgio», massima rassegna [illegible] provincia, si terrà dal 20 al 28 aprile. Verrà allestita ancora nel rione Orti, nell'area dell'ex mercato bestiame e nel tratto di viale Teresa Michel compreso tra le vie Bellini [illegible] Rossini. Inoltre potranno [illegible] messi a disposizione degli organizzatori altri cinquemila metri quadrati sulle aree comprese tra viale Milite Ignoto, le vie Rossini [illegible] Porta, piazza Divina Provvidenza, via Donizetti e viale Michel.

Ad organizzare l'importante rassegna [illegible] ancora [illegible] volta i privati, non ritenendo l'amministrazione comunale di essere in grado di [illegible] l'organizzazione e la gestione della «San Giorgio». Il Consiglio comunale ha approvato l'altra se[illegible] [illegible] capitolato che fissa le modalità per ottenere la gestione della Fiera.

La «S. Giorgio» è alla 392ª edizione

Le ditte interessate dovranno partecipare alla gara d'appalto, e quindi l'assegnazione avverrà a trattativa privata. I concorrenti dovranno dimostrare di avere come ragione sociale l'or[illegible] di fiere o mostre e di avere organizzato almeno una manifestazione fieristica negli ultimi tre anni in una città che conta non meno di ventimila abitanti.

Chi si aggiudicherà l'organizzazione [illegible] la gestione dovrà provvedere alla predisposizione dell'area espositva [illegible] degli stand, alla facciata d'ingresso con illuminazione e alle indicazioni della rassegna. L'organizzatore dovrà inoltre riservare gratuitamente uno spazio per stand del Comune e di particolari associazioni. E dovrà farsi carico della predisposizione dei servizi [illegible] degli allacciamenti.

Chi gestisce la manifestazione potrà far pagare gli spazi agli espositori (non più di 35 mila lire al metro quadrato), ma dovrà pagare l'occupazione del suolo pubblico al Comune. Dovrà provvedere [illegible] tutte le spese promozionali, di inaugurazione [illegible] di segnaletica. Così come dell'allestimento di spettacoli. Potrà far pagare il biglietto [illegible] ingresso, [illegible] l'esclusiva delle iniziative promozionali e pubblicitarie e di eventuali sponsorizzazioni [illegible] [illegible] esterne.

La «San Giorgio 1996» sarà come sempre riservata ai settori tradizionali - commercio, industria, artigianato e agricoltu[illegible] -, oltre alle esposizioni delle macchine agricole e del bestiame. Il Consiglio comunale ha poi fatto inserire nel capitolato che la rassegna dovrà essere caratterizzata in particolare [illegible] tre settori importanti per la zona: produzione del vino, gastro[illegible] e editoria locale.

Nell'approvare il capitolato per l'organizzazione dell'edizione '96, [illegible] Consiglio comunale ha anche pensato al futuro. Così ha deciso che sarà istituita [illegible] commissione formata da cinque consiglieri comunali oltre all'assessore alle Attività economiche con [illegible] compito di esaminare, verificare e avanzare suggerimenti riguardanti [illegible] Fiera degli anni futuri e le sue potenzialità nei confronti dello sviluppo della città. La commissione potrà avvalersi della collaborazione delle associazioni [illegible] categoria e degli enti interessati. La commissione dovrà [illegible] pletare [illegible] suo lavoro entro sei mesi dalla data dell'insediamento. [fra. mar.]

[illegible]

Piano [illegible]

Presentato nei quartieri

ALESSANDRIA. L'assessore alla Viabilità Dario Pavanello [illegible] il dottor Pier Giuseppe Rossi, comandante della polizia municipale, [illegible] oggi a Roma, al ministero dei Lavori pubblici. In quella sede si affronterà il problema dei piani traffico urbani e quanto [illegible] stato fatto in città per arrivare alla predisposizione [illegible] tale [illegible] è stato ritenuto dai tecnici interessante. [illegible] qui l'invito a partecipare, con alcuni altri rappresentanti di città-pilota, all'incontro romano con amministratori comunali italiani.

Martedì sera, intanto, presente il comandante Rossi, i contenuti [illegible] [illegible] filosofia del [illegible] traffico urbano [illegible] stati illustrati agli esponenti della Circoscrizione Centro che sta predisponendo le proprie osservazioni, come le altre Circoscrizioni interessate e le associazioni di categoria.

Il «piano» è esposto all'albo pretorio del Comune e quanto prima sarà portato in discussione in Consiglio comunale, per l'approvazione. [f. m.]

Il punto sui rimborsi in un incontro tra Csat e assessore

Niente mutui agevolati per le case alluvionate

ALESSANDRIA. Su 3300 casi di immobili abitativi danneggiati dall'alluvione in città, soltanto per 1100 è stata presentata, dopo, l'autocertificazione iniziale, la documentazione necessaria per il pagamento della seconda tranche del rimborso danni [illegible] dallo stato.

Documentazione che, dopo le ultime agevolazioni stabilite dal Parlamento e dalla Conferenza Stato-Regioni, è limitata a fatture per il [illegible] per cento di lavori svolti rispetto [illegible] 75 per cento del danno complessivo subito. Oppure al 10 per cento in fatture ed il 20 per cento con nuova autocertificazione.

[illegible] situazione [illegible] stata constatata [illegible] responsabili del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro (Csat) durante un incontro con l'assessore ai servizi sociali Mario Torgani, che ha anche la delega per l'Ufficio danni istituito in Comune.

«Tutto questo - dice il presidente dello Csat Pierangelo Paiuzza - malgrado i pressanti inviti rivolti agli alluvionati dal comitato [illegible] dall'assessorato. All'Ufficio danni sono ferme 2230 pratiche che, risultando positive, non possono essere liquidate per mancanza delle fatture».

[illegible] diversa la situazione per i danni ai beni mobili: [illegible] ottomila pratiche [illegible] nè rimango[illegible] da evadere soltanto più 700. Si tratta [illegible] pratiche così dette interlocutorie, [illegible] quanto manca ancora qualche documento, già richiesto.

Sono 3300 gli edifici danneggiati

Durante l'incontro tra Comitato [illegible] Comune è stato fatto presente che i mandati vengono erogati dalla ragioneria comunale in 24-48 ore, identico periodo per espletare il pagamento dal parte della tesoreria Cral. Resta da spiegare perchè molti degli interessati lamentano notevoli ritardi.

Lo stato, ricordiamo, paga per la ristrutturazione degli immobili alluvionati il 75 per cento del danno subito e dimostrato. Resta scoperto il 25 per cento, al quale ciascuno interessato deve far fronte.

«E' un problema che crea preoccupazione tra gli alluvionati - dice Paiuzza - e per questo avevamo chiesto [illegible] esisteva la possibilità di stipulare [illegible] convenzione tra Comune e Cral per erogare a chi li avesse voluti mutui [illegible] tassi agevolati, relativi appunto a questo 25 per certo scoperto. L'amministrazione comunale ci fa sapere che [illegible] Cral è disposta [illegible] concedere mutui al tasso corrente ridotto di mezzo punto rispetto al prime-rate e non agevolatis.

«Ultimo punto di preoccupazione - conclude il presidente dello Csat - è il rimborso [illegible] [illegible] contributo pari all'Iva pagata per gli acquisti od i lavori affrontati per la ristrutturazione, cifre notevoli in quanto l'imposta [illegible] del 19 per cento».

La legge che stabilisce [illegible] rimborso prevedeva che questo sarebbe avvenuto a partire [illegible] gennaio [illegible]. Così non è stato «anzi - dice Paiuzza - manca ad oggi il decreto attuativo e non si sa neppure quale sarà l'ente che provvederà all'erogazione. Notizie [illegible] dicono che sarà l'ufficio Iva, in questo caso nutriamo grosse preoccupazioni perchè temiamo forti ritardi».

Lo Csat [illegible] a disposizione degli alluvionati per fornire informazioni sulle modalità dei rimborsi, per evitare ritardi.

[illegible] Marchiaro

Oggi presentazione di un nuovo «nodo»

Viaggi su Internet a Palazzo Guasco

ALESSANDRIA. E' «navigare» [illegible] verbo della lingua italiana preferito dagli informatici: legittimo, quindi, affermare che «sbarca» in città Video [illegible] Line, il più grande fornitore di accessi Internet in Italia. E lo fa con un'iniziativa «porte aperte», di quelle che fino a poco tempo fa erano prerogativa delle concessionarie d'automobili e ultimamente sono diventate di gran voga anche nelle scuole a caccia di studenti.

L'apertura [illegible] un [illegible] nodo Internet in città coincide dunque [illegible] una giornata aperta di presentazione, [illegible] programma [illegible] dalle 15 alle 22 a Palazzo Guasco. L'iniziativa [illegible] di due ditte, la Biesse sistemi [illegible] Nizza e la Lama information provider [illegible] Alessandria: c'è anche [illegible] patrocinio della Provincia.

Durante la giornata sarà possibile quindi mettere in pratica l'ormai arcinota locuzione «Navigare [illegible] Internet»: osservando, curiosando, domandando agli addetti ai lavori, sicuramente prodighi di spiegazioni. Perché [illegible] presentazione pubblica? «Perché gli operatori eco[illegible] locali possano capire le opportunità di un simile strumento per la rinascita [illegible] Alessandria e della provincia - rispondono gli organizzatori -. Solo una comunicazione interattiva può permettere a istituzioni da un lato, aziende e cittadini dall'altra, [illegible] capire le esigenze reciproche [illegible] di elaborare strategie per lo sviluppo economico e sociale».

E' anche un'occasione per illustrare le risorse di Internet: una cosa di cui tutti hanno sentito parlare, senza peraltro sapere per forza di che [illegible] tratti.

Internet, in pratica, [illegible] una super-rete, la [illegible] [illegible] informazioni custodite in [illegible] milioni e mezzo di computer. Con un «pc», un modem (cioé l'apparecchio che permette al computer di collegarsi al telefono per ricevere dati) e pagando [illegible] abbonamento, [illegible] gioco [illegible] fatto. Al costo [illegible] una telefonata urbana si accede [illegible] [illegible] giungla di dati: per diletto, ma soprattutto per allargare le proprie possibilità lavorative. [b. v.]

Presentato oggi

In [illegible] volume il lessico della [illegible]

VALENZA. Politica [illegible] evidenza stasera al Centro comunale di Cultura [illegible] Valenza (ore 21,30) [illegible] in forma inconsueta. E' Angelo D'Orsi a presentare [illegible] suo libro su «Alla ricerca della politica. Voci per un dizionario», pubblicato da Bollati Boringhieri. D'Orsi, che insegna Storia delle dottrine politiche all'Università di Torino, si è occupato di militarismo e pacifismo, nazionalismo e fascismo.

«Il volume è un dizionario minimo compilato dai più qualificati esponenti del pensiero liberale [illegible] democratico italiano - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro -. S'interroga sul significato e i valori della politica in questi anni di grande contestazione. Sono recuperate parole, idee e i concetti [illegible] chiave del lessico politico».

Al volume hanno contribuito Norberto Bobbio, Gianfranco Pasquino, Salvatore Veca, Gianni Vattimo, Marco Revelli, Massimo Salvadori, Gian Maria Bravo e Maurilio Guasco, che affianca D'Orsi nella presentazione. [r. c.]

Due anni e 8 mesi per l'impiegata comunale distaccata al socio assistenziale Usl

Intascava i sussidi per i bisognosi

Aveva riscosso somme per 290 milioni. Negato patteggiamento: [illegible] ha risarcito il danno. Tuttora rimane in servizio, in [illegible] altro ufficio. Assolte la Solera e la Prevignano: il fatto [illegible] sussiste

ALESSANDRIA. Angela Rossanigo, [illegible] anni, via Sant'Ubaldo, impiegata comunale distaccata al Servizio socio assistenziale dell'Usl, accusata di peculato [illegible] falso, è [illegible] condannata ieri dal gip Antonio Marozzo, che l'ha processata con giudizio abbreviato, [illegible] due anni e [illegible] mesi di reclusione (3 anni [illegible] [illegible] mesi chiesti dal pm Maresca).

Aveva intascato - [illegible] lo ha ammesso - assegni destinati [illegible] disabili e persone particolarmente bisognose per complessivi 290 milioni. Abusando del suo ufficio, l'impiegata aveva fatto in modo che gli assegni postali per gli indigenti giungessero non alle singole abitazioni ma al Servizio socio assistanziale [illegible] che fossero tutti non trasferibili, così [illegible] poter riscuotere facilmente [illegible] somme al posto dei beneficiari.

Angela Rossanigo, [illegible] anche [illegible]

Oltre ad Angela Rossanigo, il gip ha giudicato Anna Maria Solera, di 52 anni, abitante in via Trieste 6, [illegible] [illegible]ria Rosa Prevignano, [illegible] anni, San Salvatore Monferrato, via Mottino 15, la prima assistente sociale, la seconda coordinatrice del Servizio, accusate di abuso d'ufficio per aver erogato contributi [illegible] cinque operatori sociali.

Entrambe [illegible] state assolte perchè il fatto [illegible] [illegible] [illegible] perchè non costituisce reato (sei mesi di reclusione chiesti dalla pubblica accusa). «E' [illegible] stato [illegible] incubo durato [illegible] anni» hanno dichiarato Solera e Prevignano, assistite dagli avvocati Cavallone e Costanzo.

Per Angela Rossanigo, che nel settembre '93 fu anche arrestata, il difensore Boccassi aveva proposto il patteggiamento della pena, non concesso per il mancato risarcimento dei danni all'Usl. L'imputata [illegible] [illegible] potuto far fronte alla richiesta: aveva prelevato quei soldi per impellenti necessità famigliari e la [illegible] sitazione in seguito è peggiorata anche causa l'alluvione. Il legale oggi stesso appellerà la sentenza, mentre l'imputata, tuttora in servizio in altro ufficio, mantiene [illegible] po[illegible] di lavoro. [e. c.]

[illegible] RISSA A LU [illegible]

L'imputato è assolto

[illegible] Massimo Barbierato, 24 anni, di San Giuliano Nuovo (via Colla), accusato di lesioni ai danni di due ragazzi, è stato assolto per non aver commesso il fatto dal pretore Cinzia Miniotti, che ha accolto [illegible] tesi del difensore Aldo Rovito. Il pubblico ministero, dottoressa Barberis, aveva chiesto la condanna a [illegible] [illegible] di reclusione. Il giovane era finito [illegible] guai dopo un concerto tenutosi in un locale di Lu nel luglio '92 e conclusosi con una rissa. [illegible] [illegible] responsabile non era Barbierato o, quanto meno, non [illegible] state raccolte prove sufficienti a dimostrarlo. Sconosciute le cause che [illegible] determinato una generale scazzottata, in cui [illegible] rimaste coinvolte numerose persone, due delle quali avevano dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Ai carabinieri qualcuno indicò Barbierato quale responsabile del pestaggio, ma a suo carico non sono emerse prove. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Sindaco e [illegible] mettetevi d'accordo»

Abbiamo appreso dai giornali della richiesta del sindaco di Acqui di esigere [illegible] 3 mesi il pagamento delle locazioni arretrate, pena lo sfratto dell'azienda «Kaimano», ubicata in un edificio di proprietà comunale.

Riteniamo giusto che l'Amministrazione pretenda il pagamento del canone arretrato, ma riteniamo ingiustificato che all'azienda venga minacciato lo sfratto proprio da chi dovrebbe sentirsi impegnato a ricollocarla e salvaguardare l'occupazione. E' opportuno che le parti concordino un piano di rientro che salvaguardi l'i[illegible] pubblico, ma [illegible] tempo stesso tenga conto dei problemi economici dell'Azienda. Con l'occasione ricordiamo al sindaco e alla proprietà che urgono fatti concreti e proposte, per ricollocare l'azienda secondo gli impegni assunti nel Consiglio comunale del 5 ottobre scorso.

Invitiamo le parti ad affrontare, con la dovuta serenità, una questione così delicata, e diffidano [illegible] assumere atteggiamenti e compiere atti [illegible] da pregiudicare la soluzione.

Segreterie comp.li Fim Cisl e Fiom Cgil, Alessandria

[illegible] al Borsalino un [illegible]

In [illegible] alla notizia riportata l'11 febbraio sulla costruzione della nuova chiesa per il Villaggio Borsalino, ho apprezzato molto l'originalità del progetto con tutti i suoi particolari, [illegible] glio chiariti nella [illegible] del [illegible] febbraio nell'attuale angusto locale adibito a chiesa da oltre dieci anni. Aggiungo che [illegible] proble[illegible] [illegible] certamente [illegible] risolverà, grazie anche al sicuro intervento dei residenti (e non) la cui volontà è quella di disporre, per il libero culto, di una giusta, logica e necessaria «Casa di Dio». Preciso che i 16 milioni (o forse più) deriveranno dalla quota che ciascun socio riceverà all'atto della distribuzione del capitale attivo della Società Cooperativa E. [illegible] Amicis Seconda, in via di liquidazione, e che [illegible] [illegible] stesso destinerà a favore del par[illegible] don Silvano Sirboni.

Fernando Ingrosso, uno dei liquidatori della Cooperativa De Amicis II, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300, Croce Bianca [illegible]
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Bassignana [illegible]: Croce Verde 489 677.
Bassignana: Avis 926 641
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Aasp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67 300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Aasp 270 027
[illegible] B.: Croce Rossa [illegible]
Cerrina: Croce [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
[illegible]: Croce Rossa 642.263.
[illegible] L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde [illegible].
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Pozzolo [illegible]: Croce Rossa 927.317
S. [illegible] Croce Rossa 233.050.
S. [illegible] C.: Cr[illegible]
[illegible] S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: [illegible] Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, [illegible] Vochieri 37 (251.619). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] [illegible] farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.486)
Casale M.to: Cucchiara, corso [illegible] corde 30 (452.188).
[illegible] **Ligure:** Valletta, [illegible] Garibaldi 1 (23.31)
[illegible] Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
Tortona: Dezielanis, via Emilia 30 (862 008)
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible] 322.211; [illegible] 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 854.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; [illegible] 642.56. **Novi:** 33.21; [illegible] 61.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; [illegible] S.: 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 962 601.

STATO [illegible]

[illegible] LIGURE

[illegible] Omar Gorrino, Stefano Maria Diego Pasqualino Santoro, Marco Enriotti, Vittorio Ludovico Torre, Giulia Armano, Giovanni Occhioni, Riccardo Benadeo, Federica Leonardi, Francesco Biaio, Pier Paolo Pipino, Camilla Ottonelli, Giacomo Dell'Aglio, Francesco Cavanna.

[illegible] Francesco Mario Umberto Traverso di 91 anni, Margherita Bigazzi di [illegible], Pietro Zigrino [illegible] 75, Maria Caterina Bianchi di 94, Santa Furlania di 80, Giuseppina Elena [illegible]stina Cariolo di 95, Ugo Daglio di 64, Enrico Lorenzo Urbani [illegible] 86, Maria Specitia Rosolia [illegible]va di 89, Angelo Carrega di 86, Serafino Silvio Daglio [illegible] 86, Virginia Mengoli di 73, Franco Inverardi [illegible] 71, Matteo Lucibello di 72, Calogero Russo [illegible] 82, Antonino Foresta [illegible] 36, Pasquale Gastaldo di 79, Oliana Zanaboni di 61, Gino Camera [illegible] [illegible]

[illegible]

● Per sanzioni amministrative relative a violazioni alla normativa di tutela ambientale, il Comune di **Valenza** ha speso [illegible] milione in più [illegible] previ[illegible]. La variazione di bilancio [illegible] stata votata [illegible] Consiglio comunale.

● Il Consiglio Comunale di **Ovada** è convocato per questa sera, giovedì 15 e domani, venerdì, 16, alle 20,30, nella sala Soms [illegible] via Piave.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Psichiatria ad Acqui Terme

«La riabilitazione dell'utente psichiatrico attraverso l'impresa sociale» seminario [illegible] servizio di salute mentale dell'usl di Acqui in collaborazione con la scuola per infermieri. Relatori, la psicologa Gelsomina Ciarelli e Giancarlo Carena presidente della cooperative agricola «San Pantaleone». [g. l. f.]

[illegible]

A lezione di magia della cultura

Alle ore 15 nella sala Ferrero del Comunale, Luciano Bevilacqua parla [illegible] Apuleio per la lezione dell'?unitrè [illegible] «La magia nella cultura classica e cristiana». [b. v.]

[illegible]

Compilare dichiarazione Iva

Alle 9,15, l'Unione Industriale organizza nella sede di via Legnano 34, ad Alessandria, un incontro informativo sulla dichiarazione annuale Iva: partecipa [illegible] relatore Pierpaolo Maspes dell'Associazione fra [illegible] società italiane per azioni. [b. v.]

POLITICA

Incontro con gli amici di Ad

Alle 19, in via San Giovanni Bo[illegible] 28, è in programma un incontro organizzato dagli «Amici di Ad» [illegible] tema: Forme di stato [illegible] di governo possibili: i principali modelli extra-nazionali e l'attuale dibattito sulle riforme istituzionali». l'introduzione [illegible] di Stefano Siccardi dell'Università [illegible] Torino. [b. v.]

SCUOLA

Stasera riunione distretto

Alle 20,45, si riunisce nella scuola media Vochieri, in piazza D'Azeglio, del distretto scolastico. Ordine del giorno: nomina [illegible] rappresentanti per il comitato mensa. [b. v.]

FISCO

Scadenze pensionati Tesoro

Prorogato al 15 marzo il termi[illegible] entro cui i titolari di pensioni di riversibilità amministrate dalle direzioni provinciali [illegible] Tesoro devono consegnare la dichiarazione relativa agli altri redditi del [illegible]. [b. v.]

Lanciato un appello alla Provincia e al prefetto: «Non dimenticateci»

La Val Borbera chiede aiuto

Sollecitata la sistemazione della strada Cabella-Cosola. Turismo: albergatori in attesa di agevolazioni dallo Stato. «E dal '93 sono bloccate le concessioni edilizie: lavori fermi»

Turchino, via ai lavori

Ma non ci sono tutti i soldi per sistemare l'intera statale

OVADA. Per risolvere tutti i problemi riguardanti [illegible] tratto della statale [illegible] del Turchino fra Ovada e il confine [illegible] Liguria sono necessari impegni finanziari di una tale portata da [illegible] per [illegible] momento improponibili per l'Anas. Ma c'è la disponibilità ad affrontare gli interventi [illegible] modo graduale, iniziando da quelli più urgenti per la messa in sicurezza della viabilità.

Di [illegible] si è avuta [illegible] conferma nella riunione di lavoro svoltasi in Regione con i tecnici regionali [illegible] dell'Anas, il [illegible] presidente della Provincia, Daniele Borioli, [illegible] sindaco di Ovada, Enzo Robbiano, e l'assessore provinciale Franco Caneva. E' una riunione che ha fatto seguito all'incontro che [illegible] era svolto giorni fa ad Ovada, presenti anche i rappresentanti degli enti locali liguri.

A Torino, [illegible] stato confermato l'imminente avvio dei lavori in località «Panicata»: sono già stati appaltati. Sono poi in approvazione i progetti per altri due interventi, che saranno affrontati [illegible] urgenza in quanto finanziati [illegible] i fondi per il ripristino [illegible] danni alluvionali.

E' stata pure esaminata concretamente la possibilità di accelerare [illegible] lavori previsti nell'ambito [illegible] un progetto generale di sistemazione [illegible] ammodernamento dell'intero tratto stradale fra l'abitato di Ovada e il confine ligure. In questo quadro si [illegible] convenuto sull'opportunità di avviare con prioritaria urgenza un primo stralcio di intervento sul segmento stradale coincidente col primo tratto [illegible] Voltri, [illegible] cui progetto da tempo ha ottenuto le necessarie autorizzazioni (prevede fra l'altro l'allargamento della strada fino al ponte di Belforte).

Mentre non sarebbero da escludere variazioni al raccordo previsto con la circovallazione di via Cavour, è stata prospettata la possibilità di un primo stralcio di lavori per eliminare la situazione di maggior pericolo nella «salita di Carubone»: manca il marciapiede e [illegible] via Voltri ci sono diversi edifici scolastici. [r. bo.]

ALESSANDRIA. «Non dimenticateci»: in sintesi [illegible] questo il messaggio che una delegazione di albergatori, commercianti [illegible] artigiani della Val Borbera ha portato ieri al presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e al prefetto Vincenzo Gallitto. In mattinata, con gli amministratori della Provincia, si [illegible] parlato soprattutto della strada che collega Cabella [illegible] Cosola, la provinciale 140.

«Dopo la frana del 1993 - spiegano gli interessati - poco o nulla [illegible] fatto per questa via di comunicazione, che ha subito profondi danni strutturali. L'assenza di manutenzione negli anni successivi ha aggravato la situazione: in certi tratti non riesce [illegible] passare un pullman né un autocarro».

«Ci risulta che dalla Provincia sia stato stanziato un miliardo per gli interventi - ha detto Franco Franzante, presidente della Comunità montana Val Borbera -, [illegible] anche importante che sia garantita una manutenzione costante».

Le richieste della delegazione hanno comunque ottenuto un primo risultato: l'assessore alla viabilità Daniele Borioli e gli ingegneri Corsico e Sciutto hanno assicurato un prossimo sopralluogo e garantito un più razionale scaglionamento dell'opera dei cantonieri durante i mesi invernali.

[illegible] pomeriggio, [illegible] il prefetto Gallitto, il discorso è stato allargato alla necessità di maggiore

Una frana bloccava la Cabella-Cosola

considerazione per la Val Borbera anche da parte dello Stato. Una richiesta legittima, [illegible] si pensa che Cosola, paese di [illegible] residenti, raggiunge le [illegible] mila unità nei mesi estivi e gli albergatori della zona hanno sempre sostenuto quasi integralmente le spese per migliorie dei propri locali. «Dopo la frana del '93, che ha colpito anche alcune case di Cosola - è stato ricordato, tra l'altro -, l'unico provvedimento assunto [illegible] è stato quello di bloccare [illegible] concessioni edilizie. Comprensibile cautela, d'accordo: ma [illegible] risultato, a distanza [illegible] è quello [illegible] rendere impossibili anche eventuali opere di restauro». [b. v.]

Il 27 ad Alba riunione di sindaci e consiglio regionale

Adunata dei gonfaloni contro il «re sol» Acna

ACQUI TERME. Martedì 27 febbraio il consiglio regionale [illegible] Piemonte [illegible] riunirà [illegible] seduta straordinaria [illegible] Alba con all'ordine del giorno [illegible] problema dell'inceneritore re-sol.

La scelta di [illegible] nelle Langhe il «parlamento piemontese» è stata fatta direttamente dai presidenti del consiglio regionale Rolando Picchioni e da quello della giunta Enzo Ghigo. L'ufficio di presidenza del consiglio ha, poi, consultato i sindaci della Valle Bormida e dell'Albese [illegible] concordato con loro data e luogo della seduta.

La seduta, interamente dedicata alla vicenda re-sol, s'inizierà alle dieci del mattino [illegible] nella prima fase sarà aperta al pubblico. Interverranno i presidenti delle amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria, i sindaci del basso Piemonte ed i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e dei gruppi ambientalisti. Nel pomeriggio il dibattito consiliare che si concluderà con il [illegible].

Sottolinea Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia: «Ogni comune dovrà essere presente [illegible] maggior numero possibile [illegible] amministratori e [illegible] il proprio gonfalone. E' necessaria [illegible] presenza [illegible] enti, associazioni ed organizzazioni che operano sul territorio».

Aggiunge Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme: «Il trasferimento del consiglio regionale nella zona minacciata dal

Il Piemonte contesta l'Acna [illegible] Cengio

pericolo re-sol sancisce l'unità di tutti gli enti istituzionali piemontesi che [illegible] oppongono fermamente alla costruzione dell'inceneritore. Il prossimo governo dovrà tener conto di questa nostra posizione prima di autorizzare l'impianto».

Intanto, continuano [illegible] giungere ad Alba le adesioni alla manifestazione del 16 marzo. Alle associazioni di categoria che avevano già aderito [illegible] sono aggiunte la Confcoltivatori, la Cia (confederazione italiana agricoltori), l'Unione italiana Agricoltori, l'Asprocor (associazione corilicoltori) [illegible] Italia Nostra. Nei prossimi giorni partirà la petizione anti re-sol. [g. p.]

Kaimano

Altro incontro in Comune, lunedì

ACQUI TERME. Preoccupazione [illegible] dei sindacati per la vicenda Kaimano. A seguito della lettera inviata nei giorni scorsi dal sindaco Bernardino Bosio, ai capi gruppo presenti in Consiglio Comunale, con la quale si comunicava la concessione di un'ultima proroga di 90 giorni per il pagamento dei [illegible] affitto arretrati da parte dell'azienda metalmeccanica, ieri pomeriggio, alla Camera del Lavoro, si [illegible] tenuta una conferenza stampa [illegible] Cgil, Cisl e Uil.

Enrico Vergano della Fiom Cgil, nel suo intervento, ha ribadito la preoccupazione del sindacato [illegible] al problema della ristrutturazione dell'attuale stabilimento di proprietà comunale, e dell'eventuale possilità di rilocalizzazione dello stesso in un altra zona della città.

Intanto lunedì è fissato [illegible] Comune [illegible] nuovo incontro tra le parti, per verificare quanto è stato fatto in questi ultimi mesi [illegible] quanto si dovrà ancora fare per giungere ad una definitiva soluzione del problema. [g. l. f.]

Gravissimo un ispettore d'igiene dell'Usl 12 di Genova, che abita a Rivalta Bormida

Si schianta contro muro di cemento

L'incidente ieri mattina sulla statale, alle porte di Acqui. La sbandata forse per un malore. Sposato da poco con un'insegnante rivaltese, si [illegible] trasferito in paese da Masone. Ricoverato ad Alessandria

[illegible] TERME. Giovane in fin di vita dopo un'incidente stradale sulla statale, alla periferia della città. E' Luca Pastorino, 33 anni, ispettore d'igiene presso l'Usl 12 di Genova, abitante a Rivalta Bormida, in via De Gasperi 10.

L'incidente è avvenuto verso le 7,30 di ieri mattina, quando, il giovane, a bordo di una Panda 4x4, proveniente da Strevi, giunto in regione Martinetti, per [illegible] accertamento da parte della Polizia stradale acquese, ha perso il controllo dell'auto finendo contro [illegible] muro di cemento [illegible].

Scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce Bianca. I soccorritori, dopo aver estratto Luca Pastorino dai rottami, lo hanno trasportato in ospedale. Al pronto soccorso i sanitari, viste le sue gravi condizioni, ne hanno disposto l'immediato trasferimento con un'ambulanza di rianimazione, al reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Alessandria.

Luca Pastorino, 33 anni

La notizia del incidente è subito rimbalzata [illegible] Rivalta dove Luca Pastorino [illegible] molto conosciuto: il giovane, pur essendo originario di Masone, si è sposato da pochi mesi [illegible] l'insegnante rivaltese Marina Garrone trasferendosi in paese. L'inchiesta dovrà chiarire le cause: fra le ipotesi, un malore. [g. l. f.]

Poker al bar 6 denunciati

Gioco d'azzardo in un locale pubblico

NOVI. Avevano convinto persino un amico genovese a giocare a poker [illegible] loro, in un noto locale pubblico [illegible] Novese. Ma, tra un «cip» e un rilancio, non si sono accorti dell'arrivo dei [illegible] binieri, che li hanno sorpresi in flagrante e li hanno denunciati a piede libero.

Sono finiti nei guai M.P., [illegible] anni, di Novi, F.M., 64 anni, [illegible] Serravalle, N.Z., 61 anni, di Arquata, [illegible] A.G., 55 anni, di Sestri Levante. I quattro dovranno rispondere di esercizio di gioco d'azzardo. Con la stessa accusa, [illegible] stati denunciati i titolari del bar in cui si organizzavano le partite [illegible] poker. Il nome del locale [illegible] segreto, ma gli inquirenti confermano che si tratta di un pubblico esercizio «molto conosciuto nella zona». I carabinieri lo tenevano d'occhio da qualche settimana, [illegible] sospettavano che si praticasse il gioco d'azzardo. Così, l'altra notte, sono entrati in azione. Hanno fatto irruzione nel bar, lo hanno ispezionato a fondo [illegible] hanno scoperto [illegible] saletta in cui c'erano quattro accaniti pokeristi. I giocatori hanno tentato di discolparsi, adducendo che si [illegible] di una semplice briscola, ma il «bluff» non è riuscito. Troppo evidenti le prove sul tavolino, cioè [illegible] di «fiches»: [illegible] chi poteva credure [illegible] una innocente partita tra amici? [m. d.]

Novi, sollecito a Riva sul rilancio industriale

Lovelli chiede garanzie per il futuro dell'Ilva

NOVI. [illegible] sindaco Mario Lovelli scenderà nuovamente in campo per la salvaguardia occupazionale allo stabilimento Ilva di Novi. Nelle prossime ore, il primo cittadino solleciterà l'[illegible]nista di maggioranza dell'azienda siderurgica, Emilio Riva, a dare ampie garanzie sul futuro del «polo» di via Bosco[illegible]go, «che deve mantenere [illegible] ampliare la forza lavoro, in una realtà critica come quella della Valle Scrivia».

«Gli enti locali stanno già impostando precisi piani per il rilancio delle zone a declino industriale, e hanno ottenuto il contributo della Cee - dice Lovelli -. Anche le grandi aziende, tra cui l'Ilva, hanno l'obbligo di rivedere i programmi e cercare il potenziamento, [illegible] penalizzazioni per le maestranze».

Il sindaco ribadisce la «preoccupazione per il ridimensionamento di forza lavoro previsto per [illegible] '96. A fronte dei prepensionamenti e dei pensionamenti volontari, non si accompagna il necessario "turnover". Non [illegible] migliore la situazione per i dipendenti delle ditte "esterne", che non avranno la conferma degli appalti».

La «vicenda Ilva» è stata al centro dell'incontro di martedì sera, [illegible] Roma, nella sede della presidenza del Consiglio dei ministri. Vi hanno p[illegible]pato il sottosegretario all'Industria, Giuseppe Zanetti, alcuni amministratori regionali e locali, [illegible] i delegati di Cgil, Cisl e Uil.

Il neo-direttore [illegible] stabilimento novese, Cesare Gualco, ha illustrato l'andamento produttivo e ha fornito rassicurazioni sui rapporti con le grandi industrie (soprattutto la Fiat [illegible] il gruppo Merloni), che dovrebbero continuare [illegible] rifornirsi d'acciaio Ilva. E' stata pure ribadita la volontà d'intensificare il dialogo con il Consiglio di fabbrica. [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Rubano champagne all'«Iper» presi dal servizio di sicurezza

Furto ieri alle 13,10 all'Iper di Tortona, sulla provinciale per Viguzzolo. I ladri erano due, età circa [illegible] anni, nazionalità romena: Hanzo Costel, di Bucarest, Galatan Ghita, di Bacau. Hanno rubato 8 bottiglie di champagne Dom Perignon nascondendole sotto [illegible] giacconi, valore sulle 600 mila lire. Sono stati notati e bloccati dagli uomini del servizio di sicurezza dell'Iper e consegnati ai carabinieri di Tortona. [r. al.]

NOVI

Era in piazza [illegible] il [illegible] denunciato un tortonese

I carabinieri del nucleo operativo hanno denunciato G.N., 34 anni, di Tortona, con l'accusa di porto abusivo di arma da taglio. Fermato per [illegible] controllo nella centralissima piazza Repubblica, a Novi, aveva un coltello lungo 16 centimetri. [m. d.]

FRANCAVILLA

Cinque novesi in [illegible] pacchetto di hashish

Alla vista dei carabinieri, hanno gettato [illegible] finestrino dell'auto un pacchetto di hashish, ma sono stati scoperti. E' scattata così la denuncia [illegible] confronti di cinque novesi, sorpresi [illegible] Francavilla Bisio. [m. d.]

[illegible]

Patteggia [illegible] multa per l'oltraggio ai poliziotti

Il casalese Pietro Montanari, 57 anni, corso Duca d'Aosta, ha patteggiato 3 [illegible] di reclusione (convertiti in 2 milioni [illegible] mila lire di multa) per oltraggio a pubblici ufficiali. L'uomo si era opposto ai tecnici dell'Amc che volevano sigillare il contatore dell'acqua [illegible] All'arrivo della polizia, Montanari avrebbe reagito. [s. m.]

CASALE

Ospiti stasera [illegible] Raidue parleranno [illegible] amianto

Oggi [illegible] 22,30, [illegible] Raidue, a «Film Vero», intervengono Bruno Pesce e Valeria Cavalli sul problema dell'inquinamento [illegible] amianto [illegible] Casale. [s. m.]

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Critiche al programma: «Ragazzi che si mettono in mostra»

Ma quali «Amici» in tv?

Così non si aiutano i coetanei

ALESSANDRIA. Al sabato accendi la tv alle 13,45 e cosa vedi su «Canale 5»? Maria De Filippi che coordina un gruppo di giovani apparentemente maturi, che riflettono sulle problematiche dell'adolescenza e dei poveri ospiti malcapitati, al centro dell'attenzione di tutti.

Ma non si può parlare sempre di [illegible] vero problema, talvolta, a mio parere, si discute di [illegible] superficiali e banali: come ci si «piazza» per andare in discoteca, gli ideali (come Ambra) da imitare dalla testa ai piedi non solo [illegible] parte delle teenagers, ma, pensate, anche delle madri che si atteggiano [illegible] diciottenni e poi... chi giunge per fare dichiarazioni d'amore!

Ora [illegible] chiedo, ma [illegible] che modo questi ragazzi credono di aiutare l' «incasinato»? Criticaldolo, accusandolo, modificandolo o forse confondendolo. E alla fine, dopo tante opinioni differenti qual [illegible] il punto della situazione?

Nulla, [illegible] naturalezza la De Filippi cambia argomento e presenta un nuovo personaggio da tartassare da parte dei soliti che prendono il microfono per mettersi in mostra.

Lo scopo non è dunque quello di aiutarsi [illegible] vicenda, ma [illegible] dimostrare qualcosa agli altri [illegible] più uno parla [illegible] enfasi [illegible] aggressività, più viene ad [illegible] il condottiero, il capo del branco. Certo non si può dire che abbiano timore di esprimere le proprie idee, anzi spesso lo fanno con tanto cinismo e tanta presunzione da ritenersi giustificati ad accusare o a giudicare.

Maria De Filippi, conduttrice di «Amici»

Forse è proprio questo il punto: il giudizio, da cui scaturisce un'ulteriore domanda; in che modo noi giovani possiamo giudicare i nostri coetanei? [illegible] ha il diritto di fare questo?

Credo che [illegible] cast di «Amici» sia tenuto esclusivamente [illegible] esprimere un parere e non un giudizio. Dunque, in fin [illegible] conti, è la posizione che occupano in quel momento a permettergli di fare ciò o avrebbero il coraggio di comportarsi così [illegible] rapporti umani quotidiani?

Sicuramente fra noi giovani c'è aggressività e spesso intolleranza, anche se ci si cerca [illegible] aiutare, molte volte, per il mancato senso di misura, ci si fa del male.

Ciò che più attrae di questo programma è [illegible] fatto che ci si può rendere [illegible] dei problemi che hanno questi ospiti e confrontarli con la propria esperienza, cercare [illegible] ragionare sul motivo [illegible] un certo comportamento, su un possibile modo di affrontare la situazione; inoltre [illegible] motivo di discussione e dibattito anche fra i telespettatori che spesso si confrontano fra loro esprimendo pareri sui casi discussi.

La trasmissione va ad intercalare con con qualche canzone di Alessandro che crea un'atmosfera di riflessione e di commozione, quasi innalza gli animi di tutti, rappacificati dalle dolci note.

[illegible] a spezzare l'atmosfera è molto spesso la televandita, [illegible] la parte più bella della trasmissione, quando la conduttrice con grande «entusiasmo» (sto ironizzando naturalmente) [illegible] convincere anche il più avaro dei telespettatori, presenta una marca di orologi o prodotti di bellezza.

E così come è iniziato, [illegible] sigle nè presentazione, finisce il «gioco» del vario e colorato dibattito.

A CURA DI Chiara Zavanone, scientifico «Alberti» di Valenza

E i locali per l'assemblea?

Studenti da tutta la provincia ma per ora non si sa dove farla

ALESSANDRIA. Mercoledì prossimo sarà finito il Carnevale, saranno finiti gli scherzi: cominceremo [illegible] le cose serie, ma comunque divertenti. Per esempio l'assemblea provinciale organizzata dai rappresentanti d'istituto delle scuole medie superiori di Alessandria [illegible] tutta la provincia).

Questi poveri «kamikaze» si stanno realmente «ammazzando» [illegible] lavoro per riuscire ad organizzare un'assemblea di così grande richiamo; con tutti gli studenti degli istituti superiori [illegible] provincia.

Non è facile, soprattutto se si pensa alla difficoltà [illegible] trovare un luogo adatto, una volta trovato restano però gli scogli più grande: il Comune e la Provin[illegible]. Inutile citare le innumerevoli «preghierine», rivolte ai santi più disparati, affinché intercedano con le istituzioni per la nostra causa. Nessuno ha an[illegible] risposto e chissà se mai qualcuno risponderà.

E' il caso di chiamarla così, una causa: un'assemblea, autogestita dagli studenti, motivati [illegible] desiderio di organizzare un incontro che permetta [illegible] solo di parlare [illegible] problemi d'attualità, che possono variare dalla droga al tema della convivenza, dall'Aids alla difficoltà di trovare un lavoro, ma anche di dar sfogo alla creatività degli studenti.

Ogni istituto infatti presenterà un complesso musicale o in mancanza di questo un'equipé [illegible] validi «autori di murales» o qualsiasi alro «prodotto della fantasia» che coinvolge comunque il pubblico studentesco.

Un'assemblea che occuperá un'intera giornata, alla quale gli studenti potranno parteciparе «giustificandola», per problemi burocratici, come «visita di istruzione». E non è sabgliato definirla così, servirà davvero ad insegnare qualcosa: la collaborazione, la creatività, la volontà di fare di [illegible] studenti.

A CURA DI Susanna Cichero, scientifico «Galilei»

DA OGGI «TAZEBAO»

Uno spazio per gli annunci economici e... personali

Da questa settimana «Tazebao» accompagnerà il «Giornale della scuola», compatibilmente [illegible] gli spazi necessari per gli articoli degli studenti. Una bacheca di annunci, vendo, compro, offro, aperta anche chi vuole mandare un messaggio, ironico, sarcastico o perchèè no... d'amore. Spedite i messaggi [illegible] «La Stampa» via Cavour 5, 15.100 Alessandria, o tramite fax 0131/232.508.

- Vendo casco nuovo mai usato, colore rosso e nero, [illegible] M peso 1450 [illegible]. omologato. Prezzo [illegible] lire. Telefono 0131/618.032 ore pasti.
- *Vendesi me, compresi te...*
- Vendesi sci da fondo, Blizzard più racchette e scarponi numero 42. Telefonare allo 0131/44.19.24 dalle 19,30 alle 20,30 e chiedere di Andrea
- *Scienziato pazzo cerca essere femminile con proprietà genetiche gravemente alterate per dare vita ad una nuova specie. Rivolgersi a Omino Bianco.*

LETTERE D'AMORE

Ti amerò per sempre Mai solo un amico

RIPRENDIAMO, dopo la pausa per l'analisi dei questionari, la rubrica «Lettere d'amore». Tutti quelli che hanno scritto lettere d'amore e vogliono vederle pubblicate, magari [illegible] la segreta speranza che «lui» o «lei» ritornino, possono spedire le missive alla redazione de «La Stampa» in via Cavour 5, Alessandria o inviarle tramite fax allo 0131/23.25.08.

Mia cara K...
solo ora mi rendo conto di quanto tu sia importante per me. Il vederti tutti i giorni [illegible] scuola mi faceva sentire sicuro [illegible] felice. Ora [illegible] mi sento perso e solo; non ho più la felicità nel cuore. Avrei voluto dirti molte [illegible] in passato, [illegible] non ne ho mai avuto l'opportunità. Adesso posso esprimere tutti i miei sentimenti; che [illegible] quelli di un innamorato. Io ti [illegible]. La tua bellezza e il tuo sorriso, mi hanno catturato il cuore e non so proprio co[illegible] fare a vivere un'estate [illegible] te. Vorrei che almeno in minima parte, tu sentissi per me, quello che provo. Se così fosse, ti prego, scrivimi, almeno potrò passare l'estate tenendoti dentro di me. Ti amo! Non ti scorderò mai.

B.

Perché?
Paesaggi estranei si interpongono in questo nostro ab[illegible].
A [illegible] basta un sorriso, e tu sei l'anima di esso.
A te [illegible] un amico, ma sono incapace di non amarti. Perdonami [illegible] accetta ciò che ti ho dato, molto altro potrei offrirti se [illegible] fossi pronta ad accoglierlo.
Perché? Come posso comprendere, questo fuoco, che brucia
ogni mia difesa razionale.
Un fuoco nutrito da una tua lacrima. ho forse sfuggito dalla magia di uno sguardo.
Perché piccola?
Perché ti amo?

A Piccola, by F.

I libri, dimenticati nelle scuole superiori: «Non riesciamo a sfruttare le risorse che offrono gli istituti»

Biblioteca preziosa, nessuno se ne accorge

«Prima di lamentare carenze sfruttiamo quello che già c'è»

ALESSANDRIA. Spesso noi studenti ci lamentiamo - anche in questa stessa pagina - dei molti problemi della Scuola. Si è parlato di carenze strutturali, [illegible] inadeguatezza di programmi e sistemi di insegnamento, di rapporti con insegnanti e istituzioni, e di molte altre cose, che cambiano da realtà a realtà.

Ma [illegible] la Scuola non ci offre quanto vorremmo, siamo sicuri di fare buon [illegible] di quello che invece ci offre? Mi [illegible] posto questa domanda dopo aver lavorato per alcune ore come volontario [illegible] Biblioteca della mia scuola. Che è una struttura veramente valida e ricca in cui, oltre ai testi riguardanti le materie insegnate, ho trovato saggi sugli argomenti più disparati, romanzi tradotti in lingua originale, e moltissimo altro. Ho potuto persino appagare la mia curiosità per le filosofie orientali.

Una simile Biblioteca, se sfruttata a dovere, potrebbe essere utile agli insegnanti per stimolare la curiosità e integrare l'insegnamento tradizionale; agli studenti, per darsi un [illegible] preuniversitario su materie specifiche e ampliare la propria cultura generale. Molte persone credono che frequentare una buona scuola basti per avere una solida cultura. Ma non è così: una buona scuola rappresenta piuttosto una base indispensabile, un sistema di punti di riferimento su cui ognuno costruisce poi la propria personale cultura.

Avevo sempre avuto la sensazione che la Biblioteca [illegible] venisse invece utilizzata [illegible] sufficienza. Ciò che [illegible] ha spinto infine a scrivere questo articolo è stato un libro preso in prestito alcuni giorni fa: i «Saggi» di Ralph Waldo Emerson. Sicuramente non un filosofo notissimo, ma comunque uno dei «grandi» della cultura americana, maestro del teorico della disobbedienza civile, Henry David Thoreau e ispiratore del padre della poesia moderna, Walt Whitman. Chi fra i lettori ha familiarità con i libri antichi, saprà che questi [illegible] presentavano, appena stampati, con le pagine ancora unite a due a due, «da tagliare».

Ebbene questo libro, pubblicato nel 1911, aveva ancora le pagine da tagliare! Posso capire che non a tutti [illegible] R. W. Emerson. Io stesso, in fin dei conti, l'ho trovato piuttosto noioso. Ma mi fa specie che ottantacinque classi di studenti siano passate davanti a quel libro senza che questo destasse in loro [illegible] minima curiosità.

Perché è così che ci si costrui[illegible] [illegible] vera cultura: per tentativi, seguendo le proprie personali curiosità e inclinazioni.

E ricordo che [illegible] [illegible] felice, tagliando ad una ad una le pagine di quel libro, [illegible] tanto per il suo valore intrinseco, quanto perché sentivo di offrire una nuova possibilità all'esi[illegible]. Perché in fondo credo che la scuola sia un po' come la vita. E, mi dico, se lascio ammuffire i libri sugli scaffali, senza sfogliarli neppure per il gusto di farlo, che cosa [illegible] sarà, allora, dei miei giorni?

A CURA DI Luca Ozzano, classico «Plana»

Al via il «Totolibri»

Vota il libro più letto o preferito Poi ancora dischi, film e fumetti

ALESSANDRIA. [illegible] libri questi sconosciuti. [illegible] ragazzi, gli studenti leggono? Quali libri prefe[illegible] e quanti ne leggono?

Sono [illegible] domande di noi studenti che scriviamo su «Il giornale della scuola». A queste abbiamo pensato di rispondere con un «Totolibri». In questi giorni passeremo nelle classi con un biglietto, poche righe da compilare, dove indicare qual è l'ultimo libro letto e quale inve[illegible] quello preferito.

Ogni mese cercheremo di pubblicare il resoconto della nostra ricerca in [illegible] classifica. Niente di paritcolarmente impegnativo cerchiamo solo di capire qual [illegible] il rapporto dei nostri coetanei con la lettura extrascolastica. A questa classifica si aggiungeranno quella per i dischi, i fumetti e i film (al [illegible]ma). Ogni settimana [illegible] classifica diversa, ma questa volta non saranno pilotate da «stra[illegible] interessi». Saremo veramente noi a [illegible] cosa vogliamo ascoltare, cosa vedere, e [illegible] leggere.

Gli studenti del «Giornale della scuola»

PAGINA A CURA DI Antonella Mariotti
INVIARE MATERIALE PER IL «GIORNALE DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/232508

Casale, appello al Comune per la riapertura il mercoledì pomeriggio

«Alimentari no stop in città»

Molte le lamentele tra i consumatori. Il consigliere Calvo: «Difficoltà per gli anziani e per chi ha bimbi piccoli». Nuovi orari anche alle macellerie? Il sindaco: «Ci penseremo»

CASALE. «Riaprite i negozi di alimentari il mercoledì pomeriggio». Di questo appello, trasmesso da molti cittadini, soprattutto anziani e abitanti prevalentemente nel centro storico, si è fatto portavoce il consigliere comunale Riccardo Calvo di «Città Insieme».

Calvo ha spiegato di aver raccolto molte lamentele tra i consumatori casalesi, soprattutto dopo la chiusura del reparto alimentari della Standa, qualche mese fa. «Ogni mercoledì pomeriggio il comparto alimentare è tutto chiuso, e meno male potersi spostare con l'auto in periferia. Ma, soprattutto per gli anziani e per chi ha bambini piccoli, ci sono difficoltà. Gli orari vanno rivisti. I commercianti, magari scegliendo qualche fascia, vanno invogliati a tenere aperto, perché la gente ne avverte la necessità».

Da rivedere, dice il consigliere Calvo, anche i programmi di apertura delle macellerie. «Hanno orari limitati - ha detto in Consiglio -, al mattino e nei fine settimana. Bisognerebbe prevedere anche l'apertura pomeridiana. Alcuni macellai hanno già dichiarato la loro disponibilità, anzi sarebbero estremamente favorevoli».

Il sindaco Riccardo Coppo ha ricordato che la consuetudine della chiusura pomeridiana delle macellerie risale a una ventina di anni fa. Negli anni Settanta, la maggioranza dei macellai casalesi aveva ritenuto superfluo tenere aperti i negozi per tutto il giorno. Alla giornata di chiusura tradizionale che cade il lunedì, si erano aggiunti anche i pomeriggi e la domenica mattina. Era l'epoca in cui la gente cominciava a dotarsi di freezer e i consumi erano orientati piuttosto verso acquisti settimanali.

«Adesso però i cittadini reclamano servizi diversi. Gli orari vanno rivisti» ha detto Calvo. Coppo non ha dato un'immediata risposta al consigliere, ma ha promesso che la questione sarà affrontata al più presto dalla Commissione commercio.

Silvana [illegible]

Il consigliere Riccardo Calvo

E' «bagarre» in Consiglio

Candidati agli enti: delibera spacca le alleanze tra i partiti

CASALE. Clima di tensione nel parlamentino casalese, una spaccatura non solo all'interno di maggioranza e minoranza, ma anche in uno stesso partito. E' accaduto l'altra sera alla votazione per la scelta dei criteri con cui vanno nominati i rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni.

«Città Insieme» che occupa in Consiglio tre seggi, si è espressa con tre pareri diversi: il capogruppo Corrado Topi ha votato contro la delibera insieme a parte dell'opposizione. Massimo Miglietta si è dichiarato favorevole come la maggioranza e Riccardo Calvo si è astenuto. Inoltre, Pierangelo Daffara di «Volontà civica» e Luca Gazziero di Lega Nord si sono allineati alla maggioranza.

L'argomento sembrava dover scivolare nella più assoluta pacatezza. Il sindaco Riccardo Coppo ha presentato la proposta con cui si è innescata una discussione che ha comportato una sospensione e ripensamenti per arrivare a un'approvazione carica di malumore.

Coppo ha proposto di consentire sei mesi di anticipo ai cittadini di candidarsi come rappresentanti degli enti. Una formula che è piaciuta, all'inizio, a Città Insieme, «perché accoglie le nostre proposte di qualche mese fa», ma poi sono subentrati ripensamenti quando Sandalo (pds) ha precisato che il sindaco, per legge, può scegliere chi vuole all'interno e no della rosa «perché vanno rispettati equilibri politici».

Contrariato dell'inserimento dei tecnici, Oddone (Uniti per Casale) ha affermato che «se uno solo può scegliere, il sindaco appunto, non è democrazia; le minoranze vanno garantite come organo di controllo».

«E' giusto che i cittadini si autocandidino senza passare dalle segreterie» ha detto Calvo, ma Oglietti (ppi) si è detto favorevole al provvedimento «solo se non è vincolante la scelta all'interno di quella rosa». La delibera è passata: i cittadini potranno candidarsi, ma il sindaco potrà scegliere tra quei nomi o preferirne altri. [s. m.]

Ieri, per chiedere più infermieri al centro di emodialisi

«Sit-in» dei dializzati nell'ospedale di Acqui

ACQUI. «Con la vita non si scherza, basta con le promesse, vogliamo i fatti». E' uno dei tanti slogan sui cartelli dei dializzati acquesi, che ieri mattina hanno dato vita a un «sit-in» di protesta nell'atrio dell'ospedale cittadino.

Gli iscritti all'Aned (l'associazione nazionale che raggruppa gli emodializzati) hanno voluto ribadire così le loro preoccupazioni per il mancato completamento dell'organico nel nuovo centro di emodialisi, inaugurato negli scorsi mesi.

«Sin dal 1992, anno in cui fu stato approvato dalla Regione lo stanziamento per la realizzazione del centro dialisi di Acqui, abbiamo fatto presente che occorrevano 5 infermiere professionali per poter utilizzare tutte le macchine a tempo pieno - spiega Marco Ricaldone, segretario regionale dell'Aned -. Ora, il centro è stato fatto ed è molto bello e le attrezzature sono le migliori sul mercato, ma purtroppo si fanno solo due turni a causa della presenza di solo tre infermiere specializzate».

Così, continua Ricaldone, «sono dializzate 10 persone, mentre con i reni artificiali potrebbero essere benissimo dializzati almeno 24 pazienti. Ciò significa che 14 dializzati dell'Acquese, continuano a recarsi ad Alessandria, in ambulanza o con mezzi propri».

Sul problema dializzati sono intervenute anche Cgil, Cisl e Uil. «Su questo e sull'attivazione del reparto di rianimazione all'ospedale di Acqui c'è stato un incontro con la direzione dell'Usl 22 di Novi - dice Giancarlo Torielli, della Camera del lavoro -. Intendiamo chiedere alla Regione l'assunzione del personale mancante mediante l'impiego di parte dei 100 milioni rimasti inutilizzati dopo la realizzazione del centro di emodialisi. Due infermieri professionali potrebbero essere attinti da una graduatoria per il personale destinato al reparto di rianimazione, la scadenza il 5 marzo, mentre gli altri tre infermieri in graduatoria verrebbero assegnati al reparto di rianimazione che è in corso di realizzazione».

Vista l'unità d'intenti tra la direzione dell'Usl 22 e i sindacati, l'ultima parola spetta ora all'assessorato regionale alla Sanità. Una decisione in proposito potrebbe essere adottata già nei prossimi giorni.

Gian Luca Ferrise

Nell'atrio dell'ospedale i dializzati sollecitano l'assunzione di personale

Tumulate le ceneri, lo chiede il nipote consigliere comunale

«Intitolate una via di Casale all'ex ambasciatore Ortona»

CASALE. Sono tornate in città le ceneri dell'ex ambasciatore Egidio Ortona, morto il 10 gennaio nella sua casa romana a 86 anni. Il diplomatico aveva dato disposizioni perché le sue spoglie fossero cremate e le ceneri tumulate nella città dove era nato il 16 settembre 1910.

Alla semplice cerimonia, oltre al nipote Pino Carrato, consigliere comunale, hanno partecipato due figlie, Danda e Isabella. La cassettina con i resti dell'ex ambasciatore è stata deposta nella cappella di famiglia, nel cimitero di Casale.

Dopo la laurea in giurisprudenza conseguita all'Università di Torino, Egidio Ortona entrò nella carriera diplomatico-consolare nel 1932, con incarichi a Il Cairo, Johannesburg (dove è nata la figlia Dana) e Londra. Dal '40 fu a Roma alla Direzione degli Affari d'Europa e del Mediterraneo, poi capo della segreteria del sottosegretariato di Stato e quindi capo della segreteria particolare del ministro fino al '44, quando fu nominato capo dell'ufficio quarto della Direzione generale degli Affari economici.

A Washington arrivò nel '45 e, via via, andò ricoprendo incarichi sempre più prestigiosi: consigliere, consigliere d'ambasciata, ministro consigliere, inviato straordinario, ministro plenipotenziario di seconda classe. Fu a capo della rappresentanza diplomatica italiana all'Onu, a New York, poi ministro plenipotenziario di prima classe e, dal '64, ambasciatore. Arrivò poi alla carica di segretario generale del ministero degli Esteri. Dal '67 al '75, infine, fu ambasciatore a Washington.

Terminata la carriera diplomatica, ebbe ruoli di rilievo in Aeritalia, in gruppi editoriali, nella Fiat.

Il nipote Pino Carrato, che vive nella casa natale del diplomatico, ha intenzione di chiedere alla commissione toponomastica del Comune l'intitolazione di una via allo zio: «Meglio di tutto sarebbe ribattezzare l'attuale via Indipendenza, che è la strada in cui Egidio Ortona è nato». [s. m.]

Egidio Ortona, morto a 86 anni

Elettricista astigiano arrestato per estorsione a un novese

«Paga e riavrai il camion»

Aveva offerto la restituzione del veicolo al proprietario in cambio di 2 milioni
E' stato sorpreso al momento del «pagamento» nella stazione di Alessandria

ALESSANDRIA. Lo hanno bloccato davanti alla stazione ferroviaria. Aveva appena messo le mani sulla busta che conteneva il denaro di un «riscatto» chiesto a un camionista di Novi Ligure.

Sono così scattate le manette per Giuseppe Catozza, elettricista, 39 anni, originario di Maida (Catanzaro) e residente ad Asti, in via Antico Ippodromo 20. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Novi Ligure, al comando del maresciallo Enzo Lucariello, lo hanno arrestato con l'accusa di estorsione.

La vicenda ha avuto inizio qualche giorno fa. Un autotrasportatore novese aveva denunciato il furto del suo camion Iveco.

Un paio di giorni dopo l'uomo aveva ricevuto una telefonata. «Se vuoi rivedere il tuo camion - aveva indicato una voce sconosciuta - devi portare due milioni in una busta. Ci vediamo davanti alla stazione di Alessandria. Ti riconosceremo noi, tu devi solo portare i soldi e aspettare».

Il camionista ha avvertito i carabinieri, che hanno deciso di organizzare una trappola. Il giorno stabilito, davanti alla stazione di Alessandria i militari di Novi, in borghese, si sono mescolati alla folla dei passeggeri, chi all'edicola, chi al bar. Uno si è anche travestito da facchino per non dare nell'occhio.

Il camionista è giunto in stazione all'ora stabilita dagli estorsori, con i due milioni in una busta nella tasca della giacca. E' stato avvicinato da uno sconosciuto. «Dammi la busta - gli è stato intimato - poi non preoccuparti, ritroverai il tuo camion sotto casa».

Non appena lo sconosciuto ha toccato la busta con il denaro, però è scattata la trappola. I carabinieri sono entrati in azione e le manette si sono chiuse ai polsi dell'uomo.

Portato in caserma, è stato identificato in Giuseppe Catozza, e interrogato. Ora le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Bolelli di Alessandria, proseguono per accertare se Catozza sia responsabile anche del furto del camion, oppure se abbia agito con dei complici, formando una banda specializzata in estorsioni. [r. s.]

Giuseppe Catozza, 39 anni, elettricista

Consiglio di Stato

Sospeso il sì al compost a Cavatore

CAVATORE. Per il momento non si farà il previsto impianto di compostaggio e trattamento dei rifiuti a Cavatore.

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso che la giunta regionale aveva presentato lo scorso anno contro una sentenza del Tar. Il tribunale amministrativo. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera.

«Questo provvedimento - sottolinea Ugo Cavallera - sospende, fino alla definitiva pronuncia del Consiglio di Stato stesso, l'esecutività della sentenza del Tar del Piemonte che nel luglio scorso diede ragione alla società Comeco di Borgoratto. Pertanto torna ad essere valida la delibera con la quale, nell'aprile '94, aveva annullato l'autorizzazione all'impianto».

La notizia è stata accolta con soddisfazione a Cavatore e ad Acqui Terme, dove da tempo si era creato un movimento di opinione contrario alla realizzazione dell'impianto di compostaggio. [g. l. f.]

Il sindaco ha proposto alla Sovrintendenza di avviare scavi dove sorgeva la comunità benedettina

Azzano alla riscoperta dell'antica abbazia

E i deltaplanisti del gruppo «I corvi» scatteranno fotografie dal cielo

AZZANO. Riportare alla luce i resti dell'antica abbazia di San Bartolomeo: il sogno, a lungo accarezzato, potrebbe presto avverarsi. Facendosi interprete delle aspettative della comunità azzanese, il sindaco Dino Scarzella ha inviato una lettera alla Sovrintendenza ai beni archeologici per ottenere l'autorizzazione ad avviare gli scavi.

La risposta è attesa con trepidazione: «Il monastero - ricorda il primo cittadino - ha occupato un posto importante nella storia di Azzano: sarebbe bello se i suoi resti potessero riabitare anche il nostro futuro».

L'abbazia dei benedettini era stata edificata intorno al '900: sorgeva in località Martinetto, ai piedi della collina di Azzano, sulla sponda destra del Tanaro. In zona funzionavano anche un mulino e un piccolo, ma attrezzato porto per i traghetti.

La scomparsa è datata 1650: da decenni, sull'area dove è stato costruito lo storico edificio, c'è un vasto campo di grano. «Ogni volta che il proprietario ara la terra, tuttavia, salta fuori qualche mattone - racconta Scarzella - gli affioramenti sono superficiali: non dovrebbe essere difficile riportarli alla luce. Anche le mappe sono piuttosto dettagliate».

In attesa del pronunciamento della Sovrintendenza, intanto, Scarzella ha convinto i deltaplanisti astigiani dell'associazione «I Corvi» a fotografare dall'alto l'area (3/4 mila metri quadrati) di loc. Martinetto.

Prossimamente, infine, verrà collocata e scoperta in municipio la lapide del 1785 recentemente ritrovata sulla facciata esterna di Cascina Margheria, eretta anch'essa dai frati benedettini. L'edificio si trova in Valle Tanaro, sulla sponda sinistra del fiume. La lapide è oggi la testimonianza più antica della storia azzanese. [l. n.]

Il sindaco di Azzano Dino Scarzella (a sin.) e lo studioso di storia locale Luciano Graziano a Cascina Margheria, dove è stata trovata una lapide proveniente dall'antico monastero di S. Bartolomeo

Domani ad Ovada un convegno sull'uso di radioterapie d'avanguardia

Le nuove «armi» contro il cancro

L'acceleratore di elettroni va in sala operatoria

Il professor Ugo Amaldi

OVADA. Convegno medico ad alto livello, domani alle 15 al teatro Madri Pie, organizzato dal Rotary club Acqui-Ovada, presieduto da Filippo Piana, in collaborazione con l'Associazione italiana di radioterapia oncologica. Al centro dell'attenzione nuove tecnologie nella lotta contro il cancro.

Il professor Ugo Amaldi, luminare del Cern di Ginevra, e il dottor Vito Vitale, primario di radiologia dell'Istituto tumori di Genova e presidente dell'Airo, parleranno dell'adroterapia, una nuova radioterapia che ha già ottenuto di successi nelle patologie di occhio, cervello, colonna vertebrale e prostata, cioè in punti prossimi a organi critici che non possono essere irradiati. Il dottor Vitale tratterà il tema «Indicazioni e sviluppi clinici dell'adroterapia», mentre il professor Amaldi illustrerà «Il progetto italiano di adroterapia».

Altri tre illustri medici parleranno delle tecnice Iort, cioè dell'utilizzo dell'acceleratore di elettroni per la radioterapia intraoperatoria, una metodica d'irradiazione con la quale durante un intervento chirurgico è possibile erogare una dose singola di radiazioni su un tumore inoperabile, su di un residuo tumorale dopo asportazione chirurgica parziale o su un letto tumorale dopo l'asportazione completa. Sono i professori Vincenzo Valentini e Giovan Battista Doglietto, dell'Università cattolica «Sacro Cuore» di Roma che tratteranno rispettivamente: «La tecnica Iort» e «La Iort dal punto di vista chirurgico». Il dottor Luigi Piccardi, dell'Enea di Roma, illustrerà l'acceleratore lineare «Novac 7» per la terapia con elettroni: «Il primo interamente pensato, progettato e realizzato per l'impiego in sala operatoria». [r. bo.]

Intervista in attesa del concerto in programma domani al Comunale

Battiato, il timido versatile

Si definisce «musicista d'istinto», non ama la retorica e l'enfasi. E ammette che in [illegible] certo periodo della sua carriera avrebbe «anche pagato per stare lontano dal palco»

ALESSANDRIA. C'è tutto e il contrario di tutto nel repertorio di Franco Battiato: lo sperimentalis[illegible] dei primi Anni 70, il pop da discoteca e la musica operistica. Difficile trovare un tale esempio di versatilità. E domani Battiato sarà [illegible] Comunale: un'occasione per riascoltare brani vecchi [illegible] nuovi.

Battiato, c'è [illegible] nel suo percorso artistico?

«Purtroppo [illegible]. E dico purtroppo perché un poeta [illegible] ha scritto che la coerenza [illegible] la virtù degli stupidi».

E allora provi a spiegare qual è il leit-motiv della sua produzione.

«Le rispondo che nella grande distinzione che faccio tra musicisti d'adozione e musicisti d'istinto, io mi ritrovo nella seconda categoria».

E quindi?

«Quindi la mie musica negli Anni 70 riflette [illegible] periodo in cui [illegible] più istintivo. Poi, [illegible] [illegible] supporto degli studi che ho condotto in [illegible]guito, c'è stata una maturazione».

Le piace la definizione del [illegible] genere come «aristopop» [illegible] «pop da camera»?

«Non [illegible] per la retorica e per l'enfasi: se anche dovessi cantare con toni tragici, lo farei [illegible]samente».

Non è limitativo, per un personaggio co[illegible] lei, [illegible] termine di cantante?

«Sono nato musicista, e cantante lo sono divenuto: diciamo per praticità».

E riesce a trasmettere meglio le [illegible] emozioni il Battiato cantante o il musicista?

«La voce si carica di codici che [illegible] m[illegible] può comprendere: 10 sinfonie che posso aver composto non dicono di [illegible] quanto una sola canzone».

[illegible] il cantante, salvo eccezioni, ricerca il contatto con il pubblico: lei passa p[illegible] es[illegible] riservato fino all'estremo.

«Questione di temperamento: altri hanno necessità quasi fisica di esibirsi. Per me, in un certo periodo, i concerti sono stati perfino motivo di sofferenza. Avrei anche pagato, per stare lontano dal palco».

Domani, al Teatro Comunale di Alessandria, quale versione [illegible] lei offrirà [illegible] pubblico: la prima o l'ultima, frutto [illegible] sua collaborazione con il filosofo Sgalambro?

«L'una e l'altra, perché [illegible] serata è in tre parti. Si comincia con un concerto per tastiere [illegible] pianoforte, con l'intervento [illegible] un quartetto d'archi: riproporrò brani del passato, come "La stagione dell'amore" e "Povera patria". Poi entreranno in scena basso, batteria [illegible] chitarra e offrirò un saggio del mio ultimo album, "L'ombrello [illegible] [illegible] macchina da cucire". Infine, i bis».

Si trovano [illegible] biglietti al botteghino e nelle agenzie: i prezzi [illegible] passano dalle 60 mila del 1° settore alle 50 mila del secondo e alle 40 mila [illegible] galleria.

Brunello Vescovi

Franco Battiato sarà al Comunale di Alessandria domani [illegible]; [illegible] [illegible] disponibili biglietti (prezzi dalle 40 mila alle [illegible] mila lire).
E' aperta anche la prevendita per lo spettacolo di Corrado Guzzanti (a sinistra) in programma mercoledì 21 sempre al Teatro Comunale

Da Claudia Koll a Guzzanti

Gli altri appuntamenti previsti in città, a Casale e a Tortona

Proseguono, nella biglietteria del Comunale [illegible] **Alessandria** [illegible] nelle agenzie convenzionate, le prevendite per gli spettacoli che si sono aggiunti in cartellone. Sono anche disponibili biglietti (1° settore: 40 mila lire, 2° settore [illegible] mila, 2° galleria [illegible] mila) per [illegible] recital «Mille Novecento Novanta Dieci», in programma mercoledì [illegible]1 febbraio, con Corrado Guzzanti. C'è un prezzo differenziato per il concerto che l'Orchestra filarmoni[illegible] di Torino terrà il 13 marzo, per la Festa della Donna: per gli uomini va dalle [illegible] mila (platea [illegible] 1° galleria) alle [illegible] mila (2° galleria), per le donne dalle 20 alle [illegible] mila. Ornella Vanoni, grande esclusa [illegible] festival di Sanremo, [illegible] al Comunale il 22 marzo (prezzi: [illegible] mila, 35 mila e 27 mila lire), mentre per il concerto di Renato Zero del 9 maggio [illegible] prevendita partirà lunedì [illegible] febbraio (prezzi: [illegible] mila, 80 mila e 60 mila lire).

Ci sono posti anche per il fuori cartellone al Municipale di **Casale** con Claudia Koll [illegible] Gianfranco Jannuzzo [illegible] «Alle volte basta [illegible] niente...» in programma sabato e domenica (biglietti da [illegible] mila a 40 mila). Dal 20 al 22 febbraio reciterà invece Anna Proclemer in «Preferirei di no» (34 mila [illegible] platea, ridotto 20 mila e loggione 18 mila).

Disponibili biglietti anche al Teatro Civico di **Tortona** per il jazz-concerto Agimus di d[illegible]ni, [illegible] Enrico Rava [illegible] Gianni Coscia (20 mila, ridotto 10 mila), per lo spettacolo di cabaret di sabato «Curare è meglio che prevenire» [illegible] Claudio Lauretta (25 mila, ridotto 15 mila) [illegible] per l'operetta «La duchessa del bal Tabarin» con Massimo Bagliani, lunedì e martedì (43 mila-18 mila lire). **[b. v.]**

ALLA RIBALTA

Monica, dal Costarica alle nebbie alessandrine

A 27 anni Monica Stefani, raro esemplare di ragazza-deejay: minuta, il visino dolce incorniciato [illegible] capelli scuri, non dimostra la sua età. E non ha per niente l'aria impunita di chi detta legge al mixer imponendo i suoi gusti, [illegible] anche solo cercando di influenzare quelli altrui.

In effetti Monica conduce il suo ruolo con molto garbo: [illegible] suo genere preferito è l'«acid-jazz», sorta di etichetta sotto cui si raccoglie un'infinità di altri stili musicali, dal soul al funky, fino al latino-americano. «Non sono una super-tecnica - si schermisce -, i miei mixaggi [illegible] "a strappo". E d'altronde, visti i cambi di ritmo che certa musica presenta, azzeccare passaggi a tempo non è cosa da poco».

Monica è nata ad Alessandria, ma ha vissuto diversi anni in Liguria: e proprio sulla [illegible]iviera [illegible]i Levante è cominciata la sua carriera di deejay da discobar. «E' stato due anni fa, a San Michele di Pagana, tra Rapallo [illegible] Santa Margherita - racconta -: [illegible] locale si chiamava "L'ultima spiaggia". E, tra breve, potrei anche ritornarci. Spero di aver lasciato un buon ricordo».

Insomma, il primo amore non [illegible] scorda mai: anche se nel frattempo Monica ha maturato esperienze notevoli. «Un anno [illegible] mezzo in Costarica - dice, quando meno te l'aspetti -. Io e il [illegible] ex fidanzato, anche lui deejay, gestivamo una discoteca. Un'idea che ci stava a cuore: pensavamo a Ibiza, siamo finiti laggiù».

Il paesino si chiamava Montezuma, un paradiso naturale sul Pacifico: molti turisti americani, tanta voglia di ballare quel genere che [illegible] noi non è così apprezzato». [illegible] cioè? «Ritmi non troppo pesanti, buona base melodica, e poi grande uso dei fiati». Un'esperienza conclusa? «Sì, mi restano un buon ricordo e i 1400 dischi che ho ricevuto [illegible] dote».

E ora? «Cerco di darmi da fare: al giovedì mi tocca l'apertura nella discoteca Anteprima, poi ho fatto serate al Ribaldo di via Vescovado e [illegible] Mamunja discobar di Ovada». **[b. v.]**

Monica Stefani, 27 anni

GIORNO E NOTTE

COMMEDIA

Arlecchino per gli alunni

Per la stagione Spettacolo-scuola, ogni mattina [illegible] 10, sino a domani, nella sala Ferrero del Comunale di Alessandria la compagnia di teatro d'anima[illegible] Daniele Cortesi rappresenta la commedia «Arlecchino malato d'amore» per gli studenti delle scuole dell'infanzia e delle elementari. **[b. v.]**

[illegible]

Suona la pianista Belfiore

Questa sera alle 21,15, [illegible] Teatro Arnoldi di via Vescovado [illegible] Alessandria suona la pianista Silvia Belfiore; nel recital, organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferrari», musiche di Brizzi, Dazzi, Grillo, Mojola e Scelsi. **[b. v.]**

VALENTIA

Anni d'argento della canzone

Pomeriggio di ballo liscio oggi al Valentia di Valenza. Sono proposti gli «Anni d'argento» della [illegible] italiana, presentati dal dj Franco. **[r. c.]**

SAINT PAUL

Dischi & soda a Novi

S'intitola «Dischi & soda» l'appuntamento fisso del giovedì al Saint Paul di via Roma, a Novi Ligure, al via oggi: [illegible] proposti piano bar e discobar con brani «evergreen», scelti dal dj Fulvio Dondero. **[b. v.]**

THUNDER [illegible]

C'è il collettivo Zapata

Al Thunder road di Codevilla l'odierna serata musicale [illegible] organizzata dal collettivo Zapata di Voghera: l'incasso sarà destinato al progetto di un centro sociale autogestito. **[b. v.]**

RAPTUS

Maschere, karaoke [illegible] roulette

Si balla ogni giovedì al Raptus di Ozzano Monferrato: art director [illegible] Mario «Savoia» Vettorello, noto [illegible] telespettatori per le sue apparizioni nel programma «Mai dire gol». Oggi serata in maschera: [illegible] balla con la musica dal vivo de «I Bravo», poi karaoke e roulette. Ospite di turno Stefano Tacconi. **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/8000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante inglese che si [illegible] dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo [illegible] [illegible] [illegible]. N. V. 1h 55' — Drammatico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
[illegible] [illegible] dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda [illegible] commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Comunale SALA FERRERO — Tel. [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000
Woyzeck

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 1[illegible]
Babe, [illegible] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, c[illegible] [illegible] riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — [illegible] (posto unico)
Film [illegible] ai minori di [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — [illegible] nonna scrive alla nipote [illegible] raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Moderno — Tel. 252.707. — [illegible]: [illegible]/22,2[illegible] — L. 10.000 (posto unico)
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo [illegible] un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

ACQUI [illegible]

Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
[illegible] [illegible] dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 8000/6000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

ARQUATA S. [illegible]

Roma — [illegible] (0143) 667.516 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CASALE M. [illegible]

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
La [illegible] dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: [illegible] vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
[illegible]' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible]no — [illegible] (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Il Presidente, una [illegible] d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa [illegible]) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

NIZZA MON[illegible]

Aurora — [illegible] (0141) 701.459 — Or.: 15,15/17,30/20/22,30 — [illegible] 8000/7000
[illegible]

Lux — Tel. 702.788 — [illegible]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] minori di anni 18

[illegible] L[illegible]

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/6000
Nove mesi - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) - La vita spensierata e già grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

OVADA [illegible]

Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (posto unico)
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, [illegible] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

SERRAVALLE S. [illegible]

Lara — Tel. (0143) 62.895 — Ore 20/22,30 — L. 10.000/8000/5000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) - Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — [illegible]

TORTONA [illegible]

Sociale — Tel. 881.326 — Ore 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

VOGHERA [illegible]

Arlecchino — Tel. (0383) 648.12[illegible] — Or.: 20/22,20 — L. [illegible]
Specie mortale — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' — Fantathriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Agisco 7000.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solfe[illegible], t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
[illegible] MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Pensieri [illegible]ricolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3 **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Paler[illegible] Milano solo [illegible]ata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera [illegible] prima** con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15, 17,30. 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'a[illegible].** Or.: 15; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,35
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or. 15,30; 18,45; 22
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il [illegible] è sempre più blu** di Antonello Grimaldi, con Luca Barbareschi, Margherita Buy, Sergio Rubini, Asia Argento. Or. 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.4173. **[illegible]sperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[illegible]LE 2 [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] Eyre.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, t. 531.400. **La sin[illegible] di [illegible]** Or.: [illegible]; 17,30; [illegible]; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina tel. 562.0145. **Va' [illegible] ti porta il cuore.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in [illegible] face.** Or.: 16,50, 18,40; 20,30, 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini (turno E). D. Oren direttore. Regia G. Patroni Griffi. Scene e costumi di A. Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. [illegible] 10/18,30 e 19,30/20,30. [illegible]. 8815 241/242.
[illegible] RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSS[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Martedì 20/2 ore 21 Liliana Cosi [illegible] Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. Prev. cassa [illegible] ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Tè per [illegible] [illegible]** G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 - **Tg9**, notiziario
20,30 **Dimentica il passato**, tv [illegible]
22,20 **Wayne [illegible] Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telegranda
[illegible] **Dimensione speciale**
19 · **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
20,30 **Il [illegible] [illegible] Forte Apaches**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] -- **Bowling Bowling**

Primantenna
19,30 **[illegible] sera**
20,30 **[illegible] [illegible] settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **App. con Petrone**
23,45 **Tg**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Cd Network**, magazine [illegible]
20,00 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **[illegible] nel buio**, telefilm
[illegible] [illegible], oroscopo

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Arcobaleno**
19,45 **Maguy**, telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **S[illegible] grapes**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
[illegible] — **Electric Blue**, sexy

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **La gang degli svitati**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Speciale Tolip**
20,30 **Funari Live**, all'interno: **Andiamo in collegio**
22 - **Telemeno**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Odeon ragione**

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I-l divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale [illegible]**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 -- **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione
18,55 **Cronaca**
20,30 **Rubrica**
21 — **Milano metropoli**
22 -- **Business news**
22,20 **Il caso lom**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **GRP monitor**
20 — **Redazionali**
21 — **My Music**, rubrica
21,30 **Carlomanzia**
23,30 **Le auto della [illegible]**

Rete Canavese
19 · **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
20,30 **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
23 - **Le auto della settimana**

Telesubalpine
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,40 **Informasette**
23 -- **Medical center**, telefilm
23 **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.**

Serie D: battuto il Mariano 2-0, classifica più tranquilla per gli orafi

Valenzana, tre passi avanti

Sblocca il risultato Perziano al 39' su rigore. In superiorità numerica per l'espulsione di Toccane, i rossoblù non riescono a chiudere. Soltanto al 92' il raddoppio di Pieroni

VALENZA. Vince la Valenzana (2-0) [illegible] termine di una dura battaglia [illegible] Mariano che lotta per oltre 90 minuti, [illegible] arrendersi. Gli altri recuperi non sono favorevoli agli orafi, che però superano [illegible] avversarie [illegible] si portano in una posizione di classifica più tranquilla.

Forse la sorte comincia [illegible] guardare con occhio benevolo i rossoblù, che hanno avuto nel portiere Bacco un elemento determinante. Passati in vantaggio, grazie a [illegible] gol su rigore trasformato da Perziano, gli orafi non hanno saputo chiudere subito la partita, beneficiando del vantaggio numerico dopo l'espulsione dell'interno destro ospite. Così, la sofferenza [illegible] è protratta sino ai minuti di recupero, quando Pieroni ha siglato il gol della sicurezza.

L'avvio è favorevole agli ospiti e tocca a Bacco sbrogliare un [illegible] occasioni ingarbugliate. Poi, comincia a emergere la Valenzana. Al 35', [illegible] un cross da sinistra di Fea, il portiere del Mariano cade, ma Valeri non riesce ad approfittarne. Quattro minuti dopo è gol: c'è un acuto di Bello [illegible] area, il cui tiro viene respinto fortunosamente dalla difesa. [illegible] palla torna sui piedi dell'attaccante, che sta per calciare quando viene atterrato. E' rigore: Perziano insacca alla destra [illegible] Trezza.

Viene espulso, per proteste, Toccane [illegible] la Valenzana si trova in vantaggio come punteggio e [illegible] di uomini. Dovrebbe raddoppiare, invece va solo vicina alla seconda rete. Al 44', Perziano conclude al volo una combinazione con Fea ma Trezza non si [illegible] sorprendere. E il minuto successivo Schiavone [illegible] riesce a intercettare un altro cross del fluidificante.

Nella ripresa, c'è la riscossa del Mariano che [illegible] 3' ottiene un penalty: Bacco esce alla disperata [illegible] Negri e l'arbitro indica il dischetto. Tira il bomber Russo, che sbaglia nettamente il bersaglio. Si [illegible] gli orafi, che imbastiscono alcune offensive. Nella prima, Perziano, servito da Bruno, viene anticipato da Trezza (7'): nella seconda, una deviazione di Schiavone, trova Lucchetta pronto a salvare, sulla linea di porta (14').

Al 18' è [illegible] Schiavone a tentare di testa la via del gol, ma senza fortuna. Da questo momento, il Mariano [illegible] getta in avanti alla ricerca del pareggio. Lo ottiene al 40' [illegible] Gerosa, ma l'arbitro aveva già fischiato un fallo del giocatore. Al 45' Bacco salva [illegible] risultato, deviando in corner un diagonale di Bellavia. Due minuti dopo, Pieroni [illegible] contropiede «fredda» Trezza.

Rodolfo Castellaro

Due protagonisti. La mezz'ala Paolo Bellatorre e il bomber Pino Perziano

Graduatoria

Sorpassato il Derthona

VALENZA. L'atmosfera d'esultanza nello spogliatoio valenzano è smorzata dalle notizie che giungono dagli altri campi, non tutte favorevoli, ma mister Simoniello è soddisfatto: «Non voglio pensare [illegible] domenica, quando mi mancheranno tre giocatori per squalifica - spiega - [illegible] godo questi tre punti».

Raggiante Giò̃nata Pieroni [illegible] secondo gol consecutivo: «Sto viaggiando a una buona media - dice - chissà che non riesca [illegible] segnare anche domenica». Contrariato Schiavone per il salvataggio che gli ha negato la gioia del gol: «Mi rifarò».

Gli altri recuperi: Brugherio -Castelsardo 1-0; Caratese-Medamobili 1-1; Guanzatese-Borgosesia 1-0; Sparta Novara-Sancolombano 1-1.

Classifica: Calangianus 45; Voghera 44; Medamobili 37; Selargius 35; Borgosesia, Sparta, Guanzatese 34; Fanfulla 33; Castelsardo 31; Mariano, Brugherio 30; Valenzana, Sancolombano 28; Derthona, Abbiategrasso, Caratese 27; Corbetta 21; Ilvamaddalena 16. [r. c.]

La prima tregua, ma col club sono ancora in rotta

Ultras: niente sciopero «A Modena in pullman»

ALESSANDRIA. «Com'è accaduto per le altre trasferte, domenica saremo presenti allo stadio di Modena». Gli Ultras sciolgono con qualche giorno di anticipo ogni dubbio sul proseguimento [illegible] dello sciopero del tifo, attuato con l'assenza [illegible] curva Nord del «Moccagatta» in occasione della sfida contro il Montevarchi.

«Andremo [illegible] pullman per mancanza di treni. E speriamo di riuscire a organizzarlo - dicono i super tifosi -. Comunque una vittoria non fa certo primavera. Affrontiamo la trasferta di Modena per esclusivo attaccamento alla maglia grigia. N[illegible] c'è nessun altro motivo».

Aggiungono gli esponenti del direttivo: «Siamo ancora in rotta con la società di via Gentilini. Attendiamo chiarimenti, smentite, e non convocazioni tanto per trovarci. Il presidente Amisano ci ha assicurato che certe parole [illegible] pronunciate da lui solo nel dopo gara col Fiorenzuola, e non nei giorni suc[illegible]. Aspettiamo che il club si faccia vivo».

Una prova di buona volontà, dunque, quella degli Ultras, pronti [illegible] sostenere sacrifici economici per essere presenti al «Braglia» di Modena. «Abbiamo avuto modo - dicono - di parlare privatamente anche con alcuni giocatori. Ci hanno promesso attaccamento profondo alla maglia che indossano, e il [illegible] impegno ogni domenica. Come al solito saranno i fatti, ossia [illegible] campo, a dimostrarlo».

Gli Ultras tengono a precisare un aspetto del conflitto con il sodalizio: «Ripetiamo, e continueremo a farlo, che non siamo strumentalizzati da alcuno. Il nostro modo di contestare è civile. Ed è un nostro diritto farlo, soprattutto quando una squadra allestita per tentare i playoff si trova poco sopra [illegible] zona playout. Siamo un gruppo che da quasi vent'anni segue l'Alessandria. E fra noi ci sono studenti, disoccupati, lavoratori. E' impensabile ritenere che siamo nelle mani di qualche persona che possa [illegible] a suo piacimento i fili contro l'attuale dirigenza: non [illegible] assolutamente vero. Al presidente Amisano [illegible] già stato detto a chiare lettere. Vedremo cosa succederà dopo la partita di Modena».

Intanto, i super tifosi della Nord comunicano che gli sportivi interessati alla trasferta possono chiedere informazioni ogni giorno dalle 18,30 in poi in Piazzetta della Lega. Il ritrovo per domenica è fissato alle [illegible] 11,30 in piazza Garibaldi, [illegible] successiva partenza per il capoluogo emiliano.

Roberto Gelato

Dopo le contestazioni, gli Ultras garantiscono la loro presenza a Modena

CALCIO AMATORI

Uisp: si torna a giocare l'Avis sfida la capolista

Due bomber. Nello Cottone dell'Avis (Uisp) e Massimo Botrini del Lobbi (Aics)

RIPRENDE sabato il campionato provinciale Uisp che era stato interrotto a dicembre a causa del maltempo, subendo poi alcuni rinvii. Nel girone A d'Eccellenza, scontro verità per la capolista Cast, attesa sabato alle 14,30 dall'inseguitrice Avis Valenza, sul campo di Fosseto.

Alla stessa ora, derbissimo anche a Valenza, tra il [illegible]o e il Breglia, [illegible] tallonano la prima della classe. Gli altri incontri vedono il Bozzole Paola gioielli di scena a Casei Gerola con il Franzosi alle 17, e l'Arci Pecetto far visita alla Scuola di polizia a Casalcermelli (lunedì, alle 21). Domenica alle 10, si disputano Vir[illegible] Tortona-Molinese (a Sale) [illegible] Bermar Reporter-Voglinese (a Valmacca).

Nel raggruppamento B, l'invincibile Autosalone Ovma ospi[illegible] sabato il Francavilla (ore 14,30) mentre Safa [illegible] e Cral dipendenti comunali [illegible] sfidano a Mombarone e l'Acqui scende nella tana del Bistagno. Domenica alle 10, [illegible] restanti gare: Marocchini-Cassano (a Valenza), Carrozzeria Arezzoli-Casalbagliano (alle Casermette) e Rivalta-Roccagrimalda.

Tra i dilettanti A, resta al palo la capolista Villaromagnano, per il rinvio della gara con il Cabella e può approfittarne l'Avis Valenza, di scena a Pecetto [illegible] lo Sporting 9) bar 2000 (domenica alle 10). Alla stessa ora, sono in programma Carosello-Torregarofoli (a Piovera) e Amatori Tortona-Lord Nelson (a San Giuliano Vecchio). Rinviato anche l'altro incontro di cartello tra Bibabal pub [illegible] Croce verde Arquatese, sabato alle 14,30 grande sfida tra Real Villa e Amatori Pozzolo (a Villalvernia) mentre ai Pini si gioca New Sistem-Dinamo Garbagna. La cenerentola Aleramica, infine, ospita a Casalbagliano il quotato Inter club N[illegible].

Nel girone B, un anticipo e un rinvio. Venerdì alle 21, l'Edil Barisone tenta l'assalto alla capolista Mornese sul campo di Bistagno. E spera la Soms Ovada, che [illegible] alle 14,30 ha [illegible] turno facile con il Carpeneto. Contemporaneamente, il Castelnuovo Bormida riceve la Croce verde [illegible]dese e lo Strevi il Pasturana. Domenica alle 10, a Bassignana, la Cooperativa latte [illegible] incrementare la sua classifica con la Mazzarelli. Da decidere gli orari e i campi di Grognardo-Aurora assicurazioni Universo e Montaldo Bormida -Predosa. Rinvia[illegible] Grotta Azzurra-Silvanese.

Ancol-Uisco. Sabato alle 14,30 riprendono le ostilità, dopo la lunga sosta, con [illegible] tredicesima giornata. La capolista Cabrino Gusmano 8 di [illegible] e S. Germano contro il Casale [illegible] A e il Ticinato cercherà di [illegible] profitto nella casalinga con il S. Maria del Tempio. Identiche speranze per il Montaldo che ospita [illegible] fanalino [illegible] coda Simon Luca (a Palazzolo) mentre [illegible] più ostico l'impegno del Caffè Borsani con l'Ideal mobili, sul campo di Roncaglia. Le altre partite: Casale 90-Frassineto, Villanova -Fosseto, Rosignano- Madonnina, Gaminella-Giarole.

Aics. Ancora una settimana da dedicare alla preparazione per le 28 squadre che compongono i 2 gironi. Il direttivo ha infatti deciso di [illegible] riprendere il gioco nel prossimo week-end. In calendario l'ultima giornata dell'andata. [r. c.]

FOOTBALL [illegible]

Ricomincia sabato l'avventura nella massima serie. Primi avversari i «Blackhawks» di Bergamo

Knights più ambiziosi nella Golden league

In città non c'è spazio: la squadra deve emigrare a Piovera

ALESSANDRIA. Riparte dopodomani l'avventura dei Knights nella «Golden league» [illegible] football americano: e rispetto alla scorsa stagione, in cui la matricola alessandrina diede dispiaceri anche a squadre titolate, gli obiettivi crescono.

Sono infatti arrivati a rinfor[illegible]e l'organico diversi giocatori provenienti da Giaguari [illegible] Torino, Squali di Genova e Blacknights Milano.

L'unico cruccio, per i dirigenti del team mandrogno, resta sempre quello del campo: lo [illegible] la squadra fu costretta [illegible] vagare da Valenza a Novi, ora sperava di giocare di[illegible] pubblico alessandrino, [illegible] non potrà essere così.

«E' triste constatare che un club che milita nel [illegible] campionato, con atleti convocati in nazionale, non riesca a trovare in città un impianto sportivo all'altezza - è l'amaro commento -. E stupisce anche il disinteresse del Comune per una squadra che dovrebbe essere motivo di prestigio per Alessandria».

Così, anche quest'anno, i Knights disputeranno gli [illegible] tri interni [illegible]à: al Comu[illegible] di Piovera, dove sindaco, presidente e dirigenti del gruppo sportivo [illegible] interessati per fare spazio ai «Cavalieri», evitando la concomitanza con gli incontri della squadra di calcio.

«Abbiamo così [illegible] motivo [illegible] più - dicono nel clan dei Knights - per disputare [illegible] stagione di vertice: per ringraziare chi ci ha onorato della sua fiducia».

Il battesimo avverrà appunto sabato, alle 20,30, [illegible] i Blackhawks [illegible] Bergamo, sconfitti lo scorso anno ma, a loro volta, alquanto rinforzati.

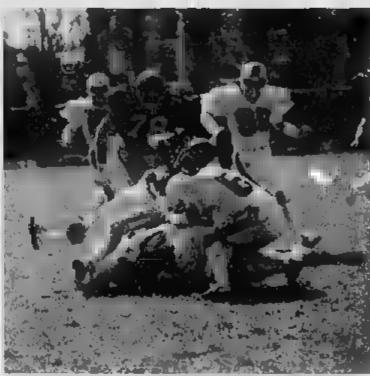
Nei Knights è stato riconfermato per il quarto anno Martinetti come capo-allenatore, mentre ad occuparsi della difesa insieme [illegible] Beldi sarà l'italo-americano Doug Fiore.

Per Pittaluga, allenatore dell'attacco, si prospetta addirittura un ritorno all'agonismo, dopo diverse stagioni di sosta. Il miglior colpo di mercato per i Knights è la riconferma di Dave Riley, il quarterback che aveva portato l'anno [illegible] squadra a un consistente salto di qualità.

Nel settore offensivo sono tre i nuovi arrivi: l'«offensive line» Sergio Marchese e l'ala Biasotti da Genova, mentre da Torino è arrivato il forte ricevitore Cantini, che ha già indossato più volte la maglia della nazionale italiana.

Molte le novità in difesa, il settore che aveva più bisogno di ritocchi. Da Genova sono arrivati Ferrari, Muratori, Venticinque, Squeri [illegible] Fontana; da Milano Schipani e Galleani; da Torino Cecchi [illegible] Broad. E anche nel consiglio sono entrati a far parte nuovi dirigenti.

Nel girone dei Knights figurano Frogs Legnano, Rhinos Milano, Giaguari Torino, Blackhawks Bergamo [illegible] la matricola Cardinals Palermo, proveniente dalla «Silver league».

Quest'anno il massimo campionato di football americano prevede la partecipazione di 12 squadre, due in più della passata stagione. [b. v.]

I Knights (foto) partecipano alla Golden league [illegible] un organico rinforzato

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione: oggi [illegible] recupero Sarezzano-Sommariva

Ultima partita [illegible] recuperi infrasettimanali per il campionato di Promozione: questa sera alle 20,30 si gioca Sarezzano-Sommariva Perno, rinviata il [illegible] gennaio [illegible] causa della neve. [r. c.]

[illegible]

Guido all'Internazionale di Linz pensa alle Olimpiadi

Battuto a Parigi, il judoka novese Luigi Guido è stato sorpassato da [illegible] atleta portoghese nella classifica per l'ammissione alle Olimpiadi. Potrà rimediare sabato a Linz, in Austria. [r. c.]

PANATHLON

Omodeo confermato al vertice del nuovo direttivo

Sandro Omodeo è confermato alla guida del Panathlon international di Alessandria per il prossimo biennio. Come vice, Paolo Galero si affianca a Lino Garavelli. Nel consiglio: Stefano Varvello, Manlio Scala, Pieri Bassano, Antonio Castelli [illegible] Luigi Mazza. [b. v.]

VOLLEY

Prima divisione: scivola [illegible] capolista Stazzanese

Stazzanese «ko» nella quinta giornata della 1ª Divisione maschile: la capolista è stata superata (1-3) dal National People Casale, ed è stata agganciata dall'Ina Valenza (3-1 sull'As Novi). [m. d.]

CALCIO FEMMINILE

Selezione regionale, convocata l'alessandrina Viotto

L'alessandrina Cristina Viotto è diventata [illegible] punto fisso della rappresentativa regionale di calcio femminile. Anche questa volta [illegible] convocata dall'allenatore Carmelo Lucà. [r. c.]

BOCCE

Playout: scacciato l'incubo retrocessione, la Familiare ospita l'Alba

Non si arrende la Serravallese

Sabato con l'Asti ultima chance di restare in B

Sfide decisive sabato nei playout

Si respira aria di rassegnazione alla Serravallese, [illegible] due giorni [illegible] match con il Cdc Asti, che rappresenta l'ultima «chance» per restare in B. Forse alla squadra della Valle Scrivia [illegible] basterebbe neppure vincere con un «cappotto»: dipende anche da quello che succederà nell'altro incontro, tra Familiare Alessandria e Albese.

«Proprio una stagione sfortu[illegible] - dice Giovanni Baiardi, dirigente [illegible] giocatore della Serravallese -. E tanto per restare in tema, in questi giorni si è anche fratturato una gamba il no[illegible] direttore sportivo Nevelli, mentre sciava in montagna».

Certo, anche il rendimento dei giocatori non è stato pari all'attese: Pozzi-Merlo, che dovevano costituire una coppia [illegible] le più forti [illegible] circolazione, non hanno raccolto molti punti, [illegible] anche altri hanno deluso. La [illegible] settimana, con l'Alba, si doveva vincere: ma all'ultimo momento [illegible] venuto [illegible] mancare alla staffetta un punto di riferimento come Christian Merlone.

Diverso clima alla Familiare, che ha praticamente [illegible] lo spauracchio della retrocessione con il secco 10-2 agli astigiani. «Ora, però, occorre ripetersi con l'Alba - dice il ct Dario Ratto -, perchè con un pareggio potremmo avere brutte sorprese». Il salto di qualità della Familiare ha coinciso con la ritrovata forma di Zeppa e Sacchi: nelle ultime due gare gli alessandrini hanno conquistato 18 punti su 24 disponibili.

L'asso nella [illegible] resta sempre la staffetta: «Con Ros[illegible] e Caviglia è la più forte del girone - sottolinea Ratto -. In dodici gare non ha mai perso». Dell'Albese saranno da tenere d'occhio tre giocatori: Ercole, forte nell'individuale, il puntatore Cammelli (sarà schierato nella gara di coppia) e l'alessandrino Lombardi. [b. v.]

Perché sorprendersi di tanta generosità? In fondo lo sanno tutti: l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa, non solo per via dei numerosi premi in palio. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta gesto ed è subito voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un po' di agevolazioni benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: splendida **Fiat Punto S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA — Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA +10%. Per informazioni tel. 011/885244.

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 15 Febbraio 1996 An 30
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Casinò, su richiesta dei consiglieri della Lega Nord

Indagine della giunta sul commissario Arrigoni

Da sinistra il [illegible] straordinario del Casinò Alberto Arrigoni e il presidente della giunta regionale Dino Viérin

AOSTA. Nuovo attacco della Lega Nord dai banchi del consiglio regionale ad Alberto Arrigoni, commissario straordinario del Casinò di St-Vincent. L'«arma» è stata quella della risoluzione, che l'assemblea regionale ha approvato all'unanimità. Anche perchè i firmatari [illegible] documen[illegible] (i consiglieri leghisti Enrico Tibaldi e Paolo Linty) non hanno chiesto le dimissioni del commissario straordinario, ma si sono limitati a chiedere «l'impegno della giunta a verificare se sussistono i presupposti per l'applicazione dell'articolo 4, secondo comma, delle legge regionale 88/93 e a riferire al Consiglio regionale nella prossima [illegible]dula».

Il presidente della giunta ha replicato in 10 secondi. «Non abbiamo nessun problema - ha detto Dino Viérin - ad accettare la risoluzione». Ma, proprio nel richiamo all'articolo 4, secondo comma della legge regionale 88/93, è contenuto l'attacco della Lega Nord al commissario straordinario del Casinò. Perchè, [illegible] sostenuto Paolo Linty fuori dall'aula «se mancano i presupposti previsti da quella norma, la conseguenza non può che essere la revoca dell'incarico». E per dimostrare che [illegible] Alberto Arrigoni i requisiti mancano, Enrico Tibaldi ha ricordato [illegible] Consiglio regionale le vicende giudiziarie che hanno coinvolto Arrigoni.

«Ha "patteggiato" in data 4 ottobre 1994 presso la 1ª sezione penale del tribunale di Milano, una pena di 10 [illegible] e 20 giorni di reclusione in qualità di amministratore della società immobiliare Vasari per "avere falsificato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1990 allo scopo fraudolento di occultare [illegible] reale composizione [illegible] della società e di contenere le perdite"».

E in più, ha aggiunto Tibaldi «la Procura di Milano avrebbe richiesto il rinvio a giudizio di Alberto Arrigoni per gravi reati contro la pubblica amministrazione». Tibaldi ha chiesto: «Dove sono [illegible] qualità morali?». [a. c.]

Courmayeur, dopo tredici ore di «blocco» per il pericolo di valanghe

Tir in coda per la Francia

Le forze dell'ordine italiane hanno fermato i camion vicino all'autoporto di Pollein
Un gruppo di turisti alloggiati in Valle ha dovuto dormire in un paese dell'Alta Savoia

I Tir diretti in Francia sono [illegible] tutta la notte [illegible] zona dell'autoporto

COURMAYEUR. Il Traforo del Monte Bianco [illegible] riaperto al traffico ieri mattina alle 9,15. Dopo l'abbondante nevicata di martedì (anche sul versante francese), la direzione d'esercizio transalpina aveva deciso di bloccare temporaneamente il traffico per motivi prudenziali. C'era pericolo di caduta valanghe: la [illegible] caduta [illegible] uno strato preesistente, reso «crostoso» a causa della scarsità di precipitazioni che, fino all'altro giorno, aveva penalizzato tutta l'Alta Savoia.

Al Plan des Aiguilles che sovrasta l'imbocco francese del Traforo esiste un impianto [illegible] teleferica per trasportare cariche esplosive nella zona a rischio. L'operazione di bonifica richiedeva, però, una preventiva ispezione [illegible] l'elicottero, che nel tardo pomeriggio di martedì si è preferito rimandare a causa della scarsa visibilità (sulla zona stava [illegible] nevicando abbondantemente).

Con un preavviso di un'ora [illegible] mezza, i responsabili della società transalpina hanno quindi deciso [illegible] chiudere al traffico [illegible] Traforo. Sul versante italiano, i mezzi pesanti [illegible] stati fermati all'autoporto [illegible] Pollein men[illegible] sul versante francese la gendarmeria ha fatto parcheggiare i Tir nelle [illegible] di [illegible] a Le Fayet.

L'operazione [illegible] bonifica è incominciata appena la visibilità lo ha consentito, favorita anche dalle condizioni meteo decisamente migliorate e il traffico ha potuto riprendere alle 9,15. Sui due versanti, i camion fermi (meno di un migliaio in tutto) sono stati fatti ripartire a piccoli gruppi.

[illegible] sono stati segnalati ingorghi, ma per tutta la giornata il traffico è stato intenso. La chiusura del Traforo ha causato anche inconvenienti ai turisti: un gruppo, in vacanza a Courmayeur e andato a fare una gita sul versante francese, ha dovuto pernottare in un [illegible] dell'Alta Savoia.

Il giovane morto domenica in un incidente

Oggi a Saint-Vincent i funerali di Christian

Christian Nozari, 25 anni

SAINT-VINCENT. Si svolgono oggi pomeriggio i funerali di Christian Nozari, 25 anni, di Saint-Vincent, morto nella notte tra domenica e lunedì in un incidente stradale accaduto sulla statale 26 a Chambave.

Il corpo del giovane ieri mattina [illegible] stato trasferito dalla ca[illegible] mortuaria della cittadina termale ad una stanza del bar «La Reserve» [illegible] proprietà della mamma del giov[illegible]. Lì la famiglia ha scelto di allestire la ca[illegible] ardente. I funerali partiranno alle 14,45 dal locale, nella centrale via Chanoux al numero 78. Christian aiutava il padre Franco nella gestione del ristorante «Black», vicino alle [illegible]. Il giovane [illegible] in un alloggio di via Vuillerminaz con [illegible] fratello Laurent, che lavora nel bar «La Reserve» con la mamma Marie Teresa.

Domenica [illegible] Christian è salito per caso sull'auto [illegible] Fabrizio Mascarello. I due si conoscevano bene, ma avevano «compagnie» di [illegible]ici diverse. [illegible] incontrati al bar e han[illegible] deciso di andare ad Aosta. Sulla strada del ritorno, la «Golf» di Mascarello è sbandata e ha travolto un inferriata. Un palo ha bucato il parabrezza, trapassando la testa di Christian. [s. ser.]

E' accaduto in un locale di Cervinia. Una turista di Losanna è finita in ospedale in prognosi riservata

Beve detersivo in un ristorante, ustionata

Il titolare: «E' stato un errore incredibile, non accadrà più»

CERVINIA. Una donna di origi[illegible] californiana, Mary Denham, 55 anni, residente a Losanna, è rimasta ustionata alla bocca dopo aver bevuto, [illegible] un ristorante di Cervinia, detersivo concentrato diluito con acqua, servitole per errore in una bottiglia. La cliente del locale è stata ricoverata nell'ospedale di Aosta in prognosi riservata. Il giorno successivo le sue condizioni [illegible] migliorate e ha chiesto di poter proseguire le cure in un centro svizzero.

I carabinieri delle compagnia di Saint-Vincent hanno segnalato l'episodio alla magistratura, ma sulla vicenda mantengono un rigoroso riserbo.

L'episodio è accaduto intorno alle 13 di venerdì a Cervinia, nel ristorante «La Grotta» di via Jean Baptiste Bich 17, di Gianluca Della Rocca. A far finire all'ospedale la donna di Losanna [illegible] stato un errore [illegible] personale del ristorante, che ha servito al tavolo in cui stava pranzando la cliente una bottiglia [illegible] cui, oltre all'acqua, era [illegible] diluita una sostanza alcalina (corrosivo al 10 per cento) utilizzata per i lavapiatti industriali. La turista elvetica ha evitato il peggio perché, al primo piccolo sorso, si è accorta della sostanza tossica. Mary Denham ha subito sentito forti bruciori.

E' stata soccorsa dal titolare del locale Gianluca Della Rocca, che ha accompagnato la donna da un medico, il quale ha somministrato subito alla turista una soluzione a base di aceto per contrastare il liquido alcalino. E poi Della Rocca [illegible] accompagnato la donna al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dove Mary Denham [illegible] rimasta ricoverata 15 ore in Medicina d'emergenza, perché i letti della Rianimazione erano occupati.

I primari Piergiuseppe Bassino (Rianimazione) [illegible] Massimo Pesenti (Medicina d'emergenza) sono concordi nel sottolineare la pericolosità di sostanze «caustiche», che si suddividono [illegible] alcaline (come la varechina) e acide (come il letale muriatico): «Sono liquidi che possono provocare ustioni all'esofago [illegible] perforazioni anche qualche ora dopo averle ingerite» di[illegible] i medici.

E Pesenti specifica: «La causticazione può essere pericolose anche 12 ore dopo aver [illegible]rito la sostanza tossica. E altri pericoli possono sopraggiungere dalla cicatrizzazione interna».

Della Rocca spiega: «Un [illegible]ore incredibile, non accadrà più. E' stata presa dalla cucina [illegible] bottiglia già aperta ed è stata portata al tavolo. Ma doveva servire per la lavastoviglie, c'era acqua [illegible] detersivo. [illegible] non è successo nulla di grave».

A Courmayeur 15 giorni fa un turista inglese ha aperto la bacheca di un ristorante e afferrato una bottiglia di acido, scambiata per vino. Dopo un sorso [illegible] finita in Rianimazione, ora [illegible] stato trasferito in aereo in Inghilterra. [s. ser.]

Asili, le rette non cambiano

Incontro in Regione tra genitori
Le risposte dell'assessore Rigo

A PAGINA 40

Pont-Saint-Martin in maschera

Inizio tra polemiche del carnevale
Sfilate a Châtillon e a Etroubles

[illegible] 41

Non brillano i ragazzi nello sci

Risultati mediocri nel «Topolino»
Terzo posto nelle prove di fondo

A PAGINA [illegible]

LA STORIA

UN INNO ALLA SPERANZA

Testimonianze raccolte da don Luigi Ronco, cappellano dell'ospedale

In un libro i pensieri dei malati

Il sacerdote: «Una lezione di vita per i sani»

AOSTA. «Pensieri, grido, preghiera, testimonianze del mondo che soffre». E' una frase della prefazione al libro «Preghiere [illegible] speranza», realizzato da don Luigi Ronco, 58 anni, [illegible] cappellano all'ospedale di Aosta. Una raccolta di pensieri, canzoni e poesie scritte da malati ricoverati negli ospedali di tutta Italia. Le preghiere in francese che chiudono il volume [illegible] state realizzate da pazienti dell'ospedale di Losanna.

Il libro è stato presentato alcuni giorni fa, in occasione del[illegible] «Giornata del malato», ed [illegible] distribuito in ospedale ad Aosta e [illegible] tutte le parrocchie [illegible] Valle.

«Un breviario - scrive [illegible] il sacerdote nella prefazione - del mondo che lavora [illegible] cerca nei malati l'incontro con Cristo conosciuto nella fatica, nella fede e nel dolore».

«La speranza - dice don Luigi Ronco - è la parola più importante per un malato, lo spinge a sopportare le [illegible]. Senza si muore». E' l'aspetto «terapeutico» della preghiera. Sostiene don Ronco: «Aiuta a reagire contro il male, a lottare fino all'ultimo per vincere. Oppure [illegible] affrontare con coraggio [illegible] morte».

Un libro che vuole [illegible] un insegnamento soprattutto per i sani che, attraverso il pensiero di chi soffre, possono imparare ad apprezzare le [illegible] semplici della vita. Dice don Ronco: «I malati sono maestri di vita». Come Marco, un ragazzo di 22 anni che ha perso una gamba ed una mano [illegible] un incidente: «Mi interessava solo correre in [illegible]to, andare in discoteca. Che sciocco! [illegible] scoperto un altro mondo, quello della sofferenza. Ora sento in me una grande pa[illegible] ho asciugato le l[illegible] di un ragazzo che ha perso [illegible] madre, ho preso in braccio un bambino malato, ho regalato un [illegible] anziano che era solo [illegible] tutto ciò sta riempiendo un vuoto che avevo den[illegible] di me».

Il sacerdote Luigi Ronco

«E' difficile confortare gli ammalati - dice don Ronco - a volte non si sa [illegible] di[illegible]. E' allora, di f[illegible]te al dolore, [illegible] meglio il silenzio, carico di attenzioni e cordialità». Un dolore insopportabile, come quello [illegible] Graziella che scrive: «Io non ho paura/Se domani [illegible] sveglierò/ringrazierò il cielo/Ma [illegible] dormirò per sempre/vi prego [illegible] piangere/Io [illegible] felice di non dover più vivere». O la preghiera [illegible] Silvio, bimbo torinese morto a 12 [illegible] per tumore alle ossa: «Aspetto sempre il buon Gesù/che dal Cielo mi venga a prendere/perchè non [illegible] posso più». E ancora: «Gesù, [illegible] credo che tu mi vuoi bene». Per lui il cardinale di Torino Giovanni Saldarini ha aperto la causa di beatificazione.

In molti versi anche l'importanza di stare vicino ai malati «per accogliere i tesori ed i mes[illegible] di chi parla attraverso [illegible] storia del suo dolore, il linguaggio dei suoi silenzi, il significato dei suoi gesti». Per alleviare [illegible] solitudine di chi soffre: «Il male mi consuma. [illegible] mi sento così [illegible] quando nessuno viene a visitarmi».

Antonella Torra

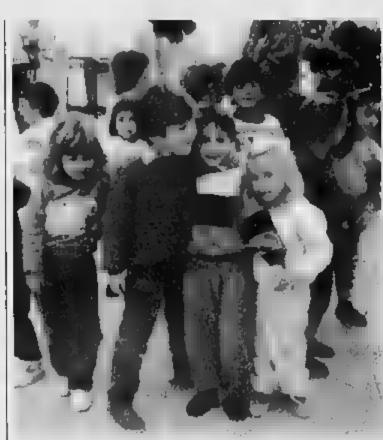
Lungo incontro a palazzo regionale organizzato dal comitato «Nido per tutti»

Asili, la protesta dei genitori

Rette care, ma l'assessore Gianni Rigo dice: «Non possiamo abbatterle, il 18 per cento dei costi è a carico delle famiglie». Chiesto [illegible] incontro con la Regione. «Pagheremo soltanto il giusto»

AOSTA. C'è il comitato «Nido per tutti» al lungo tavolo, sotto la volta bianca, ci sono i genitori [illegible] sala, pazienti ma arrabbiati, qualche consigliere comunale, e l'assessore di Aosta alle politiche sociali Gianni Rigo, che si prende critiche, qualche urlo ma risponde. [illegible] [illegible] cambia nulla, le tariffe delle «quote [illegible] partecipazione», insomma le rette che le famiglie devono pagare, rimangono come prima.

Accade a palazzo regionale. L'incontro comincia poco dopo le 21, ma soltanto alle 22 si alza un funzionario regionale che gela tutti. Rigo fino a quel momento si era affannato [illegible] spiega[illegible] che il famoso 18 per cento del costo complessivo degli asili nido devono pagarlo tutto i genitori. E non c'è verso - secondo lui, secondo i suoi funzionari, secondo la Regione - di poter intervenire. Lo ripete più volte [illegible] genitori esasperati, che increduli continuano a fare domande. E poi sbotta: «Il Comune non tira fuori una lira perché non può». «E chi lo dice?». «La Regione».

Fin lì, fino alle 22, sembrava il comprensibile batti e ribatti, ma poi si è alzato il funzionario regionale: «Quel 18 per cento [illegible] da intendere a carico dei genitori. E' così, come [illegible]ice l'assessore». Gelo. Eppure [illegible] riferimento [illegible] a una legge nazionale che la[illegible] maggior libertà di manovra, eppure sembra illogio, come sottolinea quel genitore che quasi grida: «Ma come? Se [illegible] [illegible] andassero tutti quelli della fascia alta, gli altri dovrebbero pagare tutto quel 18 per cento?». Così.

E Rigo: «E' la legge. L'interpretazione [illegible] della Regione, [illegible] Comune. Certo potrei nascondermi, dicendo che la burocrazia...E invece anch'io p[illegible] che sia questa l'interpretazione giusta. I nostri dirigenti confermano [illegible] che [illegible] posso intervenire per l'abbattimento dei costi». Un genitore: «Sono confuso, [illegible] parole. Senti Rigo, ma se tu potessi, la metteresti [illegible] cifra per gli asili? Dico del bilancio comunale?». L'assessore: «Certo, [illegible] lo sanno quelli qui del comitato, l'ho sempre detto, [illegible] non posso».

I bambini di un asilo nido [illegible] l'assessore comunale Gianni Rigo che ha risposto ai genitori

Dalla sala: «Ma chi l'ha detto?». E' un ritornello. Così [illegible]urizio Pucci, consigliere di Rifondazione comunista, può «sparare» la sua accusa a un Comune «che non ha autonomia, [illegible] be della Regione, senza coraggio». E poi quel regolamento per accedere agli asili-nido, dice, «che è anche anticostituzionale, [illegible] figuriamoci se uno dei genitori perde il posto, o riesce a trovare lavoro entro tre mesi o perde il diritto di portare il bimbo all'asilo. Pazzie».

Non se ne esce. Tutto si avvita, sembra un paradosso, ma [illegible] [illegible]. L'assessore [illegible] d'accordo con le rimostranze dei genitori, se potesse metterebbe denaro pubblico per abbassarre le rette, ma allarga le braccia per la legge «che [illegible] si può scavalcare». [illegible] allora bisogna ridiscuterla con la Regione», dice [illegible] genitore. E Rigo: «Fatelo, certo, provateci, io di certo [illegible] vi ostacolo, anzi».

E quei costi così alti rispetto alle altre città italiane che [illegible] comitato «Nido per tutti» denun[illegible] fin dall'inizio? Un altro enigma: Rigo dice: «Credo ci siano dei parametri di partenza sbagliati, nulla giustifica lo sbalzo dai 2 milione e 300 mila della media nazionale ai nostri 3 milioni e cento mila». Tutti a casa con nella testa la «ribellione» ideata dal comitato: «Pagare solo i costi, da zero lire della fascia più debole [illegible] poco più di mezzo milione il mese». [e. mar.]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Sciatrice torinese soccorsa [illegible] l'elicottero

La Protezione civile ha soccorso ieri alle 12,30 [illegible] l'elicottero Stefania Snawgalli, 16 anni, di Moncalieri (Torino). La ragazza è caduta sciando sulla pista «Bontadini» e ha riportato un trauma cranico. Le sue condizioni non sono gravi.

[illegible]

Il Consiglio comunale si riunisce [illegible] giorni

E' convocato per oggi e per domani il Consiglio comunale di Aosta. Tre gli argomenti previsti dalla seduta deliberativa, mentre nella seduta programmatica saranno esaminate nove mozioni.

[illegible]

Tre corsi organizzati dall'Alliance française

L'Alliance française organizza due corsi per adulti rivolti alla preparazione per la prova di francese [illegible] concorsi regionali. Il primo si svolgerà nella sede dell'Alliance, il secondo [illegible] Châtillon, in collaborazione con la biblioteca. Un altro corso, rivolto ai bambini del[illegible] scuole elementari, [illegible] svolgerà il mercoledì pomeriggio ad Aosta. Per iscrizioni [illegible] informazioni contattare la segreteria dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19, Aosta, telefono 0165/42331.

[illegible]

All'esame la legge regionale sui lavori pubblici

La nuova legge regionale in materia di lavori pubblici sarà esami[illegible] oggi [illegible]le [illegible] dalla 3ª [illegible] consiliare permanente. Relatore sarà il consigliere Fedele Borre.

[illegible]

Il progetto della funivia Epinel-Tsa sèche

Oggi alle 15 si riunirà il Consiglio comunale per discutere [illegible] unico argomento: l'esame della proposta fatta [illegible]ai componenti locali della commissione per il progetto della funivia Epinel-Tsa sèche.

[illegible]

Nuovo numero di telefono per l'Agenzia del lavoro

L'Agenzia [illegible] lavoro ha cambiato numero telefonico. Ora è il 0165/270611, mentre restano invariati l'indirizzo (via Garin 1, Aosta) e gli orari [illegible] apertura al pubblico (9-12 e 15-17).

[illegible]

Il giuramento di alpini e allievi ufficiali

E' fissato per sabato nella caserma Cesare Battisti [illegible] giuramento delle reclute degli scaglioni di novembre, dicembre e gennaio e degli allievi ufficiali di complemento [illegible] 162° [illegible].

Per il concorso della sovrintendenza

La Regione rinuncia al [illegible] giudizio

AOSTA. Niente sentenza del Consiglio di Stato per il «caso» della sovrintendenza agli studi. Dopo la rinuncia dell'ex sovrintendente Maria Caterina Bertiglia, anche la Regione ha chiesto la «cancellazione del ruolo». Lo ha fatto il suo legale, Gustavo Romanelli, lunedì, il giorno prima dell'udienza [illegible] Roma.

Ora l'amministrazione ha tempo due anni per poter richiedere di nuovo la discussione del secondo grado di giudizio amministrativo. Nel primo, i giudici del Tar della Valle d'Aosta, avevano dato ragione alle due ricorrenti, Maria Grazia Vacchina, oggi difensore civico, e Maria Gabriella Ostinelli Cilea, preside delle Magistrali [illegible] Aosta, che avevano chiesto l'annullamento degli atti per bandire [illegible] concorso vinto dalla Bertiglia nel 1993.

Il concorso (quindi nomina) era viziato da parecchie irregolarità. Ed è questa la sentenza che rimarrà definitiva [illegible] la Regione [illegible] chiederà il nuovo ruolo per il Consiglio di Stato. Una decisione ora che dovrà essere più politica che legale. Sembra così concludersi una vicenda che dal punto [illegible] vista giudiziario ha avuto [illegible] storia strana. Davanti al Tar la Regione [illegible] era difesa con l'avvocatura dello Stato, poi dopo la sentenza, ha deciso per l'appello, così come la vincitrice [illegible] concorso, Maria Caterina Bertiglia che invece [illegible] si era costituita nel primo grado.

E da quel momento ci sono state due richieste e altrettante rinunce. La sentenza del Tar di Aosta è del 23 febbraio dello scorso anno, la richiesta della Regione e della Bertiglia che chiedevano la «sospensiva» della senetnza [illegible] Consiglio [illegible] Stato è di poco successiva. [illegible] il 27 giugno dell'anno scorso né l'ex sovrintendente Bertiglia [illegible] la Regione si sono presentati a Roma, hanno chiesto cioè al Consiglio di Stato di non decidere sulla «sospensiva», ma di dare un giudizio su tutta la vicenda. Il processo era martedì, giorno della seconda rinuncia.

Congresso dell'uv

Lettera di [illegible] che [illegible] di partecipare

AOSTA. Alleanza nazionale vuole essere invitata al congresso straordinario dell'uv [illegible] programma a Saint-Vincent per il [illegible] e 25 febbraio. A formulare «l'invito [illegible] invitarci» è Giancarlo Borluzzi, presidente regionale di An con una «lettera aperta) al segretario dell'uv Carlo Perrin. Due i motivi della richiesta di An: «Innannzitutto la democrazia implica rispetto per tutti - dice Borluzzi - soprattutto per gli avversari politici, poi desideriamo capire l'uv dal di dentro».

La richiesta di presenziare al congresso unionista [illegible] modifica la situazione tra uv ed An. «Le visioni politiche di [illegible] e An - dice Borluzzi - sono [illegible] antitetiche, ma - [illegible] il presidente regionale di Alleanza nazionale - [illegible] lieti se una delegazione di An potesse assistere al congresso straordinario, soprattutto per "capire" l'uv, posto che per noi è incomprensibile come all'alba del ter[illegible] millennio vi siano persone che prendono posizioni quali [illegible] vostre».

I consiglieri regionali di mpv e Lega Nord hanno manifestato preoccupazione

Cogne, [illegible] per la produzione

L'assessore all'Industria Demetrio Mafrica ha ribattuto: «Il calo era già stato previsto dall'azienda Il piano di ristrutturazione avanza nei tempi previsti. Soltanto, l'indice dei prezzi è in ribasso»

AOSTA. Meno di 3 ore sono bastate ieri ai consiglieri regionali per esaurire l'esame di un ordine del giorno con [illegible] ventina di argomenti. La rapidità nella conclusione dei lavori è stata favorita anche [illegible] soprattutto da un ulteriore rinvio della discussione della legge sui lavori pubblici. La nuova disciplina degli appalti pubblici è ancora bloccata da una puntigliosa [illegible] della normativa da parte delle commissioni consiliari.

A tenere vivace il dibattito, attraverso una interrogazione dei consiglieri André Lanièce del mpv, Enrico Tibaldi [illegible] Paolo Linty della Lega Nord, è toccato alla situazione dello stabilimento Cogne. Gli interpellanti avevano espresso «preoccupazione» per l'annunciato calo dei volumi produttivi di acciaio». Analitica [illegible] ricca di cifre la risposta dell'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica, che ha cercato di tranquillizzare i firmatari dell'interrogazione.

«Il calo di produzione del '96 era stato previsto dall'azienda - ha detto Mafrica - in conseguenza della fermata che riguarderà l'acciaieria, bloccata per [illegible] mesi da interventi nella colata continua». Proprio per fronteggiare la fermata produttiva, ha aggiunto l'assessore «la dirigenza della Cogne acciai speciali (Cas) aveva aumentato la produzione '95». Per Mafrica «le cifre più significative sono le tonnellate di acciaio vendute, che nel '94 sono [illegible] 119 mila, nel '95 124 mila e nell'anno in corso saranno 127 mila».

Significativi «per testimoniare che il Piano di ristrutturazione [illegible] Cogne avanza nei tempi previsti» sono considerati i dati di bilancio dell'azienda. «La Cogne acciai speciali - ha detto Mafrica - nel 1994 (1° anno della Cogne "privata") ha fatturato 332 miliardi, che nel '95 [illegible] diventati 470 con [illegible] incremento del 42 per cento. Nel '96 i miliardi di fatturato saranno 420, in calo soltanto perchè l'indice dei prezzi [illegible] in ribasso». [a. c.]

[illegible] DI ALZHEIMER

Studio per migliorare l'assistenza

Primi effetti della petizione firmata da 1300 valdostani per la realizzazione di un centro diurno per malati di Alzheimer. Ieri il Consiglio regionale ha approvato una risoluzione dell'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, che segna un nuovo passo nella lotta contro il morbo [illegible] Alzheimer. «La situazione di chi viene colpito dalla malattia di Alzheimer è drammatica. Il paziente subisce [illegible] processo degenerativo che colpisce tutto l'organismo, perde la percezione dell'identità, [illegible] spazio [illegible] tempo e ogni possibilità di rapporto con la realtà». Le famiglie dei malati di Alzheimer «devono assiste[illegible] impotenti [illegible] declino fisico e morale di chi vive loro accanto, che richiede tra l'altro un'assistenza continua». La risoluzione impegna la giunta regionale a «istituire l'unità di valutazione geriatri[illegible] (Uvg) con il compito di definire i criteri per l'analisi della domanda nonché per l'individuazione del bisogno; fare uno studio approfondito del fenomeno; attivare centri diurni per malati di Alzheimer e sindromi correlate; collaborare con il Comune di Aosta per un [illegible]izio di assistenza domiciliare e per l'attivazione di un centro diurno; di prevedere nel piano sanitario la realizzazione delle residenze sanitarie assistite (rsa); di rivedere le modalità di erogazione di aiuti economici alle famiglie che assistono [illegible] domicilio il congiunto [illegible] autosufficiente». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Un accordo militare per lasciare [illegible]

Egregio signor De Guio, nella sua lettera pubblicata il [illegible] gennaio scorso, Lei pone alcune domande sul contenuto del libro «Il profilo della memoria» di Gianni Torrione, nel quale vengono rievocati fatti drammatici della nostra storia risalenti al 1946. Desidero far conoscere un episodio relativo al Rgt Paracadutisti «Folgore» per confermare che l'abbandono della città di Aosta, e, successivamente, dell'intera vallata, da parte delle truppe è avvenuto per accordi conclusi dai comandi militari assistiti dal vescovo di Aosta, Monsignor Imberti. In breve, l'accordo venne concluso per evitare un inutile spargimento di sangue in quanto i comandi militari della Rsi si rifiutavano di arrendersi ai partigiani, accettando, ovviamente, di arrendersi, invece, a un esercito regolare. Ecco l'episodio, un dettaglio militarmente insignificante ma capace di dar carattere al fatto. Avevo 15 anni e, come tanti altri ragazzi della mia età, dopo aver visto dalle finestre dell'Hôtel Couronne gli ufficiali della «Folgore» brindare nel salone illuminato, scintillante di luci e di cristalli, e dopo aver osservato i paracadutisti, in tuta mimetica, armati di mitragliatori, appostati a terra dietro i lampioni della piazza, e intravisti i partigiani in armi, [illegible] loro volta appostati dietro le colonne del municipio [illegible] in piazza San Francesco, ascoltavo gli adulti che raccontavano i primi preparativi per l'abbandono di Aosta da parte della «Folgore». Infatti, il cambio della guardia ai posti di blocco stava [illegible] [illegible] rigida formalità militare, ossia fra i paracadutisti e i partigiani del «picchetto di guardia» in divisa da Alpini, con graduato, [illegible] passo militare e «presentat'arm». Ciò, dicevano gli adulti, era costato tempo e fatica per trovare le divise e per schierare militarmente il «picchetto di partigiani», allo scopo di rispettare il principio formale della «consegna» della città a dei militari regolari anziché ai partigiani, altrimenti i paracadutisti del Rgt «Folgore» avrebbero combattuto fino alla morte.

Adelio Framarin, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: telefono 236236 / 300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) [illegible].243

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con [illegible] dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Chenal*, rue [illegible] de Ville. Per gli [illegible] Comuni [illegible] regione le farmacie [illegible] i turni di notte [illegible] lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 18 [illegible]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans. Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; [illegible]san: Tecnopla; [illegible]: IP; [illegible]: IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chenoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Esso; **St-P**[illegible]ip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; [illegible] Fina; Erg

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible]

Questura: [illegible] 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]. Nicholas Folis.

Si sposeranno. Vito Polizzi con Virginia Malo.

[illegible] [illegible] Casale, 83 anni, pensionato, Ceriale (Imperia); Albino Machet, [illegible] anni, pensionato, Chambave.

La Regione Autonoma [illegible] [illegible] d'Aosta annuncia la dolorosa [illegible] del signor

Clemente Luigi Lucat

Consigliere Regionale dal 1959 al 1963.

Aosta, 14 febbraio 1996.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de monsieur

Clemente Luigi Lucat

ancien membre du Conseil Régional de 1959 à 1963.

— Aoste, 14 février 1996

RINGRAZIAMENTI

Mirella Saccaggi Ignoti, profondamente commossa per la corale partecipazione all'immenso dolore per la scomparsa del caro

Domenico

ringrazia, anche a nome dei familiari, tutti coloro i quali le sono stati vicini. Ai segni di una doverosa riconoscenza, unisce la gratitudine per il grande rispetto e l'umana solidarietà dimostrata.

— Aosta, 14 febbraio 1996.

[illegible]

[illegible]

La belote [illegible] battute finali

Il «Grand Prix» di belote fa tappa domani al bar ristorante «Da Rita» alle 21. E' la terz'ultima gara [illegible] programma prima della finalissima, prevista per il 25 febbraio. Le iscrizioni si apriranno alle 20,15. In palio per [illegible] classifica finale [illegible] [illegible] Fiat «Cinquecento», scooter «Piaggio», medaglie d'oro, televisori a colori, impianti hi-fi e telefoni cellulari.

AOSTA

Conferenza sulle donne

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita domani alle 21 una conferenza dibattito sul tema: «La voce delle donne. La condizione femminile a Roma antica», [illegible] relatrice la professoressa Eva Cantarella. L'iniziativa rientra nell'ambito degli incontri culturali in collaborazione tra Regione e delegazione valdostana dell'Aicc, associazione italiana di cultura classica. Eva Cantarella [illegible] titolare della cattedra di «Istituzioni di diritto [illegible] e di diritto greco» all'università Statale di Milano e dedica la sua attività di ricerca è rivolta soprattutto alla condizione della donna e al problema della pena di morte.

SARRE

Musica «live» [illegible] discobar

Il nuovo discobar messicano «Puerto Escondido» di Sarre, in frazione La Romise 11 di fianco al laghetto della pesca, ospita ogni sera in concerto Brian Bruno, chitarrista irlandese che propone vecchie «covers» dedicate ai brani leggendari degli Anni Sessanta e Settanta. Il discobar apre alle 20,30, chiuso il martedì.

AOSTA

Vent'anni di foto di Sant'Orso

La Torre del Lebbroso ospita fino al [illegible] marzo la mostra intitolata: «Venti anni di fotografie per la Fiera di Sant'Or[illegible]». Omaggio ad Attilio Boccazzi-Varotto», iniziativa dedicata allo scrittore-fotografo autore di decine di volumi. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

IN MASCHERA

IL PAESE DEL ROGO DEL DIAVOLO

Pont-Saint-Martin, questa sera avrà inizio l'86ª edizione

Da sinistra, una sfilata di maschere per il carnevale di Pont-St-Martin e il tradizionale «rogo del diavolo», sotto l'antico Ponte Romano nel centro storico del paese

Sei giorni di carnevale

Il paese della Bassa Valle sarà teatro di varie manifestazioni. Le sfilate si svolgeranno in piazza IV Novembre, di fronte al millenario ponte romano

PONT-ST-MARTIN. L'attesa sale, le polemiche anche. L'86ª edizione del Carnevale storico di Pont-St-Martin comincia tra poche ore. Stasera il via con cibo e bevande lungo via Chanoux, musica e festa fino a notte. E poi, per 6 giorni, il centro della Bassa Valle sarà teatro di ogni sorta di manifestazioni.

Ma il Carnevale è anche, da sempre, occasione per polemiche e litigi. L'edizione numero 86 è stata preceduta dal malcontento delle ex Ninfe che per ragioni di spazio dovranno mandare soltanto le loro rappresentanti alla cerimonia ufficiale di sabato. Ma ora arriva un'altra protesta, che porta alla ribalta la decisione della Pro loco di spostare, per la prima volta dal 1902, la premiazione dei carri vincitori della sfilata del martedì «grasso».

Non sarà più nella piazza I Maggio, ma si svolgerà nel «teatro» principale del Carnevale storico, la piazza IV Novembre, quella di fronte al millenario ponte romano. La gente della piazza «piccola» di Pont-St-Martin si è arrabbiata, per il «colpo di spugna» su una tradizione antica quanto il Carnevale storico.

In un comunicato firmato «gli abitanti della piazza I Maggio e l'associazione Pantere di Platea I Maius» (il gruppo carnevalesco del rione della zona, ndr), sale la protesta: «Il Carnevale, unica tradizione importante ancora viva in paese, è fatto di cerimonie e di rituali che si ripetono inalterati anno-in-anno - dicono i promotori della protesta -. E' vero che con il tempo sono state introdotte novità, come la corsa delle bighe e la serata del giovedì, ma ciò non ha mai comportato l'eliminazione o la trasformazione di una vecchia tradizione».

E ancora: «L'unico caso di interruzione di una consuetudine è accaduto nel 1960 quando il rogo del Diavolo che prima avveniva in piazza I Maggio, cominciò a svolgersi sotto l'arco del ponte romano. In quel caso la decisione era sostenuta da una motivazione forte: si trattava di trasferire lo spettacolo sul luogo della leggenda. La consuetudine di premiare i carri allegorici in piazza I Maggio risale al primo Carnevale del 1902 e ad oggi non si è mai rinunciato. Al solo scopo di salvaguardare una tradizione a cui tutti gli abitanti di Pont-St-Martin sono legati, chiediamo alle autorità di rivedere la decisione di trasferire la cerimonia in piazza IV Novembre».

Fabrizio Curti, presidente della Pro loco, è stupito: «La decisione è stata presa da tempo, ma nessuno si è mai lamentato. Abbiamo scelto l'altra piazza perché molto più ampia e spettacolare. Potremo utilizzare maggiormente il nostro grande palco, che altrimenti viene sfruttato solo il sabato sera. Quest'anno ci sarà una nuova coreografia. Mi spiace di questa protesta, ma potevano anche avvertirci prima». [s. ser.]

La sfilata dei carri dei bambini in maschera per le strade di Saint-Vincent

ETROUBLES

Due giorni di sfilate

Il Carnevale di Etroubles si svolge quest'anno in 2 giorni (oggi e domani), per consentire alle maschere di visitare anche le famiglie dei villaggi della collina. Oggi l'uscita delle maschere è prevista alle 9, alle scuole materne, con sfilata nel capoluogo; alle 9,30 la «banda» sarà nelle frazioni Scheyennoz e Chez-les-Blanc. Alle 12,30 è previsto il ritorno nel capoluogo dove il gruppo mascherato si intratterrà fino a sera. Alle 21, serata danzante all'hôtel «Beau Séjour». Domani l'uscita è prevista alle 10, in frazione Bezet, con visita ai villaggi della «Couta». Dalle 14, visita alle case e ai locali di frazione Vachéry. In serata, ballo al «Beau Séjour».

Diavoli, streghe, gnomi e maghi stasera nelle vie di Châtillon

CHATILLON. Diavoli, streghe, maghi, gnomi, folletti e creature del bosco si danno appuntamento stasera per il 3° appuntamento con il carnevale di Châtillon, organizzato quest'anno in collaborazione con il «Carnevale dei piccoli» di St-Vincent. Il ritrovo è fissato alle 20, sul piazzale del mercato, da dove partirà la sfilata. Il corteo andrà per le vie del borgo e durante la sfilata «mangiafuoco», giocolieri e artisti si esibiranno nelle piazze del paese. A conclusione della sfilata, il «rogo» in piazza Duc, dove saranno offerte «bugie» ai presenti. Alla serata parteciperà anche la banda musicale di Châtillon, che ha organizzato la manifestazione con la Pro loco.

Domani, alle 10, il «Piccolo sindaco» (quest'anno sarà Sylvie Trèves, 10 anni), e le altre «Piccole autorità» di St-Vincent faranno visita agli asili di Châtillon e di Chameran. Dalle 22,30, ballo in maschera al «Dollaro disco club» di Châtillon. In serata sarà eletta la maschera più originale sul tema «Maghi, streghe, folletti, diavoli, creature del bosco». Al vincitore un week-end per 2 persone a Parigi. [sa. b.]

Pausa programmata da lunedì a mercoledì per tutti gli istituti

Scuole chiuse per 3 giorni

La Sovraintendenza agli studi ha fissato le date per le «vacanze d'inverno» nel periodo di Carnevale, per consentire ai ragazzi di partecipare alle sfilate

AOSTA. Tutte le scuole della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori, resteranno chiuse per tre giorni (lunedì, martedì e mercoledì) la prossima settimana. Nel calendario scolastico regionale, per la prima volta, sono state istituite con decreto della Sovraintendente agli studi, dopo l'approvazione del consiglio scolastico regionale, le «vacanze d'inverno», che cadono in concomitanza con il Carnevale.

L'innovazione è stata giudicata in modo positivo da tutti gli operatori dell'istruzione, tenuto conto dell'inizio anticipato, nello scorso mese di settembre, dell'anno scolastico e del fatto che le lezioni si concludevano solo nella metà del prossimo mese di giugno. Un anno scolastico quindi che è diventato molto più «lungo» rispetto al passato.

Molti quarantenni ricorderanno che la scuola, per loro, iniziava a ottobre e solo per i trentenni oppure i poco più che ventenni è stato il mese di settembre (nella seconda decade) che ha segnato il rientro in aula e sui banchi di scuola. Inoltre non va dimenticato che il calendario prevede 200 giorni di lezione e che, tenuto conto del calendario, è quasi giocoforza prevedere pause durante l'anno.

A parte questo aspetto, per così dire formale, le «vacanze d'inverno» sono giudicate positive, perché costituiscono un'interruzione che giova alla didattica, in una logica che si assimila a quella europea. Già da anni, in Francia, Germania, Belgio, Olanda e altri Paesi dell'Unione europea la tendenza generalizzata è di far cominciare presto (in qualche caso addirittura alla fine di agosto) le lezioni e di farle finire tardi, dopo il 20 giugno, con frequenti pause.

In Valle d'Aosta, poi, è molto forte la tradizione del Carnevale e in molti casi, il «martedì grasso» nel passato, le famiglie mandavano i figli a scuola a malincuore, quando invece scolari e studenti ben più volentieri avrebbero partecipato alle sfilate. Decisione quindi due volte saggia, che va incontro alle esigenze di una equilibrata programmazione didattica ma che tiene anche conto delle tradizioni popolari più vere e genuine.

In Valle le lezioni a settembre 1995 le lezioni erano cominciate il giorno 11 per le superiori e il giorno 18 per materne, elementari e medie. [r. s.]

ALI ITINERARI

Giro in Valtournenche con lo sci di fondo

Veduta di Valtournenche. Gli itinerari di oggi propongono un percorso nella valle con gli sci da fondo

La Valtournenche è una valle dove l'alpinismo ha lasciato una profonda traccia, legata alla conquista della montagna simbolo della zona. Il Cervino, dopo oltre 100 anni dalla sua conquista, rappresenta ancora una formidabile attrattiva turistica e anche gli sciatori della domenica, quelli che raggiungono in massa i campi da sci a bordo di voluminosi pullman, non possono fare a meno di essere attratti dalle sue poderose strutture.

Naturalmente sono infinite le possibilità di ammirare il Cervino, ma in questa occasione suggeriamo di tralasciare sci da discesa e impianti di risalita per scegliere i più leggeri attrezzi per lo sci di fondo escursionistico. Naturalmente per allontanarsi dalla «pazza folla» e per immergersi nella natura della Valtournenche a ritmo lento e cadenzato. Una delle possibilità offerte dalla valle in questo periodo di abbondante innevamento è costituita dalle zone compresa tra il Monte Zerbion e il Monte Tantanè, partendo dal villaggio di Promiod. Dalle balconate di disopra della fascia boscosa Cervino e Grandes Murailles mostrano il fascino di un tempo, in quanto le opere dell'uomo che ne scalfiscono le pendici più basse sono visibili.

L'escursione proposta si svolge sul tracciato delle strade agricole che in estate servono gli alpeggi della zona e, restando sul loro tracciato si può raggiungere una quota relativamente elevata senza incorrere nel pericolo di valanghe, a meno che non si realizzino condizioni particolarmente sfavorevoli.

Un itinerario possibile è quello che raggiunge i 2193 metri dell'alpeggio La Nouva, località che però non offre grandi panorami; questi sono però fruibili nel tratto iniziale del percorso. In compenso lassù si potrà godere di una tranquillità quasi assoluta. Il percorso ha inizio dal villaggio di Promiod, posto a 1492 metri di quota al disopra di Antey-Saint-André, dove si imbocca la strada agricola che dapprima volge a destra e quindi si inoltra nel vallone del Torrente Promiod, seguendola comodamente ci si porta in vista di una delle più belle foreste di conifere della Regione, quella che ammanta le pendici del Monte Zerbion. Proseguendo si incontrano in successione alcune baite isolate e quindi l'alpeggio di Revard, oltrepassato il quale si prende rapidamente quota per toccare infine - dopo due ore e mezza - l'alpeggio di Nouva. La strada continua ancora ed è visibile Col Portola, ma il proseguimento è per scialpinisti.

Pietro Giglio

La donna finita sott'accusa con il padrone degli alloggi affittati alle prostitute per gli incontri

Patteggia otto mesi per la «casa squillo»

Altri due imputati avevano concordato la pena con l'accusa

AOSTA. Organizzatrice d'incontri d'amore a pagamento: con questa accusa è finita davanti ai giudici Rosa Boscolo, 43 anni, che ha deciso di «patteggiare» una pena di 8 mesi davanti al tribunale di Aosta (presidente Domenico Cuzzola, giudici a latere Maria Grazia Damonte e Eugenio Gramola). Per la stessa vicenda erano già stati «indagati» Luigi Pession e Maria Cristina Foretier: in udienza preliminare, l'uomo aveva «patteggiato» un anno e due mesi di multa; la ragazza si era accordata con l'accusa per una pena di 14 mesi e 300 mila di multa.

L'indagine era stata avviata dagli agenti della squadra mobile di Aosta nella primavera del '94. La polizia aveva ricevuto segnalazioni su incontri d'amore a pagamento organizzati in alloggi a Villeneuve. Le case erano di proprietà di Pession e di un'altro uomo (anche lui rinviato a giudizio e morto prima del processo). Secondo la ricostruzione degli inquirenti, per ogni «appuntamento» in quegli alloggi i padroni di casa ricevevano 30 mila lire. Le tariffe delle prostitute variavano dalle 100 alle 150 mila lire.

La polizia era riuscita a identificare una trentina di clienti delle ragazze: quasi tutti anziani e pensionati della zona. Alcuni si accontentavano persino di telefonate a «luci rosse», molto simili a quelle proposte negli spot televisivi delle gettonate «hot lines».

Il centro di Villeneuve, dove nel '94 era stata aperta la «casa squillo»

Secondo l'accusa, il «tramite» era Rosa Boscolo. Ieri mattina, il pubblico ministero David Monti e il difensore della donna (avvocato Ferdinando Ferrero, di Ivrea) hanno fatto un'eccezione di costituzionalità sulla legge che prevede un minimo di 4 anni per il reato di sfruttamento della prostituzione: molto di più di quanto previsto dalla legge sulle violenze sessuali nei confronti di minori. «Iniqua» è stata la conclusione unanime di pm e difesa.

Citando una sentenza della Corte Costituzionale, il tribunale ha ritenuto l'eccezione «manifestamente infondata». La donna ha così deciso di «patteggiare» la pena, come avevano già fatto la ragazza e l'uomo coinvolti con lei nella vicenda. [c. l.]

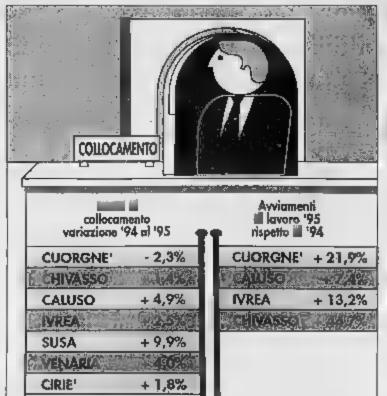
I dati dell'osservatorio dei settori produttivi della Regione Piemonte

Canavese a due velocità

Olivetti «ago» della crisi

Industria e lavoro: peggiora la situazione in tutta la provincia di Torino. E Ivrea, un tempo polmone tecnologico del Piemonte, in grado di assorbire una grossa quantità di lavoratori, mostra tutte le sue debolezze. I [illegible] stilati dall'osservatorio dei settori produttivi della Regione Piemonte parlano chiaro: ovunque cresce il numero di iscrizioni agli uffici di collocamento: Orbassano ha il 12,7 per cento in più nel '95 rispetto all'anno precedente. Moncalieri si attesta sul 9 e mezzo per cento. A seguire ci sono i dati delle altre circoscrizioni: tutti con segni positivi davanti. Il [illegible] dei disoccupati diminuisce solo nella circoscrizione di Cuorgnè (-2,3 per cento) il bacino altocanavesano che comprende le zone storiche dell'industria metalmeccanica: il tringolo Forno - Rivara - Bu[illegible] e Rivarolo.

E gli avviamenti al lavoro non vanno meglio. L'analisi questa volta porta al quart'ultimo posto della statistica provinciale la circoscrizione eporediese [illegible] appena il 13,2 per [illegible] in più nel '[illegible] rispetto all'anno precedente; le ultime tre sono Carmagnola, Rivoli e buona ultima Caluso con appena il 7,4 per cento. [illegible] primo posto, come numero di avviamenti, c'è Chivasso con il 44,7 per cento in più; a metà classifica l'Alto Canavese: + 21,9.

Numeri che fanno parlare di Canavese a due velocità, [illegible] il progressivo declino di quella fetta di territorio un tempo colonizzata dall'informatica (Eporediese [illegible] Olivetti e indotto e Calusiese con Bull e indotto) e recupero del territorio regno dell'industria meccanica. «Questa - spiega Gianfranco Moia, segretario della Cigl del Canavese - è la dimostrazione [illegible] ciò che abbiamo sempre detto: se l'Olivetti va male le aziende della zona [illegible] possono andare bene. [illegible] questo perché risentono di [illegible] sorta di [illegible]biente che si viene a [illegible] intorno a loro. Di contro [illegible] Alto Canavese si sentono di meno questi effetti olivettiani e si vive di più l'andamento nazionale: alti e bassi sono più legati all'economia che [illegible] alla b[illegible] o alla cattiva salute che gode un gruppo industriale».

E allora perché quel numero positivo di Chivasso? Secondo il segretario Cigl non ci sono dubbi: «Chivasso vive un momento di relativo benessere dettato dalla presenza di nuove industrie che hanno preso il posto lasciato libero dalla Lancia. Non è vera crescita, [illegible] una fase di recupero rispetto alle difficoltà del passato».

I dati dell'osservatorio regionale confermano la grossa preoccupazione per il futuro industriale che da tempo, ormai, serpeggia nelle [illegible] canavesana. I temi sono quelli ormai più volte dibattuti: dal futuro [illegible] Ivrea [illegible] la Olivetti alla necessità di diversificare le produzioni in modo da uscire [illegible] questo momento di crisi. «Ivrea - conclude Moia - soffre di una sorta di complesso edipico rispetto ad Olivetti: la for[illegible] professionale è finalizzata alle sue esigenze; lo stesso lo è la comunicazione. E' stato [illegible] errore che l'Alto Canavese non ha fatto. [illegible] dire che l'azienda di Ivrea, dal '69 ad oggi, ha dato opportunità di lavoro a circa 2 mila operai. Prati[illegible] nulla rispetto al resto dell'industria. La meccanica in primo piano».

[illegible] Poletto

[illegible] collocamento variazione '94 al '95	
CUORGNE'	- 2,3%
CHIVASSO	[illegible]
CALUSO	+ 4,9%
IVREA	[illegible]
SUSA	+ 9,9%
VENARIA	[illegible]
CIRIE'	+ 1,8%

Avviamenti [illegible] lavoro '95 rispetto [illegible] '94	
CUORGNE'	+ 21,9%
CALUSO	[illegible]
IVREA	+ 13,2%
CHIVASSO	[illegible]

Gianfranco Moia, il segretario della Cgil del Canavese

Continua a peggiorare la situazione: crescono ovunque gli iscritti all'ufficio collocamento Da Cuorgnè a Forno occupati in aumento

Giovedì grasso culminerà con la festa in maschera

I Pifferi [illegible] a sfilare oggi pomeriggio precedendo il corteo dei personaggi storici che attraverseranno le strade di Ivrea a cavallo

Oltre al campanone, sabato, vietato alla Mugnaia anche l'ufficio del sindaco in Municipio

Il Generale sale in sella ma Carnevale è alle corde

«Arvëdze a giobia 'n bot», era [illegible] il saluto di un anno fa. E oggi, giovedì grasso, dopo i preliminari dell'Epifania e delle domeniche appena trascorse, Ivrea torna a respirare l'aria del carnevale. Un'aria piuttosto fredda, e [illegible] solo per questioni di temperatura. Polemiche, difficoltà e problemi sono all'ordine del giorno, acuiti dalle tensioni all'interno del gruppo organizzatore (i «vertici» Luisa Perotto e Pietro Ramella s[illegible] spesso contestati dai loro stessi collaboratori). Il Comune di Ivrea sembra non voler aiutare a rendere le cose più facili: a partire dai tagli economici per arrivare al rifiuto di far utilizzare alla Mugnaia, come spogliatoio, lo studio del sindaco. L'altro ieri, gli ultimi colpi bassi. Innanzitutto il blocco degli straordinari proclamato dai vigili urbani, che aspettano il pagamento delle prestazioni «extra» dal novembre [illegible].

In Comune, ieri mattina, si parlava di trattativa in corso: «La situazione - spiega il dirigente Enea Trompetto - potrebbe risolversi già in questi giorni». Ma i «civic» sono scettici: «Senza garanzie, continua l'agitazione». E questo significherebbe notevoli disagi, per il carnevale, [illegible] anche per tutta la città.

Curiosa, invece, la questione del campanone, i cui rintocchi da sempre salutano l'uscita della Mugnaia sul balcone di palazzo civico. Quest'anno, per motivi di sicurezza, nessuno può salire sulla torre a suonare la campana. In molti si sono già chiesti se i problemi della struttura sono [illegible] e sono limitati alla serata di sabato prossimo, dal momento che finora nessuno aveva mai parlato di rischi e pericoli. Fuori città l'assessore ai servizi tecnici, irrintracciabile il dirigente dell'Ufficio Tecnico (e responsabile della sicurezza), le spiegazioni le fornisce Massimo Teppa, che è [illegible] iniziative strategiche per lo sviluppo. «Se la campana non si tocca, non succede niente. Le vibrazioni provocate dai rintocchi potrebbero, invece, [illegible] qualche problema alla struttura. Senza dimenticare che chi salisse lì sopra, rischierebbe di cadere dalle ampie fessure della torre».

Digerito il rospo e prese per buone le spiegazioni, gli organizzatori sarebbero già alla ricerca di alternative; e si guarda con interesse [illegible] chiesa di Sant'Ulderico.

Oggi pomeriggio, intanto, ritornano in piazza i protagonisti della manifestazione. Alle 14,30 il sindaco Giovanni Maggia passa i poteri al Generale Paolo Bravo; alle 16,15 gli Abbà si recano in visita [illegible] Vescovo e [illegible] primo cittadino. Alle 21, infine, grande festa in maschera in tutta la città, organiz[illegible] dagli «Amis 'd piassa dla Granaja»: un appun[illegible] coinvolgente anche per i non eporediesi.

Mauro Revello

San Giusto, l'udienza preliminare fissata per il prossimo [illegible] marzo ad Ivrea

Picchiava i genitori, a giudizio

Il giovane ha già confessato i maltrattamenti

L'avevano denunciato i familiari, stanchi delle continue angherie e violenze che il figlio riservava loro. E in meno di un mese, il sostituto procuratore di Ivrea Fornace ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio.

Davanti al gip, il [illegible] marzo prossimo in udienza preliminare, dovrà presentarsi Giuseppe Rizzo, [illegible] anni, residente a San Giusto in via Magenta attualmente in carcere. Nei suoi confronti il magistrato ipotizza le accuse di rapina e maltrattamenti in famiglia; il [illegible] legale di fiducia, l'avvocato Franco Ecclesia, potrebbe chiedere il patteggiamento.

Rizzo, finito in manette il 27 gennaio, avrebbe già ammesso ogni cosa davanti al gip De Marchi, durante l'interrogatorio [illegible] convalida dell'arresto.

Giuseppe Rizzo, 24 anni, denunciato dai genitori e dalla sorella per violenza

Per avere i soldi con cui comprarsi la droga, non avrebbe esitato a picchiare ed umiliare il padre Ciriaco, 59 anni, la madre Nicoletta Marino, di 55, e la sorella Rosalba, 27 anni.

Sono racconti precisi, drammatici, quelli che i suoi familiari avevano reso tra le lacri[illegible] ai militari dell'Arma. Il sono accuse altrettanto precise quelle ipotizzate dal pm Fornace. Percosse e ingiurie sarebbero state all'ordine del giorno per la madre e la sorella; in una occasione, il giovane avrebbe addirittura strappato di dosso alla mamma il collier e un orecchino prezioso, provocandole una profonda lacerazione al lobo.

Ora spetterà al gip di Ivrea esaminare le accuse e decidere l'eventuale rinvio a giudizio di Rizzo. Non ha dato esiti, intanto, l'indagine della polizia vercellese nei suoi confronti per [illegible] rapina in banca, a metà gennaio.

I testimoni, infatti, di fronte alle foto del giovane, non l'hanno riconosciuto [illegible] degli autori del colpo.

(m. rev.)

CALVI A CENA. Una curiosa tradizione del carnevale di San Giorgio: è la «Cena dei pelati», che si [illegible] alle 21 al ristorante La Luna ed è aperta a tutti i «calvi, semicalvi ed aspiranti tali».
CINEMA ALL'ANFITEATRO. La sala di [illegible] Genio Vecchiolino, a Montalto Dora ospita le proiezioni del ciclo «Cinema Diffuso» proposto da Regione, Agis e Aiacè. Alle 21 è in programma il film «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi. Il biglietto costa 7 mila lire.
SERATA DANZANTE. Iniziano le manifestazioni carnevalesche a Montanaro: alle 19, al Ristornete della Cooperativa Aurora, la [illegible] degli ex generali ed ex ciaplere; alle 21 apertura delle danze [illegible] il complesso dei Grigi per Forza. Per informazioni: 011/9160390.
[illegible] A [illegible] Nell'area di [illegible] campeggiatori di via Sant'Ulderico a Ivrea, inizia oggi (e si protrae fino al [illegible] gennaio) il raduno di camper e caravan in occasione dello storico carnevale eporediese.
[illegible] Sono aperte le prevendite per lo spettacolo che il cantautore Enzo Jannacci proporrà il 27 febbraio all'Anfiteatro di Montalto Dora. Il biglietto costa 50 mila lire. Rivolgersi a Liore Self Service, [illegible] Arduino 10 a Ivrea (0125/641161).
LEZIONE DI FILOSOFIA. Si parla di Platone, nell'incontro odierno proposto dall'Università della Terza Età Alto Canavese: la professoressa Mi[illegible]hela Peronino tratta de [illegible] Repubblica», opera tra le principali del pensatore greco. Appuntamento alle 15,30 al «Morgando» di Cuorgnè.
A VIAREGGIO. Ultimo giorno per iscriversi alla gita a Viareggio che la Pro loco di Semone ha organizzato per domenica [illegible] febbraio in occasione del famoso carnevale. E' prevista anche la visita alla [illegible] di Giacomo Puccini a Torre del Lago. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0125/53248 o 53947.
[illegible] IN MOSTRA. Antiche foto e ritratti dei piccoli Abbà del Carnevale di Ivrea [illegible] esposte, dal lunedì al venerdì fino al 1 marzo, allo Spazio Ouid, di corso Botta 18 a Ivrea. Orario di apertura dalle 16,30 alle 19,30.

Scoperta ad Ivrea

Ossa [illegible] affiorano sotto il [illegible]

Potrebbero essere um[illegible] le ossa venute alla luce ieri mattina, a Ivrea, durante i lavori per la posa dei cavi elettrici del [illegible] Giacosa. La scoperta l'hanno fatta gli operai della «Oprit», l'impresa di Torino che esegue gli scavi per conto dell'Enel. «Erano a [illegible] 60 centimetri di profondità - spiega il titolare Vincenzo Di Dedda -. Abbiamo subito avvisato la polizia, noi [illegible] sapevamo [illegible] dovessimo fare». Due funzionari della scientifica hanno raggiunto il cantiere, proprio a fianco del teatro chiuso da undici anni per restauri. Ad un pri[illegible] esame le ossa sembrano essere i resti della parte superiore di uno scheletro umano: frammenti di mascella e scatola cranica, clavicola e altro. I medici legali daranno risposte più precise, anche sull'età; è probabile, comunque, che si [illegible] di resti risalenti al secolo scorso, forse antecedenti alla costruzione del teatro.

IN [illegible]

CALUSO

Scontro all'incrocio [illegible] Europa

Mirella Uberto, 38 anni, residente a Caluso in via Vische 3, ieri mattina è finita all'ospedale di Ivrea per le ferite riportate in un incidente avvenuto in viale Vittorio Veneto all'incrocio con viale Europa. Al volante della sua Ford Fiesta si è scontrata [illegible] il Renault Express guidato da Armando Scalafiotti, 46 anni, di Saluggia, via Crescentino 17, rimasto illeso.

IVREA

Telefonate «hard» «Accuse tutte false»

«Non ho commesso i reati di cui mi accusano, [illegible] tanto meno ho confessato tutto ai carabinieri»: le precisazioni sono di Pier Luigi Caserio, 23 anni, di Ivrea. La scorsa settimana i militari lo avevano denunciato per minac[illegible] e ingiurie: insieme a due amici, sarebbe stato l'autore di telefonate a sfondo sessuale e lettere oscene nei confronti di due gemelle sedicenni di Ivrea.

PERTUSIO

Furto in municipio Magro il bottino

Ladri in [illegible] l'altra notte negli uffici del Municipio. Dopo aver forzato una finestra sul retro hanno rovistato in segreteria e negli altri locali. Sono fuggiti indisturbati portandosi via poche decine di migliaia di lire trovate nei cassetti. Non è stata forzata la cassaforte.

[illegible]

Non riesce il colpo all'uffico postale

Ancora banditi in azione l'altra notte nell'ufficio postale. Hanno rotto un vetro della porta e divelto la saracinesca per introdursi all'interno del locale. Disturbati, probabilmente dall'arrivo di qualcuno, [illegible] fuggiti senza rubare nulla, mettendo in disordine le scrivanie.

IVREA

Lezione all'auditorium per elementari e medie

Lezione-concerto, stamane nell'auditorium La Serra, per gli alunni delle scuole elementari e medie di Ivrea. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura, in collaborazione con l'associazione Contato del Canavese.

Da domani alle magistrali di Aosta la seconda rassegna

Il ritorno della classica

Concerti al mattino per gli studenti [illegible] due appuntamenti pomeridiani
Alle 18 suonano Massimo Marin (violino) e Cristina Ariagno (piano)

Massimo Marin e Cristina Ariagno [illegible] domani alle 18 all'auditorium delle magistrali per la rassegna [illegible] musica [illegible]

AOSTA. Ritorna «La classica... in classe», rassegna di musica a metà fra didattica e spettacolo, in programma da domani all'auditorium dell'istituto magistrale [illegible] Aosta. La seconda edizione [illegible] rassegna, che lo scorso anno ottenne un buon successo, [illegible] cambiata nella [illegible] struttura: «Ci saranno i concerti [illegible] mattino per gli studenti [illegible] due appuntamenti pomeridiani, quello di apertura [illegible] quello [illegible] chiusura della rassegna, aperti anche a genitori o [illegible] degli studenti» spiega Giovanni Navarra, insegnante alle magistrali e tra gli organizzatori della rassegna musicale.

«La classica... in classe» comincia domani alle 18, con un concerto di alto livello artistico. Sul palco dell'auditorium [illegible] saranno Massimo Marin, violinista torinese considerato tra i migliori in Italia, insieme con la pianista Cristina Ariagno, altra musicista dal curriculum di assoluto prestigio. Il duo eseguirà «Havanaise» [illegible] Saint-Saëns, «Sonata» di Debussy, «Romance» di Fauré e «Sonata» [illegible] Ravel.

Massimo Marin è figlio d'arte, arriva da [illegible] famiglia di musicisti e ha vinto giovanissimo, dopo i diplomi, i concorsi per l'orchestra [illegible] e per violino «di spalla» nell'orchestra del Regio. Un ruolo, quest'ultimo, che Marin ha poi ricoperto anche nelle orchestre di Milano, Bolzano, Trento, Bergamo, Orchestra [illegible] italiana, Camerata Fiesolana, Teatro alla Scala e, attualmente, Filarmonica di Torino. E' stato scelto anche da Claudio Abbado e Riccardo Muti, nel 1992 ha vinto il premio della Regione Piemonte «Una vita per l'arte».

Cristina Ariagno si è esibita con orchestre italiane e straniere, eseguendo recital a Madrid, Marsiglia, Helsinki, Copenaghen, Stoccolma. Ha suonato a Rai Tre e Radio Stereo Due e di recente è stata invitata in tournée in Bulgaria, Spagna e Argentina. [s. ser.]

L'armonicista con il suo quartetto

Blues al «Duit» con Scagliarini

Il musicista Junior Wells

AOSTA. Era la [illegible] degli Anni Settanta, quando Andrea Scagliarini si affacciava sulla scena blues italiana. Non ancora diciottenne partecipò, [illegible] la sua armonica, alla registrazione dell'album «Coun[illegible] Chickens» del noto «rocketta[illegible]» inglese Paul Kelly, uno dei «divi» [illegible] panorama rock [illegible] momento. Era invece il 1979, quando il musicista amante dell'armonica girava per l'Italia accanto a Homesick James. Poi il viaggio negli States, dove trascorse lunghi periodi, soprattutto a Chicago, partecipando [illegible] due edizioni consecutive dell'«August blues North halsted street festival». Ultima tappa, come molti musicisti italiani emigrati all'estero, il ritorno in Italia. Fu allora che fondò il quartetto «Little Red [illegible] the Roosters», con [illegible] gira tra club, locali e blues festival. Ora Andrea Scagliarini vive a Torino, [illegible] città natale, e da qui [illegible] sposta in altre città italiane per presentare al pubblico il suo blues, fatto di lunghi anni di concerti, di [illegible] e di collaborazioni con grandi interpreti di questo genere musicale. Tra i [illegible] favoriti Walter Horton, Little Walter, Rice Miller e Junior Wells.

Anche al pubblico aostano la possibilità di conoscere Andrea Scagliarini e il suo quartetto. Que[illegible] sera il celebre armonicista e i «The Roosters» saranno in concerto [illegible] caffè «Duit» di Aosta. Una se[illegible] dal titolo «Hot harmonica blues» [illegible] che avrà quindi come protagonisti Andrea Scagliarini, all'armonica e voce, Stefano Ricciardi alla chitarra, Daniele Ricciardi al basso e Herma alla batteria. Un [illegible] che rientra nel programma di [illegible] dal vivo e di concerti che il «Duit» sta portando avanti dallo scorso anno, offrendo al pubblico aostano un'altra possi[illegible] di approfondire il proprio bagaglio culturale-musicale.

[illegible] di armonica a bocca [illegible] blues che segue i grandi solisti del panorama musicale californiano, Andrea Scagliarini si presenta [illegible] un repertorio [illegible] posto dai «classici» [illegible] dai pezzi più noti del blues statunitense, [illegible] l'indimenticabile «Summertime». L'appuntamento con «Little Red and The Roosters» è per questa sera alle 22,30.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20,30/22,30 — L. 12.000
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La [illegible] del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. [illegible] — Commedia

[illegible] Ipr — Tel. (0165) 5[illegible].675 — Prov. Oratorio ven-sab 15/17 — Ore [illegible]. Lire 5000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [illegible] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori[illegible], pieni di idee ma con poca voglia [illegible]. N. V. 1h 40' — Commedia

Des [illegible] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CHAMPOLUC

Sant'Anna — [illegible]. (0125) 307.463 — Or.: [illegible] — L. [illegible]
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — [illegible]. (0125) 641.480 — Ore 20/22 — Lire 12.000
CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,15 — Lire 10/7/5000
Assassini — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane [illegible] che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. [illegible] 14. 2h 13' — Thriller

[illegible] — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000
[illegible] CHIUSO

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR

Revival all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur è in programma per oggi una serata revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta [illegible] Novanta, [illegible] dal vivo. A mezzanotte spaghettata per tutti. La serata proseguirà [illegible] la discomusic. Ingresso e prima consumazione lire 25 mila. Per domani sera l'«Abat-Jour» propone invece un concerto «made in America». Dai sobborghi della old Manhattan, arriva Fabio Piketto [illegible] rhythm e blues and soul.

SARRE

Ritorna «Help television»

Domani [illegible] «Help television». Nel locale [illegible] ballo di Sarre l'appuntamento è [illegible] il «Ritmo Carnaval». La discoteca sarà allestita [illegible] tema, [illegible] sarà un gruppo di animazione [illegible] distribuiti cappelli [illegible] maracas [illegible] tutti i presenti. Mentre le telecamere di TeleAlpi riprenderanno la serata, che sarà poi trasmessa dall'emittente locale giovedì prossimo, a partire dalle 22,30. Ovviamente, i clienti della discoteca sono invitati a presentarsi in maschera. L'appuntamento è per le 22.

[illegible]

Piano bar [illegible] «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux [illegible] in programma per domani una serata [illegible] piano bar. Ad esibirsi sarà il maestro Nino Rolando, che si esibirà [illegible] musiche Anni Sessanta [illegible] Settanta. L'appuntamento [illegible] la musica da piano bar si rinnoverà sabato [illegible].

SAINT-VINCENT

«Voglia [illegible] cinema»

Il prossimo film in programma per la rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi di Saint-Vincent, è «Casper», in calendario per sabato, alle [illegible] e [illegible] 22, e per lunedì, alle 17,30 e alle 20. Le prevendite per la prossima proiezione [illegible] segna cinematografica [illegible] svolgono [illegible] domani a lunedì, dalle 15 alle 17, nell'oratorio parrocchiale [illegible] Saint-Vincent. Le proiezioni si tengono nel salone dell'auditorium dell'Ipr.

Telefilm [illegible] reportage caratterizzano i programmi delle tivù francofone

Storia di un ladro di diamanti

Colpi di scena nel film del pomeriggio di Tsr

L'attrice Faye Dunaway [illegible] France 2

Film, telefilm [illegible] reportage caratterizzano la giornata televisiva delle due emittenti francofone. Alle 14,15 [illegible] Tsr va in onda «Drôles de diam's» [illegible] Al Waxman, con Ben Cross, [illegible] Nelligan e Brian Denneby. Protagonista [illegible] Rick Dunne, il più celebre speciali[illegible] di diamanti del mondo e il più famoso ladro. Un gioielliere, la [illegible] compagnia di assicurazione e la polizia vogliono utilizzare le sue competenze per incastrare l'artefice di [illegible] grande furto. Cominciano così i colpi di scena.

Alle 18,15, sempre su Tsr, il classico [illegible] «Top Models», la seguitissima telenovela.

Alle 20,10 l'emittente svizzera francofona propone il settimanale di attualità «Temps présent». Titolo del reportage [illegible] oggi «Garches: la vie à [illegible] prix», dedicato al noto ospedale dove vengono ricoverati i giovani che, dopo incidenti, devono combattere per la vita.

Alle 19,20 France 2 manda invece in onda il settimanale di attualità e spettacolo «Studio Gabriel», presentato da Michel Drucker. Invitato speciale l'attore Robin Williams. Mentre «Invité spécial», che France 2 propone il giovedì alle 20,15, ospita questa [illegible] François Bayrou, ministro dell'educazione nazionale, dell'insegnamento superiore e della ricerca.

Alle 22,40, la tv francese trasmette «L'affaire Thomas Crown» (Usa, 1968) di Norman Jewison, [illegible] Steve McQueen, Faye Dunaway [illegible] Paul Burke. Racconta la storia di Thomas Crown, [illegible] affascinante direttore [illegible] un dipartimento di una banca di Boston. Per gioco, [illegible] nove complici, decide di organizzare il colpo del secolo: svaligiare la propria banca in pieno giorno. Il colpo va [illegible] porto. E mentre il commissario Malone comincia la sua inchiesta, Crown va in Svizzera [illegible] depositare il bottino: due milioni e mezzo di dollari. Entra allora in «gioco» Vicky Anderson, un'affascinante detective dell'assicurazione della banca. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 1[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. [illegible]3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
[illegible]O MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. [illegible] 3. **Casper.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo [illegible] andata.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con N. [illegible] [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. [illegible]. **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Becc[illegible] 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; [illegible].
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La de[illegible]more.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu** di Antonello Grimaldi, con Luca Barbareschi, Margherita Buy, Sergio Rubini, Asia Argento. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sin[illegible] di [illegible]** Or.: 15; 17,30; [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina. tel. [illegible] **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]O RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] vi[illegible] 338. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30. **La Bohème** di G. [illegible] (turno E). D. [illegible]. Regia G. Patroni Griffi. Scene e costumi di A. Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. [illegible] M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore [illegible] Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Martedì 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. S[illegible] nel balletto C[illegible] l'Europa. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Le couloir du foin.** [illegible] de gentiane

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** a cura di Katy Pellet

Primantenna Superaix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele [illegible]
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiz. reg.
[illegible] — [illegible]re e potere, telenovela
16,30 **Metal music**, musicale
18 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Hannix**, telefilm
23,30 **Crazy dance**, musicale

France [illegible]
13,45 **Derrick**, policier
14,50 **L'enquêteur**, série
[illegible] **La chance aux chansons**
17,10 **Quoi de neuf docteur?**, série
17,35 **La fête à la maison**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
22,40 **L'affaire Thomas Crown**, film

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Mademoiselle**
13,30 **Au nord du 60ème parallèle**
14,15 **[illegible] tension 3**, film
15,45 **La croisière s'amuse**
17 — **Innogood**, jeunesse
17,25 **Lois et Clark**, série
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
22,50 **Yalo cloud**, talk show
23,40 **Les contes de la crypte**, film

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, [illegible] gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] **informa[illegible]**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Monte Bianco
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
[illegible] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

101 [illegible] Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 [illegible]**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, lik valdostano
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Top [illegible]
8 — [illegible]
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 [illegible] **Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tr**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
19,20 **Music Line**

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio del Mirok**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Fondo, buoni risultati per gli atleti Asiva nello sci nordico e nel biathlon

Moira Truc terza nella «Nazionale»

AOSTA. Valdostani protagonisti nelle due gare nazionali giovani in Trentino. A Poz [illegible] Vermiglio, vicino al Passo del Tonale, è stata ancora Moira Truc la punta [illegible] diamante della squadra Asiva con un ottimo terzo posto nella gara aspiranti [illegible] tecnica libera [illegible] 7 chilometri e mezzo. La portacolori dello Sci Club Drink, che scia [illegible] una tecnica molto raffinata ed elegante in tutti i passi del fondo, è stata preceduta di 26 secondi dalla trentina Sara Rigoni di [illegible] di 22 centesimi dalla valsassi[illegible] Anna Rosa in una gara in cui Nathalie Chadel è finita no[illegible] a 1'15", Katia Cavagnet undicesima [illegible] Micol Murachelli tredicesima.

Tra le juniores a vincere è stata ancora l'altoatesina Saskia Santer, che sui 10 km ha preceduto [illegible] 47 e [illegible] secondi [illegible] venete Manuela Casagrande [illegible] Laura Pizzolotto, con quinta a 52 secondi la gressonara Arian[illegible] Follis [illegible] sesta Joelle Cuneaz a 1'14". Tra gli aspiranti maschili vicino al podio è finito anche Enzo Cretier del Brusson, quar[illegible] a 1'09" nella gara vinta [illegible] trentino Loris Frasnelli, con 14° Simone Truc, 23° André Fragno e 29° Maurizio Gontier in una gara [illegible] 10 chilometri.

Nella prova juniores sui 15 km ha dominato il campione del mondo Fabio Santus con 12" sull'altro bergamasco Bru[illegible] Carrara [illegible] 38" sul veneto Tullio Grandelis, [illegible] 5° Christian Saracco [illegible]", 10° a 2' un sempre più positivo Dennis Brunod, 18° Erik Benedetto, 19° Aldo Berard [illegible] 26° Michel Ducret.

A Predazzo nelle gare sprint [illegible] biathlon l'Asiva è finita 2ª dietro all'Alto Adige nella classifica per comitati con due [illegible] condi posti individuali per Elisa Poletti e Corrado Cianciana [illegible] un 3° per Stefania Poletti. [illegible] segnalare nelle allieve il 2° posto a 2" dal successo per Elisa Poletti dietro [illegible] Katya [illegible]er, con 4ª Genny Guala, nelle aspiranti il 4° posto di Dominique Vallet e il 5° di Elisabetta [illegible]acomini nella gara vinta [illegible] gardenese Ivonne Ponza. Nelle juniores 3° posto per Stefania Poletti nella gara vinta dalla carnica Raffaella Forloni.

In campo maschile [illegible] gli allievi ha vinto il bergamasco Ronald Carrara [illegible] 9° Simone Jeantet, negli aspiranti Corrado Cianciana è finito 2° a 17" dall'altoatesino Christian Hofer con 5° Albert Betemps, negli juniores sui [illegible] km i migliori sono stati René Vuillermoz 8° e Jean Louis Vallet 10° nella gara vinta dall'altoatesino Patrick Oberegger. [r. s.]

In Trentino Arianna Follis è arrivata al quinto posto nella categoria juniores

ALPINO

Le selezioni disputate [illegible] Monte Bondone

Male i valdostani al Trofeo Topolino

AOSTA. Non [illegible] stata esaltante la trasferta dei giovani sciatori valdostani sulle nevi di Monte Bondone nelle gare valide per le selezioni alla fase finale del Trofeo Topolino.

Martedì la categoria ragazzi ha disputato uno slalom gigante: in campo femminile la migliore sciatrice valdostana [illegible] stata Valentina Martinet (Sci club La Thuile Rutor), giunta in 19ª posizione; dietro di lei si sono piazzate Jasmine Comé (Chamolé), 29ª, [illegible] Paola Quartana (Courmayeur), 32ª. In campo maschile Filippo Gay (Courmayeur) è giunto al 16° posto, Alessandro Mosso (Aosta) [illegible] 29°, Edoardo Schieppati (Courmayeur) al 34° e Mattia Tresca (Pila) [illegible] 42°.

Sempre martedì gli allievi hanno gareggiato [illegible] uno slalom speciale. Tra le sciatrici, Moni[illegible] Quartana (Courmayeur) [illegible] giunta in 15ª posizione, Stefania Ballot (Gressoney Monte Rosa) [illegible] arrivata 20ª e Claudine Brunodet (Valtournenche) 26ª. In [illegible] maschile Matteo Aprato (Pila) si è piazzato al 19° posto e Luca Bianchet (Courmayeur) al 21°.

Ieri le parti si [illegible] invertite: i ragazzi hanno gareggiato in slalom speciale, mentre gli allievi [illegible] misurati in slalom gigante. Nella categoria ragazze Valentina Martinet si è confermata migliore valdostana ottenendo il 7° tempo totale; al 24° posto Jasmine Comé, al 25° Paola Quartana. Tra i ragazzi Andrea Zorzi (Aosta) si è piaz[illegible] in 21ª posizione, Mattia Tresca al 22° posto ed Edoardo Schieppati al 25°.

Tra le allieve Monica Quarta[illegible] è classificata al 25° posto, Stefania Ballot al 26° e Cristina Massarenti al 34°. Negli allievi Alberto Schieppati ha fatto [illegible]gnare il 16° tempo finale, Sandro Goldoni [illegible] 24° e Luca Bianchet il 43°. [gio. mac.]

Disputata la gara Nazionale giovani [illegible] San Lorenzo di Sebago

Tre sul podio in Alto Adige

Daniele Pieiller si è piazzato al secondo posto nella categoria juniores
Il doppio Stefano Giansetto-Vanja Demé ha ottenuto la terza posizione

AOSTA. Un secondo posto con Daniele Pieiller e un terzo con il doppio Stefano Giansetto-Vanja Demé. Questo è il bilancio della squadra Asiva nella gara nazionale di San Lorenzo di Sebato (Bolzano). Pieiller ha mancato la vittoria negli juniores per soli 17 centesimi nei confronti di Rainhard Gruber [illegible] Lazfons, con quarto Emanuele Giannelli, sesto Andrea Calesia e decimo Stefano Giansetto. Tra i [illegible] Jean Pierre Celesia è [illegible] quarto nella ga[illegible] vinta da Josef Kinigadner. Tra gli aspiranti ha vinto David Mair [illegible] quarto Vanja Demé. Nel doppio Giansetto e Demé [illegible] finiti terzi nella gara vinta [illegible] Mitterrnair e Tochterle.

In campo femminile ha vinto Erna Schweigl, con settima Arianne Ferrol, [illegible] Stefania Demé e decima Vanessa Luigi. Erano assenti tutti gli azzurri (compresa Simona Martin che ha consolidato [illegible] suo sesto posto in classifica generale) che hanno partecipato in Alto Adige alla finale di Coppa del Mondo. Anche per questa ragione solo una ventina di concorrenti ha gareggiato [illegible] Combasse nella Coppa Sci club Pontey andata allo [illegible] club Chambave grazie a Eddy Perrin [illegible] Federica Bellon.

Nei seniores ha vinto [illegible] Minuzzo su Giorgio Pieiller e Loris Betemps, tra gli juniores ha fatto segnare il miglior tempo [illegible] Eddy Perrin [illegible] Walter [illegible] e [illegible] Pieiller, negli aspiranti ha vinto Michel Celesia e negli allievi Simone Demé su Olivier Bertholin. In campo femminile ha vin[illegible] Elide Glavinaz su Claudia Cretier, [illegible] le aspiranti è toccato a Federica Bellon e tra [illegible] allieve [illegible] Elisabetta Giannelli.

L'attenzione degli appassionati si concentra ora sui campionati europei juniores in programma nei prossimi giorni in Polonia. [r. s.]

Daniele Pieiller, al secondo posto

IN PILLOLE

Il Valdigne juniores è campione regionale

Il Valdigne ha vinto il titolo valdostano maschile juniores [illegible] pallavolo, assicurandosi il diritto [illegible] partecipare alla fase interregionale. La formazione dell'Alta Valle ha preceduto in classifica Olimpia Cogne Acciai Speciali e Csi Châtil[illegible] Telealpi.

Decima vittoria per le ragazze del Cogne Acciai Speciali. Le aziendali hanno superato per 3-0 il Pgs/Vbc [illegible] hanno 4 lunghezze di vantaggio sul Nus/Fénis, che ha sconfitto l'Ao[illegible] volley per 3-0. Vittoria anche per il Csi Châtillon, che ha però dovuto fare ricorso al tie-break per avere ragione dell'Aymavilles.

BASKET

Risultati delle squadre della Valle

Un successo e una sconfitta per il Cogne Acciai Speciali nel doppio impegno della poule finale del campionato piemontese juniores. La formazione di Frosini ha prima superato il Piossasco per 76-41 (miglior realizzatore Carere con 17 punti) [illegible] ha poi ceduto al Moncalieri per 60-71 (Melotto 18 punti).

Nulla da fare per il Toyota Orient cadetti contro la capolista Crocetta. I torinesi si sono imposti per 56-52. Dopo [illegible] p[illegible] avvio, 4-22, gli aostani h[illegible] recuperato [illegible] però riuscire [illegible] ribaltare le sorti dell'incontro. Migliori realizzatori François Pesquin (21 punti) [illegible] Mohamed Rahmi (12). [illegible] impegno casalingo contro il Collodi, alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

E' finita la striscia vincente dell'Eremita Buckler allievi. Dopo 12 successi, gli aostani [illegible] stati sconfitti dal Cus Torino per 96-55. Nel grigiore generale si è salvato solo Alex Armand, autore di 18 punti.

Ancora una facile vittoria per il Censi Traslochi propaganda, che non ha avuto alcun problema a superare [illegible] Chivasso per 62-16. In evidenza Andrea Paron e Alessandro Bruno, con 10 punti [illegible]. Domenica confronto interno con la Sisport, alle 16 alla palestra del quartie[illegible] Dora.

Successo per le cadette del Cornici Tommasoni sul Mavis. Le [illegible] sono imposte per 79-59. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di 10 lunghezze (37-27), le giovani del Cornici Tommasoni hanno dominato anche la ripresa. Miglior realizzatrice è stata Yvet[illegible] Comé, [illegible] 39 punti.

SHORT TRACK

Due Frecce rossonere sul podio

Buone prestazioni delle Frecce rossonere nella gara nazionale disputata [illegible] Baselga di Piné. Nelle cadette 2ª Simona Urraci, 8ª Luisa Boscolo [illegible] Paola Polin. Negli allievi Roberto Serra ha concluso in terza posizione.

[illegible]

Dal Santo alla gara speciale

Alisée Dal Santo, allieva dell'Olimpia, sarà impegnata sabato [illegible] Carpignano Sesia (No) nella 2ª prova della gara speciale. Nella 1ª prova [illegible] classificata 4ª. Domenica [illegible] Biella 1ª prova del campionato [illegible] serie C. L'Olimpia gareggerà con Isabelle Curtaz, Maira Arbaney, Stefania Montagna, Hélène Viérin, Virginia Montagna e Jessica Valente.

CALCIO

Successo dello Sporting

I giovanissimi dell'Us Sporting Aosta calcio ha battuto sabato scorso i coetanei della scuola di calcio Gabetto [illegible] Torino. Gli aostani hanno vinto per [illegible] a 0 con reti di Christian Calgaro e Michel Cerise. Sabato i giovanissi[illegible] '82 [illegible] Sporting Aosta incontreranno i coetanei dell'Ivrea.

SCI ALPINO

Le gare di giovani e cuccioli

A Bardonecchia, nello slalom speciale dei Campionati italia[illegible] giovani, miglior valdostano è stato Emanuele Ravano (Courmayeur), 21°. Ravano è [illegible] il più bravo della pattuglia [illegible] anche nel gigante degli stessi campionati; l'atleta dell'Alta Valle si è piazzato al nono posto; tutti oltre il ventesimo posto i suoi compagni. Questi invece i risultati dello slalom speciale cuccioli valido per il Trofeo Sci club Valgrisenche, organizzato dall'omonimo sodalizio. In campo femminile: 1ª Federica Maquignaz (Cervino), 2ª Ortensia Braga (Gressoney), 3ª Ilaria Colonna (Cervino). In campo maschile 1° Ivan Cavallino (La Thuile), [illegible] Pierrich Boche (La Thuile), 3° Paolo Zamparutti (Amis de la Montagne). Il trofeo è andato al Cervino.

Sledog, successo del musher di Courmayeur nella 1ª edizione della Moskova

Dodo Perri vince in Russia

Il valdostano ha dominato nella categoria «open». Successo anche per la sua allieva (unica donna iscritta) Elisabetta Pasquinucci tra i team di 6 cani. Il percorso era di 700 chilometri

COURMAYEUR. Doppio successo per lo sledog valdostano nella prima edizione della [illegible]oskova, in Russia. Il musher [illegible] Courmayeur Dodo Perri ha vinto la gara nella categoria «open» e la sua allieva Elisabetta Pasquinucci si è imposta nella categoria «sei cani».

La prova è stata disputata in Russia su un percorso di oltre 700 chilometri, da Mosca a San Pietroburgo, divisi in dieci tappe. Il via è stato dato il primo febbraio [illegible] i venti equipaggi hanno raggiunto San Pietroburgo gareggiando con temperature che hanno raggiunto anche i 50 gradi sotto lo zero.

I concorrenti [illegible] divisi [illegible] tre categorie: «open», «B» (team di sei cani) e «pulka» (specialità nella quale il musher segue i cani [illegible] gli sci di fondo). Le fermate erano previste in bivacchi in aperta campagna (i musher trasportavano nella slitta l'attrezzatura per [illegible] pernottamento), in case di contadini e [illegible] due orfanotrofi. Gli organizzatori si erano raccomandati con gli iscritti di portare qualche giocattolo, dei dolci e dei vestiti per i bimbi ospitati in questi istituti; proprio l'aspetto umanitario [illegible] stata la novità introdotta [illegible] questa gara nella disciplina.

La Moskova è stata «inventata» in sostituzione dell'Alpirod, l'ormai tradizionale gara che attraversava tutti i Paesi dell'arco alpino che quest'anno non [illegible] stata disputata per problemi di organizzazione. Oltre a Dodo Perri e a Elisabetta Pasquinucci, nella prova russa l'Italia era rappresentata da Massimo Contarini e da Vanes Poggi.

I due musher della Scuola di sledog Monte Bianco erano partiti da Courmayeur [illegible] un furgone carico di cani da slitta il 19 gennaio. [illegible] erano ritrovati con gli altri partecipanti al confine russo e da lì tutti [illegible] proseguiti fino a Mosca accompagnati dalla milizia del Paese dell'Est.

In questi giorni Dodo Perri ed Elisabetta Pasquinucci stanno affrontando [illegible] viaggio [illegible] ritor[illegible]. All'arrivo in Italia, Perri sarà subito al via di un'altra gara di sledog: la Alpitrail, che si svolgerà sulle Dolomiti alla fine del [illegible]. [gio. mac.]

Il musher di Courmayeur Dodo Perri ha ottenuto il successo nella 1ª edizione della gara Moskova nella categoria «open»

HOCKEY

Nel «derby»

Serie A, Devils sconfitti [illegible] Milano 24

COURMAYEUR. Sconfitti anche nel «derby» valdostano-milanese. I Devils Courmayeur sono stati battuti in [illegible] dal Milano 24 per 6-8, con parziali 2-4, 2-3 e 1-1. La squadra di Emilio Iovio, priva di Soccol (per motivi di studio) e Cintori (infortunato), ha opposto alla formazione seconda in classifica un gioco molto veloce e brillante, ma è stata battuta soprattutto a causa [illegible] alcune leggerezze difensive e [illegible] una svista dell'arbitro, che ha considerato valido un «gol fantasma» quando la partita era ancora aperta sul punteggio di 6-7: il disco ha rimbalzato sul palo, secondo l'arbitro ha superato [illegible] linea di porta, secondo i giocatori [illegible]. Le reti dei Devils Courmayeur sono state realizzate da Curcio, Borgo (doppietta), Iovio [illegible] Tomasello. Prossimo appuntamento casalingo per i Devils (l'ultimo della stagione) sarà martedì 20 febbraio contro il Varese. Sabato, intanto, giocherà ad Alleghe. [gio. mac.]

Serie C, dopo il pareggio in trasferta contro il Rivalta, sabato arriva il Casale

All'inseguimento della capolista

Il Valle d'Aosta potrebbe sfruttare il difficile impegno dell'Alessandria a Genova per tornare in vetta
L'allenatore Cardellina: «Questo potrebbe essere un turno favorevole per noi. Contiamo sul pubblico»

AOSTA. Costretto al pareggio in trasferta dal Rivalta, il Valle d'Aosta deve nuovamente get[illegible] all'inseguimento della capolista Alessandria nel campionato di serie C di pallamano maschile. Se i rossoneri hanno dovuto lasciare via libera alla battistrada, sabato potrebbero però sfruttare [illegible] difficile impegno della prima della classe a Genova per tornare in vetta.

«Mentre noi affronteremo il Casale [illegible] casa - spiega l'allenatore Osvaldo Cardellina -, l'Alessandria avrà un compito difficilissimo sul campo [illegible] liguri. Sabato potrebbe essere un turno favorevole a noi, ma credo che il campionato si deciderà nello scontro diretto. La partita contro il Casale (inizio alle 21 al Regisport ndr) [illegible] si preannuncia agevole, però confidiamo molto nell'apporto del pubblico».

Nell'ultima sfida con il Rivalta, i rossoneri hanno avuto l'opportunità di centrare il successo, ma hanno anche rischiato la sconfitta. Dopo un avvio equilibrato (4-4), [illegible] Marco [illegible] compagni riuscivano ad allungare e a portarsi sul 14-7, per poi subire il veemente ritorno dei padroni di casa, che andavano al riposo con [illegible] reti da recuperare (15-13). Nella ripresa [illegible] Valle d'Aosta sembrava poter chiudere le sorti dell'incontro sul 25-20 [illegible] poi sul 30-28, con Trevisan che non riusciva a finalizzare una buona opportunità per mettere [illegible] segno l'allungo decisivo. Era, invece, il Rivalta a portarsi a condurre sul 31-30 e [illegible] voleva [illegible] gol di Corniolo nella battuta conclusiva per chiudere la sfida in parità.

«Temevo l'incontro con il Rivalta - sottolinea Cardellina -, soprattutto per le dimensioni ridotte del campo. Era infatti difficile sviluppare in modo adeguato il contropiede, che è la nostra arma migliore».

Miglior realizzatore [illegible] Aldo Di Marco, con 12 reti. Sono andati a segno anche Andrea Esposito (7), Giovanni Corniolo (6), Renato Matteotti (3), Arduino Trevisan (2) e Diego Foti (1).

La trasferta sul campo del Rivalta si è rivelata negativa per la compagine femminile della Vallée [illegible] campionato di serie B. La compagine di Fabio Ponsetti è stata sconfitta dalle torinesi con il punteggio di 24-17. Alle aostane non è bastata [illegible] buona prestazione di Stefania Casale, di Lorena Diano e di Katia Zanello per conquistare un risultato utile. Sabato la Vallée affronterà il Rescaldina, alle 19 al Regisport. [s. b.]

L'allenatore della formazione del Valle d'Aosta di serie C Osvaldo Cardellina

TUTTO [illegible]

Biathlon, Patrick Favre argento agli Italiani

PATRICK Favre, dopo il deludente 10° posto nella staffetta dei Mondiali (insieme con Catarinussi, Pallhuber e Carrara), [illegible] è riscattato ieri nei campionati italiani assoluti in Val Ridanna. Nella 20 chilometri seniores, l'alpino valdostano ha vinto la medaglia d'argento: [illegible] due errori e un distacco di 53" dal vincitore Pieralberto Carrara, Favre [illegible] giunto 2° davanti a Hubert Leitgeb. Il bilancio valdostano è stato completato da un altro argento tricolore, conquistato tra gli juniores da Flavien Jordaney (Fiamme Gialle) e, nella stessa gara, [illegible] bronzo di William Guala (Esercito). I due valdostani sono stati battuti da Devis Da Canal. In campo femminile nelle juniores Alessia Danne (Valgrisenche) si è piazzata 6ª, Stefania Poletti (Valgrisenche) 7ª, Dominique Vallet (Montjovet) 9ª e Claudia Messelod (Châtillon) 12ª. Venerdì ci saranno le gare sprint.

FONDO

I valdostani della Granparadiso

Questi i valdostani nei primi 100 della Marciagranparadiso: 1° Marco Albarello, 3° Gaudenzio Godioz, 11° l'alpino Alberto Pertile, 15° Italo Arlian, 16° Giuseppe Ouvrier, 17° Fabio Ghisafi, 18° Stefano Chiò, 21° Elmo Glarey, 25° Marco Bethaz, 26° [illegible]simo Borettaz, 27° Rober[illegible] [illegible]al, 30° Gianlino Da Canal, 31° Giorgio Chaussod, 32° Armando Chanoine, 35° Roberto Maguet, 37° Alberto Colajanni, 38° Furio Saravalle, 39° Rolando Cuaz, 41° Edy Jeantet, 43° Guido Favre, 45° Giuseppe Giovinazzo, 47° Ettore Champretavy, 48° Andrea Nex, 49° Remo Brocard, 51° Claudio Segor, 52° Osvaldo Empereur, 53° Sandro Empereur, 59° Erik Contoz, 61° Remy Curtaz, 63° Sergio Borbey, 64° Nadir Ducret, 65° Stefano Carrel, 46° Davide Vivaldo, 67° Albino Gerard, 68° Andrea Diemoz, 69° Donato Sevin, 70° Fabio Marelliati, 73° Orlando Grivon, 74° Vincenzo Barmetta, 75° Lorenzo Rosset, 76° Gildo Vuillen, 77° Wladimir Godioz, 80° Alidoro Berard, 81° Matteo Pellin, 82° Giorgio Pellissier, 84° Rinaldo Barrel, 85° Alfredo Grappein, 86° Enrico Andreo, 88° Paolo Pellissier, 91° Massimo Pica, [illegible] Nilo Pieiller, 93° Elvis Pieiller, 94° Ivan Nicolussi, [illegible]6° Gianfranco Griso, 97° Fulvio Ouvrier, 99° Massimo Ferrandoz. Tra le donne valdostane 1ª Giuliana Lamastra, 4ª Lucrezia Savin, 5ª Gabriella Savin, 6ª Ivana Cavagnet, 7ª Nicoletta Pagliero, 8ª Laura Zuccone, [illegible] Josette Berlier, 11ª Sandra Viérin, 12ª Giuseppina Marconato, 14ª Sandra Ziggiotto, 15ª Marina Cattani, 16ª Claudia Titolo, 18ª Federica Buschino, 19ª Monica Mobon, 21ª Tiziana Guala, 22ª Giovanna Manassero, [illegible]ª Marisa Venturini.

FONDO

Follis [illegible] sull'Etna

Leonardo Follis (Forestale) ha vinto la prima delle due 10 km a tecnica libera sull'Etna per la Coppa Italia, arrivando 2° nell'altra. Agostino Filippa [illegible] è piazzato 7° nella 15 km a tecnica libera della Continental Cup a Piani di Bobbio; 9° David Clos.

STAFFETTA ALPINA

Oggi il Trofeo Béthaz

E' in programma oggi [illegible] Chanavey [illegible] Rhêmes-Notre-Dame il Trofeo Piero Béthaz [illegible] il Trofeo Parco nazionale del Gran Paradiso. La manifestazione prevede prove di tiro, fondo, scialpi[illegible] e slalom gigante, [illegible] è riservata agli agenti in servizio o a riposo della Forestale, dell'Ente Parco del Gran Paradiso, alle guardie del Parco regionale del Mont Avic, alle guardie delle riserve di [illegible] della Valle d'Aosta e, [illegible] invito, ad agenti svizzeri e francesi preposti al servizio [illegible] tutela e salvaguardia dell'ambiente. A parte il tiro, [illegible] formula della gara sarà la staffetta alpina, [illegible] sorteggio [illegible] baraonda». [illegible] ritrovo dei partecipanti [illegible] alle 8,30.

SLALOM GIGANTE

Leo Brun campione italiano Aics

Leo Brun, di Pollein, ha vinto il titolo italiano Aics (Associazio[illegible] italiana cultura e sport) di gigante nella categoria pionieri, a San Martino [illegible] Castrozza. Bene anche gli altri valdostani: nello [illegible] gigante, tra i veterani A, 8° Riccardo Novero, 11° Emidio Brun [illegible] 14° Angelo Bellei; nel fondo, categoria dame, 4ª Donatella Mastrolorenzi.

[illegible]

Successo di Mauro Bieler

Mauro Bieler ha vinto [illegible] primo gigante della Tre Giorni dell'Etna [illegible] [illegible] palio la Coppa Katana.

SNOWBOARD

I risultati della Coppa Sabolo

Lo Sci club Snowboarder di Biella ha vinto la Coppa Sabolo sport, in palio nel gigante di surf valida per il circuito valdostano. Successi di categoria per Paola Marciandi (Crammont) tra le seniores, Giorgia Mondo (Zerbion) tra le giovani, Alfredo Guala (Point du Sport) tra i seniores, Cristian Camos (Zerbion) tra i giovani. Davide Marciandi ha vinto il «boardercross» a Madonna di Campiglio.

[illegible]

La polisportiva Pollein è pronta ad inaugurare la stagione agonistica

Le promesse del trial valdostano

I centauri in gara nella «Due giorni della Brianza»

AOSTA. Il moto club polisportiva Pollein è pronto per inaugurare la stagione agonistica del trial. Primo appuntamento [illegible] fissato per questo fine settimana, 17 e 18 febbraio a Bosisio Parini nel comasco, per la «Due giorni della Brianza». Il sodalizio valdostano affronterà que[illegible] [illegible] [illegible] agonistica con [illegible] squadra numerosa ed anche qualitativamente agguerrita.

La «pattuglia» che gareggerà nelle gare interregionali [illegible] regionali è formata da Andrea [illegible]ghi, Erik Bonin, Amedeo Capitanio, Giorgio Cerana, Erik Cianci, Marco Colliard, Doris Comiotto, Ivan Comiotto, Lorenzo Duclos, Stefano Laurent, Christophe Linty, Mario Lombardi, Giuseppe Marciano, Sandro Marcoz, Patrick Marguerettaz, Giulio Péaquin, Luciano Sezian, Jean Marie Truffa e Eric Uva. I cadetti affideranno le speranze di [illegible] ad Alex Cerise, Davide Lombardi, Thierry Cheney, Fabio Minuzzo, Valerio Glarey, Stefano Sitta e Mariolino Truffa. Si tratta di una squadra che, per alcuni elementi in particolare, ha abituato i tifosi del trial valdostano a frequenti vitt[illegible].

La formazione dalla quale la polisportiva Pollein si attende probabilmente i risultati migliori è comunque quella che raccoglie gli junior e i [illegible], con i più giovani, anche per i successi ottenuti nella passata stagione, accreditati di maggiori possibilità. In «pole position» gli ex cadetti Marco Duclos, Daville Dandres e Fabrizio Diotri, seguiti a ruota da Elwis Chentre e Matteo Polo. Se non sentiranno troppo [illegible] salto di categoria, questi trialisti valdostani potranno continuare a giocare un ruolo da protagonisti. Della formazione junior e senior [illegible] polisportiva, che è allenata [illegible] Eric Uva, Patrick Marguerettaz e Davide Dellio, fa parte anche Luigi Chanoux. [a. c.]

Patrick Marguerettaz, istruttore di trial e pilota della M.C. Polisportiva Pollein

[illegible]

SHORT TRACK

Vuillermin secondo al Grand Prix

Secondo posto per Mirko Vuillermin a Baselga di Piné nella terza prova del Grand Prix di short track. Il portacolori del Centro Sportivo Esercito ha vinto le p[illegible] sui 500 e sui 1000 metri, ma non è riuscito a imporsi nella classifica generale. Quarto posto per Orazio Fagone e [illegible] posizione per Claudio Cordeddu, entrambi [illegible] Frecce [illegible]

BI[illegible]

Antonio Manna [illegible] campione valdostano

Antonio Manna, del Gabs Snooker di Aosta, ha vinto il campionato valdostano di biliardo «5 quilles» per 1ª e 2ª categoria organizzato dal comitato regionale della Federazione biliardo sportivo. Manna ha preceduto il compagno di club Erasmo Sette e Bruno Sisto del Gabs Etoile di St-Vincent. Il titolo regionale di 3ª categoria è andato ad Antonio Cavaliere dello Snooker davanti [illegible] Giovanni Scaglia di Pont-St-Martin e a Vincenzo Trecate di St-Vincent. Campionessa valdostana donne si [illegible] laureata Barbara Latella.

[illegible]

Lo Schreder battuto [illegible] Vercelli

Ancora una sconfitta per lo Schreder nel campionato di serie C [illegible] pallacanestro femminile. La formazione allenata da Maurizio Cer[illegible] [illegible] stata superata dal Vercelli per 64-28.

GINNASTICA

Introduzione al Tai Chi Ch'uan

Dieci incontri introduttivi al Tai Chi Ch'uan, una ginnastica dolce associata al respiro, [illegible] tecnica per un miglior assorbimento dell'energia dell'aria respirata e uno scambio in coppia del «Circolo energetico». Il corso è organizza[illegible] dall'associazione «Surja Chandra», per informazioni telefonare allo 0165/44398.

TIRO CON L[illegible]

I risultati [illegible] valdostani ad Asti

Buone le prestazioni degli arcieri valligiani impegnati ad Asti in una gara sui 18 metri: Sebastiano Trapani 3° tra i seniores con arco nudo, Pasquale Spinella 4° tra i veterani con arco olimpico e Remo Busana 26° tra i seniores con arco olimpico.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 15 Febbraio 1996

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri lo sciopero di 8 ore delle maestranze ha bloccato la produzione

Morando: il giorno più lungo

In mattinata un centinaio di addetti ha stazionato in corso Torino. Traffico deviato
Botta e risposta con volantini tra Falcone e sindacato. Incontro in municipio

ASTI. Sale la tensione alla Morando Impianti. Ieri la produzione è rimasta bloccata per lo sciopero di 8 ore proclamato dal sindacato. Clima di rabbia ed esasperazione, in mattinata, dinanzi allo stabilimento: «L'azienda - hanno ripetuto delegati del Consiglio di fabbrica e rappresentanti di Fiom-Fim-Uilm - non è più credibile: [illegible] piano sulle prospettive dello stabilimento continua a non essere presentato. D'ora in poi non tratteremo più solo con la direzione: al tavolo di trattativa intervengano le istituzioni cittadine».

Verso le 8 un centinaio di addetti ha raggiunto corso Torino: il piccolo corteo, aperto dallo striscione del Consiglio di fabbrica, ha stazionato per circa un'ora in mezzo alla strada. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno deviato il traffico: quello proveniente da [illegible] Ivrea è stato fatto svoltare in via Corridoni, mentre i mezzi diretti verso Torino hanno imboccato il controviale.

Un altro presidio si è formato dinanzi alla portineria, all'ingresso dello stabilimento in corso Don Minzoni. Su un cavalletto sono state sistemate le bandiere delle organizzazioni sindacali. Tra le maestranze fitte discussioni e interrogativi sugli sviluppi della vicenda Morando: incertezze che si prolungano da settimane e che incominciano a pesare.

Verso le [illegible] il consulente aziendale Roberto Falcone ha raggiunto gli addetti e ha distribuito un lungo comunicato indirizzato alla rappresentanza sindacale interna, a Fiom-Fim-Uil e, per conoscenza, all'amministratore delegato Giuseppe Morando. Nel documento si segnala, tra l'altro, che l'«ipotesi Nosenzo» sarebbe stata considerata inaccettabile dalle banche e si ricorda [illegible] proposta Falcone, avanzata a nome della società Tim, riguardante l'ingresso, [illegible] proprietà Morando, di una finanziaria americana (De Tomaso Investiment).

Nel ricordare il ruolo determinante degli istituti di credito nel rilanciare finanziariamente l'azienda, Falcone ha scritto al sindacato: «Questa è la ragione per la quale l'inizio dei colloqui con voi è fissata per il pomeriggio del 15 febbraio (oggi, ndr). Senza quel primo passo delle banche, ci troveremmo per celebrare il funerale della Morando, [illegible] per concordare piani per il futuro».

Il documento di Falcone ha surriscaldato ancor di più il clima. Fiom-Fim-Uilm hanno diffuso dopo pochi minuti una nota per definire «inutile e provocatorio il contenuto del comunicato». «Forse le banche sanno [illegible] Falcone vuole fare, sicuramente non lo sanno i lavoratori», ha scritto il sindacato.

Poi il corteo di operai e impiegati ha percorso il centro per raggiungere il municipio. Una delegazione si [illegible] incontrata col sindaco Bianchino. «Le istituzioni convochino al più presto proprietà e sindacato - è stato l'invito di Enzo Sobrino, segretario Cgil - la situazione è sempre più confusa: la stessa azienda fornisce dichiarazioni diverse a seconda di quale [illegible] rappresentante (Falcone [illegible] Morando) parli». Bianchino ha segnalato la disponibilità [illegible] Comune a partecipare al tavolo di trattativa, lasciando intendere che la convocazione toccherebbe però alla prefettura.

Sono poi seguiti analoghi incontri col presidente della Provincia Goria e il prefetto Quinto. Quest'ultimo ha segnalato la necessità che gli impiegati della Morando continuino a lavorare per fornire i conteggi richiesti dalle banche. Il sindacato si è riunito nel pomeriggio con le maestranze per decidere se prolungare lo sciopero nella giornata di oggi. A tarda sera l'incontro era ancora in corso.

Laura Nosenzo

Immagini della giornata di ieri: le maestranze davanti allo stabilimento in occasione dello sciopero. Gli addetti hanno stazionato in corso T[illegible] e davanti ai cancelli. Poi in corteo hanno raggiunto il Comune (FOTO [illegible])

Il [illegible] delle «cordate»

Si discute la proposta De Tomaso
Ostacoli alla soluzione Nosenzo?

Il sindaco Bianchino ieri in «sala [illegible]» durante l'incontro per la vertenza Morando

ASTI. L'incontro è fissato per le 15 di oggi in azienda: nel programma del consulente Roberto Falcone l'illustrazione della proposta «De Tomaso Investiment» per giungere a un [illegible] assetto societario della Morando. Il sindacato, tuttavia, ieri ha segnalato l'indisponibilità [illegible] partecipare alla riunione se al tavolo di trattativa [illegible] compariranno anche le istituzioni cittadine.

«Il problema non è di discute[illegible] sugli [illegible] finanziari, ma su un piano di rilancio aziendale che tuteli l'occupazione» indica Renato Monticone, segretario della Fim-Cisl.

In attesa che la situazione si sblocchi, Falcone segnala che la proposta «De Tomaso Investiment» avrebbe «fra le [illegible] caratteristiche, quella [illegible] essere [illegible] onerosa per [illegible] sistema bancario». «La proprietà - scrive nel comunicato distribuito ieri [illegible] sindacato - si è rivolta a De Tomaso Investiment solo dopo aver dovuto prendere atto che i colloqui e gli scambi di informazioni con i partner potenzialmente interessati [illegible] portavano a risultati concreti in tempo utile».

La proposta avanzata dall'avvocato Marana, a nome dell'imprenditore astigiano Giuseppe Nosenzo, sarebbe stata considerata, secondo quanto scrive Falcone, «non accettabile per il sistema bancario». Quella che, fino a qualche giorno fa, veniva considerata [illegible] la soluzione più probabile, ha dunque già imboccato la strada dell'archiviazione?

[illegible] parte della cordata astigiana guidata da Nosenzo mancano per ora conferme o smentite a quanto segnalato da Falcone. Quest'ultimo, intanto, critica la decisione del sindacato di indire scioperi in azienda: «Se continueranno le agitazioni, il potenziale nuovo investitore potrebbe rinunciare a portare avanti la propria proposta di acquisizione della Morando» dichiara il rappresentante Tim, preannunciando subito dopo: «Se invece la trattativa finanziaria andrà a buon fine, dal 3 marzo la gestione dell'azienda passerà sotto la mia guida». A Falcone andrebbe la carica di amministratore delegato ricoperta attualmente da Giuseppe Morando.

«La verità è che, [illegible] questa situazione, è persino difficile capire chi detenga [illegible] la proprietà dello stabilimento - rileva intanto Renzo Baino, segretario Uilm - i nostri interlocutori cambiano di [illegible] in ora: una volta si presenta Falcone, un'altra Morando. E' già capitato più di una volta che certe affermazioni siano poi state smentite il giorno dopo. Insomma, manca chiarezza: e noi siamo sempre più preoccupati per il futuro di questa azienda». **[l. n.]**

UNA PIAZZA AI PEDONI

Cattedrale senza più auto

Decolla oggi la pedonalizzazione di piazza Cattedrale (foto). Traffico vietato e 32 posti auto contro i circa 200 precedenti

[illegible] A [illegible]

Aumenti da oggi

La tazzina [illegible] caffè [illegible] 1400 [illegible]

ASTI. Da oggi la tazzina di caffè sarà più [illegible]. Con l'adegua[illegible] dei prezzi (il listino era fermo dal luglio '94) sorseggiare l'espresso al bar costerà 100 lire in più. Il prezzo della «tazzulella» è infatti passerà dalle attuali 1300 alle 1400 lire.

La modifica delle tariffe riguarderà anche altre bevande. Il nuovo listino (i prezzi [illegible] massimi e i baristi non hanno l'obbligo di adeguarsi) [illegible] caffè freddo costerà 200 lire in più (da 2800 a 3 mila), mentre quello shakerato dalle 2500 alle [illegible] mila.

Di 200 lire (1800-2 mila) l'aumento anche del capuccino.

Il rincaro investe pure gli aperitivi (l'aumento è di circa il 20 per cento), oltre a vini e liquori: un bicchiere di brandy nazionale sarà venduto a 3.500 lire (500 in più): stesso prezzo per una coppa di Moscato d'Asti. Una birra media alla spina toccherà quota 5 mila, contro le precedenti 4.500 lire.

(r. gon.)

A Felizzano sulla A21

Coniugi [illegible] [illegible] tamponamento della loro auto

MONTEMAGNO. Incidente mortale ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Piacenza in direzione del capoluogo piemontese. Nello scontro con un'autocisterna sono morti i coniugi Felicita Lombardo, 70 anni, e Carlo Sangalli, [illegible]. Residenti a Torino, in [illegible] Pio VII°, avevano una casa a Montemagno, in via don Bosco 35, paese di origine della donna.

Felicita Lombardo, maestra elementare in pensione, a Montemagno era molto conosciuta. Nel Comune monferrino vivono ancora gli anziani genitori Natale, a lungo direttore della banda musicale del paese, e Rosina ed i fratelli Lorenzo e Gino.

La coppia ha un figlio, Luigi, bancario, che lavora nella sede londinese dell'Istituto San Paolo di Torino. Non è ancora chia[illegible] la dinamica dell'incidente; pare che l'autocisterna abbia tamponato la Citroen dei Sangalli, schiacciandola contro [illegible] guard-rail; i due sono morti sul colpo. **[bru. m.]**

Dirigente della questura potrebbe esordire in A nell'Antignano

Il [illegible] [illegible] si [illegible] al tamburello

Gli allenamenti con il grande «Cerot» Marello

ASTI. La stagione tamburellistica '96 potrebbe riservare una grossa sorpresa [illegible] pubblico dei tifosi: l'esordio in serie A Figt, nelle file dell'Antignano, del vi[illegible] questore Tullio Dezani, 44 anni, dirigente della Divisione amministrativa e dell'Ufficio stranieri della questura di Asti.

«Chiederò al nostro direttore tecnico Carlo Campia di inserirlo nella rosa dei giocatori - dice il sei volte campione italiano di serie [illegible] Aldo Marello, da sempre amico di Dezani - In campionato, qualche spezzone di gara potrebbe farlo senza problemi».

Dezani [illegible] «Cerot» si allenano da quasi tre anni, a Castell'Alfero, sul campo da pelota di Sandro Vigna, un altro grande del tamburello piemontese, campione negli Anni '60 [illegible] '70. «Ogni lunedì [illegible] ci troviamo da Sandro, con altri giocatori e, in quasi tre anni di allenamenti Tullio ha fatto grandi progressi. Per noi sono occasioni di sport, ma anche divertimento», aggiunge Marello.

Tullio Dezani è dirigente della divisione amministrativa e dell'Ufficio stranieri

Dezani solitamente gioca nel ruolo di fondocampista, rimettitore. Del gruppo fanno parte anche Gianni Maccario del Cunico di serie A Figt, Massimo Boschiero e Luigi Guelfo, entrambi giocatori [illegible] Revigliasco di serie C Figt.

Tullio Dezani, originario di Settime (paese che [illegible] una radicata tradizione tamburellistica) ha ereditato la passione per il tambass da [illegible] padre Cesare, grande tifoso di Aldo Marello, fin dagli inizi della sua carriera. «Il mio legame con quello della famiglia di Dezani parte da lontano. Prima il tifo di Cesare, poi il mio primo scudetto di serie C, vinto [illegible] fianco di Angelo Boschiero, rimettitore del Revigliasco e cugino di Tullio. E, infine, la nostra amicizia: fu proprio [illegible] padre a chiedermi di farlo giocare con me», ricorda Marello.

[illegible] allenamenti di «Cerot» e Dezani possono spesso contare su di un pubblico tutto in divisa, formato da agenti di polizia, carabinieri, guardie di finanza; hanno «conquistato» anche il vice questore vicario Antonio Nanni.

Entusiasta [illegible] protagonista di questa bella avventura, Tullio Dezani che [illegible] anche tifoso di bocce (segue la Tubosider di [illegible] rie A1 e l'Enerpetroli di A2) e di calcio. «Sono davvero contento. Pensare di giocare in serie A con la maglia dell'Antignano e con Aldo mi dà [illegible] grande emozione. Cercherò di fare del mio meglio», dice il «nuovo acquisto» dell'Antignano.

Brunella Mascarino

AGENDA

■ **AMBIENTE** ■ **BUROCRAZIA**
Alle 9 alla Camera di commercio si terrà una giornata di formazione destinata alle associazioni di categoria, agli operatori economici ed [illegible] Comuni per la presentazione [illegible] Modello unico di dichiarazione ambientale. [illegible]aranno illustrate le problematiche organizzative del servizio e il software per la compilazione delle dichiarazioni

■ **MEDICINA IERI.** La medicina nell'Astigiano a cavallo tra 1800 e 1900 è il tema affrontato oggi alle 15 da Aris D'Anelli al Centro san Secondo per i Convegni «Maria Cristina».

■ **CIRCOSCRIZIONI IN TV.** «Punto di vista» la trasmissione di Telesubalpina-Tel9 condotta da Piero Mora propone alle 21,30 un incontro con i presidenti di Circoscrizione di Montemarzo, Quarto; San Marzanotto, Sessant, Revignano, Viatosto e l'assessore Mazzarolli.

● **MASCHERE E GIOSTRE.** Festa di Carnevale alle 15,30, al circolo di Viatosto con [illegible] Gruppo maschere astigiane. Seguirà la distribuzione di bugie. Intanto prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa da «La Stampa» e dai giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi.

(a pagina 44)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Inizialmente sereno. Dal pomeriggio, variabilità
[illegible]UDITA. Senza variazioni.
[illegible]UIDITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 10; min: -2; media: 7

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,7; Alessandria 4; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 4; Vercelli 8.

La Cattedrale affiora dalle capote delle auto parcheggiate. [illegible] oggi restano solo 32 stalli lungo due lati della piazza

Decolla da oggi il progetto di pedonalizzazione della piazza

La Cattedrale «liberata»

Tagliati 150 posti auto, resteranno 32 stalli [illegible] disco orario. Vietato il traffico Cambiano i sensi di marcia nelle vie. Un'iniziativa del comitato Palio del Duomo

ASTI. Da stamane cambia il volto di piazza Cattedrale che verrà chiusa al traffico. L'iniziativa adottata dal Comune comporterà il «taglio», doloroso, di 150 posti auto. Resteranno 32 stalli lungo il lato Sud e quello Ovest della piazza (in pratica sotto le alberate): il posteggio sarà a disco orario.

«All'interno della piazza - come ha precisato il Comune in un comunicato - non sarà più possibile transitare [illegible] neppure parcheggiare, pena la rimozione forzata dell'auto». La pedonalizzazione comporterà anche modifiche alla viabilità: il traffico proveniente da via Cattedrale, sarà dirottato in via San Giovanni che diventerà a [illegible] unico, mentre quello proveniente da Nord, potrà imboccare via Caracciolo, che resterà a doppio senso di marcia, oppure in via Borgnini. Verranno inoltre istituiti i seguenti sensi unici: via Natta (in direzione di via Berruti), via Berruti (in direzione di via Caracciolo), via cardinal Massaia (in direzione di via Varrone), via Varrone (verso via Testa), via Cantore (in direzione di via Natta).

Durante i primi giorni, ad indicare la nuova sistemazione della piazza, si saranno segnaletica [illegible] dissuasori provvisori (già installati da alcuni giorni) per consentire eventuali modifiche. Si procederà poi all'arredo definitivo utilizzando fioriere, panchine in legno, dissuasori [illegible] pietra [illegible] portabiciclette.

Piazza Cattedrale sarà oggetto anche di un Consiglio straordinario aperto del comitato Palio del rione Duomo, in programma il 20 febbraio, alle 21,15, nella sede di via Carducci. Il comitato si è sempre battuto contro il parcheggio selvaggio sulla piazza e i problemi di viabilità della [illegible] [f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Controllo della polizia alla discoteca «Space»

Controllo della polizia astigiana alla discoteca «Space» di Bubbio. Gli uomini della divisione amministrativa, anticrimine e ufficio stranieri, hanno controllato il locale, che avrebbe svolto l'attività [illegible] night. Al titolare, A. T., 50 anni, Genova, sono [illegible] contestate [illegible] rappresentazione abusiva di spettacoli di arte varia (un prestigiatore stava facendo scomparire una ragazza svestita), inosservanza delle norme di sicurezza (uscita di sicurezza chiusa con lucchetto) e impiego di cittadine extracomunitarie (polacche, brasiliane e slave) come «intrattenitrici [illegible] sala». Il titolare ha ricordato di aver già chiesto le autorizzazioni per la trasformazione del locale. [r. s.]

ASTI

Architetto assolto dall'accusa [illegible] falso

L'architetto Roberto Nigido è stato assolto dall'accusa di falso. Secondo l'accusa come presidente di una cooperativa che doveva realizzare 32 alloggi ad edilizia popolare nella zona di corso Volta avrebbe indotto in errore il Comune nel rilascio della concessione: [illegible] tutti i [illegible] sarebbero stati [illegible] possesso dei requisiti. Per il professionista, difeso dall'avv. Michele Aufiero, il pm [illegible] chiesto otto mesi di reclusione. [r. gon.]

[illegible]

Arrestato latitante ricercato in Lombardia

I carabinieri di Asti hanno arrestato Marin Filipi, 24 anni, albanese, domiciliato in corso Casale, su ordine di custodia cautelare della procura di Sondrio. Il giovane [illegible] accusato di sfruttamento della prostituzione nella [illegible] [illegible] Sondrio ed era latitante dal maggio dello [illegible] anno. [r. s.]

ASTI

A due astigiani le borse di studio per il master

Due astigiani, Emanuele Pozzi 26 [illegible] e Valter Nosenzo, 28 sono i vincitori delle borse di studio per la frequenza ad un master di contabilità, bilancio [illegible] controllo finanziario per laureati in Economia [illegible] Commercio. Il master, gratuito per i due partecipanti, viene finanziato dalla Provincia di Asti e sarà coordinato dal prof. Piero Mella dell'università [illegible] Pavia. [m. t.]

[illegible]

A lezione per il concorso di assistente tributario

Dal 1 marzo la Fils-Cisl organizza [illegible] serie di lezioni di preparazione al concorso per assistente tributario. Il corso si svolgerà ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 21 nella sede del sindacato in via XX Settembre. E' possibile iscriversi (70 i posti) telefonando [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 12 al [illegible]. [r. gon.]

GENTE DI PALIO

Capitani in cerca di voti I 20 anni di Montechiaro

Il corteo [illegible] Montechiaro. I bianco-celesti festeggiano i loro 20 anni di Palio

E' entrata nel vivo la campagna elettorale per [illegible] Capitano del Palio. Martedì [illegible] [illegible] comitato [illegible] San Marzanotto (era presente anche San Silvestro) ha organizzato un faccia-a-faccia [illegible] due dei tre candidati, Paolo Bagnadentro, avvocato, e Riccardo Berzano, veterinario ed ex magistrato del Palio. Non ha partecipato il terzo aspirante alla carica di Capitano, Mario Lanfranco. «Non è stato possibile avvertirlo», dicono in comitato.

Molti i [illegible] di cui si è discusso nella [illegible] Palio aperto o chiuso, la figura del Capitano, rapporto con i fantini, problemi della pista [illegible] immagine delle manifestazione. Anche il rione Cattedrale organizzerà, lunedì 26 in via Carducci, un incontro tra i candidati.

Collegio dei rettori. Lunedì sera i rettori si [illegible] riuniti: Enzo Bertolino (San Secondo) è stato riconfermato presidente. I vice presidenti sono Piero Fassi (ST) e Alberto Risso (Viatosto); l'economo è Claudio Ratti (Cattedrale).

Santa Maria Nuova. Veglione con musiche latino-americane e underground, domani al salera: è il programma rosa-azzurro che quest'anno punta sulla festa in discoteca. In palio, ricchi premi. L'appuntamento è domani alle [illegible]. Per informazioni, telefonare ai numeri 34972 o al 59.24.29.

Torretta. Conto alla rovescia per l'edizione numero [illegible] del Carnevale del rione bianco-rosso-blu. Sabato alle 14,30 nel salone di piazza Nostra Signora di Lourdes il comitato, in collaborazione con il Gruppo Sentinelle, organizza il gran ballo dei bambini. In programma danze, giochi e divertimenti per tutti.

Domenica, distribuzione di polenta, salumi, gorgonzola e vino. L'appuntamento è alle 12 in piazza Nostra Signora di Lourdes. Alle 16 i cuochi del rione distruiranno la seconda porzione di polenta. Interverrà il gruppo delle maschere astigiane e piemontesi. Nelle vie del borgo suonerà la banda cittadina. Poi sarà la volta dei giochi tradizionali come il tiro alla fune e la corsa nei sacchi.

Associazione corse cavalli. Si terrà giovedì 22 febbraio alle 21,30 l'assemblea dell'Associazione astigiana [illegible] cavalli. All'ordine del giorno, la variazione dello statuto. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 1995; relazione del presidente; proposta del programma di corse 1996. Per informazioni, telefonare allo studio Lindo [illegible] via Pascoli 21 (53.20.24).

Montechiaro. E' stata eletta [illegible] commissione cavalli biancoceleste. Presidente: Renzo Razzano; veterinario Remo Damosso. Gli altri componenti sono: Roberto Fava e Maurizio Licata. Intanto, il rettore Giancarlo Rebaudengo ha stilato il programma del 1996. Molte le iniziative che festeggiano il ventennale della partecipazione di Montechiaro al Palio.

Daniela Cotto

Tutti stranieri

Controlli ai Giardini 20 denunciati

ASTI. Proseguono i controlli a tappeto nella [illegible] dei giardini pubblici di [illegible] alla Vittoria contro l'attività degli spacciatori di droga. Martedì sera la polizia astigiana ha rastrellato l'area.

Un'azione fulminea, che non ha permesso a nessuno di sfuggire al controllo. Sono così stati bloccati una ventina di cittadini extracomunitari [illegible] varia provenienza, tutti senza documenti. Quattro di loro erano già stati espulsi.

Gli extracomunitari sono stati portati in questura [illegible] identificati, poi denunciati secondo il nuovo decreto sull'immigrazione. Uno è stato anche denunciato perchè trovato in possesso di un coltello.

All'operazione hanno partecipato [illegible] agenti [illegible] 8 automobili. Sono stati impegnati uomini della Divisione amministrativa e dell'Ufficio stranieri di Asti, rinforzati da pattuglie del Nucleo prevenzione crimine di Torino. Durante l'operazione [illegible] è stata trovata droga. [r. s.]

Incontro [illegible] Cassinasco

Il Cdu discute di fusione con il Ccd

CASSINASCO. Proseguono gli incontri organizzati dal Cdu (Cristiano democratici uniti) con aderenti [illegible] simpatizzanti. Dopo la riunione svoltasi martedì [illegible] San Damiano, stasera sarà la volta di un [illegible] appuntamento nel municipio di Cassinasco (ore 21). Il tema che verrà discusso [illegible]: «Il ruolo dei cristini democratici nel Polo e le politiche del Cdu sul territorio provinciale». Interverranno il consigliere regionale, Mariangela Cotto e il consigliere provinciale Giacomo Sizia.

Il dibattito offrirà l'opportunità, come è già avvenuto durante le serate organizzate in precedenza, [illegible] tastare [illegible] polso all'elettorato sull'ipotesi di fusione con il Ccd (Centro cristiano democratico). «Abbiamo già avuto i primi riscontri positivi in questo senso» - ha ricordato ieri il segretario provinciale del Cdu, Pierpaolo Gherlone, convinto assertore di una fusione tra i due partiti nati dalla «frantumazione» della democrazia cristiana. Lunedì 19 sarà la volta di un nuovo incontro a Isola.

Lunedì in Consiglio

Asp, al Polo la presidenza dei revisori

Il commercialista Angelo [illegible] dovrebbe rivestire la carica di presidente dei revisori Asp

ASTI. Il Consiglio comunale di lunedì 19 (ore 18,30) sarà chiamato, tra l'altro, alla nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti dell'Asp. Secondo accordi presi a suo tempo in Consiglio, discutendo della trasformazione della Municipalizzata in azienda speciale, la presidenza del Collegio andrà alla minoranza.

Il Polo del buon governo, come ha ufficializzato ieri il segretario del Cdu, Gherlone, indicherà all'assemblea il commercialista Angelo Dabbene, libero professionista con studio ad Asti, che dovrebbe appunto rivestire la carica di presidente. [r. s.]

Valida sino a giugno

Alloggi comunali [illegible] nuova graduatoria

ASTI. Il Comune ha reso noto che la giunta ha approvato una nuova graduatoria relativa agli alloggi comunali destinati all'emergenza abitativa. E' stata resa necessaria [illegible] seguito alla presentazione di ulteriori domande per ottenere l'assegnazione di alloggi comunali; [illegible] graduatoria resterà in vigore sino al 30 giugno di quest'anno.

Attualmente le famiglie iscritte in graduatoria sono 250, di cui [illegible] formate da cittadini extracomunitari, mentre gli alloggi che il Comune è in condizione [illegible] mettere a disposizione per l'emergenza sono 163, tutti occupati, di cui trenta [illegible] ad anziani.

«L'attuale turn over - [illegible] scritto in una nota - si aggira mediamente intorno ai dieci alloggi l'anno. Tuttavia, secondo l'Ufficio casa del Comune, - si legge [illegible] - la bassa turnazione è compensata da una sostanziale stagnazione del numero di domande, che negli ultimi anni ha risentito positivamente del calo degli sfratti». [r. s.]

L'istanza presentata al giudice di Brescia

Processo a Rapisarda la Cassa parte civile?

ASTI. La Fondazione e la Cassa [illegible] risparmio di Asti, oltre ad alcuni ex amministratori, hanno deciso [illegible] costituirsi parte civile contro l'uomo d'affari Filippo Alberto Rapisarda. L'istanza è stata presentata ieri durante l'udienza preliminare che ha preso il via davanti [illegible] [illegible] di Brescia, Roberto Spanò.

Indagati nel processo oltre [illegible] Rapisarda, ci [illegible] anche la moglie Paola Mora, il commercialista milanese Paolo Bracciaroli e l'ex giudice istruttore Giorgio Della Lucia.

Sono accusati di concorso in falso per [illegible] perizia contabile, risultata poi infondata, compiuta da Bracciaroli sui bilanci della Bresciano [illegible] Mondovì, la società immobiliare fortemente esposta nei confronti della banca rilevata da Rapisarda e poi fallita.

Una querelle giudiziaria durata oltre 20 anni, che prosegue, questa volta a ruoli invertiti.

Il procedimento è legato infatti alla maxi assoluzione del marzo '94 nei confronti di funzionari ed amministratori della Cassa chiamati in causa da Rapisarda. Con la sentenza la corte aveva anche trasmesso gli atti al pm perchè avviasse una indagine sulle responsabilità di Rapisarda nel crack della Bresciano. Nell'inchiesta era finito poi anche Della Lucia, grande accusatore della banca astigiana: la tesi del pm [illegible] fondava sulla perizia di Bracciaroli.

Un secondo troncone processuale (il tribunale competente è Milano) riguarda oltre a Rapisarda, anche l'ex numero [illegible] di Publitalia, Marcello Dell'Utri, amministratore della Bresciano [illegible] all'uomo d'affari milanese. L'udienza preliminare si svolgerà domani davanti al gup Paolo Forleo.

Per quanto riguarda il processo di Brescia, il gup [illegible] è riservato di decidere sulla richiesta di costituzione di parte civile presentata dalla Cassa di risparmio; se ne saprà di più durante la prossima udienza fissata per il 29 maggio. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Se [illegible] terziario langue [illegible] basta [illegible] scuola

Ero presente, con altri rappresentanti delle categorie del commercio astigiano, alla conferenza programmatica tenuta ad Asti dal presidente nazionale Confcommercio Sergio [illegible] ed ho assistito al saluto che [illegible] Comune di Asti ha voluto esprimere all'assemblea tramite il vicesindaco Debenedetti.

A tale proposito intendo esprimere una considerazione che evade il personale rappresentando [illegible] comune opinione nell'ambito dell'area terziaria di Asti. Il vicesindaco si è prodotto in una richiesta rivolta ai commercianti astigiani affinchè offrano disponibilità nell'originare una sorta di scuola di formazione che possa permettere ai giovani, privi di prospettive di lavoro, di acquisire un indirizzo nel comparto commerciale. Nulla [illegible] dire circa la bontà delle intenzioni, se [illegible] fosse ormai una consuetudine per questa amministrazione eludere richieste precise e palesi esigenze con cortine fumogene. Qualsiasi amministrazione che desideri rivolgere una simile richiesta agli operatori del commercio astigiano dovrebbe innanzitutto conoscere:

che la piccola impresa rappresenta la spina dorsale di un'economia locale che sa produrre ricchezza in regime di libera concorrenza; che la stessa [illegible] cinghia di trasmissione per i [illegible] bancari, assicurativi, di agenzia e quant'altro, che da tempo le piccole imprese locali rappresentano la valvola di sfogo per una disoccupazione costante in aumento che consegue al disarmo dell'industria locale, effetto dovuto principalmente all'incapacità delle nostre amministrazioni comunali nel produrre nuove e concrete opportunità di insediamenti produttivi; che il conferimento all'erario locale in termini di tassazione, da parte delle piccole imprese è determinante ai fini del bilancio comunale; che se continua a crescere il degrado in termini sociali, [illegible] ordine pubblico e di suolo pubblico [illegible] [illegible] che calare ulteriormente l'ingresso e la circolazione della ricchezza che [illegible] il fondamento dello sviluppo locale; che occorre determinare un nuovo piano commerciale in collaborazione con gli operatori [illegible] settore. Questi problemi [illegible] offrono possibilità [illegible] fuga, per risolverli occorrono buon senso e capacità amministrativa.

Sergio Ebarnabo,
presidente Federmobili Asti

[illegible] quel convegno troppe parole

Domenica 11 febbraio ho ascoltato il dibattito tenutosi presso la Camera di Commercio di Asti e vorrei riassumere alcune considerazioni. A parte [illegible] pessima acustica, dovuta spero alla vetustà dell'impianto, ho ascoltato le solite banalità, cose che si sentono da tantissimi anni. Se [illegible] esiste questa disponibilità all'ascolto delle istanze, necessità, desideri del cosiddetto «popolo sovrano», venga dimostrata attraverso una concretezza.

Pietro Gatti

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: 63.088

CROCE [illegible]
Asti 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.389
Castelnuovo D.B. 011/9876.488
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San [illegible] 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 946.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, telefono 594.282 e con orario dalle 9 [illegible] 12,30 [illegible] alle 16 [illegible] [illegible] giorno successivo (dalle [illegible] alle ore 8 [illegible] serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia **Liprandi**, [illegible] Alfieri 424, [illegible]

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Sald, via [illegible] Alberto 86

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato 907.503
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible] 975.910
[illegible]
Villanova: 948.556

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]. 530.196
[illegible]: 0144/8103
Canelli. 823.663
Castagnole Lanze. 878.181
[illegible] **D.B.**: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza. 721.623
San Damiano 975.084
Villanova 948.030

POLIZIA pronto intervento telefono 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.788

VITA AMMINISTRATIVA

MONCALVO. Per [illegible] [illegible] 21, è convocato il Consiglio comunale. [illegible] l'ordine del giorno la discussione del bilancio di previsione [illegible] e il piano pluriennale delle opere pubbliche.

[illegible] Oggi, alla Camera di commercio, [illegible] svolgerà la giornata di formazione destinata [illegible] associazioni [illegible] categoria, operatori economici e Comuni [illegible] per [illegible] presentazione [illegible] «Modello unico [illegible] dichiarazione ambientale». Si [illegible] di un nuovo strumento informatico illustrato dagli esperti della società «Ecocerved». S'inizia alle 9.

[illegible] Scade [illegible] il termine [illegible] presentare, in municipio, [illegible] denuncia sui rifiuti solidi urbani. Il termine, fissato in un primo tempo al 31 gennaio, [illegible] stato successivamente prorogato dal Comune. Per informazioni rivolgersi all'ufficio di piazza Libertà (ex centro postale) dalle 9 alle 12,30.

[illegible] Sono ancora aperte le iscrizioni al soggiorno marino per anziani organizzato dal Comune a Diano Marina. [illegible] partenza è prevista per il 20 febbraio; la vacanza durerà [illegible] giorni. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato Servizi sociali del Comune (corso Alfieri 350, tel.399.405-399.490). Orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì anche 15,30-18,30.

[illegible] Un contributo di [illegible] milioni, devoluto [illegible] Comune [illegible] Orna (Brescia) a quello di Baldichieri in occasione degli eventi alluvionali del '94, sarà destinato all'ampliamento dell'illuminazione [illegible] località Stazione. In questa zona [illegible] erano verificati i danni maggiori.

[illegible]. Per venire incontro all'utenza giovanile del Cilo (offre consulenza nella ricerca di lavoro e sui corsi professionali), il Comune ha deciso di abbassare il costo [illegible] fotocopie. D'ora in poi i fogli costeranno non più 200 lire ognuno, ma 100.

CANELLI. Alla ditta «Nuova Tecnocanelli» la giunta ha affidato il servizio di manutenzione delle macchine per ufficio. La spesa è di 18 milioni e 800 mila.

[illegible] Anche il Consiglio comunale castagnolese ha dato all'unanimità parere favorevole all'istituzione della sottozona per il barbera denominata «Lauretum». L'iniziativa [illegible] portata avanti da alcuni mesi insieme a Costigliole, Isola, Coazzolo e Calosso.

Renato e Rita Lanero e figli partecipano al dolore della signora Elvira, di Piero, Paola e Anna per la scomparsa del signor

Emanuele Montaldo

che ricorderanno con amicizia e profonda stima.

— Canelli, 13 febbraio [illegible]

La Guardia di finanza scopre 16 attività «sconosciute» al fisco

Quelli che non pagano tasse

Evasi oltre 60 miliardi, tra imponibili non dichiarati e Iva non versata
I controlli incrociati. Reazioni delle categorie: «La pressione è troppo elevata»

ASTI. Nella rete stesa dalla Guardia di Finanza sono caduti in 16: una «pesca» buona, che ha portato in superficie [illegible] di «evasori fiscali totali». Un mondo nascosto, di cui però molto si parla, e che molto fa discutere.

In tutta Italia, nel '95, [illegible] stati oltre 2700 coloro, scoperti dalle Fiamme gialle, [illegible] non hanno pagato neanche una lira di tasse. Nell'Astigiano, [illegible] detto, gli uomini del tenente colonello Claudio Peciccia hanno rilevato 16 casi [illegible] evasori totali e altri 8 di «paratotalis», cioè che hanno evaso per oltre il 50%. In totale si tratta [illegible] ricavi non dichiarati per oltre 41 miliardi e Iva non versata per oltre 20.

«Sono dati che rientrano nella media - spiegano al Comando di via Cotta - ma comunque significativi. Oltre al fenomeno dell'evasione, ci stiamo interessando anche a quello delle frodi, cioè a quei meccanismi, come le bollette false, che sottraggono reddito al fisco».

Tra quelli che in gergo vengono definiti «sconosciuti al fisco», si trovano diverse categorie (vedi tabella a fianco): c'è una discoteca, un'associazione sportiva, commercianti e artigiani, un'azienda di produzione metalli, un ristorante. In alcuni casi l'evasione riguarda soprattutto l'Iva. Ci sono poi i «paratotali»: anche tra questi si trova un'associazione sportiva, poi un amministratore di condomini (categoria sottoposta lo scorso anno [illegible] un controllo a tappeto da parte della Guardia di finanza), una gioielleria, una grossa azienda [illegible] [illegible]lizzazione dello zucchero (coinvolta in una vicenda di presunta sofisticazione): [illegible] reddito sottratto [illegible] fisco ammonta a oltre 28 miliardi, mentre [illegible] sarebbero stati versati 12 miliardi di Iva.

«A loro - spiega il tenente colonello Peciccia - [illegible] arrivati attraverso controlli incrociati, su clienti e fornitori oppure 'sul campo' verificando cioè [illegible] attività sul territorio». Un lavoro meticoloso ed intenso che ha portato ad accertare ricavi evasi per 51 miliardi nel '95, contro i 25 del '94 e 21 del '93. Non tutte queste somme vengono però recuperate immediatamente: la legge offre infatti ai presunti evasori la possibilità di ricorsi che allungano i tempi, o le «scorciatoie» dei condoni.

Dalle categorie si guarda a questi dati con cautela. «Quando si parla [illegible] evasione - afferma Gian Mario Accomasso, direttore dell'Unione artigiani - ricordiamoci che la pressione fiscale sulle nostre aziende pesa per oltre il 60%. Il problema è che serve [illegible] revisione totale del sistema, che porti a norme più semplici. D'altra parte, chi evade pratica una forma di concorrenza sleale che noi non possiamo che combattere». Per Giovanni Turello, presidente dell'Unione commercianti invece «sarebbe interessante sapere chi sono le persone scoperte: non vorrei che ci trovassimo di fronte a degli abusivi, che nulla hanno a che fare con i commercianti. I problemi sono comunque più generali: nell'Astigiano è stato un inizio d'anno difficile, la crisi si sente, e mancano strumenti, vedi ad esempio un più facile accesso al credito [illegible], per affrontarla».

Fulvio Lavina

[illegible] TOTALI

CATEGORIA	RICAVI NON DICHIARATI	IVA DOVUTA
SERVIZI (discoteca, [illegible] sportiva)	5.368.192.958	715.995.390
[illegible] (idraulico, carrozziere, falegname, tipografo)	801.862.442	84.684.470
ATTIVITA' PROFES. (consulente aziendale)	1.025.307.192	204.571.909
ALTRO COMMERCIO (rappresentante di commercio)	225.054.000	48.991.310
COMMERCIO DETTAGLIO (negozio confezioni, macelleria)	3.179.985.319	488.755.935
COMMERCIO INGROSSO (carni, oreficeria)	13.296.500	6.282.969.219
[illegible] (impresa edile)	1.855.104.763	266.514.712
PRODUZIONE METALLI	0	[illegible]
[illegible]	237.682.906	43.680.720
ESERCIZI [illegible]:	[illegible]	
TOTALE	**12.79[illegible].495.981**	**[illegible].522.165**

Fonte: Guardia di Finanza di Asti

Ancora risvolti nell'operazione «Cartomante»

La pista della droga passava anche da Nizza

NIZZA. C'è anche una pista [illegible] nell'operazione «Cartomante» condotta dalla polizia astigiana, che ha portato all'arresto di 33 persone (più altri tre ricercati). E' [illegible] delle ramificazioni dell'attività criminosa della banda, in cui sarebbe stato coinvolto anche Graziano Mesina, sgominata dagli uomini della squadra mobile astigiana, al comando del commissario Pierpaolo Fanzone.

Fulcro la famiglia Ritrovato, il cui cervello era Carmela Cisterna, 58 anni, la «veggente», la [illegible] famiglia è proprietaria della cascina Sarogna a Ricaldone. Qui avrebbe gestito con i figli una sorta di «holding» del crimine a gestione familiare. Per una quindicina d'anni aveva retto nel Basso Piemonte [illegible] consistente traffico di droga contornato da altri reati.

Negli Anni '90 nel controllo dello [illegible] si [illegible] inserita una famiglia amica dei Ritrovato, la Ottaviano. Angela Ottaviano, 54 anni, Asti, e il figlio Sergio, [illegible] anni, avrebbero tenuto i contatti con una rete [illegible] distributori e spacciatori nel Sud Astigiano e Alessandrino.

Tra i referenti principali ci sarebbe Pieraldo Gallo, 27 anni, figlio di noti orefici di Nizza. Gallo tra [illegible] amicizie avrebbe annoverato anche Giuliano Bonzo, il [illegible] coinvolto in Liguria nelle indagini per il presunto omicidio di [illegible] commerciante di cavalli olandese.

Altri referenti della zona individuati durante le indagini sarebbero Donato Caruso, 39 anni, di Nizza, Tiziana Traversa 34 anni, di Cassinasco, collegata anche per altre vicende ad Aldo Catalano, 36 anni, di Ma[illegible] (Alessandria).

Tra i numerosi fatti di sangue su cui gli inquirenti stanno lavorando c'è anche l'omicidio avvenuto sei anni fa a Masio del fratello di Catalano, Salvatore, [illegible] anni, pregiudicato. L'uomo aveva avuto numerosi guai [illegible] la giustizia: nell'84 era stato arrestato con i fratelli con l'accusa di aver compiuto [illegible] serie di rapine all'ufficio postale di Cerro Tanaro e alle filiali di Castell'Alfero e Monale della Cassa di risparmio di Asti. [illegible] bottino complessivo [illegible] stato di [illegible] milioni.

Un quarto colpo, all'ufficio postale di Castagnole Monfer[illegible], era invece fallito. Salvatore Catalano era stato invece [illegible] solto per l'omicidio di [illegible] orefice di Tortona.

Una vita, quella di Salvatore Catalano, trascorsa nel mondo della criminalità con un tragico epilogo. Il delitto [illegible] avvenuto l'8 agosto del '90 verso mezzanotte: l'uomo era stato raggiunto da cinque colpi alla nuca. Alla guida di una 127, Salvatore Catalano stava raggiungendo un circolo del paese. Al momento di parcheggiare nel piazzale davanti al locale, l'utilitaria [illegible] stata affiancata [illegible] un'altra auto. La vittima aveva tentato di fuggire [illegible] il killer [illegible] subito aperto il fuoco esplodendo, attraverso [illegible] finestrino abbassato, sei colpi con una pistola automatica calibro 7,65. Cinque erano andati a segno, mentre l'ultimo si [illegible] conficcato nella carrozzeria dell'auto. Un delitto che potrebbe inserirsi nelle brutali esecuzioni decise nel mondo dello spaccio di droga.

Carlo Francesco [illegible]
Roberto [illegible]

ALESSANDRIA

Condannato per rapina

Giudizio abbreviato ad Alessandria davanti al gip Antonio Marozzo e condanna per Aldo Catalano, 37 anni, e Roberto Ferrero, [illegible] 25 abitanti a Masio (via XX Settembre e strada Cappelletta), accusati di aver rapinato nel maggio [illegible] l'ufficio postale di Gamalero (Alessandria). A Catalano, coinvolto anche nell'operazione «Cartomante», sono stati inflitti 3 anni di reclusione [illegible] tornato subito in carcere), 1 anno e 10 mesi a Ferrero (beneficia della condizionale: è stato scarcerato). Assolta perché il fatto non sussiste Tiziana Traversa, [illegible] anni, Cassinasco, imputata di favoreggiamento. Catalano e Ferrero erano imputati di concorso in rapina aggravata, porto e detenzione abusiva d'arma, furto d'auto. Tiziana Traversa rispondeva di favoreggiamento: in casa sua erano stati trovati poco più di tre milioni e mezzo che, secondo l'accusa, erano parte del bottino [illegible] milioni). [em. cam.]

Da sinistra Aldo Catalano (condannato ieri ad Alessandria) e Donato Caruso

IN BREVE

[illegible]

Gian Mario Mansueto il 15 marzo in Cassazione

E' stata fissata per il 15 marzo l'udienza in Cassazione contro Gian Mario Mansueto, [illegible] anni, [illegible] camionista nicese accusato di aver ucciso l'ex fidanzata Giovanni Barbero di Canelli e l'amica Maria Teresa Boneventura di Calosso: i corpi delle due donne, massacrate a colpi di roncola, erano stati ritrovati nel gennaio '91 a Castelnuovo Calcea. Mansueto, in carcere da oltre due anni, è stato condannato all'ergastolo. Secondo l'accusa il camionista avrebbe [illegible] per gelosia l'ex fidanzata, Giovanna Barbero e successivamente l'amica per impedirle [illegible] parlare. [r. gon.]

CASTELLO [illegible]

Omicidio della prostituta: ricorso [illegible] Sanna

Si svolgerà il 22 febbraio il tribunale della libertà per Felice Sanna, 36 anni, in carcere [illegible] l'accusa di aver assassinato nel febbraio '95 [illegible] prostituta monregalese Piera Vico. L'istanza è stata presentata dal [illegible] legale, Ferruccio Rattazzi: Sanna chiede di tornare libero e rifiuta gli arresti domiciliari che gli sono stati concessi dopo alcuni accertamenti i cui risultati sono a suo favore. Nella vicenda [illegible] coinvol[illegible] anche due colleghe della vittima. [r. gon.]

[illegible]

Oggi i funerali del camionista stroncato da infarto

Si svolgeranno oggi alle 15 a Villafranca i funerali di Giulio Malabaila, 43 anni, l'autista di camion stroncato da un malore lunedì mentre faceva legna in [illegible] bosco di Cantarana i[illegible]e al suocero. Lascia la moglie Daniela e la figlia Lidia 18 anni. [m. t.]

[illegible]

Trattativa Nuova Util: [illegible] incontri

Riprenderà il 27 febbraio in azienda la trattativa fra sindacati e dirigenza della Nuova Util [illegible] Villanova. La decisione è stata presa al termine di un incontro che si [illegible] svolto all'Ufficio provinciale del lavoro, a cui era stata chiesta una mediazione dopo la rottura della trattativa. Alla riunione [illegible] presente anche una delegazione sindacale torinese dove ha sede un altro stabilimento. [r. gon.]

Processo Mussa-Volpe

[illegible] perizia [illegible] voci registrate

NIZZA. Proseguirà il [illegible] marzo al tribunale [illegible] Acqui, il processo per concussione che vede sul banco degli imputati l'ex [illegible]sore comunale Tullio Mussa e l'impiegato Piercarlo Montaldo.

L'udienza di martedì, proseguita fino a tarda sera, è servita al pubblico ministero Laura Cresta ad ascoltare l' accusatore di Mussa, il camionista nicese Antonio Volpe, che denunciò cinque anni fa l'allora amministratore comunale, per una vicenda di presunte bustarelle. Sono stati sentiti anche altri testi.

Ora pare aver acquisito rilevanza anche [illegible] registrazione su nastro che già fece la sua comparsa durante le indagini: a produrre la cassetta è stato Volpe.

Il giudice Giuliano Marchisone, nell'udienza di marzo, darà probabilmente incarico ad un perito [illegible] effettuare [illegible] analisi sull'identità delle voci registrate sulla cassetta. Il processo dovrebbe poi proseguire a luglio. [[illegible] ce.]

Protesta di un gruppo di operatori e commercianti agricoli

«Sfrattati dal Centro carni»

«Il Comune ha chiuso la stanza che utilizzavamo per le nostre contrattazioni»
«Ora siamo costretti a firmare contratti per strada». La replica del municipio

ASTI. Ieri, davanti al «Centro carni» della zona fieristica c'era un clima teso. Un gruppo di operatori sostava davanti all'ingresso: «Continuano a farci [illegible] in mezzo ad una strada; è già il terzo mercoledì che succede e al municipio di Asti dicono che [illegible] daranno [illegible] una stanza per le contrattazioni del mercoledì mattina». A protestare sono [illegible] moncalvese Secondo Zanlungo, commerciante agricolo e Mario Petrini di Mombercelli. Da tre settimane gli agricoltori, gli allevatori ed i commercianti che si danno abitualmente appuntamento al centro carni per le contrattazioni, non possono più usufruire della stanza [illegible] da [illegible] a loro disposizione dal Comune. «L'hanno chiusa senza darci spiegazioni. L'Astigiano [illegible] una provincia agricola. Pare che in Comune ad Asti [illegible] ne siano dimenticati», interviene Dante Bellone di Costigliole. «Ora - aggiunge - i contratti li facciamo qui sul marciapiede o in auto». Già un paio di anni fa era accaduto [illegible] medesimo fatto, ma poi gli operatori avevano riavuto il loro spazio.

A rispondere, è Giovanni Massano, funzionario [illegible] Centro Carni. «Il centro passa ad altro settore del Comune. Quindi lì il nostro custode non c'è più e non possiamo mandarne uno apposta per aprire e chiudere la stanza; sarebbe troppo o[illegible]so per il Comune». Aggiunge il funzionario: «Gli allevatori i contratti [illegible] fanno nelle stalle oppure ai borsini. Quella stanza non mi pare necessaria».

Comunque una speranza per i commercianti agricoli c'è. Conclude Massano: «Se proprio ne avranno bisogno metteremo a loro disposizione una stanza al mercato ortofrutticolo di corso Venezia, dove, entro breve tempo, verranno raggruppati tutti i servizi agricoli del Comune». [bru. m.]

La protesta degli operatori agricoli due anni fa davanti al Centro carni

Il programma '96

[illegible] per la Pro loco di [illegible]

MONCALVO. Sono molte le manifestazioni che [illegible] Pro loco aleramica ha in programma per il '96.

S'inizia domenica 5 [illegible]ggio con la quarta edizione [illegible] «Rassegna cinofila». Dal 18 al 20 maggio si svolgerà la festa patronale, caratterizzata da musica, gastronomia, mostre e dai fuochi del lunedì [illegible]. Il 15 e 16 giugno è la volta della «Rassegna delle cucine monferrine». Domenica 6 luglio [illegible] in programma la prima edizione del festival «Folk Kermesse». A luglio, nell'ultimo fine settimana, gli aleramici parteciperanno a «Blue notti blues», festival [illegible] [illegible] jazz e rock, organizzato dal centro culturale «il Rinnovamento» [illegible] il Comune. A settembre la Pro loco parteciperà al «Festival delle Sagre» e, nelle ultime due domeniche di ottobre, alla «Fiera del tartufo». A Natale, festa per bambini e anziani. [bru. m.]

Villanova, minoranza chiede un Consiglio comunale

Discarica a Lapaudin «Il sindaco non decide»

VILLANOVA. «A quando la convocazione del Consiglio [illegible]munale per discutere della discarica a Lapaudin?»

Lo ha chiesto [illegible] consigliere di minoranza Roberto Peretti lunedì [illegible] durante il Consiglio aperto di Valfenera riunito per affrontare [illegible] problema che coinvolge i paesi della zona (a San Paolo Solbrito se n'è parlato martedì sera).

In una nota diffusa da Peretti e sottoscritta anche da Giuseppe Navone (uniti nella lista «Insieme verso il Duemila») ora la richiesta si fa più pressante: «A Villanova si continua a [illegible] decidere - scrive Peretti - Se entro questo sabato [illegible] verrà convocato un Consiglio cercheremo le firme necessarie e provvederemo come gruppo di [illegible] a convocarlo. Il sindaco - continua Peretti - ha [illegible] dovere di riferire e discutere in Consiglio quale sarà la sua linea nella Conferenza regionale che si terrà il [illegible] febbraio».

I consiglieri Peretti e Navone sollecitano inoltre la discussione della loro mozione in cui si chiede all'amministrazione di prendere posizione contro Lapaudin. «Il Consiglio potrebbe [illegible] fissato tra una decina di giorni - annuncia il sindaco Carlo Arduino -. Prima di andare in Conferenza ci ritroveremo per approfondire ogni aspetto, compreso quello legale che abbiamo affidato a uno studio torinese». Per sabato mattina nel frattempo [illegible] convocata [illegible] riunione che vede impegnati la giunta e i capigruppo per discutere tra l'altro di bilancio e e ricapitalizzazione mutui.

Era inoltre prevista per ieri la consegna di circa 2300 firme contro Lapaudin al commissa[illegible] straordinario Panzio Oglietti da parte del sindaco di Valfe[illegible] Carlo Camisola, accompagnato da rappresentanti degli ambientalisti. [m. t.]

Sono stati presentati i risultati di un'indagine

Chi sono e cosa fanno i giovani di Villafranca

VILLAFRANCA. Su [illegible] ragazze e 218 giovani villafranchesi nati nel periodo compreso [illegible] il 1969 e il 1982, 229 sono studenti, 174 lavorano, 12 svolgono mansioni [illegible] casalinga e 45 [illegible] disoccupati. La percentuale dei [illegible] lavoro [illegible] pari al 20,5 per cento.

I dati statistici [illegible] stati diffusi dal consigliere comunale Sergio Sesia martedì sera durante l'incontro incentrato sul tema «La parola ai giovani» organizzato dal circolo Fenalc «Gruppo Alpini» nella sede dell'associazione.

L'invito a partecipare alla riunione era stato [illegible] ai giovani [illegible] paese con [illegible] 460 cartoline spedite a domicilio. Una cinquantina ha accolto la proposta di confrontarsi su tematiche giovanili e problemi locali nel dibattito coordinato dal presidente Fenalc, Walter Brignolo (consigliere provinciale del Grappolo), presenti operatori di cooperative che lavorano [illegible] i ragazzi, i consiglieri Sesia e Giancarlo Malabaila, il sindaco Giovanni Saracco.

Tra il pubblico anche numerosi adulti. Oltre a temi più generali (rapporto tra ragazzi e famiglia, con i professori, divertimenti e impegno sociale) nella serata è [illegible] un certo «scollamento» tra le associazioni che operano [illegible] paese (sono circa una ventina) e i giovanissimi. Molti tra questi sono impegnati in attività sportive, per iniziative diverse invece (biblioteca, oratorio, feste patronali ad esempio) dopo un entusiasmo iniziale si rischia, è stato evidenziato, di lasciare i compiti di organizzazione al gruppo dei «grandi».

Una testimonianza nella se[illegible] [illegible] arrivata inoltre dai volontari del Centro Primo Ascolto che si occupa tra l'altro di disagio giovanile e problemi di tossicodipendenza. [m. t.]

ANAGRAFI: BILANCIO '95

[illegible] -8

Quattro neonati e tre matrimoni

La popolazione decresce passando [illegible] 543 a 535 abitanti (273 maschi e 262 femmine). Due maschietti e due bimbe sono i neonati nel '95; dodici decessi. Gli immigrati sono stati [illegible] (12 maschi); gli emigrati 25 (13 maschi e 12 femmine). Le famiglie scendono da 277 a 272; [illegible] stati celebrati tre matrimoni. [m. t.]

[illegible]

Stessi abitanti del '94: 218

Resta invariato il dato della popolazione nel [illegible]: 218 abitanti. Nessun neonato; quattro decessi. Tredici immigrati, nove emigrati. Le famiglie [illegible] 95. Sono stati celebrati tre matrimoni, tutti con rito religioso. [m. t.]

[illegible] +8

Baby-boom: sono arrivati 5 maschietti e 2 bimbe

Nascite record nel piccolo centro tra Monferrato e Langa: nel '95 la cicogna ha volato sette volte portando 5 maschietti e [illegible] bimbe. La popolazione ha raggiunto quota 309, aumentando di 8 unità. Ci [illegible] più [illegible] che donne: 156 contro 153. Tre le sepolture, 2 uomini e una donna. In 13 (di [illegible] extracomunitari) hanno raggiunto il paese, mentre in 9 lo hanno lasciato. Un matrimonio. [l. n.]

[illegible] +2

Le famiglie [illegible] 160, gli [illegible] 351

Un neonato e [illegible] decessi, a fronte di 11 immigrati e cinque emigrati fanno attestare la popolazione [illegible] abitanti. Erano 349 nei dodici mesi precedenti. Le famiglie sono 160, sono stati celebrati tre matrimoni con rito religioso, uno [illegible] rito civile mentre un'altro [illegible] stato celebrato fuori dal Comune e trascritto. [m. t.]

Casale, appello al Comune per la riapertura il mercoledì pomeriggio

«Alimentari no stop in città»

Molte le lamentele tra i consumatori. Il consigliere Calvo: «Difficoltà per gli anziani e per chi ha bimbi piccoli». Nuovi orari anche alle macellerie? Il sindaco: «Ci penseremo»

CASALE. «Riaprite i negozi di alimentari il mercoledì pomeriggio». Di questo appello, trasmesso da molti cittadini, soprattutto anziani e abitanti prevalentemente nel centro storico, si è fatto portavoce il consigliere comunale Riccardo Calvo di «Città Insieme».

Calvo ha spiegato di aver raccolto molte lamentele tra i consumatori casalesi, soprattutto dopo la chiusura del reparto alimentari della Standa, qualche anno fa. «Ogni mercoledì pomeriggio il comparto alimentare è tutto chiuso, a meno di potersi spostare con l'auto in periferia. Ma, soprattutto per gli anziani e per chi ha bambini piccoli, ci sono difficoltà. Gli orari vanno rivisti. I commercianti, magari scegliendo qualche fascia, vanno invogliati a tenere aperto, perchè la gente ne avverte la necessità».

Da rivedere, dice il consigliere Calvo, anche i programmi di apertura delle macellerie. «Hanno orari limitati - ha detto in Consiglio -, al mattino e nei fine settimana. Bisognerebbe prevedere anche l'apertura pomeridiana. Alcuni macellai hanno già dichiarato la loro disponibilità, anzi sarebbero estremamente favorevoli».

Il sindaco Riccardo Coppo ha ricordato che la consuetudine della chiusura pomeridiana delle macellerie risale a una ventina di anni fa. Negli anni Settanta, la maggioranza dei macellai casalesi aveva ritenuto superfluo tenere aperti i negozi per tutto il giorno. Alla giornata di chiusura tradizionale che cade il lunedì, si erano aggiunti anche i pomeriggi e la domenica mattina. Era l'epoca in cui la gente cominciava a dotarsi dei freezer e i consumi erano orientati piuttosto verso acquisti settimanali.

«Adesso però i cittadini reclamano servizi diversi. Gli orari vanno rivisti» ha detto Calvo. Coppo non ha dato un'immediata risposta al consigliere, ma ha promesso che la questione sarà affrontata al più presto dalla Commissione commercio.

Silvana Mossano

Il consigliere Riccardo Calvo

L'«bagarre» in Consiglio

Candidati agli enti: delibera spacca le alleanze tra i partiti

CASALE. Clima di tensione nel parlamentino casalese, con spaccature non solo all'interno di maggioranza e minoranza, ma anche in uno stesso partito. E' accaduto l'altra sera alla votazione per la scelta dei criteri con cui vanno nominati i rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni.

«Città Insieme» che occupa in Consiglio tre seggi, si è espressa con tre pareri diversi: il capogruppo Corrado Topi ha votato contro la delibera insieme a parte dell'opposizione, Massimo Migliatta si è dichiarato favorevole come la maggioranza e Riccardo Calvo si è astenuto. Inoltre, Pierangelo Daffara di «Volontà civica» e Luca Gazziero di Lega Nord si sono allineati alla maggioranza.

L'argomento sembrava dover scivolare nella più assoluta pacatezza. Il sindaco Riccardo Coppo ha presentato la proposta su cui si è innescata una discussione che ha comportato una sospensione e ripensamenti per arrivare a un'approvazione carica di malumore.

Coppo ha proposto di consentire con mesi di anticipo ai cittadini di candidarsi come rappresentanti degli enti. Una formula che è piaciuta, all'inizio, a Città Insieme, «perchè accoglie le nostre proposte di qualche mese fa», ma poi sono subentrati ripensamenti quando Sandalo (pds) ha precisato che il sindaco, per legge, può scegliere chi vuole all'interno o fuori della rosa «perchè vanno rispettati equilibri politici».

Contrariato dall'inserimento dei tecnici, Oddone (Uniti per Casale) ha affermato che «se uno solo può scegliere, il sindaco appunto, non è democrazia; le minoranze vanno garantite come organo di controllo».

«E' giusto che i cittadini si autocandidino senza passare dalle segreterie» ha detto Calvo, ma Oglietti (ppi) si è detto favorevole al provvedimento «solo se non è vincolante la scelta all'interno di quella rosa». La delibera è passata: i cittadini potranno candidarsi, ma il sindaco potrà scegliere tra quei nomi o preferirne altri. [s. m.]

Ieri, per chiedere più infermieri al centro di emodialisi

«Sit-in» dei dializzati nell'ospedale di Acqui

ACQUI. «Con la vita non si scherza, basta con le promesse, vogliamo i fatti». E' uno dei tanti slogan sui cartelli dei dializzati acquesi, che ieri mattina hanno dato vita a un «sit-in» di protesta nell'atrio dell'ospedale cittadino.

Gli iscritti all'Aned (l'associazione nazionale che raggruppa gli emodializzati) hanno voluto ribadire così le loro preoccupazioni per il mancato completamento dell'organico nel nuovo centro di emodialisi, inaugurato negli scorsi mesi.

«Sin dal 1992, anno in cui era stato approvato dalla Regione lo stanziamento per la realizzazione del centro dialisi di Acqui, avevamo fatto presente che occorrevano 5 infermiere professionali per poter utilizzare tutte le macchine a tempo pieno - spiega Marco Ricaldone, segretario regionale dell'Aned -. Ora, il centro è stato fatto ed è molto bello e le attrezzature sono le migliori sul mercato, ma purtroppo si fanno solo due turni a causa della presenza di solo tre infermiere specializzate».

Così, continua Ricaldone, «sono dializzate 10 persone, mentre con sei reni artificiali potrebbero essere benissimo dializzati almeno 24 pazienti. Ciò significa che 14 dializzati dell'Acquese, continuano a recarsi ad Alessandria, in ambulanza o con mezzi propri».

Sul problema dializzati sono intervenute anche Cgil, Cisl e Uil. «Su questo e sull'attivazione del reparto di rianimazione all'ospedale di Acqui c'è stato un incontro con la direzione dell'Usl 22 di Novi - dice Giancarlo Torielli, della Camera del lavoro -. Intendiamo chiedere alla Regione l'assunzione del personale mancante mediante l'impiego di parte dei 850 milioni rimasti inutilizzati dopo la realizzazione del centro di emodialisi. Due infermieri professionali potrebbero essere attinti da una graduatoria per il personale destinato al reparto di rianimazione, in scadenza il 5 marzo, mentre gli altri tre infermieri in graduatoria verrebbero assegnati al reparto di rianimazione che è in corso di realizzazione».

Nell'atrio dell'ospedale i dializzati sollecitano l'assunzione di personale

Vista l'unità d'intenti tra la direzione dell'Usl 22 e i sindacati, l'ultima parola spetta ora all'assessorato regionale alla Sanità. Una decisione in proposito potrebbe essere adottata già nei prossimi giorni.

Gian Luca Ferrise

Tumulate le ceneri, lo chiede il nipote consigliere comunale

«Intitolate una via di Casale all'ex ambasciatore Ortona»

CASALE. Sono tornate in città le ceneri dell'ex ambasciatore Egidio Ortona, morto il 10 gennaio nella sua casa romana a 86 anni. Il diplomatico aveva dato disposizioni perché le sue spoglie fossero cremate e le ceneri tumulate nella città dove era nato il 16 settembre 1910.

Alla semplice cerimonia, oltre al nipote Pino Carrato, consigliere comunale, hanno partecipato due figlie, Danda e Isabella. La cassettina con i resti dell'ex ambasciatore è stata deposta nella cappella di famiglia, nel cimitero di Casale.

Dopo la laurea in giurisprudenza conseguita all'Università di Torino, Egidio Ortona entrò nella carriera diplomatico-consolare nel 1932, con incarichi a Il Cairo, Johannesburg (dove è nata la figlia Dana) e Londra. Dal '40 fu a Roma alla Direzione degli Affari d'Europa e del Mediterraneo, poi capo della segreteria del sottosegretariato di Stato e quindi capo della segreteria particolare del ministro fino al '44, quando fu nominato capo dell'ufficio quarto della Direzione generale degli Affari economici.

A Washington arrivò nel '45 e, via via, andò ricoprendo incarichi sempre più prestigiosi: consigliere, consigliere d'ambasciata, ministro consigliere, inviato straordinario, ministro plenipotenziario di seconda classe. Fu a capo della rappresentanza diplomatica italiana all'Onu, a New York, poi ministro plenipotenziario di prima classe e, dal '64, ambasciatore. Arrivò poi alla carica di segretario generale del ministero degli Esteri. Dal '67 al '75, infine, fu ambasciatore a Washington.

Terminata la carriera diplomatica, ebbe ruoli di rilievo in Aeritalia, in gruppi editoriali, nella Fiat.

Il nipote Pino Carrato, che vive nella casa natale del diplomatico, ha intenzione di chiedere alla commissione toponomastica del Comune l'intitolazione di una via allo zio: «Meglio di tutto sarebbe ribattezzare l'attuale corso Indipendenza, che è la strada in cui Egidio Ortona è nato». [s. m.]

Egidio Ortona, morto a 86 anni

Elettricista astigiano arrestato per estorsione a un novese

«Paga e riavrai il camion»

Aveva offerto la restituzione del veicolo al proprietario in cambio di 2 milioni E' stato sorpreso al momento del «pagamento» nella stazione di Alessandria

ALESSANDRIA. Lo hanno bloccato davanti alla stazione ferroviaria. Aveva appena messo le mani sulla busta che conteneva il denaro di un «riscatto» chiesto a un camionista di Novi Ligure.

Sono così scattate le manette per Giuseppe Catozza, elettricista, 39 anni, originario di Maida (Catanzaro) e residente ad Asti, in via Antico Ippodromo. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Novi Ligure, al comando del maresciallo Enzo Lucariello, lo hanno arrestato con l'accusa di estorsione.

La vicenda ha avuto inizio qualche giorno fa. Un autotrasportatore novese aveva denunciato il furto del suo camion Iveco.

Un paio di giorni dopo l'uomo aveva ricevuto una telefonata. «Se vuoi rivedere il tuo camion - aveva indicato una voce sconosciuta - devi portare due milioni in una busta. Ci vediamo davanti alla stazione di Alessandria. Ti riconosceremo noi, tu devi solo portare i soldi e aspettare».

Giuseppe Catozza, 39 anni, arrestato

Il camionista ha avvertito i carabinieri, che hanno deciso di organizzare una trappola. Il giorno stabilito, davanti alla stazione di Alessandria i militari di Novi, in borghese, si sono mescolati alla folla dei passeggeri, chi all'edicola, chi al bar. Uno si è anche travestito da facchino per non dare nell'occhio.

Il camionista è giunto in stazione all'ora stabilita dagli estorsori, con i due milioni in una busta nella tasca della giacca. E' stato avvicinato da uno sconosciuto. «Dammi la busta - gli è stato intimato - poi non preoccuparti, ritroverai il tuo camion sotto casa».

Non appena lo sconosciuto ha toccato la busta con il denaro, però è scattata la trappola. I carabinieri sono entrati in azione e le manette si sono chiuse ai polsi dell'uomo.

Portato in caserma, è stato identificato in Giuseppe Catozza, e interrogato. Ora le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Bolelli di Alessandria, proseguono per accertare se Catozza sia responsabile anche del furto del camion, oppure se abbia agito con dei complici, formando una banda specializzata in estorsioni. [r. a.]

Consiglio di Stato

Sospeso il sì al compost a Cavatore

CAVATORE. Per il momento non si farà il previsto impianto di compostaggio e trattamento dei rifiuti a Cavatore.

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso che la giunta regionale aveva presentato lo scorso anno contro una sentenza del Tar, il tribunale amministrativo. Lo ha annunciato ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera.

«Questo provvedimento - sottolinea Ugo Cavallera - sospende, fino alla definitiva pronuncia del Consiglio di Stato stesso, l'esecutività della sentenza del Tar del Piemonte che nel luglio scorso diede ragione alla società Comeco di Borgomanero. Pertanto torna ad essere valida la delibera con la quale, nell'aprile '94, aveva annullato l'autorizzazione all'impianto».

La notizia è stata accolta con soddisfazione a Cavatore e ad Acqui Terme, dove da tempo si era creato un movimento di opinione contrario alla realizzazione dell'impianto di compostaggio. [g. l. f.]

Il sindaco ha proposto alla Sovrintendenza di avviare scavi dove sorgeva la comunità benedettina

Azzano alla riscoperta dell'antica abbazia

E i deltaplanisti del gruppo «I corvi» scatteranno fotografie dal cielo

AZZANO. Riportare alla luce i resti dell'antica abbazia di San Bartolomeo: il sogno, a lungo accarezzato, potrebbe presto avverarsi. Facendosi interprete delle aspettative della comunità azzanese, il sindaco Dino Scarzella ha inviato una lettera alla Sovrintendenza ai beni archeologici per ottenere l'autorizzazione ad avviare gli scavi.

La risposta è attesa con trepidazione: «Il monastero - ricorda il primo cittadino - ha occupato un posto importante nella storia di Azzano: sarebbe bello se i suoi resti potessero riabitare anche il nostro futuro».

L'abbazia dei benedettini era stata edificata intorno al '100: sorgeva in località Martinetto, ai piedi della collina di Azzano, sulla sponda destra del Tanaro. In zona funzionavano anche un mulino e un piccolo, ma attrezzato porto per i traghetti.

La scomparsa è datata 1850: da decenni, sull'area dove è stato costruito lo storico edificio, c'è un vasto campo di grano. «Ogni volta che il proprietario ara la terra, tuttavia, salta fuori qualche mattone - racconta Scarzella - gli affioramenti sono superficiali: non dovrebbe essere difficile riportarli alla luce. Anche le mappe sono piuttosto dettagliate».

In attesa del pronunciamento della Sovrintendenza, intanto, Scarzella ha convinto i deltaplanisti astigiani dell'associazione «I Corvi» a fotografare dall'alto l'area (3/4 mila metri quadrati) di loc. Martinetto.

Prossimamente, infine, verrà collocata e scoperta in municipio la lapide del 1785 recentemente ritrovata sulla facciata esterna di Cascina Margheria, eretta nel 1600 dai frati benedettini. L'edificio si trova in Valle Tanaro, sulla sponda sinistra del fiume. La lapide è oggi la testimonianza più antica della storia azzanese. [l. n.]

Il sindaco di Azzano Dino Scarzella (a sin.) e lo studioso di storia locale Luciano Graziano a Cascina Margheria, dove è stata trovata una lapide proveniente dall'antico monastero di S. Bartolomeo

Domani ad Ovada un convegno sull'uso di radioterapie d'avanguardia

Le nuove «armi» contro il cancro

L'acceleratore di elettroni va in sala operatoria

Il professor Ugo Amaldi

OVADA. Convegno medico ad alto livello, domani alle 15 al teatro Madri Pie, organizzato dal Rotary club Acqui-Ovada, presieduto da Filippo Piana, in collaborazione con l'Associazione italiana di radioterapia oncologica. Al centro dell'attenzione nuove tecnologie nella lotta contro il cancro.

Il professor Ugo Amaldi, luminare del Cern di Ginevra, e il dottor Vito Vitale, primario di radiologia dell'Istituto tumori di Genova e presidente dell'Airo, parleranno dell'adroterapia, una nuova radioterapia che ha già ottenuto di successi nelle patologie di occhio, cervello, colonna vertebrale e prostata, cioè in punti prossimi a organi critici che non possono essere irradiati. Il dottor Vitale tratterà il tema «Indicazioni e sviluppi clinici dell'adroterapia», mentre il professor Amaldi illustrerà «Il progetto italiano di adroterapia».

Altri tre illustri medici parleranno della tecnica Iort, cioè dell'utilizzo dell'acceleratore di elettroni per la radioterapia intraoperatoria, una metodica d'irradiazione con la quale durante un intervento chirurgico è possibile erogare una dose singola di radiazioni su di un tumore inoperabile, su di un residuo tumorale dopo una asportazione chirurgica parziale o su un letto tumorale dopo l'asportazione completa. Sono i professori Vincenzo Valentini e Giovan Battista Doglietto, dell'Università cattolica «Sacro Cuore» di Roma che tratteranno rispettivamente: «La tecnica Iort» e «La Iort dal punto di vista chirurgico». Il dottor Luigi Piccardi, dell'Enea di Roma, illustrerà l'acceleratore lineare «Novac 7» per la terapia con elettroni: è il primo interamente pensato, progettato e realizzato per l'impiego in sala operatoria. [r. bo.]

Il 27 sui problemi dell'Acna e dell'impianto Re-sol

Il Consiglio regionale in «trasferta» ad Alba

Due [illegible] le tante manifestazioni che la gente della Valle Bormida ha inscenato per protesta contro l'inquinamento [illegible] Sud Piemonte

ALBA. Martedì 27 febbraio il Consiglio regionale del Piemonte si riunirà in seduta straordinaria nella capitale delle Langhe con all'ordine [illegible] giorno il problema dell'inceneritore Re-[illegible]. La scelta di convocare ad Alba l'intero parlamento piemontese è stata fatta direttamente dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni [illegible] da quello [illegible] giunta Enzo Ghigo. L'ufficio della presiden[illegible] ha, poi, consultato i sindaci della Valle Bormida [illegible] dell'Albese [illegible] concordato [illegible] loro data e luogo della seduta. Per un giorno, quindi, la sala Ordet di piazza Cristo Re [illegible] Alba sostituirà palazzo Lascaris, la sede istituzionale torinese del Consiglio regionale del Piemonte.

«E' il locale più adatto per l'eccezionale occasione - spiega [illegible] sindaco di Alba, Enzo Demaria - [illegible] può contenere fino a quattrocento persone. Per noi saranno le prove generali della manifestazione del 16 [illegible]. Al Consiglio regionale sono invitati, infatti, gli amministratori di 123 Comuni».

La seduta, interamente dedicata alla vicenda Re-sol, inizierà alle 10 del mattino e nella prima fase sarà aperta al pubblico. Interverranno i presidenti delle amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, i sindaci d[illegible] basso Piemonte ed i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali [illegible] dei gruppi ambientalisti. Nel pomeriggio s'inizierà il dibattito consiliare che si concluderà con [illegible] voto.

Sottolinea Giancarlo Veglio, il sindaco di Cortemilia: «Ogni Comune dovrà essere presente [illegible] [illegible] maggior numero possibile di amministratori e con il proprio gonfalone. E' necessaria la presenza massiccia di enti, associazioni ed organizzazioni che operano sul territorio».

Aggiunge Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme: «Il trasferimento del Consiglio regionale nella zona minacciata dal pericolo re-sol sancisce l'unità di tutti gli enti istituzionali piemontesi che si oppongono fermamente alla costruzione dell'inceneritore. Il prossimo governo dovrà tener conto di questa nostra posizione prima di autorizzare l'impianto». Infine l'Ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici, dopo la commissione Via, ha espresso parere favorevole alla richiesta dell'Acna di Cengio di compatibilità ambientale dell'impianto Re-sol. Secondo quest'organo, che dipende dal ministero per i Beni Culturali, l'inceneritore risponde alle esigenze di tutela ambientale. [g. p.]

Sono beneficiate sei famiglie rimaste senza tetto per l'alluvione

Da Aosta un aiuto a Clavesana

Regione, Comuni, enti pubblici e privati della Vallée hanno acquistato appezzamenti di terreno nel paese del Cuneese e ora li donano ai disastrati. Sabato la cerimonia

Sopra: un'immagine dell'alluvione che colpì Clavesana. A destra: bimbi nell'asilo [illegible] grazie a Specchio dei tempi. Sotto: il sindaco Chiecchio

CLAVESANA. «Grazie, Valle d'Aosta». Sabato sei famiglie di Clavesana, uno dei paesi martoriati dall'alluvione del novembre '94, avranno [illegible] dono un appezzamento [illegible] terreno [illegible] cui ricostruire le case spazzate via dal Tanaro. Gli appezzamenti non sono arrivati dallo Stato, ma grazie alla generosità della Valle d'Aosta.

L'operazione costa [illegible] 750 milioni e i terreni saranno completi delle opere di urbanizzazione. La fetta maggiore del denaro è arrivata dai contributi della Regione, degli industriali e delle Associazioni sindacali: ma nulla si sarebbe fatto senza gli aiuti dell'Anci, dell'Apt di Cogne Gran Paradiso, delle Comunità montane di Grand Combin, Monte Emilius, Grand Paradis e Monte Cervino e dei Comuni di Antey Saint-André, Aosta, Arvier, Avise, Ayas, Bionaz, Brusson, Champorcher, Cogne, Doues, Emarèse, Etroubles, Gaby, Gressan, Jovençan, La Magdeleine, Morgex, Oyace, Pontboset, Pré Saint-Didier, Quart, Roisan, Saint Nicolas, Saint-Oyen, Saint Rhémy en Bosses, Valpelline, Valsavaranche, Verrayes e Villeneuve.

Le sei famiglie abitavano in borgata Borra. La notte del [illegible] novembre '94 il Tanaro sfondò gli argini. La furia delle acque cancellò le [illegible]. Da allora chi ci viveva ha dormito da parenti o nelle case messe a disposizione del Comune, ma si avvicina [illegible] momento del ritorno a casa. Sabato alla p[illegible] del sindaco Michele Chiecchio e dei presidenti della Regione Piemonte e Valle d'Aosta saranno firmati gli atti notarili della cessione del terreno.

Per Clavesana è un altro passo avanti verso la ricostruzione, anche se ci [illegible] gravi minacce. Nel piano dell'Autorità di Bacino due frazioni sono destinate [illegible] essere cancellate; [illegible] in quelle borgate, dove si trova [illegible] esempio [illegible] scuole materne ri[illegible] in sesto con i soldi di «Specchio dei tempi», la gente ha già ricostruito e non vuole perdere di nuovo la casa.

Luca Ferrua

Un'idea per vivificare [illegible] rione di Biella

Due passi in centro a suon di musica

Il rione [illegible] di Biella [illegible] in stato di degrado. E' nata così la proposta, [illegible] aggiunta ad altre iniziative, di contribuire [illegible] vivificarlo con la filodiffusione di musica per le strade

BIELLA. Se le note pucciniane della «Bohème» risuonano da giorni per le [illegible] di Torino - per eccellenza [illegible] «salotto» piemontese - perchè non fare propria l'idea [illegible] trasformare anche un vecchio quartiere di Biella, che sta rischiando seriamente il degrado, in una «hall» a cielo aperto, dove [illegible] passeggio, si viene cullati da musica classica, successi «ever green»?

E se sotto i portici e nella piazza di Riva, per quel tratto di via Italia - la vasca - che taglia a metà l'antico rione, non ci sono i celebri caffè, le attraenti e scintillanti vetrine delle pasticcerie e delle confetterie del capoluogo subalpino, poco importa: i consiglieri circoscrizionali di An [illegible] convinti [illegible] una «colonna sonora» offerta non-stop a passanti e residenti da mane a sera, possa trasformare [illegible] almeno migliorare il tran-tran quotidiano di quella piccola porzione di città che, malgrado gli enormi sforzi degli abitanti della zona, non riesce ancora a togli[illegible] di dosso quel [illegible] di vecchio, di degrado.

Spiega il consigliere comunale Livia Caldesi, responsabile degli enti locali: «L'esperimento era già stato fatto in occasione [illegible] Natale e aveva ottenuto un buon successo. Riva sta morendo, una volta le vie del rione [illegible] animate, piene di vita, [illegible] molte case [illegible] in totale degrado, la gente scappa ed anche i commercianti faticano [illegible] proseguire nelle loro attività. Oltre alle varie iniziative che periodicamente si svolgono nel quartiere, ci è sembrato che l'aggiunta di un po' di musica avrebbe portato allegria. Riteniamo [illegible] gli abitanti debbano "vivere" la loro città e qualche nota potrebbere [illegible] un'arma contro l'indifferenza».

Dopo la brillante proposta, ora il prossimo passo andrà fatto con la calcolatrice alla mano. Riva dovrà fare di conto per capire quanto verrebbe a costare l'allacciamento alla filodiffusione per trasmettere musica. «Tutto dipende proprio da questo - conclude Livia Caldesi -. Ma [illegible] quanto ci risulta, non si dovrebbe trattare di una spesa eccessiva come non dovrebbe [illegible] complicata la realizzazione dell'impianto. La nostra proposta [illegible] stata accolta [illegible] entusiasmo nel quartiere e l'iniziativa va pure [illegible] vantaggio dei commercianti». [p. g.]

In giostra con «La Stampa»

Al luna park di piazza d'Armi il tagliando regala un giro in più

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e dai giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando alla cassa di una delle giostre il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Il tagliando è valido solo nel giorno di pubblicazione e solo se ritagliato dal giornale (non valgono le fotocopie).

Il luna park resterà aperto fino al [illegible] febbraio, tutti i giorni [illegible] orario dalle 14,30 alle 21 (fino alle 23 nei giorni prefestivi e festivi).

L'area è servita dalla linea di autobus numero 7 che per l'occasione svolge una fermata pomeridiana straordinaria davanti al luna park.

Su iniziativa dell'Ufficio progetti educativi dell'assessorato Città Persone, inoltre, i bambini di tutte le scuole della città, statali e private, riceveranno biglietti omaggio per il parco dei divertimenti. [r. s.]

Domenica un duo pianistico per gli «Itinerari musicali»

Concerti classici e jazz con il Circolo Filarmonico

ASTI. Dopo il successo degli ultimi concerti, viene presentata la seconda parte della rassegna «Itinerari musicali», organizzata dal Circolo Filarmonico Astigiano in collaborazione con l'assessorato per le Culture del Comune.

A dare il via al nuovo ciclo, ci sarà il duo pianistico Elia Modenese e Elisabetta Gesuato che si esibirà domenica a palazzo Ottolenghi a partire dalle 17,15.

In programma musiche di Mozart, Donizetti, Stravinskij, Chopin, Rossini (le Sinfonie dalla «Gazza Ladra» e dal «Barbiere di Siviglia») eseguite dalla coppia di musicisti, entrambi padovani, insieme dal 1989 dopo aver compiuto gli studi musicali al conservatorio Pollini di Padova ed essersi diplomati con il massimo dei voti.

Sono stati premiati in diversi concorsi pianistici a Osimo, Albenga, Stresa e hanno tenuto concerti nelle maggiori città italiane per associazioni musicali e culturali.

Si continuerà mercoledì 20 marzo (alle 21,15, tutti i concerti si tengono a palazzo Ottolenghi) [illegible] il concerto jazz del «Maria Pia De Vito Quartet» formato da Maria Pia De Vito (voce), Luigi Martinale (pianoforte), Paolo Franciscone (batteria) su musiche di Cole Porter, Coleman e Gershwin. Il concerto si tiene in collaborazione [illegible] il circolo Al Pino.

Sabato 13 aprile (alle 21,15) sarà la volta di un altro concerto jazz, questa volta con Lucia Minetti (voce) e Pino Russo (chitarra) interpreti di «La canzone d'autore brasiliana».

Sabato 20 aprile (alle 21,15) nel 150° anniversario della nascita di Francesco Paolo Tosti, sarà presentato un repertorio di sue romanze eseguite da Lisa Houben (soprano), Carlo Torriani (tenore) e Daniela De Marchi (pianoforte).

Ingressi: 15 mila lire (ridotti [illegible] mila lire). Informazioni [illegible] 598.513. [m. t.]

I pianisti E[illegible] Gesuato ed Elia Modenese, domenica ad Asti

«Carnevale è»

Maschere e costumi

ASTI. Sarà inaugurata oggi alle 16,30 a palazzo Mazzetti la mostra sul Carnevale con i lavori realizzati dagli allievi delle seguenti scuole: Mazzarello (materna), Gramsci, Rio Crosio, Anna Frank (elementari), Gatti (media), istituto d'Arte, nell'ambito dell'iniziativa «Carnevale è...». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato Città Persone del Comune. Partecipa inoltre un gruppo di ragazzi di Callianetto e saranno esposti anche lavori provenienti dal Centro giovani del Comune.

In contemporanea sarà allestito, sempre nella sala d'arte della Pinacoteca, un'eccezionale esposizione dei costumi teatrali e del Palio disegnati dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. L'esposizione si avvale della collaborazione del Centro nazionale di Studi Alfieriani, dell'ufficio Palio e della direzione dei Musei Civici.

La mostra resterà aperta fino al [illegible] febbraio con il seguente orario: da martedì a sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12; lunedì chiuso. [m. t.]

[illegible] DI STAMPA

a cura di Carlo Francesco Conti

CRITICA LETTERARIA

Pavese, Leucò e i miti

E' appena uscito dalla tipografia un volumetto che offre nuove prospettive nella lettura di Cesare Pavese. E' «Percorsi simbolici: il mito, il paesaggio e Leucò» di Marta Desti Baratta (I quaderni del Cepam, Santo Stefano Belbo, 1996, [illegible] pagine, illustrato). E' la pubblicazione di un estratto della tesi di laurea vincitrice dell'edizione '65 del premio letterario «Cesare Pavese» indetto dal Cepam. L'autrice è veronese e si è laureata in Lettere moderne a Trento con una tesi sui «Dialoghi con Leucò» dello scrittore santostefanese. Nella prefazione, Attilio Dughera, docente, nella giuria del premio, ricorda che la tesi si è «imposta su altri studi per niente mediocri». L'analisi di Marta Desti Baratta è di tipo testuale, e rintraccia minuziosamente la presenza del mondo mitico, mediato dai classici, nella prosa di Pavese.

Il volume contiene anche un inserto con la riproduzione di 6 acqueforti di Antonio Pesce di Molare dedicate ai luoghi pavesiani, con la prefazione di Lorenzo Mondo.

Maria Rita Piras, ha pubblicato una raccolta di poesie e una fiaba

POESIA

Maria Rita Piras

«C'era una volta, in una bellissima parte della terra, un piccolo paese, che sorgeva sulla cima di una vecchia e rigogliosa collina». La «bellissima parte della terra» citata nell'inizio canonico della fiaba «Ginero il principe degli gnomi» è il Monferrato. La vicenda fantastica è narrata da una scrittrice alessandrina, Maria Rita Piras, che ha vissuto per anni ad Asti, con il marito Enrico Vigna, anch'egli scrittore.

«Ginero il principe degli gnomi» (Centro stampa edizioni, 1996, Canelli, 72 pagine, con illustrazioni a colori di Alexandre Miller, 12 mila lire) è la seconda pubblicazione di Maria Rita Piras. Il debutto era avvenuto lo scorso anno con una raccolta di poesia, «Volano i miei pensieri nel vento» (Solinum editore, Alessandria, 144 pagine, 18 mila lire).

L'avventura di Ginero è una prosecuzione ideale della novella scritta dal marito «Il bosco incantato», in quanto riprende la storia del figlio degli gnomi protagonisti, trattata con il linguaggio della fiaba. Questo anche grazie alla sua esperienza di educatrice di comunità infantili. L'ambientazione è quella famigliare della Val Sarmassa, di Cortiglione (paese d'origine del marito) e chi incontra gli gnomi in questo caso è una coppia di bambini. La narrazione è adatta ai più piccoli, ma non mancano descrizioni di grande intensità. Gli gnomi sono la rappresentazione della Natura, contrapposta a una civiltà piena di errori e brutture. Una Natura che rischia di essere distrutta, ma che fortunatamente, si lascia intendere nel racconto, è ancora possibile salvare.

[illegible] NOTTE

ASTI

Al Don Bosco stasera, alle 21,15, si proietta «Vanya sulla 42ª strada» di Louis Malle. Biglietti: [illegible] mila lire (ridotti 6 mila). Replica domani sera.

SAN PAOLO SOLBRITO

Musica heavy metal stasera, alla birreria «La Clava». Alle 22 suonerà il complesso astigiano «E-Meth». Ingresso libero.

CASSINASCO

E' dedicato a Fabrizio De André l'ascolto musicale proposto stasera dalla birreria «Il Moltese». S'inizia alle 22. Ingresso libero. Domani jazz-rock con gli III (Improvvisatori indipendenti italiani).

TONCO

La «Spaghetti jazz band» suonerà stasera dalle 21,30 alla birreria-pizzeria «Magnum Due». Ingresso libero.

ASTI

Decolla stasera il primo dei due corsi di «Teatro per Amore». Le lezioni settimanali si tengono nella palestra della scuole di Rio Crosio, [illegible] XXV Aprile dalle 20,30. Informazioni al 401.625.

VIARIGI

«Andiamo a bere una volta al Glicine». E' la nuova iniziativa di Mario Camurati, titolare del ristorante «Il Glicine» di frazione Porgatti. Ogni giovedì sera, sarà possibile cenare a qualsiasi ora, con [illegible] jazz, blues e Anni '60.

MAGLIANO ALFIERI

Il gruppo fusion cuneese «Jazz» suonerà stasera dalle 22 al circolo «Alfieri», nel castello.

VIGLIANO

Stasera alla discoteca «Symbol» sulla Asti-mare, si balla liscio con il complesso «Dobrilla». Apertura alle 21,30. Ingresso libero.

PORTACOMARO

Stasera alla biblioteca civica l'Utea proporrà una lezione di psicologia a partire dalle 21. Alla stessa ora a Villafranca (sala scuole) si parlerà di emodialisi.

VILLANOVA

Prosegue il calendario di incontri dell'Unitre delle Tre province: stasera alle 21 nella sala consiliare il professor Emilio Platinetti parlerà di Trilussa.

CANELLI

Prosegue stasera la rassegna «Ci[illegible] diffuso». Al «Balbo» di Canelli sarà proiettato «Peggio di così si muore» di Marcello Cesena; spettacoli alle 20,30 e 22,30. Biglietti: 6 mila lire.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — Lux Tel. 594.147. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	**Babe maialino coraggioso** — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al[illegible]. N. V. 1h 30' **Comm.**
Politeama Tel. 530.098 Or.: 19/22,15	**Heat - La sfida** — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 48' **Poliziesco**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 18,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Pensieri pericolosi** — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20 Lire 10.000/7000	**Va' dove ti porta il cuore** — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95). Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47 **Sentimentale**
[illegible] Pastrone Tel. 557.687 Ore 20/22 Lire 10.000/7000	**La dea dell'amore** — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa [illegible]) Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] Bosco Tel. 410.858 Ore 21,15 L. 8000/6000; 30.000 abb.	**Vanya sulla 42ª strada** — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un [illegible] cinema di [illegible] York. N. V. 2h 01' **Teatrale**
CANELLI — Balbo Tel. 824.888 Or.: 20,30; 22,30 L. 6000	**Peggio di così si muore** — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**
NIZZA — Aurora Tel. 701.459. Or.: 20,15; 22,30 Lire 8000/7000	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30	**Film vietato ai minori di 18 anni**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
SAN DAMIANO — Cristallo Tel. 975.124 Ore 21 L. 20.000 (15.000)	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 975.016.	**[illegible] a luci rosse**
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/6000	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. - **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Agec 7000

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro [illegible] tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala [illegible] **Casper.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Il presidente - [illegible] storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo Milano [illegible] andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera [illegible] pri[illegible]** [illegible]. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723 **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: [illegible]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]RO via Po [illegible], tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.

[illegible] corso Trapani 57 **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]PUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30

[illegible] G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 81[illegible].1046. **Il cielo è sempre più blu** di Antonello Grimaldi, con Luca Barbareschi, Margherita Buy, Sergio Rubini, Asia Argento. Or.: 16,30, 18,30 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible]PIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **[illegible] the lace.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]

VITTORIA [illegible] Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Ore 20,30. **La Bohème** di G. [illegible] (turno E). D. Oren direttore. Regia G. Patroni Griffi. Scene e costumi di A. Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro Riposo.

[illegible]OLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Martedì 20/2 [illegible] Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19

LE TV PRIVATE

Telecupole
- 18,30 **Tè per due** con G. Funari
- 19,27 **Tg 4**
- 20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 20,30 **La più grande avventura**, film
- 22,30 **Tg 4**
- 24 — **Le auto della settimana**

Telestar
- 19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
- 20 — **Tg9**, notiziario
- 20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
- 22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
- 23,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telegranda
- 18,30 **Dimensione speciale**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,30 **Film**
- 21,30 **Compartir**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Film**

Videogruppo
- 19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
- 19,45 **Videonotizie**
- [illegible] — **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
- [illegible],30 **Il [illegible] di Forte Apaches**, film
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 **Bowling Bowling**

Primantenna
- 19,30 **Tg sera**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Storie**, rubrica
- [illegible] **App. con Petrone**
- 23,45 **Tg**

Telecity
- 19 — **Tg 7**
- 19,32 **[illegible] Network**, magazine musicale
- 20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone
- 20,30 **Terapia di gruppo**, film
- 22,30 **Diamonds**, telefilm
- 23,33 **[illegible]o nel buio**, telefilm
- [illegible] **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
- 19 — **Tg 4**
- 19,30 **Arcobaleno**
- 19,45 **Maguy**, telefilm
- 20,15 **Tg 4**
- 20,30 **Sour grapes**, film
- 22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
- 23 — **Electric Blue**, sexy

Quinta Rete
- 19 — **Quinta rete news**
- 19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 20 **Jeeg robot**, cartoni
- 20,30 **Le gang degli svitati**, film
- 22,30 **Sexy**, adulti
- 23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
- 20 — **Speciale Tulip**
- 20,30 **Funari Live**, all'interno: **Andiamo in collegio**
- 22 — **Telemeno**
- 22,15 **Bell'Italia amate sponde**
- [illegible] **Odeon regione**

Rete 9 Tai
- 19,30 **Il regionale**
- 20 **Notiziario E.N.S.**
- 20,10 **I-l [illegible] volta - Proverbi piemontesi**
- 20,25 **Telegiornale locale**
- 20,45 **Documentario**
- 21,30 **Punti di vista**
- 23 — **Telegiornale locale**
- 23,30 **Golmania**

Telecampione
- 18,55 **Cronaca**
- [illegible] **Rubrica**
- [illegible] **Milano metropoli**
- [illegible] **Business news**
- 22,20 **A casa loro**
- 22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
- 19,30 **GRP [illegible]**
- 20 — **Redazionali**
- 21 — **My Music**, [illegible]
- 21,30 **Cartomanzia**
- 22,30 **Le auto della [illegible]**

Rete Canavese
- 19 — **Video shop**
- 19,30 **Canavese notizie**
- 20 — **Telenovela**
- 20,30 **Film**
- 22,45 **Canavese notizie**, ed. [illegible]
- 23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
- 19,30 **Il regionale**
- 20 — **Notiziario E.N.S.**
- 20,10 **Cartoni animati**
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Documentario**
- 23 **Il regionale**
- 23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
- [illegible] **Frontiera all'Ovest**, telefilm
- 18,55 **Informasette anteprima**
- 19,03 **Le auto della settimana**
- 20,10 **Mondo dell'occulto**
- 20,40 **Diagnosi**, talk show
- 22,40 **Informasette**
- [illegible] — **Medical center**, telefilm
- 23 **Il cavallo giusto**, speciale ippica
- 23,40 **Informasette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Atletica: in 35 agli Studenteschi in Lombardia. I risultati dei Giochi

Alla campestre regionale spunta il nome del «Monti»

ASTI. Saranno trentacinque gli atleti astigiani che prenderanno parte stamattina [illegible] una manifestazione studentesca di atletica leggera indoor che si disputa a Busto Arsizio.

La rappresentativa diretta da Pier Carlo Molinaris è composta dagli allievi delle scuole medie e superiori che l'anno passato hanno preso parte ai Giochi della gioventù ed agli Studenteschi.

La squadra cadette è composta da: Gabriella Arena (60 ostacoli, scuola media «Brofferio»), Elisa Morando (60 ostacoli, Costigliole), Antonetta Garbero (60 piani, Nizza Monferrato), Valentina Cosetta (1000 mestri, Baldichieri), Cinzia Scaiola (1000 metri, Baldichieri), Rossana Raviola (lungo, «Martiri della Libertà»), Elisa Cellino (lungo, «Jona»), Marta Conti (peso, «Brofferio»), Romina Bianco (peso, Costigliole).

La 4x200 è formata da Garbero, Morando, Raviola e Cellino.

Cadetti: Cristiano Bagarolo (60 ostacoli, «Jona»), Marco Manzone (60 ostacoli, «Martiri della Libertà»), Fabio Oldano (60 piani, Mombercelli), Stefano Dragone [illegible] piani, Nizza Monferrato), Carlo Balduzzi (1000 metri, «Don Bosco»), Lorenzo Nesto (1000 metri, «Martiri della Libertà»), Paolo Chiusano (lungo, «Brofferio), Matteo Russo (lungo, «Brofferio»), Matteo Patanè (peso, Nizza), Nicola Garelli (peso, «Brofferio).

La [illegible] sarà costituita da Oldano, Dragone, Chiusano e Russo.

Allieve: Sandra Barbero (60 ostacoli, istituto «Giobert»), Arianna Valle (60 ostacoli, magistrali «Monti»), Tatiana Mat[illegible] (60 piani, liceo scientifico «Vercelli»), Gloria Sona (60 piani, magistrali «Monti»), Elena Villa [illegible] metri, liceo classico «Alfieri»), Simona Biglia (lungo, «Giobert»), Valentina Valle (lungo, magistrale «Monti», Irene Persico (peso, liceo classico «Alfieri»). La 4x200 vedrà in gara Matteo, Sona, Barbero, Biglia.

Allievi: Luca Oberti (60 ostacoli, «Giobert»), Fabrizio Gullà (60 ostacoli, liceo scientifico «Vercelli»), Alessandro Orefice (60 piani, scientifico «Vercelli»), Matteo Ceccato (60 piani, scientifico «Vercelli»), Simone Fuccio (1000 metri, scientifico «Vercelli»), Diego Musumeci (1000 metri, scientifico «Vercelli»), Paolo Bosco (lungo, scientifico «Vercelli»), Simon Larocca (lungo, «Giobert»), Luigi Calosso (peso, scientifico «Vercelli»).Il quartetto della staffetta 4x200 è quello del liceo scientifico [illegible] Orefice, Ceccato, Bosco e Marco Triberti.

Corsa campestre. Si è svolta martedì a Cuneo la fase regionale dei campionati Studenteschi. Il miglior piazzamento dei podisti astigiani è stato conseguito da Elena Villa del liceo classico, che si è classificata al ventisettesimo posto. Nella graduatoria riservata agli istituti il magistrale «Monti» è giunto decimo con [illegible] punti. Queste le altre posizioni delle atlete del «Monti»: 32ª Federica Bergamini, 35ª Gloria Sona, 37ª Valeria Dafarra, 46ª Patrizia Savio. E quelle delle ragazze dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» di Asti (15° nella classifica a squadre): 44ª Maria Grazia Pellegriti, 47ª Luisa Bianco, 54ª Maria Grazia Varlotta, [illegible] Luana Froio. In campo maschile il «Giobert» ha concluso al 14° posto (44° Nicola Lomanto, 53° Igor Humar, 54° Marco Gino, 60° Mauro Gosetti), mentre il liceo Scientifico «Galilei» di Nizza ha terminato in 15ª posizione (41° Alessandro Giacchero, 56° Maurizio Branda, 57° Andrea Dogliotti. Claudio Giraudi del «Pellati» di Nizza è arrivato 48°. [e. a.]

Piercarlo Molinaris

Gli astigiani delle scuole medie e superiori [illegible] impegnati nei Giochi [illegible] Gioventù e nei campionati Studenteschi

SPORTFLASH

[illegible]

Sandra Barbero seconda nei [illegible] ostacoli a [illegible]

Sandra Barbero si è classificata al secondo posto sui 60 ostacoli in un meeting indoor che si è svolto a [illegible]. L'atleta della Virtus con il tmepo di 9"5 ha fatto registrare il [illegible] personale. Terza posizione in campo maschile nella stessa specialità per Samuele Marello. [e. a.]

[illegible] TAVOLO

Serie C2, sconfitta per la Refrancorese

Il Refrancore è stato superato in trasferta 5-3 dall'Obac Chivasso, nel quarto turno di ritorno del campionato di serie C2 di tennis tavolo. Sconfitto in casa anche il Castelnuovo Don Bosco, che è stato battuto 5-1 del Cedas Fiat. Risultati della D1: Refrancorese-Castelnuovo Don Bosco «B» 3-5; Incisa «A»-Futura Asti 1-5; Boschese-Incisa «B» 5-0; Cedas Torino-Avis Isola 5-0. [e. a.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni al «Lui e Lei» di Mongardino

Sono aperte le iscrizioni alla gara di bocce «Lei e Lui», che si disputerà dal 20 febbraio al bocciodromo di Mongardino. In palio per i primi classificati ci sono televisori, forni a microonde, macchine da caffè. Per le prenotazioni telefonare alla sera al 291.383 oppure al 595.252. [e. a.]

TIFOSI

Prenotazioni per la partita Milan-Bari

Il Milan Club Asti organizza per domenica un pulman per assistere all'incontro Milan-Bari. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini, in [illegible] Cavallotti 8 (telefono 592.118). [e. a.]

[illegible]

Grande festa bianconera a Cocconato

Una grande festa bianconera è in programma mercoledì 21 febbraio, organizzata dagli Juventus club di Asti, Cocconato e Aglia[illegible]. L'appuntamento è alle 20,30 al ristorante Cannon d'Oro. E' assicurata la presenza di due campioni d'Italia e di un accompagnatore ufficiale. I [illegible] dei calciatori verranno resi noti all'ultimo momento. Si parla però di Carrera, Porrini, Sousa, Rampulla. Per prenotazioni e informazioni telefonare al 907.686. [m. t.]

CALCIO A [illegible]

Stasera in campo alla palestra Brofferio

Si giocano [illegible] alla palestra Brofferio dalle 20,30 tre incontri [illegible] campionato di calcio a cinque Pgs: Santa Maria Nuova-Pulpell; Valdonata-Pizza Ok e Vitae-2Kb Neon.

BASKET

Promozione: la squadra di Marengo si è imposta 80-70. Ragazze ok

Al Dialogo il derby con i Teneroni. Partenza a razzo per la Futura

ASTI. Luci ed ombre per l'Azeta che ha disputato due partite in due giorni, conquistando una vittoria e subendo una sconfitta nel campionato di Promozione. A sorpresa la squadra di Gian Franco Pezzoni si è fatta supe[illegible] fuori casa dall'Albese per 81-75. Pronto riscatto lunedì contro l'Auxilium Bra, nella quarta giornata di ritorno. Terminata la prima frazione sotto di 5 punti (36-41), l'Azeta è venuta fuori nella ripresa assicurandosi l'incontro per 88-74.

Martedì il Dialogo allenato da Giorgio Marengo si è imposto 80-70 nel derby con i Teneroni, disputatosi al Giobert.

Il terzo turno di ritorno, che si è disputato nel fine settimana, è stato negativo per le formazioni astigiane. L'Asti Basket '86 è stato sconfitto in trasferta dal Ceva 87-76 (primo tempo 48-37). Il miglior realizzatore astigiano è stato Sodano con 17 punti.

Il Dialogo è stato battuto a Cuneo dai padroni di casa, che si [illegible] imposti 82-64. Il quintetto cuneese aveva chiuso la prima frazione in vantaggio 37-28. Cavalla con [illegible] punti è stato il cannoniere della compagine locale.

I Teneroni infine hanno ceduto con il Bra 74-57. Contro la capolista la compagine di Farò ha disputato un ottimo primo tempo, chiudendolo addirittura in vantaggio per 29-28.

Domani alle 21,45 (palestra della Cassa) l'Asti Basket 86 affronta il Cuneo.

Cl[illegible] Bra 22 punti; Azeta, Ceva, Moretta 20; Dialogo, Cuneo 12; Asti 86, Albese, Auxilium Bra, Mondovì 8; Teneroni 0.

Promozione femminile. Bella affermazione della Futura che ha superato in casa, nel primo turno di ritorno il Green Torino per 36-30, ripetendo così l'exploit del girone d'andata. Il primo tempo si è chiuso con le ragazze astigiane in vantaggio per 14-11. Nella ripresa è stato espulso per proteste il coach Alessandro Bitner.

Domani sera, nella seconda giornata di ritorno, Francesca Juri e compagne affronteranno in trasferta alle 20,30 le vercellesi del Saluggia.

Tabellino: Canale 5, Cossetta 2, Bertolino, Molinaris, Rebaudengo 8, Juri, Musso 9, Ravalico 12, Billi, Benigni.

Classifica: Issa Novara 16; Ovada 10; Futura Asti, Alessandria, Michelin Torino [illegible] Saluggia 4; [illegible]ppe Viola, Green Basket Torino 2. [e. a.]

Roberta Ravalico, giocatrice di punta della squadra femminile della Futura

Castell'Alfero: stasera riunione di giocatori e dirigenti del torneo del Monferrato

Il «muro» si giocherà anche di notte

Si metterà a punto il calendario della stagione '96 che si preannuncia all'insegna delle novità
Un torneo estivo sotto le stelle e ad inizio campionato la festa dello sportivo con messa e merenda

CASTELL'ALFERO. La «carovana» del tambass continua le sue riunioni itineranti. Questa sera, alle 21, giocatori e dirigenti del torneo a muro del Monferrato, si troveranno nel salone del teatro comunale, in piazza Castello. Abbandonata definitivamente la proposta del torneo misto, si lavorerà per mettere a punto il calendario della st[illegible]e '96, che si preannuncia all'insegna delle novità. «Il torneo di quest'anno segna il ritorno alle origi[illegible]. Il tambass è sport, ma anche tradizione e momento di festa», dice Adriano Fracchia, presidente del Grazzano e figura di primo piano del tamburello piemontese.

Il torneo a muro, che quasi certamente prenderà il via domenica 14 aprile, sarà «salutato» dalla «Festa dello sportivo», che si terrà a Portacomaro, in [illegible] della Pasquetta. «Ci troveremo tutti insieme, dirigenti e giocatori. Il nostro parroco, don Novo, da sempre grande appassionato di tamburello, celebrerà una messa e, poi, la manifestazione continuerà con musica e tanto di merenda 'fuori porta'», interviene Pieremilio Bonzano, dirigente portacomarese e presidente della Pro loco del paese.

Ma le novità non finiscono qui. Ad inizio della stagione estiva, il campionato monferri[illegible] dovrebbe fare due pause per consentire lo svolgimento di [illegible] torneo nel torneo. Si tratta di due appuntamenti in notturna, che avranno come [illegible] i campi di Montechiaro e Portacomaro. Tra tanto entusiasmo e voglia di fare non manca l'accenno polemico. «Noi di Portacomaro siamo più che disponibili a patto che il Comune realizzi in piazza quell'impianto di illuminazione da tanto promesso. Il lavoro è già stato deliberato e finanziato; chiediamo al sindaco di attivarsi al più presto», insite Bonzano.

I due mini tornei notturni saranno aperti ad altre squadre, oltre a quelle già iscritte al «muro». Si articolerebbero in gare a tempo, con la formula del «tutti contro tutti», giocate su campi più corti (solo [illegible] 60 metri) e con la rete. Le serate di gare, su due fine settimana, sarebbero anche arricchite da altrettanti appuntamenti gastronomici con piatti, vini e musica monferrini.

Per quanto riguarda le adesioni al torneo '96 si è sempre a quota sette: Montemagno, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Portacomaro, Montechiaro, Castell'Alfero, Rocca d'Arazzo. Si attende per la serata la risposta del Vignale.

Brunella Mascarino

Pieremilio Bonzano (sinistra) dirigente [illegible] Portacomaro e presidente della Pro loco. Fulvio Natta capitano del Montemagno, campione in [illegible]

HOCKEY SU PRATO

Manifestazione indoor

La Moncalvese in semifinale agli Italiani

MONCALVO. Prosegue a gonfie vele l'avventura nei campionati italiani indoor degli allievi maschili e femminili moncalvesi di hockey. Domenica le squadre sono state impegnate a Bra. La maschile ha sconfitto l'H.C '78 (3-1) e l'Olympic 5-2 (reti di Beccuti 3, Micco 3, Vercelli 2). Con questi successi, la Moncalvese di Piero Amelio ed Enrico Antoniotti, si è qualificata per la semifinale. La rosa: Zullo, Gallo, Cabiale, Ippolito, Micco, Vercelli, Beccuti, Miglietta, Preziosa, Iviglia, Dolce.

Successo degli allievi di Amelio e Beccaris. Le ragazze hanno battuto 5-1 il Villarperosa (i gol sono di Susanna Perissinotto, 12 anni) e la Braidese 1-0. La rete della vittoria contro la Braidese è stata di Elisa Fresia. Domenica, la qualificazione. La [illegible]: Celoria, Fresia, Bosco, Raiteri, Mortarino, Perissinotto, Cianci, Kaíri, [illegible] Silvo, Bivo[illegible] Ponte. [bru. m.]

Al Country club di Castiglione serata di gala per la società astigiana. Il programma agonistico

E' Gabriele Nano il migliore della Blue Roller

L'atleta astigiano si è confermato giovane di punta nel '95-'96

ASTI. Erano più di cento le persone che hanno partecipato alla manifestazione organizzata dalla società astigiana di pattinaggio Blue Roller per festeggiare atleti, istruttori e giovani promesse. La serata di gala si è tenuta sabato sera al Country Club di Castiglione.

Il premio «Blue Roller» per il miglior atleta della stagione è stato assegnato a Gabriele Nano, 19 anni, personaggio di spicco della società astigiana. Nel '95 Nano ha conquistato due titoli di [illegible] campione italiano, negli obbligatori e in combinata ai campionati federali che si [illegible] svolti a Roseto degli Abruzzi. A questi vanno aggiunti [illegible] titoli Uisp (Unione italiana sport e pattinaggio). Le medaglie d'oro in coppia artistico, al «Trofeo delle città», al [illegible] internazionale di Barcellona, dove ha vinto anche una medaglia d'a[illegible]ento; infine il titolo di campione nazionale Libertas.

Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente della società, Gino Costarella, che ha anche premiato i due allenatori, Stefania Leone e Daniela Ghidella, per i risultati positivi ottenuti dalla Blue Roller. La costante crescita agonistica nel '96 della società astigiana ha significato la conquista del secondo posto alle Libertiadi, svoltesi a Riccione, il quarto nel campionato nazionale Uisp, con addirittura la p[illegible] posizione assoluta nella classifica di specialità coppie artistico.

Durante la serata di festa è stato anche presentato il gruppo di preagonistica, vivaio della Blue Roller. Ne fanno parte: Giada Vercelli, Alessia Di [illegible]sio, Federica Goslino, Stefania Sarleti, Riccardo Nicastro, Davide Novara, Michele Cerrato, Sara Nicolò, Giacomo Schiavone, Martina De Maria, Serena Pescarmona, Debora Basilico, Luca Barison.

A marzo gli atleti della Blue Roller, una quindicina in tutto, parteciperanno ai campionati provinciali Fip (Federazione italiana pattinaggio) che si terranno a Nizza. A [illegible] impegnati nei campionati regionali, che, oltre ad assegnare i titoli di campioni, [illegible] come selezione per i campionati italiani. [bru. m.]

Il presidente della Blue Roller, Gino Costarella (a destra) consegna il trofeo per il miglior atleta a Gabriele Nano. La serata si è svolta al Country Club

Il toro con la margherita ...e la carne è garantita.

Legge Regionale 35/88

Il toro con la margherita distingue le macellerie che offrono esclusivamente carne bovina proveniente da allevamenti aderenti alla Legge 35/88, un'iniziativa della Regione Piemonte a tutela dei consumatori.

Il toro con la margherita garantisce che il bestiame è stato allevato in Piemonte secondo la più sana tradizione e sotto lo stretto controllo del Servizio Sanitario Veterinario.

Ecco perché nelle macellerie che espongono **il toro con la margherita** avrete la certezza di trovare la massima genuinità ed il miglior sapore.
Più di trecento punti vendita hanno già scelto **il toro con la margherita** e molti altri stanno inviando la loro domanda di adesione.

Vi segnaliamo alcune macellerie dove la carne è garantita dal **toro con la margherita:**

CUNEO
Aldo Carni, C.so G. Ferraris 15
Punto Carne, V. Bisalta 14 (Borgo San Giuseppe)
Tuttocarne, C.so Nizza 56/A

ALBA
Destefanis Roberto, C.so Cortemilia 125

BARGE
Camosso Claudio, V. E. Costanzo 99

BEINETTE
Cavallo e Macagno, V. XXIV Maggio 1
Giordano Giancarlo, V. XXIV Maggio 33

BOVES
Bertaina Gianmario, P.zza Italia 48

CARRU'
Claudio Carni, V. Roma 16

CERVERE
Leone Mario, V. Ilia 21

DEMONTE
Spada Bruno, V. Martiri Libertà 52

DRONERO
Gautero Vittorio, V. Roma 6
Riba Angelo, V. Roma 21

[illegible]
Fresia Giovanni, V. Roma 4

FOSSANO
F.lli Barberis, V. Marconi 89
Paschetta Andrea, V. Marconi 94
Paschetta Pietro, V. Roma 125
Paschetta Silvio, V. Roma 110

GENOLA
Vassallo Guido, V. Roma 4

LISIO
Lombardi Lino, V. Provinciale 2

LURISIA
Lurisia Carne, V. Madame Curie 23

MONCHIERO
Cagnotti Giovanni, V. Borgonuovo 24
Vazzotti Cesare, V. Borgonuovo 40

MONDOVÌ
Macelleria Monregalese, C.so Europa 2
Ferrero Vincenzo, V. Delle Ripe 3/b
Garelli Franco, V. Rosabianca 14
Nallino Marco, C.so Statuto 11
Silmarket di Nallino S., V. Torino 35

MONTICELLO D'ALBA
Liberale Ezio, V. Umberto I° 5

NIELLA BELBO
Bocca Ferdinando, C.so P. di Piemonte 19

PAESANA
Genovesio Angelo, P.zza V. Veneto 42

PAGNO
Pejrone Modesto, V. Romani 3

PIASCO
Discount Isaia Pietro, V. Dante 9

ROBILANTE
Inaudi Pieraldo, V. V. Veneto 1

ROCCAVIONE
Borsotto Pietro, V. Roma 41

SALUZZO
Boretto Mirella, V. Maghelona 26
Ferrero e Marengo, V. Spielberg 34
Le Carni della Cascina Az. Agr. Monge, V. M. Liberazione 62

SANTO STEFANO BELBO
F.lli Fantoni, P.zza Umberto I° 27

VEZZA D'ALBA
Occhetti Romano, V. S. Carlo 5

VILLAFALLETTO
Lerda Aldo, V. Roma 22/A

Per informazioni ASPROCARNE PIEMONTE, via Castellamonte, 1 - 10138 Torino - Tel. 011/43.43.247 - Fax 011/31.21.050

Il «Moro» Aurelio Cattò e la «Bela monregalesa» Monica Rosso [illegible] alcuni protagonisti delle due sfilate cittadine
FOTOSERVIZIO MANASSERO MONDOVI'

Domenica pomeriggio la seconda sfilata di carri e gruppi mascherati

Mondovì, il Carnevale è gratis

Alle 18 in municipio il sindaco Riccardo Vaschetti consegna le chiavi della città al Moro
Stasera la tradizionale cena dei Lombardi. Martedì grasso la «gran baldoria» di chiusura

MONDOVI'. Il Carnevale entra nel vivo e alla «Cà del Moro», il grande teatro tenda allestito nella piazza della Repubblica a Mondovì Breo [illegible] tempo di feste. Le sfilate monregalesi, appuntamento storico in regione, so[illegible] tornate ad essere gratis per consentire [illegible] tutti di assistere allo spettacolo.

Oggi pomeriggio, il «Carlevè 'd Mondvì» si rivolge [illegible] bambini: alle [illegible] nella discoteca «Cinecittà» [illegible] Magliano Alpi, c'è la festa dei più piccoli. Alle 18, invece, i riflettori [illegible] accendono sul Municipio di Mondovì, dove [illegible] svolge la cerimonia di consegna della chiavi della città a «Sua Maestà il Moro», [illegible] del Carnevale. Aurelio Cattò, che da [illegible] veste i panni della maschera monregalese, [illegible] accompagnato dalla «Bela Monregalesa» che per il '96 è Monica Rosso, [illegible] [illegible]ni, figlia di Emilio, titolare dell'hotel «La Ruota».

In serata la baldoria si trasferisce ancora sotto la tenda, per la tradizionale «Cena dei Lombardi» (ore 20): seguirà il «Veglione del giovedì grasso», con la musica dei S[illegible] Graffiti.

Domani, alle 15, c'è [illegible] festa dei Centri Anziani, a ingresso libero. Alle 20, «Gran Vijà di Magnin», aperta a tutti, organizzata dai coltivatori del Monregalese. La serata prosegue con la Festa danzante (ore 21,30).

I protagonisti del gruppo mascherato «Garibaldi» e alcuni bambini che hanno assistito alle sfilate nelle strade [illegible] rione Piazza

Sabato, dopo la [illegible] tipica, sempre alla Cà del Moro, altro veglione di Carnevale, con musica e danze, alle 21,30.

Domenica, alle 14, per le strade dei rioni Breo e Altipiano, con la seconda sfilata dei carri e gruppi mascherati. Partenza [illegible] arrivo [illegible] fissati in piazza della Repubblica. I gruppi che partecipano al corteo allegorico, molti dei quali hanno allestito anche un carro, sono una ventina.

Alle 17, dopo l'arrivo, l'appuntamento è con la «Gran Baldoria», animata [illegible] Tony Rocca. Alle 20 cena e alle 21,30 [illegible] veglione con i Sixties Graffiti.

Il Carnevale lunedì, ore 20, [illegible] la veglia degli alpini del Monregalese, organizzata dall'Ana di Mondovì. Al dancing Christ, alle 21,30, «Veglione dei Commercianti». Il Moro e la Bela saluteranno la loro corte martedì pomeriggio, alle 14,30, con la «Gran baldoria» delle maschere [illegible] centro storico.

(p. s.)

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 15 Febbraio 1996
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A Vicoforte 4 sindaci minacciano di fermare i lavori del raddoppio autostradale

To-Sv, «casello o vi blocchiamo»

Il primo cittadino di Mondovì: «Concessioni negate se non conosceremo il destino dell'uscita»
Anche Bastia e Briaglia chiedono subito garanzie o la costruzione di un nuovo collegamento

VICOFORTE. «Le concessioni edilizie all'autostrada Torino-Savona saranno bloccate fino a quando [illegible] avrò una risposta sul destino [illegible] casello di Santuario». Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, portavoce dei colleghi di Vicoforte, Sebastiano Massa, di Briaglia, Evasio Cuniberti, e di Bastia, Francesco Rocca va [illegible] all'attacco della società dell'«A6».

La causa del «braccio di ferro» [illegible] la possibile soppressione del casello di Vicoforte Santuario, che quasi certamente è destinato alla chiusura con il raddoppio dell'autostrada. Una minaccia che ha suscitato le proteste della popolazione della zona, riunitasi qualche giorno [illegible] in un'affollata assemblea, al Circolo Acli della frazione Pascomonti. All'incontro erano presenti, oltre ai quattro primi cittadini, anche l'assessore provinciale alla Viabilità Marco Botto e il [illegible] monregalese Luciano Lorenzi.

«La frazione [illegible] ha più niente - hanno dichiarato gli abitanti della zona, insistendo perché lo svincolo sia mantenuto -. Non c'è più un negozio, un telefono pubblico, [illegible] anche l'illumi[illegible] pubblica è [illegible]. Le strade di collegamento, al di fuori dell'A6, sono pericolose perché troppo strette».

«Nel corso di un incontro con i dirigenti della Torino-Savona - spiegano i quattro sindaci -, è emersa l'intenzione di sopprimere il casello in contemporanea con [illegible] realizzazione del raddoppio di carreggiata nel tratto interessato, non prima comunque di [illegible]n paio d'anni».

«I vertici dell'"A6" si sono dichiarati disponibili, [illegible] seguito di precise richieste - proseguono -, alla realizzazione di un percorso alternativo, utile a collegare [illegible] modo idoneo e agevole la zona interessata alla chiusura. Più precisamente, il territorio dei comuni di Briaglia, Mondovì Pascomonti, Vicoforte e Bastia con [illegible] casello e l'abitato [illegible] Mondovì».

Proprio la costruzione di una nuova strada è la «condizione [illegible] per evitare [illegible] la soppressione dell'uscita di Santuario si trasformi in [illegible] danno reale per le popolazioni della zona, andando a peggiorare notevolmente una situazione di collegamenti già piuttosto disagiata».

«Solo allargare l'attuale [illegible] non servirebbe a nulla - hanno sottolineato gli abitanti di Briaglia -. Ci sono troppe curve e dossi, mai esposti al sole in inverno, [illegible] con la neve diventa[illegible] impraticabili. L'unica alternativa accettabile è quella di una strada parallela alla A6, che porti nella piana vicino al casello di Mondovì. Una soluzione che si prospetta però molto costosa».

Secondo i progetti della società che gestisce l'autostrada Torino-Savona il raddoppio totale della carreggiata è previsto entro [illegible] 2000. Già in estate dovrebbero cominciare i lavori sul territorio del Comune [illegible] Mondovì

I quattro sindaci, inviando una lettera al presidente Giovanni Quaglia, hanno chiesto alla Provincia di predisporre, attraverso il suo Ufficio Tecnico, uno studio di fattibilità per [illegible] collegamento alternativo, [illegible] sottoporre alla Società Torino-Savona. Nei giorni scorsi anche il vice presidente della Provincia, Paolo Gazzola, ha avuto contatti con i tecnici cuneesi e [illegible] i progettisti dell'«A6», proprio per affrontare il caso.

[illegible] blocco alle autorizzazioni non reggerà [illegible] lungo, anche perché si tratta solo di realizzare sottopassi a strade comunali - spiega [illegible] Riccardo Vaschetti -. Non voglio neppure assumermi la responsabilità di ritardare il raddoppio dell'autostrada, dopo essermi battuto a lungo perché i lavori andassero avanti. La Società deve però sapere che ha degli interlocutori che vogliono delle risposte».

L'«A6» deve dire se e quando il casello verrà soppresso. Chiu[illegible] che sarà accettata [illegible] proteste [illegible] conseguenze solo se ci sarà la garanzia della costruzione del collegamento.

Paola Scola

MOMENTO MAGICO

L'Alpitour «pigliatutto»

Cuneo è alla vigilia di un periodo «di fuoco», sia in campionato, sia nella Coppa Cev; ieri sera si è qualifi[illegible] per la finale a Parigi.

A PAG. 45 E NELLO SPORT NAZIONALE

Nel Doglianese

Elettrodotto è bocciato dai contadini

DOGLIANI. I sindacati agricoli Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori sono insorti bocciando anche [illegible] nuovo progetto dell'elettrodotto ad alta tensione che l'Enel vuole costruire attraversando i terreni [illegible] numerosi comuni tra [illegible] Dogliani, Monforte, Bossolasco.

L'opera, secondo quanto hanno riferito gli stessi progettisti, sarebbe realizzata con tralicci in acciaio alti oltre 44 metri [illegible] l'elettrodotto porterebbe energia pari [illegible] 132 mila kw. Spiega il presidente della Coldiretti provinciale Lorenzo Bergese: «Sono evidenti gli effetti disastrosi causati al settore primario [illegible] la pesante svaluta[illegible] dei terreni cui si vuole imporre la servitù compreso un altro aspetto negativo quale l'impatto ambientale in una zona tra le più belle della Langa».

Aggiunge Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori: «Il primo progetto prevedeva un percorso in piena costa contro il quale la mobilitazione dei paesi è stata unanime. Un secondo progetto dell'Enel modifica di poco l'impatto negativo sul territorio e, soprattutto, non tiene conto dello studio realizzato dal Comune di Dogliani il quale prevede l'interramento [illegible] tutto il tratto urbano e la collocazione del rimanente percorso aereo [illegible] zone non coltivate e disabitate. Una posizione di prepotenza, quella dell'Enel, che non possiamo accettare».

La Coldiretti dopo avere dato la piena adesione al [illegible] per [illegible] «No» che [illegible] è costituito a Dogliani e che ha già raccolto centinaia di firme, ha inviato l'altro ieri una lettera a tutti gli associati della zona nella quale il presidene Bergese, il direttore Cantamessa e il segretario di zona Gilli invitano gli agricoltori di Dogliani [illegible] non sottoscrivere forme di autorizzazione o di cessione di diritti ai funzionari dell'Enel che girano per le cascine doglianesi».

La Confederazione italiana agricoltori dal canto suo ha votato un duro ordine del giorno [illegible] protesta inviato alle autorità comunali, provinciali e regionali. Con riferimento al nuovo progetto formulato dall'Enel il documento commenta: «La nuova ipotesi coinvolge comunque [illegible] ad alto valore agricolo, alcune delle quali sono nel disciplinare per la produzione del dolcetto doc di Dogliani, danneggiando anche il turismo enogastronomico».

Gianni De Matteis

La polizia ha recuperato in un cascinale a Murazzo gli oggetti rubati dal Santuario della Madonna di Ripoli

Trovati a Fossano portale e altare di Dronero

Le forze dell'ordine avrebbero identificato i responsabili del colpo. A Saluzzo scoperte tre auto di grossa cilindrata sparite da Villanova, Mondovì e Torino: sono state utilizzate per il trasporto della refurtiva. I tre «pezzi» già riconsegnati al parroco

FOSSANO. «Se vai [illegible] Murazzo trovi quello che stai cercando da tanto tempo». La telefonata (anonima) [illegible] arrivata al capo della Mobile di Cuneo, Vito Cunzolo. Dopo due ore di ricerche nelle campagne [illegible] Fossanese, la polizia (ispettore Chilla [illegible] agente Abbà, insieme al dirigente) ha recuperato il portale [illegible] due ante e l'altare del santuari[illegible] [illegible] Nostra Signora di Ripoli di Dronero, rubati nella notte tra il 28 [illegible] 29 gennaio. La segnalazione [illegible] l'ultimo atto dell'inchiesta della sezione reati contro il patrimonio per trovare i mobili sacri spariti dalla chiesa. Il portale e l'altare erano in un cascinale abbandonato.

[illegible] settimane la polizia aveva concentrato le indagini nell'ambiente dei nomadi, convocando in questura molte perso[illegible] fra [illegible] quali alcuni ricettatori. Lunedì le forze dell'ordine (Pirito, Barbero, Loi, Liberto e Re) hanno fatto controlli ad Asti, mentre alcuni giorni prima l'inchiesta aveva portato [illegible] recupero di due «164» [illegible] una «Volvo» station wagon rubate a Villanova, Mondovì [illegible] Torino. Due di queste sarebbero state utilizzate per organizzare [illegible] trasporto di alcuni dei mobili rubati. Erano posteggiate [illegible] due cortili di via Costa, alla periferia di Saluzzo. Dentro una delle vetture sono state trovate scaglie di cornici [illegible] legno «staccate» dai mobili rubati; mancano ancora tre sedie presidenziali, due poltrone, due sgabelli, otto antine e un armadio.

Il furto era stato compiuto [illegible] «Ducato» [illegible] le catene montate. La polizia avrebbe già identificato i responsabili del «colpo». L'altra notte, su disposizione del sostituto procuratore Offman, il portale e l'altare sono già stati affidati al parroco don Oreste Franco, che commenta: «Ho già informato i fedeli durante la messa. Molti mi hanno chiesto in che modo è avvenuto avvenuto [illegible] recupero. La chiesa di Ripoli è un simbolo per i droneresi». [g. p. m.]

Portale e altare del santuario d[illegible]no stati affidati, su ordine del magistrato, al parroco don Oreste Franco

Oggi la prima grande sfilata di carri

Nizza e Mentone in festa 20 giorni

NIZZA. S'iniziano oggi i festeggiamenti in onore del re del Carnevale, che quest'anno veste i panni del «Re della Musica», con [illegible] sfilata di venti carri e ottanta enormi teste in cartapesta, accompagnate da duemila bambini mascherati lungo l'avenue Médecin fino [illegible] Place Massena dove campeggiano sontuosi scenari e luminarie.

Per venti giorni saranno proposti musica [illegible] spettacoli al Théatre de Verdure, la tenso struttura nei giardini Albert Ier, lungo la Promenade. Ai concerti della «Musica del mondo», tutte le domeniche alle 17 seguiranno alle 21 i «Gala delle Delegazioni Straniere», mentre il 22 e il 27 febbrai concorso canoro «alla scoperta di nuovi talenti» con finalissima [illegible] 2 marzo sempre [illegible] Théatre de Verdure. Fra le proposte interessanti i concerti di Dick Rivers il 16 alle 20,30, Serge Reggiani il 23, il gruppo Kassav il 27 e Pascal Servran il [illegible] febbraio a Acropolis. Per chi ama la tradizione sono previste le celebri battaglie dei fiori (si inizia sabato 17 alle 14,15 sulla Promenade seguita, in serata, dalla sfilata carnevalesca rischiarata [illegible] una spettacolare luminaria). Mercoledì 21, sabato 24, mercoledì 28 e sabato 2 marzo nuovo spettacolare lancio di fiori (ne vengono utilizzati circa 10 tonnellate).

Mentre [illegible] Nizza troneggia il [illegible] che sarà bruciato con cerimonia ufficiale il 3 marzo sulla spiaggia, con fuochi artificiali, Men[illegible] si dedica alla gloria di un personaggio simbolo della cultura d'oltralpe: Asterix. Inizio dei festeggiamenti domenica con sfilata sul lungomare [illegible] decorati di agrumi, accompagnati da gruppi folcloristici [illegible] sbandieratori. Da non perdere lo splendido giardino di biovès al [illegible] della città [illegible] sculture arancee che ricreano il villaggio dei galli «bagarreurs». Al Palais de l'Europe mostra di artigianato locale e di orchidee in un ambiente naturale di cascate, rocce e capanne. [m. v.]

Alle sfilate sbandieratori cuneesi

Il Comune ha redatto il piano della distribuzione: i punti vendita sono passati da 1115 a 1091

Negli ultimi tre anni chiusi 24 negozi

Netta flessione per i piccoli esercizi (scesi di 40 unità). Non saranno concesse altre autorizzazioni per alimentari
Il direttore dell'Ascom: «Basta supermercati. Aprirne di nuovi causerebbe la chiusura di molti locali in centro»

CUNEO. Negli ultimi tre anni i negozi in città sono passati da 1115 a 1091, con 24 chiusure di esercizi. Per [illegible] prossimo triennio non sono previste nuove concessioni di abbigliamento e calzature, né di licenze per grande distribuzione in centro città, fino all'altezza di piazza d'Armi. I dati emergono dal «Piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita» che sarà discusso oggi, alle 18, dalla V commissione (si occupa di commercio) che si riunirà in municipio.

«L'esame è partito - spiegano i funzionari del Comune - dall'analisi della situazione attuale. Abbiamo poi confrontato la realtà con quella degli ultimi tre anni. C'è stato un modesto calo di negozi. Il settore più colpito è stato quello dei piccoli esercizi con [illegible] superficie inferiore agli 80 metri quadri che sono scesi [illegible] ben quaranta unità, passando da 798 a 758. C'è stato invece un aumento degli esercizi con locali più grandi (fino a 199 metri quadri) che sono saliti a 232 [illegible] 224 e i mini mercati (quelli superiori a 200 e inferiori ai 399 metri)».

La città [illegible] divisa in otto zone: centro storico (con una sottodivisione), la città nuova fino a piazza d'Armi, i quartieri di espansione urbanistica lato Gesso, quelli lato Stura, l'area di San Rocco Castagnaretta, l'Oltre Gesso e la zona lato Stura.

«Rispetto agli anni [illegible] la popolazione [illegible] rimasta costante e l'offerta [illegible] calata leggermente. In base alle valutazioni fatte - dicono in municipio - non si prevedono nuove metrature per le tabelle contingentate cioè la I (alimentari), la I bis (latte), I A (alimentari con esercizi superiori ai [illegible] metri quadri), la II (carni), la VI (ortofrutticoli e alimentari vari) e la IX (abbigliamento e calzature). Chi intende aprire negozi di questo tipo deve acquistare la licenza dai [illegible] che cedono oppure attendere che qualcuno riconsegni [illegible] Comune la sua autorizzazione chiudendo [illegible] punto vendita. Per le altre tabelle c'è il limite soltanto per la grande distribuzione (oltre 400 metri quadri): non c'è possibilità [illegible] di superficie in centro fin[illegible] all'altezza di pia[illegible] d'Armi. Nelle altre zone le richieste saranno esaminate [illegible] volta in volta».

Il direttore dell'associazione commercianti Giuseppe Origlia commenta: «Il piano recepisce in linea di [illegible] la richiesta del mercato cuneese. Abbiamo chiesto alcune modifiche per limitare l'apertura di altri centri di grande distribuzione in qualsiasi zona della città (periferia compresa) e non solo in centro. Ci sono già troppi supermercati, Cuneo deve diventare un punto di riferimento turistico. I portici rappresentano già un'offerta adeguata e costituiscono un centro commerciale naturale. Si deve evitare un'ulteriore dispersione [illegible] cubature. Oggi c'è un equilibrio che non va modificato. Il rischio è di svuotare il centro». [g. p. m.]

Il Comune non prevede di concedere altre licenze relative [illegible] settori alimentari, abbigliamento [illegible] calzature

GRANDE CUNEO

[illegible] STORICO

[illegible] di giorno per anziani c'è la festa con «Prezzemolo»

La Casa di giorno per anziani (ex asilo Bono) di via Nota [illegible] Cuneo invita sabato, alle 15, tutte le persone della terza età del capoluogo alla festa di Carnevale. «Prezzemolo» presenterà giochi e divertimenti [illegible] volta.

[illegible]

Una conferenza [illegible] Giubileo del 2000

Stasera, alle 21, nel salone del Cif di via Luigi Gallo 21 a Cuneo, conferenza di Carlo Marro su «Tertio millenio adveniente, il Giubileo dell'anno 2000».

PR[illegible]IA

Entro oggi le domande per istruttore tecnico

Oggi scadono le domande al concorso per un istruttore tecnico (durata un anno), bandito dalla Provincia. [g. p. m.]

[illegible]

«Intervista a Pietro Micca» [illegible] San Francesco

Oggi per «La città assediata», alle 17 [illegible] 19 installazione sonora [illegible] stop al museo; alle 18 «Battaglie» all'Annunziata e «Intervista [illegible] Pietro Micca» in S. Francesco. Alle 21, «Canto delle nostre menti assediate» nel foyer del Toselli e «Le due orfanelle» all'Annunziata. [v. p.]

[illegible]

Il pranzo annuale [illegible] cooperativa agricola

Oggi, alle 13, al Baita Cross pranzo della Cooperativa Agricola Buschese. [c. g.]

TELECUPOLE

«Ouvrons la page sur le Français»

Stasera alle 19,25 [illegible] Telecupole, concorso «Ouvrons la page sur le Français», de «La Stampa» [illegible] collaborazione con Nice-Matin, Sorbonne, il Provveditorato, il Crédit Agricole [illegible] l'Alliance Française. Beppe Ghisolfi intervisterà il direttore per l'Italia [illegible] Crédit Agricole, Jean-Marc Pavia. [m. v.]

LIMONE

Soccorso alpino [illegible] l'intervento dei pompieri

Il Soccorso alpino ha inviato [illegible] lettera di protesta agli ispettorati dei vigili del fuoco sull'intervento a Limone per [illegible] caduta di una slavina. Il presidente Mauro Marucco dice: «L'elicottero, non equipaggiato da neve, dopo 4 avvicinamenti è stato costretto a rimanere in "volo stazionario" [illegible] minuti. C'era [illegible] pericolo per distacchi di valanghe». Il comandante dei vigili del fuoco di Torino rigetta le accuse: «Ci siamo comportati correttamente». [r. c.]

Banchetto in corso Nizza organizzato dalle studentesse del «Grandis» di corso IV Novembre

Sotto i portici, pubblicità alla scuola

Le giovani hanno distribuito volantini per far conoscere l'istituto professionale [illegible] indirizzo turistico
Ieri l'«esercitazione pratica» in tribunale di un gruppo di compagne che hanno seguito tre processi

CUNEO. Trentuno studenti del[illegible] due terze ad indirizzo turisti[illegible] dell'istituto Grandis, hanno avuto l'altro giorno il loro primo «battesimo» con il pubblico. Guidati e incoraggiati dal loro docente di Diritto, Valerio Cortese, hanno allestito un banchetto sotto i portici di [illegible] Nizza, all'altezza della pasticceria Arione, e hanno avvicinato i passanti per distribuire volantini di promozione della loro scuola. «Anche se apparentemente è questo l'aspetto più evidente dell'iniziativa, ritengo molto più importante il contatto [illegible] i ragazzi hanno avuto con la gente», spiega Cortese. E aggiunge: «L'uscita rientra nel programma [illegible] che prevede, tra le altre cose, esercitazioni partiche all'esterno in modo che gli allievi, che hanno scelto l'indirizzo turistico, si preparino al contatto con il pubblico». E così, al primo giorno, Cortese si è sentito raccontare di tante persone cortesi che hanno ascoltato con pazienza le spiegazioni dei ragazzi, ma anche di risposte sgarbate e di bruschi cambi di direzione.

Le studentesse [illegible] «Grandis» hanno incontrato i cuneesi in corso Nizza all'altezza di piazza Galimberti [FOTO [illegible]]

Ieri, seconda uscita: questa volta le due classi, a [illegible] aggiunta la quinta analisti contabili, si [illegible] recate in tribunale per assistere [illegible] tre processi penali: per rapina [illegible] mano armata, resistenza [illegible] pubblico ufficiale [illegible] per prostituzione. «Ritengo fondamentali queste esperienze di vita - conclude Cortese - : i ragazzi delle terze quest'anno devono dare un esame dopo il quale possono scegliere [illegible] continuare gli studi per altri due anni, o entrare nel mondo del lavoro. Per chi opera questa seconda scelta è indispensabile sapere cosa troverà». [v. p.]

Cuneo, sarà presentato l'ultimo libro

Domani in Provincia si ricorda Lidia Rolfi

CUNEO. Domani, alle 20,45, nel nuovo salone della Provincia, sarà ricordata la figura [illegible] l'opera di Lidia Beccaria Rolfi, partigiana monregalese, deportata a Ravensbruck, scomparsa il 17 gennaio scorso. Il programma prevede la proiezione di filmati Rai, risalenti al 1965, relativi ad una serie di intervi[illegible] [illegible] Lidia Rolfi e la presentazione dell'ultimo suo libro «L'esile filo della memoria. Ravensbruck, 1945: un drammatico ritorno alla libertà».

«Lidia, con la sua instancabile attività [illegible] testimone sugli orrori dei lager nazisti - spiega Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo -, ha contribuito alla crescita [illegible] alla formazione storico-culturale di intere ge[illegible]. Anche se provata dalla dura malattia, fino agli ultimi giorni di vita, non ha mai rinunciato a questa attività, partecipando ad incontri, convegni e conferenze sulla deportazione».

Lidia Rolfi, staffetta nella XV Brigata Garibaldi «Saluzzo», era stata catturata dai nazifascisti il 14 aprile 1945, a Sampeyre, in Valle Varaita. Interrogata e torturata nella sede del comando tedesco [illegible] Saluzzo venne poi rinchiusa nelle carceri «Nuove» di Torino. Nel giugno del '44 fu trasferita nel campo di concentramento femminile di Ravensbruck. Liberata nel maggio del 1945, sull'onda dell'avanzata delle truppe sovietiche, ritornò in Italia alcuni mesi dopo. Nel 1959, insie[illegible] a Dino Fresia, aveva organizzato a Cuneo la prima mostra documentaria sui campi di sterminio hitleriani. [c. g.]

Lidia Rolfi partigiana monregalese deportata [illegible] Ravensbruck [illegible] il 17 gennaio scorso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Piscina di Mondovì «Nessun problema»

Sono la madre di Federica Biscia, campionessa italiana [illegible] nuoto residente a Villanova Mondovì. Sento il dovere di intervenire dopo la gara svoltasi domenica 28 gennaio.

Desidero, anche [illegible] nome di mia figlia e del suo allenatore, ringraziare pubblicamente la società cooperativa «Centro nuoto» di Vercelli che mette ormai da molto tempo a disposizione (gratuitamente) di mia figlia [illegible] della «Cuneo nuoto» la piscina di Mondovì per gli allenamenti che deve compiere la mattina alle 7, ogni qualvolta lo prevede il suo programma di allenamento (mediamente due volte la settimana).

Desidero anche sottolineare che il personale del Centro nuoto, sempre efficiente e disponibile, sin da quell'ora, fa trovare una piscina sempre accogliente, perfettamente funzionante, in condizioni igieniche di ottimo livello.

Ritengo che così facendo, la cooperativa «Centro nuoto» di Vercelli, faccia molto per mia figlia e quindi per il nuoto agonistico. Mi limito a dire, per [illegible]spetto della verità, quanto conosco sugli impianti che mia figlia frequenta quotidianamente, cioè Mondovì e Cuneo; nulla posso dire su Saluzzo [illegible] [illegible]vigliano, né sulla drammatizzazione di [illegible] tecniche [illegible]sibili ovunque.

Ma che in ogni caso non hanno mai disturbato la gara di mia figlia più piccola (ha nove anni) che, da me interrogata, non ha lamentato né freddo né disagio con le docce.

Annalisa Biscia, Villanova

Gli orari dei [illegible] sulla Cuneo-Torino

Ancora sulle Ferrovie e in particolare sulla Cuneo-Torino: gli orari dei treni che non coincidono per Milano, Piacenza [illegible] Bologna e altre città italiane importanti. Si tenta di rilanciare la «Granda» con strade impraticabili e treni che arrivano solo fino [illegible] Torino.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 118, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte [illegible] Alba:** 787.313; [illegible]**cello:** 84 319, **Moretta:** 911.010; [illegible]**rozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407. **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94 254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 686, **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) [illegible] dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel 440.024
Bra: [illegible] *Rocco*, [illegible] Principe 9, tel 412.505
Fossano: *Municipale2*, via marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42 404
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano. *Bonelli*, [illegible] Allen 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di [illegible] 316.316
Usl di **Borgo** 269 632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719 111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.246

[illegible]

CUNEO

MORTI. Pomero Paolina, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Dalmasso di Garzegna Vera, 89 anni (residente a Cuneo), pensionata; Renaudo Anna, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cagna Giovan[illegible] [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; Ravotti Luigia, 89 [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Dutto Giuseppe, 80 anni (residente a Boves), pensionato; Bini Gianni Antonio, 52 nni (residente a Cuneo), impiegato; Bottero Giovanni Battista, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bonino Giovanni, 70 anni (residente a Cuneo), pensionato; Marchiò Antonio, [illegible] anni (residente [illegible] Monterosso Grana), pensionato; Golè Carlo, [illegible] [illegible] (residente a Centallo), pensionato; Boggetto Martino, [illegible] anni (residente a Centallo), pensionato; Gandolfo Antonio, 85 anni (residente a Cuneo), pensionato; Merletti Giuseppina, 78 anni (residente a Cuneo), casalinga; Pellegrino Maria, 80 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionata; Tassone Sergio, [illegible] anni (residente a Cuneo), operaio; Lualdi Luigi, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Girau[illegible] Ludovica, 84 anni (residente a Busca), pensionata; Girardi Anna Maria, 74 anni (residente a Acceglio), pensionata; Assalimo Matteo, 12 anni (residente a Chiavari), studente; Ghibaudo Antonio, 74 anni (residente a Roaschia), pensionato; Adamoli Teresa, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga.

[illegible]

NATI. Valle Luca (Dego); Viglietti Carolina (Carcare, Savona); Mpassinkalu Sabala Yhan (San Michele Mondovì); Paslo Lucrezia (Ceva); Ciappellano Patrick (Carcare, Savona); Maestro [illegible] Chiara (Lisio); Pesce Enrica (Nielle Tanaro); Bussi Sara (Millesimo); Ozzimo Francesco (Millesimo); Ferraro Adele (Calizzano); parmigiani Bianca Luca (Piana Crizia); Puzar Andrea (Mercallo0); Passarotto Luca (Cosseria); Gonella Davide (Ceva).

MORTI. Musso Albina, 67 anni (residente a Bagnasco), pensionata; Bellisio Anna Maria, [illegible] [illegible] (residente a Ceva), pensionata; Bellezza Quater Secondo, [illegible] [illegible] (residente a Ceva), pensionato; Sondrio Mario, 76 [illegible] (Massimino), pensionato; Zoppi Giuseppe, 90 anni (Priero), pensionato; Agaccio Giuseppe, 65 anni (Ormea), pensionato; Poggio Carlo, 82 anni (residente [illegible] Cengio), pensionato; Pennacino Irma, 61 anni (Nucetto), pensionata; Accamo Angela, [illegible] anni (Priero), pensionata.

[illegible]

[illegible]

Nasce la Fondazione Galimberti

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, la I [illegible] IV commissione discuteranno [illegible] proposta di creare la Fondazione Galimberti.

[illegible]

A scuola di spagnolo

L'associazione piemontesi nel mondo [illegible] corsi di spagnolo alla biblioteca di Cuneo 2 (al lunedì, giovedì [illegible] venerdì). Informazioni: 0171/492403.

[illegible]

Incontro sull'affidamento

Domani, alle ore 21, nel salone della Provincia a Cuneo, conferenza sull'affidamento familiare.

[illegible]

[illegible] consegnano i diplomi

Sabato, [illegible] ore 15, all'Itis di Cuneo, saranno consegnati i diplomi di perito agli studenti che a luglio hanno conseguito la maturità.

[g. p. m.]

Sequestrati i documenti di una ragazza e un operaio albanesi convinti di essere in regola

Dall'Albania a Cuneo con visti falsi

Avrebbero pagato un milione all'ambasciata italiana a Tirana per ottenere l'autorizzazione [illegible] trasferirsi in Piemonte con lo scopo di lavorare. Immediata la replica degli uffici interessati: «Non abbiamo rilasciato noi quei fogli»

CUNEO. L'ufficio stranieri della Questura ha aperto un'indagine su un presunto traffico di visti d'ingresso in Italia di cittadini albanesi. Secondo quanto accertato dagli agenti diretti dal commissario Paolo Balocco tutto ruoterebbe intorno [illegible] personaggio dell'ambasciata italiana a Tirana. L'inchiesta è scattata alcune settimane fa quando alcuni cittadini albanesi si [illegible] presentati agli uffici di piazza Torino esibendo passaporti e visti per lavoro. I poliziotti hanno capito che qualcosa non quadrava: [illegible] visto di [illegible] giovane albanese è stato confrontato con alcuni documenti già archiviati dalla Questura. [illegible] che la firma e il timbro coincidevano, ma dall'Italia non è mai partita la richiesta di autorizzazione al lavoro, necessaria per ottenere il «lasciapassare» dall'ambasciata in Albania.

La Questura ha così chiesto chiarimenti agli uffici diplomatici [illegible] Tirana. Una settimana dopo è giunta la risposta: il funzionario dell'ambasciata ha dichiarato: «Quel documento non [illegible] mai stato rilasciato dagli uffici di Tirana». L'ufficio stranieri di Cuneo [illegible] interrogato [illegible] giovane, [illegible] quale ha rivelato di [illegible] presentata negli uffici diplomatici in Albania insieme al padre e di aver pagato a un uomo un milione, in due trances.

«Il documento - spiega il commissario Balocco - è stato sequestrato ed è partita [illegible] segnalazione alla Procura [illegible] tribunale che [illegible] aperto un procedimento per accertare l'identità di questa persona dell'ambasciata. Le ipotesi investigative sono due: quell'uomo, dietro pagamento di un compenso o di favori, compilerebbe (con tanto di firma e timbro) il modulo [illegible] poi consegnerebbe visti ufficiali dell'ambasciata, senza averne titolo. L'altra ipotesi è che la firma venga effettivamente fatta dal cancelliere, al quale verrebbe presentato [illegible] il visto, mischiato [illegible] modo subdolo [illegible] fraudolento alle centinaia di carte. Nei giorni scorsi abbiamo avuto un nuovo caso: riguarda un operaio albanese [illegible] cui visto sarebbe falso. Lo straniero [illegible] ha dato la descrizione di un uomo contattato all'ambasciata [illegible] Tirana, molto simile all'identikit fornito dalla giovane albanese». [g. p. m.]

Nessuno sa con esattezza il [illegible] di extracomunitari che vivono nel Cuneese

«Assumete le ex prostitute»

Fossano, appello alla popolazione dall'Associazione Giovanni XXIII

FOSSANO. «Offrite un lavoro alle ragazze appena uscite dal giro della prostituzione: [illegible] l'unico modo per non farle rientrare». L'appello è di Paolo Ramonda, consigliere comunale della lista «Vivere la città», e responsabile regionale dell'Associazione Giovanni XXIII.

L'organizzazione, che ha aperto in tutt'Italia «Case famiglia» disposte ad accogliere bambini [illegible] adulti handicappati, barboni ed [illegible] drogati, da [illegible] si occupa anche delle ragazze extracomunitarie che svolgono la loro attività sulla strada.

«Offriamo a queste giovani donne l'aiuto a rifarsi una vita in caso decidano [illegible] uscire [illegible] giro - spiega Paolo Ramonda -; tante hanno accettato di cambiare, ma il loro problema adesso è [illegible] trovare un'occupazione per poter restare in Italia».

In base alla legge per rimanere nel nostro Paese esse devono trovare un datore [illegible] lavoro disponibile a versare anticipatamente i contributi corrispondenti [illegible] un periodo di sei [illegible]. Di qui l'appello delle [illegible] famiglie» che il consigliere Ramonda ha presentato anche durante l'ultimo Consiglio Comunale.

«In questa sede - ha detto il consigliere di 'Vivere la città' - si è discusso tante volte, con toni anche accesi, del problema della prostituzione. In tanti hanno chiesto che finisse lo scandalo della presenza di [illegible] ragazze sulle nostre strade. Adesso molte di [illegible] hanno [illegible] di [illegible] dal giro, [illegible] perchè [illegible] siano costrette a ritornare sulla strada bisogna che qualcuno offra loro [illegible] lavoro».

L'Associazione «Papa Giovanni» suggerisce alle famiglie che hanno necessità di [illegible] colf per poche ore al giorno di mettersi insieme per raggiungere il numero di [illegible] sufficienti a garantirne la regolarizzazione.

Molte di queste ragazze sostengono di dover pagare un «debito» contratto con i «commercianti dell'espatrio» per poter venire in Italia. «Alcune, assistite [illegible] noi e altre organizzazioni umanitarie, hanno deciso di ribellarsi», conclude. [l. a.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Oggi [illegible] conferenza del Soroptimist club

Per iniziativa del Soroptimist club oggi, alle 17,30, nel salone d'onore del Municipio, si terrà una conferenza su «Occidente e mondo islamico: è possibile un'integrazione?» tenuta [illegible] Thea Bertocchini Borgione, del club di Pinerolo. Interverrà Mansour Ahmed El Sheriff. [v. p.]

ARGENTERA

Due skilift aperti anche [illegible] settimana

Gli impianti di risalita di Argentera (il baby [illegible] il Prustagno, skilift doppio, a fianco della seggiovia, che copre un dislivello di 300 metri) saranno aperti anche nei giorni feriali [illegible] non soltanto al sabato e domenica. Nell'ultimo fine settimana [illegible] stati 500 gli sciatori che hanno affollato le due piste. [g. p. m.]

SAVIGLIANO

Hanno festeggiato le nozze d'oro [illegible] San Valentino

Ieri, giorno di San Valentino, due coniugi di Savigliano hanno ricordato i 50 anni di matrimonio: Battista Arnolfo, 79 [illegible] [illegible] Margherita Mondino, 68, si sono sposati il 14 febbraio '46. Abitano in via Saluzzo 135, frazione Lasprina. Nei prossimi giorni i famigliari (i due figli [illegible] la figlia, oltre ai nipoti) e gli amici organizzeranno per loro una festa. [r. c.]

[illegible]

I sindaci in difesa dei segretari comunali

Stasera (ore 20,30) nel Municipio di Bastia [illegible] sindaco Francesco Rocca ha invitato i colleghi dei 52 Comuni monregalesi che hanno i segretari comunali «indagati» [illegible] le accuse di Marco Pannella a sottoscrivere un documento in difesa [illegible] funzionari. [r. s.]

MONDOVI'

Stasera incontro sull'Aids con il professor [illegible]

Ferdinando Aiuti, grande esperto nei problemi legati all'Aids e docente alla facoltà di Medicina dell'Università La Sapienza di Roma parteciperà, domani alle 20,30, a un dibattito organizzato dall'Associazione culturale «La Meridiana» nella sala del Park Hotel. La serata [illegible] presentata dal presidente dell'Associazione Mikaele Musso e dal deputato monregalese Raffaele Costa. [r. s.]

[illegible]

Si premia il «Dolce della Giostra dell'oca»

Stasera, [illegible] 21, nella sala contrattazioni, apertura del Carnevale fossanese [illegible] il monarca [illegible] la monarchessa. Si terrà un [illegible] nel corso del quale sarà premiato il «Dolce della Giostra dell'oca», proposto come dolce tipico del Palio della città degli Acaja. [l. a.]

Il sindaco Sergio Soave è deciso [illegible] mantenere la promessa fatta durante le elezioni

Savigliano salverà la Crusà Neira

Negli Anni Settanta il Comune ordinò di abbattere la struttura religiosa, ma i lavori vennero sospesi dalla Soprintendenza. La Curia è disposta [illegible] cedere campanile, ruderi e [illegible] se destinati a fini sociali

Quanto rimane della chiesa che apparteneva alla Confraternita dei Battuti Neri

SAVIGLIANO. E' ripresa la trattativa fra amministrazione comunale e Curia vescovile [illegible] Torino, [illegible] cui dipende la città di Savigliano, per la cessione al Comune del fabbricato della ex chiesa della Confraternita [illegible] Battuti Neri, popolarmente conosciuto come «Crusà Neira».

L'ex chiesa, che [illegible] trova nel centro storico della città, è da tempo ridotta a un rudere: rimangono in piedi la facciata e il suggestivo campanile, mentre sono stati abbattuti i muri perimetrali [illegible] parte della [illegible] dell'altare. All'inizio degli Anni Settanta, l'amministrazione comunale allora guidata dal sindaco Pier Giorgio Pagano fece un tentativo di abbattimento. L'iniziativa suscitò numerose polemiche anche perché i lavori [illegible] iniziati nelle prime ore del mattino e solo l'intervento di alcuni appassionati d'arte, che avvisarono la sovrintendenza, impedì la totale distruzione dell'immobile.

Negli anni successivi venne consolidato il campanile a puro scopo di conservazione e abbattute le parti dell'edificio pericolanti. Nel frattempo, la giunta guidata dal sindaco Remigio Galletto, iniziò una trattativa [illegible] la Curia con la mediazione del priore di San Pietro, don Cesare Giraudo, alla cui parrocchia fa capo la chiesa. La condizione essenziale posta dalla proprietà fu quella di assegnare all'edificio un utilizzo che [illegible] fosse in contrasto con l'ispirazione originaria. Vennero anche elaborati progetti di massima per realizzare un salone polivalente ad [illegible] essenzialmente culturale [illegible] artistico.

Recentemente il sindaco Sergio Soave, che aveva inserito la ristrutturazione della Crusà Neira fra i punti del suo programma elettorale, ha ripreso i contatti [illegible] [illegible] Curia: «Siamo disponibili a mantenere quanto era stato indicato nel corso delle precedenti trattative in merito alla destinazione dell'immobile - commenta il primo cittadino -, allargando le finalità anche [illegible] quelle [illegible] un luogo di ricreazione e socializzazione giovanile». [p. b.]

Sant'Albano Stura

«[illegible] vogliamo l'inceneritore [illegible] Syntech»

SANT'ALBANO STURA. «L'inceneritore della "Syntech" non s'ha da fare». Questo è quanto [illegible] ripetendo da tempo l'Amministrazione comunale di Sant'Albano Stura. Il sindaco Giancarlo Vallauri ha preso carta [illegible] penna e l'ha ripetuto, a [illegible] di equivoci, all'assessore all'Ecologia della Provincia, Marco Carpani, visto che «la vigente legislazione [illegible] materia ha trasferito la competenza per il rilascio delle autorizzazioni dalla Regione alla Provincia».

La questione dell'inceneritore, di cui si discute da anni, ha ripreso [illegible] turbare gli amministratori di Sant'Albano da quando un [illegible] e mezzo fa il Consiglio [illegible] Stato ha accolto il ricorso della «Syntech» contro la Regione che aveva negato l'autorizzazione all'industria chimica (ex Icsi) di attivare l'inceneritore.

Il primo cittadino ora mette [illegible] mani avanti: «Anche se quella sentenza è favorevole all'attivazione dell'impianto, [illegible] insieme al Comitato di Salute pubblica e ai comuni di Fossano, Trinità, Rocca de' Baldi e Montanera, ribadiamo la nostra ferma opposizione, anche perché quell'impianto, progettato da oltre un decennio, non rispetta le norme in materia di emissioni in atmosfera».

La «Syntech», che da nove anni attende di poter utilizzare l'impianto di termodistruzione realizzato a lato dello stabilimento di via Morozzo, precisa che l'inceneritore è del [illegible] affidabile, in quanto, anche se progettato dieci anni fa, è stato revisionato nell'agosto '9[illegible]. «In quell'occasione [illegible] stati decisi una serie [illegible] ammodernamenti che lo porterebbero a operare con ampio rispetto della [illegible] mativa europea» spiega Andrea Bergese, responsabile delle relazioni esterne della ditta.

La «Syntech» precisa inoltre che l'impianto servirà per l'incenerimento di acque di reazione provenienti esclusivamente dallo stabilimento di Sant'Albano. «Dev'essere chiaro - conclude Bergese - che per distruggere rifiuti per conto terzi [illegible] previsto un iter burocratico che la nostra azienda non ha mai intrapreso».

I dirigenti «Syntech» lamentano la mancanza di dialogo con chi amministra la città. Il sindaco Vallauri ha chiesto all'Amministrazione provinciale [illegible] «consultare il Comune di S. Albano prima di prendere ogni provvedimento». [l. a.]

[illegible]

Rinviato [illegible] giudizio

Un imprenditore è sotto [illegible] per fatture false

CENTALLO. Adriano Allione, 45 anni, abitante in via San Biagio, è stato rinviato a giudizio del tribunale dal Gip Marco Gianoglio [illegible] richiesta del pm Giorgio Giraudo: l'imprenditore edile era accusato di [illegible] emesso 5 false fatture per lavori inesistenti per oltre [illegible] milioni in favore [illegible] una ditta che aveva così scaricato l'Iva e frodato il fisco. Per il rinvio [illegible] giudizio si è dichiarato d'accordo anche il difensore avvocato Adalberto Pesi, che [illegible] è riservato di presentare istanza di patteggiamento al processo del 27 marzo. La vicenda [illegible] emersa da [illegible] controllo della Guardia di Finanza nel febbraio 1995 ma i fatti addebitati all'Allione sarebbero avvenuti fra i mesi di ottobre e dicembre del 1990. Il reato [illegible] all'imputato rientra fra quelli previsti dalla legge «manette agli evasori», nessuno dei quali risulta essere finito in carcere. [g. d. m.]

FOSSANO

Misurava gli alloggi

Geometra assolto dalla violazione [illegible] un [illegible]

FOSSANO. La curiosa disavventura di [illegible] professionista, Giampiero Dadone, 43 anni, geometra, residente in via Muratore, denunciato per violazione di domicilio, si [illegible] conclusa davanti al pretore Paolo Perlo, canc. Mirella Ballauri con l'assoluzione «perchè il fatto non costituisce reato». Il geometra [illegible] stato incaricato di calcolare i millesimi degli alloggi di un condominio. [illegible] avendo potuto combinare il sopralluogo nell'alloggio della signora Rosanna Poppa, il professionista aveva continuato il lavoro misurando nel frattempo l'alloggio [illegible] un inquilino della signora. La proprietaria non aveva gradito e quin[illegible] sporto denuncia per violazione di domicilio. In pretura la b[illegible] fede [illegible] geometra Dadone è st[illegible] chiarita e, conforme la richiesta del pm e del difensore avv. Gianmaria Dalmasso, il professionista è stato assolto. [g. d. m.]

SALUZZO

Comune-Provincia

Inquinamento Al via i controlli nel [illegible]

SALUZZO. La Provincia, d'intesa con l'amministrazione [illegible] nale, sta verificando il [illegible] d'inquinamento nel centro cittadino. L'iniziativa sarà periodica. Una stazione mobile è stata installata [illegible] piazza Risorgimento, nelle vicinanze del Duomo. «Si tratta di esaminare - spiegano all'ufficio tecnico - di esaminare non solo l'inquinamento dell'aria, ma anche quello acustico e il volume di traffico». Fra [illegible] [illegible] timana la stazione mobile si sposterà in via Torino, presso l'incrocio con via Pinerolo. «Era stato un gruppo di privati - dicono [illegible] municipio - residenti in questa zona a chiedere i rilevamenti». Non si esclude che queste verifiche siano periodiche [illegible] Comune farà installare in piazza Risorgimento, un contatore della luce, per facilitare gli attacchi delle apparecchiature). Il controllo servirà [illegible] rilevare il volume di traffico [illegible] vista della circonvallazione. [g. ne.]

CUNEO

Oggi un incontro

[illegible] in aula

Il provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferraro è fra i promotori dell'iniziativa

[illegible] «L'educazione stradale nelle scuole della provincia Granda». Oggi alle 15, nella sala riunioni del Provveditorato in corso De Gasperi, [illegible] presentato il programma di un'iniziativa indetta dal Provveditorato [illegible] dal Centro nazionale [illegible] ricerca per la sicurezza stradale.

Saranno organizzate iniziative per la diffusione dell'educazione stradale nelle Elementari, Medie [illegible] Superiori, corsi di informazione e concorsi. [r. s.]

Il «sì» della commissione deve essere confermato definitivamente dall'assemblea regionale

Alba-Bra, lunedì tocca al Consiglio

Il Comitato promotore: «Stiamo raggiungendo l'obiettivo per cui lavoriamo da più di tre anni». Soddisfatto il sindaco Demaria. Sono contrari al distacco da Cuneo gli amministratori di Verduno: «Pochi i vantaggi»

ALBA. E' stato accolto con soddisfazione il «sì» dell'ottava commissione Affari istituzionali della Regione alla proposta della nuova Provincia Alba-Bra, anche [illegible] il parere dovrà ancora essere definitivamente confermato dal Consiglio.

Il sindaco Enzo Demaria. «Il "sì" della commissione è un passo importante: lunedì saremo presenti [illegible] gran numero in Consiglio regionale per assistere alla votazione».

Il portavoce del Comitato promotore, Gian Giacomo Toppino: «Stiamo raggiungendo l'obiettivo per cui lavoriamo da più di tre anni. Ci rendiamo conto che rimangono da compiere passi impegnativi: tuttavia, l'essere riusciti [illegible] far emergere una realtà che ha avuto [illegible] peso nell'economia non solo regionale, ma anche nazionale e oltre ci riempie di soddisfazione. Tutto ciò avviene grazie alla compattezza di tante amministrazioni».

Il [illegible] albese Tomaso Zanoletti spiega: «Dopo [illegible] parere della Regione, sarà necessario un grande impegno a livello parlamentare per portare a termine l'iniziativa che ha tutti i requisiti previsti dalla legge».

Il consigliere regionale cunee[illegible] Lido Riba: «Considero questo risultato il traguardo raggiunto della modernizzazione istituzionale e organizzativa, il punto di partenza per il rilancio del sistema economico della vecchia provincia di Cuneo».

Il convegno sul nuovo ente a Santa Vittoria. A lato, da sinistra i sindaci Enzo Demaria Franco Guida Giancarlo Veglio e il sen. Tomaso Zanoletti

Conclude Giancarlo Veglio, sindaco di **Cortemilia**: «Ci aggreghiamo con convinzione alla nuova Provincia Alba-Bra, certi che avremo dei vantaggi».

«Mi auguro che, come ha già fatto la Commissione Affari istituzionali, lunedì il Consiglio regionale approvi la proposta, senza equivoci e senza ulteriori rinvii». Secondo il sindaco di **Bra**, Franco Guida, capofila dell'area da cui sono sempre venuti i consensi meno entusiasti all'ipotesi di nuova Provincia, questa fase [illegible] «incubazione» [illegible] è prolungata fin troppo, «interferendo con l'attività ordinaria dei nostri Comuni, sempre più impegnativa, e dando spazio a tentativi di strumentalizzazio[illegible]. La proposta andrà incontro a un destino molto incerto. Cosa succederà a Roma nessuno lo può prevedere, in compenso dobbiamo decidere cosa fare ad Alba e [illegible] Bra. Il nostro primo obiettivo è la stipula di un "protocollo d'intesa" con i colleghi albesi, in cui sia chiaramente definito anche un progetto [illegible] decentramento degli uffici. E' la strada percorsa, [illegible] soddisfazione di tutti, in altre province "multipolari", come il Verbano-Cusio-Ossola».

Dalla «spartizione», assicura Guida, non saranno esclusi i Comuni minori, «in particolare quelle realtà di media consistenza che possono legittimamente ambire a diventare sede di alcuni servizi». Per esempio **Sommariva Bosco**, «terra di confine», dove dell'adesione alla Provincia Alba-Bra (votata a maggioranza da un Consiglio comunale molto diverso dall'attuale) [illegible] discuterà solo venerdì [illegible]. Con esito probabilmente favorevole, anche se il sindaco Pier Luigi Vanni non nasconde le sue perplessità, «sia pur attenuate rispetto al passato». Contrari al distacco da Cuneo, «che avrebbe così sproporzionati [illegible] vantaggi», ora [illegible] restano gli amministratori di **Verduno**: «La "Granda" - osserva il sindaco Renata Salvano - è una realtà importante anche dal punto di vista storico, nella quale non ci troviamo poi così male».

Giuseppina Fiori
Grazia Novellini

Ce l'hanno fatta 75 Comuni

Rappresentano una popolazione di centocinquantamila abitanti

Sono 75 i Comuni compresi nel territorio della nuova Provincia Alba-Bra secondo la proposta di deliberazione licenziata dall'ottava Commissione che il Consiglio regionale sarà chiamato ad approvare, in via definitiva lunedì.

Ecco i nomi dei Comuni: Alba, Albaretto Della Torre, Arguello, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piobesi, Pocapaglia, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno e Vezza.

I 75 Comuni in questione rappresentano una popolazione di circa 152 mila abitanti.

La proposta di delibera dell'ottava Commissione, che ha concluso la lunga fase istruttoria, è stata licenziata con il «sì» di Forza Italia, Ccd, Cdu, Pds e Ppi. Non hanno partecipato al voto An e Lega Nord.

Nelle motivazioni, l'ottava Commissione precisa che l'istituzione della nuova Provincia «raccoglie e valorizza l'istanza di identità avanzata dai Comuni delle Langhe e del Roero che da sempre rappresentano un'unica realtà geografica, economica [illegible] sociale nel contesto piemontese; offre una rappresentanza istituzionale a un territorio caratterizzato da dinamiche economiche originali e tali da richiedere forme autonome di rappresentanza e promozione». [g. f.]

Gli esclusi

Per 34 deciderà il Parlamento

ALBA. Sono 34 i Comuni esclusi dall'ipotesi della [illegible] Provincia Alba-Bra, secondo la proposta dell'VIII Commissione: Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Camerana, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Ciglié, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monesiglio, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Paroldo, Piozzo, Priero, Prunetto, Roascio, Roccaciglié, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Scagnello, Somano, Torresina.

Potrebbero essere ricompresi, in sede di definizione del nuovo ente, a livello parlamentare.

Nella bozza di deliberazione da sottoporre al Consiglio, si riferisce che il «Comune di Ceva ha aderito alla proposta condizionandola all'integrità del territorio». Si suggerisce inoltre la richiesta al Parlamento «di valutare, in sede di esame definitivo, l'ipotesi di comprendere i Comuni della Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta». [g. f.]

Ceva fuori?

In municipio c'è amarezza

CEVA. Quando l'VIII Commissione Affari istituzionali, presieduta da Marcello Vindigni, ha comunicato la sua proposta, da poche [illegible] il Consiglio comunale di Ceva aveva deliberato [illegible] proprio parere favorevole all'adesione alla [illegible]tituenda Provincia Alba-Bra. Ma le notizie giunte da Torino hanno stupito [illegible] raffreddato gli entusiasmi.

«Abbiamo preso atto della situazione, ma non ne siamo certamente soddisfatti - dice Alfredo Vizio, primo cittadino di Ceva -. Attendiamo comunque, prima [illegible] qualsiasi reazione, di comprendere meglio le ragioni che hanno condotto la Commissione regionale a deliberare così. Aspettiamo che ci venga comunicato il perché della decisione, che per vie ufficiali non ci è ancora [illegible] chiarito».

I primi contatti fra Ceva e la Regione [illegible] sono già stati martedì sera, dopo che era stata divulgata la notizia dell'esclusione del comprensorio dai confini della Provincia.

Il consigliere comunale di minoranza ed [illegible] sindaco cebano, Piero Carlotto (Ccd), [illegible] un giudizio negativo: «L'esclusione di Ceva e del suo territorio [illegible] un fatto gravissimo».

Il sindaco [illegible] Mondovì, Riccardo Vaschetti, era stato uno dei firmatari del documento, consegnato all'VIII Commissione, nel quale una trentina di sindaci del Monregalese, Alta Langa e Cebano dicevano «no» all'adesione senza l'inclusione di Mondovì.

«La decisione della Commissione, anche se potrà ancora venire modificata successivamente, in sede consiliare e parlamentare - è il commento di Vaschetti - è grave. I confini che sono stati disegnati per il nuovo [illegible] rimettono tutto in discussione».

Diversa [illegible] la posizione del sindaco di Lesegno, Romano Luciano, presidente della Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia e Cevetta. Lesegno era stato fra i primi Comuni, fin dal 1994, a dare parere favorevole all'ingresso nell'ente da istituire: «Penso che far parte della nuova Provincia Alba-Bra ci avrebbe consentito di risolvere in modo più favorevole alcuni discorsi - spiega -. Tuttavia questo non è il momento adatto a dividerci ulteriormente. I nostri piccoli Comuni devono affrontare numerosi problemi e difendere i loro servizi. Dividersi in due o tre parti, viste le posizioni, [illegible] questa zona, ora omogenea, ancora più debole». [p. s.]

La ricerca di Walter Accigliaro dall'antichità preromana al Cinquecento

Arte roerina senza Bra e Pollenzo

Omesse perché ci sono già molte pubblicazioni

La Madonna col Bambino pubblicata in copertina al volume di Accigliaro

CANALE. E' dell'albese Walter Accigliaro, docente di Discipline pittoriche, l'ultima, completa ricerca sull'arte nel Roero dall'antichità preromana al Cinquecento. Ricerca pubblicata in un volume titolato «Lineamenti d'arte nel Roero» che ha ottenuto [illegible] patrocinio del Co[illegible] di Canale e dell'Associazione artistico-culturale del Roero.

Il volume, in realtà, [illegible] si occupa dell'intero Roero, anzi, omette Bra e Pollenzo. «Architetture civili e religiose, sculture, dipinti, utensili decorati hanno offerto, nel tempo, argomentazioni e confronti per Bra e Pollenzo [illegible] vari studiosi che hanno pubblicato tesi importanti anche in anni recenti - spiega l'autore -. Pertanto in questo contesto [illegible] limitiamo unicamente a segnalare le basilari opere editoriali a cui fare riferimento».

In 120 pagine Accigliaro offre un quadro completo e affascinante della ricchezza artistica che si trova, che è parte di que[illegible] vasto e bellissimo territorio collinare. Affreschi, tombe, portali, sculture. Una sintesi, corredata di immagini a colori, capace «di destare non solo curiosità effimera, ma autentica voglia di riappropriazione» come cita Rinaldo Comba nell'«Invito alla lettura».

La ricerca si inizia con la presentazione delle «Vestigia dalla protostoria all'età romana», quindi le testimonianze «tra l'età dei Carolingi ed il periodo ottoniano», e ancora Romanico, Gotico, «Forme tarde [illegible] oggettività devozionale del Quattrocento» per chiudersi con «Episodi delle suggestioni rinascimentali».

Indispensabili per il lettore «superficiale» gli indici: uno per i nomi, uno per i luoghi toccati dalla ricerca. [g. mar.]

IN BREVE

ALBA

Derubata durante la spesa al supermercato

Luciana Nada, 60 anni, via Macrino, è stata derubata della borsa contenente un libretto di deposito, 60 mila lire e altri oggetti. Il furto è stato compiuto mentre faceva la spesa in un supermercato.

ALBA

Il Consiglio dell'Ordine avvocati rielegge Di Caro

Alberto Di Caro [illegible] confermato presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori. Ne fanno parte: Teodoro Bubbio (segretario), Dario Gramaglia (tesoriere); consiglieri Mario Ternavasio, Patrizia Coppa, Costanzo Brovida e Giuseppe Rossetto.

MONTA'

Incidenti stradali, due i feriti

Mario Valsania, 14 anni, via Roma, ha riportato la frattura di un polso nello scontro tra la [illegible] moto e un'auto. A Monticello, è rimasta ferita Barbara D'Ambrosio (22), frazione Casà (15 giorni). [g. f.]

BRA

Morto il ristoratore Battaglino

E' morto per una grave malattia Sebastiano Battaglino, 57 anni, titolare con il fratello Beppe di un noto ristorante in piazza Roma. I funerali oggi alle 16 nella parrocchiale di Sant'Antonino. [g. n.]

Agricoltori in Pretura contro la discarica

Stamane, alle 11, in pretura a Bra c'è la prima udienza della petitoria avviata dagli agricoltori di strada Palermo contro la «Servizi ecologici», la ditta che vuole costruire in paese una discarica. [r. a.]

Il 27 sui problemi dell'Acna e dell'impianto Re-sol

Il Consiglio regionale in «trasferta» ad Alba

Due tra le tante manifestazioni che la gente della Valle Bormida ha inscenato per protesta contro l'inquinamento del Sud Piemonte

ALBA. Martedì 27 febbraio il Consiglio regionale del Piemon[illegible] [illegible] riunirà in seduta straordinaria nella capitale delle Langhe con all'ordine del giorno [illegible] problema dell'inceneritore Re-sol. La scelta di convocare ad Alba l'intero parlamento piemontese è stata fatta direttamente dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni [illegible] [illegible] quello della giunta Enzo Ghigo. L'ufficio della presiden[illegible] ha, poi, consultato i sindaci della Valle Bormida [illegible] dell'Albese e concordato con loro data e luogo della seduta. Per un giorno, quindi, la sala Ordet di piazza Cristo Re ad Alba sostituirà palazzo Lascaris, la sede istituzionale torinese del Consiglio regionale del Piemonte.

«E' [illegible] locale più adatto per l'eccezionale [illegible] - spiega il sindaco di Alba, Enzo Dema[illegible] - [illegible] può contenere fino [illegible] quattrocento persone. Per [illegible] saranno [illegible] prove generali della manifestazione del 15 marzo. Al Consiglio regionale sono invitati, infatti, gli amministratori di 123 Comuni».

La seduta, interamente dedicata alla vicenda Re-sol, inizierà alle 10 del mattino e nella prima fase sarà aperta [illegible] pubblico. Interverranno i presidenti delle amministrazioni provinciali [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria, i sindaci del basso Piemonte ed i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e dei gruppi ambientalisti. Nel pomeriggio s'inizierà il dibattito consiliare che [illegible] concluderà con il voto.

Sottolinea Giancarlo Veglio, il sindaco di Cortemilia: «Ogni Comune dovrà [illegible] presente con il maggior numero possibile di amministratori e con il proprio gonfalone. E' [illegible] ria la presenza [illegible] di enti, associazioni [illegible] organizzazioni che operano sul territorio».

Aggiunge Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme: «Il trasferimento del Consiglio regionale nella zona minacciata dal pericolo re-sol [illegible] l'unità di tutti gli enti istituzionali piemontesi che si oppongono fermamente alla costruzione dell'inceneritore. [illegible] prossimo governo dovrà tener conto di questa nostra posizione prima di autorizzare l'impianto». Infine l'Ufficio centrale per i beni ambientali [illegible] paesaggistici, dopo la commissione Via, ha espresso parere favorevole alla richiesta dell'Acna di Cengio [illegible] compatibilità ambientale dell'impianto Re-sol. Secondo quest'organo, che dipende [illegible] [illegible] per i Beni Culturali, l'inceneritore risponde alle esigenze di tutela ambientale. [g. p.]

Sono beneficiate sei famiglie rimaste senza tetto per l'alluvione

Da Aosta un aiuto a Clavesana

Regione, Comuni, enti pubblici e privati della Vallée hanno acquistato appezzamenti di terreno nel paese del Cuneese e ora li donano ai disastrati. Sabato la cerimonia

Sopra: un'immagine dell'alluvione che colpì Clavesana. A destra: bimbi nell'asilo restaurato grazie a Specchio dei [illegible]. Sotto: il sindaco Chiecchio

CLAVESANA. «Grazie, Valle d'Aosta». Sabato sei famiglie [illegible] Clavesana, uno [illegible] paesi martoriati dall'alluvione del novembre '94, avranno [illegible] dono un appezzamento di terreno su [illegible] ricostruire le [illegible] spazzate via [illegible] Tanaro. Gli appezzamenti [illegible] [illegible] arrivati dallo Stato, ma grazie alla generosità della Valle d'Aosta.

L'operazione costa circa 750 milioni [illegible] i terreni saranno [illegible]pleti delle opere di urbanizzazione. La fetta maggiore del [illegible]e[illegible] è arrivata dai contributi della Regione, degli industriali e delle Associazioni sindacali: [illegible] nulla si sarebbe fatto senza gli aiuti dell'Anci, dell'Apt [illegible] Cogne Gran Paradiso, delle Comunità montane di Grand Combin, Monte Emilius, Grand Paradis e [illegible] Cervino e dei Comuni di Antey Saint-André, Aosta, Arvier, Avise, Ayas, Bionaz, Brusson, Champorcher, Cogne, Doues, Emarèse, Etroubles, Gaby, Gressan, Jovençan, La Magdeleine, Morgex, Oyace, Pontboset, Pré Saint-Didier, Quart, Roisan, Saint Nicolas, Saint-Oyen, Saint Rhémy en Bosses, Valpelline, Valsavaranche, Verrayes e Villeneuve.

Le sei famiglie abitavano in borgata Borra. La notte del 5 novembre '94 il Tanaro sfondò gli argini. La furia delle acque cancellò [illegible] case. Da allora chi ci viveva ha dormito da parenti o nelle [illegible] messe a disposizione del Comune, ma si avvicina [illegible] momento del ritorno a casa. Sabato alla presenza [illegible] sindaco Michele Chiecchio e dei presidenti della Regione Piemonte e Valle d'Aosta saranno firmati gli atti notarili della cessione del terreno.

Per Clavesana è un altro passo avanti verso la ricostruzione, anche [illegible] ci sono gravi minacce. Nel piano dell'Autorità di Bacino due frazioni [illegible] destinate a essere cancellate; [illegible] [illegible] quelle borgate, dove si trova [illegible] esempio la scuola materna rimessa in sesto con i soldi di «Specchio dei tempi», la gente ha già ricostruito [illegible] [illegible] vuole perdere di nuovo la casa.

Luca Ferrua

Un'idea per vivificare un rione di Biella

Due passi in centro a suon di musica

Il rione Riva di Biella [illegible] in [illegible] di degrado. E' nata così [illegible] proposta, in aggiunta ad altre iniziative, di contribuire [illegible] vivificarlo con la filodiffusione di [illegible] [illegible] le strade

BIELLA. Se le note pucciniane della «Bohème» risuonano da giorni per le [illegible] di Torino - per eccellenza il «salotto» piemontese - perchè non fare propria l'idea e trasformare anche un vecchio quartiere di Biella, che sta rischiando seriamente il degrado, [illegible] una «hall» a cielo aperto, dove a passeggio, si vie[illegible] cullati da musica classica, successi «ever green»?

E [illegible] sotto i portici e nella piazza di Riva, per quel [illegible] di via Italia - la [illegible] - che taglia a metà l'antico rione, [illegible] ci sono i celebri caffè, le attraenti [illegible] scintillanti vetrine delle pasticcerie [illegible] delle confetterie del capoluogo subalpino, poco importa: i consiglieri circoscrizionali di An [illegible] convinti che [illegible] «colonna sonora» offerta non-stop [illegible] passanti e residenti da [illegible] [illegible] sera, p[illegible] trasformare o almeno migliorare il tran-tran quotidiano [illegible] quella piccola porzione [illegible] città che, malgrado gli enormi sforzi degli abitanti della zona, non [illegible] ancora a togliersi di dosso quel sentore di vecchio, di degrado.

Spiega il consigliere comuna[illegible] Livia Caldesi, responsabile degli enti locali: «L'esperimen[illegible] [illegible] già stato fatto in occasione [illegible] Natale e aveva ottenuto un buon successo. Riva sta morendo, una volta le vie del [illegible] erano animate, piene di vita, ora molte case [illegible] [illegible] totale degrado, la gente scappa ed anche i commercianti faticano a proseguire nelle loro attività. Oltre alle [illegible] iniziative che periodicamente [illegible] svolgono nel quartiere, [illegible] è sembrato che l'aggiunta di un po' di musica avrebbe portato allegria. Riteniamo che gli abitanti debbano "vivere" la loro città e qualche [illegible] potrebbere essere un'ar[illegible] [illegible] l'indifferenza».

Dopo la brillante proposta, ora il prossimo passo andrà fatto con [illegible] calcolatrice alla mano. Riva dovrà fare di [illegible] [illegible] [illegible]pire quanto verrebbe a costare l'allacciamento alla filodiffusione per trasmettere musica. «Tutto dipende proprio da que[illegible] - conclude Livia Caldesi -. Ma a q[illegible] ci risulta, non si dovrebbe trattare di [illegible] spesa [illegible]va come non dovrebbe essere complicata la realizzazione dell'impianto. La nostra proposta è stata accolta con entusiasmo nel quartiere e l'iniziativa [illegible] pure a vantaggio dei commercianti». [p. g.]

Gli «Statuto», che arrivano da Torino, quattro anni fa [illegible] esibirono al Festival di Sanremo riscuotendo un notevole successo

A Bra ci sono gli «Statuto»

Stasera in concerto [illegible] «Le Macabre»

BRA. Quattro anni fa sul prestigioso palcoscenico della Riviera dei fiori cantavano «Abbiamo vinto il festival di Sanremo», riscuotendo consensi a livello nazionale. Il brano infatti restò nei top ten delle hit parade italiane per ben due mesi.

Loro sono gli «Statuto», e stasera (ore 22) [illegible] esibiranno a «Le Macabre» dove presenteranno il nuovo disco «Canzonissime». Gli 8 brani contenuti nell'album, pur avendo titoli di grandi successi della canzone italiana non sono assolutamente delle cover, ma pezzi con sonorità, testi e musiche originali.

S'inizia con «Solo tu» che tratta l'esperienza positiva di chi ha voluto uscire dalla spirale della droga; «Liberi, liberi»: l'amore e gli anni di piombo; «Il cielo [illegible] una stanza», denuncia la situazione carceraria italiana; «Pugni chiusi» è un potenziale inno alla vita metropolitana; «La mia banda suona il rock», una caricatura di certe esasperazioni presenti nell'ambiente del cosiddetto nuovo rock italiano; «Una donna per amico», scherza sulla timidezza e sulla goffaggine negli approcci sentimentali, mentre il tema dell'amore riaffiora «vissuto senza formalità [illegible] «Pensiero stupendo» e in «Con te».

Dal punto di vista musicale la formazione torinese evidenzia la sua parte sonora più elettrica e «carica» tipica della cultura Mod, traendo ispirazione dai '60, dal '79, fino ad arrivare ai gruppi di oggi e realizza canzoni orecchiabili e ritmate, diverse l'una dall'altra, decisamente pop, [illegible] venature soul e beat.

Il gruppo in questi anni si è impegnato socialmente con concerti di solidarietà per i disoccupati e lavoratori licenziati, per le comunità di recupero, per l'Unicef, contro il razzismo. [a. f.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

PRINCIPE

Spazi per i club

Una sala per quaranta persone e un'altra attigua, comunicante, che ne può ospitare trenta, pannelli azzurri e terracotta, raffinati pavimenti di marmo, microfoni e i più moderni impianti per la comunicazione video. L'Hotel Principe di Cuneo ha appena ultimato due nuovi spazi per riunioni che potranno interessare club ed associazioni che spesso lamentano la carenza di queste strutture nel capoluogo. Spiega Maurizio Maccario, responsabile dell'hotel: «Abbiamo utilizzato i locali che [illegible] affacciano [illegible] via Cavour, do[illegible] una volta c'era l'ingresso principale. L'idea è di offrire una struttura raffinata dotata di tutti quelle attrezzature che oggi sono indispensabili per chi tiene riunioni e conferenze». Maccario indica lo schermo [illegible] scomparsa, il videoproiettore a soffitto e le controfittature che rendono perfetta l'acustica. Le poltroncine blu [illegible] completa[illegible] l'arredo che [illegible] versatile: lunghi tavoli per riunioni [illegible] una disposizione ad anfiteatro per le conferenze, secondo la necessità. E aggiunge: «pensiamo che questi locali possano essere sfruttati bene soprattutto durante i weekend, che [illegible] in genere prescelti per i meeting, anche perché l'hotel può fornire ospitalità a partecipanti che vengono da fuori». Il «Principe» ha sempre accolto una clientela [illegible] rango: nell'albo delle firme compaiono personaggi dello spettacolo e uomini politici, da Ermanno Olmi ad Andrea Giordana, da Enrico Berlinguer a Giorgio La Malfa. Conclude Maccario: «Credo che questa iniziativa, per quanto piccola possa avere un riflesso positivo anche per far conoscere la città, che mi sta a cuore e non solo come operatore economico».

[illegible]

C'è il gran ballo

Conto alla rovescia per [illegible] grande «Ballo d'inverno» che lo Zonta club di Cuneo organizza domani sera al Circolo Ufficiali della Caserma Vian, [illegible] San Rocco [illegible] Castagnaretta. I saloni si apriranno per accogliere gli invitati dell'associazione femminile per i quali le zontiane hanno preparato una serata [illegible] il menù a base di specialità piemontesi curato dalla chef Enrico Burzio, mentre la musica, rigorosamente da ballare, è affidata al trio «Lavoro straordinario». Il ricavato servirà [illegible] reperire fondi da destinare al progetto «Un'oasi di svago per la città» che prevede la valorizzazione dei Giardini Fresia [illegible] per il quale lo Zonta ha già organizzato altre iniziative.

VERNISSAGE

Sculture a Vernante

Nuovo incontro d'arte, al Villa Giulia club [illegible] Vernante, una piccola «maison» che sembra in questi giorni sospesa sulla valle innevata. Domani sera, alle 20, nella calda atmosfera creata dai camini accesi, si terrà un cocktail per l'inaugurazione di «Relazioni tra spazio [illegible] struttura», una selezione di sculture inedite dell'artista centallese Pier Giuseppe Imberti. Il club riprende così la sua vocazione all'arte presentando [illegible] opere di una personalità molto viva nel panorama della provincia, che ha catturato l'attenzione di tanti critici fra cui Marco Rosci, Angelo Dragone, Guido Costa e Francesco Mistrangelo.

[illegible]

MAGLIANO [illegible]

Suonano i «Jaz»

Stasera (ore 22) al circolo Alfie[illegible] fusion e altro con i «Jaz».

[illegible]

Walt Disney party

All'«Arena disco» questa sera è in programma un «Walt Disney party» [illegible] il gran veglione [illegible] maschera.

[illegible]

Musica dal vivo

Stasera al bar Moby Dick [illegible] Ronta Rossi, si propone musica dal vivo.

CEVA

Festa messicana

Stasera (ore 21) [illegible] «City pub Grisù» festa messicana. Premi saranno consegnati alla maschera più originale.

ALBA

Band senegalese

Al Caffè Umberto stasera, ore 21,30, afro-jazz [illegible] i senegalesi «N'Guewel».

[illegible]

Show con il duo

Stasera il «Fuoriorario» propone (ore 22) lo show dei «Duo-deno», due clown si esibiranno in sculture con i palloncini e teatro di strada.

[illegible]

Jazz con il trio

Al «Dolce Barlume» (ore 22) concerto jazz con il trio Ramondetti-Risso-Bigoni.

[illegible]

Canzoni d'autore

Stasera (ore 22), a Les Caves saranno eseguite belle canzoni d'autore.

CUNEO

Venus Flowers

«Carè d'es» di Madonna delle Grazie: rock (Venus Flowers).

FOSSANO

Serata rock

Al «Duck on the rock» di Gerbo (dalle ore [illegible] rock [illegible] i Crack.

Savigliano, è solista dell'Orchestra di Sanremo

Sul palco del Milanollo un virtuoso del violino

SAVIGLIANO. L'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Walter Proost, sarà di scena stasera, ore 21, al «Milanollo». La formazione ligure avrà un solista d'eccezione: il violinista Boris Belkin. Il musicista inizia lo studio del violino [illegible] anni e a soli 7 [illegible] esibisce in pubblico, si diploma al conservatorio di Mosca e ancora studente tiene concerti in tutta l'Unione Sovietica. Nel 1973 [illegible] il primo premio al concorso nazionale di violino e, nel 1974, emigra e inizia [illegible] viaggiare per il mondo. Su invito dei più importanti direttori d'orchestra, si esibisce regolarmente con prestigiose formazioni internazionali e ottiene eccellenti critiche per le sue registrazioni. Dal 19[illegible] è direttore artistico della Salzburg Chamber Soloist con cui svolge tournée in Europa e altri paesi.

Stasera eseguirà il «Concerto in re maggiore op.77» per violino e orchestra di Brahms, composto nel 1878 [illegible] dedicato dall'autore all'amico violinista Joseph Joachim. L'orchestra interpreterà inoltre dalle «Nozze di Figaro» di Mozart, l'«Ouverture», mentre di Mendelsshon verrà proposta la «Sinfonia n.3 in la minore op.56», chiamata la Scozzese. La rassegna è curata dagli Amici della musica di Savigliano con il patrocinio della Fondazione Crs e [illegible] contributo della banca Crs. Ingresso 13 mila lire. [n. c.]

Il violinista russo Boris Belkin ha iniziato [illegible] suonare a cinque anni e ha tenuto a sette i primi concerti

Stasera a Mondovì

Storia di Danny pianista jazz su un piroscafo

MONDOVI'. S'intitola «Novecento», ma non parla del secolo che sta per finire, la pièce in programma stasera (ore 21), in Sala polivalente. E' invece la storia di un pianista, Danny Boodman T.D. Lemon Novecento, che nel lungo nome racchiude il lungo dipanarsi delle sue vicende, iniziate quando fu adottato da un vecchio marinaio che lo trovò in una [illegible] di limoni [illegible] cui stava scritto appunto «T.D. Limoni», poi diventato Tank Danny Lemon.

Cresciuto sulle grandi navi che attraversano l'Atlantico, in quello strano miscuglio di ricchezza e povertà, di annoiati ricchi borghesi e di speranzosi emigranti, scorre l'esistenza di Danny che si mescola al profumo di un'epoca rievocata sulle struggenti note del jazz. In scena Eugenio Allegri a cui Alessandro Baricco ha dedicato il testo, diretto da Gabriele Vacis. Ingresso 28 mila e 20 mila lire. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Or.: fer. e fest. 16/18 19,50/22. L. 10.000
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [illegible] scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] — Tel. 693.554. Or.: fer. [illegible]; fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Nuovo Italia — Tel. 692.851. Or.: fer. e fest. 16 18/19/22. L. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — [illegible]

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771. Or.: 21 Fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Fino all'ultimo fuoco — di He Ping, con N. Ying, [illegible] Gang, Z. Xiaorui (Cina '94) — Dopo il cl[illegible]o «Lanterne rosse», una nuova storia di amore, passione e tradimenti sullo sfondo maestoso dell'antica Cina N. V. 1h 55' — Drammatico

Don Bosco — Fer. ore 21, Fest. 16,30/21. L. [illegible]
RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Moretta — Ore 20,45 fest. 15/20,45
[illegible]

BARGE — Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21; fest. 15/17 19/21
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scattini (Italia '95) — Un gruppo di [illegible] italiani precipita [illegible] l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — Comico

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. [illegible]
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [illegible] Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la opera [illegible] volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 18/22; fest. [illegible] 18/22. L. 10.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

CANALE — [illegible] — Ore 20,30
RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 7000
La leggenda di Zanna [illegible]

CENTALLO — Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Ore 21 fest. [illegible] L. 7000/5000
Lo sguardo [illegible] Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' — Dramm.

[illegible] — Galateri — Tel. 466.324. [illegible]: 20/22. Lire 7000. [illegible]
[illegible]

DRONERO — Iris — Tel. 916.393. Or.: 21. Sabato: 20/22 fest. 16/18/20/22
[illegible] — [illegible] W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. [illegible] 1h 35' — Thriller

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible] — Spett. unico ore 21. L. 7000
RIPOSO

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di [illegible] paesino una miriade di rebus. Lei la opera di volontaria[illegible]. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' — Comm.

MONDOVI' — Bertola — Tel. 47.888. L. 9000, rid. 7000
SALA 1: **Heat - La sfida**
[illegible]: **Il buio della mente**

[illegible] — Ariston — [illegible]. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
RIPOSO

ROBILANTE — Roby — Or.: [illegible]; sabato 20/22 festivi 16/18. L. 6000
Le nozze [illegible] [illegible]uriel — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, [illegible] Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di [illegible] venienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' — Commedia

SALUZZO — Ci[illegible] — [illegible]. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
Babe. [illegible] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, [illegible] Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Italia — Tel. 42.606. Lire 1[illegible]
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

SAN GIACOMO DI R. — Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.957
[illegible] — di M. Gibson, con [illegible] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire [illegible]
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Agisc 7000.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema vers. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - [illegible] storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, t. [illegible] **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della pri[illegible]** [illegible] N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 [illegible]. **Braveheart - [illegible]ore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Corsari.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.5998. **La lettera [illegible] fatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'a[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi [illegible] nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via [illegible], t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu** di Antonello [illegible]maldi. [illegible] Luca Barbareschi, Margherita Buy, Sergio Rubini, Asia Argento. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]sperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Acqui 2. **Blue in [illegible].** Or.: [illegible], 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] [illegible] 20,30. [illegible] **Bohème** di G. Puccini (turno E). [illegible] Orch direttore. Regia G. Patroni Griffi. Scene e costumi di A. Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Fred Bongusto e Peppino di Capri [illegible]. Martedì 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Euro[illegible]**. Prev. cassa teatro [illegible] 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,30 **Tè per due** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Tg 4**
24 **Le auto della settimana**

Telestar

19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 **Tg9**, notiziario
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 **Film**

Videogruppo

[illegible] **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 **Il segreto di Jolanda**, seconda parte
20,30 **Il massacro [illegible] Forte Apaches**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **Bowling Bowling**

Primantenna

19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **App. con Petrone**
23,45 **Tg**

Telecity

19 **Tg 7**
19,37 **Cd Network**, magazine musicale
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Terapia di gruppo**, [illegible]
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,48 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv

19 **Tg 4**
19,30 **Arcobaleno**
19,45 **Maguy**, telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Sour grapes**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
23 **Electric Blue**, sexy

Quinta Rete

19 **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **La gang degli svitati**, film
22,30 **Sexy**, adulti
[illegible] **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv

[illegible] **Speciale Totip**
20,30 **Funari Live**, all'interno: **Andiamo in collegio**
22 **Telemeno**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 **Odeon regione**

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
20 **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I-l divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**

Telecampione

18,55 **Cronaca**
20,30 **Rubrica**
21 **Milano[illegible]**
22 **Business news**
22,20 **A casa loro**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **GRP monitor**
20 **Redazionali**
21 **My Music**, rubrica
21,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese

19 **Video shop**
19,30 **C[illegible]se notizie**
20 **Telenovela**
20,30 **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
23 **Le auto della [illegible]na**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 [illegible]
22,30 **Documentario**
23 **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte

18,55 **Frontiera all'Ovest**, [illegible]
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,40 **Informasette**
23 **Medical center**, telefilm
23 **Il cavallo giusto**, speciale ippica
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible]nicazione delle [illegible]**

De Giorgi spiega come battere la tensione

Il segreto dell'Alpitour «è vivere alla giornata»

Vino nella [illegible] degli sportivi Stasera riunione [illegible] Country

Stasera (ore 20,30) [illegible] Country Club c'è la riunione conviviale del Panathlon International Club Cuneo sul tema «Il vino nella [illegible] degli sportivi». Relatore il dottor Marco Villa, delegato provinciale della Federa[illegible] medico sportivo [illegible] membro dell'Associazione italiana sommelier. E' [illegible] primo appuntamento con il nuovo presidente del Panathlon cuneese Sergio Levico. «Sarò lieto di contare sull'esperienza del presidente onorario Antonio Bertone e [illegible] past president Attilio Bravi» dice [illegible] neo eletto. [r. s.]

Fondo, prova notturna sulla pista di Chiusa Pesio

La pista «Marguareis» di Chiusa Pesio ospita stasera (dalle 19,30) la Coppa «Impresa edile Lorenzo Bertone-"90 minuti"» prova notturna di sci [illegible] fondo a staffetta a squadre che è organizzata [illegible] Sci Club Valle Pesio. [r. s.]

PALLAMANO

Le ragazze di Mostar ospiti a Sommariva Bosco

Nella palestra delle Scuole medie di via Giansana [illegible] Sommariva Bosco stasera, a partire [illegible]e 20,30, [illegible] svolge un incontro di pallamano tra due squadre femminili [illegible] Mostar che [illegible] questi giorni sono ospiti della città di Bra. [r. s.]

CUNEO. Domenica Ravenna, una settimana dopo Modena, poi i «play-off» [illegible] l'appuntamento con la finale di Coppa Cev. L'Alpitour Traco vive trenta giorni sotto pressione con i grandi traguardi di un'annata di lavori.

Con la tensione si può perdere la testa: per salvarsi ci vuole l'esperienza di chi ha giocato per grandi risultati, ma ha un'enorme voglia di vincere. Gli esperti [illegible] tre, capitan Andrea Lucchetta; Claudio Gal[illegible] che, a forza [illegible] [illegible] miglior centrale del campionato, è tornato in Nazionale, e «Fefè» De Giorgi. Il palleggiatore è quello che deve mantenere [illegible] «sangue freddo»: [illegible] a lui decidere il gioco, scegliere il compagno [illegible] cui alzare la palla. [illegible] trucco per non farci schiacciare dalla pressione - dice [illegible] Giorgi - è [illegible] alla giornata. In un certo senso l'abbiamo fatto fino a oggi. Non siamo i favoriti, sia[illegible] soltanto una delle squadre che possono conquistare lo scudetto, ma non dobbiamo vivere con quel chiodo fisso: altrimenti si perde la testa».

De Giorgi campione, «Fefè» palleggiatore che manda a vuoto il muro avversario grazie alle [illegible] mani illeggibili. Con la Nazionale ha vinto tutto, ma con [illegible] club sta giocando la stagione più importante della sua carriera. «Ho la possibilità di farcela - conclude Fefè - di giocare alla pari con gli altri, di arrivare [illegible] momenti decisivi, come siamo arrivati, [illegible] le doti per [illegible]re». E i [illegible] decisivi a quest'Alpitour non mancheranno. La Coppa Italia è stata l'antipa[illegible] di una grande stagione: la città fa sogni [illegible] scudetto, anche se nessuno vuole ammettere che Cuneo è favorita. [l. f.]

A lato, [illegible] spettacolare [illegible] del regista Alpitour «Fefè» De Giorgi e (sopra) Andrea Lucchetta in azione

(FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

E Cuneo conquista Parigi

Coppa Cev, i finlandesi liquidati 3-0

CUNEO. E' durata poco più di un'ora l'avventura nella «Granda» dei finlandesi del Pertellin Peikot, [illegible] all'Alpitour sono bastati 23' per conquistare matematicamente la «Final four» di Coppa Cev. Ai cuneesi era sufficiente vincere un set per volare a Parigi dove sabato [illegible] marzo incontreranno i greci dell'Orestiada che [illegible] [illegible] sono stati sconfitti 3-1 a Salonicco, [illegible] hanno passato il turno per differenza set. A rappresentare l'Italia [illegible] sarà anche l'Edicuoghi Ravenna, nonostante [illegible] battuta d'arresto a Parigi.

La palla qualificazione per Cuneo, quella del 15-7, l'[illegible] messa a terra Torre, in campo [illegible]'inizio al posto di De Giorgi e il pubblico, oltre [illegible] persone, si è scatenato. Nel secondo parziale è arrivato [illegible] altro facile 15-7, così sul 10-3 del terzo Prandi ha sostituito anche Grbic, ultimo titolare in campo, con Bartek e ha schierato Torre in regia, l'esordiente Simeonov opposto, Cipollari e Oglino al centro, Casòli e Bartek schiacciatori.

Dopo qualche difficoltà in avvio uno dei protagonisti della partita è stato proprio il diciot[illegible] naturalizzato, Venceslav «Vincenzo» Simeonov (6+13), mentre a chiudere la gara (15-6) ci ha pensato Cipollari con un [illegible].

L'operazione Parigi era comunque già partita. Sul volo «charter» organizzato dalla [illegible]cietà non [illegible] sono più posti come sul pullman dei tifosi, [illegible] i «Blu Brother» continuano [illegible] raccogliere le adesioni [illegible] la [illegible]za di riempire [illegible] [illegible] bus. [r. s.]

Col Libarna 2-2

Fossanese preannuncia un ricorso

FOSSANO. Pareggio esterno (2-2) ieri sera degli azzurri contro il Libarna nel recupero del Campionato Eccellenza [illegible] calcio. Con questo risultato la Fossanese (che delle 13 partite an[illegible] da disputare ne giocherà 8 in casa) si porta a [illegible] punti dalla capolista Cuneo [illegible] a uno dal Casale. Gli azzurri, per due volte in svantaggio, [illegible] sempre stati costretti [illegible] inseguire: autore di entrambe le reti è stato Sangilles, la prima al 20', la seconda al [illegible]. L'allenatore Ciravegna ha schierato Sirtori, Rosatello, Sangilles, Borgna, Baron Bianco, Carnovale, Tomasino, Capobianco, Borgato, D'Errico. Sono entrati Bergomi per Carnovale e Di Napoli per D'Errico. Espulso Borgna [illegible] 20' dalla fine.

Sul risultato, però, [illegible] [illegible] preannunciato [illegible] da parte della Fossanese. L'antefatto della gara è stato, [illegible] dir poco, curioso. Lo racconta al telefono, inviperito, [illegible] dirigente azzurro Aldo Strumia: «Quando la nostra comitiva è [illegible] [illegible] Serravale Scrivia, con notevole anticipo rispetto all'inizio della gara, previsto alle 19,30, ha avuto una doppia [illegible] sorpresa. La prima: ha scoperto che il campo era impraticabile. La seconda: i dirigenti liguri hanno mostrato [illegible] fax della Federazione nella quale si autorizzava lo svolgimento del confronto sul campo di Casal Cermetti, dove normalmente gioca la Seconda Categoria, a [illegible] chilometri di distanza. Sono da trent'anni nel calcio: non mi [illegible] mai capitato di dover [illegible]ostare un gruppo di venti giocatori a pochi minuti dall'inizio di una partita. Sono sconcertato. La nostra società [illegible] l'esito del match con riserva. Abbiamo cominciato alle 20,35 dopo uno spostamento di [illegible] km: [illegible] non credere!». [L. t.]

Pugno duro Fipe

Voglino «strappato» all'Albese

Paolo Voglino (nella foto) che avrebbe dovuto giocare con Terreno ad Alba [illegible] dirottato d'ufficio a Vignale

SANTO [illegible] BELBO. Il Consiglio federale Fipe ha ripescato l'Albese in serie A, ma le ha «strappato» uno dei giocato[illegible] con cui la formazione langarola contava di partecipare al massimo campionato. La «spalla» Paolo Voglino, che doveva far coppia ad Alba col battitore Ivan Terreno, [illegible] stato dirottato a Vignale. «Voglino potrà giocare solo [illegible] la Monferrina, altrimenti rimarrà fermo un [illegible] - hanno decretato i consiglieri federali, che hanno anche stabilito che l'Albese non potrà rivolgersi per fare la squadra ad atleti che abbiano già raggiunto accordi con altre società».

Ad Alba la decisione del Consiglio è [illegible] accolta molto male, perché la società aveva già firmato i contratti [illegible] i giocatori ed era sicura di poter schierare in A Terreno e Voglino. Nei prossimi giorni sono possibili prese di posizione anche dell'Associazione giocatori che potrebbe contestare il metodo adottato nella destinazione forzata di Voglino alla Monferri[illegible]. Per ora l'Albese s'iscriverà alla A [illegible] Terreno e [illegible] una spalla ancora da individuare. La scelta è difficile: [illegible] tutti i giocatori sono [illegible]. Potrebbe addirittura tornare il presidente Giulio Abbate. [a. s.]

La sicurezza dà il benvenuto a Mégane.

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto emozionante non può essere sicura.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati. Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane. *I nuovi motori*, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea: su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Mégane dà il benvenuto all'emozione.

Mégane	Motorizzazioni	Potenza	[illegible]
Berlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	1.9 Turbo Diesel	95CV	180 km/h
Coach	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	2.0 16V	150CV	212 km/h

AIRBAG, SERVOSTERZO, S.R.P. (Sistema di cintura a Ritenuta Progressiva) DI SERIE

Informazioni su Mégane e Concessionari Renault al 167-863210

Sabato 17 e domenica 18

venite a scoprirla e provarla dai Concessionari Renault.

MEGANE

Mégane. L'idea che cambia l'auto.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 15 Febbraio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Si apre il dibattito sul bilancio regionale. Ogni cittadino pagherà 151 mila lire

In Liguria 252 miliardi di tasse

Le relazioni del presidente Giancarlo Mori e dell'assessore Fulvio Vassallo: si punta sulle attività produttive. A novembre [illegible] Genova un incontro internazionale di imprenditori

GENOVA. [illegible] presidente della Regione Giancarlo Mori ha esposto ieri mattina, in sede di consiglio, la sua interpretazione «sullo stato dell'economia» della Liguria, come premessa al bilancio preventivo 1996 che dalla prossima seduta il onsiglio dovrà discutere e poi approvare.

Bilancio. «La Liguria - ha detto Mori - dimostra difficoltà e soprattutto stanchezza a mantenere un ritmo di sviluppo pari a quello delle regioni del Centro Nord. L'invecchiamento della popolazione, l'esportazione di molte energie personali e la stessa propensione all'investimento fuori della regione sono segni evidenti di questa situazione». Per questo motivo, l'ente, nel suo bilancio di previ[illegible] ha posto al centro della strategia gli investimenti produttivi. Uno deei primi interventi sarà la ricapitalizzazione della Filse, seguita anche dal

Dal potenziamento della rete ferroviaria passa [illegible] rilancio dell'economia ligure

potenziamento di strutture operative come le stesse Apt e centri di analisi e progettazione come l'Ilres.

Sul piano ancora più concreto Mori ha puntato sul potenziamento delle «infrastrutture [illegible] trasporto» (porti, ferrovie, autostrade), accanto a interventi in difesa del territorio e dell'ambiente. Ecco alcune cifre: 25 milairdi per l'ambiente, 12 miliardi per la difesa del suolo, 13,6 miliardi per l'edilizia, 29,6 miliardi per l'energia.

Per quel che riguarda le attività specificamente produttive, si prevedono investimenti per 240 miliardi (con la partecipazione dell'UE) per le piccole e medie imprese. Ci sono poi 120 miliardi per la formazione e pe rl'orientamento professionale. Circa [illegible] miliardi andranno invece agli enti locali per il sostegno dell'occupazione.

Nel complesso, ha detto l'as[illegible] Fulvio Vassallo in conclusione del suo intervento tecnico, che è seguito [illegible] quello di Mori, le entrate saranno 4690,9 miliardi: le uscite saranno altrettanto, [illegible] pareggio tecnico. Le entrate vincolate, cioè i trasferimenti da parte [illegible] Stato, sono 3647,3 miliardi, mentre la quota disponbile da parte della regione corrisponde a 1043,6 miliardi. La pressione fiscale nei confronti degli abitanti ammonta a 252 miliardi. Ogni abitante verserà nelle casse [illegible] via Fieschi poco più [illegible] 151 mila lire.

Dirigenti. La Regione si appresta ad affrontare [illegible] nuova «grana»: una mini-rivolta dei dirigenti dell'ente che, allo stato attuale delle [illegible] [illegible] ben 123 (su circa 1300 dipendenti). Ci [illegible] 56 dirigenti che hanno presentato un esposto alla magistratura contestando la regolarità con [illegible] la Regione ha recentemente assegnato gli incarichi nelle diverse strutture. Secondo i dirigenti, la ristrutturazione non è stata adeguata e molti criteri di divisione e di riorganizzazione [illegible] sarebbero trasparenti.

Europartenariat. Dal 27 al 29 novembre si svolgerà [illegible] Genova, al Centro Congresso del Porto Antico e successivamente alla Fiera Internazionale, la rassegna «Europartenariat Italia 1996» che vedrà la partecipazione di oltre tremila piccole e medie imprese, di cui 500 italiane, tutte interessate [illegible] dar vita a rapporti produttivi [illegible] commerciali. Oltre a imprese dell'Unione Europea saranno pre[illegible] anche aziende del resto dlel'Europa, dell'America Latina e dell'Asia. Gli imprenditori presenti avranno da tecnici dell'Unione la massima assistenza, oltre che servizi di traduzione simultanea. Sono coinvolte anche la Confindustria e l'Unione delle Camere di Commercio.

Paolo Lingua

A Mignanego
Via al treno superveloce

GENOVA. Si torna [illegible] parlare, con concretezza questa volta, del treno superveloce Genova-Milano. Questa mattina, il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, effettuerà un pubblico sopralluogo al «foro di prova» di Mignanego: la decisione definitiva è alle porte, perchè, appena si risolverà l'attuale crisi politica, [illegible] Cipe dovrà decidere come spendere i 9 mila miliardi destinati al potenziamento della rete ferroviaria, all'interno dei quali vanno estrapolati 2500 miliardi destinati all'alta velocità [illegible] [illegible] particolare alle linee già decise: dall'asse Torino-Milano-Venezia (e forse Trieste) sino all'asse Milano-Bologna-Firenze-Roma, sino alla Roma-Napoli.

In questo contesto, sembra che sia possibile, anzi probabile, [illegible] aggancio per [illegible] Genova-Milano, [illegible] per la ripresa dei traffici del porto di Genova [illegible] della struttura di Voltri. In questo senso, s'è mosso nei giorni scorsi il sindaco di Geno[illegible] Adriano Sansa che s'è recato [illegible] una riunione di primi cittadini italiani impegnati sul delica[illegible] tema dei collegamenti ferroviari.

Ma ieri s'è inserita nella vicenda una sottile polemica: d'altro canto, fin troppo prevedibile perché siamo alla vigilia del decollo della campagna elettorale. Il senatore Luigi Grillo di Forza Italia ha ricordato ieri i propri «meriti» per aver strappato prima trenta poi [illegible] miliardi al Governo per la Genova-Milano superveloce, quando era sottosegretario. Grillo ha anche polemizzato indirettamente con Sansa affermando che «il progetto decollerà quando il Comune di Genova presenterà alla direzione delle Ferovie [illegible] piano del percorso nel suo territorio». Grillo risponde alle polemiche sollevate tempo addietro da Sansa e dal presidente della Regione, Giancarlo Mori, contro il «programma di Governo» stipulato dalgi enti locali con la «task force» [illegible] Borghini, quando Grillo era sottosegretario. [p. l.]

Casi clamorosi

La Finanza smaschera 21 evasori

GENOVA. Sono 21 i «cattivi contribuenti» smascherati dalla Guardia [illegible] finanza nella provincia genovese. In tutta [illegible] Liguria l'operazione di controllo ha individuato altri 63 evasori.

I casi più clamorosi riguardano un impresario edile di Carasco, che cinque [illegible] fa [illegible] denunciato una [illegible] [illegible] attività mentre i suoi affari continuavano a procedere speditamente. Si [illegible] di un [illegible] «totale», come verrebbe definito secondo la [illegible] terminologia che incalza in questo periodo di super controlli fiscali. Altrettanto clamoroso il caso di [illegible] commerciante genovese che fra il [illegible] [illegible] il 1993 sarebbe riuscito [illegible] nascondere al fisco [illegible] milioni di imposte di redditi (iva esclusa).

Anche in Liguria l'indagine [illegible] stata condotta sulle categorie passate [illegible] setaccio della Finanza sul tutto il territorio italiano: odontotecnici, dentisti, commercianti, imprenditori [illegible] amministratori di condominio. [m. c. c.]

Futuro incerto

L'addio al teatro Margherita

GENOVA. Teatro Margherita addio. Ieri mattina nella sala che per decenni ha ospitato il teatro lirico comunale sono arrivati operai e facchini che hanno iniziato lo smantellamento della sala.

Spariranno in pochi giorni le poltrone (quelle ancora a norma di legge saranno vendute), verrà rimosso, anzi tagliato a pezzi, anche il famoso sipario mangiafuoco: le sue dimensioni [illegible] permettono di estrarlo intatto.

E' ancora incerto il futuro del centralissimo complesso di via XX Settembre, che dal 1979 era diventato ufficialmente [illegible] teatro lirico genovese: i proprietari del complesso, Gadolla e Luglio, mantengono un certo riserbo sulla destinazione dell'ex Margherita [illegible] secondo alcune voci che circolano nell'ambiente, il foyer, la platea e il palco verrebbero trasformati in un centro commerciale mentre i vasti sotterranei potrebbero ospitare un parcheggio. [m. c. c.]

Altre polemiche

Entro marzo in funzione i nuovi parchi

GENOVA. Botta e risposta tra ambientalisti [illegible] Regione sulla legge [illegible] parchi. Le associazioni chiedono alcune modifiche sulla composizione del consiglio direttivo, l'annullamento e la riduzione [illegible] potere di controllo degli enti parco.

L'assessore regionale ai Parchi Egidio Banti ha rilasciato [illegible] lunga dichiarazione di replica: «Vedo crescere [illegible] più parti l'agitazione, [illegible] dichiarazioni e prese di posizione spesso volutamente disorientanti. Così assistiamo al caso di sindaci che rifiutano di votare per la costituzione [illegible] [illegible] enti, ma nel contempo presentano richieste [illegible] finanziamento superiori al mezzo miliardo [illegible] possibili solo in quanto inserito in un parco». Banti ha aggiunto: «La prossima settimana inizia la procedura [illegible] insediamento dei nuovi consigli dei parchi. Il primo è già stato convocato, gli altri seguiranno. Entro marzo saranno tutti in grado di funzionare». [p. c.]

Archiviata la posizione del notaio della famosa trasmissione di Canale 5 «Telemike»

Il «Signor No» esce dall'inchiesta

Ludovico Peregrini [illegible] sospettato di [illegible] [illegible] il fisco e di avere preso soldi in [illegible] da alcuni concorrenti
Rinviata [illegible] giudizio Gabriella Baiesi, genovese, eccellente talent scout di personaggi da presentare ai quiz

GENOVA. [illegible] [illegible] conclusa [illegible] il timbro dell'archiviazione la vicenda giudiziaria in cui era rimasto coinvolto [illegible] «Signor No» del telequiz nazionale, il [illegible]taio», al secolo Ludovico Peregrini, [illegible] anni, sospettato [illegible] avere evaso il fisco per avere preso soldi [illegible] [illegible] da alcuni concorrenti di Telemike. «Io guadagno già cinque milioni [illegible] trasmissione e mi bastano», aveva detto al sostituto procuratore Vito Monetti a cui si era presentato spontaneamente nel gennaio del '95 accompagnato dal [illegible] legale, l'avvocato Pasquale Tonani.

E il magistrato dopo lunghe indagini gli aveva creduto tanto che nell'agosto successivo aveva richiesto l'archiviazione dell'inchiesta al giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa che ora [illegible] definitivamente prosciolto da ogni [illegible] [illegible] «Signor No». «Un'imputazione [illegible] genere implica il fatto che io abbia preso dei soldi in nero e non li abbia dichiarati - [illegible] detto ai cronisti subito dopo essere stato interrogato. Ed è del tutto incredibile [illegible] inaudito».

Ludovico Peregrini

E, inoltre, a [illegible] successiva domanda rivoltagli per sapere cosa [illegible] pensava [illegible] sospetto che nella popolare trasmissione alcuni concorrenti sapessero in anticipo le risposte, aveva replicato: «Non è vero niente. Certo [illegible] c'è un concorrente formidabile [illegible] regola di buon senso televisivo non distruggerlo. Ma da qui ad aiutarlo [illegible] maniera illecita ce [illegible] passa. Di questo non se [illegible] parla neanche.»

Da una lite in famiglia conclusa a colpi di pistola era scoppiato il finimondo [illegible] «Telemi[illegible]». La bella ex campionessa del quiz di Bongiorno Patrizia Cai, 36 anni, aveva sparato in faccia al marito il 17 gennaio di due anni fa. Prima di essere processata [illegible] stata, poi, condannata per minacce gravi e assolta dal tentato omicidio) ave[illegible] raccontato al magistrato di avere versato 45 milioni a Gabriella Baiesi, una genovese di 46 anni eccellente talent scout di personaggi da presentare ai quiz televisivi.

Questo giro di denaro ha indotto il sostituto procuratore Vito Monetti a chiedere il rin[illegible] a giudizio per la Baiesi (difesa dall'avvocato Carlo Biondi) con l'imputazione di evasione fiscale e il gip Pupa [illegible] fissato per lei l'udienza preliminare il prossimo 27 marzo.

Peregrini, invece, ne è uscito del tutto. Dapprincipio il [illegible]gistrato [illegible] base alle dichiarazioni di alcuni concorrenti aveva avuto anche [illegible] dubbio che parte del denaro consegnato alla Baiesi prendesse altre strade. Dubbio poi del tutto fugato, sostiene Monetti nella [illegible] requisitoria.

Così come la Rti, la società [illegible] capo delle reti berlusconiane è estranea da eventuali combine sul quiz [illegible] Mike che ha avuto un così grande [illegible] dal 1988 al '92.

Il presentatore, poi, quando era stato interrogato come testimone, [illegible]va affermato [illegible] essere rimasto indignato al solo pensiero che [illegible] f[illegible] qualche trucco [illegible] trasmissione.

[illegible] Lugli

Undici chilometri di coda sull'autostrada «A10»

Due incidenti tra autotreni paralizzano il traffico

GENOVA. Traffico bloccato ieri mattina su due delle principali autostrade della Liguria. [illegible] incidenti avvenuti nelle prime ore del mattino sulla «A7» Serravalle-Genova e sulla «A10» Ventimiglia-Genova hanno causato chilometri di code. [illegible]tanto nel pomeriggio la situazione è tornata [illegible] normalità. In entrambi i casi, le dimensioni dei mezzi coinvolti, due autoarticolati, hanno reso più lunghe le operazioni di rimozione. Il traffico è ripreso gradualmente su parte della carreggiata. Solo dopo ore, [illegible] stata sgomberata anche l'altra metà e la viabilità [illegible] ritornata normale.

Il primo incidente è [illegible] segnato intorno alle [illegible] e mezzo sulla «A10» in direzione Genova, sul viadotto Polcevera. Un tir che trasportava bobine di fil di ferro ha sbandato in una cur[illegible] e [illegible] [illegible] adagiato sull'asfalto, rovesciando tutto il carico.

I mezzi della società autostrade, la polizia stradale, [illegible] i vigili del fuoco [illegible] arrivati poco dopo e hanno iniziato le operazioni per contenere l'emergenza. Verso [illegible] undici la coda di veicoli che si era formata si estendeva su una decina di chilometri.

Alle 8 [illegible] scattato un intervento analogo per regolare il traffico sulla «A7» all'altezza [illegible] Bolzaneto dove si era rovesciato [illegible] tir carico di pannelli [illegible] cemento pressato. Come nel precedente incidente, per un caso fortuito non ci sono stati feriti nè altri veicoli coinvolti. Gli autisti dei mezzi pesanti [illegible] la sono cavata con un grosso choc. Il rispetto delle distanze [illegible] sicurezza ha evitato i tampona[illegible] a catena.

La segnaletica luminosa collocata sulle autostrade segnala[illegible] la presenza degli [illegible]denti e la formazione di code. L'informazione ha facilitato il lavoro delle pattuglie della polizia stradale che raccomandavano ai veicoli in transito l'uscita più vicina. [p. c.]

Nominato il nuovo consiglio di amministrazione del Cristoforo Colombo

Carena presidente dell'aeroporto

E' l'attuale segretario dell'Autorità Portuale

GENOVA. Sandro Carena, 49 anni, attuale segretario generale dell'Autorità Portuale, è il nuovo presidente della società «Aeroporto spa» (60 per cento porto, [illegible] Camera di Commercio e Alitalia 15%).

Lo ha nominato il consiglio d'amministrazione finalmente rinnovato dopo una infinita «prorogatio».

Carena succede all'avvocato Giovanni Bonelli, [illegible] segretario regionale della dc, a suo tempo coinvolto nella «tangentopoli» genovese.

Del consiglio d'amministrazione entrano a far parte: Fabio Capocaccia, l'armatore Antonio D'Amico, l'architetto Alessandro Casareto e Franco Pronzato, direttore della sede genovese della società di trasporti «Traco», tutti di di nomina portuale.

L'Alitalia ha indicato un suo funzionario, mentre la Camera di Commercio ha indicato lo spedizioniere Sebastiano gattorno e Guido Nasta, ex trasportatore già candidato alla presidenza del porto in antitesi a Gallanti.

L'aeroporto di Genova

La vicenda dell'aeroporto s'è conclusa all'insegna delgi «aggiustamenti» e dei «contentini». In primo luogo [illegible] stati gratificati Capocaccia e Nasta, ma soprattutto [illegible] stato premiato carena che, quasi certamente, nel nuovo organigramma dell'Autorità Portuale, cederà la poltrona «numero due» a Capocaccia, retrocedendo a vicesegretario generale.

Negli ultimi giorni erano state sollevate opposizioni alla nomina di Carena perchè due anni fa è stato raggiunto, insieme ad altri dirigenti portuali, da un avviso di garanzia p[illegible] presunte irregolarità [illegible] bilancio che riguardavano anche la società «Porto petroli».

La vicenda di Carena, sorta per la verità da denunce anonime in epoca di «vendette», sembra destinata a chiudersi con una archiviazione.

Per [illegible] medesima inchiesta, il direttore generale del mini[illegible] dei trasporti, Giuseppe Giurgola, rinunciò [illegible] presidenza [illegible] porto della Spezia. [p. l.]

[illegible]

CORDOGLIO

Stamane [illegible] svolgono i funerali di Laurent Giangreco

Familiari [illegible] amici questa mattina porgeranno l'ultimo saluto [illegible] Laurent Giangreco, morto a [illegible] anni su un campo di calcio. Il gio[illegible] è stato visto stramazzare [illegible] terra dopo aver segnato un gol. Sugli spalti [illegible] piccolo campo ex Ligorna c'era anche il padre. I funerali si svolgono alle 10 nella chiesa di San Gaetano, a Sampierdarena. [p. c.]

VICOLI

La proposta di legge per [illegible] centro storico

Finisce alla commissione Ambiente del Senato la proposta di legge sul risamento del Centro storico genovese. La questione è stata [illegible] all'ordine [illegible] giorno dopo la richiesta avanzata dai senatori progressisti liguri. [m. c. c.]

LIBRI

Da Feltrinelli conferenza su T.S. Eliot

Conferenza [illegible] T.S. Eliot oggi, giovedì, alle 17,30, alla Libreria Feltrinelli [illegible] via P.E. Bensa 32 rosso. Saranno presentati i volumi «La Terra desolata e i 4 quartetti», edito da Feltrinelli, «Transfiguration and reconciliation in Eliot's Four Quartets» di A. e D. Thompson, edito da Cideb Rapallo, «Poesia 1905-1920» edito da Newton Compton. Partecipano Laura Barile, Edoardo Sanguineti, Andrew Thompson e il direttore della Feltrinelli Gabriella D'Ina. [m. r.]

SOCIETA'

Cambia [illegible] la [illegible] Holding Spa

Ottenuto [illegible] via libera dal tribunale di Genova, si è concluso l'iter per modificare la denominazione sociale della Base Holding spa. Nell'assemblea ordinaria dei soci del 4 dicembre scorso era [illegible]to deciso anche l'aumento del capitale sociale da 10 a 12,5 miliardi di lire. L'aumento di capitale avverrà dal 19 febbraio. [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]

[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
[illegible]
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA [illegible]
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316; tel. 67.024.
ZOAGLI
Vallera: p. [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. [illegible].
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.100.
[illegible]
Marcone: [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; [illegible]ri: telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** [illegible]-fono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** [illegible] 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [illegible]
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri [illegible] telefono 303.410-32[illegible].
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
[illegible] **Levante:** telefono 41.384 - 480.656 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** [illegible] 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa** [illegible]**gherita:** telefono [illegible] **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; [illegible] telefono 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible] Leonardo [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible] 2696; **Recco:** [illegible] 74032; **Camogli:** [illegible] 771.143; **Portofino:** [illegible]fono 269.265; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.998; **Rapallo:** [illegible] 55.258, 54.474, 50.048, 55.858, 56.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 093.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278, **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 56683[illegible].
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.672

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 581.687 — Ore 21 — L. da 50.000 a 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte — Tel. 570.2472 — Ore 20.30 — Lire 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Sala Duse — Tel. 831.1891 — Ore 20,30 — L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 21 — Lire 40.000/30.000
La cucina del frattempo — di Alessandro Bergonzoni. Regia di Claudio Calabrò.

T. della [illegible] — Sala Aldo Trionfo — Tel. 247.07.93. Ore 21 — L. 25.000
Storia del cerchio di gesso cinese — [illegible] Mara Baronti e Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — Sala Dino Campana — Ore 20.45 — L. 24.000/18.000
Liberi tutti — di e con Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis

T. della Tosse — Agorà — Ore 22,15 — Lire 18.000/15.000
Pioppo, Batrace & Cigno

Teatro Garage — Sala Diana — Or.: 21 feriali (dom. ore 17) — L. 20.000/16.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. — Ore 21 — L. 20.000/15.000
[illegible] — Anteprima. L'incasso sarà devoluto in beneficenza per la ricerca sul cancro.

Ariston 2 — Tel. 208.549. — Ore 21 — L. 20.000/15.000
Sabrina — Anteprima. L'incasso sarà devoluto in beneficenza per la ricerca sul cancro.

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/18,45/22 — L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Corallo 1 — [illegible] 585.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Two much

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30. Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — **Avv.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000 — sab.-dom. 12.[illegible]; [illegible]
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' — **Fantastico**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,10/19/20,50 22,40. L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon — Tel. 362.8298 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe, [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17.30/20/22.30 — L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.612 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il presidente - [illegible] storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Ritz d'essai — Tel. 314.141 — Or.: 16/18,10/20,30 22,40. Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Jane Eyre — *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. [illegible]. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible]nti pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; merc. 8000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab.-dom. 12.000; merc. 8000
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. [illegible] 42' — **Commedia**

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **C**[illegible] tel. 261.596; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 586.518; **Eldorado** tel. 645.7643; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Lo zio di Brooklyn — *di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95)* — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalla bruttezza, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' — **Grottesco**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 — Ore 20,30 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Prevalenza di schiarite [illegible] locali addensamenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso-molto mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani.** Situazione senza importanti variazioni, salvo un'attenuazione della forza del vento.
RILEVAZIONI [illegible]. Temp. del [illegible] 13 °C, umidità [illegible] 20%, vento Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 [illegible] (in aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 13	min 6
Savona	max 13	min 6
Imperia	max 14	min 6

[illegible] **IMPERIA**
Max: [illegible] min: **10**; temp. mare 13

Il Sole sorge alle 7,28 e tramonta alle 17,58. **La Luna** si leva alle 4,15 e cala alle 14,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — fest. 16/18/20,15/22,30 — Lire 7000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

Chaplin — Tel. 880.069 — Ore 21 — L. 5000 soci — L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640 — Ore 21,15; dom. 17 e 21,15 — Venerdì d'argento ore 16 — L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841 — Ore 21 — L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 — Ore 21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. L. 6000 — Or.: 20,30/22,30 — sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h [illegible] — **Fantastico**

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.6138 — Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30 L[illegible] — OGGI RIPOSO

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509 — Ore 21 — [illegible] — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Ore 21.30 — Lire 4900/3900
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — **Tragicommedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851 — Or.: 20/22.20 — L. 10.000 — CHIUSO PER RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274 — Ore 21
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 47' — **Thriller**

Mignon — Tel. 309.894 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 10.000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

SESTRI LEVANTE
Ariston — Tel. 41.505 — Ore 21,15 — L. 5000/4000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un [illegible] coraggioso N. V. 1h 50' — **Storico**

SAVONA

Teatro [illegible] — Ore 20,45 — L. 42.000/32.000
Lapin Lapin — Spettacolo teatrale

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Desperado — *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15 — L. 10.000/7000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,35 17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Babe, [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

[illegible] — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
I buchi neri — *di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anecleto (Ita '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' — **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.670 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

[illegible] — Ore 21 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10[illegible]
Two Much

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
La sindrome di [illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 — Fest. anche 16/18,10 20,20/22,30. L. 4500
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli [illegible] del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — **Commedia**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30 — fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Li[illegible]
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

ALBISOLA SUP.
[illegible] Leone — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 — fest. anche 16,30/18,15 — Lire 8000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — **Comico**

[illegible]
Ondina — Tel. 882.200 — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine [illegible] poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or. 20,30/22[illegible] — fest. e prefest. 16,30/18,30 — L. 10.000/6000
[illegible]' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

MILLESIMO
Lux — Or.: 17/21 — L. [illegible] — OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21.15 — Lire 7000 — [illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. [illegible]. — Or.: 18/22 — L. 10.000/7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Verdi 2 — Tel. 97.248. — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

IMPERIA

Tea[illegible] — Tel. 61.978 — 17 febbraio concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo. Orario botteghino 9,30-12,30; 16,30-18.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 21,30 — L. 15.000/rid. 10.000 — Cabaret. Riccardo Cassini in **Nutella Nutellae**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 7000
[illegible] Ventura - Missione [illegible] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve districare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 7000; rid. 6000
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' — **Commedia**

SANREMO
Ariston — Chiuso per allestimento **46° Festival della canzone**

[illegible]riston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
La sindrome di [illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per Festival

[illegible] Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per Festival

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per Festival

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 18/19/22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070 — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Corsari — *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Dal racconto di uno dei volontari lo spaccato di una città tollerante ma distratta

Gli «angeli della notte» a Rapallo

Una pensione di bassa categoria, da 25 mila [illegible] camera, non accetta un marocchino stremato dagli stenti. Rifiutato un pasto alla mensa a un bambino nordafricano: il gestore fa discriminazioni?

RAPALLO. Rapallo città ricca, devota alla Madonna di Montallegro, democratica e tollerante. Eppure, succede che anche una pensione [illegible] bassa categoria, da 25 mila a camera, non accetti [illegible] marocchino stremato dagli stenti. Oppure, che a un bambino nordafricano venga negato un pasto alla mensa per poveri di S. Anna.

Denunce, sì. A farle [illegible] Camillo Maria, uno di quei volontari che ogni sera, dalle 20 [illegible] poi, fa la spola [illegible] quei tre [illegible] quattro posti dove vanno a rifugiarsi gli emarginati, quelli che in generale vengono definitivi «barboni». Volontari che pagano tutto di tasca loro, che non sono appoggiati da nessuna associazione. Che [illegible] hanno aiuti: «Nè dal Comune, nè dalla Charitas, nè dalla Croce Bianca, nè dalla parrocchia», dicono.

Il rifugio notturno di un barbone

Il viaggio, [illegible] questi «angeli della notte» (c'è un bancario con la moglie, un pastore della chiesa evangelica con alcuni suoi fedeli; questa [illegible] alle 20 si riuniranno nella chiesa evangelica, per fare il punto sulla situazione), incomincia dalla stazione ferroviaria. «Qui, dopo le 21,30, [illegible] [illegible] di [illegible]. Così i nostri amici, che saranno in tutto cinque o sei, si rifugiano nei pressi del primo binario».

Succede che ogni tanto qualche giovanotto per bene si diverta a spaccare i finestrini di un'auto posteggiata nei pressi: la colpa è sempre dei «barboni». I volontari fanno il giro con le loro auto, oppure anche a piedi. Si portano dietro coperte, thermos di thè, caffè o minestra calda. Perchè la notte, anche [illegible] Riviera, [illegible] fredda se deve essere trascorsa all'aperto.

La seconda tappa è dietro l'ospedale, [illegible] qualche giorno fa è mor[illegible] [illegible] marocchino di 32 anni, figlio di un colonnello dell'esercito, in regola [illegible] permesso, un ex barman. Qui, in un angolo dell'edificio, un rifugio soltanto parzialmente coperto, è rimasto Shaid. Racconta Camillo Maria: «L'altra sera stava proprio male. Aveva la febbre, aveva freddo. [illegible] abbiamo portato un piumino».

Continua: «Don Aurelio ha messo i soldi per pagargli una camera in [illegible] pensioncino, perchè non sarebbe stato [illegible] grado di reggere la notte all'aperto. E' assurdo dirlo, ma anche con i soldi in mano, [illegible] sono pensioni che dicono di no, che non li accettano. E poi c'è ancora chi dice che fare il barbone [illegible] una scelta: non è così». Parlando con i volontari si viene a sapere che non solo il marocchino è morto di freddo e stenti. Pochi giorni stessa sorte è toccata anche a un italiano, cinquanten[illegible]. E' spirato in ambulanza: pare che all'ospedale non lo volessero.

La terza tappa del giro [illegible] nei pressi dell'auditorium delle Clarisse. Qui, da tre anni, sopravvive un italiano che sem[illegible] un conte tanto ha buone maniere. E' ben accetto dagli abitanti della zona. Questi ultimi hanno fatto persino una colletta per fargli sterilizzare il suo cane. Eppure c'è chi ha scritto, cadendo in errore, che avrebbe danneggiato delle inferriate. Lui c'è rimasto male.

Quarta tappa, alla mensa per poveri di S. Anna. Dentro si muore dal freddo. Il Comune ha «tagliato» i fondi per le stufette (le fornirà la Cassa di Risparmio), ci sono finestre senza vetri. Qui, un padre-padrone, sceglie chi sfamare. Anche tra poveri valgono i distinguo.

Fabio Pozzo

OSPEDALE

C'è un progetto misterioso

Un progetto misterioso per un [illegible] ospedale a Rapallo. Non, [illegible] [illegible] tratta di quel super-nosocomio per il Tigullio occidentale previsto dal piano regionale, sbandierato dalle amministrazioni locali (andrebbe a sostituire gli attuali presidi di Rapallo e Santa Margherita) ma di un'altra opera, quasi «segreta».

L'area interessata sarebbe quella dell'ex «Top Green», a ridosso [illegible] complesso di Valle Christi, che rimane vicino al casello autostradale, frazione S. Maria del Campo. Pare che nei giorni scorsi l'Usl 4 abbia inviato [illegible] proprietari del terreno, dei privati, una lettera in cui [illegible] chiede loro se sono disposti a vendere [illegible] per quale prezzo. Il progetto per il nuovo ospedale sarebbe portato avanti dall'Usl, ma piani [illegible] tracce non sarebbero sconosciuti agli uffici comunali di Rapallo.

Proprio l'Usl 4, nella stessa zona, aveva [illegible] proprietà altri terreni. Tempo fa li aveva venduti [illegible] privati: [illegible]'è in ballo un progetto per nuove case. Domanda: ma non poteva tenerseli, alla luce delle «manovre» odierne, quegli stessi terreni? [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Morto Enzo Queirolo, ex consigliere comunale

E' morto dopo una lunga malattia Enzo Queirolo, fabbro di Rapallo. Era stato consigliere comunale dal 1985 al '[illegible] per la dc. I funerali domani alle 9 nella basilica dei Ss. Gervasio e Protasio. [f. p.]

CHIAVARI

Interrogazione sulla commissione tributaria

[illegible] deputato Pino Dallara ha presentato [illegible] interrogazione [illegible] ministri delle Finanze e di Grazia [illegible] Giustizia in cui chiede che rimanga attiva [illegible] Chiavari la Commissione tributaria, magari quale sede distaccata della Commissione provinciale di Genova [f. p.]

[illegible]

Demolito il box-garage a fianco della chiesa

[illegible] sparito nottetempo il box-garage che era stato innalzato a fianco dell'antica chiesa di S. Quirico a Rapallo. Il sindaco, dopo diverse proteste degli abitanti, aveva ordinato [illegible] demolizione. E' stato preceduto. [f. p.]

[illegible]

Imprenditore condannato per inquinamento

Il pretore [illegible] Chiavari ha condannato ieri mattina a 400 mila d'ammenda Luigi Attanasio, 44 anni, genovese, amministratore dell'azienda Spi[illegible] Nord di Carasco. Era accusato di aver inquinato le acque del torren[illegible] Lavagna con scarichi di glicerina. [f. p.]

[illegible]

E' di Recco la vincitrice di «Re per una notte»

Lavora a Chiavari [illegible] abita a Recco Rosangela Taveira, 35 anni, brasiliana, la vincitrice della gara televisiva «Re per una notte» conclusasi l'altra sera [illegible] Italia Uno. La concorrente si è imposta nella sezione canto. [f. p.]

LAVAGNA

Sbanda con l'auto, ferito un giovane

Incidente stradale in via Riboli [illegible] Lavagna. E' rimasto ferito Germano Dalmenico, 28 anni, di Casarza Ligure, che è andato a sbattere con la sua auto contro altre macchine posteggiate lungo la strada. E' ricoverato con un trauma cranico all'ospedale. [f. p.]

[illegible]

Vertice alla Tigullio sui rimborsi spese

Riunione alla «Tigullio Pubblici Trasporti», stamane a Chiavari, tra vertici dell'azienda e sindaci. In discussione, ancora la questione dei rimborsi spese ai dirigenti, oggetto di recenti polemiche tra amministratori comunali. [f. p.]

Genovese di 33 anni si schianta sulla statale

Acqui, in fin di vita dopo un incidente

ACQUI. Giovane in fin di vita dopo un'incidente stradale sulla statale, alla periferia della città. E' Luca Pastorino, 33 anni, ispettore d'igiene presso l'Usl 12 di Genova, abitante a Rivalta Bormida, in via De Gasperi 10. L'incidente è avvenuto verso le 7,30 di ieri mattina, quando, il giovane, [illegible] bordo di una Panda 4x4, proveniente da Strevi, giunto in regione Martinotti, per cause in [illegible] [illegible] accertamento da parte della Polizia stradale acquese, ha perso il controllo dell'auto finendo contro un muro di cemento armato.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce Bianca. I soccorritori, dopo [illegible] estratto Luca Pastorino dai rottami, lo hanno trasporta[illegible] in ospedale. Al pronto soccorso i sanitari, viste le sue gravi condizioni, ne hanno disposto l'immediato trasferimento con un'ambulanza di rianimazione, [illegible] reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Alessandria. La notizia dell'incidente è subito rimbalzata a Rivalta dove Luca Pastorino è molto conosciuto: [illegible] giovane, pur essendo originario di Masone, si è sposato da pochi mesi con l'insegnante rivaltese Marina Garrone trasferendosi in paese. [g. l. f.]

Luca Pastorino, 33 anni

L'amministrazione l'ha varato sulla base di uno studio di una società milanese

Sestri, polemiche sul piano turistico

Assocommercianti in disaccordo: nel progetto, non si sarebbe tenuto conto della grave crisi in cui versa il settore del commercio locale. Unica nota positiva: «Il sindaco ci ha fornito buone garanzie»

SESTRI LEVANTE. Torna [illegible] accendersi a Sestri Levante la discussione sul Piano di sviluppo turistico varato dall'amministrazione comunale sulla base di uno studio di una società specializzata milanese. Ieri, con un comunicato, ha detto la sua l'Ascom, attraverso il [illegible] presidente, Franco Repetto.

Non manca un po' di polemica. Scrive Repetto: «In un primo momento l'amministrazione comunale aveva proposto alle associazioni [illegible] categoria di partecipare [illegible] lavori di ricerca della società Quota Management per realizzare il piano turistico. Abbiamo impegnato tempo e energie, [illegible] alla fine [illegible] ci [illegible] stato permesso di dare alcun apporto costruttivo».

Continua il presidente dell'Ascom: «Ci siamo infine resi con[illegible] che [illegible] c'è stato nessuna vera collaborazione [illegible] che tutto il lavoro svolto dalla società milanese è stato da noi analizzato solo al momento della divulgazione pubblica del lavoro, e in forma ridotta. Nonostante questo metodo per noi poco ortodosso abbiamo comunque analizzato gli indirizzi generali al piano regolatore e gli altri progetti».

Ecco dunque le riflessioni dell'Assocommercianti. «Rispetto al piano commerciale riteniamo che nessun insediamento legato alla grande distribuzione debba [illegible] inserito nel territorio, [illegible] in particolare nelle [illegible] [illegible] Fs. Questo, considerata la grave crisi che sta affrontando il settore del commercio locale. Guardiamo [illegible] fiducia alle garanzie che, sull'argomento, ci ha fornito [illegible] sindaco».

Poi, il piano turistico. «Concordiamo con gli amministratori sulla necessità di un rilancio turistico della città, slogan troppe volte usato come strumento di propaganda elettorale e mai tradotto nei fatti. Siamo d'accordo, anche [illegible] però dalle indicazioni del nuovo piano regolatore non riusciamo a cogliere quali possibilità [illegible]rà [illegible] singolo operatore per diventare protagonista di questo cambiamento».

Un passaggio anche sull'ipotizzato campo golf a 18 buche. «Non è errata l'opinione di quei tour operator che indicano il campo golf [illegible] un elemento di riqualificazione dell'immagi[illegible] di Sestri. Riteniamo che questo tipo d'impianto garantirebbe certo un afflusso turistico per un periodo molto più ampio e che ci permetterebbe di diventare un punto di riferimento del turismo europeo». Repetto ha poi parlato anche della necessità di ristrutturare il porto e di difendere [illegible] litorale. [f. p.]

CHIAVARI

L'applicazione della Tosap

I portici delle strade del centro storico chiavarese da qualche tempo hanno cambiato aspetto: non ci sono più le pile di cassette fuori dai fruttivendoli, sono state tolte le [illegible] vetrinette che «ornavano» i pilastri dei portici e non [illegible] sono più neanche i curiosi contenitori di cartoline che contraddistinguevano i negozi di tabacchi. Una rigida applicazione della Tosap, ha convinto, anzi ha costretto, i commercianti a togliere ogni cosa dall'esterno dei loro esercizi. Ma rimane [illegible] «tassa sull'ombra» sui faretti e [illegible] quant'altro sporge dai muri, comprese le insegne. Ieri l'Ascom chiavarese ha fatto sapere che i commercianti che intendono installare faretti, vetrine, merce, tende, devono chiedere specifica autorizzazione al servizio vigilianza traffico, del proprio Comune. Presentato un disegno del lavoro che intendono eseguire, quando questo verrà approvato, occorrerà pagare [illegible] relativa Tosap, inquanto trattasi di occupazione di soprasuolo pubblico: la tassa sarà stabilita dal servizio tributi del Comune. (g. vi.)

Infarto [illegible] 76 anni

Muore sola nella villa a Sestri

SESTRI LEVANTE. Una donna [illegible] stata rinvenuta cadavere ieri mattina all'interno della propria villa di Sestri Levante, in località Santo Stefano.

Maria Carmen Paggi, 76 anni, sarebbe deceduta a causa di un infarto; la donna viveva sola e ieri mattina sarebbe dovuta uscire [illegible] compagnia [illegible] custode; ma l'uomo, non vedendola arrivare e preoccupato del fatto che non rispondeva, ha avvertito i vigili del fuoco di Chiavari.

Giunti sul posto, i pompieri hanno abbattuto la porta d'ingresso della villa: ai loro occhi [illegible] macabro rinvenimento. L'anziana [illegible] distesa sul pavimento del salone, ormai senza vita. In base ad un primo referto medico pare che fosse deceduta almeno da un paio d'ore.

Il corpo è stato trasportato presso l'obitorio dell'ospedale [illegible] Sestri Levante, dove il medico legale Mario Molinari eseguirà l'autopsia disposta dal magistrato per accertare la natura del decesso. Pare, comunque, si tratti di infarto. [g. vi.]

Formazione, suolo, manutenzione strade, lavori nell'edilizia scolastica

Ecco dove interverrà la Provincia

Pochi soldi dallo Stato, si useranno i Bop

GENOVA. Formazione professionale, difesa del suolo, una più efficace manutenzione delle strade e corposi interventi nell'edilizia scolastica. Sono questi gli impegni, trascritti nelle cifre del bilancio di previsione, che la Provincia intende assumere per il 1996.

E, per fronteggiare il calo di finanziamenti che arrivano dallo Stato [illegible] miliardi sui 175 che derivano da contributi [illegible] trasferimenti correnti da Stato, Regione e altri enti) anche l'amministrazione di piazzale Mazzini ha scoperto i Bop, i buoni obbligazionari che permetteranno di finanziare la rete di bus elettrici [illegible] parcheggi di interscambio che dovrà collegare Rapallo, Santa Margherita [illegible] Portofino. Ogni cittadino potrà quindi acquistare una partecipazione all'opera partecipando alla successiva divisione degli utili. «Il progetto è già pronto - ha dichiarato l'assessore provinciale al Bilancio Fla[illegible] Cerrato - quindi possiamo partire [illegible] la gara subito d[illegible] l'approvazione del bilancio».

La spesa sarà di 10 miliardi in due tranche. Fra le cifre più significative del bilancio di previsione presentato ieri spiccano [illegible] [illegible] miliardi - aggiunge Cerrato - che abbiamo destinato alla formazione professionale, seguono poi gli impegni per interventi di [illegible] idrogeologico». La Provincia ha stanziato 27 miliardi per opere di [illegible]lidamento [illegible] torrenti Leira, Polcevera e Geirato; altri cinque miliardi [illegible] andati ad altri interventi analoghi di risanamento ambientale, per esempio nel bacino del lago Brugneto, [illegible] alla difesa del suolo.

«Abbiamo anche raddoppiato il [illegible] impegno di spesa per la manutenzione delle strade» spiega l'assessore, confermando [illegible] [illegible] promessa che era già stata fatta a fine [illegible] dal presidente della Provincia Marta Vincenzi. Altri 615 milioni andranno all'istituto tecnico Gastaldi per adeguare la struttura alle normatve di igiene [illegible] sicurezza.

Gli investimenti più significativi verranno comunque decisi più avanti grazie ad una norma dell'ultima Finanziaria che consente agli enti locali la rinegoziazione dei mutui fra marzo e aprile.

«Ma queste cifre, cioè la possibilità di mettere a disposizio[illegible] di alcuni settori fondi consistenti - conclude Flavio Cerrato - non derivano da un maggiore finanziamento da parte dello Stato, ma piuttosto da una politica oculata e rigorosa delle spese anche perchè il nostro ente ha poche possibilità di imporre tasse».

Rispetto [illegible] Regione e Comune, infatti, non è stata accresciuta l'autonomia impositiva della Provincia. [m. c. c.]

E oggi all'Acquario di Genova verranno presentate anche le famose «Serate gastronomiche»

Sei proposte a Recco per un bel Carnevale

Feste [illegible] tema nei ristoranti con musica, maschere e tanto cabaret

RECCO. C'è qualcuno, tra i ristoratori della provincia [illegible] Genova, che sta guardando proprio male i [illegible] colleghi di Recco. Questi ultimi, riuniti nell'attivo Consorzio gastronomico recchese, stanno muovendo mari [illegible] monti, varano di continuo iniziative e idee, andando così a fare una concorrenza spietata agli altri templi del buon mangiare dei lidi limitrofi.

Ecco così che l'ultima iniziativa recchese, quella [illegible] Carnevale (ma oggi all'Acquario di Genova verranno presentate anche le famose «Serate gastronomiche»), andrà certo [illegible] creare nuovo scompiglio nella famiglia dei ristoratori genovesi, creando mugugni anche nelle associazioni di categoria. Ma questo è il libero mercato. Spazio dunque al «Martedì grasso recchese», in programma per il [illegible] febbraio.

Di che si tratta? Sei proposte per festeggiare Carnevale abbinando spettacolo [illegible] gastronomia [illegible] fiocchi. Feste a tema, come quella del ristorante Da O Vittorio, che affiderà le redini della serata al cabarettista-cult genovese Roby Carletta, ma anche a un'orchestra country (i Folk Singers) e a una spogliarellista di nome d'arte Calamity Jane. Il tutto, menù compreso, in perfetto stile western.

Il cabarettista Roby Carletta

Alla Manuelina, invece, è di scena la [illegible] aperta». I clienti potranno mettere naso nelle famose cucine e scegliere cosa mangiare, consigliati dagli chef del patron Gianni Carbone. Al ristorante Da Lino, invece, terrà banco coppola e lupara. Il tema è quello del film «Il padrino», in cui si ambienterà benissimo il cabaret siculo-torinese di Pippo Romano.

Sarà invece d'obbligo la cazzuola e il frac al ristorante La Giara, visto che il tema è quello del «manovale gentiluomo». Che poi [illegible] anche il titolo dello spettacolo proposto dal cabarettista spezzino Dario Vergassola, ex impiegato dell'Arsenale e «sfigato» più famoso d'Italia, reduce da successi televisivi (sta lavorando, adesso, a fianco di Arnaldo Bagnasco).

Tutto secondo tradizione, diversamente, al ristorante Vitturin. [illegible] le maschere storiche di Arlecchino, Gianduia e [illegible]olombina, musica dal vivo e balli, piatti di tutte le regioni d'Italia. A chiudere il ristorante Da Alfredo, che propone una serata «magica» con gli illusionisti Teser [illegible] Franco.

Non [illegible] finita, naturalmente. Perchè all'orizzonte ci sono le «Serate gastronomiche recchesi», al via dal 25 febbraio. E poi [illegible] sorprese per la Festa della donna dell'8 marzo, per quella dedicata al papà che cade il 19 marzo, [illegible] ancora per la Festa della mamma del 12 maggio. Idee, spettacoli, battage pubblicitari: la gastronomia a Recco è diventata un'industria e come imprese industriali ormai vengono gestiti i ristoranti. Marketing sì, ma senza dimenticare la qualità e la genuinità. [f. p.]

INCHIESTA

IL GABBIANO INVESTIMENTO DA 120 MILIARDI

Inaugurazione il 7 marzo, 1500 posti auto, market e 68 negozi

Pronto il gigante della Coop che cambierà volto a Savona

Una delle grandi cupole in vetro della Galleria commerciale al piano interrato

SAVONA

Il primo impatto? E' un po' come salire [illegible] bordo di un transatlantico in piena fase di allestimento: un formicaio, con operai e tecnici che si agitano ad ogni angolo. Spazi immensi, scale mobili, ascensori, giganteschi lucernai che innondano di luce i seminterrati, e preziosi parcheggi coperti, capaci di accogliere circa 1500 auto. Un ambiente molto gradevole, gra[illegible] ai colori tenui ispirati [illegible] quelli della nostra terra, dall'azzurro del mare, alla pietra rosa di Finale, al nero dell'ardesia, al bianco dei marmi.

«Il Gabbiano», l'Ipercoop di corso Ricci, il più grande centro commerciale della Liguria, è quasi pronto: l'inaugurazione è fissata per il 7 marzo. La scommessa sta per essere vinta. Nell'arco di soli due anni il progetto, «pensato» [illegible] lungo, è [illegible] portato a termine, [illegible] un [illegible] investimento di 120 miliardi, che è il più alto in provincia di Savona negli ultimi trenta anni. Ma i numeri parlano chiaro anche per le dimensioni del complesso, che sorge su un'area di 21.500 metri quadrati e dispone [illegible] una superficie di vendita pari a 15 mila metri quadrati [illegible] di 68 negozi, oltre all'Ipercoop. Il bacino [illegible] utenza, secondo la Coop, va da Ventimiglia al Ponente genovese, passando per la Riviera e la Val Bormida.

Un'opera che per le sue caratteristiche e la filosofia che ha ispirato l'intera operazione della Coop Liguria, [illegible] sicuramente destinato [illegible] solo a rivoluzionare le abitudini [illegible] savonesi, ma a fare da traino, sotto molti aspetti, [illegible] almeno [illegible] pensano gli ideatori, allo sviluppo [illegible] città.

«Il Gabbiano» si sviluppa su tre piani. Due sono interrati e quello più basso è interamente riservato al parcheggio. Vi si accede tanto da [illegible] Ricci quanto da via Baracca e via Vittime di Brescia: capienza un migliaio di posti. Altri 500 posti auto sono a disposizione nel parcheggio al piano superiore, dove sono sistemati anche molti negozi rischiarati [illegible] un'ampio lucernaio. Sono negozi che raggiungono persino i mille metri quadrati.

I parcheggi sono destinati a recitare un ruolo determinante per il [illegible] dell'iniziativa, tenuto conto della situazione savonese. Per le prime due ore la sosta sarà gratuita, oltre le due ore si pagherà in base a una convenzione, ancora da stabilire, tra il Comune e la Coop Liguria. Il tutto indipendantemente che si facciano o no acquisti. [illegible] terzo piano, quello a livello di corso Ricci, è in gran parte riservato all'Ipercoop. Vi si accede tanto dai piani inferiori, attraverso scale mobili e ascensori, quanto da corso Ricci, dove è situato l'ingresso principale. Qui s'incontra un'altra galleria commerciale, con molti negozi, e il ristorante che, disponendo di ingressi autonomi, potrà essere frequentato indipendentemente dal «Gabbiano».

Davvero enorme lo spazio riservato alla Coop. «In un'unica, accoglientissima struttura - spiega Bruno Cordazzo, presidente Ipercoop - sono infatti presenti un'ipermercato, [illegible] un'offerta di prodotti molto vasta, di qualità e prezzi decisamente competitivi: dalla carne [illegible] salumi [illegible] latticini e ortofrutta, dalla spaziosa pescheria e rifornitissima alla gastronomia, per arrivare all'ampia gamma di prodotti alimentari e per la casa proposti in un assortimento vastissimo, in grado di accontentare ogni diversa esigenza del consumatore».

E poi una sorta di «bazar» dove si può acquistare [illegible] tutto in tema di elettrodomestici e nel campo della tecnologia più avanzata telefonia, hi-fi, video, computer, [illegible]. [illegible] non solo: accessori per auto, biciclette, generi d'abbigliamento, insomma una gamma di prodotti la più estesa possibile.

Per districarsi nella megastruttura sono stati predisposti dei «Punti d'ascolto», [illegible] sorta [illegible] uffici informazione per la clientela che, per quanto riguarda le «code», avrà a disposizione una quarantina di casse oltre a 6 di tipo «veloci» riservate a chi ha acquistato meno di 10 prodotti. Nel reparto gastronomia c'è anche il forno. Sullo stesso piano si trovano il «Punto soci» della Coop Liguria e un «Punto d'incontro», che diverrà sede di interessanti iniziative culturali. «La [illegible] struttura per così dire "aperta" alla città - dice Milo Bertolotto, dell'ufficio stampa e attività culturali della Coop -, in grado di offrire nuovi spazi per manifestazioni».

Una parziale veduta [illegible] parcheggio da cinquecento posti auto realizzato al secondo piano interrato dell'Ipercoop e dal quale si possono raggiungere i vari reparti utilizzando rampe mobili e ascensori

I 68 negozi della Galleria commerciale proporranno, a loro volta, e in termini concorrenziali, un'ampia gamma di merceologie di interesse generale: abbigliamento, calzature, pelletteria, biancheria per la casa, articoli sportivi, bricolage, elettrodomestici, profumeria, piante e fiori, computer e telefonia, erboristeria, fotografia, jeanseria, libreria, biancheria intima, bigiotteria, tabaccheria. Non sono state trascurate le strutture di servizio: sportello bancario, edicola giornali, agenzia di viaggi, riparazione tacchi, chiavi, lavanderia, parrucchiere, agenzia immobiliare, ristorante-tavola calda e, naturalmente, un grande bar. «Il tutto - osserva ancora il presidente Cordazzo - in un ambiente confortevole, dotato di impianto di condizionamento, rampe mobili, ascensori e aree verdi».

A proposito [illegible] verdi: è stata realizzata, lato ex mercato ortofrutticolo all'ingrosso, una sorta di arena all'aperto che sarà in grado di ospitare manifestazioni durante la stagione estiva, quando «Il Gabbiano», se otterrà la deroga dal Comune, potrà restare aperto anche alla domenica e, aumentare, di conseguenza, il numero degli occupati, che tra quelli dell'Ipercoop e della Galleria commerciale, sfiorano già le 450 unità.

Anche sotto [illegible] profilo occupazionale il centro commerciale ha fornito positive risposte alla città. Sono stati assorbiti 20 ex dipendenti della Metalmetron, altri 10 saranno addetti ai servizi [illegible] pulizia [illegible] giardinaggio, mentre per altri sono in corso trattative con i commercianti della Galleria. La Coop, dal canto [illegible] attraverso un'accurata selezione, può contare su 170 dipendenti assunti ex novo, oltre ovviamente a quelli assorbiti dalla contemporanea chiusura delle tre «Coop» oggi presenti in città.

Infine, la «torre» direzionale, a quattro piani più un vasto cavedio, che sorge di fronte alla centrale del latte. Ci sono gli uffici dell'Ipermercato e quelli della Galleria commerciale. Gli ultimi due saranno venduti [illegible] affittati a società di servizi. Vi sono state realizzate anche due ampie sale-convegno.

Ivo Pastorino

L'ampio reparto gastronomia nel complesso «Il gabbiano» di corso Ricci

CENTRO LATTE

Potrà essere ampliato

Tra i risvolti positivi dell'operazione «Il Gabbiano» figurano il nuovo ponte sul Letimbro [illegible] l'ampliamento della sede del Centro Latte Savona. «Se il ponte [illegible] lo abbiamo ancora realizzato - osserva Marcello Balestrero, direttore soci e consumatori della Coop Liguria - la colpa non è nostra. E' [illegible] problema di difficoltà burocratiche. Ma il problema sarà risolto al più presto». In quanto al Centro Latte, la realizzazione del Centro commerciale di corso Ricci ha evitato il rischio che l'azienda si trasferisse in Val Bormida. Potrà infatti ampliarsi sull'attuale via Baracca, che è stata rifatta più a ridosso dell'Ipercoop, lasciando così nuovi spazi a disposizione dello stesso Centro Latte, che da tempo li chiedeva. Per [illegible] viabilità in [illegible] Ricci i progettisti assicurano che non vi saranno problemi di sorta, anche quando sarà costruito il ponte destinato a collegare la zona del nuovo centro commerciale con il quartiere di Villapiana. [i. p.]

Leishmaniosi: presentati i risultati

Una ricerca conferma «Malati molti cani»

TOVO. Su 512 cani controllati nel Finalese, 59 sono risultati portatori della leishmaniosi, la malattia trasmessa all'uomo solo dalle punture dei pappataci, ma che può avere gravi conseguenze, sino alla morte. E' il risultato della ricerca compiuta nel comprensorio e presentata a Tovo nel corso di [illegible] convegno organizzato dalla Comunità montana [illegible] Finalese e dal Comune con la partecipazione di esperti e di un folto pubblico.

Poche settimane fa, una bambina di Genova, probabilmente punta a Finale da un pappatacio, [illegible] rischiato di morire. E' stato lo stesso nonno della piccola, oggi fuori pericolo, a ricordare il drammatico [illegible] «La prevenzione comincia dalla conoscenza e dalla informazione» è stato [illegible] filo conduttore della conferenza. Fra gli interventi quelli degli esperti Angelo Ferrari, Walter Mignone, Renato Lo Monaco, Valter Raineri, Monica Dellepiane e Armando Galanti.

La lotta al flebotomo vettore (pappataci) [illegible] praticamente impossibile anche considerate [illegible] sue abitudini riproduttive. E' però possibile proteggere i cani [illegible] l'uomo utilizzando zanzariere e repellenti. In caso di infezione, è importante la precocità della diagnosi. Il maggi[illegible] numero di casi negli ultimi 10 anni si sono manifestati fra i bambini nei primi [illegible] anni di età e negli adulti oltre i 60 anni.

L'aumento dei casi registrato negli ultimi tempi «non deve però allarmare: è da attribuire più alla maggior attenzione [illegible] questo tipo di malattia [illegible] una reale crescita del fenomeno per il controllo [illegible] quale la Regione ha promosso un monitoraggio.

E' stato anche auspicato un controllo annuale dei cani perché, nella metà dei casi, non presentavano i sintomi della malattia, che è subdola. Spesso [illegible] manifesta con stati febbrili e malesseri [illegible] anche [illegible] alcuni mesi dalla puntura dell'insetto. L'Enpa ricorda però «di non criminalizzare il [illegible]». «Sono i nostri volontari a fare i controlli», ricordano. [a. r.]

DIBATTITO NELLA SCUOLA

Sia il distretto scolastico a coordinare le proposte

Mi si permettano alcune considerazioni nell'ambito [illegible] dibattito sull'orientamento dei ragazzi in uscita dalla scuola media, considerazioni legate al fatto che, come coordinatore [illegible] servizi di orientamento scolastico del liceo classico Chiabrera, da tempo partecipo all'annuale kermesse tra i vari istituti.

Non vi è dubbio che gli effetti speciali, con i quali si cerca spesso di stupire i ragazzi e quindi [illegible] attirarli [illegible] questa o quella scuola, ben poco hanno a che fare con quel termine, orientamento, che dovrebbe caratterizzare quest'attività, come pure poco orientante [illegible] l'elenco, che sovente [illegible] fatto, di tutte le meraviglie presenti nei diversi istituti, senza specificare poi di quali contenuti queste vengano riempite.

Poiché l'attività principale degli studenti che oggi si avviano alla scuola secondaria superiore sarà, per i prossimi cinque anni, quella di apprendere, l'orientamento deve [illegible] come baricentro i temi formativi di ciascun istituto, ambiti disciplinari, [illegible]-requisiti, difficoltà, livelli finali di preparazione, adeguatezza degli studi universitari o al mondo del lavoro.

Purtroppo, molto spesso questi temi vengono posti in secondo piano rispetto all'enumerazione dei lustrini delle attività curricolari ed extracurricolari.

Tuttavia occorre considerare altri due punti. La bontà di un'istruzione scolastica la si evince anche dalle offerte formative collaterali e complementari, fondamentali per un completamento della personalità degli allievi. La qualità della vita scolastica è indubbiamente collegata alla bellezza e ampiezza delle strutture (ahimé) ma anche all'attenzione dei docenti verso le difficoltà degli allievi [illegible] ai rapporti interpersonali all'interno della scuola.

[illegible] sembra che anche questi possano e debbano essere motivi di scelta e quindi temi da toc[illegible] nell'attività di orientamento.

Tirando le somme, mi sembra, quindi, che sia necessario un po' di equilibrio fra i vari aspetti.

Sorge allora il problema di come procedere. Come minimo, utilizzando un po' di buon senso o di buon gusto; come prospettiva futura, non lasciando l'attività di orientamento all'improvvisazione di più soggetti, ma valorizzando la professionalità dei singoli coordinatori [illegible] servizi di orientamento. Il distretto scolastico, che già fattivamente si occupa del problema, avrebbe la funzione di armonizzare la loro attività di orientatori [illegible] non di propagandisti in concorrenza fra loro.

Un'ultima osservazione riguardo agli utenti dell'orientamento. Se, da un lato, si può pensare che gli effetti speciali e i messaggi pubblicitari abbiano una conseguenza assai limitata sulle scelte dopo la scuola media, si può temere che mode e pregiudizi possano ancora vanificare [illegible] valida attività di orientamento.

In quest'ottica un ruolo fondamentale potrà essere giocato dai responsabili delle singole scuole medie se, finalmente, coinvolti in quell'attività coordinata, promossa dal Distretto scolastico, cui precedentemente [illegible]

Carlo Ciceri
vicepreside Liceo Classico G. Chiabrera

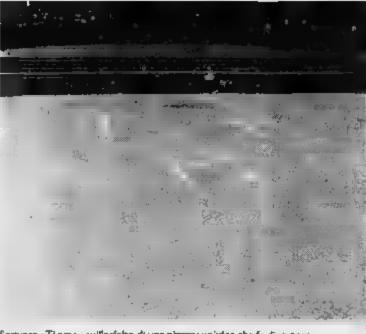
Anche gli innamorati savonesi si sono prontamente adeguati alle soluzioni offerte dalla tecnologia

San Valentino, i baci viaggiano su Internet

Ma c'è chi col gesso ha tracciato [illegible] messaggio sul campo sportivo

SAVONA. I baci, quest'anno, volano su Internet. Nell'era della tecnologia, gli innamorati del Duemila sembra aver abbandonato il tradizionale linguaggio dei fiori e delle lettere d'amore per passare al fax e al computer. Anche Savona non si è sottratta, ieri, giorno della tradizionale festa di scambio dei «Valentini», i biglietti che gli innamorati si inviavano in Inghilterra [illegible] anni fa, al fascino delle messaggerie elettroniche. Ed ecco che le frasi d'amore, dalle più pudiche alle più appassionate, hanno viaggiato «on line» tramite video, posta elettronica o «Build a Card», un sistema informatico per comporre un biglietto personalizzato che, nella scelta grafica, ha avuto come simboli privilegiati cuori, cuori infranti, baci, innamorati abbracciati che danzano nella notte, lune e stelline.

E grazie a Internet, Enzo G., commerciante di Ceriale che una settimana fa aveva lasciato un messaggio nel suo «Cupido» alla ricerca dell'anima gemella, proprio ieri ha trovato la sua «Valentina». Ma c'è anche chi si è affidato al gesso per tracciare sul campo sportivo di Legino una gigantesco messaggio d'amore. In[illegible] per tutta la mattinata, negli uffici postali ci sono state code di innamorati decisi [illegible] inviare telegrammi alle «dolci metà» mentre le radio private hanno trasmesso di continuo frasi d'amore tenere o appassionate.

Radio Onda Ligure ha proposto un gioco nel quale si dovevano indovinare le frasi scambiate di note canzoni d'amore, e i fortunati vincitori e vincitrici han[illegible] potuto inviare alla persona amata un mazzo di fiori. Particolarmente simpatico [illegible] stato il messaggio che un ragazzo [illegible] trasmesso da radio Babboleo, rivolto [illegible] tutti quei single che avrebbero trascorso soli, soletti, un San Valentino senza baci, fiori, cioccolatini. [a. z.]

Scrivere «Ti amo» sull'asfalto di una piazza: un'idea che fa discutere

Comune di Laigueglia

Impiegato trasferito d'improvviso Incompatibilità?

LAIGUEGLIA. Trasferito urgentemente da responsabile del servizio di segreteria in Comune [illegible] bibliotecario in via Pagliano: è la sorte toccata ad Angelo Siffredi, dipendente del Comune di Laigueglia dal settembre del 1972. La proposta [illegible] stata fatta durante [illegible] riunione di giunta dal segretario comunale Carmelo Cantaro.

Sembra che tra i due ci siano stati problemi di incompatibilità sul lavoro [illegible] nell'attesa di chiarimenti, sia scattato [illegible] trasferimento.

Il vicesindaco, Fabrizio Incardona, parla di situazione momentanea. «Al momento le funzioni [illegible] segreteria sono svolte direttamente dal segretario. Non si tratta di un provvedimento definitivo ma di una semplice disposizione logistica temporanea», dice.

Il servizio di biblioteca era svolto da obiettori di c[illegible]. [m. br.]

Criticarono il presidente

Licenziate a Ceriale due insegnanti dell'asilo «Parodi»

CERIALE. Dopo le denunce e le polemiche dei giorni scorsi, all'asilo infantile «Caterina Parodi» arrivano i licenziamenti. Francesca Gaudino e Alessandra Burelli, due delle quattro insegnanti in servizio alla scuola materna, che avevano denunciato il cattivo comportamento del presidente dell'asilo cerialese Renato Brillo, sono state licenziate.

Queste le motivazioni di Brillo: «Esiste un'incompatibilità di carattere. Le due insegnanti, che [illegible] state [illegible] a tempo determinato, non sono più necessarie».

La «bomba» era scoppiata parecchi giorni fa quando quattro insegnanti [illegible] dichiarato «non adatto alla presidenza [illegible] un asilo» lo stesso Renato Brillo, denunciando al Comune [illegible] comportamento e ribadendo pubblicamente le accuse durante un'infuocata seduta del Consiglio comunale. [m. br.]

Il Biscione non abdica di fronte al Sanremo «pigliatutto»: programmazione ricca di grandi film

Festival, è battaglia tra Fininvest e Rai

Baudo preoccupato dell'offensiva della concorrenza

SANREMO. La Fininvest non ci sta a subire passivamente lo strapotere della Rai [illegible] nella settimana del Festival darà battaglia con una super programma[illegible] che potrebbe ridurre, almeno in parte, la differenza [illegible] audience che si registra ogni anno in occasione della gran kermesse della canzonetta. [illegible] [illegible] [illegible] «Biscione» non abdica di fronte al Sanremo pigliatutto, lo fanno le altre reti Rai che, invece, hanno ridimensionato la loro programmazione. Raidue, addirittura, ha anticipato di un giorno, da martedì [illegible] a lunedì 19, il telefilm che [illegible] rete indica come la punta di diamante del [illegible] palinsesto: quel «Maresciallo Rocca» che, ad ogni puntata, incolla davanti al video più di 10 milioni di telespettatori.

Cinque giorni di canzonette e il varietà «Arriva il Festival», (lunedì [illegible] 20,50) a fa[illegible] da apripista con i cantanti in gara che si raccontano e i commenti di Luciano De Crescenzo, Roberto D'Agostino [illegible] Gianni Ippoliti, i tre «opinionisti» che dovranno animare la serata. Una intera settimana dedicata dalla Rai a Sanremo con punte di ascolto superiori ai quindici milioni e, in certi momenti di punta, vicine ai 20 milioni. Uno share altissimo che ha sempre messo alle corde la concorren[illegible].

Quest'anno Gori & C. hanno deciso di affrontare il festival «sparando» una [illegible] di prime visioni [illegible] rispolverando il meglio di Scherzi [illegible] parte.

Si comincia lunedì su Canale 5 con il film Tv «Desideria e l'anello del drago», con Franco Nero e Anna Falchi, passata [illegible] [illegible] giorni, dal palcoscenico dall'Ariston al [illegible] [illegible] film di Lamberto Bava.

[illegible] martedì la programmazione va in crescendo con «Hook capitan uncino» (Canale 5); «Hoffa» [illegible] Jack Nicholson (Rete 4). Continua, mercoledì, Amici di sera, incontro d'attualità con i gio[illegible] condotto su Canale [illegible] da Maria De Filippi. Poi due film: «Doppia personalità», thriller di prima visione [illegible] Italia 1, e un classico della cinematografia mondiale: «La grande fuga». Giovedì le reti Fininvest propongono «Robin Hood» e «Mediterraneo», [illegible] film di Gabriele Salvatores premiato con l'Oscar. Venerdì e sabato il meglio di Scherzi a parte. E ancora film di prima visione.

Dunque il «Biscione» [illegible] abbassa la guardia [illegible] tenta di ritagliarsi un po' di spazio. Cinque giorni [illegible] Festival, quasi sei con l'anteprima, potrebbero stan[illegible] il telespettatore. E quindi via con i grandi film, il migliore antidoto contro l'overdose di canzonette.

Pippo Baudo, alla conferenza stampa di due settimane fa, si [illegible] detto preoccupato dell'offensiva della concorrenza, pur nella consapevolezza che nulla [illegible] nessuno - almeno oggi - può scalfire [illegible] potenziale di richia[illegible] del Festival di Sanremo. E a dimostrazione del suo assunto, aveva esibito i dati dell'audience relativa all'ultimo Sanremo: cinque giorni, cinque primi posti assoluti. La Rai, grazie al Festival, può vantare l'esclusiva della manifestazione che ogni [illegible] ottiene il record assoluto d'ascolto e il [illegible] dello share.

Intanto mentre Rai [illegible] Fininvest affilano le armi, da Manchester arrivano brutte notizie: i Take That si dividono. [illegible] scioglie il complesso che ha fatto sognare milioni di teen agers di tutto il mondo. La notizia è sta[illegible] confermata in [illegible] conferenza stampa ed è definitiva. Annullate turnee e concerti. L'unica - e ultima - nota positiva è la conferma della loro presenza al Festival venerdì 23 febbraio. Si dividono [illegible] rispetteranno fino all'ultimo i loro impegni televisivi. Saranno a Sanremo e ad attenderli troveranno migliaia di fans imploranti. Convincerle che non è la fine del mondo, per Baudo sarà un'impresa più difficile di quella di [illegible] decina di anni fa quando riuscì a mitigare la protesta di centinaia di nerboruti e altrettanto infuriati operai dell'Italsider [illegible] Genova scesi in campo per difendere il posto di lavoro.

Non sarà facile per le forze dell'ordine contenere l'ondata di piena delle fans, per lo più ragazzine tra i 14 ed i 17 anni. Si stanno mobilitando per raggiungere Sanremo con striscioni [illegible] cartelli. Per tentare in diretta di convincere i quattro di Manchester a desistere dai loro propositi. «Faremo di tutto per impedire la caduta del mito», dicono le più agguerrite. E minacciano l'assalto all'Ariston.

Intanto a Sanremo si comincia a respirare aria di Festival, anche [illegible] quest'anno, la vigilia è [illegible] caratterizzata da polemiche [illegible] proteste. Tutte legate allo strapotere della Rai che si è impadronita del Festival, trasformandolo in una propria manifestazione. E dimenticando che è nato a Sanremo ed appartiene a Sanremo.

[illegible] **Piero Moretti**

I Take That si dividono, [illegible] [illegible] ugualmente a Sanremo

Biglietti, è [illegible] polemica

Inviti solo nelle scuole private per lo speciale di «Domenica in»

SANREMO. Anche i bambini delle scuole materne soffrono la discriminazione della «caccia al biglietto» per il Festival [illegible] le sue manifestazioni collaterali. E' di ieri infatti la notizia che per lo speciale San Valentino di «Domenica In» la Rai, co[illegible] la necessità di avere bimbi e coppie di genitori ad affollare il teatro del casinò, abbia contattato alcune scuole private della città dei fiori escludendo automaticamente quelle pubbliche dagli elenchi della distribuzione degli inviti. Loro, i bambini, magari non se ne sono accorti ma il criterio utilizzato dai responsabili della trasmissione di Raiuno per scegliere il pubblico a contorno dello speciale in onda ieri sera in prima serata non [illegible] stato accolto bene dai genitori che hanno così replicato: «Per poter essere presenti ad un momento di spettacolo e di festa si deve essere costretti a pagare la retta di un istituto privato?».

E la polemica su biglietti, inviti [illegible] appuntamenti legati [illegible] Festival sta crescendo [illegible] il passare dei giorni. Una «guerra [illegible] veleni» che [illegible] risparmia nessuno e lascia gli interessati sconcertati per la mancanza di trasparenza. Partendo dalla considerazione che i tagliandi per assistere alle serate del 46° Festival della Canzone sono esauriti dallo scorso novembre non è infatti dato sapere nulla su sistemi e metodi di distribuzione che interesseranno (o magari hanno già interessato) la distribuzione dei biglietti per assistere alle prove (quelle aperte al pubblico sono mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana), e alla «Domenica In» in diretta da Sanremo il 25 febbraio [illegible] lo staff di Mara Venier al gran completo.

La Rai dice che a gestire il «pacchetto» è l'assessorato al Turismo, mentre da Villa Zirio la secca replica e che è tutto in mano agli organizzatori arrivati da Roma. Sta di fatto, comunque, che l'ufficio stampa del Festival non è ancora al lavoro e che la prima riunione operativa è stata fissata soltanto per domani pomeriggio. Insomma, quella di quest'anno è una partenza incerta per [illegible] Festival. [illegible]n giornate piene di imbarazzo iniziate con le polemiche sul servizio di sicurezza all'Ariston [illegible] proseguite con la mancanza di certezze sugli ingressi. E i sanremesi, una volta per tutti, vorrebbero chiarezza rischiare di correre dietro ad inviti e biglietti destinati [illegible] diventare irraggiungibili. [g. ga.]

La conduttrice Mara Venier

IL CASO

TRADITO DAI CONTATTI COI FAMILIARI

Da parecchi giorni la Criminalpol era sulle tracce del personaggio di spicco della «mala» sanremese

Bloccato in Finlandia il latitante Alberino

Nella primavera del '95 era fuggito dagli arresti domiciliari

SANREMO. E' stato individuato [illegible] arrestato in Finlandia l'ultimo latitante del blitz «banda dei napoletani». Antonio Alberino, 49 anni, personaggio di spicco della malavita sanremese, è accusato dalla «Dda» [illegible] Genova di associazione a delinquere di stampo mafioso e di traffico di ingenti quantità di [illegible]. La sua, nel maggio scorso, era stata una fuga rocambolesca dopo che, i[illegible] modo del tutto inspiegabile, il gup di Genova gli aveva [illegible] gli arresti domiciliari.

A raggiungere il latitante Alberino in un hotel di Espoo, una località [illegible] distante da Helsinki, sono stati i detective finlandesi che da diversi giorni erano stati messi sulle tracce del latitante dagli uomini della Criminalpol, della Squadra Mobile di Imperia e del commissariato di Sanremo. Le procedure per l'estradizione sono già state [illegible]te ma le autorità scandinave [illegible] [illegible] pronunciano sui tempi che saranno necessari per [illegible] rimpatrio.

«La caccia ai latitanti - spiega il dirigente della Mobile imperiese Francesca Pappicelli - è stata condotta utilizzando un "pool" di uomini che conoscevano Alberino [illegible] che gli sono stati addosso attendendo [illegible] [illegible] passo falso». Che si [illegible] puntualmente verificato? «Esattamente, [illegible] svelare il suo nascondiglio in Nord Europa sono stati i frequenti contatti con i familiari, dalle lettere alle telefonate. Sapevamo comunque che Alberino poteva essere in Finlandia anche perché aveva avuto in pa[illegible]sato [illegible] relazione con una don[illegible] del posto [illegible] aveva mantenuto una serie di amicizie che gli sono state evidentemente di valido aiuto durante i mesi della latitanza». Alberino, che era in possesso [illegible] un documento falso intestato ad un cittadino italiano, è stato sorpreso nel [illegible] dagli agenti della polizia giudiziaria finlandese [illegible] attualmente si trova in un carcere di massima sicurezza. L'ambasciata italiana è già stata avvertita dell'arresto.

Ma torniamo al maggio del '95, quando Alberino decise di fuggire dagli arresti domiciliari che [illegible]va ottenuto, unico degli imputati del blitz «banda dei [illegible]poletani», al termine dell'udienza preliminare davanti al gup di Genova. Si trovava a Scandicci (Firenze), nell'abitazione di un [illegible]. In un'ultima telefonata [illegible] Sanremo, prima della discussione del [illegible] in Cassazione che lo avrebbe riportato dietro alle sbarre, aveva annunciato la decisione di lasciare l'Italia, di darsi alla latitanza. Poi, il silenzio. Nessuna telefonata, nessun contatto per più di un mese. Un fatto anomalo che aveva messo in guardia le forze dell'ordine e il «pool» della polizia specializzato nella [illegible] ai latitanti.

Ma le indagini sono state inesorabili e Antonio Alberino è stato individuato nel rifugio dorato che era riuscito a trovare nel Paese del Nord Europa. E mentre il [illegible] [illegible] veniva scandito dai collaboratori di giustizia nel corso delle udienze del processo «banda dei napoletani» nessuno sapeva qualcosa della sua sorte, del suo esilio.

In meno di un anno [illegible] stati quattro i latitanti che il «pool», composto [illegible] Criminalpol di Genova - Squadra Mobile di Imperia e Commissariato di Sanremo, è riuscito [illegible] arrestare. I loro nascondigli erano diversi, Francia (in particolare la Costa Azzurra) per Antonino Mollica e Giuseppe Ferrua, Germania per Gianfranco Romeo, [illegible] addirittura un paesino dell'entroterra della Valle Argentina, a Badalucco, per Pasquale Lenti....

Ora, [illegible] attende l'estradizione dalla Finlandia di Antonio Alberino e non è confermato se i tempi legati al suo rimpatrio incideranno su quelli del processo «banda dei napoletani» dove risulta essere uno dei principali imputati.

Giulio Gavino
Maurizio Vezzaro

[illegible] **SPACCIO [illegible] DROGA** [illegible]

Le accuse di un pentito

SANREMO. Le accuse più pesanti sul conto di Antonio Alberino sono arrivate da un pentito, Angelo Olivo, 36 anni, [illegible] carabiniere [illegible] ex [illegible] delle [illegible] tra Costa Azzurra e Riviera. Olivo, nell'udienza del processo «banda dei napoletani» che si è svolta lunedì scorso, ha riferito di avergli venduto almeno dieci chili di polvere bianca della quale era entrato in possesso attraverso una [illegible] di mediazioni. Ma non finisce qui, perché [illegible] disponibilità di stupefacente di Alberino è stata confermata anche da altri collaboratori di giustizia come Sergio Alfarano mentre si attende [illegible] deposizione di Andrea Milani, genero del presunto boss. Alberino, secondo la pubblica accusa, aveva fatto della sua attività commerciale di venditore di pelletterie e borse [illegible] copertura attraverso la quale si occupava non solo di stupefacenti [illegible] anche di usura ed estorsioni. E un nuovo colpo di scena è proprio di questi ultimi giorni con le indiscrezioni di una serie di [illegible] amicizie con esponenti delle forze dell'ordine. [g. ga.]

Antonio Alberino, 49 anni

IL [illegible]

Il Servizio Occupazione della Regione Liguria pubblica anche questa settimana la rassegna dei bandi di concorso

Occorrono ingegneri, medici, geologi e allievi finanzieri

Le università, gli ospedali e i Comuni offrono molte possibilità d'impiego

Il Servizio Lavoro e Occupazione, Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: un [illegible] imprecisato di assistenti aggiunti nelle lingue portoghese, greca, spagnola [illegible] olandese per la Cee, Competenza Parlamento europeo; 4 posti di professori universitari per l'Institut Universitaire Européen di Firenze; 10 posti per geologo direttore VIII qualifica funzionale per la Presidenza del Consiglio [illegible] ministri; [illegible] posto per condirettore della Consob per la Commis[illegible] nazionale per le società e la Borsa; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Provincia di Milano; 11 posti per personale di varie qualifiche per il Comune [illegible] Laveno Mombello (Va); [illegible] posti per istruttore tecnico VI qualifica funzionale per il Comune di Bologna; 6 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Montignoso (Ms); [illegible] posto per collaboratore professionale vigile urbano V qualifica funzionale per il Comune di Bergeggi (Sv); 3 posti per infermiere professionale V qualifica funzionale [illegible] uno per disegnatore specializzato V/a A.F. amministr. per [illegible] ministero di Grazia e Giustizia; 115 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia Navale per il ministero della Difesa; 9 posti per personale di [illegible] qualifiche per la Provin[illegible] di Grosseto; 2 posti p[illegible] vigile urbano V qualifica per il Comune di Bolano (Sp); 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Castelnuovo Scrivia (Al); 8 posti per operatore addetto ai servizi tutelari IV qualifica funzionale per l'istituto di riposo «Conti Rebuffo» di Villafranca Piemonte; un posto per un tecnologo II livello professionale; 3 posti per coadiutore tecnico in esperimento per la Banca d'Italia.

L'elenco [illegible] con 12 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Lucca; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Ivrea; un posto per personale laureato c/o istituto di cibernetica e biofisico per il Cnr; un posto per dirigente medico 1° livello fascia [illegible] neurochirurgia per l'Istituto Giannina Gaslini; 27 posti per ingegnere direttore VII qualifica funzionale, [illegible] per ingegnere direttore VIII qualifica funzionale per la Presidenza del Consiglio dei ministri; 8 posti per operatore servizi generali della Consob; un posto per autista scuolabus V per il Comune di Tiglieto (Ge); [illegible] posto per cantiere scuola lavoro per la Comunità Montana Ingauna; 1500 posti per allievi finanzieri contingente ordinario e 150 per il con[illegible] di [illegible] anno 1977 per il ministero delle Finanze.

E ancora: un posto per collaboratore professionale V qualifica per il Comune di Cassano Spinola (Al); 9 posti per agente di polizia municipale V qualifica funziona[illegible] per il Comune di Monza [illegible]; un numero imprecisato [illegible] posti per iscrizione albo speciale patrocinio davanti Corte di Cassazione; 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia B psichiatria; uno per medicina; uno per anatomia e istologia pat. per l'Usl 1 imperiese; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B anestesia [illegible] rianimazione per l'Usl 2 savonese; uno per dirigente medico 2° livello anatomia e istologia patologica per l'ospedale San Martino; un posto per dirigente sanitario II° livello Cardiologia; 3 posti per istruttore geometra [illegible] qualifica funzionale, uno per istruttore amministrati[illegible] 6ª qualifica funzionale e uno per istruttore direttivo progetti[illegible]a 7ª qualifica per l'Istituto per le case popolari di La Spezia.

L'elenco continua con 2 posti di infermiere professionale VI qualifica funzionale per il Comune di Masone (Ge); un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di Commercio di La Spezia e un numero imprecisato di posti per professore di ruolo per il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Gli ospedali cercano medici

Presidente della R.T.

Forza Italia difende la nomina [illegible] Scajola

IMPERIA. Dopo le polemiche seguite alla scelta di Claudio Scajola [illegible] presidente della Riviera Trasporti, anche il direttivo di Forza Italia interviene sulla questione, difendendo il proprio rappresentante. Dice Manlio Mauriello, presidente del club di Imperia: «La coalizione che dirigo dal dicembre del '93 trova legittima questa nomina, spettante a Forza Italia per accordi presi con le altre forze politiche. L'affidamento del compito a Scajola è un fatto che [illegible] riguarda né il missino Orlando né il pidiessino Spalla, come d'altronde noi non abbiamo mai contestato le nomine fatte nelle segreterie dei loro partiti».

Continua: «Claudio Scajola è oggi, [illegible] tutti gli effetti, il coordinatore di Forza Italia e pertanto pienamente legittimato a ricoprire incarichi concordati [illegible] nostro movimento, piaccia o [illegible] piaccia». [e. f.]

Case evacuate [illegible] Vasia

Piromani in [illegible] dei pompieri

VASIA. Ancora incendi nell'entroterra d'Imperia. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Vasia e in una [illegible] frazione, Lecchiore, per spegnere incendi divampati all'improvviso e probabilmente appiccati da piromani. Più delicata la situazione a Vasia, perché, in questo caso, le fiamme [illegible] sono estese a una zona abitata.

Alcune [illegible] sono state fatte evacuare per precauzione. Le emergenze hanno impegnato fino a sera i pompieri, diretti dal capo squadra Eliseo Stelluti. Nonostante l'intervento sia stato immediato e nonostante l'impegno delle squadre di soccorso, [illegible] Lecchiore sono andati distrutti diversi ettari [illegible] bosco. Nel pomeriggio, l'autogrù dei pompieri è dovuta salire anche a Civezza: un'automobile si [illegible] capottata ed è finita fuori strada. Si tratta [illegible] una Fiat Uno: due i feriti. [m. v.]

L'inaugurazione del museo a Campomorone a cura di Comune [illegible] Regione

Una vetrina per le marionette

Collezione di tutto il materiale donato negli Anni 60 dalla famiglia Cenderelli. Le sale di Palazzo Balbi ospitano attrezzature di scena e un vasto repertorio di oltre 100 manoscritti

CAMPOMORONE. Viaggio dentro la storia del Teatro delle Marionette con il Museo della famiglia Cenderelli che sarà inaugurato domani pomeriggio, a Campomorone, su iniziativa del comune e della Regione Liguria.

Con l'allestimento del Museo delle Marionette si vuole proporre lo studio e la valorizza[illegible] di tutto il materiale donato negli anni '60 dalla famiglia Cenderelli all'Amministrazione Comunale del piccolo centro della Val Verde.

Il Museo delle Marionette, ospitato a Palazzo Balbi, sarà inaugurato domani alle 17, dal sindaco di Campomorone Giorgio Agnoletto e dall'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo.

La storia del Teatro di Marionette [illegible] Genova registrò un'intensa attività di marionettisti, soprattutto nell'800, seguiti [illegible] applauditi da [illegible] pubblico attento che affollava i numerosi teatrini della città.

Nonostante questo genere di rappresentazioni fosse radicato nel capoluogo ligure, la tradi[illegible] delle marionette andò spegnendosi, [illegible] in altre parti d'Italia, a partire dal 1950.

Angelo Cenderelli, tecnico del Comune di Genova, si occupò, a livello dilettantistico di pittura [illegible] nell'arco [illegible] alcuni decenni fu ideatore, costruttore, scenografo e animatore di un proprio teatro di marionette, e fu l'ultimo a rappresentare questo genere di spettacolo [illegible] Genova.

Alla morte di Cenderelli, avvenuta nel 1959, la sua famiglia donò tutto il materiale al Centro di assistenza infantile di Campora, dove l'amministrazione comunale lo trovò nel 1980.

La Regione Liguria ne ha proposto [illegible] sostenuto la valorizzazione museale, quale collezione marionettistica ligure presente a Genova.

Le sale del museo di Palazzo Balbi ospitano attrezzature di scena, un repertorio vastissimo di oltre cento manoscritti che spazia dal melodramma al [illegible] manzo popolare, dal feuilletton al teatro borghese, dal dramma storico alla fiaba. Lo studio, l'intervento di restauro, la catalogazione e la schedatura scientifica e l'allestimento sono stati curati dalla famosa Compagnia di Carlo Colla & Figli, mentre [illegible] restauro dei fondali cartacei dipinti è stato realizzato da Romualdo Gagliano Candela di Firenze.

La collezione Cenderelli è [illegible] estrema importanza, non solo per l'interesse che suscita fra gli appassionati e la complessità dei materiali, ma soprattutto per l'opportunità di rilancio delle marionette che offre la rassegna di Campomorone. Il Museo ospita anche molti costumi (265 pezzi), frutto del lavoro di un raffinato artigianato ligure che ha impiegato tessuti ricamati, pizzi, filati. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
La Maraini alla Feltrinelli

La scrittrice Dacia Maraini sarà oggi alle 16, ospite della libreria Athena Fetrinelli, in via Bensa, a Genova, dive firmerà copie dei suoi libri «La lunga vita [illegible] Marianna Ucria» e «La [illegible] tra le due palme». Alle 17, Dacia Maraini sarà [illegible] Provincia, per gli incontri [illegible] «Gli scrittori del nostro tempo», a cura di Francesco De Nicola. [m. b.]

BONFIM
Di scena «Swingando»

Torna questa sera, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Nervi, la rassegna «Swingando» co[illegible] il quartetto «Sax Appeal» che presenterà i brani dell'ultimo album «Giotto». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

AGORA'
Un varietà di Vito Molinari

Si replica questa sera, alle 22,30, nella sala Agorà del Teatro della Tosse, il varietà «Pioppo Batrace & Cigno», tratto da Marcello Marchesi, Giovanni Mosca e Vittorio Metz. In scena il Trio Zanzibar della Compagnia dei Filodrammatici di Milano. [m. b.]

LA [illegible]
Gli «Hydra» [illegible] Giorgio Usai

Serata musicale con il gruppo degli «Hydra» e Giorgio Usai, alle 22,30, [illegible] music-club La Vaschetta , in via Piacenza, a Genova. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Risate [illegible] Mago Cicala

Magia e risate, questa sera alle 22,30, al Checkmate Club, in via Trebisonda, a Genova con il Mago Cicala. Ingresso libero. [m. b.]

NESSUNDORMA
Giovedì «Cinquesacchi»

Consueto appuntamento con la rassegna «Cinquesacchi» (ingresso 5 mila lire), questa sera alle 22,30, al Nessundorma Cafè, [illegible] via Porta D'Archi, a Genova. In pedana il gruppo skareggae «Karamamma». [m. b.]

CONCERTO
Musiche irlandesi alla Costa

Concerto di musiche irlandesi, questa sera alle 21, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova, con il gruppo «Coul'Win'Pipes Consort». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Le repliche dello spettacolo in scena al Politeama Genovese

«Cucina del frattempo» Tre facce di Bergonzoni

GENOVA. Si domanda, nel foyer del teatro [illegible] pubblico che non lo [illegible]: è un attore, uno scrittore o un narratore, Alessandro Bergonzoni? Domanda da centomila dollari.

Andate al Politeama Genovese e lo saprete. Ma sappiate fin d'ora che [illegible] protagonista dello spettacolo «La cucina del frattempo» è tutte e tre le cose insieme. Il resto verrà [illegible] sè.

Bergonzoni arriva in via Bacigalupo mezz'ora prima di andare in scena, [illegible] tempo di provare i microfoni [illegible] poi via ai fornelli, [illegible] preparare [illegible] menu della serata nella speranza che piaccia alla clientela del «Genove[illegible]

Il Bergonzoni-chef sceglie ingredienti già usati in altri convivi, il ricettario seguito [illegible] più o meno quello di sempre, ma non è questo il punto, il punto [illegible] forza dello spettacolo, ovviamente. Il pubblico sa benissimo che presto l'autore, l'attore e [illegible] narratore scompariranno, saranno inghiottiti [illegible] grande ondata di parole. Sorpresi?

Non è forse questo «lo spettacolo del disordine, del subbuglio, della natura birichina che rifiuta le sue leggi, delle prospettive sfalsate», come assicura Claudio Calabrò, regista [illegible] supervisore di tutto lo scibile bergonzoniano?

Per riproporre il lato oscuro e creativo della [illegible] mente, Alessandro Bergonzoni non conosce il raziocinio, spiega Calabrò, nè la realtà quotidiana per la qua[illegible]

Alessandro Bergonzoni a Genova

[illegible] l'attore prova profondo disgusto e grande ribellione. Genova, però, lo rilassa, ha confessato, prima di salire sul palcoscenico, [illegible] Patrizia Petretto, responsabile dell'ufficio stampa del «Genovese» e in questi giorni finirà per arrendersi agli inviti in tivù e ai bagni di folla per firmare le copie del suo ultimo libro «Il grande Fermo e i [illegible] Piccoli Andirivieni», presentato ieri alla libreria Di Stefano del'Expo.

Questa volta, Bergonzoni [illegible] ispirato alla metropoli e a tre simboli della city: un grattacielo, [illegible] treno e un ascensore, [illegible] grande Fermo, appunto. Un altro istant-book, ma nel senso che [illegible] tratta di un libro che [illegible] i piatti della cucina di Bergonzoni va consumato subito, preferibilmente entro l'autun[illegible], perchè poi ce ne sarà un'altro, perchè l'autore [illegible] scrive per i posteri, ma per oggi, al massimo per domattina.

[illegible] non fosse per [illegible] formato, l'opera potrebbe servire, come i vecchi giornali, a incartare il pesce, senza che l'interessato se ne abbia [illegible] male. In fondo è lui stesso a ripetere che queste opere hanno poco valore nel tempo.

Ma dopo gli spettacoli e i libri, il campo di azione di Alessandro Bergonzoni è destinati ad allargarsi. Forse ci [illegible] cose nuove in tivù, oltre alle frequenti ospitate al Maurizio Costanzo Show.

Alessandro Bergonzoni resterà al Politeama Genovese fi[illegible] a domenica prossima. L'invito è esteso anche a chi ha assistito alla prima di martedì sera: «La cucina del frattempo» non cambia, ma, impossibilitati allo slow-food, ogni volta che ci [illegible] mette [illegible] tavola si possono assaggiare cose nuove.

Parola del protagonista, Mattia Bresson, che cosa credevate, che si chiamasse Bergonzoni?

[illegible] Boccaccio

Centro culturale

A scuola di danze africane

GENOVA. A lezione di danze africane, quanto mai di moda fra i giovanissimi, sabato e domenica a Genova, al centri culturale Mojud, in salita Terrapieni,2.

[illegible] tratta di [illegible] stage ideato e curato da Katia e Bruno Gene[illegible], due esperti di danza [illegible] percussioni di tradizione africana. I corsi avranno luogo sabato dalle 17 alle 20,30 e domenica dalle 11 alle 15.

Il corso di danze e ritmi sudafricani, che non mancherà di suscitare interesse fra i giovani, visto il successo delle per[illegible] nelle discoteche genovesi, è diviso in due parti. Una sarà riservata ai principianti, [illegible] coloro che [illegible] avvicinano al genere per la prima volta, un'altra sarà rivolta ai musicisti che già lo suonano e si esibiscono in pubblico e che vogliono perfe[illegible] le varie tecniche di esecuzione

Per informazioni è consigliabile rivolgersi agli organizzatori rivolgendosi al n.83112934 o alla sede del Mojud di Genova. (m. b.)

Nel trentennale della scomparsa del grande attore genovese il premio lascia Palazzo Tursi

Il Carlo Felice ricorda Gilberto Govi

Le manifestazioni si svolgeranno dal 14 al 16 maggio. Nel foyer dell'auditorium sarà esposta al pubblico la raccolta di disegni e caricature. Proiezioni di commedie, film [illegible] interessante convegno

GENOVA. Il teatro Carlo Felice riapre le porte a Gilberto Govi nel trentennale della scomparsa del grande attore genovese. Dall'archivio storico dell'ente lirico salta fuori il calendario della stagione del 1957. Nel cast dell'opera «Le maschere» di Pietro Mascagni, con la regia di Carlo Maestrini, andato [illegible] scena nella prima settimana di marzo di quell'anno, figurava Gilberto Govi nella parte dell'impresario Giocadio.

«Il premio Govi esce da Palazzo Tursi ed entra nell'auditorium del Carlo Felice», annuncia, entusiasta, il sovrintendente Sergio Escobar. Per la pri[illegible] volta, l'ente lirico parteciperà all'evento [illegible] metterà [illegible] disposizione gli spazi dell'auditorium, dove avverrà la cerimonia di consegna del premio intitolato a Govi «Maschera d'oro».

Le manifestazioni si svolgeranno dal 14 al 16 maggio. Tra gli organizzatori, oltre al teatro Carlo Felice, il Comune [illegible] Genova, il museo biblioteca dell'attore, e la Facoltà di Lettere e Magistero.

Gilberto Govi viene ricordato al Carlo Felice nel trentennale della scomparsa

Nel foyer dell'auditorium sarà esposta al pubblico la raccolta di disegni e caricature eseguite da Govi, donate al museo dell'attore e solo in parte già presentate [illegible] museo di Sant'Agostino. La «tre-giorni» [illegible] intensa: proiezioni di commedie [illegible] film; un convegno che porterà le testimonianze [illegible] chi ha lavorato con il famoso comico, tra i quali Vito Molinari, Vito Elio Petrucci, Myriam Selva, Claudio Maria Valentinetti; la presentazione del volume «Govi» di Eugenio Buonaccorsi. Cesare Viazzi, [illegible] direttore della sede regionale della Rai, [illegible] Arnaldo Bagnasco hanno selezionato i nastri delle registrazioni.

Molti gli aneddoti citati ieri mattina, dalla durata del trucco «tre ore» allo studio dei personaggi che l'attore compiva [illegible] servando i comportamenti della gente nel quotidiano [illegible] capace di seguire [illegible] passante che lo incuriosiva». «Govi non [illegible] "tirchio" come faceva intendere il suo personaggio - aggiunge Ce[illegible] Viazzi - . In occasione della sottoscrizione per il Polesine, inviò 20 mila lire e quando si venne a sapere cominciò ad aumentare la quota versata dai genovesi». Il sovrintendente Escobar [illegible] un ricordo personale, legato all'infanzia: «Avevo sei anni, abitavo in provincia di Milano, e tutta la famiglia si fermava davanti alla televisione per assistere alle commedie di Govi. Si mangiava in anticipo [illegible] chi parlava veniva zittito». [p. c.]

[illegible] E [illegible]

GENOVA
Hans Unger alla Devoto

Inaugurazione della mostra dedicata al pittore Hans Unger (1872-1936), dopodomani, sabato, alle 18, alla Galleria Devoto, in vico del Fieno, [illegible] Genova. La mostra, realizzata dal Goethe Institut, resterà aperta fino a marzo, dal martedì al sabato, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [m. b.]

GENOVA
Fotografie jazz a Sampierdarena

Si inaugura sabato, alle 17,30, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena , in via Daste 8, la mostra «La luce nell'ombra», fotografie jazz di Riccardo Schwamenthal, Fabio Bussalino, Luca D'Agostino, Umberto Germinale. Nell'abito della mostra in programma anche un percorso tra i libri di jazz curato dai giornalisti Guido Festinese e Michele Mannucci. Promuove «Affari di jazz». [m. b.]

GENOVA
«Droga e Cervello» al Ducale

Aperta a Palazzo Ducale, a Genova, (sala Camino), la mostra «Alter Ego, Droga o Cervello», promossa dalla Regione Liguria [illegible] dal Centro Biotecnologie Avanzate. La mostra, che resterà aperta fino a domenica 18 febbraio (9-21) è dedicata agli effetti delle tossicodipendenze sull'uomo. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Archeologia in mostra

Aperta da domenica prossima, alla Commenda di Prè, la mostra «La città ritrovata, archeologia urbana [illegible] Genova, 1984-1994», organizzata dal Ministero per i beni culturali e ambientali, Soprintendenza archeologica della Liguria, [illegible] Provincia e dal Comune di Ge[illegible]. [m. b.]

[illegible]
Antiquariato [illegible] Crocicchio

Aperta fino a domani alla galleria d'arte «Il Crocicchio» di Campomorone, una mostra di antiquariato con pezzi rari, quadri, mobili, sculture e oggetti del Seicento, Settecento, Ottocento e inizio '900. [m. b.]

GENOVA
«Arte della Libertà»

Prosegue [illegible] grande successo a Palazzo Ducale, a Genova, [illegible] mostra «Arte della Libertà. Antifascismo, guerra e liberazione in Europa 1925-1945. «Arte della libertà» è stata prorogata fino a domenica [illegible] marzo. [m. b.]

A Chiavari il testo adattato dal regista Ugo Chiti

«Misery non deve morire» questa sera al Cantero

CHIAVARI. Appuntamento con la prosa contemporanea, questa [illegible] al teatro Cantero di Chiavari. Alle 21 va in scena «Misery non deve morire», [illegible] Massimo Venturiello e Marina Confalone, su testo di Simon Moore adattato da Ugo Chiti, che cura anche la regia. La commedia è tratta dall'omonimo libro del maestro [illegible] thriller Stephen King.

La storia è nota anche per il successo che ha riscosso sul grande schermo. La vicenda ruota attorno a uno scrittore di fama, Paul Sheldon, che in viaggio nella foresta innevata di u[illegible] dei tanti stati degli Usa, ha un incidente d'auto. Rimane immobilizzato, per una grave ferita agli arti inferiori. Lo soccorrerà [illegible] accanita fan, un'ex infermiera che si chiama Anna Wilkes.

La donna lo aiuta, lo trasporta nella [illegible] baita, lo cura. Un'angelo custode che diventerà però un diavolo, quando verrà a sapere che nel [illegible] romanzo di Sheldon la sua eroina, Misery, è destinata a morire. Così sequestra lo scrittore, lo tortura psicologicamente e anche fisicamente: la scena in cui gli spezza le caviglie con un colpo di maglio è terrificante.

Scopo dell'ex infermiera è quello di costringere Sheldon a riscrivere il [illegible] romazo. «Misery non deve morire!», è l'invocazione-ordine dell'ex infermiera. Lui, lo scrittore, si presta, capisce di avere a che fare con una pazza. Così, immobilizzato su una sedia [illegible] rotelle, incomincia a inserire nella macchina da scrivere procuratagli dalla sua aguzzina fogli su fogli bianchi. E' il caso di fermarsi qui, per non rovinare [illegible] finale. La commedia, forte [illegible] complessa, riserva due [illegible] di emozioni e sorprese. Esclusa la noia. I prezzi dei biglietti: 40 30 [illegible] 15 mila. Il via alle 21. [f. p.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15,30 Cover Up, [illegible]
16,30 Amichevolmente [illegible]
18 Andiamo al cinema, rubrica
18,10 Informazione musicale
18,35 I Walton, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite, tf.
20 - Tg 8 - Telegiornale
20,30 E' arrivata la sposa, film
22,50 Tg 8 - Telegiornale
23,20 Fm Tv, musicale

Euro Mixer Tv

14 Appuntamento con i quadri
16 Musica e spettacolo
17 Appuntamento con i gioielli
[illegible] Il giustiziere della notte, tf.
19,45 Liguria news, sport
20,15 I miei quartieri
20,30 La Meridiana
22,30 Appuntamento con i quadri
0,30 Documentario
1 Rock Hudson, film

Telenord

7 - Delitto al [illegible] Park, film
[illegible] poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 -- Delitto [illegible] Central Park, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale Tn4
11,20 Galactica, telefilm
12 - Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Telegiornale Tn4
13 -- Cartoni animati
13,15 I miei quartieri, sondaggio [illegible] la gente, conduce Silvana
13,30 Telefilm
14 - Appuntamento con i gioielli
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documentario
16 - - Illusione d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
18 Cartoni animati

Primantenna

14,30 Videoone, supermusic
15,30 Andrea e Celeste, novela
16,30 Telefilm
17,30 Galaxy express 999, cartoni
18 Tg flash
18,10 L'astroscrittura
19 -- Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,30 Storie, rubrica
22,45 Petrone, rubrica
23,45 Programmi non stop

Canale 7

10,45 Illusione d'amore, telenovela
11,30 Telefilm
12 Galactica, telefilm
12,45 Cartoon Stories
13,15 Tg Liguria, notiziario
13,30 Telefilm
14 - Appuntamento con la pellicceria
16 - [illegible]
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon Festival
19 - - I miei quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria
19,40 [illegible] sport Liguria
19,45 [illegible] Lobo, telefilm
20,30 Telefilm
21,20 Galactica, telefilm
[illegible] Appuntamento con i gi[illegible]
0,45 Vizi privati, varietà
1 -- L'asino d'oro, film
2,30 Simone e Laura, film

Rete A

8 — Programmi redazionali. *A seguire:* Shopping club
17 — Tg - Solo cronaca, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* Shopping Club
19,30 TgA, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. *A seguire:* Shopping Club
23,15 Programmi redazionali

Tv [illegible]

13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
[illegible] -- [illegible], rubrica
20,30 [illegible]
22,40 Tga, [illegible]
23,15 Lo sport (r.)

Telecupole

9 -- Crazy dance, musicale
11,40 Tg4 (12,40; 19,30; 22,30)
12 - Romagna mia, musicale
13 — Musica e spettacolo
13,30 Crazy Dance, musicale
17,45 Grand Hotel Cabaret
18,15 Cinquestelle al cinema
20,30 La più grande avventura, film
22,30 Tg4 informazione
24 - - Programmi non stop

Primocanale

7 — Circuito Junior tv, [illegible] animali, [illegible]film, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 - Marianna
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Market
12,25 Occupation. *La storia di un'operazione suicida [illegible] della Resistenza greca [illegible] seconda guerra [illegible]*
12,55 [illegible]
13,10 First and ten, telefilm
14 Portobello Road
16,30 Marianna
17 - - Circuito Junior [illegible]
[illegible] Primomercato
20 — Arcobaleno, [illegible]
20,15 Spazio aperto
20,30 Primogiornale
[illegible] Controsalotto, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
22,30 Programmi non stop

Telegenova

8,15 Buongiorno [illegible] Cinquestelle
10 -- Tuttopellicola
11,20 Il cavallo nero, telefilm
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — Pronto presidente?, incontro con il Presidente della Provincia
13,30 Il siparietto politico, rubrica
14 — La vetrina delle meraviglie
18 — Occasioni d'oro
18,30 [illegible] diretta da Roma: Tè per due, [illegible] con Gianfranco Funari
19,30 Telegiornale regionale, notiz.
20,30 La più grande avventura, film
23 - Polvere di stelle
1 — Anticipazioni cinematografiche

Retemia

9,30 Casa mia, contenitore
12 Piacere di conoscervi
15 - Pronto... vist, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano - Prime pagine
21,15 Special Price Show
22 — Primo piano, media
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
2 — Notturno per l'Italia

Teleregione

13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 [illegible]... istruzioni per l'uso
19 — [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Programmazione notturna

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Tre punti pesanti per la squadra di De Luca (gol di Russo), i padroni di casa sono scavalcati

Il Ventimiglia segna e beffa il Busalla

Battuti domenica dalla Samm i frontalieri si vendicano

Match ripetuto

Bragno batte il Bordighera

Replay [illegible] di Bragno-S.Ampelio, gara di Prima categoria fatta ripetere dalla Federcalcio per errore tecnico dell'arbitro, dopo la rissa scoppiata tre settimane fa a Zinola, quando la giacchetta nera aveva deciso di sospendere la partita quando il Bragno era in vantaggio per 1-0. L'incontro di ieri è terminato con la vittoria dei padroni [illegible] casa per 1-0. La sfida ha rischiato di saltare, in quanto alle 15 sul campo di Bragno non era ancora arrivato l'arbitro. E grazie alla fattiva collaborazione [illegible] presidente del Comitato di Savona Nino Iannece, che si è prodigato tramite i dirigenti dell'Aia di Savona per trovare un direttore [illegible] gara disponibile e soprattutto all'altezza di poter dirigere [illegible] delicato confronto. E la scelta è ricaduta sullo stakanovista Adriano Zunino di Albisola, che ha diretto molto bene.

Il Bragno ha giocato per [illegible] il [illegible] tempo in superiorità numerica per l'espulsione del terzino del S. Ampelio Lagana, ed è riuscito a superare l'arcigna difesa bordigotta al 97' grazie ad un gran gol di Bolondi. Questa la nuova classifica: San Bartolomeo p. 39; Bragno 38; Zinola e Pietrabruna 35; Vallecrosia 31; Altarese 28; S. Stefano 25; S. Ampelio 23; Borgio 22; Poggese 20; Dianese e Quiliano 18; Bordighera 16; Alassio 15; Millesimo 13; Mallare 7. [r. p.]

GENOVA. Il Ventimiglia [illegible] conquista 3 punti iomportantissimi se [illegible] fondamentali: nella trasferta genovese di ieri pomeriggio i giallorossi di De Luca hanno vinto 1-0 sul Busalla. Con questa vittoria il Ventimiglia rimedia alla sconfitta [illegible] linga di domenica scorsa (0-2 con la Sammargheritese) e riprende quota alla borsa-salvezza. Dopo un primo tempo equilibrato i frontalieri che hanno recuperato Bacigaluppi ma erano privi [illegible] Biancardi hanno preso decisamente l'iniziativa.

Un calcio di punizione concesso dall'arbitro Gadaleta di Chiavari decide il match: al 62' tira Villa, il portiere del Busalla Roberto Balbi para ma non trattiene, il più lesto a intervenire è Russo che mette a segno il suo quinto centro in questa stagione. Un gol pesantissimo perchè consente al Ventimiglia [illegible] scavalcare Pegliese e lo stesso Busalla e portarsi al quintultimo posto.

Da notare che la compagine di De Luca [illegible] ad oggi ha ottenuto 3 delle sue 4 vittorie in trasferta [illegible] che [illegible] suoi 19 punti ben 12 li ha conquistati lontano dal «Peglia». La classifica aggiornata al 19 turno: Sanremese p. 53; Imperia 39; Folbas e Migliarinese 33; Entella e Loa[illegible] 28; Ceparana 25; Sampierdarenese 23; Lavagnese [illegible]2; Sammargheritese 21; Cairese 20; Ventimiglia 19; Busalla 18; Pegliese 17; Rapallo 15; Albenga 6.

Busalla-Ventimiglia [illegible] avuto una [illegible] molto travagliata: la partita [illegible]lida per 17a giornata del torneo di Eccellenza doveva giocarsi il 28 gennaio. Rinviata [illegible] di [illegible] nevicata al 7 febbraio, [illegible] «saltata» una seconda volta a causa [illegible] una nevicata ancora più abbondante. [d. s.]

Di Russo il gol vincente

RAPPRESENTATIVA

Liguria battuta dal Friuli

Debutto con sconfitta per la Rappresentativa Liguria di Chico Locatelli e Pietro Callerì. Di misura, 1-0 per il Friuli Venezia Giulia ieri al campo di Sarzana. [illegible] il rammarico è ancor maggiore perchè la nostra selezione è stata sconfitta con [illegible] autorete in mischia, su [illegible] tiro destinato a concludersi fra le mani [illegible] Giovinazzo (70'). Invece la sorte ha voluto girare le spalle alla [illegible]stra formazione, che [illegible] 55' aveva colpito un palo interno con il ruentino Carbone.

Locatelli ha schierato questa squadra: Giovinazzo (Rapallo); Mesiano (Sanremese), Lorieri (Ventimiglia); Butera (Pontedecimo), Lenzi (Sammargheritese), Venuti (Entella); Brancatisano (Imperia), Marinelli (Argentina), Carbone (Rapallo), Tomatis (Cairese), Giribone (Cairese). Nella ripresa [illegible] subentrati Cirigliano (Argentina) al posto di Venuti, Suetta (Varazze) per Brancatisano e Dolcetti (Vado) per Marinelli. [g. s.]

Ieri nulla di fatto nella partita di Prima categoria Certosa-Fegino

La Lega fissa le date dei recuperi

Oggi Cengio-Rocchettese, domenica Sassello-Legino

GENOVA. Nulla [illegible] fatto fra Certosa Riesi e Fegino nel recupero dell'incontro valevole per la prima di ritorno del girone C di Prima categoria. Incontro che [illegible] sarebbe dovuto giocare domenica [illegible] gennaio al «Torbella» di Genova Rivarolo, ma rinviato d'ufficio per una frana.

Ieri la partita si è svolta regolarmente nello stesso impianto, sistemato a tempo di record, [illegible] le due squadre non hanno offerto molte emozioni [illegible] chiuso sullo 0-0. Reduci [illegible] brucianti sconfitte, sia i padroni di casa del Certosa Riesi (4-2 casalingo dal Cogoleto) come gli ospiti di mister Favara (3-1 a Cornigliano) hanno preferito non farsi troppo male. Punto preziosissimo per la classifica deficitaria del Certosa, che così guadagna un punto sulla coppia delle terz'ultime formata da Ronchese e Lagaccio; Fegino che non ha più molto da chiedere [illegible] questa stagione, con unico obiettivo quello di chiudere in posizione tranquilla lanciando alcuni giovani.

La classifica del girone C, con tutti i recuperi completati e perciò con tutte le formazioni che hanno giocato 18 partite, è la seguente: Caperanese p. 39; Cogo[illegible] 38; Gargiullo 31; Corniglianese 30; Riese e Pro Recco 27; Masone e Fegino 25; Varazze ed Anpi Casassa 24; Ravecca 23; Città Giardino 16; Certosa Riesi 15; Ronchese e Lagaccio 13; Bi[illegible] Quezzi 9. Variazioni di data o orario e recuperi: oggi si gioca il recupero di Seconda B fra Cengio [illegible] Rocchettese, al Vesima ter[illegible] alle 15; sempre in questo girone, Sassello-Legino verrà disputata domenica 18 alle 10,15 [illegible] Luceto di Albisola. Prima B: Piccarello-Cosmos sabato 24 alle 15 al Torbella; prima C: Masone-Corniglianese domenica 18 alle 15 ad Arenzano. [g. s.]

Le qualificate

Le finali juniores del volley

La provincia di Imperia tenta l'en plein nei campionati regionali juniores di volley. Sia nel maschile che nel femminile è riuscita [illegible] piazzare una sua squadra nella finalissima che si terrà domenica [illegible] Voltri.

Nelle semifinali maschili disputate domenica scorsa netta la supremazia delle formazioni del ponente. [illegible] girone A [illegible] imp[illegible] l'Albisola che batte 3-0 sia il Psm Rapallo che [illegible] Don Bosco Genova. Platonico il 3-2 [illegible] il quale il Rapallo si è assicurato il secondo posto a spese [illegible] team genovese. Nel girone [illegible] Primavera Imperia si sbarazza della concorrenza di Spezia e S.Pio [illegible] Loano e si prepara alla partita decisiva [illegible] palestra Capannoni di Voltri (ore 15,30). Si gioca al meglio dei [illegible] set la vincente oltre ad aggiudicarsi il titolo ligure si qualifica per il tabellone nazionale.

Nelle semifinali femminili gare tiratissime ed emozionanti. Nel girone A il Sanremo ingaggia due dure battaglie [illegible] alla fine prevale su Latte Fraschert Albisola e Pallavolo Lunetia classificatesi nell'ordine alle [illegible] spalle. Nel girone [illegible] la cenerentola è il Gabbiano Andora che perde 3-0 da A.V. Bisagno [illegible] Pro Recco. Si decide tutto nello scontro diretto, l'A.V. Bisagno vince [illegible] tie break: 5-15 15-10 9.15 15-5 15-5. La finalissima (Capannoni [illegible] Voltri 17,30) [illegible] A.V.Bisagno-Sanremo.

Sempre domenica scorsa alla Casa della Gioventù di Rapallo 24 squadre e 120 pallavolisti in erba [illegible] confrontati nella prima tappa dei Giochi di Maggio organizzati dal Rivarolo. Nella categoria superminivolley ha vinto il Cella Sampierdarena A, seguito dal Cella B [illegible] Rivarolo. [illegible] torneo «2 [illegible] 2» successo del Cella su Valponte Genova e Psm Rapallo. [d. s.]

Riviera regina

Gran fondo e grande ciclismo

Lo spagnolo Olano campione del mondo di ciclismo parteciperà [illegible] due corse in programma in Riviera

Con la «Gran Fondo» in programma domenica [illegible] apre per la Riviera una no-stop di ciclismo [illegible] quindici giorni. Dopo questa gara infatti, riservata agli Amatori (già più di 1000 gli iscritti) e che si snoderà [illegible] un percorso di 110 chilometri con partenza ed arrivo [illegible] Laigueglia sarà la volta della due giorni riservata ai professionisti con Trofeo Laigueglia (martedì [illegible] e Montecarlo-Alassio (mercoledì 21). Ieri la Rai ha comunicato che, complice la concomitanza con altri avvenimenti (c'è l'Under 21 di Maldini impegnata nelle qualificazioni olimpiche) non ci sarà diretta delle due gare, ma solo una breve sintesi nel corso dei notiziari sportivi della Testata giornalistica.

Numerosi gli atleti di spicco iscritti [illegible] i quali lo spagnolo Olano, campione del mondo. Dopo sarà [illegible] volta dei Dilettanti impegnati in un trittico davvero da non perdere e comprendente Trofeo Strazzi (24 febbraio), Montecarlo-Alassio (25 febbraio) e G.P. Diano Marina (27 febbraio).

A far da contorno la «Settimana [illegible] del comprensorio dell'A.P.T.» riservata agli Amatori: anche per questa corsa [illegible] tappe le adesioni, provenienti [illegible] numerose Regioni, stanno arrivando a livelli record. [g. o.]

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

Dal 13 Febbraio al 2 Marzo in tutti i supermercati della Coop Liguria c'è qualcosa che aumenta: la convenienza. Ecco alcuni esempi.

sconto 40%

Prodotto	Anziché	Prezzo
[illegible] FETTE [illegible] MISURA gr. 330	anziché 2.840 (L. 5.152 il kg.)	1.700
PASTA DI SEMOLA MOCCAGATTA kg. 1	anziché 1.640	980
MAIONESE HELLMANN'S ml. 225	anziché 1.740 (L. 4.622 il lt.)	1.040
6 PLUMCAKE PORRETTA gr. 240	anziché 2.540 (L. 6.333 il kg.)	1.520
CAFFÈ FRAGAR argento - gr. [illegible]	anziché 3.790 (L. 9.080 il kg.)	2.270
CARTA IGIENICA KLEENEX 3 veli - 8 rotoli	anziché 5.190	3.110
LATTE LACTEL lt. 1	anziché 1.900	1.140
GNOCCHI LEONARDI gr. 500	anziché 3.100 (L. 3.720 il kg.)	1.860
10 FETTINE FONDICREM gr. 200	anziché 3.300 (L. 9.900 il kg.)	1.980
MORTADELLA AMABILE FELSINEO	anziché 19.900	11.900

sconto 30%

Prodotto	Anziché	Prezzo
[illegible] LOTO GALLO kg. 1	anziché 3.590	2.510
PASSATA VALFRUTTA gr. 550 × [illegible]	anziché 2.440 (L. 1.545 il kg.)	1.700
PIZZA CATARÌ soffice o croccante - gr. 435	anziché 2.760 (L. 4.437 il kg.)	1.930
ACQUA NATURALE S. BENEDETTO lt. 2	anziché 840 (L. 290 il lt.)	580
BUGIE AL FORNO COSTA AZZURRA - gr. 300	anziché 3.590 (L. 8.367 il kg.)	2.510
SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE pera o pesca - ml. 200 × [illegible]	anziché 1.940 (L. 2.250 il lt.)	1.350
YOGURT TEDDY SCALDASOLE gr. 125 × 2	anziché 3.100 (L. 8680 il kg.)	2.170
PECORINO GRAZIOLA	anziché 21.800 il kg.	15.250
PORCHETTA AL FORNO	anziché 28.500 il kg.	19.950
AGNELLO SARDO intero o metà	anziché 15.900 il kg.	11.130
6 FUSI DI POLLO	anziché 7.990 il kg.	5.590
[illegible] DI POLLO	anziché 16.480 il kg.	11.530

sconto 20%

Prodotto	Anziché	Prezzo
[illegible] SANTAROSA albicocca-ciliegia-pesca - gr. 400	anziché 2.940 (L. 5875 il kg.)	2.350
[illegible] S. PELLEGRINO lt. 1,5	anziché 1.690 (L. 900 il lt.)	1.350
LE RASAGNOLE BUITONI gr. 250	anziché 1.980 (L. 6320 il kg.)	1.580
TONNO ALCO in olio di oliva - gr. 80 × 3	anziché 3.950 (L. 13.167 il kg.)	3.160
RICARICA PER [illegible] DIXAN - kg. 3,5	anziché 12.990 (L. 2.969 il kg.)	10.390
[illegible] 10 × 10	anziché 2.590	2.070
PROSCIUTTO COTTO ELLEDI FERRARINI	anziché 32.900 il kg.	26.300
[illegible] LA MARIOLA	anziché 31.900 il kg.	25.500
BURRO ANTICO CASONE gr. 250	anziché 3.950 (L. 12.640 il kg.)	3.160
COSCIOTTO E COSTINE DI AGNELLO SARDO	anziché 17.950 il kg.	14.360
[illegible] SARDO	anziché 17.490 il kg.	13.990
COSCIOTTO DI POLLO	anziché 3.800 il kg.	3.000

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO [illegible].

coop SCONTI

coop

LA COOP SEI TU.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 15 Febbraio 1996 [illegible] 39
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Proteste per i tagli (duecento letti in meno). La direzione esclude licenziamenti

Sanità: a rischio 360 posti di lavoro un vertice d'urgenza dei sindacati

IMPERIA. Sindacati sempre più sul piede di guerra per i problemi della Sanità: Cisl e Uil hanno fissato per il 29 un incontro [illegible] il prefetto e i sindaci del Ponente, durante il quale verranno decisi eventuali scioperi. Da discutere, i tagli a 200 posti letto previsti dalla Regione, che potrebbero portare a tagli per 360 addetti, la contestata revisione degli orari e il problema del trasferimento [illegible] servizi come quelli dell'ospedale [illegible] Costarainera. Dall'amministrazione, però, si escludono licenziamenti e si parla [illegible] «semplice riorganizzazione del lavoro».

La tensione tra le due parti è in aumento e ha portato i rappresentanti [illegible] categoria a proclamare lo stato di agitazione. Gli ultimi incontri hanno evidenziato il disaccordo sugli orari. Dice Francesco Abbo, della Cisl: «Invece [illegible] turni [illegible] 7 [illegible] per cinque giorni la settimana si vuole passare a 6 ore per sei giorni. Auementerebbero il carico di lavoro, mentre il personale è [illegible] da sei dipendenti per reparto a tre».

Le lamentele [illegible] finiscono qui: «Ci [illegible] tanti dubbi sull'organizzazione nel territorio, anche se di recente si sono [illegible] cedute le inaugurazioni delle residenze sanitarie assistite a Costarainera e del servizio psichiatrici diagnosi e [illegible] a Bordighera, dopo lavori affidati da anni. Ma per Costarainera, intanto, esiste una delibera regionale dell'8 agosto '95, che stabilisce il trasferimento [illegible] tutte le funzioni sanitarie a Imperia, lasciando soltanto un polo riabilitativo. Chiediamo allora che questo polo abbia almeno una valenza primaria e al reparto ortopedico si aggiungano quelli cardiologico e pneumologico».

Prosegue Abbo: «Altri timori [illegible] legati alla nascita del centro per l'Aids a Sanremo: perchè [illegible] tutto fermo? [illegible] l'eliminazione di 200 posti letto stabilita dalla Regione, poi, [illegible] dipendenti in provincia potrebbero essere posti in mobilità».

Sono tutte questioni che verranno trattate il 29, al Comune [illegible] Sanremo, in [illegible] riunione che coinvolgerà anche esponenti provinciali e regionali di Cgil e Uil. L'incontro sarà aperto al pubblico. Nel frattempo, interviene [illegible] direttore generale dell'Usl, dottor Luciano Grasso: «Intanto, le inaugurazioni a Costarainera e Bordighera sono dati di fatto. I sindacati dovrebbero collaborare alla soluzione dei problemi, [illegible] di opporre continui rifiuti e parlare di problemi non reali. Noi abbiamo subito applicato gli aumenti previsti dal contratto e alcune questioni sono ancora in discussione perchè esiste [illegible] trattativa a livello regionale. Posso escludere che ci saranno licenziamenti. Per il '96, con la diminuzione [illegible] posti letto, sarà semplicemente necessario riorganizzare il lavoro secondo criteri di razionalità e alleggerendo certe divisioni. Il centro Aids [illegible] Sanremo? Ci sono stati ritardi per ragioni amministrative, ma non c'è nulla di bloccato: ce ne stiamo occupando con la Regione».

Enrico Ferrari

[illegible]RURGIA

Interrogazione in Comune

Sui servizi all'ospedale imperiese interviene pure il consigliere comunale Benedetto Adolfo (ccd), con un'interrogazione. Scrive: «Chirurgia generale e vascolare sono ancora senza primario. Nel primo caso, si sapeva che il professor Magrassi doveva ritirarsi nel '95 per limiti d'età.

Non sono stati predisposti gli adempimenti necessari, e poi si è seguita una procedura di concorso irregolare. Questo vuol dire nuove attese: intanto i pazienti s'indirizzano verso Sanremo. Per [illegible] vascolare, la selezione [illegible] avvenuta con regolarità, [illegible] la divisione è stata abbandonata». Risponde il direttore Grasso: «Il primario di chirurgia vascolare, in arrivo da Genova, prenderà servizio ai primi di marzo. Per chirurgia generale, [illegible] una verifica dalla commissione esaminatrice».

[e. f.]

L'atto vandalico nella notte a Riva Ligure

Squarciate le gomme all'auto del sindaco

RIVA LIGURE. Un chiaro messaggio intimidatorio è stato inviato al sindaco di Riva Ligure Francesco Montesano che ieri mattina si è trovato i quattro pneumatici dell'auto squarciati [illegible] un punteruolo. L'attentato, un atto vandalico che potrebbe nascondere qualcosa di più, è stato denunciato ai carabinieri dallo stesso primo cittadino. «E' stata la prima cosa che ho fatto - ha dettoi - non ho ragione di avere paura ma credo che le autorità debbano essere informate. Non importa che [illegible] tratti di [illegible] ragazzata o di qualcosa d'altro; fatti del genere non devono accadere, vanno contro la logica del buonsenso, del dialogo, della democrazia, del rispetto per la proprietà privata».

A Montesano, sindaco di Riva Ligure da più di [illegible] anni, una cosa del genere non [illegible] mai accaduta: «Tutti i quattro pneumatici, non ne hanno risparmiato neanche uno». L'auto del sindaco, una Seat «Ronda», era parcheggiata sotto casa, in via Pastonchi, nel cortile del condominio Mimosa. L'aveva lasciata lì l'altra sera alle 20,30 al rientro a [illegible]. Secondo i primi accertamenti effettuati dai carabinieri nessuno ha notato movimenti sospetti [illegible] pressi dell'abitazione del primo cittadino. Nessuna indicazione nemmeno [illegible] relazione agli squarci che hanno devastato le gomme dell'auto. Profondi, fatti [illegible] un punteruolo.

L'attentato dell'altra notte potrebbe nascondere forse una contestazione. Montesano già in passato era stato protagonista di [illegible] serie di vicende politiche che, proprio all'inizio del mese, [illegible] portato al rinvio a giudizio per diffamazione di quattro consiglieri comunali dell'opposizione che avevano affisso alcuni manifesti ingiuriosi nei suoi confronti. Un fatto rimasto isolato ma [illegible] toni decisamente diversi da quanto avvenuto l'altra notte nel buio di [illegible] Pastonchi.

[g. ga.]

Il risarcimento del danno riconosciuto ad un giovane [illegible] 22 anni vittima di un incidente

500 milioni per una lesione sessuale

La perizia conferma una ridotta capacità erettiva

SANREMO. Quale risarcimento deve essere corrisposto ad un giovane di 22 anni che, a seguito di un incidente, ha subito la riduzione del 25 per cento dell'erezione del pene? Il tribunale [illegible] Sanremo, a conclusione di una causa civile che [illegible] protratta per sei anni fra la vittima della [illegible] che chiameremo Dario, e due compagnie d'assicurazione nazionali, ha quantificato l'ammontare del danno: 423 milioni, più gli interessi e la svalutazione. Oltre mezzo miliardo che il legale del giovane, avvocato Piero Scarpa, ha considerato «assolutamente insufficiente, a fronte della gravissima invalidità riportata». Ed ha annunciato che impugnerà la [illegible].

Il giovane nel 1989 [illegible] rimasti vittima di un incidente stradale: con la Vespa condotta da un amico era finito contro un camion procurandosi gravi fratture al bacino. Al termine di una lunga degenza, una serie di perizie mediche avevano accertato [illegible] «deficit di raggiungimento e mantenimento dell'e[illegible]. «Un'infermità - si legge nella citazione dell'avvocato Scarpa - che provoca uno stato psichico [illegible] inferiorità, [illegible] danno biologico e dalla vita di relazione».

Nel sollecitare un risarcimento di [illegible] milioni, il legale, [illegible] sottolineato che sarebbe grottesco valutare [illegible] danno [illegible] base alle tabelle di invalidità tradizionali delle [illegible] perchè si tratta di una compromissione che entra nella sfera psichica, morale e umana.

Il tribunale (presidente Ciaccio) ha riconosciuto la lesione all'immagine umana, derivante «dall'impossibilità [illegible] nascondere, in futuro, la [illegible] menomazione ad una vasta platea di persone interessate; l'impossibilità di intraprendere [illegible] regolare relazione [illegible] con implicazioni affettive, per la negativa valutazione della propria impotenza sessuale, e, infine, l'impossibilità, o particolare difficoltà, di contrarre [illegible] trimonio e di formarsi una famiglia per il possibile notevolmente ostativo, della menomazione sessuale».

Scarpa, nelle sue conclusioni, aveva posto ai giudici un quesito: «Quanti giovani accetterebbero, per 500 milioni, la sorte del leso? pensiamo assai pochi e tra i pochi molti imbecilli».

La sentenza è esecutiva. Dario riceverà l'assegno a giorni. In attesa dell'esito dell'impugnazione.

[g. p. m.]

L'ESPERTO

Parla il dottor Marchini

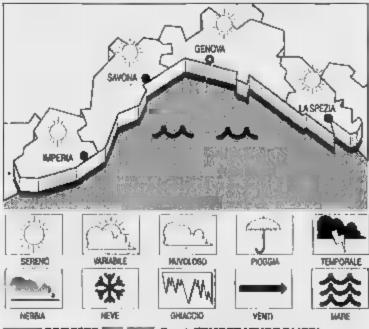
Parla il dottor Ermanno Marchini, del centro medico di Uro-Andrologia: «L'impotenza sessuale maschile, intesa come «impossibilità ad ottenere o mantenere un'erezione [illegible] adeguata rigidità sufficiente per una penetrazione sessuale soddisfacente» presenta un profondo impatto sul benessere di molti uomini. Negli ultimi anni l'interesse della ricerca è andato crescendo [illegible] riferimento sia agli aspetti epidemiologici che fisiopatologici e clinici. [illegible] stima che negli Usa 10 milioni di uomini siano affetti da impotenza. Il numero corrispondente stimabile in Italia si aggirerebbe intorno ai 3-5 milioni di uomini, valore destinato ad aumentare in considerazione dell'invecchiamento della popolazione e dell'incremento nella frequenza [illegible] condizioni e fattori di rischio quali il diabete e l'ipertensione. Il trattamento delle disfunzioni sessuali maschili ha avuto negli ultimi anni una netta sistematizzazione etiologica.

Sanremo: nuovo caso di malasanità segnalato ai carabinieri

Artigiano denuncia l'ospedale «E' frattura, non distorsione»

SANREMO. Si ferisce sul lavoro e in ospedale i medici gli riscontrano [illegible] distorsione e [illegible] accorgono soltanto dopo una settimana, con un controllo delle stesse radiografie della volta prima, della presenza di una frattura. L'ennesima [illegible] ria di malasanità emerge da una denuncia-querela presentata l'altro giorno ai carabinieri da un artigiano sanremese deciso a fare chiarezza su un episodio sconcertante che lo ha visto chiaramente danneggiato. «Non ho nulla di personale nei confronti dei medici dell'ospedale - spiega Giovanni Pellicanò, 42 anni, elettricista, abitante in [illegible] Alighieri 307 - credo però sia importante che la gente capisca che cose del genere non devono accadere [illegible] mo do più assoluto».

Quella della quale è protagonista Pellicanò può [illegible] considerata una storia dell'assurdo. Questo l'accaduto, secondo la ricostruzione citata nella denuncia-querela presentata ai carabinieri. E' la mattina dello scorso 5 febbraio quando l'elettricista [illegible] ferisce alla [illegible] sinistra scendendo da un'impalcatura dove stava effettuando una serie di interventi sull'impianto elettrico. «Sono stato visitato e sottoposto ad un esame radiografico al termine del quale [illegible] non mi è stato riscontrato nulla di grave». Il referto firmato da uno dei medici del «Servizio di Diagnostica per immagini e radiografia» riporta chiaramente: «Non si evidenziano lesioni ossee traumatiche recenti». Pellicanò, con una fasciatura, viene quindi dimesso dall'ospedale con una prognosi di otto giorni. Fin qui nulla di strano ma i primi sospetti che qualcosa non funziona emergono nel corso di una [illegible] ita con il medico curante al quale l'artigiano si rivolge per la chiusura della pratica Inail. Pellicanò rivela di sentire ancora un forte dolore dolore al dito della mano sinistra. Il consiglio del dottore, dopo un [illegible] delle radiografie, è quello di ritornare all'ospedale per un nuovo controllo. E qui, ricontrollando la stessa radiografia che gli era stata fatta la mattina del [illegible] febbraio, un medico del Pronto Soccorso ha rilevato una «frattura con distacco della falange media del pollice» [illegible] relativa nuova medicazione, [illegible] prognosi di 20 giorni e la raccomandazione di presentarsi in ambulatorio per la medicazione [illegible] febbraio prossimo.

Saranno ora i carabinieri a valutare la situazione e ad accertare eventuali responsabilità [illegible] parte dei sanitari. La considerazione spontanea, ovviamente, è una sola: come è possibile che un medico, [illegible] persona nella quale il paziente ripone la massima fiducia, possa essersi sbagliato? E [illegible] quel presunto errore, che se si escludono le pratiche ospedaliere allegate alla querela rimane ancora tutto da dimostrare, qualcuno si è deciso a voler fare chiarezza.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO [illegible] Prevalenza di schiarite [illegible] locali addensamenti, vento [illegible] con locali rinforzi, [illegible] mosso-molto mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani.** Situazione [illegible] importanti variazioni, salvo un'attenuazione della forza del vento.
RILEVAZIONI [illegible] Temp. del [illegible] 13 °C, umidità rel. 20%, vento Nord Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 6
Savona	[illegible] 13	min 9
Imperia	max 14	min 8

[illegible] FA [illegible]
Max: 13; min: 10; temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 17,58. La **Luna** si leva alle 4,15 e cala alle 14,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Murala di Portofino.

«Le Roi de la Musique»: questo il filo conduttore di tutti gli appuntamenti. Le cifre, i prezzi e le indicazioni utili

Nizza, la grande musica alla corte di Re carnevale

Da oggi sino al 3 marzo diciotto giorni di festa, atteso un milione di spettatori

NIZZA
NOSTRO SERVIZIO

Frizzante, colorato, organizzatissimo, il Carnevale di Nizza arriva puntuale nella città della Costa Azzurra. Da [illegible] sino al 3 marzo diciotto giorni e diciotto notti di festa, di allegria e di musica. Proprio la musica [illegible] tema di questa edizione. «Le Roi de la Musique», è il filo conduttore di tutti gli appuntamenti che caratterizzeranno la più grande festa dell'anno a Nizza. Una tradizione lunga 120 anni, con i suoi corsi mascherati, le battaglie [illegible] fiori, i bellissimi carri ornati, bouquet multicolori e splendide ragazze vestite di piume, paillettes e strass.

I numeri [illegible] Carnevale di Nizza danno l'esatta dimensione dell'imponenza dell'evento. Venti carri, ottocento volti [illegible] personaggi formato gigante, per il solo carro del Re della Musica che pesa sette tonnellate, [illegible] stati impiegati 1500 chili di carta, 2000 di metallo, 1000 di materiale elettrico, motori meccanici e idraulici, 250 chilogrammi di farina per fare la colla, 300 metri di tessuto e sei mesi di lavoro; 150 mila lampadine illuminano piazza [illegible] Massena, 40 chilometri di ghirlande [illegible] installate [illegible] 50 pannelli lungo l'Avenue Jean Médecin; 2000 kw di potenza sono necessari per alimentare il tutto. In totale 1500 persone sono mobilitate, 15 tonnellate di confetti e 50 mila bombe [illegible] «spaghetti» sono utilizzate dal pubblico. Il Carnevale di Nizza ha richiamato nel [illegible] seicentomila persone. Secondo le previsioni, quest'anno dovrebbero arrivare a un milione.

Alla musica [illegible] dedicati tutti gli appuntamenti della manifestazione. Tre grandi balli in maschera sono previsti Martedì Grasso al Casinò Ruhl, il 25 all'Acropolis e il [illegible] marzo per il gran finale all'aperto al Forum Massena. Fra gli spettacoli gratuiti «concerti di musica del mondo» alle 17, ogni domenica e martedì 20. Il concorso per nuovi talenti [illegible] 17, il 22 e 27 febbraio e 2 marzo. E [illegible] «fantasia [illegible] Music Hall» il 23 e 1 marzo al Theatre de Verdure.

Per quanto riguarda la giornata odierna è in programma l'arrivo di Sua Maestà Carnevale in piazza Massena accompagnato da 2 mila bambini. Sabato pomeriggio ci sarà la battaglia dei fiori e in serata [illegible] tradizionale defilè nella suggestiva cornice [illegible] luminarie.

[illegible] grande Corso Carnevalesco [illegible] previsto domenica dalle 14,30, replicato poi Martedì Grasso con l'elezione in serata della Regina del Carnevale, all'insegna del primo grande Ballo in Maschera. Sarà un crescendo sino a domenica 3 marzo, ultimo gi[illegible] di festa. Come tradizione vuole, il tutto si concluderà sulle spiagge della Promenade des Anglais, con il Carro del Re della Musica che dopo un'ultima passerella lungo le vie del centro cittadino, verrà bruciato. Un grande spettacolo con fuochi d'artificio segnerà quindi [illegible] fine del Carnevale.

Per assistere alla grande festa della Costa Azzurra il prezzo d'ingresso [illegible] di 15 mila lire a persona. Per i posti sulle logge si paga [illegible] mila lire, mentre sulle tribune 30 mila lire. Tre numeri di telefono a disposizione per ulteriori informazioni: 92146060-93876060-93870707 (prefisso 0033).

Andrea Munari

La tradizione del carnevale di Nizza è lunga 120 anni, oggi parte la kermesse

Sinistra spaccata, nasce un gruppo

Comunità divisa è crisi di giunta

IMPERIA. Spaccatura nella maggioranza della Comunità montana dell'Olivo. Durante la seduta di Consiglio di lunedì scorso il gruppo progressista si è scisso creando una nuova formazione che si chiama «Indipendenti di sinistra». La coalizione, formata da cinque consiglieri, è capeggiata da Giovanni Battista Ferrari, ex capogruppo [illegible] progressisti. Questo episodio mette in forse la solidità della stessa maggioranza che era costituita da un gruppo indipendente di centro più [illegible] gruppo di sinistra: 36 consiglieri, [illegible] cui 25 di centro e 11 progressisti. Il rischio di una crisi di giunta è molto alto.

Le ragioni della spaccatura sono da ricercarsi sulla nomina delle commissioni consiliari. «Ci sono state alcune divergenze sulla composizione dell'organigramma - dice Ferrari -. La divisione era assolutamente insufficente [illegible] dare un'adeguata rappresentanza di consiglieri nelle tre vallate di cui [illegible] composta la Comunità».

Ma non solo per questo. Continua Ferrari: «La nostra uscita dal gruppo progressista è stata anche determinata dall'eccessiva ingerenza della segreteria provinciale del pds, partito dr' quale ho deciso di non fare pi parte».

La seduta di lunedì era già cominciata in maniera burrascosa. «Innanzitutto - racconta Ferrari - su [illegible] consiglieri erano presenti solamente [illegible]. Mancava anche [illegible] capogruppo della maggioranza. E, quando l'assessore Mariolino Agnese ha abbandonato la seduta in segno di protesta, se fossimo usciti anche noi, il Consiglio avrebbe rischiato di restare senza numero legale. Non l'abbiamo fatto per rispetto degli elettori».

«In ogni caso - afferma il presidente Giovanni Massa -, [illegible] gruppo appoggia [illegible] maggioranza dall'esterno». Replica Ferrari: «Ora siamo all'opposizione [illegible] in Consiglio restiamo [illegible] per senso [illegible] responsabilità».

Giulio [illegible]

Il consigliere Giovanni Battista Ferrari

I lavori nella struttura delle Carmelitane costeranno in tutto cinque miliardi

Casa di riposo nell'ex monastero

In costruzione al Prino [illegible] casa di riposo con 60 posti letto. Inaugurazione entro fine anno
Il progetto finanziato dalla parrocchia di S. Maurizio prevede il recupero di un edificio del '600

IMPERIA. «Entro quest'anno verrà inaugurata la Casa di riposo Betlemme e gli anziani di Imperia potranno contare su [illegible] nuovo, importante impianto con 30 camere, 60 letti e relative attrezzature». E' quanto assicura Monsignor Francesco Drago, parroco della Basilica di San Maurizio. Si tratta di [illegible] progetto avviato nel '90, quando la Parrocchia, precedendo [illegible] ditta che aveva in programma [illegible] serie di speculazioni, decise l'acquisto dello [illegible] Monastero delle Carmelitane, al Prino, per destinarlo «particolarmente [illegible] di riposo per anziani».

Spiega Don Drago: [illegible] primi lavori, seguiti passo per passo dalla Sovrintendenza per i Beni culturali, hanno potuto essere iniziati nel novembre '93 ed hanno finora comportato una spesa di oltre [illegible] miliardo e mezzo».

Per affrontare gli ingenti costi sono stati utilizzati lasciti [illegible] i 477 milioni finora raccolti con [illegible] sottoscrizione popolare tuttora in corso. Aggiunge il parroco: «Sta per essere affidato il terzo e ultimo lotto: l'importo previsto [illegible] di un miliardo [illegible] mezzo, senza l'arredamento e con la cucina già in parte pagata».

[illegible] Casa sarà gestita dalla Parrocchia, che è un Ente morale, senza scopo di lucro. Continua don Drago: «In totale saranno spesi cinque miliardi, raccolti con l'aiuto costante della popolazione. Siamo inoltre fiduciosi che sarà al più presto risolta la questione legata al lascito di Flora Baccon, per circa due miliardi, che risolverebbe molte cose».

[illegible] è dovuto superare vari ostacoli, per la necessità [illegible] rispettare le caratteristiche storiche ed architettoniche dell'edificio, che risale al '600. In particolare è stato recuperato [illegible] chiostro centrale già in parte rifatto: «E' un lavoro delicato. Al termine dell'opera faremo un libro per illustrare quanto è stato compiuto. Se [illegible] fatto [illegible] a ruspe e bulldozer per demolire avremmo risparmiato, ma la struttura avrebbe cambiato completamente volto».

Altre difficoltà sono [illegible] per adeguare l'edificio alle particolari necessità degli [illegible]. Spiega Monsignor Drago: «Sono stati eliminati gli scalini interni, mentre si è salvata gran parte del giardino, un angolo caratteristico [illegible] cui ha parlato anche Boine nel romanzo "Il peccato"».

Bruno Viano

CONVEGNO

Soccorsi: parlano i primari

Un importante convegno sul problema dell'approccio medico chirurgo agli infortunati politraumatizzati si svolge domani a Imperia, teatro Cavour, ore 9, [illegible] iniziativa dell'Associazione chirurghi ospedalieri. Spiega il presidente prof. Ferdinando Magressi: «Di fronte al moltiplicarsi degli incidenti [illegible] strada e sul lavoro, e alle crescenti difficoltà per l'accesso delle ambulanze, è importante che i primi aiuti sul posto vengano prestati da personale qualificato: purtroppo spesso le condizioni del traumatizzato si aggravano prima che egli possa raggiungere l'ospedale». Interverranno [illegible] relazioni [illegible] vari aspetti d[illegible] problema i primari chirurghi di molti ospedali che illustreranno, fra altro, [illegible] tecniche più aggiornate e quanto è già stato attuato da varie regioni italiane per perfezionare e razionalizzare gli interventi sul terreno a favore degli infortunati prima del trasporto all'ospedale. [b. v.]

DALLA CITTA'

ASSENTEISMO

A pesca [illegible] al lavoro: processo al necroforo di Diano

Si terrà oggi [illegible] processo al necroforo [illegible] Diano Marina Domenico Vallone, [illegible] anni, residente in frazione Calderina, accusato di assenteismo. Gli agenti della polizia municipale di Diano Marina lo [illegible] sopreso [illegible] pescava sul molo con canna e galleggiante in orario di lavoro. [illegible] si era trattato di [illegible] episodio isolato: pare che il dipendente comunale andasse quotidianamente [illegible] pesca invece che al lavoro. Vallone è difeso dall'avvocato Giorgio Saguato. Le indagini erano scattate in seguito segnalazioni [illegible] visitatori del cimitero che trovavano sguarnito il camposanto. Dopo l'inchiesta e il rinvio [illegible] giudizio da parte del sostituto Chiara Venturi, [illegible] Vallone il Comune ha assegnato un altro incarico. [m. v.]

[illegible]

Cancello chiuso [illegible] Imperia, l'ambulanza [illegible] passa

Hanno dovuto forzare [illegible] lucchetto perchè la cancellata era chiusa a chiave [illegible] c'era tempo da perdere. Sono stati obbligati [illegible] improvvisarsi fabbri, ieri mattina, i militi della Croce [illegible] di Diano Marina che durante un'emergenza lungo l'incompiuta, dalla parte di Oneglia (avevano soccorso l'anziana Giuliana Pini, 71 anni, di Milano, che era caduta [illegible] bisogno di [illegible] immediate), si [illegible] trovati davanti il cancello sbarrato. L'ambulanza diretta all'ospedale non poteva passare. Per fortuna, le ferite non erano gravi: [illegible] sarebbe successo se si fosse dovuta ingaggiare una lotta col tempo? Perchè i cancelli rimangono sempre chiusi? [m. v.]

[illegible]

Albergatori dianesi: un incontro e i progetti

L'altra sera si [illegible] riunito per la prima volta il Gruppo di lavoro formato dagli albergatori dianesi aderenti alla Confcommercio, creato per proporre e sviluppare progetti legati al turismo. Durante l'incontro si è parlato anche del problema della case operaie: [illegible] è rivolto un invito [illegible] Comune perchè dia il via ai lavori. [m. v.]

Sabato si terrà la festa per il più anziano di Moltedo che spegnerà 99 candeline

I 102 anni della nonnina di Imperia

Un'ospite della casa di cura Sant'Anna festeggiata domenica dal sindaco. Ha ricevuto una medaglia ricordo. Il centro di via Privata Gazzano a Oneglia accoglie anche quattro ospiti vicini al secolo di vita

Nella foto a sinistra il sindaco Berio fa gli auguri a Teresa Garibaldi che ha appena compiuto 102 anni
Qui sopra Battistino Ranise il [illegible] di Moltedo [illegible] sta per festeggiare i 99 anni

IMPERIA. Due feste di compleanno [illegible] anziani da «record». La prima ha visto protagonista Teresa Garibaldi, che domenica ha compiuto 102 anni attorniata dai propri [illegible] dal personale della casa [illegible] cura Sant'Anna, [illegible] via Privata Gazzabo, a Oneglia. Era presente anche il sindaco Davide Berio, che le ha consegnato una medaglia come ricordo della giornata. Commossa da tante attenzioni la centenaria, che è nata a Santo Stefano, ha anche intonato «Va' pensiero». Dicono le animatrici del centro: «E' la [illegible] da volta che il primo cittadino [illegible] fa visita per festeggiare un ospite: lo ringraziamo per la sua disponibilità».

L'appuntamento è stato anche un'occasione per far festa a tutti gli assistiti, tra cui ben [illegible] hanno superato i novant'anni [illegible] quattro sono vicini ai cento.

Ad avvicinarsi ai cento anni [illegible] intanto il «nonnino» di frazione Moltedo, Battistino Ranise. Sabato, il pensionato più anziano del borgo spegnerà [illegible] candeline. [e. f.]

Dal vescovo un consiglio: «Attenzione ai matrimoni misti»

Egiziano ripudia la moglie Lei replica con il divorzio

IMPERIA. Ha applicato una legge [illegible] più in vigore da secoli, troncando il matrimonio col ripudio della moglie. L'egiziano Abd El Latif Sayed, 35 anni, nato a Il Cairo, cameriere e, fino a prima del matrimonio, residente ad Alassio in viale Hambury 208, è forse tornato nel suo Paese. Di lui non si sa più nulla. Alla coniuge, Flora L., 24 anni, abitante in Valle Arroscia, non è rimasto che chiedere la separazione legale. L'udienza in Tribunale, [illegible] Imperia, si terrà il [illegible] marzo.

Non è un [illegible] isolato: alcuni dei sempre più numerosi matrimoni tra giovani del posto e mussulmani (naturalmente ci sono tante eccezioni), sembrano destinati a concludersi in modo amaro, con una frattura irreparabile. «Ho sconsigliato questo tipo di unione alle donne [illegible] mi chiedevano un parere», spiega il vescovo di Sanremo-Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino. «Si [illegible] incontro a situazioni difficili. Ricordiamoci che [illegible] Corano [illegible] prevede la monogamia». «Sciocchezze - replica il medico Khalid Rawash, giordano e felicemente sposato con un'imperiese da dieci anni - Mi sembra che anche tra individui di una stessa religione ci siano tanti divorzi. Si va [illegible] una società multirazziale ale dichiarazioni [illegible] mi sembrano inappropriate».

[illegible] storia di Abd El Latif Sayed, per tornare al protagonista, è simile [illegible] quella di tanti altri suoi connazionali. E' arrivato in Italia spinto dal desiderio di migliorare la sua posizione sociale, forse di incontrare la felicità. E la felicità sembrava averla trovata nel convolare a nozze con una ragazza conosciuta nell'ambiente [illegible] lavoro. Si è trattato di un'illusione: le differenze di carattere [illegible] forse le diversità in fatto di abitudini religiose e culturali hanno incrinato i rapporti, culminati in una rottura completa. Abd El Latif Say[illegible] ha rinnegato la moglie italiana [illegible] l'ha abbandonata a se stessa.

Monsignor Barabino ritiene che nelle unioni tra cattolici e mussulmani ci possa essere una certa incompatibilità religiosa. Le diversità morali, secondo l'alto prelato, dovrebbero mettere in guardia [illegible] ragazze [illegible] fede cattolica: lo sposalizio con i maomettani è [illegible] rischio. «In genere sconsiglio questo tipo di matrimoni. Alcuni sono di convenienza: stranieri in cerca di certezze che si sposano per acquisire i diritti di soggiorno. In genere i problemi sono altri: le famiglie mussulmane sono ben diverse dalle nostre. La donna, nella società mussulmana, [illegible] si trova in posizione di rispetto [illegible] punto di vista della dignità umana e della condizione femminile. Questo in linea di massima. Non nego che ci siano anche unioni più solide».

Ribatte Rawash: «I divorzi tra mussulmani [illegible] cattolici prescindono dalle questioni religiose. Un rapporto è fatto da due persone [illegible] dipende esclusivamente dal loro livello culturale, dalla loro comprensione. [illegible] ci [illegible] separa [illegible] per una diversa impostazione mentale, per divergenze caratteriali. Non a causa della fede». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La Ponticelli è utile [illegible] la provincia»

Rispondiamo alla lettera della signora Maddalena Balduzzi [illegible] Ponticelli. Quello che definisce «un ammasso informe [illegible] terra brulla, chiazzata di cumuli di spazzatura a cielo aperto» non è altro che una discarica controllata [illegible] prima categoria, regolarmente autorizzata e soggetta a costanti controlli. E' anche opportuno precisare che nell'impianto vengono smaltiti i rifiuti di tutti i Comuni della provincia, compreso quello della signora Balduzzi, [illegible] garantiti 70 posti di lavoro. La struttura è quindi indispensabile alla comunità.

[illegible] è [illegible] chiesta la signora Balduzzi cosa potrebbe accadere il giorno in cui i rifiuti non potessero [illegible] più raccolti [illegible] quindi giacessero lungo le strade, compresa la sua?

I dipendenti della società Ponticelli, Imperia

[illegible] corso Garibaldi un rondò [illegible] rifare

Abito a Sanremo e [illegible] chiedo per quale motivo la gente che lavora e vive in questa città deve essere costretta a fare i conti con ambienti che vorrei indicare «stravaganti». Mi riferisco alla nuova rotonda di corso Garibaldi. Dopo due anni e mezzo di studi per capire se al rondò fosse opportuno realizzare la rotatoria è stato deciso di procedere alle opere in muratura. Mi sembra una buona idea, ma non posso essere compiaciuto nel vedere che l'aiuola al centro dello strumento viabile è davvero assurda: è stata delimitata da un ostacolo insormontabile, un muretto di cemento. E questo è un errore perché all'automobilista che si trova a dover fare una manovra improvvisa per motivi di emergenza [illegible] resta altro che schiantarsi contro il muretto invece di trovare magari un ostacolo «sormontabile».

Inoltre, sono stati sistemati tanti fiori [illegible] una palma: certo, l'arredo urbano è necessario, [illegible] è [illegible] possibile che a Sanremo si abbia [illegible] tutto [illegible] niente?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono [illegible] 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405 353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878, **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **[illegible] Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma [illegible] Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] che assicurano [illegible] reperibilità in provincia.
Imperia: Gentile, via Cascione 27, telefono 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Au[illegible], telefono [illegible].
Diano Marina: *Scioll*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marooz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Matuzia*, corso [illegible] 85, [illegible] 531.958
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Internazionale*, via [illegible] 28, telefono 351.300.

[illegible]

[illegible] SOCCORSO: Imperia: [illegible] **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 91.524
[illegible] MEDICA: Imperia [illegible]: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **[illegible]dighera:** telefono [illegible]. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia [illegible] ca festiva:** or. 9-12, telefono (0183) 299.908

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia, tel 20.224. **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A **Imperia**, [illegible] si riunisce il Consiglio della quinta circoscrizione, [illegible] comprende il centro storico di Oneglia. Alle 21, il sindaco Davide Berio illustrerà il bilancio di previsione per il '96. Domani, il primo cittadino sarà invece nella sede della prima circoscrizione, in via Centrale, a Caramagna, sempre per illustrare e commentare il bilancio. Potranno essere presenti anche i cittadini. Mercoledì, alle 21, si riunisce il Consiglio della quarta, nei locali di viale Europa. Dovrà essere preso [illegible] esame il bilancio di previsione del Comune per il '96 e quello triennale che va [illegible] 1 gennaio '96 al 31 dicembre '[illegible]. E' inoltre prevista [illegible] sostituzione [illegible] un consigliere dimissionario. Alla riunione prenderanno parte il sindaco Berio e l'assessore De Rossi. Venerdì, sempre alle 21, il Consiglio della quarta dovrà esprimere un parere sui bilanci. Sarà inoltre presentata una [illegible] della Commissione Viabilità. Infine, il Comune [illegible] **Costarainera** mette a disposizione un posto di netturbino (terzo livello) per il tempo determinato di tre mesi. Sono richiesti i requisiti generali per l'accesso alle pubbliche amministrazioni e il possesso della patente [illegible]. [illegible] saranno [illegible] minate il 21 all'ufficio [illegible] Lavoro [illegible] Imperia, in [illegible] Argine Sinistro 172

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Carnevale [illegible] Soms

Domenica, alla Società operaia di [illegible] soccorso, in via Santa Lucia, il «Filo d'Argento» presenta [illegible] festa di Carnevale. L'appuntamento è fissato alle 15,30. [e. f.]

[illegible]

Informazioni [illegible] Auron

[illegible] giornata di oggi vede una singolare iniziativa legata allo sci. La Publimex presenta sul solettone di piazza Colombo uno stand informativo sulla stazione sciistica francese «Auron». [g. ga.]

SANREMO

Corsi serali per geometri

Aperte le iscrizioni ai corsi serali per il conseguimento del diploma di geometra. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto «Colombo» di piazza Eroi. [g. ga.]

SANREMO

Legambiente per i giovani

[illegible] circolo «Ponente Verde» della Legambiente di Sanremo apre ai giovani [illegible] ai 24 anni. Per informazioni sull'attività del nuovo gruppo [illegible] può contattare lo 0184-509.026. [g. ga.]

[illegible]

Prosegue «Agecotel»

Al Palais des Expositions di Nizza continua l'Agecotel. Il salone professionale delle forniture alberghiere raccoglie centinaia di stands dalla Francia e dall'Italia. [d. bo.]

IMPERIA

I corsi della banda musicale

Aperte le iscrizioni alla scuola per gli allievi della banda musicale «Riviera dei Fiori». Per informazioni chiamare il vice presidente Domenico Vivaldi (tel. 272.734). [e. f.]

[illegible]

Una conversazione su Grock

«Emilio Lepre e Adriano Wettach, in arte Grock» [illegible] il tema del nuovo incontro della Compagnia de l'Urivu. Oggi, alle 16.30, nella sala Cisl di via Des Geneys, Jacopo Varaldo [illegible] conversazione sul grande clown. [e. f.]

Il Biscione non abdica di fronte al Sanremo «pigliatutto»: programmazione ricca di grandi film

Festival, è battaglia tra Fininvest e Rai

Baudo preoccupato dell'offensiva della concorrenza

SANREMO. La Fininvest non ci sta a subire passivamente lo strapotere della Rai e nella settimana del Festival darà battaglia con una super programmazione che potrebbe ridurre, almeno in parte, la differenza di audience che [illegible] registra ogni anno in occasione della gran kermesse della canzonetta. Ma [illegible] il «Biscione» non abdica di fronte al Sanremo pigliatutto, lo fanno le altre reti Rai che, invece, hanno ridimensionato la loro programmazione. Raidue, addirittura, ha anticipato di [illegible] giorno, da martedì 20 a lunedì 19, il telefilm che la rete indica come la punta di diamante del suo palinsesto: quel «Maresciallo Rocca» che, ad ogni puntata, incolla davanti al video più di 10 milioni di telespettatori.

Cinque giorni di canzonette [illegible] il varietà «Arriva il Festival», (lunedì ore 20,50) a fare da apripista con i cantanti in gara che si raccontano e i commenti di Luciano De Crescenzo, Roberto D'Agostino e Gianni Ippoliti, i tre «opinionisti» che dovranno animare la serata. Una intera settimana dedicata dalla Rai a Sanremo con punte di ascolto superiori ai quindici milioni e, in certi momenti di punta, vicine ai 20 milioni. Uno share altissimo che ha sempre messo alle corde la concorrenza.

Quest'anno Gori & C. hanno deciso di affrontare il festival «sparando» una serie di prime visioni e rispolverando il meglio di Scherzi [illegible] parte.

Si comincia lunedì su Canale 5 con il film Tv «Desideria [illegible] l'anello del drago», con Franco Nero e Anna Falchi, passata [illegible] [illegible] giorni, dal palcoscenico dell'Ariston al [illegible] dei film di Lamberto Bava.

Da martedì la programmazione va in crescendo [illegible] «Hook capitan uncino» (Canale 5); «Hoffa» [illegible] Jack Nicholson (Rete 4). Continua, mercoledì, Amici di sera, incontro d'attualità con i giovani condotto su Canale [illegible] da Maria De Filippi. Poi due film: «Doppia [illegible]rsonalità», thriller di prima visione su Italia 1, e un classico della cinematografia mondiale: «La grande fuga». Giovedì le reti Fininvest propongono «Robin Hood» e «Mediterraneo», il film di Gabriele Salvatores premiato con l'Oscar. Venerdì [illegible] sabato [illegible] meglio [illegible] Scherzi a parte. E ancora film di prima visione.

Dunque il «Biscione» non abbassa la guardia [illegible] tenta di ritagliarsi un po' di spazio. Cinque giorni [illegible] Festival, quasi sei [illegible] l'anteprima, potrebbero stancare il telespettatore. [illegible] quindi via con i grandi film, il migliore antidoto contro l'overdose [illegible] canzonette.

Pippo Baudo, alla conferenza stampa di due settimane fa, si [illegible] detto preoccupato dell'offensiva della concorrenza, pur nella consapevolezza che nulla e nessuno - almeno oggi - può scalfire il potenziale di richia[illegible] del Festival di Sanremo. E a dimostrazione del suo assunto, aveva esibito i dati dell'audience relativa all'ultimo Sanremo: cinque giorni, cinque primi posti assoluti. La Rai, grazie al Festival, può vantare l'esclusiva della manifestazione che ogni anno ottiene il record assoluto d'ascolto [illegible] il massimo dello share.

Intanto mentre Rai [illegible] Fininvest affilano le armi, da Manchester arrivano brutte notizie: i Take That si dividono. Si scioglie il complesso che ha fatto sognare milioni di teen agers di tutto il mondo. La [illegible] è stata confermata in [illegible] conferenza stampa ed è definitiva. Annullate turnee e concerti. L'unica - e ultima - nota positiva è la conferma della loro presenza al Festival venerdì [illegible] febbraio. Si dividono [illegible] rispetteranno fino all'ultimo i loro impegni televisivi. Saranno a Sanremo e ad attenderli troveranno migliaia di fans imploranti. Convincerle che non è la fine del mondo, per Baudo sarà un'impresa più difficile di quella di una decina di anni fa quando riuscì a mitigare la protesta di centinaia di nerboruti [illegible] altrettanto infuriati operai dell'Italsider di Genova scesi [illegible] campo per difendere il posto di lavoro.

Non sarà facile per le forze dell'ordine contenere l'ondata di piena delle fans, per lo più ragazzine tra i 14 [illegible] i 17 anni. [illegible] stanno mobilitando per raggiungere Sanremo con striscioni e cartelli. Per tentare in diretta di convincere i quattro di Manchester a desistere dai loro propositi. «Faremo di tutto per impedire la caduta del mito», dicono le più agguerrite. E minacciano l'assalto all'Ariston.

Intanto [illegible] Sanremo si comin[illegible] a respirare aria di Festival, anche se, quest'anno, la vigilia è stata caratterizzata da polemiche e proteste. Tutte legate allo strapotere della Rai che si è impadronita del Festival, trasformandolo in una propria manifestazione. E dimenticando che è nato a Sanremo ed appartiene a Sanremo.

Gian Piero Moretti

I Take That si dividono, ma saranno ugualmente a Sanremo

Biglietti, è ancora polemica

Inviti solo nelle scuole private per lo speciale di «Domenica in»

La conduttrice Mara Venier

SANREMO. Anche i bambini delle scuole materne soffrono la discriminazione della «caccia al biglietto» per il Festival e le sue manifestazioni collaterali. E' di ieri infatti la notizia che per lo speciale San Valentino di «Domenica In» la Rai, con la necessità di avere bimbi e coppie di genitori ad affollare [illegible] teatro del casinò, abbia contattato al[illegible] scuole private della città dei fiori escludendo automaticamente quelle pubbliche dagli elenchi della distribuzione degli inviti. Loro, i bambini, magari non se ne sono accorti ma il criterio utilizzato dai responsabili della trasmissione di Raiuno per scegliere il pubblico a contorno dello speciale in onda ieri sera in prima serata non è stato accolto bene dai genitori che hanno così replicato: «Per poter essere presenti ad un momento di spettacolo e di festa si deve essere costretti a pagare la retta di un istituto privato?».

[illegible] la polemica su biglietti, inviti e appuntamenti legati al Festival sta crescendo con il passare dei giorni. Una «guerra [illegible] veleni» che non risparmia nessuno e lascia gli interessati sconcertati per la mancanza di trasparenza. Partendo dalla considerazione che i tagliandi per assistere alle [illegible] d[illegible] 46° Festival della Canzone sono esauriti dallo scorso novembre non è infatti dato sapere nulla [illegible] sistemi e metodi di distribuzione che interesseranno (o magari hanno già interessato) la distribuzione [illegible] biglietti per assistere alle prove (quelle aperte al pubblico sono mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana), e alla «Domenica In» in diretta [illegible] Sanremo il 25 febbraio con lo staff di Mara Venier al gran completo.

La Rai dice che a gestire il «pacchetto» è l'assessorato al Turismo, mentre da Villa Zirio la secca replica è che è tutto in m[illegible] agli organizzatori arrivati da Roma. Sta di fatto, comunque, che l'ufficio stampa del Festival non [illegible] ancora al lavoro e che la prima riunione operativa è stata fissata soltanto per domani pomeriggio. Insomma, quella di quest'anno è una partenza incerta per il Festival, con giornate piene di imbarazzo iniziate con le polemiche sul servizio di sicurezza all'Ariston e proseguite con la mancanza di certezze sugli ingressi. E i sanremesi, una volta per tutti, vorrebbero chiarezza rischiare di correre dietro ad inviti e biglietti destinati [illegible] diventare irraggiungibili. [g. ga.]

IL CASO

TRADITO DAI CONTATTI CON [illegible]

Da parecchi giorni la Criminalpol era sulle tracce del personaggio di spicco della «mala» sanremese

Bloccato in Finlandia il latitante Alberino

Nella primavera del '95 era fuggito dagli arresti domiciliari

SANREMO. E' stato individuato e arrestato in Finlandia l'ultimo latitante del blitz «banda dei napoletani». Antonio Alberino, 49 anni, personaggio di spicco d[illegible] malavita sanremese, è accusato dalla «Dda» di Genova di associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso e di traffico di ingenti quantità di cocaina. La sua, nel maggio scorso, era [illegible] [illegible] fuga rocambolesca dopo che, [illegible] modo del tutto inspiegabile, il gup di Genova gli aveva concesso gli arresti domiciliari.

A raggiungere [illegible] latitante Alberino in un hotel di Espoo, una località [illegible] distante da Helsinki, [illegible] stati i detective finlandesi che da diversi giorni erano stati messi sulle tracce del latitante dagli [illegible]mini della Criminalpol, della Squadra Mobile di Imperia e del commissariato di Sanremo. Le procedure per l'estradizione sono già state avviate ma le autorità scandinave [illegible] si pronunciano sui tempi che saranno necessari per il rimpatrio.

«La [illegible] ai latitanti - spiega il dirigente della [illegible] imperiese Francesca Peppicelli - è stata condotta utilizzando un "pool" di uomini che conoscevano Alberino e che gli sono stati [illegible] attendendo [illegible] [illegible] passo falso». Che si [illegible] puntualmente verificato? «Esattamente, a svelare il [illegible] nascondiglio in Nord Europa sono stati i frequenti contatti con i familiari, dalle lettere alle telefonate. Sapevamo comunque che Alberino poteva essere in Finlandia anche perché aveva avuto in passato una relazione con una donna del posto [illegible] aveva mantenuto [illegible]a serie di amicizie che gli sono state evidentemente di vali[illegible] aiuto durante i mesi della latitanza». Alberino, che era in possesso di un documento falso intestato ad un cittadino italiano, è stato sorpreso nel [illegible] dagli agenti della polizia giudi[illegible] finlandese e attualmente si trova in un carcere di massima sicurezza. L'ambasciata italiana è già stata avvertita dell'arresto.

Ma torniamo al [illegible]ggio del '95, quando Alberino decise di fuggire dagli arresti domiciliari che aveva ottenuto, unico degli imputati del blitz «banda dei napoletani», al termine dell'udien[illegible] preliminare davanti al gup di Genova. Si trovava a Scandicci (Firenze), nell'abitazione di un [illegible]. In un'ultima telefonata [illegible] Sanremo, prima della discussione del [illegible] in Cassazione che lo avrebbe riportato dietro alle sbarre, aveva annunciato la decisione di lasciare l'Italia, di darsi alla latitanza. Poi, il silenzio. Nessuna telefonata, nessun contatto per più di un mese. Un fatto anomalo che aveva messo in guardia le forze dell'ordine e il «pool» della polizia specializzato nella caccia ai latitanti.

Ma le indagini sono state inesorabili e Antonio Alberino è stato individuato nel rifugio dorato che [illegible] riuscito a trovare nel Paese del Nord Europa. E mentre il suo nome veniva scandito dai collaboratori di giustizia nel corso delle udienze del processo «banda dei napoletani» nessuno sapeva qualcosa della sua sorte, del suo esilio.

In meno di [illegible] [illegible] [illegible] stati quattro i latitanti che il «pool», composto da Criminalpol di Ge[illegible] - Squadra Mobile di Imperia e Commissariato di Sanremo, è riuscito [illegible] arrestare. I loro nascondigli erano diversi, Francia (in particolare la Costa Azzurra) per Antonino Mollica [illegible] Giuseppe Ferrua, Germania per Gianfranco Romeo, e addirittura un paesino dell'entroterra della Valle Argentina, [illegible] Badalucco, per Pasquale Lentini.

Ora, si attende l'estradizione dalla Finlandia di Antonio Alberino [illegible] non [illegible] confermato [illegible] i tempi legali al suo rimpatrio incideranno [illegible] quelli del processo «banda dei napoletani» dove risulta essere uno dei principali imputati.

Maurizio Vezzaro

SPACCIO DROGA

Le accuse di un pentito

SANREMO. Le [illegible] più pesanti sul conto di Antonio Alberino [illegible]no arrivate da [illegible] pentito, Angelo Olivo, 36 anni, ex carabiniere ed ex corriere della cocaina tra Costa Azzurra e Riviera. Olivo, nell'udienza del processo «banda dei napoletani» che [illegible] è svolta lunedì scorso, ha riferito di avergli venduto almeno dieci chili di polvere bianca della quale era entrato in possesso attraverso una serie [illegible] mediazioni. [illegible] non finisce qui, perché la disponibilità di stupefacente di Alberino [illegible] stata confermata anche da altri collaboratori [illegible] giustizia come Sergio Alfarano mentre [illegible] attende la deposizione di Andrea Milani, genero del presunto boss. Alberino, secondo la pubblica accusa, aveva fatto della [illegible] attività commerciale di venditore di pelletterie e borse [illegible] copertura attraverso la quale si occupava non solo di stupefacenti ma anche di usura ed estorsioni. E un [illegible] colpo [illegible] scena è proprio di questi ultimi giorni con le indiscrezioni di [illegible] serie di sue amicizie con esponenti delle forze dell'ordine. [g. ga.]

Antonio Alberino, 49 anni

IL CERCALAVORO

Il Servizio Occupazione della Regione Liguria pubblica anche questa settimana la rassegna dei bandi di concorso

Occorrono ingegneri, medici, geologi e allievi finanzieri

Le università, gli ospedali e i Comuni offrono molte possibilità d'impiego

Il Servizio Lavoro e Occupazione, Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: [illegible] numero imprecisato di assistenti aggiunti nelle lingue portoghese, greca, spagnola [illegible] olandese per la Cee, Competenza Parlamento europeo; 4 posti di professori universitari per l'Institut Universitaire Européen di Firenze; 10 posti per geologo direttore VIII qualifica funzionale per [illegible] Presidenza del Consiglio dei ministri; [illegible] posto per condirettore della Consob per la Commissione nazionale per le società e la Borsa; 20 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia [illegible] Milano; 11 po[illegible]i per personale di varie qualifiche per il Comune di Laveno Mombello (Va); 5 posti per istruttore tecnico VI qualifica funzionale per il Comune di Bologna; 6 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Montignoso (Ms); [illegible] posto per collaboratore professionale vigile urbano V qualifica funzionale per il Comune di Bergeggi (Sv); 3 posti per infermiere professionale V qualifica funzionale [illegible] uno per disegnatore specializzato V/a A.P. amministr. per [illegible] ministero [illegible] Grazia e Giustizia; 115 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia Navale per il ministero della Difesa; 9 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Grosseto; [illegible] posti per vigile urbano V qualifica per il Comune di Bolano (Sp); [illegible] posti per personale di v[illegible] qualifiche per il Comune di Castelnuovo Scrivia (Al); [illegible] posti per operatore addetto [illegible] servizi tutelari IV qualifica funzionale per l'istituto di riposo «Conti Rebuffo» di Villafranca Piemonte; un posto per un tecnologo II [illegible]vello professionale; 3 po[illegible] per coadiutore tecnico in esperimento per la Banca d'Italia.

L'elenco continua con 12 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Lucca; 4 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Ivrea; un posto per personale laureato c/o istituto di cibernetica e biofisica per il Cnr; un posto per dirigente medi[illegible] 1° livello fascia B neurochirurgia per l'Istituto Giannina Gaslini; 27 posti per ingegnere direttore VII qualifica funzionale, 32 per ingegnere direttore VIII qualifica funzionale per la Presidenza del Consiglio dei ministri; 8 posti per operatore servizi generali della Consob; [illegible] posto per autista scuolabus V per il Comune di Tiglieto (Ge); un posto per cantiere scuola lavoro per la Comunità Montana Ingauna; 1500 posti per allievi finanzieri contingente ordinario e 150 per il contingente di mare anno 1977 per il ministero delle Finanze.

E ancora: un posto per collaboratore professionale V qualifica per il Comune di Cassano Spinola (Al); [illegible] posti per agente di polizia municipale V qualifica funziona[illegible] per [illegible] Comune di Monza (Mi); un numero imprecisato di posti per iscrizione albo speciale patrocinio davanti Corte di Cassazione; 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia B psichiatria; uno per medicina; uno per anatomia e istologia pat. per l'Usl 1 imperiese; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia [illegible] anestesia [illegible] rianimazione per l'Usl 2 savonese; uno per dirigente medico 2° livello anatomia e istologia patologica per l'ospedale San Martino; un posto per dirigente sanitario II° livello Cardiologia; [illegible] posti per istruttore geometra 6ª qualifica funzionale, uno per istruttore amministrativo [illegible] qualifica funzionale [illegible] [illegible] per istruttore direttivo progettista 7ª qualifica per l'Istituto per le case popolari di La Spezia.

L'elenco continua con 2 posti di infermiere professionale VI qualifica funzionale per il Comune di Masone (Ge); un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di Commercio di La Spezia e [illegible] numero imprecisato di posti per professore di ruolo per il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica [illegible] Tecnologica.

Gli ospedali cercano medici

Presidente della R.T.

Forza Italia [illegible] la nomina di [illegible] Scajola

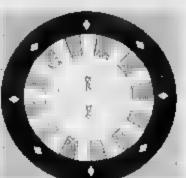
IMPERIA. Dopo [illegible] polemiche seguite alla scelta di Claudio Scajola come presidente della Riviera Trasporti, anche [illegible] direttivo di Forza Italia interviene sulla questione, difendendo il proprio rappresentante. Dice Manlio Mauriello, presidente del club di Imperia: «La coalizione che dirigo dal dicembre dle '93 trova legittima questa nomina, spettante a Forza Italia per accordi presi con le altre forze politiche. L'affidamento del compito a Scajola è un fatto che non riguarda [illegible] il missino Orlando né il pidiessino Spalla, come d'altronde noi non abbia[illegible] mai contestato le nomine fatte nelle segreterie dei loro partiti».

Continua: «Claudio Scajola è oggi, a tutti gli effetti, il coordinatore di Forza Italia [illegible] pertanto pienamente legittimato a ricoprire incarichi concordati dal nostro movimento, piaccia o non piaccia». [e. f.]

Case evacuate [illegible] Vasia

Piromani in azione [illegible] interventi [illegible] pompieri

VASIA. Ancora incendi nell'entroterra d'Imperia. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco sono dovuti intervenire [illegible] Vasia [illegible] [illegible] [illegible] sua frazione, Lecchiore, per spegnere incendi divampati all'improvviso e probabilmente appiccati da piromani. Più delicata la situazione a Vasia, perché, in questo caso, le fiam[illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] abitata.

Alcune case [illegible] state fatte evacuare per precauzione. Le emergenze hanno impegnato [illegible]no a sera i pompieri, diretti dal capo squadra Eliseo Stelluti. Nonostante l'intervento sia stato immediato e nonostante l'impegno delle squadre [illegible] [illegible] corso, a Lecchiore sono andati distrutti diversi ettari di bosco. Nel pomeriggio, l'autogrù dei pompieri è dovuta salire anche a Civezza: un'automobile si è capottata [illegible] è finita fuori strada. Si tratta [illegible] una Fiat Uno; due i feriti. [m. v.]

Quasi otto stanziati per le slot e i locali di rappresentanza di Villa Angerer

Pioggia di miliardi per il casinò

Nella sala delle «mangiasoldi» verrà realizzato un soppalco in stile Liberty che permetterà l'installazione di altre cento macchinette. Prevista anche la copertura del Roof Garden. I lavori completati entro il '99

SANREMO. Sette miliardi e 700 milioni sono stati stanziati per migliorare le strutture del casinò e potenziarne [illegible] capacità produttiva. Nel 1995 ha superato i 120 miliardi [illegible] l'andamento dei primi giorni del '96 induce a sperare [illegible] altri record d'incasso. Quale miglior investimento, dunque, del Tempio dell'azzardo sanremese? La risposta l'ha fornita la giunta comunale che ieri mattina ha stanziato l'ingente [illegible], suddividendola [illegible] due distinti interventi. Il primo, di 4 miliardi e 700 milioni, prevederà il completamento del restauro di Villa Angerer, l'edificio liberty, situato di fronte al casinò, destinato [illegible] diventare la sede di rappresentanza della casa da gioco e del Comune di Sanremo. Gli altri tre miliardi verranno utilizzati per realizzare un soppalco in stile liberty nell'attuale sala delle slot machines e acquistare altre cento macchinette mangiasoldi.

La giunta ha approvato la spesa dopo un incontro con l'attuale commissario del casinò, Filippo Fiorello. L'aggiunta di cento «Slot» assicurerà un'ennesima impennata degli incassi legati per oltre [illegible] 50 per cento proprio agli utili derivanti dalle «mangiasoldi».

I 7 miliardi e 700 milioni, tuttavia non costituiscono l'unica spesa deliberata ieri dal Comune a favore del casinò. La giunta si è impegnata, infatti, a reperire [illegible] nei prossimi due bilanci (1997-'98) i dieci miliardi [illegible]sari per la copertura definitiva del Roof garden. Cinque miliardi all'anno per ricavare un salone dove poter ospitare i Gran galà invernali di un tempo oggi sacrificati per mancanza di spazio nell'ex Night club.

Il progetto è già stato approvato. Mancano soltanto i quattrini e il parere della Sovrintendenza ai beni ambientali.

Il finanziamento non è un problema, grazie anche all'ingente gettito assicurato ogni anno dalle roulettes e dalle slot. Per quanto riguarda gli aspetti architettonici dell'intervento sono stati previsti alcuni [illegible]pralluoghi da parte della Sovrintendenza. Uno subito per avere un quadro del progetto; un secondo dopo avere realizza[illegible] una finta copertura del «Roof» del tutto simile a quella definitiva. [illegible] responsabile della Sovrintendenza, Bellezza, dopo una attenta valutazione dell'impatto ambientale deciderà se rilasciare [illegible] il nulla osta ai lavori.

La copertura del Roof garden permetterà al casinò di poter organizzare gran galà e serate d'onore in estate e in inverno con oltre 350 ospiti. Attualmente, nella stagione fredda, i galà devono limitarsi a non più di 120-150 invitati.

Il sindaco Giovenale Bottini ha assicurato il commissario Fiorello che la copertura del «Giardino d'inverno» verrà completata entro l'attuale legislatura. E vi sono buone possibilità che anche la ristruttura[illegible] di Villa Angerer possa essere portata [illegible] buon punto entro lo stesso periodo di tempo.

Per [illegible] la vecchia villa patrizia di [illegible] degli Inglesi ha subito soltanto dei lavori di consolidamento statico per evitare cedimenti strutturali e crolli. La villa [illegible] stata acquistata dal Comune, ma la manutenzione e gli interventi straordinari, per aggirare la burocrazia sono stati affidati al casinò.

Gian Piero Moretti

Entro il 1999 [illegible] copertura [illegible] Roof garden e la ristrutturazione di Villa Angerer

«Sanremo non è solo Festival»

In scaletta per il fine settimana anche cultura, arte e spettacolo

SANREMO. Gli spazi ristretti e l'impossibilità di organizzare manifestazioni con un alto numero [illegible] ospiti non sembrano turbare più di tanto la programmazione del casinò che, per le prossime settimane, ha in scaletta una serie [illegible] incredibili appuntamenti con il mondo della cultura [illegible] dello spettacolo. Ancora una volta, sotto la guida del prefetto Filippo Fiorello, i saloni liberty e il teatro confermano di essere una realtà viva per la città dei fiori, un momento fondamentale per residenti e turisti.

E' sufficiente guardare alla programmazione del fine settimana per capire che il casinò, nonostante l'atmosfera festivaliera, non ha alcuna intenzione [illegible]i rinunciare alle sue più caratteristiche prerogative. Da domani fino a domenica, per quanto riguarda le sale da gioco, riprendono alla grande le gare di «chemin de fer» che sa[illegible] abbinate a due momenti di spettacolo. Sabato la «Sala Liberty» ospita il recital di Betty Curtis, protagonista della musica melodica, vincitrice della decima edizione del Festival di Sanremo [illegible] la canzone intitolata «Al di là». Domenica, sempre alla «Liberty», Gran Gala di carnevale con l'animazione latino-americana assicurata dal gruppo «Cecilia Gayles».

Domani è previsto anche un eccezionale «cambio della guardia» per quanto riguarda la hall [illegible] porta teatro, lo spazio esposizioni del casinò. Ai dipinti del pittore Silvano Caselli subentrano le opere d'arte di Ibrahim Kodra e Franz Ficara. Sul fronte della cultura c'è da registrare, per martedì 27 febbraio, la ripresa degli appuntamenti con la rassegna dei «Martedì Letterari», [illegible] il «Cantico di San Francesco», momento-incontro per rendere omaggio alla figura di Padre Giacinto da Genova con la partecipazione di Davide Ghilardi, Provinciale dei Cappuccini Liguri e dell'attrice Anna Chierici. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Tinelli lascia la Primavera e confluisce in Sanremo Viva

Il presidente del Consiglio comunale, Gian Mario Tinelli, la[illegible] il gruppo consigliare de «La Primavera», nel quale è stato eletto, e confluisce nel gruppo autonomo «Sanremo Viva». La decisione è stata presa alla luce «di crescenti differenziazioni nel modo di porsi della Primavera nei confronti dell'amministrazione». [g. ga.]

ARRESTO

Ordine di custodia cautelare notificato in tribunale

Ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari per Franco Nazza, 49 anni, accusato di estorsione. Nazza, che è interessato da [illegible] pratiche processuali (23 pretorili), è difeso dall'avvocato Mager. I fatti che hanno portato al provvedimento risalgono al '92. All'uomo, assiduo frequentatore del Palazzo [illegible] Giustizia, il provvedimento è stato notificato nell'atrio. [g. ga.]

PRO[illegible]

Nuova udienza in tribunale per i croupier dello chemin

Nuova udienza in tribunale, oggi, per il processo [illegible] trenta croupier accusati dei furti al tavolo dello chemin de fer. Saran[illegible] ascoltati alcuni testimoni indicati dalla difesa. [g. ga.]

DROGA

Rinvio a giudizio per Galimi dopo le accuse del pentito

Rinvio a giudizio per Antonio Galimi, 42 anni, accusato di detenzione di sostanze stupefacenti. Galimi, secondo il pentito Paolo Anfossi, aveva ricevuto 110 grammi di cocaina che aveva poi ceduto [illegible] altre persone. Il processo [illegible] stato fissato per il 18 marzo [illegible] '97. [g. ga.]

[illegible] STEFANO

Comitato tecnico provinciale è polemica sulle riunioni

Il sindaco di Santo Stefano, consigliere provinciale, interpella il presidente della Provincia Boscetto [illegible] merito alla scarsa attività del Comitato Tecnico. Sergio D'Aloisio chiede se non siano opportune le dimissioni [illegible] Boscetto dalla presidenza del Comitato e la sostituzione dei membri che risultano sempre assenti. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Studenti del «Colombo» impegnati alla Provincia

Ultimi giorni, oggi e domani, per gli stage in Provincia degli alunni della ragioneria di Arma di Taggia. Gli studenti del «Colombo» impegnati nel program[illegible] «alternanza suola-lavoro» sono Susanna Oliveto, Francesco Novella, Antonella Lentini [illegible] Valeria Murgia. [g. ga.]

UDIENZA

Ricorso al tribunale dopo l'arresto per spaccio

E' stato fissato per [illegible] 27 febbraio l'appello al Tribunale del riesame di Imperia per Alis Joseph, 28 anni, il colombiano arrestato per detenzione di eroina. Il ricorso è stato presentato dall'avvocato Alberto Pezzini. [g. ga.]

L'episodio mentre all'interno si svuotavano le slot machines

Raid all'ingresso del casinò vigilantes bloccano un sospetto

SANREMO. Un [illegible] [illegible] quarant'anni è stato sottoposto [illegible] a una [illegible] di accertamenti da parte della polizia per aver cercato di entrare, all'alba, nella hall del casinò proprio mentre gli addetti alle slot machine stavano procedendo al ritiro di migliaia di gettoni per un valore di diverse decine di milioni. L'allarme è scattato quando [illegible] servizio di sicurezza si è accorto che l'individuo, sulle cui generalità viene mantenuto il riserbo più stretto, aveva iniziato [illegible] dare in escandescenze davanti all'ingresso principale della casa da gioco accanendosi in modo particolare contro una vetrata e la porta girevole.

Ad entrare in azione è stato il maresciallo Vincenzo Rombo, uno dei responsabili del corpo dei vigilantes del casino. Ha cercato di far desistere lo sconosciuto dai suoi propositi ma è stato coinvolto [illegible] una colluttazione nel corso della quale si [illegible] procurato una lesione al polso. Nel frattempo è arrivata una volante del commissariato di via del Castillo, chiamata dallo stesso Rombo. Alla vista degli agenti [illegible] facinoroso avrebbe reagito ancora con violenza (accanendosi anche contro le piante delle aiuole) ma è stato bloccato senza problemi e accompagnato negli uffici dove sono scattati una serie di accertamenti.

Non [illegible] la prima volta che il servizio di sicurezza della casa da gioco viene chiamato a intervenire per evitare l'ingresso di persone durante l'orario di chiusura al pubblico del casinò. [g. ga.]

Vincenzo Rombo, il vigilante aggredito e ferito ieri mattina [illegible] (GATTI)

In trasferta a Coldirodi i giudici della Corte d'Assise d'Imperia

Sopralluogo con i killer

Oggi sopra Sanremo si scaverà per riportare alla luce i resti di Esposito ucciso nel '91. Il punto esatto sarà indicato dagli stessi «boss», rei confessi

SANREMO. I killer, rei confessi, ritornano oggi sul luogo del delitto. E' fissato per questa mattina sulle alture di Sanremo, a margine della strada che collega [illegible] frazione Coldirodi con il territorio del Comune di Perinaldo, [illegible] sopralluogo «blindato» che dovrebbe permettere agli inquirenti di riesumare il corpo di Luigi Esposito, 34 anni, di Borghetto Santo Spirito, ucciso da Salvatore Bova [illegible] Gaetano Barbieri nel '91, ex complice che è stato eliminato nel '91 perché «chiacchierava» troppo con polizia [illegible] carabinieri.

Il sopralluogo è stato reso possibile dalle ammissioni di colpa di Barberi [illegible] Bova nell'ambito del processo in [illegible] in queste settimane davanti alla corte d'assise di Imperia. Secondo quanto [illegible] stato rivelato da un collaboratore [illegible] giustizia, Claudio M., e poi confermato anche dai diretti interessati, Esposito era stato portato nell'entroterra di Sanremo e ucciso con due colpi di pistola alla nuca. Poi, in circostanze ancora da chiarire, il suo corpo era stato mutilato e bruciato nella speranza di farlo passare per un [illegible] di «lupara bianca». La testa, staccata dal tronco, sarebbe stata sistemata [illegible] un muretto.

Questa mattina, i fitti boschi di larici [illegible] pini sulla montagna [illegible] spalle della città dei fiori si animeranno quindi per la pre[illegible] dei due imputati e della loro scorta, degli avvocati difensori e di parte civile, [illegible] di un servizio di sicurezza a largo raggio assicurato dagli agenti della mobile e dai carabinieri. Partecipa anche una squadra di investigatori alle dirette dipendenze d[illegible] Tribunale d'Imperia. I due killer hanno confermato che l'omicidio era avvenuto a circa 300 metri dalla strada.

Oggi, cercheranno di sc[illegible] nei ricordi, [illegible] indicare con precisione agli investigatori [illegible] luogo della sepoltura. Al sopralluogo si è arrivati anche perchè i resti umani che erano già stati rinvenuti nel corso delle indagini di polizia giudiziaria coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova [illegible] avevano permesso, con l'esame del Dna, [illegible] avere [illegible] certezza assoluta che si trattasse del corpo di Esposito. E il «cimitero della mala», sulle alture di Sanremo, potrebbe adesso custodire altri segreti. [g. ga.]

Luigi Esposito, scomparso nel nulla

Organizzato dal Flos club al Palazzo Roverizio

Tutte le grandi civiltà in un concorso floreale

SANREMO. «Le grandi civiltà nei tempi» è il tema del «3° Concorso internazionale di Arte Florale 'Città di Sanremo'» in programma sabato e domenica prossima nelle sale di «Palazzo Roverizio», in via Escoffier. La manifestazione, organizzata dal «Flos Club» con il patrocinio della Camera di Commercio della Provincia di Imperia [illegible] del Comune, vedrà la partecipazione di decine di compositrici e compositori provenienti dalla Liguria, dal Nord Italia e dalla vicina Costa Azzurra.

[illegible] tema «storico» scelto dall'organizzazione potrà essere sviluppato attraverso sette diversi allestimenti in modo da garantire la massima versatilità dei lavori [illegible] una libertà di espressione [illegible] tutti i concorrenti. Queste le diverse categorie che permetteranno [illegible]sociazioni di fiori di varietà e colori diversi: egizi, romani, greci, aztechi, cinesi, Atlatide e la civiltà preistorica.

In dettaglio, ecco il programma della manifestazione. Sabato 17: dalle [illegible] alle 13 apertura delle sale di Palazzo Roverizio ai concorrenti per la realizzazione delle opere, ore 16,30 inaugurazione del concorso, ore 17-22 apertura al pubblico. La premiazione, sempre sabato, è fissata per le 18,30 nelle sale del «Royal Hotel» di corso Imperatrice.

L'esposizione delle composizioni floreali che prendono parte al concorso internazionale si potrà visitare anche domenica, con orario continuato, dalle 10 alle 19. Le composizioni saranno valutate da una giuria di esperti del settore mentre una giuria d'onore assegnerà altri riconoscimenti ufficiali. E per il «4° Concorso Internazionale» l'appuntamento è già stato fissato dal «Flos Club» di Sanremo per il 22 e il 23 febbraio del '97. [g. ga.]

[illegible]A DEI FIORI [quotazioni del 14-2-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.200	2.800
Rosa	Anna	prima	10.000	2.400	2.000
Rosa	Omega	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Omega	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	Extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.600	2.000
Rosa	Texas	extra	5.000	2.500	2.200
Rosa	Texas	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Koba	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Koba	prima	10.000	2.200	1.800
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.500	1.000
Anemone	—	extra	15.000	220	180
Anemone	—	prima	30.000	150	120
Mimosa	—	prima	kg. 600	7.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	26.000	24.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	30.000	25.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	50.000	800	700
Margherita	Stradina	prima	45.000	500	450
Calla	Aethiopica	prima	5.000	2.300	2.000
Lilium	—	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.300	1.200
Violaciocca	—	prima	15.000	900	800
Strelitzia	—	extra	4.000	3.000	2.800
Strelitzia	—	extra	6.000	2.000	1.800
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	450	400
Garofani	Seconda	seconda	20.000	250	200
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

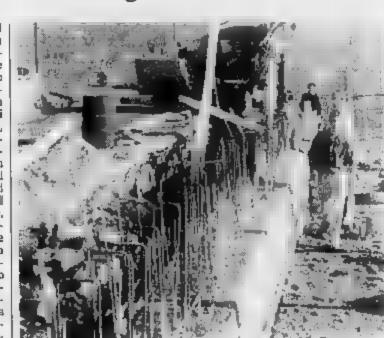
— Numero colli contrattati 1.285
— Valore stimato contrattazioni L. 1.013.550.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

A due anni dalla frana sono iniziati i lavori di consolidamento del muro

Via Ariosto, scompare il semaforo

Verso la conclusione i disagi al «Giro dell'isola»

SANREMO. Il semaforo per il senso unico alternato che ha battuto ogni record [illegible] permanenza sulle strade di Sanremo è destinato [illegible] scomparire. Il caso [illegible] quello relativo allo smottamento che più di due anni fa aveva interessato un tratto di via Ariosto, al «Giro dell'Isola», la strada che collega San Bartolomeo a San Giacomo. Nei giorni scorsi, infatti, gli operai della ditta appaltatrice [illegible] lavori hanno iniziato gli interventi di consolidamento [illegible] [illegible] [illegible] contenimento della strada che, [illegible] l'utilizzo del cemento armato, non dovrebbe più essere a rischio per quanto riguarda frane e smottamenti. Gli abitanti della zona, intanto, sono ancora costretti a fermarsi davanti al semaforo con la consapevolezza, però, che entro la prossima estate i lavori saran[illegible] terminati [illegible] che le lunghe attese in via Ariosto non [illegible] più un incubo. [g. ga.]

I lavori per il consolidamento della strada in via Ludovico Ariosto

Bordighera: dopo le proteste dei comunali sugli organici

Il sindaco adesso tratta lo sciopero è rinviato

BORDIGHERA. Il sindaco Alvaro Vignali torna sui suoi passi, e convoca i sindacalisti. Dopo la minaccia di sciopero dei dipendenti comunali [illegible] causa dei ritardi nell'approvazione della pianta organica, il primo cittadino si è deciso ad affrontare il problema prima che [illegible] troppo tardi. Vuole infatti scongiurare la giornata di astensione dal lavoro, prevista per giovedì 22 febbraio, giorno di mercato settimanale.

I disagi, insomma, sarebbero maggiori per la cittadinanza e i villeggianti. Ieri Vignali [illegible] scritto [illegible] sindacalisti Claudio Porchia (Cgil), Piero Di Meo (Cisl), Giacomo Vernazza (Uil) e Sergio Fogliarini (Sulpm), invitandoli ad un incontro per [illegible]iscutere sulla pianta organica del personale e sull'applicazio[illegible] degli articoli 31 e 32 del contratto nazionale di lavoro.

La riunione è stata convocata per domani, alle 12, nel Comune di Bordighera.

I sindacalisti ovviamente si aspettavano questo passo da parte del sindaco. [illegible] non intendono revocare lo sciopero con semplici promesse. «Innanzitutto subito dopo l'incontro riuniremo in assemblea i lavoratori: ci hanno delegati [illegible] occuparci dei loro problemi e quindi è giusto che siano informati», dicono i sindacalisti.

Il braccio di ferro tra impiegati e sindaco, insomma, non è ancora terminato, anche se i sindacalisti ammettono che il quadro stia migliorando. L'agitazione prevista per giovedì prossimo è tesa a sollecitare l'iter dei concorsi già indetti, primo fra tutti quello per il messo comunale.

Il congelamento della pianta organica impedisce le assunzioni.

«Il Comune è sotto organico, gli addetti non riescono a sopperire a tutti i servizi, da qui lo sciopero», dicono i sindacalisti.

I dipendenti hanno minacciato di rivolgersi direttamente al pretore del lavoro per sbloccare la situazione: [illegible] il sindaco non ci convoca nei prossimi giorni, scatterà una denuncia per comportamento antisindacale, perché è obbligato a farlo», avevano minacciato i sindacalisti.

Ieri è arrivata la lettera di convocazione. L'incontro è fissata per domani mattina alle 12.

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La «Battaglia» a Ivrea

Sarà inaugurata oggi a Ivrea una mostra fotografica sulla Battaglia di fiori di Ventimiglia e l'esposizione itinerante sullo storico carnevale di Ivrea «Una festa lunga sette secoli». La mostra sulla kermesse è stata curata dall'Amministrazione che ha portato nella città piemontese le foto dell'ultima edizione della Battaglia oltre [illegible] due funghi infiorati, uno [illegible] metà e uno integralmente, per mostrare la caratteristica tecnica dell'infioramento, con l'uso di garofani. Sui giardini Hanbury e sul comprensorio intemelio [illegible] stato portato un totale di duemila depliant. L'operatore Rugolo ha realizzato per l'occasione un video di 25 minuti sulle bellezze di Ventimiglia [illegible] sulla Battaglia di fiori. La mostra resterà aperta fino al 20. Domenica, giornata clou del carnevale storico di Ivrea, con tanto di battaglia delle arance, alle 6 partirà il primo pullman da Ventimiglia [illegible] sbandieratori, tamburini e balestrieri. Alle 7,30 il secondo pullman con la banda di Ventimiglia e, alle 8,30, la corriera [illegible] gli anziani organizzata dai Servizi sociali. I cittadini di Nervia, inoltre, hanno organizzato un quarto pullman turistico. Il carro infiorato realizzato da Ventimiglia rappresenta il mare con due delfini e il sole. Domenica, inoltre, si terrà il gemellaggio tra la Battaglia di fiori di Ventimiglia e il Carnevale di Ivrea. [d. bo.]

Polizia e carabinieri cercano di far luce sull'episodio accaduto a Ventimiglia

Taxista rapinato, è «giallo»

Non si conosce ancora l'identità del presunto avvocato di Savona che avrebbe chiamato il noleggiatore a Padova. Ma la polizia sospetta che si possa trattare di una messa in scena

VENTIMIGLIA. E' ancora mistero sulla rapina [illegible] sequestro di persona dell'altra sera. Polizia e carabinieri, stanno cercando di far luce sull'episodio che ha visto come protagonista un taxista di Padova, rinchiuso nel bagagliaio della propria macchina dopo essere stato prima sequestrato per un'ora e poi rapinato dal proprio cliente che gli avrebbe puntato una pistola alla tempia. Felice Ruzzante, 33 anni, nato in Francia, a Cassin, residente a Teolo, sposato, con figli, autonoleggiatore, ha raccontato di essere stato chiamato da un cliente di Savona, un avvocato, che gli avrebbe chie[illegible] di essere accompagnato [illegible] Ventimiglia per un viaggio di la[illegible]. Il taxista, [illegible] dice di aver già trasportato l'avvocato fino [illegible] Svizzera, ha accettato ed è partito, dal Veneto, per il viaggio da Savona a Ventimiglia. Ruzzante avrebbe caricato il professionista nel centro di Savona nel tardo pomeriggio, per arrivare alla città di confine intorno alle 20 dell'altra [illegible]. Qui [illegible] fantomatico rapinatore avrebbe chiesto di essere accompagnato in una località isolata vicino a Torri dove avrebbe estratto un revolver puntandolo [illegible] capo dell'autista e trafugandogli tutti i contanti, circa un milione. L'uomo avrebbe poi obbligato l'autonoleggiatore a guidare fino in centro per far tappa in tre «bancomat» della città, facendogli prelevare, [illegible] le schede del taxista, la somma massima consentita per apparecchio: 500 mila lire.

La polizia sta svolgendo indagini

Con un bottino di un totale di due milioni e mezzo, quindi, il presunto avvocato avrebbe fatto costretto il taxista ad accucciarsi nel portabagagli della Lancia. Dopo avere posteggiato l'auto in una via del centro, proprio dietro il commissariato, in via Ruffini, il rapinatore si sarebbe dileguato. Le urla di aiuto del taxista sono state sentite da un passante, che ha dato l'allarme alla polizia.

Gli inquirenti stanno cercando di verificare [illegible] resoconto della vicenda da parte della presunta vittima, una persona [illegible]tendibile che, pare, non avesse motivo di mettere in [illegible] simile storia per poco più di due milioni. Alcune domande, però, sorgono spontanee. Come è possibile che per un viaggio a Ventimiglia, un savonese chiami un taxista fin dal Veneto? E' poi improbabile che un professionista escogiti questo piano per derubare un autonoleggiatore. Tra le ipotesi al vaglio degli investigatori c'è una perdit[illegible] casinò francesi da parte del taxista, che avrebbe [illegible] in scena la farsa per giustificarla alla famiglia. Oppure che il cliente non fosse un avvocato ma un malvivente. Ruzzante ha riferito che il trasportato aveva sostenuto di chiamarsi Moravia: si sta cercando di accertarlo tra gli avvocati del Savonese, ma questa si preannuncia una ricerca vana. Il taxista non ha precedenti con la Giustizia. Le indagini continuano. [d. bo.]

A Ventimiglia

Città alta Dal 25 torna il mercatino

VENTIMIGLIA. Torna il mercatino nella città alta, che avrà scadenza mensile, tutte le ultime domeniche del mese. Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta organizza infatti, in collaborazione e con il patrocinio del Comune, il mercatino di antiquariato, hobbystica, che si svolgerà nel borgo medievale, in via Porta Nuova, piazza Cattedrale e via Al Capo. Il primo appuntamento è fissato per domenica 25.

Gli organizzatori si attiveran[illegible] affinché nei giorni di svolgimento [illegible] possibile visitare anche le chiese del paese alto. «Sarà un'occasione da non perdere, e non mancheranno le sorprese: in modo particolare bisogna visitare l'angolo dei ricordi - dice il presidente del Comitato di quartiere Delia Lumbaca -. Il nostro centro storico è il secondo per grandezza in Liguria, [illegible] molte delle sue bellezze sono sconosciute a molti». [d. bo.]

Dopo il campo da calcio il Comune realizza nuovi impianti

Soldano punta sul tennis

La struttura è illuminata per il gioco notturno e sarà agibile tra pochi giorni. Costo 130 milioni: 60 sono stati messi a disposizione dalla Regione

SOLDANO. Presto il paese alle spalle di Vallecrosia avrà [illegible] campo da tennis. Dopo la costruzione, circa tre anni fa, di un campo per calcetto, nella stessa area sta per essere ultimato un campo da tennis. La struttura sportiva, quindi, risulterà composta dai due campi [illegible] due spogliatoi separati, entrambi illuminati. La società sportiva «Soldano» che ha recentemente ottenuto dal Consiglio comunale la gestione del campo per calcetto, potrà presto occuparsi anche della struttura per il tennis, che sarà inaugurata entro breve. L'appalto per la realizzazione dell'impianto era di 130 milioni, di cui [illegible] sono stati finanziati dalla Regione grazie alla legge a favore degli impianti sportivi. L'opera è quasi pronta e [illegible] consegnata tra pochi giorni: «E' tutto pronto, [illegible] soltanto la resina, che sarà sistemata [illegible] base in asfalto. Tutto [illegible] è già funzionale: tra dieci-quindici giorni potremo inaugurarlo», spiega il vicesindaco Antonio Fimmano. I lavori, che hanno preso il via a fine settembre '95, sono stati effettuati dall'impresa Marino di Sanremo [illegible] «Pursi». Chi vuole frequentare il campo da calcetto paga 50 mila lire di giorno e 60 di sera, con l'illuminazione, per un'ora e mezzo di gioco. Per utilizzare il campo da tennis si «pagheranno» invece dieci mila lire (due giocatori, quindi, pagheranno cinque mila a testa, quattro 2 mila e 500). Per chi invece vorrà giocare di sera, il campo costerà sei mila lire in più per l'illuminazione. La struttura sarà polivalente, [illegible] quanto nel campo si potrà infatti anche giocare a pallavolo e pallacanestro. In questo [illegible] la quota campo per i giochi [illegible] squadra è stato elevata a trenta mila lire. L'Amministrazione provvederà a comprare i tabelloni per il basket e le reti per allestire i diversi campi, mentre sono già stati predisposti gli agganci per le «trasformazioni».

L'impresa Fognini, invece, si [illegible] occupando dell'ultimazione di [illegible] Salita dottor Viale: sta per essere rifatto tutto l'impianto delle fognature, dell'acquedotto [illegible] la pavimentazione. Tutta la via sarà completamente ristrutturata con fondi comunali per [illegible] totale di circa ottanta milioni. Anche questa opera nel giro [illegible] 15 giorni sarà pronta.

Nel bilancio appena approvato c'è una grossa voce tra [illegible] opere pubbliche: è stata infatti inserita una spesa di 193 milioni per un risanamento che ci permetterà di ricoprire un tratto di un piccolo ruscello, affluente del Verbone.

Sarà risanata la zona, ora piena di canneti, e sarà realizzato un parcheggio in centro. [d. bo.]

Il Consiglio disertato per protesta

E Vallebona resta senza minoranza

VALLEBONA. Come previsto, la minoranza non si è presentata al Consiglio comunale dell'altra [illegible]. I tre consiglieri della lista «Per il progresso di Vallebona» Gianni Ferrari, Pierino Nurra e Gianni Radessich non hanno partecipato all'assise per protestare contro il mancato inserimento nell'ordine del giorno delle loro interpellanze. «L'Amministrazione e il sindaco [illegible] hanno mai saputo nulla da questi consiglieri: la polemica è stata soltanto evidenziata [illegible] stampa. Al Consiglio era presente il quarto esponente di minoranza, Pier Paolo Guglielmi, che sembrava anche lui ignaro delle prese di posizione dei suoi colleghi di partito», dice il vicesindaco Mirco Guglielmi.

Continua: «Noi, comunque, abbiamo spiegato che queste loro letterine quasi su carta di pane, [illegible] erano interpellanze vere e proprie, ma soltanto missive dove si diceva, ad esempio, che una pietra era caduta da un muro. E[illegible] informazioni non scritte come interpellanze, ossia domande al sindaco da discutere in Consiglio comunale, [illegible] soltanto un paio di lettere di cui una per uno specchio da mettere su una stradina, tra l'altro consorziale, e l'altra per un muretto di un metro per uno, quattro pietre sempre di questa stradina interpoderale che erano franate. Problemi di nessuna importanza, quindi, opere che comunque andremo sicuramente [illegible] fare e sistemare, [illegible] senza la forma [illegible] l'importanza per essere trattate in Consiglio comunale».

Nel corso del Consiglio è stato nominato il revisore dei conti, il ragioniere Agnese di Vallecrosia, che era del resto l'unica pratica all'ordine del giorno. Entro breve sarà convocato il Consiglio per l'approvazione del bilancio. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Schedina milionaria, ieri nuova udienza

Nuova udienza, ieri mattina alla pretura di Ventimiglia, del caso di Giovanni Carbone, l'agente di polizia di Ventimiglia coinvolto nel caso della schedina milionaria, con presunto furto di oltre cento milioni di lire lo scorso novembre. Il pretore Paolo Luppi ha sentito alcuni testimoni dell'accusa e adesso dovranno essere svolti alcuni sopralluoghi. L'udienza è stata aggiornata a mercoledì [illegible] febbraio.

BORDIGHERA

Fondi della casa da gioco, un'interpellanza

Interpellanza sulla ripartizione dei fondi della casa da gioco di Sanremo e sulla quota di antiriparto per [illegible] Comune di Bordighera. E' stata inviata al sindaco Alvaro Vignali dai consiglieri Franco Biamonti e Giancarlo Lora, che affermano: [illegible] prelievo ante ripar[illegible] riduce sempre più la quota spettante alla nostra città e l'Amministrazione ha il dovere di tutelare gli interessi di Bordighera». I consiglieri chiedono una chiarificazione dopo un preventivo dibattivo in Consiglio.

VENTIMIGLIA

Un contributo di [illegible] milioni alla Croce Verde

La Croce Verde Intemelia, presieduta da Luciano Cosco, ha voluto ufficialmente ringraziare il sindaco Claudio Berlengiero e l'assessore ai Servizi sociali Anna Maccario per il contributo di 20 milioni recentemente ottenuto. Il denaro servirà per far fronte [illegible] servizi prestati per la tutta [illegible] collettività.

VENTIMIGLIA

Arrestati due stranieri, facevano i passeur

La polizia ferroviaria e il commissariato italo-francese hanno arrestato due passeur stranieri e individuato 9 clandestini asiatici che sono stati respinti oltre frontiera. L'altra notte gli agenti, che erano da tempo sulle tracce dei due passeur, [illegible] hanno bloccati mentre [illegible] stava accompagnando i clandestini lungo la strada ferrata e l'altro stava aspettando il gruppo [illegible] un'auto.

VENTIMIGLIA

Continua l'esodo dei clandestini, tre fermati

A Ventimiglia continua l'esodo dei clandestini. Ammonterebbero infatti ad oltre 20 gli extracomunitari respinti quotidianamente ai valichi di frontiera. Ieri gli agenti del commissariato hanno bloccato un passeur marocchino che sull'autostrada tentava [illegible] far entrare abusivamente due [illegible] connazionali a bordo di una Mercedes targata Milano. L'uomo alla vista delle forze dell'ordine ha fatto immediatamente scendere i due clandestini che hanno tentato la fuga passando per un dirupo e attraversando la costa. Gli agenti hanno fermato tutti e tre e per [illegible] passeur è scattata la denuncia.

I due lavori sono editi da Comix. A Imperia anche spettacolo di cabaret

Calcio e Nutella, libri per ridere

Oggi al Palavela di Diano sarà presentato un romanzo sui campionati minori: lo ha firmato Pietro Galeotti, inviato Rai. Al Centrale di Porto l'opera di Riccardo Cassini sull'alimento-simbolo

DIANO MARINA. E' un giovedì nel segno dei «libri [illegible] ridere»: oggi, [illegible] Palavela [illegible] Diano, lo scrittore Pietro Galeotti presenta «Il calcio visto da Giove», edito da Comix. E' un'opera che [illegible] ispira alla sua esperienza di inviato dai campi minori nella trasmissione di Rai [illegible] «Quelli che... il calcio». Al cinema Centrale di Imperia, il comico Riccardo Cassini ha inoltre in programma la presentazione di un'altra «perla» della collana Comix, «Il grande libro della Nutella».

L'appuntamento al Palavela, inserito nel ciclo di incontri «Papaveri e papere», promossi da Comune e Associazione europea cultura [illegible] turismo, è per le 16,30. Galeotti, coautore del programma televisivo presentato da Fabio Fazio, ha anche firmato quattro edizioni di «Diritto di replica». Oggi compirà una puntata fuori del piccolo schermo per illustrare «Il calcio visto da Giove (provincia di Terni)». E' il titolo di un romanzo che, ricordando anche la lezione di Stefano Benni, autore dell'esilarante «Bar sport», si dedica un campionario di «portieri disorientati, liberi in età da pensione, panchinari terminali, tifosi ruspanti». Gli eroi della domenica nei tornei di provincia sono esaminati attraverso [illegible] filtro dell'ironia. Tra le formazioni, spiccano «Real Betlemme», «A. C. Locomotiva» e «Piano pizzeria Santa Lucia».

[illegible] ritratto del calcio dilettantistico [illegible] sfilata di trasferte in motorino, allenamenti di notte in campi senza illuminazione e premi partita in natura. Questa la dedica ideale: «Ad uso e consumo di chi, almeno una volta nella vita, ha calcato un terreno di gioco terremotato, sognando di essere [illegible] Maracanà».

Alle 18, in collaborazione con la libreria Pozzoli, [illegible] cinema Centrale ospita invece Riccardo Cassini, autore [illegible] «Grande libro della Nutella», dedicato [illegible] un alimento-simbolo. L'ingresso [illegible] libero. Stasera, alle 21.30, la sala accoglierà inoltre il suo spettacolo «Nutella Nutellae» (biglietti a 15 mila lire).

Enrico Ferrari

A Porto presentazione del libro sulla Nutella e esibizione di Riccardo Cassini

GIORNO [illegible]

[illegible] MARINA
Blues, soul [illegible] acid jazz

Il «Fuori Orario» di via Agnese, [illegible] Diano, propone acid jaz, blues [illegible] soul. La selezione [illegible] affidata [illegible] dj della zona. [e. f.]

DIANO [illegible]
Animazione al Valerie

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, assicura l'animazione, alternando funky [illegible] dance. Nel locale notturno si può gustare il «cocktail del pirata». [e. f.]

Concerto al pub Texas

Al pub Texas Coyote di piazza Garibaldi, concerto di Carolyn Monroe. [d. bo.]

IMPERIA
I giovedì del Quartiere

Ogni giovedì il Quartiere Latino di via Littardi, a Porto, propone una festa. Alla consolle siede il dee jay Nito. [e. f.]

SANREMO
Nuova animazione al casinò

Musica, canzoni italiane e straniere [illegible] animazione. Queste le proposte del duo Dante Averaime e Dijoux Michelle che si esibisce alla Sala Liberty del casinò. [g. ga.]

SANREMO
Una nuova discoteca

In via Roma a Sanremo ha aperto i battenti la discoteca «Vanité». Per prenotazioni contattare [illegible] 0336-71.20.07. [g. ga.]

[illegible]
Musica al Tatanka Club

Il «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma presenta una serata di musica funky alternata ai successi del momento. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

[illegible]
Il rock del «Chula Vista»

Allo Snooker suonano i «Chula Vista», gruppo locale che propone brani rock. [d. bo.]

GRASSE
Teatro [illegible] Centre International

Al Centre International, alle 20,30, sarà rappresentata «Le Bonheur des autres» [illegible] Marie Christine Barrault. [d. bo.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Disegni [illegible] «Bassamarea»

Al bar «Bassamarea», sul lungo- [illegible] di San Bartolomeo, [illegible] esposte opere grafiche e foto dei frequentatori. [e. f.]

IMPERIA
Ceramiche a «L'Artificio»

Nei locali de «L'Artificio», in via Strafforello 18, a Porto, si tiene una mostra di ceramica e decorazione. Proseguirà fino [illegible] domani (16-18,30). [e. f.]

IMPERIA
I «Plasticoni» di Mazzia

Al Centro sociale La Talpa e l'orologio di viale Matteotti sono esposti i «Plasticona di Guglielmo Mazzia. L'esposizione prosegue fino [illegible] 20. [e. f.]

MENTONE
Mentone [illegible] acquarello

Al Museo della preistoria, si tiene l'esposizione di Rino Golinelli «Mentone: una recita all'acquarello». [d. bo.]

MONACO
Sculture su Don Giovanni

Nell'atrio del casinò di Monaco, Anna Chromy espone sculture sul tema «Don Giovanni [illegible] Mozart». [d. bo.]

[illegible] SUR
Collettiva alla Maison

Collettiva [illegible] Corinne Jaboni, Ervin Lykke, Laurent Bosio [illegible] Marc Lavalle alla Maison des Artistes. [d. bo.]

Le opere di Romano Mussolini

«Il colore nella musica» è il te- [illegible] della mostra di Romano Mussolini. Opere alla galleria «Bonbonnière» e al Grand Hotel Des Anglais. [g. ga.]

Una sanremese [illegible] Nizza

La sanremese Serenella Sossi espone [illegible] la «Vitrine des Artist[illegible] dell'Acropolis. Il vernissage [illegible] sabato. [g. ga.]

SANREMO
Figurine [illegible]

La hall di porta teatro del casinò ospita la mostra «L'epopea delle figurine Liebig». Le gigantografie sono curate dalla «Tavolozza». [g. ga.]

I tesori di Villa Nobel

Il laboratorio [illegible] lo studio di Alfed Nobel si possono visitare nella villa di corso Cavallotti. Apertura 9,30-12. [g. ga.]

Appuntamento oggi alle 21 in Comune

Medicina naturale conferenza a Diano

DIANO MARINA. «Nella preparazione di questa conferenza, dalla scheda di presentazione sino alle tematiche che toccherò durante la conversazione, ho cercato di [illegible] estremamente chiaro, per sgombrare il campo da qualsiasi equivoco: la medicina naturale non solo non [illegible] vecchia nè superata, ma risulta anzi attualissima per il suo modo di affrontare il "problema salute" in maniera globale». Il dottor Fiorenzo Batistotti, da specialista del settore, illustra così l'appuntamento di questa sera, [illegible] cura di «Arcadia» (ore 21, sala consiliare [illegible] Comune).

Il titolo della conferenza è quantomai immediato: «Attualità della medicina naturale». Batistotti ne [illegible] relatore documentatissimo, in considerazione del fatto che ha dedicato gli ultimi anni di professione all'approfondimento della materia, partecipando a corsi di aggiornamento [illegible] seminari.

Spiega: «Curare con la medicina naturale non significa fare riferimento a [illegible] metodo di cura an[illegible]ico [illegible] ormai superato dai progressi tecnologici e che usa solo i "rimedi della nonna". Piuttosto, la disciplina si avvicina all'essere umano non [illegible] a un insieme di organi separati, ma come ad un unico organismo i cui sintomi [illegible] sono altro che spie di una qualche disfunzione generale».

[illegible] aggiunge: «Omeopatia, agopuntura, fisioterapia, tecnologie bioenergetiche, kinesiologia: sono soluzioni [illegible] hanno in comune lo stesso bagaglio culturale e che meritano sempre maggiori sforzi divulgativi». [f. d.]

Il dottor Fiorenzo Batistotti questa sera approfondirà [illegible] tema «Attualità della medicina naturale»

Musica classica

Il grande Boris Belkin e la sinfonica

SANREMO. Inizia oggi la nuova tournée italiana dell'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo che presenta [illegible] direttore Walter Proost al fianco [illegible] un grande interprete solista, il violinista russo Boris Belkin. Il debutto è in programma [illegible] teatro «Milanollo» di Savigliano (Torino) mentre già domani l'orchestra sarà protagonista al teatro «Centrale» di via Matteotti a Sanremo.

La tournée prevede una serie di tappe liguri dell'orchestra sinfonica che sarà [illegible] Imperia (17 febbraio), Savona (il 18) [illegible] ancora Sanremo (il 20) prima di partire per Prato (il 21) e per Roma (il 23) dove, nella chiesa [illegible] Sant'Anselmo, è fissato l'ultimo concerto. Belkin presenta due concerti per orchestra [illegible] violino, il Concerto in Re Maggiore op. 77 di Brahms e il Concerto n. 5 K 219 in La Maggiore [illegible] Mozart. La scaletta della sinfonica presenta anche l'ouverture dalle «Nozze di Figaro» [illegible] Mozart e la terza sinfonia «Scozzese» di Felix Mendelsohn. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.976
17 febbraio concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo. Orario botteghino 9,30-12,30; 16,30-19.

[illegible]ile — Tel. 63.871 ([illegible]r. tel.) Or.: 21,30 L. 15.000/rid. 10.000
Cabaret. Riccardo Cassini in **Nutella Nutellae**

Dante — Or.: 16/19/22 L. 10.000/rid. anziani [illegible]
OGGI [illegible]

Imperia — Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 Rid. 7000/anziani 5000
[illegible]

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 7000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. [illegible]h 35' **Comico**

BORDIGH[illegible] — Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 7000; rid. [illegible]
Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

DOLCEACQUA — [illegible] — Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] — Dianese — Or.: 20,10/22,30 L. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston
Chiuso per allestimento 46° **Festival della canzone**

Ariston Ritz — [illegible] 507.070 Or.: in. [illegible],30/ult. [illegible] L. 10.000/7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta [illegible] uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [illegible] **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060
Chiuso [illegible] Festival

Ariston Roof [illegible] — Tel. [illegible]
Chiuso per Festival

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060
Chiuso per Festival

[illegible]nvale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/19/22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. [illegible] 2h 45' **Poliziesco**

Tabarin (Sala B) — [illegible] 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine; avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. [illegible] **Avventuroso**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. [illegible] L. 10.000/rid. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

SAVONA

ALASSIO — [illegible] — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
Two Much

Ritz — Tel. 540.427. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

ALBENGA — Ambra — [illegible]. 51.419. Or.: 21 Fest. anche 16/18.10 20.20/22.30. L. 4500
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: [illegible] [illegible]. pref. 15,30/17,45/20 [illegible]. Lire 9000/6000
La [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: La cucina del trattempo. Con Alessandro Bergonzoni. Or.: 20,30. [illegible] 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Storia del [illegible]o di gesso [illegible]ese di Mara Baronti. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000 secondo sett.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Liberi tutti di Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 20.45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Pioppo, Bairace & Cigno. Or.: 22,15. Lire 18.000/1[illegible]0
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: [illegible]. La [illegible]
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Specie mortale
Lux: I laureati
Odeon: Babe. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Lo zio di Brooklyn
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: oggi riposo
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciinema: Vacanze di Natale '95

[illegible]ELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Casper

VOLTRI

Ambrosiano: oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18 — **Andiamo al cinema**, rubrica
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, tl.
20 — **Tg 8 - Telegiornale**
20,30 **E' arrivata la sposa**, film
22,50 **Tg 8 - Telegiornale**
23,20 **Fm Tv**, musicale

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere della notte**, tl.
19,45 **Liguria news**, sport
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **La Meridiana**
22,30 **Appuntamento con i quadri**
0,30 **Documentario**
1 **Rock Hudson**, film

Telenord
7 — **Delitto al Central Park**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Delitto al Central Park**, film
10,40 **[illegible] e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Galactica**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
[illegible],45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animali**
13,15 **I [illegible] quartieri**, sondaggio fra [illegible] gente, conduce Silvana
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
16,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animali**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Andrea e Cale[illegible]**, [illegible]
16,30 [illegible]m
17,30 **Galaxy express 999**, [illegible]
[illegible] **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto [illegible] settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 [illegible] **Stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con la pellicceria**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1 — **L'asino d'oro**, film
2,30 **Simone e Laura**, film

Rete A
8 — **Programmi redazionali**. A [illegible]re: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A. A seguire: **Shopping Club**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping Club**
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible] **music**, [illegible]
20,30 **Film**
[illegible] **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport** (r.)

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy Dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
[illegible],15 **Cinquestelle al cinema**
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Tg4 informazione**
24 — **Programmi [illegible] stop**

Primocanale
7 — [illegible] **Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Occupation**. *La storia di un'operazione [illegible] in opera dalla Resistenza greca nella seconda guerra mondiale*
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio sporto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco di sport, [illegible]tà e spettacolo
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Tuttopellicola**
11,20 **Il [illegible]allo nero**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pronto presidente?**, incontro con il Presidente della Provincia
13,30 **Il siparietto politico**, rubrica
14 — **[illegible] vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **In diretta da Roma: [illegible] per Bue**, talk show con Gianfranco Funari
19,30 **Telegiornale regionale**, notiz.
20,30 **La più grande avventura**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vai!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
21,15 **Special Price Sho[illegible]**
22 — **Primo piano**, medio
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Ital[illegible]**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle [illegible] 5**, telefilm
17,15 **Tutta la ver[illegible]**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Eventuali errori e [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

Tre punti pesanti per la squadra di De Luca (gol di Russo), i padroni di casa sono scavalcati

Il Ventimiglia segna e beffa il Busalla

Piegati domenica dalla Samm i frontalieri si vendicano

Match ripetuto

Bragno batte il Bordighera

Replay ieri di Bragno-S.Ampelio, gara di Prima categoria fatta ripetere dalla Federcalcio per [illegible] tecnico dell'arbitro, dopo la rissa scoppiata tre [illegible] timana fa [illegible] Zinola, quando la giacchetta [illegible] aveva deciso di sospendere la partita quando il Bragno era in vantaggio per 1-0. L'incontro di ieri è terminato con la vittoria dei padroni di casa per 1-0. La sfida ha rischiato di saltare, in quanto al[illegible] 15 sul campo di Bragno non era ancora arrivato l'arbitro. E grazie alla fattiva collaborazione del presidente [illegible] Comitato di Savona Nino Iannece, che si è prodigato tramite i dirigenti dell'Aia [illegible] Savona per trovare un direttore di gara disponibile e soprattutto all'altezza [illegible] poter dirigere [illegible] delicato confronto. E la scelta è ricaduta sullo stakanovista Adriano Zunino di Albisola, che ha diretto molto bene.

Il Bragno ha giocato per tutto il secondo tempo in superiorità numerica per l'espulsione del terzino del S. Ampelio Lagana. [illegible] riuscito [illegible] superare l'arcigna difesa bordigotta al 97' grazie ad un gran gol di Bolondi. Questa la nuova classifica: San Bartolomeo p. 39; Bragno 38; Zinola e Pietrabruna 35; Vallecrosia 31; Altarese 28; S. Stefano 25; S. Ampelio [illegible]3; Borgio 22; Poggese 20; Dianese e Quiliano 18; Bordighera 16; Alassio 15; Millesimo 13; Mallare 7. [r. p.]

GENOVA. Il Ventimiglia conquista 3 punti importantissimi se non fondamentali: nella trasferta genovese di ieri pome[illegible] i giallorossi di De Luca hanno vinto 1-0 sul Busalla. Con questa vittoria il Ventimiglia rimedia alla sconfitta casalinga di d[illegible] scorsa (0-2 [illegible] la Sammargheritese) [illegible] riprende quota alla borsa-salvez[illegible] Dopo un primo tempo [illegible]uilibrato i frontalieri che hanno recuperato Bacigaluppi ma erano privi di Biancardi hanno preso decisamente l'iniziativa.

Un calcio di punizione con[illegible] dall'arbitro Gadaleta [illegible] Chiavari decide il match: al 62' tira Villa, il portiere del Busalla Roberto Balbi [illegible] ma non trattiene, il più lesto a intervenire è Russo che mette a segno il suo quinto centro [illegible] questa stagione. Un gol pesantissimo perchè consente [illegible] Ventimiglia di scavalcare Pegliese [illegible] lo stesso Busalla [illegible] portarsi al quintultimo posto.

Da notare che la compagine [illegible] Luca sino ad [illegible] ha ottenuto 3 delle sue 4 vittorie in trasferta e che dei suoi [illegible] punti ben 12 li ha conquistati lontano dal «Peglia». La classifica aggiornata [illegible] 19 turno: Sanremese p. 53; Imperia 39; Folbas e Migliarinese 33; Entella [illegible] Loanesi 28; Ceparana 25; Sampierdarenese 23; Lavagnese 22; Sammargheritese [illegible]; Cairese 20; Ventimiglia 19; Busalla 18; Pegliese 17; Rapallo 15; Albenga 6.

Busalla-Ventimiglia ha avuto una storia molto travagliata: la partita valida per 17a giornata [illegible] torneo di Eccellenza doveva giocarsi il 28 gen[illegible]io. Rinviata [illegible] causa di una [illegible]ata al 7 febbraio, era «saltata» una seconda volta a [illegible] di una nevicata [illegible] più abbondante. [d. s.]

Di Russo il gol vincente

Liguria battuta dal Friuli

Debutto [illegible] sconfitta per la Rappresentativa Liguria [illegible] Chico Locatelli e Pietro Calleri. Di misura, 1-0 per il Friuli Venezia Giulia ieri al campo di Sarzana. [illegible] il rammarico è ancor maggiore perchè la nostra selezione è stata sconfitta [illegible] una autorete [illegible] mischia, [illegible] un tiro destinato [illegible] concludersi fra le mani di Giovinazzo (70'). Invece [illegible] sorte ha voluto girare le spalle alla nostra formazione, che al 55' aveva colpito [illegible] palo interno [illegible] il [illegible]ruentino Carbone.

Locatelli ha schierato questa squadra: Giovinazzo (Rapallo); Mesiano (Sanremese), Lorieri (Ventimiglia); Butera (Pontedecimo), Lenzi (Sammargheritese), Venuti (Entella); Brancatisano (Imperia), Marinelli (Argentina), Carbone (Rapallo), Tomatis (Cairese), Giribone (Cairese). Nella ripresa sono subentrati Ciriglìano (Argentina) al posto di Venuti, Suetta (Varazze) per Brancatisano e Dolcetti (Vado) per Marinelli. [g. s.]

Ieri nulla di fatto nella partita di Prima categoria Certosa-Fegino

La Lega fissa le date dei recuperi

Oggi Cengio-Rocchettese, domenica Sassello-Legino

GENOVA. Nulla di fatto fra Certosa Riesi [illegible] Fegino nel recup[illegible] dell'incontro valevole per la prima di ritorno del girone C di Prima categoria. Incontro che si sarebbe dovuto gi[illegible] domenica 28 gennaio al «Torbella» di Genova Rivarolo, [illegible] rinviato d'ufficio per [illegible] frana.

Ieri la partita si è svolta regolarmente nello [illegible] impianto, [illegible] tempo di record, [illegible] la due squadre non hanno offer[illegible] molte emozioni e chiuso sullo 0-0. Reduci da brucianti sconfitte, sia i padroni di casa del Certosa Riesi (4-2 casalingo del Cogoleto) come gli ospiti di mister Favara (3-1 a Cornigliano) hanno preferito non farsi troppo male. Punto preziosissimo per la classifica deficitaria del Certosa, che così guadagna un punto sulla coppia delle terz'ultime formata da Ronchese e Lagaccio; Fegino che non ha più molto da chiedere a questa sta[illegible]e, con unico obiettivo quello di chiudere in posizione tranquilla lanciando alcuni giovani.

La classifica [illegible] girone C, con tutti i recuperi completati e perciò con tutte le formazioni che hanno giocato 18 partite, è la seguente: Caperanese p. 39; Cogoleto 38; Gargiullo 31; Corniglianese 30; Riese [illegible] Pro Recco 27; Masone e Fegino 25; Varazze ed Anpi Casasse 24; Ravecca 23; Città Giardino 16; Certosa Riesi 15; Ronchese e Lagaccio 13; Biga Quezzi 9. Variazioni di data o orario e recuperi: oggi si gioca il recupero di Seconda B [illegible] Cengio [illegible] Rocchettese, al Vesima terra alle 15; sempre in questo girone, Sassello-Legino verrà disputata domenica [illegible] alle 10,15 [illegible] Luceto di Albisola. Prima [illegible] Piccarello-Cosmos sabato [illegible] alle 15 al Torbella; prima C: Masone-Corniglianese domenica 18 alle 15 ad Arenzano. [g. s.]

Le qualificate

Le finali juniores del volley

La provincia di Imperia tenta l'en plein nei campionati regionali juniores di volley. Sia nel maschile che nel femminile è riuscita a piazzare una [illegible] squadra nella finalissima che si terrà domenica a Voltri.

Nelle semifinali maschili disputate domenica scorsa netta la supremazia delle formazioni del ponente. Nel girone A si impone l'Albisola che batte 3-0 sia il Psm Rapallo che il Don Bosco Genova. Platonico il 3-2 [illegible] il quale il Rapallo si è assicurato il secondo posto [illegible] spesa del [illegible] genovese. [illegible] girone B il Primavera Imperia si sbarazza della concorrenza di Spezia e S.Pio X Loano e si prepara alla partita decisiva alla palestra Capannoni di Voltri (ore 15,30). Si gioca al meglio dei [illegible] set la vincente oltre ad aggiudicarsi il titolo ligure [illegible] qualifica per il tabellone nazionale.

Nelle semifinali femminili gare tiratissime ed emozionanti. Nel girone A il Sanremo ingaggia due dure battaglie [illegible] alla fine prevale su Latte Frascheri Albisola e Pallavolo Lunetia classificatesi nell'ordine alle [illegible] spalle. Nel girone [illegible] la cenerentola è il Gabbiano Andora che perde 3-0 da A.V. Bisagno e Pro Recco. Si decide tutto nello scontro diretto, l'A.V. Bisagno vince [illegible] tie break: 5-15 15-10 9.15 15-5 15-5. La finalissima (Capannoni di Voltri 17,30) [illegible] A.V.Bisagno-Sanremo.

Sempre domenica [illegible] alla Casa della Gioventù di Rapallo [illegible] squadre e 120 pallavolisti [illegible] erba si [illegible] confrontati nella prima tappa dei Giochi di Maggio organizzati dal Rivarolo. Nella categoria superminivolley ha vinto il Cella Sampierda[illegible] A, seguito dal Cella B e Rivarolo. Nel torneo «2 contro 2» successo del Cella su Valponte Genova [illegible] Psm Rapallo. [d. s.]

Riviera regina

Gran fondo a grande ciclismo

Lo spagnolo Olano campione del mondo [illegible] ciclismo parteciperà [illegible] due corse in programma [illegible]

Con la «Gran Fondo» in programma domenica si apre per la Riviera una no-stop di ciclismo [illegible] quindici giorni. Dopo questa gara infatti, riservata agli Amatori (già più di 1000 gli iscritti) e che si snoderà su un percorso di 110 chilometri [illegible] partenza [illegible] arrivo a Laigueglia [illegible] la volta della due giorni riservata ai professionisti [illegible] Trofeo Laigueglia (martedì 20) e Montecarlo-Alassio (mercoledì 21). Ieri la Rai ha comunicato che, complice la concomitanza con altri avvenimenti (c'è l'Under 21 [illegible] Maldini impegnata nelle qualificazioni olimpiche) non [illegible] sarà diretta delle due gare, [illegible] solo [illegible] breve sintesi nel corso dei notiziari sportivi della Testata giornalistica.

Numerosi gli atleti di spicco iscritti [illegible] i quali lo spagnolo Olano, campione del mondo. Dopo sarà la volta dei Dilettanti impegnati in un trittico davvero da non perdere e comprendente Trofeo Strazzi (24 febbraio), Montecarlo-Alassio (25 febbraio) e G.P. Diano Marina (27 febbraio).

A far da contorno la «Settimana del comprensorio dell'A.P.T.» riservata agli Amatori: anche per questa corsa [illegible] tappe le adesioni, provenienti [illegible] numerose Regioni, stanno arrivando a livelli record. [g. o.]

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

Dal 13 Febbraio
al 2 Marzo
in tutti i supermercati
della Coop Liguria c'è
qualcosa che aumenta:
la convenienza.
Ecco alcuni esempi.

sconto 40%

Prodotto	Prezzo
45 FETTE INTEGRALI MISURA gr. 330 anziché 2.840 (L. 5.152 il kg.)	1.700
PASTA DI SEMOLA MOCCAGATTA kg. 1 anziché 1.640	980
[illegible] HELLMANN'S ml. 225 anziché 1.740 (L. 4.622 il lt.)	1.040
6 [illegible] PORRETTA gr. 240 anziché 2.540 (L. 6.333 il kg.)	1.520
CAFFÈ [illegible] argento - gr. 250 anziché 3.790 (L. 9.080 il kg.)	2.270
[illegible] IGIENICA [illegible] 3 veli - 8 rotoli anziché 5.190	3.110
LATTE LACTEL lt. 1 anziché 1.900	1.140
GNOCCHI LEONARDI gr. 500 anziché 3.100 (L. 3.720 il kg.)	1.860
10 FETTINE FONDICREM gr. 200 anziché 3.300 (L. 9.900 il kg.)	1.980
MORTADELLA AMABILE [illegible] anziché 19.900	11.900

sconto 30%

Prodotto	Prezzo
RISO LOTO GALLO kg. 1 anziché 3.590	2.510
[illegible] VALFRUTTA [illegible] 550 × 2 anziché 2.440 (L. 1.545 il kg.)	1.700
PIZZA CATARÌ soffice [illegible] croccante - gr. 435 anziché 2.760 (L. 4.437 il kg.)	1.930
ACQUA NATURALE S. BENEDETTO lt. 2 anziché 840 (L. 290 il lt.)	580
BUGIE AL FORNO COSTA AZZURRA - gr. 300 anziché 3.590 (L. 8.367 il kg.)	2.510
SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE pera [illegible] pesca - ml. [illegible] × 3 anziché 1.940 (L. 2.250 il lt.)	1.350
YOGURT TEDDY [illegible] gr. 125 × 2 anziché 3.100 (L. 8680 il kg.)	2.170
PECORINO GRAZIOLA anziché 21.800 il kg.	15.250
PORCHETTA AL FORNO anziché 28.500 il kg.	19.950
[illegible] SARDO intero o metà anziché 15.900 il kg.	11.130
6 FUSI DI POLLO anziché 7.990 il kg.	5.590
SAPORITE DI POLLO anziché 16.480 il kg.	11.530

sconto 20%

Prodotto	Prezzo
CONFETTURE SANTAROSA albicocca-ciliegia-pesca - gr. 400 anziché 2.940 (L. 5875 il kg.)	2.350
BIBITE [illegible] lt. 1,5 anziché 1.690 (L. 900 il lt.)	1.350
LE RASAGNOLE BUITONI gr. 250 anziché 1.980 (L. 6320 il kg.)	1.580
[illegible] ALCO in olio di oliva - gr. [illegible] × 3 anziché 3.950 (L. 13.167 il kg.)	3.160
[illegible] LAVATRICE [illegible] - kg. 3,5 anziché 12.990 (L. 2.969 il kg.)	10.390
FAZZOLETTI TEMPO 10 × 10 anziché 2.590	2.070
PROSCIUTTO COTTO ELLEDI [illegible] anziché 32.900 il kg.	26.300
[illegible] LA MARIOLA anziché 31.900 il kg.	25.500
BURRO ANTICO CASONE gr. 250 anziché 3.950 (L. 12.640 il kg.)	3.160
COSCIOTTO E COSTINE DI AGNELLO SARDO anziché 17.950 il kg.	14.360
SPALLA DI AGNELLO SARDO anziché 17.490 il kg.	13.990
COSCIOTTO DI POLLO anziché 3.800 il kg.	3.000

coop SCONTI

coop LA COOP SEI TU.

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 15 Febbraio 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Anche un imprenditore sotto inchiesta a Lodi

Avvocato savonese accusato di truffa

SAVONA. Un avvocato ed un imprenditore indagati per truffa a Lodi. Si tratta di Luigi Levati, 40 anni, contitolare dell'omonimo studio legale in via Pia [illegible] di Flavio Valenti, impresario edile. Ieri pomeriggio hanno ricevuto la notifica da parte della procura della Repubblica di Lo[illegible] dove dovranno comparire, per il reato di truffa, il prossimo primo marzo.

Luigi Levati, che assieme a Flavio Valenti proprio ieri pomeriggio ha perfezionato l'acquisto del Savona calcio, è sconcertato. Conferma di aver ricevuto l'avviso di garanzia. «Il problema è che non capisco le motivazioni. Si tratta di [illegible] operazione immobiliare che ho seguito come avvocato due anni fa assieme ad altri colleghi. Valenti, in quell'occasione, aveva il ruolo di mediatore. Si trattava di una [illegible] civile all'apparenza normale», spiega Levati.

L'imprenditore Flavio Valenti

Per il legale savonese non c'è un rapporto diretto tra la [illegible]zia dell'acquisto del Savona calcio [illegible] la grana giudiziaria in Lombardia. «Non credo proprio che i due episodi possano essere messi in relazione. A Lodi si trattava di una normale pratica di lavoro. Per fortuna ho l'abitudine di archiviare tutto [illegible] di conservare [illegible] foglio relativo alle pratiche dello studio. Anche per questo sono tranquillo [illegible] sereno. Sono anche curioso di sapere di che cosa mi si accusa. All'apparenza la pratica era [illegible] quello senza nessun pericolo. Non voglio fare polemiche ma forse questo [illegible] rientra in una certa mentalità [illegible] voga da qualche tempo. Si imputano agli avvocati colpe professionali che [illegible] hanno», aggiunge Levati.

Flavio Valenti, dal canto suo, non conferma di aver ricevuto la notifica dalla procura di Lodi. «Rivolgetevi al mio avvocato», sono le uniche parole che si lascia scappare. I festeggiamenti per l'acquisto del Savona, insomma, [illegible] stati rovinati dalle notizie arrivate da Lodi.

Stefano Pezzini

TRE SERVIZI A PAGINA [illegible]

Oggi il Comune affida i lavori per le fognature a Villapiana

Via Torino, 8 mesi di scavi

Il centro si trasforma in un cantiere, coinvolta anche l'area di via Piave
Gimkana e disagi per gli automobilisti in via Luigi Corsi e via Montenotte

SAVONA. Il Comune vara importanti opere pubbliche ma manda in tilt la viabilità cittadina. La zona del centro ottocentesco [illegible] è trasformato in una sorta di gimkana a causa degli scavi [illegible] via Luigi Corsi. Presto i disagi coinvolgeranno anche il quartiere di Villapiana.

Il Comune, infatti, consegnerà stamane [illegible] una ditta di Chieti i lavori per il rifacimento del collettore fognario delle acque bianche di via Crispi, via Torino e via Piave. Si tratta di un intervento di enormi proporzioni, per un importo vicino ai 2 miliardi. Ma l'impatto che lo scavo avrà sull'intera zona sarà pesante. I lavori dureranno da 8 a 10 mesi e comporteranno una rivoluzione nella viabilità.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Emilio Barlocco, spiega: «Dovremo mettere a punto [illegible] piano per fronteggiare l'emergenza ma prima di tutto incontreremo gli abitanti della [illegible] per valutare insieme come intervenire per ridurre al minimo i disagi».

La situazione sulle strade che incrociano via Luigi Corsi non è migliore. I lavori per la sostitu[illegible] del collettore fognario hanno raggiunto la fase più critica. Lo scavo blocca attualmente l'incrocio con via Giacchero e via Niella, con via Montenotte [illegible] via Guidobono costringendo gli automobilisti savonesi [illegible] un autentico percorso a ostacoli nella zona ottocentesca della città. **[p. p.]**

LAVORI

Oggi chiusa via S. Lucia

Oggi verrà chiusa al traffico anche via Santa Lucia. Il provvedimento è dovuto a una serie di lavori di consolidamento all'edificio della vechia Capitaneria [illegible] porto. Per consentire all'impresa edile che eseguirà i lavori di usare una speciale piattaforma si è deciso di chiudere la strada. Il pratica, entreranno in vigore gli stessi provvedimenti previsti in occasione della Festa di S. Lucia. Via Berlingeri potrà essere percorsa nei due sensi di marcia, come pure via Famagosta [illegible] tratto tra via Santorre di Santarosa e via Berlingeri appunto. Disagi [illegible] vista anche in [illegible] Valloria a causa [illegible] una frana che da una decina di giorni ostruisce una parte della carreggiata. La strada attualmente è percorribile soltanto a salire. Il senso unico ha però portato a un incremento del traffico su via Famagosta e via Visca. **[p. p.]**

Labirinti

PER gli automobilisti savonesi è come finire in un labirinto. Gli scavi non danno tregua. E' vero, i lavori vanno fatti. Ma un pizzico di fantasia eliminerebbe molti inconvenienti. Qualche senso unico invertito, un vigile agli incroci pronto ad aiutare gli automobilisti e si eviterebbe il caos.

Un esempio per tutti. La gimkana per chi, causa le parziali chiusure di via Luigi Corsi e via Montenotte, è costretto a girare attorno ai giardini di piazza del Popolo si eviterebbe mutando il senso unico verso via XX Settembre sul prolungamento di via Astengo. Vogliamo provarci? **[i. p.]**

Il caso del «nonnismo»

Oggi interrogati i minori [illegible] [illegible] estorsione

SAVONA. Terzo giorno di arresto per i minori della Scuola Edile di Savona accusati di estorsione. Oggi saranno di fronte ai giudici, e cercheranno di spiegare che il loro atteggiamento «violento» nei confronti di un compagno era solo uno «scherzo». Sono disperati. Piangono e vogliono tornare a casa. I due avrebbero taglieggiato un compagno, chiedendogli di pagare cinquemila lire al giorno per «lasciarlo [illegible] pace».

Gli episodi al [illegible] dell'indagine, si sarebbero verificati nella scuola edile di Legino durante l'[illegible] scolastico 94-95 [illegible] [illegible] quello in corso (nel [illegible] di dicembre), ma sono stati denunciati ai carabinieri soltanto qualche settimana fa. Sulla questione è intervenuto anche il provveditore: «Troppo spesso - ha spiegato - certi episodi vengono giustificati come banali scherzi, mentre in realtà si tratta di comportamenti gravi e in alcuni casi di rilevanza penale». **[c. v.]**

Imperia: ricostruita in Assise la spietata esecuzione del barista di via Pia [illegible] Savona

Delitti di mafia, c'era anche Lupo?

Il giovane di Vado chiamato in causa dai due killer: «Ci ha aiutato a nascondere il corpo di Esposito»
L'amico dei boss è stato raggiunto in carcere da un avviso di garanzia per occultamento di cadavere

SAVONA. In carcere ci [illegible] finito per [illegible] vecchia questione di droga. Ma gli agenti della polizia gli hanno notificato un avviso di garanzia con l'accusa di occultamento di cadavere. Nunzio Lupo, 42 anni, [illegible] Vado, muratore ma anche trafficante di stupefacenti, è stato chiamato in causa pesantemente per il delitto di Luigi Esposito, ammazzato [illegible] '91, a 34 anni d'età, perché accusato dagli ex complici di spifferare troppe [illegible] [illegible] carabinieri. L'uomo è difeso dall'avvocato Elio Di Relia.

A fare il nome di Lupo, per ben due volte, nell'aula di Assisse del Tribunale d'Imperia, dove sono imputati otto presunti mafiosi, quasi tutti di Borghetto e Savona, [illegible] stati Gaetano Barberi, considerato il boss della banda, e Domenico Insolito, suo cognato. Nelle ultime udienze i due si sono lanciati accuse [illegible] vicenda ma [illegible] un punto [illegible] stati concordi: Nunzio Lupo sarebbe stato presente quando [illegible] cadavere di Esposito, ammazzato a colpi [illegible] pistola da Barberi [illegible] Salvatore Bova sulle alture di Sanremo, sarebbe stato spostato. Si voleva nasconderlo in un punto più isolato. Dopo l'omicidio, i due killer [illegible] paura che il corpo potesse essere trovato da qualche cacciatore di passaggio.

Nunzio Lupo, coinvolto in un delitto

Come [illegible] emerso dalle dichiarazioni rese davanti al giudice (Insolito seppe dell'eliminazione di Esposito da Barberi), il cadavere venne bruciato, poi sezionato, infilato in sacchi della spazzatura, presente Lupo. Intanto questa mattina, a Coldirodi, si terrà un sopralluogo di polizia, carabinieri [illegible] avvocati, [illegible] cui Barberi [illegible] Bova indicheranno il punto preciso in cui fu sepolto Espo[illegible]. I killer hanno confessato [illegible] hanno aiutato [illegible] ritrovare [illegible] ossa: ora sperano [illegible] uno sconto di pena. **[m. v.]**

ANZIANI

Attenzione alle truffe

Attenzione [illegible] falsi assistenti sociali. E anche ai falsi parenti. Sono le ultime trovate dei truffatori che negli ultimi giorni sono tornati a colpire in città. Nel mirino, però, ci sono sempre le stesse categorie: gli anziani [illegible] più deboli. Diversi episodi sono stati segnalati ultimamente a polizia e carabinieri. Alcuni pensionati avrebbero ricevuto la visita di false assistenti sociali del Comune per verificare necessità di assistenza domiciliare [illegible] in materia pensionistica, nascondendo invece [illegible] tentativo di truffa. In un caso una pensionata ha ricevuto la visita di una donna che si [illegible] spacciata per una nipote (realmente esistente) che non vedevano [illegible] anni. Solo l'arrivo del marito ha permesso di scoprire l'inganno e la «nipote» è riuscita ad allontanarsi. Anche l'Anmil (mutilati [illegible] invalidi [illegible] lavoro) ha segnalato [illegible] presenza di persone che a nome dell'associazione cercherebbe di vendere biancheria a domicilio. **[p. p.]**

Coinvolte altre vetture, non ci sono feriti

Incendio, [illegible] esplode in galleria sulla Sv-To

SAVONA. Si è sfiorata [illegible] tragedia, ieri sera, sull'autostrada Savona-Torino, a [illegible]a dell'esplosione del serbatoio di un'autovettura alimentata a gas gpl.

Nello scoppio sono rimaste danneggiate altre due macchine e altrettanti camion. Non ci sono feriti.

L'incidente è accaduto poco dopo le 22 nella galleria «Bricco», sulla corsia per Torino, poco prima del casello di Altare. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Carcare, [illegible] «Lancia Thema» ha pre[illegible] fuoco a [illegible], probabilmente, di [illegible] corto circuito. [illegible] conducente ha fatto in tempo [illegible] fermarsi, scendere e correre fuori dal tunnel sbracciandosi con l'intenzione di attirare l'attenzione degli altri automobilisti che sopraggiungevano [illegible] segnalare loro l'incendio in corso dentro la galleria.

Dopo pochi attimi, alcune auto [illegible] [illegible] fermate ormai dentro il tunnel. In quel momento c'è stata l'esplosione del serbatoio e l'onda d'urto ha investito due camion e due auto, tra le quali un «Pajero», il più vicino, guidato da un poliziotto della Questura, che è rimasto illeso: il fuoristrada è stato scaraventato qualche metro più avanti.

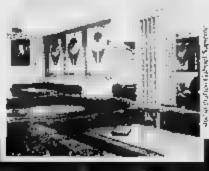
Immediatamente sono [illegible]tati i soccorsi: mobilitati i Vigili del Fuoco di Savona, le pattuglie della polstrada di Carcare [illegible] alcune ambulanze. L'autostrada è rimasta chiusa per quaranta minuti nel tratto tra Savona e Altare per consentire ai pompieri di spegnere [illegible] fiamme. Fortunamente, però, non si segnalano feriti, ma soltanto dan[illegible] ai veicoli: la deflagrazione ha infatti mandato in frantumi i vetri degli altri automezzi che si trovavano in galleria. La «Lancia Thema» è stata completamente distrutta.

La situazione è tornata [illegible]male soltanto dopo le 22.40, allorché sono stati rimossi tutti gli autoveicoli coinvolti nell'incidente. **[c. v.]**

Il caso a Sanremo

[illegible] sessuali [illegible] miliardo [illegible]i risarcimento

SANREMO. Quale risarcimento deve essere corrisposto ad un giovane [illegible] 22 anni che, [illegible] seguito di [illegible] incidente, ha subito la riduzione del 25 per cento dell'erezione [illegible] pene? Il tribunale di Sanremo, a conclusione di una causa civile che si è protratta per sei anni fra la vittima della menomazione che chiameremo Dario, e due compagnie d'assicurazione nazionali, ha quantificato l'ammontare del danno: 423 milioni, più gli interessi e [illegible] svalutazione. Oltre mezzo miliardo che il legale del giovane, avvocato Piero Scarpa, ha considerato «insufficiente, a fronte della gravissima invalidità». Ha annunciato che impugnerà la sentenza.

Il giovane nell'89 era rimasti vittima di un incidente stradale: con la Vespa condotta da un amico era finito contro un camion procurandosi gravi fratture al bacino. Al termine della degenza i medici accertarono anche la menomazione all'apparato sessuale. **[g. p m.]**

L'associazione «U Pregin» segnala anche la forzata rinuncia al Carnevale

«Non siamo savonesi di serie B»

A Legino protestano un po' tutti. Il quartiere è l'unico in cui continua ad avanzare il cemento
Gli ambulatori ora rischiano la chiusura. La beffa del sottopassaggio: i lavori ripartono da zero

SAVONA. Troppe case, poca assistenza sanitaria [illegible] adesso salta anche il Carnevale. Per i leginesi il nuovo anno non si è aperto sicuramente solo i migliori auspici. Dopo la IV Circoscrizione, anche l'associazione culturale «U Pregin» denuncia le carenze di un quartiere spesso dimenticato.

L'ultima beffa riguarda il sottopassaggio che da via Bove conduce in via Nizza. «Negli ultimi [illegible] anni sono stati effettuati lavori [illegible] risanamento delle pareti - spiegano i responsabili de "U Pregin" -. I lavori di restauro sono stati realizzati grazie al materiale fornito dall'Amministrazione comunale e alla manodopera degli studenti dell'Ente scuola edile. Le piastrelle in ceramica erano state decorate dagli alunni delle scuole elementari delle Fornaci. Ora che i lavori [illegible] stati completati al 70 per cento, il Comune [illegible] ha comunicato che le pareti verranno smantellate per consentire un altro intervento [illegible] risanamento. Di fronte a questa decisione ogni commento, francamente, ci sembra superfluo».

Il sottopassaggio di Legino è al centro di nuove polemiche per i lavori di restauro

Il rammarico degli studenti e degli abitanti di Legino è evidente. [illegible] [illegible] si tratta della prima delusione patita dai leginesi. La [illegible] settimana, per esempio, Usl e Comune hanno presentato il piano di razionalizzazione degli ambulatori di quartiere che prevede forti «tagli» soprattutto nell'Oltreletimbro. Dei tre centri di assistenza di Legino [illegible] Piazzale Moroni, potrebbe restarne in funzione solo uno.

In compenso l'attività edilizia non conosce sosta. Allo svincolo dell'autostrada verrà realizzato un centro residenziale da 155 alloggi destinato agli appartenenti alle forze dell'ordine. Fra lo stadio Bacigalupo e la sede della Società di mutuo soccorso verranno invece costruiti due nuovi palazzi. Malgrado la raccolta di firme dei cittadini e le proteste formali della IV Circoscrizione, [illegible] progetto prosegue. Ai leginesi sta sorgendo il sospetto di vivere in un quartiere che in Comune viene considerato di serie B.

I leginesi quest'anno non potranno nemmeno consolarsi con il consueto Carnevale. L'associazione «U Pregin» è stata infatti costretta [illegible] rinunciare alla manifestazione per mancanza di fondi. Anche l'Associazione dei commercianti del centro storico, del resto, ha dovuto abolire il tradizionale cor[illegible] carnevalesco dei bambini per insormontabili problemi finanziari. **[e. b.]**

Bilancio

Giunta in corsa contro il tempo

SAVONA. Bilancio col brivido per la giunta Gervasio. Ieri [illegible] la giunta si è riunita per mettere la parola fine all'approvazione del preventivo '96. Dopo parecchi rinvii la giunta rischiava di finire fuori tempo massimo. Il bilancio dovrà infatti passare il vaglio di commissioni consiliari, Circoscrizioni [illegible] Consiglio comunale entro il 29 febbraio.

Intanto il sindaco Gervasio ribatte alle critiche sollevate dall'opposizione sulla politica dei mutui. La giunta ha infatti deciso di ridurre [illegible] rata dei mutui, [illegible] in questo modo ha prorogato i pagamenti sino al 2016, impegnando le risorse delle prossime cinque amministrazioni comunali. «Le critiche sono ingiustificate - sostiene Gervasio -. Infatti parte dei fondi risparmiati vengono destinati a investimenti che consentiranno al Comune di acquisire beni immobili di prestigio». Sulla politica dei mutui il dibattito in Consiglio sarà comunque vivace. **[p. p.]**

Zona Priamar

Tutto il piazzale verrà ripulito

SAVONA. Giardini [illegible] parcheggi nel piazzale Priamar. Il Comune ha deciso di eliminare le discariche abusive [illegible] i depositi di materiale edile che [illegible] trovano ai piedi dell'ex fortezza. A bilancio figurano 400 mil[illegible] per la sistemazione dell'area: «Sicuramente dovremo mettere ordine nel parcheggio - sostiene l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco -. Inoltre sarà indispensabile eliminare detriti, erbacce [illegible] rifiuti che sono stati accumulati nella zona. Nel progetto dovremo anche delimita[illegible] meglio l'area degli scavi archeologici». In effetti è una delle zone più brutte da vedere.

Il sindaco invece sta studiando la sistemazione di piazza Si[illegible] IV, piazza Vacciuoli, piazza Giulio II e piazza Mameli. Per piazza Sisto [illegible] stati stanziati 700 [illegible] ma per [illegible] [illegible] esiste un progetto ben definito. Il sindaco [illegible] incerto fra la ricostruzione della piazza dei primi del '900 e la sistemazione [illegible] arredi moderni. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Incidente in autostrada, traffico bloccato per [illegible]

Traffico bloccato ieri mattina su due delle principali autostrade della Liguria. Due incidenti avvenuti nelle prime ore del mattino sulla «A7» Serravalle-Genova e sulla «A10» Ventimiglia-Genova hanno causato chilometri di code. Soltanto nel pomeriggio la situazione è tornata alla normalità. **[a. z.]**

GENOVA

Carena [illegible] presidente dell'aeroporto Colombo

Sandro Carena, 49 anni, attuale segretario generale dell'Autorità Portuale, [illegible] il nuovo presidente della società «Aeroporto spa» (60 per cento porto, 25% Camera di Commercio [illegible] Alitalia 15%). Lo ha nominato il consiglio d'amministrazione. Carena succede all'avvocato Giovanni Bonelli, ex segretario regionale dc. **[r. s.]**

BORDIGHERA

Ancora un giallo il sequestro del taxista

E' ancora mistero sulla rapina [illegible] sequestro dell'altra sera. I carabinieri stanno cercando di far luce sull'episodio che ha visto come protagonista un taxista di Padova, rinchiuso nel bagagliaio dell'auto dopo essere stato prima sequestrato e poi rapinato da un malvivente non identificato. **[r. s.]**

CUNEO

Società di Savona «batte» la [illegible]

La società «Sima Dati sas» di Gabriella De Filippi si è aggiudicata l'asta per [illegible] Policlinico. In tribunale, di fronte al giudice Gianluca Petragnani Gelosi, l'edificio è stato battuto a due miliardi e 330 milioni. Il prezzo base per il palazzo di corso Dante era di un miliardo e 798 milioni. I rilanci erano di venti milioni. **[g. p. m.]**

[illegible] E.

Decine di gatti sterminati col veleno

Una colonia felina è stata decimata da bocconi avvelenati. Il fatto è avvenuto in via Emilia. I veleni usati hanno provocato atroci sofferenze agli animali deceduti. Un analogo episodio si è verificato a Savona, mentre quattro cani sono stati uccisi a Verzi, nel Finalese, sempre col veleno. **[a. z.]**

[illegible]

Corsi professionali, seminario all'Isforcoop

Corsi professionali per portatori di handicap, extracomunitari e [illegible] tossicodipendenti. Di questo si è parlato ieri mattina nella sede dell'Isforcoop [illegible] un seminario organizzato dalla Provincia e al quale hanno preso parte l'assessore Donatella Ramello, tecnici ed esperti dell'Università e del Ministero del Lavoro. **[p. p.]**

Residenza per anziani autosufficienti

La Villa Rossa riapre con 21 nuovi alloggi

[illegible] QUARTIERI

[illegible]

Usl, gli uffici del Sert [illegible] in via Santa Lucia?

Ancora incertezza sulla nuova [illegible]de del Sert, il Servizio tossicodipendenze dell'Usl che attualmente occupa insieme al Servizio di salute mentale gli uffici di [illegible] Santa Lucia. Il Ssm verrà trasferito entro breve tempo negli ambulatori di via Collodi, mentre il Sert, in attesa di una collocazione a Valloria potrebbe restare temporaneamente in via S. Lucia.

SANTA RITA

Auto sul marciapiede lamentele in corso Ricci

Sosta selvaggia sul marciapiede di corso Ricci. La protesta arriva da alcuni abitanti del quartiere di Santa Rita che si lamentano perché [illegible] auto parcheggiate sul [illegible] del torrente ostacolano il passaggio pedonale.

SAVONA. Villa Rossa riapre i battenti dopo i lavori di restauro. La residenza per anziani autosufficienti verrà inaugurata sabato alle 10,30 alla presenza del presidente delle Opere Sociali, Marco Galleano e del sindaco Gervasio.

Il progetto di restauro [illegible] stato curato dall'architetto savonese Pasquale Gabbaria Mistrange[illegible]. Nell'edificio di via Prudente sono stati ricavati 21 alloggi con servizi [illegible] vano cottura che serviranno a 35 anziani autosufficienti.

Quattordici alloggi sono a due letti, sette a un letto soltanto. Sono previsti anche servizi igienici per disabili. Completamente eliminate le barriere architettoniche, le tapparelle sono state completamente motorizzate.

Oltre agli alloggi sono previsti più di 400 metri quadrati di spazio destinati ad ambulatorio, cucina, sala da pranzo, soggiorno, palestra per fisiochinesiterapia, lavanderia e servizi vari. L'importo dei lavori è stato di circa 2 miliardi. **[p. p.]**

Per i locali dei quartieri e delle frazioni la Tosap sarà ridotta

Modello unico per i dehors

A Varazze la proposta dei pubblici esercizi accolta con favore dal Comune
Sarà un originale biglietto da visita della cittadina. Sviluppo del commercio

VARAZZE. Dehor tutti uguali e tasse ridotte nelle frazioni [illegible] nei quartieri. La proposta dell'Ascom è stata accolta con favore dall'assessore al Commercio, El[illegible] Roncallo.

«Mi fa piacere che la categoria si dia da fare - ha sottolineato l'assessore - [illegible] che [illegible] clou di questa volontà di rinnovamento si renda visibile con la decisione di allestire dehor tutti uguali che saranno una sorta di biglietto [illegible] visita di Varazze. E per andare incontro alle richieste della categoria, voglio anche precisare che una nuova legge nazionale, la numero 26, consente ai Comuni una maggiore autonomia sull'applicabilità dei parametri relativi [illegible] tasse e altre imposte amministrative».

Prosegue l'assessore: «Non [illegible] quindi escluso che nelle frazioni e nei quartieri dormitorio, come San Nazario, si possano applicare agevolazioni per i titolari [illegible] esercizi pubblici vecchi e nuovi».

L'assessore Roncallo, che ha manifestato grande disponibilità al dialogo [illegible] al confronto con gli esponenti delle diverse categorie commerciali, ha anche ipotizzato, riservandosi di valutare il problema caso per caso, la possibilità di particolari agevolazioni per le frazioni che fanno capo all'area del Beigua in funzione del previsto potenziamento della zona che sarà meta di gite ed escursioni.

Per le aree indicate, una settimana fa, il direttivo Ascom di Varazze aveva chiesto all'amministrazione comunale di azzerare del tutto i tributi: l'unica strada, a giudizio dei commercianti locali, per una svolta nelle frazioni e per favorire la nascita di negozi [illegible] bar nell'entroterra. **[a. z.]**

[illegible] VARAZZE

«Un errore i massi in mare»

Contro la proposta del sindacato Bagni marini di sistemare lungo [illegible] costa varazzina speciali barriere sommerse per il ripascimento degli arenili, insorgono i Verdi: «Un'opera ciclopica rispetto alla quale non si pone neppure lontanamente [illegible] problema della compatibilità ambientale - sostiene il gruppo -. Non [illegible] questo il modo di procedere, anche [illegible] soprattutto perché [illegible] sono stati perfino troppi disastri in questo tratto di mare. Qualsiasi progetto d'intervento sulla fascia costiera, anche s[illegible] propone obiettivi di riequilibrio e di stabilizzazione [illegible] litorale, deve muovere dal rispetto dell'integrità dei luoghi, prevedere l'inserimento del porto all'interno della nuova situazione di equilibrio e dare garanzie di efficienza anche sotto il profilo degli effetti sull'ambiente». I Verdi sostengono invece le scelte dell'amministrazione comunale, che ha affidato all'Università di Genova uno studio sul golfo. **[a. z.]**

Inchiesta archiviata

Lo [illegible] ingiustamente [illegible] aggressione

SAVONA. Accusato da un ex compagno di scuola. Un amico «dimenticato», che non frequentava più da [illegible] [illegible] che, incontrandolo per strada, salutava frettolosamente. Patrizio Lai, [illegible] anni, abitante in via Chiavella, ha passato sette giorni in carcere, sospettato di aver rapinato nei vicoli del centro storico con altri tre coetanei, Marco B. [illegible] anni. Ora quelle accuse [illegible] state definitivamente archiviate. Un alibi di ferro aveva convinto il magistrato a dispor[illegible] la scarcerazione. Quando [illegible] avvenuta la rapina, il giovane, che è difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, era [illegible] lavorare in un cantiere a Carcare. E c'è [illegible] più. La catenina che portava al collo quando era [illegible] fermato dai carabinieri è sua. [illegible] era stata regalata dalla fidanzata. Ora Patrizio Lai ha solo voglia di dimenticare. «Non riesco a capire perché Marco mi abbia accusato - aveva detto -. Forse era sotto choc, ma non si può mettere nei guai un innocente. A questo punto ho il dubbio che la rapina sia mai avvenuta». **[c. v.]**

Il colpo [illegible] Varazze

Rubano Tir [illegible] [illegible] [illegible]

VARAZZE. Un camionista di Seveso si ferma a pranzare [illegible] Varazze e gli rubano camion e carico, mobili per un valore di una cinquantina di milioni.

E' accaduto a Francesco De Simone, 33 anni, che stava facendo un trasporto di mobili per la ditta d'arredamento milanese di Monica Tessari e dopo essere uscito dall'autostrada ai Piani d'Invrea aveva scelto il ristorante cinese in via Torino per una breve sosta prima di raggiungere Antibes, in Costa Azzurra, dove avrebbe dovuto consegnare la merce.

Ma quando ha finito di pranzare e si è diretto [illegible] l'autocarro, parcheggiato nei pressi del cantiere Baglietto, il camionista milanese si è accorto che l'automezzo gli era stato rubato assieme a tutto il carico.

De Simone è andato personalmente dai carabinieri di Varazze a denunciare il furto. Sono immediatamente scattate le ricerche, ma né il camion, né i mobili per il momento sono stati ancora recuperati. Le indagi[illegible] proseguono. **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

I mezzi spargisale non [illegible] pericolosi

A seguito dell'articolo del 10 u.s. riguardante l'incidente tra un nostro spargisale [illegible] la vettura guidata da un dipendente dell'Usl di Carcare, si precisa quanto segue:

Per poter svolgere [illegible] lavoro di spargimento sale il mezzo deve viaggiare ad una velocità di 30 chilometri orari al fine di spargere uniformemente il sale sulla sede stradale. Il mezzo in questione viaggiava in salita e quindi con precedenza con il lampeggiante acceso da Bormida verso [illegible] Melogno, in un tratto di strada di larghezza variabile da 4 a 4,5 metri [illegible] un carico di 60 quintali, per cui visto anche il tipo e l'età [illegible] mezzo (Fiat 110 del 1980) non poteva avere [illegible] velocità superiore ai 30 chilometri orari. Si rammenta inoltre che avendo un dispositivo di sicurezza, che in caso [illegible] incroci con persone o altri veicoli, stacca il piatto di rotazione dello spargisale bloccando immediatamente [illegible] lancio di pietrisco e sale. Sono stati rari i casi di veicoli colpiti dal materiale antighiaccio. E' di assoluta importanza nelle nostra zone il servizio antighiaccio essendo un servizio di prevenzione, [illegible] fine di garantire l'incolumità degli utenti della strada. Gli operatori dei mezzi in oggetto iniziano il servizio alle 4 del mattino prima della partenza dei servizi pubblici. Per quanto sopra descritto ci sembra il caso che simili articoli debbano prima [illegible] un riscontro con la parte offesa, anche per il rispetto di chi opera con sacrificio e [illegible] volte in condizioni precarie.

Paolo Tealdi, assessore provinciale

Battaglie politiche nelle Circoscrizioni

Vorrei esprimere solidarietà al signor Brosio, presidente della seconda Circoscrizione, per il suo impegno nella difesa dei servizi sociali e dell'ambiente, nell'inte[illegible] della Circoscrizione, ma anche della città. A mio parere, non [illegible] tratta di battaglie politiche «di colore» come [illegible] definisce il vicepresidente Abbate, contro l'attuale giunta, ma rappresentano le richieste e le esigenze dei cittadini nei confronti dell'amministrazione. Mi pare invece criticabile che i consiglieri comunali di opposizione del pds non si facciano carico delle iniziative del presidente di Circoscrizione, [illegible] ciò è facilmente comprensibile [illegible] si considera che l'attuale giunta ha attuato, o cercato di realizzare, i progetti di quella precedente di centrosinistra.

Ireo Bono, Savona

[illegible] piscina coperta più parole che [illegible]

Dato che tutti i giorni o quasi si devono leggere articoli che parlano della copertura della piscina di [illegible] Colombo, adesso, basta, di parole non se ne può più. Ne sono state dette anche fin troppe, è ora di procedere coi fatti, chè sarebbe anche tardi. Cosa ci vuole ancora per cominciare i lavori e fare diventare la piscina all'altezza dei nostri atleti e della squadra della Rari? C'è qualcuno che pensa che i ragazzi della pallanuoto [illegible] devono allenare all'aperto, [illegible] qualunque tempo, sia il freddo, la pioggia e la neve?

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
[illegible]: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari: [illegible] Montenotte 48, telefono [illegible]
Carnevale: piazza Diaz 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci: corso Vercelli 126, telefono 804.607

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinci 56, telefono [illegible]
ALBENGA
Vadino: via Piave 24, telefono [illegible]
[illegible] SUPERIORE
Albi 3 [illegible], viale Partigiani 24, telefono 489.242
BORGHETTO S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible] MONTENOTTE
Manuelli: [illegible] Roma 75, telefono [illegible].
CERIALE
Nan. Lungomare Diaz 63, telefono 990.032
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692.890
[illegible]
San Giovanni: [illegible] Garibaldi, [illegible] 867.171
MILLESIMO
Cigliutti: piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.226
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 628.035.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
[illegible]
Trincheri: corso Mazzini 45, telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 e numero verde 167017737.

[illegible] CIVILE

SAVONA 14 FEBBRAIO
NATI. Marta Siri, Sara Rosso.
MATRIMONI. Maurizio Dellapiana [illegible] Marilena Brugnerotto.
[illegible] Giacomo Astengo, [illegible] 84 anni, abitante a Valleggia [illegible] via Moschini [illegible], trasporto diretto oggi alle 10 [illegible] Valleggia. Guglielmo Frumento, di 89 anni, residente a Savona [illegible] corso Mazzini 13/6; funerali oggi [illegible] 10,45 nella chiesa del [illegible] Cuore.

Maurilio Fontana, di 81 anni, residente a Noli in corso Italia [illegible]7; trasporto diretto oggi alle 7,45 al cimitero di Noli. Giacomo Ravera, di 72 anni, residente a Rossiglione (Genova) in via Martiri della Benedicta 3/13; trasporto diretto oggi alle 7,45 [illegible] cimitero [illegible] Rossiglione.

Elvia Lombardi, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via Nino Oxilia 5/5; i funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa [illegible] San Francesco. Gerolamo Freccero, di 81 anni, abitante ad Albisola Superio[illegible] in via Montini 3/2; trasporto diretto oggi alle 7,45 al cimitero della Pace.

Maria Pastorino in Damonte, [illegible] [illegible] anni, abitante [illegible] Savona [illegible] via Priocco 2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella basilica del Santuario.

[illegible]

[illegible]

Giornata di studi sul Priamar

La terza giornata di studi «Le scienze della Terra e l'Archeometria», organizzata dal Dipartimento di Scienze della terra di Bologna con l'Istituto internazionale di Studi liguri, si svolgerà domani nel complesso monumentale del Priamar (inizio ore [illegible]) e prevede per sabato un'escursione guidata alle grotte di Toirano. **[r. p.]**

SAVONA

Cicciolin oggi [illegible] Santuario

Oggi alle 15,30 al terzo piano del presidio geriatrico del Santuario la maschera savonese «Cicciolin» intratterrà gli ospiti del reparto. Alla festicciola interverranno anche il presidente delle Opere sociali, Marco Galleano e il presidente dell'Associazione savonese «A Campanassa», Rocco Peluffo. L'orchestra di Franco Zino allieterà [illegible] pomeriggio di festa. La manifestazione è organizzata dall'Associazione volontari ospedalieri. **[a. z.]**

INCHIESTA

IL GABBIANO INVESTIMENTO DA 120 MILIARDI

Inaugurazione il 7 marzo, 1500 posti auto, market e 68 negozi

Pronto il gigante della Coop che cambierà volto a Savona

Una delle grandi cupole in vetro della Galleria commerciale al piano interrato

SAVONA

IL primo impatto? E' un po' come salire a bordo di un transatlantico in piena fase di allestimento: un formicaio, [illegible] operai e tecnici che si agitano [illegible] ogni angolo. Spazi immensi, scale mobili, ascensori, giganteschi lucernai che innondano di luce i seminterrati, e preziosi parcheggi coperti, capaci di accogliere circa 1500 auto. Un ambiente molto gradevole, grazie ai colori tenui ispirati a quelli della nostra terra, dall'azzurro del mare, alla pietra rosa di Finale, al nero dell'ardesia, al bianco dei marmi.

«Il Gabbiano», l'Ipercoop [illegible] corso Ricci, il più grande centro commerciale della Liguria, è quasi pronto: l'inaugurazione è fissata per il 7 [illegible]o. La scommessa sta per essere vinta. Nell'arco di soli due anni il progetto, «pensato» a lungo, [illegible] stato portato a termine, con [illegible] maxi investimento di 120 miliardi, che è il più alto in provincia di Savona negli ultimi trenta anni. Ma i numeri parlano chiaro [illegible] che per le dimensioni [illegible] complesso, che sorge [illegible] un'area di 21.500 metri quadrati e dispone [illegible] una superficie di vendita pari a 15 mila metri quadrati e di 68 negozi, oltre all'Ipercoop. Il bacino di utenza, secondo [illegible] Coop, [illegible] da Ventimiglia al Ponente genovese, passando per la Riviera e la Val Bormida.

Un'opera che per [illegible] sue caratteristiche e la filosofia che ha ispirato l'intera operazione della Coop Liguria, è sicuramente destinato non solo a rivoluzionare le abitudini dei [illegible]vonesi, ma a fare da traino, sotto molti aspetti, e almeno così p[illegible]no gli ideatori, allo sviluppo della città.

«Il Gabbiano» [illegible] sviluppa su tre piani. Due sono interrati e quello più basso è interamente riservato [illegible] parcheggio. Vi si accede tanto [illegible] corso Ricci quanto da via Baracca e via Vittime di Brescia: capienza un migliaio di posti. Altri 500 posti auto sono a disposizione nel parcheggio al piano superiore, dove [illegible] sistemati anche molti negozi rischiarati da un'ampio lucernaio. Sono negozi che raggiungono persino i mille metri quadrati.

I parcheggi sono destinati a recitare un ruolo determinante per il successo dell'iniziativa, tenuto conto della situazione savonese. Per le prime due [illegible] la sosta sarà gratuita, oltre [illegible] due [illegible] si pagherà in base a una convenzione, [illegible] da stabilire, tra il Comune e la Coop Liguria. Il tutto indipendente[illegible] che si facciano a no acquisti. Il terzo piano, quello a livello [illegible] corso Ricci, è in gran parte riservato all'Ipercoop. Vi si accede tanto dai piani inferiori, attraverso scale mobili e ascensori, quanto da corso Ricci, dove [illegible] situato l'ingresso principale. Qui s'incontra un'altra galleria commerciale, con molti negozi, e il ristorante che, disponendo di ingressi autonomi, potrà essere frequentato indipendentemente dal «Gabbiano».

Davvero enorme lo spazio riservato alla Coop. «In un'unica, accoglientissima struttura - spiega Bruno Cordazzo, presidente Ipercoop - sono infatti presenti un'ipermercato, con un'offerta di prodotti molto vasta, di qualità e prezzi decisamente competitivi: dalla carne ai salumi e latticini a ortofrutta, dalla spaziosa pescheria e rifornitissima alla gastronomia, per arrivare all'ampia gamma di prodotti alimentari e per la casa proposti in un assortimento vastissimo, in grado di accontentare ogni diversa esigenza del consumatore».

E poi una sorta [illegible] «bazar» dove si può acquistare [illegible] tutto in tema di elettrodomestici e nel campo della tecnologia più avanzata: telefonia, hi-fi, video, computer, [illegible]. Ma [illegible] solo: accessori per auto, biciclette, generi d'abbigliamento, insomma una gamma di prodotti la più estesa possibile.

Per districarsi nella megastruttura [illegible] stati predisposti dei «Punti d'ascolto», una sorta di uffici informazione per la clientela che, per quanto riguarda le «code», avrà a disposizione [illegible] quarantina [illegible] oltre a 6 di tipo «veloci» riservate a chi ha acquistato meno di 10 prodotti. Nel reparto gastronomia c'è anche il forno. Sullo stesso piano si trovano il «Punto soci» della Coop Liguria e un «Punto d'incontro», che diverrà sede di interessanti iniziative culturali. «La nostra sarà una struttura per così dire "aperta" alla città - dice Milo Bertolotto, dell'ufficio stampa e attività culturali della Coop -, in grado di offrire nuovi spazi per manifestazioni».

I 68 negozi della Galleria commerciale proporranno, a loro volta, e in termini concorrenziali, un'ampia gamma di merceologie [illegible] interesse generale: abbigliamento, calzature, pelletteria, biancheria per la casa, articoli sportivi, bricolage, elettrodomestici, profumeria, piante e fiori, computer e telefonia, erboristeria, fotografia, jeanseria, libreria, biancheria intima, bigiotteria, tabaccheria. Non [illegible] state trascurate le strutture di servizio: sportello bancario, edicola giornali, agenzia [illegible] viaggi, riparazione tacchi, chiavi, lavanderia, parrucchiere, agenzia immobiliare, ristorante-tavola calda e, naturalmente, un grande bar. «Il tutto - [illegible] ancore il presidente Cordazzo - in [illegible] ambiente confortevole, dotato di impianto di condizionamento, rampe mobili, ascensori e aree verdi».

Una parziale veduta del parcheggio da cinquecento posti [illegible] realizzato al secondo piano interrato dell'Ipercoop e dal quale si possono raggiungere i vari reparti utilizzando rampe mobili e ascensori

A proposito di aree verdi: è stata realizzata, lato [illegible] mercato ortofrutticolo all'ingrosso, una sorta di arena all'aperto che sarà in grado di ospitare manifestazioni durante la stagione estiva, quando «Il Gabbiano», se otterrà la deroga dal Comune, potrà restare aperto anche alla domenica e, aumentare, di conseguenza, il numero degli occupati, che tra quelli dell'Ipercoop e della Galleria commerciale, sfiorano già le 450 unità.

Anche sotto il profilo occupazionale il centro commerciale ha fornito positive risposte alla città. Sono stati assorbiti 20 [illegible] dipendenti della Metalmetron, altri 10 saranno addetti ai servizi di pulizia e giardinaggio, [illegible] per altri [illegible] in corso trattative con i commercianti della Galleria. La Coop, dal canto suo, attraverso un'accurata selezione, può contare su 170 dipendenti assunti [illegible] novo, oltre ovviamente a quelli assorbiti dalla contemporanea chiusura delle tre «Coop» oggi presenti in città.

Infine, la «torre» direzionale, a quattro piani più un vasto cavedio, che sorge [illegible] fronte alla centrale del latte. Ci sono gli uffici dell'Ipermercato e quelli della Galleria commerciale. Gli ultimi due saranno venduti o affittati a società di servizi. Vi [illegible] state realizzate anche due ampie sale-convegno.

Ivo Pastorino

L'ampio reparto gastronomia nel complesso «il gabbiano» di corso Ricci

CENTRO LATTE

Potrà essere ampliato

Tra i risvolti positivi dell'operazione «Il Gabbiano» figurano il nuovo ponte sul Letimbro e l'ampliamento della sede [illegible] Centro Latte Savona. «Se il ponte non [illegible] abbiamo [illegible] realizzato - osserva Marcello Balestrero, direttore soci e consumatori della Coop Liguria - la colpa non è nostra. E' un problema di difficoltà burocratiche. Ma il problema sarà risolto al più presto». In quanto al Centro Latte, la realizzazione del Centro commerciale di corso Ricci ha evitato il rischio che l'azienda si trasferisse in Val Bormida. Potrà infatti ampliarsi sull'attuale via Baracca, che è stata rifatta più a ridosso dell'Ipercoop, lasciando così nuovi spazi a disposizione dello [illegible] Centro Latte, che da tempo li chiedeva. Per la viabilità in corso Ricci i progettisti assicurano che [illegible] vi saranno problemi di sorta, anche quando sarà costruito il ponte destinato a collegare la [illegible] del [illegible]vo centro commerciale con il quartiere di Villapiana. [i. p.]

Leishmaniosi: presentati i risultati

Una ricerca conferma «Malati molti cani»

TOVO. Su 512 cani controllati nel Finalese, [illegible] sono risultati portatori della leishmaniosi, la malattia trasmessa all'uomo solo dalle punture dei pappataci, [illegible] che può avere gravi conseguenze, sino alla morte. E' [illegible] risultato della ricerca compiuta nel comprensorio e presentata a Tovo nel corso di un convegno organizzato dalla Comunità montana del Finalese e dal Comune con la partecipazione di esperti e [illegible] un folto pubblico.

Poche settimane fa, una bambina di Genova, probabilmente punta a Finale da [illegible] pappatacio, aveva rischiato di morire. E' stato lo stesso nonno della piccola, oggi fuori pericolo, a ricordare il drammatico [illegible]. «La prevenzione comincia dalla conoscenza e dalla informazione» è stato il filo conduttore della conferenza. Fra gli interventi quelli degli esperti [illegible] Angelo Ferrari, Walter Mignone, Renato Lo Monaco, Valter Raineri, Monica Dellepiane e Armando Galanti.

La lotta al flebotomo vettore (pappataci) è praticamente impossibile anche considerate le sue abitudini riproduttive. E' però possibile proteggere i cani e l'uomo utilizzando zanzariere e repellenti. In caso di infezione, è importante la precocità della diagnosi. Il maggior numero [illegible] casi negli ultimi 10 anni si sono manifestati fra i bambini nei primi 4 anni di età e negli adulti oltre i 60 anni.

L'aumento dei [illegible] registrato negli ultimi tempi non deve però allarmare: è da attribuire più alla maggior attenzione a questo tipo di malattia che ad una reale crescita del fenomeno per il controllo del quale la Regione ha promosso un monitoraggio.

E' stato anche auspicato un controllo annuale dei cani perché, nella metà dei casi, [illegible] presentavano i sintomi della malattia, che è subdola. Spesso si manifesta con stati febbrili e malesseri generici anche ad alcuni mesi dalla puntura dell'insetto. L'Enpa ricorda però «di non criminalizzare [illegible] cane». «Sono i nostri volontari a fare i controlli», ricordano. [a. r.]

DIBATTITO NELLA SCUOLA

Sia il distretto scolastico a coordinare le proposte

MI si permettano alcune considerazioni nell'ambito del dibattito sull'orientamento dei ragazzi [illegible] uscita dalla scuola media, considerazioni legate al fatto che, come coordinatore dei servizi di orientamento scolastico del liceo classico Chiabrera, da tempo partecipo all'annuale kermesse tra i vari istituti.

Non vi è dubbio che gli effetti speciali, con i quali si cerca spesso di stupire i ragazzi e quindi di attirarli verso questa o quella scuola, ben poco hanno a che fare con quel termine, orientamento, che dovrebbe caratterizzare quest'attività, come pure poco orientante [illegible] l'elenco, che sovente viene fatto, di tutte le meraviglie presenti nei diversi istituti, senza specificare poi di quali contenuti queste vengano riempite.

Poiché l'attività principale degli studenti che oggi si avviano alla scuola secondaria superiore sarà, per i prossimi cinque anni, quella [illegible] apprendere, l'orientamento deve avere come baricentro i temi formativi di ciascun istituto: ambiti disciplinari, pre-requisiti, difficoltà, livelli finali di preparazione, adeguatezza degli studi universitari e al mondo del lavoro.

Purtroppo, molto spesso questi temi vengono posti in secondo piano rispetto all'enumera[illegible] dei lustrini delle attività curricolari [illegible] extracurricolari.

Tuttavia [illegible] considerare altri due punti. La bontà di un'istruzione scolastica la si [illegible] anche dalle offerte formative collaterali e complementari, fondamentali per [illegible] completamento della personalità degli allievi. La qualità della vita scolastica è indubbiamente collegata alla bellezza e ampiezza delle strutture (ahimé) ma anche all'attenzione dei docenti verso le difficoltà degli allievi e ai rapporti interpersonali all'interno della scuola.

Mi sembra che anche questi possano e debbano essere motivi di scelta e quindi temi da toccare nell'attività di orientamento.

Tirando le somme, mi sembra, quindi, che sia necessario un po' [illegible] equilibrio fra i vari aspetti.

Sorge allora il problema [illegible] procedere. Come minimo, utilizzando un po' di buon senso o di buon gusto; come prospettiva futura, non lasciando l'attività di orientamento all'improvvisazione di più soggetti, ma valorizzando [illegible] professionalità dei singoli coordinatori dei servizi di orientamento. Il distretto scolastico, che già fattivamente si occupa [illegible] problema, avrebbe la funzione di armonizzare la loro attività di orientatori e non di propagandisti in concorrenza fra loro.

Un'ultima osservazione riguardo agli utenti dell'orientamento. Se, da un lato, si può pensare che gli effetti speciali e i messaggi pubblicitari abbiano una conseguenza [illegible] limitata sulle scelte dopo [illegible] scuola media, si può temere che mode e pregiudizi possano ancora vanificare una valida attività [illegible] orientamento.

In quest'ottica un ruolo fondamentale potrà essere giocato dai responsabili delle singole scuole medie se, finalmente, coinvolti in quell'attività coordinata, promossa dal Distretto scolastico, cui precedentemente [illegible]

Carlo Ciceri
vicepreside Liceo Classico G. Chiabrera

Anche gli innamorati savonesi si sono prontamente adeguati alle soluzioni offerte dalla tecnologia

San Valentino, i baci viaggiano su Internet

Ma c'è chi col gesso ha tracciato un messaggio sul campo sportivo

SAVONA. I baci, quest'anno, volano su Internet. Nell'era della tecnologia, gli innamorati del Duemila sembra aver abbandonato il tradizionale linguaggio dei [illegible]ri e delle lettere d'amore per passare al fax e al computer. Anche Savona non si è sottratta, ieri, giorno della tradizionale festa di scambio dei «Valentinis», i biglietti che gli innamorati si inviavano in Inghilterra 600 [illegible] fa, al fascino delle messaggerie elettroniche. Ed ecco che le frasi d'amore, dalle più pudiche alle più appassionate, hanno viaggiato «on line» tramite video, posta elettronica o «Build a Card», un [illegible] informatico per comporre un biglietto personalizzato che, nella scelta grafica, ha [illegible] simboli privilegiati cuori, cuori infranti, baci, innamorati abbracciati che danzano nella notte, lune e stelline.

E grazie a Internet, Enzo G., commerciante di Ceriale che una settimana fa aveva lasciato un messaggio nel [illegible] «Cupido» alla ricerca dell'anima gemella, proprio ieri ha trovato [illegible] «Valentina». [illegible] c'è anche chi si è affidato al gesso per tracciare sul campo sportivo [illegible] Legino una gigantesco [illegible]ggio d'amore. Intentoi per tutta la mattinata, [illegible] gli uffici postali si [illegible] state code di innamorati decisi a inviare telegrammi alle «dolci metà» mentre le radio private hanno trasmesso di continuo frasi d'a[illegible] tenere o appassionate.

Radio Onda Ligure ha proposto un gioco nel quale si dovevano indovinare le frasi scambiate di note [illegible] d'amore, e i fortunati vincitori e vincitrici hanno potuto inviare alla persona amata un mazzo di fiori. Particolarmente simpatico è stato il messaggio che un ragazzo ha trasmesso da radio Babboleo, rivolto a tutti quei single che avrebbero trascorso soli, soletti, [illegible] San Valentino [illegible] baci, fiori, cioccolatini. [a. z.]

Scrivere «Ti amo» sull'asfalto di una piazza: un'idea che fa discutere

Comune di Laigueglia

Impiegato [illegible] d'improvviso Incompatibilità?

LAIGUEGLIA. Trasferito urgentemente [illegible] responsabile del servizio di segreteria in Comune a bibliotecario in via Pagliano: è la sorte toccata ad Angelo Siffredi, dipendente del Comune di Laigueglia dal settembre del 1972. La proposta è stata fatta durante una riunione di giunta dal segretario comunale Carmelo Cantaro.

Sembra che tra i due ci siano stati problemi [illegible] incompatibilità sul lavoro e, nell'attesa di chiarimenti, sia scattato [illegible] trasferimento.

Il vicesindaco, Fabrizio Incardona, parla di situazione momentanea. «Al [illegible] le funzioni di segreteria sono svolte direttamente dal segretario. Non si tratta di un provvedimento definitivo ma di una semplice disposizione logistica temporanea», dice.

Il servizio di biblioteca [illegible] svolto da obiettori di coscienza. [m. br.]

Criticarono il presidente

Licenziate a Ceriale due insegnanti dell'asilo «Parodi»

CERIALE. Dopo le denunce e le polemiche dei giorni scorsi, all'asilo infantile «Caterina [illegible]rodi» arrivano i licenziamenti. Francesca Gaudino e Alessandra Burelli, due delle quattro insegnanti in servizio alla scuola materna, che avevano denunciato il cattivo comportamento del presidente dell'asilo cerialese Renato Brillo, sono state licenziate.

Queste le motivazioni [illegible] Brillo: «Esiste un'incompatibilità di carattere. Le due insegnanti, che erano state assunte a tempo deteminato, non sono più necessarie».

La «bomba» era scoppiata parecchi giorni fa quando quattro insegnanti avevano dichiarato «non adatto alla presidenza [illegible] un asilo» lo [illegible] Renato Brillo, denunciando [illegible] Comune [illegible] suo comportamento e ribaden[illegible] pubblicamente [illegible] durante un'infuocata seduta del Consiglio comunale. [m. br.]

Convegno sull'Albenga-Garessio

Nuova autostrada «Indispensabile»

Enrico Montellassi presidente degli albergatori di Alassio chiede [illegible] collegamenti

ALBENGA. La richiesta di realizzare l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva ha ripreso forza e motivazioni nel corso del convegno organizzato lunedì pomeriggio dagli albergatori alassini, coordinato dal presidente Enrico Montellassi, per togliere dall'isolamento [illegible] solo Alassio [illegible] l'intero comprensorio albenganese.

A chiusura dell'incontro ha preso la parola Luigi Sappa, già sindaco di Garessio, in qualità di presidente del consorzio dei 52 enti (soprattutto comuni) istituito nel 1967 con lo scopo di realizzare l'importante bretella, decisiva per il sostegno dello sviluppo turistico della zona rivierasca che va da Loano a Diano Marina. Ha ricordato Sappa, al di là dei dati tecnici forniti: «Un collegamento del genere avvicinerebbe di almeno 40 minuti il Piemonte e l'Europa alla Riviera di ponente, [illegible] un ricaduta di attività economiche e di valorizzazione del territorio di [illegible]me portata».

Ma se è vero che l'opera, in grado di «avvicinare» Garessio a meno di un quarto d'ora da Albenga, avrebbe effetti sconvolgenti sull'industria dell'ospitalità, le possibilità che sia finanziata dallo Stato appaiono oggi lontane. Come già aveva chiarito il presidente della Provincia Garassini, l'opera potrebbe anche essere costruita con il finanziamento degli enti locali che diventerebbero appaltatori e che verrebbero ricompensati nel tempo dalla ri[illegible] dei pedaggi. Una ipotesi non facile ma non impossibile, anche dal momento che Sappa ha indicato come fattibili da parte delle autostrade Torino-Savona e dell'Autofiori le tratte da Ceva a Garessio e da Zuccarello ad Albenga.

Come ha ricordato il sindaco di Albenga, Angelo Viveri: «Le difficoltà non mancano ma l'importanza di un collegamento in grado di spostare il baricentro della provincia verso ponente è tale da far superare quelle difficoltà».

Secondo il vecchio progetto (che avrebbe bisogno oggi di aggiornamenti con le nuove normative), Albenga si collegherebbe con Garessio attraverso 22 chilometri (anziché gli attuali 37 chilometri tortuosissimi e stretti della statale 582) grazie ad una galleria di valico prevista nel versante marino a quota 570 a Cerisola.

Romano Strizioli

SENTENZA [illegible] CORTE D'ASSISE

I giudici lo hanno riconosciuto innocente del delitto La Malfa

Per l'accusa di omicidio è assolto Antonio Fameli

LOANO. Assolto per non aver commesso il fatto. Antonio Fameli, l'agente immobiliare di Loano coinvolto in una brutta vicenda di mafia e omicidi in Calabria, è stato dichiarato innocente dell'omicidio di Sabatino La Malfa. Lo ha stabilito, martedì pomeriggio, la [illegible] d'Assise d'Appello di Reggio Calabria. Per l'omicidio di La Malfa l'imprenditore loanese era stato in carcere diversi mesi e condannato una prima volta cinque anni fa. La Cassazione, però, aveva annullato il processo per un vizio di forma. Dopo la nuova istruttoria nei giorni scorsi il dibattimento era ripreso.

Per Fameli, personaggio arrivato in Riviera da Rosarno negli Anni 60, diventato in poco tempo da semplice lavascale a imprenditore di successo, si tratta di una riabilitazione. «E' la conferma che quanto andavo dicendo negli anni scorsi corrispondeva al vero. Non ho mai fatto del male a nessuno, non [illegible] colluso [illegible] la mafia, ho sempre rispettato le leggi», spiegava ieri mattina in tribunale a Savona l'agente immobiliare. Pizzetto bianco quasi ascetico, Antonio Fameli ha da tempo cambiato atteggiamento vestendo i panni della vittima di un errore giudiziario. «In seguito all'inchiesta calabrese per la quale [illegible] stato assolto martedì ho avuto guai e problemi di ogni tipo. Il carcere è un'esperienza che non auguro a [illegible] e anche la vita [illegible] il sospetto di essere un assassino non è bella», spiegava.

L'agente immobiliare [illegible] Fameli

Antonio Fameli era finito in carcere nell'ambito di una maxi inchiesta contro la n'drangheta. Martedì il tribunale di Reggio Calabria, oltre ad assolvere l'imprenditore loanese, ha confermato una decina di ergastoli e altre condanne per centinaia di anni a diversi esponenti dei clan Piromalli e Albanese. Fameli, secondo la tesi dell'accusa, era finito in carcere per l'omicio di Sabatino La Malfa. L'uomo, proprietario di un terreno nella Locride, si sarebbe opposto alla costruzione di un villaggio turistico. Una lottizzazione edilizia che interessava una delle aziende edili di Antonio Fameli. Secondo i magistrati calabresi l'imprenditore loanese, pur non avendo partecipato all'omicidio del proprietario terreno, ne sarebbe stato comunque l'ispiratore. Le prove e i collegamenti raccolti in questi anni di inchiesta, però, non hanno convinto i giudici calabresi che, dopo il dibattimento in aula, martedì pomeriggio sono usciti con il dispositivo di assoluzione per Antonio Fameli. Per lo stesso omicidio sono stati assolti Antonio Pesce e Giuseppe Di Marte.

Stefano Pezzini

ANDORA

Altro colpo in tabaccheria

Un furto con destrezza è stato messo a segno nel primo pomeriggio di ieri in un bar-tabaccheria di via Merula ad Andora. I ladri, due ragazzi non identificati, hanno raggirato la moglie del titolare del negozio, Rosanna Gallo, sottraendole valori bollati per più di dieci milioni di lire. L'allarme è stato dato ai carabinieri intorno alle 15 dallo stesso titolare del negozio andorese. Due giovani si sono introdotti nella tabaccheria «Bosso» di via Merula 4 e distraendo la moglie del titolare sono riusciti ad impossessarsi di tre raccoglitori contenenti francobolli, marche da bollo e valori bollati. Poi si sono allontanati a piedi dal negozio in direzione del centro. A pochi metri di distanza probabilmente i due ragazzi avevano parcheggiato un'automobile con la quale si sono dati alla fuga. La gazzella dei carabinieri ha tentato di mettersi sulle tracce dei due ladri (uno indossava un cappottone nero e l'altro una giacca grigia) [illegible] senza risultato. Ha raccontato Rosanna Gallo, moglie di Riccardo Bosso, il titolare: «Avevo cinque o sei persone nel bar. I due giovani hanno comprato alcuni gratta e vinci e delle sigarette e poi mentre uno dei due ha voluto vedere una cornice in vetrina, l'altro d[illegible] essersi avvicinato alla cassa per rubare. Quando mi sono accorta della mancanza dei tre raccoglitori era più tardi». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'opposizione chiede di difendere gli ospedali

Anche il Consiglio comunale di Borghetto deve prendere posizione in difesa degli ospedali di Albenga e Pietra contro i vertici dell'Usl. E' il tema della richiesta di convocazione del Consiglio presentata da Antonio Orzelli, Giannino Pesce, Paolo Giannatti, Marco Federici e Roberto Anselmi. [a. r.]

[illegible]

Denunciato dai carabinieri per porto di [illegible] coltello

[illegible] stava aggirando nella chiesa di San Giovanni a Loano con fare sospetto, per questo è stato bloccato dai carabinieri. Nel suo alloggio è stato trovato un coltello di tipo proibito. Per questo motivo R.G., [illegible] anni di Loano, è stato denunciato [illegible] a piede libero. [a. r.]

[illegible]

Sul problema delle sagre interviene l'assessore

«Aspetto di conoscere i termini definitivi dell'accordo fra ristoratori e organizzatori, sulle sagre gastronomiche estive, per proporre alla giunta e al Consiglio comunale, un [illegible] regolamento che poi tutti dovranno rispettare». E' il parere dell'assessore al commercio, Alfredo Azzarello. [a. r.]

PI[illegible] L.

Commerciante arrestato per un residuo di pena

I carabinieri hanno arrestato Ugo Sottomano, [illegible] anni, commerciante di Pietra Ligure. L'uomo deve scontare un residuo di pena per una vicenda fallimentare. [a. r.]

ALBENGA

Una condanna in pretura per un borseggio in centro

E' stato arrestato dai carabinieri poco dopo aver rubato, in via Genova, [illegible] borsetta contenenti oggetti d'oro e contanti per un valore di un milione. L'arrestato è Ali Amdi, 23 anni, algerino, che, processato ieri mattina in pretura, è stato condannato a tre mesi con la condizionale. [r. sr.]

[illegible]

Immigrazione e crimine questa [illegible] un convegno

«Immigrazione e criminalità: costruzione sociale di uno stereotipo» è il tema del primo di quattro incontri settimanali organizzati dall'assessorato al turismo e cultura del Comune e dal circolo Arci Brixton di Alassio. L'appuntamento è alle 21 a palazzo Morteo. Relatore il professor Renato Levrero, docente di marketing all'università di Urbino. [m. br.]

Il tribunale ha giudicato colpevoli i tre ristoratori di Pietra

I fratelli Scala condannati a otto mesi per «sequestro»

PIETRA L. Otto mesi di carcere, con il rito abbreviato e sconto di pena, per sequesto di persona. E' la condanna inflitta ieri, in tribunale a Savona, ai fratelli Catello (44 anni), Maurizio (32) e Roberto (34) Scala di Pietra Ligure. La singolare vicenda di cui sono stati protagonisti risale al 1985. I tre, gestori di un locale pubblico, erano convinti di aver individuato in tre amici di infanzia (Giovanni, Carlo e Marco di Pietra) gli autori del furto di un incasso del loro locale. Volevano farli confessare con una dichiarazione scritta. Per dimostrarlo avevano invece registrato, di nascosto, una conversazione avvenuta in modo abbastanza rocambolesco in un garage dove il gruppo si era ritrovato.

I tre presunti ladri avrebbero alla fine confermato l'accusa. La registrazione era finita ai carabinieri ma in pretura i tre presunti ladri erano stati assolti perché la registrazione, in parte manomessa, non era stata ritenuta attendibile dal giudice.

A questo punto i tre giovani assolti avevano denunciato a loro volta i rivali. Le accuse, che coinvolgevano anche un quarto fratello Mario Scala (31 anni) ieri completamente [illegible]gionato, era pesante: estorsione, rapina, lesioni e sequestro di persona. Tutti fatti che sarebbero avvenuti in quei giorni e in particolare nel garage della così detta confessione. Ieri mattina in tribunale i giudici savonesi hanno rigettato diverse accuse accogliendo solo la tesi del sequestro di persona emettendo la condanna a 8 mesi e al risarcimento delle parti civili, [illegible] i doppi benefici di legge. [a. r.]

ALASSIO

Vertice contro le discariche

Vertice fra le forze dell'ordine e le associazioni ambientaliste, coordinato dall'assessore Piero Drago, per mettere a punto una «operazione collina pulita». Spiega Drago: «Mentre ormai la cittadina è un esempio di pulizia, non siamo ancora riusciti, malgrado tutti gli sforzi, compreso un servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti pesanti, ad eliminare la piaga dei frigoriferi, dei materassi e delle reti metalliche lanciate di notte nei fossati. Con le forze dell'ordine abbiamo concordato un servizio di controllo degli automezzi con carichi pesanti che dovranno esibire la ricevuta di regolare smaltimento. Entro la primavera ripuliremo tutto il [illegible] e se necessario eleveremo contravvenzioni che possono essere anche di 10 milioni di lire». In questo modo si cercherà di rendere più pulita la collina di Alassio che, da tempo, p minacciata dalle discariche abusive. [r. sr.]

L'uomo era stato trovato morto a Pietra Ligure tre anni fa

In Assise il caso Daolio

S'inizia questa mattina il processo contro Teresa Caneto e il figlio Lorenzo
Sono accusati di aver provocato, con maltrattamenti, la morte del marito

PIETRA L. Attraverso «ingiurie, umiliazioni, percosse e privazioni» avrebbero provocato la morte del loro congiunto. Con questa grave accusa Lorenzo Daolio, 26 anni, e Teresa Caneto, 67 anni, di Pietra Ligure, compariranno questa mattina davanti ai giudici della Corte d'Assise di Savona per la morte di Luigi Daolio, marito di Teresa Caneto e padre di Lorenzo. Il fatto era avvenuto il 18 dicembre di tre anni fa nell'abitazione della famiglia Daolio in corso Italia a Pietra Ligure.

Lorenzo Daolio e, a destra, la madre Teresa Caneto

Il caso fece scalpore anche perché la famiglia è molto nota. Gli accusati di «morte in seguito a maltrattamenti» hanno sempre respinto gli addebiti. Avevano anche annunciato querele per chi aveva fatto intendere, anche con dichiarazioni ai giornali, di ritenerli colpevoli. Luigi Daolio fu trovato cadavere dal figlio Lorenzo, nella serata del 18 dicembre. Fu lui stesso ad avvisare la madre. Il giovane [illegible] comunque un alibi. Fin da subito ci furono dei sospetti concretizzati, dopo alcune settimane di indagini, con la loro incriminazione. Sul corpo dell'uomo furono trovati molti ematomi e segni di ferite, recenti ma anche vecchie di settimane. Secondo l'accusa erano provocate dalle percosse del figlio e, forse, della madre. Secondo la difesa invece erano causate dalle continue cadute a cui l'uomo, ammalato, sarebbe stato soggetto. I periti avranno probabilmente un ruolo importante in questo processo. L'accusa dovrà dimostrare che Luigi Daolio morì, per arresto cardio circolatorio, stremato dai maltrattamenti subiti. La difesa ha sempre sostenuto la morte naturale. [a. r.]

LOANO

Dopo le polemiche

Finalmente pronta la nuova palestra delle Superiori

LOANO. E' finalmente agibile la grande palestra realizzata dall'amministrazione provinciale di Savona di fronte all'ex colonia «Città di Torino», in via Aurelia a Loano, a disposizione dei circa mille studenti degli Istituti superiori per ragionieri e geometri. L'iter del progetto è stato molto contrastato. Da tempo mancava solo il collaudo dell'opera anche se sembra siano da definire ancora alcune certificazioni. Negli ultimi anni gli studenti avevano scioperato più volte per protestare contro i ritardi con cui procedevano i lavori. Con la palestra è stata sistemata anche l'intera area esterna.

Va detto che la Provincia ha fatto, in pochi anni, un investimento di molti miliardi a Loano per l'acquisto, dal Comune di Torino, e per la sistemazione dell'ex colonia e poi per la stessa palestra. Gli studenti subiranno [illegible] disagi. [a. r.]

FINALE L.

Lunedì un dibattito

[illegible] sul parco [illegible] risposta Gualberti-Cervone

FINALE L. Polemiche a Finale per la decisione del sindaco, Pier Paolo Cervone, di scrivere quasi 2500 lettere ai cittadini che avevano protestato con il Comune per la prevista realizzazione del parco del Finale e Le Manie. Le solleva, in una interpellanza, il consigliere Massimo Gualberti (Cdu). Dice fra l'altro: «Oltre al costo di una simile iniziativa perché non utilizzare il Notiziario stampato del Comune che sta arrivando in tutte le case? Perché non fare un Consiglio strardinario sull'argomento?».

Replica Cervone: «La mia lettera ai cittadini è [illegible] informazione corretta alla gente. Sul prossimo numero del Notiziario, se sarà deciso in commissione, ci saranno due pagine sull'istituendo parco. Per l'assemblea pubblica ci ha preceduto Forza Italia che la organizza già lunedì al teatro Angelicum». [a. r.]

Disposta l'autopsia per Ilario Zerbone, 71 anni, deceduto martedì sera

Agricoltore muore in un ruscello

Testico, incidente sul lavoro nelle vigne Ginestro

La vittima, Ilario Zerbone, 71 [illegible]

TESTICO. Ilario Zerbone, 71 anni, un agricoltore in pensione residente a Testico al civico 10 di frazione Ginestro, è stato trovato morto intorno alle 23 di martedì, in fondo ad un burrone [illegible] la testa immersa nell'acqua di un ruscello, da una squadra dei Vigili del fuoco di Albenga. Le ricerche da parte dei carabinieri, di alcuni familiari e dei pompieri sono proseguite freneticamente per diverse ore. Forse l'anziano è stato colto da malore, mentre si trovava al lavoro nei terreni di sua proprietà, ed è caduto nel dirupo oppure è scivolato, ha perso i sensi battendo la testa ed è morto annegato. Aveva, infatti, bevuto molta acqua e al momento del ritrovamento presentava sul volto i segni dell'asfissia.

Alla moglie, uscendo di casa nel dopopranzo, aveva detto che andava nella vigna a lavorare, ma verso l'ora di cena non aveva ancora fatto ritorno ed il figlio Angelo Zerbone, un postino in pensione, ha cominciato ad impensierirsi facendo scattare l'allarme poco dopo. Subito sono partite le ricerche, rallentate dal buio, che hanno portato alla tragica scoperta. I soccorsi sono stati resi più difficili dalla impraticabilità della zona. Il corpo dell'agricoltore è stato trasportato dai Vigili del fuoco per circa un chilometro su una barella prima di raggiungere l'abitazione del pensionato in località Costa intorno alla mezzanotte di martedì sera.

Raccontano alcuni amici di Ilario Zerbone: «Era molto pratico della zona ed abituato a muoversi in zone impervie. Amava la caccia al cinghiale ed [illegible] aveva paura di nulla». Ora, per avere maggiore chiarezza sulla morte dell'agricoltore, bisognerà attendere i risultati dell'esame necroscopico già disposto. [m. br.]

«Per rilanciare la città bisogna programmare»

Pietra, il sindaco Negro replica all'opposizione

PIETRA L. «Senza progetti non si può impostare il futuro di Pietra Ligure. Il Piano regolatore generale invece [illegible] è stata una nostra scelta ma una vera imposizione della Regione». Daniele Negro (Lega Nord), primo cittadino di Pietra Ligure, replica alle recenti [illegible] arrivate da Alleanza democratica pietrese (Fazio e Buscaglia) e dall'ex sindaco Paolo Palmarini del Cdu.

La prima accusa di Adp [illegible] per il miliardo speso in progetti. Replica Negro: «Questa somma va divisa in tre anni. E' comunque di poco superiore a quella sostenuta mediamente da molti Comuni vicini per il semplice motivo che per partire dovevamo pur fare i progetti. Il nostro organico è stato talmente ridotto all'osso dalle precedenti amministrazioni che dobbiamo comunque rivolgerci all'esterno per progettare e avere consulenze legali. Forse prima non si spendevano questi soldi perché non si progettava. Le cose che stiamo impostando saranno realizzate. Questi costi sono comunque in calo rispetto al primo anno della nostra amministrazione».

Paolo Palmarini ha accusato la giunta Negro di aver peggiorato il Piano regolatore generale. Spiega Daniele Negro: «Palmarini sa bene che il Prg ci è stato imposto dalla Regione se [illegible] volevamo iniziare tutto l'iter da capo. Ci stiamo ora muovendo per programmare il Piano puntuale che renda il nuovo strumento urbanistico operativo».

L'altra sera l'amministrazione pietrese ha presentato il mega-piano per il nuovo assetto viario previsto fra il Santa Co[illegible] e la stazione ferroviaria. I commercianti hanno chiesto, fra l'altro, nuovi posteggi sul lato mare della Statale Aurelia. [a. r.]

Millesimo: altro furto con destrezza di valori bollati

Ladri nel bar tabaccheria messi in fuga dai gestori

CAIRO M. La prontezza di spirito dei gestori del bar tabaccheria della stazione [illegible] San Giuseppe [illegible] servita a sventare all'ultimo istante un tentativo di furto nella notte tra martedì e ieri mattina. Marco e Anna Pennino, che insieme al figlio si [illegible] fermati nei locali dopo la chiusura, hanno sentito rumori sospetti provenienti dall'esterno. Con grande cautela hanno controllato cosa stesse accadendo e hanno notato così due individui che erano già riusciti a sollevare la tapparella di una finestra, con l'intento poi di rompere un vetro ed entrare.

A quel punto, assumendosi anche il rischio di fronteggiare una possibile reazione dei ladri, hanno acceso tutte le luci del locale e sono usciti gridando, in modo che [illegible] mettesse in funzio[illegible] anche l'antifurto volumetri[illegible] di cui il bar-tabaccheria è dotato. I due ladri, sorpresi dalla reazione decisa dei proprietari, sono immediatamente fuggiti. Pochi minuti dopo è arrivata anche una pattuglia dei carabinieri, che hanno iniziato la caccia ai malviventi, risultata finora senza esito.

E' la seconda volta che i ladri cercano di rubare al bar della stazione, mentre un tentativo di furto due anni or sono [illegible] stata sventato, sempre dai proprietari, anche nell'altra tabaccheria [illegible] S. Giuseppe.

Non [illegible] invece stati [illegible] fortunati i proprietari di una tabaccheria nel centro di Millesimo, vittime di un furto con destrezza di quasi 10 milioni tra valori bollati e marche per la patente. Infatti un ladro, approfittando della momentanea distrazione di uno dei gestori, con la scusa di voler comprare alcune marche da bollo è riuscito [illegible] sfilare dal contenitore qua[illegible] tutti i valori bollati.

Un sistema quasi banale, che continua a fare vittime tra i tabaccai. Lo [illegible] anno, [illegible] lo stesso metodo, erano stati rubati oltre sei milioni di marche da bollo a una tabaccheria del centro storico di Cairo. Il nuovo furto [illegible] Millesimo e il tentativo non riuscito a S. Giuseppe hanno sollevato preoccupazione e proteste tra gli esercenti valbormidesi, visto che in pochi mesi si sono verificati decine di furti in appartamenti e negozi [illegible] un bottino complessivo valutato in centinaia di milioni.

Enrico Marchisio

ACNA DI CENGIO

La Regione vuole il Resol

Il Consiglio regionale ha approvato ieri, [illegible] voto contrario di Zunino, rappresentante di Rifondazione, un ordine del giorno relativo alla vicenda [illegible] Resol all'Acna. Un documento, di cui [illegible] è anche discusso l'altro giorno in Commissione, [illegible] si impegna la giunta [illegible] fare in modo che il gruppo di lavoro venga costituito al più presto, che [illegible] ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, convochi l'Enichem, e che sia avviato il piano di risanamento dell'intera area su [illegible] sorge lo stabilimento chimico, come prescritto dalla Commissione Via.

«Non solo - spiega il presidente della terza Commissione, Arturo Ivaldi -, ma abbiamo riconfermato la nostra [illegible]ena disponibilità a collaborare [illegible] la Regione Piemonte per attuare [illegible] piano di risanamento». [illegible] aggiunge: «E' stato inoltre ribadito che la Liguria non vuole più sopportare la responsabilità connessa alla permanenza dei "lagoons" all'interno della fabbrica». Un documento «importante», secondo Ivaldi, che ha avuto il voto contrario del consigliere Zunino, il quale aveva chiesto che prima dell'approvazione definitiva, la Commisione regionale avesse un incontro con quella piemontese. «La proposta - dice Ivaldi - è stata repinta perchè riteniamo che di incontri se ne siano già fatti abbastanza». Intanto, la Fulc nazionale, nei gioni scorsi, in [illegible] lettera [illegible] ministri, ha sollecitato per l'ennesima volta una soluzione urgente all'annosa vicenda-Resol. [l. b.]

Rocchetta: altre proteste per la mancata costruzione del sovrappasso

Un marciapiede per il tunnel

A S. Giuseppe di Cairo attendono che l'Anas realizzi il progetto. E' uno dei punti a rischio della Statale 29 sia per i pedoni sia per gli automobilisti. In ritardo l'appalto dei lavori

E' pericoloso il tunnel di S. Giuseppe

CAIRO M. Un unico marciapiede, [illegible] di almeno 80 [illegible]timetri dal livello stradale, per consentire finalmente il passaggio sicuro ai pedoni nel sottopasso ferroviario di San Giuseppe lungo la Statale 29, al posto [illegible] [illegible] esistenti, che di fatto [illegible] usati dalle auto in transito, a causa del restringimento della sede stradale. Un progetto chiesto dall'amministrazione comunale di Cairo all'Anas, approvato [illegible] finanziato da mesi, che però non viene appaltato.

Conferma Bruno Astesiano, assessore [illegible] Lavori pubblici di Cairo: «E' stato [illegible] dei primi problemi che abbiamo affrontato. Da anni esiste una situazione di grave rischio sia per il transito pedonale, sia per quello di auto e camion nella zona del sottopasso di San Giuseppe. Le nostre richieste, finalizzate in particolare alla costruzione di un marciapiede piuttosto alto per evitare rischi ai pedoni e garantire l'allargamento della carreggiata, sono state giudicate praticabili dall'Anas. Ma [illegible] distanza di mesi dall'ultimo incontro con i dirigenti dell'ente, [illegible] sappiamo ancora se e quando inizieranno i lavori».

L'assessore Bruno Astesiano [illegible] vuole scendere in polemica, anche se non nasconde di essere stupito per [illegible] fatto che i lavori non siano stati ancora appaltati.

La stessa situazione si verifica anche per alcuni interventi sulla Statale 29 previsti per [illegible] zona della frazione Rocchetta di Cairo. L'Anas ha approvato il progetto per realizzare un sovrapasso pedonale all'uscita della galleria, in modo da consentire il transito senza rischi ai pedoni. Ma i lavori non sono stati iniziati neppure in questo caso e, a quanto risulta, neppure appaltati.

Nel frattempo [illegible] Rocchetta cresce la protesta, tanto che [illegible] iniziata una nuova raccolta [illegible] firme per denunciare la situazione di disagio e rischio [illegible] questo tratto di Statale. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]
Sale velenoso sulle strade proteste degli ambientalisti

E' guerra per il sale sparso sulle strade. Ambientalisti e cacciatori valbormidesi chiederanno l'appoggio dell'Enpa per promuovere un'azione comune, affinchè sulle strade che attraversano i boschi [illegible] sia gettato il sale velenoso che uccide i caprioli, ma sale diverso, più costoso però innocuo. [e. m.]

[illegible] M.
Per i rifiuti in discarica stanziati oltre 650 milioni

Il Comune spenderà oltre 650 milioni per scaricare quest'anno oltre 5 mila tonnellate di rifiuti urbani nella discarica Boscaccio di Vado. Il contratto è stato firmato [illegible] la ditta «Eco-Savona». [e. m.]

CARCARE
Centralina Enel in fiamme un black-out di mezz'ora

Black-out elettrico di quasi un'ora ieri pomeriggio, in seguito all'incendio di una centralina dell'Enel in via 25 Aprile. L'allarme è scattato tempestivamente e i vigili del fuoco sono riusciti [illegible] limitare i danni, consentendo alle squadre dell'Enel di ripristinare l'erogazio[illegible] della corrente [e. m.]

[illegible]
Trovati reperti fossili durante lavori di scavo

Gli scavi per il raddoppio della Savona-Torino hanno permesso di trovare alcuni interessanti reperti fossili. I reperti, catalogati e ripuliti, sono ora esposti nel museo di mineralogia della [illegible] [illegible] Ferrania. [e. m.]

[illegible] M.
Acquistato uno scuolabus destinato alle frazioni

Il Comune ha acquistato [illegible] nuovo scuolabus. Il mezzo, costato 107 milioni, è stato fornito dalla concessionaria Pedrazzani della Fiat. La progressiva chiusura di molte piccole scuole nelle frazioni rende sempre più impegnativo il servizio di scuolabus. [e. m.]

S'infiamma la polemica sulle multe durante il mercato settimanale

«Utilizzate meglio i vigili urbani»

I socialisti di Cairo accusano la giunta Belfiore

CAIRO M. «Non [illegible] solo i vigili urbani a "uccidere" il mercato settimanale per l'eccesso di multe, ma principalmente l'inerzia degli amministratori comunali che da anni non provvedono ad attuare i piani gi[illegible] esistenti, come quello per un'area parcheggi nella zona degli ex lavatoi, progetto inserito anche nel programma dei vincitori delle ultime elezioni [illegible] Cairo».

Giovanni Cavallero, segretario amministrativo della sezione cairese dei Socialisti italiani, in [illegible] documento reso [illegible] ieri attacca a fondo la politica dell'attuale giunta sui temi dei parcheggi e della viabilità, denunciando una serie di omissioni [illegible] mancate scelte [illegible]r affrontare davvero problemi sul tappeto ormai da troppo tempo.

L'intervento di Giovanni Cavallero è destinato a suscitare contraccolpi anche nella maggioranza [illegible]he sostiene la giunta del sindaco Franca Belfiore. Infatti alcuni [illegible] questi consiglieri [illegible] stati eletti grazie ai voti dei socialisti [illegible] le valutazioni di Cavallero evidentemente sono condivise da Andrea Garbero, segretario politico dei Socialisti italiani di Cairo.

Aggiunge Cavallero: «In realtà i vigili urbani in questo caso sono da difendere per il lo[illegible] comportamento. Debbono affrontare il giovedì [illegible] situazione difficilissma, con mancanza di parcheggi [illegible] auto abbandonate ovunque, compresi [illegible] stradali [illegible] marciapiedi».

Una polemica senza esclusione di colpi, con alcuni suggerimenti e numerose richieste [illegible] chiarimento sul comportamento dell'attuale amministrazione comunale: «Il sindaco non può limitarsi [illegible] difendere il comportamento dei vigili urbani, ma deve far lavorare di più e meglio gli assessori, per affrontare e risolvere questi problemi, magari affidando qualche delega amministrativa ad altri [illegible]siglieri comunali di buona volontà». Una valutazione che sembra suggerire la necessità di una ridistribuzione degli incarichi all'interno della giunta.

Conclude Giovanni Cavallero: «I vigili urbani di Cairo Montenotte dovrebbero essere impegnati meglio [illegible] altre compiti, lasciando ai carabinieri e alla polizia stradale quello [illegible] fare le multe [illegible] controllare il comportamento degli automobilisti. Ad esempio l'aumento dei casi [illegible] vandalismo nel centro storico di Cairo, con auto rigate, scritte sui muri delle case e sulle saracinesche dei negozi, potrebbe diminuire se i vigili fossero utilizzati per cercare di fronteggiare questo fenomeno, individuando i responsabili [illegible] facendo poi loro pagare tutti i danni che al momento sono a carico totale dei cittadini». [e. m.]

Altare, Carcare e Cairo

[illegible] per [illegible] anti-alluvione

ALTARE. Nuovi finanziamenti in arrivo per Altare. In base ad un accordo di programma tra il dirigente dell'Amministrazione provinciale per l'assetto idrogeologico del territorio, l'architetto Margarino, [illegible] [illegible] Comune, guidato [illegible] sindaco Idalda Brondi, infatti, [illegible] è decisa l'assegnazione di un finanziamento di 700 milioni, cui si deve aggiungere un miliardo e mezzo, per una serie di interventi sul fiume Bormida, in località Isolagrande, la zona industriale del paese. Finanziamenti inerenti lavori del dopo-alluvione.

Intanto, il governo, di recente, ha deciso uno stanziamento di 17 miliardi, aggiuntivo ai contributi già elargiti, per mettere in sicurezza il corso del fiume Bormida, a Pallare. Finanziamenti che, [illegible] base alle prime indicazioni, dovrebbero venire erogati già nei prossimi mesi e che riguarderanno Altare, Carcare e Cairo. [l. b.]

Lavori a Millesimo

Rimossa la frana [illegible] via Del Carretto

MILLESIMO. Dopo oltre un anno, è tornata prossochè alla [illegible]lità la viabi[illegible] lungo la Statale, in via Del Carretto, all'ingresso del paese.

Si sono, infatti, conclusi i lavori di rimozione della frana, che ormai da oltre quindici mesi ostruiva parte della carreggiata in seguito all'alluvione del novembre 1994, e di realizzazione del muro di contenimento.

«Per concludere definitivamente l'intervento, iniziatosi nell'ottobre scorso - spiega il sindaco di Millesimo, Michele Boffa - sarà ancora necessario rivestire il muraglione di lastre di pietra, come indicato a suo tempo, in via informale, dalla Sovrintendenza»

Il costo complessivo dell'opera, sulla quale a suo tempo erano state espresse alcune perplessità, interamente a [illegible] del Comune, si aggira sui 70 milioni. [l. b.]

IL [illegible]

Pubblicata, [illegible] cura della Regione Liguria, la rassegna settimanale dei bandi di concorso

Occorrono ingegneri, medici e allievi finanzieri

Università, ospedali e Comuni offrono molte possibilità d'impiego

Il Servizio Lavoro e Occupazione, Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: un numero imprecisato di assistenti aggiunti nelle lingue portoghese, greca, spagnola [illegible] olandese per la Cee, Competenza Parlamento europeo; 4 posti di professori universitari per l'Institut Universitaire Européenne di Firenze; 10 posti per geologo direttore VIII qualifica funzionale per la Presidenza del Consiglio dei [illegible]istri; un posto per condirettore della Consob per la Commissione nazionale per le società [illegible] la Borsa; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Mile[illegible] 11 posti per personale di varie qualifiche per il Comu[illegible] di Laveno Mombello (Va); [illegible] posti per istruttore tecnico VI qualifica funzionale per il Comune di Bologna; [illegible] posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Montignoso (Ms); un posto per collaboratore professionale vigile urbano V qualifica funzionale per il Comune di Bergeggi (Sv); 3 posti per infermiere professionale V qualifica funzionale e uno per disegnatore specializzato V/a A.F. amministr. per il ministero di Grazia e giustizia; 115 posti per allievi ufficiali 1ª classe dell'Accademia Navale per il ministero della Difesa; [illegible] posti per personale [illegible] varie qualifiche per [illegible] Provincia di Grosseto; [illegible] posti per vigile urbano V qualifica per il Comune di Bolano (Sp); 3 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Castelnuovo Scrivia (Al); 8 posti per operatore addetto ai servizi tutelari IV qualifica funzionale per l'istituto di riposo «Conti Rebuffo» di Villafranca Piemonte; un posto per un tecnologo [illegible] livello professionale; 3 posti per coadiutore tecnico [illegible] esperimento per la Banca d'Italia.

L'elenco continua con 12 posti per personale [illegible] varie qualifiche per [illegible] Provincia di Lucca; 4 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Ivrea; un posto per personale laureato c/o istituto [illegible] cibernetica e biofisica per il Cnr; un posto per dirigente medico 1° livello fascia B neurochirurgia per l'Istituto Giannina Gaslini; 27 posti per ingegnere direttore VII qualifica funzionale, 32 per ingegnere direttore VIII qualifica funzionale per la Presidenza [illegible] Consiglio dei ministri; 8 posti per operatore servizi generali della Consob; un posto per autista scuolabus V per il Comune di Tiglieto (Ge); un posto per cantiere scuola lavoro per la Comunità Montana Ingauna; 1500 posti per allievi finanzieri contingente ordinario e 150 per il contingente di mare anno 1977 per il ministero delle Finanze.

E ancora: [illegible] posto per collaboratore professionale V qualifica per il Comune di Cassano Spinola (Al); 9 posti per agente di polizia municipale V qualifica funzionale per il Comune di Monza (Mi); un numero imprecisato di posti per iscrizione albo speciale patrocinio davanti Corte di Cassazione; 2 posti per dirigente medico 1° livello fascia B psichiatria; uno per medicina; uno per anatomia e istologia pat. per l'Usl 1 imperiese; un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B anestesia e rianimazione per l'Usl 2 savonese; uno per dirigente medico 2° livello anatomia [illegible] istologia patologica per l'ospedale San Martino; un posto per dirigente sanitario II livello Cardiologia; [illegible] posti per istruttore geometra 6ª qualifica funzionale, uno per istruttore amministrativo 6ª qualifica funzionale e uno per istruttore direttivo progettista 7ª qualifica per l'Istituto per le case popolari [illegible] [illegible] Spezia.

L'elenco continua con [illegible] posti di infermiere professionale VI qualifica funzionale per [illegible] Comune di Masone (Ge); un numero imprecisato [illegible] posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di commercio di La Spezia e un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascie degli associati per il ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica.

SAVONA

In arrivo i portalettere

Sarà solo per tre mesi ma, per una sessantina di giovani savonesi, si tratta di un'opportunità ghiotta. L'amministrazione postale, infatti, ha deciso di assumere, a tempo determinato, almeno sessanta persone per cercare di rimpolpare l'organico deficitario in provincia di Sa[illegible]. Mancano soprattutto portalettere e i disagi per gli utenti si stanno facendo sempre più numerosi. In tutta la provincia non sono rari i casi di posta che arriva [illegible] giorni e giorni di ritardo. In molti casi, addirittura, i portalettere riescono a coprire le loro [illegible] ogni due giorni. Una situazione in pratica opposta a quanto [illegible] in altre regioni dove l'organico delle poste è in esubero. Con le nuove [illegible]sunzioni l'amministrazione postale [illegible] [illegible] soluzione [illegible] disagi anche se, molto spesso, si tratta di soluzioni che servono a poco. «L'assunzione di trimestrali [illegible] già stata provata negli anni scorsi. Ma quando un giovane [illegible] a capire [illegible]ome funziona il suo giro [illegible] a conoscere gli utenti il periodo lavorativo è già finito. Per creare una certa professionalità ad un portalettere, infatti, ci vuole del tempo», spiegano gli impiegati delle poste. In attesa di assunzioni definitive, però, anche i trimestrali possono costituire un modo per alleviare i disagi agli utenti [illegible] [l. b.]

Tutti gli appuntamenti, c'è anche Jimmy Fontana

Il «revival» all'Oliveto e un giovedì da dancing

Jimmy Fontana al ristorante Oliveto di Albisola Capo e il duo Sandra Gastaldi e Pino Caratozzolo al piano bar Airone di Pietra Ligure. Sono alcuni degli appuntamenti di oggi nei locali del Savonese. Il giovedì resta comunque la serata principe per gli amanti del genere dancing, in particolare del liscio-revival. Quasi tutti aperti i maggiori dancing [illegible] Savona e Riviera, [illegible] molti casi anche al pomeriggio [illegible] i tradizionali «té danzanti».

Il ristorante Oliveto [illegible] Albisola Capo prosegue la sua interessante rassegna dedicata [illegible] big della canzone italiana degli Anni '60 e '70. Per il concerto di questa sera di Jimmy Fontana [illegible] c'è maggiorazione del prezzo [illegible] sulla cena o sulla pizza. Il meglio degli Anni '60 e '70 è anche il programma del concerto in programma, alle 21,30, al piano bar Airone di piazza XX Settembre a Pietra. Canta Sandra Gastaldi, al piano Pino Caratozzolo. Sempre a Pietra appuntamento sulle due piste della discoteca Rajah di piazza Castello con musica underground [illegible] commerciale. Appuntamenti dance [illegible] fissati per sabato sera e domenica pomeriggio. A Finalmarina inaugurazione della nuova gestione della discoteca [illegible] Scotch (palazzo Moroni) è fissata invece giovedì 22 febbraio.

Fra gli altri appuntamenti live di oggi da segnalare la «voce» di Barbara Raimondi al Club Movida di Loano. Nella stessa località serata latina e merengue al Bella Marinella (zona porto). Ancora musica da ballare, d'ascolto ed animazione alla Casa del Priore di Andora, a El Cielo di Alassio, alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga, a Poseidon di Loano, al Trocadero di Finale e al disco-bar Bakito di Finalpia, al Dau Baci di Vado Ligure e al Pirata di Savona, al Face [illegible] Albissola e al Symbol e al Fantasque di Cairo Montenotte. Karaoke anche alla Cascina del Vai di Cairo, al Luca's pub di Loano e al Pub [illegible] di Boissano. [a. r.]

Jimmy Fontana è ad Albisola Capo

Carnevale

Savona premia le mascherine

SAVONA. Oggi alle 15, al dancing Le Chat di via Briganti si svolgerà l'edizione '96 della «Mascherina D'oro», unico appuntamento savonese con il Carnevale.

Alla manifestazione, organizzata da Enrico Fabbri, sa[illegible] presenti tutti i bambini che vogliono divertirsi ed esibire il loro costume carnevalesco. Le mascherine d'oro [illegible] d'argento verranno [illegible] in palio dalla gioielleria «Ferrarassa», mentre altri premi saranno offerti dalle ditte Disneyland, Ellery abbigliamento, la Dolceria, Accornero e Violini.

Alla festa prenderà parte anche quest'anno [illegible] del carnevale savonese, Cicciolin, accompagnato dalla sua corte. Dopo la premiazione delle mascherine, Cicciolin sarà al Santuario per festeggiare il carnevale con gli ospiti del reparto di Geriatria del San Paolo. Successivamente, il re del carnevale savonese è atteso a Mondovì dove incontrerà il Moro, tradizionale maschera monregalese. [a. z.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
Personale di Ines Ponzone

Prosegue, al circolo culturale «Brandale-Laboratorio», in via Forni 4, la personale di Ines Ponzone, artista albisolese al [illegible] primo confronto [illegible] il pubblico, che dopo un inizio figurativo [illegible] passata all'astratto. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Jamal Lenseri alla Garitta

Proseguirà fino a domenica prossima [illegible] Circolo degli artisti, Pozzo Garitta, la mostra personale dell'artista Jamal Lansari. La rassegna è aperta dal mercoledì al venerdì dalle 17,30 alle 19, nei festivi anche dalle 11 alle 12,30. [a. z.]

ALBISOLA S.
Ceramiche al Museo Trucco

Prosegue, al museo Manlio Trucco di Albisola Capo, la mostra: «1954-1964 Ceramiche nei concorsi albisolesi» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. [a. z.]

ALBISOLA S.
Tre liguri a Roma

Walter Boj, Enzo L'Acqua e Emanuele Luzzati sono i tre artisti scelti, dalla galleria Giulia di Roma, per rappresentare la Liguria nell'importante mostra «Cartemonete gli artisti battono moneta», tuttora [illegible] corso, alla quale partecipano 170 pittori. L'idea, lanciata dalla prestigiosa galleria, è quella di dare alle banconote, sulle quali normalmente spiccano i volti dei grandi artisti del passato, un aspetto più divertente e insolito. [a. z.]

FINALE L.
Antologia degli [illegible] '50

E' stata prorogata sino [illegible] fine mese «Antologia Anni '50», la mostra d'arte in corso da Valente arte in via Barrili a Finale. Si tratta di una prestigiosa collettiva. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-20, aperto anche i giorni festivi. [a. r.]

PIETRA L.
Sculture di Severino Foletti

Mostra permanente delle realizzazioni artistiche in pietra di Severino Foletti all'Auditorium di Pietra. Esposizioni anche presso la nuova associazione «U Caruggiu» in via della Libertà. [a. r.]

[illegible]
Arte contemporanea

Esposizione permanente di opere di artisti contemporanei alla galleria d'arte Merchionne sul lungomare di Loano. Merchionne è presente anche a Pietra [illegible] due esposizioni in piazza XX Settembre. [a. r.]

CERIALE
Oasi floreale

E' aperta tutti i giorni (escluso lunedì e venerdì) la mostra-mercato «L'oasi del geranio» in via Aurelia 312. L'esposizione di gerani comprende duecento specie dal Sudafrica, 400 ibridi da tutto [illegible] mondo ed una ricchissima esposizione fotografica. [m. br.]

GIORNO E NOTTE

CENGIO
La «Vera campagna» alle Isole

Ballo in maschera e musica popolare, stasera, nel salone delle feste di località Isole a Cengio. In pedana salirà l'orchestra «La Vera Campagna». [a. r.]

SAVONA
Festa danzante per Carnevale

Al dancing «Milleluci» di via Chiabrera a Legino appuntamento con le danze per festeggiare il carnevale. La serata danzante in maschera è organizzata dall'Unitre. Inizio alle 20,30. [a. z.]

SASSELLO
Rassegna cinematografica

Domani sera, con inizio alle 21,15, al cinema parrocchiale di Sassello, la rassegna «Venerdìcinema» presenta il film «Forget Paris». Ingresso 7 mila. [a. z.]

LOANO
Il liscio di Daniele Comba

Grande liscio e revival, dalle 21, con l'orchestra spettacolo di «Daniele Comba» al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Il locale è aperto anche al pomeriggio. [a. r.]

ALBENGA
Cinema d'autore

«Carrington», con Emma Thompson, è il film in visione oggi alla rassegna «Giovedì dell'Ambra», curata da Marco Pesce, nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga. Unico spettacolo alle 21. [a. r.]

PIETRA L.
Una cartomante per il «Pirata»

Letture delle carte con Mary al Pirata nel centro storico di Pietra. «Phenomena» è la nuova messaggeria [illegible] funzione al Delphin's bar sul lungomare. Spazio anche agli emuli di Fiorello, tutte le sere, con il karaoke [illegible] a disposizione del pubblico. [a. r.]

FINALE L.
Il sound del maestro Nicolini

Musica d'ascolto al caffè Vittoria sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Il locale ospita domani [illegible] sabato la musica del maestro Nicolini. [a. r.]

ALASSIO
Le focacce della «Tavernetta»

Focacce, hamburgers, tramezzini e birre alla spina sono solo alcune delle specialità de «La Tavernetta» [illegible] via Gramsci 30. Musica d'ascolto. [m. br.]

Dal 29 febbraio in scena al «Chiabrera»

Savona, cresce l'attesa per Michele Placido

SAVONA. Prima la Baistrocchi, poi Michele Placido. Dal 20 al 25 saranno i goliardi genovesi [illegible] tenere banco al Chiabrera, [illegible] l'appuntamento-clou della stagione di prosa a Savona è fissato per la fine del mese. Dal 29 febbraio al [illegible] marzo andrà in scena «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller con Michele Placido, ingaggiato per sostituire Marcello Mastroianni, costretto a dare forfait per motivi di salute.

Il dramma di Miller è reduce dal grande successo ottenuto nei principali teatri italiani. [illegible] tratta di una torbida storia di incesto ambientata nello scenario dell'America Anni '50. Protagonisti, gli emigrati italiani. Placido veste i panni di Eddie Carbone, uno scaricatore di origine siciliana che vive con la moglie Beatrice, interpretata [illegible] Guja Jelo e la giovane e conturbante nipote Catherine nei quartieri del porto di New York. Lo spettacolo si avvale della regia [illegible] Teodoro Cassano. Il tema fondamentale della rappresentazione [illegible] l'incesto. Presentato in anteprima a Taormina, la scorsa estate «Uno sguardo dal ponte», interpretato dallo stesso Placido, è stato uno dei titoli di maggiore richiamo del festival di Borgio Verezzi.

Intanto, resta in cartellone fi[illegible] a sabato [illegible] spettacolo «Lapin Lapin» [illegible] Coline Serrault, interpretato da Pamela Villoresi. Anticipato a lunedì il concerto della «sinfonica» di Sanremo. [p. p.]

L'attore Michele Placido

Due appuntamenti

E' Carnevale a Nizza e Mentone

NIZZA. La Costa Azzurra è in festa. Oggi a Nizza prende il via il tradizionale Carnevale mentre sabato, [illegible] Mentone, avrà inizio la Festa dei Limoni. Due appuntamenti che richiamano sempre visitatori anche dall'Italia. Nizza quest'anno festeggia il «Re della Musica», le [illegible]mense, colorate e illuminate scenografie sistemate in piazza Massena [illegible] nelle vie del centro seguono [illegible] tema creando l'atmosfera per le feste [illegible] i passaggi dei carri e dei «testoni» in carta pesta. Oggi, alle 20,30, in piazza Massena via alla festa con l'arrivo di sua maestà Re carnevale e la partecipazione degli alunni delle scuole di Nizza, [illegible] tutti sono invitati a partecipa[illegible]. Il rendez-vous con la prima battaglia di fiori è fissato per sabato, alle 14,15, lungo la Promenade des Anglais; alle 20,45 sfilata con carri illuminati in piazza Massena. A Mentone sono pronti i 10 carri sul tema del gallo Asterix: 130 tonnellate di aranci e limoni comporranno scene delle vicende del popolare personaggio. [d. bo.]

[illegible] AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Lapin Lapin**
Spettacolo teatrale
Ore 20,45
L. 42.000/32.000

Astor — **Desperado**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare [illegible] sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

Diana 1 — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Diana 2 — **La lettera scarlatta**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] 3 — **[illegible] Maialino coraggioso**
Tel. 825.714. Or.: 15,35 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, B. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Eldorado — **Corsari**
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventura nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Filmstudio — **I buchi neri**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, [illegible] (It. '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. [illegible]

Sa[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 7000/5000

ALASSIO

Colombo — **Two Much**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10[illegible]

Ritz — **La sindrome [illegible]**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su [illegible] che stupra donne [illegible] talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [illegible] **Thriller**

ALBENGA

Ambra — **Carrington**
Tel. 51.419. Or.: 21
Fest. anche 16/18,10 20,20/22,30. L. 4500
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore fra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Astor — **La lettera scarlatta**
Tel. 50.897. Or.: 20/22,30 fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
L. 15.000

CAIRO [illegible]

Abba — **Selvaggi**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire [illegible]
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scarpa (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

FINALE LIGURE

Ondina — **Heat - La sfida**
Tel. 692.200
Or.: 21,15
Lire 10.000/8000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

LOANO

Loanese — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. 16,30/18,30
L. 10.000/8000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO

T. di [illegible] — [illegible] RIPOSO
Ore 21,15
Lire [illegible]

[illegible]

Verdi 1 — **Heat - La sfida**
Tel. 97.249.
Or.: 19/22
L. 10.000/7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico g[illegible] caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Verdi 2 — **Corsari**
Tel. 97.249.
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Harlin, [illegible] G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi [illegible] Seicento [illegible] una [illegible] donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

16,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente [illegible] noi**
18 **Andiamo al cinema**, rubrica
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
[illegible] **Non mangiate [illegible] margherite**, tf.
20 **Tg 6 - Telegiornale**
20,30 **E' arr[illegible] la sposa**, film
22,50 **Tg 6 - Telegiornale**
23,20 **Fm Tv**, musicale

Euro [illegible] Tv

14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Il giustiziere della notte**, tf.
19,45 **Liguria news**, sport
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **La Meridiana**
22,30 **Appuntamento con i qua[illegible]**
[illegible] **Documentario**
1 **Rock Hudson**, film

Telenord

7 **Delitto al Central Park**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 - **Delitto al Central Park**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Galactica**, telefilm
[illegible] - **Appuntamento co[illegible] la magia**
12,30 **Documentario**
[illegible] **Telegiornale Tn4**
[illegible] **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
[illegible] **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
[illegible] **Cartoni animati**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Andrea e [illegible]eleste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18 - **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 - **Giovenidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Patrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale [illegible]

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon Stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con la [illegible]lliccerie**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 - **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, varietà
1 — **L'asino d'oro**, film
2,30 **Simone e Laura**, film

Rete A

8 - **Programmi redazionali.** A seguire: **Shopping [illegible]**
17 - **Tg - Solo [illegible]**, a cura dei ser[illegible] giornalistici di Re[illegible] A. A seguire: **Shopping [illegible]**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A. A seguire: **Shopping Club**
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 [illegible] **tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport** (r.)

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40; 19,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy Dance**, musicale
17,45 **Grand [illegible] C[illegible]**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Tg4 informazione**
[illegible] - **Programmi non stop**

Primocanale

7 - **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 [illegible]
12,25 **Occupation** La storia di un'operazione suicida messa in [illegible] Resistenza greca nella seconda guerra mondiale
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 - **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova

8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 - **Tuttopellicola**
11,20 **Il cavallo nero**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **Pronto presidente?**, incontro con il Presidente [illegible]
13,30 **Il siparietto politico**, rubrica
14 — **La vetrina delle meraviglie**
18 — **Occasioni d'oro**
18,30 **In diretta [illegible] Roma: [illegible] per due**, talk show con Gianfranco Funari
19,30 **Telegiornale regionale**, notiz.
20,30 **La più grande avventura**, film
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 - **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano - Prima pagina**
21,15 **Special Price [illegible]**
22 — **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
[illegible] - **Notturno per l'Italia**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della [illegible] oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
[illegible]ilema Genovese: La cucina [illegible] fratempo. Con Alessandro Bergonzoni. Or.: 20,30
[illegible]atro della Tosse - [illegible] Aldo Trionfo: Storia del cerchio di gesso cinese di Mara Baronti. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - [illegible] Campana: Liberi tutti di Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Pioppo, Batrace & Cigno. Or.: 22,15. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

[illegible]

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Gratiacielo: Specie mortale
Lux: I laureati
Odeon: [illegible]. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeral[illegible]

IMPERIA

Centrale: 21,30, Riccardo Cassini in «Nutella Nutellae»
Dante: oggi riposo
Imperia: oggi riposo

SANREMO

Ariston: chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: La sindrome di Stendhal
Ariston Roof Sala 1: chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 2: chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 3: chiuso per Festival
Sanremese: Va' dove ti porta il cuore
Centrale: Heat - La sfida
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Corsari

La firma nello studio del notaio Manuti di Varazze. Alcuni aspetti saranno chiariti a fine stagione

Enzo Grenno ha detto addio al Savona

Ieri l'ex presidente ha ceduto le quote della società

SAVONA. Nello studio del notaio Manuti, di Varazze, è stato posto ieri, poco dopo le 17,30, l'atto ufficiale di cessione del pacchetto di maggioranza del Savona. Il pacchetto di maggioranza, la cui proprietà era [illegible] Enzo Grenno, è stata frazionata in due quote. La prima, del 51%, è stata trasferita da Enzo Grenno alla Mongrifone srl, la seconda (ovviamente del restante 49%) transita del dirigente biancoblù alla Prisma srl.

Le due società erano rappresentate dall'avvocato Luigi Levati. L'atto, da tempo atteso, è stato firmato senza particolari problemi od ostacoli delle ultime ore, considerato che, [illegible] giorni precedenti, erano stati definiti [illegible] parti gli ultimi particolari di contenuto tecnico. Le parti, inoltre, di comune accordo, hanno deciso di defini[illegible] tutti i restanti punti relativi alla [illegible] entro e non oltre il [illegible] giugno '96, in coincidenza con la conclusione [illegible] torneo qualora la compagine [illegible] Flavio Ferraro partecipasse ai play-off del Nazionale dilettanti in programma subito dopo la regular-season. Questo consentirà [illegible] nuovi soci di prendere atto, con tutta calma, dei vari aspetti relativi alla gestione della società biancoblù.

Subito dopo la definizione degli atti l'ex presidente Enzo Grenno era visibilmente soddisfatto: «Il passaggio [illegible] consegne [illegible] stato indolore e perfezionato con grande soddisfazione. Se non sbaglio è la prima volta che [illegible] passaggio di consegne per la proprietà della società avviene [illegible] traumi e sterili polemiche».

[illegible] ieri sera, a incrinare la soddisfazione dell'accordo, è giunta la notizia che l'avvocato Levati ha ricevuto un avviso di garanzia per truffa. [g. o.]

L'ex presidente Enzo Grenno

Match ripetuto

Bragno batte il Bordighera

Replay [illegible] di Bragno-S.Ampelio, gara di Prima categoria fatta ripetere dalla Federcalcio per [illegible] tecnico dell'arbitro, dopo la rissa scoppiata tre [illegible]timana fa a Zinola, quando la giacchetta nera aveva deciso di sospendere la partita quando il Bragno era in vantaggio per 1-0. L'incontro [illegible] è terminato con la vittoria [illegible] padroni di casa per 1-0. La sfida ha rischiato di saltare, in quanto alle 15 sul campo [illegible] Bragno non era [illegible] arrivato l'arbitro. E grazie alla fattiva collaborazio[illegible] del presidente del Comitato di Savona Nino Iannece, che si è prodigato tramite i dirigenti dell'Aia di Savona per trovare un direttore di g[illegible] disponibile e soprattutto all'altezza [illegible] poter dirigere [illegible] delicato confronto. E la scelta è ricaduta sullo stakanovista Adriano Zunino di Albisola, che ha diretto molto bene.

Il Bragno ha giocato per tutto il [illegible]condo tempo in superiorità numerica per l'espulsione del terzino del S. Ampelio Lagana, ed è riuscito a superare l'arci[illegible] difesa bordigotta al 97' grazie ad un gran gol di Bolondi. Questa la nuova classifica: San Bartolomeo p. 39; Bragno 38; Zinola e Pietrabruna 35; Vallecrosia 31; Alterese 28; S. Stefano 25; S. Ampelio 23; Borgio 22; Poggese 20; Dianese e Quiliano 18; Bordighera 16; Alassio 15; Millesimo 13; Mallare 7. [r. p.]

RAPPRESENTATIVA

Liguria battuta dal Friuli

Debutto con sconfitta per la Rappresentativa Liguria di Chico Locatelli e Pietro Callari. Di misura, 1-0 per il Friuli Venezia Giulia [illegible] campo di Sarzana. [illegible] rammarico è ancor maggiore perchè la nostra selezione è stata sconfitta con una autorete in mischia, su un tiro destinato a concludersi fra le [illegible]ni di Giovinazzo (70'). Invece la sorte ha voluto girare le spalle alla nostra formazione, che al 55' aveva colpito un palo interno con [illegible] ruentino Carbone.

Locatelli ha schierato questa squadra: Giovinazzo (Rapallo); Mesiano (Sanremese), Lorieri (Ventimiglia); Butera (Pontedecimo), Lenzi (Sammargheritese), Venuti (Entella); Brancatisano (Imperia), Marinelli (Argentina), Carbone (Rapallo), Tomatis (Cairese), Giribone (Cairese). Nella ripresa sono subentrati Cirigliano (Argentina) al posto di Venuti, Suetta (Varazze) per Brancatisano e Dolcetti (Vado) per Marinelli. [g. s.]

Ieri nulla di fatto nella partita di Prima categoria Certosa-Fegino

La Lega fissa le date dei recuperi

Oggi Cengio-Rocchettese, domenica Sassello-Legino

GENOVA. Nulla di fatto fra Certosa Riesi e Fegino nel recupero dell'incontro valevole per la prima di ritorno del girone C di Prima categoria. Incontro che si sarebbe dovuto giocare domenica 28 gennaio al «Torbella» di Genova Rivarolo, [illegible] rinviato d'ufficio per una frana.

Ieri la partita si è svolta regolarmente nello [illegible] impianto, sistemato a tempo di record, [illegible] le due squadre non hanno offerto molte emozioni e chiuso sullo 0-0. Reduci da brucianti sconfitte, sia i padroni di casa del Certosa Riesi (4-2 casalingo dal Cogoleto) come gli ospiti di mister Favara (3-1 a Cornigliano) hanno preferito non farsi troppo male. Punto preziosissimo per la classifica deficitaria del Certosa, [illegible] guadagna un punto sulla coppia delle terz'ultime formata da Ronchese e Lagaccio; Fegino che [illegible] ha più molto da chiedere a questa stagione, [illegible] unico obiettivo quello di chiudere [illegible] posizione tranquilla lanciando alcuni giovani.

La classifica del girone C, con tutti i recuperi completati e perciò con tutte le formazioni che hanno giocato 18 partite, è la seguente: Caperanese p. 39; Cogoleto 38; Gargiullo 31; Corniglianese 30; Riese e Pro Recco 27; Masone e Fegino 25; Varaz[illegible] ed Anpi Casassa 24; Ravecca 23; Città Giardino 16; Certosa Riesi 15; Ronchese e Lagaccio 13; Biga Quezzi 9. Variazioni [illegible] data o orario e recuperi: oggi si gioca il recupero [illegible] Seconda [illegible] fra Cengio e Rocchettese, [illegible] Vesima terra alle 15; sempre in questo girone, Sassello-Legino verrà disputata domenica 18 alle 10,15 [illegible] Lucelo di Albisola, Prima B: Piccarello-Cosmos sabato 24 alle [illegible] al Torbella; prima C: Masone-Corniglianese domenica 18 alle 15 ad Arenzano. [g. s.]

Le qualificate

Le finali juniores del volley

La provincia [illegible] Imperia tenta l'en plein nei campionati regionali juniores [illegible] volley. Sia nel maschile che [illegible] femminile è riuscita a piazzare una sua squadra nella finalissima che si terrà domenica a Voltri.

Nelle semifinali maschili disputate domenica scorsa netta la supremazia delle formazioni del ponente. Nel girone A si impone l'Albisola che batte 3-0 sia il Psm Rapallo che il Don Bosco Genova. Platonico il 3-2 con il quale il Rapallo si è assicurato il secondo posto a spese del team genovese. Nel girone B il Primavera Imperia si sbarazza della concorrenza di Spezia e S.Pio [illegible] Loano e si prepara alla partita decisiva alla palestra Capannoni di Voltri (ore 15,30). Si gioca al meglio dei 5 set la vincente oltre ad aggiudicarsi [illegible] titolo ligure si qualifica per il tabellone nazionale.

Nelle semifinali femminili gare tiratissime [illegible] emozionanti. Nel girone A il Sanremo in[illegible] due dure battaglie ma alla fine prevale su Latte Frascheri Albisola e Pallavolo Lunetta classificatesi nell'ordine alle sue spalle. Nel girone B la cenerentola è [illegible] Gabbiano Andora che perde 3-0 da A.V. Bisagno e Pro Recco. Si decide tutto nello scontro diretto, l'A.V. Bisagno vince al tie break: 5-15 15-10 9.15 15-5 15-5. La finalissima (Capannoni di Voltri 17,30) è A.V.Bisagno-Sanremo.

Sempre domenica [illegible] alla Casa della Gioventù di Rapallo 24 squadre e 120 pallavolisti in erba [illegible] confrontati nella prima tappa dei Giochi di Mag[illegible] organizzati dal Rivarolo. Nella categoria superminivolley ha vinto il Cella Sampierda[illegible] A, seguito dal Cella B e Rivarolo. Nel torneo «2 contro 2» successo del Cella su Valponte Genova e Psm Rapallo. [d. s.]

Riviera regina

Gran fondo e grande ciclismo

Lo spagnolo Olano campione del mondo [illegible] ciclismo parteciperà [illegible] due [illegible] in programma in Riviera

Con la «Gran Fondo» in programma domenica si apre per la Riviera una no-stop di [illegible]clismo di quindici giorni. Dopo questa gara infatti, riservata agli Amatori (già più [illegible] 1000 gli iscritti) e che si snoderà [illegible] un percorso di 110 chilometri [illegible] partenza ed arrivo [illegible] Laigueglia sarà la volta della due giorni riservata ai professionisti [illegible] Trofeo Laigueglia (martedì 20) [illegible] Montecarlo-Alassio (mercoledì 21). Ieri la Rai [illegible]nicato che, complice la concomi[illegible] altri avvenimenti (c'è l'Under 21 di Maldini impegnata nelle qualificazioni olimpiche) non ci sarà diretta delle due gare, ma solo una breve sintesi nel corso dei notiziari sportivi della Testata giornalistica.

Numerosi gli atleti di spicco iscritti tra i quali lo spagnolo Olano, campione del mondo. Dopo sarà la volta dei Dilettanti impegnati in un trittico davvero [illegible] perdere [illegible] comprendente Trofeo Strazzi (24 febbraio), Montecarlo-Alassio (25 febbraio) e G.P. Diano Marina (27 febbraio).

A far da contorno la «Settimana [illegible] comprensorio dell'A.P.T.» riservata agli Amatori: anche per questa corsa [illegible] tappe le adesioni, provenienti da nu[illegible] Regioni, stanno arrivando a livelli record. [g. o.]

La sicurezza dà il benvenuto a Mégane.

Mégane Berlina ■ Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto emozionante non può essere sicura.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati. Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale ■ agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità ■ precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane. *I nuovi motori*, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea: su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Mégane dà il benvenuto all'emozione.

Mégane	[illegible]	[illegible]	Velocità
[illegible]	1.4 Iniezione	75CV	170 km/h
	1.6 Iniezione	90CV	[illegible]
	[illegible]	115CV	197 km/h
	1.9 Diesel	[illegible]	[illegible] km/h
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] Iniezione	[illegible]	187 [illegible]
	2.0 [illegible]	[illegible]	[illegible]
	2.0 16V	150CV	[illegible] km/h

... S.R.P. ... DI SERIE.

... e Concessionari ...

Sabato 17 e domenica 18 venite a scoprirla e provarla dai Concessionari Renault.

Mégane. L'idea che cambia l'auto.

RENAULT VIVERE

spose da collezione
NOVARESE

Quanti,
i premi in palio per gli abbonati. Tra lo "Strappa e Vinci" e le estrazioni vincono tutti. Mica i soliti quattro gatti.

LA STAMPA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 15 Febbraio 1996 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nuove ombre sul futuro della struttura sanitaria di via Bottini a Novara

S. Gaudenzio, giorno [illegible] verità

Oggi scade il termine in cui la Tecnobios di Azzolina deve versare 13,8 miliardi per acquistare la casa di cura. Il noto cardiochirurgo però non disporrebbe dei finanziamenti per l'operazione

NOVARA. Oggi si decide il destino della casa di cura San Gaudenzio. Scade infatti il termine entro il quale la Tecnobios, [illegible]cietà del cardiochirurgo Gaetano Azzolina, che ha avanzato l'uni[illegible] offerta d'acquisto per 13,8 miliardi, deve [illegible] la [illegible]. Sono circa dieci miliardi posto che tre li ha già anticipati: 1,5 di cauzione con [illegible] fidejussione bancaria ed altrettanti in assegni circolari per far fronte alle spese.

A quanto pare però il profes[illegible] Azzolina non dispone materialmente dell'ingente somma per ottemperare all'ordinanza del giudice delegato del fallimendo Edoardo Barrelli. E' quanto ha riferito, ieri mattina, il curatore fallimentare Renato Airoldi al giudice stesso dopo che il legale della Tecnobios (un avvocato milanese) ha fissato per [illegible] un incontro [illegible] lo stes[illegible] curatore. «Vediamo quel che verranno a dirci se hanno i soldi non ci [illegible] problemi. Temo però che ci siano delle complicazioni diversamente si sarebbero già fatti vivi. L'atto è pronto ci vuole poco a completarlo» ammette il curatore fallimentare.

Ma [illegible] Tecnobios [illegible] ottempera [illegible] pagamento nei termini previsti, cosa succede? «Dovremo riunire il comitato dei creditori per decidere il da farsi. Non dimentichiamo che [illegible] andò alla vendita senza incanto dopo che Azzolina offrì il prezzo d'asta fissato dalle perizie vale a dire 13,8 miliardi. [illegible] l'operazione [illegible] vendita non si concretizza, la società perde la cauzione di 1,5 miliardi. Poi si dovranno quantrificare le [illegible] che dovremo sostenere, oltre ai danni».

Quella del cardiochirurgo, come si ricorderà, fu l'unica offerta per il gioiello della sanità privata novarese che lo stesso Azzolina prese in affitto dal luglio scorso. Bisogna dargli atto di aver rilanciato la struttura sanitaria tornata su livelli di buona efficenza e con programma di espansione dei quali Azzolina non ha mai fatto mistero. Pare però che a Novara il [illegible] personale impegno non abbia trovato i necessari riscontri. Azzolina, anzi, avrebbe lamentato [illegible] disinteresse delle forze imprenditoriali della città al suo progetto. Il medico si è sempre definito [illegible] portavoce dei suoi finanziatori che sono però rimasti sempre nell'ombra. Tra l'altro il commercialista vigevanese Giuseppe Bellotti che aveva seguito da vicino tutta l'operazione di acquisizione, qualche tempo fa ha lasciato improvvisamente l'inca[illegible] creando [illegible] vuoto [illegible] da poco.

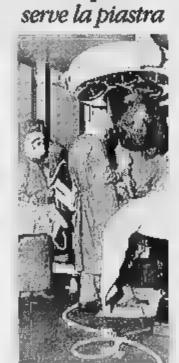
Pare che i legali [illegible] Azzolina eccepiscano anche su alcuni valori catastali inseriti nelle perizie. Sarebbe una contesta[illegible] almeno tardiva [illegible] non sospetta.

Ieri è stato impossibile cono[illegible] [illegible] parere di Azzolina che era sempre impegnato, e forse non ha voluto anticipare le decisioni che andrà ad [illegible] oggi. [illegible] a dicembre mise tutti i concorrenti in fuorigioco con un'offerta che lasciava intuire una notevole solidità economica, adesso, [illegible] riuscendo a far fronte alle scadenze, sarebbe davvero un brutto colpo anche per l'immagine della casa di Cura rilanciata [illegible] un notevole impegno di uomini e mezzi. Ma oggi ne sapremo di più.

Renato Ambiel

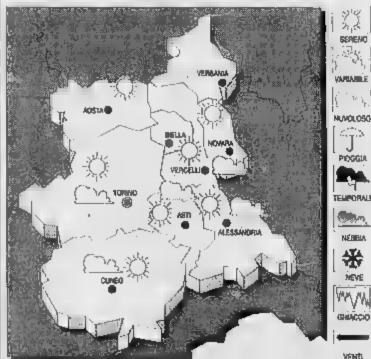
Il professor Gaetano [illegible] ha offerto 13,8 miliardi per acquistare la San Gaudenzio. Oggi scade il termine [illegible] pagamento

SANITA' DOMESE IN PREFETTURA

Per l'ospedale serve la piastra

Davanti al prefetto del «Vco» Balestra si è parlato della grave situazione delle sale operatorie dell'ospedale San Biagio di Domodossola. Balducci A PAG. 42

SOLO [illegible] PARI PER LA [illegible]

Finisce 1-1 nel recupero

La Sparta deve rinviare l'appuntamento con il successo. Nel recupero di ieri pomeriggio i [illegible] hanno pareggiato per 1-1 col Sancolombano. Piatti A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Inizialmente [illegible]. Dal pomeriggio, variabilità.
[illegible] Senza variazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore [illegible] mattino.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 4; min: -4; media: 0

UN ANNO FA
Max: 6; min: 0; media: 5

[illegible] PIEMONTE
Torino 10,7; Alessandria 4; Aosta 3; Cuneo 4; Asti 10; Vercelli 6.

Novara, l'associazione commercianti si schiera [illegible] fianco dei «Consumatori»

Ascom e Utc contro il caro-bollette

Obiettivo dell'accordo, tra i primi del genere a livello nazionale, è quello di contrastare gli aumenti delle tariffe di telefono, energia elettrica, gas e acqua e di migliorare il servizio offerto ai cittadini

NOVARA. Contro i rincari delle tariffe del telefono, gas, luce e acque, servizi e non un lusso per i cittadini, l'Ascom di Novara stringe un patto di ferro con l'Unione tutela consumatori, affiancandola nella sua battaglia contro il «caro-bollette».

L'accordo è stato ufficializ[illegible] ieri mattina nell'incontro che si è tenuto all'Albergo Italia, alla presenza del presidente dell'Ascom Confcommercio, Renzo Bordoni, [illegible] direttore Ascom, Angelo Roccia e del rappresentante dei rapporti esterni dell'Utc per Novara e Vco, Giampiero Buzzi. «L'obiettivo è di contrastare - ha esordito Renzo Bordoni - i prospettati aumenti tariffari e di migliorare [illegible] servizio offerto ai consumatori. Commercianti e consumatori, due categorie che potrebbero in apparenza sembrare in conflitto, sono in realtà le due facce di una stessa medaglie. E' fin troppo evidente infatti che il commerciante [illegible] consumatore ogni qualvolta deve far fronte agli acquisti per sé e per la sua famiglia. Così come è cittadino davanti alle spese che deve affrontare quale fruitore di servizi pubblici e privati».

Ha aggiunto il presidente: «Personalmente sono più che soddisfatto dell'accordo. L'Utc [illegible] ve considerata dai commercianti come una controparte ma come un organismo col quale avviare una fattiva collaborazione e un fitto dialogo, e ottenere dei risultati che possano giovare [illegible] cittadini. In [illegible] società [illegible] si evolve e che tende a migliorarsi, un patto [illegible] consumatori e commercianti era non solo auspicabile, ma doveroso. [illegible] tipo di accordo stipulato a Novara assume maggior rilievo in quanto è uno dei primi, [illegible] non il primo, a livello nazionale». Giampiero Buzzi, che rappresentava anche il presidente dell'Utc, Alberto Fregonara, è entrato [illegible] dettagli, partendo proprio dal concetto che energia elettrica, gas, telefono e acqua non devono [illegible] considerati un lusso da poter tagliare dal budget famigliare o [illegible] quali pretendere ulteriori sacrifici, bensì servizi primari per ogni cittadino.

E' stata inoltre sottolineata la necessità di essere avvisati degli aumenti: «Vogliamo sapere quel che paghiamo e perché lo paghiamo. Gli aumenti delle tariffe sono giustificati solo allo scopo di migliorare il servizio». Il rappresentante dell'Utc [illegible] quindi esaminato una bolletta Telecom puntando il dito su [illegible]verse spese ritenute ingiustificate e chiedendo la loro elimi[illegible] «Per esempio le 550 lire per la spedizione della bolletta, le [illegible] mila lire mensili [illegible] anticipo conversazione, spese accessorie varie, il pagamento dell'Iva sulle tasse erariali della bolletta. Inoltre la Telecom deve impegnarsi a fornire a tutti i contescatti nelle abitazioni».

[illegible]

Da sinistra il presidente dell'Ascom Confcommercio **Renzo Bordoni** e [illegible] **Fregonara** presidente Unione Tutela Consumatori

Nello stabilimento Idi di Vaprio d'Agogna [illegible] produzione si è impennata

Un referendum sui [illegible]

Nella fabbrica dei dolci le lavoratrici scelgono

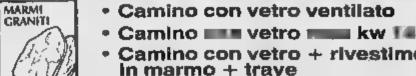
VAPRIO D'AGOGNA. Le brioches vanno forte nei discount e l'azienda chiede alle lavoratrici di fare i turni [illegible] notte per aumentare la produzione. Sarà un referendum che [illegible] svolgerà nello stabilimento nei prossimi giorni a rispondere alla proposta.

Accade all'Idi, una delle aziende dolciarie che in questi ultimi anni ha conosciuto una costante espansione. L'impresa [illegible] Vaprio conta 115 dipendenti fissi più un altro centinaio stagionali, impiegati nel periodo in [illegible] si producono i dolci «di stagione», come panettoni e colombe pasquali.

«La ricetta vincente dell'Idi in questi anni [illegible] stata quella di puntare sulla produzione per i discount: [illegible] quota [illegible] mercato - dice Edgardo Montanelli, responsabile del settore alimentaristi della Camera del Lavoro - [illegible] ampliata sempre [illegible] più e oggi l'azienda chiede di passare da dieci a quindici [illegible]ni settimanali e di prevedere il lavoro notturno anche per le donne».

Il lavoro notturno verrebbe pagato con una retribuzione maggiorata del 40 per cento ma la normativa prevede che le donne possano essere impiegate nei turni di notte soltanto se sono loro stesse a chiederlo: da qui la decisione del sindacato di indire [illegible] referendum [illegible] le dipendenti.

«Abbiamo già fatto due assemblee - precisa Montanelli - e [illegible] proposta aziendale è stata accolta [illegible] molto favore: la maggior parte delle lavoratrici sembra disponibile ad accettarla, compatibilmente con i propri impegni [illegible] famiglia. La scelta sarà comunque affidata alle stesse lavoratrici».

Oltre ai turni di notte, l'Idi è intenzionata ad un'espansione dell'organico nei prossimi mesi. Continua Montanelli: «Le previsioni per il '[illegible] sono positive, anche perché il fenomeno dei discounts sembra destinato ancora all'espansione e quindi l'Idi non potrà trarre che benefici da questa situazione [illegible] mercato: l'azienda dovrebbe trasformare in contratti fissi quelli [illegible] alcuni lavoratori stagionali; la nostra speranza è che almeno una ventina [illegible] dipendenti stagionali possano trovare un posto a tempo indeterminato».

[m. g.]

Al lavoro in un'industria dolciaria

Novara, questa sera in Consiglio la relazione-bilancio di Marina Perovich

Dal diario di un difensore civico

Lamentele su disfunzioni e ritardi di opere, lungaggini per ottenere documenti, anche liti da condominio arrivano sul suo tavolo. I consigli che dà al Comune dopo un anno di esperienza

NOVARA. Strade e marciapiedi pieni di buchi, scuole dove i lavori vengono eseguiti durante le lezioni, edifici comunali nuovi che hanno già bisogno di opere di sistemazione, tempi troppo lunghi in molte pratiche, «querelle» interminabili per le cessioni di strade private al Comune. Sono alcune delle lamentele arrivate sul tavolo del difensore civico. Stasera le illustra al Consiglio comunale in una dettagliata relazione sul suo primo anno di attività.

Marina Perovich di Novara

Marina Perovich, funzionario comunale in pensione, è stata eletta difensore civico alla fine di gennaio del '95 ed è entrata «in servizio» il primo marzo. Ha un ufficio in municipio dove raccoglie le piccole e grandi questioni che rendono problematica la vita dei novaresi nei loro rapporti con l'amministrazione. «In molte persone, soprattutto anziane - dice il difensore civico in apertura della sua relazione -, c'è ancora il timore che un fermo richiamo alle responsabilità dei dipendenti pubblici possa incidere negativamente sull'andamento di una pratica. E la sua conclusione, spesso, è vista più come una benevolenza che come un atto dovuto».

Il rimprovero più ricorrente che i cittadini muovono all'amministrazione è la scarsa attenzione nelle strade e negli edifici pubblici. Molti hanno denunciato infortuni dovuti ai buchi nelle carreggiate e nei marciapiedi. Alcuni, invece, si sono rivolti al difensore civico lamentando ritardi nei lavori di sistemazione nelle scuole poi costrette a far convivere scolari e muratori. «Ho chiesto ai tecnici - continua Perovich - se non sia possibile proporre come condizione nell'assegnazione degli appalti l'esecuzione delle opere ad agosto ma mi è stato detto che la chiusura dei magazzini non permetterebbe di portare avanti i lavori. E' certo che un accurato studio dei tempi può consentire di ridurre i disagi».

Le lamentele riguardano anche le condizioni di alcuni stabili del Comune, pure se di recente costruzione. Come le case di via Bonola oppure il centro sociale del quartiere Sud. «C'è effettivamente carenza di manutenzione - prosegue Perovich - Gli sforzi dell'amministrazione, però, risulteranno sempre vani se non crescerà il rispetto per i beni appartenenti alla comunità».

I tempi del Comune. E' un'altra nota dolente per i cittadini: sono troppo lunghi. Succede nelle concessioni di contributi agli indigenti, negli aggiornamenti delle volture di passi carrai, nella consegna delle opere pubbliche agli addetti alla manutenzione e anche in tema di sicurezza stradale. A Sant'Agabio aspettano da mesi un semaforo in un punto pericoloso di corso Milano: «Quando le richieste dei cittadini sono riconosciute giustificate e hanno copertura finanziaria, bisognerebbe procedere dando certezza sui tempi» commenta Perovich.

«Querelle» senza fine esistono, poi, nella cessione di vie private al Comune e nelle convenzioni urbanistiche tra novaresi e amministrazione. Il difensore civico propone la costituzione di un'équipe per rivedere tutti i contenziosi in sospeso per le strade e suggerisce: «Dovrebbe essere costituito anche un apposito Ufficio Convenzioni al Servizio Urbanistica. Ci vuole maggiore attenzione nella formulazione degli atti per evitare equivoci successivi».

Alcune richieste d'intervento hanno avuto per oggetto anche disfunzioni che riguardano altri enti pubblici. A cui il difensore civico si è rivolto per sollecitare una soluzione: dalla Telecom per bollette anomale, all'Italgas che ha citato per errore un utente omonimo di un moroso, al ministero del Tesoro che compiva una trattenuta non dovuta. Non può intervenire, invece, nelle liti tra privati: «Ho indirizzato gli interessati dal Giudice di Pace dopo aver cercato di comporre la vicenda. C'è una grande litigiosità: a volte le persone arrivano a rovinarsi la vita per questioni ridicole».

Un anno dopo, con il primo bilancio, il difensore civico avanza due raccomandazioni al Comune: «E' necessario provvedere all'inventario di tutto il patrimonio pubblico. Ci sono archivi separati ma il settore deve essere riordinato. Adesso l'amministrazione non sa che cosa possiede. Inoltre, gli uffici devono comunicare di più tra di loro, adesso sono troppo slegati. Anche se bisogna riconoscere che esiste una pesante carenza di organico, soprattutto nei servizi tecnici».

[illegible] Cottavoz

OGGI E DOMANI

Tassa rifiuti in Consiglio

Ordine del giorno fitto di punti per le sedute del Consiglio comunale di stasera e domani. Dopo le comunicazioni del sindaco Sergio Merusi e la relazione del difensore civico, si discutono gli ordini del giorno sulla situazione dell'istituto Brera e sull'utilizzo dei campi sportivi comunali. Quindi viene proposta la mozione presentata dai consiglieri Pace, Canna e Mirabelli sulla variante del Peep Est di Sant'Agabio. Sempre al sindaco spetta di relazionare sull'aumento della detrazione Ici del '96 per la prima casa (da 180 mila dovrebbe passare a 200 mila) e sulla determinazione delle tasse di smaltimento rifiuti di quest'anno. Vengono poi dibattute le convenzioni con l'Università di Torino per il corso professionale di servizio sociale e con gli altri Comuni per l'utilizzo del canile sanitario. In chiusura un altro argomento «caldo»: la trasformazione delle aziende municipalizzate. I lavori si aprono alle 20. **[b. c.]**

Ancora da definire cinque posizioni

Debiti Riviera Due prosciolti

Il pm [illegible] Caroselli ha condotto l'inchiesta sulle fatture per la campagna elettorale '92 di Riviera

NOVARA. Luca De Ambroggio di Aipagest e Paolo Taidelli di Emit sono stati prosciolti dal giudice delle udienze preliminari. Nei loro confronti non si procederà dunque con il rinvio a giudizio. I due erano stati indagati nell'ambito dell'inchiesta sui finanziamenti illeciti di Armando Riviera, candidato socialista (e poi parlamentare) al Senato nel '92. Per saldare un debito di 124 milioni l'ex onorevole ed ex sindaco di Novara fece intervenire alcune società. E tra queste quelle amministrate dai due prosciolti nell'udienza dell'altro giorno. Aipagest «contribuì» con 20 milioni, Emit con 5 milioni e 700 mila lire.

La richiesta di non luogo a procedere per Ambroggio era stata avanzata addirittura dal pubblico ministero Marina Caroselli, titolare dell'inchiesta. Nel caso di Taidelli è stata invece il gup Adele Starita a non riscontrare elementi sufficienti per andare in aula.

E' stata invece stralciata la posizione degli altri indagati di Emit. Achille Giroletti, Ottavio Pisante e Paolo Borbon ricompariranno in Tribunale il 2 ottobre alle 9,30 perchè hanno manifestato la volontà di presentare un documento di «ravvedimento operoso». Toccherà all'Ufficio Imposte di Milano, attraverso la Guardia di Finanza, valutare la congruità della cifra che Emit è disposta a sborsare e controllare che non ci siano elementi ostativi a questa sorta di «condono».

Una quarta udienza è stata intanto fissata per il 27 febbraio, alle 10,30. Davanti al giudice Starita compariranno Oreste Tosi e Daniele Santucci, manager di Linea Data Media, la società milanese che intervenne con 39 milioni e 400 mila lire per saldare il debito-Riviera. I loro legali, gli avvocati Giulio Cesare Allegra di Novara e Finocchiaro di Milano, hanno chiesto che altri due testi fossero ammessi a deporre. Istanza che è stata accolta.

In apertura [illegible] subito patteggiato sette dei quattordici indagati. La pena più pesante era toccata ad Armando Riviera, personaggio chiave dell'intera vicenda. I tre mesi della pena base erano stati convertiti in una sanzione pecuniaria di 2 milioni e [illegible] mila lire. A questi si erano aggiunti 14 milioni di multa.

Carlo Bologna

IL CASO

AMARI RICORDI

Sono rimaste in sei le donne abbandonate all'inizio del secolo alla cosiddetta «ruota»

Le ultime «figlie dell'ospedale»

Anziane e con molti acciacchi vivono in alcuni locali - prima divisi con le suore - dell'Ospedale Maggiore
Nel loro cuori tanta amarezza e l'interrogativo sempre vivo su quei genitori che non le hanno volute

NOVARA. Sono in sei, le ultime «figlie dell'ospedale», e vivono in un paio di locali del «Maggiore», che prima dividevano con le suore. C'è chi le chiama anche «esposte». Esposte alla «ruota». Sono tranquille, sorridenti ma non parlano di mamma e papà; il giudizio che ne danno è terribile. E come dare loro torto? Sono state abbandonate alla nascita. Non sanno nulla dei genitori. A lungo si sono chieste chi fossero.

La più giovane, Ida Fionda, ha 78 anni. La decana è Maria Benizzelli, novantenne. Qualcuna dall'ospedale - dove è stata portata subito dopo la nascita - non è mai uscita. Qualche altra è stata «prelevata» per breve tempo e poi riportata indietro. Affetti? Pochi. Amarezza, invece, tantissima.

Pierina Carnia, [illegible] anni, non vedente, ha una memoria straordinaria. Ricorda fatti e persone di quasi un secolo e ne parla con proprietà di linguaggio e precisione. «Sono nata a Massino Visconti - racconta - nel 1916. Io sono stata abbandonata subito. Avevo [illegible] anni quando ho conosciuto mia madre. Me l'hanno indicata qui in ospedale dove era venuta a trovare un nipotino. Con un certo imbarazzo le ho detto chi ero. Mi ha dato un bacio, freddo, senza trasporto. Non l'ho più vista. Non so più niente di lei».

Pierina è quasi cieca e le difficoltà della vista hanno avuto un ruolo importante nella sua vita. «Ho avuto una mamma di latte - racconta - una donna di Belgirate che aveva avuto due gemelli morti subito. Aveva tanto latte ed era venuta in ospedale a Novara per trovare una bambina piccola da allattare. Io avevo [illegible] giorni e facevo al caso suo. Mi portò con sé e mi tenne per un anno. Poi rimase incinta ma [illegible] mi riportò in ospedale. Mi voleva bene e mi diede ai suoi genitori che io chiamavo nonni. Rimasi per sette anni. Poi la mia [illegible] peggiorò e [illegible] riportata in ospedale. Era il 1923. Da allora [illegible] sempre rimasta qui».

«Io, invece, non ho avuto neanche quel breve periodo di vita esterna», dice Avventina Berti, 86 anni, paralitica quasi dalla nascita. Proprio quel difetto le impedì di trovare i genitori «di latte». «E mi costò anche l'affetto di mia madre - racconta - perché a un certo punto, dopo avermi abbandonata, venne a riprendermi prima di partire per l'America. Era l'inizio del secolo e quel viaggio sarebbe stato l'avvio di una nuova vita per [illegible]. Ma mi raccontano che quando mi vide e si accorse che ero paralitica, disse che no, non ero sua figlia».

Le sei «figlie dell'ospedale» che [illegible] esperienza vissuta in tanti anni

E Avventina rimase dov'era. Come criticarla per la parola di quella madre in maniera tutt'altro che lusinghiera? Ha [illegible] anni ma non ha dimenticato e si capisce lontano un miglio che la mancanza d'affetto, di quello materno, l'ha segnata profondamente. «D'altra parte qui c'era grande amore per noi - continua Avventina - e le suore ci imponevano un ferreo regime di obbedienza». Oggi? Le suore non ci sono più e le «figlie dell'ospedale» (oltre ad Avventina e Pierina ci sono Natalina Gelsomino, [illegible] anni, Maria Benizzelli, 90, Edmea Graziolini, 80 e Ida Fionda, 78) si autogestiscono. Ma pochi a Novara sanno della loro esistenza. Eppure c'è stato un momento in cui [illegible] cinquantina. La verità è che le «figlie dell'ospedale» sono sempre rimaste - come dire? - nascoste, quasi timorose di quel mondo esterno del quale [illegible] poco. Tuttavia non credono che sia migliorato dai tempi loro. Anzi, «Noi - dicono - almeno siamo state abbandonate in ospedale; adesso i bambini indesiderati li gettano nella spazzatura...».

Marcello Sasso

Ospedale di Novara

E' legittimo l'aumento ai direttori

NOVARA. E' legittima la delibera sulla definizione degli obiettivi della prestazione d'opera richiesta ai direttori generali delle Usl per le corresponsione di un compenso aggiuntivo. Lo fa sapere il collegio dei revisori dei conti dell'azienda ospedaliera Maggiore di Novara.

Scrivono i ragionieri Francesco Duilo e Guido Bosetto e il dottor Mario Panaro che rappresenta il ministero del Tesoro: «La delibera prevede gli stanziamenti in bilancio a favore dei direttori generale, sanitario e amministrativo per la corresponsione di un assegno aggiuntivo pari al venti per cento del loro trattamento economico. Ci sono poi i cosiddetti «obiettivi» che costituiscono un cardine per l'ottenimento della maggiorazione.

«Il pagamento - concludono i revisori dei conti - del compenso aggiuntivo è comunque soggetto all'approvazione da parte della Regione che dovrà valutare l'opportunità dell'erogazione». **[m. p. a.]**

Dopo la mostra

Opere di Galli donate alla Lega Tumori

NOVARA. Le opere del pittore Nino Galli [illegible] donate alla Lega per la lotta ai Tumori. L'Arengo ha ospitato alla fine di gennaio una mostra, promossa dal Comune di Novara, assessorato alla Cultura, e dalla sezione [illegible] della Lega italiana per la lotta contro i Tumori. L'esposizione era inserita nel programma delle celebrazioni per la patronale di San Gaudenzio. La mostra era stata voluta da Egle Cominola per [illegible] Nino Galli.

Al termine dell'esposizione le opere [illegible] a far parte, per volontà di Cominola, del patrimonio della Lega per la lotta ai Tumori, l'associazione presieduta dal professor Giovanni Pisani.

All'iniziativa, curata da Alberto Pacelli, hanno contribuito Marco Rosci, Uldino Desuò, Liviano Papa, Rossella Bottini, Giorgio Poletti e Mario Finotti. La manifestazione era finalizzata alla raccolta di fondi per il sostegno dell'Unità di assistenza domiciliare ai malati di cancro in fase avanzata. **[c. m.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

La verità sulla sede di Economia e [illegible]

Puntuale è arrivata la conferma della verità di quanto abbiamo affermato sul presunto insediamento universitario nell'edificio della ex Manifattura Rotondi nel corso della conferenza stampa sul «programma di riqualificazione urbana».

Il presidente del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari, dott. Macchi, ed il preside di Economia prof. Adamo, hanno detto - e gli organi di informazione ne hanno dato notizia, non smentiti - che nell'edificio della ex Caserma Perrone troverà sede, oltre alla Facoltà di Economia, anche il corso di Tecnica Farmaceutica.

Nell'edificio della ex Manifattura Rotondi, quindi - come avevamo detto - non andranno nè la Facoltà di Economia nè il Corso di Tecnica Farmaceutica. Non è vero, perciò, che un terzo della superficie edificata della ex Rotondi ristrutturata avrà una destinazione universitaria e di servizio all'Università. E se lo sapevamo noi, semplici cittadini, non lo sapeva il sindaco della città (che è anche il vice presidente del Consorzio), non lo sapeva l'assessore all'urbanistica, non lo sapevano gli estensori del programma, non lo sapevano coloro che lo hanno votato?

Un'inesistente insediamento universitario è stato strutturalmente utilizzato per dare una diversa destinazione d'uso al complesso Rotondi indipendentemente da una decisione che investa tutte le aree industriali dismesse della città. Questa è la verità. Che non ha niente a che spartire con «l'opposizione politica», di cui parla l'assessore tentando maldestramente di dimenticare le critiche.

Alberto Pecelli, Novara

Raccolto l'appello del Centro G[illegible]

Sono la responsabile Crag (Centro Ricreativo Animazione Giovanile) del Centro d'incontro Sant'Anna di Verbania.

Prima di Natale, chiesi la cortesia di pubblicare una lettera in cui si chiedeva ai lettori di aiutare i ragazzi del quartiere nelle attività del Centro contribuendo affinché nessuno ne venisse escluso.

Mi ha colpito molto la tempestività del Cral della Banca Popolare di Intra e la Nuova sede della Cariplo aperta da poco nel nostro quartiere nell'aver capito il problema e telefonandoci tempestivamente offrendo un contributo che ci è stato veramente d'aiuto.

A nome del centro d'incontro, di tutti i volontari che operano [illegible] e del responsabile don Egidio Borella, vogliamo ringraziare per questa grande sensibilità dimostrata.

Un appello ancora a chi ci legge, abbiamo ancora bisogno di voi! Se volete aiutarci ancora noi siamo qui. Non si fa del Bene solo a Natale. Telefonare al 55.76.17 oppure 55.61.28 dalle 16 alle 18 chiedendo di Teresa; potremmo parlarne.

Teresa Foglia, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 8, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000; **Arona:** [illegible] / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.063; **Domodossola:** [illegible] / 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** [illegible], **Omegna:** 0323 / 61.900/63.660; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-558.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **[illegible] Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.600; **Domodossola:** [illegible] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 66.81.11 **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel 62 96 65 con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e S. Agabio, via S. Giulio, 1 tel. [illegible].01.84 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di [illegible] medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche.

Romentino: *Veneroni Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.
Briona: *Cassiani*, via Stazione, 8 tel. 82.60.17.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.
Bellinzago [illegible] *Pietro*, via Libertà, 57 tel. 98.410.
[illegible] *Vietti*, p. Roma, 8 tel. [illegible].
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, [illegible] tel. 0322/87.271.
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.56.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.326.
Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.
Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.68.
Mergozzo: *Pazzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel 0323/80.123.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.280.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70 136
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.08.

APPUNTAMENTI

ANZIANI

Corso per volontari a Novara

S'inizia alle 10 il corso per volontari dell'animazione della terza età, organizzato dall'Istituto De Pagave e Divina Provvidenza. Le lezioni, pratiche e teoriche, si tengono alla casa di riposo di via Galvani a Novara. **[c. m.]**

CARNEVALE

Concorso a Cavallirio

Anche quest'anno a Cavallirio, promosso da «Les Petits cadeaux» di via Scolari si terrà il concorso «La maschera di Carnevale»: c'è tempo fino a oggi per presentare i lavori, che saranno premiati sabato e domenica durante la sfilata di Carnevale. L'incasso sarà devoluto alle locale sezione della Caritas. **[c. m.]**

CORSI

Cento [illegible] con l'Enaip

L'Enaip di Novara propone da oggi alle 18 un corso di addetto prestampa e stazione desk top publishing, per produrre stampati di alta qualità. Il corso, in orario prestabilito per un totale di 100 ore, è rivolto a lavoratori occupati. Al termine la Regione rilascerà un attestato di frequenza. Per iscrizioni tel. [illegible]. **SIGLA[c. m.]**

RELIGIONE

Jannuccelli parla di esoterismo

I templari [illegible] al centro del dibattito sull'«L'esoterismo nella tradizione cristiana». L'appuntamento è alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Relatore è Paolo Jannuccelli. **[b. c.]**

QUARTIERI

Tangenziale e parco Bicocca

Si parla di tangenziale (un aggiornamento della situazione e i problemi agli svincoli) stasera alle 21 al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 a Novara. All'ordine del giorno anche alcune comunicazioni sul parco della Battaglia della Bicocca. **[b. c.]**

Divignano, il sindaco sollecita adesioni all'assemblea sulla prostituzione

«Solo la Pivetti ci ha risposto»

Contini: «Abbiamo invitato Scalfaro, parlamentari, sindaci, il prefetto e le forze dell'ordine» Finora le risposte mancano e il primo cittadino teme che il comitato non trovi collaborazione

DIVIGNANO. «Abbiamo invita[illegible] tutti all'assemblea contro la prostituzione. Anche Scalfaro, la Pivetti, Scognamiglio, i gruppi parlamentari, deputati [illegible] senatori novaresi, [illegible] prefetto, [illegible] forze dell'ordine e trenta sindaci. L'unica che ha risposto finora è la Presidente della Camera, [illegible] una telefonata fatta da suoi collaboratori. Si scusa, [illegible] potrà venire. Ci siamo rivolti in particolare a lei perché [illegible] donna. Può capire il problema anche sotto l'aspetto sociale e [illegible]. Dagli altri, silenzio [illegible]soluto. Quanti saranno a Divignano il 24 febbraio?».

Parla Romildo Contini, sindaco di Divignano dall'80, in amministrazione comunale dal '70. Contini è di Rifondazio[illegible] Comunista. Sa che nel parti[illegible] non vedono di buon occhio la [illegible] «crociata», [illegible] così si può chiamare, contro la prostituzione. Contini: «Non [illegible] che mi abbiano rimproverato apertamente. Ma le voci... [illegible] tacciano di [illegible]. Non è così: non è facile vivere con queste donne che "esercitano" quasi sui portoni delle case. Non è degno di una società civile, lo dico anche per quelle ragazze».

L'incontro del 24 [illegible] soltanto l'ultimo di una [illegible] che dal comitato di Divignano è stata promossa: «Siamo una ventina [illegible] far parte del comitato - dice Contini -. [illegible] ci sentiamo un po' abbandonati, sbattuti in prima linea. La popolazione è d'accordo, intendiamoci, però manda avanti noi. Anche altri sindaci, nei paesi vicini come Varallo Pombia e Pombia, non sono tanto attivi su questo problema». Forse perché [illegible] questi centri le «lucciole» stanno sulla Statale e i palazzi municipali, [illegible] [illegible] e la chiesa qualche chilometro in là. Occhio non vede, oppure vede ma lontano.

A Divignano le lucciole nere negli ultimi quattro anni hanno colonizzato strade comunali, poderali, sentieri [illegible] boschi, con clienti che arrivano su auto targate Varese, Vercelli, Milano: «E - prosegue Contini - [illegible] quelle targhe nuove, vai a capire [illegible] dove piovono. Adesso ci sono anche le albanesi. Poi vengono fuori gli omicidi, [illegible] aggressioni, le proteste. Quando uno si muove viene tacciato di razzismo. Invece si trova solo davanti a un problema più grosso [illegible] lui». In poche parole, Contini [illegible] spesso l'impressione di governare un paese sull'orlo di diventare una gran casa chiusa fra colline, boschi e brughiere complici.

Il sindaco segue tutti i giorni le vicende di Lagos, i permessi facili rilasciati a suon di dollari, le «contrattiste» sotto inchiesta a Torino: «Lo so bene che il problema non [illegible] di spostare queste ragazze da un un paese all'altro. Bisogna puntare in alto. Ma ci vuole una legge. Mica com'è successo con quella sulla violenza sessuale, una storia infinita».

La storia infinita [illegible] Divignano è quella di tutti i giorni: le «lucciole» arrivano a metà mattinata, lavorano fino al tardo pomeriggio. Poi ridiscendono con passaggi da clienti fino [illegible] Novara: «Va a periodi. A volte sono di più, [illegible] volte di [illegible] - prosegue Contini - [illegible] qui la storia non [illegible]ia da anni». Ieri l'altro il prefetto Alberto Ruffo ha inviato una lettera alla municipalità di Divignano: «Ci rassicura, dice che le autorità [illegible] attente al problema. Anche il sindaco di Marano Ticino ha mandato un fax. Ma bisogna fare di più, tutti quanti. E' importante incontrarsi [illegible]. Da cento idee [illegible] può venire fuori una buona. Mi accontenterei già di sapere se i politici [illegible] i sindaci sono al corrente dell'invito».

Maria Paola Arbola

Sulle strade di Divignano e dintorni sono numerose da anni le «lucciole nere»

IN BREVE

SORISO

Furto [illegible] scuole elementari Via col [illegible] color e [illegible] stereo

Un videoregistratore, un tv color, un impianto stereo ed una macchina fotografica sono il bottino di un furto compiuto l'altra notte alle scuole elementari. [m. g.]

BO[illegible]

Torna oggi il tradizionale carnevale dei bambini

Torna il tradizionale carnevale per i bambini: l'amministrazio[illegible] comunale ha organizzato per oggi alle 14.30 all'Opera Pia Curti la «Giubiascia di matài». Per gli alunni verrà messo [illegible] disposizione un bus. [m. g.]

COLAZZA

Domani incontro [illegible] Miasino per valorizzare il Vergante

Come valorizzare il Vergante. L'iniziativa parte da Colazza e coinvolge le Pro Loco di Ameno, Armeno, Belgirate, Brovello Carpugnino, Dormelletto, Fosseno, Ghevio, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno [illegible] Pisano. Il raduno è domani (ore 21) alla Pro Loco di Miasino. [s. bott.]

Domani [illegible] Novara il processo sui concorsi truccati all'ex Usl 54

Alla sbarra Peppino Cerutti

L'ex parlamentare - accusato assieme alla sorella e ad altri di avere favorito alcune assunzioni - si è sempre dichiarato totalmente estraneo alla vicenda

BORGOMANERO. Si terrà domani mattina al Tribunale di Novara il processo sui concorsi truccati all'ex Unità Sanitaria Locale [illegible] Borgomanero nel 1990. Davanti al giudice compariranno anche l'ex parlamentare Giuseppe Cerutti e la sorella Lucia, accusati di avere favorito l'assunzione [illegible] impiegati all'Usl di [illegible] persone, Rossana Crevola e Stefania Cerutti, di Borgomanero, ed Elena Vallana, di Maggiora.

Nel capo d'imputazione Giuseppe Cerutti è accusato di avere fissato, prima del concorso, un incontro nel proprio studio fra Luigi Carera, allora amministratore straordinario dell'Usl 54 e presidente della commissione d'esame, e tre delle candidate per «indicare gli argomenti più probabile della prova d'esame scritta»; nella stessa circostanza [illegible] sarebbe stato un secondo accordo per cui una delle ragazze si sarebbe offerta in sede di sorteggio della traccia del tema ed avrebbe scelto la busta centrale, dove ci sarebbero stati gli argomenti concordati.

Per un secondo episodio di illecito dovrà comparire davanti al giudice anche un altro [illegible] amministratore straordinario dell'Usl 54, Carlo Cortissone: questi avrebbe ricevuto la richiesta di fare assumere come coadiutore amministrativo [illegible] tempo determinato Maria Grazia Canzano e Cortissone, secondo [illegible] capo d'imputazione, avrebbe inoltrato l'offerta per il posto di lavoro all'Ufficio Circoscrizionale per l'Impiego di Borgomanero, in modo tale da darne la minore pubblicità possibile ed evitare che altri candidati potessero fare domanda.

Luigi Carera ed Elena Vallana hanno già patteggiato, mentre domani il processo vedrà come imputati Giuseppe e Lucia Cerutti, Carlo Cortissone, Rossana Crevola [illegible] Stefania Cerutti.

Giuseppe Cerutti e la sorella, che saranno difesi dall'avvocato Michele Caldarera di Novara [illegible] dal legale [illegible] Nando Ranaldi, [illegible] sono sempre dichiarati totalmente estranei alla vicen[illegible]: l'ex parlamentare ha già precisato che nell'incontro al centro della vicenda lui non [illegible] neppure presente (si trovava infatti fuori Borgomanero) [illegible] la sorella non aveva nulla a che fare [illegible] l'amministrazione sanitaria. «Giuseppe e Lucia Cerutti - sottolinea l'avvocato Michele Caldarera - hanno sempre sostenuto la loro [illegible] e [illegible] difesa ritiene ci possano essere alcuni elementi da valorizzare che potranno mettere [illegible] evidenza la loro non colpevolezza». [m. g.]

Cortissone, a sinistra, e [illegible]

Appello al Ministro del sindacato «Siulp»

«La polizia stradale è sotto organico»

[illegible]. La Polizia Stradale di Borgomanero, Arona e Romagnano Sesia è sotto organico [illegible] il Siulp chiede rinforzi al Ministero.

E' Tommaso [illegible] Gaudio, segretario provinciale del sinda[illegible] di Polizia, [illegible] fare il punto sulla situazione: «Siamo in [illegible] situazione [illegible] emergenza: se prendiamo in considerazione [illegible] piano di riorganizzazione degli uffici periferici, che risale all'89 ed è quindi ampiamente superato, notiamo che [illegible] distaccamento di Polizia Stradale di Borgomanero mancano cinque addetti e ben sette ne mancano ad Arona. Anche Romagnano Sesia [illegible] trova in difficoltà, perchè [illegible] il servizio sull'autostrada ha una pattuglia che [illegible] deve occupare di un'area di 300 chilometri».

Da qui le proteste del Siulp, che chiede l'intervento del Ministero: «Oltre tutto, dopo la nostra denuncia dell'agosto scorso, [illegible] Viminale ci [illegible] promesso rinforzi: [illegible] accaduto esattamente il contrario: non solo l'adeguamento dell'organico non [illegible] è arrivato, [illegible] è accaduto che il personale che era stato mandato [illegible] seguire i corsi per Sovrintendente, al termine [illegible] [illegible] [illegible] assegnato alla Questura, e di [illegible] [illegible] stati penalizzati gli uffici della periferia con [illegible] situazione [illegible] inaccettabile».

Di Gaudio prosegue lamentando che, a fronte di un impegno sempre maggiore della Polizia Stradale anche per fronteggiare la criminalità, [illegible] forze a disposizione sono sempre più esigue. [m. g.]

Tommaso Di Gaudio, segretario provinciale del sindacato di Polizia «Siulp», chiede l'adeguamento degli organici per la «polstrada»

Domani Consiglio

Borgo, ai voti i conti per il '96 e il megacentro

[illegible] Centro commerciale e bilancio sono i piatti forti del menù del consiglio comunale [illegible] calendario per domani sera alle 20,30 a Palazzo Tornielli. L'assemblea si aprirà proprio con l'argomento che in questi mesi ha tenuto banco nelle discussioni delle forze politiche locali, cioè il progetto di insediamento del nuovo, grande centro commerciale [illegible] 8 mila metri quadrati, al confine con Baraggia di Gozzano e Briga Novarese. L'altro argomento di grande interesse all'ordine del giorno [illegible] [illegible] votazione [illegible] bilancio di previsione, che per l'esercizio '96 pareggia su circa 40 miliardi: Borgomanero si conferma, anche finanziariamente il secondo Comune della provincia dopo il capoluogo, anche se l'azienda pubblica cittadina più importante [illegible] l'Ospedale Santissima Trinità che ha un bilancio doppio rispetto al Comune. [m. g.]

Domani sera

A Oleggio il bilancio [illegible] Consiglio

OLEGGIO. Arriva in Consiglio comunale venerdì sera il bilancio [illegible] previsione per il '96. Verrà esaminato dopo la discussione di altri due punti: quantità, qualità e prezzi [illegible] cessione [illegible] aree e fabbricati da destinare a residenza e terziario [illegible] cessioni di proprietà [illegible] diritto [illegible] superficie; determinazione della copertura di servizi pubblici a domanda individuale per il '96.

Il bilancio pareggia [illegible] [illegible] miliardi e 250 milioni. «L'investi[illegible] maggiore - dice l'assessore alle Finanze Piero Fortina - riguarda la realizzazione dello scolmatore nella zona bassa di Oleggio. Ci [illegible] già due miliardi a mezzo dalla Regione. Con [illegible] mutuo, altrettanti saranno a disposizione [illegible] Consorzio. Altre voci forti sono nel settore sociale, attività parascolastiche [illegible] cultura». Per quanto riguarda le entrate, non sono state previste variazioni delle tariffe. [m. p. a.]

Parla la professoressa aronese che gli scriveva

«Pacciani [illegible] innocente? Io [illegible] ho sempre creduto»

ROMAGNANO SESIA. «Pacciani è stato assolto? Sono contento [illegible] [illegible] lui. Ma [illegible] sono nelle condizioni di poter gioire. La disgrazia che mi ha colpito lo [illegible] [illegible] [illegible] stata troppo grande». Laura Camaschella, l'ex professoressa [illegible] Arona che scriveva lettere al presunto «mostro [illegible] Firenze», ha lasciato da qualche mese [illegible] lago. Adesso vive a Romagnano con l'unico figlio che le è rimasto: Ottavio.

L'altro, Giovanni, è morto in un incidente [illegible] [illegible] anno a Grenoble. Senza questa gravissima perdita avrebbe seguito [illegible] [illegible] le ultime fasi del processo al contadino di Mercatale, al quale aveva mandato lettere [illegible] [illegible]. Lei era [illegible] vinta che quell'uomo fosse innocente. Era stata anche a Firenze, per [illegible] di parlargli. Aveva sempre creduto, [illegible] lo aveva detto fin dalla primavera del '94, che Pacciani fosse solo «un vinto, un poveraccio travolto dai fatti e dalle disgrazie». L'a[illegible] vista nell'aula-bunker, le avevano fatto delle domande, e si era ritrovata sui giornali. Spaventata, non aveva più voluto rispondere a nessuno. Oggi si limita a dire: «Dio solo sa se Pacciani [illegible] innocente. Io, però, ho sempre creduto che non fosse il mostro descritto. In quella vicenda Pacciani è entrato solo per [illegible] cattive fequentazioni». Gli scriverà? «Non lo so. Adesso no». [a. b.]

Pietro Pacciani era in contatto epistolare con una professoressa di Arona

A Varallo Pombia

[illegible] contro camion due donne ferite [illegible] ad [illegible]

VARALLO POMBIA. Due donne ferite, ricoverate all'ospedale di Arona, [illegible] il bilancio di [illegible] incidente stradale verificatosi ieri pomeriggio sulla statale 32, nel territorio [illegible] comune di Varallo Pombia, all'altezza del bivio per Divignano. Per cause che sono in fase di accertamento da parte degli agenti della polstrada di Borgomanero, si sono scontrati [illegible] autocarro condotto da Giuseppe Varone, [illegible] anni, originario di San Calogero di Catanzaro [illegible] [illegible] «Polo» guidata da Laura Scarani, [illegible] anni, residente a Pombia, via Oppio 2, a fianco della quale era la coetanea Cinzia Grazioli, pure di Pombia, via Garibaldi 12. Le due donne [illegible] state subite soccorse e trasportate all'ospedale di Arona. Le loro condizioni non destano preoccupazione. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti anche i vigili del fuoco di Arona. [s. bott.]

Dopo l'incontro dal prefetto Balestra dei responsabili dell'ospedale domese

Indispensabile finire la piastra

Il completamento della struttura dei servizi, iniziata 17 anni fa, è irrimandabile per sistemare le sale chirurgiche e i reparti che oggi non dispongono di adeguati spazi all'interno del San Biagio

DOMODOSSOLA. Terminare la piastra dei servizi per dare una sistemazione alle sale chirurgiche [illegible] ai reparti che oggi non hanno adeguati spazi nell'ospedale. E' questo l'obiettivo emerso con chiarezza dal vertice tenutosi [illegible] in Prefettura, dove i responsabili dell'Usl 14 e alcuni primari si sono incontrati col prefetto Vittorio Balestra per fare il punto della situazione creatasi all'ospedale «San Biagio» dopo la chiusura delle sale operatorie di ortopedia, oculistica e ginecologia. Chiusura avvenuta la settimana scorsa dopo che i controlli fatti da una ditta specializzata avevano scoperto perdite di protossido [illegible] azoto, sostanza base dell'anestetizzante.

Il pericolo aveva indotto il direttore sanitario, Dario Pagani, a chiudere [illegible] sale e «riversare» gli interventi previsti in anestesia totale nelle sale di Chirurgia, creando però malumori e contestazioni.

Un incontro molto tecnico quello coordinato dal prefetto Balestra che si è impegnato a seguire dettagliatamente l'iter della piastra dei servizi, ormai incompiuta da 17 anni.

Intanto restano chiuse le sale operatorie ma tutto potrebbe sbloccarsi la settimana prossima. In un comunicato il Salp ha voluto ringraziare il prefetto per il suo interessamento criticando però la mancata presa di posizione, su questo problema, da parte dei sindaci ossolani.

Anche Cgil, Cisl e Uil hanno esternato i loro timori per la situazione creatasi. Preoccupazione ma [illegible] sorpresa. «Era noto che c'erano fughe di gas nelle sale operatorie - ha detto Angelo Gallina della Uil -. Il fenomeno durava da due anni. Oltre al guaio della sterilizzazione delle sale, intervento che [illegible] viene fatto correttamente. Speriamo che ora si giunga alla normalizzazione ma sarebbe bene capire di chi è la responsabilità di tutto questo».

«Dopo i processi ai responsabili della sanità degli Anni Ottanta non c'è stata una ricaduta positiva sulla struttura ospedaliera, struttura tuttora incompiuta - ha rimarcato Maurizio Pagliari della Cgil -. Questa è l'occasione per intervenire e finire la piastra visto che i soldi ci sono e vanno utilizzati. Purtroppo la nostra disponibilità a dialogare con i dirigenti dell'Usl ha trovato scarsa volontà da parte loro: penso rivedremo la nostra linea». Anche la Cisl, per voce di Giuseppe Timponelli, trova responsabili. «Per prima [illegible] la Regione - dice - che non ha eletto direttori definitivi [illegible] compiti di manager, eppoi l'attuale responsabile dell'Usl, Porzio, e il suo staff che devono dare precise risposte sull'apertura della piastra, sul potenziamento del Dea di Domodossola nonché sulla [illegible] di personale di Verbania e sul pronto soccorso omegnese».

[illegible]

L'eterna incompiuta dell'ospedale di Domodossola è la «piastra» dei servizi che attende di essere finita da 17 anni

IN BREVE

BEURA

L'addio in una lettera alla sorella, poi s'impicca

Si è tolto la vita Arturo Solaro, pensionato, 62 anni di Cardezza. Sembra che soffrisse di problemi nervosi. L'uomo, celibe, ha lasciato un biglietto di addio alla sorella prima di impiccarsi. In Ossola è il sesto suicidio dall'inizio dell'anno. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Confronto sul piano del commercio

E' pronto il piano commerciale che ridisegnerà la distribuzione dei nuovi negozi in città. L'amministrazione comunale lo ha illustrato ad alcuni rappresentanti dei commercianti in attesa che il piano venga esaminato e approvato in Consiglio comunale. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

La [illegible] sede dell'Unione Industriali

L'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola [illegible] inaugurato di recente la nuova sede della propria delegazione domese, situata in corso Paolo Ferraris 40, nel centro della città. [s. r.]

Nella Chiesa vecchia di Macugnaga

Un monumento ai morti del Rosa

MACUGNAGA. Un monumento per ricordare i morti del Rosa. L'idea, vecchia di anni, sta per diventare realtà grazie al Soccorso alpino del Cai e alla collaborazione delle autorità di diverse associazioni legate alla montagna. «Sulle nostre vette, in particolare nel gruppo del Monte Rosa, sono sparse molte lapidi, collocate nel corso degli anni a ricordo degli alpinisti morti tragicamente», spiega Carlo Lanti, responsabile della stazione di soccorso [illegible] Macugnaga, una delle più importanti, che si avvale anche dell'appoggio del nucleo specilistico della Guardia di Finanza.

«Abbiamo pensato di raggruppare tutte le lapidi alla base di un unico monumento in sasso che raffigura la grande parete Est del Monte Rosa», aggiunge Lanti. La collocazione di questo «sacrario» è prevista in un angolo del cimitero di Chiesa Vecchia che è uno dei più ricchi [illegible] memorie legate all'alpinismo. Vi sono sepolti infatti molti dei caduti del Rosa. Ma in parecchi [illegible] è [illegible] semplice epigrafe a ricordarli poiché non è stato possibile recuperarne le salme che sono ancora celate dai ghiacciai.

La proposta di evitare il proliferare di croci e lapidi era stata discussa un paio di anni fa nel corso di un'assemblea del Cai [illegible] Macugnaga. Nessuna velleità iconoclastica. «I segni della fede collocati sulle vette in passato, recente o lontano, costituiscono [illegible] parte integrante del paesaggio antropizzato - si era precisato chiaramente - e sono entrate nella nostra storia. Quindi devono rimanere e nessuno ha mai avuto intenzione di rimuoverle. Anzi, proprio le sezioni del Cai organizzano manifestazioni commemorative e partecipano a molte ricorrenze delle celebrazioni tradizionali».

L'invito a evitare un proliferare di croci è rivolto al futuro, proprio per conservare la verginità dell'ambiente alpino, così come è stato creato. In questi ultimi anni si è notata da più parti una vera e propria mania di «memorial», alcuni dei quali anche molto discutibili.

Ora Macugnaga dà l'esempio per un riordino. Le targhe che verranno concentrate sul monumento di Chiesa Vecchia avranno tutte le stesse dimensioni. «Il cimitero - dicono gli ideatori - è il luogo deputato a questo genere di ricordo ed è raggiungibile da tutti, quindi più indicato per i parenti e gli amici. Ci sono croci e lapidi in luoghi lontani e pericolosi, lasciate in abbandono. Qui potranno [illegible] ricordati i morti sulle montagne e non solo di Macugnaga ma di tutta la Valle Anzasca». E' stata lanciata una sottoscrizione. L'inaugurazione è prevista in giugno. Poi, ogni anno, ci sarà [illegible] giornata commemorativa.

Teresio Valsesia

Consiglio «caldo» sul tema che suscita polemica da settimane

Nonio, nessuna retromarcia sull'area per stoccare rifiuti

NONIO. Tutto [illegible] prima. Il Consiglio comunale di Nonio, dopo tre ore di acceso dibattito, ha votato, a maggioranza, contro la proposta dell'opposizione [illegible] annullare la delibera per la realizzazione dell'area attrezzata per lo stoccaggio dei rifiuti. La minoranza aveva ottenuto la convocazione di un Consiglio per ridiscutere una delibera già approvata ad ottobre, che dava incarico alla Comunità Montana ed al ConserVco per la costruzione di un'area per il deposito temporaneo dei rifiuti.

L'argomento [illegible] in discussione [illegible] l'altra [illegible] e si è concluso con un muro contro [illegible]: maggioranza da una parte a volere il deposito e minoranza dall'altra a non volerlo. Ciascuno con le proprie buone ragioni. Alla base di tutto c'è, oltre all'opportunità di avere una zona adibita a deposito di rifiuti (che la minoranza, dizionario in mano, continua a chiamare discarica), anche il luogo scelto dove far costruire il deposito [illegible] stoccaggio. Questa la tesi infatti dell'opposizione, [illegible] spiega la capogruppo Alberta Forni: «Abbiamo fatto fare anche delle perizie geologiche su questa discarica vicino alle abitazioni ed all'entrata del paese: il parere del geologo è stato decisamente negativo». Un'arma in più per la minoranza che però rifiuta anche l'offerta di «pace» giunta dal sindaco, Giovanni Bertone, che ha detto: «Con il vostro appoggio troviamo un'altra area e facciamola finita». Ma le posizioni sembrano inconciliabili. «Io al buonismo del sindaco non ci credo più - ribatte la Forni -, ci chiedono di trovare un'altra area e di votare [illegible] loro il nuovo sito: ma è un gioco al quale non stiamo». [v. a.]

LA LETTERA

Replica il sindaco

Vorrei rispondere alla lettera di Maria Rita Amicone, la quale consiglia ai ragazzi di partecipare ai Consigli Comunali e li ammonisce in quanto non l'hanno mai fatto (e i suoi quattro figli?). I ragazzi di Nonio, pur non partecipando a quanto chiesto dall'Amicone, conoscono fin troppo bene il loro sindaco e come si comporta, sono almeno 15 anni che vive in [illegible] a loro, come dirigente, allenatore e anche autista quando si tratta di portarli in altri paesi a giocare (Calcio Csi). Con tutti c'è un ottimo rapporto. Questa signora si è fatta notare in campagna elettorale proprio per l'astio dimostrato verso i giovani e ancora persevera ad aggredirli verbalmente. Ragazzi, continuate a giocare, studiate a comportatevi serenamente, non corrucciatevi per le lettere della «maestra», è solo un po' adombrata perché nelle passate elezioni è stata «bocciata».

Giovanni Bertone, sindaco di Nonio

DOMENICA MASCHERATA A DOMO

Pronto il corteo con Togn e Cia

Tutto è pronto per la grande sfilata di domenica quando il carnevale a Domo vivrà il [illegible] momento magico. Il Togn e la Cia, le due maschere tipiche del carnevale domese, quest'anno interpretate da Alberto Polacchi e Stefania Zani. Immancabile, in mattina, l'uscita de «l' Tavan» il giornale umoristico che «pinge e [illegible] punge» scegliendo le sue vittime tra i domesi e i villadossolesi.

Concorrenza svizzera

«Prezzo leggero per la benzina alle frontiere»

VERBANIA. Tempo di «vacche [illegible]» per i gestori delle pompe di benzina nelle zone del Vco confinanti con la Svizzera. A dare il colpo di grazia ai già scarsi affari dei benzinai è stata la recente campagna pubblicitaria (su periodici della provincia del Vco) che reclamizza, in termini di prezzo, i vantaggi delle benzine super e verde vendute in territorio elvetico. Sull'emergenza interviene la Confesercenti provinciale [illegible] Novara e del Vco che fa appello a parlamentari locali, consiglieri regionali e provinciali affinché - nelle loro sedi di competenza - si attivino per promuovere l'applicazione, anche nel Vco, del decreto legislativo che parifica il prezzo della benzina sul territorio di Stati confinanti. In tal senso è stato già approvato, lunedì, dal Consiglio provinciale del Vco, un ordine del giorno proposto da Giammauro Mottini. [a. r.]

Nel Vco sono aperte cinquanta vertenze che interessano 3520 lavoratori

«Pronti allo sciopero generale»

Dopo verifiche con imprenditori e nelle assemblee i sindacati annunciano: «Può scattare la mobilitazione entro fine mese». L'Unione Industriali: «Siamo sorpresi, c'è spazio per dialogare»

OMEGNA. Oltre cinquanta vertenze aziendali aperte in tutto il Vco. Coinvolgono 3520 lavoratori. Sul tavolo delle trattative ci sono aumenti salariali, ristrutturazioni aziendali, problemi di qualità dell'ambiente del lavoro. E nessuna soluzione in vista. Questo il quadro, decisamente negativo, tracciato dal sindacato dopo una serie di incontri con gli imprenditori e di verifiche con i lavoratori.

E' una situazione insostenibile, denunciano le organizzazioni sindacali. Per sbloccarla sono pronti anche ad uno sciopero generale. Entro la fine del mese. «E' aumentata la produttività ma ciò non ha portato ad un posto di lavoro in più - afferma Franco Chiodi della Cgil -. Accordi come quelli del «23 luglio», che prevede premi di risultati legati agli indici di produttività e di qualità, presi ad esempio da mezza Europa, da noi sono rimasti lettera morta».

«Una situazione insostenibile - denuncia il sindacalista - con gli industriali che cercano di procastinare nel tempo qualsiasi tentativo di accordo. Di fronte a questa situazione temo che si arriverà entro febbraio ad uno sciopero generale».

Il braccio di ferro dunque destinato a concludersi, se non si troverà una soluzione, con uno [illegible] duro. «Ci sembra proprio di non avere alternative - dice ancora Chiodi -. In questo caso faremmo un presidio davanti alla sede dell'Unione Industriali del Vco per dare un segnale: i lavoratori hanno atteso abbastanza».

In alcune aziende si sono già verificati scioperi, in altre le astensioni dal lavoro sono programmate nei prossimi giorni. Volontà di arrivare ad un accordo esiste però da parte dell'Unione Industriali. Gli imprenditori respingono l'accusa di «chiusura» alle trattative come denunciato dai sindacati: «Questo atteggiamento del sindacato mi sorprende - afferma Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione Industriali - siamo disponibili al confronto e alla trattativa, ovviamente nell'ambito delle indicazioni previste a suo tempo dal protocollo. Ci riferiamo al premio di risultato, che può esserci per un anno ma non l'anno successivo; diversamente se questo premio di risultato è inteso come un ulteriore premio di produzione indipendentemente dal risultato aziendale, allora non siamo d'accordo: non va nella logica degli accordi nazionali».

Il sindacato intende incontrare i lavoratori nelle assemblee prima di proclamare lo sciopero generale. Nel frattempo c'è spazio per un'accordo.

Vincenzo Amato

Il reparto pulitura di un'industria cusiana che produce casalinghi

IN BREVE

[illegible]

Minoranze contrarie all'apertura del casinò

A Stresa non tutti sono d'accordo sull'arrivo della casa da gioco. I gruppi delle minoranze consiliari accusano la giunta guidata dal sindaco Giancarlo Soldani di dedicare troppe attenzioni al casinò. Alcuni propongono addirittura un referendum per [illegible] l'opinione dei cittadini. [s. r.]

GRAVELLONA [illegible]

Con il Comune alla mostra su Nefertari

Il Comune di Gravellona Toce e la Pro Loco organizzano per domenica 25 febbraio una visita guidata alla mostra «Nefertari: la leggenda ritrovata» allestita a Torino. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere direttamente in comune. [v. a.]

[illegible]

Incontro fra Racchelli e la [illegible]

Domani sera alle 20,30, nell'auditorium della scuola media comunitaria, ha luogo l'incontro del consigliere regionale Ettore Racchelli con la cittadinanza. Nel corso della serata, cui prende parte tra gli altri Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Verbania, verranno esaminati gli interventi più urgenti realizzabili nella [illegible] e verrà fatto il punto sulla recente decisione della Regione di costruire la strada di collegamento della frazione Crealla con il resto della valle Cannobine. [a. r.]

PREMOSELLO

Sicaf, pds soddisfatto per l'intervento di Bardaglio

Il pds di Premosello è soddisfatto per l'intervento dell'assessore provinciale, Mauro Bardaglio, sul problema della Sicaf, la ditta di stoccaggio dei rifiuti speciali di Cuzzago. L'unità di base del pds si è detta fiduciosa per una soluzione definitiva della vicenda, in difesa del diritto alla salute. [re. bs.]

La Camera approva

Provveditorato agli Studi ora è legge

VERBANIA. La Camera dei Deputati ha approvato ieri in via definitiva la legge istitutiva del Provveditorato agli Studi del Vco. Il parlamentare verbanese Marco Zacchera - nell'ambito della dichiarazione di voto favorevole alla legge, per conto del gruppo parlamentare di An - ha sottolineato che «la sede del Provveditorato non dovrà necessariamente essere ubicata a Verbania ma nella struttura obbiettivamente più idonea e funzionale, al fine di risparmiare risorse economiche le quali dovranno essere concentrate nella realizzazione di un organismo efficiente e disponibile per la Scuola della nuova provincia».

Nel ribadire che per i [illegible] provveditorati sono stati stanziati circa due miliardi, Zacchera ha auspicato che la nuova struttura divenga operativa già con l'anno scolastico '96/ '97 con la creazione di un apposito sportello [illegible] a garantire lo stretto contatto con insegnanti ed altre componenti il mondo scolastico. [a. r.]

E Racchelli per la Regione: «Accusa ingiusta, vero il contrario»

Ravasio: «Torino è lontana dai problemi del territorio»

VERBANIA. Torino accentratrice e lontana dai problemi del Vco secondo gli amministratori della [illegible] Provincia; un discorso fatto di luoghi comuni e non corrispondente alla realtà a detta del consigliere regionale verbanese Ettore Racchelli. Le prime avvisaglie della polemica si erano [illegible] nel corso dell'ultima seduta di consiglio provinciale a Villa S.Remigio, quando Mauro Bardaglio aveva confermato i suoi timori sulla possibile emarginazione del Vco come conseguenza della nuova legge di riforma del turismo. «Siamo la principale area turistica piemontese - dice l'assessore -, eppure anche da recenti comunicati si vede come la Regione stia preparando l'appuntamento con la Bit di Milano occupandosi solo delle iniziative in val di Susa e dimenticando il Vco».

Ma l'occasione per un diretto confronto l'ha offerta il vivace «botta e risposta» tra il presidente della provincia Giuseppe Ravasio e Racchelli nel corso di un dibattito sui problemi del territorio promosso dal Lions Club presso l'hotel Dino di Baveno alla presenza delle massime autorità istituzionali dell'Alto Novarese. «Al di là dell'immagine poco consolante offerta dalle sedute consiliari - dichiara Ravasio -, l'amministrazione del nuovo ente sta lavorando proficuamente e continuerà a farlo [illegible] badare alle mire accentratrici della Regione e alla sua limitata attenzione verso la periferia».

«Una [illegible] assolutamente ingiusta - replica Racchelli -, perchè a Torino si sta lavorando in modo completamente [illegible] rispetto al passato, dimostrando piena attenzione e disponibilità per i problemi del Vco. I fatti e le cifre del bilancio stanno a dimostrarlo». Il consigliere di Forza Italia indica gli interventi giudicati più significativi: «Stiamo dando risposte [illegible] e migliorative in settori essenziali per lo sviluppo della nostra zona, [illegible] quello della montagna. La Regione è pure unanime sul riconoscimento del Sempione come centro nodale dei trasporti di merci nord-sud e sul provvedimenti a favore del frontalierato, per non parlare delle iniziative prodotte a favore del Tecnoparco, di villa S.Remigio e di altre realtà del territorio cui sono riservati cospicui stanziamenti in bilancio. Occorre però che il Vco risponda formulando progetti compiuti».

Per quanto concerne il turismo, Racchelli si dichiara convinto che la legge di riforma libererà [illegible] energie e permetterà un miglioramento generale.

Sergio Ronchi

Scontro tra [illegible] e Racchelli

Questa sera nella trasmissione di Nico d'Orta c'è un ospite d'eccezione

Riflettori puntati su Joe Diverio

Vita fra le sette note raccontata al Canzoniere

VERBANIA. Ospite d'eccezione [illegible] al «Canzoniere» il programma di Vco Azzurra Tv per gli appassionati di musica. Nell'angolo «Vita vissuta» patrocinato da «La Stampa», Nico d'Orta incontra il cantante Joe Diverio, che da qualche giorno si trova presso la famiglia a Baveno. Da qui spiccò il volo per una carriera di prestigio. Dopo gli studi al Conservatorio di Milano, la sua prima esperienza musicale di rilievo fu la partecipazione ai campionati [illegible] di fisarmonica.

A Baveno Diverio diresse una scuola di musica negli Anni Cinquanta, [illegible] esibizioni in varie località italiene fino alla formazione del primo complesso («I magnifici quattro») e alle prime incisioni. In seguito Joe si recò sempre più spesso all'estero finchè nel '70 decise di fermarsi in Libano a Beirut, dove formò varie orchestre e fu ospite dei locali più rinomati.

Il fisarmonicista Joe [illegible]

Il successo su scala internazionale è proseguito fino ad oggi; Atene, Parigi furono altre tappe della carriera quando le vicende politiche lo costrinsero ad allontanarsi dal Libano, ma qui egli è sempre tornato e si esibisce tuttora per serate d'élite. A oltre 20 anni di distanza dalla canzone «Bimba blu» e dal long playing che gli valse il primo posto nella «hit parade» libanese, il cantante bavenese sta ripetendo l'exploit proprio in questi giorni.

La classifica dei «Top [illegible]» pubblicata da una rivista specializzata vede infatti le canzoni da lui composte e interpretate nel CD «Beirut addio» saldamente in testa davanti a George Michael, Michael Jackson e altri big.

Alcuni momenti di questa [illegible] vita [illegible] vengono rievocati da Joe nell'incontro con Nico, nel corso del quale viene pure annunciato il concerto di sabato sera all'hotel Dino. La Pro loco di Baveno vuole infatti cogliere l'occasione per una esibizione che permetta di ascoltare nel paese d'origine questa voce diventata [illegible] famosa in terre lontane. [s. r.]

Al Sociale di Omegna

Lunedì [illegible] medico di Emergency

[illegible] Anni trascorsi nei paesi in guerra per salvare vite umane: lunedì sera sarà il chirurgo milanese Gino Strada a raccontare la sua esperienza legata a doppio filo all'associazione «Emergency». L'incontro, che s'inizia alle 21 nella sala del cinema Sociale, è organizzato dal Nomadi Fans Club con la Comunità montana Cusio Mottarone e il Comune di Omegna. Ingresso libero. Il Nomadi Fans Club ed Emergency hanno avviato un contatto che sta dando ottimi risulati, sia per quanto riguarda l'interessamento sull'attività sia sotto il profilo finanziario. Nel corso della serata di lunedì si esibirà il gruppo «C'è quel che c'è», che accompagnava Paolo Rossi in «Su la testa». Proporrà lo spettacolo «Non dateci Spago». Il Fans Club organizza infine una trasferta per il concerto dei Nomadi a San Colombano (Lodi) sabato 9 marzo. [m. p. a.]

Stasera arriva per la prima volta a Novara la storica Compagnia dialettale «en travesti»

Sul tram della risata con i Legnanesi

Portano in scena l'ultimo spettacolo, scritto da Alvaro Testa nel 45° anniversario di fondazione del gruppo
Fra le storie di cortile, con Rina, Eleonora [illegible] la Maria esplodono spettacolari parodie della rivista all'italiana

NOVARA. I Legnanesi sbarcano oltre Ticino. La storica Compagnia dialettale «en travesti» fondata Felice Musazzi [illegible] Toni Barlocco, gli indimenticabili Teresa e Mabilia, approda per la prima volta al teatro Coccia di Novara, dove questa sera alle 21 debutterà con «La vita è un tram». E' la nuova rivista comica [illegible] due tempi scritta da Alva[illegible] Testa, che firma anche la regia, nel 45° anniversario di fondazione del gruppo.

Portato in [illegible] dal '94, lo spettacolo ha già superto le 120 repliche [illegible] raccolto successi ovunque. Fra i tanti trionfi spiccano le 43 mila presenze in ventun giorni al teatro Smeraldo di Milano, sempre [illegible] l'«esaurito», le recite all'Ariston di Sanremo, [illegible] Pavia, Locarno e, nello scorso autunno, l'apertu[illegible] di stagione al teatro Nuovo di Milano, dove i Legnanesi con «La vita è un tram» s[illegible]o stati a chiamare a sostituire addirittu[illegible] Marcello Mastroianni, costretto [illegible] lasciare la tornee di «Le ultime lune» per motivi di salute. Adesso per lo spumeggiante show arriva il momento di una nuova sfida, che [illegible] può dire già vinta: conquistare il pubblico di Novara nel [illegible] tempio della lirica, [illegible] storico teatro Coccia. Inserito fuori abbonamento nella stagione di danza, operetta [illegible] musical pro[illegible]sa dal Comune [illegible] Arteatro, «La vita [illegible] un tram» sta gi[illegible] mietendo successi al botteghino e verrà replicato domani, sempre alle 21.

Una coreografica scena di «La vita [illegible] [illegible] tram», fra lustrini e improbabili soubrettes. Domani, alle 21, si replica

Con Angelo Mortarino (la zia), Lino Mario [illegible] soubrette), Rino Maraschi (l'effervescente Rina) [illegible] Giuseppe Parini (Cornelia), sul palco i Legnanesi fanno rivivere favole metropolitane, le collaudate storie di cortile arricchite da un irresistibile «revival» di paese, fra miserie [illegible] boom economico, lustrini, danze, passerelle e gags da cabaret.

Un cocktail che da sempre garantisce risate [illegible] applausi convinti. Tutto comincia nel '59, con un viaggio [illegible] tram delle Legnanesi [illegible] Milano, avvolte da un gran nebbione...

Guarda caso, proprio lo stes[illegible] periodo in cui le compagnia di Musazzi & C lascia gli sgangherati [illegible] [illegible] periferia e [illegible] alla conquista della metropoli e dell'Italia, facendo scrivere [illegible] Luciano Ramo [illegible] «fenomeno senza precedenti». E adesso, in linea con la tradizione, sul tram della comicità più spettacolare [illegible] [illegible] gustose parodie della rivista italiana, con la soubrette Eleonora che sulle note [illegible] [illegible] blus scimmiotta la Wandissima tra improbabili boys egizi.

Pietro Besacchio

Tutti in piazza

Dottor Bostik e mimi inglesi

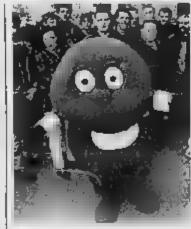
BORGOMANERO. Teatro e maschere oggi pomeriggio all'Opera Pia [illegible]rti, in occasione della «Giubiàscia di matài», il tradizionale appuntamento mascherato per i bambini che torna in [illegible] dopo molti anni. All'appuntamento in maschera, [illegible] state invitate tutte le scuole della città [illegible] il Comune ha organizzato un servizio di bus che alle 15 porterà tutti gli scolari alla festa in maschera.

Teatro [illegible] maschere anche a Ghemme, Maggiora e Cavallirio. A Ghemme, sabato e domenica pomeriggio le vie [illegible] paese saranno percorse dalle esibizioni della compagnia «Dottor Bostik» e di un gruppo londinese specializzato [illegible] mimo. Maggio[illegible] ha invece riscoperto i giochi popolari della tradizione, [illegible] la cuccagna, che verrà predisposta domenica dal [illegible] Malvirà. Una grande manifestazione è infine in programma domenica pomeriggio a Gozzano, dove sfileranno i carri e l'associazione commercianti distribuirà migliaia di palloncini a tutti i bambini. **[m. g.]**

Verbania, questa sera il debutto [illegible] «Paciàn I»

Carnevale [illegible] Gabibbo [illegible] del Vco

VERBANIA. Tradizionale apertura del Carnevale, questa sera alle 21 al cine teatro Vip di Intra, con lo spettacolo di cabaret che ha per protagonisti il famosissimo Gabibbo (proprio quello vero, [illegible] Striscia la Notizia) [illegible] il comico Lucio Gardin, di Canale 5. L'artista è noto al grande pubblico per le sue divertentis[illegible] imitazioni di famosi personaggi quali la compianta Paola Borboni e Dario Fò.

Nel corso della serata, alla presenza delle maschere [illegible] Re cittadini verrà presentato il nuovo Console «Paciàn I» rappresentante carnevalesco ufficiale della nuova provincia. La prevendita dei biglietti per lo spettacolo è in atto al botteghino del Vip ed agli sportelli dell'agenzia turistica «Solar Viaggi» in corso Garibaldi a Intra. Questo spettacolo sostituisce la tradizionale rappresentazione della Cumpagnia d'ul dialet da Intra che non ha avuto tempo per completare il lavoro. Domenica, sempre a Intra, dalle 14, grande sfilata di gruppi e carri mascherati cui farà seguito, in piazza Mercato, la distribuzione di cioccolata calda. **[a. r.]**

Il Gabibbo è ormai popolarissimo

[illegible] — o cura di Marco Piatti

[illegible]
Torna «Fiesta Latina»

Torna a grande richiesta, dopo due mesi di pausa, «Fiesta Latina», l'appuntamento del giovedì notte tutto latinoamerica[illegible] al «Celebrità» [illegible] Trecate. La musica dal vivo sarà proposta dalla «Banda Loca». Nella prima pista animazione a cura delle «Cubo girls».

[illegible]
Prove di concerto

Stasera al «Banana Republic» di Cesto prove aperte al pubblico [illegible] band «Epilessia» in vista del concerto di sabato che coinvolgerà anche gli spettatori.

MOLLY MALONES
La «33 Street Band»

Rock and roll e blues: è il repertorio proposto dalla «33 Street Band» che si esibisce stasera al «Molly Malones» [illegible] Nebbiuno.

ROYAL VICTORY
Ecco la Rock Line

Tra country e rock stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. A proporre questi generi musicali sarà la «Rock Line».

[illegible] ROCCHETTA
Happy sound

Si balla stasera alla «Rocchetta» [illegible] Arona con happy sound e i più grandi successi del momento proposti da Jordan e Jimmy. Al secondo piano revival e commerciale con Flavio Pavia, Mauro Giani e Giacomo.

[illegible]
Il «Grancabaret»

Serata «Grancabaret» alla [illegible] Bianca» di Milano, via Lodovico il Moro 119. Si esibiranno Walter D'Amore, Alberto Patrucco, [illegible] le canzoni di Licia Russo e Vincenzo [illegible] Iacono.

SCIMMIE
Suona Luca Jurman

La band di Luca Jurman suona [illegible] allo «Scimmie» di Milano, in via Sforza 49. Genere soul funky. Luca sarà accompagnato da Marco Bianchi (tastiere), Giorgio Secco (chitarra), Andrea Verardi (basso el.) e Max Furlan (batteria). Dalle 22.

[illegible]
Sonorità country

Musica dal [illegible] [illegible] alla birreria «Buffalo» di Cuggiono. A proporla saranno i «Folks Wagen». Dalle [illegible].

BYBLOS
Ballo in maschera

Si balla latinoamericano in maschera [illegible] al dancing «Byblos» di Arizzano. Premi alle maschere più originali. Anima[illegible] cubana con Mario Garcia.

[illegible]
E' già Carnevale

Festa [illegible] carnevale [illegible] animazione e musica rock melodico a [illegible] del gruppo «Night Fly» [illegible] all'irish pub «O'Connors» di Verbania Intra (via Scavini 5). Dalle 22.

[illegible]
Cristina e trio

«Cristina in trio» di scena stasera al maneggio rodeo bar «La Soliva» [illegible] Galliate. Proporranno le covers più conosciute [illegible] questi ultimi mesi.

[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Vip Tel. 625.666 Or.: 18,40/22,15 L. 12.000/8000	**Corsari** *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h [illegible]
Araldo Tel. 474.625. Or.: 20,20/22,15 Lire 12.000/8000	**[illegible] - Maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: in. 18,50/22 Lire 12.000/8000	**Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20/22,15 Lire 12.000/8000	**Il presidente - Una storia d'amore** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
Vittoria Tel. 623.395 Or. 20,25/22,15 Lire 12.000/8000	**Highlander 3** *di A. Morahan, [illegible] C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 19,45 22,15. L. 10.000/7000 [illegible]. 6000. Cineforum	**[illegible] ingannatore** *di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menshikov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94)* — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] S. [illegible] Or.: in. 18/ult. 21 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] San Carlo Inf. orari tel. 240.566 [illegible]: [illegible]. Cineforum Lire [illegible]	**Con gli occhi chiusi** *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccirelli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Vandoni Or.: in. 14,30/ult. [illegible] Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 21,30 L. 10.000/8000	**Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dundas, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. [illegible] **Drammatico**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Il presidente - Una storia d'amore** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 8000	**Apollo 13** *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
[illegible] Corso Inf. su segr. 240.863 Or.: 20,45. Cineforum Lire 10.000/8000	**Con [illegible] occhi chiusi** *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccirelli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 21. Cineforum Lire 10.000/8000	**Clerks - Commessi** *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Palermo-Milano solo andata** *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]
[illegible] Italia Tel. (0163) [illegible] Or.: in. 18/ult. 22 L. 8000/6000	[illegible]
[illegible] Cine Teatro Tel. 91.183. Or.: 21,15 L. 10.000/8000 lun. feriale [illegible]	**Lisbon Story** *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 21 Cineforum Lire 9000/8000	**Mangiare bere uomo donna** *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**
[illegible] Lire 8000 Or.: in. 14/ult. 22,15	[illegible]
[illegible] S. Pellico [illegible]. 71.417 Lire 9000/5000 Or.: 21 Cineforum	RIPOSO
[illegible] Ariston Inf. prezzi su segr. tel 401.940 Or.: 20,30/22,30	**La seconda volta** *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '96)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' [illegible]
Vip Inf. prezzi su segr. Progr. su segr. telef. Or.: 21. Tel. 401.940	**Spettacolo di Carnevale con il Gabibbo**
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Inf. prezzi su segr. Progr. su segr. telefonica. Or.: 20,30/22,30	**Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 21,30 L. 10.000	**Heat - la sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 1[illegible] 18,10; 20,20; 22,30 Ing. 10.000 Agis 7000.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'[illegible] sul tetto.** Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
[illegible] MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1. **[illegible] pericolosi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3 **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia [illegible]**. [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, t. [illegible] **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110 **Il palloncino bianco precede [illegible] [illegible] [illegible] prima [illegible]** N. Moretti [illegible]: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,45, 18; 20,15; 22,30 **Celluloide.**
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100 **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] **La dea dell'amore.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore** Or.: 15; 16,45, 18,40, 20,35; 22,35.
ELISEO [illegible] p. [illegible] **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Seven.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Seven** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c.so Moncalieri 241, tel 661.54.47 **I so[illegible] sospetti.** Or.: 20,30; [illegible]
ETOILE via Buozzi ang. via Roma **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible]. 817.3323 **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 1[illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible] t. [illegible]. **Viaggi [illegible] nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible]. **Heat.** Or.: 15,30, 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu** di Antonello Grimaldi, con Luca Barbareschi, Margherita Buy, Sergio Rubini, Asia Argento. Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel 812.4173. **[illegible]sperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35
[illegible]LE 2 [illegible] Pomba 7, tel 812.4173. **L'uccello sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. [illegible] **Va' dove ti porta il [illegible]** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or. 16,50; 18,40; 20,20; 22,30
[illegible] via Roma 33[illegible] **Highlander [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30. **La Bohème** di G. Puccini (turno E). D. Oren direttore. Regia G. Patroni [illegible]. Scene e costumi di A. Testa. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Martedì 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa** Prev. cassa teatro [illegible] 10/13 - 15/19

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **[illegible]' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis 2. **[illegible]sperado.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **I ponti di Ma[illegible] County.** Orario: 14,50; 17,15; 19,50; 22,20.
[illegible] [illegible]ria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9. **Too much.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Il [illegible] è sempre più [illegible]** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale [illegible] Nero 84. **Il presidente - [illegible] [illegible] d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Too much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Viaggi di [illegible]** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - [illegible]**. Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] via Torino 64. **Blue in the [illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4. **[illegible] dea de[illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible] **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Highlander 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave [illegible] **[illegible] Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **[illegible] coraggioso.** [illegible]: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Donne - Waiting to Exhale.** Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 v. S. Radegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala 4 [illegible] Santa Radegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **The Net - Intrappolata nella rete.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8. **[illegible] con [illegible] sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8. **Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8. **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
ODE[illegible] [illegible] 10 via Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; [illegible]
[illegible]O c. V. Emanuele 28. **I laureati.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore.** Orario: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **[illegible]derground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEM[illegible] via Pacinotti 5. **Clockers** ore 20, 22,15. Vietato ai minori di anni 14.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, **Braveheart - [illegible] impavido** Orario: 19; 22.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. [illegible] [illegible] Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 6646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Le six danses de [illegible]** Ore 20.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono [illegible] **Molly Sweeney.** Ore 21.
CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015, Lella Costa [illegible] [illegible] di guerra. Ore 21,30.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Recital [illegible] violinista [illegible]. Amoyal; pianista F. Chiu.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. [illegible] [illegible] [illegible] **tra cani [illegible] gatti.** Ore 21.
[illegible] [illegible] [illegible] 14, telefono 7233.3222. **Il contratto.** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. [illegible]. Dapporto e B. Buccellato in **Il prig[illegible]o della Seconda Strada.** Ore 20,45
[illegible] p. San Babila 37, telefono 76.00.0086. G. Albertazzi e P. Pitagora in **La governante.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO STUDIO via [illegible] 6, telefono 72.333.222.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel 7600.2985. U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Denzel An evening with...** Ore 21
VERDI v. Pastre[illegible]6, tel. 607.16.95. Ore 21 **Angeli** [illegible] [illegible]

TV PRIVATE

VIDEONOVARA 19,30 Tg [illegible]; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi sporti; 23,30 Pescare il bello; 24 Video Top. **VCO** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Vco notizie; 23 Diagnosi, talk show medicina; 1 Vco Notizie. **ALTAITALIA TV** 19,15 Telegiornale, 20,20 Telegiornale; 21 Video Top; 22,30 Telegiornale; 23,05 Stringi la mano ad un [illegible] amico; [illegible] Telegiornale; 1 Telegiornale

Finito in parità il recupero di serie D ieri pomeriggio al Comunale di Novara

Sparta, Armanetti non basta: 1-1

Prestazione super dell'ex centrocampista del Novara che ha segnato un gol e tentato in ogni modo di far vincere i bianchi, raggiunti dai lodigiani con una sfortunata autorete di Mauri

NOVARA. Tra una squadra che vuole puntare in alto [illegible] non può perché non vive un momento molto brillante e un'altra [illegible] impellenti esigenze di classifica, [illegible] risultato più logico del [illegible]fronto diretto [illegible] il pareggio. [illegible] così [illegible] stato (1-1) ieri pomeriggio al Comunale di viale Kennedy nel recupero di [illegible] D tra Sparta [illegible] Sancolombano.

Un punto che [illegible] ai lodigiani per allontanarsi dalle [illegible] più pericolose, [illegible] [illegible] per l'undici di Venturini [illegible] muta sostanzialmente la situazione [illegible] classifica, anzi, [illegible] complica [illegible] [illegible] loro [illegible] verso il terzo po[illegible]. La Sparta ha sofferto più del previsto [illegible] Sancolombano messo in campo con molto ordine. Anche perché i bianchi, pur da non biasimare sotto l'aspetto dell'impegno profuso, sembrano attraversare un periodo di involuzione. Con Armanetti chiamato [illegible] far da spalla a Buzzetti, e che è presto diventato l'unico sbocco dell'attacco, il centrocampo è rimasto in mano al Sancolombano, considerata la giornata di scarsa vena di Costa, lon[illegible] parente di quel giocatore volitivo di pochi mesi fa, col falloso Bufardeci relegato sulla difesiva, con un Albore sballottato a destra, [illegible] centro e [illegible] sinistra e [illegible] il rientrante Toscano che di più proprio non poteva fare, dopo un mese d'assenza. E se poi ci aggiungiamo anche qualche pal[illegible] gol fallito malamente, allora si può convenire [illegible] tutto [illegible]to [illegible] pareggio di ieri ci possa stare tutto, in attesa di tempi [illegible]gliori.

Purtroppo per la Sparta, però, domenica arriva il Derthona che in classifica [illegible] [illegible] come [illegible] Sancolombano. Che accadrà, posto che oltretutto Armanetti dovrà saltare le due prossime partite per squalifica?

Veniamo alla cronaca, che tutto [illegible] sommato ha riservato diversi spunti interessanti. Dopo [illegible] minuti la Sparta potrebbe passare, [illegible] Armanetti angola troppo l'incornata su cross dalla [illegible]stra di Bufardeci. Il Sancolombano [illegible] si fa intimorire, e in pochi minuti si costruisce due

Sparta, a secco di vittoria dal 7 gennaio, perderà Armanetti per due giornate

[illegible] prima è Dal Cerri (6') [illegible] mischia, da ottima posizione, [illegible] alzare la mira, poi Iori dal limite sfiora il palo (10'). La Sparta si [illegible] e torna [illegible] farsi pericolosa ancora con Armanetti (16') che manda sopra la traversa di testa un cross di Albore. Al 18' Forcati si supera per togliere dal sette un velenoso sinistro di Armanetti (sì, ancora lui!). Brividi in area spartana [illegible] 22': discesa di Dal Cerri sulla fascia e palla a fil di palo.

Venturini [illegible] scalda [illegible] urla ai suoi di giocare più concentrati [illegible] difesa, evitando [illegible] regalare palloni agli avversari. La Sparta stringe le marcature, Sancolombano non si fa più vivo. Al 31' altra ghiotta [illegible]ne sciupata, stavolta da Albore che manda fuori in diagonale.

Nella ripresa si riparte con Di Loreto per il provato Toscano e [illegible] 15' i [illegible] passano, naturalmente [illegible] Armanetti, che riceve [illegible] area un ponte di Buzzetti, stoppa di petto, [illegible] libera del suo controllore e infila di destro.

Sembra essere la volta buona per la Sparta senza vittoria dal 7 gennaio, ma il Sancolombano [illegible] ci sta. Ci prova Miglioli su punizione (17') ma Aliotta è bravo a deviare sulla traversa. Al 18' Sabbioni se ne [illegible] sulla fascia e crossa, Mauri gira di testa per deviare in corner ma beffa Aliotta sul secondo palo. La Sparta cerca di tornare in vantaggio ma il [illegible] serrate è senza costrutto. L'unico [illegible] pericolo il Sancolombano [illegible] corre [illegible] 32' quando il solito Armanetti in tuffo, su cross di Schillaci, impegna a terra Forcati. [m. p.]

Sparta: Aliotta; Schillaci, [illegible]ufardeci (78' Villani); Mauri, Schirato, Lupi; Albore, Costa, Buzzetti, Armanetti, Toscano (46' Di Loreto).

Sancolombano: Forcati; Bergantini (85' Pacella), Faversani; Sabbioni, Moschitti, Lunghi; Miglioli (85' Martinelli), Della Giovanna, Iori (90' Sordano), Pancotti, Dalcerri.

Arbitro: Conti (La Spezia).

Reti: Armanetti 60'; Mauri 63'.

[illegible]

La situazione

Mercoledì «nero» per Borgosesia

VERCELLI. [illegible] solo Sparta [illegible] Sancolombano in campo per i recuperi... [illegible] San Valentino. Ieri pomeriggio altre otto squadre hanno disputato le loro partite. E' stato un mercoledì «nero» in ottica Borgosesia. I granata perdono a Guanzate, squadra che ringrazia i valsesiani visto che è riuscita [illegible] sottrarre, fra andata e ritorno, all'undici di Rosa tutti i sei punti [illegible] palio. I comaschi inoltre spodestano i granata dalla 5ª piazza, l'ultima valida per i play off. Guadagna un'altra lunghezza il Meda mentre [illegible] Sparta aggancia il Borgo in sesta posizione. Infine il Brugherio sconfigge il Castelsardo mentre la Valenzana supera il Mariano [illegible] lo spedisce al limite della [illegible] pericolo.

Brugherio-Castelsardo 1-0. Gol decisivo [illegible] Beretta al [illegible] del secondo tempo. Poi gli ospiti cercano la rimonta ma il Brugherio riesce a mantenere inviolata la propria porta e a incamerare [illegible] punti d'oro nella corsa-salvezza.

Caratese-Meda 1-1. L'undici di Zunino va a segno al 46' con De Francesco. Il gol del pareggio arriva all'86', firmato [illegible] Riccadonna.

Valenzana-Mariano 2-0. Al 39' Terziano è atterrato in area e l'arbitro concede [illegible] rigore. Batte [illegible] stesso giocatore [illegible] l'1-0 è [illegible] fatto. Al 90' [illegible] raddoppio con Pieroni.

Classifica. Calangianus p.45; Voghera 44; Meda 37; Selargius [illegible] Guanzatese 35; Borgosesia e Sparta 34; Fanfulla 33; Castelsardo 32; Mariano e Brugherio 30; Valenzana [illegible] Sancolombano 28; Derthona, Abbiategrasso, Caratese 27; Corbetta 21; Maddalena 16. [p. m. f.]

[illegible]

SPORT FLASH

SCI

Bravi Dal Sasso [illegible] Margaroli nel fondo a Piani [illegible] [illegible]

Guidina Del Sasso si è classifi[illegible] ieri al terzo posto nella dieci chilometri a tecnica libera valevole per la «Continental Cup», disputatasi ai Piani di Bobbio e vinta dalla russa Nina Gavriljuk davanti alla grande Elena Vialbe. Guidina ha accusato [illegible] distacco [illegible] 1' e [illegible] secondi dalla vincitrice. Buono anche il 14° posto del vigezzino Ivan Margaroli nella gara junior vinta dal nazionale Andrea Paluselli. [r. s.]

[illegible]

Coppa di Lega, il Novara s'arrende alla Sav: 3-0

Troppo forte la Sav Bergamo di B1 per il Volley Novara. Nell'andata dei quarti di finale di Coppa di Lega, gli azzurri [illegible] sono arresi per 3-0 (15-4, 15-11, 15-7) in un'ora e mezza [illegible] gio[illegible]. Per passare il turno [illegible] Novara dovrà superarsi, battendo gli orobici tra due settimane [illegible] meno di [illegible] punti. [m. p.]

CALCIO

Azzurri senza Biagianti domenica a Valdagno

Tra gli squalificati di questa settimana dal giudice sportivo di [illegible] C c'è anche l'azzurro Biagianti, che diserterà la trasferta di Valdagno. [r. s.]

MOTOCROSS

Giornata di presentazione per il «Team Platini»

[illegible] svolge questa mattina alle 10 al Francoli Center di Ghemme la presentazione del «Team Platini». Durante la manifestazione saranno illustrati i programmi del team, novità e obiettivi della nuova stagione '96, [illegible] [illegible] «Trofeo [illegible] Kawa Cross». [c. m.]

Giochi della Gioventù in Vigezzo

In gara trecento studenti sciatori

Nelle gare di slalom gigante alla Piana hanno prevalso gli studenti domesi e vigezzini

SANTA MARIA MAGGIORE. Per la prima volta si sono dispu[illegible] Giochi della gioventù invernali divisi per le due province. Decisamente più bravi [illegible] veloci i ragazzi del Vco rispetto ai Novaresi. Nell'accogliente Valle Vigezzo si è registrato anche un notevole incremento di partecipazione alle gare [illegible] ben 277 studenti [illegible] una quarantina di scuole. «L'incremento di partecipanti si può spiegare con le abbondanti nevicate che hanno favorito la preparazione dei ragazzi - dice [illegible] presidente del Coni di Novara Guglielmo Radice - ma dobbiamo registrare un rinnovato [illegible] per questo tipo di manifestazione anche da parte degli insegnanti. Da quando [illegible] partecipano più i tesserati molti ragazzi [illegible] esperienze agonistiche si sono avvicinati ai Giochi». Oltre [illegible] Radice ieri [illegible] presente [illegible] Santa Maria anche il provveditore agli studi Pietro Cataldo che ha premiato i vincitori con [illegible] coppe della comunità montana Valle Vigezzo. I primi sei classificati di ciascuna categoria sono ammessi alla fase regionale del [illegible] febbraio [illegible] Bardonecchia. Oggi sono in programma i campionati studenteschi del biennio inferiore.

I risultati [illegible] ieri.

Slalom Gigante.

Ragazzi Maschile (No).
1° Marco Delgrande (Arona); 2° Riccardo Carugati (idem); 3° Matteo Cilia (C. Alberto); 4° Luca Frenguelli (Duca d'Aosta); 5° Federico Campiotti (Meina); 6° Sebastiano Zanchi (Arona).

Ragazzi Maschile (Vco)
1° Lorenzo Petrucciani (G. Ungaretti); 2° Alberto Pala (Vanzone); 3° Diego Valsesia (Innocenzo IX); 4° Maurizio Bovi (A. Testore); 5° Ivan Cerini (Crodo); 6° Massimo Caramello (Inn. IX).

Ragazzi femminile (No)
1ª Roberta Tacchini (C. Alberto); [illegible] Valentina Giroldi (Duca d'Aosta); 3ª Irene Sberna (C. Alberto); 4ª Paola Silvani (Arona); [illegible] Beatrice Perego (A. Manzoni); 6ª Alessandra Sancio (Arona).

Ragazzi femminile (Vco)
1ª Simona Cottini [illegible] Testore); 2ª Michela Ramundo (G. Ungaretti); 3ª Emanuela Tarteri (A. Testore); 4ª Alessandra Ometto (G. Ungaretti); [illegible] Cinzia Gambini (Crodo); 6ª Chiara Mattei (A. Testore).

Fondo.

Ragazzi Maschile (Vco)
1° Mauro Mancini (Innocenzo IX); [illegible] Andrea Pizzi (Vanzone); 3° Simone De Petri Pollini (A. Testore); [illegible] Diego Ramoni (idem); [illegible] Davide Scilligo (Innocenzo IX); 6° Marco Margaroli (A. Testore).

Ragazzi femminile (Vco)
1ª Ramona Locatelli (A. Testore); 2ª Beatrice Valmaggia (Innocenzo IX); 3ª Stefania Garba[illegible] (A. Testore); 4ª Rossella Caretti (idem); 5ª Alessia Maffeis (Vanzone); 6ª Stefania Necchi (A. Testore). [r.amb.]

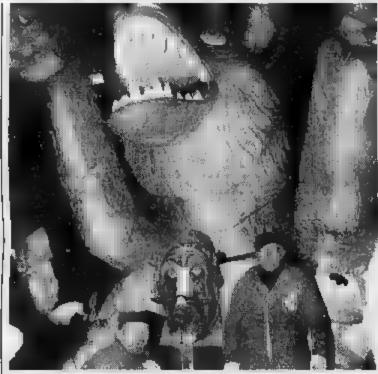
Da sabato sera Santhià è in festa: tra giochi, fagiolate [illegible] antiche tradizioni

E sui carri il «Carvé» è sogno

Le compagnie puntano sulle fiabe e sul mondo dei piccoli. E Majuti-n [illegible] Steuli-n tornano a sfilare in carrozza, seguiti da decine di gruppi in maschera e a cavallo. Il programma

SANTHIA'. E si riparte: da sabato notte il paese è in festa, tra carri, maschere e super-veglioni. «Tutto come sempre: cioè tutto bello come sempre», dice Mario Pistono, gran *patròn* del Carvé. La novità - se vogliamo - è che Steuli-n e Majuti-n, i protagonisti del Carnevale, quest'anno sfilano in carrozza, invece che in Mercedes decappottabile: «Eugenio Maneja, lo Steuli-n, è un grande appassionato di cavalli - spiega Pistono -; e per combinazione, alle sfilate di domenica e di martedì, partecipano moltissimi gruppi equestri. Mai stati così tanti».

E i carri? Come ogni anno, le maggiori compagnie [illegible] sf[illegible] per il primo premio; puntando (poco) sull'attualità e (molto) sui sogni. «Come quello di tornare bambini - spiega il gruppo di Bosa, vincitore nel '95 -: quest'anno abbiamo scelto il [illegible] dell'infanzia, della voglia di la[illegible] da parte i problemi e non pensare a nulla». Ecco allora il mondo alla rovescia dei «masnà», [illegible] treni, bambolotti e giocattoli condensati [illegible] 16 metri di lunghezza del carro (che in altezza supera gli [illegible]. Titolo (ovvio): «Ritornando bambini». Costumi a tema anche per i ragazzi al seguito, che quest'anno sono più di 200.

I «Batusu», altra compagnia storica, per canzonare gli uomini e i loro difetti usano le favole antiche: «Quelle alla Fedro - dice Giovanni Imberti -, che prendeva in giro i suoi simili vestendoli da animali». Lo stesso han fatto i Batusu, [illegible] «Jè pu gnenti da mor[illegible]» («Non c'è più niente [illegible] mordere»): «Sì, perché gli uomini d'oggi si son mangiati tutto», spiegano quelli del gruppo, al lavoro da settembre ed eterni secondi (o terzi) nelle premiazioni finali: «Compagnia che [illegible] vince non attira - dicono -; infatti siamo rimasti in pochi». Il carro, alla sfilata notturna, sarà accompagnato dalle «Chears Leaders», un gruppo di ragazze pon-pon «bellissime», [illegible] giurano i Batusu.

I gruppi di [illegible] (in alto) e dei Batusu [illegible] lavoro sui carri allegorici

Per fare qualche cifra, alle sfilate sono iscritti una decina di maschere a piedi, altrettanti carri allegorici (in arrivo anche dai paesi vicini), [illegible] poi i gruppi [illegible] cavallo. Steuli-n e Majuti-n, per la prima volta da anni, sfileranno in carrozza (e circondati da carrozze). La presentazione ufficiale [illegible] stata fatta l'altra sera, al bocciodromo [illegible]le: Paola Bono, 26 anni, ed Eugenio Maneja, [illegible] 41, sono due volti [illegible] del Carvé. «Lei figlia d'arte - spiega Pistono -, perché già i suoi genitori, in passato, vestirono i panni di Steuli-n [illegible] Majuti-n. Lui, invece, fa parte da sempre dello Stato maggiore a cavallo. Una coppia davvero ben assortita».

Il programma è quello di sempre: «Quello della tradizione - corregge Pistono -; è la storia secolare a fare la forza del "Carvé", con la [illegible] Fagiolata del lunedì grasso, che non teme rivali, e [illegible] giochi [illegible] martedì. La sfilata notturna, ormai, è diventata l'evento-clou, che attira a Santhià migliaia di persone dai paesi vicini. Se il [illegible] tempo ci aiuta, sarà come sempre un bel carnevale». **(g. bu.)**

Le curiosità

Doppi veglioni e Pifferi d'epoca

SANTHIA'. La nuova divisa dei Pifferi, i veglioni «alternativi» [illegible] le provocazioni: è anche fatto di polemiche e sorprese, il vecchio «Carvé». L'anno scorso, tre compagnie organizzarono serate da ballo parallele a quelle «ufficiali», rubando moltissimo pubblico ai veglioni classici. Quest'anno, due di quei gruppi (la «Curva» e il «Maciom»), si sono uniti [illegible] Direzione del carnevale, e hanno promosso da soli i veglioni [illegible] «Bal Carvé», chiamando famose orchestre di liscio (da Bagutti a Isaia). La terza compagnia, invece, continua la sua sfida. Gli «Amici della notte» hanno mon[illegible] un tendone al Centro sport San Lorenzo (davanti al casello dell'autostrada), sotto il quale - da stasera a martedì - [illegible] balla con band illustri: da Aida Cooper a Tony e i Volumi, passando per Persiana Jones.

C'è poi curiosità per la nuova, bellissima divisa napoleonica, che i Pifferi e Tamburi dovrebbero sfoggiare alla sfilata di domenica: cioè a [illegible] settimana esatta dalla [illegible] presentazione. Rifacimento di quella dei *Tirailleurs du Po*, gli eroici fanti piemontesi che combatterono [illegible] Austerlitz, l'uniforme non sostituirà quella tradizionale, anch'essa di origine napoleonica [illegible] [illegible] sempre simbolo del carnevale. «Un simbolo che resterà», giura il corpo dei Pifferi e Tamburi. **(g. bu.)**

ANTICA SOCIETA' FAGIUOLESCA
«eretta in Santhià ab immemorabili»

CARNEVALE STORICO DI SANTHIA' 1996

I GRANDI APPUNTAMENTI

• **SABATO 17 FEBBRAIO**

ore 20 - Ingresso Ufficiale di Stevulin e Majutin consegna [illegible] chiavi [illegible] città - Proclama [illegible] popolo [illegible] grande ricevimento popolare

• **DOMENICA 18 FEBBRAIO**

[illegible] 10,30 - Arrivo e [illegible] in trono di Gianduja, cerimoniale carnevalesco
ore 14,30 - 1° Corso mascherato di carri allegorici, gruppi mascherati [illegible] bande musicali (2500 personaggi in maschera)
ore 20,30 - 1° Girone infernale

• **LUNEDI' 1[illegible] FEBBRAIO**

ore 5 - Sveglia generale [illegible] suono [illegible] pifferi e tamburi
ore 12 - La più grande fagiolata [illegible]ila. Pane, salame, fagioli, vino per 20.000 persone, [illegible] la [illegible] [illegible] *Gianduja* e [illegible]
ore 15 - Inizio della sarabanda dei Lündas [illegible] voti [illegible] [illegible] piassa
ore 16,30 - Gran ballo [illegible] bambini [illegible] Pala Carvè
ore 20 - [illegible] notturna [illegible] [illegible] [illegible] gruppi [illegible] pirotecnicamente illuminati

• **MARTEDI' 20 FEBBRAIO**

ore 10 - I 24 Giochi di Gianduja
[illegible] 14,30 - 2° Corso mascherato e premiazione
ore 20,30 - Ultimo girone infernale, rogo [illegible] babaciu e deposizione di Gianduja ai rintocchi del campanone

Tutte [illegible] [illegible] veglioni carnevaleschi al Pala Carvè
(Bocciodromo Comunale via Monte Bianco)

Con le [illegible] Orchestre:

Sabato:	DANIELE COMBA
Domenica:	I BRAVO
Lunedì:	ISAIA
Martedì:	FRANCO BAGUTTI

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 15 Febbraio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri alle 9 la pattuglia intercetta tre persone: rapinatori professionisti? Forse uno di loro è stato ferito

Livorno Ferraris, agguato ai carabinieri

Due colpi di pistola contro i militari che rispondono al fuoco

LIVORNO FERRARIS. Erano rapinatori pendolari, professionisti del crimine pronti a tutto. Anche [illegible] sparare [illegible] altezza d'uomo contro i carabinieri per coprirsi la fuga una volta vistisi scoperti.

E' stato un agguato in piena regola quello di ieri mattina, alla periferia del paese vicino al campo sportivo, al quale i militari sono sfuggiti reagendo al fuoco. Il bilancio è ancora provvisorio: entrambi i carabinieri [illegible] rimasti illesi, ma è possibile che almeno uno [illegible] banditi sia rimasto ferito.

Tutto inizia poco dopo le 8,30 quando una pattuglia di due carabinieri incrocia una Fiat Uno Turbo con tre persone a bordo che si sta dirigendo a velocità ridotta verso la [illegible] del centro di Livorno dove ci sono le banche [illegible] l'ufficio postale, possibili obiettivi [illegible] rapina.

La pattuglia si insospettisce, fa inversione [illegible] marcia svoltando in una via laterale e inizia il pedinamento [illegible] distanza tentando di non dare nell'occhio. I militari [illegible] passano [illegible]bito all'azione, forse hanno qualche dubbio perchè potrebbe trattarsi [illegible] passanti occasionali.

Qualcosa però attira l'attenzione degli sconosciuti e la Uno a sua volta svolta in una traversa, sempre a velocità moderata. I carabinieri la seguono fino alla periferia del paese.

Vicino allo stadio (quasi di fronte all'ospedale [illegible] al centro incontro per anziani) l'auto dei banditi si ferma, [illegible] scende, [illegible] fermano anche i carabinieri, qualche metro più indietro. I militari, paletta e tesserini di riconoscimento alla mano, si avvicinano per controllare i documenti [illegible]ei tre che non accennano ad alcuna reazione.

Quando però la pattuglia [illegible] metà strada, allo scoperto, dal finestrino posteriore della Uno spunta una [illegible] che impugna una pistola a tamburo. Partono due colpi, i proiettili sfiorano i militari senza raggiungerli.

I carabinieri si buttano a terra [illegible] rotolano verso [illegible] posizione più riparata. Rispondono al fuoco sparando quattro volte.

Almeno un colpo raggiunge la Uno e fa esplodere il lunotto posteriore, molto vicino [illegible] dove si trova il bandito che ha sparato. L'auto riparte di scatto e quei pochi secondi di vantaggio saranno decisivi. Prima che i carabinieri raggiungano di nuovo la loro [illegible] e [illegible] lancino all'inseguimento, la potente utilitaria è già lontana: ha imboccato la tangenziale ed è scomparsa, pare verso Vercelli.

Scatta la [illegible] all'uomo. I carabinieri confluiscono su Livorno Ferraris da tutta la pro[illegible]. Viene dato l'allarme alla Società autostrada Torino-Milano, ma sembra che i casellanti della zona [illegible] abbiano segnalato l'entrata di un'auto con quelle caratteristiche. La targa della Uno è malamente falsifi[illegible]a: se n'era già accorto uno dei carabinieri [illegible] la conferma arriva quando il «cervellone» conferma che quella vera è di un furgone.

L'elicottero vola fino al calar [illegible] sole anche sopra il canale Cavour perchè la Uno non si trova e si pensa che possa essere stata buttata in acqua. Vengono controllati i cascinali, soprattutto quelli più isolati, nell'eventualità che i banditi abbiano cercato un rifugio lontano da occhi indiscreti in attesa che la situazione si calmi. Tutto [illegible] risultati, anche i controlli fatti negli ospedali del Vercellese e del Torinese dove fino a sera non erano segnalati ricoveri di persone ferite da colpi d'arma da fuoco.

Franco [illegible]

I carabinieri [illegible] Livorno hanno ingaggiato un conflitto a fuoco con [illegible] persone, forse banditi [illegible] procinto [illegible] fare una rapina

Dopo la tragedia di Masserano, continuano le rilevazioni sugli impianti per la raccolta dei rifiuti

Biogas, preoccupazione ad Alice e a Roasio

La Provincia: dalle discariche esce metano in grande quantità

VERCELLI. Forse il sacrificio di Severino Salvan non è [illegible] vano. Dopo la sua morte atroce, le Province [illegible] Biella e di Vercelli hanno intensificato i controlli sulle discariche ed i risultati so[illegible] preoccupanti. Ieri, in [illegible] conferenza-stampa convocata in sala giunta, il presidente dell'amministrazione vercellese, Gilberto Valeri, ha comunicato che la discarica [illegible] Roasio [illegible] una vera bomba [illegible] che da quella di Alice Castello (la più grande del Piemonte) sta uscendo [illegible] biogas in misura superiore ad almeno 40 volte i limiti consentiti dalla legge.

«Dai controlli [illegible] pozzi piezometrici di Roasio - hanno detto Valeri e l'assessore all'Ambiente Roberto Giuliano - [illegible] emerso che, in alcuni momenti di bassa pressione, [illegible] uscita una sostanza composta al 60 per cento da metano. E gli ultimi rilievi fatti [illegible] Alice parlano di percentuali tra il 10 e il 28 per cento. Per capire a che livelli siamo, basti pensare che le verifiche fatte dalla Servizi Piemonte nella [illegible] attorno alla discarica di Alice [illegible] avevano mai superato lo 0,5-0,6 per cento».

Per quanto riguarda Roasio, stamane la giunta provinciale si riunirà per decidere la chiusura della discarica gestita dalla ditta Aimeri di Villanova di Mondovì (Cuneo), [illegible] che [illegible] comunque già quasi satura. «Nonostante le nostre ripetute sollecitazioni - ha detto ieri Valeri - la Aimeri non ha presenta[illegible] il progetto che le avevamo chiesto sullo smaltimento del biogas. E anche per questo motivo la discarica sarà chiusa immediatamente».

La Servizi Piemonte ha invece presentato il proprio progetto, che prevede l'apertura [illegible] pozzi per il campionamento del b[illegible] attorno al perimetro di Valledora. «Il progetto - ha det[illegible] l'assessore Giuliano - [illegible] rivisto dal Comitato tecnico provinciale per [illegible] smaltimento dei rifiuti che si [illegible] riunito nei giorni scorsi. Abbiamo chiesto all'impresa di aprire pozzi [illegible] solo lungo il perimetro, ma anche a qualche decina di metri dall'impianto ed inoltre è stato deciso che i pozzi debbano essere distanti non più di venti metri l'uno dall'altro. Il tutto per capire [illegible] il biogas si stia diffondendo. A questo proposito, la Servizi Piemonte si è detta disposta a fare [illegible] rilevazione termografica anche con l'elicottero».

[illegible] i tenici della Provin[illegible] (all'incontro-stampa [illegible] presenti anche i responsabili dei [illegible] controllo ambientale Eusebio Viazzo e Gabriele Varalda), il biogas, formatosi dalla composta dei rifiuti organici, potrebbe essere fuoriuscito [illegible] della rottura del telo[illegible] speciale, sistemato sul fondo e lungo le pareti della discarica. «Il fatto è - ha spiegato Valeri - che, per ora, nessuno [illegible] in grado [illegible] sapere dove sia lo strappo. E anche nel caso che lo sapessimo, [illegible] il telone risultasse rotto sul fondo, sarebbe praticamente impossibile intervenire perchè siamo ormai [illegible] 30 metri di rifiuti accumulati nella discarica».

«Se poi la perdita fosse nelle pareti - ha proseguito Valeri - verrebbero confermate tutte le perplessità che sollevammo nel '91, pretendendo (anche [illegible] l'allora presidente Antonino Filiberti in prima linea-ndr) che pure sulle pareti [illegible] siste[illegible] argilla [illegible] bentonite. Regione e ministero ci risposero che [illegible] era [illegible]a».

Nella conferenza-stampa di ieri, pur senza rinvangare le polemiche e le inchieste giudiziarie passate (alcune sono tuttora in corso), Valeri ha osservato come il problema del biogas sia stato trascurato [illegible] fase [illegible] progettazione. [illegible] non ci si venga adesso a dire - ha esclamato - che la preoccupante [illegible] emersa in questi giorni dipendede solo dalla "fatalità"».

Nonostante l'assessore Giuliano abbia dato atto a tutti i giornali [illegible] di responsabilità» nel riferire le notizie dei giorni scorsi, c'è [illegible] chiedersi quale sarà, oggi, la reazione degli alicesi alla scoperta che a Valledora [illegible] è a poco a poco formata una «bomba» di metano.

E non basta. Da voci raccolte, anche [illegible] livello provinciale, sembra che qualcuno stia [illegible]tendo [illegible] progetti di allargamento della discarica che ormai si è pressochè esaurita, [illegible] quasi cinque anni di anticipo rispetto al previsto.

«Domande ufficiali - ha detto Valeri - non [illegible] sono [illegible] state presentate, ma voci del genere sono state raccolte a livello di Consorzio dei Comuni. La [illegible]stra risposta sarà però tassativa: no».

Il presidente della Provincia ha fatto notare che le vasche di Alice [illegible] ormai colme perchè, nonostante la legge regionale, [illegible] gli escamotages dell'emergenza sono stati portati in Valledora rifiuti provenienti anche da altre regioni. «Purtroppo - ha detto Valeri - quando abbiamo chiamato [illegible] ditte extrapiemontesi al rispetto delle norme regionali, ci siamo trovati di fronte al Tar Piemonte che ha dato loro ragione [illegible] al Consiglio [illegible] Stato che ha respinto il nostro ricorso con [illegible] motivazione incredibil[illegible].

Le cose, dunque, stanno così. Che fare? Sia Valeri sia Giuliano invitato [illegible] drammatizzare la situazione, pur ritenendola «preoccupante». Nè a Roasio nè a Valledora, [illegible] i tecnici, la popolazione [illegible] rischi. [illegible]a a Masserano [illegible] i tanti [illegible] ricordare gli inutili appelli del povero Sal[illegible].

Adesso, ad Alice, le torce dei pozzi [illegible] sono in grado di bruciare subito il biogas. Ma sarà indispensabile trovare gli strappi del telone protettivo, strappi che nessuno aveva purtroppo previsto quando si era [illegible] in tempo.

Enrico De Maria

La discarica della regione Valledora costruita ad Alice Castello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente sereno. Dal pomeriggio, variabilità.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie e banchi di [illegible] dopo il tramonto e prime ore del mattino.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

[illegible]: 8; min: -2; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 11; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,7; Alessandria 4; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 4; Asti 10.

Ieri in quattro dal gip. Oggi tocca ai dirigenti

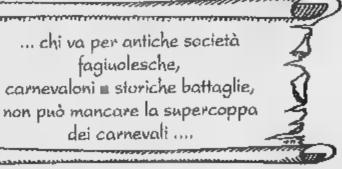
Inchiesta «Le Patriarche» via ai primi interrogatori

[illegible] E' cominciata la pri[illegible] raffica degli interrogatori dei 15 indagati per le violenze che sarebbero state commesse all'interno della comunità «Le Patriarche» di Bioglio ai danni [illegible] ospiti. Ieri sono stati ascoltati [illegible] gip i primi quattro, accusati di concorso in seque[illegible] di persone, violenza e lesioni aggravate: [illegible] tratta degli stessi reati [illegible] il pm Serianni conteste agli altri iscritti nel registro degli indagati.

Stamane, davanti al gip, riprenderà a sfilare il resto degli indagati, a cominciare dai principali portagonisti, quelli che avrebbero ordinato le violenze e quelli che [illegible] avrebbero materialmente eseguite. Oggi toc[illegible] al presidente nazionale de «Le Patriarche», Fulvio Campanile, 39 anni, di Bioglio, al cugino Luigi, [illegible] anni, di Cozzo Lomellina (dove si trova un'altra sede della comunità) e Vittorio Comito, 32 anni, ancora di Bioglio.

Quattro gli episodi contestati. Il 9 gennaio Fulvio Campanile avrebbe ordinato il sequestro del responsabile del magazzino «Le Patriarche» di Desana, accusandolo di aver sottratto parte dei proventi della vendita di materiale custodito negli «hangar» vercellesi. Per ottenere una confessione scritta, la vittima sarebbe stata picchiata con bastoni di legno fino a subire la frattura di due costole e minacciata [illegible] un fucile puntato ad una gamba. Solo il 14 gennaio il giovane sarebbe riuscito a fuggire, raccontando tutto ai [illegible]binieri.

Lo stesso trattamento sarebbe stato riservato ad altre tre persone ospitate nelle sedi [illegible] Vercelli, Cozzo Lomellina e Ca[illegible] d'Agogna, tutte sequestrate e picchiate con bastoni e mattarelli per lo stesso motivo.

Questo per quanto riguarda l'indagine relativa ai reati con[illegible] le persone. Va ricordato infatti che è aperto un secondo filone d'inchiesta sui bilanci della comunità. (d. p.)

Il parlamentare di Fi Roberto Rosso ha scritto al sindaco Bagnasco

Laurea breve, è polemica

Il deputato: «Il Comune non concede il nullaosta per le aule. Gioca contro l'iniziativa del Polo?». La replica del primo cittadino: «Tutt'altro. Cerchiamo invece soldi per i corsi»

VERCELLI. «Caro Gabriele, l'impegno del senatore Cormegna, del preside dell'istituto Cavour e del presidente dell'Ordi[illegible] dei geometri hanno consentito ciò che in prima battuta sembrava difficile, non impossibile l'accordo con l'Università di Torino, i finanziamenti per i corsi, i laboratori per la didattica. Manca soltanto la disponibilità formale delle aule che il preside ha già organizzato, ma per le quali si richiede anche il nullaosta del sindaco, essendo il Comune proprietario dell'edificio. Sono ormai trascorse settimane, eppure il tuo assenso manca ancora, per colpa di marginali preoccupazioni burocratiche». Firmato Roberto Rosso, deputato di Vercelli

La storia vercellese della «laurea breve» per geometri, anzi del corso di diploma universitario in gestione tecnica [illegible] amministrativa in agricoltura, racconta un nuovo carteggio. Non una convenzione tra l'Università e l'Ordine professionale interessato al progetto, ma una lettera-sollecito spedita dal parlamentare (di Forza Italia) Roberto Rosso al sindaco (Verde) della città. «C'è chi ha sostenuto - scrive [illegible] deputato - che ciò (il mancato nullaosta, ndr) sarebbe dovuto al fatto che l'iniziativa è partita da simpatizzanti del Polo e perciò, tu che militi in una contrapposta formazione politica, non abbia voluto sostenerla. Non voglio credere a questa interpretazione che ridurrebbe il tuo ruolo, che è oggi quello di rappresentare tutta quanta la città».

Il deputato di Forza Italia Roberto Rosso (a sinistra) ha scritto al sindaco Gabriele Bagnasco sollecitando il Comune sull'iter della laurea breve

Dopo quello lanciato dal senatore Cormegna (sostenitore «storico» del progetto), è il secondo appello in pochi giorni al Comune «latitante»: un ruolo che Gabriele Bagnasco non accetta. «Il problema di fondo - replica il sindaco - è che il Comitato "spontaneo" formato dal senatore, dal rappresentante del Collegio dei geometri e da altri riti[illegible] che, per avviare i corsi, sia sufficiente mettere a disposizione aule e laboratori. Ma se fosse così sarebbe [illegible]plissimo, e il Comune avrebbe già dato il suo consen[illegible] Invece, ai costi del corso, in gran parte sostenuti dalla Cassa di previdenza nazionale dei geometri, dovrà partecipare anche Vercelli. Nell'ultimo mese abbiamo cercato di capire per quanto e chi è disposto a farlo».

L'ultimo incontro torinese di Bagnasco risale a venerdì. La Facoltà di Agraria, [illegible] il sindaco, ha promesso [illegible] tempi brevi di quantificare la spesa a carico di Vercelli, ma il Comune, che nel '96 ha stanziato 350 milioni [illegible]ne componente [illegible] Comitato per i corsi universitari (Lettere e Ingegneria), difficilmente riuscirà a far tutto da solo.

E il Comitato già esistente è, per il sindaco, il vero interlocutore, a cui assicurare anche la durata dell'iniziativa. «Ben vengano i nuovi organismi spontanei - dice Bagnasco -, [illegible] per il sostegno effettivo alla laurea breve è logico coinvolgere il Comitato che già esiste e finanzia (e bene) i corsi di Lettere e Ingegneria. E in questo Comitato cooptare le altre associazioni di categoria interessate».

L'ultima precisazione è sulle aule. «Per quanto il Cavour, molto lodevolmente, proponga di ospitare [illegible] laurea breve, pare che ad oggi possa mettere a disposizione una sola aula. Ma al corso, triennale, bisognerebbe garantirne almeno tre. [illegible] trovare altri spazi in città non sarà facile: ogni corso avrà 50 studenti, [illegible] aule in grado di accoglierli».

«Quando si tratta della crescita di Vercelli lasciamo [illegible] parte le casacche azzurre e quelle rosse o verdi», scrive il deputato di Forza Italia nella sua lettera. «E' giusta ed [illegible] scontata, direi, la collaborazione per iniziative a favore della città - risponde Bagnasco -. Mi spiace che siano mancate le informazioni sufficienti per non cadere in questo equivoco».

Vercelli rischia realmente di essere battuta da Savigliano nella «corsa» alla laurea breve? «Siamo in concorrenza [illegible] altre città piemontesi» scrive Rosso. E anche se Vercelli [illegible] propone [illegible] sede [illegible] un Ateneo già esistente (e con altri requisiti a favore), Comune di Savigliano e Provincia di Cuneo hanno già trovato sede e fondi.

Roberta [illegible]

IN BREVE

COMUNE

Oggi pomeriggio incontro tra le «città sane»

Il Comune di Vercelli, che ha aderito al progetto «Città sane» insieme a Biella, Verbania, Casale e Moncalieri, ospiterà oggi alle 15 la prima riunione di coordinamento. Nella sala consiliare i rappresentanti delle diverse località stenderanno un primo programma d'intervento sul territorio. [d. b.]

[illegible]

Amministrazioni locali dibattito [illegible] Lega Nord

Stasera alle 21, nella sede della Lega Nord vercellese, il consigliere provinciale Antonella Carizzano parlerà della funzione di Consigli [illegible] giunte comunali [illegible] provinciali, e dei ruoli di sinda[illegible] [illegible] presidente della Provincia. L'incontro è aperto a iscritti e simpatizzanti. [g. ca.]

CONFESERCENTI

Soddisfatta la categoria per l'apertura [illegible]

La Confesercenti sottolinea [illegible] risultato ottenuto con l'iniziativa sindacale, che consentirà [illegible] bar e ristoranti di restare aperti domenica 18. Il sindaco ha emanato un nuovo provvedimento che riconosce le proteste della categoria. [d. b.]

[illegible]

[illegible] Camera del lavoro il congresso delle Sezioni

[illegible] è svolto nella Camera del lavoro il congresso delle sezioni vercellesi dell'Anpi. I congressisti hanno stabilito che tutti i partigiani iscritti saranno delegati al Congresso provinciale del [illegible] [illegible] Gattinara. [d. b.]

Domani [illegible] Roma, per gli stipendi

Leri, vertice Cei con la task force

LERI. Stanno vivendo ore cruciali, i 120 dipendenti della Compagnia termotecnica italiana impegnati nella costruzione della centrale Enel [illegible] Leri: sono in attesa che domani pomeriggio si riunisca a Roma l'unità di crisi della Presidenza del Consiglio presieduta dall'on. Borghini, per esaminare la loro situazione e trovare una soluzione al ritardo ormai cronico nel pagamento dei salari.

Come si ricorderà, la settimana scorsa i lavoratori «Cei» avevano bloccato i cancelli del cantiere impedendo il passaggio degli autocarri e delle vetture, tanto che il cantiere stesso era stato «messo in sicurezza».

Prima ancora, per attirare l'attenzione sulla vicenda, sei operai si erano arrampicati [illegible] [illegible] delle torri di raffreddamento della centrale, a cento metri [illegible] terra, e ne erano scesi otto ore dopo, quando l'eco della loro protesta era già rimbalzata nelle redazioni dei media.

Da lunedì il blocco ai cancelli è cessato e le altre imprese han[illegible] potuto riprendere l'attività, mentre [illegible] tuttora in sciopero i dipendenti della «Elettrotecnica»: solo dopo la riunione romana di domani i sindacalisti della «Rsa» decideranno se e come proseguire nella protesta.

Il problema deriva dal fatto che i lavoratori [illegible] sciopero non hanno ancora ricevuto il salario di novembre e neppure quelli successivi [illegible] causa di una sorta di palleggiamento tra l'Enel, che vanterebbe addirittura un credito nei confronti dell'impresa, e [illegible] «Cei» che dichiara di attendere dall'Ente elettrico il pagamento di «almeno 6 miliardi immediatamente esigibili».

A risentirne sono soprattutto i circa 70 trasfertisti che versa[illegible] in gravissime difficoltà economiche, tanto [illegible] [illegible] essere più in grado di saldare il conto dei pernottamenti in albergo.

Il sindaco di Trino Giovanni Tricerri [illegible] riuscito ad ottenere dagli albergatori la dilazione di [illegible] settimana nel saldo dei conti, ma nel frattempo ha cercato altre soluzioni alternative: per sette dei casi più gravi ha messo a disposizione due appartamen[illegible] di proprietà del Comune fatti sgombrare frettolosamente per l'occasione, mentre per altri eventuali casi urgenti sta trattando con la direzione del locale Istituto salesiano, che potrebbe disporre di una cinquantina di posti-letto.

All'incontro romano di domani, sollecitato dal prefetto di Vercelli Giacomo Mendolia, parteciperanno delegazioni della «Cei» e dell'Enel, rappresen[illegible] sindacali del cantiere, i tre segretari generali territoriali Pier Giorgio Comella della Cgil, Primo Pavan della Cisl e Contino Berdini della Uil, oltre ai [illegible]lamentari Roberto Rosso di Forza Italia ed Angelo Muzio di Rifondazione che hanno seguito la vicenda sin dall'inizio.

Walter Camurati

3ª circoscrizione

Da riaprire i sottopassi di via Tanaro

VERCELLI. E' ancora il traffico, questa volta davanti alle scuole nelle ore d'entrata e d'uscita degli alunni, il problema per antonomasia della città in questo periodo.

Lo mette in evidenza il presidente della Terza circoscrizione, Secondo Roasio, che ha inviato un appunto al sindaco Bagnasco [illegible] agli [illegible] Boglietti [illegible] Mottola per sottolineare il disagio degli alunni delle elementari «Gozzano» e della media «Lanino». I sottopassaggi [illegible] piazza Sardegna [illegible] corso Tanaro sono infatti chiusi da tempo [illegible] [illegible] basta la presenza costante di un vigile nelle ore di punta per smaltire il traffico intenso, che rende pericoloso l'attraversamento della strada.

Roasio chiede quindi alla giunta di «ripristinare i sottopassi almeno nelle ore diurne coincidenti [illegible] gli orari delle scuole, per diminuire i disagi dei pedoni». E conclude chiedendo: «Perché tenerli chiusi, visto che hanno comportato un notevole esborso di pubblico denaro?». [d. b.]

Udienza l'8 maggio

Ovest Sesia vertenza ancora rinviata

VERCELLI. Ancora [illegible] rinvio, ieri mattina, nella causa di lavoro promossa contro l'azienda [illegible] 110 dipendenti dell'Associazio[illegible] di irrigazione Ovest Sesia: secondo calcoli dei sindacalisti della Fisba-Cisl [illegible] Flai-Cgil avanzerebbero complessivamente non meno di un miliardo senza interessi [illegible] rivalutazione monetaria. La nuova udienza [illegible] stata fissata per l'8 maggio.

Secondo i sindacati i lavoratori [illegible] avrebbero potuto fruire, per ragioni di servizio, dei riposi settimanali nei [illegible] anni dal 1982 al 1988: in particolare, durante i sei mesi di sommersione delle risaie, da marzo [illegible] settembre di ogni anno, avrebbero lavorato ininterrottamente sette giorni su sette senza poter fruire del turno di riposo.

Una soluzione di compromesso, che avrebbe richiesto da parte dell'Ovest Sesia l'esborso di «soli» 300 milioni, era stata respinta: a questo punto i patronati dei lavoratori non avevano potuto fare altro che avviare la causa davanti al pretore del lavoro. [w. ca.]

REFERENDUM

VOTA IL [illegible] PIU' BELLO

I 40 figuranti sfilano con i costumi, sfa[illegible]osi e colorati, ispirati al teatro leggero

Nuova Vercelli, evviva l'operetta

Da sedici anni protagonista del Carnevale, il gruppo presenterà sabato sera le nuove maschere E intanto è battaglia per i tagliandi de «La Stampa»: il Cervetto in vetta alla classifica parziale

VERCELLI

L'URNA del referendum de «La Stampa» [illegible] sta riempiendo di tagliandi (ed [illegible] il rione Cervetto a guidare la classifica parziale), ma per eleggere i «nostri» re del Carnevale ci sarà tempo sino al [illegible] febbraio, ultimo giorno utile per consegnare [illegible] spedire i coupons in [illegible]ne, in via Duchessa Jolanda [illegible]. Ricordiamo che ogni busta potrà contenere più tagliandi, ma [illegible] accetteremo fotocopie.

Nel frattempo continuiamo il nostro viaggio tra i protagonisti della sfilata. La Nuova Vercelli [illegible] propone [illegible] «Operetta ungherese»: quaranta persone abbigliate [illegible] costumi sfarzosi, dal calzone plissettato al grambiulone ricamato a mano. I costumi, che [illegible] «fatti in casa», da un gruppo di signore, hanno colori sgargianti e di sicuro impatto visivo. Il carro d'appoggio, che fa da sfondo al gruppo, rappresenta un teatro classico nel quale sono visibili le sagome sia del pubblico che degli spettatori.

«Operetta ungherese» è il tema scelto dalla Nuova Vercelli per la sfilata del Carnevale. Il gruppo è composto da 40 figuranti

A lavorare alla costruzione del carro, sin dal [illegible] [illegible] settembre, nell'ex mercato ortofrutticolo, sono Paolo Anemone, Adelmo Del Rosso, Fabrizio Nazario e un team di una deci[illegible] di amici.

La Nuova Vercelli partecipa al Carnevale da sedici anni, ha ottenuto buoni piazzamenti, [illegible] mai un primo posto. Dice Alberto Le Rose, presidente del Comitato: «A volte meritavamo qualcosa in più dalle postazioni ottenute, comunque partecipiamo alle sfilate per divertirci, anche se non nego che vincere significa gratificazione ed un buon rimborso spese».

Il prossimo appuntamento [illegible] la Nuova Vercelli [illegible] con la veglia di presentazione delle maschere, il Varsleis [illegible] [illegible] Varsleisa (impersonati da Gian Franco Ferraris e Ornella Finetti), in programma sabato sera, alle 21, [illegible] Le Acacie, in collaborazione con Prarolo e il Club 82. [a. l.]

LA STAMPA

Carnevale di Vercelli 1996

IL CARRO PIU' BELLO E'

....

DEL RIONE

....

IL GRUPPO MASCHERATO PIU' BELLO [illegible]

....

DEL RIONE

....

ASCOM — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

LETTERE AL GIORNALE

Quel corpo di gatto lasciato sulla strada

Da più di dieci giorni c'è il corpo di un gatto in corso De Gregori, all'altezza della cabina telefonica.

Era un bel gatto, grigio, [illegible] pelo lungo, probabilmente un persiano che forse ancora qualche padrone starà cercando, ahimè, inutilmente.

Povero gatto! Inseguendo chissà quali sogni [illegible] quali amori ha incontrato una macchina e si è conclusa la sua storia. Ma quel corpo è esposto alla mercé di tutti, solo la neve ne ha avuto pietà e l'ha ricoperto, sia pure in poche ore.

Adesso è là e io [illegible] chiedo: dovrà rimanerci fino [illegible] quando [illegible] naturale processo di decomposizione avrà il suo corso [illegible] possiamo sperare che qualcuno (Amnu, veterinario o quant'altri) provveda.

G. F., Vercelli

Vercelli sporca ennesimo appello

Vorrei esprimere il mio parere sulla pulizia delle vie e dei parcheggi della nostra Vercelli. [illegible]no una persona tollerante, ma ultimamente noto che strade e parcheggi sono sporchi [illegible] impraticabili. Sono il primo ad ammettere che [illegible] città ci siano individui maleducati che sporcano senza rispetto del prossimo, ma mi domando se gli «operatori ecologici» si rendano conto della qualità del loro servizio, a mio parere pessimo.

Il loro lavoro consiste nel mantenere pulita la città, liberandola da cartacce [illegible] rifiuti che, ripeto, sono abbandonati con troppa leggerezza da alcuni nostri concittadini. Esiste un assessore responsabile della pulizia della città?

Forse sarebbe necessario effettuare più controlli (sempre che esistano controlli!!) sulle zone della città assegnate ai singoli operatori, per verificare il loro operato.

All'ultima votazione per l'elezione del sindaco, ho espresso il [illegible] favore al dottor Bagnasco. Ho pensato che, votando, Bagnasco candidato dei Verdi, avremmo avuto sicuramente una città più pulita e ordinata. Beh, [illegible] devo ricredere, perché la città mi sembra sporca e caotica.

Nonostante gli innumerevoli problemi di una città come Vercelli, invito [illegible] nostro sindaco a fare [illegible] passeggiata per le vie del centro, facendo magari una sosta al parcheggio dell'ex ospedale Maggiore per poi valutare in prima persona l'operato degli addetti ai lavori.

Giorgio Paravati, Vercelli

Selciato a pezzi in via [illegible]

Prima [illegible] apportare ulteriori modifiche alla segnaletica, mi chiedo perché non venga riparato il selciato in via Luciano Manara.

La strada è a pezzi e chi arriva in macchina deve stare attento a fare la curva [illegible] modo corretto, altrimenti rischia [illegible] sbandare.

Non parliamo, poi, di chi arriva in bicicletta che rischia di cadere. Lo stesso discorso vale per altre vie della città, ormai a pezzi.

Visto che questo non è il primo appello che lancio, posso sperare che qualcuno intervenga.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** [illegible] (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

P[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.330 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 o 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] [illegible] urgente) *Farmacia Comunale [illegible] 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.825.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Foglietti 23, tel. 401.610.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossalo 5 (Vernato), tel (015) 405.840; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, [illegible] (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[illegible] [illegible] ricetta medica urgente.

Pratungo: *Dr. Stefano Amedori*, via Marconi 5, tel. (015) 671.295.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zenotti*, [illegible] Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, [illegible] Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Prato Sesia: *Dr. Giovanna Gradaro*, via Mazzotti 7, tel (0163) 850.208.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo* [illegible], via Bartolomeo [illegible] [illegible] tel (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel (0163) 51.234.

Crocemosso: *Dr. Graziano Ciliati*, via Avè 1, tel (015) 737.478.

Cossato: *Dr. Francesco Viera*, via Mazzini 60, tel (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384. **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.613; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) [illegible]; **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI [illegible]

RASSEGNA

Teatro [illegible] Posta, un corso

Domani, alle ore 21,15, nelle sale dell'Associazione Tam Tam di corso Libertà 319 a Vercelli, si terrà la seconda delle serate della rassegna «Teatro alla posta: poesia, gioco e piacere in lezioni spettacolo». Sarà di scena il teatro comico di Carlo Goldoni fra tradizione e rinnovamento con l'attore Giovanni Moretti, [illegible] storico Giuseppe Bo e gli allievi della scuola di teatro di Tam Tam. Considerando il numero limitato di posti disponibili è necessario prenotare chiamando al numero 0161/255.217.

[illegible]

Controluce, nuove proiezioni

Il gruppo fotocine Controluce di Vercelli propone per soci e simpatizzanti fotoamatori, nei locali della sede in piazza Battisti a Vercelli per stasera alle 21, la proiezione «Themes». Per giovedì 22, sempre alle [illegible] 21, verrà realizzata una visione in anteprima della proiezione collettiva dei soci.

UNITRE'

«Sacre [illegible]critture», un dibattito

Continuano a villa Tournon le lezioni dell'Università della terza età crescentinese. Dopo la recente spiegazione di passi delle Sacre scritture, l'incontro di mercoledì 21 sarà invece dedicato a «Le strade del Medioevo e la devozione del pellegrinaggio».

[illegible]

«Jungle art» [illegible] Studio Dieci

Nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris 89 a Vercelli continuerà fino [illegible] domenica (compresa) la mostra «100 % - Jungle Art» [illegible] cura di Alessandro Cavallazzi e Marco Tagliaferro. Apertura al pubblico dalle 16 alle 19.

MEDICINA

Visite gratuite della Lega Tumori

La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato, nella sede di via Colombo [illegible] [illegible] Crescentino, visite gratuite per accertamenti diagnostici preventivi di oculistica. L'appuntamento è per lunedì [illegible] alle 15.

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La media «Lanino» adotta il bosco sotto casa

Come una «discarica» diventa un eco-parco

Siamo i ragazzi della classe C della media statale «B. Lanino».

All'inizio dell'anno, abbiamo avuto l'idea di utilizzare il terreno incolto che fa parte della nostra scuola. Ci siamo chiesti cosa fare dopo aver eseguito alcuni sopralluoghi, abbiamo chiesto il parere degli esperti Servizio Economia Montana e Foreste Regione Piemonte, del Wwf della Lipu. Alla fine delle consultazioni, la nostra proposta è quella apportare solo qualche modifica al territorio, per conservare il più possibile l'ambiente naturale del bosco umido che si è sviluppato questi ultimi dieci anni addirittura all'interno della città.

E domani mattina, nella nostra scuola, presenteremo al sindaco e alle altre autorità cittadine il nostro progetto, sperando che piaccia e che sia realizzabile.

Ecco in anteprima vorremmo fare tutti insieme.

Intendiamo ripulire il terreno dalle immondizie abusivamente gettate, eliminare i rami secchi e quelli che intralciano il passaggio sul sentiero che tracper la corsa campestre che si svolge ogni anno nella nostra scuola.

La parte di area che vogliamo maggiormente proteggere è la zona che si affaccia sul corso Tanaro, dove si sono formati al stagni circondati da canneti. Qui prevediamo di costruire una barriera protettiva siepi per favorire la nidificazione tra i canneti e gli stagni.

Verso la scuola il terreno non è alberato, quindi è possibile piantare alberi ed arbusti scelti fra quelli autoctoni.

Stiamo anche progettando nidi artificiali mangiatoie con lo scopo di attirare diverse specie di uccelli per poterli studiapunti di osservazione nascosti. Intendiamo anche costruire cartelli esplicativi su flora e fauna presenti nell'area e disporre tra verde qualche panca per lavorare all'esterno.

Nella più vicina alla scuola è prevista la realizzazione un piccolo giardino botanico.

Naturalmente riusciremo da soli realizzare tutto questo. Abbiamo però già ottenuto la promessa di aiuto da parte del sindaco Vercelli, Gabriele Bagnasco del presidente della circoscrizione.

Questo piano rientra nell'ambito dell'educazione bientale del «Progetto ragazzi 2000», noi contiamo anche sulla collaborazione delle famiglie degli abitanti del quartiere, che, ci auguriamo, saranno contenti che l'area non si trasformi in una discarica abusiva, ma che sia agibile a gruppi di studio e ad amanti della natura.

Da subito intendiamo parsi delle immondizie sia piantumazione degli alberi dei spugli forniti dal Servizio Forestale della Regione.

Negli anni successivi saranno necessari grossi interventi di manutenutenzione perchè intendiamo salvaguardare l'area il più possibile allo stato naturale.

Alessandro Ausano, Stefano Bani, Luca Bellomo, Andrea Cantalovo, Mirco Caruso, Katia Castiglioni, Marco Ferraris, Grazia Francese, Valentina Lovis Luca Masoero, Diego Reale, Dennis Sanchez, Michele Santone, Giuseppe Surace Andrea Tettamanzi, Stefania Tome, Alessandro Tuveri, Verello, C, Media Lanino, Vercelli

Domani i ragazzi della Lanino di Vercelli presentano il loro progetto ecologico

Il sindaco Susta risponde agli allievi di Graglia

«Con la vostra lettera avete fatto centro»

Come due settimane fa il ministro della Pubblica istruzione Lombardi rispose ad una studentessa Classico di Varallo, così oggi il sindaco Biella, Gianluca Susta, con altrettanta disponibilità e gentilezza, risponde ai ragazzini della media di Graglia, che giovedì scorso gli avevano proposto una lunga lista suggerimenti per rendere più pulita l'aria vivibile la città.

Siamo contenti di poter fare da postini e aspettiamo altre lettere da parte degli studenti più sensibili a questi problemi da «girare» agli interessati.

Il sindaco di Biella Susta

Carissimi ragazzi,

innanzitutto vorrei ringraziarvi per i suggerimenti dati e per il modo con il quale vi siete accostati al problema: l'informazione è una delle prerogative essenziali per corretta analisi una serena discussione voi tutto questo lo avete fatto in maniera chiara precisa.

Il rispetto dell'ambiente e la tutela della salute di ogni singolo cittadino i punti più qualificanti del programma di qualsiasi amministrazione, anche perché in un ambiente più sano pulito una persona è grado operare con maggiore efficienza.

Prima entrare nello specifico vorrei partire da un concetto che preme molto: l'educazione. Quando si discute di problemi seri e concreti questi possono affrontati e risolti al meglio se alla base di tutto si trova una corretta informazione. Questa, unitamente all'apprendimento, porta le persone ad essere direttamente coinvolte nei problemi, una di preparazione significa un approccio differente, una maggiore coscienza e informazione vuole dire anche una risoluzione immediata delle questioni poste.

Tornando quesiti evidenziati, le idee e i suggerimenti che avete avuto sono molto importanti e fanno parte degli impegni che ci assunti come amministrazione comunale e che portando avanti proprio in questo periodo. Sto parlando del bus elettrico, dell'estensione della zona a traffico limitato, bollini blu per il controllo degli scarichi delle auto, del progetto che l'assessore all'ambiente Raise sta seguendo per tenere controllo la qualità dell'aria, ovverosia quello di istituire una rete di rilevamento stabile con centraline, solo città, tutta la provincia, dei parcheggi periferici. Insomma i suggerimenti dati già stati recepiti e messi in atto. Occorre a questo punto una campagna informazione e di sensibilizzazione capillare, affinché tutti sappiano quali sono i provvedipresi.

Quindi premesso che l'ambiente e la vivibilità cittadina sono problemi prioritari dobbiamo fare in modo che ognuno di noi faccia il possibile per essere sensibile alla tutela del nostro eco-sistema. Sono tuttavia convinto che programmazione, per essere efficace deve coinvolgere tutti, anche voi ragazzi, ed per questo se sollecitazioni di questo genere arrivano proprio da voi.

Gianluca Susta

CONCORSI

Biella, la festa organizzata dal Comune nel salone della Banca Sella; mostra dei lavori in Biblioteca

Artisti junior per il regno delle stelle filanti

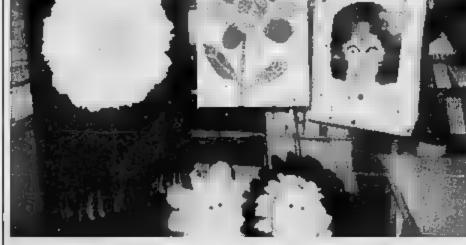
Oggi la premiazione della rassegna «Un fiore per Carnevale»

Verranno premiati oggi pomeriggio, in occasione del «Carnedei bambini», i giovani artisti che hanno partecipato al concorso promosso dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Biella titolo «Un fiore per Carnevale». Sono stati numerosi i lavori giunti negli uffici di via Tripoli, disegni, collage realizzazioni per le quali sono impiegati materiali di vario genere. Molti gli elaborati progettati ed attuati in classe ed altrettanti quelli di singoli autori. Tutle opere dei piccoli artisti verranno esposte in questi giorni alla palazzina Piacenza, sede Biblioteca dei ragazzi, in piazza La Marmora.

La premiazione è in programa partire dalle 15 nel salone convegni della Banca Sella di via Sebastiano Ferrero dove, fra giochi e animazione, maschere e stelle filanti, l'assessore Emanuela Verzella consegnerà premi e riconoscimenti ai partecipanti che si distinti per fantasia ed estro.

La stra è alla prima edizione, come la «Monopattiera» (gara riservata a monopattini artigianali e per i bambini delle elementari), che si è svolta domenica e i cui vincitori (nove bimbi, Michele e Simone Polletta, Piergiorgio Masoero, Tatto e Ali Ekba, Lorenzo Moschetto, Giacomo Fogliano, Emanuele Rulla, Lorenzo Maffeo). E saranno pure premiati oggi durante la festa di.

Ed il lungo elenco dei bravissimi.

Elementare di Occhieppo Inferiore, classe 4ª. Sezione A: Martina Capellaro, Francesco De Pieri, Veronica Farina, Alberto Ferrari, Alberto Ferraris, Alex Limoncino, Davide Lovati, Lorenzo Maffeo, Elena Mangione, Paola Marigo, Fecon Meta, Martina Pavignano, Viola Pezzana, Michela Polisene, Peya Radovanovic, Lorenzo Romeo, Elisa Rossi, Valentina Faimato, Laura Spanò. Sezione B: Elena Anselmetti, Alberto Brigato, Celina Brugnera, Debora Duprè, Davide Filippone, Francescon, Veronica Gibello, Fabio Giorgi, Sara Lamesta, Scheila Monaco, Vanessa mo Gianluca Monteleone, Margherita Palmirotta, Alessia Pavignano, Alberto Quercia, Massimiliano Viotti, Chiara Marotta.

Elementare «Cridis», classe 4ª. Sezione A: Jessica Antoniotti, Mattia Arrigucci, Gaetano Brunetti, Salvatore Calise, Elisa Caballi, Paola Capuano, Sara Casalinuova, Cristian De Cata, Nicolò Del Mastro, Alberto Fragasso, Paola Grotto, Marco Mainelli, Michael Marasco, Davide Martinotti, Simone Pietta, Cristian Porretto, Matteo Ricci, Elisabetta Zanetti, Sezione B: Laura Amendolara, Davide Bocca, Nicolò Borghesan, Chiara Canavero, Stefano Caule, Martina Cesari, Vanni Cornetti, Simone De Pasquale, Alessia Guabello, Jennifer La Quosta, Arianna Leonardis, Alessandro Lista, Davide Mantovan, Marotta, Manuel Monni, Umberto Pareschi, Simone Trapella.

Elementare «Crosa», classe 3ª. Sezione A: Edoardo Bocchio Ramasio, Michael Damiani, Luana De Filippi, Blerina Dollani, Nishantha Medozzi, Antonio Giordani, Vanessa Lo Monaco, Marco Scarciolfo, Andrea Taglioretti, Gabriele Tedoldi. Sezione B: Nicolò Brusa, Omar Butta, Francesco Grossini, Riccardo Marchetti, Andrea Marciandi, Marco Minetti, Aurora Petit, Mattia Polin, Anna Scaglia, Massimo Sinisi, Francesco Tallia Galoppo.

Lavori gruppo (tutti al 2° posto aequo)

Elementare «Collodi», classe 1ª. Sezione A: Luca Aimone, Samuel Argiolas, Cristina Balagna, Giovanni Dalla Pozza, Franco Di Simone, Sara Dondoglio, Daniela Ghirardo, Caterina Giansiracusa, Giacomo Giove, Emanuel Mainiero, Mattia Monteleone, Luca Murta, Annachiara Patteri, Alice Pegoraro, Paolo Pietropaolo, Davide Pirondini, Lorenzo Ricagno, Ilaria Sardo, Martina Saredi, Marco Saviolo. Sezione B: Livia Antonini, Roberta Bacchio, Vittoria Bricarello, Carlotta Buttini, Davide Deprea, Saverio Lorenzo, Luca Dalpiano, Federico Vincentis, Silvia Dotto, Luigi Fila Robattino, Giacomo Fileppo, Marco Lampo, Valentina Lanza, Gregorio Mello Teggia, Maverik Missaggia, Andrea Morabito, Riccardo Mosca, Chiara Pietropaolo, Angie Pillon, Virginia Sopellani, Luca Scolari, Luca Simone, Laura Tiboldo, Lorenzo Venditti.

Elementare «Collodi», classe 2ª. Sezione A: Andrea Arletti, Francesca Baldacci, Marta Baravalle, Pierfrancesco Bastia, Fabio Bozzo, Alessandro Cattaneo, Marcello Colombino, Andrea Damiani, Sofia De rico, Matteo Ferro, Gagliano, Sabrina Gallo, Helena Guasco, Sara Garin, Cristi Miniviaggi, Mattia Prete, Maurizio Regis, Stefano Sechi, Giuseppa Torromino. Sezione B: Stefano Antonino, Enrico Appi, Stefano Campi, Laura Capellaro, Chiara Caporale, Lucia Cursio, D'Amelio, Antonio Faustino, Andrea Gagliano, Daniele Marino, Fortunato Me Filippo Mercando, John Luca Metcolf, Maria Panetta, Paolo Prina Cerai, Valentina Seu, Andrea Volpini, Giulio Guglielminotti Calabrese, Dafne Murvoretto.

Lavori gruppo 1° p

Elementare «Cridis», classe 3ª. Sezione B: Veronica Azzinari, Filippo Bodo, Mattia Brunazzi, Andrea Coda, Andrea Coppola, Giacomo Fogliano, Stefania Gaetano, Carolina Garavaglia, Patricia Gazzera, Alessandro Leo, Roberta Marino, Elisa Masserano, Giovanni Mautino, Dario Oleari, Maria Lidia Pozzo, Clelia Ramella Paia, Patrick Rivero, Stefania Schiapparelli, Clarissa Segale, Daniele Verdicchio, Chiara Verna, Fabiola Villa, Gaia Zoppis.

Elementare di Veglio, clas: 1° Chiara Ramella, Marco Arizzi, Roberta De Saraca.

Elementare «Collodi», clas 5ª: 1° Valentina Cattaneo, Francesca Ormezzano, Alessia Vaccari.

Elementare «De Amicis», classe 5ª: 1° Diana Rivadossi, Beatrice Strona, Davide Porcellato.

Lavori

Elementare Veglio, clas 1ª: 1° Andrea Carbè, 2° Chiara Rabacchin, Roberto Carta.

Elementare del Piazzo, classe 1ª: 2° Marco Pacella, 3° Stefania Guasto.

Elementare di Veglio, classe 2ª: 1° Elisa Bertinazzi, 2° Vittorio Scribanti, 3° Guenda Volta.

Elementare «De Amicis», classe 2ª: 1° Riccardo Gilone, 2° Erik Oggiuanu, 3° Angela Caboni.

Elementare del Piazzo, classe 2ª. 1° Pascal Claro, Piero Bessone, 3° Nicolò Calabrese.

Elementare di Veglio, classe 3ª: 1° Melissa Piccinno, 2° Simone Vignacci, 3° Luisa Magliola.

Elementare, **classe 3ª:** 1° Francesco Cacciami, 2° Claudia Circelli, Gianlu Maiolo.

Elementare di Veglio, classe 4ª: 1° Ambra Aprà.

Elementare «Collodi», classe 4ª: 2° Mattia Venditti.

Alcuni dei disegni realizzati per il concorso «Un fiore per Carnevale». I lavori, che propongono collage e numerose altre tecniche, verranno esposti alla Palazzina Piacenza, sede della Biblioteca dei ragazzi

I ragazzi delle 4 medie si esibiscono al «Globo»

E dalla Famija Varsleisa grazie con tutto il cuore

Stasera alle 21, al «Globo» Borgovercelli, i ragazzi delle quattro scuole medie di Vercelli, l'Avogadro, la Ferrari, la Lanino e la Verga, organizzano un superspettacolo con canti, musica per festeggiare i premiati «Renzo Bossola», il caro amico che nella storia del nostro Carnevale interpretato più a lungo e in modo encomiabile ruolo Bicciolano.

A nome della Famija Varsleiringrazio dunque gli alunni e i loro insegnanti per lo sforzo organizzativo e per l'impegno profuso in questi giorni per preparare la serata. che le prove si sono susseguite numerose e che ci saranno moltissime sorprese artistiche, mio anticipo volentieri il nome dei premiati Concorso, secondo le indicazioni delle due commissioni giudicatrici.

Sezione disegno: 1° classificato Emanuele Barbone, 1ª B, Ferrari; 2° posto a Elias Allara, E, Avogadro; Sara Bertotto, 2ª E, Lanino.

Sezione componimento: 1° posto Mariarosaria Forgione, 3ª A, Verga; 2° premio a Simona Cozzolino De Luca, 3ª A, Lanino; 3° classificato Simone Ferraris, 3ª A, Verga.

Ai primi classificati delle due sezioni la Famija Varsleisa offrirà un premio di 100 mila lire, ai di un premio da 50 mila lire, e ai terzi alcune pubblicani locale.

I riconoscimenti alla memoria di Renzo Bossola saranno consegnati verso le 22,40 dalle autorità cittadine. Quindi la serata proseguirà in modo degno del giovedì «grasso». Sono naturalmente invitati tutti i bambini, i loro genitori, gli insegnanti, i presidi e le autorità scolastiche.

Pier Luigi Bruni, presidente della Famija Varsleisa

Domani un incontro coi 7 sindaci che minacciano di tornare con Vercelli

Valsessera, blitz del prefetto

Marino convoca Inps, Inail e Camera di commercio per parlare del decentramento dei servizi: «Voglio risolvere i problemi». Soddisfazione a Coggiola: «Un buon segnale»

BIELLA. Del «caso Valsessera», ora, si occupa anche il prefetto Giosué Marino, che dopo aver letto sui giornali che i 7 Comuni della [illegible] sono pronti a fare un referendum per tornare in provincia di Vercelli, ha organizzato un incontro-lampo coi sindaci. Obiettivo: parlare dei problemi della valle e del decentramento dei servizi. Il «summit» è in programma domani alle 9, e ci saranno anche i responsabili dell'Inps, dell'Inail, della Camera di commercio e della Direzione regionale del Fisco.

A Coggiola non attendevano altro: «L'iniziativa del prefetto è un buon segnale», dice Marino Pilati, consigliere provinciale del pds e fondatore di «Valsessera 2001» (il movimento politico che ha lanciato la provocazione). La settimana scorsa, Giosué Marino aveva telefonato a Vanni Capri, vicesindaco di Coggiola e assessore della Comunità montana, spiegandogli le sue intenzioni.

Al prefetto, Capri ha ripetuto quel che altri uomini di «2001» avevano detto ai giornali: «Quello del referendum è un avvertimento: ma va tenuto nel giusto conto. In fondo per noi, con la nascita della nuova Provincia, molte cose sono diventate più difficili. Se Biella ci verrà incontro, bene: altrimenti facciamo il referendum».

Per l'Inps, l'ufficio Iva e l'ufficio delle Imposte, la Valsessera prima si rivolgeva alle sedi staccate di Borgosesia: «Che è molto più vicina di Biella e Cossato - aggiunge Capri -, dove invece dobbiamo andare oggi». Il nuovo capoluogo è a 40 minuti da Coggiola, mentre per raggiungere la Valsesia ne bastano 10: perciò, i sindaci e la Comunità montana chiedono a Biella di creare uno «sportello polivalente» a Ponzone.

Possibile? Se ne parlerà domani. Il prefetto, da parte sua, dice di aver promosso il summit «per andare incontro alle esigenze della popolazione: «Ci sforziamo di risolvere i problemi», spiegava ieri pomeriggio Giosué Marino, prima di salire su un [illegible] per Roma.

In Valsessera c'è fiducia: «Non chiediamo la luna - spiega Capri -, e neanche facciamo i capricci: avere buoni servizi, per noi, è una questione di vita o di morte». Gli amministratori temono che la gente abbandoni la zona, da sempre una [illegible] di confine». Gli effetti dell'isolamento, inoltre, potrebbero farsi sentire anche sull'industria: «Non vogliamo diventare una valle-dormitorio, o un semplice luogo di villeggiatura».

Oltre al prefetto, anche la nuova Provincia s'è subito interessata al caso: in primavera il Consiglio si riunirà in Valsessera, e la presidente vuole parlare coi rappresentanti dei 7 Comuni. «Non so che [illegible] ci guadagnino a tornare con Vercelli», ha detto Silvia Marsoni. Invece Gilberto Valeri, presidente della Provincia «rivale» non s'è sbilanciato: «Rispetto la volontà dei sindaci».

Da sinistra, il prefetto **Giosuè Marino**, e i presidenti delle Province **Silvia Marsoni** e **Gilberto Valeri** (Vercelli)

Giuseppe Buffa

I bilanci

Biverbanca crescono i profitti

BIELLA. Tempo di bilanci per Biverbanca. Il consiglio di amministrazione della banca, nata dalla fusione delle Casse di Biella e Vercelli, ha preso in esame i primi dati relativi all'andamento dell'esercizio '95. E' risultato che l'istituto di credito, presieduto da Dario Casalini e diretto da Pasquale Carciotto, ha registrato uno sviluppo soddisfacente ed un notevole innalzamento delle risultanze a carattere reddituale.

Ecco qualche cifra: la raccolta totale amministrata per conto della clientela, ha superato i 7785 miliardi, con una crescita del 5 per cento sull'esercizio precedente; 4612 miliardi sono titoli e valori di terzi in deposito. Gli impieghi [illegible] saliti, fra lire e valuta, a un milione e 900 miliardi (più 10 per cento), con un'incidenza delle [illegible] sugli impieghi concessi, contenuta su valori percentuali del 4,7, decisamente inferiori ai livelli medi di sistema (circa il 10 per cento).

Il risultato lordo di gestione, prima degli accantonamenti ed esclusi i proventi ed oneri straordinari, risulta di circa 37 miliardi con un forte incremento rispetto al '94. Sono state 4 le [illegible] filiali aperte lo scorso [illegible] (Strona, Viverone, Carisio e Roasio) e nel '96 sono pianificati nuovi sportelli a Moncalieri e Milano. L'organico complessivo di Biverbanca è di 967 dipendenti di cui [illegible] part-time. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fumata [illegible] per il presidente del Consiglio

E' fallito, ieri in Provincia, il primo tentativo di eleggere il presidente del Consiglio, fra schermaglie e polemiche all'interno dell'opposizione. La coalizione di centro-sinistra s'era impegnata a votare un uomo della minoranza, purché venisse presentata una sola candidatura. Invece le «nomination» (come annunciato) [illegible] state tre: quelle di Gallo (Polo), Belletti (Rifondazione) e Ferrari (Lega). Risultato: Gallo ha raccolto i 7 voti del centro-destra, e tutti gli altri si sono astenuti. L'elezione ora slitta al prossimo Consiglio, in programma venerdì 23 a palazzo Oropa. [g. bu.]

CRONACA

Furti: giovane nei guai per un televisore

I carabinieri stanno indagando su una serie di furti commessi in città. In particolare, i militari hanno ritrovato in casa di un giovane già [illegible] alle forze dell'ordine un televisore rubato di recente in un bar. Il proprietario della [illegible] sostiene di aver acquistato l'apparecchio da un extracomunitario, [illegible] è stato denunciato a piede libero per ricettazione. [d. p.]

ELISOCCORSO

E' [illegible] polemica per la pista di atterraggio

E' di nuovo polemica per la piazzola dell'Elisoccorso. Alcune auto parcheggiate male, ieri pomeriggio, non hanno permesso all'ambulanza di entrare nell'area recintata, e i volontari della Croce rossa, per caricare il paziente sull'autolettiga, hanno dovuto portarlo in barella per alcuni metri. L'ha segnalato il consigliere comunale del Polo Antonio Montoro, che ha assistito all'episodio e ha riferito tutto alla polizia. [g. co.]

SOLIDARIETA'

Centro anti-Aids: nuovi aiuti all'Araba Fenice

Il gruppo degli «Universitari costruttori», la prossima estate, aiuterà i volontari dell'«Araba Fenice» a ristrutturare la cascina «Il Mulino» di Sala, che l'associazione vuole adibire a centro di accoglienza per malati di Aids e sieropositivi. Da due anni i «costruttori» e Araba Fenice collaborano a iniziative di solidarietà. [p. g.]

LOTTERIE

Associazione handicappati, tutti i numeri vincenti

Ecco i numeri vincenti della lotteria organizzata dall'Associazione handicappati Valsessera: il primo premio va al biglietto 1369; seguono, nell'ordine, il 4236, il 2219 e il 3699. I premi di consolazione saranno invece assegnati ai tagliandi 4641, 1328, 2225, 3057, 3684, 576, 10, 649, 1053 e 1799. L'estrazione è stata fatta sabato scorso, in occasione della serata danzante organizzata al bocciodromo di Crevacuore. [p. g.]

L'appuntamento al 26: moltissime adesioni dal Vercellese

«Intraprendere», 1000 giovani al Forum sulla formazione

BIELLA. Appuntamento al 26 febbraio con Intraprendere, la sesta edizione della rassegna promossa dall'omonima [illegible] ciotà, che verrà allestita a Città Studi. Quest'anno c'è una grande attesa per l'appuntamento dedicato all'informazione ed alla formazione professionale.

In questo ambito è stato infatti organizzato un Forum di incontri per studenti che entrano nel mondo del lavoro (sia come dipendenti che autonomi) e che vogliono affrontare corsi superiori o complementari di specializzazione. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Vercelli, ha riscosso un tale successo, soprattutto fuori provincia, che l'ente si è mobilitato per mettere a disposizione dei mille giovani che hanno aderito all'invito di Intraprendere, una ventina di pullman con partenze da Vercelli, Borgosesia, Varallo, Crescentino e Santhià.

Tutto il calendario della sesta edizione di Intraprendere sarà intanto illustrato con una conferenza stampa, la prossima settimana. Durante l'incontro, che si svolgerà a Città Studi il 20 febbraio, verranno date le anteprime di un evento atteso ormai da molti e soprattutto dai giovani diplomati che negli stand o attraverso le conferenze e le tavole rotonde, potranno scoprire tutti i segreti dell'orientamento, delle nuove opportunità e degli sbocchi nel mondo del lavoro. Alla manifestazione hanno collaborato anche la Camera di Commercio cittadina, il Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione industriale e il Provveditorato agli studi di Biella che, per la prima volta, ha potuto dare il [illegible] patrocinio. [p. g.]

L'idea di un Forum sulla formazione professionale nell'ambito di Intraprendere ha riscosso grande successo tra gli studenti delle province di Biella e Vercelli

Treni, ora insorgono i pendolari del Biellese Sud, in difesa delle fermate intermedie

«Le stazioni dei paesi non si toccano»

La richiesta di un «diretto» per Santhià, avanzata dagli utenti del capoluogo, minaccia i viaggiatori di Cerrione, Verrone, Magnonevolo, Roppolo, Magnano e i passeggeri di Sandigliano, Vergnasco e Salussola

BIELLA. «Se per diretto s'intende un treno che da Biella porti a Torino o a Milano senza cambiare a Santhià, ben venga, ma se per diretto s'intende annullare le fermate intermedie, noi le difenderemo contro tutti».

Tra i pendolari scoppia una protesta nella protesta. E' noto il malcontento degli utenti biellesi delle Ferrovie, malcontento che si è acuito a conclusione dell'incontro di sabato scorso a Palazzo Oropa, tra gli amministratori provinciali e comunali e, appunto, i funzionari delle Fs. Ma ora nel popolo dei pendolari emergono posizioni contrastanti.

Il motivo della nuova protesta è riconducibile alla preoccupazione di una larga fetta di pendolari per la sorte delle stazioni minori: Sandigliano, Vergnasco, Salussola, punto di riferimento per gli abitanti di Cerrione, Verrone, Magnonevolo, Roppolo, Magnano. Se il progetto del treno diretto arriverà al dunque, le stazioncine verranno cancellate.

«Vogliamo esprimere delusione - dicono per tutti Margherita Scaglia e Mirella Zola - verso chi ha fatto alle Ferrovie grandi richieste e molte proposte, dimenticandosi completamente che i biellesi [illegible] sono soltanto gli abitanti di Biella, ma anche tutti quelli che abitano a Sud della città e per i quali il treno è l'unico mezzo di trasporto che li porta a Santhià e quindi a Vercelli, Novara, Milano e Torino. Avremmo voluto essere consultati per dire la nostra [illegible] disagi ed esigenze».

Fanno osservare, a titolo di esempio, che gli studenti di Biella diretti a Vercelli hanno a disposizione bus diretti e con giro-scuole, ma anche il treno diretto delle 7,11.

«Quando gli studenti di Biella partono - aggiungono le portavoci dei pendolari -, quelli dei paesi sono quasi arrivati a Vercelli: si sono alzati prima delle 6 ed hanno usufruito del treno delle 6,28. Avevamo chiesto e quasi ottenuto che il diretto si fermasse anche nei paesi: [illegible] sufficiente un anticipo di 10 minuti nella partenza, e tutto si sarebbe risolto. Apriti cielo, sono insorti gli studenti della città, che avrebbero dovuto alzarsi prima. Meglio stressare chi abita nei paesi, tanto sono abituati alle scomodità».

Conclusione: «Ci accontentiamo di carrozze sporche, di treni a spinta, di levatacce prima delle 6 anche in inverni freddi [illegible] questo, magari pensando a chi invece abita nella città e forse dorme ancora un po', ma non siamo disposti a perdere neanche [illegible] dei nostri preziosi trenini, neanche se ci fosse assicurato un servizio di autobus con il giro delle scuole». [r. b.]

Nuova protesta dei pendolari biellesi in difesa delle stazioncine dei paesi

Domani a palazzo La Marmora: tra gli ospiti Raboni, Berardinelli, Jona, Lavagetto e Fofi

Il gotha della critica ricorda Debenedetti

Un convegno rende omaggio allo studioso nato a Biella nel 1901

Il critico Giacomo Debenedetti

BIELLA. Con un convegno destinato a passare al setaccio la sua opera, una delle più cospicue e intelligenti del Novecento, Biella rende omaggio a Giacomo Debenedetti. La giornata di studio sarà ospitata domani a Palazzo La Marmora e avrà fra i relatori Giovanni Raboni, Alfonso Berardinelli, Emilio Jona, Mario Lavagetto, Goffredo Fofi: uno spicchio consistente del gotha della critica italiana destinato a controbilanciare la lunga, sbadata dimenticanza della città della lana per un biellese sicuramente fuori dalle consuetudini e dal pragmatismo piemontese.

Debenedetti visse del resto a Biella soltanto fino a dodici anni (era nato in via San Filippo nel 1901 da una famiglia ebraica); [illegible] il trasferimento della famiglia, prima a Torino e quindi a Roma, lo allontanarono [illegible] dalla memoria della città. Ora a ventinove anni dalla morte, il Comune e la [illegible] Provincia (complice l'impegno dello scrittore Emilio Jona), tornano ad appropriarsi della sua figura. Un profilo cresciuto nel tempo, anche a dispetto di quella baronia universitaria che gli negò per tre volte la cattedra di ordinario di letteratura italiana a Roma. Chi ha amato le pagine di Debenedetti, si consolerà pensando che proprio le pagine delle lezioni universitarie sono oggi un banco di confronto per tutta la critica, mentre di quei «baroni» rimane traccia soltanto fra polverosi documenti amministrativi.

Si dice che la sua opera è stata brillante pur rifiutando l'uso di un metodo critico. Pier Paolo Pasolini, nella sua introduzione a «Poesia italiana del Novecento», [illegible] fa cenno, osservando con ammirazione [illegible] ugualmente Debenedetti «aggrediscа» i testi, li interroghi impossessandosi anche della vicenda psicologica dell'autore. Ma nel convegno di domani si assisterà prevedibilmente a una rilettura delle chiavi utilizzate dal critico biellese. Spiega Emilio Jona: «Non è vero che Debenedetti procedeva senza un criterio [illegible], conseguentemente alle sue origini ebraiche, esaminava l'opera considerando il testo come totalità, legandosi così agli esempi di Auerbach, di Bachtin».

Giovanni Raboni, che ha prefato il volume in cui sono [illegible] raccolti tutti gli scritti di Debenedetti su Proust, parlerà dell'analisi della «recherche»; Lavagetto dell'apporto della psicanalisi e dell'antropologia nell'esegesi debenedettiana. Tra gli altri ospiti del convegno saranno presenti i figli del critico, Francesco degli Alberti Lamarmora e, a presiedere il dibattito, Enzo Siciliano e Nico Orengo.

Marco Conti

Pm ordina l'autopsia

[illegible] 2 mesi dall'incidente

BIELLA. Era ricoverato in ospedale dal 10 dicembre scorso, quando un'auto lo aveva investito mentre stava attraversando la strada. Le sue condizioni non sembravano gravi ma l'altro giorno Angelo Acquadro, 76 anni, residente a Biella in via Cova, è improvvisamente deceduto. Il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, ha subito ordinato un'autopsia che si è già svolta: l'esame necroscopico avrebbe accertato, come causa del decesso, un aneurisma. Ora l'inchiesta dovrà chiarire se la morte del pensionato abbia o meno un nesso di causalità con l'incidente.

Un mese fa Angelo Acquadro [illegible] attraversando via Carso, nei pressi della stazione San Paolo, quando è stato investito dall'auto di Fabrizio Fiorina, 61 anni, di Candelo. L'urto non era stato violento e l'anziano aveva riportato la frattura di [illegible] gamba. [d. p.]

Entro 10 giorni il pm deve formulare un'accusa

Respinta l'archiviazione per l'agente Polstrada

BIELLA. Nemmeno l'udienza in camera di consiglio ha convinto il gip Bernardini ad archiviare l'inchiesta che coinvolge un agente della polizia stradale di Biella, S. V., in un episodio di sospetta concussione. Il giudice ha infatti rispedito il fascicolo al pm Nicola Serianni, imponendo al sostituto procuratore di formulare un capo d'imputazione. A questo punto il magistrato ha dieci giorni per adeguarsi a quanto richiesto dall'ordinanza. Dopo di che, entro 48 ore, il gip fisserà l'udienza preliminare che dovrà stabilire il rinvio a giudizio del poliziotto o il [illegible] doversi procedere.

La posizione dell'agente si è quindi complicata rispetto a quanto era em[illegible] dall'inchiesta a [illegible] tempo avviata dal pm Panichi e poi passata, dopo il trasferimento del magistrato, al collega Serianni.

Nella vicenda, che risale a qualche mese fa, sarebbe coinvolto un imprenditore. L'uomo avrebbe ravvisato aspetti illeciti nel comportamento dell'agente che lo aveva fermato per un controllo. Secondo la denuncia, l'agente avrebbe approfittato della propria posizione di pubblico ufficiale per favorire l'attività della moglie, che gestisce una cooperativa di servizi.

In un primo momento il pm Nicola Serianni aveva chiesto l'archiviazione, ma il gip si era opposto, fissando l'udienza dell'altro giorno in camera di consiglio. L'appuntamento doveva servire a chiarire ulteriormente la decisione dell'accusa in base agli elementi emersi durante l'inchiesta.

Però, al [illegible]ne del dibattimento, il giudice si era riservato la decisione che è stata resa nota ieri: nessuna archiviazione, nemmeno un supplemento d'indagine ma, appunto, un capo d'imputazione. [d. p.]

Il 27 sui problemi dell'Acna e dell'impianto Re-sol

Il Consiglio regionale in «trasferta» ad Alba

Due tra le tante manifestazioni che la gente della Valle Bormida ha inscenato per protesta contro l'inquinamento del Sud Piemonte

ALBA. Martedì 27 febbraio il Consiglio regionale del Piemonte si riunirà in seduta straordinaria nella capitale delle Langhe con all'ordine del giorno il problema dell'inceneritore Re-sol. La scelta di convocare ad Alba l'intero parlamento piemontese è stata fatta direttamente dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni e da quello della giunta Enzo Ghigo. L'ufficio della presidenza ha, poi, consultato i sindaci della Valle Bormida e dell'Albese e concordato con loro data e luogo della seduta. Per un giorno, quindi, la sala Ordet di piazza Cristo Re ad Alba sostituirà palazzo Lascaris, la sede istituzionale torinese del Consiglio regionale del Piemonte.

«E' il locale più adatto per l'eccezionale occasione - spiega il sindaco di Alba, Enzo Demaria - e può contenere fino a quattrocento persone. Per noi saranno le prove generali della manifestazione del 16 marzo. Al Consiglio regionale sono invitati, infatti, gli amministratori di 123 Comuni».

La seduta, interamente dedicata alla vicenda Re-sol, inizierà alle 10 del mattino e nella prima fase sarà aperta al pubblico. Interverranno i presidenti delle amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria, i sindaci del basso Piemonte ed i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e dei gruppi ambientalisti. Nel pomeriggio s'inizierà il dibattito consiliare che si concluderà con il voto.

Sottolinea Giancarlo Veglio, il sindaco di Cortemilia: «Ogni Comune dovrà essere presente con il maggior numero possibile di amministratori e con il proprio gonfalone. E' necessaria la presenza massiccia di enti, associazioni ed organizzazioni che operano sul territorio».

Aggiunge Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme: «Il trasferimento del Consiglio regionale nella zona minacciata dal pericolo re-sol sancisce l'unità di tutti gli enti istituzionali piemontesi che si oppongono fermamente alla costruzione dell'inceneritore. Il prossimo governo dovrà tener conto di questa nostra posizione prima di autorizzare l'impianto». Infine l'Ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici, dopo la commissione Via, ha espresso parere favorevole alla richiesta dell'Acna di Cengio di compatibilità ambientale dell'impianto Re-sol. Secondo quest'organo, che dipende dal ministero per i Beni Culturali, l'inceneritore risponde alle esigenze di tutela ambientale. [g. p.]

Sono beneficiate sei famiglie rimaste senza tetto per l'alluvione

Da Aosta un aiuto a Clavesana

Regione, Comuni, enti pubblici e privati della Vallée hanno acquistato appezzamenti di terreno nel paese del Cuneese e ora li donano ai disastrati. Sabato la cerimonia

Sopra: un'immagine dell'alluvione che colpì Clavesana. A destra: bimbi nell'asilo restaurato grazie a Specchio dei tempi. Sotto: il sindaco Chiecchio

CLAVESANA. «Grazie, Valle d'Aosta». Sabato sei famiglie di Clavesana, uno dei paesi martoriati dall'alluvione del novembre '94, avranno in dono un appezzamento di terreno su cui ricostruire le case spazzate via dal Tanaro. Gli appezzamenti non sono arrivati dallo Stato, ma grazie alla generosità della Valle d'Aosta.

L'operazione costa circa 750 milioni e i terreni saranno completi delle opere di urbanizzazione. La fetta maggiore del denaro è arrivata dai contributi della Regione, degli industriali e delle Associazioni sindacali: ma nulla si sarebbe fatto senza gli aiuti dell'Anci, dell'Apt di Cogne Gran Paradiso, delle Comunità montane di Grand Combin, Monte Emilius, Grand Paradis e Monte Cervino e dei Comuni di Antey Saint-André, Aosta, Arvier, Avise, Ayas, Bionaz, Brusson, Champorcher, Cogne, Doues, Emarèse, Etroubles, Gaby, Gressan, Jovençan, La Magdeleine, Morgex, Oyace, Pontboset, Pré Saint-Didier, Quart, Roisan, Saint Nicolas, Saint-Oyen, Saint Rhémy en Bosses, Valpelline, Valsavaranche, Verrayes e Villeneuve.

Le sei famiglie abitavano in borgata Borra. La notte del 5 novembre '94 il Tanaro sfondò gli argini. La furia delle acque cancellò le case. Da allora chi ci viveva ha dormito da parenti e nelle case messe a disposizione del Comune, ma si avvicina il momento del ritorno a casa. Sabato alla presenza del sindaco Michele Chiecchio e dei presidenti della Regione Piemonte e Valle d'Aosta saranno firmati gli atti notarili della cessione del terreno.

Per Clavesana è un altro passo avanti verso la ricostruzione, anche se ci sono gravi minacce. Nel piano dell'Autorità di Bacino due frazioni sono destinate a essere cancellate; ma in quelle borgate, dove si trova a esempio la scuola materna rimessa in sesto con i soldi di «Specchio dei tempi», la gente ha già ricostruito e non vuole perdere di nuovo la casa.

Luca Ferrua

Un'idea per vivificare un rione di Biella

Due passi in centro a suon di musica

Il rione Riva di Biella è in stato di degrado. E' nata così la proposta, in aggiunta ad altre iniziative, di contribuire a vivificarlo con la filodiffusione di musica per le strade

BIELLA. Se le note pucciniane della «Bohème» risuonano da giorni per le vie di Torino - per eccellenza il «salotto» piemontese - perchè non fare propria l'idea e trasformare anche un vecchio quartiere di Biella, che sta rischiando seriamente il degrado, in una «hall» a cielo aperto, dove a passeggio, si viene cullati da musica classica, successi «ever green»?

E se sotto i portici e nella piazza di Riva, per quel tratto di via Italia - la vasca - che taglia a metà l'antico rione, non ci sono i celebri caffè, le attraenti e scintillanti vetrine delle pasticcerie e delle confetterie del capoluogo subalpino, poco importa: i consiglieri circoscrizionali di An sono convinti che una «colonna sonora» offerta non-stop a passanti e residenti da mane a sera, possa trasformare o almeno migliorare il tran-tran quotidiano di quella piccola porzione di città che, malgrado gli enormi sforzi degli abitanti della zona, non riesce ancora a togliersi di dosso quel sentore di vecchio, di degrado.

Spiega il consigliere comunale Livia Caldesi, responsabile degli enti locali: «L'esperimento era già stato fatto in occasione del Natale e aveva ottenuto un buon successo. Riva sta morendo, una volta le vie del rione erano animate, piene di vita, ora molte case sono in totale degrado, la gente scappa ed anche i commercianti faticano a proseguire nelle loro attività. Oltre alle varie iniziative che periodicamente si svolgono nel quartiere, ci è sembrato che l'aggiunta di un po' di musica avrebbe portato allegria. Riteniamo che gli abitanti debbano "vivere" la loro città e qualche nota potrebbere essere un'arma contro l'indifferenza».

Dopo la brillante proposta, ora il prossimo passo andrà fatto con la calcolatrice alla mano. Riva dovrà fare di conto per capire quanto verrebbe a costare l'allacciamento alla filodiffusione per trasmettere musica. «Tutto dipende proprio da questo - conclude Livia Caldesi -. Ma a quanto ci risulta, non si dovrebbe trattare di una spesa eccessiva come non dovrebbe essere complicata la realizzazione dell'impianto. La nostra proposta è stata accolta con entusiasmo nel quartiere e l'iniziativa va pure a vantaggio dei commercianti». [p. g.]

Raffaella Cavalli ospite oggi a Radio City Vercelli

«Io tra i big a Sanremo»

La giovane cantante che parteciperà al Festival risponderà in diretta alle domande di giornalisti e ascoltatori. Tutti i successi

VERCELLI. Raffaella Cavalli, la giovane cantante riminese che ascolteremo al Festival di Sanremo, sarà in diretta dagli studi di Radio City Vercelli; oggi, per uno degli «speciali» che l'emittente vercellese sta riservando alla manifestazione canora di quest'anno.

L'appuntamento con gli ascoltatori è previsto dopo il notiziario e quindi i bla bla dal vivo tra i commentatori della radio, i giornalisti specializzati e Raffaella (alternati alle sue canzoni più recenti) inizieranno alle 12,45 o giù di lì.

Raffaella Cavalli, già presente sul palco dell'Ariston nel '95 con la canzone di Angelo Valsiglio e Marco Marati «Sentimento», gareggerà nella prima serata [illegible] mese tra i finalisti della sezione nuove proposte dell'anno scorso, appunto, per aggiudicarsi uno dei quattro posti che daranno la possibilità di partecipare quest'anno tra i big. A contendersi questo privilegio oltre a lei che canterà «Sarò», appariranno i Dhamm, Gigi Finizio, Massimo Di Cataldo, Fedele Boccassini, Rosella Marconi e Mara.

Diciassette anni, un visino dolcissimo all'acqua e sapone, fidanzatina ideale nell'immaginario collettivo delle madri italiane per i loro figli, Raffaella Cavalli, in pochi anni ha collezionato una lunga serie di successi a concorsi canori ed è apparsa a trasmissioni televisive come «Bravo Bravissimo» di Canale 5, «Star 90» e «E'domenica» a Rete Quattro e «Piacere Rai Uno».

La giovane cantante Raffaella Cavalli sarà ospite oggi a Radio City Vercelli

A «Una voce per Sanremo» ha vinto con «Per chi», cover di quel «Without You» che è stata riproposta anche da Mariah Carey. Ed è un dato di fatto che abbia già conquistato il pubblico a livello internazionale. Ha realizzato un tour in Olanda, è stata scelta come madrina della canzone italiana in Belgio ed al Festival internazionale di Osaka ha rappresentato l'Italia.

La versione in spagnolo di «Sentimento», arrangiata e remixata in collaborazione con i Gam Gam, è entrata in classifica in Spagna e Sud America.

Intanto, il mese scorso è uscita per la Columbia-Sony una sua nuova canzone dal titolo «Mai e poi mai». Il cd contiene una versione classica, una strumentale e due variazioni dance sempre curate dai Gam Gam.

Adesso, con «Sarò», una domanda è d'obbligo: ci sono buone possibilità di passare il turno tra i big, se non di piazzarsi addirittura ai primi posti? E' quel che sentiremo oggi in radio dalla stessa Raffaella Cavalli.

Giovanni Barberis

IN BIRRERIA

E nei pub di provincia scoppia la febbre del live

I locali «live» e chi ci suona, chi li frequenta e chi ci lavora. Benvenuti nel mondo delle birrerie, di cui da oggi parla questa rubrica. Una tribuna aperta su curiosità e concerti, [illegible] e divertimenti, emozioni a doppio malto e ansie notturne. Si accettano suggerimenti e proposte da tutti, per esplorare un piccolo universo che tanto piccolo, ormai, non è: nelle due province, i locali dove si fa musica e spettacolo (anche occasionalmente) sono più di 15.

«Un numero altissimo - dice Lele Ghisio, promoter di concerti e grande esperto del settore -; soprattutto nel Biellese, dove c'è la massima concentrazione di birrerie». Vantaggi: circola molto rock. Svantaggi: la musica - e i gruppi - sono quasi sempre gli stessi, e suonano più o meno le medesime cose.

Il «boom» è cosa degli ultimi due anni: spuntano pub irlandesi, australiani e inglesi, sull'onda della maxi-operazione commerciale dei produttori di birra, che importano in Italia la tradizione dei locali «live» (prima ignota), offrendo consulenze per gli arredamenti. In poco tempo, anche i locali che non fanno parte dei circuiti musical-birrari si adeguano, e giungono a far concorrenza alle discoteche, attirando (grazie ai concerti) moltissimi giovani. «Grazie a Dio - commenta Ghisio -. Una volta non c'era via di mezzo: o si andava al bar o a ballare. Poi certo, non dimentichiamo l'aspetto commerciale: in fondo i gestori chiamano i gruppi rock per far venire gente, cioè per vendere birra e guadagnare». Regola che vale anche per l'anomalo caso delle province di Vercelli e (soprattutto) di Biella.

Agli occhi di un esperto come Ghisio (che collabora e ha collaborato con molti locali), uno dei meriti delle birrerie è quello di far incontrare e comunicare i giovani: «Con tutti i loro limiti, i pub una mano l'han data: lì si riesce a parlare, a far conoscenza, benché ancora molta gente, ad esempio a Biella, si lamenti perché non c'è nulla da fare, perché la noia è soffocante. In realtà le occasioni non mancano: quel che scarseggia, piuttosto, è la voglia di divertirsi».

Non quella di suonare, che proprio la febbre del «live» ha fatto crescere: il gran numero di locali, oggi, offre a chiunque faccia musica la possibilità di esibirsi, o di spiare le mosse di «quelli più bravi», per imitarli e - un giorno - salire sul palco. Fino a pochi anni fa, tutto questo era inimmaginabile, e si sgranava il rosario del «mancano gli spazi». Ora gli «spazi» ci sono, anche se per le band è difficile proporre canzoni originali: chi ascolta preferisce i *remake* di brani famosi, demolendo lo spirito creativo dei novelli rocker.

Sulla galassia-pub, insomma, c'è molto da dire: da oggi, ogni due settimane, cercheremo di farlo. [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO
La «Jo Jo band» al Ned Kelly

Domani ritornano al Ned Kelly quelli della «Jo Jo band», uno dei gruppi più applauditi della birreria di Vigliano. La formazione, un quartetto carico di grinta ed energia che vede al microfono Gian Luca Golo, si misurerà sulle note del rock italiano ed internazionale passando per i brani del loro cd, «Voci». Sabato invece sono di turno altri cinque coveristi. Si tratta degli «Aspettando Margot», che proporranno brani di Russ Ballard, Terence Trent D'Arby ma pure di Biagio Antonaci, Nomadi ed ancora altri.

PONDERANO
Discobar in attesa dei Grotus

Domani Babylonia apre i battenti a tutti i musicofili biellesi. E' in programma una serata di discobar, fra ritmi ska, reggae, punk, hard-core e dub, in attesa della performance dei «Grotus». La band californiana infatti arriverà sabato nella music-hall di Ponderano per proporre i suoi ritmi ipnotici mixati a massicce dosi di rock quasi «industriale». In pedana, sempre sabato, saliranno anche i «Right in Sight» cui va il compito di aprire il concerto.

MIAGLIANO
Musica live, coriandoli e karaoke

Fine settimana di divertimento non-stop al Black Lion di Miagliano. Domani sera salgono in pedana i «Jamira» con il loro repertorio internazionale. Sabato tutti in maschera, la notte è dedicata al carnevale, mentre domenica ritornano il karaoke e le canzoni di Giannetto.

MOTTALCIATA
Al Fun Club jazz americano

In «piazzetta» al Fun Club approdano oggi gli «Acoustic Combo», un quartetto formato da giovani musicisti novaresi per una serata dedicata al jazz americano targato Anni 40, 50 e 60. Domani sarà invece la volta dei «Good Times», un gruppo che proporrà cover di pop-rock con relativo look di scena, per poi passare al funky degli Anni 70, interpretato con tanto di costumi in tema.

Biella Piazzo, domani sera a palazzo Ferrero

Il Bianco e la Patagonia nelle diapo di Fardo

BIELLA. E' istruttore nazionale d'alpinismo, ma è anche un appassionato fotografo tanto che domani, nell'ambito degli incontri del venerdì sera organizzati dalla Fab, sarà ospite con due bellissimi reportage realizzati ad alta quota. Michele Fardo è questa settimana a palazzo Ferrero per presentare diapositive dal forte sapore d'avventura: «Monte Bianco amore mio» e «Le terre del finimondo». Un incontro dedicato non solo ai patiti dell'obiettivo, ma pure agli sportivi ed agli amanti del trekking e dell'alpinismo.

Le prime immagini sono soprattutto dedicate a vedute ed a panorami inusuali che documentano 15 anni di arrampicate alla conquista di tutte le vie del Bianco, fotografie realizzate dietro la spinta fortissima della passione per la montagna. Il Pilone centrale del Freney e la salita sul Dru, l'Aguille du Midi e l'Aguille Noir, diventeranno protagonisti con il ghiaccio ed il bianco freddo e metallico della neve: scatti che faranno rivivere al publico sensazioni uniche.

Il secondo reportage documenterà invece un viaggio in Patagonia e nella Terra del Fuoco compiuto nell'87. Con Fardo allora c'erano la guida alpina Gianni Lanza, l'istruttore di deltaplano Marco Melis e Renato Rinoldi del Soccorso Alpino. I quattro amici hanno navigato il lago Argentino per poi dare la scalata ad una vetta inviolata, quella che loro stessi hanno soprannominato il Cerro Mosso. Durante la proiezione si potrano ammirare paesaggi incredibili, quelli che fanno da cornice ai laghi fueghini Lapataia e Fagnano, come pure animali rari e difficili da catturare con l'obiettivo, dal condor allo struzzo, al puma ed al guanaco. La proiezione inizia alle 21,15. [p. g.]

Biella, domani

Al Commerciale la cena «racconta» le Galapagos

BIELLA. Galapagos, ultimo affascinante paradiso ecuadoriano: laghi color cobalto, granchi gialli e rossi, nere distese di lava e candide spiagge abbaglianti. Gli irreali paesaggi delle tredici piccole isole dell'Oceano Pacifico verranno proiettati domani sera al Circolo Commerciale. La serata rientra nel calendario di incontri culturalgastronomici promossi dalla Kibo Viaggi, un appuntamento durante il quale sarà possibile entrare in pieno contatto con i luoghi incontaminati e lontani dell'arcipelago delle Galapagos e con i piatti tipici che vengono serviti laggiù.

L'appuntamento, a partire dalle 19,45, sarà aperto dal tradizionale aperitivo. Seguirà poi la cena a base di «duñuelos de fiesta», «sopa de mani», «filete de cerdo» e «bocadillos de platanos», mentre alle 22,45 sarà Adriana Givone ad illustrare il suo reportage. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspett. 69.633. Or.: 21,30. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. Ore 21,30. Lire 10.000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 259.047. Informaspett. 69.633. Or.: 21,30. L. 10.000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 253.345. Informaspett. 69.633. Or.: 21,30. L. 8/10.000
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375. Or.: 21,15. L. 7000 o con tessera
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa; per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 8000/5000. Ore 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000 posto unico — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 [illegible] — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312. L. 12.000/10.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312. L. 12.000/10.000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Button (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 31.312. L. 12/10.000. Or.: 22
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312. L. 12.000 posto unico
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. [illegible]. Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Or.: 22,15 spett. unico. L. 11.000/8.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. L. 10.000/7000. Or.: 21/23
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.416 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265. L. 9/7000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**
CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu** di Antonella Grimaldi, con Luca Barbareschi, Margherita Buy, Sergio Rubini, Asia Argento. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30. **La Bohème** di G. Puccini (turno E). D. Oren direttore. Regia G. Pabron Giffi. Scene e costumi di K. Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Roberto Aronica e Veronica Villarroel. Esaurito. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Stasera ore 21 Fred Bongusto e Peppino di Capri in concerto. Martedì 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa.** Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Tè per due** con G. Funari
19,27 **Tg 4**
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **La più grande avventura**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,25 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg9**, notiziario
20,30 **Dimentica il passato**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20,30 **Il massacro di Forte Apaches**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Cd Network**, magazine musicale
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Terapia di gruppo**, film
22,30 **[illegible]**, telefilm

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **App. con Petrone**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Arcobaleno**
19,45 **Maguy**, telefilm
20,15 **Tg 4**
20,30 **Sour grapes**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
23 — **Electric Blue**, sexy

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **La gang degli svitati**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Speciale Tolip**
20,30 **Funari Live**, all'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Telemeno**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I-t divu na vote - Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punti di vista**

Telecampione
18,55 **Cronaca**
20,30 **Rubrica**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center**, telefilm
23 — **Il cavallo giusto**, speciale ippica

G.R.P.
19,30 **GRP monitor**
20 — **Redazionali**
21 — **My Music**, rubrica
21,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
20,30 **Film**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,15 **TMR**, giornale
19,45 **Treet coop miss Mary**, film
21,40 **Video top**, musicale
22,35 **TMR**, giornale

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video top**, musicale
22,30 **Telegiornale**
23,05 **Stringi la mano ad un nuovo amico**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I granata sconfitti (1-0) nel recupero di ieri dopo 13 turni favorevoli

Il Borgo scivola a Guanzate

L'incontro che valeva uno spareggio play off è stato deciso da un gol di Mosele su errore di Paladin a inizio ripresa. Inutile il forcing dei valsesiani che mancano tre occasioni

GUANZATE. Il Borgosesia ha trovato nella Guanzatese la sua «bestia nera»: nel doppio confronto i granata hanno infatti lasciato all'undici lariano tutti i sei punti in palio.

Ieri con un pizzico di fortuna i valsesiani avrebbero potuto rimediare alla rete di Mosele, scaturita da una palla sbucciata da Paladin che ha condannato (1-0) i piemontesi alla sconfitta dopo tredici risultati utili consecutivi (l'ultimo ko del Borgosesia risale alla trasferta di Castelsardo). Va altresì aggiunto, però, che lo stesso Mosele ha avuto la più ghiotta occasione per raddoppiare e chiudere l'incontro e che la squadra di casa ha interpretato con molta determinazione l'incontro dopo le due sconfitte consecutive rimediate in Sardegna.

Il risultato è stato deciso nella ripresa, dopo che il primo tempo aveva lasciato intravedere concrete probabilità per il Borgosesia di tornare a casa con qualcosa nel carniere. Con Rovellini a pilotare il centrocampo e Scienza (sul quale ha montato una guardia arcigna Nascimbeni) a dare vivacità al gioco i granata hanno creato i presupposti per una leggera supremazia territoriale. All'8' era proprio Scienza a impegnare Montorfano con un tiro in corsa. Dopo due minuti, però, la Guanzatese si costruiva una buona occasione: centro di Mancini per Mosele che, a pochi passi da Abbiati, colpiva

La serie positiva del Borgo che durava da 13 turni si è interrotta ieri nel recupero di Guanzate sul terreno di una diretta concorrente nella corsa ai play off

male la sfera. Il tempo si chiudeva con un doppio intervento di Montorfano che prima salvava su un insidioso tiro-cross di Spaziani, quindi neutralizzava la ribattuta di Briata.

Il secondo tempo iniziava con una mezza girata da Morello fuori misura. La svolta della gara al 57': Pa' in preso in contropiede nc ...tercettava il pallone, Mosele era il più lesto ad impossessarsi della sfera e superare Abbiati in disperata uscita. Al 62' Mosele falliva clamorosamente il raddoppio: l'attaccante comasco «rubava» il tempo a Rocca, saltava il portiere e calciava a colpo sicuro. Rocca però si faceva perdonare il precedente errore salvando in spaccata sulla linea.

Scampato il pericolo i ragazzi di mister Rosa inscenavano un forcing veemente prendendo d'assalto la retroguardia locale. «L'avanti tutta» dei granata però non produceva effetti concreti per alcune prodezze di Montorfano su conclusioni di Biolcati, Rovellini e Rocca vicinissimo al pareggio con un colpo di testa ravvicinato (86') rintuzzato d'istinto.

Piero Aliverti

Guanzatese: Montorfano; Nascimbeni, Lubrina; Lodini, Cattaneo, Severi; Piccoli, Provenzano (56' Garri), Mosele, Galimberti (77' Rizzo), Mancini (91' Consonni). **Borgosesia:** Abbiati; Riva, Spaziani; Biscaro, Rocca, Paladin; Briata (63' Guidetti), Rovellini, Biolcati, Scienza, Morello (77' Stefanoni). **Arbitro:** Masiero. **Rete:** 57' Mosele.

Le altre gare: lo Sparta fa 1-1 e il Brugherio vince

Per il Meda solo un pari Valenzana, 3 punti d'oro

BORGOSESIA. Un mercoledì nero in ottica Borgosesia. I granata perdono a Guanzate, squadra che ringrazia i valsesiani visto che è riuscita a sottrarre, fra andata e ritorno, all'undici di Rosa tutti i sei punti in palio. I comaschi inoltre spodestano i granata dalla quinta piazza, l'ultima valida per la qualificazione play off.

Guadagna un'altra lunghezza il Meda (meno male che la Caratese riesce a raggiungere il pareggio nel finale) mentre lo Sparta (modesto 1-1 in casa con il Sancolombano) aggianta il Borgo in sesta posizione. Infine il Brugherio sconfigge il Castelsardo mentre la Valenzana supera il Mariano e lo spedisce al limite della zona pericolo.

Ecco l'andamento delle partite e la classifica.

Brugherio-Castelsardo 1-0. Match di quelli tosti visto che, per opposti motivi, pesava molto nell'economia delle due squadre. Alla fine, a conclusione di una partita estremamente tirata, ad avere la meglio sono i padroni di casa. Gol decisivo di Beretta al 9' del secondo tempo a conclusione di un'azione corale. Poi gli ospiti cercano la rimonta ma il Brugherio riescono a mantenere inviolata la propria porta e a incamerare tre punti d'oro nella corsa-salvezza.

Caratese-Meda 1-1. Altro incontro «pesante» e risultato

Lo Sparta è stata costretta al pari casalingo da un brillante Sancolombano

salomonico. Dopo un primo tempo senza grosse emozioni, le due squadre nella ripresa hanno dato fuoco alle polveri disputando 45 minuti di gran carriera e con emozioni a gogo.

Subito dopo il riposo il Meda colleziona il primo palo: a colpirlo è Rigamonti. Passano 120 secondi e l'undici di Zunino va a segno: corner di Albertin, De Francesco svetta più alto di tutti e palla nel sacco.

La Caratese è costretta a uscire dal guscio e il Meda crea pericolose azioni in contropiede tanto che ancora Rigamonti al 76' centra il secondo legno.

Ma i padroni di casa non mollano: all'84' è la volta di Battaglini a scheggiare la traversa, preambolo al gol del pareggio che arriva due minuti dopo. Anche in questo caso si accende una mischia furibonda dopo un calcio d'angolo e alla fine Riccadonna trova lo spiraglio per il meritato 1-1.

Sparta-Sancolombano 1-1. Mezza delusione per l'undici di Venturini: gli ospiti meritano ampiamente il pari anche se al 15' della ripresa si trovano «sotto» per un gran tiro di Armanetti. Ma il pareggio è presto raggiunto: passano tre minuti e Mauri nel tentativo di liberare di testa manda il pallone nella propria porta: 1-1 e tanto rammarico in casa bianconera.

Valenzana-Mariano 2-0. In palio punti che valgono doppio. Se li aggiudica la Valenzana che trova finalmente la vittoria e mette nei guai il Mariano. Inizio equilibrato, poi al 39' Terziano è atterrato in area e l'arbitro concede il rigore tra le proteste lariani. Batte lo stesso giocatore e l'1-0 è cosa fatta.

Il Mariano a questo punto si getta all'attacco, ma la Valenzana si difende bene e al 90' con Pieroni trova il 2-0 della sicurezza. Brutto guaio per gli azzurri comaschi che dopo aver corteggiato a lungo la zona play off sono scivolati al limite dell'area pericolosa.

Classifica. Calangianus p.45; Voghera 44; Meda 37; Selargius e Guanzatese 35; Borgosesia e Sparta 34; Fanfulla 33; Castelsardo 32; Mariano e Brugherio 30; Valenzana e Sancolombano 28; Derthona, Abbiategrasso, Caratese 27; Corbetta 21; Maddalena 16.

[r. syn.]

NEL GIRONE A

Due sole gare: Châtillon-Sestrese rinviata ancora per neve

Moncalieri, poker nel derby Pinerolo bloccato sullo 0-0

BIELLA. Tutto secondo copione, o quasi, nei recuperi del girone A, compreso il rinvio di Châtillon-Sestrese. L'incontro, com'era prevedibile è stato nuovamente annullato a causa dell'abbondante nevicata abbattutasi sul centro valdostano.

Moncalieri-Nizza Millefonti 4-0. Nessun problema, invece a Moncalieri dove gli azzurri di Mosso si sono aggiudicati il derby con il Nizza Millefonti. Il risultato finale (4-0 con due reti equamente distribuite nei due tempi) testimonia l'evidente disparità di valori tra le formazioni. Protagonista del match Barison, autore di una tripletta. La quarta rete porta la firma di Costanzo.

Con questa vittoria il Moncalieri riscatta lo scivolone di domenica a Viareggio e torna in corsa per un posto nei play off. Se si tratti di forma ritrovata, tuttavia, bisognerà attendere avversari meno arrendevoli dei generosi ma ormai demotivati «nizzardi».

Pinerolo-Viareggio 0-0. Un

Giuseppe Mosso allena il Moncalieri

pareggio in bianco che, a conti fatti, non soddisfa nessuno. Torinesi e toscani, infatti, cercavano i tre punti per agganciarsi concretamente al treno degli spareggi promozione.

Come da copione il Pinerolo ha attaccato con maggior insistenza trovando comunque sempre attenta la retroguardia versiliese. Nella ripresa il ritmo è ulteriormente calato a tutto vantaggio degli ospiti ai quali la divisione della posta poteva anche andar bene. Nell'arco del 90' il Pinerolo di mister Bortolas ha sfiorato in un paio d'occasioni. Poco efficace, invece, il contropiede viareggino.

La classifica. Aosta 47; Pisa 46; Biellese 44; Savona, Colligiana 36; Moncalieri, Poggibonsi 34; Pinerolo 33; Castelnuovo, Viareggio 32; Camaiore 30; Torrelaghese 26; Pontedecimo, Châtillon 25; Sestrese 24; Asti, Saluzzo 22; Nizza 13. Châtillon e Sestrese una gara in meno.

Squalifiche. Il giudice sportivo ha sospeso per un turno il bianconero Gallipoli. Bacchin dovrà dunque rinciare al centrocampista bianconero in occasione del match di domenica contro il Poggibonsi. Sempre per una giornata sono stati fermati Di Capita (Savona), Fossa (Sestrese), Raimondi (Pinerolo) e Passeri del Pontedecimo. Multa di 300 mila lire per il Castelnuovo.

[p. m. f.]

RECUPERI IN C2

Senza reti l'attesa sfida. Pro: niente squalifica per Obbedio

Mezza sorpresa, il Lumezzane è stoppato in casa dal Pavia

Obbedio a Pavia ci sarà

VERCELLI. Buone notizie in casa Pro. Tony Obbedio, espulso per somma d'ammonizioni nel match contro il Cremapergo, sarà regolarmente in campo nella sfida di domenica a Pavia. Il regista bianco, dunque, è stato soltanto diffidato come accaduto la scorsa settimana con capitan Storgato.

Ma ieri è stata anche la giornata del recupero tra Lumezzane e Pavia. Sotto gli occhi vigili di mister Codogno i ticinesi, prossimi avversari della Pro, hanno strappato lo 0-0 alla capolista. Forse distratti dal cospicuo vantaggio sulle immediate inseguitrici i bresciani non sono apparsi lucidi come in altre occasioni. La supremazia territoriale dell'undici di Trainini solo raramente ha messo in difficoltà la retroguardia pavese.

Nella ripresa, addirittura, sono stati gli ospiti a sfiorare in un paio di contropiedi il gol. Il risultato «ad occhiali», comunque, rispecchia l'andamento dell'incontro. Per gli amanti delle statistiche quello lasciato contro il Pavia è il secondo punto casalingo perso dal Lumezzane in questo torneo: il precedente pareggio era stato ottenuto dai rossoblù nell'ottobre scorso contro la Pro Vercelli. In quell'occasione l'incontro si chiuse sull'1-1.

Nonostante il pareggio interno che rovina la media inglese il Lumezzane consolida il proprio vantaggio in classifica: il terzetto che insegue la capolista è ora a nove lunghezze. Insomma, solo il «Lume» potrebbe perdere questo torneo. La classifica completa: Lumezzane 48; Torres, Pro Patria, Novara 39; Lecco 36; Alzano 35; Varese 32; Solbiatese 30; Cittadella, Pavia 29; Olbia 27; Tempio 26; Pro Vercelli 23; Valdagno 21; Cremapergo 20; Legnano 19; Ospitaletto 18; Palazzolo 10.

Mentre Codogno potrà schierare la formazione ottimale il tecnico del Pavia Morgia dovrà rinunciare a Gori, squalificato per un turno dal giudice sportivo. Infine l'incontro Pavia-Pro Vercelli è stato affidato a Ceccotti di Udine.

[p. m. f.]

PALLAMANO

Lanieri sconfitti in casa, 5 squadre per un posto

La Palbi che non t'aspetti e la serie A s'allontana

BIELLA. Battuta d'arresto casalinga per la Pallamano Biella. I lanieri sono stati sconfitti dal San Vito 21-18. Che la formazione lombarda fosse in ascesa lo testimoniavano i risultati che l'hanno portata in zona promozione ma che l'ottimo momento culminasse con il successo sul parquet di Occhieppo era, francamente, imprevedibile.

Dello scivolone biellese ne ha approfittato il Pgs Padana che, sbarazzatosi facilmente del Molteno, è balzata al comando: «E' stata una gara strana - spiega il mister della Palbi Paolo Mosca -. Il San Vito si è dimostrato scaltro nello sfruttare le occasioni create. Noi, purtroppo, siamo incappati in una giornata no».

Fortunatamente la situazione non è per nulla compromessa: le chances di centrare ugualmente la promozione in serie A restano immutate. «La situazione è sempre fluida - precisa Mosca -. Nello spazio di tre punti si trovano cinque formazioni che possono benissimo giocarsi sino in fondo il secondo posto utile per approdare in A. Il tutto considerando già sicuro il primato del Pgs Padana».

Insomma un finale trhilling con la Padana (24 punti), inseguita da Biella 22, Us Torri 21, San Vito 20; Mezzocorona e Molteno a 19. Più staccato il Taufer a 17.

La situazione per la Palbi potrebbe complicarsi sabato quanto i biancoazzurri di Mosca osserveranno il turno di sosta. Con trepidazione, dunque, i lanieri saranno costretti a seguire le prestazioni delle avversarie dirette: facile il compito del Padana contro il Quarti d'Altino. Più equilibrati gli altri match sebbene San Vito e Torri in casa con Taufers e Cassano partano con i favori del pronostico.

[f.l.]

VOLLEY

Netta vittoria (3-0) del Candelo nell'andata degli ottavi di finale

Ricignolo, bis in Coppa di Lega

Le ragazze di Moglio si ripetono con il Cafasse

Katia Martino, brava centrale

CANDELO. Altra grande prestazione del Ricignolo-Max Grafica nella Coppa di lega di volley. Nell'incontro d'andata valido per gli ottavi di finale, le ragazze di Moglio hanno superato il Cafasse per 3-0 (15-7, 15-10, 15-6 i parziali). Un punteggio molto netto che pone una serie ipoteca per il passaggio ai quarti: il ritorno si disputerà a Borgaro Torinese il 28.

La pausa di campionato non ha influito sul rendimento delle blu-fucsia scese in campo determinate e concentrate. Con un ottima prova di squadra hanno chiuso l'incontro in poco più di un'ora non concedendo nulla alle avversarie. Le torinesi (che fino a un mese fa erano in testa alla B1), stanno attraversando un momento di crisi: quasi rassegnate e senza stimoli non sono riuscite a reagire in nessun modo. Così sono cadute sotto i colpi micidiali delle biellesi, guidate in attacco da una super Mira D'Ercole e da una Paggi insuperabile a muro. Note molto positive sono venute anche da Martino, brava nel mettere a segno diversi primi tempi, e dalle due ali Spelzini-Cocchi, che oltre ad aver recuperato diversi palloni in difesa, hanno dato il loro contributo in fase offensiva. Sempre ottima la prova della regista Ferretti.

Afferma il centrale Paola Paggi: «Pensavo di trovare un Cafasse più grintoso e con la voglia di vendicare l'ultima sconfitta. Invece non ha mostrato una grande voglia di vincere, anche se ci ha dato pur sempre del filo da torcere. Avere superato due volte nel giro di dieci giorni una squadra forte come il Cafasse ci dà morale e fiducia, e ci permette di continuare a lavorare bene per preparare al meglio i prossimi impegni». Sabato riprende il campionato e a Candelo arriva il Rapallo, secondo in classifica.

[g.co]

GINNASTICA

Deve recuperare 4 punti

E la Libertas sabato a Bassano si gioca i play off

VERCELLI. La Libertas si gioca l'ingresso ai play off nell'ultima giornata della regular season. Sabato a Bassano del Grappa è in cartellone la terza prova del campionato italiano di serie A di ginnastica maschile.

L'impresa per i ginnasti vercellesi non è facile: per accedere alla poule scudetto (ma soprattutto mantenere il posto nella massima serie) la Libertas dovrà recuperare i quattro punti di ritardo rispetto alla Junior 2000 Termini, quinta nell'altro girone. Ai play off che si disputeranno a Fano accederanno le prime quattro classificate di ciascun raggruppamento più la migliore quinta.

«E' chiaro che faremo di tutto per strappare alla Junior la qualificazione - sottolinea il presidente Filippo Campisi -, in caso contrario non faremo drammi programmando il ritorno in A1 per la prossima stagione».

[p. m. f.]

BOCCE

Con sedici formazioni

Da questa sera il memorial Anacleto Formaggio

VERCELLI. Scatterà quest'oggi la prima edizione del memorial «Anacleto Formaggio», competizione indoor di bocce organizzato dal Comitato provinciale Fib.

Teatro della gara il bocciodromo comunale della Bellaria. Il sipario si alzerà stasera alle 21. Il torneo è riservato alle «quartette»: sedici le compagini che prenderanno il via. Oltre alle squadre vercellesi, saranno presenti team di Biella e Novara: lo spettacolo non dovrebbe mancare anche grazie alla formula ideata dagli organizzatori. La manifestazioni, infatti, si articolerà sulla distanza delle otto serate di gara dando così modo a tutte le formazioni di poter recuperare qualche scivolone imprevisto.

Con il memorial si vuole ricordare Anacleto Formaggio, grande appassionato della disciplina e fondatore dei «Nati stanchi».

[p. m. f.]